LA STAMPA

VENERDI' 13 AGOSTO 1999. ANNO 133. N. 220. L. 1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

IL NUOVO PARTITO

MINO, UMBERTO E LA BATTAGLIA DEL NORD

Gian Enrico Rusconi

L'IDEA di Mino Martinazzoli di un «partito popolare al Nord» si presta a due ipotesi. La prima, più scontata, è la volontà di alzare il tiro per aggregare più forze possibili attorno alla sua candidatura alla Presidenza della Regione Lombardia, in alternativa al centro-destra. La seconda ipotesi è più ambiziosa, ma ancora confusa. Non si capisce infatti se l'obiettivo è il rilancio del «centro nel centro-sinistra», secondo il linguaggio e lo stile logorato e logorante di questi ultimi mesi, con l'unica novità di «ripartire dal Nord». Oppure se c'è dietro una prospettiva più dirompente: la creazione di un nuovo partito di centro democratico, programmaticamente federalista, senza obiettivi separatisti ma schiettamente orientato sui problemi specifici del Settentrione. Un partito «bavarese» insomma.

Non so se i tempi sono maturi per questa seconda ipotesi. Ma proviamo ugualmente a tracciarla, cominciando da due premesse generali. Innanzitutto una quota consistente di elettori non si muove più secondo appartenenze identitarie tradizionali ma per calcoli di convenienza. Nel senso nobile del termine: ci si affida a chi offre garanzie di competenza e di efficacia tangibile di gestione. Ebbene, proprio oggi, crescono i dubbi sulla capacità di governo delle forze politiche esistenti. A questo proposito la retorica sul federalismo, che caratterizza tutti i partiti, ha peggiorato la situazione creando aspettative esagerate e confuse. La seconda premessa è l'irreversibilità della crisi del leghismo di Bossi. Naturalmente Bossi si farà presto sentire con equilibrismi tattici e con qualche iniziativa clamorosa. Ma il grosso dell'elettorato che gli ha dato il successo degli anni passati non lo seguirà più. A dispetto del suo tanto decantato e temuto intuito politico, Bossi non capisce che il suo vasto elettorato di ieri era moderato, e usava il radicalismo verbale come schermo per attese ben altrimenti concrete. Questo spiega perché la diaspora del leghismo avviene proprio tra le file degli amministratori locali, oggi ingiustamente calunniati di essere attaccati al proprio piccolo potere. Il risultato è che al Nord c'è un potenziale elettorale ancora disponibile ad un serio progetto federalista.

L'operazione che può essere letta dietro le parole di Martinazzoli è estremamente impegnativa. Infatti non deve soltanto offrire - al di là dell'orizzonte lombardo - una grande occasione a tutte le forze autonomiste del Nord-Est e alla diaspora leghista di tutte le latitudini. Deve soprattutto fare i conti con i partiti esistenti, Ppi e Ds in prima fila, che sentono l'iniziativa come una minaccia anziché vederla come un passo verso quell'organizzazione «federale», di cui si compiace talvolta la loro retorica.

Previste sanzioni alternative, dagli arresti domiciliari al lavoro non retribuito a favore della collettività

«Il carcere è per i reati più gravi»

La relazione dei giuristi: così va cambiato il codice penale

GROSSO

«PENE MENO SEVERE MA APPLICATE DAVVERO»

L'ex vicepresidente del Csm spiega il pacchetto di misure presentato al ministro «La condizionale va subordinata al risarcimento della vittima» «No alla riduzione dei gradi di giudizio»

Giovanni Bianconi A PAGINA 5

MANI PULITE

MORTO ARMANINI PRIMO CONDANNATO

Aveva 62 anni Come assessore finì sotto accusa per 400 milioni di tangenti Prima del carcere anche una love story con Demetra Hampton Si era sempre battuto per la sua innocenza

Fabio Poletti A PAGINA 7

ROMA. E' stata presentata ieri al ministro di Grazia e Giustizia la relazione Grosso di riforma del Codice Penale. Il progetto prevede pene «certe e prevedibili» e propone di limitare la reclusione ai casi più gravi o che creano allarme sociale. Quindi, per i delitti dolosi contro la persona, lo Stato, e di criminalità organizzata; per i reati commessi dai pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione, per quelli contro il patrimonio di maggiore allarme sociale.

Per gli altri si prevede di puntare su sanzioni diverse, che dovranno essere applicate direttamente dal tribunale che pronuncia la sentenza di colpevolezza. Se però si violano gli obblighi, si ritorna immediatamente in carcere. Inoltre, basta con gli automatismi nell'applicazione di alcuni istituti che vanificano la pena, come la sospensione condizionale, e con l'eccessiva discrezionalità del giudice nella determinazione della pena. Il progetto arriva all'indomani della proposta del presidente del tribunale di sorveglianza di Torino Vaudano: rendere esecutiva la pena subito dopo la condanna di primo grado, e chiedere il parere alle vittime dei reati, prima di concedere benefici come la semilibertà. La proposta Vaudano piace al procuratore di Milano Gerardo D'Ambrosio («Altrimenti rischiamo la paralisi completa della giustizia»), ma non al presidente dei penalisti italiani Giuseppe Frigo: «E' contraria alla presunzione di innocenza».

Giovara A PAGINA 5

USA



WARREN BEATTY CORRE PER LA CASA BIANCA

L'attore-regista pensa di candidarsi alle presidenziali «Non è un segreto che sono un liberal»

Molinari A PAG. 8, Tornabuoni A PAG. 28

IL CASO DEI DOSSIER

NON CESTINIAMO LA STORIA SEGRETA

Massimo L. Salvadori

LA direttiva impartita dal governo di procedere alla distruzione dei dossier illegittimamente raccolti in passato dai servizi segreti sui partiti politici è motivo della più grande inquietudine.

La finalità di una simile direttiva, secondo l'argomentazione usata dal vicepremier Mattarella, è la tutela di persone i cui nomi potrebbero risultare coinvolti dalla diffusione di documenti «privi di interesse per lo Stato». La garanzia che non si abbia a procedere ad una distruzione indiscriminata, che per altro si vorrebbe condotta in tempi rapidi, sarebbe offerta dal setaccio cui i documenti verrebbero sottoposti da varie commissioni.

Sia lo scopo sia i mezzi mi paiono radicalmente sbagliati per vari, essenziali motivi. Preliminarmente occorre osservare che nel corso della storia il potere di qualsiasi tipo ha sempre proceduto alla raccolta mediante i propri «servizi» di informazioni segrete lecite e illecite. Certo un potere democratico ha il dovere di impedire quelle illecite; ma allora lo faccia per quanto riguarda il proprio presente. I documenti raccolti dall'Ochrana, dall'Ovra, dalla Gestapo, dalla Cia, dalla Fbi, dai nostri servizi eccetera, una volta appunto raccolti, diventano materiale storico che appartiene alla storia e deve essere vagliato dagli storici i quali ne giudicano l'importanza e il significato secondo la logica della ricerca e non da commissioni, sia pure composte anche da studiosi, che agiscano seguendo le direttive di un governo. Tutti gli storici conoscono bene l'importanza per il loro mestiere di tante carte «illecite». La storia dei partiti moderni sarebbe stata e sarebbe monca senza l'utilizzazione anche di quei documenti.

Non si usi l'argomento della «privacy» di questo o quel personaggio. Certo, sia detto ben chiaro, nessuno che non sia un demente può pensare di mettere oggi o domani i dossier di cui stiamo parlando sulle bancarelle. Il problema della tutela va risolto - e non è sicuramente una novità - deponendo quelle carte in archivi ovviamente non accessibili prima di un certo tempo. Perciò il governo si preoccupi della loro sicurezza. Quando l'acqua necessaria sarà passata sotto i ponti, il problema della «privacy» non sarà più in effetti tale.

Le commissioni volute da un governo per distruggere documenti ormai storici in tempi non storici sono una brutta faccenda.

La decisione slitta a dopo Ferragosto. Mutui casa, verso un rialzo dei tassi d'interesse

Benzina, solo rinviati gli aumenti

Export, spariti dall'Italia 140 mila miliardi

GREGGIO E SUPER A CONFRONTO



ROMA. Il temuto aumento della benzina non ci sarà prima di domenica, anche perché non si farebbe in tempo ad applicarlo, ma potrebbe esserci subito dopo. Unica consolazione concessa agli italiani: il rincaro non sarà di 50 lire al litro (o almeno non subito), perché il governo si sta prodigando affinché il prezzo alla pompa sia frenato il più possibile. Questa la decisione, dopo un'ora e mezzo di colloqui tra le compagnie petrolifere, in ampia delegazione presieduta dal leader dell'Up (Unione petrolifera) Pasquale De Vita, e il governo rappresentato dal Sottosegretario all'Industria Umberto Carpi. Un sostanziale rinvio previo «monitoraggio dei prezzi». E dalle banche un'altra notizia che non rallegrerà gli italiani: è in vista un rialzo dei tassi di interesse sui mutui casa. Il sistema bancario attende di conoscere anche l'orientamento della Federal reserve, che si riunirà il prossimo 24 agosto, e il cui esito potrebbe avere ripercussioni sulla politica monetaria della Bce. L'Istat ha invece scoperto che nella voce «errori ed omissioni» della Bilancia dei pagamenti dei supplementi al Bollettino statistico della Banca d'Italia sono finiti in otto anni oltre 142 mila miliardi di lire, tutti capitali usciti dall'Italia, persi di vista dall'amministrazione. Sono così diventati clandestini: qualcuno ha venduto merci all'estero e non ha fatto tornare a casa i ricavi o ha reinvestito oltrefrontiera.

Bertoco, Masci, Riccomeleni, Sartorelli e Zatterin ALLE PAGINE 2 E 3

VELTRONI

«UNA INTERNAZIONALE CONTRO LA POVERTA'»

«Non possiamo definirci di sinistra se non affrontiamo la questione della distribuzione delle risorse» Le proposte: più cooperazione e debiti cancellati

Walter Veltroni A PAGINA 6

ttL

DOMANI CON LA STAMPA

Il Novecento in vacanza con foto e romanzi Il fascino discreto della Costa Azzurra A tavola e in cucina con Raspelli e Petrini E il feuilleton inedito di Georges Simenon

POLEMICA

CELLI: COME S'INVENTA LA CLASSE DIRIGENTE

«Ormai l'esperienza non si fa, si compra»

Pier Luigi Celli A PAGINA 24

SPECCHIO

LA FAVOLA PIU' BELLA DI FINE MILLENNIO

Charlotte Casiraghi la figlia di Carolina a 13 anni è già star

TORINO PALAZZO DEMOLITO CON LA DINAMITE



Giù in tre secondi Quaranta chili di dinamite e, in tre secondi, ieri mattina è stato abbattuto un palazzo ottocentesco di Torino all'incrocio tra corso Giulio Cesare e lungo Dora Firenze che era stato opificio, scuola comunale e, negli ultimi anni, liceo scientifico. In una nuvola di polvere sono spariti i sei piani dell'edificio e un pezzo di vita della città con i suoi ricordi. Nell'area sarà realizzato un parco con un centro polifunzionale. IN CRONACA

Scontro con un motoscafo in Sardegna: muore dirigente Ansaldo, piede amputato al figlio

La gita in gommone finisce in tragedia

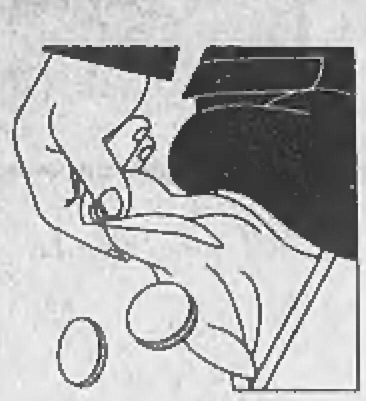
I nubifragi spazzano il Nord, danni e gravi disagi a Milano e Genova

SASSARI. Un motoscafo ha colpito in pieno un gommone in Sardegna, al largo di Stintino, uccidendo un dirigente dell'Ansaldo di Genova, Corrado Panero, e ferendo gravemente il figlio di 12 anni, al quale è stato amputato un piede. Tragedia anche in Corsica, dove sono morti due sub italiani.

Nel Nord Italia, ieri, ha imperversato il maltempo. Pioggia e grandine hanno mandato in tilt l'aeroporto Colombo di Genova, mentre a Milano le temperature sono crollate di dieci gradi e alcune stazioni della metropolitana sono state chiuse per allagamenti. Maltempo anche in Val d'Aosta, sei alpinisti sono bloccati in quota.

SERVIZI ALLE PAGINE 12 E 13

9 771122 176003 90813



Cresce l'export di capitali clandestini. Nel mirino la voce «errori ed omissioni» della Bilancia dei Pagamenti

Spariti all'estero oltre 140 mila miliardi

Per le Finanze è evasione

Marco Zatterin

ROMA

Hanno peccato per «errori ed omissioni». In questa voce nascosta fra le pieghe contabili della bilancia dei pagamenti - l'ultima in alto a destra nei supplementi al bollettino statistico della Banca d'Italia - sono finiti in otto anni oltre 142 mila miliardi di lire, tutti capitali usciti dall'Italia che l'amministrazione ha perso di vista. L'Istat li ha misurati nel calcolare i volumi delle esportazioni, l'Ufficio cambi (Uic) non li ha ritrovati nel regolare le relative operazioni di conversione di valuta. Così sono diventati clandestini: qualcuno ha venduto merci all'estero e non ha fatto tornare a casa tutti i ricavi. E' possibile che abbia reinvestito oltrefrontiera senza ripassare dal via. Oppure, come ha già avuto modo di dire il ministro delle Finanze Vincenzo Visco, cercava solo una scorciatoia per evadere.

La polemica non è nuovissima, eppure le cifre - aggregate per la prima volta - lasciano senza fiato. Le ha messe insieme uno studio pubblicato sotto l'egida di Via Nazionale, un documento di riepilogo che accende un faro sui misteri della casella residuale intitolata agli errori e alle omissioni. Ufficialmente i capitali non sono considerati perduti, risultano per il momento risorse finanziarie disponibili all'estero, sono ricchezza teoricamente recuperabile. Al ritmo di un punto percentuale del pil all'anno «avrebbero generato fra il 1990 e il 1997 uno stock di attività addizionale sull'estero pari al 7,3 per cento del prodotto interno lordo». Tenuto conto di questi aggiustamenti, la posizione netta globale dell'Italia verso l'estero sarebbe risultata creditoria sin dal 1995, e pari al 6,5% del pil (circa 127 mila miliardi di lire) alla fine del 1997. Ma i fondi non sono stati trovati e il risultato non si è avuto.

Evasione o sviste? A febbraio la Banca d'Italia nel suo Bollettino economico ha affermato di ritenere che la cospicua fuga di capitali dal Paese fosse da attribuirsi «in gran parte alla mancata registrazione di deflussi nella forma di investimenti all'estero di proventi di importazioni non dichiarati». A maggio, l'ancora ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi ha parlato di «una uscita di capitali in gran parte sorprendente, oscura e preoccupante perché negli ultimi anni il Paese ha avuto forti e consistenti saldi attivi».

Era nel complesso un'offensiva garbata, ma che il messaggio fosse indirizzato direttamente alle imprese risultava una naturale conseguenza più che una affermazione. Poi ci si è messo Vincenzo Visco che, saltando le mezze misure, ha sentenziato a fine aprile che «i capitali vanno all'estero in quel modo perché non pagano le tasse e perché non le si vuole pagare». Un problema di evasione, insomma: si trattava di movimenti che «dovrebbero essere dichiarati e condurre al pagamento di imposte in Italia». Secca in quei giorni la replica degli imprenditori, tutti d'accordo al punto da far risultare inutili i nomi. «Le imposte le paghiamo eccome, ma i capitali vanno dove è più conveniente». Il pensiero si concludeva in genere con le immancabili ed inevitabili accuse alle disfunzioni del Sistema Paese.

Durante i primi sette mesi del 1999 il fenomeno degli «errori ed omissioni» ha continuato a segnare di rosso la bilancia dei pagamenti. I volumi sono più contenuti rispetto al 1999, cosa giustificata dall'avvio della moneta unica che ha liberato da controlli le operazioni in euro: l'abbondanza di fatturazioni in dollari rende comunque cospicue le poste, anche se i risultati degli anni precedenti non dovrebbero essere eguagliati. Resta la certezza che per qualcuno l'aggiramento delle regole può anche risultare facile. Si vende all'estero, ci si fa pagare all'estero, si lasciano i fondi sul conto estero e non ci si denuncia a Visco. Se poi si sottofattura, cioè si fa risultare l'incasso inferiore all'effettivo, la frode può crescere a dismisura. Pare che capiti spesso.

Il problema è grave e fa parte della categoria di quelli che si possono risolvere solo nelle promesse dei politici. L'ampiezza della voragine provocata nella Bilancia dei pagamenti dai fondi che non fanno ritorno è infatti direttamente proporzionale al numero dei buchi del processo di armonizzazione fiscale europea. Con la nascita del grande mercato comunitario il denaro circola senza barriere e truffare le Finanze è diventato più facile di un tempo. Qualcosa si può fare, servirebbe una maggiore armonizzazione di principi e controlli, ma a Bruxelles, nonostante cinque anni di sforzi del commissario Monti, i Quindici hanno trovato un ostacolo insormontabile nel voto all'unanimità richiesto dalle tematiche fiscali. Il denaro corre allora senza lacci, le Finanze hanno le mani legate. L'economia globale guadagna fortunatamente sprint ma i governi pagano il pedaggio di un'evasione difficile da domare. Nella colonna in alto a destra dei supplementi stampati a via Nazionale la voce «errori ed omissioni» cresce insieme con la convinzione che i primi sono inferiori alle seconde.



Il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio. A centro pagina, la sede dell'istituto in via Nazionale



Aumenti in vista per i mutui

In tensione il mercato dei tassi Partono i rincari allo sportello

ROMA. La tendenza al rialzo dei tassi confermata anche dalle ultime aste dei titoli di Stato (mercoledì i Bot a un anno hanno raggiunto un rendimento del 3,20%, non più toccato dallo scorso novembre) sta muovendo le banche italiane a ritoccare al rialzo i saggi dei mutui casa, con conseguenze certamente poco piacevoli per quegli italiani che avessero deciso di rinviare a dopo la pausa estiva la sottoscrizione di un prestito per l'acquisto dell'abitazione. Il sistema bancario italiano, per il momento, si muove alla spicciolata, in attesa di conoscere anche l'orientamento della Federal reserve (riunione il 24 agosto prossimo), che potrebbe avere ripercussioni sulla politica monetaria della Bce. La Crt, ad esempio ha aumentato al 6,4 e al 6,75 i tassi dei mutui «fissi» rispettivamente a 7 e 10 anni, mentre il Montepaschi ha aumentato di 0,65 punti il tasso fisso del mutuo per la prima casa a cinque anni (dal 5,5 al 6,5% a dieci anni). Dall'inizio di questo mese, poi, sono aumentati i tassi attivi di Unicredito (0,5 punti percentuali) e della Bnl (da 0,25 a 0,5 punti).

Economia Usa

Paperoni più ricchi Consumi alle stelle

WASHINGTON

Negli Stati Uniti i ricchi sono sempre più ricchi. Lo rivela un rapporto della Conference Board, autorevole centro di studi economici, che ha analizzato i dati relativi al biennio 1997-98. Solo il dieci per cento delle famiglie americane ha un reddito annuale superiore ai 100 mila dollari, circa 180 milioni di lire, ma questo stesso dieci per cento possiede circa il 70% del reddito discrezionale, il reddito disponibile al quale è sottratta la parte solitamente spesa per far fronte alle necessità primarie. Dallo studio si scopre che la media del reddito discrezionale di questa piccola parte della popolazione è di 68 mila dollari, oltre 123 milioni di lire, quattro volte superiore alla media nazionale. Nell'ultimo rapporto, rilasciato nel 1993, il ceto più ricco rispetto al resto della popolazione aveva a disposizione il triplo del reddito discrezionale.

Al di là di queste differenze sociali così nette, l'economia americana secondo la Conference Board è in ottima salute: «Il reddito medio delle famiglie americane continua a garantire tutte le necessità principali», ha detto Lynn Franco direttore dell'agenzia di ricerca. Lo conferma anche il dato, diffuso ieri, secondo cui che le vendite al dettaglio in luglio negli Stati Uniti sono cresciute dello 0,7 per cento. Il dato è nettamente superiore rispetto alle aspettative già rosee degli analisti che avevano previsto una crescita dello 0,4 per cento. Il mercato ha reagito positivamente e il dollaro ha messo a segno discreti rialzi su yen e euro. Dopo la diffusione del dato la moneta Usa è arrivata sui mercati internazionali a 115,87 yen e si è rafforzata sull'euro a quota 1,0631. Il dollaro era già partito bene ieri mattina sui mercati giapponesi. A Tokyo era scambiato a 115,45 yen contro i 114,69 della chiusura di mercoledì.

Positivi anche i segnali dal fronte del lavoro con le richieste di nuovi sussidi settimanali di disoccupazione che salgono meno del previsto. Secondo quanto dichiarato dal Dipartimento del Lavoro americano, le richieste sono cresciute di 4.000 unità, a 284.000, nella settimana conclusasi il 7 agosto scorso. Le previsioni parlavano di un numero intorno alle 294.000 unità. La media su quattro settimane scende così da 295.000 a 288.250 unità. Il numero totale di cittadini che beneficiano dei sussidi, al 31 luglio, è di 2.175.000, contro i 2.234.000 della settimana precedente. [r. e. s.]

E' cambiato il traffico in nero del denaro, ma il danno è stato consistente

I nuovi spalloni che frodano il Fisco

Alfredo Recanatesi

Fa una certa impressione sentir parlare di esportazione clandestina di capitali. E' un aggettivo che evoca gli Anni 70 ed 80 quando gli spalloni facevano su e giù con la Svizzera per depositare zaini zeppi di banconote in cambio di una commissione neppure tanto elevata. Quelle banconote poi venivano spedite alla Banca d'Italia che doveva onorarle convertendole in valuta, ma a quel punto il nome dell'intestatario era perso per sempre. Il motivo per cui si ricorreva ai servigi degli spalloni era semplice: per difendere la copertura del disavanzo dello Stato, la esportazione di capitali all'estero era vietata; era vietato l'investimento in obbligazioni espresse in monete diverse dalla lira e, ovviamente, l'acquisto di azioni straniere. Era vietato anche depositare denaro presso banche all'estero. La legge è legge certo, ma allora il reato - un reato penale - nasceva da leggi che impedivano agli italiani ciò che era consentito ai cittadini di tutti gli altri Paesi occidentali, ossia differenziare i propri investimenti per ridurne il rischio (ed il rischio, per gli investimenti in lire di quei tempi, non era certo poca cosa).

Oggi, con la piena libertà di movimento dei capitali e con la lira che ha ceduto il passo alla moneta comune il caso è assai diverso. La differenziazione degli investimenti non c'entra. Il suo peso sulla bilancia dei pagamenti è rilevante, come Ciampi e Fazio hanno recentemente ricordato, ma è in buona misura fisiologico a motivo del ritardo col quale gli investitori del nostro Paese hanno potuto avviarla.

Oggi l'esportazione clandestina di capitali non è più un fine, ma un mezzo: un mezzo per evadere l'imposizione fiscale. Non si realizza più con gli spalloni, ma con la sovrafatturazione delle importazioni o, più spesso, con la sottofatturazione delle esportazioni. In quest'ultimo caso, da una vendita all'estero si ricava 100, ma si fattura per 80, l'utile dell'impresa esportatrice che risulta in Italia e la relativa tassazione così si riducono, e dei 20 che rimangono «in nero» oltre confine si perde ogni traccia.



Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco



Il ministro del Tesoro Giuliano Amato

Quel che colpisce è la consistenza del fenomeno che, secondo lo studio della Banca d'Italia, si quantifica mediamente in un punto di Pil, qualcosa come 20.000 miliardi di lire l'anno, il 4% del totale delle esportazioni di beni e servizi. Lo studio rileva che, se i capitali così accumulati all'estero fossero stati dichiarati correttamente, la posizione patrimoniale dell'Italia verso l'estero, passata da debitoria a creditoria alla fine del '97, lo sarebbe diventata almeno due anni prima, favorendo un più tempestivo recupero di fiducia nella lira e rendendo più agevole l'intero processo di risanamento. Il danno dovuto a queste esportazioni clandestine risulta così già evidente. E tuttavia, sarebbe il caso di aggiungere che quei 20.000 miliardi l'anno sono anche imponibile sottratto al fisco (grossomodo 6-7000 miliardi l'anno di entrate fiscali), e almeno in parte sono sottratti anche al calcolo del Pil, ossia di quella grandezza sulla quale, anche ai fini delle regole che disciplinano la convivenza degli Undici nella moneta unica, si commisura la sostenibilità del disavanzo della pubblica amministrazione e delle singole voci del suo conto economico, dal totale delle entrate fiscali (la pressione fiscale), alle diverse voci di spesa (la spesa sociale, tanto per dirne una).

Scoppia la polemica Nesi-industriali

«Non pensate al Paese». «Sbagli, non conviene investire»

ROMA

Gli industriali italiani sanno solo pensare al profitto e non hanno alcuna intenzione di «agire nell'interesse del paese», a differenza di quello che facevano i loro predecessori della «borghesia industriale che hanno fatto crescere l'Italia». E' duro l'attacco di Nerio Nesi, mente economica dei comunisti italiani e presidente della commissione industria della Camera ai «potenti» dell'economia.

La base per questa critica è il rapporto '99 di Mediobanca sull'economia italiana su cui, avverte Nesi, «devono riflettere in molti». L'ultimo documento del servizio ricerca e sviluppo di via Filodrammatici, reso noto nei giorni scorsi, «parlava chiaro: i profitti delle grandi imprese - dice l'ex banchiere - sono aumentati in modo forte, del 53% in un anno, ma questi guadagni non sono stati investiti, né hanno creato nuova occupazione. I padroni - critica Nesi - se li sono semplicemente messi in tasca».

Il presidente della commissione Industria di Montecitorio spiega di avere «rispetto per la grande borghesia industriale di un paese» e di vedere le cose «sempre con realismo. So benissimo - dice - che l'imprenditore lavora per fare profitti, per guadagnare». Ed a questo punto attacca gli industriali italiani, chiedendosi «dov'è finita la loro coscienza nazionale, dov'è l'interesse per il benessere della nazione. Vedo - aggiunge - una classe industriale votata solo alla difesa dei suoi interessi».

Per Nesi «è sparito lo spirito delle famiglie che hanno fatto grande l'industria italiana, come i Pirelli, i Costa, i Falck, i Cini, i Volpi... per non parlare di Olivetti... Tutti capitalisti che realizzavano i loro profitti, ma rispondevano sempre agli appelli di persone come Togliatti, Nenni, De Gasperi, Einaudi, quando gli si diceva: avete guadagnato? Bene, ora fate qualcosa per il paese».

Nesi si rivolge infine alla Confindustria chiedendo di «non pensare sempre al tornaconto immediato. Ho visto l'imbarazzo in cui si è trovato il direttore di viale dell'Astronomia, Innocenzo Cipolletta, nel commentare i dati di questa indagine...».

Ma l'uscita di Neri non è piaciuta affatto al presidente di Federmeccanica, Andrea Pininfarina, che definisce l'accusa «eccessiva»: «Se fossi al posto del presidente Nesi, visto che secondo lui gli imprenditori italiani non vogliono investire in Italia, cercherei di capire perchè anche quelli esteri non lo fanno. Questa carenza, infatti, non riguarda solo - dice Pininfarina - gli industriali nazionali, ma anche quelli che operano oltre confine. E la risposta è semplice: in Italia non c'è sufficiente competitività e, soprattutto, non ci sono le condizioni di interesse per investire».





A questo proposito il presidente di Federmeccanica fa poi notare che oggi, in un sistema sempre più globalizzato, non è possibile restringere la questione solo all'Italia. «Bisogna guardare avanti. Oggi l'economia basata sul libero scambio richiede a un paese di essere competitivo, se questo non lo è non può addossare la colpa ai propri imprenditori. Credo, piuttosto - dice Pininfarina - che il sistema dovrebbe interrogarsi su un altro problema: perchè da una lato gli imprenditori stranieri non vengono nel nostro Paese e perchè dall'altro molte nostre imprese emigrano all'estero?».

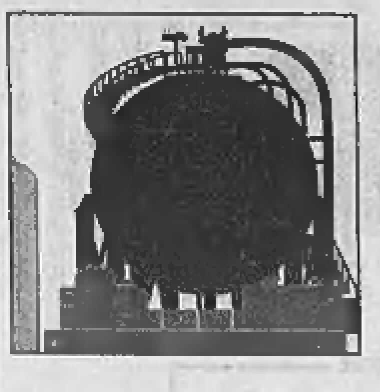
Il portavoce dei comunisti Nerio Nesi. Sopra, Andrea Pininfarina

Telecom cresce in Argentina

Ora lo shopping all'estero ad oltre 12 mila miliardi

ROMA

Telecom Italia continua lo shopping all'estero. Il valore delle acquisizioni, è pari complessivamente a oltre 12.000 miliardi. Ultima acquisizione, formalizzata proprio oggi, è quella del 35% di Nortel Inversora insieme a France Telecom, che porta al controllo del 60% di Telecom Argentina. All'estero Telecom parla soprattutto spagnolo, ma negli ultimi anni ha trovato una vocazione anche per le lingue slave e della Mitteleuropa. Ecco le partecipazioni estere di Telecom. In Argentina ha il 50% della holding Nortel Inversora che controlla 60% Telecom Argentina; in Brasile possiede il 43,15% del consorzio Vicunha per licenza cellulare nelle regioni di Bahia, Sergipe e Minas Gerais, oltre al 38% del consorzio Solpart per Telebras (fissa e mobile) e al 50% di Tele celular Sud (cellulare Paranà e Santa Catarina) e cellulare Tele Nordeste; in Cile ha il 19,9% di Entel; in Bolivia il 50% di Entel Bolivia; a Cuba il 29,29% di Etec. Passando all'Europa in Spagna appartiene a Telecom il 21,6% di Retevision e il 39,1% di Mobil; in Austria il 25% Mobilkom cellulari e il 25% di Telekom telefonia fissa; in Francia il 19,61% di Bouygues Dt e il 49% di Telecom 9; in Grecia il 58,14% di Stet Hellas; in Serbia il 29% di Telekom e nella Repubblica Ceca il 12% di Radiomobil.



Compromesso tra governo e petrolieri. Nel mirino resta la rete distributiva, che è da rifare

LA «VERDE» IN EUROPA

Paese	INGHILTERRA	FINLANDIA	OLANDA	ITALIA	SVEZIA	FRANCIA	DANIMARCA	BELGIO	GERMANIA	PORTOGALLO	AUSTRIA	IRLANDA	SPAGNA	LUSSEMBURGO	GRECIA
Al consumo	2089	1942	1942	1850	1850	1821	1813	1734	1654	1638	1537	1453	1357	1325	1266
Tasse	1717	1434	1425	1357	1350	1452	1344	1283	1258	1284	1059	985	907	863	806
Incidenza fiscale	82%	74%	73%	73%	73%	80%	74%	74%	76%	74%	69%	68%	67%	65%	64%
Prezzo industriale	372	508	517	493	500	369	469	451	396	434	478	468	450	462	460

A fianco, una tabella di comparazione del prezzo della benzina «verde» nei quindici Paesi dell'Unione europea

Benzina, tregua per Ferragosto

Poi si vedrà. Rimane il rischio-inflazione

Raffaello Masci

ROMA

Per Ferragosto il governo e i petrolieri ci hanno preparato il regalo di Polifemo a Ulisse: un rinvio della condanna. L'aumento paventato della benzina non ci sarà prima di domenica, anche perché non si farebbe in tempo ad applicarlo, ma potrebbe esserci subito dopo, come un acquazzone raggelante dopo il solleone.

Ci sia però di consolazione, sapere che l'aumento non sarà di 50 lire al litro (o almeno non subito), perché il governo si sta prodigando affinché il prezzo alla pompa sia frenato il più possibile.

Dopo un'ora e mezzo di colloqui tra le compagnie petrolifere, in ampia delegazione presieduta dal leader dell'Up (Unione petrolifera) Pasquale De Vita, e il governo rappresentato dal sottosegretario all'Industria Umberto Carpi, si è giunti a questa decisione. Un sostanziale rinvio previo «monitoraggio dei prezzi».

I problemi strutturali posti sul tappeto sono stati riassunti dal sottosegretario in un colloquio con i cronisti, e sono sintetizzabili nei termini che seguono.

La prima questione è la rete distributiva. Mentre in Europa non esistono quasi i benzinai e tutte le pompe sono «fai-da-te», in Italia la tradizione è - come è noto - diversa, e questa anomalia grava per circa 50 lire al litro sul costo del carburante. Inoltre i distributori sono circa 17 mila quando ne basterebbero quasi la metà. Il problema dei problemi resta quindi quello della rete da rifare, razionalizzare e - soprattutto - snellire: meno pompe e meno personale lascerebbero alle compagnie una maggiore possibilità di tagliare i prezzi.

Il sottosegretario Carpi ha sottolineato come già si stia lavorando a questo processo, ma i tempi, si capisce, saranno lunghi e le modalità non indolori, dato che dietro ogni distributore c'è qualcuno che ci lavora.

Ma il motivo vero di questo imminente rincaro sta nella lievitazione repentina del prezzo del greggio, che due giorni fa ha sfondato il tetto dei 20 dollari al barile, raddoppiando in poche settimane.

In Italia ci sono 17.000 distributori Un record europeo Ne bastano la metà

E allora? Il presidente dell'Unione petrolifera, De Vita non ha lesinato dichiarazioni sincere: il prezzo aumenterà, in quanto se le attuali tensioni sul mercato non dovessero calare, bisognerà prenderne atto e quindi attendersi rialzi».

Che non saranno però delle supposte e paventate 50 lire al litro, ha rassicurato il sottosegretario Carpi forte di una analoga dichiarazione dei petrolieri. Di quanto saranno, però, non è dato sapere.

Verso sgravi fiscali? Obiettivo: ridurre i costi di 80 lire con una riforma

Il questo ultimo scorcio d'estate infatti, governo e compagnie terranno «un tavolo» di confronto (la cui agenda non è stata ancora definita) per cercare di salvare il salvabile.

Il prof. Carpi ha anche lasciato intendere che il governo potrebbe rivedere alcune scelte di politica fiscale, soprattutto sull'applicazione della carbon tax, che non verrebbe certo stravolta, ma potrebbe almeno venire applicata secondo le aliquote più favorevoli. Ma questa è materia tutta da vedere.

I benzinai, in tutto questo, non ci stanno ad apparire come coloro che, per il fatto stesso di esistere, gonfiano il prezzo alla pompa, e quindi si sono difesi.

«Il vero nodo per la riduzione del prezzo della benzina è rappresentato dal carico di tasse ed oneri impropri» hanno protestato, e non dalle prebende dei gestori che, anzi, con l'aumento del carburante ne avrebbero una ricaduta negativa sui costi di gestione. E dunque - è il senso - i petrolieri non se la predano con noi.

Tra tante lacrime per l'aumento annunciato, spicca il plauso di Legambiente che ricorda come l'alto costo del carburante induca una riduzione dei consumi, con grande e benefica ricaduta ambientale: la natura - secondo l'organizzazione ambientalista - trarrebbe da questa operazione un respiro di sollievo e gli italiani risparmierebbero 170 mila miliardi di danni ambientali.

Carpi attacca

«Nessun prezzo amministrato»

ROMA

Il sottosegretario all'Industria, Umberto Carpi, ha appena incontrato la delegazione dei petrolieri. E, circondato dai giornalisti, che vogliono sapere che cosa accadrà per la «super» dopo Ferragosto.

Sottosegretario, la benzina è un bene sociale, se ne può lasciare il prezzo al solo mercato senza controlli di sorta?

«Il prezzo amministrato non c'è più né ci sarà: questo sia chiaro da subito. Dopo di che, non c'è dubbio che il governo intende attivare una politica di contrasto degli aumenti proprio per il carattere sociale che il bene benzina ha. Esattamente per questo motivo abbiamo voluto un incontro con le compagnie. Sono convinto che il mercato e la concorrenza consentiranno di ridurre gradualmente il prezzo del carburante, a patto che parallelamante si attivi una politica di ristrutturazione della rete distributiva. Ma anche questa operazione presenta delle difficoltà, in quanto dietro le pompe di benzina ci sono delle aziende spesso familiari, c'è insomma lavoro, occupazione. E poi bisogna tenere conto anche dell'orografia del paese e quindi di una adeguata dislocazione dei distributori».



Umberto Carpi

Insomma un lavoro macchinoso. Ma una volta snellita la rete dei distributori si risolverà il caro-benzina?

«In linea di principio direi di sì, ma questa operazione potrebbe richiedere dei tempi medio-lunghi, due, tre anni, anche se non ci troviamo all'anno zero: già sono stati chiusi quasi duemila distributori, e le compagnie hanno già attivato delle politiche dei prezzi vantaggiose dove sia stato attivato il servizio fai-da-te».

D'accordo, ma dopo la ristrutturazione della rete il pieno costerà di meno o no?

«Senta, i prezzi non li faccio io. Dico solo che le compagnie, in regime di libera concorrenza, avranno allora dei margini per farsi una guerra sul prezzo».

A meno che non facciano una sorta di cartello.

«Non è compito nostro occuparci di questo. Però non c'è dubbio che un monitoraggio sui prezzi lo dobbiamo fare, e proprio perché, come si diceva, la benzina è un bene sociale».

E con un peso rilevante sull'inflazione.

«Senz'altro, ma non enfatizziamo troppo questo dato: se l'inflazione cresce o diminuisce non si decide a questo tavolo».

Lei è certo che non c'è nulla da limare sul prelievo fiscale, che è tre quarti del prezzo della benzina?

«Se si potrà fare qualcosa sul piano fiscale lo dovrebbe chiedere al ministro Visco, ma non mi sembra che sia questa la questione dirimente, dato che il fisco pesa sulla benzina all'incirca come negli altri paesi dell'Unione. Vedremo».

Se la sente di dire che gli aumenti ventilati non ci saranno prima di Ferragosto?

«Non posso assumere impegni perché non spetta a me prendere decisioni, ma direi che non ci saranno. Non dobbiamo nasconderci però che in pochi giorni il greggio è passato da 10 a 20 dollari al barile. Vuole che tutto questo non incida sul prezzo?»

[r. mas.]

TASSE, GADGET, PROMOZIONI E UNA RETE DI DISTRIBUTORI OBSOLETA

Ma se la «super» rincara non è solo per gli sceicchi

ITALIA ULTIMA PER LA RETE

(Punti vendita del carburante in cinque Paesi)

	Italia	Spagna	Francia	Regno Unito	Germania
[illegible]	27.100	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Parco vetture per punto vendita	1004	2269	1457	1726	2408
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Stazioni servizio con self service	3200	1000	11.500	10.300	16.050
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	96%
Presenza di un market sul p. v.	20%	-	72%	85%	96%
[illegible]	[illegible]	-	[illegible]	[illegible]	76%

analisi

Ugo Bertone

MILANO

Stavolta nessuno (o quasi) se la prende con gli sceicchi. Certo, il prezzo del greggio è salito e salirà ancora: dai dieci dollari, o poco più, di sei mesi fa ai 21 abbondanti per un barile (per la cronaca, la misura equivale a circa 159 litri) di brent di quest'ultimo scorcio d'estate. Le previsioni, poi, non sono rosee: nel breve termine dovrebbero spegnersi le spinte all'insù; con l'autunno però, complici i primi freddi e la ripresa economica in Europa, la domanda dovrebbe crescere assai più dell'offerta dei produttori, con nuove tensioni sui prezzi.

Ma, dietro al saliscendi dei mercati delle materie prime, s'intuisce oggi più di ieri un ritardo del sistema Italia che rende il nostro Paese più vulnerabile di altri alla bolletta energetica. Oppure, il che è lo stesso, più fragile ed esposto ai venti dell'inflazione rispetto ai partner europei: un'ipoteca pesante, ai tempi della moneta unica. E qui gli sceicchi non c'entrano nulla per davvero.

Il caso Italia, in materia di benzina, sta in poche cifre: il carburante, in qualche caso, arriva a costare, al netto delle tasse, anche 100 lire al litro in più rispetto alla media europea. All'origine dei maggiori costi, e fin qui sono tutti d'accordo, c'è la maggior arretratezza della rete distributiva italiana. I punti vendita sono 27.100 circa, contro i 17 mila di Francia e Germania. Ogni gestore tedesco, insomma, serve 2.408 vetture, il suo collega italiano solo 1.004. Non solo. Il 94% dei distributori tedeschi (il 72% di quelli francesi e l'85% di quelli inglesi) è articolato sulla formula del «self service». In Italia la percentuale scende al 12%. Differenza non da poco, visto che, secondo alcuni conteggi (non accettati da tutti i protagonisti), la presenza del benzinaio incide per 50 lire al litro.

E ancora: Un solo distributore su quattro, in Italia, è accompagnato da un servizio di lavaggio; uno solo su cinque possiede un market. E' una rete arretrata, insomma, spesso ancor imperniata sulla struttura familiare, incapace di orientare la propria attività su un marketing moderno. In altri Paesi, come la Francia, una quota crescente del mercato è occupata dai grandi distributori che sorgono a fianco degli ipermercati. Si tratta di megastrutture che vendono a prezzo di costo o poco più, facendo una forte concorrenza alle compagnie petrolifere. In questi casi, infatti, la benzina a prezzi scontati serve a trasformare l'«automobilista-consumatore» in un cliente fedele del supermarket.

In Italia non esiste nulla del genere. La battaglia, limitata alle compagnie, corre principalmente sul fronte delle campagne promozionali («costi inutili - affermano alla Faib che riunisce i gestori di impianti legati alla Confesercenti - che pesano per 20-30 lire al litro») e sulle promozioni periodiche, ovvero gli sconti concentrati in alcuni giorni della settimana. Un po' poco rispetto a quanto accade altrove. Del resto, non è facile invocare la concorrenza quando la metà della rete distributiva, il 46% abbondante, è nelle mani di Agip e Ip, ovvero dell'Eni. Nè, almeno a giudicare dalle indagini dell'Antitrust, sembra che ci sia una gran lotta sul fronte dei prezzi.

Di tutto questo, a dire il vero, il Governo si sta occupando da un bel po'. Dopo un lungo negoziato, sotto la regia del ministro dell'Industria Bersani, è stata raggiunta un'intesa per avviare finalmente la riforma della rete distributiva. E' stato istituito un fondo per indennizzare i gestori che accettavano di chiudere la propria stazione di servizio. Si è deciso di pianificare investimenti capaci di far decollare finalmente un sistema moderno. L'obiettivo? Tagliare i costi per almeno 80 lire al litro.

Tutto fatto? Ahimè, accusano i petrolieri. Il decreto Bersani si è arenato nelle secche dei comuni che non sono riusciti a mettere a punto, nei tempi previsti, l'elenco delle stazioni da chiudere e quello delle aree per i nuovi insediamenti. Sarà, replicano alla Figisc (l'associazione dei gestori che aderisce alla Confcommercio), ma «nel nostro settore - spiega il direttore della sezione Lombardia, Marcello Mangiafico - per effetto della ristrutturazione ci sono 21 mila posti di lavoro in meno senza che vi sia alcun beneficio sostanziale per l'automobilista: è la tassazione ad aver annullato i benefici della ristrutturazione della rete».

Già, le tasse. Su 100 lire spese per un litro di benzina il fisco ne incassa quasi 75. In media, è vero, con l'Europa (si va dall' 82% della Gran Bretagna al 74% della Danimarca). Ma è comunque una cifra che fa impressione, visto che l'erario, nel '98, ha incassato in tasse più che l'Arabia Saudita esportando greggio. Non era il caso di stimolare di più concorrenza ed efficienza in un settore così delicato per le entrate dello Stato e per la ricaduta sull'inflazione? Non era possibile investire una parte dei risparmi del '98 (quando la bolletta energetica è scesa di colpo di 7 mila miliardi) nella rete? Obiezioni sensate, ma non è facile far prevalere il buon senso in questa materia. Nulla, forse, incide sulla psicologia del risparmiatore quanto il prezzo della benzina. C'è chi, come, l'Adiconsum, chieda al governo di congelare i prezzi, o, come l'Aci, che l'erario si faccia temporaneamente carico dell'aumento del greggio. Ma Legambiente fa invece il tifo per il caro-benzina, antidoto contro i week-end al mare, le sgommate al semaforo e altre forme di consumo dannose per l'ambiente. «Ben vengano i rincari - è il monito ecologista - perchè c'è una relazione diretta tra prezzo e propensione ai consumi».

Da Treviso a Palermo: adesso basta

Gli italiani si confessano: non rinunceremo all'auto

Marco Sartorelli

ROMA

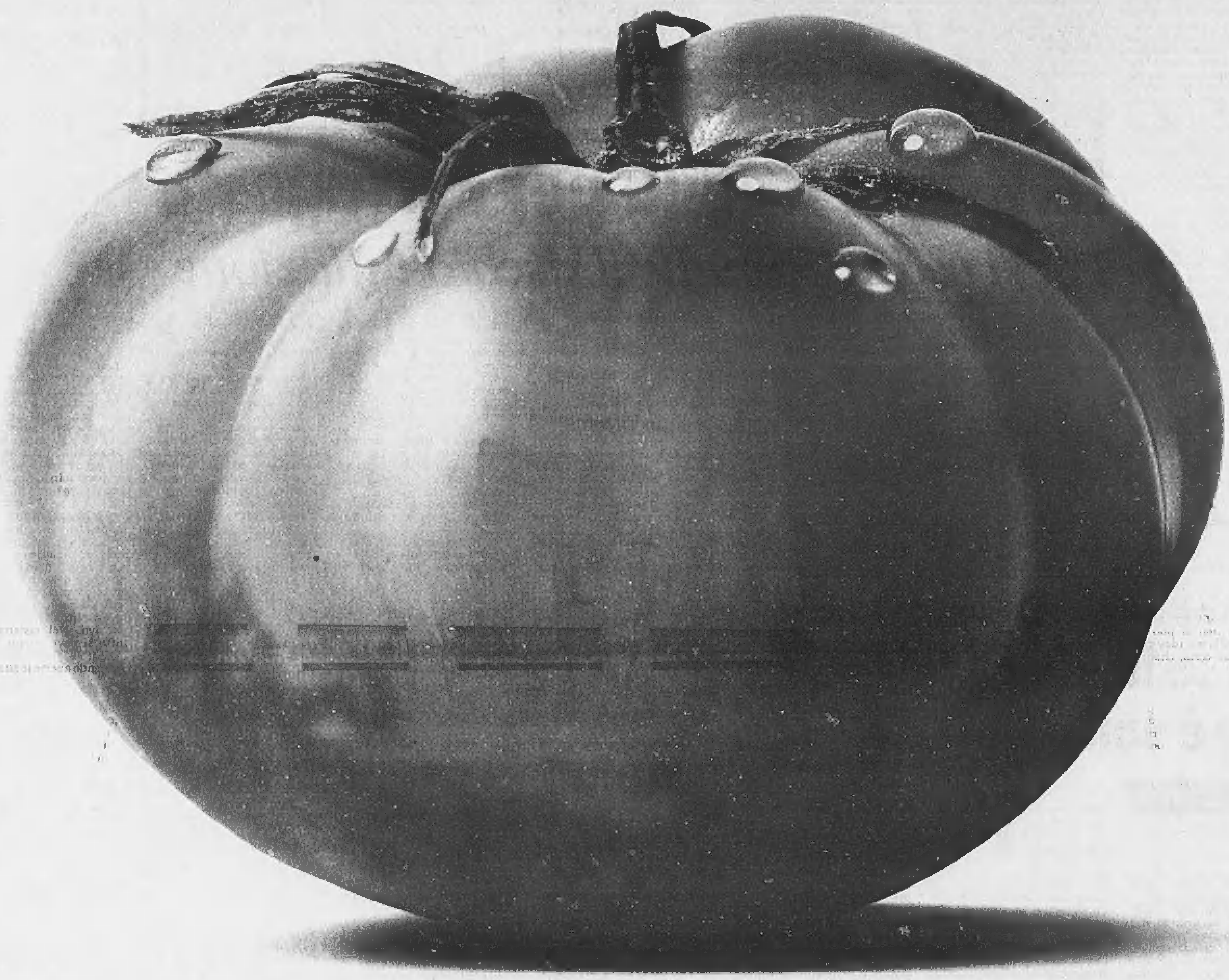
Il partito di quelli che «l'aumento della benzina è un cosa vergognosa» è sempre esistito, ma in questi giorni ha considerevolmente aumentato il numero dei simpatizzanti. Gli italiani sono infelicemente uniti nel dichiararsi «incazzati», «rassegnati» e «sciaguratamente impossibilitati a fare a meno dell'auto». Sembra infatti essere un caso isolato quello di Nello Scapoli, di Tresigallo, nel Ferrarese, che liquida la questione così: «Non me ne frega nulla. Ho sempre messo 5 mila lire di benzina alla volta, e così continuerò a fare». Ecco dunque un microcampionario di italiani, da Treviso a Palermo via Roma, accomunati da un cinismo doc che sembra essere l'unico antidoto trovato per sopravvivere. Camillo Corsetti, fotografo, 39 anni, romano: «Sono preparatissimo per partecipare al campionato mondiale di rassegnazione. Gli aumenti di benzina ogni due giorni mi tengono in una forma strepitosa...». Marco Ardito, 30 anni, cameriere alla Taverna Parione, ristorante a due passi da piazza Navona: «Paghiamo e basta. Quando posso uso la moto, ma lavoro fino a tardi e l'auto è senz'altro più comoda. Usare i mezzi di trasporto? E come ci torno a casa alle due di notte se i pullman non arrivano, e io dovrei addirittura prenderne due?». Già. Al quarto squillo del telefono appeso alla palina del parcheggio di via Bainsizza, zona Prati-Trionfale risponde Vincenzo Falcione, tassista, «62 anni». Il suo è un comizio-appello senza pause per respirare: «Non ce la facciamo più, non possiamo più lavorare, abbiamo sempre più spese, io spendo dalle 6 alle 7 mila lire in più ogni giorno, e poi aumenterà tutto perchè quando aumenta la benzina arriva l'inflazione».

Qualcuno si chiede: «Perché lo Stato non taglia una parte di quanto mette in cassa?»

Scendiamo a Palermo. Salvatore, 23 anni, gestisce il «Bowling & games», paninoteca, biliardi, ping pong e altro. «Gli aumenti della benzina sono una catastrofe perchè nessuno ormai può fare a meno dell'auto. E poi, chi la usa per lavorare come farebbe? Qui i mezzi pubblici praticamente non ci sono». Saliamo nel mitico Nord-Est: Treviso. Corrado Zamuner, 42 anni, parrucchiere: «Se i petrolieri aumentano il costo, perchè lo Stato non diminuisce della stessa cifra la parte che finisce nelle sue tasche? Gli italiani apprezzerebbero». Meno idee e un'unica certezza per la «vedova Fantin Agostino», anni 80, pensionata: «E' tutto uno schifo». Il rappresentante-filosofo Mario Danesin, 59 anni: «Faccio 30 mila chilometri all'anno. Ero arrabbiato; sono rassegnato. Non c'è soluzione al problema. Non so neppure se lo Stato ha il potere di impedire gli aumenti». Pieghiamo verso Milano. Cristina, 33 anni, lavora alla palestra «Wellness Club». «L'aumento? Cosa cambia? Secondo lei posso cercare un ufficio comodo da raggiungere in metropolitana? Secondo lei si trova lavoro facilmente? Guardi, le cose stanno così: mi lamento come facciamo tutti e continuo ad andare avanti. No?». Franco Cascella, 26 anni, imbianchino napoletano trasferito a Torino, sembra darle ragione. «Aumenta la benzina? Bene, gli italiani se ne stiano a casa. Nessuno usi l'auto. Paralisi totale». Poi confessa di avere comperato una nuova auto «pochi giorni fa. Devo pur andare a lavorare». Più pragmatico Antonio Baldanza, 42 anni, operaio: «Lo Stato trattenga meno soldi sulla benzina». Fuori dal coro, Angelo Sicurella, impiegato in una concessionaria di auto a Roma: «Cosa sono 50 lire di aumento? L'italiano paga sempre con le diecimila lire, mica si accorge di mettere un goccio di benzina in meno nel serbatoio. Siamo abituati a questi piccoli aumenti. Si sa che le cose sono sempre andate così». Sembrava non mentisse.

REGIONE PIEMONTE

Numero Verde
167-210758



ARMANDO TESTA

IL SUCCO È QUESTO. DONATE SANGUE, PERCHÉ NE È RIMASTO POCO.

In Piemonte, le donazioni di sangue sono calate sensibilmente. Per contro, la domanda di sangue è cresciuta del 6%, perché sono aumentati i trapianti, gli interventi, le sale operatorie. Un trapianto, ad esempio, richiede il contributo di molti donatori di sangue: a volte anche più di 100. Ci troviamo di fronte a un drammatico paradosso. La scienza medica fa progressi da gigante e può salvare molte più vite. Ma se manca il sangue è tutto inutile. Allora, vogliamo solo ricordare alcune cose. Donare sangue non procura dolore, non danneggia il fisico e non è pericoloso. Anzi: è anche un modo per mantenersi regolarmente sotto controllo. Donare sangue è un atto personale, semplice e di grande valore. Chi dona sangue è sicuro di aver aiutato un'altra persona, in modo diretto e insostituibile. Per questo ringraziamo chi lo fa abitualmente. A questo punto, ci rivolgiamo a te. A te che non hai mai donato sangue, a te che la hai fatto una volta, a te che lo donavi abitualmente fino a qualche tempo fa. Informati attraverso il numero verde gratuito 167-210758. Contatta una delle associazioni che da anni, con molta dedizione, raccolgono sangue. O rivolgiti al centro trasfusionale più vicino. Aiutaci.

AVIS · FIDAS · Consorzio Amici Banca del Sangue F. Peyretti

È un'iniziativa di Comunicazione Istituzionale

Si ringrazia l'editore de LA STAMPA per la concessione gratuita di questo spazio.

Previste anche sanzioni alternative alla detenzione, ma chi viola gli obblighi va in cella

«In carcere solo per i reati più gravi»

I giuristi: ecco le nostre proposte per il nuovo codice

Il procuratore D'Ambrosio dice sì alla reclusione dopo la prima condanna: «Altrimenti si rischia la paralisi completa» Ma questa idea divide il mondo della magistratura

ROMA

Punto primo: rendere la pena «certa e prevedibile». E poi: limitare la reclusione ai reati più gravi o che creano allarme sociale, abbassando comunque i massimi edittali, mentre per gli altri reati puntare su sanzioni diverse, che dovranno essere applicate direttamente dal tribunale che pronuncia il giudizio di colpevolezza. E inoltre: basta con gli automatismi nell'applicazione di alcuni istituti che vanificano la pena, come la sospensione condizionale, e con l'eccessiva discrezionalità del giudice nella determinazione della pena. Sono alcune delle indicazioni contenute nella relazione che la Commissione Grosso, incaricata di redigere una proposta di riforma del codice penale, ha presentato al ministro della Giustizia. La Commissione ha individuato le principali linee di intervento per un nuovo codice, su cui da ottobre e fino a dicembre avvierà un confronto con tutti i soggetti interessati per verificare se vi è il necessario consenso per poter proseguire il suo lavoro e dunque per mettere nero su bianco un vero e proprio articolato di legge.

Un progetto che arriva all'indomani di quanto proposto da Mario Vaudano, presidente del tribunale di sorveglianza di Torino e membro di un gruppo di lavoro misto del Csm (tre membri del Csm, sei giudici di sorveglianza, tre rappresentanti del ministero di Giustizia): rendere esecutiva la pena subito dopo la sentenza di primo grado, e chiedere un parere (non vincolante per il giudice) alle vittime del reato, quando si deve decidere se applicare misure alternative al carcere. Proposte rivoluzionarie, che non potevano non aprire una polemica. Parere negativo dal presidente dei penalisti, Giuseppe Frigo («E' contraria alla presunzione d'innocenza ed è una misura demagogica»), «perplessità» da Mario Cicala, presidente dell'Anm («In un sistema come il nostro si tradurrebbe di fatto in una carcerazione preventiva»), sì pieno dal procuratore di Milano Gerardo D'Ambrosio: «Se è vero che questo codice è fallito perché non c'è stato il ricorso massiccio ai riti alternativi che si sperava, quando saranno introdotte le sacrosante garanzie del "giusto processo", se non rendiamo esecutive le sentenze di primo grado, rischiamo la paralisi completa della giustizia».

Apprezzata o meno, la proposta Vaudano risulta di segno completamente opposto a quella presentata ieri al ministro dal gruppo di lavoro presieduto da Carlo Federico Grosso, già vicepresidente del Csm (formato da docenti universitari, magistrati e avvocati), convinto che vi sia «assoluta urgenza» di rivedere il sistema delle pene attualmente in vigore, che prevede «sanzioni detentive astrattamente molto pesanti», ma in realtà prive di certezza e di una «reale efficacia preventiva».

Meglio dunque attenuare «la durezza teorica delle sanzioni, creando un sistema concretamente più temibile attraverso un complesso di sanzioni effettivamente applicate». Un «ampio abbandono della pena carceraria non significa indebolimento del sistema punitivo», sostiene la Commissione, che spiega: «Si consideri l'omicidio colposo e ci si domandi se a realizzare le esigenze della prevenzione generale risulti più incisiva l'applicazione di una pena detentiva non elevata coperta da sospensione condizionale o quella di una pena diversa (sospensione o ritiro della patente inn caso di reato commesso con violazione delle norme sulla circolazione stradale) non soggetta a sospensione condizionale».

Secondo la proposta della Commissione la reclusione andrebbe mantenuta per i delitti dolosi contro la persona, lo Stato, per i reati commessi dai pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione e di criminalità organizzata per quelli contro il patrimonio di maggiore allarme sociale. Mentre per i reati meno gravi il carcere potrebbe essere sostituito con la detenzione domiciliare o con una serie di sanzioni alternative che vanno dalle interdizioni, alla confisca, al divieto di espatrio, al divieto di accesso a manifestazioni sportive, sino al lavoro non retribuito a favore della collettività.

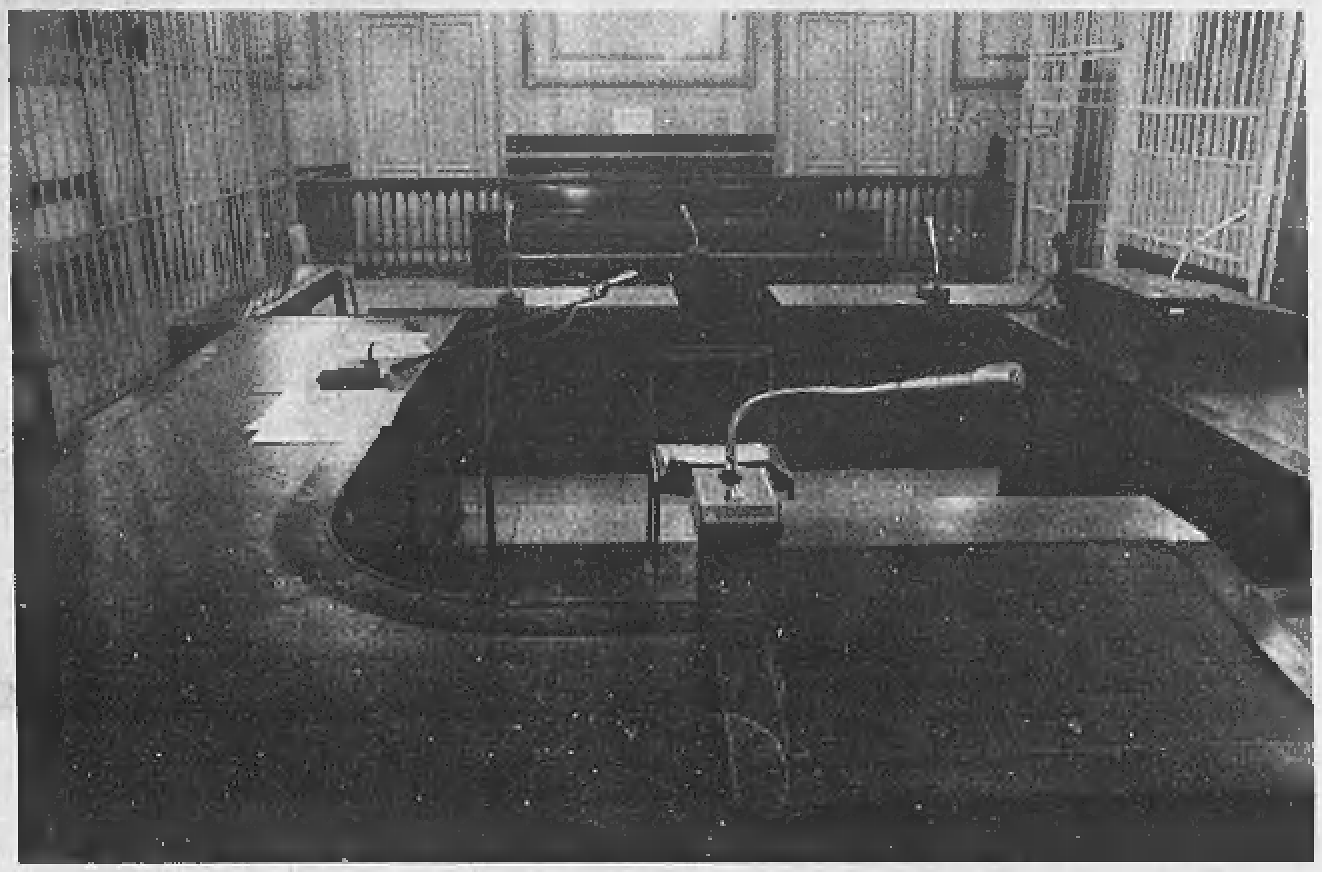
In caso di violazione dei relativi obblighi però scatterebbero la reclusione o altre sanzioni. Novità sono proposte anche per la pena pecuniaria, oggi «totalmente inefficace», tenuto conto che nel '97 a fronte di 2257 miliardi da riscuotere lo Stato ha «incassato» meno di 84 miliardi: il pagamento delle pena definitiva va adeguato alle capacità del condannato e deve avvenire entro un congruo termine (30 giorni ipotizza la Commissione) con automatica trasformazione in sanzione diversa in caso di inadempimento.

LA RIVOLUZIONE DELLE NORME. LE PROPOSTE DELL'EX VICE PRESIDENTE DEL CSM

«La sospensione della pena deve essere subordinata a certe condizioni, come il risarcimento totale della vittima»

FUORI DAL CARCERE	
IN DETENZIONE DOMICILIARE (scontano la pena a casa)	5036
IN SEMILIBERTA' (devono rientrare in carcere la sera)	4010
IN LIBERTA' VIGILATA (sono liberi con l'obbligo di firma presso la polizia)	1810
IN SEMIDETENZIONE (sono obbligati a rientrare in casa a un determinato orario)	1199
AI SERVIZI SOCIALI (sono affidati in prova)	26.463
AL LAVORO ESTERNO (dormono in carcere, lavorano fuori)	742
TOTALE	39.260

DATI ANTIGONE AGGIORNATI AL 1998



«Cambiamo la condizionale»

Grosso: un diritto dell'imputato da rivedere

«Sono radicalmente contrario sia all'esecuzione anticipata della pena sia a una riduzione dei 3 gradi di giudizio»

intervista

Giovanni Bianconi

ROMA

«OGGI, in Italia, non c'è alcuna certezza che la pena venga effettivamente scontata dal condannato, dopo una sentenza. C'è un'imprevedibilità che non si può più tollerare perché la pena dev'essere, al contrario, certa, chiara e prevedibile».

Il professor Carlo Federico Grosso, avvocato ed ex vice-presidente del Csm, ha appena consegnato al ministro della Giustizia la relazione sulla riforma del codice penale elaborata dalla commissione che ha presieduto, e che ha lavorato per quasi un anno. Le proposte avanzate dovrebbero contribuire a ribaltare il regime di «incertezza della pena».



Accanto: Carlo Federico Grosso, avvocato ed ex vice presidente del Consiglio superiore della magistratura

Come, professor Grosso?

«Una prima considerazione è che oggi ci sono massimi di pena troppo alti per molti reati, tanto che non vengono quasi mai erogati dai giudici».

Per esempio?

«Per esempio per il furto pluriaggravato è prevista una pena fino a dieci anni di carcere. Una condanna del genere non s'è mai vista, e dunque una ridefinizione più razionale, con un abbassamento del tetto, servirebbe a rendere più concreta la possibilità di comminare il massimo della pena. E ci sarebbe un altro effetto importante».

Quale?

«La riduzione del divario troppo ampio tra minimo e massimo. Rendendo più stretti quei margini si limita il potere discrezionale del giudice che deve calcolare la pena; è un altro modo per rendere più concrete, e quindi più efficaci, le sanzioni scritte nel codice penale».

Ma una riduzione delle pene, in questo clima di insicurezza, non rischia di indebolire la risposta dello Stato alla cosiddetta microcriminalità?

«Al contrario la rafforzerebbe, perché pene più basse ma certe ed effettivamente applicate hanno un valore deterrente, nei confronti dei potenziali delinquenti, più forte di quello di pene alte ma incerte e non applicate. L'obiettivo è quello di comminare realmente le pene previste dalla legge, e poi eseguirle».

L'altro problema sul tappeto è proprio quello delle condanne che non vengono scontate. Come l'avete affrontato?

«Noi siamo intervenuti solo sulla parte generale del codice penale, ma anche qui qualcosa si può fare. Per esempio la sospensione condizionale della pena non dev'essere, come ora, un diritto dell'imputato alla prima condanna, ma una possibilità da subordinare a certe condizioni, come il risarcimento totale della vittima. Non più un automatismo, insomma, ma il frutto di una valutazione fatta anche sul comportamento del condannato».

Com'è possibile che oggi la sospensione condizionale venga concessa perfino dieci volte alla stessa persona?

«Questo dipende da altre disfunzioni, ma certamente si può codificare meglio di quanto non lo sia già che dev'essere concessa al massimo due volte».

Un'altra proposta della vostra commissione è quella di non prevedere più il carcere per certi reati.

«Sì, perché ce ne sono molti per i quali la pena detentiva non ha senso. E' ovvio che per i reati contro la persona o contro lo Stato, come per quelli contro il patrimonio che creano maggior allarme sociale, il carcere va mantenuto. Ma io mi chiedo: che senso ha condannare a 6 mesi di galera per omicidio colposo l'automobilista che ha investito un passante? In carcere non ci andrà perché c'è la sospensione condizionale, e l'assicurazione pagherà i danni; qual è il valore di questa sanzione? Credo che abbia più senso prevedere la sospensione o il ritiro della patente».

Ma così non si indebolisce il sistema penale?

«Secondo me no, anche perché pene alternative come la detenzione domiciliare, un lavoro a favore della collettività, le sanzioni interdittive o pecuniarie, potrebbero essere sottratte alla sospensione condizionale. Il sistema penale in questo modo non si indebolisce, ma si razionalizza e diventa più incisivo».

E per rendere effettiva la pena di chi invece deve andare in carcere, che si può fare?

«Quello è un altro settore sul quale bisognerebbe intervenire, perché non è tollerabile che ci siano leggi che di fatto impediscono di andare in carcere. Non era compito della nostra commissione occuparcene, ma sarebbe auspicabile un raccordo tra le riforme nei vari settori, in una cornice di razionalità complessiva. Nel sistema penale tutto si deve tenere, è inutile affrontare solo una questione lasciando aperte le altre».

Allo studio della commissione del Csm ci sono proposte come quella di ascoltare il parere delle vittime prima delle condanne o della concessione dei benefici carcerari, o l'esecuzione provvisoria della pena dopo la sentenza di primo grado. Lei che ne pensa?

«Un parere alle vittime si può chiedere, fermo restando che non sia vincolante per il giudice. E' giusto ragionare su questo, perché nel codice penale vigente le vittime non sono sofficientemente tutelate, ma sarebbe un salto notevole rispetto alle attuali possibilità d'intervento delle parti civili, e al momento non saprei dare un parere preciso. Sono invece radicalmente contrario all'esecuzione anticipata della pena, così come alla riduzione dei tre gradi di giudizio, anche perché la mia esperienza di avvocato mi dice che molte sentenze vengono riformate in appello. Sarebbero invece auspicabili processi più rapidi e un maggior rigore della Cassazione nel dichiarare inammissibili certi ricorsi».

«Troppo tardi per le vittime del terrorismo»

Il figlio del maresciallo Berardi: «E' giusto consultarci»

«Un anno fa un giudice mi chiese se ero d'accordo sulla semilibertà a uno dei killer di papà, dissi no perché non abbiamo avuto giustizia e non c'era segno di pentimento»

intervista

Brunella Giovara

QUANDO un giudice gli chiese se era d'accordo sulla semilibertà da concedere ad uno dei killer del padre, Giovanni Berardi non ebbe esitazioni: «No. A nome di tutta la mia famiglia, io e gli altri quattro fratelli, e mia madre, vedova di un uomo che ha avuto l'unico torto di essere stato un servitore dello Stato. Per 32 anni». Giovanni è figlio di Rosario Berardi, maresciallo di polizia ucciso a Torino dalle Brigate Rosse il 10 marzo 1978. Sette colpi nella schiena. Patrizio Peci raccontò poi che «il maresciallo aveva la pistola nel borsello, non poteva reagire».

Berardi, l'anno scorso lei ha detto no ai benefici per Vincenzo Acella, uno del gruppo di fuoco. Ora il giudice Vaudano propone di fare la stessa cosa. Lei cosa pensa?

«Penso che sarebbe il minimo da fare. E' un'idea che, seppure tardiva, non può scandalizzarci. Penso che Vaudano voglia in qualche modo riconoscere il nostro ruolo di vittime, e colmare un vuoto che ci fa soffrire. Forse si è accorto che le vittime della violenza di ieri e di oggi sentono forte la mancanza del senso di giustizia da parte dello Stato. Noi infatti non contiamo niente. Quando succede il fatto arrivano le corone di fiori e i corazzieri, poi basta, arrivederci e tante grazie».

La proposta non le dispiace ma comunque l'anno scorso ha detto no alla concessione dei benefici. Ci spieghi perché.

«Perché non abbiamo avuto giustizia, e nemmeno verità. Che almeno ci diano la certezza che i responsabili paghino qualcosa. Che ci diano almeno la tutela dei caduti! Invece, non si fa altro che pensare a come aiutare i responsabili di omicidi e di stragi. Gli autori di piccoli reati restano in galera, i Curcio e i Gallinari escono in semilibertà. Per loro è stata fatta la legge Gozzini, e si discute di come reinserirli nella società, e di come trovargli un lavoro, eccetera eccetera. Intanto, io e la mia famiglia ancora non sappiamo la verità su mio padre. Chi ha sparato quei sette colpi? Io non lo so. Loro sono molto bravi a cambiare versioni, tutti quanti. Chi ha sparato il colpo di grazia a Moro? Il killer cambia a secondo delle esigenze dei terroristi. E vent'anni dopo, vuoi vedere che il maresciallo Berardi si è suicidato?».

Oggi ripeterebbe quel no alla semilibertà?

«Certo. Non abbiamo mai avuto notizia di un qualche ravvedimento, nei componenti del commando».

Vaudano dice che un contatto tra vittima e aggressore «può anche produrre una sorta di pacificazione tra di loro». Lo ritiene possibile?

«Bisogna vedere caso per caso. Forse, se uno vede che l'omicida si è pentito... forse potrebbe dare anche il suo assenso. Ma io aspetto da vent'anni una cosa del genere dai carnefici del terrorismo - e non mi riferisco solo al caso Berardi -, e non ho mai visto niente. A nessuno di noi è mai successo, a nessuno dei parenti dei 400 morti del terrorismo e dei 4 mila feriti. Curcio l'hanno scarcerato così, senza chiedere niente a nessuno».

Cosa ha pensato, d'istinto, quando le hanno chiesto il parere su Acella?

«Non me l'aspettavo. D'istinto mi è venuto un "troppo tardi!". Ne abbiamo parlato, a casa, ma la risposta è stata univoca. Naturalmente qualcuno mi ha accusato di voler vendetta a tutti i costi. Ma non è così. E anche domani, qualcuno dirà "quello lì non vuole mettersi il cuore in pace, cerca ancora la vendetta". Non è così, non mi stancherò mai di ripeterlo. Nessuno può negare il fatto che troppi assassini sono liberi, se ne fregano dei drammi che hanno provocato, scrivono libri e dichiarano di aver partecipato ad una "guerra". Ma che guerra! Mio padre lavorava in Polizia da 32 anni e non ha mai ucciso nessuno. Eppure, lo hanno ucciso come non si uccide un cane».



Giovanni Berardi, il figlio del maresciallo ucciso a Torino dalle Br nel 1978

A Crotone

Ai domiciliari compie rapina

CROTONE

Per la giustizia in quel momento doveva trovarsi in una comunità terapeutica di Albairate, in Lombardia, per scontare - agli arresti - una condanna a due anni e due mesi di reclusione per rapina. Pietro C., classe 1975, invece, si trovava alla periferia di Crotone a rapinare una banca. Poco prima di mezzogiorno di mercoledì tre giovani sono entrati nell'agenzia del Banco di Napoli e, dopo aver minacciato con taglierine il direttore e l'impiegata, si sono impossessati di 19 milioni. Poi la fuga, rocambolesca. La Uno rubata quella stessa mattina non si è messa in moto. I tre, a bordo di una Tipo, sono usciti di strada. La fuga è proseguita a piedi. Proprio dall'auto incidentata la polizia è risalita a Pietro C., origini calabresi ma residenza da molto tempo a Cesano Maderno, dal giugno scorso ai domiciliari perché condannato per una rapina fatta nel Milanese. E' stato arrestato. [r. v.]

La Quercia aderisce al piano di Danimarca, Norvegia, Gran Bretagna e Germania contro la miseria

Veltroni: una Internazionale per combattere la povertà

Walter Veltroni

DIECI giorni fa, all'aeroporto di Bruxelles, due ragazzi africani di 14 e 15 anni, Yaguine Koita e Fode Tounkara, venivano trovati morti assiderati nel vano del carrello di un Airbus della Sabena, proveniente dalla Guinea. Sarebbe stata una delle tante, tragiche storie di poveri migranti, se Yaguine e Fode non avessero avuto indosso una lettera «ai governanti d'Europa»: «Se vedete che ci sacrifichiamo e che mettiamo a rischio la nostra vita - scrivevano i due ragazzi - è perché in Africa si soffre troppo... abbiamo la guerra, le malattie, la mancanza di cibo, carenza di educazione e di istruzione... noi vogliamo studiare e vi chiediamo di aiutarci a studiare per essere come voi...».

Pochi giorni dopo, il grido disperato di Yaguine e Fode sembra essere stato raccolto e rilanciato da quattro «governanti d'Europa», tutte e quattro donne, ministre della cooperazione allo sviluppo di Danimarca, Norvegia, Gran Bretagna e Germania. Si sono incontrate ed hanno levato la loro voce, in modo forte e chiaro: la povertà, hanno scritto, è «il grande problema morale del nostro tempo», ma è anche «la radice di molti problemi globali». «Sentiamo la responsabilità di avviare un cambiamento che deve passare attraverso il coordinamento sulle sovvenzioni e sugli aiuti, la guerra alla corruzione, la liberazione dei Paesi più poveri dai debiti».

Su questa stessa linea, sono impegnati anche i Democratici di sinistra italiani. E' la linea della costruzione di un «nuovo internazionalismo», fondato sulla promozione dei diritti umani e la lotta alla povertà. Non potrebbe infatti definirsi «di sinistra» una forza politica che non mettesse al centro della propria attenzione, della propria riflessione, della propria iniziativa e della propria lotta, la questione della disuguaglianza nell'accesso alle risorse del pianeta.

L'aiuto mondiale ai Paesi in via di sviluppo ammonta oggi a circa 50 miliardi di dollari. Sembra una cifra imponente. In realtà è poco più di una goccia nel mare. Noi Italia, noi Europa, dobbiamo impegnarci a spendere di più, a investire di più nella lotta alla povertà. Negli anni scorsi, la quantità di risorse che il nostro Paese ha stanziato per la cooperazione con i Paesi i via di sviluppo è addirittura diminuita. Siamo passati dal 4 per mille del nostro Prodotto interno lordo, negli anni 1989-1990, all'attuale, striminzito, 1 per mille. Ovviamente, non è un caso se questo è successo. E non è solo conseguenza della generale politica di rigore e di contenimento della spesa pubblica. La cooperazione della fine degli anni Ottanta è stata anche la cooperazione degli scandali e della corruzione. Una «malacooperazione» che troppo spesso vedeva la complicità tra élites corrotte dei Paesi di provenienza, a cominciare dall'Italia, e di destinazione degli aiuti.



«Come possiamo dirci un partito di sinistra se il nostro obiettivo non è combattere le disuguaglianze?»

«L'Italia e l'Europa devono destinare risorse più consistenti per gli aiuti ai Paesi sottosviluppati»



Walter Veltroni segretario dei Ds e due immagini di consumismo e miseria nella società contemporanea



«La prima decisione deve essere quella di cancellare il debito estero che sta strangolando le economie deboli»

Come chiedono anche le quattro ministre, si deve voltare decisamente pagina, si deve impedire che si ripetano gli scandali che abbiamo conosciuto. Una quantità maggiore di risorse va immessa dentro una macchina organizzativa profondamente ripensata e ristrutturata, in modo da risultare insieme più efficiente e più trasparente.

E' per questo che sosteniamo attivamente la riforma della cooperazione allo sviluppo, che proprio nelle scorse settimane è stata approvata in Commissione al Senato. Si tratta di una riforma che poggia su quattro principi fondamentali: la separazione tra la funzione di indirizzo politico e quella di gestione dei progetti, attraverso la costituzione di un'agenzia; la regolazione della cooperazione decentrata, allo scopo di valorizzare al massimo le iniziative regionali e locali; l'assegnazione di un ruolo centrale alle organizzazioni non governative; il coinvolgimento di quella grande risorsa italiana che sono le piccole e medie imprese.

Ma la prima forma di cooperazione allo sviluppo è tagliare il nodo scorsoio del debito estero, che sta strangolando le gracili economie di molti dei Paesi più poveri del pianeta. In base a stime del Fmi, il debito estero totale dei Paesi in via di sviluppo ammontava, all'inizio dello scorso anno (1998), a 2.066 miliardi di dollari. Complessivamente, i Paesi in via di sviluppo pagano 272 miliardi di dollari di servizio del debito, pari a oltre il 13 per cento del valore delle loro esportazioni. Un dato medio, che diventa il 28,7 per cento nel caso dei Paesi africani e il 34,2 per cento nel caso di quelli latino-americani. Si tratta di una situazione evidentemente insostenibile. Lo vanno affermando, ormai da anni, le più alte autorità morali, a cominciare dal Papa. Nel febbraio scorso, in un convegno nazionale a Roma, abbiamo chiesto al nostro governo di procedere ad un sostanziale azzeramento del debito con l'Italia dei Paesi più poveri e di adoperarsi perché una simile decisione fosse assunta da tutti i Paesi industrializzati. Il nostro impegno ha prodotto un primo risultato importante. Al G-7 di Colonia, la proposta italiana è stata accolta: verranno cancellati i crediti che i Paesi ricchi vantano nei riguardi di quelli più poveri, quelli che hanno un reddito medio pro-capite inferiore ai 300 dollari l'anno. Naturalmente si tratta ora di vigilare e di mantenere forte la pressione sui governi perché all'impegno politico, solennemente assunto a Colonia, seguano i fatti. E perché il condono del debito liberi risorse per lo sviluppo civile dei popoli e non per le iniziative militari o poliziesche di regimi spesso dittatoriali.

E' il minimo che possiamo fare. Lo dobbiamo a noi stessi e alle nostre coscienze, prima ancora che ai milioni di bambini e di ragazzi condannati dal sottosviluppo. Quei bambini e quei ragazzi per i quali Yaguine e Fode sono morti assiderati, a diecimila metri di altezza, nella carlinga di un Airbus.

Protesta l'opposizione

Dossier sui partiti E' polemica sulla distruzione

ROMA

Se doveva essere una tranquilla «operazione di pulizia» degli archivi, approfittando della chiusura per ferie del «Palazzo», adesso la faccenda si complica. Dopo la notizia della direttiva del governo che ordina la distruzione di parte dei dossier dei Servizi, scoppia la polemica. Filippo Mancuso, ex Guardasigilli e deputato di FI, tuona: «Questa fregola può essere sospetta da parte di chi ha interesse a eliminare ciò che può congiungere l'attuale regime al precedente». Maurizio Gasparri la prende come un fatto personale, avendo, come dice, «la certezza dell'esistenza di fascicoli impropri» intestati a lui e ad An e in una lettera ai presidenti del Consiglio e della Camera diffida «dall'autorizzare qualsiasi forma di distruzione di tali atti, dei quali anzi sarebbe opportuna la consegna a quanti vi sono menzionati». Meno sorpreso, l'ammiraglio Fulvio Martini, ex direttore del Sismi, il quale ricorda «un'iniziativa del genere assunta all'epoca del governo Goria». Però, avverte, «quest'operazione deve essere effettuata senza "furbizie" e tenendo conto delle evoluzioni compiute negli ultimi 30 anni nel concetto di sicurezza dello Stato e nella politica».

Marco Pannella si scaglia contro il governo: «Quest'altra "trovata" agostana del centro sinistra di potere è un'ulteriore testimonianza della ripresa in Italia di illusioni autoritarie, totalitarie, giacobine che vanno combattute». E l'ex presidente del Consiglio Bettino Craxi, che definisce «intollerabile e persino infamante» distruggere i dossier, invita a non eliminare le prove sui legami con l'Est. [r. i.]

E' mancato
Pasqualino Varetto (Chelo)
anni 90
L'annunciano la moglie Angela, la nipote Simona, parenti tutti. Funerali sabato 14 ore 14,30 da viale Martiri 44. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Borgaro T.se, 12 agosto 1999.

E' mancata ai suoi cari
Silvia Bernardi ved. Lugowski
Lo annunciano la figlioccia Marialuisa con Mario. Un particolare ringraziamento a chi l'ha assistita fino all'ultimo momento. Funerali oggi ore 10 parrocchia Gesù Adolescente.
— Torino, 13 agosto 1999.

E' mancato
Giorgio De Michele
Addolorati lo annunciano la moglie, i figli Pino Mario e Ninetta, nuora, generi e nipoti. Funerali sabato 14 ore 10 al S. Luigi di Orbassano.
— Torino, 12 agosto 1999.

Il Gruppo Consiliare Alleanza per Torino, Mauro Marino, Paola Monaci e Michele Paolino ed il Coordinamento cittadino sono affettuosamente vicini a Pino e familiari per la perdita del padre
Giorgio De Michele
— Torino, 12 agosto 1999.

Cristianamente è mancata
Ida Giordana ved. Lusiani
Lo annunciano i figli Carla con Augusto e Ivo con Maria; la nipote Elena e famiglia, parenti tutti. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Grosscavallo (TO), venerdì 13 c.m. alle ore 17.
— Quittengo (Bi), 13 agosto 1999.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Virgilio Rozzo
Lo annunciano la figlia Loredana, la moglie Lorenza, parenti e amici. Funerali venerdì 13/8/99 ore 10 parrocchia San Siro frazione Bionzo di Costigliole d'Asti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Castagnole Lanze, 11 agosto 1999.

Mercoledì 11 agosto 1999 è mancato all'amore dei suoi cari
Carlo Avenati
Fonditore artistico
Ha raggiunto nella pace di Dio l'amata Maria. Uniti nel dolore le famiglie Avenati e Pia.
— Torino, 13 agosto 1999.

...Lui era dolce ed era buono...
E' andato via per raggiungere mamma
Temistocle Villa
Con infinito dolore lo piangono i figli Diana e Massimo con Antonella, Alessandro e Andrea. Per i funerali telefonare al n. 0336-7449658.
— Torino, 12 agosto 1999.

E' mancato il nostro adorato papà e nonno
Cesare Bordoni
Anna con Barbara e Gabriella, Silvia con Walter, Laura, Enrico lo partecipano ai tanti che lo hanno amato. Funerali sabato 14 agosto ore 8,15 parrocchia San Donato.
— Torino, 12 agosto 1999.

E' mancata
Amalia Fornerls Sopetti
Lo annunciano con immenso dolore, a funerali avvenuti, il marito Cesare, la sua adorata Susanna, la sorella, il fratello, cognati e nipoti unitamente alle care Angela e Maddalena. Un particolare ringraziamento ai medici e al personale del reparto 9 Neurologia dell'Ospedale Mauriziano.
— Torino, 10 agosto 1999.

Ciao, AMALIA. Sei stata una grande mamma! Pina e Nello.

Condomini, inquilini e amministratore di c.so Duca Abruzzi 73 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Amalia Fornerls in Sopetti
— Torino, 10 agosto 1999.

Filippo, Armando, Maria Rosa ricordano con affetto e rimpianto la cugina AMALIA.

Paola e famiglia ricordano AMALIA.

Il signore ha chiamato
Umberto Toso
Addolorati lo ricordano la figlia Carla con Franco, il figlio Gianpiero con Laura e la piccola Giuliana, la sorella Maria Teresa, i cognati e i nipoti. Un pensiero grato va agli amici e alla comunità di Sarre. Il funerale avrà luogo sabato 14 agosto alle ore 10,30 nella parrocchia di Saint Maurice a Sarre. La presente vale come partecipazione e ringraziamento.
— Aosta, 12 agosto 1999.

Improvvisamente è mancato
geom. Aldo Fossati
anni 56
Con dolore lo annunciano la moglie, il figlio ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Orbassano, venerdì 13 agosto ore 14,15 chiesa parrocchiale.
— Orbassano, 12 agosto 1999.

La Società Codelfa Prefabbricati S.p.A. di Tortona partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia Fossati per la scomparsa del
geom. Aldo Fossati
— Tortona, 13 agosto 1999.

Ci ha lasciati
Maria Laura De Cecco
Pianista
Ne danno l'annuncio il fratello Filippo con Wanda, il nipote Sandro con Silvia, Filippo Junior ed Emanuele. Funerali sabato 14 corr. ore 8,15 nella cappella interna ospedale Mauriziano.
— Torino, 12 agosto 1999.

I Democratici torinesi ricordano
Pasquale Cavallero
e il suo impegno strenuo per una società più giusta.
Alessandro Altamura
Mario Cassardo
Enzo Demichelis
Mariella Depaoli
Giuseppina De Sanctis
Fabio Diona
Luca Facta
Beppe Gamba
Mauro Marino
Giorgio Morra Di Cella
Michele Paolino
Paolo Peveraro
Davide Ricca
Alessandra Speranza
Angelo Tartaglia
Gianni Vernetti
— Torino, 12 agosto 1999.

Le Cooperative Sociali «Progetto Muret» e «Luci nella Città» partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Pasquale Cavallero
ricordando la passione e l'impegno comuni nelle battaglie civili.
— Torino, 12 agosto 1999.

La Direzione e le Maestranze della Quercetti e C. Spa partecipano affranti al dolore immenso della moglie Anna e dei famigliari per la scomparsa del collaboratore prezioso e amico
Antonio Borgna
uomo di bontà, onestà e dedizione assoluta.
— Torino, 13 agosto 1999.

Alessandro, Alberto, Stefano, Andrea Quercetti e famiglie partecipano.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Teresa Cavallo (Nina)
Ne danno il triste annuncio il marito Lino, Giorgio, Betty, Francesca, le sorelle e famiglie. Funerali sabato 14 ore 11,45 Parrocchia Gran Madre.
— Torino, 12 agosto 1999.

Si uniscono al vostro dolore gli amici: Giovanni e Flavia, Paolo e Laura, Beppe e Emmeri, Renato e Italia, Chicco e Maurizia, Franco e Marinella, Alma e Gloria.

Non c'è più
Gianfranco Bosco
Lo annunciano affranti la moglie Marisa, la figlia Eliana, la mamma Maria, il fratello Virgilio con Daniela, Valentina e Luca e parenti tutti. Funerali oggi ore 14 in Rivoli, chiesa S. Maria della Stella. La cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia di Incisa Scapaccino (AT).
— Torino, 12 agosto 1999.

Il tuo dolce ricordo rimarrà sempre vivo nel mio cuore. Il tuo fanghetto.

GERRY ci hai lasciati troppo presto.

Elda e Romano si stringono a Marisa e Eliana in questo triste momento.

La tua musica mi mancherà. Massimo.

Grazie ZIO per tutto quello che ci hai dato. Valentina e Luca.

Ricordando la sua professionalità e capacità manageriale il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Soci della Cooperativa Tecnoservice partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa del loro caro
PRESIDENTE
Gianfranco Bosco
— Torino, 12 agosto 1999.

Il Consiglio d'Amministrazione il Collegio Sindacale i Soci della Cooperativa Socom rattristati per l'immatura e dolorosa perdita del loro
PRESIDENTE
Gianfranco Bosco
ne ricordano commossi la preziosa tenacia che ha sempre contraddistinto il suo operato.
— Piacenza, 12 agosto 1999.

Il Consiglio d'Amministrazione il Collegio Sindacale i Soci le impiegate della Cooperativa Coopul si stringono al dolore del loro presidente Marisa Berta per la repentina e immatura scomparsa del marito
Gianfranco Bosco
— Torino, 12 agosto 1999.

Tutti i Collaboratori e i Soci della cooperativa Cosmap e Trasmar prendono parte con vivo cordoglio al dolore del presidente Marisa Berta per la scomparsa del consorte
Gianfranco Bosco
— Torino, 12 agosto 1999.

La C.L.S. srl formula sentite condoglianze.

Sono vicini a Marisa e Eliana gli amici
Alba e Piero Perrone
Teresa De Finis
Gilda Remelia
Franca e Salvatore Gambera
Carol e Maurizio Tempo
Anna e Angelo Peutasso
Adriana e Piero Garetto
Iuccia Vercelli
Beppe Bonino
Milly Piccolla
Simonetta e Giorgio Capra
Famiglia Muriaidi
Famiglia Badalia
Didi Barengri

Davide, zii e cugine Conta sono vicini a Marisa e Eliana.
— Torino, 11 agosto 1999.

Lyons Club Chivasso Duomo è affettuosamente vicino alla socia Marisa Bosco in questa dolorosa circostanza.
— Chivasso, 11 agosto 1999.

Adriano, Donatella e Tullio, Gianni e Anna sono vicini a Marisa ed Eliana e piangono l'amico JERRY.
— Torino, 11 agosto 1999.

I cugini Albina e Mario Cono e famiglia, Anna Angiolelo-Cambiè e famiglia piangono il caro GIANFRANCO e si uniscono al dolore dei familiari.

Dopo lunga malattia affrontata consapevolmente con serenità e coraggio è mancata
Silvia Trivero in Bairati
di anni 59
Ricordando la generosità e la gioia con cui ha dedicato la vita alla famiglia e agli amici, lo annunciano affranti il marito Paolo e i figli Andrea con Pucci, Paola con Carlo e i piccoli Giulia, Andrea e Lorenzo, Elena, e parenti tutti. La famiglia esprime un caldo ringraziamento ai medici e infermieri del reparto Ematologia dell'ospedale S. Luigi per le cure prestate e abbraccia affettuosamente le amiche che l'hanno assistita e confortata fino all'ultimo. I funerali avranno luogo sabato 14 agosto alle ore 9,15 nella cappella dell'ospedale S. Luigi di Orbassano. La salma verrà tumulata nella tomba di famiglia al cimitero di La Loggia.
— Torino, 12 agosto 1999.

Grazie, SILVIA cara, per la tua tenerezza. Chiara.

Morena e Nicola si uniscono con affetto al dolore dei familiari.

Il Consiglio d'Amministrazione, i Soci, i Collaboratori di Spin srl partecipano con commozione al dolore del loro vice presidente per la perdita della MADRE.

Affettuosamente vicini a Paolo e famiglia nel ricordo della carissima SILVIA gli amici:
Silvia Babini
Nuccia Ciglieri
Milvia Nicola Mastari
Maddalena Massaro
Mattie Edvige Nini Cia
Lella Roberto Olivieri
Pinuccia Osella
Nadia Pennacchini
Giovanna Rodolfo Sigliuzzo
Lia Guido Silvestro
Giuliana Sterpone

Gianni, Carla e Giulia Guerrini si uniscono al dolore della famiglia Bairati.

Eraldo e Maria Paola, Filippo e Carla con le famiglie, abbracciano SILVIA, amica di sempre.

Sono vicini al dolore di Paolo e famiglia Carmela e Giovanna, Dana, Emy, Gabriella, Giorgio e Lalla, Giorgio e Paola, Giorgio e Rosella, Giorgio, Gunther e Mirella.

Ugo Mesturino con Marco, Chiara e Carlo ricordano la cara SILVIA.

Mariacristina e Gigi con Riccardo e Ruggero partecipano commossi.

L'affezionatissima zia Lia con tutta la famiglia è vicina a Paolo, Andrea, Paola, Elena.

Daniela, Aldo, Anna e Francesco abbracciano Paola, Carlo e bimbi.

Dopo caparbia lotta contro un male implacabile, ha cessato un'esistenza di impegno nel lavoro e negli studi
Anna Maria Zorgno Trisciuoglio (Lucetta)
mamma e moglie adorata.
Ne danno mesti l'annuncio, a esequie avvenute, Pompeo, Anna con Ezio, Marco con Anna e il piccolo Tommaso, l'affezionata Consuelo e i famigliari tutti.
— Torino, 10 agosto 1999.

Franco e Angela con Paolo Luca e Elena partecipano con fraterna amicizia al cordoglio di Pompeo e dei suoi cari per la perdita di LUCETTA.
— Alba, 13 agosto 1999.

Rettore, Pro-Rettore, Vice Rettori, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Direzione Amministrativa, Presidi, Direttori di Dipartimento, Corpo Accademico e Personale tutto del Politecnico di Torino, partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa della professoressa
Anna Maria Zorgno
docente di Tecnologie dell'Architettura presso la Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino.
— Torino, 11 agosto 1999.

Beppe, Carla, Giorgina e Dada Piccoli ricordano con affetto la grande amica LUCETTA.

Carlo Olmo si unisce al grande dolore della famiglia Zorgno e Trisciuoglio per la morte dell'amica e illustre collega
PROFESSORESSA
Anna Maria Zorgno
— Torino, 12 agosto 1999.

Il Dipartimento Interateneo Territorio si unisce al dolore dei familiari, per l'improvvisa scomparsa dell'amica e collega
Anna Maria Zorgno Trisciuoglio
— Torino, 12 agosto 1999.

Direttore, Docenti, Collaboratori e Specializzandi della Scuola di Specializzazione in Storia, Analisi e Valutazione dei Beni Architettonici e Ambientali del Politecnico di Torino ricordano con rimpianto e stima la
PROFESSORESSA
Anna Maria Zorgno Trisciuoglio
— Torino, 13 agosto 1999.

Il Consiglio dell'ordine degli Architetti della Provincia di Torino partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
ARCHITETTO
Anna Maria Zorgno Trisciuoglio
— Torino, 12 agosto 1999.

(continua a pagina 12)

Franceschini: dovrebbe almeno aspettare il congresso in cui decideremo il nostro futuro

«Martinazzoli non lasciarci»

Sul Ppi lo spettro di un altro strappo

ROMA

C'è già chi sta preparando l'inno del nuovo partito del Nord e chi vagheggia un nome: «Mi piacerebbe 'Popolari per l'autonomia e la libertà'...», dice Lino Duilio, deputato lombardo del Ppi. Gli amici di Martinazzoli sono sicuri che stavolta il loro tormentato leader terrà duro dopo la decisione di tornare in politica e di farlo con due operazioni: creando (subito) un movimento nordista e federalista parallelo al Ppi e sfidando (nella primavera 2000) Roberto Formigoni per la presidenza della Regione Lombardia. E in prospettiva Martinazzoli immagina, in tandem con Prodi, di creare un polo cattolico-liberale in grado di competere con i Ds per la leadership del centro-sinistra.

E il lavorio organizzativo è così avanzato che nelle ultime ore, ha preso corpo l'ipotesi che lo strappo si consumi prima del congresso del Partito popolare, previsto a partire dal 30 settembre. Gli amici di Martinazzoli hanno infatti deciso di lanciare il progetto in una manifestazione che si terrà al PalaTenda di Brescia il 24 o il 25 settembre, a pochissimi giorni dall'inizio di un difficilissimo congresso del partito popolare, chiamato ad eleggere il successore di Marini e a dare una nuova linea politica al partito.

Certo, Martinazzoli e i suoi amici sono intenzionati a dar vita ad un movimento, ma non hanno ancora deciso la profondità di quello strappo e neanche se parteciperanno o meno al congresso del Ppi. Ma la sola ipotesi di un divorzio inquieta assai un partito oramai dissanguato. Dice il presidente del partito Gerardo Bianco: «Penso che Mino stia cercando nuovi percorsi, ma sempre all'interno di un rilancio del Ppi...». E poi con un pizzico di ironia: «Non vorrei che si ripetesse il percorso di coloro che se ne vanno e più tardi chiedono di riunificarsi. Sì, ci vorrebbe una logica più aristotelica che hegeliana...». E il vicesegretario del Ppi (e candidato alla segreteria) Dario Franceschini: «Spero che Martinazzoli non abbia già deciso di uscire dal partito, personalmente la valuterei una scelta sbagliata: il 30 settembre non è fra due anni. E al congresso i popolari non sceglieranno soltanto un segretario, ma soprattutto decideranno del proprio futuro. I bilanci si potranno fare soltanto dopo».

Ma c'è un elemento che accelera il distacco degli amici di Martinazzoli dal Ppi: i popolari si stanno avvicinando al congresso della verità con una liturgia complessa, per certi versi più bizantina di quella di alcuni congressi della dc. Ancora oggi non si sa quanti saranno i candidati alla segreteria: Marini - come sussurrano i malevoli - si ricandiderà, oppure gli basterà essere protagonista del congresso e king-maker? Pierluigi Castagnetti, capofila della opposizione interna e «ulivista» è candidato comunque o soltanto se troverà un accordo con Marini? E Dario Franceschini (ben visto da Mattarella, dalla Bindi e dalla Jervolino) avrà o no l'appoggio, tante volte sbandierato, di Franco Marini? E De Mita da che parte farà pendere la bilancia?

Dice Duilio: «Non abbiamo ancora deciso se i nostri delegati parteciperanno al congresso del Ppi: se si profileranno le solite liturgie, non andremo certo ad arrugginirci a Roma. Certo, se il congresso fosse l'occasione per un evento, per una cesura vera, per far nascere un partito veramente federato, beh allora potremmo partecipare». Ma Martinazzoli e i suoi amici non sono un gruppo e tanto meno una corrente. Al dunque sarà lui a decidere il da farsi al ritorno (previsto a Brescia il 20 agosto) dalla vacanza a Salina. L'ex sindaco di Brescia ha già spiegato ai suoi amici che anche in caso di divorzio, il nuovo movimento dovrà mantenere un legame con il Ppi, mentre con i Democratici di Prodi è probabile che si vada ad un rapporto preferenziale, ad un patto federativo. Anche perché - e questa potrebbe essere una vera novità - da qualche tempo si sta lavorando affinché in alcuni regioni-laboratorio (Lombardia e Veneto in particolare) si sperimentino liste unitarie di tutti i partiti del centro-sinistra esclusi i Ds, un replay della «Margherita» trentina. Dice Franco Monaco, deputato milanese dell'Asinello: «Per vincere bisogna sperimentare formule nuove che ripetano il metodo che fu dell'Ulivo». E oltre a Martinazzoli, candidato alla presidenza della Regione Lombardia, Monaco ipotizza in Veneto due nomi: «Tognana, il leader degli industriali del Triveneto o l'imprenditore Marzotto».

[f. mar.]

SAN ROSSORE

Prodi a pranzo con Blair

PISA. «Un incontro strettamente privato tra amici». Così Romano Prodi ha definito la visita di ieri al premier inglese Tony Blair, in vacanza con la famiglia a San Rossore, nella villa del Gombo. E ha evitato accuratamente di fornire altre notizie ai giornalisti in attesa. Il presidente della Commissione Ue è giunto a San Rossore con la moglie Flavia poco prima di mezzogiorno, in tempo per il pranzo. A tavola, con i Prodi, Tony Blair e la moglie Cherie, i figli, e la suocera. Il menù prevedeva due varianti: un piatto freddo di farro della Garfagnana con pesce e delle acciughine fritte e zucchine per gli amanti della cucina di mare, oppure spaghetti al pomodoro e bistecca per gli altri. Il tutto annaffiato da vino nobile di Montepulciano e da bianco di Montecarlo.

Alla fine, è stata servita una grande torta di frutta decorata con le candeline, che il presidente Prodi ha spento per la seconda volta in pochi giorni. L'idea sembra sia stato della signora Cherie, che ha organizzato «un compleanno bis» dopo aver appreso che Prodi aveva compiuto 60 anni il 9 agosto scorso. Nel primo pomeriggio Prodi e signora sono partiti per Lucca.

[r.i.]



L'ex segretario della Dc e del Ppi Mino Martinazzoli

Ddl al Quirinale

Par condicio «Giallo» sul ritardo

Maria Grazia Bruzzone

ROMA

Due settimane di scontri e la par condicio è già diventata il tormentone d'agosto. Ma a tanto attivismo verbale corrisponde un'insospettabile flemma sul versante dell'attività legislativa. A tutt'oggi il disegno di legge non è stato assegnato a uno dei due rami del Parlamento. E non solo perché le Camere sono chiuse. Il testo approvato dal governo il 4 agosto è fermo al Quirinale in attesa del «via libera» del Capo dello Stato, costituzionalmente necessario per tutti i ddl di iniziativa governativa. Siamo di fronte a una freddezza di Ciampi nei confronti di una proposta a cui D'Alema ha attribuito un significato addirittura «etico»?

Nessun giallo, all'apparenza. Semplicemente il testo è arrivato al Quirinale da tre giorni. Quando il Presidente era già partito per la Maddalena. Ciampi lo esaminerà insieme ad altri provvedimenti del governo quando, a cavallo di Ferragosto, farà una puntata nella capitale. Né c'è da attendersi sorprese da parte del Presidente, che in questi giorni ostenta tranquillità. Come chi ritiene che lo scontro in atto sia frutto di un'effervescenza agostana. Affezionato all'idea di un dialogo riformatore fra i Poli, Ciampi è fiducioso che a settembre il Parlamento possa trovare una soluzione consensuale sia sulla par condicio sia sul conflitto di interesse. Tanto più che ai suoi occhi tutti i protagonisti dello scontro hanno un minimo comune denominatore: riconoscono che qualcosa, per risolvere il problema, si dovrà fare.



D'Alema

Resta da capire perché il governo ha tardato a mandare avanti un provvedimento su cui sembra scommettere. «Tanto le Camere sono chiuse», si dice, ma pare una spiegazione superficiale. In realtà c'è chi vede una ragione più sottile, legata alla consapevolezza che l'intera materia è terreno minato. E mette in relazione tanta cautela con la disponibilità a discutere avanzata sia dal vicepresidente del Consiglio Mattarella, che nel chiedere all'opposizione un «linguaggio più misurato» sottolinea come quello del governo non sia un decreto ma un ddl, quindi modificabile. Sia da parte del sottosegretario alla presidenza del Consiglio Minniti il quale, pur difendendo il provvedimento, chiede agli alleati di avanzare «proposte alternative», ma «altrettanto efficaci» di quelle del governo.

E un'apertura a ridiscutere la parte sulle emittenti locali - che minacciano un referendum - viene ripetuta dal sottosegretario alle Comunicazioni diessino Vita. Sollevando forti perplessità del verde Paissan, per il quale lasciarle fuori «sarebbe sbagliato»: «Coi collegi uninominali le tv locali contano ben più di Canale 5. Oltre il fatto che le spese elettorali esploderebbero, con rischi di corruzione da non sottovalutare».

Un'intervista del ministro scatena reazioni anche nella maggioranza. Gerardo Bianco (Ppi): potremmo uscire dal governo

«Scuola, Concordato da rivedere»

Berlinguer smentisce, ma il Vaticano attacca

Il ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer smentisce di voler mettere mano al Concordato firmato nell'84 Ma i vescovi italiani sono preoccupati «Queste dichiarazioni sorprendono disorientano e disimpegnano»

Mario Tortello

Tempesta d'agosto sulla scuola italiana. Un'intervista di Luigi Berlinguer, diessino e ministro della Pubblica Istruzione, riesce a suscitare gli altolà di Vaticano e Conferenza episcopale, a minacciare per qualche ora la fuoruscita del Ppi dal governo, a far insorgere il Polo. Ma, anche, a raccogliere adesioni a Botteghe Oscure. Tempesta in un bicchiere d'acqua? Scontri ideologici e polemiche sul nulla? Si vedrà. Ma la guerra di religione è virtualmente aperta.

I fatti. «Basta catechismo nelle scuole», titola il «Giornale» di ieri, in prima pagina, annunciando un'intervista al titolare di viale Trastevere, che senza giri di parole avrebbe dichiarato: «Sono del parere che a scuola si debba fare cultura, non catechismo... Oggi, sarebbe giusto che tutto il problema tra laicità, religione e insegnamento fosse affrontato con distacco... Dobbiamo aggiornare l'impianto. Io penso si debba discutere di questo, ma comunque per trovare un'alternativa si deve modificare il Concordato».

Apriti cielo. Di prima mattina, a fare un salto sulla sedia è il presidente del Ppi, Gerardo Bianco: «Non possiamo essere d'accordo nè sotto il profilo del contenuto nè delle relazioni tra Stato e Chiesa. Personalmente, ritengo che i Popolari debbano respingere con determinazione una tale linea, fino al punto di uscire dal governo. Invito il segretario Marini a riunire immediatamente la direzione per esaminare la questione».

Dalla Minerva non arrivano lumi. Il ministro è in Messico. La portavoce a Berlino. Le segretarie rispondono con la cortesia di sempre, ma rinviano a ulteriori contatti. Poco dopo le 13 è l'ufficio stampa del ministro a parlare: «Talune interpretazioni redazionali sono distantissime dal pensiero del ministro Berlinguer e dalla sua azione quotidiana. Il riferimento alle ipotesi di modifiche del Concordato o all'insegnamento della religione nella scuola pubblica non sono in alcun modo fra le ipotesi presenti nella discussione. Dell'opinione del ministro è testimonianza autorevole su queste questioni l'intervento pronunciato in Senato a conclusione del dibattito che ha preceduto l'approvazione del disegno di legge sulla parità scolastica».

Intervista smentita? Si tranquillizza Gerardo Bianco, anche se la puntualizzazione «non elimina del tutto alcuni dubbi, perché - spiega alla «Stampa» - il ministro continua a dare l'impressione di sopportare l'ora di religione come pedaggio da pagare, mentre resta l'asse portante di tutta la nostra tradizione sociale e civile, proprio nell'ottica di un'Europa unita». A riaccendere le polveri pensa Osvaldo De Paolini, vicedirettore del «Giornale»: «Capisco l'imbarazzo. Mi spiace. Ma l'intervista è registrata, le espressioni riportate sono pari pari quelle usate dal ministro, compresa la frase sul Concordato. Ho un'impressione: che su questo tema volessero proprio uscire; è una ferita aperta nella sinistra».

E la tempesta d'agosto registra una nuova grandinata. «Dichiarazioni che non possono non sorprendere - fa sapere la Santa Sede, attraverso una nota ufficiale del vicedirettore della Sala stampa, padre Ciro Benedettini -. Un tema così delicato dovrebbe essere trattato dopo opportuni contatti fra le parti». «Simili dichiarazioni sorprendono, disorientano, disimpegnano; e a dire il vero lasciano anche increduli - incalza monsignor Egidio Capobello, responsabile della Cei per i problemi della scuola -. Così, si rischia di svuotare la prospettiva degli accordi concordatari».

Chi ferma più il diluvio di parole? «Il primo da catechizzare è proprio il ministro», commenta monsignor Alessandro Maggiolini, vescovo di Como. «Consiglierei all'amico Berlinguer di stare un po' più calmo... Ma forse le sue parole sono solo il frutto del caldo», aggiunge monsignor Giuseppe Casale, vescovo emerito di Foggia.

Si scatena il Polo. Forza Italia: «Follia diffusa nel governo» (Claudio Scajola); «Nuovo colpo alla libertà; formazione di regime» (Antonio Tajani); «Serve un dibattito serio e sereno» (Raffaele Costa). An: «Governo di megalomani che vuole riscrivere la storia e il Concordato» (Maurizio Gasparri); «Berlinguer è un vetero-laicista» (Gaetano Rebecchini).

Ma il cielo si rannuvola anche dentro la maggioranza: «Affermazioni inaccettabili sul piano politico e culturale» (Giovanni Manzini, responsabile scuola Ppi). «No agli analfabeti religiosi» (Ombretta Fumagalli Carulli, Rinnovamento). L'Udeur di Mastella rincara la dose: «O il ministro cambia idea, o si cambia il Concordato, o si cambia... il ministro». Il verde Alfonso Pecoraro Scanio getta acqua sul fuoco: «No a guerre di religione». Il socialista Roberto Villetti: «Nessun scandalo da sollevare». Ma la senatrice Maria Grazia Pagano, responsabile scuola per i Ds, riapre la partita: «Ci sono questioni su cui c'è bisogno di una messa a punto delle norme concordatarie».

Alle 18 del pomeriggio, viale Trastevere torna a farsi sentire. «Commenti stupefacenti - fa sapere Vittorio Campione, segretario particolare di Berlinguer -. Il ministro non ha mai, in nessuna occasione e in nessuna sede, dichiarato di voler chiedere la modifica del Concordato». Al cellulare del ministro risponde solo la segreteria. In vacanza a Città del Messico, il «barone rosso» era pronto a qualche mal di pancia. Ma, col pensiero, non andava oltre la «vendetta di Montezuma».



Santa Sede e vescovi sorpresi «Così si svuotano gli accordi» L'Udeur: cambiamo il ministro

L'INTESA DELL '84

ROMA. I rapporti tra Stato e Chiesa sull'insegnamento scolastico sono regolati dall'art. 9 del Concordato raggiunto nel 1984 sotto il governo Craxi e da un protocollo addizionale. Quest'ultimo stabilisce che l'insegnamento della religione cattolica venga impartito da insegnanti riconosciuti idonei dall'autorità ecclesiastica e nominati da quella scolastica. Con una successiva intesa tra le competenti autorità scolastiche e la Conferenza episcopale italiana (Cei) sono stati determinati i programmi di insegnamento della religione cattolica per i diversi ordini e gradi nelle scuole pubbliche; le modalità di organizzazione di tale insegnamento anche in relazione alla collocazione nel quadro degli orari delle lezioni; i criteri di scelta dei libri di testo; i profili della qualificazione professionale degli insegnanti.

Stroncato da un tumore a 62 anni, dopo essersi sempre dichiarato innocente. Finì anche nella cronaca rosa per la love story con l'attrice Demetra Hampton

Morto Armanini, primo condannato di Mani pulite

Socialista, assessore a Milano, finì in carcere per 400 milioni di mazzette

MILANO

Gli ultimi che lo hanno visto, dicono che fosse diventato l'ombra di se stesso. E come un'ombra, senza il clamore che ha accompagnato metà della sua vita, a 62 anni se ne è andato per un male incurabile Walter Armanini. Era diventato suo malgrado, l'uomo record di Tangentopoli: tra i primi socialisti ad essere arrestati da Di Pietro, il primo a subire un processo in diretta tv, ad essere condannato con sentenza definitiva e a finire in cella, a Orvieto. Dove nel '97 gli avevano sospeso la condanna, per le condizioni di salute.

«Sono l'unico che paga. Sono il capro espiatorio. Sono la sola iniqua vittima di Tangentopoli», ripeteva l'ex assessore ai servizi cimiteriali del Comune di Milano, tessera psi da sempre dopo un esordio socialdemocratico. «Sono innocente, la verità è un'altra», aggiungeva poi, negando di avere intascato quelle mazzette per 400 milioni costate una condanna a cinque anni e sette mesi di carcere, di cui quattro condonati.

A difesa spendeva il nome del suo casato, il veneziano Armanini Manin, cinquecento anni di storia esibiti nel medaglione con sigillo che portava al collo e nel dipinto del Tiepolo, alla parete dell'abitazione milanese di via Goldoni. E la sua professione, quella di commercialista, novecento milioni all'anno denunciati. «Abbastanza per pagarmi tutte le campagne elettorali, insieme a qualche donazione», spiegava senza convincere giudici e magistrati.

Ma il nome di Walter Armanini, oltre che a Tangentopoli rimarrà legato a quello di Demetra Hampton, l'attrice che aveva interpretato la *Valentina* televisiva. La loro relazione, durata un'estate malgrado la promessa di infinito amore, era stata lo scandalo estivo del '94. Dicono che di fronte a certe foto pubblicate dai rotocalchi rosa, l'allora presidente Scalfaro non se la sia sentita di firmare la domanda di grazia, chiesta dall'ex assessore socialista.

E così, dopo una breve latitanza in Brasile, il 29 gennaio del '95 Armanini aveva bussato alla porta del carcere di Orvieto. Tanto che *Times* gli aveva dedicato un articolo definendolo «il solitario prigioniero di Tangentopoli». Affermazione che allo stesso giornale, l'ex assessore aveva preferito tradurre con: «Sono il solo imbecille finito in carcere».

Meno di un anno dopo, toccherà al finanziere Sergio Cusani - e poi a pochissimi altri - finire dietro alle sbarre. Su Armanini, era arrivato il momento di spegnere i riflettori. Per buona condotta, aveva ottenuto di lavorare da un antiquario in città, ma poco dopo si era ammalato. Dopo un intervento al cervello al Besta di Milano, i giudici di Orvieto avevano deciso il differimento della pena.

Per lui erano definitivamente tramontati i tempi in cui la sua firma spiccava accanto a quella di Bettino Craxi sui muri del *Matarel*, il ristorante ritrovo del garofano milanese. E lontane le serate al *Santa Lucia*, altro locale frequentato da politici e gente dello spettacolo. «Della sua vita privata parlava poco. Con dolore delle sue vicende giudiziarie», ricorda adesso l'antiquario di Orvieto. «Parlava con risentimento di tanti politici, anche personaggi notissimi...», aggiunge il negoziante.

Lo ricorda Paolo Pillitteri: «Era un amico, un compagno, un collaboratore. Ricordo la sua dignità, anche nei momenti in cui è facile perderla». Lo ricorda così, anche Carlo Tognoli: «E' stato un uomo molto sfortunato, prima il carcere, poi la malattia che lo ha portato alla morte».

[f. pol.]



Walter Armanini ai tempi della love story con Demetra Hampton

Dice l'attore: «Non è affatto un segreto che sono un democratico liberal e temo per le sorti del mio Paese»

Da Hollywood un rivale per Gore

Warren Beatty si prepara per la Casa Bianca



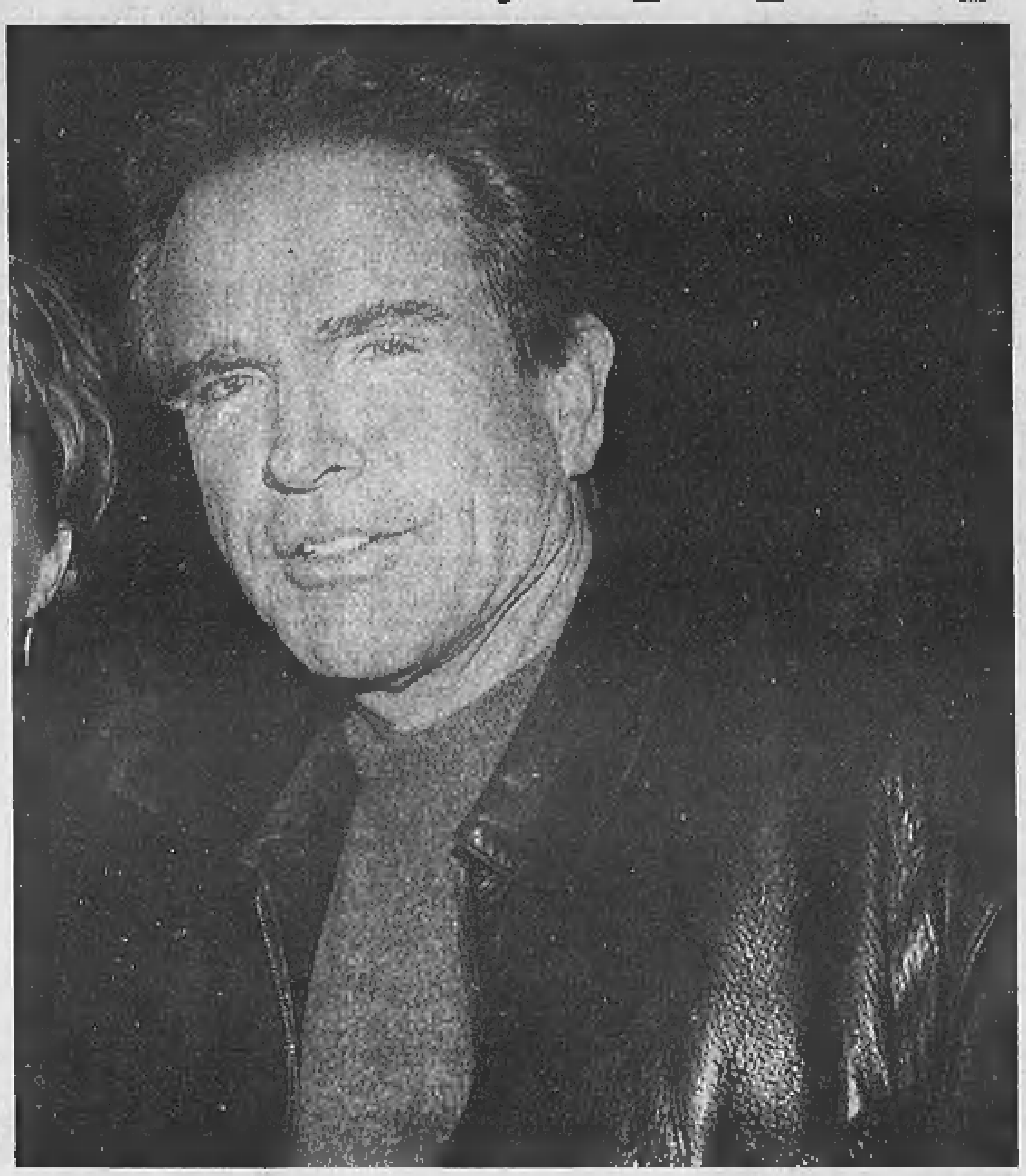
Nella foto grande Warren Beatty autore di film spesso impegnati. Qui accanto, il vicepresidente Al Gore

Maurizio Molinari
inviato a WASHINGTON

«Non è un segreto che sono un democratico liberal e che temo per le sorti del mio paese». Con queste parole pronunciate dalla sua casa di Los Angeles, l'attore e regista Warren Beatty ha rivelato l'intenzione di candidarsi alla Casa Bianca alle presidenziali del novembre 2000. I suoi stretti collaboratori erano al corrente del progetto già da qualche settimana. «Warren ci sta pensando molto seriamente ed ha elaborato diverse idee negli ultimi tempi» conferma Ellen Miller, presidente della «Public Campaign» di Washington, una società nota per il suo impegno a favore della riforma del sistema di finanziamento delle campagne elettorali. Potrebbe essere questo uno dei temi forti del candidato-Beatty se e quando annuncerà formalmente il grande passo. «Ho numerose, forti sensazioni, ma quella più intensa - ha ammesso il 62enne attore di Richmond, Virginia - mi dice che senza moficare il sistema complessivo di finanziamento dei candidati, i cui tentacoli arrivano ovunque nella nostra società, rischiamo di ritrovarci più vicini alla plutocrazia di quanto pensiamo. E credo che siano molto pochi i cittadini americani a volere tutto ciò». Si tratta di una sfida che mira al cuore del sistema politico. Il pubblico americano legge oggi le parole di Beatty come una critica dura al più accreditato candidato repubblicano alla Casa Bianca, George Bush jr, che vanta finora il record di donazioni elettorali e si accinge a stravincere gli Stawpolls (una simbolica mini-convention repubblicana) di sabato nell'Iowa pagando 25 dollari per ogni suo supporter accreditato. Ma l'obiettivo vero di Beatty è assai più ambizioso: rivedere drasticamente il sistema deelle donazioni significa puntare a rompere il legame fra i candidati e i gruppi di interesse (le lobbies) che prima li sostengono a colpi di milioni di dollari e poi chiedono il rispetto degli impegni presi a colpi di leggi. Non a caso Warren Beatty pensa di candidarsi come «liberal alternativo» ovvero fuori dal sistema bipolare tradizionale. Fuori quindi anche dal partito democratico per il quale ha servito fedelmente in più occasioni negli ultimi trent'anni: prima a fianco di Robert Kennedy nel 1968, poi schierandosi con George McGovern nel 1972 e quindi come stretto consigliere di Gary Hart negli anni Ottanta. Ma ora Beatty guarda oltre e non fa mistero di essere insoddisfatto dei candidati democratici alla successione di Bill Clinton: Al Gore e Bill Bradley. «I democratici stanno andando troppo al centro, lontano dai liberal» osserva, puntalizzando però che «non ha nulla contro Clinton», al quale si è limitato a rimproverare negli arroventati giorni del Sexgate solo «mancanza di leadership».

«Senza modificare il sistema del finanziamento dei candidati rischiamo più di quanto si creda di diventare una plutocrazia»

«Il partito di Roosevelt è oggi troppo moderato, bisogna tornare ai valori del New Deal» Forse la star correrà per Perot



Che l'attore e regista di «Bonnie and Clyde» (1967), «Il Paradiso può attendere» (1978) e «Reds» (1981) avesse nel mirino i «Nuovi democratici» lo aveva preannunciato il suo ultimo film «Bulworth» (Il Senatore): la storia di un senatore democratico corrotto e allontanatosi a tal punto dai suoi valori politici da voler espiare le proprie colpe e assoldare un killer per farsi assassinare alla vigilia della rielezione. Alla fine però il protagonista si riscatta da se stesso, cambia volto, lascia i panni del politico vip di Beverly Hills trasformandosi in un danzatore di rap nei quartieri popolari di Los Angeles. Ed è proprio questa la svolta che Beatty, da immarcescibile liberal, vuole imprimere: «Non voglio tornare al New Deal ma bisogna cambiare» dice. Politica e cinema si sono spesso incrociati nella sua vita: «Shampoo» del 1975 venne letto dai critici dell'epoca come una impietosa satira su sesso e politica riferita alla campagna elettorale del tandem repubblicano Nixon-Agnew del 1968 e il protagonista del kolossal «Reds» faceva proprie le emozioni «di sinistra» del giornalista americano John Reed nei giorni della rivoluzione bolscevica del 1917.

E' l'attenzione per i valori (le «questioni sociali» nella terminologia politica americana) che spinge Warren Beatty verso la scommessa sulla Casa Bianca perché non vuole più schierarsi seguendo gli schemi della politica di Washington. «Democratici o repubblicani oggi che differenza fa?» si chiede polemicamente, definendosi «né un socialista né un comunista ma una persona semplice che si rende conto che stiamo andando nella direzione sbagliata». «Io non ho nulla contro il mondo degli affari ed il libero mercato - aggiunge - ma l'America va di male in peggio, dall'Amministrazione di Ronald Reagan in poi ostentare ricchezza è diventato qualcosa di cui non ci si vergogna più mentre i poveri ed i bisognosi sono stati progressivamente dimenticati, abbandonati dalla politica». «Il punto è che il partito democratico oggi - conclude polemicamente - è diventato troppo moderato mentre il modello rimangono i valori che furono del liberalismo del New Deal, di presidenti e leader come Roosevelt, Truman, i Kennedy, di Johnson e Humphrey».

Del progetto di una candidatura indipendente, basata sui valori liberal ma alla ricerca dell'elettorato scontento dal sistema politico nel suo complesso, Beatty ne ha parlato con uno dei più stretti collaboratori del reverendo Jesse Jackson, a cominciare da quel Steve Cobble che gli organizzò la campagna elettorale inventando la «Coalizione arcobaleno». Fra le ipotesi sul tavolo c'è anche quella, a sorpresa, di tentare di ottenere la nomination per la Casa Bianca da parte del Reform Party di Ross Perot alla ricerca di un leader dopo il rifiuto ricevuto da Jesse Ventura.

DALLO SCHERMO ALLA POLITICA



RONALD REAGAN
Nato nel 1911, attore hollywoodiano di seconda fila, poi uomo politico repubblicano. A 70 anni, nel 1981, viene eletto presidente degli Stati Uniti, mandato che gli verrà confermato per una seconda volta. Si diceva che molte delle sue frasi storiche fossero state «rubate» o ispirate alle parti che aveva interpretato come attore.



MELINA MERCOURI
Nata in Grecia nel 1922, cantante e attrice cinematografica di grande successo ma anche di grande impegno politico, fu esiliata dai colonnelli dal '67 al '74. A 57 anni, candidata del partito socialista panellenico, ottenne un successo straordinario che le valse il posto di ministro della Cultura, dall'81 all'89. E' morta nel '94.



ARNOLD SCHWARZENEGGER
Nato in Austria nel 1947, profeta del body building, divenuto miliardario con il cinema in parti come «Conan il barbaro», «Predator» o «Terminator», fece il salto di qualità sposando una Kennedy, Maria Shriver. Così entrò nel giro della Casa Bianca, dove Bush gli affidò i programmi nazionali per l'educazione fisica.



CLINT EASTWOOD
Nato in America nel 1930, è diventato «Mister Western» dopo aver interpretato «Per un pugno di dollari». Poi si è specializzato nei ruoli di «duro», diventando produttore e regista di se stesso. A 55 anni ha voluto una nuova sfida: diventare sindaco di Carmel, la cittadina (4700 abitanti) dove vive in California. E ovviamente ce l'ha fatta.



ILONA STALLER
In arte, Cicciolina, pseudonimo che assunse nel '77, per un tormentone durante la trasmissione tv «Proibito». Nata a Budapest nel '51, cominciò la sua carriera a 13 anni come fotomodella, si iscrisse alla facoltà di medicina, poi venne in Italia, dove divenne una star del porno. Nell'87 fu eletta deputato tra le file dei radicali.

Clinton

Rassicura gli ebrei «Vi proteggeremo»

LOS ANGELES

Bill Clinton ha assicurato ieri gli ebrei americani che la legge li proteggerà dal neonazismo. E intanto la magistratura si prepara a chiedere la pena di morte per il fanatico che ha sparato in un asilo ebraico. Il presidente ha ricevuto alla Casa Bianca i rappresentanti della comunità ebraica. L'incontro era in programma prima della strage avvenuta martedì in California ma ovviamente sono state discusse le misure da prendere perchè l'orrore non si ripeta. «Spero - ha detto Clinton - che questo ultimo incidente rafforzi la nostra determinazione a fare dell'America un posto più sicuro e a rimarginare le ferite dell'odio che ci divide».

La Camera sta discutendo una legge, già approvata al Senato, che renderebbe più facile per il Ministero della Giustizia intervenire contro i crimini provocati dall' odio di razza e di religione.

Buford Furrow, il nazista che ha aperto il fuoco sui bambini dell'asilo ebraico di Granada Hill, è stato riportato in California. Dopo la sparatoria era fuggito nel Nevada, percorrendo 500 chilometri su due taxi, e aveva trascorso la notte in un albergo prima di costituirsi. Davanti a un giudice, Furrow ha confessato che, dopo l'assalto all'asilo, ha sparato a Joseph Ileto, 39 anni, un postino di origine asiatica, incontrato per caso durante la fuga. E' quest'ultimo delitto che potrebbe costargli la pena di morte, prevista per chi uccide un dipendente federale.

Molti aspetti del suo crimine rimangono però oscuri. Si sa che militava in un gruppo di fanatici chiamato «La nazione ariana», che si era fatto fotografare in divisa da nazista e che odiava gli ebrei, ma non si capisce perchè sia partito dallo Stato di Washington per dare l'assalto a un asilo in un sonnacchioso sobborgo di Los Angeles. Furrow, uscito da poco di prigione, aveva confessato a uno psichiatra che gli sarebbe piaciuto sparare sulla folla in un centro commerciale.

Un altro inquietante episodio di razzismo ha visto coinvolta una suora francescana, Sorella Dorothy Toman, 66 anni, che ha confessato di essere l'autrice di una serie di slogan contro i neri e di messaggi sulla supremazia bianca comparsi sui muri dell'ospedale Saint Joseph di Provena, dove lavorava. La suora ha ammesso il reato, è stata incriminata per due capi di accusa che potrebbero costarle da 6 a 12 mesi di carcere, rilasciata su cauzione e subito licenziata. Interpellata sui motivi del suo gesto, ha detto che voleva vedere come avrebbe reagito la direzione dell'ospedale. [e.st.]

Nel Daghestan i fondamentalisti abbattono un elicottero russo con tre generali a bordo

Allarme bombe, i tank nelle vie di Mosca

Si temono attentati islamici, giallo sul ruolo dei blindati

Anna Zafesova

MOSCA

L'eco del conflitto nel Caucaso potrebbe esplodere anche a Mosca: da due giorni la capitale russa si prepara a eventuali «situazioni d'emergenza» e la presenza di militari armati in città è sempre più visibile. Sulle strade sono stati avvistati anche dei blindati, apparizione che non si era verificata dalla «mini guerra civile» del '93 e che nella storia russa e sovietica è sempre sintomo di qualcosa di grave.

Una colonna di autoblindo ha marciato mercoledì in pieno giorno sul Chausse Entuziastov, alla periferia est di Mosca. Mentre i mezzi blindati si districavano in mezzo al traffico i soldati posavano tranquillamente davanti alla macchina fotografica. Poi i blindati si sono dileguati in direzione ignota.

E qui è cominciato il giallo. Tutte le autorità interrogate sul movimento di mezzi blindati a Mosca hanno mostrato di ignorare il fatto. I militari hanno ipotizzato un ordinario spostamento di truppe. La polizia ha immaginato che potrebbero venire usati per rafforzare l'ordine pubblico nelle zone minacciate da eventuali attacchi terroristici dei ceceni. Ma tutte queste ipotesi sono frutto della fantasia dei portavoce interpellati: ufficialmente il fatto non è stato spiegato in alcun modo.



In tutti i casi precedenti le truppe sono entrate in città di notte e i blindati e i carri venivano sempre esposti in bella vista nel centro, per fungere da ammonimento. Stavolta invece sono scomparsi. Qualcuno dice di averne visto uno vicino al Cremlino, ma il fatto non è stato documentato. E quindi la spiegazione - se non si tratta davvero di un semplice, per quanto insolito «spostamento di truppe» - sembra essere una sola: i blindati sono entrati nell'antica cittadella degli zar che si sta preparando a qualche evento straordinario.

Un'ipotesi che da settimane è sulla bocca di tutti e che la nomina a premier ed «erede» presidenziale del capo dell'ex Kgb Vladimir Putin ha solamente confermato. Il quotidiano liberale «Segodnia» ieri, citando fonti vicine al Cremlino, ha apertamente accusato Eltsin e la sua «famiglia» di covare piani per dichiarare lo stato d'emergenza e cancellare le elezioni. Con un pretesto evidente: il Daghestan.

Secondo gli informatori di «Segodnia», lo stesso scoppio del conflitto nel Caucaso non è casuale: pare che pochi giorni fa Alexandr Voloshin, capo dell'amministrazione presidenziale, si sia incontrato in segreto con Shamil Bassaev, comandante del blitz ceceno nel Daghestan.

L'elicottero russo abbattuto dai ribelli ceceni in Daghestan. A bordo c'erano tre generali che sono rimasti feriti

Grozny denuncia alle Nazioni Unite lo sconfinamento delle truppe russe L'ex pupillo di Eltsin «Dietro i ribelli c'è la mano del Cremlino»

Fatto stravagante, visto che Bassaev in Russia è un ricercato e ufficialmente viene considerato il nemico numero uno di Mosca. E Serghej Shakhraj, ex pupillo di Eltsin e uno degli artefici nel '94 della guerra in Cecenia, ieri di fatto ha accusato il Cremlino di manovrare dietro le quinte i terroristi: «L'80 per cento di quello che avviene nel Caucaso nasce a Mosca».

Se davvero dietro all'improvvisa esplosione di violenza nel Daghestan c'è la «mano di Mosca», sembra proprio che questo piano le si stia ritorcendo contro. Ieri, nonostante le trionfanti relazioni dei generali russi, per i ceceni è stata una giornata di vittorie. Sono riusciti perfino ad abbattere un elicottero pieno zeppo di generali: tre di loro sono rimasti feriti. Negli scontri è rimasto ferito però anche uno dei comandanti ceceni, l'estremista giordano Khottab.

I russi stanno dimostrando nel conflitto - che ormai è un'autentica guerra locale - tutta l'incapacità di combattere che ha portato alla clamorosa disfatta in Cecenia. Contro i guerriglieri, mobili e ben addestrati, vengono dispiegate forze pesanti: aerei, elicotteri e soprattutto blindati, estremamente vulnerabili in montagna. Nel frattempo il resto della zona resta indifeso in caso di un altro blitz dei ceceni. E il loro ideologo fondamentalista Movladi Udugov ha promesso ieri di «ridisegnare la carta del Caucaso».

I generali russi comunque sono intenzionati ad andare fino in fondo: ieri il comando di Mosca ha annunciato che non ci può essere «nessuna trattativa» con i terroristi e che i «banditi» vanno sterminati. Giovedì pomeriggio i militari russi hanno chiuso tutte le frontiere con la repubblica ribelle. Grozny si è già rivolta all'Onu denunciando sconfinamenti da parte dei russi e chiedendo di proteggere la propria «indipendenza».

Grande rimpasto nel governo di Belgrado, entrano gli ultranazionalisti di Seselj

Albanesi in guerra con la forza di pace

Nel Kosovo scontri a raffica, G.I. in soccorso dei russi

PRISTINA

Ormai è uno stillicidio di scontri, tafferugli, scaramucce che rischiano di compromettere definitivamente le buone relazioni inizialmente stabilite tra la popolazione albanese del Kosovo e i militari della Kfor, la forza multinazionale di pace. Ieri l'incidente più grave è avvenuto a Gornja Brnjica, un villaggio a 5 chilometri da Pristina. Alcuni armati albanesi avevano dato 20 ore di tempo alla locale popolazione serba per partire. Allo scadere dell'ultimatum i militari del contingente britannico hanno udito colpi d'arma da fuoco e sono subito intervenuti. Gli albanesi, a bordo di due auto, si sono dati alla fuga sparando, ed i britannici hanno così iniziato una vera e propria «caccia all'uomo». Risultato: due albanesi feriti, altri quattro arrestati e tensione alle stelle.

A Dobrocane, nel settore americano, 500 albanesi hanno dato l'assalto a dei mezzi russi, cercando di lapidarne gli occupanti. I militari Usa sono riusciti a salvarli, ma solo dopo due ore, e dopo aver arrestato 11 persone, sono riusciti a disperdere la folla. A Kosovska Kamenica 2000 albanesi hanno dimostrato ieri contro i contingenti russo e francese, considerati filo-serbi. La manifestazione si è svolta pacificamente, ma l'ostilità cresce: il leader dell'Uck, Hashim Thaqi, ha denunciato «l'arroganza» dei francesi, ed il ministro della Difesa francese Alain Richard è stato facile profeta: gli scontri tra i militari della Kfor e la popolazione locale continueranno, ha detto.

Ieri, inoltre, un camion francese ha investito una bambina albanese di 10 anni, uccidendola. Il fatto è accaduto a Mitrovica, durante una distribuzione di cibo alla popolazione, ed i testimoni albanesi hanno riconosciuto che la bambina è stata spinta dalla folla: «Non è stata colpa del conducente», ha detto un ragazzo, ma la diffidenza aumenta.

Il bollettino dell'odio riferisce poi di una donna uccisa a Kosovska Kamenica, di un'anziana pestata a sangue e di una ragazza di 17 anni sparita a Pristina, di una donna e delle sue due figlie di 7 e 3 anni scomparse a Prizren. Le vittime sono tutte serbe. E i militari italiani hanno sequestrato un camion colmo di armi (tra cui un cannone da 105 mm), arrestandone i due occupanti albanesi.

Come se non bastasse, ieri è uscita un'intervista al portavoce del Dipartimento di Stato americano, James Rubin, secondo cui tutti i politici albanesi sono favorevoli all'indipendenza del Kosovo, «senza per questo essere dei radicali. La Serbia ha perso il Kosovo - ha detto Rubin - La repressione ha delegittimato il potere serbo, che dal punto di vista pratico non ha più grande influenza sulla regione». Infine il capo della missione Onu in Kosovo, Bernard Kouchner, ha annunciato l'intenzione di costituire un Consiglio provvisorio di governo a Pristina, con la partecipazione di Thaqi e del «presidente» Hibrahim Rugova.

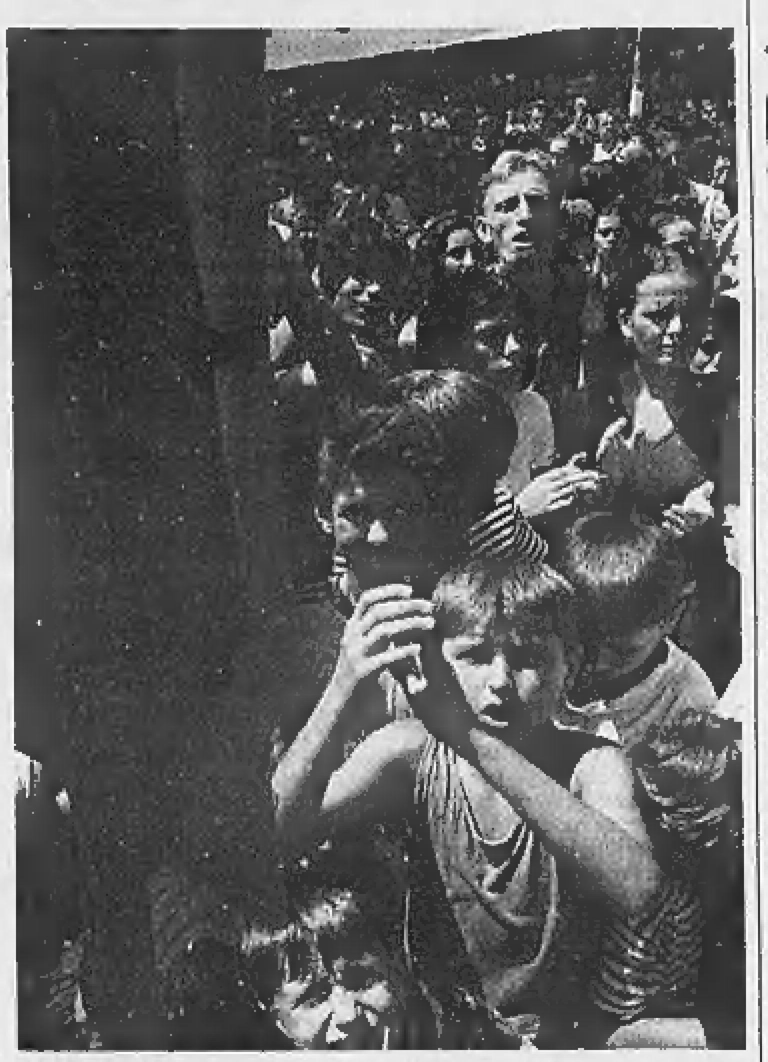
Da Belgrado Slobodan Milosevic ha quindi buon gioco nel presentare la Nato come alleata di fatto degli albanesi, e l'opposizione serba come «quinta colonna» dell'Occidente. Il suo partito, l'Sps, ha definito la dimostrazione convocata dall'opposizione per il 19 agosto a Belgrado come «una manifestazione a favore della Nato», e intanto il primo ministro jugoslavo, Momir Bulatovic, ha annunciato un rimpasto del governo federale: via il vice-premier Zoran Lilic, socialista ma favorevole al riavvicinamento alla comunità internazionale. E dentro i supernazionalisti di Vojislav Seselj, cui sono toccati i due posti di vice-premier e tre ministeri.

L'opposizione mantiene la pressione, e ieri a Belgrado 300 riservisti hanno chiesto le dimissioni di Milosevic ed un governo di transizione affidato all'economista Avramovic. L'ex capo di Stato maggiore dell'esercito, generale Momcilo Perisic, ha annunciato la nascita di un nuovo partito: il Movimento per una Serbia democratica. Ma la presa di Milosevic sul potere sembra ancora salda, la portavoce del suo partito, Ivica Dacic, ha annunciato un rapido rimpasto anche per il governo serbo. E Seselj il falco sfida l'opposizione: «Sono pronto ad elezioni anticipate anche a breve scadenza». [f. sq.]

INDONESIA

Strage in chiesa: 24 morti

GIAKARTA. Nuovo rigurgito di violenze anticristiane in Indonesia. Teatro di un raccapricciante massacro di 24 protestanti è stata ancora una volta la città di Ambon, nelle isole Molucche, dove dall'inizio dell'anno 450 persone sono rimaste vittime dell'odio religioso. Soldati delle unità d'élite dell'esercito indonesiano hanno fatto irruzione in una chiesa protestante nella zona di Galala, alla periferia di Ambon, ed hanno aperto il fuoco contro i fedeli che vi si erano radunati nella speranza di trovare rifugio, temendo le violenze dei musulmani. Il parroco, Andrea Lopulalan, ha raccontato che i militari sembravano impazziti e che hanno sparato fin quando la maggioranza dei fedeli non è caduta riversa sul pavimento insanguinato. «È stata una scena indescrivibile» ha detto il sacerdote che ha sepolto poi di persona la maggior parte delle vittime in una fossa comune nel cortile della Chiesa. (Ansa)



Manifestazione anti-russa di albanesi a Kosovska Kamenica

IL PAKISTAN ONORA I SUOI MORTI



E l'India chiede a Israele forniture d'armi urgenti

KARACHI. Tacciono i cannoni al confine indo-pakistano, ma è in pieno svolgimento la «guerra delle dichiarazioni». Parlando ai funerali dei 16 soldati uccisi martedì scorso [Foto Ansa-Afp], quando l'aviazione indiana ha abbattuto nei pressi della frontiera un aereo da ricognizione, il primo ministro pakistano Nawaz Sharif ha detto che si è trattato di un «atto di aperta aggressione» che «complica ulteriormente» le già difficili relazioni tra i due Paesi. E mentre l'India ha chiesto ad Israele di accelerare l'invio di armi e munizioni, il ministro dell'Interno indiano Lal Krishna Advani ha definito il Pakistan «un animale selvaggio ferito», disposto a tutto pur di vendicarsi della «sconfitta» subita nel Kashmir. [e. st.]

Gorbaciov: ha avuto una notte molto difficile

Aggravamento improvviso Ore d'angoscia per Raissa

MOSCA

Dopo i primi segni di miglioramento, all'inizio della settimana, l'angoscia è ritornata nella clinica universitaria di Munster, dove da quasi tre settimane Raissa Gorbaciova lotta contro la leucemia. Le condizioni dell'ex First Lady ieri sono peggiorate, e dietro i secchi commenti dei medici si intuisce una crescente preoccupazione.

Un Mikhail Sergheevic sempre più stanco e disperato ha rivelato ai giornalisti russi che quella di mercoledì è stata «una notte difficile». Verso sera Raissa si è sentita male e, nonostante i medici siano subito intervenuti, durante la notte ha ripetutamente chiesto aiuto al personale medico. L'ex presidente ha detto che nei prossimi giorni sua moglie avrebbe dovuto sottoporsi a un prelievo di liquido spinale che avrebbe dovuto indicare se la chemioterapia ha fatto effetto. Ma ora, ha detto, la paziente è così debole che il test è in forse.

Verso sera poi il comunicato ufficiale: l'esame è stato rinviato a data da definirsi. Il medico curante di Raissa, raggiunto dalla tv russa «Rtr» per telefono, non ha nascosto che la situazione non sia delle migliori: il male e i pesanti effetti della chemioterapie hanno affetto il sistema intestinale e quello respiratorio. E poi ha aggiunto: «Siamo nella fase critica».

Ora i medici sperano soprattutto di evitare un'infezione che la paziente, estremamente indebolita, potrebbe non sopportare. Nei giorni scorsi il luminare tedesco aveva cautamente valutato le chance di pazienti affetti come Raissa da leucemia acuta a «50 su 50». In Russia comunque sarebbero state zero: in patria il male della signora Gorbaciova non si cura. [a.z.]

«Rispetti gli accordi»

Dini all'Uck Basta violenze o niente aiuti

ROMA

In Kosovo continuano le vendette degli albanesi contro le poche migliaia di serbi ormai rimasti nella regione, e così il ministro degli Esteri Lamberto Dini ha lanciato ieri un durissimo monito contro i dirigenti dell'Uck, l'esercito di liberazione del Kosovo, minacciando addirittura il blocco degli aiuti per la ricostruzione dei danni provocati durante la guerra.

Il titolare della Farnesina ha infatti espresso «forte preoccupazione per il perdurante inadempimento da parte kosovaro-albanese delle richieste della comunità internazionale, con il ripetersi di incidenti a danno della popolazione serba e con il continuo esodo dei serbi del Kosovo».

Nel momento in cui l'Italia e gli altri Paesi occidentali tentano di dare una spallata decisiva al regime di Slobodan Milosevic, con la grande manifestazione unitaria che l'opposizione serba ha in programma per il 19 agosto, le diplomazie e le truppe occidentali in Kosovo non possono infatti mostrarsi insensibili alle sofferenze dei serbi, pena la perdita di una credibilità faticosamente conquistata durante e dopo il vertice di Sarajevo per un «Patto di stabilità» nei Balcani.

E così Dini sottolinea che la situazione nella tormentata regione «richiede che la Kfor (la forza multinazionale in Kosovo, ndr) possa intervenire con maggior vigore per prevenire gli atti di violenza. I leaders dell'Uck - ha aggiunto il ministro - vanno fermamente richiamati al rispetto della risoluzione 1244 del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, che prevede un Kosovo multietnico in regime di ampia autonomia da Belgrado».

Secondo Dini, «gli atti di violenza, il mancato completamento della smilitarizzazione nei tempi previsti e, in generale, la scarsa collaborazione da parte kosovaro-albanese con la Kfor e con l'amministrazione civile delle Nazioni Unite, devono cessare, e gli impegni presi devono essere rispettati».

Ed ecco l'avvertimento: «Qualora gravi inadempimenti e violenze attribuibili all'Uck e/o a gruppi deviati dovessero perdurare, la comunità internazionale non potrà non essere indotta a riconsiderare gli aiuti alla ricostruzione del Kosovo che si stanno mettendo a punto in queste settimane». [e.st.]



Dilaga l'offensiva dei ribelli comunisti che si finanziano con il controllo del mercato della coca

La Colombia nel caos, salta il governo

Il Congresso teme un coinvolgimento militare Usa

Maurizio Molinari
inviato a WASHINGTON

Tutti i quindici ministri del governo colombiano si sono dimessi in un drammatico sviluppo della crisi dovuta alla ripresa dell'offensiva della guerriglia che si alimenta con il proventi del narcotraffico. Forte preoccupazione a Washington dove il Congresso teme un coinvolgimento militare diretto mentre l'Amministrazione Clinton tenta di favorire un intervento di pace dei paesi latino-americani.

La ripresa in grande stile della guerriglia delle Forze Armate Rivoluzionarie Colombiane (Farc) risale alla metà di luglio. Partendo dalle loro basi della «zona libera» grande quanto la Svizzera - garantita nell'ambito del processo di pace iniziato dal presidente colombiano, Andres Pastrana - le Farc hanno sferrato una violenta offensiva mandando in frantumi il negoziato e quindi lo stesso governo. La Casa Bianca ha inviato d'urgenza a Bogotà un'alta delegazione guidata dal sottosegretario di Stato agli Affari politici, Thomas Pickering, che ha chiesto a Pastrana di «non mollare e continuare con il processo di pace». Ma la situazione sul terreno è incandescente: i 15 mila combattenti delle Farc agli ordini dei comandanti Manuel Marulada e Jorge Briceno temono la definitiva pacificazione nazionale perché incassano ogni anno fra 200 e 600 milioni di dollari (fra 360 e 1100 miliardi di lire) per la sola protezione delle zone dove i boss del narcotraffico producono, trattano e smistano l'80 per cento dell'eroina e il 60 per cento della cocaina che arriva sul mercato degli Stati Uniti. «La crisi in Colombia tocca i nostri interessi strategici nazionali» ha ammesso Clinton.

Ma sulla strada da seguire a Washington è scontro fra l'Amministrazione ed il Congresso. Il responsabile per la lotta al narcotraffico della Casa Bianca, il generale in pensione Barry McCaffrey detto «lo Zar anti-droga», ha dato luce verde alla creazione di una base Usa in Ecuador ai confini con la Colombia, propone di triplicare l'aiuto militare a Bogotà portandolo ad un miliardo di dollari (1800 miliardi di lire) ed è in procinto di incontrare Pastrana per «studiare le prossime mosse». I leader del partito repubblicano sono su tutte le furie e accusano la Casa Bianca di non aver saputo prevedere la crisi militare e di favorire un progressivo coinvolgimento militare diretto «da farci temere un altro Vietnam in America Latina». I timori di un «pasticcio colombiano» sono aumentati al Congresso e sui media negli ultimi 10 giorni prima per la caduta «accidentale» di un elicottero-spia Usa nella giungla (5 morti) e poi per lo scandalo della moglie del comandante Usa in Colombia colta con le mani nel sacco mentre spediva pacchetti di cocaina a New York. Lo scontro sul «che fare» fra Benjamin Gilman, presidente repubblicano della commissione Esteri della Camera, e McCaffrey durante un'audizione pubblica è finito a insulti. Il dubbio serpeggia anche fra i deputati democratici: «Sarebbe meglio spendere i nostri soldi - dicono - per la prevenzione nelle scuole e per i centri di reinserimento».

Cresce anche la pressione dell'opinione pubblica, soprattutto in Florida. Il fallimento del negoziato di pace spinge i colombiani a fuggire verso Miami. L'ambasciata americana a Bogotà riceve 50 mila richieste di visto al mese. Da gennaio ad aprile in 65 mila sono fuggiti verso l'America e potrebbero diventare 300 mila entro la fine dell'anno. La maggioranza entra illegalmente. Le associazioni dei colombiani d'America hanno manifestato da Miami a Washington, da Atlanta a New York, per chiedere al Congressoo di aprire le frontiere. In difficoltà davanti al precipitare degli eventi, l'Amministrazione mira a coinvolgere l'Organizzazione dei paesi latino-americani, tentando di bissare il successo colto in El Salvador. «La Colombia è il maggior produttore di cocaina ed è il teatro della più lunga guerra civile dell'emisfero occidentale, dunque è un problema di tutti che deve essere risolto con il coinvolgimento politico di altri paesi» ha detto ieri a Houston McCaffrey. I giornali di Buenos Aires avevano invece riportato numerose indiscrezioni su un possibile piano della Cia di intervento con truppe sudamericane. Immediate le smentite: dopo quelle di Perù ed Ecuador ieri è stato il turno dell'Argentina. «Siamo contrari ad ogni tipo di intervento militare - ha detto il presidente Carlos Menem - compreso quello degli Stati Uniti».

Infuriati i repubblicani. Potrebbe aprirsi un nuovo Vietnam alle porte di casa

UN CUGINO DI JOHN JR

Nuovo lutto per i Kennedy

WASHINGTON. Un altro lutto, stavolta annunciato, ha colpito la famiglia Kennedy. Anthony Radziwill, cugino e testimone di nozze di John Kennedy Junior, è morto dopo una lunga battaglia contro il cancro. Aveva compiuto 40 anni una settimana fa. Anthony era il figlio della sorella di Jacqueline Bouvier Kennedy, Lee, e del principe Stanislas Radziwill. Lui e John erano amici fraterni, oltre che parenti, e ognuno era stato testimone alle nozze dell'altro. Anthony era cresciuto in Gran Bretagna, dove viveva la sua famiglia. Aveva iniziato la sua carriera televisiva come produttore di programmi sportivi alla Nbc, vincendo un «Emmy», gli Oscar della televisione americana, per la copertura delle olimpiadi del 1988. Poi era passato alla Abc, dove nel 1990 vinse un prestigioso premio «Peabody» per una serie di documentari sui neonazisti in America. [Ansa]



Una guardia d'onore porta la bara di uno dei sei marines morti nella caduta del loro aereo «anti-droga» in Colombia

LA STRATEGIA DI WASHINGTON PER LA PACE IN SUD AMERICA

«E' nostro dovere fare qualcosa»

Albright: il narcotraffico è anche colpa nostra

analisi

Madeleine K. Albright
WASHINGTON

La morte, in un incidente aereo in Colombia il mese scorso, di cinque soldati americani e due colombiani, nel corso di una missione antinarco, mette quel Paese al centro della nostra attenzione. I trafficanti di droga colombiani producono più dell'80 per cento della cocaina mondiale e una quota crescente dell'eroina che raggiunge le nostre coste. Due organizzazioni di guerriglieri - le Forze armate rivoluzionare di Colombia (FARC) e l'Esercito di liberazione nazionale (ELN) - sono in guerra con il governo e controllano una porzione significativa del territorio.

La guerriglia è contrastata da gruppi paramilitari di destra che, come i guerriglieri, violano regolarmente i diritti umani. Sia i guerriglieri che i paramilitari utilizzano il traffico di droga per finanziare le loro operazioni. Tutti gli sforzi del presidente colombiano, Andrés Pastrana, per negoziare la pace vengono avversati. Il crimine imperversa. E l'economia del Paese langue nella peggiore recessione dagli Anni 30.

I problemi della Colombia vanno ben al di là dei suoi confini e hanno implicazioni nella sicurezza e nella stabilità dell'intera regione. Per invertire la corrente, il presidente Pastrana deve fare uno sforzo globale. Gli serve - e si merita - un appoggio internazionale, concentrato sul divieto e l'estirpazione della droga. Come capisce benissimo anche lui, gli obiettivi di pace, legge, prosperità e rispetto dei diritti civili non sono disgiunti l'uno dall'altro. Avanzare in un ambito faciliterà l'avanzata anche negli altri.

Ci sono, ad esempio, molti modi per cercare la pace. Dopo 38 anni di guerra, dovrebbe essere ormai chiaro che un risultato militare decisivo è improbabile. Pastrana ha avuto ragione ad avviare i colloqui, il punto è se riuscirà a padroneggiare una combinazione di pressioni e incentivi tale da indurre nella guerriglia una risposta.

Gli sforzi per la pace, però, devono essere guidati dagli stessi colombiani. Pastrana si è assunto rischi coraggiosi in questa ricerca e tocca a lui decidere quali bastoni e quali carote servano. Ma gli Stati Uniti e altri amici della Colombia devono essere pronti a dare una mano. Il presidente Clinton ha già promesso il nostro appoggio, in una lettera che ha scritto a Pastrana la scorso 20 luglio. Gli sforzi per fermare il traffico di droga sono legati alla ricerca della pace, perché ribelli e paramilitari sono coinvolti nel commercio illegale. E, come abbiamo visto in Bolivia e in Perù, per avere successo in questo ambito, occorre una combinazione di strategie diverse, tra le quali il divieto, la sostituzione delle culture, lo sviluppo economico e la riforma della giustizia. Anche qui, è il governo colombiano a dover essere in prima fila, ma anche altri devono fare la loro parte. Gli Stati Uniti hanno fortemente appoggiato gli sforzi antinarco della Colombia, un atto dovuto perché la nostra domanda di stupefacenti è una delle maggiori cause del problema. La polizia nazionale colombiana ha sequestrato enormi quantità di cocaina e di eroina.

Ma la produzione di coca s'impenna, le organizzazioni criminali sono ben armate e ben finanziate e il sistema giudiziario colombiano è afflitto da corruzione, risorse inadeguate e un arretrato di tre milioni e mezzo di casi. Il successo non arriverà rapidamente, ma è possibile un progresso, se il governo otterrà l'appoggio internazionale.

Anche la protezione dei diritti umani s'intreccia con gli altri obiettivi. La maggior parte delle vittime, nel conflitto interno, sono civili. Nella sua offensiva più recente, il Farc ha attaccato i contadini e schierato soldati-bambini di nove anni. Gli Stati Uniti hanno procedure molto rigorose, in Colombia come altrove, per verificare che chi riceve i suoi aiuti non sia stato coinvolto in violazioni dei diritti umani e chi ne è responsabile sia processato.

I problemi economici della Colombia sono legati ai bassi prezzi delle merci e agli alti deficit, ma sono anche il risultato del crimine e della guerra. Lo sviluppo economico e la creazioni di posti di lavoro legali sono il modo migliore sono il modo migliore per evitare che i cittadini sprofondino nella illegalità. Così qualunque nazione interessata ad aiutare la Colombia nella sua lotta contro la droga o nella sua ricerca di pace sarà interessata ad aiutarla a riprendersi economicamente. Gli Stati Uniti hanno lavorato con il Fondo monetario internazionale, la Banca mondiale e altri partner per garantire che l'assistenza di cui la Colombia ha bisogno arrivi.

In questi giorni il sottosegretario di Stato Thomas Pickering sarà a Bogotà per incontrare il presidente Pastrana e informarlo dell'appoggio degli Stati Uniti su tutti questi fronti. Andrà anche a Caracas, in Venezuela, come parte del nostro aiuto per assicurare un forte appoggio a tutta la regione nella sua ricerca di pace, legalità, prosperità.

Gli abitanti della Colombia sono impegnati in un test vitale di democrazia, un test che devono passare da soli. Ma devono sapere che noi comprendiamo le molti dimensioni e la natura a lungo termine dei loro problemi e che faremo tutto il possibile per aiutarli.

Madeleine Albright è il segretario di Stato americano

«Dopo 38 anni di guerriglia tra ribelli e paramilitari è chiaro che nessuno otterrà una netta vittoria militare»

«La lotta alla droga va di pari passo con la ricerca della pace, il rispetto dei diritti civili e il benessere»

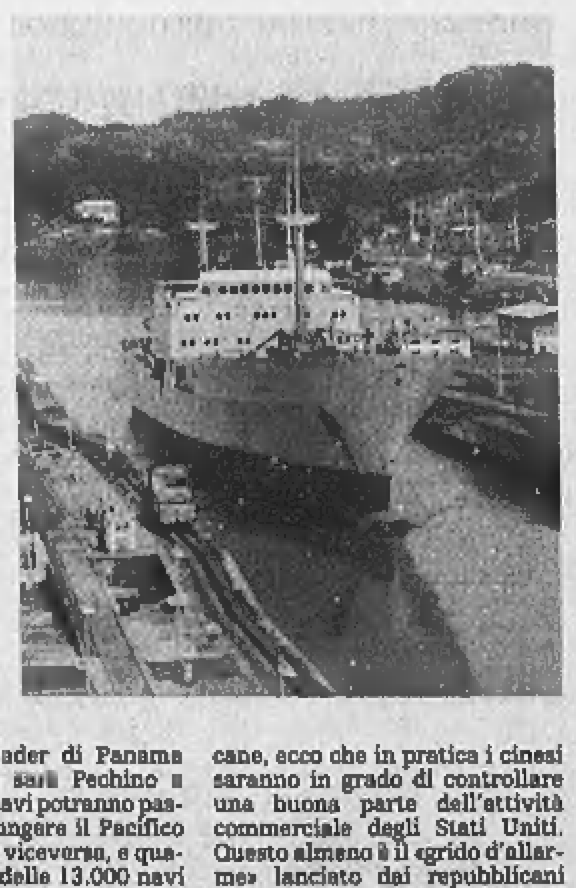
LIBERIA

Un'infermiera milanese in ostaggio

MONROVIA. Sei occidentali, tra i quali anche un'infermiera milanese, Irene Martino, 34 anni, sono stati rapiti martedì scorso in Liberia, vicino al confine con la Guinea. Fonti liberiane confermano che si tratta di un sequestro compiuto da bande armate non identificate, ma finora non è arrivata alcuna rivendicazione. Quattro sequestrati sono medici britannici dell'organizzazione umanitaria Merlin e dalla Croce Rossa internazionale, un altro è un medico norvegese di «Médecins sans frontières», con il quale lavorava l'infermiera italiana. Irene Martino era partita il 9 luglio scorso per Kolahun, contea di Lofa, nel Nord della Liberia, dove aveva raggiunto i medici e riattivato il centro di accoglienza per rifugiati provenienti dalla Sierra Leone. Il programma prevede vaccinazioni, test clinici, controllo delle epidemie, fornitura d'acqua e servizi igienico-sanitari. In precedenza, dal marzo al giugno scorso, Irene Martino aveva lavorato in Sudan. [Ansa]

La bandiera cinese su Panama

Una società di Pechino gestirà il canale



Una nave attraversa il Canale di Panama

Franco Pantarelli
NEW YORK

I cinesi sono sbarcati a Panama e quando gli americani abbandoneranno del tutto la gestione del Canale (cosa che avverrà alla mezzanotte del prossimo 31 dicembre, come vuole il trattato firmato nel 1977 da Jimmy Carter e dall'allora leader di Panama Omar Torrijos) sarà Pechino a decidere quali navi potranno passare, per raggiungere il Pacifico dall'Atlantico e viceversa, e quali no. E poiché delle 13.000 navi che ogni anno attraversano il Canale più della metà sono americane, ecco che in pratica i cinesi saranno in grado di controllare una buona parte dell'attività commerciale degli Stati Uniti. Questo almeno è il «grido d'allarme» lanciato dai repubblicani che accusano la Casa Bianca di essersi rassegnata alla perdita del Canale di Panama senza sparare neanche un colpo».

La pietra dello scandalo si chiama Hutchinson Whampoa Ltd., una grande compagnia di trasporti di Hong Kong cui il governo panamense ha affidato la gestione dei porti di Balboa e Cristobal, che si trovano alle due imboccature del Canale. La compagnia, il cui presidente Li Kasbing è stato a suo tempo l'uomo chiave nell'affare dei satelliti americani venduti ai cinesi, secondo i repubblicani avrà il controllo dei piloti che durante la traversata del canale subentrano a quelli delle navi in transito, e proprio questo loro «potere» gli consentirà di «discriminare» fra nave a nave, in termini di accesso o di precedenza.

Naturalmente la Hutchinson non avrebbe ragione di fare una cosa del genere, se fosse una semplice impresa economica. Ma non lo è, dicono i repubblicani. Quella compagnia, semplicemente, appartiene all'Armata di liberazione popolare, cioè l'esercito cinese, e il diritto di gestire i due porti, per un periodo che va da 25 a 50 anni, le è stato dal governo di Panama in circostanze che, secondo il «Washington Times», una specie di portavoce della destra, l'ambasciata americana a Panama ha definito «insolite». Nessuna gara d'appalto, nessuna operazione alla luce del sole ma semplicemente una «chiamata» della Hutchinson.

Un portavoce della commissione destinata a gestire il Canale fino alla fine di quest'anno ha detto che i timori sono infondati, che in base al trattato del 1977 gli Stati Uniti conservano il diritto di intervenire anche militarmente se il Canale dovesse venire arbitrariamente chiuso e che comunque la sua importanza strategica è enormemente diminuita negli ultimi decenni, visto che le sue vasche sono insufficienti per le grandi navi moderne da trasporto. Ma i repubblicani vedono in questa mossa dei cinesi un «piano strategico» per mettere le loro mani su tutti i punti del mondo che, con la fine della Guerra Fredda, sono stati «abbandonati» dai russi e dagli americani.

La prova? I cinesi stanno costruendo molto, stanno investendo un sacco di soldi e stanno arrivando a centinaia», dice atterrito Al Santoli, l'uomo che ha studiato la cosa per conto di Trent Lott, il capo dei senatori repubblicani, e altri legislatori di quel partito. E quasi a confortare questa idea dell'arrivo in massa dei cinesi c'è la denuncia fatta alcuni giorni fa da un uomo dei servizi segreti panamensi cacciato recentemente. Il Presidente Ernesto Perez Balladeras, ha detto quell'uomo, ha chiesto personalmente il visto di ingresso a Panama per 140 immigranti cinesi, che così hanno potuto «saltare» le normali procedure.

Tragedia nelle campagne del Brindisino, l'animale aveva azzannato una gallina

Bimba muore per difendere un cane

Un colpo al petto sparato dal fratello di 12 anni

Sandro Tarantino

BRINDISI

Per salvare [illegible] [illegible]e randagio che il fratellino voleva uccidere con il fucile del papà, una bambina di sei anni [illegible] morta, colpita al torace da una fucilata. «Non sparare, non sparare, non ucciderlo», aveva d[illegible] al fratellino di undici anni.

Nel tentativo di difenderlo si [illegible] messa davanti al cane poco prima che il colpo partisse. La piccola Anna se n'è andata così, sotto gli occhi del fratello rimasto [illegible] sasso [illegible] il fucile tra le braccia e sotto lo sguardo terrorizzato dall'altra sorellina di nove anni.

E' accaduto ieri mattina, poco dopo le 9, a Ceglie Messapica, tra l[illegible] province di Brindisi e Taranto. I tre bambini erano soli nella casa di campagna in cui vivono circondati da galline, mucche e pecore. Il papà, camionista trentaseienne, era al lavoro. La mamma, casalinga, in ospedale per accertamenti medici. Il fratellino si sentiva, in assenza del padre, il capofamiglia.

E proprio come faceva papà ha pensato [illegible] imbracciare il fucile calibro 12 quando ha sentito abbaiare il cane che, dopo aver sbranato alcune galline nei giorni precedenti, seguitava ad avvicinarsi agli [illegible]ali. Così il ragazzino è entrato in [illegible] da letto, ha preso [illegible] sedia e, avvicinandola a un armadio sul quale era nascosto il fucile, l'ha imbracciato. Doveva [illegible] padronanza con l'ar[illegible]. Perché ha preso le munizioni, l'ha caricato [illegible] poi è uscito all'aperto puntando la canna verso il cane. La piccola Anna però gli ha gridato di stare fermo: «Non sparare, non ucciderlo».

Ma il fratellino non è riuscito a fermarsi: un colpo ha centrato la bambina. Anna, [illegible] più lontana di due metri, è caduta e il piccolo sparatore, rimasto per qualche istante sbigottito, è poi corso con la sorella dallo zio paterno che abita poco distante.

Accorsi, i parenti hanno capito che non c'era più nulla da fare, hanno preso in braccio la piccola, l'hanno portata in casa adagiandola sul letto. Poco dopo è arrivato anche il nonno che era in giro con il gregge. Poi la famiglia ha contattato un'agenzia di pompe funebri per organizzare i funerali, i carabinieri [illegible] intervenuti molto più tardi, avvertiti appunto dall'agenzia.

Di origini contadine la famiglia di Anna vive umilmente in una casa tra le campagne di Ceglie Messapica e Martina Franca coltivando la terra [illegible] allevando gli animali. Una famiglia tranquilla, [illegible] nessun precedente di violenza. L'inchiesta, coordinata dal sostituto procuratore del tribunale di Brindisi Pasquale Sansonetti, ha previsto la prova dello stub (esame che ha sostituito il vecchio guanto di paraffina) sullo zio oltreché sul fratellino, per stabilire chi abbia sparato.

Ma [illegible] tratta di una semplice formalità. E' stato un incidente. La vicenda è stata ricostruita, prima che i due bambini piombassero in [illegible] stato di choc: è stato il ragazzino a sparare alla sorellina che gli si [illegible] parata davanti. Hanno raccontato che la piccola Anna [illegible] voleva che il fratello spa[illegible] al cane. Gli investigatori non escludono che il colpo abbia centrato Anna perché, quando ha premuto il grilletto, il fratellino [illegible] sia riuscito [illegible] tenere ben fermo il fucile. Entrambi, dopo aver trascorso qualche [illegible] con un assistente sociale, sono stati affidati alla famiglia. Il fratellino di Anna, che [illegible] lucidamente ricostruito la vicenda, ora [illegible] riesce più a parlare. Lui voleva solo difendere le galline come faceva papà.

Due fermi [illegible] Napoli, città degli aggressori, nella storia coinvolto anche un piccolo attore televisivo

«Arancia meccanica» in un camping di Sassari

Accoltella il giovane rivale e tenta violenza all'ex fidanzatina

Fulvio Milone

NAPOLI

Due notti all'«Arancia meccanica» in un tranquillo camping in Sardegna, sconvolto da cinque minoren[illegible] [illegible] hanno [illegible] troppi [illegible] violenti. Il finale di una storia su cui molti hanno preferito tacere a lungo, [illegible] grave: un giovane è finito all'ospedale con una brutta coltellata al petto, mentre [illegible] ragazza porterà impresse nella [illegible] le molestie sessuali e le umiliazioni a cui è stata sottoposta. Nelle notti brave su cui indaga la procura della Repubblica di Sassari, è coinvolto anche un volto noto della tv, Adriano P., 16 anni, napoletano, che ha recitato a lungo in uno sceneggiato di successo: è stato denunciato con tre coetanei per le violenze su una studentessa milanese di 17 anni. Altri due ragazzi, di 17 e 16 [illegible] [illegible] fermati a Napoli per tentato omicidio di Andrea Gelati Giordano, 18 anni, catanese.

Un amore finito male e la voglia di vendetta sono gli ingredienti di questa vicenda che risale a un mese fa, ma che è venuta a galla solo ieri quando sono stati eseguiti i fermi. I protagonisti sono: Francesca [illegible]., una rag[illegible] milanese di 17 anni, Eduardo C., il fidanzato napoletano respinto, e Andrea, la nuova fiamma di Francesca. Lo scenario è un camping in provincia di Sassari, meta ogni estate di un centinaio di ragazzi figli di impiegati dell'Enel. Francesca e Eduardo si erano conosciuti lì l'anno scorso, e alla fine delle vacanze si erano lasciati con una promessa: si sarebbero ritrovati [illegible] [illegible] [illegible] posto dove avevano [illegible] il loro breve flirt. Ma quest'estate ha riservato una brutta sorpresa a Eduardo. Francesca è tornata nel camping, [illegible] ha conosciuto Andrea. Un tradimento imperdonabile per l'ex fidanzatino che ha giurato vendetta. [illegible] è a questo punto che è scattata la violenza del branco. Eduardo, spalleggiato da quattro amici tutti minorenni, ha approfittato del buio per entrare in azione. [illegible] prima vittima è stata Francesca, aggredita nella tenda [illegible] cui dormiva [illegible] sottoposta [illegible] [illegible] lunga serie di umiliazioni. E nel gruppo c'era anche lui, il piccolo attore dello sceneggiato di successo che ha com[illegible] le famiglie italiane. Il giorno dopo, nel camping è accaduto il finimondo. Appena saputo dell'aggressione, Andrea [illegible] montato su tutte le furie. Ha affrontato a muso duro il rivale, [illegible] volate parole grosse e qualche cazzotto, ma nulla di più. L'ultimo atto [illegible] questa brutta storia si è svolto di nuovo a [illegible] fonda, quando Eduardo è entrato nella tenda di Andrea. Ha colpito il rivale nel sonno, vibrando tre colpi alle gambe e al petto.

Le aggressioni sono rimaste [illegible] lungo avvolte in un silenzio che gli inquirenti definiscono [illegible] Lo stesso Andrea, cui [illegible] delle coltellate [illegible] [illegible] un polmone, ha raccontato di [illegible] rimasto vittima di un incidente: «Sono caduto da un albero», ha spiegato. [illegible] indagini sono cominciate solo dopo una denuncia dell'associazione ricreativa dell'Enel, che aveva organizzato la vacanza.

Sciacca: la disperazione di un padre

Dona gli organi del figlio poi per il dolore si uccide

Con il fegato del ragazzo, morto in un incidente è stato realizzato il primo trapianto in Sicilia

Lirio Abbate

SCIACCA

La morte del figlio di diciotto anni, avvenuta due settimane fa, gli aveva spaccato [illegible] cuore. Un incidente automobilistico glielo aveva portato via. Un dolore così forte che Pino Maniscalco, 51 anni, cantante folk di Sciacca, aveva cercato di superare autorizzando l'espianto degli organi del ragazzo. In questo modo [illegible] stato consentito il primo trapianto di fegato in Sicilia.

L'artista, però, non ha retto al dolore, e [illegible] [illegible] tolto la vita impiccandosi [illegible] un albero alla periferia di Sciacca. Alla moglie e alle due figlie non ha lasciato alcun biglietto. Alcuna spiega[illegible]. Mercoledì pomeriggio ha indossato un abito nero, è uscito di casa ed è salito [illegible] bordo della sua Ford Escort [illegible] [illegible] è diretto in contrada Carabollace, alla periferia Est della cittadina. Qui si [illegible] fermato davanti ad un albero di ulivo e si è impiccato. Sono stati alcuni automobilisti di passaggio a scoprire il cadavere. La morte del figlio aveva turbato [illegible] cantante, il quale sembrava aver trovato conforto nella decisione di donare gli organi [illegible] Giuseppe. Il volto di Pino Maniscalco era così comparso in televisione dopo l'espianto ed aveva detto: «Voglio conoscere chi ha ricevuto gli organi di mio figlio, voglio parlare loro di Giuseppe». Da Palermo gli era subito arrivata la risposta da parte di un vigile urbano, il malato a cui è stato trapiantato il fegato: «Sarà una delle prime cose che f[illegible]. Pino Maniscalco, con [illegible] volto turbato, [illegible]eva spiegato la sua decisione: «Donare gli organi di Giuseppe per me è come averlo [illegible] in vita. E' un gesto che tutti debbono seguire».

Due tragedie a distanza di d[illegible] settimane hanno colpito la famiglia Maniscalco, un nucleo familiare unito, di [illegible] resta adesso la moglie di Pino e le due figlie, Minuccia e Giovanna, entrambe sposate, l'ultima un mese fa. Le persone che si erano strette attorno [illegible] Pino dopo la morte del figlio lo ricordano distrutto, senza più lacrime, con nelle mani strette le foto di Giuseppe: da quelle più recenti, dello scorso dicembre, quando aveva compiuto 18 anni, a quelle di qualche anno prima, quando suo figlio giocava a calcio nella formazione giovanile dello Sciaccia.

Due settimane fa il gesto di altruismo di Pino Maniscalco di donare gli organi del figlio [illegible] stato elogiato da molte persone, fra le quali l'assessore regionale [illegible] Sanità Sebastiano Sanzarello, e ancora dal direttore genera[illegible] [illegible] dell'Azienda Ospedaliera di Sciacca, Liborio Pietro Sicurella, il quale ha deciso di intitolare al ragazzo l'unità operatoria di anestesia e rianimazione del nuovo ospedale di Sciacca.

Il gesto di altruismo della famiglia Maniscalco era stato accolto da tutti in maniera positiva. «In poche settimane ci s[illegible] state altre tre donazioni di organi [illegible] Sicilia dopo quella decisa dai genitori di Giuseppe - affer[illegible]a il primario [illegible] rianimazione di Sciacca, Giuseppe Bono Catanzaro -. Il gesto compiuto da questa famiglia è stato un fatto di straordinaria importanza».

Gli elogi, e ringraziamenti ricevuti, non hanno però alleviato il dolore di Pino Maniscalco. Alla gente resta il ricordo del suo grande gesto. Sul corpo del cantante folk è stata disposta l'autopsia, ed i suoi organi non sono stati espiantati.

Roma: un pensionato uccide un giovane immigrato, la polizia lo salva dal linciaggio degli africani

Accoltella nigeriano che lo urta con la valigia

Delitto sui binari [illegible] Termini

ROMA

Binario uno, uffici della Polizia ferroviaria: trenta nigeriani - occhi pieni [illegible] rabbia - aspettano davanti alla porta di consumare la «vendetta». Non sanno che dall'altra parte della stazione Termini «il loro fratello» [illegible] morto già da tre [illegible]. Conoscono però il motivo per cui gli è stato piantato un coltello da cucina in piena pancia. Tastechukwudi Godson, 25 anni, ha avuto la «colpa» [illegible] urtare con la propria valigia il carrello di Pietro Faedda, incensurato, di Cagliari. «Sembrava [illegible] film dell'orrore - racconta Ugo Serioli, turista di passaggio - l'ho visto camminare per dieci metri con la ferita aperta e gli occhi lucidi di lacrime, chiedere aiuto, accasciarsi sanguinante al suolo». E Antonella, 16 anni, veniva da una [illegible]a «di gioia» a Paros, isola greca: «Ho visto tutti [illegible] e poi il sangue di quell'uomo. La stazione era come impazzita, tutti scappavano. Certo che ri[illegible] [illegible] Italia in questo modo...».

Ore 16: più di centocinquanta persone, di ritorno dall'aeroporto [illegible] Fiumicino, assistono allo «scontro». Questioni di precedenza: prima i calci, poi qualche spintone e infine l'anziano signore, 63 anni, ti[illegible] fuori un coltello dalla valigia e colpisce il giovane al fianco. Al binario [illegible] il panico: la ragazza del nigeria[illegible] urla a squarciagola, più di trenta carabinieri che si trovano sul posto inseguono l'omicida. Lo catturano. A [illegible] Godson, invece, [illegible] un ferroviere: alcune garze - rimarranno, sporche di sangue, fino a tarda sera sul binario - poi l'ambulanza e l'inutile corsa al Policlinico Umberto I, nonostante il tentativo di sottoporlo ad un intervento chirurgico. «Era seduto accanto a me - dice Mauro, dieci giorni a Ibiza e ora di ritorno a Bari -, venivamo dall'aeroporto e lui era diretto [illegible] Macerata. Un ragazzo distinto, felice, simpatico, abbiamo parlato di tutto, amava l'Italia, voleva ricominciare [illegible] lavorare».

Pietro Faedda viene arrestato [illegible] condotto alla polizia ferroviaria. «L'ho ucciso perché mi [illegible] sbarrato la strada» racconta all'ispettore Claudio Lato. Poi la «sommossa» della comunità nigeriana. Avvertiti da una telefonata della ragazza [illegible] Godson, arrivano in trenta. Chiedono spiegazioni, protestano [illegible] solo dopo [illegible] ore vengono avvertiti della morte del «loro fratello». «L'ambulanza è arrivata troppo tardi» dice uno. «L'hanno ucciso perché era uno dei nostri, [illegible] sporco africano, ci faremo giustizia da soli» aggiunge un altro.



La Stazione Termini dove è avvenuto l'omicidio

A cercare di calmarli [illegible] [illegible] funzionario di polizia Antonella Fortuna: «Dovete andarvene, ora arriverà il magistrato, [illegible] siete in questo Paese e dovete rispettare le nostre leggi». Invano. E' [illegible] [illegible] in Italia da vent'anni, che si fa chiamare «dottor Alfonso» a insistere ancora: «Come si può ammazzare qualcuno in pieno giorno solo perché è [illegible] e perché ha urtato un carrello?». Per cercare di scoprirlo l'interrogatorio dell'assassino, nell'ufficio della Polfer, dura più di [illegible]ue ore. Tra le lacrime della ragazza del nigeriano - tutta riccioli, maglietta colorata e sguardo sbiadito -, le urla di [illegible] ubriaco rinchiuso in un'altra stanza e i viaggiatori che arrivano per denunciare smarrimenti di portafogli [illegible] eccessivi ritardi dei treni. Solo [illegible] tarda [illegible] [illegible] stazione ritorna alla calma. Pietro Faedda, alle 20, [illegible] fatto salire su una jeep della polizia, protetta da un cordone di agenti. Ha confessato tutto, [illegible] stato [illegible] momento di follia. Ma all'improvviso esplode la rabbia dei nigeriani: urla contro l'assassino, calci all'auto, qualche sasso che vola. Poi tutti via. A rimanere, sconsolato, è solo il «dottor Alfonso». «Lo conoscevo bene - dice con rabbia -, voi italiani siete tutti razzisti, starò qui ancora un po', è il mio modo di salutarlo».

[gio. lam.]

Duemila persone

Tutto il paese in posa per una foto

[illegible] Commercianti, amministratori, operai, [illegible] farmacista e il medico condotto, e poi donne, bambini e anziani: duemila persone in piazza per una foto ricordo da tramandare ai posteri. [illegible] Casacalenda, nell'interno della provincia di Campobasso, da tempo fervono i preparativi di questa giornata destinata [illegible] rimanere storica. L'idea di immortalare tutti i cittadini [illegible] pellicola è venuta [illegible] sindaco Giovanni Tozzi, 53 anni, che, oltre all'aspetto ludico, vede nell'iniziativa un messaggio più profondo [illegible] di speranza per la propria comunità. «Attraverso quello che potrà sembrare un gioco - spiega Tozzi, che guida una giunta di centro sinistra - vogliamo trasmettere [illegible]che un significato istituzionale: con una foto vogliamo invitare i cittadini a conservare le radici e lo spirito di appartenenza del paese di nascita». Quasi un rito esoterico, quello organizzato nello storico corso Vittorio Emanuele, per esorcizzare l'emigrazione mai arrestata e [illegible] destino da paese del sud.

[r. ett.]

Salvati a Ponza

Una famigliola in balia del mare per diciotto ore

LATINA. Diciotto ore in balia di una forte corrente. Un incubo per una famiglia di Grottaferrata durato una notte intera, svanito solo ieri mattina alle 7,55 quando i soccorritori hanno individuato il gommone su cui erano a bordo. Aldo De Benedictis, 60 anni, il figlio Giovanni, di [illegible], e due nipotini di 11 e 14 anni erano partiti [illegible] l'altro dal porto canale del fiume Sisto, tra Terracina e il Circeo, intorno alle 10 diretti verso Zannone, una [illegible] isole dell'arcipelago Pontino, l'unica disabitata. Una gita che secondo i loro programmi sarebbe dovuta finire verso le [illegible], ora [illegible] cui era previsto il rientro [illegible] porto. [illegible] mentre stavano tornando al Circeo il gommone, della lunghezza di 4 metri e mezzo, ha avuto un'avaria al motore; padre e figlio hanno tentato invano di segnalare la loro posizione lanciando tre razzi che però nessuno ha visto. Da quel momento l'imbarcazione è rimasta in balia delle correnti. Solo ieri mattina l'imbarcazione è stata individuata a 12 miglia (circa 20 chilometri) a Sud di Terracina, sulla rotta Gaeta-Ponza, a diverse miglia di distanza [illegible] quella che avrebbero dovuto invece seguire.

[c. p.]



Dilaga l'offensiva dei ribelli comunisti che si finanziano con il controllo del mercato della coca

La Colombia nel caos, salta il governo

Il Congresso teme un coinvolgimento militare Usa

Maurizio Molinari

inviato [illegible]

Tutti i quindici ministri del governo colombiano si sono dimessi in un drammatico sviluppo della crisi dovuta alla ripresa dell'offensiva della guerriglia che si alimenta [illegible] i proventi del narcotraffico. Forte preoccupazione a Washington dove il Congresso teme un coinvolgimento militare diretto mentre l'Amministrazione Clinton tenta di favorire un intervento di pace dei paesi latino-americani.

La ripresa in grande stile della guerriglia delle Forze Armate Rivoluzionarie Colombiane (Farc) risale alla metà di luglio. Partendo dalle loro basi della «zona libera» grande quanto la Svizzera - garantita nell'ambito del processo di pace iniziato dal presidente colombiano, Andres Pastrana - le Farc hanno sferrato una violenta offensiva mandando in frantumi il negoziato e quindi lo stesso governo. La Casa Bianca ha inviato d'urgenza a Bogotà un'alta delegazione guidata dal sottosegretario di Stato agli Affari politici, Thomas Pickering, che ha chiesto a Pastrana di «non mollare e continuare con il processo di pace». Ma la situazione sul terreno è incandescente: i 15 mila combattenti delle Farc agli ordini dei comandanti Manuel Marulanda e Jorge Briceno temono la definitiva pacificazione nazionale perché incassano ogni anno fra 200 e [illegible] milioni di dollari (fra 360 e 1100 miliardi di lire) per la sola protezi[illegible] delle zone dove i boss del narcotraffico producono, trattano e smistano l'80 per cento dell'eroina e il 80 per cento delle cocaina che arriva sul mercato degli Stati Uniti. «La crisi in Colombia tocca i nostri interessi strategici nazionali» ha ammesso Clinton.

Ma sulla strada da seguire a Washington è scontro fra l'Amministrazione ed il Congresso. Il responsabile per la lotta al narcotraffico della Casa Bianca, il generale in pensione Barry McCaffrey detto «lo Zar anti-droga», ha dato luce verde alla creazione di una base Usa in Ecuador ai confini con la Colombia, propone di triplicare l'aiuto militare a Bogotà portandolo ad un miliardo di dollari (1800 miliardi di lire) ed è in procinto di incontrare Pastrana per «studiare le prossime mosse». I leader del partito repubblicano sono su tutte le furie e accusano la Casa Bianca di non aver saputo prevedere la crisi militare e di favorire un progressivo coinvolgimento militare diretto «da farci temere un altro Vietnam in America Latina». I timori di [illegible] «pasticcio colombiano» sono aumentati al Congresso e sui media negli ultimi 10 giorni prima per la caduta «accidentale» di un elicottero-spia Usa nella giungla (5 morti) e poi per lo scandalo della moglie del comandante Usa in Colombia colta con le mani nel sacco mentre spediva pacchetti di cocaina a New York. Lo scontro sul «che fare» fra Benjamin Gilman, presidente repubblicano della commissione Esteri della Camera, e McCaffrey durante un'audizio[illegible] pubblica è finito a insulti. Il dubbio serpeggia anche fra i deputati democratici: «Sarebbe meglio spendere i nostri soldi - dicono - per la prevenzione nelle scuole e per i centri di reinserimento».

Cresce anche la pressione dell'opinione pubblica, soprattutto in Florida. Il fallimento del negoziato di pace spinge i colombiani a fuggire verso Miami. L'ambasciata americana a Bogotà riceve 50 mila richieste [illegible] visto al mese. Da gennaio ad aprile in [illegible] mila sono fuggiti verso l'America e potrebbero diventare 300 mila entro la fine dell'anno. La maggioranza entra illegalmente. Le associazioni dei colombiani d'America hanno manifestato da Miami a Washington, da Atlanta a New York, per chiedere al Congressso di aprire le frontiere. In difficoltà davanti al precipitare degli eventi, l'Amministrazione mira a coinvolgere l'Organizzazione dei paesi latino-americani, tentando di bissare il successo colto in El Salvador. «La Colombia è il maggior produttore di cocaina ed è il teatro della più lunga guerra civile dell'emisfero occidentale, dunque è un problema di tutti che deve essere risolto [illegible] il coinvolgimento politico di altri paesi» ha detto ieri a Houston McCaffrey. I giornali di Buenos Aires avevano invece riportato numerose indiscrezioni [illegible] un possibile piano della Cia di intervento con truppe sudamericane. Immediate le smentite: dopo quelle di Perù ed Ecuador ieri è stato il turno dell'Argentina. «Siamo contrari ad ogni tipo di intervento militare - ha detto il presidente Carlos Menem - compreso quello degli Stati Uniti».

[illegible]

Nuovo lutto per i Kennedy

WASHINGTON. Un altro lutto, stavolta annunciato, ha colpito la famiglia Kennedy. Anthony Radziwill, cugino e testimone di nozze di John Kennedy Junior, è morto dopo una lunga battaglia contro il cancro. Aveva compiuto 40 anni [illegible] settimana fa. Anthony era il figlio della sorella di Jacqueline Bouvier Kennedy, Lee, e del principe Stanislas Radziwill. Lui e John erano amici fraterni, oltre che parenti, e ognuno era stato testimone alle nozze [illegible]l'altro. Anthony era cresciuto in Gran Bretagna, dove viveva la [illegible] famiglia. Aveva iniziato la sua carriera televisiva come produttore di programmi sportivi alla Nbc, vincendo un «Emmy», gli Oscar della televisione americana, per la copertura delle olimpiadi del 1988. Poi era passato alla Abc, dove nel 1990 vinse un prestigioso premio «Peabody» per [illegible] serie di documentari sui neonazisti in America. [Ansa]

Infuriati i repubblicani. Potrebbe aprirsi un nuovo Vietnam alle porte di [illegible]



Una guardia d'onore porta la bara di uno dei sei marines morti nella caduta del loro aereo «anti-droga» in Colombia

LA STRATEGIA DI WASHINGTON PER LA PACE IN SUD AMERICA

«E' nostro dovere fare qualcosa»

Albright: il narcotraffico è anche colpa nostra

analisi

Madeleine K. Albright

WASHINGTON

La morte, in un incidente aereo in Colombia [illegible] mese scorso, di cinque soldati americani e due colombiani, nel corso di una missione antinarco, mette quel Paese al centro della nostra attenzione. I trafficanti di droga colombiani producono più dell'80 per cento della cocaina mondiale e una quota crescente dell'eroina che raggiunge le nostre coste. Due organizzazioni di guerriglieri - le Forze armate rivoluzionarie di Colombia (FARC) e l'Esercito di liberazione nazionale (ELN) - sono in guerra con il governo e controllano una porzione significativa del territorio.

La guerriglia è contrastata da gruppi paramilitari di destra che, come i guerriglieri, violano regolarmente i diritti umani. Sia i guerriglieri che i paramilitari utilizzano il traffico di droga per finanziare le loro operazioni. Tutti gli sforzi del presidente colombiano, Andrés Pastrana, per negoziare la pace vengono avversati. Il crimine imperversa. E l'economia del Paese langue nella peggiore recessione dagli Anni 30.

I problemi della Colombia vanno ben al di là dei suoi confini e hanno implicazioni nella sicurezza e nella stabilità dell'intera regione. Per invertire la corrente, il presidente Pastrana deve fare uno sforzo globale. Gli serve - e si merita - un appoggio internazionale, concentrato sul divieto e l'estirpazione della droga. Come capisce benissimo anche lui, gli obiettivi di pace, legge, prosperità e rispetto [illegible] diritti civili non sono disgiunti l'uno dall'altro. Avanzare in [illegible] ambito faciliterà l'avanzata anche negli altri.

Ci sono, ad esempio, molti modi per cercare la pace. Dopo 38 anni di guerra, dovrebbe essere ormai chiaro che un risultato militare decisivo è improbabile. Pastrana ha avuto ragione ad avviare i colloqui, il punto è se riuscirà a padroneggiare una combinazione di pressioni e incentivi tale da indurre nella guerriglia una risposta.

Gli sforzi per la pace, però, devono essere guidati dagli stessi colombiani. Pastrana si è assunto rischi coraggiosi in questa ricerca e tocca a lui decidere quali bastoni e quali carote servano. Ma gli Stati Uniti e altri amici della Colombia devono essere pronti a dare una mano. Il presidente Clinton ha già promesso il nostro appoggio, in una lettera che ha scritto a Pastrana lo scorso 20 luglio. Gli sforzi per fermare il traffico di droga sono legati alla ricerca della pace, perché ribelli e paramilitari sono coinvolti nel commercio illegale. E, come abbiamo visto in Bolivia e in Perù, per avere successo in questo ambito, occorre una combinazione di strategie diverse, tra le quali il divieto, la sostituzione delle culture, lo sviluppo economico e la riforma della giustizia. Anche qui, è il governo colombiano a dover essere in prima fila, ma anche altri devono fare la loro parte. Gli Stati Uniti hanno fortemente appoggiato gli sforzi antinarco della Colombia, un atto dovuto perché la [illegible] domanda di stupefacenti è una delle maggiori cause del problema. La polizia nazionale colombiana [illegible] sequestrato enormi quantità di [illegible]ina e di eroina.

Ma la produzione di coca s'impenna, le organizzazioni criminali sono ben armate e ben finanziate e il sistema giudiziario colombiano è afflitto da corruzione, risorse inadeguate e un arretrato di tre milioni e mezzo di casi. [illegible] arriverà rapidamente, ma è possibile un progresso, se il governo otterrà l'appoggio internazionale.

Anche la protezione dei diritti umani s'intreccia con gli altri obiettivi. La maggior parte delle vittime, nel conflitto interno, sono civili. N[illegible] sua offensiva più recente, il Farc ha attaccato i contadini e schierato soldati-bambini di nove anni. Gli Stati Uniti hanno procedure molto rigorose, in Colombia come altrove, per verificare che chi riceve i suoi aiuti non sia stato coinvolto in violazioni dei diritti umani e chi ne è responsabile sia processato.

I problemi economici della Colombia sono legati ai bassi prezzi delle merci e agli alti deficit, [illegible] sono anche il risultato del crimine e della guerra. Lo sviluppo economico e la creazioni di posti di lavoro legali sono il modo migliore [illegible] il modo migliore per evitare che i cittadini sprofondino nella illegalità. Così qualunque nazione interessata ad aiutare la Colombia nella sua lotta [illegible] la droga o nella sua ricerca di pace sarà interessata [illegible] aiutarla a riprendersi economicamente. Gli Stati Uniti hanno lavorato con il Fondo monetario internazionale, la Banca mondiale e altri partner per garantire che l'assistenza di cui la Colombia ha bisogno arrivi.

In questi giorni il sottosegretario di Stato Thomas Pickering sarà a Bogotà per incontrare il presidente Pastrana e informarlo dell'appoggio degli Stati Uniti [illegible] tutti questi fronti. Andrà anche a Caracas, in Venezuela, come parte del nostro aiuto per assicurare un forte appoggio a tutta la regione nella sua ricerca di pace, legalità, prosperità.

[illegible] abitanti della Colombia sono impegnati in un test vitale di democrazia, un test che devono passare da soli. Ma devono sapere che noi comprendiamo le molti dimensioni e la natura a lungo termine dei loro problemi e che faremo tutto il possibile per aiutarli.

Madeleine Albright è il segretario di Stato americano

> «Dopo 38 anni di guerriglia tra ribelli e paramilitari è chiaro che nessuno otterrà una netta vittoria militare»

> «La lotta alla droga va di pari passo con la ricerca della pace, il rispetto dei diritti civili e il benessere»

[illegible]

Un'infermiera milanese in ostaggio

MONROVIA. Sei occidentali, tra i quali anche un'infermiera milanese, Irene Martino, 34 anni, sono stati rapiti martedì scorso in Liberia, vicino al confine con la Guinea. Fonti liberiane confermano che si tratta di [illegible] sequestro compiuto da bande [illegible] non identificate, ma finora non è arrivata alcuna rivendicazione. Quattro sequestrati sono medici britannici dell'organizzazione umanitaria Merlin e della Croce Rossa internazionale, un altro è un medico norvegese di «Médecins [illegible] frontières», [illegible]n il quale lavorava l'infermiera italiana. Irene Martino era partita il 9 luglio scorso per Kolahun, contea di Lofa, nel Nord della Liberia, dove aveva raggiunto i medici e riattivato il centro di accoglienza per rifugiati provenienti dalla Sierra Leone. Il programma prevede vaccinazioni, test clinici, controllo delle epidemie, fornitura d'acqua e servizi igienico-sanitari. In precedenza, dal marzo al giugno scorso, Irene Martino aveva lavorato in [illegible]. [Ansa]

La bandiera cinese su Panama

Una società di Pechino gestirà il canale

Una nave attraversa il Canale di Panama



Franco Pantarelli

NEW YORK

I cinesi sono sbarcati a Panama e quando gli americani abbandoneranno del tutto la gestione del Canale (cosa che avverrà alla mezzanotte del prossimo 31 dicembre, [illegible] il trattato firmato nel 1977 da Jimmy Carter e dall'allora leader di Panama Omar Torrijos) sarà Pechino a decidere quali navi potranno passare, per raggiungere il Pacifico dall'Atlantico o viceversa, e quali no. E poiché delle 13.000 navi che ogni anno attraversano il Canale più della metà sono americane, ecco che in pratica i cinesi saranno in grado di controllare una buona parte dell'attività commerciale degli Stati Uniti. Questo almeno è il «grido d'allarme» lanciato dai repubblicani che accusano la Casa Bianca di essersi rassegnata alla perdita del Canale di Panama [illegible] sparare neanche un colpo».

La pietra dello scandalo si chiama Hutchinson Whampoa Ltd., una grande compagnia di trasporti di Hong Kong cui il governo panamense ha affidato la gestione [illegible] porti di Balboa e Cristobal, che si trovano alle due imboccature del Canale. La compagnia, il cui presidente Li Kashing è sta[illegible] a suo tempo l'uomo chiave nell'affare dei satelliti americani venduti ai cinesi, secondo i repubblicani avrà il controllo dei piloti che durante la traversata del canale subentrano a quelli delle navi in transito, e proprio questo loro «potere» gli consentirà di «discriminare» fra nave e nave, in termini di accesso o di precedenza.

Naturalmente la Hutchinson [illegible] avrebbe ragione di fare una [illegible] del genere, [illegible] una semplice impresa economica. Ma non lo è, dicono i repubblicani. Quella compagnia, semplicemente, appartiene all'Armata di liberazione popolare, ci[illegible] l'esercito cinese, e il diritto di gestire i due porti, per [illegible] periodo che va da 25 a [illegible] anni, le [illegible] governo di Panama in circostan[illegible] che, secondo il «Washington Times», una specie di portavoce della destra, l'ambasciata ameri[illegible] ha definito «insolite». Nessuna gara d'appalto, nessuna operazione all[illegible] del sole [illegible] semplicemente [illegible] «chiamata» della Hutchinson.

Un portavoce della commissione destinata a gestire il Canale fino alla fine di quest'anno ha detto che i timori sono infondati, che in base al [illegible] del 1977 gli Stati Uniti conservano il diritto di intervenire anche militarmente se il Canale dovesse venire arbitrariamente chiuso e che comunque la sua importanza strategica è [illegible]mente diminuita negli ultimi decenni, visto che le sue vasche sono insufficienti per le grandi navi moderne da trasporto. Ma i repubblicani vedono in questa mossa dei cinesi un «piano strategico» per mettere le loro mani [illegible] tutti i punti [illegible] mondo che, [illegible] la fine della Guerra Fredda, sono stati «abbandonati» dai russi e dagli americani.

La prova? I cinesi «stanno costruendo molto, stanno investendo un sacco di soldi e stanno arrivando a centinaia», dice atterrito [illegible] Santoli, l'uomo che [illegible] studiato le cose per conto [illegible] Trent Lott, il capo [illegible] senatori repubblicani, e altri legislatori di quel partito. E quasi a confortare questa idea dell'arrivo in massa dei cinesi c'è la denuncia f[illegible] alcuni giorni fa da un uomo dei servizi segreti panamensi cacciato recentemente. Il Presidente Ernesto Perez Balladeres, ha detto quell'uomo, ha chiesto personalmente il visto di ingresso a Panama per 140 immigranti cinesi, che così hanno potuto «saltare» le normali procedure.

Tragedia nelle campagne del Brindisino, l'animale aveva azzannato una gallina

Bimbo muore per difendere un cane

Un colpo al petto sparato dal fratello di 12 anni

Sandro Tarantino

BRINDISI

Per salvare un [illegible] randagio che il fratellino voleva uccidere [illegible] il fucile del papà, una bambina di sei [illegible] [illegible] morta, colpita [illegible] torace da una fucilata. «Non sparare, [illegible] sparare, [illegible] ucciderlo», aveva detto al fratellino di undici anni.

Nel tentativo di difenderlo [illegible] è messa davanti al cane poco prima che il colpo partisse. La piccola Anna [illegible] n'è andata così, sotto gli occhi del fratello rimasto di [illegible] [illegible] [illegible] fucile tra le braccia e sotto lo sguardo terrorizzato dell'altra sorellina di nove anni.

E' accaduto ieri mattina, poco dopo le 9, a Ceglie Messapica, tra le province di Brindisi e Taranto. I tre bambini erano soli nella [illegible] di campagna in cui vivono circondati da galli[illegible], mucche [illegible] pecore. Il papà, camionista trentaseienne, era [illegible] lavoro. La mamma, casalinga, in ospedale per accertamenti medici. Il fratellino [illegible] sentiva, [illegible] [illegible] del padre, il capofamiglia.

E proprio come faceva papà ha pensato di imbracciare il fucile calibro 12 quando ha sentito abbaiare il [illegible] che, dopo aver sbranato alcune galline nei gi[illegible] precedenti, seguitava ad avvicinarsi agli animali. Così il [illegible] [illegible] entrato in [illegible] da letto, ha preso [illegible] sedia e, avvicinandola a un armadio sul quale era nascosto [illegible] fucile, l'ha imbracciato. Dove[illegible] aver padronanza con l'arma. Perché ha preso le [illegible]oni, l'ha caricata [illegible] poi è uscito all'aperto puntando la canna verso il [illegible] La piccola Anna però gli ha gridato di [illegible] fermo: «Non sparare, [illegible] ucciderlo».

Ma il fratellino non [illegible] riuscito a fermarsi: un colpo ha [illegible] la bambina. Anna, [illegible] più lontana di [illegible] metri, è caduta e il piccolo sparatore, rimasto per qualche istante sbigottito, è poi [illegible] con la sorella dallo zio paterno che abita poco distante.

Accorsi, i parenti hanno capito [illegible] non c'era più nulla da fare, hanno preso in braccio la piccola, l'hanno portata in casa adagiandola sul letto. Poco dopo è arrivato anche il nonno che [illegible] in giro con il gregge. Poi [illegible] famiglia ha contattato un'agenzia [illegible] pompe funebri per organizzare i funerali, i carabinieri sono intervenuti molto più tardi, avvertiti appunto dall'agenzia.

Di origini contadine la famiglia di Anna vive umilmente in una casa tra le campagne di Ceglie Messapica e Martina Franca coltivando la terra e allevando gli animali. Una famiglia tranquilla, senza nessun [illegible] precedente di violenza. L'inchiesta, coordinata dal sostituto procuratore del tribunale di Brindisi Pasquale Sansonetti, ha previsto la prova dello stub (esame che ha sostituito [illegible] vecchio guanto di paraffina) sullo zio oltreché sul fratellino, per stabilire chi abbia sparato.

Ma si tratta di una semplice formalità. E' stato [illegible] incidente. La vicenda è stata ricostruita, prima che i due bambini piombassero in uno [illegible] di choc: è [illegible] il ragazzino a sparare alla sorellina che gli si [illegible] parata davanti. Hanno rac[illegible] che la piccola Anna non voleva che il fratello sparasse [illegible] al cane. Gli investigatori non escludono che il colpo abbia centrato Anna perché, q[illegible]ndo ha premuto il grilletto, il fratellino non [illegible] riuscito a tenere ben fermo il fucile. Entrambi, dopo aver trascorso qualche [illegible] con un assistente sociale, sono stati affidati alla famiglia. Il fratellino di Anna, che aveva lucidamente ricostruito la vicenda, [illegible] non riesce più a parlare. Lui voleva solo difendere le galline come faceva papà.

Sciacca: la disperazione di un padre

Dona gli organi del figlio poi per il dolore si uccide

Con il fegato del ragazzo, morto in un incidente è stato realizzato il primo trapianto in Sicilia

Lirio Abbate

SCIACCA

La morte del figlio di diciotto anni, avvenuta due settimane fa, gli aveva spaccato il cuore. Un incidente automobilistico glielo aveva portato via. Un dolore così forte che Pino Maniscalco, 51 anni, cantante folk di Sciacca, aveva cercato di superare autorizzando l'espianto degli organi del ragazzo. In questo modo era stato consentito il primo trapianto di fegato [illegible] Sicilia.

L'artista, però, non ha retto al dolore, e si [illegible] tolto la vita impiccandosi a un albero alla periferia di Sciacca. Alla moglie e alle due figlie non ha lasciato alcun biglietto. Alcuna spiegazione. Mercoledì pomeriggio ha indossato un abito nero, è uscito di casa ed è salito a bordo della sua Ford Escort e [illegible] è diretto in contrada Carabollace, alla periferia Est della cittadina. Qui si è fermato davanti ad un albero di ulivo e si [illegible] impiccato. Sono stati alcuni automobilisti di passaggio a scoprire il cadavere. La morte del figlio aveva turbato il cantante, il quale sembrava aver trovato conforto nella decisione di donare gli organi [illegible] Giuseppe. Il volto di Pino Maniscalco [illegible] così comparso in televisione dopo l'espianto ed aveva detto: «Voglio [illegible] chi ha ricevuto gli organi [illegible] mio figlio, voglio parlare loro di Giuseppe». [illegible] Palermo gli era subito arrivata [illegible] risposta da parte di un vigile urbano, [illegible] malato a cui è stato trapiantato il fegato: «Sarà una delle prime cose che farò». Pino Maniscalco, [illegible] il volto turbato, [illegible] spiegato la [illegible] decisione: «Donare gli organi di Giuseppe per me è come averlo ancora in vita. E' un gesto che tutti debbono seguire».

Due tragedie a distanza di due settimane hanno colpito la famiglia Maniscalco, un nucleo familiare unito, di cui resta adesso la moglie di Pino e le due figlie, Minuccia e Giovanna, entrambe sposate, l'ultima un mese fa. Le persone [illegible] [illegible] [illegible] strette attorno a Pino dopo la morte del figlio lo ricordano distrutto, sen[illegible] più lacrime, con nelle mani strette le foto di Giuseppe: da quelle più recenti, dello scorso dicembre, quando aveva compiuto 18 anni, a quelle di qualche anno prima, quando suo figlio giocava a calcio nella formazione giovanile dello Sciac[illegible].

Due settimane [illegible] il gesto di altruismo di Pino Maniscalco di donare gli organi del figlio è stato elogiato da molte persone, fra le quali l'assessore regionale alla Sanità Sebastiano Sanzarello, e ancora dal direttore generale dell'Azienda Ospedaliera di Sciacca, Liborio Pietro Sicurella, il quale ha deciso di intitolare al ragazzo l'unità operatoria di anestesia e rianimazione del nuovo ospedale di Sciacca.

[illegible] gesto di altruismo della famiglia Maniscalco era stato accolto da tutti in maniera positiva. «In poche settimane ci sono state altre tre donazioni di organi in Sicilia dopo quella decisa dai genitori di Giuseppe - afferma il primario di rianimazione di Sciacca, Giuseppe Bono Catanzaro -. Il gesto compiuto [illegible] questa famiglia è stato un fatto di straordinaria importanza».

Gli elogi, e ringraziamenti ricevuti, non hanno però alleviato il dolore di Pino Maniscalco. Alla gente resta il ricordo del [illegible] grande gesto. Sul corpo del cantante folk è stata disposta l'autopsia, ed i suoi organi [illegible] [illegible] stati espiantati.

Due fermi [illegible] Napoli, città degli aggressori, nella storia coinvolto anche un piccolo attore televisivo

«Arancia meccanica» in un camping di Sassari

Accoltella il giovane rivale e tenta violenza all'ex fidanzatina

Fulvio [illegible]

[illegible]

Due notti all'«Arancia meccanica» in un tranquillo camping [illegible] Sarde[illegible] sconvolto [illegible] cinque minorenni [illegible] hanno visto troppi film violenti. Il finale di una storia su cui molti hanno preferito tacere a lungo, è grave: un giovane è finito all'ospedale con una brutta coltellata [illegible] al petto, mentre [illegible] ragazza porterà impresse nella mente le molestie sessuali e le umiliazioni a cui è stata sottoposta. Nelle notti brave su cui indaga la procura della Repubblica di Sassari, è coinvolto anche un volto noto della tv, Adria[illegible] P., 16 anni, napoletano, che ha recitato a lungo in uno sceneggiato di [illegible] [illegible] stato denunciato con tre coetanei per le violenze su una studentessa milanese [illegible] 17 anni. Altri due ragazzi, di 17 e 16 anni, sono stati fermati a Napoli pe[illegible] tentato omicidio di Andrea Galati Giordano, 18 anni, catanese.

Un amore finito male e la voglia di vendetta sono gli ingredienti di questa vicenda che risale a un mese fa, ma che è venuta a galla solo ieri quando sono stati eseguiti i fermi. I protagonisti [illegible]: Francesca S., una ragazza milanese di 17 anni, Eduardo C., il fidanzato napoletano respinto, e Andrea, la nuova fiamma di Francesca. Lo scenario [illegible] un camping in provincia di Sassari, meta ogni estate di un centinaio di ragazzi figli di impiegati dell'Enel. Francesca e Eduardo si erano conosciuti lì l'anno scorso, e alla fine delle vacanze [illegible] erano lasciati con una promessa: si sarebbero ritrovati [illegible] ancora nello stesso posto dove avevano [illegible] il loro breve flirt. Ma quest'estate ha riservato una brutta sorpresa a Eduardo. France[illegible] è tornata nel camping, ma ha conosciuto Andrea. Un tradimento imperdonabile per l'ex fidanzatino che ha giurato vendetta. Ed è a questo punto che [illegible] [illegible] la violenza del branco. Eduardo, spalleggiato da quattro [illegible] tutti minorenni, ha approfittato del buio per entrare in azione. La prima vittima è [illegible] Francesca, aggredita nella tenda in cui dormiva [illegible] sottoposta a una lunga [illegible]e di umiliazioni. [illegible] nel gruppo c'era anche lui, il piccolo attore dello sceneggiato di successo che ha com[illegible] le famiglie italiane. Il gi[illegible] dopo, nel camping è accaduto il finimondo. Appena saputo dell'aggressione, Andre[illegible] [illegible] montato su tutte le furie. Ha affrontato a muso duro il rivale, sono volate parole grosse e qualche cazzotto, ma nulla di più. L'ultimo atto di questa brutta storia si è svolto di nuovo a notte fonda, quando Eduardo è entrato nella tenda di Andrea. Ha colpito il rivale nel sonno, vibrando tre colpi alle gambe e al petto.

Le aggressioni sono rimaste a lungo avvolte in un silenzio che gli inquirenti definiscono omertoso. Lo stesso Andrea, cui una delle coltellate ha leso un polmone, ha raccontato di [illegible] rimasto vittima di [illegible] incidente: «Sono caduto da un albero», ha spiegato. Le indagini sono cominciate solo dopo [illegible] denuncia dell'associazione ri[illegible] dell'Enel, [illegible] aveva organizzato la vacanza.

Roma: un pensionato uccide un giovane immigrato, la polizia lo salva dal linciaggio degli africani

Accoltella nigeriano che lo urta con la valigia

Delitto sui binari a Termini

ROMA

Binario uno, uffici della Polizia ferroviaria: trenta nigeriani - occhi pieni di rabbia - aspettano davanti alla porta di consumare la «vendetta». Non sanno che dall'altra parte della stazione Termini «il loro fratello» [illegible] morto già da tre ore. Conoscono però il motivo per cui gli è [illegible] piantato un coltello da [illegible] in piena pancia. Tasiechukwudi Godson, 25 anni, ha avuto la «colpa» di urtare con la propria valigia il carrello di Pietro Faed[illegible], incensurato, di Cagliari. «Sembrava un film dell'orrore - racconta Ugo Serioli, turista [illegible] passaggio - l'ho visto [illegible]re per dieci metri con la ferita aperta e gli occhi lucidi di lacrime, chiedere aiuto, accasciarsi sanguinante al suolo». E Antonella, 16 anni, veniva [illegible] una [illegible] «di gioia» a Paros, isola greca: «Ho visto tutti correre e poi il sangue di quell'uomo. La stazione era [illegible] impazzita, tutti scappavano. Certo che ritornare in Italia in questo modo...».

Ore 16: più di centocinquanta persone, di ritorno dall'aeroporto di Fiumicino, assistono allo «scontro». Questioni di precedenza: prima i calci, poi qualche spintone e infine l'anziano [illegible] 63 [illegible]i, tira fuori [illegible] coltello dalla valigia e colpisce il giovane al fianco. Al binario [illegible] il panico: la ragazza del nigeriano urla a squarciagola, più di [illegible] carabinieri che si trova[illegible] sul posto inseguono l'omici[illegible]. Lo catturano. A soccorrere Godson, invece, [illegible] [illegible] ferroviere: alcune garze - rimarranno, sporche di sangue, fino a tarda sera sul binario - poi l'ambulanza e l'inutile [illegible] al Policlinico Umberto I, nonostante il [illegible] di sottoporlo ad un intervento chirurgico. «Era seduto accanto a me - dice Mauro, dieci giorni a Ibiza e [illegible] di ritorno a Bari -, venivamo dall'aeroporto e lui [illegible] diretto [illegible] Macerata. Un ragazzo distinto, felice, simpatico, abbiamo parlato di tutto, amava l'Italia, voleva ricominciare a lavorare».

Pietro Faedda viene arrestato [illegible] condotto alla polizia ferroviaria. «L'[illegible] ucciso perché mi ha sbarrato la strada» racconta all'ispettore Claudio Lato. Poi la [illegible] della comunità nigeriana. Avvertiti da [illegible] telefonata della ragazza di Godson, arrivano in trenta. Chiedono spiegazioni, protestano e solo dopo [illegible] [illegible] vengono avvertiti della morte [illegible] «[illegible] fratello». «L'ambulanza è arrivata troppo tardi» dice uno. «L'hanno [illegible] perché era [illegible] dei nostri, [illegible] sporco africano, ci faremo giustizia da soli» aggiunge un altro.



La Stazione Termini dove è avvenuto l'omicidio

A cercare di calmarli [illegible] il funzionario di polizia Antonella Fortuna: «Dovete andarvene, ora arriverà il magistrato, [illegible] siete in questo Paese e dovete rispettare le nostre leggi». Invano. E' un nigeriano, in Italia da vent'anni, che si fa chiamare «dottor Alfonso» a insistere an[illegible]: «Come si può ammazzare qualcuno in pieno giorno solo perché è nero e perché ha urtato un carrello?». Per cercare di scoprirlo l'interrogatorio dell'assassino, nell'ufficio della Polfer, dura più di due ore. Tra le lacrime della ragazza del nige[illegible] - tutta [illegible]ioli, maglietta colorata e sguardo sbiadito -, le urla di [illegible] ubriaco rinchiuso in un'altra stanza e i viaggiatori che arrivano per denunciare smarrimenti di portafogli e eccessivi ritardi dei treni. Solo in tarda [illegible] la stazione ritorna alla calma. Pietro Faedda, alle 20, viene fatto salire su una jeep della polizia, protetta [illegible] [illegible] cordone di agenti. Ha confessato tutto, [illegible] stato un momento [illegible] follia. Ma all'improvviso esplode la rabbia dei nigeriani: urla contro l'assassino, calci all'auto, qualche sasso che vola. Poi tutti via. A rimanere, sconsolato, è solo il «dottor Alfonso». «Lo [illegible] bene - dice con rabbia -, voi italiani sie[illegible] tutti razzisti, starò qui ancora un po', [illegible] il mio modo [illegible] salutarlo».

[gio. lam.]

Duemila persone

Tutto il paese in posa per una foto

CAMPOBASSO. Commercianti, amministratori, operai, il farmacista e [illegible] medico condotto, e poi donne, bambini [illegible] anziani: duemila persone in piazza per una foto ricordo da tramandare ai posteri. A Casacalenda, nell'interno della provincia di Campobasso, da tempo fervono i preparativi di questa giornata destinata a rimanere storica. L'idea di immortalare tutti i cittadini in pellicola è venuta al sindaco Giovanni Tozzi, [illegible] anni, che, oltre all'aspetto ludico, vede nell'iniziativa un messaggio più profondo e di speranza per la propria comunità. «Attraverso quello che potrà sembrare un gioco - spiega Tozzi, che guida una giunta di centro sinistra - vogliamo trasmettere anche [illegible] significato istituzionale: con una foto vogliamo invitare i cittadini a conservare le radici [illegible] lo spirito di appartenenza del paese di nascita». Quasi [illegible] [illegible] esoterico, quello organizzato nello storico corso Vittorio Emanuele, per esorcizzare l'emigrazione mai arrestata e il destino da paese del sud.

[r. ett.]

Salvati a Ponza

Una famiglia in balia del mare per diciotto ore

LATINA. Diciotto ore in balia di [illegible] forte corrente. Un incubo per una famiglia di Grottaferrata durato una notte intera, svanito solo ieri mattina alle 7,55 quando i soccorritori hanno individuato [illegible] gommone [illegible] cui erano [illegible] bordo. Aldo De Benedictis, 60 anni, il figlio Giovanni, [illegible] 23, e due nipotini di 11 [illegible] 14 [illegible] erano partiti ieri l'altro dal porto canale del fiume Sisto, tra Terracina e il Circeo, intorno alle 10 diretti verso Zannone, una delle isole dell'arcipelago Pontino, l'unica disabitata. Una gita che secondo i loro programmi sarebbe dovuta finire verso le 16, ora [illegible] cui era previsto il rientro in porto. [illegible] mentre stavano tornando [illegible] Circeo il gommone, della lunghezza di 4 metri e mezzo, ha avuto un'avaria al motore; padre e figlio hanno tentato invano di segnalare la [illegible] posizione lanciando tre [illegible] che però nessuno ha visto. Da quel momento l'imbarcazione è rimasta [illegible] balia delle correnti. Solo ieri mattina l'imbarcazione è stata individuata a 12 miglia (circa 20 chilometri) [illegible] Sud di Terracina, sulla rotta Gaeta-Ponza, a diverse miglia di distanza [illegible] quella che avrebbero dovuto invece seguire.

[c. p.]

Nel capoluogo ligure difficoltà per navi e aerei, in Lombardia bloccata una linea del metrò

Nord sotto l'acqua, Milano e Genova in tilt

In Val d'Aosta compare la neve

ROMA

Dopo [illegible] gran caldo dei giorni scorsi ieri il maltempo ha imperversato sul Nord Italia, in particolare a Genova e a Milano.

Gran lavoro per i vigili del fuoco di Genova chiamati a fronteggiare le tantissime emergenze causate dal violento temporale che si è abbattuto sulla città nella prima mattinata. Il centralino è stato preso d'assalto da centinaia di telefonate che hanno messo in serio difficoltà l'organizzazione del lavoro. Poi la pioggia, mista a grandine, ha concesso una tregua. Carabinieri, polizia e vigili del fuoco per tutta la mattina sono stati mobilitati aiutando automobilisti rimasti imprigionati a causa di allagamenti in varie zone della città e liberando alcune persone rimaste bloccate in ascensore a causa dell'interruzione dell' energia elettrica. I locali dell' ufficio postale di via Dante sono stati fatti evacuare. Problemi anche nel porto, dove le navi hanno dovuto rinforzare gli ormeggi, e all'aeroporto Colombo dove tre voli sono stati dirottati. La prefettura ha monitorato tutti i torrenti ritenuti a rischio: il Bisagno e il Polcevera con i loro affluenti e lo Sturla. Approfittando del nubifragio i ladri sono penetrati [illegible] fondi di un palazzo di corso Europa e dopo aver forzato box e cantine si sono impadroniti del bottino, tra cui diverse casse di champagne, e sono fuggiti.





Scene da un giorno di nubifragi: sopra, un'immagine di Milano allagata nella zona Sud Est, a destra auto in difficoltà lungo corso Italia a Genova

Anche a Milano allagamenti e temperature improvvisamente crollate di dieci gradi. Dopo giornate caratterizzate da un'afa opprimente la città, come tutta la Lombardia, sta vivendo una vigilia di Ferragosto all'insegna del brutto tempo. Il bilancio del violento temporale che si è abbattuto dalle prime ore della mattina parla di strade interrotte, chiusura di alcune stazioni della metropolitana con un [illegible]locco parziale della linea 3, e di appartamenti allagati. Per i pochi milanesi rimasti [illegible] città la circolazione si è fatta improvvisamente critica. Oltre agli ombrelli, turisti e cittadini hanno fatto [illegible] a golf e giacche per far fronte a un termometro che improvvisamente ha segnato meno di [illegible] gradi. Il maltempo, arrivato in anticipo rispetto ai tradizionali temporali di fine agosto, potrebbe [illegible] dar tregua nemmeno oggi.

Piogge, freddo e neve, dai [illegible] metri in poi, sulle montagne torinesi: il tempo è peggiorato su gran parte del Piemonte, con un brusco abbassamento delle temperature (14 gradi nel pomeriggio a Torino, 12 sulla collina sopra la città). Il freddo ha sorpreso tre ciclisti che stavano percorrendo la strada di montagna sterrata che da Fenestrelle porta a Sestriere, passando per il colle delle Finestre: semiassiderati, sono stati soccorsi, [illegible] di loro ha riportato un principio di assideramento.

A causa del maltempo che ha investito la Valle d' Aosta (a 2500 metri di quota è nevicato) tre scalatori, probabilmente italiani, risultano dispersi nei pressi della punta Castore, a 4226 metri di quota, sul Monte Rosa. Alcune guide del soccorso alpino valdostano [illegible] effettuando una ricognizione a piedi per avvistarli. Altri tre alpinisti inglesi sono bloccati sulla punta Bich, sulla cresta sud dell'Aiguille Noire (3772 metri), nel gruppo del Monte Bianco: con un telefono cellulare hanno chiamato la Protezione civile di Aosta e hanno detto di stare bene e di essere attrezzati per trascorrere la notte all'addiaccio.

A Bologna, all'aeroporto Marconi, il volo da Zurigo, in arrivo proprio durante l'apice del temporale, è stato dirottato su Venezia. [p. pol.]

Sondaggio tra signore al mare con i figli. La spiegazione? Colpa della solitudine

«Le donne tradiscono più degli uomini»

Sorpasso storico: in spiaggia le conquiste sono facili

ROMA

«Agosto, moglie mia - anzi marito mio - non ti conosco». Ebbene sì, perchè l'ultima estate del millennio è all'insegna [illegible] un «sorpasso» storico: per la prima volta nel dopoguerra le donne italiane tradiscono più degli uomini. Ben il 29% delle lei in vacanza confessa di aver avuto una relazione extraconiugale, contro [illegible] 19% degli uomini. Questo il risultato di un'inchiesta promossa dal network Radio 105 su oltre 4.000 individui. Il campione è composto da 2.000 donne che, dal primo al 30 luglio, sono andate al mare con i figli ma senza i mariti e da 2.000 uomini che sono rimasti soli in città dal 15 luglio al 9 agosto.

Per la prima volta, dunque, il tradimento femminile supera quello maschile. Ma quali sono le molle che spingono a tradire? Al primo posto, afferma la maggioranza delle intervistate, vi è la solitudine (43,5%, «andare al mare ogni anno sole con i bambini fa sentire abbandonate»), ma un ruolo fondamentale giocano anche le «occasioni facili e a portata di mano» (28%, «stare sole in spiaggia fornisce maggiori possibilità di conoscere altri uomini»). Ma se le donne, almeno in quest'estate '99, tradiscono di più, è anche per il ritorno del «coatto» (13%): i maschi italiani, con il ritorno della moda del cafone, sono più aggressivi, conquistatori e abbordano di più.

E gli uomini? [illegible] tradiscono, affermano, è tutta colpa della pubblicità. La sollecitazione al tradimento, assicura il 33%, viene proprio dalla pubblicità e dai mass media che, nel periodo estivo, mostrano bellezze femminili audaci e provocanti. Per le donne, poi, galeotta è soprattutto la spiaggia, e il vicino di ombrellone è la tentazione maggiore (45%). Il 48,5% degli uomini indica invece il supermercato come luogo d'eccellenza per le scappatelle estive, seguito dall'ufficio semivuoto (33%) e [illegible] bar (11%). Ma del tradimento ci si pente? Solo [illegible] 10% delle donne afferma di avere rimorsi, mentre per il 47% tradire è addirittura «terapeutico». Il senso di colpa, invece, è maschio: ne soffre il 20% degli intervistati e il 38% ha paura che la scappatella possa rovinare il matrimonio. Infine, a chi va la palma di amante ideale? Alla modella Federica Fontana per i lui (38%) ed al cantante Ricky Martin per [illegible] gentil sesso (48%).

Se le donne tradiscono più degli uomini la colpa è anche delle riviste femminili. La pensa così la psicologa Anna Oliviero Ferraris, secondo la quale la proposizione di modelli di una donna «vincente e spregiudicata da parte delle riviste femminili decolpevolizza le donne. Le riviste - aggiunge - consigliano sottilmente il tradimento». Ma il tradimento, secondo la psicologa Serenella Salomoni, può [illegible] anche un «fatto liberatorio». In ogni caso, resta però un «sintomo del disagio femminile che gli uomini [illegible] hanno saputo interpretare». D'accordo anche la psicologa Maria Rita Parsi: «C'è un'insoddisfazione della coppia - afferma [illegible] - e il tradire è un modo per dire che non si è contenti [illegible] partner, ma è un modo sbagliato perchè il tradimento è vissuto [illegible] pura ginnastica senza coinvolgimento affettivo». E cosa ne pensa la femminista tedesca Alice Schwartz? «È un grande giorno per le italiane. Che le donne tradiscano è un atto di libertà e autoconsapevolezza. L'importante è che sia fatto con lucidità e non per reazione a un comportamento maschile». [r. cri.]

[illegible]

«Congelate il matrimonio»

ALESSANDRIA. [illegible] matrimonio vacilla? La crisi coniugale è sul punto di diventare irreversibile? Niente soluzioni drastiche, divorzi o separazioni, sempre più numerose in Italia. L'unione coniugale si può salvare e il rimedio è un uovo di Colombo: il «congelamento» del matrimonio. Qualche settimana di sospensione dei diritti-doveri coniugali, con ritiro delle fedi nuziali e poi tra moglie e marito l'armonia tornerà a regnare. A proporre la «sospensione del matrimonio» è Luigi Nervi, 60 anni, «consulente matrimoniale» con studio nel centro di Genova. [Ansa]

E se le scappatelle femminili aumentano si deve anche al ritorno del «coatto», aggressivo e conquistatore



Secondo un sondaggio oggi le donne tradiscono più degli uomini

Appello del Touring club per l'esodo di mezza estate

«Chiudete tutti i cantieri sulla via del Ferragosto»

ROMA

Occorre chiudere tutti i cantieri in vista del ponte di Ferragosto. Lo chiede al ministro dei Lavori pubblici [illegible] il Touring club per «evitare i probabili ingorghi e le code durante il prossimo fine settimana. Sospendere i lavori di risistemazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria sulla rete stradale e autostradale italiana per una settimana [illegible] con lo scopo di facilitare lo smaltimento del grande volume di traffico previsto nei prossimi giorni».

Il criterio con il quale si program[illegible] «l'apertura dei cantieri stradali in città e sulle grandi arterie di traffico, deve essere rivisto, - sostiene Armando Peres, direttore generale del Touring - un tempo prima che si affermasse la pratica della vacanza corta, limitata ai giorni del fine settimana, si riteneva che tenere i cantieri aperti in agosto fosse possibile perchè le ondate di esodo erano limitate all'inizio o alla fine del mese. Oggi non è più così, ogni week end del mese equivale a un esodo in grande [illegible] con decine di milioni di veicoli in circolazione per soggiorni brevi e ripetuti. [illegible] qui l'intralcio al traffico dei grandi cantieri di agosto che proprio per questa ragione devono essere chiu[illegible] in questo periodo o almeno ridotti all'essenziale».

Si profila comunque un fine settimana tranquillo, quello di Ferragosto, con traffico scorrevole. La previsione viene dalla Società Autostrade: venerdì 13 colore verde, sabato 14 colore giallo, per i ritardatari e i pendolari di Ferragosto con le partenze per il solo fine settimana, e domenica 15 nuovamente verde, poichè la festività di Ferrago[illegible] si è sempre rilevata [illegible] dei giorni con meno traffico. La situazione sarà diversa per i [illegible] week-end successivi, poichè già da venerdì 20, riportato con il colore rosso, il traffico sarà critico a causa della prima ondata di grande rientro dalle vacanze. [r. cri.]

IN ESTATE



Agli spaghetti gli italiani preferiscono il gelato

[illegible]. Meno spaghetti e più gelati sulle tavole degli italiani, almeno in estate. Da un sondaggio [illegible]lla Confartigianat[illegible] risulta che il [illegible] medio [illegible] gelato artigianale [illegible] Italia è di 11 chilogrammi a testa e che sono sempre più le persone che lo considerano alimento sostitutivo di [illegible] pasto. Dall'indagine emerge [illegible] due terzi degli intervistati [illegible] propensi a consumare il gelato come alimento alternativo, inserendolo a pieno titolo nella propria dieta. La percentuale sale poi al 75% per le donne e al 72% per i giovani con meno di 25 [illegible].

Studio americano, ma la ricerca va approfondita

Scoperto nei topi il virus causa del tumore al seno

ROMA

Un virus all'origine del tumore del seno: è questa l'ipotesi suggerita [illegible] uno studio condotto negli Stati Uniti e presentato in Australia, nel congresso internazionale di Virologia. Se dimostrata, questa nuova ipotesi sull'origine del [illegible] [illegible] seno potrebbe aprire la strada alla messa a punto di nuove armi per la diagnosi precoce (potrebbe essere sufficiente, ad esempio, un test basato su semplice prelievo di sangue) e in futuro anche alla messa a punto di vaccino preventivo. Le ricerche, per il momento, si basano su osservazioni condotte sui topi e su un gruppo di 30 donne colpite dal tumore del seno.

Il virus nel mirino dei ricercatori è stato individuato nei topi e secondo gli studiosi è simile a quello identificato nell'85% delle donne colpite dal [illegible] del [illegible]. Per [illegible] responsabile dello studio, Robert Garry dell'università [illegible] New Orleans, [illegible] virus è ereditario e non infettivo. Ritiene inoltre che se il virus si comporta nello stesso modo nell' uomo e nei topi sarebbe possibile mettere a punto un vaccino, impresa che il ricercatore giudica non troppo difficile. Piuttosto scettici gli esperti, anche se ritengono l'ipotesi affascinante.

Il virus individuato oggi come responsabile del tumore del seno nei topi [illegible] già noto dal 1942. Allora [illegible] suo ruolo era tutt'altro che noto, ma suscitava comunque la curiosità dei ricercatori, in [illegible] di corrispondenze [illegible] virus che aggrediscono l'uomo. Tuttavia dargli la caccia finora è stata una vera e propria impresa per i ricercatori. Sono infatti almeno 50.000 i virus che appartengono allo stesso gruppo. Per il momento il virus non ha un nome definitivo ed il gruppo [illegible] Gary lo ha chiamato provvisoriamente «virus del tumore mammario umano» o «Hmrv». [Ansa]

(segue da pagina 6)

Il personale tutto del Dipartimento di Progettazione architettonica del Politecnico di Torino partecipa al dolore delle famiglie Zorgno e Trisciuoglio per la scomparsa della

PROFESSORESSA

Anna Maria Zorgno Trisciuoglio

— Torino, 12 agosto 1999.

Prendono parte al lutto:
Roberto Gabetti
Mario Federico Roggero
Carlo Olmo
Giovanna e Angelo Ciribini
Carlo Giammarco
Lorenzo Mamino
Giancarlo Motta
Aimaro Oreglia d'Isola
Giuseppe Varaldo
Francesca Amelo
Domenico Bagliani
Edoardo Baglione
Maria Luisa Barelli
Luisa Barosso
Liliana Bazzanella
Clara Bertolini e Giorgio Cestari
Luigi Bistagnino
Elisabetta Bonifno
Germana Bricarello
Pio Luigi Brusasco
Evelina Calvi
Maria Grazia Conti Deprà
Paolo Castelnovi
Giorgio De Ferrari
Antonio De Rossi
Giovanna Durbiano
Daniela Ferrero
Cristina Franco
Giacomo Garagliano
Claudio Germak
Giuseppe Giordanino
Sisto Giriodi
Marco Grasso
Franco Lattes
Emanuela Levi Montalcini
Maurizio Lucat
Paolo Maggi
Silvia Mantovani
Guido Martinero
Rossella Maspoli
Alessandro Massarente
Paolo Mellano
Valeria Minucciani
Enrico Moncalvo
Kostantinos Palestios
Emma Prunotto
Ornella Redoano
Luca Reinerio
Riccarda Rigamonti
Matteo Robiglio
Roberto Roccati
Chiara Ronchetta
Franco Rosso
Sergio Santiano
Laura Sasso
Elena Tamagno
Giovanni Torretta
Franca D'Agnolo Vallan
Marco Vaudetti
Gian Pio Zuccotti.

I titolari e i dipendenti della Mario Barberis Spa di Alba partecipano con commozione al dolore dell'arch. Pompeo Trisciuoglio per la perdita della moglie

prof. Lucetta Zorgno

— Alba, 11 agosto 1999.

Il Dipartimento di Scienze e Tecniche per i Processi di Insediamento del Politecnico di Torino partecipa con profondo dolore alla scomparsa della cara collega

[illegible]

[illegible] Zorgno Trisciuoglio

— Torino, 13 agosto 1999.

Il Direttore e i Docenti del Dipartimento DI.Tec del Politecnico di Milano ricordano l'impegno culturale e la sensibilità della

PROFESSORESSA

Anna Maria Zorgno

e si uniscono al grande dolore dei familiari.
— Milano, 12 agosto 1999.

ANNIVERSARI

«...accarezza quell'ombra
e sentirai il suo calore.
Respira piano
e sentirai la sua presenza...»

Nello Albino Voyat

— Fiano, 13 agosto 1999.

1990 1999

Franco Priore

Indimenticato marito e papà.

1997 [illegible]

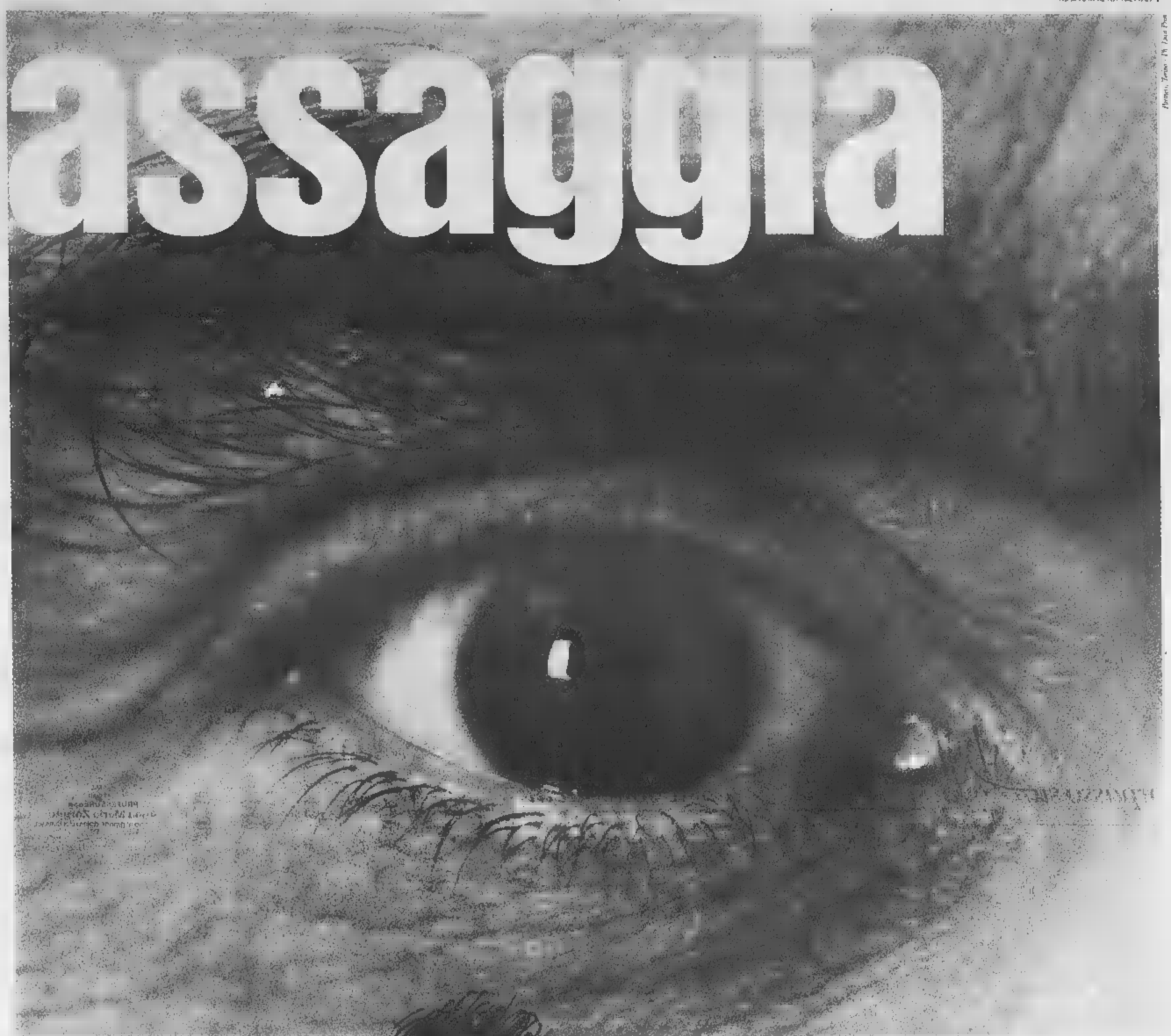
Giovanni Dogliani

Sei sempre con noi. I tuoi cari.
— Coazze, 13 agosto [illegible].

1997 1999

[illegible]

Con noi sempre.
— Casale, 13 agosto [illegible].



ARTissima 99

Ascolta i sapori dell'arte e scopri le proposte di cento gallerie italiane e straniere. Annusa la voce dei grandi maestri: hanno sempre qualcosa da dirti. Guarda l'odore della vernice fresca e insegui le tendenze più promettenti. Assaggia lo spettacolo di un'opera d'arte e lasciati sedurre dalla tentazione di acquistarla. Artissima è speciale in tutti i sensi.

ascolta



annusa



guarda



assaggia

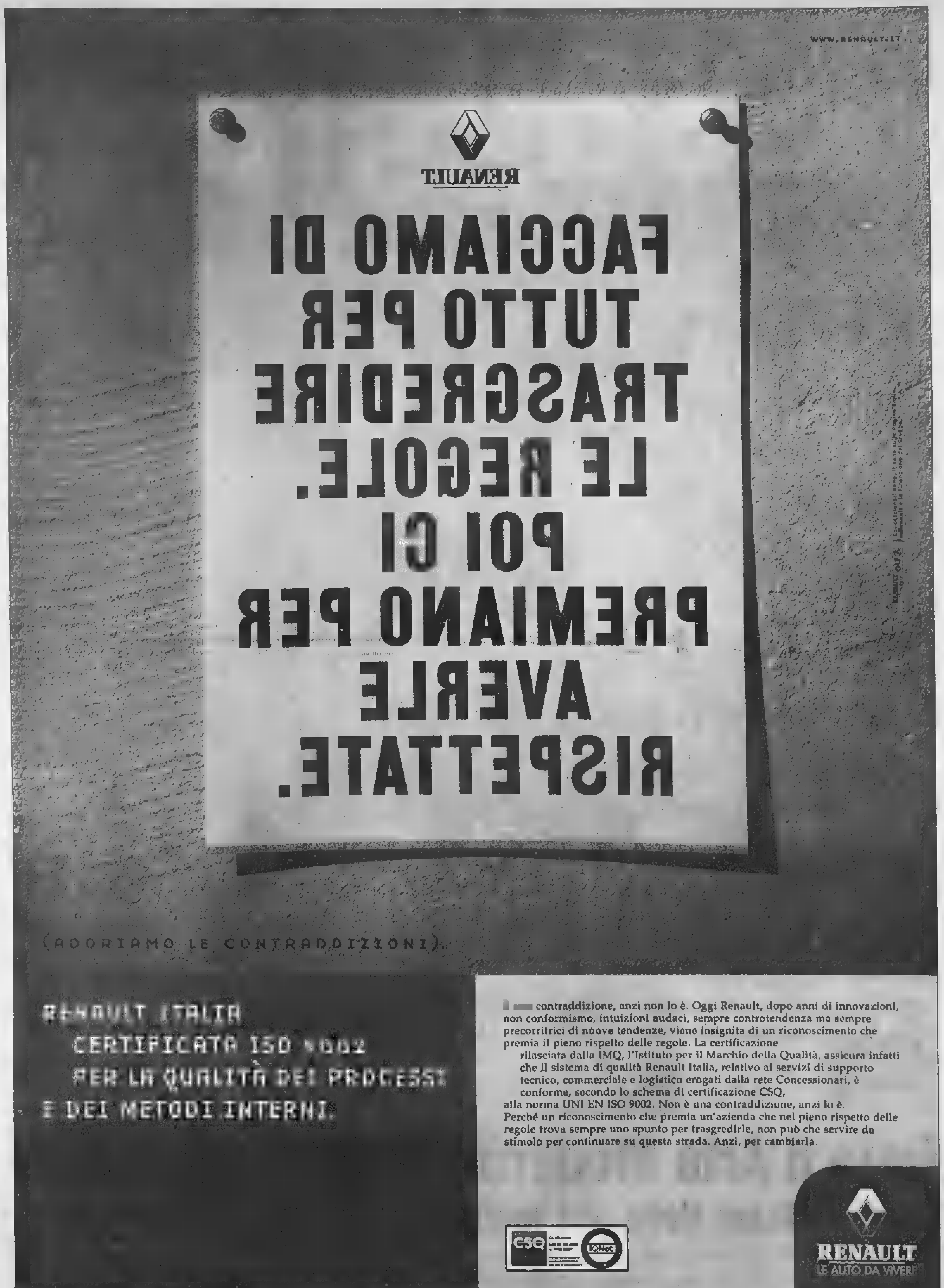


Fiera d'Arte Moderna e Contemporanea

Torino. Palazzo Nervi, via Ventimiglia 211. 7-10 ottobre 1999

È un'iniziativa REBUS - Per informazioni: Tel. +39/011/546284 Fax +39/011/5623094 - www.artissima.it - rebus@etabeta.it

Con il patrocinio di: Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino - In collaborazione con: LA STAMPA


WWW.RENAULT.IT
RENAULT
FACCIAMO DI TUTTO PER TRASGREDIRE LE REGOLE. POI CI PREMIANO PER AVERLE RISPETTATE.
(ADORIAMO LE CONTRADDIZIONI).
RENAULT ITALIA CERTIFICATA ISO 9002 PER LA QUALITÀ DEI PROCESSI E DEI METODI INTERNI.
contraddizione, anzi non lo è. Oggi Renault, dopo anni di innovazioni, non conformismo, intuizioni audaci, sempre controtendenza ma sempre precorritrici di nuove tendenze, viene insignita di un riconoscimento che premia il pieno rispetto delle regole. La certificazione rilasciata dalla IMQ, l'Istituto per il Marchio della Qualità, assicura infatti che il sistema di qualità Renault Italia, relativo ai servizi di supporto tecnico, commerciale e logistico erogati dalla rete Concessionari, è conforme, secondo lo schema di certificazione CSQ, alla norma UNI EN ISO 9002. Non è una contraddizione, anzi lo è. Perché un riconoscimento che premia un'azienda che nel pieno rispetto delle regole trova sempre uno spunto per trasgredirle, non può che servire da stimolo per continuare su questa strada. Anzi, per cambiarla.
CSQ
IQNet
RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Il ragazzino faceva sci d'acqua: ha perso un piede. La vittima lavorava all'Ansaldo di Genova

Motoscafo contro gommone, morte a Stintino

Ucciso un dirigente, grave il figlio

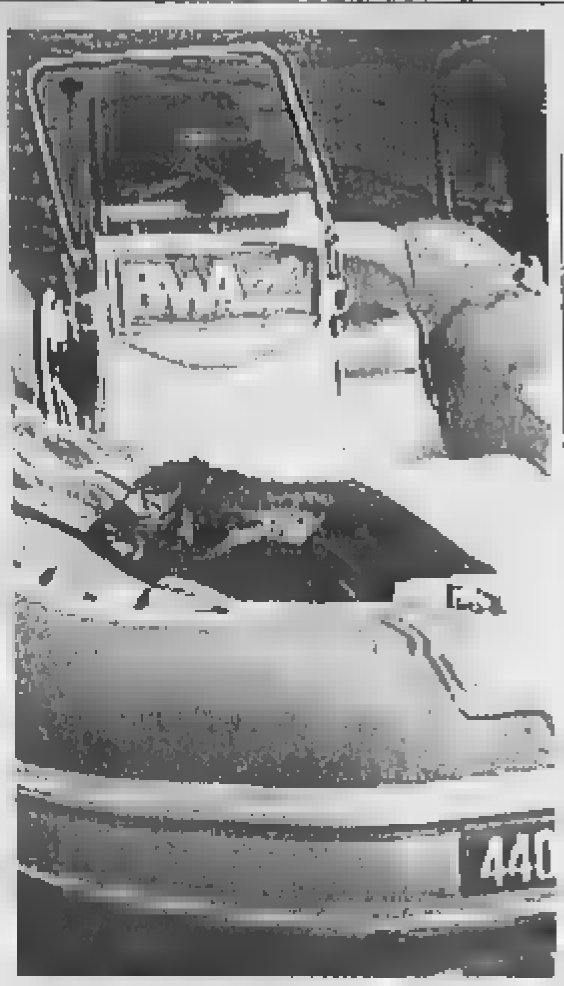
[illegible] Spignesi

STINTINO

Febo II, 9 metri e 330 cavalli di potenza, è arrivato velocissimo, come un siluro a pelo d'acqua. Colpito e affondato. Bilancio: un morto e un ferito grave. [illegible] successo ieri mattina al largo [illegible] Stintino, antico borgo di pescatori d'aragosta e tonnarotti, proprio [illegible] fronte all'isola dell'Asinara, stella del turismo della Sardegna Nord-occidentale. Un motoscafo ha colpito in pieno un gommone e ha ucciso un manager dell'Ansaldo, Corrado Panero (51 anni, originario di Imperia ma residente a Genova), [illegible] ferito gravemente il figlio di 12 anni, Eugenio. Il ragazzo ha perso il piede destro, tranciato dall'elica [illegible] ha [illegible] gamba fratturata in più parti: i medici di Sassari stanno [illegible] disperatamente di evitare l'amputazione. Quello di ieri è il decimo incidente in mare dall'inizio della stagione estiva, gli altri si sono tutti conclusi senza vittime.

E' accaduto tutto attorno alle 13. Panero, dirigente dell'azienda in vacanza da q[illegible]lche giorno in Sardegna con la famiglia, era a bordo del gommone di un [illegible]o, Enrico Lupi (49 anni, [illegible] mercialista di Imperia, con studio [illegible] Genova) e stava trainando il figlio che faceva sci d'acqua. Il gommone (sul quale c'era anche il figlio del proprietario, Simone, 17 anni, e un'amica americana, Erin Fuston), accelerava dolcemente e il ragazzo affiorava progressivamente dall'acqua arricciata appena da un leggero vento di maestrale, sino a mettersi in posizione eretta. Poi via per qualche miglio. Un gioco, le prove di uno sport certamente bellissimo, ma anche pericoloso. Tutto stava andando bene, quando evidentemente la stanchezza ha fatto cedere le gambe ad Eugenio Panero, che è caduto mollando la presa della corda di traino e cercando [illegible] liberarsi dagli sci per rimanere [illegible] galla. Lupi ha ridotto il gas del fuoribordo, e s'è fermato. Issato a [illegible] il ragazzo, il gruppo stava per riprendere [illegible] mare. In quel [illegible] è sbucato Febo II, [illegible] Lupi ha cercato di urlare, s'è sbracciato. Inutilmente. Il motoscafo è piombato a velocità [illegible] nuta sul gommone. Panero [illegible] sul colpo, gli amici si sono tuffati in acqua salvandosi. [illegible] figlio è [illegible] soccorso e accompagnato a riva con la gamba devastata [illegible] sommozzatori dei carabinieri hanno inutilmente cercato anche di recuperare il piede tranciato per portarlo in ospedale). Carabinieri e guardia costiera hanno fatto scattare l'emergenza [illegible] nel giro di pochi minuti [illegible] [illegible] atterrato un elicottero dei vigili del fuoco di Sassari, che ha trasportato il ferito alla caserma Gonzaga dell'esercito. Qui è scattata una staffetta con una ambulanza del 118 che è volata sino al Santissima Annunziata. I medici hanno bloccato l'emorragia e praticato diverse trasfusioni, poi hanno portato Eugenio Panero in sala operatoria per [illegible] evitare l'amputazione.

«Il gommone [illegible] stato investito in pieno, sul fianco sinistro. Sul tubolare grigio è rimasta una grossa macchia di sangue», racconta un giovane marinaio della guardia costiera mentre osserva il natante che è [illegible] rimorchiato nel porto di Stintino dopo l'incidente e che è ormeggiato accanto al motoscafo investitore che è stato messo sotto sequestro [illegible] per ordine della procura della Repubblica di Sassari. Il suo proprietario, Gavino Guarino, 65 anni, di Sassari, titolare del bar «La Pelosetta» a Stintino, è stato trattenuto insieme agli amici e diversi testimoni per diverse ore nella caserma dei carabinieri. E' accusato di omicidio colposo e lesioni gravi. Alle indagini hanno partecipato anche gli uomini della capitaneria di porto. Guarino, che [illegible] timone dell'imbarcazione, ha raccontato di essersi accorto troppo tardi della presenza del gommone [illegible] e [illegible] non essere riuscito ad evitare l'impatto. Il manager dell'Ansaldo è la quattordicesima vittima del mare da giugno [illegible] ad oggi.



Il gommone speronato sul quale era il dirigente dell'Ansaldo morto a Stintino

In Corsica

Annegano due sub lombardi

PARIGI

Una corrente fortissima, inattesa, proprio al [illegible] della risalita. Pietro Rigon, 41 anni, e Christian Stefanolli, 26 anni, entrambi di Lecco, sono stati sopraffatti dal panico nel delicato momento della risalita in superficie e non ce l'hanno fatta. Si è salvato un terzo amico, Carlo Pozzi, 33 anni. I tre sub lombardi - sufficientemente esperti, dicono i gendarmi - erano in vacanza in Corsica, sul versante nord-occidentale dell'isola che proprio in queste ore [illegible] devastata da paurosi incendi di [illegible] dolosa. Il luogo scelto per l'immersione - [illegible] mattina di buon'ora - è quello della caletta di Galeria, una spiaggia [illegible] Nord-Ovest dell'isola, pochi chilometri a sud di Calvi. Rigon, Stefanolli e Pozzi partono tranquilli [illegible] attrezzati di tutto punto [illegible] il necessario che ognuno di loro ha portato da casa per immergersi.



Un sub

Nessuno sa con precisione che cosa accada [illegible]. Alle 10,30 il dramma, proprio quan[illegible] l'immersione sembrava avviarsi a conclusione. In risalita, Pozzi non vede gli amici, si rende conto che la forte corrente deve aver loro impedito le normali operazioni per guadagnare la superficie [illegible] dà l'allarme. Passa, poco dopo, un gommone che lo raccoglie. I soccorritori della gendarmeria si impegnano in una vana ricerca. Si spera ancora, per qualche ora, di trovare vivo almeno uno dei due italiani, poi il bilancio definitivo, due vittime.

«Non possiamo sapere che cosa sia successo con precisione - dice un agente della gendarmeria di Calvi - le due vittime sembravano avere sufficiente esperienza. Non riteniamo ci sia stata alcuna imprudenza particolare. Certamente [illegible] stati sorpresi e colti dal panico pensando di non riuscire [illegible] tornare alla base. Non sappiano se conoscessero bene la corrente forte, che in quella zona non è un fenomeno raro. Il luogo [illegible]ll'im[illegible] - conclude il gendarme - era parecchio distante dalla spiaggia di Galeria».

Pietro Rigon, del 1958, viveva a Garlate. Christian Stefanolli, del 1973, viveva a Barzio, Carlo Pozzi, del 1966, l'unico superstite del gruppo dei tre sub italiani, vive a Carate. (t. g.)

Il Wwf all'attacco

«[illegible] c'è un'industria degli incendi»

PALERMO

Domati gli incendi che hanno devastato le zone di Cefalù e [illegible] Parco delle Madonie, è il momento delle polemiche. Dopo 32 ore di fiamme si fa il bilancio: 2500 ettari di bosco in fumo, 4 abitazioni distrutte, 70 bovini uccisi. E la Regione Siciliana chiede lo stato di calamità.

Il primo a intervenire è Francesco Ferrante, di Legambiente, secondo cui occorre puntare il dito sulle effettive carenze delle amministrazioni locali, anziché sul numero insufficiente dei Canadair [illegible] sulla lentezza dei soccorsi. Ancora più dure [illegible] le accuse del coordinatore nazionale dei Verdi Ambiente e Società, Stefano Zuppello: «Malgrado [illegible] segnalazioni fatte dai cittadini sulle situazioni a rischio al numero verde dell'associazione, [illegible] risposte da parte delle amministrazioni locali sono state inesistenti fino a farci dubitare della presenza di una vera e propria industria dell'incendio. La teoria dell'industria dell'incendio viene ripresa anche dal segretario Wwf per la Sicilia, Andrea Longo, che evidenziando la relazione [illegible] effetto diretta tra il numero degli incendi [illegible] la chiamata degli operai stagionali, riporta le stime [illegible] Wwf in base alle quali sarebbe di 500 miliardi di lire la spesa regionale per l'assunzione di 35 mila operai stagionali.

Altro fronte di polemica è quello delle taglie di 100 milioni promesse dal Wwf a chi ferma i piromani, giudicate inutil[illegible] Ferrante. «Il giovane Ferrante - replica il presidente Pratesi - [illegible] ha fatto i conti, purtroppo, con l'omertà che protegge gli stessi incendiari». In una lettera inviata a D'Alema e al presidente della Regione Sicilia, Capodicasa, il sindaco di Palermo, Leoluca Orlando, scrive che «anche quest'anno abbiamo assistito [illegible] triste e consueto scempio d'agosto, alla criminale aggressione al nostro patrimonio ambientale. Quando gli incendi si ripetono con tale costanza e puntualità non si può più parlare di eventi imprevedibili. Bisogna attrezzarsi per combattere la furia distruttrice del fuoco [illegible] più [illegible] interventi d'emergenza, ma con piani organici di prevenzione».

In ogni caso il compito degli uomini dell'Esercito inviati a Cefalù «non era quello di intervenire sul fuoco». I militari, infatti, possono [illegible] di supporto a chi deve spegnere gli incendi [illegible] non possono «sostituirsi» a chi ha questo specifico compito. Il giorno dopo il rogo di Cefalù, le Forze armate intervengono sulle polemiche che hanno [illegible] sotto accusa la macchina dei soccorsi. «Corre l'obbligo di precisare - ricorda lo Stato maggiore dell'Esercito - che [illegible] di incendi boschivi, ma anche di calamità naturali, la Forza armata assolve il compito secondario [illegible] concorrere con personale, mezzi e materiali a favore delle autorità civili responsabili della situazione di crisi. Come noto - aggiunge lo Stato maggiore - l'esercito [illegible] può sostituirsi ad altri Corpi [illegible] enti dello Stato specificamente deputati ad affrontare questo tipo di eventi». (l. a.)

I PERICOLI IN ACQUA. I CONSIGLI DEL COMANDANTE DELLE CAPITANERIE DELLA LIGURIA



Il motoscafo killer che è piombato sul gommone

«Il mare è grande abbastanza per tutte le barche, non ci sono giustificazioni che tengano»

«Indispensabile mantenere sempre la distanza dalla costa e dalle zone di balneazione»

[illegible] PER CHI VA IN MARE

- Deve essere sempre adottato [illegible] servizio di osservazione a prora.
- Mantenere una velocità adeguata. Non ci sono limiti, ma d[illegible] essere sempre rapportata alla situazione [illegible] cui ci si muove.
- Osservare le distanze dalla costa: 300 metri se sabbiosa, con stabilimenti balneari, 100 metri se rocciosa, [illegible] attività natatorie.
- Mantenere una distanza adeguata dalle altre imbarcazioni
- Non [illegible] sulla [illegible] di un motoscafo che sia trainando persone che st[illegible] facendo sci nautico.
- L'imbarcazione deve essere in ordine dal punto di vista meccanico e delle dotazioni di bordo.

«Velocità da irresponsabile»

L'ammiraglio: ci vuole una punizione esemplare

intervista

Fabio Pozzo

AMMIRAGLIO Eugenio Sicurezza, lei comanda tutte le capitanerie liguri. Esistono buone nor[illegible] da seguire in [illegible] per evitare che accadano tragedie simili?

«Qui [illegible] si tratta di buone norme, ma [illegible] regole [illegible] navigazione internazionali, codificate da una convenzione per evitare gli abbordi in mare».

Quali sono queste regole?

«Due sono fondamentali, e molto semplici. Deve es[illegible] sempre garantito un servizio di osservazione di prora. La seconda è quella di mantenere una velocità adeguata alla situazione in cui ci si muove. Sottocosta non si deve andare come matti».

Qual'è il suo commento sull'incidente di Stintino?

«Una tragedia assurda, messa in atto, almeno secondo le informazioni sommarie riferitemi, [illegible] un comportamento deprecabile, da ritiro della patente».

E' previsto questo provvedimento?

«La legge sul diporto nautico stabilisce a fronte di condotte altamente indisciplinate, al di là degli aspetti penali e civili, il ritiro della patente. Quanto accaduto in Sardegna mi sembra rientri in questo [illegible]

Ammiraglio, non crede che questi incidenti dipendano anche dall'affollamento di barche che caratterizza i nostri mari?

«Il mare è grande abbastanza per tutte le barche. Non ci [illegible] giustificazioni che tengano. O il conducente del gommone investitore dimostra di aver avuto tutti i sistemi di comando bloccati, e che quindi per cause [illegible] forza maggiore non ha potuto evitare l'impatto, oppure [illegible] troviamo di fronte a un atteggiamento irresponsabile, che ha violato [illegible] regole minime di prudenza.

In che senso esemplare?

«Deve servire da esempio. La gente deve capire che in mare non si possono commettere leggerezze, perchè si pagano tutte, e purtroppo quasi sempre in maniera grave».

Ammiraglio, possiamo dare qualche altro consiglio di buon comportamento ai diportisti?

«Devono mantenere [illegible] adeguata distanza dalla costa, stare lontano dalle zone riservate alla balneazione. E cioè [illegible] metri dal litorale sabbioso, con presenza [illegible] stabilimenti balneari, e 100 metri [illegible] con roccioso [illegible] soggetto ad attività natatorie. Se scorgono altre imbarcazioni devono regolare la velocità, per prevenire il rischio di collisione. Devono inoltre navigare con barche in ordine, sia dal punto di vista meccanico [illegible] che delle dotazioni di bordo. Prima di salpare, infine, è opportuno informare familiari o amici dei propri programmi, affinchè sappiano dove dirigere i soccorsi in caso di necessità».

Lo riconosce e dà l'allarme una famiglia che faceva un picnic. Ha graffi e tagli e non ricorda più nulla

Perde la memoria e vaga per [illegible] giorni nei boschi

Viterbo: l'uomo è caduto, battendo la testa, mentre cercava funghi

Cristiana Pumpo

VITERBO

Era andato a cercare funghi, ma è scivolato e caduto, battendo la testa. Ha vagato otto giorni in stato confusionale nei grandi boschi intorno Vetralla, in provincia di Viterbo, senza trovare una via di uscita, sino a ieri pomeriggio quando è stato riconosciuto e salvato da una famiglia che [illegible] lì per un picnic.

Il protagonista di questa drammatica avventura è Domenico Sanetti, 42 anni, autista di autobus per la Cotral, azienda [illegible] trasporti della zona, residente a Blera, in provincia di Viterbo.

L'uomo il 4 agosto [illegible] è uscito di casa al mattino presto per andare in quel bosco a cercare funghi; conosceva bene quei luoghi ma ad un certo punto del suo girovagare è inciampato in qualcosa nascosto tra le erbe dei sentie[illegible] ed ha perso l'equilibrio; una [illegible] finita con una gran botta della testa contro un sasso.

Da quel momento la mente di Sanetti [illegible] caduta nel buio e quando [illegible] risvegliato lo stato confusionale non lo ha più abbandonato e non gli ha così consentito di orientarsi nei grandi boschi che in quella [illegible] lambiscono diversi Comuni.

L'uomo, autista di autobus conosceva molto bene la zona dove vive da anni

La moglie, non vedendolo rientrare la sera, ha dato l'allarme. Ma dell'uomo nessuna notizia. La donna e i suoi tre figli per oltre una settimana hanno vissuto nell'angoscia.

L'uomo ha continuato [illegible] camminare per ben otto giorni e solo ieri finalmente il suo incubo ha avuto fine. A trovarlo e soccorrerlo è stata una famiglia di Roma da poco residente a Blera.

Erano circa le 15; dopo aver passato la mattina [illegible] cercare funghi si sono fermati nelle vicinanze del torrente Luni sul Mignone per fare un pic-nic. E' stato appena dopo pranzo che hanno visto Domenico Sanetti uscire da uno dei grandi cespugli che arricchiscono la vegetazione del bosco; era sfinito e con lo sguardo perso nel vuoto.

E' stato lui stesso ad andargli incontro e a chiedere il loro aiuto. «Ho sete», ha detto, [illegible] il primo [illegible] gli [illegible] arrivato da una bottiglia di [illegible] di frutta. Poi [illegible] stati subito avvertiti i carabinieri della compagnia [illegible] Ronciglione che in questi giorni avevano condotto le ricerche dell'uomo. [illegible] suoi soccorritori lo avevano riconosciuto, la sua foto per giorni ha occupato tutte le cronache locali dei maggiori quotidiani. Immediato il ricovero presso l'ospedale viterbese di Belcolle dove i sanitari lo hanno ricoverato in osservazione.

La prognosi [illegible] di [illegible] giorni: Domenico Sanetti non ricorda nulla, sulle braccia [illegible] sulle gambe ha tagli ed escoriazioni [illegible] sulla testa un paio di ematomi provocati dalla caduta. Nei prossimi giorni sarà ascoltato dal magistrato: secondo gli inquirenti ci sono alcuni aspetti della vicenda che dovrà cercare [illegible] chiarire.

Stravagante appello del vicesindaco ligure: «Concittadini restate in vita»

«Savonesi, [illegible] a morire»

«Il cimitero va ampliato, ma siamo in ritardo»

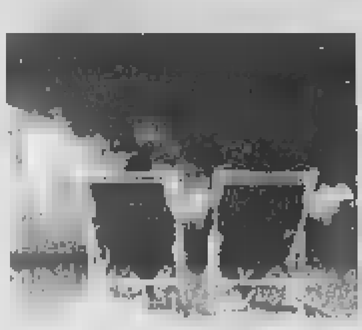
Ermanno Branca

SAVONA

«Savonesi non morite. O se proprio dovete farlo aspettate almeno un po'». E' il curioso appello del vicesindaco Bartolo Berta che dopo aver constatato il ritardo dei lavori di ampliamento del cimitero, ha invitato i concittadini a restare in vita il più a lungo possibile. L'affermazione suona come una presa di coscienza dei limiti dell'amministrazione comunale e ha il sapore della beffa per la città che già vanta il primato negativo delle nascite. I savonesi, oltre a essere poco propensi a venire al mondo, ora dovranno anche evitare di morire, accontentandosi di vegetare.

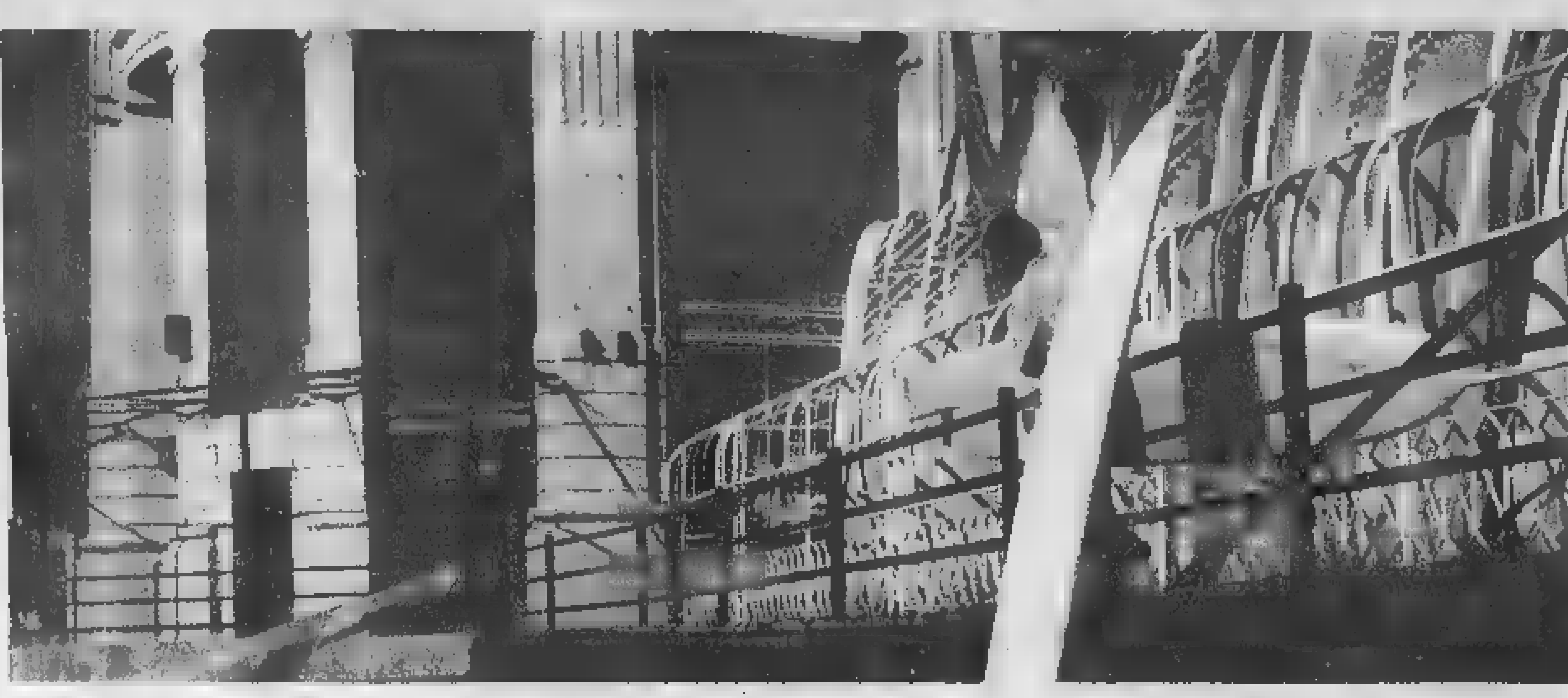
Il singolare sfogo del vicesindaco di Savona è scaturito dalla precaria situazione del cimitero comunale che non riesce a far fronte al [illegible] di decessi che [illegible] verifica in città: «Siamo veramente in situazione di emergenza. Purtroppo i lavori di ampliamento del cimitero sono in ritardo e non riusciamo a tumulare le salme. I loculi sono esauriti da tempo e abbiamo già dovuto effettuare [illegible] 400 tumulazioni provvisorie. Per i prossimi anni il Comune ha previsto un piano di ampliamento e ristrutturazione del cimitero con investimenti pari a 16 miliardi ma nell'immediato non riusciamo a far fronte al tasso di mortalità. Così non [illegible] può continuare. Speriamo che i savonesi ci vengano incontro evitando di morire o per lo meno restando in vita il più a lungo possibile».

Difficilmente il desiderio del vicesindaco Berta verrà esaudito. Savo[illegible] è infatti una delle città con il tasso di invecchiamento più alto d'Italia: basti pensare che gli anziani rappresentano circa il [illegible] per cento della popolazione. Di conseguenza, anche il quoziente di mortalità è elevato. I savonesi risultano al quarto posto in Italia per indice di mortalità, dopo Trieste, Asti e Alessandria, con una frequenza di [illegible] decessi ogni mille abitanti. Non per nulla Savona è passata dai 79 mila abitanti del 1979 agli attuali 63 mila. Un fenomeno provocato [illegible] saldo anagrafico negativo e accentuato dalla tendenza dei giovani ad emigrare [illegible] province che offrono maggiori garanzie dal punto di vista occupazionale. Ogni [illegible] la città capoluogo di provincia perde, per morte o emigrazione, 900 abitanti. [illegible] Comune si trova a dover inumare [illegible] o tumulare quasi [illegible] salme l'anno. Malgrado il cimitero abbia assunto proporzioni sempre più vaste, non c'è mai abbastanza spazio. Non potendo più fronteggiare la si[illegible] con iniziative concrete, il vicesindaco Berta ha pensato di ricorrere al soprannaturale, invitando i savonesi a restare in vita comunque. Molti hanno già preso sul serio l'appello: secondo i dati dell'anagrafe comunale sono 16 mila i savonesi in età compresa fra 65 e 80 anni, [illegible] mila gli ultraottantenni. Sempre il computer dell'anagrafe rivela che una decina di savonesi, forse per accontentare l'amministrazione comunale, ha già superato i 106 anni.



VACANZE ITALIANE

Una calda estate fra nuove mode e vecchi riti, [illegible] l'insalata di patate e fagiolini



Palermo, la nostalgia è dolce come lo zibibbo

Francesco La Licata
inviato a PALERMO

Il primo zibibbo sulle bancarelle di Corso Olivuzza, strada-mercato della Zisa adiacente al palazzo di giustizia, rivela [illegible] discendente di un'estate che da tempo non è più la stessa. L'uva profumata, bionda e dolcissima, sta in bella mostra tra la pesca montagnola e le susine gialle che i palermitani continuano, chissà perché, a chiamare «pruni di cuo[illegible]». La doppia fila di macchine, caratteristica permanente di corso Olivuzza, oggi ribattezzato col nome di Finocchiaro Aprile, è una linea perpendicolare che comincia in piazza Sacro Cuore e finisce all'imbocco di Porta Carini, ingresso sontuoso e fatiscente al vecchio mercato arabo del Capo. Doppia fila in estate? «Certamente!» direbbe il signor Giordano, mitico panormita portato alla notorietà dal genio di Ciprì e Maresco.

Già, la doppia fila dice che i palermitani stanno tutti [illegible]. O quasi. Certo, stiamo parlando del popolo, perché la gente che può preferisce rintanarsi ugualmente, ma in siti più confortevoli. Per esempio gli [illegible] di Ferruccio Barbera che, si legge sul Giornale di Sicilia, [illegible] andati fino a Pantelleria per la consueta festa di San Lorenzo. Quest'anno, nel dammuso vicino alla grotta di Sateria, a guardare le stelle cadenti, c'erano anche Gérard Depardieu e Carole Bouquet.

Stiamo parlando di [illegible] minoranza fortunata, perché - a giudicare dal traffico e dagli ingorghi di origine gastronomica - la gran parte della città non s'è mossa [illegible] casa, malgrado lo scirocco che non raffredda neppure durante l'eclissi. E fa un certo effetto, in un pomeriggio che dovrebbe essere deserto, assistere ad un rito che sembrava dimenticato: l'acquisto del necessario per l'insalata di patate e fagiolini, la più amata dai palermitani. E' un rito vecchio quanto la città, vecchio quanto la sosta davanti alla bancarella del pane con la milza, [illegible] «frittola» e delle «stigghiole».

Le macchine si fermano e scendono solo gli uomini perché le signore - si sa - non mangiano per strada. Qualche pudico morso, semmai, restando sedute in auto. Un classico, la sosta davanti al fruttivendolo: patate, fagiolini, pomodori, cipolle al forno. Con la particolarità [illegible] poter acquistare tutto già cotto ed esposto in pentoloni fumanti. E il pane caldo del Borgo Vecchio. Anche questa era vacanza, negli anni di «Palermo felicissima». E la sera a prendere il fresco (usanza rivista pure ieri, durante questo breve giro) sotto le piante dei «baglî», nelle borgate. Oggi spopola la moda della caipirinha, bevanda carioca, e della musica di «Casa Cuba», si passa la sera in uno dei 145 «Caffè-concerto», «invenzione» del sindaco Orlando per rendere più gradevole la permanenza nella città afflitta dai 45 gradi all'ombra. [illegible]ei bei tempi andati ci si concedeva un pezzo di «sfincione» (una pizza a base di cipolle e salsa di pomodoro concentrato) e una birra alla «Pizzeria Bellini», seduti all'aperto accanto alla Chiesa della Martorana che è una vacanza solo poterla guardare. Poi veniva al tavolo il «caruseddu», [illegible] giovinetto, che non ti offriva una rosa senza odore ma una «sponsa», cioè una piccola spugna umida occultata da gelsomini e citronella, col geranio rosso in cima per completare il tricolore.

Tempi andati, appunto. Oggi le pizzerie vendono orridi panini grondanti salse variopinte, le loro insegne non si vedono quasi più, oppresse come sono da infiniti [illegible] che offrono telefonini di ogni tipo. A guardare la città vecchia vanno solo i turisti. La Cattedrale è piena di stranieri accorsi a seguire l'eclisse sulla Meridiana disegnata sul pavimento di marmo. Altri se ne stanno nel centro storico, estasiati, col naso all'insù, leccando un gelato al limone, sotto lo sguardo enigmatico degli ultimi indigeni che sudano, bevono birra e succhiano «babbaluci», lontani parenti dei più nobili escargots. E così passa l'estate.

La doppia fila taglia in due il Teatro Massimo. I cantieri ammorbano l'aria (ma danno lavoro) e paralizzano il traffico. Ed ecco la via Cavour che è la linea ideale mediana tra quelle che furono le opzioni dei palermitani di mare: a sinistra verso Mondello, a destra in braccio a Romagnolo.



Che nostalgia, rivedere lo Stabilimento balneare, a metà fra Valdesi e Mondello Paese. L'edificio Liberty non ha perduto il [illegible] gioiello: la [illegible] [illegible] ristorante sull'acqua verde smeraldo. Sulla [illegible] terrazza, quella che ospita il «Charleston estivo», le dame della Belle Epoque si abbandonavano alla musica di languidi valzer, dopo una giornata trascorsa a respirare lo iodio salutare. All'inizio degli Anni 60, allo Stabilimento ci andava chi non poteva spendere troppi soldi per fare un bagno. Ti davano la possibilità di cambiarti e fare [illegible] doccia. Oggi ti danno lettino, ombrellone e doccia, ma spendi venticinquemila lire. Se vuoi [illegible] «cabina in muratura», per un mese la spesa è di un milione e centomila lire. La spiaggia libera è un ricordo, come pure la baracca della 'za Pippina, dove si affittavano costumi da bagno per una cifra misera e buone probabilità di infezioni. Le bancarelle coi frutti di mare hanno ceduto il passo - questo è un altro [illegible] del sindaco - a ristorantini piccoli ma certamente più sani.

Nella direzione opposta, la nostalgia può diventare struggente. Due ombrelloni arancioni, asfittici e solitari, sulla spiaggia che fu di Spanò, il ristorante dove da bambino ti portavano gli zii d'America, e dei «Bagni della Salute», [illegible] le cabine in pietra e la rotonda per la musica serale suonata dal complessino simil-rock. Alla Bandita, borgata un tempo orgoglio marinaro, troneggia, [illegible] novità, una enorme statua di Padre Pio. Per chilometri, il mare è nascosto da discariche e costruzioni abusive. L'attrazione di oggi è la villa dove Francesco Marino Mannoia, adesso pentito negli Stati Uniti, raffinava 84 chili di eroina a settimana, procurando quei soldi che sarebbero poi serviti a cementificare la città. Altro pezzo «raro», a due passi da Sant'Erasmo e dall'Istituto Padre Messina, la «camera della morte». Una spelonca dove venivano interrogati e poi «squagliati» i mafiosi anagrafati come vittime della lupara bianca.

Dov'è Palermo, con la sua dolce estate? Un pezzo l'abbiamo trovato all'Albergheria, nel Centro Sociale di don Cosimo Scordato, parroco atipico che si è messo in testa di ridare vita e non solo assistenza al quartiere. Gli è venuto in aiuto Franco Scaldati, un poeta palermitano, autore ed attore teatrale inspiegabilmente ignorato dalle istituzioni cittadine, [illegible] tenuto in considerazione dalla critica nazionale. E' nata una compagnia di attori che usa come palcoscenico la Chiesa o, durante le vacanze estive, un vecchio «baglio» all'aperto pieno di fascino e di profumi naturali. Questa estate hanno [illegible] in [illegible]a «Indovina Ventura», di Scaldati, che è [illegible] poesia sulla «palermitudine» del vicolo, recitata da attori professionisti e semplici abitanti dell'Albergheria. Una magia, la lingua di Totò e Vicè, metafora di tutto il bene e di tutto il male che Palermo è capace di esprimere. Un miracolo, il coinvolgimento del quartiere appresso a Melino Imparato e a Nunzio Pace, un vecchio orologiaio che dopo la pensione ha potuto coronare il suo sogno: fare l'attore. Un prodigio, che tutto possa essere stato fatto esclusivamente col lavoro di una trentina di appassionati. Che [illegible] sono [illegible] in vacanza.



Sopra: la spiaggia di Mondello. A sinistra, Depardieu con Carole Bouquet. A fianco: una scena di «Indovina Ventura» (foto Rita Cricchio)

Kermesse del libro

Sbarco «letterario» a [illegible]

CERVIA

Giovani firme emergenti del panorama letterario italiano, come Isabella Santacroce, e «vecchie conoscenze» degli amanti della lettura, come Francesca Duranti, Nantas Salvalaggio, Giorgio Celli, Dario Fo, Salvatore Giannella e Alteo Dolcini, si contenderanno lo spazio a bordo delle imbarcazioni storiche che domenica approderanno sulla spiaggia antistante il Grand Hotel di Cervia. Occasione di questo «sbarco letterario», tradizionale appuntamento di Ferragosto in riviera, è il talk show realizzato nell'ambito di «Cervia la spiaggia ama il libro», kermesse dedicata «alle letture» del popolo delle vacanze, promossa dall'Ascom-Associazione albergatori della cittadina balneare romagnola. Lo sbarco degli autori, alle 11, verrà accompagnato dalle barche che partecipano all'11ª edizione di «Appuntamento in Adriatico», [illegible] dal raggruppamento delle Assonautiche dell'Adriatico, insieme [illegible] le imbarcazioni della 1ª edizione di «Un [illegible] [illegible] barche», promossa dal Lions. In occasione del talk show il comitato «Il Nobel per i disabili» metterà in vendita litografie di Dario Fo, il cui ricavato verrà devoluto all'acquisto di pulmini per i disabili, mentre le imbarcazioni delle Assonautiche intraprenderanno [illegible] «crociera della pace». Gli albergatori invece doneranno agli ospiti 13.000 copie di un libro sulle ricette antiche della Romagna.

[Ansa]

Sono 40 milioni

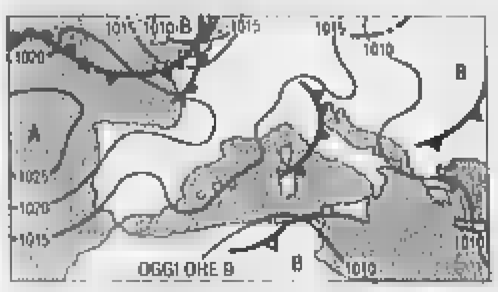
[illegible] per educare chi fuma in auto

ROMA. «Voglia di una sigaretta? Fermati, te la godi di più». E' lo slogan della campagna di educazione civica e ambientale, promossa dall'Associazione fumatori, che vuole puntare il dito sulla sicurezza quando si viaggia in auto e il rispetto dell'ambiente. Ricordando, ad esempio, che se si getta il mozzicone dal finestrino si possono provocare incendi devastanti. Oppure che è pericoloso distrarsi alla guida per accendere una sigaretta. La campagna è condotta in collaborazione con la Società Autostrade: saranno affisse locandine ai caselli (in tutto sono 1500) e lungo la rete autostradale.

[r. cri.]

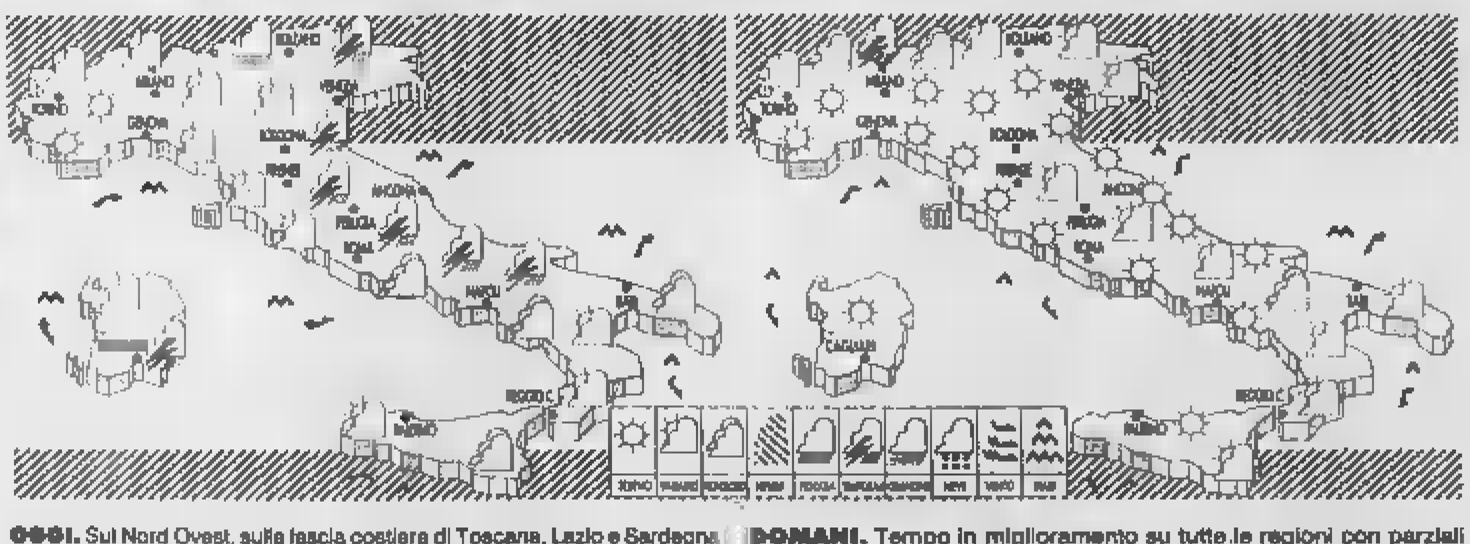
IL TEMPO

[illegible] ello Loffredi



IL WEEK-[illegible] [illegible] IL [illegible]. Si è smorzata l'ondata di caldo canicolare, grazie all'intervento di aria fresca e poco umida di origine atlantica. Le condizioni del tempo però si presentano ancora incerte su molte località, dove insiste un'attività temporalesca più o meno marcata.

TENDENZA PER DOPODOMANI. La giornata si presenterà piuttosto soleggiata su tutta la penisola con temperature in leggero aumento. Nel corso del pomeriggio-sera, rischio di temporali sulla Val d'Aosta, sulle Alpi piemontesi e lombarde.



OGGI. Sul Nord Ovest, sulla fascia costiera di Toscana, Lazio e Sardegna si avrà sin [illegible] mattino una tendenza a schiarite. Sul Nord Est e sulle zone appenniniche del centro Sud, nuvoloso con temporali ma in via di dissolvimento. Temperature ancora in flessione sulle regioni adriatiche.

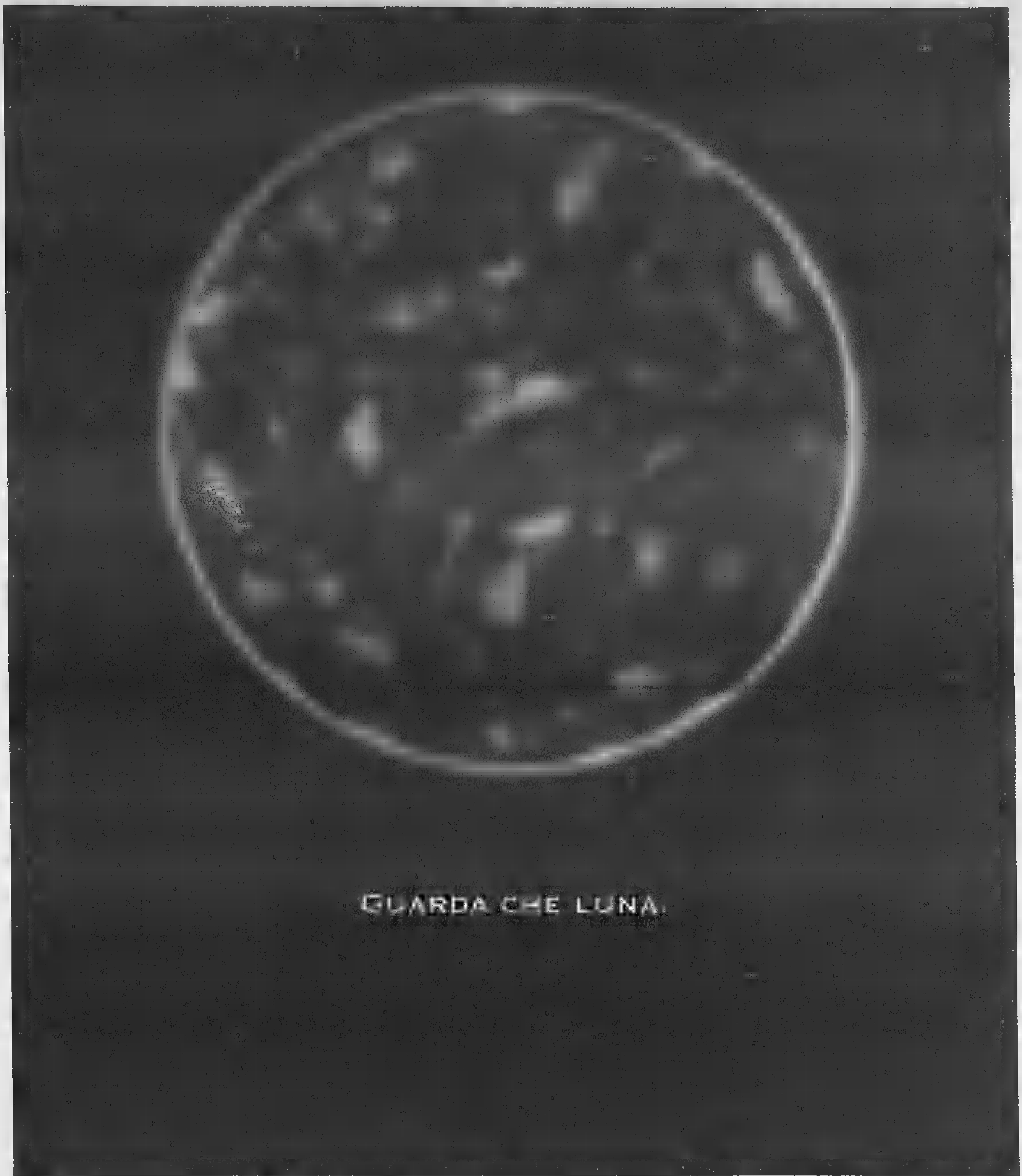
DOMANI. Tempo in miglioramento su tutte le regioni con parziali annuvolamenti pomeridiani sulle zone alpine ed appenniniche. Lieve aumento delle temperature diurne al [illegible] e sulle regioni tirreniche.

CITTA' [illegible]

	min	max		min	max		min	max
Aosta	14	23	Bologna	19	30	Bari	20	31
Bolzano	16	24	Firenze	23	30	Napoli	20	28
Verona	19	25	Pisa	21	29	Potenza	np	np
Trieste	24	29	Ancona	19	29	S. M. Leuca	25	30
[illegible]	18	28	Perugia	17	31	R. Calabria	25	31
Milano	17	[illegible]	[illegible]	18	29	Palermo	23	29
Torino	16	27	L'Aquila	[illegible]	29	Catania	[illegible]	32
[illegible]	15	19	Roma Urbe	[illegible]	30	Messina	27	31
Genova	17	28	Roma Ciamp.	19	29	Alghero	18	29
Imperia	21	26	Campobasso	17	29	Cagliari	19	34

[illegible]

	min	max			min	max	
Amsterdam	9	20	variabile	[illegible]	[illegible]	28	sereno
Atene	27	37	sereno	Londra	14	21	nuvoloso
Bangkok	26	30	pioggia	Los Angeles	17	24	sereno
Berlino	13	21	variabile	Madrid	18	31	sereno
[illegible]	[illegible]	19	variabile	Montreal	17	[illegible]	[illegible]
Bucarest	18	34	variabile	Mosca	17	21	pioggia
Budapest	17	27	sereno	New York	23	29	pioggia
[illegible]	3	20	variabile	Nizza	21	28	variabile
Copenaghen	13	21	variabile	Parigi	12	21	variabile
Dublino	9	19	variabile	Pechino	20	30	variabile
Francoforte	11	19	variabile	Praga	12	18	nuvoloso
[illegible]emme	19	32	sereno	Rio de Janeiro	18	25	sereno
[illegible]	14	22	variabile	Sofia	21	38	sereno
Helsinki	14	20	nuvoloso	Sydney	9	20	sereno
Johannesburg	6	19	variabile	Tokyo	27	34	variabile
Il Cairo	25	37	sereno	Varsavia	14	28	pioggia
Istanbul	23	33	sereno	Vienna	14	26	variabile


GUARDA CHE LUNA.

giochi d'estate

la stampella

ORIZZONTALI

1. Io, come oggetto.
2. Ha disegnato Valentina.
3. Stato e fiume.
4. Il Bozzo della politica.
5. Il costo della politica.
6. Le vocali della *city*.

VERTICALI

I. Sigla di Cuneo. - Abita a Hammamet (iniz.).
II. E' composta da famiglie.
III. L'arcipelago con Formica e Favignana.
IV. La Guggenheim della collezione d'arte veneziana.
V. Si alzano con la luna.
VI. Una persona che appartiene al passato. - Iniziali di Tasso.

	I	II	III	IV	V	VI
1	●		●	●		
2						
3						●
4	●					
5						
6		●			●	●

BUTTOLIBRI

Chi riconosce le opere da cui sono tratte queste frasi finali?

1. "Allora ti sei divertita"; "Così così"; "Hai visto il metrò?" "No" "Ma allora cosa hai fatto?" "Sono invecchiata".
2. Vi auguro di essere follemente amata.
3. E' esattamente il consiglio che gli ho dato, disse Teodoro.

CRONICHE

1. Cambi di vocale
MATTINATA NO
"Dovevo ancora far la xyxxx
non stavo bene, ero un po' xyxxx
devo aver sbagliato xkxxx:
ho passato un'ora in xxxxx"

2. Scarti successivi
UTENTE INDIGNATO
"Chi telefona al vostro numero xxyxx
delle xxxx ore,
anzi xkx
intere
ci perde
prima che qualcuno
che nel vostro ufficio fa vita da xx
si sogni di rispondere
x..."

[illegible] AL [illegible]

J. London: *Martini Eden*
Dal Negroni al Bloody Mary, tutti i cocktails che vi faranno sentire in paradiso. L'autore di questa guida romanzata, a tratti inquietante, è una sorta di precursore delle tematiche e della sensibilità sociale e ambientale dell'Arci-Gola. E' conosciuto anche per la sua opera dedicata alla caffetteria: *Panna bianca* (titolo segnalato da Daniela Armanni, Roma).

Domani le soluzioni dei giochi

LA FRASE SFATTA

"Il dodo è tratto"
(Giulio Cesare, da *La guerra con i Galli*. Questo grande ornitologo dell'antichità aveva potuto intuire che l'uccello sarebbe andato incontro a sicura estinzione, anche se ne aveva avuto solo poche notizie frammentarie, da alcuni schiavi cartaginesi che [illegible] viaggiato per l'Africa).

soluzioni

(giorno precedente)

	I	II	III	IV	V	VI
1	●	●	L	●	T	H
2	C	H	E	C	H	I
3	H	I	P	H	O	P
4	●	H	E	●	M	●
5	H	A	N	N	A	H
6	H	T	●	H	S	●

CRONICHE
1. banca/manca/panca
[illegible]. discount=disco untO

LA NOIA ROMANA
[illegible] clerico bigotto = Rocco Buttiglione

l'oblò *appunti di viaggio*



LA FORTEZZA RIVIVE DOPO TRE SECOLI

Maurizio Maggiani

12 AGOSTO. Fenestrelle

Si può voler bene a una fortezza? Sì, come ineluttabilmente si vuole bene alla madre che non si è scelta. La fortezza [illegible] Fenestrelle è la madre gigantessa della Val Pragelato. Si presenta in forma talmente imponente e terrificante e sconsiderata, che nei suoi tre secoli di vita non ha mai dovuto sparare un colpo: la forza dissuasiva dell'immagine. La [illegible] bellezza sta nella folle grandiosità, nell'inquietante eleganza delle sue funzionalità guerresche; ma anche nel fatto che c'è gente che la abita gioiosamente: i valligiani che le vogliono bene, figli un po' pazzi anche loro che hanno deciso di rimettere in sesto la ciclopica mamma. Cosa un po' più complicata che mettere mano al Colosseo. Ieri sera ci hanno fatto teatro: nelle sue sconfinate viscere si sono accese le luci e le voci del rito più antico che l'uomo conserva per darsi ragione dei propri destini. Il testo era tratto da «Il deserto dei tartari», dunque il destino della Frontiera che è sempre deserto, l'attesa dell'Altro, che è colui che non viene. Tale e quale Fenestrelle, che ora finalmente ha una buona ragione di esistere in grazia dell'allegra invasione [illegible] suoi figli. Dopo tre secoli di vuoto Deserto.

Peanuts di Charles Schulz

© UFS. Inc./Distribuzione Adnkronos



For better or for worse di Lynn Johnston

© UFS. Inc./Distribuzione Adnkronos

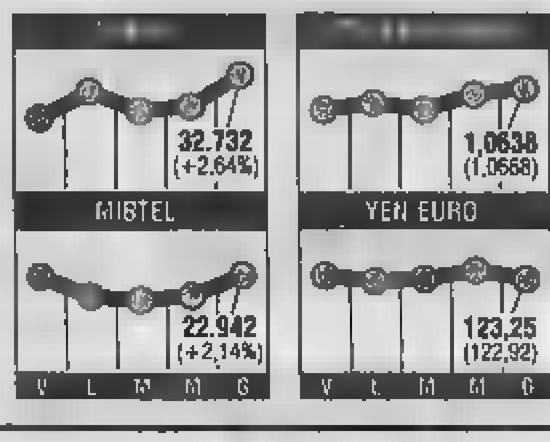



L'ESERCIZIO QUOTIDIANO
DELL'ESTATE
Gratta e Vinci
Le Città delle Vacanze
GRATTA QUI
L. 2000
100-000000-000


mettici il quaderno,
il walkman, i libri
e la Squadra.
TORO 2000 diario
LA STAMPA
IL DIARIO SCOLASTICO UFFICIALE DEL TORO LO TROVI
SOLO CON LA STAMPA DAL 23 AGOSTO IN EDICOLA A 9.900* LIRE.
LA STAMPA
*La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.

Dieci mesi per rottamare i negozi

Dal prossimo ottobre si avranno [illegible] mesi di tempo per «rottamare» il proprio negozio usufruendo di particolari indennizzi statali fino a 20 milioni. Parte infatti l'operazione prevista dalla riforma Bersani sul [illegible] cio con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del decreto del Ministero dell'industria con il quale vengono fissati i termini per [illegible] presentazione, delle domande (1§ ottobre '99-30 [illegible] 2000). A seconda di alcuni requisiti, quali ad esempio la tipologia dell'attività commerciale o l'entità del reddito imponibile, verrà poi assegnato [illegible] punteggio. Fino a 10 punti, l'indennizzo sarà di 10 milioni, oltre i 15 si salirà fino a [illegible] milioni. La rottamazione dei negozi viene assicurata da una copertura finanziaria di 100 miliardi: qualora però le disponibilità non dovessero consentire la concessione integrale degli indennizzi in rapporto alle domande presentate, verrà applicata una riduzione percentuale in eguale misura.



L'Antitrust multerà Coca-Cola?

L'autorità italiana per la [illegible] potrebbe prossimamente rendere [illegible] documento nel quale contesta alla Coca-Cola l'utilizzo di pratiche anticoncorrenziali. [illegible] notizia è contenuta in [illegible] ampio articolo che uscirà sull'Economist in edicola questa mattina. Secondo le informazioni del giornale economico, infatti, l'Antitrust del nostro paese si riserverebbe di decidere entro la metà del prossimo dicembre un'eventuale multa, [illegible] danni del colosso americano di Atlanta, pari [illegible] per cento [illegible] giro d'affari totale registrato dalla multinazionale in Italia. Nel documento, elaborato al termine di un'accurata inchiesta avviata dopo le proteste presentate dalla Pepsi [illegible] e dalla Esselunga, sarebbero contenute le prove che la Coca-Cola, e le sue controllate, non soltanto occupano un ruolo dominante [illegible] mercato del nostro paese, ma hanno anche abusato della loro posizione per danneggiare i concorrenti. Non è la prima volta che la Coca-Cola deve affrontare un'accusa di questo tipo.

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Venerdì 13 Agosto 1999 19

Wall Street pare aver già assorbito l'aumento dei tassi previsto per il 24 agosto e il Dow Jones vola

Dagli Usa vento di rialzo per le Borse europee

Milano guida la rimonta

Ugo Bertone

Si rianimano le Borse, sull'onda delle buone notizie [illegible] arrivo dall'America. I mercati europei celebrano il ritrovato ottimismo Usa e mettono a segno rialzi cospicui, oltre il [illegible] a Londra, Parigi e Francoforte, oltre a Milano dove, in assenza di grandi battaglie finanziarie (tipo quella sull'alluminio che coinvolge colossi americani, canadesi, francesi e l'Alusuisse del raider Martin Ebner), ci si accontenta di voci [illegible] manovre per ridar fiato alla speculazione. Ne guadagnano i titoli assicurativi della galassia Mediobanca, Generali in testa (Fondiaria e Sai [illegible] rimorchio) mentre, all'improvviso si rianima l'attenzione su Gemina e Hdp, finora tra i titoli più depressi. L'ossigeno, però arriva ancora [illegible] volta dall'America. Venti di rialzo, dunque, soffiano finalmente dall'Atlantico sui listini europei, oppressi per settimane dalla paura [illegible] una brusca caduta di Wall Street. Prima il «beige book», la fotografia trimestrale dell'economia Usa, poi i dati sulle vendite al dettaglio americane hanno placato il nervosi[illegible] sui tassi. «I [illegible]ti sulle vendite [illegible] molto buoni [illegible] soddisfacenti» esulta ad esempio l'analista di Fahnestock Alan Ackerman; certo, anche [illegible] causa dell'impennata del prezzo della benzina, i consumatori Usa hanno speso a luglio qualcosa più del previsto. Ma la situazione, [illegible] dimostra anche il «Beige book» sembra sotto controllo. Il risultato? La Federal Reserve, affermano in coro gli esperti sulle due rive dell'Atlantico, dovrebbe aumentare i tassi nella prossima riunione del 24 agosto; ma il ritocco [illegible] dovrebbe superare la soglia [illegible] quarto di punto, un'eventualità già ampiamente scontata [illegible]al mercato obbligazionario dove i T-Bond rendono ormai il 6,22% (il 4,5% al netto dell'inflazione, un livello insolitamente alto). Si spiega così il rimbalzo robusto del Dow Jones, giunto anche a lambire quota 10.900, [illegible] rialzo superiore [illegible] cento punti, prima di assestarsi nell'ultima parte della seduta a livelli più modesti. Riprende quota il listino «hi-tech» ma, soprattutto, i riflettori si riaccendono attorno a [illegible] vecchia ammiraglia del mercato: Merryll Lynch, uno dei colossi dell'intermediazione a livello mondiale. Un articolo di «The Wall Street Journal» anticipa la possibilità di [illegible] fusione tra l'investment house e la Chase Manhattan. E basta questo a giustificare un rialzo del 5%. Anche il Leone delle Generali, dopo un lungo letargo, si è risvegliato con un rialzo del 5%. Da lunedì scorso, quando il titolo aveva toccato il minimo dell'anno, l'ascesa [illegible] quasi del 9%. Discreti, almeno per la stagione, anche i volumi scambiati: più di 4 milioni di pezzi contro una media di 3 nel mese precedente. E' bastata questa ripresa, giustificata tra l'altro dai depressi livelli della vigilia, a riaccendere le fantasie [illegible] mercato. L'agitazione, a onor del vero, è stata pure alimentata dal balzo impressionante delle altre società assicurative, Sai (8,32%) e Fondiaria (+6,93%), che potrebbero (antitrust permettendo) partecipare al grande riassetto caro a Mediobanca. Intanto, si riaccendono i riflettori anche su Gemina (in crescita [illegible] 5% abbondante) [illegible] su Hdp (+3%). Stavolta, gli interessi su Hdp nascerebbero dall'intenzione di Gemina di rafforzare la sua posizi[illegible] nella società da cui dipende la Rcs o, [illegible] sostiene un quotidiano, dall'arrivo di nuovi azionisti decisi a recitare un ruolo nella holding (si fa il nome di Diego Della Valle, in uscita da Comit). In attesa di conferme non si può [illegible] rilevare come Hdp, dopo [illegible] saliscendi delle ultime settimane, sia ancora sotto del 18% rispetto all'inizio dell'anno. E lo stesso vale, nonostante lo strappo di ieri, per la Gemina. Da segnalare, infine, l'inasprir[illegible] dell'ennesima battaglia del secolo, quella parigina tra Elf e Totalfina. Entrambi i titoli hanno messo a segno cospicui rialzi, tra il 4 e il 5%. Ma potrebbe essere solo l'inizio visto che uno dei due grandi protagonisti, Philippe Jaffré, presidente dell'Elf, ha ieri lasciato intendere di rite[illegible] più che probabile l'arrivo di un [illegible] contendente («meglio europeo che americano») che potrebbe far pendere la bilancia a favore [illegible] gruppo da lui guidato. I più accreditati? La spagnola Repsol oppure l'Eni che da tempo intrattiene colloqui [illegible] la compagnia transalpina.

[illegible]

La Daewoo resterà soltanto nell'auto

SEUL. La Daewoo, il [illegible] conglomerato industriale e finanziario della Corea [illegible]el Sud, [illegible] probabilmente costretta a concentrare la sua attività soltanto nel settore automobilistico, puntando su [illegible] joint venture con l'americana General Motors per il risanamento. Lo ha detto [illegible] il presidente della Commissione governativa per la sorveglianza finanziaria, Lee Hun Jai, mentre per il fine settimana [illegible] atteso il voto dei creditori sul piano di ristrutturazione [illegible] gruppo, sull'orlo della bancarotta per un indebitamento di quasi [illegible] miliardi di dollari. «Al [illegible] Daewoo - ha affermato Lee [illegible] una conferenza stampa - rimarranno solo le attività automobilistiche e commerciali, ma queste ultime serviranno soltanto a facilitare le sue esportazioni di auto». Alla fine dello scorso anno il gruppo - il secondo [illegible] Corea del Sud dopo la Hyundai - controllava 41 società con capitali pari a 64 miliardi di dollari, una [illegible] superiore al prodotto interno lordo delle Filippine. Le prime società ad essere vendute dovrebbero essere l'elettronica e il settore finanziario. Poi toccherà alla cantieristica.

UN GIORNO DA LEONI
(Gli indici delle principali Borse europee)

Piazza	Variazione%
LONDRA	+2,31 %
PARIGI	+2,27 %
FRANCOFORTE	+2,15 %
MILANO (Mibtel)	+2,14 %
AMSTERDAM	+2,11 %
STOCCOLMA	+1,95 %
ZURIGO	+1,80 %
MADRID	+0,51 %

[illegible]

SuperAutogrill

Disco verde Usa per la Marriot

MILANO

Via libera alla costituzione della più grande impresa mondiale nella ristorazione al servizio di chi viaggia. La Federal Trade Commission, l'Antitrust americana ha deciso di non opporsi, archiviando in anticipo la relativa istruttoria, all'acquisto, da parte di Autogrill, della totalità delle azioni ordinarie di Host Marriott Servi[illegible], società di ristorazione statunitense quotata alla Borsa di New York. Ad annunciarlo è una nota della stessa società Autogrill.



Benetton

Secondo l'accordo annunciato il 26 luglio scorso, gli azionisti della Host Marriott Services riceveranno in contanti da Autogrill 15,75 dollari per azione nel corso dell'Opa iniziata lo scorso 30 luglio. L'operazione darà vita ad un'impresa che, [illegible] presenze [illegible] Nord America, Europa, Australia e Asia, avrà un giro d'affari complessivo di circa 4.700 miliardi.

La nuova realtà opererà, con i suoi 834 punti di ristoro, in cinque principali settori: ristoranti autostradali, aeroporti, centri commerciali, stazioni ferroviarie e ristorazione quick service cittadina.

Autogrill [illegible] 2.175 mld di fatturato è il primo gruppo europeo nella ristorazione al servizio di chi viaggia e il secondo operatore nella ristorazione commerciale moderna. Host Marriott Services con circa 1,4 miliardi di dollari di fatturato è leader negli Stati Uniti nella ristorazione in concessione.

Febbre di fusioni in Francia mentre Pechiney prepara contromosse sull'alluminio

Tra Elf e Total spunta l'Eni

Jaffre in cerca di un «cavaliere bianco»

[illegible]



Il presidente dell'Eni, Mincato

MILANO

Febbre di fusioni nell'alluminio e nella chimica. Il presidente di Pechiney, Jean-Pierre Rodier, non esclude il lancio di una contro-Opa sul gruppo americano Reynolds, oggetto di una Opa ostile da parte del primo gruppo americano e mondiale Alcoa lanciata poche ore dopo l'annuncio della fusione fra Alcan (Canada), Pechiney (Francia) e Algroup (Svizzera). Il gruppo nato dalla triplice fusione, che dovreb[illegible] chiamarsi Apa, dovrebbe diventare il primo gruppo mondiale dell'alluminio, scavalcando Alcoa, che ha reagito con l'Opa ostile contro Reynolds, attual[illegible]ente numero cinque mondiale.

Quanto al rischio che le fusioni suscitino obiezioni da parte delle autorità anti-trust americane ed e[illegible]pee, Rodier, intervistato dalla radio francese Europe1, ritiene che «non debbano esserci timori»: «La concorrenza è totalmente assicurata, anche se la nostra fusione e quella tra Alcoa e Reynolds vanno in porto. I lingotti d'allumi[illegible] [illegible] un prodotto trasparente».

Nella chimica c'è anche un posibile risvolto italiano nella battaglia [illegible] Elf [illegible] Totalfina. «Un altro gruppo potrebbe fare il suo ingresso», ha detto ieri Philippe Jaffre, presidente di Elf, al Wall Street Journal, sottolineando che [illegible] soluzione internazionale è da considerarsi preferibile. [illegible] numero uno [illegible] Elf cita Eni assieme all'americana Chevron e alla spagnola Repsol tra i candidati adatti a una fusione con il gruppo francese, oggetto di un'ops ostile di Totalfina e a sua volta [illegible] di un'offerta sull'assalitrice.

«E' perfettamente possibile che un gruppo possa fare un'offerta su Total» ha detto Jaffre al «Wsj» «è anche possibile che un altro gruppo faccia un'offerta su di noi». Per il numero uno di Elf l'arrivo di un altro acquirente potrebbe essere la soluzione nella battaglia tra i due colossi francesi del petrolio. Sulla nazionalità [illegible] «cavaliere bianco» Jaffre resta piuttosto sibillino: «Forse una soluzione europea è migliore - è la citazione riportata dal quotidiano Usa -, nel mondo [illegible] cui siamo, una soluzione trans-atlantica potrebbe essere migliore per le società». Il «Wsj» d'altro canto rileva che l'arrivo di un «cavaliere bianco» [illegible] estero potrebbe rivelarsi difficile, in quanto dovrebbe ricevere l'approvazione del governo f[illegible]ncese che detiene [illegible] «golden share» nella Elf. Le autorità d'oltralpe hanno finora mostrato di apprezzare la prospettiva di un'aggregazione tra i due gruppi petroliferi nazionali.

La Corte dei conti ha fotografato le entrate correnti dei grandi comuni italiani relative al 1997

I romani costano metà dei napoletani

E' Venezia la città più tartassata da Ici e Tarsu

ROMA

I napoletani costano allo Stato più [illegible] doppio dei romani; la città partenopea riceve infatti in trasferimenti 1.280.474 lire per ogni abitante contro le 528.327 lire di Roma. E quanto emerge da una analisi della Corte dei conti relativa al '97 sulle entrate correnti dei grandi comuni. La palma dei più tartassati spetta invece ai veneziani, mentre il comune che vende [illegible] cari i propri servizi è Milano.

Nel '97 Stato e Regioni hanno trasferito in media ai comuni 777.732 lire per ogni abitante. Ma al di là dei valori medi la situazione presenta forti squilibri. A parte gli estremi rappresentati da [illegible] e Napoli, si registra una predominanza dei trasferimenti rispetto alle entrate proprie nelle città siciliane: a Palermo vanno 1.168.742 lire per abitante, a Messina 1.137.151 e a Catania 1.110.791 lire. Tra le grandi città, poco più di Roma ottengono Bari con 554.814 lire pro-capite e Bologna con 570.745 lire. Qualcosa in più va a Milano con 796.184 lire, Firenze con 759.183 lire [illegible] Torino con 707.831 lire.

Dall'analisi emerge che le entrate correnti pro-capite delle grandi città esaminate si attestano in me[illegible] a 1.932.715 lire [illegible] cui [illegible] lire di tasse, 777.732 di trasferimenti e 338.373 di entrate extratributarie. La città più dotata è Milano con 2.444.931 lire per ogni cittadino, seguita da Venezia [illegible] lire e [illegible] Firenze con 2.257.356. Roma si colloca a quota 1.860.492 lire, mentre agli ultimi posti della graduatoria si [illegible] Bari con 1.236.520, Messina con 1.470.004 e Palermo con 1.598.478.

Soffermandosi sulle sole entrate tributarie (Ici e Tarsu) si scopre che la più [illegible] è Venezia con 1.450.632 lire, seguita [illegible] Firenze con 1.001.791 e da Roma [illegible] 984.449. Agli ultimi posti si trovano Messina con 237.393 lire, Palermo con 341.336 e Catania con 443.936.

L'analisi [illegible] sofferma [illegible] sulle entrate extratributarie, quelle relative ai servizi forniti dall'ente. La Co[illegible] non [illegible] nessun riferimento alla qualità dei servizi forniti, ma si limita a rilevare gli introiti realizzati. Il comune di Milano è quello che vende i propri servizi al prezzo più alto: ogni cittadino [illegible] 668.978 lire l'anno. [illegible] secondo posto si colloca Firenze [illegible] 496.382 lire. Per contro all'ultimo posto troviamo Palermo con 88.400 lire.





Il sindaco di Roma, Francesco Rutelli, e quello di Napoli, Antonio Bassolino

[illegible]

Dal rapporto della Corte emerge poi che nella composizione delle entrate correnti al primo posto troviamo le entrate tributarie con [illegible] 42,25% seguito dai trasferimenti che rappresentano il 40,24% e dalle entrate extratributarie (17,51%). Tra le grandi città quella con la maggiore autonomia tributaria [illegible] Venezia (60,27%) grazie anche al contributo delle entrate che arrivano dal Casinò.

Proposta di Spalanzani (Confartigianato)contro [illegible] disoccupazione giovanile

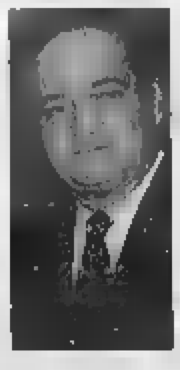
Gli artigiani: più libertà di licenziare

«Ma solo per i neoassunti e per i primi due anni»

ROMA

Più libertà di licenziare nelle piccole imprese: [illegible] solo riguardo ai neoassunti e per i primi due anni. La proposta è del presidente della Confartigianato, Ivano Spalanzani, per il quale rafforzare strumenti come l'apprendistato o i contratti di formazione-lavoro non basta per combattere la disoccupazione giovanile.

Mentre il governo, dunque, [illegible] appresta [illegible] reperire le risorse per realizzare sia la riforma degli ammortizzatori sociali sia gli obiettivi del «Masterplan» - il piano per la formazione dei giovani disoccupati presentato alle parti sociali il 21 luglio scorso - si riaccende la discussione sulla necessità di rafforzare le flessibilità all'interno [illegible] mercato del lavoro. Questione che ha più volte infuocato i rapporti tra sindacati [illegible] Confindustria. «La [illegible] di flessibilità - afferma Spalanzani - rende più difficile per i disoccupati trovare un impiego. Per questo, senza [illegible] i diritti [illegible] tutele di chi è già occupato, proponiamo di sospendere per due anni e solo per i nuovi assunti [illegible] legge 108/90 che estende lo Statuto dei lavoratori alle imprese con meno di 15 dipendenti e che imponendo vincoli ai licenziamenti ha di fatto scoraggiato le assunzioni nelle piccole imprese».



Ivano Spalanzani, presidente della Confartigianato

[illegible]

Spalanzani non ha dubbi: «Alla fine dei due anni ci sarebbero decine di migliaia di posti in più». [illegible] così non fosse, spiega, si potrebbe ripristinare la legge. «Questo intervento - aggiunge - come tanti altri per introdurre flessibilità, sarebbe inoltre a costo zero». Solo per realizzare gli obiettivi del «Masterplan» messo a punto dagli esperti del ministro Salvi e del suo predecessore Bassolino, invece, servono circa 35.000 miliardi di spesa [illegible] tre anni, che serviranno a formare circa quattro milioni di persone entro il 2002.

Spalanzani comunque sottolinea che l[illegible] proposta non vuole [illegible] una bocciatura del piano anti-disoccupazione del governo: «Gli interventi per l'apprendistato obbligatorio fino a 18 anni, i contratti [illegible] formazione-lavoro per i disoccupati di lunga durata, i tirocini e le borse di studio [illegible] chi ancora studia - spiega - sono soltanto alc[illegible] dei fattori c[illegible] possono favorire l'inserimento dei giovani. Ma l'impegno del governo rischia di rivelarsi insufficiente se, contemporaneamente non si agirà sul fronte della pressione normativa, burocratica e fiscale».

L'Inps: positiva la dinamica delle uscite per anzianità nel '99

«Pensioni, basta allarmi»

Il governo sposta la verifica sul Welfare

ROMA

L'allarmismo sulle pensioni di anzianità deve finire, per evitare un'ondata di panico simile a quella provocata dal varo della riforma Dini, quando circa [illegible] mila dipendenti chiesero di lasciare il lavoro.

A delineare questo quadro della situazione è Alberto Brambilla, esperto di previdenza e consigliere di amministrazione dell'Inps, che chiede al governo un intervento decisivo per bloccare lo stillicidio di voci e cifre che seminano il panico tra i lavoratori e un decreto che consenta a chiunque di andare in pensione dal primo settembre, accettando però una serie di restrizioni economiche che verranno decise a fine anno con la finanziaria. «Quest'ultima richiesta - spiega Brambilla - naturalmente è una provocazione, il fatto è che a furia di cifre e studi in cui il nemico numero [illegible] sembrano essere le pensioni di anzianità si rischia di provocare la fuga incontrollata di chi teme di perdere i diritti acquisiti».

Premettendo che la dinamica '99 dei pensionamenti di anzianità appare del tutto favorevole e che i dati ufficiali sono quelli comunicati mercoledì dal Nucleo di valutazione della spesa pensionistica, il consigli[illegible] dell'Inps avverte che con i continui allarmi si rischia di interrompere la tendenza all'allungamento spontaneo dell'anzianità contributiva, [illegible] in via di consolidamento [illegible] uno spostamento della media a 36 anni e mezzo

Tutta la revisione del sistema previdenziale potrebbe essere sganciata dalla Finanziaria

di contributi, contro i 35 anni che costituiscono il limite minimo di legge.

«Oggi gran parte dei lavoratori dipendenti decide di restare al lavoro per motivi economici - fa notare Alberto Brambilla - È gente che magari ha ancora i figli all'università o le rate del mutuo da pagare, e allora lo stipendio arrotondato con gli straordinari è meglio della pensione. Senza contare che più anzianità si accumula, più l'assegno pensionistico è elevato».

E il governo, proprio per non dare l'impressione di stare col fiato sul collo a pensionandi e sindacati, pare orientato a non far rientrare nella Finanziaria vere e proprie eventuali misure in materia previdenziale, che potrebbero invece rientrare in uno dei disegni di legge collegati su cui non c'è il vincolo dell'approvazione entro il 30 dicembre. Sarà poi il Parlamento ad indicare i principi direttivi cui ispirarsi e a delegare il Governo ad emanare uno o più decreti di riforma entro precise scadenze temporali, che comunque non potranno essere prefissate prima del prossimo anno. Il confronto [illegible] esecutivo e sindacati potrebbe dunque iniziare a settembre, ma senza la scadenza di fine mese, quando il Governo dovrà presentare la legge finanziaria in Parlamento.

Intanto Paolo Onofri, consigliere del ministero del Tesoro, invita sindacati e imprese a riprendere il confronto sullo stato sociale anticipando di un anno la verifica sulla riforma della previdenza fissata per il 2001, questo per liberare risorse e redistribuirle: solo così sarà possibile rilanciare lo sviluppo per affrontare l'emergenza disoccupazione, in particolare quella giovanile, dove l'Italia ha il record negativo in Europa [illegible] un tasso [illegible] 32 per cento.

Per creare posti di lavoro, dice Onofri, alla rapida riforma [illegible] pensioni [illegible] ammortizzatori occorre però affiancare il piano di politiche attive del lavoro, che prevede il contratto di apprendistato obbligatorio fino a [illegible] anni, nuovi contratti di formazione-lavoro per favorire l'assunzione dei disoccupati di lunga durata, potenziamento di tirocini e borse [illegible] lavoro per i giovani studenti.

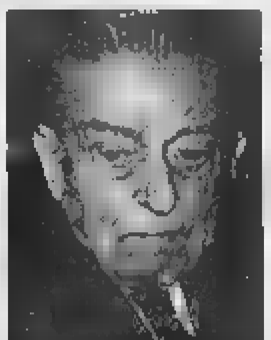
«Attenzione però - avverte ancora Onofri - queste misure sono necessarie per mettere ordine nel mercato del lavoro, [illegible] produrranno i loro effetti solo nel medio periodo». [v. cor.]

LA [illegible] ANZIANITA'
IL [illegible] PENSIONI DI VECCHIAIA E DI [illegible] DAL '95 AL '99

Anno	Vecchiaia	Anzianità
1995	221.410	156.671
1996	[illegible]	254.384
1997	156.814	241.157
1998	[illegible]	[illegible]
1999(*)	190.000	201.000
TOTALE	910.296	990.926

(*) Stime — Fonte: INPS

Ciampi, Dini, Cuccia, Romiti tra i 50 «pensionati d'oro»



Enrico Cuccia, presidente onorario di Mediobanca, e, a sinistra, il ministro degli Esteri, Lamberto Dini



ROMA

L'Espresso, in edicola oggi, [illegible] i conti in tasca a quelli che definisce «50 uomini d'oro». Si tratta dei trattamenti pensionistici di personaggi eccellenti della politica e dell'economia. Nella speciale classifica redatta si passa dagli oltre 852 milioni lordi annui del presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, titolare di tre pensioni, agli oltre 650 del ministro degli Esteri, Lamberto Dini, fino ai quasi 600 del presidente onorario di Mediobanca, Enrico Cuccia.

Ciampi, viene rilevato nel servizio, è titolare di tre pensioni che nel '99 raggiungono un importo complessivo lordo annuo di 852.423.639 lire. Il presidente della Repubblica, sostiene sempre l'Espresso, ha maturato una pensione Inps (dal gennaio del 1981) di 13 mensilità da oltre 8 milioni di lire, una pensione della Banca d'Italia (dal luglio del 1980), sempre di 13 mensilità, da 45 milioni, e una seconda pensione della Banca d'Italia, di 12 mensilità, da più di 12 milioni.

Cuccia, titolare di due trattamenti pensionistici, ha maturato una pensione Inps da [illegible] milioni per tredici mensilità e una pensione della cassa di previdenza integrativa [illegible] 38 milioni. Per far scattare quest'ultima rendita, rivela il settimanale, il presidente onorario di Mediobanca ha atteso il dicembre del [illegible] quando aveva già festeggiato i suoi 91 anni. Il ministro degli Esteri, nel dettaglio, ha maturato una pensione Inps (dal giugno 1994) da più di 13 milioni e una pensione della Banca d'Italia (da maggio '94) [illegible] quasi 37 milioni di lire.

Importi sempre molto alti per i trattamenti pensionistici di Cesare Geronzi, presidente della Banca di Roma (2 pensioni per un totale di oltre 672 milioni), e del presidente di Mediobanca, Francesco Cingano (tre pensioni che gli assicurano complessivamente 539 milioni). Passando al mondo della politica i saldi si dimezzano. Tra i trattamenti pensionistici più ricchi figura quello del senatore a vita Giulio Andreotti, che con due pensioni supera i 233 milioni, più di quanto ricevono, assieme, i due ultimi ex capi di stato: Oscar Luigi Scalfaro (una pensione da quasi 166 milioni) e Francesco Cossiga (una pensione da 42 milioni e mezzo). Meglio di Cossiga riesce a fare Antonio Di Pietro, titolare di una pensione da più di [illegible] milioni, non molto distante, in classifica, dai 72 milioni del presidente di Rcs, Cesare Romiti. Nel servizio [illegible] l'Espresso vengono rivelati, tra gli altri, anche gli importi dei trattamenti pensionistici di Luigi Arcuti, Ettore Bernabei, Gianni Billia, Francesco Chirichigno, Fabiano Fabiani, Franco Tatò, Enrico Micheli, Franco Marini e Nicola Mancino.

Il segretario della Uil, Pietro Larizza, che della lotta ai privilegi pensionistici ha fatto un cavallo di battaglia, citato dal settimanale, spiega così la sua situazione: «Ho avanzato domanda di pensione nella primavera del 1999, con oltre 42 [illegible] contributi [illegible] anni di età. La mia pensione netta, che ho cominciato a percepire da maggio di quest'anno, è di [illegible] lire mensili».

Davanti solo a Spagna, Inghilterra, Irlanda e Turchia

La spesa sanitaria italiana è tra le più basse in Europa

ROMA

La spesa sanitaria in Italia è tra le più basse dei paesi industrializzati: con un 7,6% sul Pil - secondo una ricerca dell'Ocse - nel '97 si è attestata al di sotto sia della media dell'Unione europea (8%) che [illegible] quella di tutti i paesi dell'Ocse (7,8%). Se dal 1990 al 1996, poi, era cresciuta solo dello 0,9%, dal '96 al '97 è calata ulteriormente di quasi mezzo punto in percentuale.

Anche con queste cifre dovranno fare i conti il governo e le parti sociali nel rimettere mano, dal prossimo settembre, alla riforma dello stato sociale e nel lavorare per la messa a punto della Finanziaria '99. Il problema è quello di riequilibrare all'interno del welfare le risorse tra i vari settori. E quello della sanità sembra soffrire più di altri. Tra i paesi dell'area europea - secondo i dati dell'Ocse - solo la Spagna (7,4%), il Regno Unito (6,8%), l'Irlanda (6,3%) e, fanalino di coda, la Turchia (4%) spendono meno.

[illegible] DI PIU'
L'incidenza della spesa sanitaria sul Pil nei Paesi dell'[illegible] europea nel 1997:

Stato	%
GERMANIA	10,7
FRANCIA	9,6
SVEZIA	8,6
GRECIA	8,6
OLANDA	8,5
BELGIO	8,3
AUSTRIA	8,3
DANIMARCA	8,0
PORTOGALLO	7,9
[illegible]	7,6
NORVEGIA	7,5
FINLANDIA	7,4
SPAGNA	7,4
LUSSEMBURGO	7,0
IRLANDA	6,3
TURCHIA	4,0
[illegible] UE	8,0

Accordo tra le associazioni di proprietari e inquilini

Ora [illegible] l'affitto [illegible] con durata e canone liberi

ROMA

Un accordo, e [illegible] contratto-tipo per la casa delle vacanze. È quanto hanno sottoscritto da un lato Confedilizia (in rappresentanza dei proprietari) e dall'altro Sunia e Uniat, per gli inquilini. «Rientrano nelle locazioni turistiche - spiega il Sunia - fattispecie diverse, come la casa di villeggiatura (in campagna o in località marine, montane o turistiche) o l'appartamento usato per periodi di svago, [illegible] e utilizzo del tempo libero. Questi particolari contratti sono soggetti alla disciplina del codice civile».

Confedilizia, Sunia e Uniat ricordano poi che «a garanzia della validità del contratto, il conduttore deve documentare o autocertificare nelle forme di legge il luogo della sua abitazione principale». È obbligatorio anche per tali contratti la forma scritta: l'obbligo di registrazione vige invece solo per i contratti di durata superiore al mese. Nell'accordo vengono anche definite le ripartizioni delle spese secondo una tabella concordata, nonché l'addebito delle utenze domestiche.

Soddisfazione della Confedilizia per l'accordo relativo alle case delle vacanze. «Siamo vivamente soddisfatti - ha detto il presidente Corrado Sforza Fogliani - dell'intesa raggiunta con i sindacati inquilini che conferma l'applicazione alle case di vacanza e alle locazioni di svago in genere, delle sole norme del codice civile e quindi, in particolare, dei principi della durata libera e del canone altrettanto libero, [illegible] aggiornarsi secondo modalità concordate dai contraenti. Anche questo è un altro passo avanti verso una chiara regolamentazione, [illegible] conflittuale, dei rapporti fra proprietari di [illegible] e inquilini, nell'ambito [illegible] contratti assolutamente sicuri e trasparenti così come è caratteristica di tutti i modelli contrattuali suggeriti dalla Confedilizia».

CAMBI VALUTE

EURIBOR

QUOTAZIONI BOT

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) [illegible] (+2.11); Bruxelles (Bel 20) 2943.64 (+2.01); Francoforte Dax Xetra 5127.43 (+2.15); Hong Kong (Hang Seng) 12779.75 (+2.75); Londra (Ftse 100) 6153.30 (+2.31); Madrid (Ibex 35) 9407.90 (+0.51); Parigi (Cac 40) 4365.66 (+2.27); Sydney (Allord) 2944,00 (+0.31); Tokyo (Nikkei) 17422.97 (+1.23); Zurigo (Smi) 6806.10 (+1.80); New York (Dow Jones) 10807.75 (+0,18); (Nasdaq) 2549.54 (-0.60).

IL TERZO MERCATO

Alinor 0.270; B.Pop.Ravenna 23.300; B.Pop.Vicentina 55.000; Caer 22.650; Carnica 1.800; Cr. Parma e Piacenza 1.300; Friuladria 57.000; Kariba 0.032; Mele Ass. 2.850.
WARRANT: Kariba 2008 0.012; Sai risp 0.280; Tecnost 0.400.



1 [illegible] = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	[illegible]	Var. %
Autost. Merid.	70480	36,4000	+0,29
B. Pop. [illegible]	[illegible]	67,9000	+0,51
B. Pop. Emilia	151900	[illegible]	[illegible]
B. Pop. Luino-Varese	12285	6,3500	+2,42
B. Cr. Pop. Siracusa	[illegible]	[illegible]	0,00
B. Pop. Sondrio	30399	15,7000	0,00
[illegible] Ristoranti	15064	7,7800	0,00
Frette	[illegible]	4,6400	-4,22
Ferrovie Nord Milano	2240	1,1600	0,00
[illegible]	1491	0,7700	0,00
Italm. Holding Milano	529	0,2730	-4,67
Borgosesia	58	0,0300	+11,11
Borgosesia r	85	0,0440	0,00
Banca H priv.	[illegible]	[illegible]	0,00
B. Pop. Adriatico	17485	9,0300	-0,77
Ampur	31	0,0160	[illegible]
Sec	2227	1,1500	+4,56

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Sep. 99	32250	32735	32200	32800
Dic. 99	32500	32952	32500	33000
Mar. 00	33243	33243	33243	33243

INDICI BORSA

Valori di Milano	12-08-99	%
MIB	964	+1,47
MIBTEL	22942	+2,14
MIB 30	32732	+2,84
MIDEX	26825	+0,84
MIR (Ristretto)	1250	0,00
DJ Eurostoxx 50	3840	+2,51

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	5,26
Prime rate ITA	5,75
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	2,50
Tasso di sconto USA	4,50
Tasso di sconto GIA	0,50
Fed funds	5,00

ORO: CHIUSURE

MERCATI	12-08-99	11-08-99	EURO
Hong Kong	260,60	258,90	244,9705
Zurigo	260,25	257,45	244,6419
Londra	260,30	257,80	244,6888
Milano (L./g.)	15190,00	15110,00	7,8450
New York	262,70	259,95	246,9449

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	5,54
USA 30 anni	6,21
GER 10 anni	4,90
FRA 30 anni	[illegible]
GIA [illegible] anni	1,82

MONETE AUREE

LEGENDA. Mercato azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. *Call* è il prezzo di chi acquista; **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario [illegible] delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

Piazza Affari vola

IL Mibtel di Piazza Affari guadagna il 2,14 e qualifica Milano al secondo posto (alla pari di Francoforte e dopo Parigi) tra le Borse europee. Il volume degli scambi ha raggiunto un controvalore di 1.252,7 milioni di euro, contro gli 887,7 milioni di mercoledì. La giornata è partita bene e si è chiusa meglio, pilotata dai risultati di Wall Street e delle Borse asiatiche. Nel listino la voglia di crescere si è riversata soprattutto sugli assicurativi: le Generali sono in fase di accelerazione ed hanno visto una chiusura ai massimi (29,90 euro) a +5,5%, con 4,1 milioni di pezzi trattati; al galoppo Fondiaria a +7,25%, su ipotesi di un riaccendersi di interessi proprio delle Generali: scarto da record quello di Sai a +8,6%; più moderata ma ugualmente di rilievo la crescita di Toro a +3,45%. Si rafforza ancora Alitalia con un last a +4,2%, su 3,4 milioni di pezzi, spinta dall'ok Ue all'alleanza con la partner olandese Klm. A parte quello di Gemina e Hdp, salite entrambe su voci di riassetto delle quote azionarie, ma con volumi significativi solo per Hdp: Gemina ha chiuso a +7,83%, su 810 mila pezzi trattati; Hdp a +2,69%, con 6,2 milioni di pezzi. Telefonici divaricati con Tim a +0,85% e Telecom a +2,1%. Sopra gli indici Fiat a +2,82% e Pirelli a +2,52%. Montedison finalmente in recupero a +1,2%. Edison spicca con un +3,33% sostenuta dall'accordo per il gas egiziano, il settore energetico è comunque in vista ed Eni mette a segno un +3,37%.

OBBLIGAZIONI DEL 12-08-99

Elaborazione dati a cura di ADB SpA

IL MERCATO AZIONARIO DEL 12-08-99

EURO 50

AZIONI	12-08-99	11-08-99	Var. %
Royal D. Petrol	[illegible]	58,2500	+4,30
Aegon NV	78,2000	76,8000	+3,12
Ing Group NV	47,8600	46,1800	+3,36
Unilever NV	64,9000	65,2000	-0,46
ABN Amro H. NV	19,8000	19,4000	+2,06
Koninklijke KPN NV	39,4000	38,8000	+1,56
Koninklijke A. NV	31,3500	31,3000	+0,16
Akzo Nobel	45,8500	44,7600	+2,44
Elsevier	10,1500	10,1500	0,00
Fortis AG	29,1700	27,9000	+4,55
Electrabel SA	284,1000	283,9000	+0,07
Petrofina SA	382,0000	385,0000	-0,78
Nokia	78,8000	75,2500	+4,72
DaimlerChrysler Ag	79,6500	80,9000	+1,07
Deutsche T. Ag	38,9000	37,1500	+4,71
Allianz Ag	250,0000	242,5000	+3,09
Mannesmann Ag	136,5000	135,2500	+0,92
Siemens Ag	77,8500	76,1000	+2,04
Deutsche Bank Ag	61,5000	58,8000	+5,27
Bayer Ag	42,9000	41,1000	+4,38
Veba Ag	55,4500	57,2000	-3,06
Rwe Ag	35,5000	36,4000	-2,47
Metro Ag	51,4000	51,0000	+0,78
Lufthansa Ag	16,5400	16,4400	+0,06
Telefon. de Espana	14,4100	[illegible]	+0,84
B. Bilbao Vizcaya	[illegible]	11,2700	+1,95
Endesa	18,9000	18,4700	-2,00
Repsol Sa	20,2000	19,9200	+1,41
Portugal Telecom	39,8100	39,0000	+2,08
France Telecom	83,0000	84,2000	-1,87
L'Oreal	580,0000	564,5000	+2,75
Axa-Uap	[illegible]	103,1000	+8,11
Vivendi	69,4000	68,6000	+1,17
Elf Aquitaine	175,0000	167,7000	+4,96
Carrefour Supermarchés	[illegible]	174,0000	+1,61
Alcatel	140,0000	[illegible]	+3,70
Rhone-Poulenc	46,8000	46,5000	+0,65
LVMH Moet H.	[illegible]	274,0000	+1,79
Societe Generale	[illegible]	[illegible]	+0,73
Air Liquide	147,5000	[illegible]	-0,67
[illegible]	102,2000	103,0000	-0,78
Saint Gobain	174,5000	171,0000	+2,06
[illegible]	59,2000	57,9000	+2,25
[illegible]	11,8000	11,9700	-1,42

FONDI D'INVESTIMENTO

[illegible]

OPZIONI DI BORSA

[illegible]

ECONOMIA FLASH

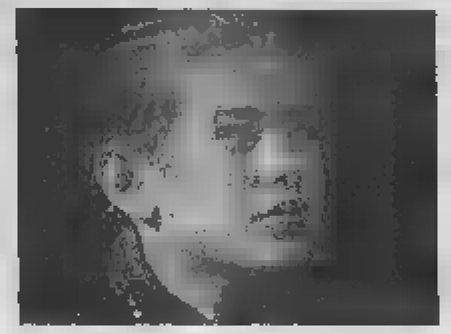
■ **BTP PER 5.800 MILIARDI.** Il Tesoro ha reso noto che verranno offerti in asta il 17 agosto Btp per complessivi 3 miliardi di euro (poco più di 5.800 miliardi di lire). In particolare verranno offerti un miliardo di euro di titoli a 3 anni, un miliardo di euro di Btp a 5 anni e un miliardo di euro di titoli a trenta anni.

■ **GENERALI CEDE BRITANNICA DBI AD ALLIANZ.** Generali ha ceduto la controllata britannica Dbi Insurance Ltd, attiva nel settore delle assicurazioni per animali domestici, a Cornhill Insurance Plc, ramo inglese del gruppo Allianz AG. Lo ha dichiarato un portavoce della compagnia di Trieste, senza precisare il valore della transazione finanziaria. «I nostri progetti attuali per il mercato britannico sono concentrati sullo sviluppo delle linee corporate, e Dbi non fa parte di questo contesto. Sul mercato britannico rimane comunque vivo l'interesse di Generali».

■ **MEDIASET: +9,2% UTILE SEMESTRE.** L'utile consolidato del primo semestre '99 di Mediaset dovrebbe raggiungere i 412,9 miliardi di lire, secondo quanto previsto da uno studio della Merrill Lynch, che rappresenta un miglioramento del 9,2% circa sul risultato di 12 mesi prima.

■ **TELEFONICA: JOINT VENTURE CON AMERICANA IDT.** Il gruppo spagnolo di tlc Telefonica e l'americana Idt Corp hanno annunciato che daranno vita a una joint venture per la fornitura di servizi telefonici e Internet all'utenza di lingua spagnola negli Usa che è di circa 30 milioni di persone.

CHARLOTTE CASIRAGHI DOMANI SU «SPECCHIO»



E' Charlotte Casiraghi la più bella del reame. Alla tredicenne figlia di Caroline di Monaco e Andrea Casiraghi è dedicato il servizio di copertina di *Specchio* in edicola domani con *La Stampa*.



ICEBERG

«Mondovì, temperatura minima non pervenuta». Ogni giorno, misteriosamente, il dato [illegible]. Mondovì come luogo ideale, dove si può sempre ottenere solo il massimo.

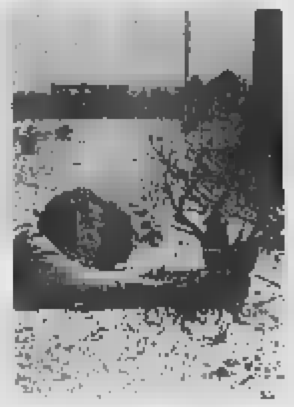
ANNO 133 NUMERO 220 23 — LA STAMPA — VENERDÌ 13 AGOSTO 1999

Nera alle Eolie, rossa in Senegal, bianca in Corsica, ha il fascino sottile della sostanza ultima del mondo

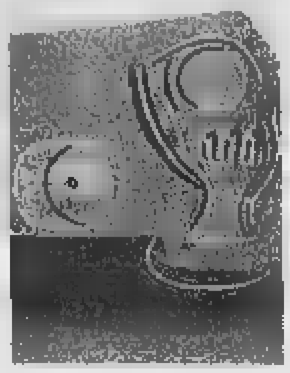
CANZONI, FILM, QUADRI E CASTELLI



Franco I e Franco IV sono gli interpreti di un brano cult Anni 60: «Ho scritto t'amo sulla sabbia», nello stesso periodo Nico Fidenco cantava «Legata a un granello di sabbia» e Gino Bramieri «Non gettarmi la sabbia negli occhi»



Nel film **Tremors**, di Ron Underwood, dalla sabbia spuntano vermoni, quasi come in **Dune** di David Lynch. Da non dimenticare **La corda di sabbia** di William Dieterle e **Sabbie rosse** di Raoul Walsh



Picasso ha usato la sabbia per opere come «Pomme et verre», del '23. **Prampolini e Braque** fecero altrettanto. [illegible] dei giorni nostri l'installazione parigina di **Pipilotti Rist**, con una montagna di morbida sabbia



Il castello più alto, secondo il **Guinness 1999**, fu costruito in Canada nel 1993. A Monaco ieri c'era [illegible] concorso per «artisti della sabbia»: nella [illegible] l'americano **Mark Mason** [illegible] gli ultimi tocchi alla sua costruzione

Legati a un granello di SABBIA

[illegible] Belpoliti

LA sabbia nera delle Eolie, quella fine e grigia di Rimini, le [illegible] Senegal, il pulviscolo del Balaton, la sabbia bianchissima della Corsica, il ghiaino bianco e grigio del Caspio, i minutissimi sassolini di Maratea, le sabbie rosa dei Caraibi. Durante i viaggi e le vacanze capita sempre più spesso di approdare in qualche spiaggia del Globo e di provare la fortissima tentazione di portarne via una manciata, un pugno, da disporre magari al ritorno in un vasetto di vetro trasparente. La sabbia ha per noi [illegible] fascino enorme, [illegible] spesso non sappiamo dire perché. William Blake ha [illegible]: «Per vedere un Mondo in un granello di sabbia e/ [illegible] Cielo in un fiore di prato/ Ferma l'infinito nel palmo della mano e/ l'Eternità in un'ora». Un granello di sabbia è un frammento di roccia dalla forma irregolare, il muto ricordo delle montagne di [illegible] tempo, [illegible] fiumi e dei deserti, di milioni di anni di sollevamenti e abbassamenti della crosta terrestre. Queste parole aprono il libro di un geologo americano, Raymond Siever, docente ad Harvard, intitolato *Sabbia* (Zanichelli Editore), pubblica[illegible] qualche anno fa, più volte ristampato e ora ritornato in libreria, tanto da farne, per via del suo tono piano e della piacevole discorsività, un utile compagno di esplorazione delle distese sabbiose del nostro Pianeta.

In questo volume Siever ci guida alla scoperta della più piccola entità appartenente alla superficie terrestre, [illegible] granello di sabbia. I geologi definiscono "sabbia" le particelle dal diametro compreso tra 1/16 di millimetro (0.0625) e i 2 millimetri; dopo i 2 millimetri abbiamo le ghiaie e i ciottoli; sotto al 1/16 di millimetro ci sono invece i granelli di limo. Le sabbie chiare possono essere costituite da granelli quasi perfettamente sferici, lisci, di un solo materiale, il quarzo, [illegible] dei più semplici componenti chimici della crosta terrestre, oppure mescolanze grigio-scure di rocce vulcaniche e silicati. Come scrive Siever, i granelli di sabbia sono poliglotti, parlano in termini di minerali e composizione chimica, tessitura e dimensione, età geologica e tante altre proprietà, così numerose che diventa persino difficile elencarle tutte. [illegible] su una spiaggia marina, magari intenti a fabbricare castelli di sabbia insieme ai bambini, sorge spontanea una domanda: ma da dove viene la sabbia? E' il prodotto di fenomeni di alterazione, frantumazione e disaggrega[illegible] delle rocce.

La sabbia narra all'occhio dell'esperto come operano i processi di alterazione ed erosione, come i fiumi e i venti trasportano pezzi e pezzettini della Terra, [illegible] muovono le correnti sul fondo degli oceani. La maggior parte dei granelli che scivolano tra le dita delle nostre mani durante un'assolata giornata estiva sono arrotondati; i loro lati e spigoli [illegible] stati smussati dall'abrasione che agisce quando l'acqua di ruscellamento e il vento rimuovono [illegible] sabbia dal loro luogo d'origine, e i granelli urtano gli uni contro gli altri come palle di biliardo. I granelli di sabbia sono dunque viaggiatori. Basta un piccolo vento per spingere via i più piccoli e [illegible] corso d'acqua di scarsa portata [illegible] per trasportare granelli medi e grossolani. Come sa chi ha camminato su una duna durante un forte vento, i granelli saltellano dappertutto, infilandosi in ogni fessura, e anche questo [illegible] fattore di erosione, oltre che mezzo per loro sicuro di viaggio. Molte sabbie sono riciclate, o come [illegible] Siever, [illegible] granelli di sabbia non hanno anima ma sono reincarnati». Dopo essersi depositi sul fondo di un mare, i granelli vengono seppelliti sotto strati di sedimenti successivi; più tardi il sollevamento [illegible] una [illegible] montuosa porta [illegible] superficie le [illegible]ce che vengono riesumate ed erose per essere trasportate e depositate altrove. Ogni ciclo di deposizione, seppellimento, sollevamento [illegible] erosione fa [illegible] i granelli, e finisce per arrotondarli un po' di più. Il tutto dura all'incirca [illegible] milioni di anni, c[illegible] che un granello di sabbia del Devoniano, depositato circa [illegible] milioni di anni fa, stima Siever, potrebbe essere stato riciclato almeno [illegible] volte, dal momento che [illegible] da un granito circa 2.4 miliardi di anni fa. In questo modo la sua storia abbraccia almeno metà della vita della stessa Terra.

Racconta all'occhio dell'esperto la storia millenaria del pianeta Terra e come fiumi e venti ne cambino il volto

Forse la ragione per cui [illegible] sabbia esercita su di [illegible] un fascino sottile dipende dal fatto che rappresenta [illegible] sostanza ultima del Mondo, e in una certa misura [illegible] sua negazione. Dopo la sabbia non c'è più nulla, solo il limo, il fango, l'argilla, che poi sono anche il luogo da cui, come narrano i miti cosmogonici, è venuta la vita. La sabbia no. Essa è ancora un elemento minerale; suggerisce immagini di riduzione ai minimi termini, di silenzio [illegible] immobilità, nonostante [illegible] continuo fluire (questo colpisce nel libro di Siever: la mobile immobilità della sabbia). Nel 1974 Italo Calvino, che è attirato dalla polvere e dalla sabbia, visita una mostra parigi[illegible]. Un'artista vi ha esposto una collezione di vasetti di sabbia provenienti da innumerevoli spiagge del mondo. Lo scrittore resta catturato dalla vetrina, [illegible] più misteriosa tra i vari oggetti della mostra, certamente quella che [illegible] suoi occhi ha più cose da dire "attraverso l'opaco silenzio imprigionato nel vetro delle ampolle". Calvino coglie nella collezione di sabbia un desiderio: quel[illegible] allontanare «da sé il frastuono delle sensazioni deformanti e aggressive, il vento confuso [illegible] vissuto, ed avere finalmente per sé la [illegible] sabbiosa di tutte le cose, toccare la struttura silicea dell'esistenza». Forse «fissando la sabbia come sabbia (...) potremo avvicinarci [illegible] capire come e in che misura il mondo triturato ed ero[illegible] possa ancora trovarvi fondamento e modello».

Simboli, così l'uomo affronta l'ignoto

Francesca Sforza

LA svastica è vicina alla sventura, il prezzemolo a Priamo, Buddha viene subito prima del bue e Dio dopo i dinosauri. Accostamenti paradossali? Forse. Ma questo [illegible] legge - così, distrattamente - scorrendo l'indice di una [illegible] Garzantina, dedicata ai simboli.

Sintetizzare in un volume l'immensa quantità di figure, idee e suggestioni che da millenni popolano i sogni, le profezie e le leggende degli uomini, da Oriente a Occidente, dalla mitologia al postmoderno, [illegible] cosa semplice. «Per questo [illegible] stata fatta una scelta - scrive lo studioso Hans Biedermann nell'introdurre l'opera - limitando il campo a quei simboli che hanno lasciato tracce profonde [illegible]lla vi[illegible] culturale». In altre parole, si parte dall'Occidente e poi si procede, quando è possibile, al confronto con altre culture. Così la bandiera, simbolo per eccellenza dell'occidente laico, si ritrova nell'Asia di Gengis Khan e nel regno azteco dell'antico Messico, sempre [illegible] lo stesso significato: osservare [illegible] lontano il movimento delle truppe e indicare la marcia verso la vittoria. Mentre la croce, segno universale della religiosità cristiana, era già presente nella struttura di molti [illegible]*dala* (figure di meditazione indiane) e in alcuni basamenti di resti minoici dell'isola di Creta. La sua funzione simbolica è del resto elementare: «rappresenta innanzitutto l'orientamento nello spazio, il p[illegible] di intersezione fra le linee, l'unificazione di molti sistemi e corrisponde alla forma umana con le braccia aperte». Non solo lo Stato e la Chiesa. All'origine dei simboli c'è molto spesso [illegible] credenza popolare, [illegible] cabala, la volontà dell'uomo a [illegible] arrendersi di fronte all'ignoto. Ad esempio, sapevate che il topo, nel Medioevo, era considerato un simbolo dell'anima «perché fugge non visto, come lo spirito vitale dell'uomo quando muore»? E che nell'antica Cina era proibito dimenticare una scopa nelle camere mortuarie «perché si pensava che il morto potesse fare ritorno sotto forma di spettro dai lunghi capelli»?

Ma l'impresa, al [illegible] delle intenzioni, risente talvolta dell'enormità dell'oggetto esaminato. Sarà che i simboli rivestono, per ognuno, significati numerosi e intraducibili, e che dunque nessuna descrizione sembra [illegible] esaurirne tutto il senso, ma [illegible] sono coordinate oggettive che potevano [illegible] meglio rispettate. Un esempio: Barbablu, pag. 235. Si trova sotto la voce «Giovanna D'Arco». Non è segnato in grassetto né con altra identificazione (e dunque ci si arriva solo dall'indice). Scorrendo Giovanna D'Arco a un certo punto si legge: «Anche Gilles de Rais, uno dei suoi compagni d'armi (di Giovanna D'Arco), divenne una figura simbolica, ma con un significato decisamente negativo (...) Nella fantasia popolare trovò il suo posto come il sanguinario "Barbablu", che pagò con la morte i delitti commessi». Ora, siamo sicuri che Barbablu vada ricordato per aver pagato con la morte i delitti commessi e [illegible] come vuole la fiaba, per aver ucciso le sue tante mogli? Ironia della sorte, questa antologia è come un simbolo. Significa molto, ma non dice tutto.



Hans Biedermann
La Garzantina dei Simboli
Editore Garzanti
[illegible] mila lire
654 pagine

Durante il processo a Gerusalemme l'ex ufficiale nazista scrisse le proprie memorie

La «verità» di Eichmann sull'Olocausto

A sorpresa Israele offre la pubblicazione alla Germania: è polemica

Fiamma Nirenstein

IL vento inesausto di Israele sfoglia in questi giorni circa 1300 pagine di bloc-notes scritte a [illegible] in calligrafia gotica: il [illegible] freme di ingrati ricordi, e litiga nervoso [illegible]me si fa quando troppo grande è il peso della memoria. La minuta, ordinata scrittura è quella di Adolf Eichmann, l'insipido ufficiale nazista nato il 19 marzo 1906 [illegible] Solingen che fu l'anodino artefice dell'organizzazione dell'Ol[illegible]sto. Lo scorso martedì Israele ha annunciato che, dopo che nella maggiore discrezione scientifica alcuni storici hanno letto l'inedito, si è deliberato di consegnare il materiale per la pubblicazione ad un istituto di ricerca tedesco, e ciò non è poco sorprendente. Questo perché, ha spiegato Yehuda Bauer, la firma leader negli studi sulla Shoah, le memorie di Eichmann devono vedere la luce in lingua originale onde [illegible] tutta la puntualità dell'informazione che contengono.

Eichmann fu impiccato nel 1962 per decisione del tribunale di Gerusalemme. E' stato l'unico condannato a morte di tutta la storia d'Israele. Era stato rapito a Buenos Aires, dove si nascose sotto falso nome nel 1960; il comando del Mossad che lo portò in Israele fu l'iniziatore morale e ideologico della faticosa riappropriazione della Shoah che Israele compì tramite il processo durato appunto fino al '62. Una schiera di testimoni narrò al popolo del Paese che fino ad allora aveva costruito la sua epopea soprattutto su una morale socialista e contadina di rinascita, l'intera tragedia di quegli anni in cui 6 milioni di ebrei erano stati uccisi, e la rese così parte, finalmente, dell'epos nazionale. Dalla gabbia [illegible] vetro Eichmann ascoltava senza dare a vedere nessuna commozione, e prendeva appunti. Dal pubblico, Hanna Arendt scrutava la sua espressione e scriveva: «La banalità del male». Eichmann, quando tornava nella sua cella, scriveva a mano le sue memorie aiutandosi con una quantità di testi accumulati sulla scrivania.

Israele dopo la sua esecuzione ha a lungo discusso il tempo e il modo in cui dare alla luce questa nuova angosciosa puntata della storia degli ebrei. Bauer definisce le memorie «psicologicamente interessanti» rispetto al modo in cui Eichmann si viveva, ovvero come un fedele esecutore di ordini inappellabili. Dice anche che ci sono molte precisazioni storiche utili, ma che la scrittura è «ripetitiva, noiosa, prolissa». E si può immaginare che, poiché Bauer è un forte [illegible] revisionismo storico alla Nolte, il tempo della pubblicazione sia legato al desiderio di rafforzare la memoria storica della Shoah.

Contro la decisione del governo di consegnare il taccuino a qualcuno di propria scelta, è insorto il giornalista-storico Tom Segev, autore di un testo rivoluzionario sulla visione e l'uso israeliano dell'Olocausto, esposto nell'importante testo *Il settimo milione*. Israele, dice in [illegible] Segev, vuole pilotare le memorie della Shoah [illegible] se la sua trattazione storica fosse rilevante per la sicurezza di Israele: donandole ai tedeschi, certamente compiacenti, [illegible] desidera in realtà controllare che si presentino le memorie con note che dicano «questo [illegible] vero» [illegible] «questo è falso» a piacimento. Segev sospetta anche che in Israele [illegible] teme che possano venire alla luce nuovi penosi episodi di rapporti fra Eichmann e i disperati capi delle comunità ebraiche che cercavano di salvare il salvabile.



Adolf Eichmann fu impiccato nel 1962, unico condannato a morte nella storia di Israele

Mentre si seguita a discutere, è apparso all'orizzonte Dieter Eichmann, il figlio dell'ufficiale nazista, e ha chiesto i diritti dell'opera [illegible] padre. L'avvocato che lo rappresenta, Horst Bauer, sostiene che solo col permesso [illegible] Dieter [illegible] potranno pubblicare. Così in genere vorrebbe il diritto. Ma è legittimo chiedersi cosa invece vorrebbero la morale e il buon gusto.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel [illegible]

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
Redattori capo centrali Franco Tropea, Roberto Bellato
Redattore capo Roma Ugo Magri
Redattore capo [illegible] Chiara Beria di Argentine
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Paolo Paloschi
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi

STAMPA E DISTRIBUZIONE: La Stampa via G. Bruno 84, Torino; [illegible] Roma; [illegible] Catania; Nuova SAME spa [illegible] Milano; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; Nord Eclair, 15-21 Rue [illegible] Caire, Roubaix (F)

Proprietario La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 612/1926 certificato n. 3689 del 9/12/1998
La tiratura di giovedì [illegible] agosto 1999 è stata di 567.116 copie

WARREN BEATTY ALLA CASA BIANCA

IL BEL CANDIDATO

Lietta Tornabuoni

WARREN Beatty candidato alle Presidenziali americane del Duemila? Notizia poco credibile, per almeno quattro motivi. Primo, è Ferragosto. Secondo, le informazioni hanno quel tono ipotetico, indiretto e vago, che spesso segnala la balla. Terzo, Beatty parrebbe [illegible] po' troppo vecchio (sessantadue anni) per cominciare dal nulla una carriera politica. Quarto, il suo ultimo film «Bulworth-Il senatore», scritto, prodotto, diretto, interpretato da lui, è troppo radicale e insieme troppo ingenuo per lasciar pensare a una intelligenza politica matura.

Come in una favola, racconta d'un senatore nauseato dalla politica e devastato dall'esaurimento nervoso tanto da non voler più vivere, da commissionare a [illegible] killer il proprio assassinio e, pensando di non aver più nulla da perdere, da dire finalmente la verità agli elettori. Ammette nei comizi la subordinazione dei politici ai poteri economici, chiarisce alle comunità nera ed ebrea che l'interesse dei politici verso di loro è unicamente elettorale, comincia a esprimersi in forma di rap, a girare in pantaloni corti. Idee divertenti, benintenzionate, ma elementari e demagogiche.

Notizia poco credibile, [illegible] impossibile. I Presidenti di Hollywood (Henry Fonda, Fredric March, Jack Nicholson, Kevin Kline, Anthony Hopkins, Gene Hackman, il candidato John Travolta, Morgan Freeman) son sempre stati molto più interessanti di quelli veri. L'attore-Presidente Ronald Reagan [illegible] era più giovane di Beatty quando si candidò (sessantanove anni), e anche se aveva maggiore esperienza di potere come governatore della California [illegible] era certo una testa politica. Warren Beatty è sempre stato un liberal, un democratico di forti passioni politiche esercitate anche in alcuni dei film che ha interpretato, una persona coerente: tra i candidati alle Presidenziali del Duemila sarebbe magari il più inattaccabile, il più piacevole fisicamente, il più simpatico. In più ha [illegible] moglie, Annette Bening, stilisticamente perfetta per il ruolo di donna del Presidente: lo ha già recitato bene al cinema a fianco di Michael Douglas in «Il presidente-Una storia d'amore» di Rob Reiner, e faceva pure l'avvocatessa come Hillary Clinton.

LA VICENDA DEI LADRI DI LINATE

GIUDICI IRRESPONSABILI

Jas Gawronski

LA vicenda dei ladri dell'aeroporto di Linate è quasi un apologo che rivela cos'è l'Italia. Riassumo per i lettori: cinque dipendenti della Sea [illegible] scoperti dalle telecamere con le mani [illegible] bagagli dei passeggeri. Il pm chiede di arrestarli, il gip dice «no, basta che la Sea li licenzi, è l'azienda che deve pensare a evitare i furti». Il pm ricorre e ovviamente il Tribunale della Libertà gli dà ragione. Solo che nel frattempo sono passati due mesi e [illegible] scaduti i termini dell'indagine, quindi i cinque [illegible] possono più essere arrestati. Ci si può stupire per l'inefficienza della giustizia, ma in fondo neanche più di tanto, s'è visto di peggio e forse si può [illegible] più paura degli accanimenti giudiziari spesso più idioti e mostruosamente immotivati. No, la cosa che, come diceva Dalì, «stupisce e quindi rivela» è il fatto che una questione di giustizia penale, insomma un furto, una cosa da cui una comunità civile si difende con la galera, venga immesso alla fine nelle relazioni aziendali. Cioè negli oneri che un'azienda, un imprenditore deve sostenere: vigilare sulla moralità del dipendente e punirlo se del caso. Il che comporta due possibili conclusioni. La prima, siamo di fronte a una stangata giudiziaria per le aziende e cioè, oltre a provvedere per le questioni di imposte, previdenza, sanità, alla maternità, magari al tempo libero coi circoli dopolavoristici, si richiede che le imprese facciano anche da tribunale per i propri dipendenti (magari un bel processino col direttore del personale come pm e il sindacato a difesa). Lo Stato non ha mica risorse e tempo da perdere. Cosa c'entra lo Stato coi dipendenti Sea? dice rancorosamente il gip di Milano. Insomma siamo di fronte a una gigantesca visione corporativa che neanche Mussolini osava pensare o paramarxistica che neanche Lenin osava realizzare in cui le relazioni industriali comprendono tutto. Oppure, seconda conclusione, siamo di fronte all'abolizione simil-anarchica dello Stato. Uno Stato così ipertrofico, così labirintico e contradditorio che non riesce più a fare nulla. Rubavano? [illegible] chi può occuparsene? Meglio ci pensino gli altri. La giustizia non ha certo tempo per occuparsi dei cittadini, ci sono le pratiche, le carriere, i regolamenti, la tutela sindacale di chi (non) lavora nel [illegible] pubblico, le leggi da interpretare perché dicono tutto e il contrario di tutto. E soprattutto c'è l'irresponsabilità del giudice, praticamente assicurata. Così episodi come quello di Linate possono succedere tranquillamente.

Forse in Italia [illegible] un po' tutte e due queste ipotesi surreali. Pensare di cambiare tutto, in genere lascia con un pugno di mosche in mano. Meglio una piccola proposta: cominciare dal fatto di Linate per parlare seriamente di responsabilità dei giudici. C'è un referendum proposto sul tema, se non sbaglio.

j.gawronski@senato.it

La crisi di formazione delle élites nel nostro Paese ha preso strade tortuose e in qualche caso pericolose

Classi dirigenti intossicate dai salotti

Pier Luigi Celli

PERCHÉ [illegible] Paese non può lasciare solo alla McKinsey la formazione della sua classe dirigente? La domanda è evidentemente paradossale e per molti versi, provocatoria.

La McKinsey viene qui evocata solo perché è ormai una icona della post-modernità, di quello che tutti sono disposti ad avvalorare, un po' per carenza di competenze proprie, un po' per il rispetto che si deve a chi è più imponente di noi. E dunque opera (assieme a poche altre società di consulenza) come cartina di tornasole: consente di accreditare ciò che funziona in un campo rispetto a ciò che invece non funziona in campi vissuti come contigui.

Appartiene infatti, da qualche tempo, al mondo dell'alta consulenza l'onore (e l'onere) di rifornire di élites dirigenti [illegible] imprese e, in qualche caso, anche le istituzioni.



Pier Luigi Celli

E questo è anche il sintomo più evidente che qualcosa non funziona più nei processi di produzione e riproduzione delle competenze gestionali che connotano le classi di governo e dei relativi circuiti di promozione.

La crisi di formazione delle élites nel nostro Paese ha preso strade tortuose e, in qualche caso, pericolose. E' pericoloso, ad esempio, il cortocircuito aziendale per cui un buon manager sarebbe, nei fatti, e quasi naturalmente, un buon uomo di governo della cosa pubblica.

La tendenza sembra prendere piede: è difficile dire se in forme «pensate» o per supplire carenze evidenti di personale all'altezza. E tuttavia la semplice trasposizione va guardata con molta cautela, per le ragioni che qui si diranno. Le logiche che presidiano il mondo dell'impresa, nella loro razionalità [illegible] e nella contestuale concretezza nel perseguire obiettivi valutabili a breve, sono scandite da valori standard, da valenze strumentali, da dimensioni quantitative: tutti parametri che mal si adattano di per sé alla dialettica politica e alle esigenze di comporre interessi e visioni [illegible] contrastanti e comunque da mantenere insieme, governandole.

Invece l'illusione di poter trasferire all'esterno, sul terreno civile e sociale, le acquisizioni dell'economico, col feticcio del mercato ad ogni costo, come fine e panacea (spesso al limite del ridicolo) sembra una delle acquisizioni travolgenti e resistibili del nostro tempo: un'impostazione tanto trasversale da giustificare questa omogeneizzazione di campi così diversi, senza reticenze o pudori. Il ricorso alla medicina universale del mercato appare dunque come la modalità vincente per traghettare anche ciò che è pubblico [illegible] taumaturgiche del privato, abilitando il management [illegible] esprimersi su terreni che gli erano impropri. Che se poi il mercato deve, come accade per le aziende, [illegible] forzato, [illegible] meglio di uno slittamento sui terreni della comunicazione, del marketing [illegible] tecniche commerciali applicate al mondo del politico, con l'obiettivo di acquisire consenso progressivo a un metodo, più che alle ragioni [illegible] merito? L'impresa, anche quando di successo, è sempre [illegible] caso di un universo più complesso. Elevarla a paradigma, per interpretare il Paese attraverso i suoi punti di eccellenza, riduce alla fine la possibilità di coglierne le specificità, riducendone la ricchezza.

Ci sono strumenti, sperimentati in azienda, che hanno la potenzialità di svilupparsi anche in altri contesti; ma la potenza dei mezzi è strettamente legata alla disponibilità di finalità a cui ancorarli, alla loro chiarezza, alla loro condivisione. E la crisi di sviluppo delle classi di governo, cui assistiamo, è soprattutto legata al venir meno di contesti di senso complessivi, e visioni del mondo condivise, all'interno delle quali far [illegible] (allevare) quanti si dovranno poi occupare [illegible] pubblica.

Nel passato l'esperienza si accumulava e richiedeva tempo. Oggi si compra accreditandosi spesso con arroganza Tocca alla società civile formare le nuove leve

La superfetazione e la raffinatezza della strumentazione tecnica, oggi disponibile, [illegible] fatto forse dimenticare che [illegible] è possibile trasferire sui mezzi a disposizione la responsabilità di definire (o rendere evidenti) gli obiettivi che si perseguono. Né, dall'altra, nelle stesse aziende del Paese, sembra oggi maturare una cultura egemone che, avendo coscienza dei suoi limiti, possa in qualche modo essere messa al servizio delle virtù civili.

C'è stata forse in altri tempi: ha già dato; e poi ricevuto più di quanto fosse necessario. Portando una crisi profonda degli stessi canali di formazione della dirigenza d'impresa, come appare evidente se si analizza la sterilità di quelle che sono state per decenni le grandi sorgenti di management del nostro Paese. [illegible] questa perdita della placenta sociale l'azienda-matrioska ha sperato di uscire esportando la sua crisi di produzione di élites, inventandosi ruoli e compiti esterni che il Paese, in difetto di altre speranze, ha mostrato persino di apprezzare. E così modeste fortune manageriali [illegible] divenute alibi per carriere parapubbliche, mascherando una doppia debolezza: quella dell'impresa e quella delle istituzioni. La perdita di punti di riferimento certi, il venir meno di pratiche di valutazione ancorate a percorsi lunghi, l'esigenza di sanare falle sempre più drammatiche nel tessuto politico istituzionale del Paese, ha alimentato le fortune di curricoli virtuali, ha promosso operatori improvvisati del «nulla sociale» e artigiani del «buon consenso»; ha messo in circolo non pochi bari. Rispetto a questa generazione di sottoprodotti persino il ricorso ai portatori di [illegible] sano spirito quantitativo appare oggi un'ancora di salvezza. E dunque benvenuti agli uomini d'impresa legittimati da studi seri e dalle giuste esposizioni internazionali; tanto di cappello ai giovani ipervitaminizzati [illegible] grande consulenza e delle banche d'affari. In difetto di alternative anche la serietà è un rimedio (temporaneo) alla crisi generale che ci attraversa. Il pericolo è di abdicare definitivamente alla responsabilità che le istituzioni politiche, sociali e civili del Paese hanno di individuare i canali di riproduzione delle loro élites di governo e di gestire il mix di culture che ne rappresentino il tessuto complessivo.

Un Paese deve pensare «a lungo» e per tutti. Le sue imprese ragionano più frequentemente «a breve» (per poi comporre i risultati nel tempo) e secondo interessi settoriali. Sono tempi e logiche diverse. Scambiarli può portare a conseguenze rischiose. Ma c'è un pericolo che emerge in questi tempi ancora più forte: [illegible] è il tentativo di supplire alla carenza di meccanismi di produzione di competenze di governo attraverso le ambigue alchimie delle frequentazioni «di salotto».

La carriera «di salotto» (o comunque ancorata alle appartenenze ristrette di circuiti informali) è spesso il punto di [illegible]tro del mondo dell'impresa e [illegible] quello delle istituzioni. Il luogo in cui interessi mal definiti e ambizioni in cerca di tutela, saldandosi, consentono di superare i gap della competenza, «dell'imparare», puntando decisamente «a farsi adottare». E se per tanto tempo la modalità normale di accesso alle posizioni che contavano avveniva per cooptazione, era però chiaro l'insieme di valori e [illegible] obiettivi del mondo dei cooptanti, come era pacifico che l'avvicinamento a quel mondo, e il successivo inglobamento, richiedeva tempo, verifiche, adesione non strumentale ad una visione del mondo specifica e caratteristica. Nell'attuale labilità delle formazioni e degli schieramenti «il salotto» è diventato il luogo delle connivenze multiple, quello che con[illegible] di essere in un modo senza negarsi il contrario; [illegible] essere considerati per il solo fatto di esserci. C'è un rapporto di intossicazione reciproca tra i frequentatori della socialità mondana e [illegible] ricadute che si determinano nell'azienda e nelle istituzioni; un inquinamento che [illegible] ancora più opaco il sistema [illegible] a posizioni di comando, frustrando ogni tentativo di ricostruire canali diversi di generazione di competenze e di abilità.

[illegible] passato l'esperienza si accumulava, richiedeva tempo. Oggi l'esperienza si compra, accreditandosi: spesso [illegible] arroganza. Cresce così una generazione di élites potenziali, conquistate [illegible]zitempo dalle seduzioni dell'indifferenza. Dovremmo arrenderci dunque all'artificiale surrogato delle grandi scuole americane che hanno però il pregio [illegible] una competenza non equivoca?

Onore al merito della McKinsey e ai [illegible] pari.

Resta il problema di capire a chi competa occuparsi di formare le nuove leve che [illegible] poi classe dirigente.

Se l'impresa è un canale spurio, [illegible] utilizzare con giudizio, e se clan e consorterie sono sorgenti inquinate e inquinanti, resta alla società civile e al tessuto politico il compito di ritrovare le nuove modalità produttive di quelle risorse che, un tempo, associazioni universitarie, organismi confessionali e scuole di partito avevano provveduto a rifornire con larghezza.

Direttore generale della Rai

LETTERE

I rischi dello scoutismo • Le mutilazioni sessuali • Il virus che svuota le cattedre

Capi e campi [illegible]

Mia moglie e io abbiamo avuto due dei [illegible] nostri figli per almeno dieci anni impegnati nelle attività scout. Pur essendo amanti della montagna e della natura, abbiamo sempre convissuto con due sensazioni: da una parte la convinzione [illegible] quanto importante fosse l'esperienza scout nella formazione dei ragazzi, dall'altra [illegible] consapevolezza di molti rischi, a volte inutili [illegible] eccessivi, [illegible] venivano sottoposti. Discorsi, questi, più volte fatti nelle sedi e nei modi corretti con i responsabili di reparto, sempre spavaldamente rimandati al mittente. Non è questione di generalizzare, ma già da parecchio tempo ci eravamo convinti di quanto i campi degli scout siano quasi «istituzionalmente» votati a cercarsi dei guai: comitive disperse alla ricerca di itinerari inesistenti; escursioni molto al di sopra delle capacità fisiche dei ragazzi e al [illegible] sopra delle capacità di gestire dei coordinatori; indifferenza agli inviti alla prudenza forniti dagli abitanti dei luoghi; assenza totale di informazioni meteo... Insomma, non si deve dire che gli scout amano la natura solo perché lasciano il campo tutto bello pulito come prima.

La natura si ama veramente se la si rispetta e la si teme, e si cerca di vivere in costante equilibrio con essa. A noi [illegible] risulta che, nei campi organizzati espressamente per i Capi, si trattino argomenti quali la meteorologia, la [illegible]za morfologica dei vari territori, le problematiche relative ai rischi idrogeologici, eccetera. Nel caso della val Chiavenna parlare di imprudenza ci pare persino banale; la parola giusta, per quelle tende piazzate a sfiorare il ruscello, poco a valle di una cascata, è una sola: demenziale, perdonateci la brutalità! se le palafitte fossero state piaz[illegible] qualche metro più in là (sui prati) e qualche metro più in alto, nulla sarebbe stato tolto al potenziale formativo dello scoutismo.

A. F., Cuneo

Censurare le notizie deplorevoli?



SIGNOR Oreste del Buono, un tempo la testata era accompagnata da un piccolo (ma grande) «frangar non flectar». Da parecchio tempo (per pudore?) la scritta è stata abbandonata. Come mi piacerebbe ritornasse! [illegible] non visibile, intuibile. Però di giorno in giorno [illegible] motivi che mi faccia[illegible] ben sperare, [illegible] invano. [illegible] incensa sempre il Potere, e in modo subdolo, a volte addirittura perverso, si pubblicano notizie che almeno nel sottotitolo dovrebbero mascherare l'agiografia del contenuto e evidenziare in qualche modo il contrasto tra quanto si pubblica e quanto invece si vorrebbe far capire. Un po' come il Machiavelli, ma era unico. Giorni fa, con quasi una intera pagina, un magistrato che va [illegible] la maggiore lamentava che veniva criticato il Vice Capo della Polizia che pure aveva tra i suoi grandi meriti aver perorato efficacemente il rientro in Italia della Baraldini... E il giornale plaude e si accoda. Giorni fa, [illegible] quasi un'intera pagina, il presidente della Camera dei Deputati criticava una legge [illegible] quelle che fanno notizia, e si lamentava che fosse in vigore. Ma il personaggio in questione non è il più qualificato a far sì che quanto [illegible] lui auspicato si avveri mediante il [illegible] più silenzioso lavoro anziché cogliere l'occasione per farsi pubblicare gratis dai giornali [illegible] lunga perorazione pro-voti? E il giornale plaude e si accoda. Giorni fa ancora si legge che il presidente Prodi ha approfittato della scuola di lingue dell'Esercito per seguire, con la moglie, uno stage [illegible] lingua francese. Naturalmente gratis. Quando si fa domanda di assunzione presso qualche posto, in genere le [illegible] da sapere [illegible] si chiedono prima, e prima bisogna averle imparate, lingua francese compresa, a proprie spese. Qui invece è diverso, perché tanto sono soldi nostri, quindi da non quantificare e da ripianare [illegible] le solite tasse. E anche qui il giornale plaude e si accoda.

Mario Schiari, Torino

Gentile Signor Schiari, io non rappresento il parere, anzi i pareri, di questo giornale. Caso mai presento bene o male i pareri [illegible] voi lettori. Nel nostro caso [illegible] d'accordo con lei su quasi tutti gli argomenti che propone. Anche e soprattutto con l'ultimo. Ma ho l'impressione che [illegible] tenda a considerare «accodato» e servile quel giornale che non rispecchi esattamente il suo pensiero sui diversi argomenti. Può darsi che abbia sempre ragione lei, [illegible] può anche darsi che a volte abbia ragione il giornale: e un'opinione differente dalla [illegible] non mi sembra una ragione sufficiente per insultare. Il giornale, come è sua funzione, riferisce le notizie o ospita [illegible] interviste; i commentatori del giornale, come è loro compito, [illegible] commentano. Si dovrebbero secondo lei censurare le notizie deplorevoli o per lei urtanti? Non sarebbe un comportamento piuttosto intollerante e strano?

[illegible] del [illegible]

Torture praticate [illegible]

Finalmente da un pulpito autorevo[illegible] [illegible] leva una voce forte contro [illegible] barbarie che ora imperversa anche in Italia nel silenzio pilatesco dei ministeri competenti, della magistratura, della polizia ed anche della Chiesa. Mi riferisco all'articolo di Ceronetti sulle mutilazioni sessuali a donne e bambine (La *Stampa* dell'8 agosto). Da anni [illegible] anch'io su questo tema, ma trovo spesso il cestino o il muro ovattato dell'indifferenza. Le mutilazioni sessuali alle donne in vigore in 28 Paesi [illegible] mondo [illegible] veri e propri crimini: non occorrono nuove leggi, basta applicare quelle che ci sono. E' semplicemente sciocco dire che viviamo in [illegible] società pluriculturale, tipico eufemismo all'italiana per non risolvere i problemi. Non può essere mio fratello l'uomo che tortura la donna e la riduce a mero oggetto del suo egoi[illegible] e della sua crudeltà. Per chi vuol farsi un'idea del problema e voglia dare la sua solidarietà ai milioni di donne che soffrono, consiglio la lettura della [illegible] [illegible] di una donna fuggita dall'inferno a soli tredici anni: *Fiore del Deserto*, di Waris Dirie e Cathleen Miller, Garzanti.

Daniele Agnoli, Bressanone

Spot politico apologia dell'inganno

Era ora che l'Ulivo [illegible] rendesse [illegible] che lo spot politico è antidemocratico e che deve essere vietato, nonostante le infuocate e ironiche proteste del Polo e dei finti liberali. Lo spot politico non significa informazione, come vorrebbero farci credere [illegible] Bonino e il Cavaliere, ma è imbonimento, apologia dell'inganno, disinformazione che manipola la realtà e fa apparire vere anche le [illegible] false. Una vasta letteratura sociologica ci informa che lo spot politico selvaggio ha un effetto devastante [illegible] società civile. Lo spot, a differenza del dibattito politico che lo spettatore può decidere di seguire o meno, irrompe all'improvviso [illegible] [illegible] [illegible]. Non hanno fondamento le obiezioni dei finti liberali, secondo i quali la gente d'oggi è scolarizzata e di conseguenza sa distinguere senza difficoltà il vero dal falso, il bene dal male. Leo Longanesi ci insegna che quanto si impara a scuola è destinato all'oblio e che si [illegible] a scuola per imparare a imparare. Nessuna istituzione formativa è in grado di formare completamente. Oltre il 50% è autoinformazione. È frutto di letture, ricerca, esperienze. La gente d'oggi, invece, legge poco o nulla e, se legge, legge preferibilmente fumetti, articoli sportivi e libri spazzatura. [illegible] sua formazione culturale è rozza, porta in sé una scarsa capacità di giudizio e la rende inidonea a saper scegliere adeguatamente.

Pietro Turolo, Udine

[illegible] e precari l'esercito frustrato

Queste mie poche righe sono dettate [illegible] [illegible] rammarico per un mestiere tanto bello e tanto frustrato e svilito. Nel mestiere di insegnante devi ogni giorno barcamenarti tra situazioni [illegible] e interpretazioni normative, [illegible] cambio di soddisfazioni solo morali. Sono un docente di matematica ogni anno costretto a insegnare nuove discipline, seguendo il flusso dell'offerta: casualmente, Roma è la mia sede di servizio e Ciampino la mia residenza. Dopo aver «pendolato» per nove mesi, ho continuato per altri 32 giorni (un po' in una scuola, un po' nell'altra). Sono stato liquidato con un milione-centottantanovemila lire. Ovvero 6.182,70 lire di remunerazione oraria. Per un precario con 13 anni effettivi di servizio non è proprio una conquista! Questo «virus» è causa dell'epidemia che ogni [illegible] colpisce la classe docente [illegible] periodo degli Esami di Stato (ex-maturità) e la costringe a forzato riposo, mobilitando quello che in altri tempi veniva chiamato l'esercito industriale di riserva.

Prof. Riccardo Calabria

LE LETTERE [illegible] INVIATE A: LA STAMPA VIA [illegible] 32, 10126 TORINO. [illegible]: 011- 6568924. E-MAIL: lettere@lastampa.it

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.486038/06.484885. Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it. ABBONAMENTI [illegible]

SERVIZIO ABBONAMENTI Abbonamento annuale 6 giorni L. [illegible] [illegible] Per sottoscrivere l'abbonamento inviare la richiesta tramite fax al numero 011 5627958, tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono: 011 56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. [illegible]

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ: Publikompass Spa. [illegible]

Pallore [illegible] kimono, arte e raffinatezza: il simbolo della femminilità perfetta è in crisi

Geisha, la donna dei nostri sogni

Deve saper danzare, comporre versi, ascoltare e parlare

L'istruzione è lunga, difficile e molto costosa Oggi le ragazze hanno fretta e sono ingaggiate con un annuncio sul giornale

Le nuove arrivate costano soltanto 250 mila lire all'ora, ma con loro si perde il significato antico di un mondo

Marisa Leonardi

TOKYO

DIFFICILE sentir dire in Giappone «porti la sua signora», facile invece ricevere inviti a cene ed eventi mondani, indirizzati [illegible] «Yamamoto-san e part-[illegible] Se il signor Yamamoto si presenta con la signora Yamamoto va bene, se arriva al party con una signora dal volto pallido e dall'aria distaccata, [illegible]essuno batte ciglio. E' il mondo delle famiglie parallele quello giapponese, una società che di sera, quando le luci degli uffici si spengono, decide se il [illegible] pubblico può sparire dietro i muri delle case da tè. Sono queste le mete preferite dei ricchi businessmen, quelle dei quartieri più esclusivi e preclusi agli occidentali. Al di là delle piccole porte di legno di quartieri come Gion e Pontocho poco lontani dal traffico di Kyoto, o come la vecchia zona di Asakusa a Tokyo, si apre il mondo delle geishe o come qui le chiamano, le geiko.

Se ne parla molto in questo periodo. Dal libro [illegible] Golden *Memorie di una Geisha* che, tradotto in 26 lingue, ha venduto più [illegible] un milione di copie e dal quale Spielberg trarrà una prossima pellicola, alle recenti passioni da passerella per il kimono, [illegible] Giappone si riscopre alla ribalta per un'arte [illegible] e troppo spesso travisata. Facile infatti agli occhi occidentali scambiare il termine e il ruolo di intrattenitrici con quello di prostitute: lontano mille miglia il mondo elitario delle geishe che all'arte dell'intrattenimento ha dedicato secoli di vita e che sta tentando disperatamente di non perdere una tradizione oscurata [illegible] recessione e nuove forme di divertimento.

Letteralmente il termine geisha significa «persona che vive d'arte» ed è quello che in effetti le geishe, dopo anni di studio, fanno: sono musiciste, danzatrici, calligrafe, ascoltatrici, poetesse, abili nell'intrattenere con gli ospiti qualsiasi conversazione e conoscitrici di tutte le regole sociali, non ultima quella del sapere rimanere nell'ombra quando necessario.

Se entrare in una casa da tè è praticamente impossibile senza presentazione di clienti affezionati e giapponesi, meno lo è incontrare le apprendiste geishe, le maiko, e le giovanissi[illegible] allieve, le tamago. Pallore e kimono per tutte, solo la parte superiore delle labbra dipinta di [illegible] per le apprendiste, gesti calmi e pacati fanno del [illegible] qualcosa di più simile a [illegible] setta religiosa [illegible]he segue riti [illegible] ritmi prestabiliti da secoli, che ad artiste. Se le geisha si possono vedere soltanto di sera spostarsi tra le strette vie di Pontocho, le maiko si [illegible]trano invece anche in qualche locale della città, come Kuniko che entra in un pub irlandese pieno di stranieri facendo lo stesso effetto che farebbe vederci entrare un irlandese vero. Posa per alcune foto a richiesta, e se ne va.

Yanase-san del quartiere di Gion è una geisha dall'adolescenza [illegible] che di anni ne ha una cinquantina, continua quella [illegible] più che [illegible] considerato un lavoro è un passione. «E' vero che si guadagna bene, ma innanzitutto bisogna credere nell'arte. Ogni geisha ha diverse specialità, ma ciò che le tamago [illegible] le maiko dev[illegible] imparare è la postura e l'etichetta. Imparare a comportarsi in qualsiasi situazione con qualsiasi cliente non [illegible] facile. Sapere come muovere le mani ad esempio [illegible] una delle cose più complicate, controllare il linguaggio e le risata altrettanto». E aggiunge: «Spesso il non dire niente del tutto è la cosa più difficile».

Per diventare una geisha si deve studiare. Eccome. «Esistono in Giappone numerose comunità in cui le giovani aspiranti geishe, seguite da maestri d'arte tradizionale, devono dedicarsi alle varie discipline: dall'imparare a indossare il kimono, alla musica, alla danza, passando attraverso la cerimonia del tè e l'ikebana, cercando però di sviluppare una propria personale sensibilità».

Ma qual è il percorso che le tamago devono seguire per essere ammesse nella comunità? «E' necessario conoscere una okami-san innanzitutto» dice Yanase, «una geisha anziana, che si prenda cura di te e che intuisca se potrà investire nella tua educazione [illegible] geisha. I [illegible] delle lezioni [illegible]o elevatissimi, per non parlare del kimono che devi comprare. Si parla di milioni [illegible] yen».

Il guadagno però rimane allettante se per una serata con una geisha il costo si aggira intorno a qualche milione, e altrettanto lo è il prestigio. Ricordo del periodo feudale, durante il quale le geishe erano uomini, negli ultimi duecento anni queste hanno rappresentato il massimo baluardo dell'idea di matriarcato. Tre i loro motti come alle crociate: cuore gentile, fermo e sereno.

L'educazione delle ragazze in passato iniziava molto presto, «a sei anni» ricorda Yanase. «Il [illegible] giorno del sesto mese del sesto [illegible] della vita [illegible] una bambina è considerato il momento migliore: [illegible] partendo da questo incrocio cabalistico di date la geisha raggiungerà il suo massimo splendore. E l'attività può durare fino agli ottant'anni».

Il numero delle geishe è però costantemente diminuito e d[illegible] settecento degli Anni '50 nell'area di Asakusa, si è arrivati qui alla punta minima di circa cento. «Oggi le nuove generazioni sono più impegnate e maggiormente distratte dall'esterno. Si stufano così in fretta che l'idea di affrontare un percorso così lungo le spaventa».

E alcune hanno deciso di ridurre i tempi. Le furisode-san, [illegible] esempio, sono la nuova faccia del mestiere e sono ingaggiate con annunci che appaiono su quotidiani. Sono intrattenitrici ma non si esibiscono in performance di musica [illegible] danza [illegible] qualità elevata come quelle delle geishe. «Devo ascoltare i clienti e stare con loro ai tavoli servendo da bere» dice Ryoko, [illegible]. «Mi è sembrato un buon modo per imparare le buone maniere necessarie per la vita in società, e per guadagnare un po' di soldi».

La selezione avviene tramite un'agenzia che fornisce loro tutto l'occorrente, dal kimono ai sandali. Un'uniforme da lavoro e una modernizzazione inevitabile: l'arruolamento acquisisce toni più popolari. Le ragazze che hanno affollato le audizioni, principalmente studentesse, affrontano un training intensivo di buone maniere di circa tre mesi, dopo di che inizia subito il lavoro, con bigliettino da visita, foto e gruppo sanguigno (un'informazione intrigante per i Giapponesi che credono riveli la personalità). I clienti pagano circa 250.000 lire per un'ora di compagnia con le furisode-san, per le geishe i prezzi si decuplicano.

«Si sta travisando il significato del nostro mondo» ribadisce però Yanase «purtroppo il Giappone sta sottovalutando il valore della cultura tradizionale e l'Occidente ha giocato in questo un ruolo fondamentale. Il senso dell'estetica è andato perduto».

Un'altra estetica impera: nel guardare le ragazze dall'abbronzatura tropicale e dallo stile hawaiano camminare veloci per le vie del centro e nel vedere i visi pallidi delle geishe, si capisce come il divario sia incolmabile.



Una geisha con il vestito da viaggio che le donne usavano per proteggersi dagli sguardi; la tradizione di questo abito risale al XII secolo

A Magris il «Wuerth» per la letteratura

BERLINO. Allo scrittore e germanista italiano Claudio Magris sarà assegnato quest'anno il «Premio Wuerth per la letteratura europea», di 50.000 marchi, circa 50 milioni di lire. L'industria Wuerth, che promuove e premia ogni due anni attività letterarie e musicali, ha sottolineato, oggi a Kuenzelsau (Baden-Wuerttemberg), come l'autore triestino sia «l'interprete più apprezzato della molteplicità culturale europea». [Ansa]

Ferragosto gratuito al [illegible]

TORINO. Il Museo d'Arte contemporanea di Rivoli ospita, fino al 12 settembre, la personale del fotografo tedesco Andreas Gursky e una serie di mostre dedicate ad artisti emergenti, tra cui le opere di Alessandra Tesi, che illustrano i tracciati architettonici [illegible] alcune parti del Castello mai realizzate. In occasione di «Porte Aperte a Ferragosto», domani e domenica l'ingresso al Museo sarà gratuito.

Scoperta in Sardegna una necropoli punica

CAGLIARI. Una necropoli infantile di età punica è stata scoperta nella campagna di scavi archeologici a Monte Sirai (nel Sulcis, in provincia di Cagliari), organizzata dall'istituto per la Civiltà Fenicia e Punica del Consiglio Nazionale delle Ricerche, in collaborazione [illegible] la Soprintendenza Archeologica di Cagliari e Oristano. Il rinvenimento è stato giudicato dagli archeologi molto importante, in quanto anticipa l'impianto [illegible] «tofet» del Monte Sirai [illegible] conferma la natura di luogo di sepoltura di bambini deceduti in tenera età e comunque prima dell'iniziazione, corrispondente al nostro battesimo. Le 12 sepolture risalgono a [illegible] periodo [illegible] va dal 520 al 370 a.C. [Agi]

Rossini Opera Festival i tre titoli del 2000

PESARO. Un'opera mai rappresentata a Pesaro, *Le Siege de Corinthe*, del periodo francese di Rossini, un nuovo allestimento della *Scala di seta*, con la regia di Luca de Filippo, e la ripresa di uno spettacolo memorabile del 1998, la *Cenerentola* firmata da Luca Ronconi: sono i titoli delle tre opere che andranno in scena al «Rossini Opera Festival» del [illegible] Il program[illegible] [illegible] stato annunciato mentre si sta svolgendo l'edizione del ventennale.

[Ansa]

Un «Cuore» rovesciato, storia di [illegible]e e coltelli

De Amicis, la maestrina è insidiata da un allievo

UN Cuore rovesciato? Per chi conosca almeno un po' il bel capitano Edmondo, nessuno stupore. [illegible] è male l'idea di dare un doppio alla «maestra dalla penna rossa». Ma non poco crudele l'estro di trasformarne l'allegria e la voce argentina in una timidezza organica, affannosa e impaurita. Non meno impietoso scoprirne il trauma infantile nella scena primaria di una rissa d'operai minatoria finita nel sangue. Addirittura sadico spingerla in un'arena scolastica di 40 alunni plebei.

S'intitola *La maestrina degli operai* (Avagliano Editore) il romanzo breve che Giorgio De Rienzo, deamicisista di lungo corso, ha prelevato dal volume di racconti e bozzetti *Fra scuola e casa*, lo stesso da cui Calvino trasse per la sua collana «Centopagine» quell'*Amore e ginnastica* diventato film con Senta Berger e Lino Capolicchio. Un titolo che in edizione singola non si pubblica da più di cent'anni (esisteva solo nel «meridiano» delle Opere scelte di De Amicis).

Da un garrulo spicchio di *Cuore* a una cupa storia di «barabba» suburbani. In *Cuore* una scuoletta piantata nel cuore della città. Qui in un piccolo sobborgo fuori porta. In *Cuore* una scolaresca interclassista, qui una scolaresca operaia dai 12 ai 60 anni, chiassosa, rissosa, variamente scorbutica. In *Cuore* l'edificante visita di Enrico alle scuole serali». Qui, al contrario, scapigliature irte o arruffate, barbe incolte, visi neri, cravatte rosse, camicie sudicie, rozze giacchette. In *Cuore* il passaggio delle stagioni scandite dalle ricorrenze più laiche che religiose, dai racconti mensili, dalle lettere suasorie (la «poesia della scuola» in uno dei pistolotti insopportabili del padre di Enrico!). Qui un ininterrotto inverno di nebbie, di neve e [illegible] gelo, una cupa atmosfera quasi sempre notturna, un livido paesaggio di spettri in cui si covano risse e coltelli. In *Cuore* una comunità di maestri probi e innamorati [illegible] mestiere. Qui un'accolita di piccoli mostri, un palio di buffi uno più stridulo dell'altro. Una specie di zoo di vetro alla Starnone.



Edmondo De Amicis

La storia è detta in due parole. Il giovane Muroni, altrimenti soprannominato Saltafinestra (difficile sbagliare il perché), cupo figlio della deboscia sabauda, s'innamora della maestra Varetti che ne è terrorizzata. L'idillio è naturalmente impossibile e passa attraverso non pochi travagli, patemi, assalti, fragili conversioni e gran teatro di gesti improbabili, finché l'annunciata disgrazia scende a sciogliere in tragedia la disarmonia dei ruoli. Una storia che a modo suo, su altri piani, rischierebbe di non finire diversamente nemmeno oggi.

Che il De Amicis più moralista e ipocrita continui ad essere un po' tutti noi?

Il regista presenta il film «La donna lupo», prima parte di una trilogia

Grimaldi: ora vi racconto il sesso

«Il vero scandalo è censurare l'eros»

Fulvia Caprara

ROMA





Il regista Aurelio Grimaldi. A sinistra, Loredana Cannata giovane protagonista de «La donna lupo» che verrà presentato al Toronto

Le scorribande notturne di [illegible] signora borghese a caccia di uomini e libertà

«Nel nostro cinema non si fa mai l'amore: troppe dissolvenze»

Non «per vendersi al nemico» e nemmeno «per cercare facili strade [illegible] il successo», Aurelio Grimaldi, scrittore, sceneggiatore, autore di film molto discussi come «La discesa di Aclà a Floristella», «Le buttane», «Nerolio», ha deciso di sviscerare sul grande schermo, nelle sue varie implicazioni, il tema della sessualità. Dopo «Il macellaio» con Alba Parietti, ecco [illegible] primo capitolo di una trilogia composta da «La donna lupo» (distribuito [illegible] Italia dalla Lantia di Beppe Attene, a partire dal [illegible] agosto in 70 copie, prima della presentazione, in settembre, al Festival di Toronto), «La donna antilope» e «La donna falco»: tre diversi archetipi femminili analizzati attraverso la lente dell'erotismo. «Raccontare la realtà evitando la sessualità - [illegible]ice Grimaldi - mi sembra una [illegible] lacunosa, anzi scandalosa. Eppure succede spesso, anche a registi che [illegible]; penso a un autore considerato trasgressivo come Tarantino che, in una scena d'amore di "Pulp fiction", ricorre [illegible] strane inquadrature pur di non mostrare Bruce Willis nudo; penso ai personaggi del [illegible] di Amelio che [illegible] sempre asessuati; penso a Nanni Moretti che, quando arriva il momento di fare l'amore, ricorre sempre alla dissolvenza, oppure alla cinepresa che guarda altrove. Insomma, anche tra gli autori migliori esiste [illegible]na forma di autocensura: a volte mi sono chiesto se questo accade perché i film vengono girati sapendo già che dovranno andare in televisi[illegible]

Affidato alla grazia solare [illegible] Loredana Cannata, che anche se è nata nel profondo Sud della provincia di Ragusa, è bionda, con occhi azzurri e pelle bianchissima, «La donna lupo» racconta le scorribande notturne di una signora borghese che, con il favore delle tenebre, acquista nuove identità e [illegible] va in giro a caccia [illegible] uomini. [illegible] un giorno [illegible] delle sue vittime, il giovane e [illegible] Valerio, commette l'errore di innamorarsi della misteriosa signora: [illegible] cerca, la trova, riesce perfino a superare il muro delle sue difese. Ma è solo un attimo, poi tutto torna come prima. «"La donna lupo" - spiega Grimaldi - non è una mangiatrice di uomini. I lupi, a me, più che ad animali cattivi [illegible] famelici, fanno pensare ad animali pieni di senso della libertà, irriducibili ad [illegible] civilizzati e normalizzati. I lupi non hanno mai accettato [illegible] comodità offerte dagli uomini, non sono mai diventati domestici. In [illegible] i lupi [illegible] mia protagonista credo abbia, oltre a uno spiccato senso di libertà, la capacità [illegible] di stare benissimo [illegible] solitudine e anche, quando lo desidera, di lasciare il proprio eremo e scendere a valle in cerca di altri esseri come lei. Per fare questo occorre avere un grande equilibrio interiore e il senso preciso della propria autonomia».

Sul terreno minato [illegible] sesso si [illegible] avventurati quest'anno anche altri due autori italiani, Salvatore Piscicelli, regista di «Il [illegible]orpo dell'anima», e Davide Ferrario che sarà alla Mostra di Venezia con «Guardami»: «Lo [illegible] - osserva Grimaldi -, si parla di questo ritorno del [illegible] alla tematica sesso. Evidentemente succede che certi disagi, uguali a quelli che io stesso ho provato, a[illegible] fine li provano tutti. E poi se c'è amore per la sessualità c'è anche il dispiacere che al cinema non venga mai raccontata». Il fatto, prosegue Grimaldi, [illegible] che l'argomento è rimasto ancora oggi un tabù insuperabile: «Se io me ne uscissi qui adesso dicendo "oggi mi sono fatto proprio una bella scopata" si creerebbe un imbarazzo terribile, mentre non succederebbe niente se dicessi "mi sono fatto [illegible] bella mangiata". Non so, sarà per via della religione cattolica, anche se quella musulmana su questo è [illegible] peggio». Senza complessi da «dottor Jekyll e Mr. Hyde», Aurelio Grimaldi annuncia che il prossimo film, prima degli altri due della trilogia, s'intitola «Iris» e racconta, nell'arco di una giornata, «le peripezie di una bambina che vuole regalare [illegible] madre un fascio di fiori per il suo complean[illegible] Ispirato al cinema di De Sica, Zavattini e Kiarostami, «Iris» sarà interpretato dalla figlia di 7 anni del [illegible]. Intanto, per Raitre, Grimaldi realizzerà a Torino un documentario sulle tracce del film «Ragazzi fuori», quello in cui veni[illegible] descritte [illegible] vicende [illegible] un gruppo di giovani appena [illegible]sciti dal carcere minorile palermitano di Malaspina.

STASERA ESTATE

FESTIVAL. Una retrospettiva intitolata «Il Cinema sul campo di battaglia», inserita nella decima edizione di "Cinema sotto le stelle" a Gibellina, si inaugura oggi nei suggestivi spazi del Palazzo di Lorenzo. [illegible] particolarità dell'iniziativa [illegible] nell'appendice letteraria con gli attori della Compagnia Teatro Libero impegnati su testi di Amery, Bottai, Brecht, Bruck, Stern, Ungaretti, Sciascia. Fino al [illegible] agosto da un'idea di Nino Ippolito [illegible] Giacomo Bonagiuso.

ACQUI. Si conclude il 16° Festival Internazionale di Danza. Al Teatro Verdi, ore 21,30, il Balletto e Orchestra Filarmonica di Stato della Repubblica Moldava presenta le coreografie «Il mandarino meraviglioso» e «Magnificat» firmate da Gigi Caciuleanu.

SALSOMAGGIORE (Pr). Il Festival Liberty si chiude al Teatro Nuovo, ore 21,15, [illegible] «La Bohème» di Giacomo Puccini in forma di [illegible] coro. Sul palcoscenico gli allievi della [illegible]uola [illegible] perfezionamento del soprano Eugenia Ratti, il coro filarmonico di Piacenza e le voci bianche del coro del Teatro Regio di Parma. Al pianoforte Mario Beretta.

SAN LEO (Ps). Conclusione del 15° Festival Internazionale [illegible] il Quartetto Accardo che si esibisce nel Duomo alle ore 21. Pagine di Bussotti, Maderna, Beethoven.

[illegible] Il ciclo di spettacoli all'Arena della Sirena cala [illegible] sipario con Tullio Solenghi in «Insalata di...riso». La performance è un menù [illegible] base di riso con le ricette più alla moda, un gradevole mix di brani che Solenghi ha già presentato [illegible] televisione e una serie di pezzi mai passati sul piccolo schermo. Inizio alle ore 21,15.

FERENTINO. Atto finale del ciclo «Immagine in Movimento» in piazza Mazzini, [illegible] 21,30. [illegible] Compagnia di Danza Fabula Saltica [illegible] «In mezzo...la terra», coreografie di Horth-Coban.

[illegible] Penultima rappresentazione all'Arena Plautina, ore 21,30, della [illegible] edizione Recite Classiche Estive. Lando Buzzanca in «La donna di Samo» di Menandro.

[illegible] Musica e testi della tradizione napoletana all' Arena Don Bosco, ore 21,30, con il recital di Peppe Barra.

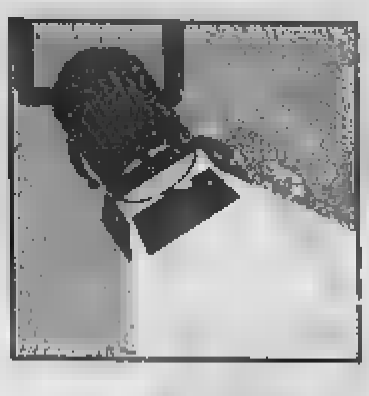
STIA. [illegible] Castello di Porciano, ore 21,15, «Memorie del Brasile» con l'unico concerto italiano della formazione Bia y su Grupo. L'esibizione è inserita nel programma di Pievi & Castelli [illegible] Musica.

[illegible]. Per i concerti di belcanto al Teatro Rossini, ore 19, recital [illegible] basso Michele Pertusi accompagnato al pianoforte [illegible]a Richard Baker. Arie [illegible] Bellini, Donizetti, Verdi e Rossini. Sempre per il Rossini Opera Festival, all'Auditorium Pedrotti, ore 21,30, «Adina» [illegible] l'Orchestra della Toscana diretta [illegible] Yves Abel, regia di [illegible] Ovadia. Con Pietro Spagnoli, Massimo Giordano, Roberto De Candia.

[illegible] **LAGO.** Replica finale al teatro all'aperto, ore 21, dell'opera pucciniana «Turandot», con Laura Niculescu, Antonio Ordonez, Gianna Queni, Mario Luperi. Orchestra e Coro del Festival diretti da Alberto Veronesi, regia di Peter Solem.

[illegible] **& JAZZ.** Matteo Negrin Quartet a Torino. Gianna Nannini a Lazise (Verona). Eugenio Finardi [illegible] Gioia Tauro (Reggio Calabria). Articolo 31 a Giulianova (Teramo). Audio [illegible] a Maruggio (Taranto). Luca Barbarossa a San Marino. Carmen Consoli a Sperlonga. Eduardo De Crescenzo a Sorrento. Max Gazzè a Siracusa. Gianluca Grignani a La Spezia. Gianna Nannini a Lazise (Verona). Nomadi a Rosolini (Siracusa). Anna Oxa a Chiavari. Enrico Ruggeri a Brolo (Messina).

a cura di Mario Priolo



Nel centenario della nascita del regista parla la Hedren, protagonista de «Gli uccelli»

Tippi: il [illegible] segreto



Alessandra Levantesi

LOCARNO

Nel ghiotto libro appena uscito in Usa, «The Hitchcock's Secret Notebooks» di Dan Auiler, in mezzo a svariati documenti di [illegible]ro spicca un'autentica curiosità: la registrazione [illegible] interminabili colloqui in cui il regista [illegible]ega all'esordiente Tippi [illegible] il ruolo [illegible] Melanie nel film «Gli uccelli». La sorpresa sta nel fatto che Hitchcock aveva fama di parlare pochissimo con gli attori da lui considerati «bestiame». Co[illegible] mai invece con [illegible] giovane bionda, chiamata a succedere a Grace Kelly dopo che su[illegible] moglie Alma l'aveva notata in una pubblicità, il maestro si intrattenne così a lungo? E' lecito ipotizzare l'improvviso insorgere [illegible] una particolare simpatia?

Di Nath[illegible], in famiglia soprannominata Tupsa, indi Tipsi e infine Tippi, da qualche anno si parlava solo perché è la mamma di Melanie Griffith e la [illegible] di Antonio Banderas: [illegible] il restauro di «The Birds», che stasera 13 agosto (centenario della nascita [illegible] cineasta) [illegible] proiettato sullo schermo del festival in Piazza Grande, ha riportato in prima fila la sessantaquattrenne attrice. Tant'è che all'incontro stampa qui a Locarno a nessuno [illegible] venuto in [illegible] di chiederle qualcosa dei rapporti con la figliola, mentre nell'aria galleggiava semmai la domanda rimasta per discrezione inespressa: «E' vero che Hitch si era innamorato di lei?».

Il provino della debuttante, gratificato [illegible] un compenso di 20 mila dollari, durò addirittura tre giorni: «Mi fece interpretare a fianco di Martin Balsam scene di "La prima moglie", "Notorius" e "Caccia al ladro". Il maestro non si limitò a dirigere, ma si assunse anche il compito di insegnante [illegible] recitazione. Fu un'esperienza fantastica e impegnativa quella di replicare tre personaggi creati da Joan Fontaine, da Ingrid Bergman e dalla Kelly e ogni tanto Hitch mi rendeva le cose difficili rivolgendomi domande crudeli. [illegible]opo il provino, [illegible] invitò a cena da Chasen's, il più esclusivo ristorante [illegible] Hollywood, con la moglie e Lou Wasserman, un produttore importantissimo. Sul tavolo trovai il pacchetto di [illegible] gioielleria di San Francisco, dentro il quale c'era questa spilla di oro e brillanti [illegible] tre uccelli in volo». Vista [illegible] circostanza, Tippi l'ha appuntata sul suo tailleur rosa fucsia: «Avevo pensato che lui volesse affidarmi una parte nella sua [illegible] televisiva e solo allora capii c[illegible] mi aveva scelta per "Gli uccelli". Piansi per l'emozione, ma avevano le lacrime agli occhi persino Alma e Wasserman».

Rimasta animalista, nonostante il collasso che la colpì durante il film quando si trovò subissata da volatili finti e veri, la Hedren ha un ricordo indelebile del suo Pigmalio[illegible]: «Recitare con lui, vuol dire essere viziati per la vita. [illegible] ho mai più incontrato un autore così completo, un cineasta con altrettanta capacità di controllo sul lavoro dei suoi collaboratori. In generale non faceva mai più [illegible] due o tre ciak, aveva un cervello sempre all'erta il cui corpo, la cui stazza lo opprimeva. Dentro di lui credo si sentisse Cary Grant, soffriva moltissimo della "casa" dove alloggiava il suo spirito. Ed era questo probabilmente a spingerlo ad andare oltre: la sua testa funzionava [illegible] un grande computer, immagazzinava ogni cosa e al momento opportuno tirava fuori ciò che gli serviva. Sul set era sicuro di sé, pareva che il film l'avesse già girato».

Hitchcock aveva deciso fin dall'inizio il finale aperto di «Gli uccelli»? «No, assolutamente. Era incerto. Nel [illegible] Daphne [illegible] Maurier trionfano gli uccelli e si delinea la [illegible] universale. Ricordo che un pomeriggio il maestro ci riunì tutti nella [illegible] stanza d'albergo e passò in rassegna una serie di finali, prima di approdare a quello definitivo: un'apparente happy end, dove incombe un futuro minaccioso». Lo suggerì lei? «Suggerire qualcosa a Hitch? [illegible] l'ha mai osato». Ultima domanda: «E' vero che i suoi rapporti con Hitchcock sono finiti tempestosamente?». Risposta: «Questa è una lunga storia che riguarda "Marnie", ne parleremo un'altra volta».

«Il corpo lo opprimeva»

LA [illegible]

In concorso anche Zhang Yuan

VENEZIA. È [illegible] sciolta l'ultima riserva riguardo al diciottesimo film del concorso della 56/A Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica [illegible] Venezia. Si tratta di un film cinese di produzione italiana, Guo Nian Hui Jia (Diciassette anni) di Zhang Yuan. Lo annuncia la stessa Biennale, [illegible] un comunicato. Per la realizzazione della pellicola, sostenuta [illegible] Fabrica, si è reso necessario - prosegue la nota - il concorso di altre forze produttive, tra le quali figurano l'Istituto Luce (che distribuirà il film nelle sale italiane) e la Rai, nonchè la società francese Celluloid Drams. Rispetto agli standard cinesi, [illegible] film è una produzione di dimensioni piuttosto impegnative, resa possibile dalla disponibilità [illegible] risorse finanziarie occidentali. Consistente e significativo anche il contributo creativo offerto dai tecnici italiani al montaggio del film, realizzato presso il centro di post-produzione di Fabrica, ha infatti collaborato uno [illegible] più apprezzati montatori italiani, Jacopo Quadri.



L'attrice Tippi Hedren durante la lavorazione de «Gli uccelli». Qui sopra Alfred Hitchcock. Si disse che il grande regista avesse un debole per la bionda [illegible] Melanie Griffith con la quale i rapporti terminarono in modo burrascoso

L'attrice, mamma di Melanie Griffith: con lei il cineasta si confidava spesso

«Credo che lui in fondo si sentisse un Cary Grant: e ne soffriva molto»

Il lato oscuro della nostra esistenza

[illegible] Rondolino

FORSE «Gli uccelli» non è il suo film migliore. C'è chi gli preferisce «Psycho» o «Delitto per delitto» o «La finestra sul cortile» o «La donna che visse due volte» o «Intrigo internazionale» o «Frenzy». C'è anche chi [illegible] di più certi suoi film girati in Gran Bretagna negli [illegible] 20 e 30 come «The Lodger» o «Blackmail» o «Il club dei 39». C'è infine chi [illegible] entusiasma per l'ironia e l'umorismo [illegible]lla «Congiura degli innocenti» o si acconta di cogliere, anche nei suoi film tradizionali, se non addirittura corrivi, la straordinaria levità dello stile, [illegible] maestria nel costruire le sequenze, la scioltezza nel dirigere gli attori, [illegible] tecnica sopraffina di muovere la cinecamera e di inquadrare le scene.

Certo [illegible] che Alfred Hitchcock e del suo [illegible] si possono amare i più diversi aspetti, ci si può entusiasmare al di là del valore intrinseco delle singole opere, addirittura estasiare, di fronte a [illegible] carrellata, a un taglio di montaggio, a [illegible] particolare ingrandito; apprezzare il [illegible] sottile [illegible] - che spesso si nasconde fra le pieghe [illegible] [illegible] o sullo sfondo di uno [illegible] -, ed essere attratti da quell'erotismo discreto, impercettibile, che traspare tuttavia nei volti e negli atteggiamenti, nelle movenze e negli sguardi delle sue bellissime attrici. Tali e tanti essendo i caratteri multiformi della sua folta produzione cinematografica, oltre cinquanta film in poco più di quarant'anni.

Si dirà che questa sua maestria registrica, questo stile inimitabile (nonostante i molti imitatori), non escono dall'ambito di un prodigioso mestiere; che i suoi film [illegible] forse il prodotto migliore [illegible] un'indu[illegible] dello spettacolo di cui Hollywood è [illegible] ed è la sede per eccellenza, il simbolo vivente. Di qui il grande [illegible] di pubblico (e di critica) ma anche la difficoltà di fare della sua opera complessiva una delle vette dell'arte cinematografica, di fronte a ben altri autori, o ben altri film.

In realtà le cose [illegible] po' diverse, per [illegible] che si analizzino alcuni film [illegible] Hitchcock cercandone il senso ultimo al di là dello stile. E in ciò può esserci d'aiuto proprio «Gli uccelli», un'opera che sta a mezzo fra il cinema dell'orrore e quello giallo, fra il cinema catastrofico e il dramma esistenziale. Perché «Gli uccelli» comincia [illegible] un qualsiasi film ambientato nella provincia americana, con i piccoli fatti e i piccoli personaggi d'ogni giorno, osservati [illegible] lo sguardo gradevole di un cronista di paese. Ma poi compaiono gli uccelli, [illegible] qua uno là, isolati, in stormi, sui fili della luce, neri e minacciosi: e la realtà quotidiana, la tranquilla vita provinciale ne viene sconvolta. Hitchcock [illegible] il suo film come molti altri, servendosi [illegible] tutti i mezzi a disposizione per [illegible] tensione, attesa, un po' di paura. Ma la sua macchina da presa va oltre: sa cogliere il lato oscuro della nostra quotidianità, introduce nell'esistenza comune qualcosa di estraneo, che ci terrorizza e ci fa pensare. Come se dietro alla cronaca di un fatto inconsueto, ci fosse la storia dell'umanità ferita e indifesa.

NOTIZIE [illegible]

[illegible] «Il Tappeto volante», [illegible] che [illegible] anni Luciano Rispoli conduce di pomeriggio [illegible] Tmc, scende in campo nel prime time: dal 24 settembre andrà in onda il venerdì. Il programma avrà un nuovo sottotitolo «Protagonisti in tv».

DEMI MOORE [illegible] Sarà molto difficile che Demi Moore e Bruce Willis tornino insieme. Secon[illegible] quanto afferma il settimanale scandalistico «National Enquirer», l'attrice di «Soldato Jane» vorrebbe un figlio dal [illegible] istruttore di arti marziali, Oliver Whitcomb [illegible] da qualche [illegible] vivrebbe nella villa dell'Idaho di proprietà dei coniugi Willis. Ma, for[illegible] per evitare spiacevoli litigi, Bruce Willis sembra non esserse-la presa più di tanto e, anzi, sarebbe al corrente e «felice» della situazione. Non solo: sempre secondo l'«Enquirer», Willis sarebbe d'accordo sui termini di un divorzio, compreso l'aspetto finanziario. La scorsa estate sembrava che i due [illegible] per tornare insieme se[illegible] altro per non sconvolgere la vita dei loro tre figli.



Demi Moore

PICCOLI CELENTANO CRESCONO. Dopo Rosalinda e Rosita, già entrate a far parte dello show-business, anche Giacomo Celentano si lancia [illegible] mondo dello spettacolo. Il debutto avverrà sabato prossimo a Schio, in provincia [illegible] Vicenza, in [illegible] dell'ottavo «Meeting internazionale dei giovani» che si è aperto ieri. Celentano junior, 32 anni, si esibirà nella rassegna «Cantautori [illegible]ni».

[illegible] TOQUINHO [illegible]. Ha lasciato qualche [illegible] e un pizzico di delusione l'atteso concerto di ieri sera sulla spiaggia grande di Positano di Ornella Vanoni e Toquinho, al quale ha assistito dalla terrazza di [illegible] locale anche il cancelliere tedesco Schroeder. Il pubblico è stato colto di sorpresa dalla limitata durata [illegible] esibizione, un'ora e dieci minuti, e dalla sua brusca conclusione.

[illegible] Sarà messo all'asta il 30 settembre da Christiès a Londra il manoscritto del testo «I am a walrus», una delle canzoni più misteriose di John Lennon. Il Beatle assassinato a New York nel [illegible] compose i [illegible] brano nel 1967, annotandoli su [illegible] unico foglio di carta. Secondo gli esperti, il documento potrebbe raggiungere un prezzo di circa 240 milioni di lire.



John Lennon

[illegible] FA [illegible] - [illegible] ottenuto oltre il 41 per cento di share lo «Speciale T3 Leonardo» sull'eclissi [illegible] onda l'altro ieri su Raitre a [illegible] del T3 e della Redazione Scientifica [illegible] Torino. Lo Speciale, ha ottenuto [illegible] media di [illegible] milioni [illegible] mila telespettatori con uno share del 40.86.

[illegible] Nessuna conferma, ma intanto lui dice: «Non mi sento più legato alla Rai [illegible] prima. Un tempo ero pieno di orgoglio aziendale, oggi meno».

Asia [illegible] e [illegible] videoclip [illegible] in [illegible]

«In questo momento non recito perché porterei male»

LOCARNO

Non ho grandi ambizioni di attrice. Se facessi l'attrice in un film non porterei bene, anzi porterei addirittura male». A parlare enigmaticamente è Asia Argento, ma ora si firma Asia e non chiedeteci perché. Forse vuole evitare in futuro titoli del genere «L'Asia sulle rive del Verbano» con cui il «Pardo News» ha salutato il suo arrivo al festival: dove è ospite come regista quasi esordiente con «La tua lingua sul mio cuore», videoclip della canzone tratta dal nuovo album «Ryiz» dei Royalize. «Non ricordo com'è nata questa collaborazione, se sono stati loro che mi hanno fatto la corte oppure se mi sono proposta io. Boh. Però è stato un gran bell'incontro».



Asia Argento con i «Royalize»: hanno girato gratuitamente il videoclip «per l'esigenza di raccontare una storia sincera»

In realtà, prima, Asia aveva già realizzato un corto di due minuti nell'horror a episodi «De-generazione»: «Ma ero un pischella di 17 anni. Ho girato una cosa troppo libera e criptica, oggi voglio essere più comprensibile. L'arte è un fatto individuale, però non puoi limitarti a parlare con te stessa perché allora è inutile». La neocineasta tiene a precisare che «La tua lingua sul mio cuore» non è un corto: «Con un corto mi sarei presa meno licenze liriche, avrei raccontato una storia in maniera più lineare».

Il videoclip è stato proiettato ieri sera prima del terzo e ultimo film italiano in concorso, «Baci e abbracci» di Paolo Virzì. Un «cuore», come l'ha definito Asia.. Corrisponderà anche «a un'esigenza profonda e sincera»; avrà il pregio di ispirarsi nel taglio al cinema avanguardista americano degli anni '60 invece che agli spot pubblicitari e di essere prodotto al costo ridicolo di tre milioni (nessuno ha preso una lira, naturalmente). Tuttavia questa manciata di immagini in cui Asia gioca a fare la ragazzina trasgressiva e ambigua fra tanti cuoricini pendenti dal soffitto leccando diabolicamente un Sacro Cuore [illegible] Gesù, è ingiudicabile. Non sarebbe il caso di aspettare una prova più consistente prima di parlare in termini trionfalistici di «autrice»? [illegible]a, [illegible]a preparando un lungometraggio: «Non voglio fare la regista, il film nasce da una necessità animalesca: raccontare [illegible] storia. Non parlo [illegible] mio progetto per scaramanzia. Intendo fare una cosa diversa, anche se non so diversa da che. Ma quando sono andata a battere cassa tutti i "money people" mi hanno detto di no e ho capito che questa cosa la dovevo assolutamente realizzare. I soldi li ho trovati in Francia, l'età media della troupe è di 24 anni, il film sarà girato in digitale come un film "dogma" dei cineasti danesi. Costano meno e ti fanno concentrare meglio». Ha realizzato lei la nuova sigla cinematografica della Mostra di Venezia? «Sì, con i miei partner della Niki Produzione, è un lavoro collettivo. Ma che faccio? Mi metto a parlare di Venezia mentre sto a Locarno?». [a. le.]


FERRERO
Gran Caffé
Quando fa caldo,
offri un GRAN CAFFÉ...
gelato.
LA NUOVA SPECIALITA'
AL CAFFÈ DA GELARE NEL FREEZER.
LA RAFFIGURAZIONE SI RIFERISCE AL PRODOTTO PRONTO AL CONSUMO E COSTITUISCE UN SUGGERIMENTO PER LA PRESENTAZIONE.

Nella stagione dei film a tutto video arriva anche la paternità consapevole

Alessandra Comazzi

QUELLO in onda l'altra sera su Raiuno, «Non dirmi bugie», è stato seguito da 3 milioni 294 mila spettatori. Meno di «Beautiful», naturalmente (4 milioni 571 mila), meno dello speciale del T3 «Leonardo» dedi[illegible] doverosamente, puntualmente, scientificamente all'eclisse (4 milioni 440 mila), ma comunque [illegible] poco per i mediocri ascolti estivi. Mediocri ascolti, pessimi programmi. Anzi, assenza assoluta di programmi. L'estate è il regno dei film tv, come questo «Non dirmi bugie», che raccontava di un marito premuroso, innamorato della moglie e del bambino che lei aveva già prima di incontrarlo. Lui vorrebbe adottarlo, quel bambino che ricambia con tut[illegible] il [illegible] il suo affetto, ma la donna non glielo consente. Poi muore in un incidente, e il marito comincia l'odissea verso l'adozione: scoprirà che quel bambino tanto amato era il frutto amaro di un rapimento. I film per la tv [illegible] produzione a[illegible] prodotti a basso costo, realizzati per sfruttare intensivamente non soltanto set, ma anche soggetti già pronti, interpretati da attori poco noti (salvo, talvolta, l'inserimento di una star in qualche ruolo cosidddetto «cameo»), con temi di solito sociali o familiari. Ma non è detto. Un buon numero di film tv ripropone in tono minore thriller o storie di fantascienza, o comunque ricche di effetti speciali, che si sono viste poco tempo prima sul grande schermo. Sono [illegible] a esempio realizzate clonazione di «Air Force One», o di «Virus letale» con Dustin Hoffman, e del più recente «Titanic». Quindi: sfruttamento del set, [illegible] effetti speciali e di storie di successo. Quando le major investono miliardi di dollari su un prodotto, non vogliono buttare via niente e ottimiz[illegible] il più possibile i [illegible]. Il film tv, insomma, risulta [illegible] prodotto a basso costo in grado di sfruttare, per l'audience, il battage pubblicitario realizzato per il «fratello maggiore».

Un altro filone tematico dei film per la tv è quello familiare e sociale, cui apparteneva il «Non dirmi bugie» dell'altra sera. Si raccontano storie di bambini maltrattati, malati e adottati; di donne umiliate, offese, stuprate, anoressiche, oppure assassine e vampire; di uomini santi ed eroi, oppure psicopatici che sembrano buoni, conquistano la donna della loro vita e poi [illegible]. A volte non vengono fermati in tempo e uccidono. Gli schemi della narrazione sono squadrati. I Protagonisti non hanno tratti psicologicamente approfonditi. Non esiste studio dei caratteri, spesso i cambiamenti dei personaggi avvengono in modo troppo repentino per essere giustificato. Detto tutto questo, dietro il successo dei film tv [illegible] c'è soltanto lo sfruttamento semplicistico di un'idea più complessa. C'è la capacità di individuare temi importanti per la società, che tanto più coinvolgono il «telespettatore tipo» quanto più sono realizzati in maniera semplicistica e schematica, senza velleità stilistiche. «Non dirmi bugie» attirava il pubblico sui problemi, e le caratteristiche, e le gioie, della paternità, naturalmente consapevole.

I FILM DI OGGI IN TV

Antonioni e le [illegible]

[illegible]
1960, Italia 1 all'1,45; dur. 140'

Michelangelo Antonioni firma un giallo psicologico che affronta i temi dell'incomunicabilità e della provvisorietà dei sentimenti attraverso intensi ritratti femminili. Nel cast: Gabriele Ferzetti, Monica Vitti, Lea Massari e Dominique Blanchard. Anna, figlia di un ambasciatore in pensione, e la sua amica Claudia, [illegible] invitate [illegible] altre persone in gita alle Eolie sullo yacht di Sandro, architetto fidanzato con Anna. Dopo un litigio con Sandro, Anna scompare misteriosamente. All'inizio Sandro e Claudia, con gli altri componenti del gruppo, iniziano [illegible] a cercarla. Poi restano soli sull'isola e tra loro nasce un ambiguo rapporto. Premio speciale della giuria a Cannes, [illegible] però il pubblico accolse il film a fischi.

CHE [illegible]
1964, Rete 4 alle 20,35; dur. 110'

Totò in una parodia di «Che fine ha fatto Baby Jane?», offre alcune delle sue migliori improvvisazioni. Regia di Ottavio Alessi. Totò e il fratello Pietro vivono di piccoli furti. Per liberarsi di una valigia, contenente un cadavere, vengono coinvolti in una vicenda di droga.

ROBIN HOOD: LA LEGGENDA
1991, Italia 1 alle 20,45; dur. 102'

Discreto film di John Irvin con Patrick Bergin e Uma Thurman. Il nobile sassone Robin, fedele a Riccardo Cuor di Leone, si trova ad affrontare il perfido Giovanni.

[illegible]
1995, Raitre alle 20,50; dur. 94'

Corbin Bersen e Ally Walker in thriller-tv di Clay Borris. Un tenente di polizia, che si sta separando dalla moglie, affronta un difficile caso. Mentre è in corso l'arresto di un uomo, accusato di stupro e omicidio, [illegible] figlio viene ucciso...

[illegible]
1985, [illegible] 1 alle 22,45; dur. 100'

Umorismo e un pizzico di commozione nella commedia di Coline Serreau, con Roland Giraud, Michel Boujenah e André Dussolier. Uno steward donnaiolo, che coabita con altri due uomini, si ritrova in casa [illegible] bimba appena nata. Pannolini, poppate e risate.

[illegible] BOMBAY!
1988, Raiuno all'1,25; dur. 87'

Il sorprendente esordio di Mira Nair («Mississippi Masala» e «Kamasutra») è un dramma sull'infanzia a Bombay. Abbandonato dal circo, il piccolo Krishna affronta la miseria e la violenza.

[illegible]

Giorgio [illegible]

OGGI
Osvaldo Bevilacqua nella Camargue e a Cuba (*Sereno variabile*, Raidue, alle 13,30 e alle 18,40), cani e gatti hanno origini in comune (*Geo magazine*, Raitre, alle 17), la Fiorentina in amichevole contro gli spagnoli del Real Saragozza (Tmc, alle 20,40), Melba Ruffo in visita al santuario di San Francesco di Paola, in Calabria (*Viaggi nei luoghi del sacro*, Raitre, alle 22,55).

[illegible]
Come racconta «Focus», l'inventore americano Patrick Dori ha messo a punto una macchina capace di stampare marchi pubblicitari lunghi tre metri e mezzo e larghi più di un metro direttamente sulla sabbia (una speciale scopa livella la sabbia, mentre un rullo imprime lettere e disegni). Il marchingegno, sperimentato ricoprendo una spiaggia del New Jersey con 5.500 pubblicità di burro d'arachidi, ha avuto grandissimo successo tra i creativi americani, che pensano di utilizzarlo per reclamizzare oli solari e altri prodotti da mare. Sempre negli Usa, la Space Marketing di Roswell voleva mandare in orbita un tabellone pubblicitario lungo 1,6 chilometri e visibile per dieci minuti al giorno da ogni punto della Terra: molti astronomi si sono opposti e il progetto, finora, è stato sospeso.

[illegible] 2
Altre trovate dei pubblicitari di tutto il mondo raccontate da «Focus»: per far vedere come potrebbe essere un suo prototipo di automobile, la «Ford» ha fatto costruire un ologramma di 3,6 metri quadrati (il più grande del mondo, per realizzarlo ci [illegible] volute 300 ore di registrazione e 900 mila immagini da computer) e l'ha esposto in vari saloni dell'auto; a Barcellona, su alcune cabine telefoniche [illegible] state incollate fotografie di uomini nudi al telefono che si profumano con l'acqua di colonia «Pecari»; a Londra, per il lancio di un libro giallo, sono state proiettate in cielo col laser delle scritte che definivano la protagonista a volte colpevole, altre innocente; la Delta Airlines, per far provare al pubblico la sua nuova classe business, ha sistemato aereo e hostess in [illegible] piazza di New York; la Bayer, per festeggiare i cento anni dell'aspirina, ha trasformato il palazzo della sua sede centrale di Leverkusen, in Germania, in un'enorme scatola del medicinale: alta centoventi metri, realizzata in uno speciale tessuto di plastica traspirante, alla fine della campagna sarà tagliata in ventimila pezzi e trasformata in borse ricordo.

DE [illegible]
Secondo Samantha De Grenet per [illegible] successo in Italia non conta essere belle, ma straniere: «All'inizio della mia carriera, sono stata presa in considerazione perché pensavano che, dato il mio cognome, fossi straniera. Impresari e manager, appena mi conoscevano, mi parlavano subito in inglese. E io, zitta, rispondevo in inglese. Un inganno necessario per farmi accettare...».

FALCHI
Passatempi preferiti di questa estate per Anna Falchi: «Scam[illegible] massaggini sulla spiaggia con Max e la riflessologia plantare che ho imparato nelle beauty farm».

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 Euronews [3394]
6.30 Tg1 - Che tempo fa (anche alle 7.00, 7.30, 8.00, 8.30, 9.00, 11.30) [2943941]
6.40 Unomattina estate Rubriche ed attualità con P. Saluzzi [1954684]
7.05 Rassegna stampa [3816348]
8.30 Tg1 flash Lis [41315]
9.30 Tg1 flash [9776708]
[illegible] Ferragosto in bikini [illegible] (comm., 1960) [illegible] W. Chiari, R. Vianello. Regia di M. Girolami [5607110]
11.35 Remington Steele Telefilm "Affare atomico" con P. Brosnan, S. [illegible] [5898665]
12.25 Che tempo fa [4067435]
12.30 Tg1 flash [63961]
12.35 Matlock Telefilm "L'ereditiera" [7948956]
[illegible] Telegiornale [12674]
13.55 Tg1 Economia [illegible]
14.05 [illegible] Alberto Sordi e gli altri. Con la presentazione di G. Governi [3017706]
14.10 L'impiegato Film (comm., 1958) con N. Manfredi, A. M. Ferrero. Regia di G. Puccini [6045394]
15.40 Solletico. All'interno cartoni animati e telefilm [9622077]
[illegible] Tg1 [46607]
18.10 La signora [illegible] Telefilm "Malattia mortale" [1933435]
19.00 La signora in giallo TF "Delitto in cornice" [53665]
19.25 Che tempo fa [291597]
20.00 Telegiornale [66002]
20.35 Le zingare Gioco con M. Comaschi [3756856]
20.50 Amore per sempre Film (comm., 1992) con M. Gibson, Jamie Lee Curtis [671936]
[illegible] Tg1 - Appuntamento al cinema [7940416]
22.55 Stelle d'estate: sogni, eclissi e canzoni [1741687]
0.05 Tg1 [illegible] - Stampa [illegible] - Agenda - Che tempo fa [74462]
0.30 Rai educational Le storie siamo noi [2842004]
1.00 Sottovoce [6563820]
1.25 Salaam Bombay! Film (dramm., 1988) con S. Syed, N. Patekar. Regia di M. Nair [76684288]
3.45 Notturno [2657462]
4.45 Un pellegrinaggio per gli U2 [16127806] [10022789]

RAIDUE

[illegible] Arancia e limone con Amedei Goria [59626232]
7.00 Tarzan Telefilm "Libertà [illegible] leopardo" [7685961]
7.45 Go cart mattina Programma per ragazzi. All'interno cartoni animati e telefilm [5034941]
10.15 Marcus Welby Telefilm "Riconciliazione impossibile" [2043481]
11.05 Rai [illegible] [2913068]
11.25 Tg2 [illegible] cina 33 a cura di Luciano Onder [7975329]
11.45 Tg2 Mattina [illegible]
12.00 Meteo [38028]
12.05 Il nostro amico [illegible] Telefilm "Una gran confusione" [8878809]
13.00 Tg2 Giorno Notiziario diretto da C. J. Mimun [2058]
13.30 In viaggio con Sereno Variabile [17329]
13.50 Cartoni animati [335684]
14.20 Un caso per due Telefilm "Un brutto risveglio" [4187906]
[illegible] Hunter Telefilm "Allegra" [5023861]
16.10 Law and Order - I due volti della giustizia Telefilm "Il prezzo del silenzio". All'interno: Tg2 flash (16.30) [8481]
17.00 Ai confini dell'Arizona Telefilm "Un giorno di primavera". All'interno: Tg2 flash (17.30) [8458038]
[illegible] Meteo [7887954]
[illegible] Tg2 flash Lis [2880487]
[illegible] Rai sport sportsera [7118139]
18.40 In viaggio [illegible] Sereno variabile [2898058]
19.05 [illegible] e Bel corpo TF "Scontro finale" [898436]
20.00 Tom e Jerry Cartoni animati [482]
20.30 Tg2 20.30 [illegible] diretto da C. J. Mimun [36587]
[illegible] Portami al mare Temmi sognare con A. Greco, L. Freddi [60017415]
23.00 Tg2 Dossier [73587]
[illegible] Notte [4416687]
[illegible] Meteo [illegible]
0.30 Un cuore semplice Film-tv (dramm., 1972) con Adriana Asti, Joe Dalessandro, Alid Valli. regia di G. Ferrara [5897153]
[illegible] Andiam andiam a lavorar... [6265240]
2.15 Tg2 Notte [84602172]
2.50 [illegible] Nettuno - Diplomi universitari a distanza [16873085]

RAITRE

6.00 Rai News 24 [27503]
8.30 Rai educational Il grillo - Aforismi - Media/Mente - Amor-Roma - Lemma: navigare nelle parole - Aforismi [2122846]
[illegible] magazine Documentari [14674]
[illegible] Codice segreto desiderio Film con M. Singer, S. Tweed. Regia di J. Wynorski [20583771]
12.00 T3 [illegible] diretto da E. Chiodi - [illegible] sport notizie [54400]
12.15 Marito in collegio Film (1977) [illegible] E. [illegible], S. Dionisio. Regia di M. Lucidi [6299110]
14.00 T3 regionale - Meteo [82610]
14.15 T3 Notiziario diretto da E. Chiodi - Meteo [8438232]
14.35 L'isola di Rimba - La melevisione e le sue storie Favole e cartoni animali [3316860]
[illegible] sport pomeriggio sportivo [illegible] Lane - II° Giochi Mondiali Militari - Tennis [71787]
17.00 Geo magazine "Cani - Le valli di Comacchio - Mondo gatto. L'odorato" [25752]
18.00 T3 - Meteo [26482]
18.05 Lois & Clark - Le nuove avventure di Superman Telefilm "Contatto" [5140068]
19.00 T3 - Meteo regionale [illegible]
[illegible] Telefilm "Avanti il prossimo - Fiasco per fiasco" con E. De Generes, A. Gross [76665]
20.50 Qualcuno [illegible] cui morire Film-tv (thriller, 1995) con C. Bersen, A. Walker. Regia di C. Borris [222684]
22.30 T3 - T3 regionale [27145]
22.55 Viaggio nei luoghi del Sacro Un itinerario tra Fede e Storia [3408097]
23.55 Gnu 2 [4590500]
0.30 T3 - T3 Week-end - In edicola - Notte culture - Meteo [2190269]
1.30 [illegible] presenta di Ghezzi, Di Pace, Francia, Giorgini, Marabello, Melani, Turigliatto pre[illegible]: Cinico Cinica - [illegible] video [illegible] anni di cinema in tv Una notte di montaggio antologico dei celebri [illegible] Cipri e Maresco [65762686]

[illegible]

[illegible] Tg5 Prima pagina Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [illegible] questa [illegible] - Oroscopo - Meteo [illegible]
[illegible] Tg5 Mattina Notiziario diretto da E. Mentana [2313]
8.30 [illegible] casa [illegible] con V. Sgarbi [4805400]
[illegible] Nick Freno Telefilm "Il perfido professor Farb" [52503955]
9.30 Happy days Telefilm "Il ritorno di Mork - Matrimonio per forza" [81068]
10.30 Le nuove avventure di Flipper Telefilm "Fuoco nella [illegible]"
11.30 Settimo cielo Telefilm "La tavola imbandita" [36304]
[illegible] Cosby Telefilm "Uomini veri" [9232]
13.00 Tg5 [26752]
13.35 Beautiful 50 [902874]
14.05 Ricominciare a... Vivere Soap opera [132787]
14.35 Giustizia per un figlio Film-tv (dramm., 1994) con P. Duke, M. [illegible]. Regia di [illegible] Switzer [2235955]
[illegible] Chicago hope TF "Arriva la mummia" [8139665]
17.35 Un detective in [illegible] Telefilm "Giochi mortali" [2341145]
18.35 Io e la mamma Sit-com "Matti [illegible] slegare" [1076684]
19.00 Due per tre Sit-com "L'anello di San Martino" J. Dorelli, L. Goggi [4313]
19.30 Casa Vianello Sit-com "Lo scoop" [3884]
20.00 Tg5 [5867]
20.30 Paperiss[illegible] sprint Varietà [9668]
21.00 Calcio: Trofeo Nereo Rocco Milan-Benfica [52787]
23.00 Con l'acqua alla gola Film-tv (dramm., 1993) con K. Jackson, B. Greenwood. Regia di C. Duguay [69023]
1.00 Tg[illegible] [4841337]
1.30 Paperissima sprint Varietà (Replica) [4844424]
2.00 [illegible] dell'anima [illegible] V. Sgarbi (R) [3778172]
2.20 New York police department Telefilm "Fantasmi del passato" [4108559]
3.15 Hill street giorno e notte TF "Operazione sesso pulito" [2807559]

[illegible]

6.10 Primi baci Telefilm [8531665]
[illegible] Cartoni animati Occhio ai fantasmi - Le avventure della dolce Katy - Tutti in campo con Lotti - Una classe di monelli per Jo - un fiume di avventure [illegible] Huck [35776435]
9.20 [illegible] south Telefilm "I piromani" [7159954]
10.20 Due mafiosi nel far west Film (comm., 1964) con F. Franchi, C. Ingrassia. Regia di G. C. Simonelli [71913348]
12.25 Studio aperto Notiziario diretto da P. Liguori [illegible]
12.50 Speciale estate [251435]
13.00 Agli ordini papà Telefilm "Convivenza forzata" [6503]
13.30 Lupin Cartoni [1960]
14.00 Un orsetto per amico Film-tv (avv., 1992) con M. Jesse Sythe, [illegible] L. Mieledt. Regia di S. Kroshel [205429]
16.00 Cartoni animali [95023]
17.00 [illegible] Telefilm "Il divo del cinema" [6313]
17.30 Baywatch Telefilm "L'occasione di una vita" [73400]
18.30 [illegible] vice Telefilm "Amore avvelenato" [illegible] D. Johnson, P.M. Thomas [89416]
19.30 Studio aperto Notiziario diretto da P. Liguori [1226]
[illegible] Pappa e ciccia Telefilm "Ti ricordi quanti ricordi?" [illegible] R. Barr, J. Goodman [6139]
20.30 Cartoni animali Bugs Bunny - Titti e Silvestro [93023]
[illegible] Robin Hood: la leggenda Film (avv., 1991) con P. Bergin, U. Thurman. Regia di J. Irvin [970485]
22.45 Tre uomini e [illegible] culla Film (comm., 1985) con R. Giraud, M. Boujenah. Regia di C. Serreau [266860]
[illegible] Italia 1 sport [illegible]ri [3878714]
1.10 Italia 1 sport e richiesta [69769462]
1.45 L'avventura Film (dramm., 1960) [illegible] M. Vitti, L. [illegible]. Regia di M. Antonioni [3180469]
3.30 Super estate Varietà (Replica) [6206307]
[illegible] Colpo di [illegible] Replica [6437172]

RETE4

6.00 I viaggi della macchina del tempo Documentari (Replica) [2232]
6.30 Vendetta d'amore Telenovela [4351058]
8.25 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [7807961]
8.45 Aroma de café Telenovela [1412139]
9.45 Disperatamente Giulia Miniserie (dramm., 1988) con T. Welch, R. Testi. Regia di E. M. Salerno [3149737]
11.30 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [9842680]
11.40 Fornelli d'Italia con B. Mengacci [5784888]
12.30 La [illegible] della fortuna Gioco condotto da M. Bongiorno e con la partecipazione di M. Trevisan [53503]
13.30 Tg4 [7313]
14.00 Antologia di [illegible] ciati con E. Folliero [891]
16.00 Goodbye, Mr. Chips Film (comm., 1969) con P. O'Toole, P. Clark. Regia di H. Ross [58393348]
[illegible] La macchina del tempo - antologia Documentari [48435]
18.55 Tg4 Notiziario diretto da E. [illegible] [4861767]
19.30 Le strade di [illegible] Francisco Telefilm "Interludio" [3032435]
20.35 Che fine ha fatto Totò baby? Film (comm., 1964) con Totò, P. De Vico. Regia di O. Alessi [5329953]
22.40 Paura in palcoscenico Film (giallo, 1950) [illegible] M. Dietrich, A. Hitchcock. Regia di A. Hitchcock [6118619]
0.40 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [4825171]
1.00 Topaz Film (spion., 1969) con M. Piccoli, P. Noiret. Regia di A. Hitchcock [4202862]
2.40 Rassegna sta[illegible] Lettura e [illegible] delle prime pagine dei quotidiani (Replica) [illegible]
[illegible] Serenata a Maria Film (dramm., 1957) con M. Fiore, M. Belli. Regia di L. Capuano [4387375]
[illegible] L'altro azzurro (Replica) [illegible]

TMC TELEMONTECARLO

7.00 [illegible] o a domicilio Telefilm [1902874]
7.40 Zap Zap Tv Estate Programma per ragazzi condotto da A. Luna, F. Carusico. All'interno i cartoni animati: "Charlie" - "Orsetto Misha" [8632110]
9.00 Due minuti un libro a cura di A. Elkann [57428]
9.05 Papà [illegible] piano Film (comm., 19769) con Alan Arkin, Rita Moreno. Regia di Arthur Hiller. All'interno Telegiornale Notiziario diretto da I. Santovincenzo [illegible]
11.35 Ironside [illegible] Telefilm [1178787]
12.30 Tmc sport [95680]
12.45 Telegiornale Notiziario diretto da I. Santovincenzo - Meteo [1980597]
13.05 Il [illegible] Telefilm [illegible] R. Moore [884752]
14.00 I marinai del re Film (guerra, 1953) [illegible] Jeffrey Hunter, Michael Rennie. Regia di Roy Boulting [100874]
[illegible] Vincere domani Film (azione, 1991) con Lorenzo Lamas, Kathleen Kin[illegible]. Regia di J. Merhi, R. Smoke [3639597]
18.30 Zap zap tv [illegible] Programma per ragazzi [illegible] dotto da A. Luna, F. Carusico. All'interno i cartoni animati: "Nello e Patrashe" - "Silver Hawks" [2471752]
19.45 Telegiornale Notiziario [illegible] da I. Santovincenzo - Meteo [725400]
20.10 Tmc sport - Meteo [7807058]
20.25 Il campionato del 2000: la nuova serie A Notizie dai ritiri [8122481]
20.40 [illegible] Fiorentina-Real Saragoza Amichevole [7399394]
22.45 Telegiornale Notiziario diretto da I. Santovincenzo - Meteo [4325313]
23.20 Tmc Motori [8161680]
23.50 Le ragazze fuori strada Film (comm., 1971) con Zeudi Araya e Luc Merenda Regia di Luigi Scattini [3076936]
1.50 Meteo [6756068]
2.00 McCloud Telefilm [illegible]
3.20 Cnn Collegamento in diretta tv con la rete americana [3756077]

ALLA RADIO

[illegible] Gr: 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5.
6.09 Radiouno musica; 6.30 Italia, istruzioni per l'uso; 9.00 Baobab La mattina d'estate: cultura, spettacolo; 12.05 Come vanno gli affari; 13.27 Parlamento news; 13.33 Novecento; 14.05 Bolmare; 15.07 New York news; 16.05 Baobab I pomeriggi d'estate con il mondo in diretta; 17.02 Come vanno gli affari; 19.33 Ascolta, si fa sera; 19.39 Radio vento; 20.25 Ghiaccio bollente; 22.33 Bolmare; 23.05 All'ordine del giorno; 23.45 Uomini e camion.
[illegible] Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30; 22.30.
8.45 Selva oscura (romanzo radiofonico); 9.00 Il programma lo fate voi; 11.03 That's amore, varietà musicale ideato e condotto da R. Gianco e A. Tonti; 11.54 Mezzogiorno con...; 13.00 Quota 2000: appuntamento ad alto livello; 14.15 Così è la vita; 14.45 Fuel orari; 16.30 Hit parade Onde beach; 18.00 Radio City Cafè; 21.00 Beat generation; 21.30 Futura; 23.30 Alcatraz.
RADIOTRE Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
8.30 I giornali radio europei; 9.05 Ascolti a tema; 10.00 Sol... Tizi d'estate con G. Carino; 10.20 Il giudizio universale; 10.45 Accadde domani; 11.00 Le orchestre del mondo; 11.45 Inaudito; 12.15 Agenda musicale; 12.40 Piccoli esercizi di memoria; 13.00 Opera senza confini; 13.54 Calma di mare; 16.00 Lampi d'estate; 19.45 Radiotre suite Festival. Musica e spettacolo con G. Barbieri; 20.00 Cento lire 20.30 Festival di Salisburgo orchestra filarmonica di Vienna; 22.15 Shakespeare suite; 23.30 Storie alla radio; 24.00 Notte classica.

TMC2

10.15 Protezione Zero Il programma che "ascolta" [8767348]
12.00 Arrivano i nostri Il meglio del made in Italy [667708]
14.00 Flash Notiziario [262880]
14.05 1+1+1=3 [8054708]
14.30 Vertigine compact [5825400]
15.25 File [3634684]
16.15 Squilibri [3774313]
18.00 Video dedica [262481]
18.15 Coloradio [3408139]
19.00 Flash Notiziario [582587]
19.10 Arrivano i nostri [7802728]
20.30 Uniti per vincere Film (az., 1990) [481348]
22.25 Desperadio Sopravvissuti attivi in città [853126]
23.00 Tmc2 Sport [364448]
23.10 Tmc2 Sport magazine

TELE +

10.20 Go for gold! Film (comm., 1997) con L. Rudolph [2702752]
12.00 Il [illegible] mondi di [illegible] Film [862348]
13.30 Lula il leopardo Il Doc. [564145]
[illegible] di [illegible] Film [6898023]
18.10 20th century fox Doc. [4843481]
18.20 Notorius-l'amante perduta Film (giallo, 1946) [2642706]
[illegible] Zone [124313]
[illegible] libertà è in [illegible] Film [illegible]
22.35 Mio figlio, il fanatico Film (dramm., 1997) [1611806]
24.00 Golf: Us pga championship 2ª giornata. In differita [601249]
2.00 Conversazioni private Film (dramm., 1996)

TELE +

11.10 Le [illegible] di Karen Film (thriller, 1997) [2468752]
12.35 Mortal friends Film (thriller, 1997) [9668229]
14.10 Un amore di strega Film (fant., 1997) [7807668]
15.55 Mib-men in [illegible] Film (fant., 1997) [1553416]
[illegible] padri di troppo Film (comm., 1997) [5627232]
19.05 Niente da perdere Film (comm., 1997) [7262961]
20.45 Un mese al lago Film [234610]
22.20 Hitchcock, Selznick Il tramonto di Hollywood Doc. [190348]
23.45 L'uomo che sapeva troppo Film (spion., 1955) [7461800]
1.40 I sabotatori Film (giallo, 1942) con P. Lane

[illegible] MTV

12.00 Mtv Easy I video di facile ascolto [35619]
13.00 Hit of the [illegible] [46139]
14.00 Hit list [illegible] [42955]
15.00 Summer Hits I video più gettonati dell'estate [65481]
15.55 TgA - Flash [illegible]
16.00 Summer Hits I video più gettonati dell'estate [93619]
17.00 Select Mtv [1101229]
18.45 TgA sera [608394]
19.00 Mtv easy I video di facile ascolto [7058]
20.00 Hit list Italia Le [illegible] delle vendite discografiche in Italia [illegible]
21.00 Carcasi VJ [51565]
22.00 Week in rock [6771]
22.30 Mtv on the beach [illegible]
23.30 Jenny McCarthy show

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitale i [illegible] Show-View, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il [illegible] videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità ShowView (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView)
(02)259.218.15.
Dicitura del Copyright
[illegible] è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

Gli arbitri: più rossi ai portieri



SPORTILIA. In campionato aumenteranno le espulsioni dei portieri: [illegible] quanto [illegible] emerso dalla conferenza stampa dei due designatori, Pairetto (nella foto) [illegible] Bergamo, a conclusione del ritiro degli arbitri. «Quando il portiere colpirà l'attaccante lanciato [illegible] porta ci sarà il rigore abbinato all'espulsione», hanno spiegato i due dirigenti arbitrali, annunciando che la regola verrà applicata con maggiore severità: nello [illegible] campionato infatti ci furono soltanto tre espulsioni e nella maggior parte dei casi l'arbitro si limitò a concedere [illegible] rigore. Nei casi in cui non sussisterà «la chiara occasione da gol», [illegible] portiere verrà comunque [illegible] per comportamento antisportivo. Sarà adottata anche la linea dura nei confronti dell'attaccante che simula il contatto con il portiere, un atteggiamento che secondo l'Uefa si è diffuso dall'Italia in tutto il mondo anche a livello giovanile.

Milan incompleto con il Benfica

[illegible] a Trieste il Milan sfida il Benfica nel Trofeo Nereo Rocco. Mancheranno gli acciaccati Maldini (tallonite e un'infiammazione rotulea), Leonardo, Ba, Weah e Shevchenko, più Guglielminpietro e Ayala, in ritardo di preparazione. Inoltre Boban è [illegible] la Nazionale croata. Zaccheroni si attende ugualmente una prova convincente. Intanto cresce l'attesa per [illegible] Trofeo Berlusconi, martedì con la Juve a S. Siro: ci sarà anche Shevchenko, che ha rinunciato alla Nazionale. Già venduti 20 [illegible] biglietti.

Amichevoli di ieri: Alaves-Roma 2-0; Ternana-Lazio 0-1 (autogol di Lucci al 1'); Espanyol-Udinese 1-4 (dopo i rigori); Cagliari-Siena 2-0 (Mboma e Zebinà); Lecce-Bolzano 7-0 (2 Lucarelli e Biliotti, 1 Lima, Colonnello, Piangerelli). Oggi: Torino-Sanremese, Torino Biellese, Bari-Belluno, Fiorenzuola-Piacenza, Real Madrid-Perugia, Fiorentina-Saragozza.

OGGI IN TV

12,00	Sport notizie	Raitre
12,30	Tmc sport	Tmc
15,40	Pomeriggio sportivo. Mondiali militari. Tennis. San Marino: Torneo ATP	Raitre
18,20	Sportsera	Raidue
20,10	Tmc sport	Tmc
20,25	Calcio. La nuova serie A	Tmc
20,40	Calcio. Fiorentina-Saragozza	Tmc
21,00	Calcio. Milan-Benfica	Canale 5
22,00	Tmc2 Sport. Magazine	Tmc2
23,20	Tmc motori	Tmc
0,55	Italia 1 sport: Motori. Italia 1 Sport a richiesta	Italia 1

A trent'anni dall'ultimo titolo viola, per l'allenatore questa sarà la volta buona

TRAPATTONI

«Sogno un derby-scudetto fra noi e la Juve»



Nella foto a destra Buffon dopo il ko di Glasgow. Qui sopra Trapattoni, [illegible] anni a Firenze: «Il Parma sconterà la partenza di Veron e Chiesa»

Franco Badolato
Inviato a FIRENZE

Entra in campo il Trap. Sono 41 anni che corre e suda. Da giocatore, poi come tecnico. Quasi mille e cinquecento partite, prima sul prato, quindi dalla panchina. Cominciò a «fischiare» nel lontano '73-74, al Milan, il suo primo amore. Poi la Juve, l'Inter, ancora [illegible] Juve, Bayern-Cagliari-Bayern. La sua casa adesso è Firenze, secondo anno di «matrimonio» con Cecchi Gori. Scudetti (10), coppe europee (9), Intercontinentale (1), Coppa Italia (3) e di Germania (1). Con Mazzone, Fascetti e Simoni appartiene alla schiera degli intramontabili over 60 (li ha compiuti il 17 marzo) [illegible] A. L'altra sera le prime emozioni forti, il 3-1 al Widzew Lodz [illegible] preliminari di Champions League. Firenze aspetta da trent'anni la grande Europa: Salvo cataclismi, il più è fatto.

Trap, da dove ricominciamo?

«Dall'emozione, appunto, che mi trasmette l'avvio di ogni [illegible] stagione. Il calcio cambia in fretta. Devi adeguarti e studiare. Non è più tempo di romanticismo. Contratti che saltano, la legge Bosman sul collo, noi tecnici cuscinetto tra presidenti e giocatori, gli sponsor che spingono, le tv a pagamento che incombono. [illegible] l'emozione resta invariata. Almeno per me che vivo questo sport [illegible] passione immutata e ferrei principi morali, gli unici veri segreti per non deragliare di fronte a una professione in cui i fattori commerciali [illegible] economici hanno preso il sopravvento».

E dove trova [illegible] forza di allenarsi con i suoi ragazzi, correre-sudare-fischiare?

«Se [illegible] giro per il mondo ci sono signori che battono record a quasi ottant'anni, posso farcela anch'io a reggere sul piano atletico. Lavorare con i ragazzi [illegible] tonifica».

Il calcio va in controtendenza rispetto ad altre professioni. I «vecchi» restano di moda.

«Già, Mazzone, Simoni, Fascetti. E' la vittoria [illegible] buon [illegible] dell'equilibrio. Non [illegible] gli emergenti [illegible]... non [illegible] faccia fare l'esempio dell'Avvocato, troppo facile per me...».

Che campionato sarà?

«Mai come quest'anno sarà condizionato dalle altre manifestazioni più che dalle sfide dirette interne. Quattro squadre in Champions League, sperando che il Parma riscatti la batosta di ieri e che noi [illegible] si dorma sul vantaggio acquisito. Quattro in Coppa Uefa, la Juve ci è vicina ormai. La Coppa Italia, gli impegni della Nazionale. Fra settembre e ottobre si gioca mercoledì e domenica. Chi sbaglia un solo passo compromette tutto ben prima della sosta natalizia».

La Fiorentina si [illegible] abbastanza per lo scudetto?

«Direi di sì. Rispetto all'anno scorso c'è più personalità ed [illegible] il tasso tecnico. E' più solida la retroguardia, [illegible] squadra ha acquisito esperienza. L'unico, eventuale problema, ma è un "meno" che non voglio considerare, può venire dalla mia scelta di giocare con le tre punte. Senza dubbio saremo più lucidi [illegible] altri in [illegible] gol ma correremo sempre qualche rischio. Del resto, a st[illegible] fermi non [illegible] va di certo avanti».

E le altre come stanno?

«Bene la Juve, direi, per quello che ho visto in Intertoto. Oltre a Olisch, Kovacevic, Zambrotta e Bachini, la Juve avrà un certo Del Piero in più. E Inzaghi sembra tornato quello di due stagioni prima. Ancelotti, poi, non parte da zero avendo già lavorato con il gruppo per cinque mesi. La Lazio s'è rinforzata con Veron e Andersson, ma le manca ancora qualcosa, forse deve tornare sul mercato. Il Parma potrebbe pagare la partenza di Veron e Chiesa. L'Inter, a parte Vieri sta soffrendo, ma adesso [illegible] [illegible]naldo... Infine il Milan si ripropone. Ah, già, dimenticavo la Roma. Attenti [illegible] Capello. Difesa esperta, squadra più equilibrata, quei tre là davanti, se trovano l'in[illegible] tra i reparti...».

Può inserirsi qualche provinciale nella lotta scudetto?

«L'Udinese mi [illegible] piaciuta molto. De Canio [illegible] ha dato varietà di schemi. Sono [illegible] di vedere [illegible] Bologna, Ventola potrebbe essere il bomber-sorpresa. Poi il Bari dell'amico Eugenio. E' un'incognita il Toro, non mi sembra che po[illegible] compiere subito il salto di qualità. Gli manca forse qualcosa per diventare la squadra-rivelazione».

Pochi talenti e tarpati dal calcio di stampo atletico. Un calcio immiserito tecnicamente?

«Senza dubbio, si esaspera la fase di interdizione, oggi si punta a limitare [illegible] circoscrivere l'asso avversario. Se però gli arbitri puniranno di più i falli tattici alla lunga chi ha classe emergerà».

Mano dura con i cattivi?

«Sì, espulsioni anche per falli a centrocampo. Perché è un delitto spegnere sul nascere l'azione di uno Zidane, di Del Piero, di Rui Costa. [illegible] fatto anch'io il marcatore, [illegible] ho mai commesso falli di questo tipo, avete visto i polacchi?».

Rui Costa, il suo nuovo Platini?

«Senza scomodare Michel lo dico dall'anno scorso che per vedere un numero dieci come il portoghese devo tornare [illegible] ritroso negli anni. E' stata montata un po' la storia che volevo arretrarlo troppo. E chi vuole limitare uno così?».

[illegible] FUORI PER UN MESE

FIRENZE. E' un infortunio meno grave del previsto, quello subito mercoledì sera da Gabriel Batistuta in Champions League, ma potrebbe costringere la Fiorentina a rinunciare al suo capitano e uomo-simbolo per almeno un mese. La risonanza magnetica a cui si è sottoposto il giocatore ieri pomeriggio ha confermato la prima diagnosi stilata dal medico della società viola, Marcello Manzuoli; si tratta di uno stiramento al legamento collaterale interno del ginocchio sinistro, lo stesso infortunato contro il [illegible]lan. La cautela è d'obbligo.

Il dottor Manzuoli, tuttavia, smentisce che l'incidente capitato contro il Lodz all'argentino sia conseguenza [illegible] quello patito il febbraio scorso: «Il giocatore s'è visto franare addosso, a peso morto, un avversario, e in questi casi addirittura si rischia di rompere i legamenti del ginocchio. Quindi, tutto sommato, è andata bene. P[illegible] questo, nonostante [illegible] [illegible] lesione piuttosto dolorosa, non escludo di poterlo recuperare addirittura per la gara di ritorno di Coppa del 26 agosto in Polonia. E' difficile, non impossibile». Dipenderà, sottolinea ancora lo staff medico viola, dall'entità del dolore, e da come reagirà il giocatore: se la società viola deciderà di non rischiarlo e non lo manderà in campo, molto probabilmente Batistuta salterà anche la gara d'esordio in campionato e sarà disponibile per il 12 settembre a Reggio Calabria dopo la sosta per la Nazionale. Intanto, gli è stata applicata una ginocchiera rigida e ha già iniziato le cure.

Infine [illegible] curiosità: la squadra viola quest'anno avrà come sponsor «Yahoo!», un motore di ricerca Internet. [a. r.]



Parma, [illegible]

«Ma io non sono colpevole e sento che faremo [illegible] grande rimonta»

PARMA. «Solo qualche anno fa chi giocava la Coppa dei Campioni di questi tempi si riposa[illegible] al mare. Noi oggi, e non è an[illegible] Ferragosto, siamo già a leccarci le ferite». Alberto Malesani assolve il Parma (e [illegible] stesso) dopo [illegible] ko di Glasgow, [illegible] sconfitta che rischia di compromettere l'ingresso in Champions League. Il tecnico è sotto accusa per [illegible] aver schierato subito Torrisi dopo l'espulsione di Cannavaro e [illegible] si chiede anche [illegible] [illegible] sarebbe stato più utile anticipare il ritiro visto le difficoltà fisiche patite dalla squadra mercoledì.

Spiega Malesani: «Dopo l'espulsione serviva riorganizzare bene le idee, ma una cosa è certa: ho detto immediatamente a Torrisi di scaldarsi. Ma per giocare a quei ritmi occorre scaldarsi bene, non si può andare in campo allo sbaraglio. Mentre ci organizzavamo c'è stato [illegible] gol. Ci metti tanto [illegible] preparare una partita e poi arriva un'espulsio[illegible] strana che ti scombussola tutti i piani».

Aggiunge il tecnico: «E' vero che il ritmo dell'altra sera era già a livello di una partita del 20 dicembre, ma non si poteva cominciare prima la preparazione. Dopo la stagione scorsa, dopo i due terribili ultimi due mesi, dovevo fare riposare la squadra. Il riposo ha restituito loro la voglia di giocare. E la voglia al ritorno conterà. E' come dopo Bordeaux. Là perdemmo 2-1, un risultato brutto. Dissi che non servivano i calcoli, se [illegible] più forte devi colpire. Al ritorno finì 6-0 per noi. Così deve essere con i Rangers. Loro sono stati forse un po' presuntuosi, o ingenui, [illegible] [illegible] ci hanno [illegible] ko come potevano fare. Spero che questo sia il vantaggio che ci consentirà di passare il turno fra due settimane. Abbiamo il 49% di possibilità».

Cannavaro accusa l'arbitro: «Sono troppo arrabbiato per l'espulsione. Non so cosa abbia vi[illegible]. Sono entrato spalla contro spalla. Adesso [illegible] una grande impresa per restare in Champions League. Ma soprattutto la squadra deve recuperare gli infortunati».

Dall'inchiesta di Guariniello inquietanti retroscena sul ricovero del Pirata dopo l'incidente

Rivelazioni [illegible] Pantani: [illegible]

«Se i valori del sangue sono così bassi si rischia la pelle»

Alberto Gaino
TORINO

Marco Pantani è stato in pericolo di vita durante la degenza [illegible] Cto di Torino, dove venne ricoverato [illegible] 18 ottobre 1995: un automobilista l'aveva investito nel finale della Milano-Torino. Fu necessario ricorrere ad abbondanti trasfusioni di sangue per scongiurare il peggio. Il grave rischio per le condizioni di salute del Pirata è il vero oggetto dell'indagine aperta su di lui dal procuratore Raffaele Guariniello: a 8 giorni dal ricovero, l'ematocrito era precipitato a 19; il giorno dell'incidente era decisamente elevato, oltre «quota 50», la soglia per rimanere in corsa. A Madonna di Campiglio, durante [illegible] Giro, fu fermato [illegible] averla sforata.



Marco Pantani, [illegible] anni, prepara il rientro

Sequestrando la cartella clinica di Pantani e raccogliendo le deposizioni dei sanitari del centro traumatologico, il magistrato ha appreso che si dovette intervenire per l'abbassamento verticale dei valori dell'ematocrito e della stessa emoglobina. Per conoscere le cause, Guariniello ha incaricato di una consulenza alcuni specialisti. L'interrogativo che ha girato loro nasce dal sospetto che l'ematocrito possa essere stato inizialmente alterato dall'uso di eritropoietina.

Restando comunque al pericolo corso da Pantani, il professor Mauro Salizzoni, direttore del centro trapianti torinese di fegato, conferma, al di là del caso specifico, che valori bassissimi di ematocrito ed emoglobina rappresentano una situazione di grave rischio: «In quelle condizioni ci si può lasciare la pelle». L'ematocrito indica la percentuale di globuli rossi in un dato volume di sangue. Qual è il valore medio? «44 al massimo in un atleta allenato». Che non assuma l'Epo? «Al Giro c'era solo Sgambelluri sotto quella soglia, con un valore [illegible] 41». Che cosa può essere accaduto a Pantani durante il ricovero al Cto? «Non posso parlare di un caso che non conosco».

Di ematocrito, Guariniello ha parlato anche col medico della nazionale francese [illegible] calcio, [illegible] Marcel Ferret, che ha ascoltato ieri nel [illegible] ufficio. L'occasione: un'intervista rilasciata a Le Monde, in cui Ferret affermava: «Zidane ha potenziato la muscolatura di 5 chili negli ultimi 3 anni, cioè da quando gioca in Italia. Tendini e ossa non sopportano sempre questo sovraccarico ponderale e l'accresciuta potenza fisica che ne è derivata». Il magistrato gli ha chiesto co[illegible] di queste spiegazioni e il dottor Ferret ne avrebbe molto sfumato il contenuto. Parlando dei livelli di ematocrito di Zidane e di un ex della Juve, Deschamps, ha detto di aver sempre notato variazioni contenute. Il medico ha poi dato a [illegible]niello la notizia che la creatina è stata [illegible] al bando [illegible] Francia. Ieri il magistrato ha anche interrogato i medici [illegible] ciali Piero Volpi (Inter), Giorgio Indovino (Udinese) e Piero Fanton (Vicenza) che proviene dal ciclismo e da una squalifica per doping. L'ultima novità riguarda la scoperta che un secondo club di A ha usato un farmaco contenente un prodotto anabolizzante. Ufficialmente il medicinale si somministra per curare il debilitamento da interventi chirurgici.

Verso i Mondiali di Siviglia con le polemiche nate [illegible] Zurigo e il forfeit di quattro azzurri

L'atletica diventa schiava del jackpot

Il favore di Koskei a Barmasai può valere un milione di dollari

Giorgio [illegible]
Inviato a ZURIGO

Non bastavano i casi di doping. Adesso a turbare [illegible] mondo dell'atletica arriva anche la «spastetta», [illegible] un atleta che, venendo meno ai principi dell'etica sportiva, non si danna per vincere, complice il jackpot miliardario della Golden League. [illegible] la [illegible]af, ribadendo la fermezza [illegible]ostrata nella lotta a chi cerca [illegible] impor[illegible] assumendo sostanze illecite, non ci [illegible] e apre immediatamente un'inchiesta.

L'episodio incriminato è avvenuto a Zurigo, nei 3000 siepi, con Bernard Bar[illegible] impegnato [illegible] [illegible] il [illegible] per restare in corsa per il jackpot da un milione di dollari così come stanno facendo Marion Jones (200), Gabriela [illegible]bo (3000) e Wilson Kipketer (800). Si corre su [illegible] da primato del mondo per circa 1,5 km, poi il ritmo cala e Barmasai si invola. Ma alla campana [illegible] [illegible] bella progressione l'altro keniano Christopher Koskei. Il vantaggio di Barmasai diminuisce a vista d'occhio anche se sul passaggio di barriere e riviera l'inseguitore è ben più goffo e ogni volta ci rimet[illegible] qualche metro. Sul rettilineo finale, Koskei arriva ad alitare sul collo del rivale, ma non lo supera. Sul traguardo i due sono separati da 27/100, 8'05"16 contro 8'05"43, ovvero un paio di metri scarsi.

A gettare ombre sulla regolarità del successo è lo stesso Barmasai, che ingenuamente dichiara alla Bbc: «Sapevo che Koskei ha uno spunto finale molto più veloce del mio e allora gli ho chiesto di farmi vincere. Siamo amici, e lui ha capito. Ecco perché ha rallentato. Stavolta avrebbe vinto lui, però ha voluto farmi un favore. Del resto il jackpot della Golden league è per me e per i miei amici...».



Il keniano Barmasai, recordman dei 3000 siepi

Parole che lasciano poco all'immaginazione e rendono di sasso anche i manager [illegible] due atleti: l'olandese Hermens per il 25enne Barmasai, l'italiano De Madonna per il 24enne Koskei, il cui talento si rivelò fin dal '95 quando gli riuscì di infliggere l'unica sconfitta di quell'anno a [illegible] Kiptanui, allora incontrastato dominatore delle siepi. Poi Koskei sparì: coinvolto casualmente in una rissa rimediò una coltellata che frenò la sua vicenda sportiva fino a quest'inverno quando ha preso ad allenarlo Renato Canova, riaffinandone le qualità e aiutandolo a tornare primattore della specialità, [illegible] è che suo è il secondo tempo dell'anno.

Ora la federazione mondiale approfondirà l'accaduto, quindi prenderà eventuali provvedimenti. «Se non verrà appurata la buona fede - spiega Sandro Giovannelli, direttore del Dipartimento Gare Iaaf - è possibile anche la squalifica».

La partecipazi[illegible] dei due [illegible] Mondiali non dovrebbe [illegible] in discussione: un'eventuale squalifica riguarderebbe la gara di Zurigo con conseguente riscrittura dell'ordine d'arrivo e addio di Barmasai al jackpot della Golden League. E' di ieri, invece, la notizia che quattro azzurri non saranno a Siviglia: il mezzofondista Genny Di Napoli (microfrattura a un piede), i giavellottisti Carlo Sonego e Claudia Coslovich (entrambi con problemi [illegible] spalla) e il siepista Luciano Di Pardo (condizioni di forma scadenti).

La vittoria di Genova scatena l'ottimismo dei granata con un nuovo leader brasiliano

Cruz, il Toro ha un altro Junior

«Osiamo e stupiremo tutti»

Roberto Condio
inviato a SOMMARIVA PERNO

Dopo il «Trofeo Val d'Aosta» strappato al Parma, il «Memorial Spagnolo» vinto sul Genoa. Il Toro fa il pieno di coppe e di fiducia, e all'apparenza ha un solo problema: a forza di gol e di buone nuove, rischia di alzare un po' troppo la cresta. Per una matricola potrebbe essere un peccato mortale. Ci pensa il saggio Mondonico a volare basso: «E' vero, anche col Genoa ho visto cose buone. Ma quella più illuminante è stata l'ultima mezz'ora, giocata [illegible] pressappochi[illegible]. Non mi è piaciuta: ci deve far capire quale errore dobbiamo evitare». Nemmeno il Mondo, però, rimane insensibile alle indicazioni positive della settimana. Fra tutti, sceglie due nomi: «Al rientro, Pecchia mi è piaciuto tantissimo. Un tempo di gran qualità, prima che emergessero logici limiti di tenuta. Poi c'è Diawara: dirompente. [illegible] che lui preferirebbe giocare al centro davanti alla difesa, ma sarebbe un peccato non sfruttare quelle sue volate di 50 metri sulla destra, [illegible] ricordano il miglior Pasinato. Se [illegible] ripensate, nell'Ascoli e nell'Inter tricolore di Bersellini, quando partiva palla al piede non lo fermava nessuno».

[illegible] frenare l'ottimismo. Nemmeno ci prova André Cruz, che ha già preso in mano la difesa e a Marassi ha sfoderato la sua arma letale: la punizione. E' brasiliano, ha carisma, segna: il tifoso granata in lui già rivede Junior. «In questo Toro ci credo - dice -. Non sono venuto qui per caso: sapevo di trovare una squadra in grado di far bene in A. Il primo bilancio? Ottimo: i nuovi, me compreso, si sono già inseriti; il gioco c'è e le alternative abbondano».

Sembra uno spot per gli scommettitori: puntate su un Toro-rivelazione.

«Perché no? [illegible] mentalità è quella giusta. Per stupire bisogna pensare positivo: osare, provarci sempre, rispettare tutti, ma non avere paura di nessuno. Questo è lo spirito del nuovo Toro».

In questa evoluzione c'è già lo zampino del leader Cruz?

«Qualcosa penso di aver dato e di pòter ancora dare, ma non c'è un solo leader ed è meglio che sia così. Diciamo che in ogni reparto c'è un giocatore più vecchio o più esperto che sa farsi sentire».

Lei, intanto, ha già cominciato a segnare...

«Una mano me l'ha data il portiere del Genoa, ma il pallone [illegible] indirizzato al posto giusto. L'importante è centrare la porta: le punizioni, ma anche i corner, sono una chiave da [illegible] sottovalutare per sbloccare le partite».

E i suoi colpi vincenti potrebbero rendere il Toro meno Ferrante-dipendente.

«Di alternative valide ai gol del [illegible] [illegible] vedo parecchie, compresi Sommese, che ha velocità, intelligenza e tecnica, e Pecchia, che s'inserisce benissimo e che ho già apprezzato a Napoli. Sarà impossibile, però, fare a meno delle reti di Marco: lui ha grandi colpi, segnerà anche in A».

Lei è compagno di camera di Diawara. Che tipo è [illegible]

«Affidabile e tranquillo, ve lo garantisco. L'unico problema è che è ancora un po' spaesato. Diamogli il tempo di capire che qui il calcio è diverso dalla Francia. I numeri li ha. [illegible] sa di non aver ancora dimo[illegible] [illegible]. Dopo la partita col Genoa, ad esempio, ha letto tutte quelle lodi sulla sua prova e si è stupito: lui infatti non si era piaciuto granché».

E lei, Cruz, si sta piacendo?

«Abbastanza. Ma è un periodo di lavoro pesante, [illegible] tutti stanchi. Intanto, sono felicissimo di essere tornato in Italia, sulla ribalta più importante del mondo. In Belgio, allo Standard, mi [illegible] un po' fuori dal giro. Qui, col Toro, potrò anche tornare a pensare alla Nazionale. Ma, credetemi, il Brasile [illegible] al secondo posto nei miei obiettivi. In cima c'è il granata, con la prospettiva di una stagione da protagonisti, se soltanto sapremo osare».

[illegible] ANCORA IN GOL

SOMMARIVA PERNO. Pioggia torrenziale sulla 14ª amichevole stagionale dei granata. Contro il Bra (Eccellenza), il Toro B vince 5-0 e segna solo nel primo tempo: due gol Artistico, uno Ivic e Edman più un'autorete. Nella ripresa Semioli si fa [illegible] un rigore. [illegible] positive: il rientro di Bonomi (45' dopo 13 giorni) e l'assenza d'infortuni, sempre in agguato su campi inzuppati. Oggi, ultimo giorno del ritiro cuneese, altro doppio test. Alle 10,30, a Sommariva, Toro B-Toro Primavera, con Bonomi, Pecchia e Ivic osservati speciali; alle 17, ad Alba, contro la Biellese di C2 (allenata dall'ex granata Pat [illegible]a), Mondonico ripresenta gli undici di Genova con l'unica variante di Comotto al posto di Cudini. Nella ripresa, accanto a Ferrante vedremo Silenzi.





Qui a fianco il portiere juventino Van der Sar che salterà il «Berlusconi». A sinistra Coco e Cruz impegnati in allenamento nel ritiro del Toro

Davids spacciato all'occhio?

La Juve continua la cura del collirio [illegible] lo invia da un chirurgo olandese

TORINO

La Juve non abbandona Villar Perosa: anche quest'anno i bianconeri saliranno nel feudo della Val Chisone, benché alcuni dirigenti fossero scettici sull'opportunità di rispettare la tradizione in un agosto già ricco di impegni inderogabili. E' stata trovata [illegible] data disponibile tra il «Berlusconi» di martedì prossimo e il ritorno della finale di Intertoto a Rennes il 24: si tratta di sabato [illegible]. Potrebbe però trattarsi di un semplice allenamento a porte aperte e non dell'abituale partita contro la squadra «Primavera». [illegible] decisione verrà presa da Ancelotti probabilmente dopo il match col Milan.

Non ci sono novità invece sul «caso Davids». Nonostante le assicurazioni che giungono [illegible] più parti né la società né il capo dello staff medico, il dott. Agricola, hanno ricevuto [illegible] documento che consenta loro di utilizzare l'olandese: la sostanza contenuta nel collirio prescritto per curare il glaucoma all'occhio destro continua ad essere proibita. Secondo alcune voci, questa mattina dovrebbero essere rese note le conclusioni del Coni e della commissione medica del Cio, ma sembra una prospettiva ottimistica.

Davids intanto è partito per l'Olanda. In Nazionale verrà visitato sebbene l'assunzione [illegible] farmaco gli sia stata prescritta da due specialisti e continui, anche per l'Olanda (impegnata mercoledì con la Danimarca, giocherà Van der Sar) la sua presenza è off-limits perché l'elenco delle sostanze antidoping è accettato dall'Uefa. Lunedì il giocatore verrà controllato, d'accordo con la società, dal medico che lo operò nel '95 all'occhio sinistro per un problema analogo: alla Juve [illegible] convinti che non serva un intervento ma solo nei prossimi giorni lo si potrà escludere.

Intanto in tema di mercato si parla sempre di un forte [illegible]mento del club bianconero per il centrocampista e capitano del Manchester, Roy Keane.

L'ULTIMO IRIDATO DI MARANELLO DA' I VOTI AI DUE PILOTI «SEPARATI IN CASA»

«Non illudetevi, [illegible] Michael il Mondiale è più difficile. [illegible] sarà dura gestire il suo rientro. L'irlandese? Ha fortuna»



SCHUMACHER		IRVINE
7	messa a punto vetture	8
7	partenza	9
10	pit-stop	7
10	tattica gara	8
7	sorpassi	7
10	sul bagnato	6

«Irvine non sarà mai Schumi»

Schecker: ma la Ferrari può farlo volare

[illegible]
Cristiano Chiavegato
inviato a BUDAPEST

JODY Scheckter ha due figli, Thomas e Toby. Entrambi corrono in moto. E il sudafricano spera che un giorno diventino campioni, [illegible] lui lo fu con la Ferrari nell'ormai lontano 1979.

Sono già passati vent'anni e l'ex iridato ha già detto in occasione del Gran Premio d'Inghilterra [illegible] tiferà per Maranello, convinto che il titolo sia a portata di mano.

Ma allora - era il 10 luglio - i giochi erano diversi e non c'era ancora stato l'incidente a Schumacher. «Senza Michael - dice adesso Scheckter -, la sfida diventa più difficile. Anche se Irvine è stato bravo e fortunato nelle ultime due [illegible]. Onestamente, però, a questo punto il mio pronostico deve essere cambiato. L'assenza del tedesco complica doppiamente le [illegible] per Todt e i suoi uomini. In [illegible] istanza perché Schumi è l'unico in grado di lottare alla pari con Hakkinen anche quando la sua vettura non è competitiva come la McLaren. Il secondo problema riguarda il rientro del pilota di Kerpen: la gestione delle strategie diventerà ardua per la Scuderia».

Scheckter ha ovviamente una [illegible] opinione sulle doti e i difetti dei due piloti della Ferrari. «Vedo le corse quasi esclusivamente in tivù - spiega - però credo di capirne abbastanza per dare dei giudizi. Indubbio che Schumacher sia il più forte. Ha vinto gare «impossibili», e tante. Irvine invece è sbocciato solo quest'anno, dopo tre stagioni in sordina. Un successo in Australia, quando tutti i rivali più importanti ebbero dei guai, l'affermazione di Zeltweg grazie anche alla bravura della squadra e il successo in Germania regalatogli da Salo per ordini di scuderia».

Bisogna [illegible] comunque che Eddie è migliorato molto rispetto al passato. «Certo - risponde Jody - lo si deve anche al fatto che la F399 si adatta meglio alle sue caratteristiche. La vettura è molto valida. Lo dimostra il risultato di Salo in Germania. Il finlandese era a digiuno, aveva disputato solo tre gare con la disastrosa Bar. Ebbene, è stato più veloce del compagno di squadra, sia in qualificazione che in gara. Questo mi fa pensare che se qualsiasi pilota medio sale sulla Ferrari, oggi può vincere una gara. Oppure Salo è un fenomeno ancora inespresso».

Il discorso di questi giorni tuttavia non riguarda il secondo Mika della F1, ma il rapporto tra Schumacher e Irvine. L'irlandese ha espresso pareri pesanti sul compagno di squadra infortunato. «E' vero, ha detto che Michael è il più veloce ma commette troppi errori. Un dato di fatto. In realtà credo che il tedesco non sia un freddo computer come qualcuno ha descritto. Ha una mentalità teutonica, quindi quando qualcosa non gira per il giusto verso viene colpito di sorpresa. Come è successo a Jerez nel 1997, quando Villeneuve lo attaccò prima del prevedibile e in un punto impensabile. Poi c'è un altro discorso: chi spinge vicino ai limiti può commettere più sbagli di altri. Mi pare che capiti [illegible] che a Hakkinen».

Ma quali sono le doti di Schumi? «Beh, prima di tutto la sensibilità e la tecnica di guida. Lui guadagna molto in curva, anche se le gomme scolpite gli hanno tolto parte della sua superiorità. Questo spiega come [illegible] Irvine gli si sia avvicinato nei tempi sul [illegible]. Sono convinto che Michael non sia un grandissimo collaudatore. Sovente lo vedo in difficoltà nella messa a punto della sua vettura per la qualificazione e non è neppure un "animale" da giro cronometrato, [illegible] lo era il grandissimo Senna. Quasi sempre ottiene il miglior tempo al primo tentativo e poi peggiora. In compenso, malgrado partenze non sempre perfette, in gara ha una [illegible] [illegible] di rendimento ineguagliabile. Ed è un autentico fenomeno sull'asfalto bagnato. Nelle tattiche difficilmente sbaglia, ma questo dipende anche dall'organizzazione del team e dalle circostanze».

E Irvine? «Ottimo al via, preciso nelle regolazioni. In corsa, specie nel passato, [illegible] qualche cedimento negli ultimi giri. Ora mi sembra più preparato. Nelle [illegible] ai box a mio avviso non è un fenomeno, così come sotto la pioggia. E mi pare che come tattico sia ancora un po' acerbo. Nei sorpassi non darei la lode a nessuno dei due piloti della Ferrari. C'è di meglio, ad [illegible] Hakkinen e Villeneuve. Per finire: se Irvine vorrà vincere il titolo, invece di parlare tanto, dovrà superarsi. Io lo auguro a lui e alla Ferrari. Come pilota, aspetto di rivedere Schumacher...».

[illegible]

«Le mie parole sempre fraintese»

BUDAPEST. «Il caso non esiste, Irvine s'è spiegato e adesso serve tranquillità per proseguire la corsa al Mondiale. Creando problemi si finisce per fare il gioco della McLaren». Questo il commento della Ferrari, dopo le dichiarazioni dell'irlandese a «Famiglia Cristiana» (che ieri ha confermato l'autenticità dell'intervista). «Le mie parole vengono spesso fraintese», ha protestato il pilota, ribadendo soltanto «è vero che con Todt e Brawn c'è un rapporto professionale, non di amicizia». Tutto il resto, comprese le accuse a Schumi (sbaglia troppo, me ne andrò se lui tornerà come prima guida) sarebbe andato oltre le intenzioni. Un difetto di interpretazione, insomma. «Ho detto che tutti si sbaglia, lui, ma anch'io e gli altri...». La sostanza non cambia: Irvine sa che dovrà continuare a vincere, o perlomeno prendere punti, e cominciare dall'Ungheria. Oggi via alle prove libere. Irvine: «Questo è il circuito in cui dovremmo andare meglio di tutti. In qualifica sarà difficile battere le McLaren, ma lì non ci sono punti in palio...». Hakkinen ripensa allo schianto di Hockenheim: «Sono stato fortunato. Quando la macchina ha cominciato a girare a 330 l'ora, ho temuto che decollasse. Qui si va piano, sono più tranquillo».

Verrà lanciato a Monza il [illegible] [illegible] della Lottomatica: bisogna indovinare le prime 8 classificate

[illegible] la Formula 1 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Nelle ricevitorie o via Internet [illegible] si punta su tutti gli sport

Giorgio Vib[illegible]

Si chiama «Formula 101» la nuova scommessa sul Mondiale di F1 che dovrebbe partire in occasione del prossimo Gran Premio d'Italia a Monza (12 settembre) o, al più tardi, due settimane dopo in Germania al Nuerburgring. La Lottomatica, concessionaria dello Stato per il Lotto, ha brevettato il nuovo gioco in base alla delega ricevuta da Fia (Federazione Internazionale dell'Automobile) e dalla Foa (l'organismo che gestisce la F1).

Il meccanismo della scommessa, contenuto in un decreto firmato il 2 agosto dal ministro Visco e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, prevede apposite schedine con il logo Formula 101 e consiste nel pronosticare per ogni singolo Gran Premio le prime otto vetture classificate nell'ordine d'arrivo: per ogni risultato azzeccato verrà assegnato un punteggio (17 punti per l'esatta indicazione del 1° arrivato, 16 per il 2°, 14 al 3° e via decrescendo fino a 9 punti per l'8° classificato). Indovinando esattamente le prime 8 vetture al traguardo, si ottengono [illegible] punti, cioè il massimo. Sono previste tre categorie di premi: «oro» per il migliore punteggio realizzato, «argento» per il [illegible] punteggio ottenuto, «bronzo» per il terzo. I vincitori della prima categoria (oro) riceveranno un premio 4 volte secondo (argento) e 20 volte superiore rispetto a quelli della terza (bronzo).

Il Montepremi corrisponderà al 38% delle giocate e verrà distribuito per il 90% fra i vincitori delle tre categorie suddette, per il 10% a quei giocatori che avranno eventualmente ottenuto 101 punti (se non ve ne saranno, è previsto un jackpot che verrà riportato nel gran premio successivo: se supererà i 20 miliardi di lire, la somma in eccesso confluirà nella dotazione riservata alle tre categorie di premiati). La giocata minima di Formula 101 sarà di due colonne: il costo sarà di 1000 lire a colonna per le giocate effettuate fino a 10' prima delle prove cronometrate ufficiali del gran premio a cui si riferiscono, di 2000 lire per le giocate fatte successivamente. Le vincite fino a 4,5 milioni potranno essere riscosse (entro 60 giorni dalla pubblicazione [illegible] bollettino ufficiale) direttamente nelle ricevitorie (circa 13 mila, per un totale di 18.600 terminali).

Formula 101 andrà dunque ad allargare la già vasta gamma di possibilità offerte in Italia all'appassionato di scommesse di sbizzarrirsi anche nello sport, come in altri settori (vedi Lotto o Superenalotto). Oltre ai tradizionali concorsi riguardanti le schedine sulle partite di calcio (Totocalcio, Totogol e Totosei, gestiti dal Totocalcio) e le corse dei cavalli (con le scommesse sulle singole [illegible], sulla Corsa Tris e sul concorso Totip), nel nostro Paese da oltre un anno sono consentite anche le scommesse su altri sport, istituite con decreto [illegible] Ministero [illegible] Finanze del 2 giugno 1998 e gestite dal Coni, che le ha affidate alle Agenzie Ippiche (Snai). [illegible] è proprio nelle circa 320 ricevitorie sparse in tutta Italia che è ormai possibile effettuare puntate su eventi di numerose discipline sportive e scegliendo tra diverse e varie formule di scommesse. Oltre al calcio (campionato e coppe, tornei di club e per Nazionali), si può giocare su sport come basket, volley, tennis, ciclismo, equitazione, pallanuoto, atletica e hockey, scegliendo la scommessa singola o la multipla (la cosidetta martingala, anche riguardante discipline diverse). Nelle Agenzie Ippiche è anche consentito aprire un conto deposito, che permette di ritirare una carta personale con codice Pin personalizzato e scommettere poi direttamente ai terminali self-service o addirittura da casa via telefono o internet. Via etere è possibile effettuare puntate anche presso reti straniere abilitate all'accettazione di giocate su eventi sportivi.

No alle gare con pubblicità

Fidel proibisce gli spot tv a Cuba:

L'AVANA. Cuba dichiara guerra agli spot nelle trasmissioni sportive. Il presidente [illegible] Castro ha ordinato infatti alla televisione cubana di oscurare i messaggi pubblicitari proposti durante gli avvenimenti sportivi internazionali. «Non possiamo permettere che in cambio della fornitura di programmi sportivi - ha spiegato Castro - dall'estero ci inondino con spot commerciali e spesso consumistici. Per cui, da ora, i principali avvenimenti sportivi internazionali sar[illegible] trasmessi senza questi spot».

Castro ha preso questa deci[illegible] dopo aver constatato che le riprese televisive dei Giochi panamericani di Winnipeg (definiti «i peggiori della storia») erano infarcite di pubblicità canadese, fra cui quella di lussuose automobili. Intanto il Comitato olimpico cubano ha annunciato la candidatura per le Olimpiadi del 2008.

SPORT [illegible]

Atletica, ultimi test per [illegible] e la [illegible]

Ultime verifiche prima di Siviglia: oggi (batterie) e domani (finale) Fabrizio Mori è impegnato sui 400 hs [illegible] Mondiali militari a Zagabria, [illegible] Fiona May gareggia nel meeting di Viareggio, con D'Urso e Maffei. [illegible] L'Avana, la notizia che Sotomayor non andrà ai Mondiali per un'ernia del disco che impone un'operazione urgente.

Volley, [illegible] [illegible] parte il Grand Prix

MACAO. Comincia [illegible] il Grand Prix femminile. A Macao, l'Italia sfida il Brasile (h. 13), quindi domani la Cina e domenica l'Olanda.

[illegible], Bettini [illegible] al Giro di [illegible]

[illegible] 4ª tappa del Giro di Galizia, successo in volata del tedesco Wust. Bettini resta leader con 10" su Heras. Nicola Loda ha vinto la [illegible] tappa del Giro di Danimarca, a 3" il compagno di squadra [illegible]to. Soerensen è sempre in testa alla classifica generale. Al Tour donne la russa Polikhanova si è imposta nella 5ª tappa precedendo la lituana Ziliute, che guida la classifica; 25ª la Luperini a 14'56".

Pallanuoto, l'Italia batte anche l'Australia

HANNOVER. Nell'Otto Nazioni, il Settebello ha sconfitto 10-7 anche l'Australia (1-2, 3-2, 2-1, 4-2), qualificandosi in anticipo per le semifinali: doppiette azzurre di Alessandro Calcaterra, Vittorioso, Soltani e Mammarella, un gol a testa per Silipo e Roberto Calcaterra. Oggi l'Italia affronta la Spagna.

Scherma, l'ultimo saluto all'olimpionico Delfino

IVREA. Si sono svolti [illegible] a Palazzo Canavese (To) i funerali di Giuseppe Delfino, lo spadista pluricampione olimpico morto martedì all'età di 78 anni. Fra i presenti alle esequie, anche Michele Maffei (segretario generale della Federscherma), Edoardo Mangiarotti (presidente delle «Medaglie d'oro olimpiche») e Livio Berruti.

Venezia, primo stadio con copertura mobile

VENEZIA. A Venezia verrà costruito il primo stadio italiano con copertura mobile: 30mila posti, sarà realizzato dalla «Marco Polo».


MOBILUS
L'IMMENSO
Tutte le domeniche e tutto agosto
GRANDE SCELTA per GRANDI AFFARI
10.000 metri quadri di eccezionali offerte
su oltre 500 ambientazioni
IMPOSSIBILE
NON TROVARE
QUEL CHE
CERCHI !
MOBILUS
INGRESSO LIBERO
✓IVA, trasporto e montaggio compresi nel prezzo
✓Arredatori a vostra completa disposizione
✓Preventivi gratuiti
✓Ampio parcheggio interno
ORARIO APERTURA
10,00/12,30 - 15,00/19,30
SABATO
TORINO - STRADA SETTIMO 360
USCITA TANGENZIALE ABBADIA DI STURA
FRONTE AL CENTRO COMMERCIALE "PANORAMA"
TEL. 011 223 04 11

VIA MARENCO 32 - TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 011.663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA -LA MIA CITTA'- 011.65.68.531 / 252 / 205

Denunciata anche una donna che [illegible] con sé il piccolo malato di scabbia

Costringevano i figli a [illegible]

Arrestati 3 rom per maltrattamenti a minori

[illegible]

Bimbi per ore sotto il sole, sporchi, straccioni, spesso a piedi nudi sull'asfalto, impegnati [illegible] gimkane [illegible] gli scarichi delle auto per qualche moneta da 500, o un [illegible] da mille. Storie di ordinario sfruttamento, di minacce e botte, di infanzie bruciate che continuano anche ad agosto, [illegible]do la città si svuota.

Reati che hanno portato in [illegible] nelle ultime [illegible] tre nomadi romeni, mentre un'altra zingara [illegible] stata denunciata a piede libero. Mandavano i figli minorenni a chiedere l'elemosina agli incroci delle strade. Un fenomeno, quello dell'accattonaggio, che può avere anche risvolti drammatici, perché di elemosina si può anche morire. Come dimostra la [illegible] di [illegible] bimbo di [illegible] 4 mesi, [illegible]ta il primo agosto, dopo che un'auto, due settimane prima, aveva investito la madre che lo teneva in braccio mentre [illegible] aggirava nel traffico [illegible] corso Unione Sovietica. La donna e il bimbo sostavano all'altezza dello svincolo della tangenziale, un automobilista non li ha visti. Per la giovane mamma soltanto qualche contusione. E anche [illegible] il piccolo, subito dopo l'incidente, le condizioni non sembravano disperate. La morte, invece, è sopravvenuta dopo quasi quindici giorni di ricovero al Regina Margherita.

In [illegible] a quell'episodio, i carabinieri della compagnia Oltredora hanno avviato una serie di controlli, molto più serrati, sul fenomeno degli zingarelli sfruttati ai semafori. E con l'aiuto di fotografie [illegible] filmati, sono riusciti a dimostrare la [illegible] reato di maltrattamento di minore (che a differenza dell'accattonaggio prevede l'arresto) a carico di tre nomadi adulti.

I militari, agli ordini del capitano Rosario Castello, li avevano già sorpresi diverse volte nei pressi dell'ipermercato «Auchan», in corso Romania. [illegible] l'altro ieri per Ion Miclescu, 39 anni, e la moglie Maria Iapir, di 35 - entrambi Rom del campo di via Germagnano - sono scattate le [illegible]te. Mentre i figli di 17, [illegible] e 10 anni chiedevano l'elemosina agli automobilisti, i due genitori riposavano tranquillamente all'ombra di un albero. I tre ragazzi (due maschi [illegible] femmina) sono stati invece affidati a due comunità cittadine. Il terzo arrestato [illegible] Pintea Stoica, 21 anni, di Tandarei, che faceva «lavorare» la moglie, Vasilica P., 21 anni (denunciata a piede libero) con in braccio il figlio [illegible] appena 4 mesi. Non solo, ma [illegible] alcuni accertamenti medici, il bimbo [illegible] risultato anche affetto da scabbia. [illegible] i genitori erano a conoscenza della malattia contagiosa, tant'è che il piccolo [illegible] qualche settiman[illegible] già stato sottoposto a cure presso l'ospedale Regina Margherita. [illegible] anziché seguire i consigli dei medici, la coppia continuava a portarlo ai semafori per impietosire i passanti.

Un'operazione analoga, un anno fa, aveva portato in [illegible] cere diversi nomadi adulti che sfruttavano allo stesso modo i bambini. Ma in quell'occasione, tutti i fermati rimasero in carcere pochi giorni: uscirono quando i giudici accolsero la tesi difensiva secondo cui l'accattonaggio fa parte delle tradizioni nomadi. Così, questa volta i militari hanno documentato i maltrattamenti.

Sempre i carabinieri della compagnia Oltredora, hanno fermato la [illegible] notte una quarantina di nomadi romeni provenienti dalla Francia. Si erano accampati in un prato di corso Venezia, nei pressi della stazione Dora, dove poco prima [illegible] erano scesi da [illegible] treno. Hanno dichiarato di [illegible] arrivati a Torino per i funerali del bambino morto nell'investimento di corso Unione Sovietica. Il gruppo [illegible] zingari, alcuni [illegible] quali sprovvisti di documenti, sono stati trovati intorno alle 2 e accompagnati in [illegible] per gli accertamenti. Con molta probabilità verranno espulsi nelle prossime ore.



[illegible]

Gli sfruttatori inchiodati da foto [illegible] filmati. I bambini sono stati portati in una comunità

Una donna e un bambino con cartelli che invitano a dare l'elemosina: immagini frequenti ai semafori. Sotto il procuratore Graziana Calcagno



«Mille lire per [illegible]»

Tanti i nomadi addestrati [illegible] impietosire

Bambini schiavi, sull'asfalto rovente di agosto o sotto la pioggia battente, a chiedere l'elemosina agli automobilisti fermi ai semafori. Bambini sfruttati, sovente ceduti tra famiglie, prestati o forse anche venduti. E' un fenomeno [illegible] negli ultimi due o tre anni quello dei bimbi rom adoperati per impietosire conducenti che non darebbero 100 lire ad un adulto. Una tendenza sulla quale ha più volte [illegible] la procura presso il tribunale dei minori. Ci sono state denunce ed arresti, ma [illegible] servito a poco.

Per impedire, o almeno arginare, la vendita di bambini tra clan, [illegible] nucleo stranieri e nomadi della polizia municipale, alcuni mesi fa, ha iniziato [illegible] la prima anagrafe dei [illegible] vivono nei campi ufficiali, e non, di Torino. E l'attenzione si è puntata sui minori, i soggetti più deboli. Un lavoro enorme, lunghissimo. I bambini [illegible] stati fotografati, i loro dati inseriti nel computer con le generalità dei loro genitori. In pochi mesi sono stati censiti più di cento nuclei famigliari, identificati almeno 200 bambini. L'operazione, però, non è affatto conclusa. I continui arrivi [illegible] partenze [illegible] nuclei famigliari hanno [illegible] gli agenti della polizia municipale a continuare l'indagine ordinata dal capo della procura dei minori, Graziana Calcagno.

Grazie a quel lavoro certosino i vigili del nucleo stranieri e nomadi [illegible] riusciti a rintracciare almeno [illegible] decina [illegible] bambini, spariti [illegible] campi [illegible] Torinese. Uno di loro [illegible] rapito perché il padre non aveva saldato un vecchio debito di poche centinaia di migliaia di lire [illegible] alcuni lontani parenti.

[illegible] per il popolo dei bimbi [illegible] quello dello sfruttamento sulla strada è, forse, [illegible] male minore. La cronaca [illegible] questi ultimi mesi racconta altri fatti agghiaccianti. L'ultimo risale alla [illegible] primavera. All'accampamento [illegible] strada Germagnano - poche roulottes piazzate su [illegible] spiazzo di cemento, nei pressi del fiume Dora - venne arrestato un impiegato delle Poste. Offriva ai bambini banconote da [illegible] o 10 mila lire in cambio di rapporti sessuali. Lo arrestarono grazie alla segnalazione di un adulto del campo nomadi: «Siamo poveri, abbiamo bisogno di [illegible] per vivere, ma questo [illegible] non le tolleriamo. I nostri bambini non sono gli schiavi di [illegible]. [l. pol.]

IN PRIMO PIANO

Liceo abbattuto con la dinamite



Quaranta chili di dinamite hanno abbattuto ieri mattina l'ottocentesco edificio [illegible] opificio, [illegible] scuola comunale e, negli ultimi anni, liceo scientifico Leonardo [illegible] Vinci. Sorgeva all'angolo tra [illegible] Giulio Cesare [illegible] Lungo Dora Firenze. In tre secondi [illegible] mezzo l'edificio s'è ripiegato [illegible] se stesso, avvolto in una nube di polvere. A piazzare la carica [illegible] stato Danilo Coppe, ormai un mito nel settore. L'area del complesso demolito verrà destinata dalla Provincia a Centro polifunzionale, in gran parte sistemato a parco e con parcheggi interrati e di superficie. Presto la stessa fine dell'edificio abbattuto [illegible] faranno la Lancia di Borgo [illegible]. Paolo e il vecchio stabilimento della Michelin.

Claudio Giacchino [illegible] PAGINA 34

[illegible]

[illegible]

Ricoverati all'Oftalmico

Dopo l'eclisse, l'ospedale oftalmico. Sono già una decina le persone costrette a recarsi dagli specialisti dopo [illegible] guardato [illegible] schermi il «sole nero». In alcuni casi s'è trattato di lesioni alla retina provocate dall'osservazione troppo intensa del sole.

G. Ballario A PAG. 35

[illegible]

[illegible]

Era l'incubo dei taxisti

Preso [illegible] rapinatore dei taxisti. Nell'ultima settimana aveva messo a segno tre rapine, ferito due taxisti e rubato due auto abbandonate. E' stato preso dopo l'ennesimo assalto [illegible] Moncalieri, in seguito all'allar[illegible] lanciato da un taxista aggredito.

L. Poletto A PAG. 35

FORMAZIONE

[illegible]

Già 5 mila i volontari

Sono già cinquemila le domande presentate nell'ambito dell'iniziativa «Avranno [illegible] anni nel 2006» per preparare [illegible] mila volontari disposti a trasformarsi in [illegible] della città sede delle Olimpiadi. Previsto un programma di formazione che durerà 7 anni.

E. Minucci A PAG. 36

[illegible]

A giudizio

Assassinò l'ex amante

Omicidio premeditato. Questa l'accusa di [illegible] dovranno rispondere [illegible]ue giovani rinviati a giudizio per l'omicidio di Giovanni Lorello, massacrato [illegible] martellate nel giugno '98. Ad ucciderlo sono stati [illegible] sua [illegible] amante e il nuovo amore di lei.

N. Pietrapiana A PAG. 35

Convocati i capigruppo regionali il 13 agosto: [illegible] An [illegible] ci sta

«Politici, santificate le ferie»

[illegible] Borghesan

RIENTRATE capigruppo, rientrate! Abbandonate mare, monti e campagna. La Regione non brucia, ma c'è un'urgente questione da chiarire. Vale 2360 miliardi, e il vertice ne parlerà oggi, ore 10, a Palazzo Lascaris. Non tutti, però, abbandoneranno l'ombrellone o il fresco. Agostino Ghiglia, di Alleanza Nazionale, l'ha già anticipato: «Assurdo, è una novità assoluta, Ferragosto è un periodo da dedicare alle vacanze e al riposo». S'invoca il buon senso. O senza farlo, altri leader resteranno a bagno (Antonello Angeleri, per il Ccd) o in Irlanda (Rocco Papandrea, rifondazione comunista), o a casa dei genitori (Pino Chiezzi, Comunisti Italiani), o ... non danno notizia (Mariangela Cotto, un futuro nel Polo Popolare).

Il primo ad autobbedire all'ordine sarà, oggi, proprio lui, il presidente del Consiglio regionale, Sergio Deorsola, che ha convocato i capigruppo. Stava prendendo il sole in Costa Azzurra, quando gli è capitata sulla testa quella specie di eclissi, [illegible] delibera proposta da Gilberto Picchetto e approvata dalla giun[illegible], presied[illegible] da Enzo Ghigo, il 6 agosto. Il provvedimento che promette 2360 miliardi, tra il 2000 e il 2006, a un po' tutte le Province piemontesi. Soldi dell'Unione Europea non ancora in cassa, ma già... prenotati. Hanno protestato i sindaci del Cuneese visisi scartati anzitempo, e con loro i capigruppo dei Ds, Lido Riba, e del Ppi, Antonino Saitta.

«Ma come? - ha obiettato Riba -. Qui non si mantengono gli impegni assunti in Consiglio, ci avevano garantito un'apposita convocazione dell'assemblea o dei capigruppo». Inutilmente Ghigo e Picchetto hanno spiegato che «l'accelerazione è stata sollecitata dalla conferenza Stato-Regioni». Deorsola ha fissato la riunione: «Noi ci siamo!». Non è per un pugno di miliardi (anzi 2360), ma per rispetto del ruolo istituzionale («Garante di tutti», spiega Deorsola), e anche per la convinzione che essendoci i funerali del collega Cavaliere molti consiglieri potrebbero rientrare. E magari lo faranno, ma solo per l'amico Pasquale.

Conferenza dei capigruppo, dunque, il 13 agosto 1999. Una data che passerà alla storia. Precedenti non se ne ricordano. Qualcosa che si avvicina, mai a due passi da Ferragosto, o di un Natale. E comunque sempre per fatti eccezionali. «Per gli attentati del terrorismo - ricorda con tristezza, Carla Spagnuolo, per anni collaboratrice del compianto presidente Aldo Viglione, e poi lei stessa a guida [illegible] Consiglio regionale -, ci fu una convocazione il 2 agosto '80 per la strage di Bologna». Nel luglio '96 un vertice per l'alluvione del Verbano-Cusio-Ossola.

A Palazzo Civico? Si è lavorato nel periodo natalizio scorso per il regolamento sul decentramento. Il presidente della Sala Rossa, Mauro Marino, rivela che stava per convocare i capigruppo a Roma «quando perdemmo l'Authority per le Telecomunicazioni». Poi Prodi accolse l'invito di venire a Torino. E tutti rimasero a casa.

Orari [illegible] indirizzi sono indicati in un opuscoletto che sarà distribuito in vari punti della città

Torino [illegible] le sue «rivelazioni barocche»

Dureranno fino al 7 novembre le visite a chiese, palazzi e cortili

L'atrio di palazzo del Carretto di Gorzegno e di palazzo Seyssel d'Aix, lo scalone e l'appartamento dei Conti di palazzo Asinari di San Marzano o la corte di palazzo Birago di Borgaro, il cortile di palazzo Coardi di Carpeneto o di palazzo Cotti di Brusasco. E ancora: il teatrino di palazzo Martini di Cigala, la corte d'onore e la corte rustica di palazzo Scaglia di Verrua, l'atrio di palazzo San Martino della Motta o di palazzo Ferrucca della Rocchetta. Chi vive o arriva a Torino potrà scoprirli gratuitamente da Ferragosto al 7 novembre con chiese, cappelle ed ex conventi riuniti dal filo conduttore del programma «Rivelazioni barocche - da Vittozzi a Vittone» promosso dal Comune con la Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti, a cornice dei «Trionfi del Barocco» ospitati alla mostra di Stupinigi.



La chiesa del Corpus Domini fa parte del lungo elenco di basiliche palazzi e altri monumenti che potranno essere visitati fino a novembre

L'indirizzo di tutte queste meraviglie? Meglio non dirlo, per non guastare la sorpresa a far toccare con mano a tanti di noi, di casa a Torino, quanto ignoriamo o abbiamo dimenticato della nostra città. Chi volesse saperne di più potrà orientarsi grazie al catalogo comprensivo di orari, recapiti e flash illustrativi offerto in 40 mila copie presso i punti di informazione turistica, la Palazzina di Stupinigi o la «Spaba» [illegible] Napione [illegible] (tel. 011/81.77.178), in servizio dal lunedì al sabato dalle 10 alle [illegible] per tutto l'arco della manifestazione.

Ieri in Comune il varo dell'iniziativa ideata, secondo l'assessore alla Cultura Ugo Perone, «come segno urbano in grado di offrire uno sguardo introspettivo della città, all'interno della sua memoria storica più significativa». Con l'augurio, condiviso dal presidente della

[illegible]

«Spaba» Bruno Signorelli, [illegible] poter approfondire a rilanciare il benvenuto [illegible] le «Rivelazioni barocche» subalpine per il prossimo Giubileo e le Olimpiadi del 2006.

L'inaugurazione domenica 15 ag[illegible] alle 10,30 di fronte alla basilica del Corpus Domini, per un primo assaggio scandito tra piazza Palazzo di Città, la chiesa di San Rocco, la sacrestia dei Santi Martiri e palazzo Saluzzo di Paesana in [illegible]pagnia dei «Giovani per Torino», coinvolti nella manifestazione accanto a un'équipe di guide patentate. Poi, a settembre, la terna di mostre abbinate all'iniziativa: a palazzo Paesana la mostra fotografica dedicata a «Le Rivelazioni Barocche di Bruna Biamino e Roberto Goffi», nelle sale di piazzetta Mollino la rassegna su «Pensieri e architettura di Filippo Juvarra» promossa da Biblioteca Nazionale e Archivio di Stato, presso la nuova sede dell'Archivio Storico in via Barbaroux le «Testimonianze del Barocco tra storia ed evocazione».

Quaranta chili di dinamite per abbattere l'edificio ottocentesco di cinque piani in corso Giulio Cesare

«L'eclisse totale è arrivata [illegible] giorno dopo grazie al fumo»



[illegible] 15,40 Dopo 124 anni il palazzo muore. Le 500 cariche di dinamite piazzate nel seminterrato e sino [illegible] primo piano cominciano a esplodere a gruppi intervallati da ritardi di 30 millesimi [illegible] secondo perché l'edificio cada su se stesso



ORE 15,41. Tre secondi e [illegible] il vecchio complesso è abbattuto. S'alza [illegible] nube di polvere, [illegible] avvolge la morte dell'ex liceo, diventa un'onda gialla e nera che rotola sul Lungo Dora e su corso Giulio Cesare



ORE 15,45. La nube di polvere che ha oscurato il cielo s'è dissolta in fretta grazie anche alla pioggia. Ecco ciò che resta dell'edificio che prima di essere un liceo era stato la scuola Morelli e un opificio. Ruspe spianano già le macerie

L'ex liceo crolla in tre secondi

Claudio Giacchino

Addio all'ottocentesco edificio che all'angolo di corso Giulio Cesare con Lungo Dora Firenze era stato un opificio, poi la scuola comunale Morelli e infine, per tanti anni, il liceo scientifico Leonardo da Vinci. Sotto il diluvio, in una nube di polvere, s'è ripiegato su se stesso in tre secondi e mezzo. Abbattuto da quaranta chili di dinamite piazzate nelle sue viscere da Danilo Coppe, il «demolition man» di Parma che presto riserverà [illegible] stesso destino alla Lancia di Borgo S. Paolo e al vecchio stabilimento della Michelin: l'estate scorsa, Coppe e la sua équipe di artificieri avevano raso al suolo la Telecom di corso Inghilterra.

Suggestivo lo spettacolo della morte dell'ultra secolare struttura (era stata costruita nel 1875) di corso Giulio Cesare. Dopo un lavorone preparatorio condotto dal «demolition man» parmigiano e dalla ditta Noldem di Venaria, vincitrice dell'appalto per ridurre in polvere il grande complesso di proprietà della Provincia: novanta metri di lunghezza, quaranta di altezza. Sul lato del cortile, nella larga spianata sulla quale sorgeva l'istituto tecnico commerciale Aldo Moro abbattuto nove anni fa, a pochi metri [illegible] palazzo morituro le ruspe avevano le [illegible] settimane scavato un trincerone, «servirà per buttarci le macerie» ha spiegato Giovanna Baietto, responsabile della Noldem. All'alba, Danilo Coppe e la sua squadra in tute bianche incappucciate hanno cominciato a minare l'edificio trafficando come operose api attorno alla ragnatela di piccoli buchi rettangolari aperti nei muri del seminterrato, nei pilastri portanti, nelle scale sino al primo piano e nei vani degli ascensori.

Un'opera lunga, minuziosa, di pazienza e attenzione certosine che ha conferito alla sezione inferiore dell'ex liceo «Leonardo da Vinci» l'aspetto [illegible] una groviera. In queste cavità sono state piazzate una ad una le cariche di dinamite, poi s'è provveduto a collegarle utilizzando oltre un chilometro di filo. «Cinquecento cariche esplosive, più di mille collegamenti allacciati. Sono stato un pochino prepotente - «Demolition man» ha usato proprio quest'aggettivo - perché i palazzi vecchi, in muratura, sono i più bastardi, mica è come il cemento armato che viene giù che è una meraviglia. Qua basta che un filare [illegible] mattoni tenga perché la distruzione sia imperfetta con il risultato che non tutta la struttura si ripiega su se stessa ma qualche elemento resta pericolosamente in piedi».

Sotto la pioggia, non maledetta da Coppe e truppa «almeno ci sarà meno polvere», il lavoro è andato avanti sino alle 15,30 quando i vigili urbani e le Volanti della polizia hanno bloccato il traffico sul Lungo Dora e su corso Giulio Cesare. Nella via Aosta, retrostante il complesso minato, l'ambulanza, i vigili del fuoco, i responsabili della Protezione civile. Schieramento di uomini e mezzi necessario nel caso qualcosa fosse andato storto «anche se i miei abbattimenti sono sempre andati lisci. Qui è probabile che, proprio per la vecchia muratura, per i mattoni che tendono [illegible] allargarsi quando vengono giù, qualcosa possa finire sul Lungo Dora, anche il vetusto tetto potrebbe [illegible] ripiegarsi [illegible]pletamente su se stesso andando a coprire le macerie».



Danilo Coppe, [illegible] anni, demolirà anche la Lancia di Borgo San Paolo e la vecchia fabbrica Michelin

Al suo posto parco e autorimessa

«I palazzi vecchi in muratura sono molto più difficili da far andar giù di quelli in cemento»

Persiane abbassate nella [illegible] casa di Lungo Dora Firenze 19, all'angolo con via Aosta. I vigili hanno avvertito gli abitanti di chiudere le tapparelle, non stare sui balconi e nelle stanze che s'affacciano sul cortile: [illegible]tre al quale, distante una decina [illegible] metri c'è [illegible] muro perimetrale dell'ex liceo. Accanto alla casa è stato messo [illegible] sismografo, calcolerà l'intensità del botto e delle vibrazioni «in caso di contenzioso. Sapesse quanti tentano di approfittarne e cercano di spillarci soldi sostenendo che l'esplosione ha causato danni all'alloggio, al mobilio. Fortunatamente, non abbiamo mai provocato guai».

Danilo Coppe [illegible] piazzato le [illegible]riche graduandone l'esplosione «scoppieranno [illegible] tutte assieme ma a blocchi, intervallati da ritar[illegible] di 30 millesimi di secondo in maniera che il complesso imploda reclinandosi su se stesso». Alle 15,40, le tute bianche, incappucciate della squadra di artificieri si sono allontanate: ottenuto l'ok da vigili, polizia e carabinieri che [illegible] sicure, ovvero [illegible] auto e pedoni, per la [illegible] assiepata dall'altra parte di corso Giulio Cesare [illegible] cominciato lo spettacolo. Cominciato e subito finito: un crepitio fortissimo, in tre secondi e mezzo i cinque piani di mattoni sono crollati [illegible] un rombo sordo. Cioè: [illegible] intravisti accartocciarsi uno sull'altro. Perché una vampata giallo nera ha subito avvolto la morte dell'ex liceo e come un'onda s'è levato [illegible] quello che [illegible] grande edificio [illegible] è rotolata verso la Dora e verso il corso avvolgendoli. Per quasi un minuto l'onda ha oscurato il cielo: eccola, [illegible] un giorno di ritardo la vera eclisse totale. Grazie al diluvio, ricordate che la pioggia era stata benedetta?, s'è diradata in fretta mostrando ciò che [illegible] diventato l'edificio: [illegible]a montagnola di macerie. Rottami e pietroni [illegible] finiti sul Lungo Dora: hanno falciato una pianticella, illeso il vespasiano vicino al ponte. Danni? Alcuni [illegible] del vicino stabile e di [illegible] Giulio.

IL «DEMOLITION MAN» PARTITO DA PARMA ACCUSA LA BUROCRAZIA TORINESE

«In questa città diventa difficile anche demolire»

personaggio

La nube di polvere si sta diradando, le tute bianche e incappucciate degli artificieri e del personale della Nodelm compaiono in mezzo le macerie, controllano che tutto sia andato come do[illegible]. Tra loro [illegible]giacca a vento verde di «Demolition man», il 35enne Danilo Coppe. Sospira di sollievo «Bene, tutto ok», riceve i complimenti dell'architetto Valerio Stucca della Provincia «Come previsto, qualcosina è finita sul Lungo Dora». Il tempo di apprendere che sulle rovine del «Leonardo da Vinci» sorgerà un centro polifunzionale attrezzato a parco e con posteggi sotterranei ed [illegible] con il distruttore dell'ex liceo. E' soddisfatto ma polemico «A Torino non si può lavorare».

Si spieghi meglio.

«Da voi la burocrazia è assurda, impedisce di fare qualsiasi cosa. Per arrivare all'abbattimento di questo edificio c'è voluto un sacco di tempo. Ripeto, qui, e solo qui in tutta Italia, i b[illegible]ti frappongono [illegible] ostacolo via l'altro. Una volta [illegible] Asl chiede che, prima della distruzione, sia [illegible] l'eternit; poi, quando [illegible] stato fatto, ecco l'altra richiesta: "Togliete il linoleum". Mesi dopo, finita quest'operazione, un [illegible] ordine: vanno eliminati i rivesti[illegible] tubi. Ma, dico io, non possono chiedere tutte le [illegible] in una volta sola, perché perdere tanto tempo [illegible] una lungaggine e l'altra? Una simile trafila succede solo a Torino e il risultato è uno solo».

Ossia?

«Che, dopo un anno di tira e molla, di continue richieste dell'Asl, [illegible] rinunciato alla Juvenilia e mi [illegible] che lo stesso succederà [illegible] la Superga, altro complesso che dovrei, o meglio, avrei dovuto demolire. Ripeto: la burocrazia sotto la Mole è assurda e bon [illegible] sa. La giustificazione è sempre la stessa».

Qual è?

«Che è tutta colpa [illegible] Guariniello; Negli uffici ti dicono che con un giudice simile che s'occupa di tutto bisogna andare con i piedi [illegible] piombo, che [illegible] le pratiche hanno il passo di lumaca la colpa è solo sua. Dubito sia vero, sospetto che l'ombra di Guariniello sia unicamente un alibi. Ad ogni modo, la realtà [illegible] che so a Genova, il posto dove si lavora meglio e più in fretta, in tre mesi butto giù ciò che deve essere buttato giù, qui [illegible] vuole una pazienza infinita».



«All'alba le «tute bianche» dirette da Danilo Coppe hanno cominciato a sistemare le cariche all'interno dello stabile: un'opera lunga e minuziosa per collegare le 500 cariche di esplosivo piazzato nei «punti critici» della vecchia scuola

Com'è diventato Demolition man?

«Da bambino mi regalarono il "Piccolo chimico", cominciai a pasticciare con la polvere nera, m'appassionai e decisi di dedicare la vita ai botti. Così divenni studente dell'istituto minerario di Agordo, l'unico in cui s'impara a [illegible] gli esplosivi. Poi, sono andato a specializzarmi in America e nel santuario [illegible] bombaroli: la scuola svedese intestata a Nobel, inventore, appunto, della dinamite».

Quanto impiega a progettare un'esplosione?

«Al massimo una settimana. La nostra tecnica [illegible] supercollaudata, non ci [illegible] mai accaduto di fallire: cioè, di far saltare le cariche e poi vedere che l'edificio è ancora in piedi. Si fi[illegible]di, abbattere un palazzo così è il modo più rapido, sicuro ed economico, altro che la vecchia, lunga, pericolo[illegible] demolizione meccanica».

Vabbé, lei parla pro domo [illegible]

«No, no, questi sono dati di fatto».

Quante demolizioni [illegible] all'anno?

«Una dozzina. Farne di più significherebbe finire in clinica, fuori di testa. L'abbattimento comporta stress, bisogna pensare a un'infinità di particolari, quante precauzioni bisogna prendere per evitare guai».

[c. giac.]

Specchio dei tempi

«Multa salata per [illegible] comunicato anche alla Motorizzazione il passaggio di proprietà» - «Cani pericolosi» - «Bagno privato solo per i dipendenti» - «Quattro ore la settimana» - «Per la difesa [illegible] suolo»

Un lettore ci scrive:

«Primi giorni di estate, casello di Carmagnola (To-Sv), una pattuglia della Polstrada distaccamento Saluzzo ferma per un controllo una Panda con una ragazza sola a bordo. Controllo di routine, tutto in regola... anzi no!, non è stato effettuato l'aggiornamento sulla carta [illegible] circolazione dell'avvenuto passaggio di proprietà! Sì, il passaggio di proprietà è stato regolarmente effettuato [illegible] Pra, ed infatti risulta dal certificato [illegible] proprietà. Ma il Codice della strada (art. 94/4) prevede una seconda comunicazione da effettuarsi alla Motorizzazione per effettuare appunto l'aggiornamento. Timide proteste della malcapitata in ordine alla nuova legge sulla autocertificazione che annullano le doppie segnalazioni all'Ente pubblico ma senza effetto. Risultato: verbale di contravvenzione con multa di L. 500.000 per la [illegible] ducente e di L. 1.000.000 per la proprietaria (madre della prima). Minimo una mezz'ora di tempo (verrà ovviamente fatto ricorso e quindi altro tempo perduto).

«Finito tutto, la Panda riparte direzione Savona, dove viene regolarmente superata da auto che corrono ben oltre i limiti di velocità con sorpassi in tratti dove [illegible] vietato. Di polizia stradale..., nessuna traccia.

«Tutto ciò è assolutamente vero e documentato; quanto all'ultima parte, gli automobilisti valutino da [illegible]».

Roberto Pisani

Un lettore ci scrive da Boves:

«Circa un mese fa esco di ca[illegible] e sono assalito da due cani grossi, meno male che vicino c'erano degli operai che lavoravano e uno di questi è venuto in mio aiuto e mi ha salvato da qualche [illegible]

«L'altra sera mia moglie è uscita a prendere un po' d'aria davanti a casa, erano le ventuno e trenta, passano tre cani e uno di questi azzanna mia moglie a un polpaccio; io ho 87 anni, mia moglie ne ha 85, chiedo alle suddette autorità la gente [illegible] si deve comportare, mi pare che ci fosse una legge che i cani devono portare la museruola oppure devono [illegible] portati [illegible] guinzaglio... [illegible] suddetta legge non esiste più? Si aspetta che qualche cane sbrani qualcuno, così si pubblicano grossi titoli sui giornali?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono una futura mamma. La mia pancia che di giorno in giorno lievita mi porta, tra i [illegible]ri effetti collaterali, a dover urinare spesso.

«Mi ritrovo così a visitare molte toilette di prestigiosi e non bar del centro e... che squallore, che sporcizia... vergognatevi gestori!

«Per non parlare [illegible] due bagni disponibili dell'ospedale Mauriziano, dove mi ritrovo a far la coda insieme ad extra-comunitari che vi si recano per lavarsi e drogati che in crisi di astinenza, bava alla bocca, non [illegible] il turno!

«Non sarebbe possibile [illegible] un minimo [illegible] igiene, disinfettare e soprattutto pulire ulteriormente?

«Chissà perché il personale dell'ospedale ha diritto, munito [illegible] chiave, a[illegible] utilizzare [illegible] bagno privato?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«"Se non la smettete [illegible] rumoreggiare chiudo lo sportello". Chi lo ha gridato è l'addetta [illegible] sportello Ufficio Protesi di via Pacchiotti 4, dove alle [illegible] 11 ci sono una trentina di persone in attesa. Sono ammassate perché lo sportello, nei mesi di luglio e di agosto, ha programmato l'orario di apertura di soli due giorni per settimana e per due sole [illegible] ciascun giorno, per un totale di 4 ore la settimana.

«Chi ricorre all'Ufficio Protesi per sedie a rotelle, stampelle, pannoloni [illegible] poche possibilità [illegible] andare in vacanza. Chi sta dietro lo sportello ha diritto alle ferie. Chi è responsabile del servizio sarà in ferie dato che non si accorge del grave disagio che procura ai più deboli e ai più disagiati dei pazienti che sono in coda all'Ufficio Protesi?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Visto il gran bisogno di esperti che c'è, ritengo opportuno diffondere [illegible] notizia che nel prossimo anno accademico 1999/2000 sarà attivato il Terzo Corso di perfezionamento Post-Laurea in "Conservazione e riequilibrio pedo-ambientale in territorio montano" sul tema difesa del suolo dell'ambiente montano. Sarà completamente riservato ai laureati in Scienze Agrarie e in Scienze Forestali ed avrà lo scopo [illegible] fornire un utile aggiornamento in grado di dare [illegible] opportunità occupazionali e professionali. Per informazioni chiedere alla cattedra di Pedologia, Facoltà di Agraria Università di Torino (tel. 011.670.85.18)».

Segue la firma

Undici persone sono state ricoverate in osservazione per «retinopatia solare»

Effetto eclisse sull'Oftalmico

«Non hanno usato filtri giusti»

Giorgio [illegible]



Non c'è stato all'Oftalmico l'affollamento previsto, anche se decine di persone si sono presentate fra mercoledì e ieri per essere sottoposte a controlli



Il professor Bellan: «In molti casi sarà sufficiente curarli con collirio e prodotti antinfiammatori»

Al pronto soccorso dell'Oftalmico sono arrivati i «reduci» dell'eclisse. Dapprima alla spicciolata, poi man mano che si allontanava il momento-clou, la comparsa del «sole nero», le corse al nosocomio di via Juvarra si sono fatte più frequenti. E se [illegible] pomeriggio di [illegible]ledì in prevalenza si erano presentate persone con lievi irritazioni e banali congiuntiviti, ieri mattina sono invece arrivati i veri casi [illegible] «retinopatia solare», vale a dire lesioni provocate dall'osservazione troppo intensa del disco luminoso. Nel tardo pomeriggio il numero dei ricoverati è salito a 11, quasi tutte ragazze [illegible] età compresa fra 21 [illegible] 28 anni. Una dodicesima persona non ha in[illegible] voluto farsi ricoverare [illegible] ha firmato la «libe[illegible] per poter tornare a ca[illegible].

«Una giovane ha ammesso di aver guardato l'eclisse senza alcuna protezione - spiega il pri[illegible] della divisione di oculistica generale, professor Bruno Bellan - [illegible] tutti gli altri l'hanno fatto con i classici occhialini da saldatore. [illegible] anche sui giornali c'è [illegible] un po' di confusione e molti li hanno acquistati [illegible] filtri insufficienti. Speriamo che non [illegible] tratti di lesioni gravi, nella maggior parte dei casi sarà sufficiente [illegible] terapia a base di collirio e antinfiammatorio».

Ieri, comunque, la psicosi dell'eclisse è stata superata e ha fatto ricorso alle cure mediche soltanto chi ne [illegible] davvero bisogno. Mentre mercoledì [illegible] state trattenute in ospedale appena due persone sulle oltre 120 transitate al pronto soccorso, ieri mattina ci sono stati ben 9 ri[illegible] su una quarantina di richieste di controllo. I pazienti sono stati prima sottoposti a un analisi del sangue [illegible] poi ad una angiografia della retina, una specie di "fotografia" del fondo dell'occhio che viene eseguita dopo aver iniettato una speciale sostanza di contrasto. In questo [illegible] è possibile constatare la gravità della lesione alla retina.

«Rimarranno in ospedale fino a domani - aggiunge il professor Bellan - verranno tenuti sotto controllo e sottoposti [illegible] un'in[illegible] terapia a b[illegible] di antinfiammatori e collirio. Poi, [illegible] volta dimessi, la cura potrà proseguire a livello ambulatoriale». Alcuni di loro rischiano [illegible] una perdita parziale della vista, anche [illegible] irreversibile, oppure fastidiose macchie al centro [illegible] retina. In ogni caso verranno tenuti in osservazione pure in futuro, com'è accaduto con alcune persone rimaste offese agli occhi per l'eclisse del 1961. «Vedremo come evolve la patologia - sottolinea il primario di oculistica - data la rarità del fenomeno astronomico per noi [illegible] anche l'occasione di studiare le conseguenze di simili lesioni».

Anche le altre persone [illegible]vate dai medici fra una settimana dovranno [illegible] per una visita [illegible] controllo, ma i [illegible] assicurano che non corrono al[illegible] rischio: «[illegible] molti [illegible] - dicono - [illegible] trattava di normali congiuntiviti come quelle che possono venire al termine [illegible] una giornata trascorsa in spiaggia o sugli sci, oppure di lesioni molto lievi che guariscono nel giro di qualche ora».

Per far fronte all'emergenza-eclisse l'ospedale Oftalmico [illegible] annullato [illegible] chiusura estiva [illegible] un reparto e ha rinforzato la task-force di medici del pronto soccorso, ma alla fine il temuto affollamento in [illegible] c'è [illegible] e i 70 letti preparati per le vittime del «sole [illegible] rimasti vuoti. Verranno riempiti nelle prossime ore con pazienti ricoverati per malattie più «tradizionali»: ogni giorno, infatti, arrivano a farsi medicare all'ospedale di via Juvarra quasi 300 pazienti dall'intera regione.

Catturato dalla polizia dopo l'ultimo assalto in collina: come arma usava un pezzo di plastica tagliente

Smascherato l'«incubo» dei taxisti di notte

In pochi giorni ha messo a segno tre rapine e ferito due autisti

[illegible] Poletto



«Il nostro mestiere è sempre a rischio: con la gente seduta alle spalle [illegible] si [illegible] mai cosa ci può accadere»

Pochi [illegible] fa era stato ucciso un [illegible] di notte, Sestilio Cottini

Era l'incubo dei taxisti di notte. Faccia da bravo ragazzo, modi abbastanza gentili, agganciava le [illegible] vittime ai posteggi pubblici. Si faceva portare [illegible] la collina («Devo andare da un amico che abita lì...»), poi entrava in azione. Per arm[illegible] usava un pezzo [illegible] plastica acuminato e tagliente. Dall'inizio della settimana Pietro Panzetta, 30 anni, residente in via Canelli 71, ha messo a segno tre rapine, f[illegible] due taxisti, e rubato due auto abbandonate qualche ora più tardi. Dall'altra sera è in carcere. Lo hanno arrestato dopo l'ennesimo assalto messo [illegible] segno dalle parti di corso Moncalieri. Lo hanno fermato pochi minuti dopo aver alleggerito un taxista dell'incasso della nottata (circa [illegible] mila lire [illegible] avergli portato via il telefonino) due pattuglie della polizia allertate da un collega che, finito il turno, stava rientrando a casa. Svoltando in una strada laterale ha [illegible]to un grido soffocato di aiuto, [illegible] intuito il pericolo [illegible] ha allertato la centrale. [illegible] pochi istanti [illegible] arrivate [illegible] volan[illegible] [illegible] un'auto civetta [illegible] Squadra Mobile. Lo hanno ammanettato mentre stava scavalcando il cancello di una villa: sperava di nascondersi nel parco e sfuggire alla cattura.

In questura, Pietro Panzetta, ha confessato altri due colpi. [illegible] penultimo solo quattro ore pri[illegible] [illegible] finire in manette. Erano le [illegible]; nel parcheggio di piazza Bengasi era salito sul primo taxi libero. «Andiamo in strada Superga...», aveva ordinato all'anziano conducente. Appena l'auto è arrivata in una zona buia lui ha cambiato atteggiamento con il conducente, ha estratto [illegible] sua arma e gli ha intimato di accostare. [illegible] taxista, M.F. 66 anni, ha cercato di reagire, ma è rimasto leggermente ferito: in ospedale lo hanno giudicato guaribile in dieci giorni. Lui, invece, era scappato con 190 mila lire in contanti, un orologio e [illegible] catenina d'oro e il taxi, abbandonato poco lontano.

[illegible] primo colpo, invece, risale [illegible] lunedì, quando con un complice [illegible] assalito l'autista del taxi fermato in [illegible] Bramante, poco lontano dall'ospedale Molinetta. Stessa la tecnica della rapina, stessa l'arma, appena più consistente il bottino. Il suo complice è già stato identificato.

«Le rapine di questi giorni dimostrano, caso mai ce ne fosse ancora bisogno, quanto sia difficile fare il mestiere [illegible] taxista di notte» commenta Roberto Giberti, uno dei responsabili della cooperativa Prontotaxi 57.37. La tragica fine [illegible] Sestilio Cottini, l'autista ammazzato a fine maggio alla periferia di Torino, è un ricordo che ancora brucia tra quanti fanno questo mestiere. «Il problema vero - aggiunge Giberti - è che la gente sta sedu[illegible] alle spalle [illegible] conducente [illegible] [illegible] quella posizione, [illegible] delinquente, può fare ciò che vuole. Ogni notte noi rischiamo la vita per una manciata di 10 mila li[illegible] Soldi che, sovente, non bastano neppure per coprire le spese».

L'indagine amministrativa interna affidata ad una società romana rileva una lunga serie di anomalie

[illegible] Sitaf, gestione [illegible]

Gli esperti [illegible]: ingiustificabile ricorso alla trattativa privata

[illegible]

La [illegible] è nuovamente nel ciclone per una serie di anomalie amministrative verificatesi [illegible] costruzione dell'autostrada Torino-Bardonecchia e scoperte di recente in modo ufficiale. Dove [illegible] era riuscita ad [illegible] un'inchiesta della magistratura, condotta [illegible] maresciallo della Finanza Rocco Stasi, [illegible] a maggio dalla procura di Milano per lo scandalo [illegible] con l'accusa di corruzione, [illegible] giun[illegible] un'indagine interna.

Imposta nel novembre [illegible] dall'Anas al collegio dei revisori, presieduto dal '93 da Ugo La Cava, nominato dal ministero del Tesoro, la verifica è stata conclusa [illegible] la primavera scorsa da un'azienda specializzata [illegible] Roma, la Sim, Società italiana [illegible] monitoraggio. E il dossier è stato ora inviato alla procura della Repubblica dal presidente della Sitaf, Felice Santonastaso. Un atto dovuto che però [illegible] sconde una lunga polemica all'interno del consiglio di amministrazione Sitaf ed una serie di solleciti ad intervenire [illegible] fatti che erano noti [illegible] tempo.

Dagli stralci [illegible] documento che compaiono nella relazione al bilancio '98, emerge una conduzione almeno disinvolta degli appalti, «censurabili - è detto - sotto il pro[illegible] [illegible] necessaria correttezza amministrativa». Intanto si viene a sapere che i 74 km della A 32, autostrada realizzata [illegible] l'85 [illegible] il '91 dalla Sitaf, sono costati [illegible] miliardi, cioè 45 miliardi a km: costo ritenuto «elevato» anche se, secondo [illegible] Sim, occorrerebbe «un'analisi puntuale» per una valutazione più precisa, necessaria per il «ricorso generalizzato alla trattativa privata, procedure che per definizione, non garantisce l'efficienza dell'investimento».

Proprio l'uso «eccessivo» delle norme che eccezionalmente consentivano la trattativa privata, anche autorizzata espressamente (nel caso dei lavori finanziati per i Mondiali '90 [illegible] le Colombiadi '92), è al centro dell'indagine della Sim. Le cifre generali [illegible] emblematiche del «sistema Sitaf»: su un valore globale [illegible] base d'asta di [illegible] miliardi per la realizzazione della Torino-Bardonecchia, solo il 12,5 per cento è stato affidato con una licitazione privata, quindi con un invito di più concorrenti ed una [illegible] del migliore, mentre [illegible] [illegible] [illegible] affidati a trattativa priva[illegible]

[illegible] Sim ha esaminato nei dettagli 303 degli 875 appalti per un valore di 994 miliardi (il 37,8 per cento del totale). Ma in generale emerge che 1388 miliardi, trattati come «somme a disposizione», sono stati gestiti [illegible] procedure di affidamento diretto e il più delle volte senza documentazione progettuale». Dei 1304 miliardi dei lotti principali, solo 330 sono andati a licitazione, mentre 974 sono stati [illegible]gnati senza gara. In [illegible] stanza la Sitaf avrebbe applicato il proprio «regolamento interno», impiegabile per le imprese private, e non le [illegible]ne vigenti per opere dello Stato», che si dovrebbero comunque seguire per i «pubblici appalti».

Nell'indagine si rileva come, su 290 appalti [illegible] gara, ben 36 superano i 4 miliardi, [illegible] che - a parere degli esperti - «deve avere un'autorizzazione di ordine superiore». Che nessuno ha dato. Non basta: nel 57 per cento dei casi [illegible] [illegible] la registrazione del contratto principale, nel [illegible] per cento il collaudo (o il certificato di regolare esecuzione) è effettuato oltre i limiti di legge, nel 40 per cento è carente la documentazione sullo stato di avanzamento lavori (Sal) e nel 34 per cento manca il certificato di pagamento finale.

Certo appare singolare che l'Anas, con rappresentanti nel consiglio d'amministrazione e nel collegio dei revisori Sitaf fin dall'84, solo nel '96 abbia chiesto conto della conduzione [illegible] lavori per 2629 miliardi. Misteri del Frejus.

Piogge e freddo

[illegible] semi-assiderati [illegible]

Quindici gradi alle quattro e mezzo di pomeriggio, tredici in meno del giorno prima: così il golfino - a due giorni da Ferragosto - rispunta in città. Il brusco calo della temperatura, dovuto a un violento temporale mattutino e ad [illegible] perturbazione che è durata per tutto il giorno. L'inatteso freddo ha sorpreso tre ciclisti che stavano pedalando sulla strada sterrata che da Fenestrelle porta a Sestriere, Giovanni Bollito, Sergio Spirolo e Roberto Galuppi: infreddoliti al punto da non potersi quasi più muovere. Sono stati soccorsi per tempo, anche se uno di loro, Galuppi, ha riportato un principio di assideramento. Nell'Eporediese, al confine con il Vercellese, si è abbattuta una grandinata. Turisti in fuga anche dalle vallate, dove le precipitazioni, piuttosto inten[illegible] sono iniziate ieri mattina. E le previsioni? Anche se domani l'aria dovrebbe restare fredda e [illegible] cielo nuvoloso, la schiarita dovrebbe arrivare entro domenica.

Successo dell'iniziativa «Avranno vent'anni nel 2006». Perone: la Regione ci aiuti

Giochi, piccoli volontari crescono

Le adesioni a quota 5 mila

Emanuela Minucci

Neppure l'esodo di agosto riesce a frenare il successo riscosso dall'iniziativa «Avranno [illegible] anni nel [illegible]». All'appello, lanciato dall'assessorato alla Cultura una settimana dopo la conquista dei Giochi Invernali, rispondono ogni giorno centinaia di giovani. L'obiettivo è reclutare un esercito di 30 mila piccoli volontari disposti a trasformarsi - in cambio [illegible] stipendio, ma un settennale programma di formazione - nei ciceroni della propria città. Una città che [illegible] giorni delle Olimpiadi sarà presa d'assalto da migliaia di turisti.

E proprio mentre ieri, la giunta comunale, individuava la persona che si occuperà dell'organizzazione delle domande ricevute sinora (è bene ribadirlo: non si tratterà di selezione, ma di un riordino ragionato) in via San Francesco da Paola si toccava quota 5 mila. «E' un bel traguardo, considerato soprattutto che siamo in estate - ha commentato ieri l'assessore alla Cultura Ugo Perone - ma adesso cominciamo a dover fare i conti con tutto questo entusiasmo. O meglio [illegible] i problemi che questo comporta».

Aggiunge: «Il Comune da solo non ce la farà ad arginare questo fiume in piena, ecco perchè abbiamo già contattato la Provincia che si è detta interessata al progetto e presto ne parleremo anche con i responsabili della Regione».

Ma torniamo ai questionari che stanno letteralmente invadendo la segreteria dell'assessorato alla Cultura. Sopra quel foglio, domande di routine: studi finora svolti, lingue conosciute, sport praticati. «Queste risposte - spiega ancora Perone - saranno catalogate in modo tale per cui se ci serve un ragazzo [illegible] l'inglese e sa pure sciare lo troviamo subito».

A settembre il Comune contatterà le varie organizzazioni sportive e culturali della città (per esempio il «Centro Culturale» ha già garantito la [illegible] collaborazione) per ottenere il più vasto appoggio possibile in questo senso.

Sempre a settembre l'assessorato si farà vivo con coloro che hanno già scritto per dir loro che [illegible] dovranno fare in seguito. Ed entro la fine del [illegible] dovremo produrre il manifesto delle opportunità, vale dire la raccolta delle iniziative offerte» dice l'assessore Perone.

Ma il pezzo forte è previsto a novembre, quando verrà organizzata una grande festa per i primi 5 mila giovani arruolati nell'esercito dei volontari dell'Olimpiade. Durante questo maxi-incontro i giovani potranno avere un'idea precisa dei corsi che cominceranno a seguire per entrare poi nel circuito delle attività cittadine.

Lo stesso discorso vale per i ragazzi che sono stati reclutati dagli altri Comuni montani interessati dall'arrivo dei Giochi (Sestriere, Sauze d'Oulx, Bardonecchia, San Sicario, Pragelato, Beaulard, Pinerolo): anche qui ci sarà bisogno di collaborazione fra gli enti culturali e sportivi per riuscire a organizzare la marea di giovani allettati dall'idea di trasformarsi in ciceroni della propria città.

Questi ragazzi lavoreranno anche per le manifestazioni che precederanno l'evento. E in cambio - come spiegano in Comune - riceveranno una formazione culturale di alto livello, ma anche la carta «Pass 15» [illegible] darà loro diritto a entrare gratuitamente in tutti i musei torinesi [illegible] alle mostre organizzate dall'amministrazione. Ma soprattutto i 30 mila piccoli volontari saranno gli ambasciatori della città, autentici esperti di accoglienza che in più avranno l'atout [illegible] torinesi e quindi conoscono benissimo il prodotto che promuoveranno.

[illegible]

Permessi Ztl anonimi

I permessi per [illegible] nelle [illegible] a traffico limitato dovranno diventare anonimi, [illegible] stabilito in questi giorni dal Garante per la privacy, Stefano Rodotà, intervenuto sull'argomento in seguito ad una serie di segnalazioni giunte [illegible] cittadini costretti [illegible] esporre i propri dati anagrafici sul parabrezza. A Torino il problema si p[illegible] soprattutto per i 2[illegible] disabili che sul contrassegno vedono riportati il proprio nome [illegible] cognome. Mentre per quanto riguarda gli altri permessi Ztl, al massimo ci sono scritti o il nome della ditta o l'indirizzo dell'utente. «Già tempo fa chiedemmo al Garante come comportarci in merito - ha spiegato ieri l'assessore ai Trasporti Franco Corsico - [illegible] finora [illegible] ottenuto risposta. Ora ci riattiveremo per capirne di più alla luce di questa nuova norma, soprattutto per quanto riguarda i 2000 permessi per disabili».



Seul, 19 giugno '99: Samaranch annuncia la vittoria di Torino 2006

Bilancio incendi

«Boschi sani grazie ai volontari»

Emergenza incendi? Per il Piemonte, un'estate tranquilla. Sarà per la conformazione del territorio, sarà per l'attività [illegible] prevenzione del settore anti-incendi, ma i boschi piemontesi godono di ottima salute. Ad affermarlo è il presidente [illegible] Giunta regionale [illegible] Ghigo. D'accordo con l'assessore all'Economia Montana Roberto Vaglio, Ghigo ne attribuisce il merito ai 2700 volontari impegnati negli interventi diretti: «Un lavoro eccellente supportato dalla Regione con mezzi e risorse. Poco tempo fa, abbiamo fornito all'associazione 250 tute e [illegible] dispositivi di protezione individuale. Da settembre inizieremo i corsi [illegible] l'impiego di questi dispositivi». [illegible] annuncia che, con la fine dell'estate, partiranno anche alcuni seminari [illegible] emergenza sanitaria realizzati in collaborazione con il servizio 118. Il tutto approderà nelle aule dell'Università di Torino dove si sta studiando [illegible] piano per l'intervento nelle zone di interfaccia urbano-rurale, quelle in cui gli incendi oltre a distruggere il territorio mettono a repentaglio i cittadini.

Secondo i dati [illegible] coordinamento regionale del Corpo Forestale dello Stato, dall'inizio dell'anno si sono verificati in Piemonte 357 incendi. Di questi 149 a Torino, 28 a Vercelli, 41 a Novara, 34 a Cuneo, 12 ad Asti, 23 ad Alessandria, 45 a Biella, [illegible] nel Verbano-Cusio-Ossola.

BIANCA&NERA

■ FUNERALI DI CAVALIERE. I funerali di Pasquale Cavaliere, annunciati per domani a Ciriè, si svolgeranno invece lunedì, sempre alle 15,30. Lo slittamento della data è principalmente dovuto a problemi nel trasferimento della salma dall'Argentina, iniziato ieri.

■ [illegible] ARCIVESCOVO. Monsignor Severino Poletto, [illegible] arcivescovo di Torino, si insedierà ufficialmente il 5 settembre prossimo con [illegible] cerimonia nel Duomo di Torino, alle 16. [illegible]. Poletto, che ha guidato la diocesi di Asti, saluterà autorità e fedeli astigiani il 29 agosto, con un incontro in cattedrale alle 16,30 e nella sala capitolare alle 17,50. Incontrerà tutto il clero astigiano il 1 settembre, alle 10,30, nel santuario Porta Paradisi di Asti, e i giovani sabato 4 settembre, alle 20,30, al Colle Don Bosco.

■ [illegible] E' stato rinnovato l'accordo tra la Regione Piemonte e la Sardegna in sostegno dei bambini talassemici: il Piemonte invia dalle 15 alle 20 mila unità di globuli [illegible] ogni anno, coprendo il cinquanta per cento delle carenze dei centri trasfusionali dell'isola. E quest'anno è coinvolta nel progetto, che va avanti dal 1981, anche la Valle d'Aosta.

■ CONTROLLO FUNGHI. Dal 16 al 30 agosto gli ispettori micologi dell'Asl TO 1 effettueranno gratuitamente, al mercato ortofrutticolo di via Giordano Bruno 181, l'[illegible] di commestibilità dei funghi raccolti dai privati. Dopo il 30 gli ispettori applicheranno le tariffe stabilite dalla Giunta Regionale. Il Centro micologico è aperto al pubblico lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 9,30 alle 11,30.

■ [illegible]. A ferragosto paste e [illegible] per i poveri della città: è un'iniziativa del coordinamento regionale di Alleanza nazionale. A partire [illegible] 11,30 di domenica 15 agosto, in piazza Vittorio Veneto, saranno distribuiti viveri ai disoccupati e agli anzi[illegible]

■ [illegible] Il [illegible] consiliare «Il centro» ha chiesto a Raffaele Costa, Presidente della Commissione controllo di gestione, di verificare i motivi, e le eventuali responsabilità, dei ritardi nella consegna degli alloggi comunali. Ultimati da tempo, parte di questi è stata occupata abusivamente.

■ INCENTIVI. Una [illegible] legge regionale garantisce finanziamenti per promuovere lo sviluppo e la riqualificazione dell'offerta turistica. L'iniziativa sosterrà imprese alberghiere, ristoranti, agriturismi, società di servizi per il tempo libero e quelle che gestiscono impianti di risalita.

■ [illegible] Il Partito popolare sollecita, a nove mesi dalle elezioni regionali, le varie componenti di centro a d[illegible] di una struttura decisionale unitaria. Dovrebbe comprendere anche i Democratici e sviluppare le indicazioni programmatiche segnalate direttamente dalle forze economiche e sociali della regione.

■ SPOT ELETTORALI. Pubblicità televisiva per difendere gli spot elettorali: è l'iniziativa di Cristiano Bussola, capogruppo di Forza Italia alla Provincia di Alessandria e consigliere comunale azzurro a Torino, contro il disegno di legge sulla par condicio. Gli spot saranno registrati nei prossimi giorni e [illegible] trasmessi a settembre dalle emittenti private Telecity e Primantenna.

I due nel giugno del 1998 massacrarono a colpi di martello l'ex compagno di lei

Omicidio Lorello, processo agli amanti

Fissata l'udienza in corte d'assise il 19 gennaio
Entrambi rischiano di [illegible] condannati a vita

Giovanni Lorello, ucciso dall'ex amante e dal compagno di lei



Massacrato a colpi di martello e abbandonato [illegible]nudo riverso sul pavimento del tinello [illegible] alloggio al piano rialzato di via Piossasco 10. Così è stato trovato la mattina del 20 giugno '98, Giovanni Lorello, 54 anni, un passato non troppo limpido, un'attività da usuraio (così ha accertato l'accusa) che gli rende piuttosto bene. Ad ucciderlo [illegible] stati la sua ex amante Gaetana D'Acci, 38 anni, e il [illegible] amore di lei, l'uomo che aveva sostituito la vittima nel cuore della donna, Giovanni Cognetti, 43 anni, idraulico. I due sono stati rinviati a giudizio per omicidio premeditato e saranno processati in assise il 19 gennaio prossimo. In aula non dovrebbero esserci grosse sorprese. L'inchiesta del pm Andrea Padalino ha chiarito i misteri iniziali della storia. La donna ha confessato che progettò il delitto assieme al nuovo amante. Il Cognetti ha resistito fino all'udienza preliminare poi ha finito col fare alcune ammissioni, cercando solo di allontanare quell'aggravante della premeditazione che potrebbe portare i due amanti (assistiti dagli avvocati Romano Consolo e Michela Malerba) all'ergastolo. I famigliari della vittima si [illegible] costituiti parte civile: la madre con l'avvocato Tom Servetto e la sorella con Flavio Campagna.

Giovanni Lorello, invalido, costretto su una sedia a rotelle, aveva conosciuto la D'Acci nel '94. All'inizio lei, sposata [illegible] quattro figli, lo assiste, poi il rapporto muta, nasce l'affetto. Ma il menage non è mai troppo sereno. Finchè qualche tempo dopo, nella primavera '98 si inserisce Giovanni Cognetti. Idraulico, 43 anni, conosce da tempo il Lorello, forse si è rivolto all'invalido per un prestito. Ora incontra sempre più spesso con la D'Acci. E tra i due [illegible] l'amore. E col nuovo amore diventano più complicati i rapporti con l'invalido.

La vittima prestò soldi a tassi d'usura all'uomo che poi sarebbe diventato il suo carnefice

E si arriva alla mattina del delitto. La donna [illegible] in taxi da [illegible] Molise, dove abita, in via Piossasco 10. E il taxista ricorda bene quella corsa, alle 7,30 del mattino: «Nessun dubbio che fosse lei. La ricordo bene. Una volta ha preteso di utilizzare i buoni-taxi gratuiti di un conoscente invalido». Poco dopo arriva l'amico Cognetti. Ha in tasca il martello. I due salgono al piano rialzato. Giovanni Lorello non può sospettare nulla. Mentre parla con la D'Acci, l'idraulico gli arriva alle spalle e lo colpisce alla nuca. E continua a colpire anche quando l'invalido cade trascinando nella caduta la sedia a rotelle. I due razziano nell'alloggio un telefono cellulare, alcuni assegni lasciati in garanzia da clienti all'invalido. In tutto una quarantina di milioni. E poi si impossessano di una carta Bancomat e prelevano un paio di milioni. Ma l'obiettivo secondo l'accusa è sostituire l'invalido nella sua attività. L'inchiesta, [illegible] qualche difficoltà all'inizio, imbrocca la pista giusta quando gli inquirenti scoprono una serie di telefonate strane tra i due amanti. E poi ci [illegible] i prelevamenti subito dopo la morte di Lorello. Crolla per prima la donna davanti al pm Padalino e [illegible] che il delitto è stato progettato: «Una decina di giorni prima, lui mi ha detto di [illegible] tranquilla che tutto si sarebbe al[illegible]. Poi l'uomo all'udienza preliminare ammette: «No, niente premeditazione. S[illegible] arrivato in via Piossasco e ho [illegible] Lorello che litigava con la D'Acci. Mi sono spaventato e l'ho aggredito».

Agli arresti domiciliari, perde il beneficio

Evade dalla comunità per le vacanze in Puglia

Non ha resistito al richiamo della [illegible] terra. E così con l'arrivo delle ferie estive, anche Giuseppe Paradiso, 24 anni, di Cerignola, in provincia di Foggia, detenuto agli arresti domiciliari a Saluzzo, ha deciso di tornare nella sua Puglia. Un attacco di nostalgia che gli è costata cara. Perché quel viaggio al Sud si chiama evasione per il codice penale. E Giuseppe Paradiso [illegible] dovrà rispondere davanti al giudice [illegible] se fosse scappato dal carcere delle Vallette. E per di più quel suo gesto, quella [illegible] corsa in Puglia, gli costerà anche la revoca del beneficio che gli era [illegible] concesso.

Non si sa quando il giovane ha deciso di allontanarsi dalla comunità terapeutica per tossicodipendenti dove era ospite. Dal «Cenacolo», così si chiama la struttura molto nota nel Saluzzese, non trapela nulla. «Non possiamo dare informazioni sui giovani che sono stati destinati alla nostra comunità». Giuseppe Paradiso è stato arrestato nella primavesa scorsa per una storia di droga non [illegible] ben chiarita del tutto. Si è trovato sulle spalle un'accusa di detenzione a fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Ma ha sempre negato di aver preso parte alla vendita di droga. Non è stato creduto ed è finito in cella. Poi ha presentato istanza per beneficiare degli arresti domiciliari. Gli sono stati concessi. E' stato un po' complicato trovare un posto libero in una comunità terapeutica. Poi è stato accolto al «Cenacolo» di Saluzzo, gestito da suor Elvira. All'inizio il giovane ha seguito con scrupolo il programma di rieducazione. Tutto è filato liscio per qualche tempo, poi il giovane ha incominciato a mostrare segni di insofferenza. La rigida disciplina interna, l'impossibilità di incontrare gli amici lo hanno messo in crisi. E nei giorni scorsi ha deciso di scappare, di tornare in Puglia. Non gli è andata bene. La sua fuga è stata subito scoperta e segnalata. I carabinieri lo hanno sorpreso [illegible] passeggiava tranquillo, tra i turisti in vacanza a Rodi Garganico.

Clienti delusi, tabaccai sul piede di guerra: il servizio c'è, ma solo sulla carta

Se anche il francobollo è in ferie

Quasi introvabile quello della posta prioritaria

Li chiamano «prioritari»: [illegible] spesso sono gli ultimi ad arrivare. I francobolli nati per assicurare il servizio veloce sono in realtà lentissimi: se non altro, a entrare nelle tabaccherie della città, che dovrebbero poi smerciarli ai clienti. A Torino quattro tabaccai su dieci recitano litanie tipo «non li abbiamo», «ho rinunciato a chiederli», «ci hanno [illegible] tre settimane a darmeli».

Risultato: i cittadini di intere [illegible] della città [illegible] l'agognato doppio marchio, 1200 lire più etichetta blu. Le loro buste viaggiano col solito, non proprio rapidissimo francobollo da [illegible]. Parenti, amici e colleghi aspettano.

Aspetta anche la Fit, la federazione [illegible] tabaccai, a far scattare un'azione di protesta [illegible]tro le Poste. «Spesso - dice il [illegible]gretario Franco Giovannini - c'è un'evidente disparità tra centro e periferia. Chi ha il negozio dalle parti di via Alfieri, d[illegible] c'è la Posta centrale, se la cava quasi sempre. Gli altri, che si riforniscono nelle succursali, arrancano».

Alle Poste anche le risposte non hanno tempi «prioritari». «Sa, dobbiamo esaminare la questione». «E' vero, un problema c'è». «Richiami domani, parlerà col dirigente». Per [illegible] la questione, meglio un giro per le tabaccherie cittadine. Scorazzando tra le diverse zone.

In centro, [illegible] sempre, stanno meglio. «Abbiamo i francobolli perché li andiamo a prendere direttamente in via Alfieri», dice Roberto Aprile, negozio in piazza Statuto. Idem in via Garibaldi, tabaccheria Baloria: «Quando finiscono ci riforniamo in un'ora. Se invece ci si allontana, le attese si moltiplicano. Diventano giorni. Settimane. Anche mesi. Daniela Abriola, negozio in corso Regina: «Per avere i francobolli prioritari ho dovuto tribolare». Che vuol dire tribolare? «Ne volevo mille, alle Poste avevano il francobollo da 1200 ma non l'etichetta blu. Ho aspettato una settimana, poi ho rinunciato». E il cliente? «Voleva i francobolli per un ufficio, ha preso quelli normali da 800». Tutti e due ci hanno rimesso.

Come Vianella Augusti, viale Falchera, [illegible] però sfoggia pazienza zen: «Mi rifornisco qui, alla Posta di [illegible]. Per i prioritari m'hanno detto "ripassi a settembre". E io aspetto». Mario Piccoli, tabaccheria in corso Unione Sovietica, invece no: «Macché aspettare e aspettare: da tre settimane la posta non me li dà. Ora non li chiedo più». Soluzione a cui è arrivato anche Giovanni Fiora, Borgo Dora: «Quando mi diranno di sì, tornerò a chiederli». Perché il cliente [illegible] ragi[illegible], ma anche il tabaccaio ha [illegible].

OFFERTE DEI LETTORI A [illegible]

Offerte dei lettori alla Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi, Onlus* (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale):

[illegible] DI SOLIDARIETA'

E aiuti agli anziani soli:

4-12 agosto: B.G. 2.000.000; R.P. 1.800.000; in ricordo di Clara 500.000; in ricordo di Clara 500.000; condomini di via Servais 60 in memoria di Vittorio Gianola (per il Sermig) 300.000; in [illegible] e ringraziamento dei [illegible] santi 300.000; Alessandro Verna 100.000; i colleghi di Flora in ricordo [illegible] papà 50.000; Maria D. 50.000; F.M. 10.000.

LA RICERCA SUL CANCRO

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo e al Comitato piemontese Gigi Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie.

[illegible] agosto: Carmen, Beppe, Piero e famiglie in ricordo di Attilio 300.000; in memoria di Nello Astegiano 100.000; in ricordo di Beppe Vigna 100.000; in memoria di [illegible] Ferrero, Nino, Virginia ed Enrico 50.000; in memoria di Oreste Ferrero, Angela e Mario 50.000.

6 agosto: Z.L. 500.000; i condomini in memoria di Antonino Di Giuseppe 350.000; [illegible] società sportiva Lingotto in memoria del socio Piero Bonalanza 100.000; in ricordo di Gianni Lovisari 50.000; B.D. 50.000.

9 agosto: in memoria di Paola Costamagna 500.000; Silvana e Daniela Palazzi in memoria di Teresina 50.000.

10-12 agosto: in ricordo di Elena: Bianca, Antonietta, Giuliano e Dario 300.000; i fratelli in memoria di Giorgio Corio 250.000; [illegible] 200.000; in memoria di Giuseppe Abrate 200.000; in memoria di Giuseppe Geografo 180.000; ricordando Quinto Crivello 60.000; P.L. 50.000.

UN AIUTO AL KOSOVO

A sottoscrizione chiusa, per le popolazioni che tanto hanno sofferto abbiamo [illegible] ricevuto: Gera 400.000.

Come si può versare

I versamenti per *Specchio dei tempi* si possono fare agli sportelli de *La Stampa*, via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; sabato escluso) e via [illegible] (14,30-17,30; sabato escluso; orari estivi validi fino a settembre).



Antonio Giaimo

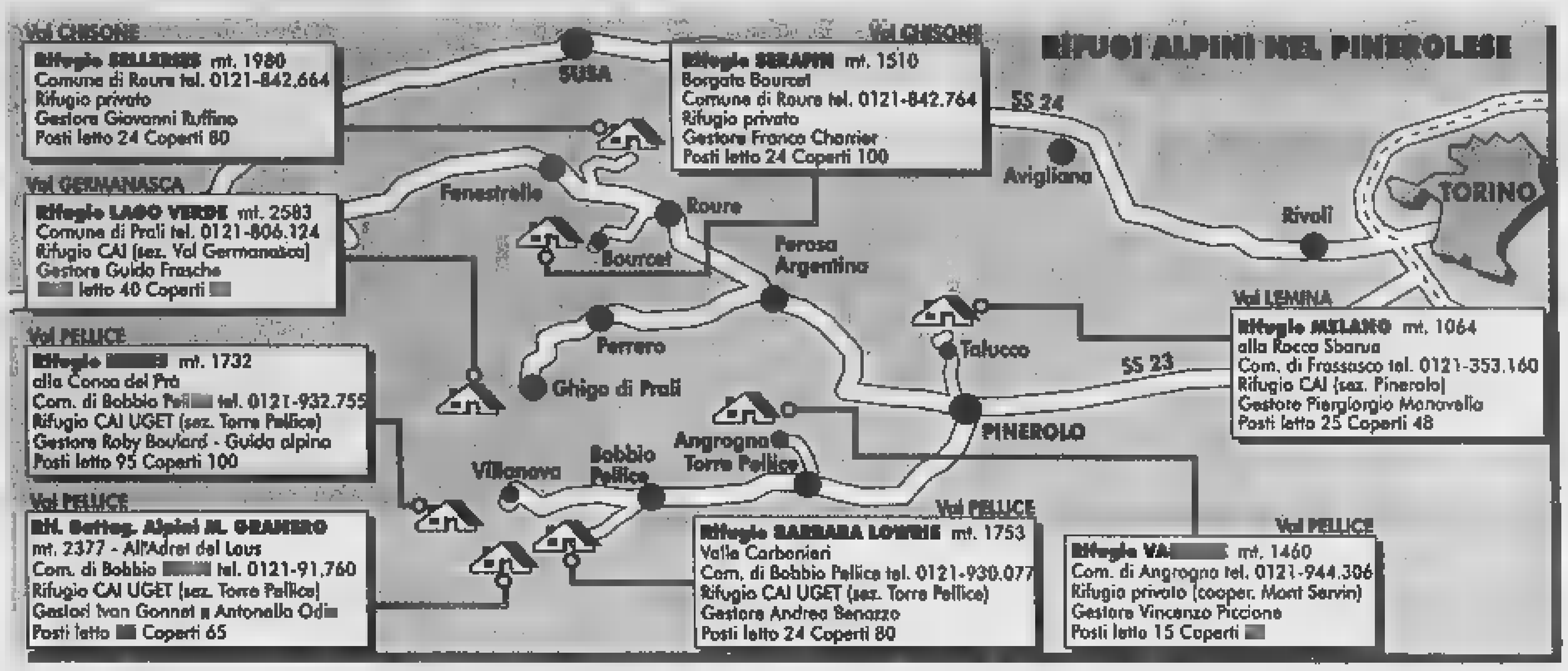
PINEROLO

Pinerolo, posta alla confluenza delle valli Chisone [illegible] Germanasca, e Pellice, è circondata da itinerari alpini che possono soddisfare le esigenze di tutti. Basta allacciarsi gli scarponi, scegliere il percorso per essere immersi nella tranquillità dei sentieri di montagna. [illegible] tutto il Pinerolese gli escursionisti possono trovare rifugi, del Cai o gestiti da privati, dove sostare per il pranzo o passare la notte. Tutti i rifugi sono dotati di un ponte radio telefonico e in questi anni, per evitare l'inquinamento dei gas di scarico, sono scomparsi i gruppi elettrogeni per lasciare spazio alle batterie solari che garantiscono, anche nei mesi invernali, [illegible] [illegible] gazione [illegible] di energia elettrica.

«Il Cai sta facendo dei grossi sforzi economici per adeguare i rifugi alla normativa prevista dagli Uffici di Igiene e dalla legge 626, quella sulla sicurezza - spiega Ugo Griva, ispettore pinerolese dei rifugi del Cai -; i risultati adesso stanno arrivando, [illegible] questo anche grazie allo slancio di generosità di molti amici della montagna, che lavorano gratuitamente per mettere in regola i rifugi. Un bell'esempio è la ristrutturazione da parte del Cai di Cavour del primo rifugio italiano costruito sul [illegible] viso, l'Alpetto».

Uno sforzo che forse, chi non [illegible] in montagna, non riesce a capire. Nei rifugi non si arriva con l'auto e così i materiali per le costruzioni vengono portati a spalle. L'alternativa, quando vi sono i fondi, è richiedere l'intervento di ditte specializzate che utilizzano l'elicottero. «E se è faticoso portare in quota delle merci, lo è ugualmente riportarle a valle - continua Griva -, e mi riferisco ai sacchi con i rifiuti.

Viaggio lungo gli itinerari estivi nelle valli Chisone, Germanasca e Pellice



I giovani scoprono i rifugi

Record di presenze nel Pinerolese

> «Il Cai ha fatto grossi sforzi per adeguare le strutture alle norme sulla sicurezza [illegible] i risultati ora [illegible] a vedersi»

E' necessario che ogni escursionista impari a riportare a valle tutto ciò che ha portato in quota. Questo è un problema serio, specialmente [illegible] che la montagna diventa sempre più meta di escursionisti, anche non esperti».

Esistono infatti percorsi impegnativi o palestre di roccia, come quella della Sbarua, appena dopo la frazione del Talucco nel comune di Pinerolo, per rocciatori esperti e per neofiti, ma accanto a questo vi è un rifugio, apprezzato per la facilità nel raggiungerlo anche da chi non indossa spesso gli scarponi. «E proprio a queste persone bisogna dire che il rifugio non è una struttura alberghiera - continua Ugo Griva -; è nato per dare un punto d'appoggio all'alpinista e [illegible] conseguenza non ci si devono attendere i servizi che vengono forniti da un albergatore».

La considerazione potrebbe sembrare ovvia, ma [illegible] non è: molti, quando arrivano nei rifugi pretenderebbero dal gestore le stesse capacità che si richiedono a un barista di città. «Il gestore del rifugio [illegible] altre qualità, quelle di [illegible] per instaurare un rapporto coinvolgente con l'escursionista; lui è quasi sempre una guida alpina, preparata, che conosce bene la zona - aggiunge Luigi Barcellari, accompagnatore regionale di alpinismo giovanile della sezione del Cai di Pinerolo -, con lui si deve instaurare un rapporto di stima e fiducia».

[illegible] gestore del rifugio è un appassionato [illegible] montagna che, oltre a conoscere la [illegible] diventa anche per necessità [illegible] albergatore. «E' un cuoco a volte fantasioso - aggiunge Barcellari -, disponibile [illegible] osservare orari impossibili; per i suoi ospiti spesso diventa un compagno [illegible] escursione e a volte [illegible] [illegible]. Andare in montagna significa però non dimenticare alcune semplici regole [illegible] sicurezza, che vengono ricordate da Ugo Griva: «In sette punti è possibile sintetizzare semplici regole, che special[illegible] il neofita deve osservare: informarsi sulle difficoltà del percorso; equipaggiarsi sempre con scarponcini; conoscere le previsioni del tempo; non superare mai i propri limiti; portarsi sempre nello zaino la giacca a vento, anche [illegible] estate; seguire un'alimentazione corretta ed informare qualcuno della famiglia sul l[illegible] prescelto per l'escursione.

Molti sentieri di montagna [illegible] pongono limiti di età e molti sono i ragazzi [illegible] scoprono questo affasci[illegible] sport. «Ogni anno come accompagnatore porto decine di ragazzini con me - conclude Luigi Barcellari -; la montagna può essere una scuola di vita, nella quale s'impara il rispetto [illegible] per le persone - i ragazzi devono capire che il rifugio è principalmente al servi[illegible] degli alpinisti, che il mattino dopo partono per escursioni impegnative - sia per la natura, che non deve essere deturpata».

Era di Oulx, l'incidente sulla statale di Bardonecchia

Giovane esce di strada e muore contro l'albero

OULX

Una lieve curva affrontata a forte velocità è costata la vita [illegible] Emanuele Blasi, 22 anni, che alla guida della sua Golf è finito contro un albero sul bordo della strada. L'incidente è avvenuto intorno alle 22,30 di ieri sulla statale per Bardonecchia, all'altezza [illegible] frazione Savoulx. Per gli uomini del 118 immediatamente intervenuti insieme ai carabinieri, non c'è [illegible] più nulla [illegible] fare per salvare la vita al giovane. La vittima, dopo aver passato una [illegible] rata in allegria [illegible] gli amici, stava rientrando ad Oulx, dove risiedeva. Ancora da accertare [illegible] cause del forte impatto, e cioè come la vittima si[illegible] finita contro l'albero, visto che sull'asfalto [illegible] ci [illegible] segni [illegible] frenata. Che Emanuele Blasi sia stato colto da un improvviso malore? Oppure uno dei tanti cervi [illegible] un altro animale selvatico ha attraversato in quel momento la strada ed il giovane per evitarlo sia finito contro l'albero? Tutte ipotesi che i carabinieri di Oulx [illegible] valutando.

La notizia ha fatto in un lampo il giro [illegible] paese. Emanuele [illegible] [illegible] conoscevano bene in molti. Aveva lavorato fino a poco tempo fa in un frequentatissimo supermercato [illegible] zona e da giugno di quest'a[illegible] aveva trovato lavoro dietro il banco macelleria di un altro market a Bardonecchia.

Anche qui, Emanuele Blasi, sempre molto attento con tutti, aveva attirato le simpatie di clienti ed amici. [a. mac.]

La tragedia nel cortile di casa: probabilmente c'è stato il cedimento dei freni

Camionista schiacciato sotto il suo Tir

Cavour, perde la vita per aggiustare il rimorchio

CAVOUR

Voleva aggiustarsi da solo il camion. S'è sdraiato sotto il rimorchio dopo avergli tolto le ruote: ma quello all'improvviso gli è piombato addosso, uccidendolo sul colpo. E' morto così Lorenzo [illegible]ti, 34 anni, un volto noto a Cavour, dove abitava al numero 9 di [illegible] Bricherasio con la moglie Marita.

Aveva cominciato giovanissimo a guidare i tir. All'inizio accompagnava il padre Michele, camionista anche lui, nei lunghi viaggi attraverso l'Italia. Un lavoro che gli piaceva, al punto di sceglierlo per la vita. Il debutto al volante assieme al fratello, che qualche anno fa, proprio come Lorenzo, [illegible] rischiato di morire schiacciato sotto il rimorchio [illegible] [illegible] [illegible]. Lui è sopravvissuto. Lorenzo, invece, no.



La vittima, Lorenzo Fossetti, aveva 34 anni ed era molto conosciuto a Cavour

Tutto è successo così, in un pomeriggio di lavoro all'apparenza assolutamente tranquillo. Il giovane si sta occupando della manutenzione del suo camion: roba ordinaria, fatta tante volte. La scena: il cortile della sua cascina in strada Sant'An[illegible]. L'ora: poco dopo le 14. Sul prato accanto a lui i passatempi del figlio Alessandro: una piscinetta, una tenda per giocare agli indiani, [illegible] canestro. I muratori lavorano a risistemare la casa, Lorenzo adagia in un angolo le ruote. Si infila sotto il rimorchio. A un certo punto, forse per [illegible] guasto ai freni, il camion si muove. I sostegni in legno e il cric cedono di colpo.

Un tonfo, [illegible] i muratori si accorgono dell'accaduto. Danno l'allarme, ma la tragedia s'è già consumata.

Nulla hanno potuto i vigili del fuoco, subito arrivati da Pinerolo, e i carabinieri di Cavour: per [illegible] attimo hanno sperato di sal[illegible] [illegible] camionista. Ma quando hanno estratto il corpo d[illegible] camion, hanno capito che non c'era più niente da fare. [a. gia.]

A Bardonecchia

Sfida fra atleti in uno slalom sul [illegible]

BARDONECCHIA. Sciare non si può, [illegible] allora [illegible] lo slalom skate, disciplina emergente che [illegible] [illegible] aprile, inserita nel programma della International Roller Marathon di Torino, ebbe un grande successo. In pratica un vero e proprio slalom sul cemento, con i pattini ai piedi al posto degli sci. Domani toccherà a Bardonecchia ospitare le evoluzioni di rollermen provenienti da tutto il nord Italia; si disputerà infatti nella zona antistante [illegible] Palazzetto dello Sport (inizio [illegible] 14,30) la prima Coppa Bardonecchia Olimpica. Tra gli iscritti figurano anche alcuni atleti che hanno vestito, o vestono tuttora, la maglia azzurra di sci: le sorel[illegible] Barbara e Alessandra Merlin, Luca Pesando, Alberto Senigagliesi e Fabio De Crignis. Informazioni: 0122.902612. [d. l.]

PROVINCIA FLASH

■ **TORRE PELLICE,** [illegible] Ancora una vittima per la droga [illegible] Torre Pellice: Maurizio Danna, 38 [illegible] abitante con la madre in via C[illegible]dré 6, è morto poco dopo essere stato portato all'ospedale valdese di Torre Pellice.

■ [illegible] [illegible] Brutta avventura, la scorsa notte, per una pensionata di Mercenasco, E.C., 66 anni. E' stata aggredita da [illegible] rapinatore, entrato nell'abitazione [illegible] frazione Villate - dove vive da sola - dopo aver forzato la porta con un cacciavite; ha riportato escoriazioni al volto, al braccio e alla spalla. La prognosi è di 15 giorni.

■ [illegible] [illegible] Attimi di panico, l'altra notte in [illegible] Cavigliono a Pont Canavese, per l'incendio divampato nella cantina di proprietà di Ida Pagliero, [illegible] anni, di Castellamonte. I carabinieri stanno indagando sull'episodio, che potrebbe avere origine dolosa.

■ [illegible] [illegible] Un artigiano di 38 [illegible]i, Sandro Pizzalis, residente a Ivrea in via Dora Baltea, è ricoverato con prognosi riservata per un incidente sul lavoro avvenuto poco dopo le 14. L'uomo [illegible] su un ponteggio, montato sulla facciata del palazzo in via Cascinette 32 a Ivrea. Per cause ancora [illegible] accertare è precipitato da un'altezza di circa 5 metri, finendo sui garage sottostanti. Il cantiere è stato posto sotto sequestro.

■ **VIDRACCO,** [illegible] Inizia oggi il «Feragust Fest» a Vidracco, in Valchiusella. Proseguirà sino a domenica con danze, giochi e cene presso il padiglione gastronomico.

■ **MEZZENILE, SINDACO.** «Per alleviare i disagi degli abitanti di frazione Piano, collegheremo le [illegible] all'acquedotto e cercheremo, compatibilmente con le risorse a disposizione, di asfaltare la strada». Lo afferma Roberto Grappolo, dallo scorso 13 giugno nuovo sindaco di Mezzenile.

■ [illegible] **MOSTRA.** A Usseglio [illegible] svolge oggi la terza mostra merca[illegible] dei prodotti naturali e mestieri delle Valli, organizzata da Pro loco [illegible] Comune. Alle 9,30 inaugurazione, alle 11 dimostrazione del soccorso alpino [illegible] speleologico, alle 16 frittata alle erbe e, infine, premiazione dei maestri artigiani.

■ **CUCINA CANAVESANA.** Stasera, alle [illegible] alla Cà dal Moist di Ceresole Reale, presentazione del libro «Millenni di cucina canavsana». Interviene l'autore, Giacomo Mascheroni.

■ **BARDONECCHIA, MOSTRA.** Fino al 30 agosto, in via Medail 75/b, mostra di pittura di Artan [illegible]ni. Orari: tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 16,30 alle 20.

■ **CUMIANA, LAGHI BAITE.** Veglione di Ferragosto, sabato, nel complesso Lagi Baite di Cumiana. Alle 21 musica con l'orchestra di Lele Porrè e ospiti a sorpresa degli Anni 60. La serata è presentata da Tiziano Tomasi e Antonella Cuccureddu.

■ **BUSSOLENO,** [illegible] Dalle ore 14 alle ore 23 di domani in via Walter Fontan nel centro storico ci sarà una Mostra di antiquariato e artigianato con la partecipazione della scuola di intaglio e scultura di Bussoleno. Nella giornata ci saranno inoltre giochi ed intrattenimenti organizzati dall'associazione Centro Storico. Alle [illegible] 21 pres[illegible] il Teatro Don Bunino «Grande Concerto Musicale» eseguito dalla Società Filarmonica di Bussoleno.



Ancora telefonate e lettere inviate a «La mia città»

Se degrado e problemi non vanno in vacanza

Il degrado non va in vacanza, come dimostrano lettere e telefonate giunte anche in questo periodo alla «Mia città». Ne pubblichiamo alcune.
[illegible] «Sui mezzi pubblici - lamenta la signora Satto -, [illegible]o state staccate le targhette per i posti riservati agli invalidi. E' [illegible]rio rimetterle perché nessuno lascia libero il posto».
LINEA 72. Secondo l'Atm la linea 72 non passa da via Luini in quanto la via non è sufficientemente larga. Ma, chiede la signora Jolanda Boraso, «da quando questa via [illegible] diventata una stradina? Quante [illegible] le vie a Torino veramente strette percorse dai mezzi pubblici?».
LARGO CIGNA. Una nostra lettrice che abita in largo Cigna, elenca una serie di carenze di questa zona: manca l'ufficio postale, il tram 12 è stato deviato, sono pochi i semafori e per dei semplici esami medici, si deve andare sino in corso Savona.
VIA FILADELFIA. «Attorno ad ogni alberello piantato lungo la pista ciclabile di via Filadelfia, c'è un metro e mezzo quadrato di terra. E' cresciuta ogni sorta di erbacce». Chiede Anne Casalegno: «Chi deve fare pulizia?».
[illegible] Ermunno Al[illegible] chiede quando si farà qualcosa per «la copertura in amianto della ditta Gecma di via Medardo 6 confinante [illegible] corso Peschiera e della scuola Enrico di via Bardonecchia».
CORSO CAIROLI. [illegible] alcuni anni sul viale di corso Cairoli vengono organizzati mercatini di ogni tipo: libri, cibi, musica. I furgoni - ci fa notare un lettore -, hanno completamente distrutto una fitta siepe [illegible] ibiscus. Un vero scempio [illegible] uno dei più bei posti della città».
CORSO GALILEO FERRARIS. «Mentre molti torinesi mettono [illegible]o al portafogli per rifare le facciate il palazzo Inail di corso Galileo Ferraris versa in pessime condizioni: quasi tutte le serrande sono rotte, malandate e sporche. «E' possibile - chiede Marcellina Gilli - che la proprietà [illegible] quel palazzo non abbia i soldi per rimetterlo in sesto? Deturpa un angolo bello della città, i giardini della Cittadella».
CORSO PESCHIERA. All'altezza del [illegible] 132, nel controviale di corso Peschiera c'è una panchina nascosta tra le automobili parcheggiate. «E' inutilizzabile», scrive Maria Rosa Ortolina. «Perché non toglierla?». E continua segnalando che nello stesso tratto di corso Peschiera gli stabili fanno pulire i condomini spingendo però lo sporco in mezzo alla via.
[illegible] presente una lettrice che il semaforo all'incrocio fra corso Vittorio Emanule e via Boggio scatta troppo rapidamente: anche guidando veloci si rischia sempre di passare con il rosso.
LICEO CAVOUR. Il marciapiede di corso Tassoni, davanti al liceo Cavour, versa in uno [illegible] di abbandono: erbacce, bottiglie abbandonate, carcasse d'auto. Lo denuncia una lettrice e chiede l'intervento dell'Amiat.

GIOCHIAMO AL [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	38	22	14	70
	96	05	80	55	64
CAGLIARI	84	57	43	[illegible]	74
	80	57	52	52	51
FIRENZE	4	61	48	33	78
	110	90	87	51	50
GENOVA	38	61	7	4	32
	65	78	64	57	48
MILANO	81	20	63	5	64
	92	81	67	51	46
NAPOLI	23	84	38	2	15
	107	96	86	63	60
PALERMO	48	16	61	24	62
	91	76	58	24	52
ROMA	64	88	65	17	44
	81	84	58	52	49
TORINO	23	44	17	66	78
	53	50	[illegible]	42	41
[illegible]	63	78	44	[illegible]	9
	150	[illegible]	68	[illegible]	[illegible]

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 2 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

2-43	2-65	2-8	[illegible]	2-50
2-33	2-3	2-36	2-35	2-67
2-38	2-72	2-19	2-53	2-66
2-23	2-69	2-89	2-47	2-31
2-81	2-75	2-80	2-56	2-73
2-1	2-30	2-90	2-63	2-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi [illegible] la presunta scadenza in settimane:
Bari 67 (5); Cagliari 27 (2); Firenze 87 (3); Genova 29 (3); Milano 5 (3); Napoli 83 (4); Palermo [illegible] (3); Roma [illegible] (1); Torino 69 (1); Venezia 70 (3).

Per questo [illegible] il computer ci consiglia i 40 ambi [illegible] frequenza [illegible] ruota di Firenze:

16-14	[illegible]	[illegible]	23-15	23-3
16-9	16-65	16-12	23-42	23-1
16-74	16-20	16-84	23-54	23-40
16-50	16-51	16-3	23-8	23-49
16-18	16-62	23-50	23-51	23-2
16-60	16-19	23-61	23-52	23-4
16-66	16-30	23-60	23-20	23-76
16-2	16-90	23-36	23-19	23-24

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

3-13-23	23-73-83	53-83-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	[illegible]
3-73-83	[illegible]	[illegible]
13-23-33	33-63-3	63-73-83
13-43-53	33-3-13	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-43
13-73-83	43-73-83	63-43-53
[illegible]	43-3-13	[illegible]
23-53-63	43-23-33	73-13-23

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

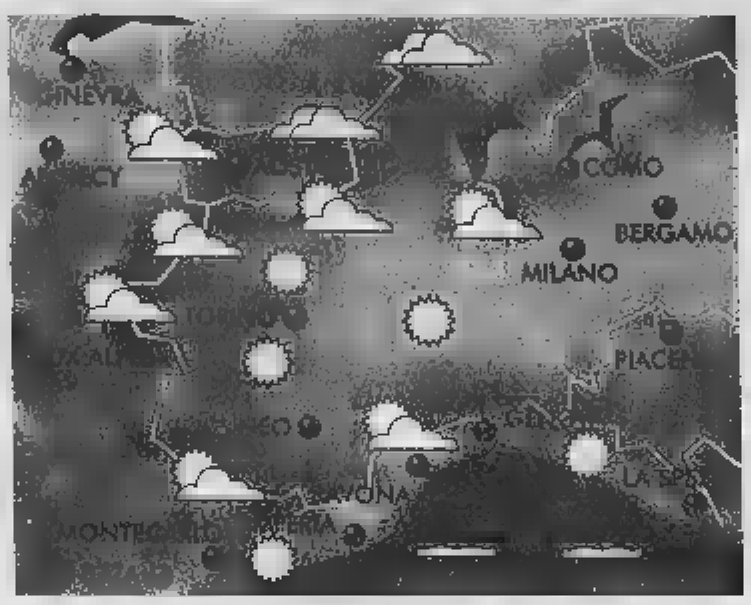
L. 1600 — 84 - 81 - 37 - 71 - 8 - 13 / 1 - 11 - 29 - 34 - 51 - 87
2 combinazioni

L. [illegible] — 37 - 54 - 57 - 33 - 21 - 68 - 77
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con [illegible]
L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 33 - 12 - 78
224 combinazioni — varianti = 81 - 55 - 48 - 69 - 74 - 5 - 86 - 75

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 480 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, [illegible].

COME SARA' IL [illegible]



LA SITUAZIONE
L'afflusso di [illegible] fredda sull'Italia sta regalando una salutare riduzione della temperatura e benefiche [illegible]e d'acqua al territorio. Ma il fenomeno sulle regioni del Nord-Ovest è di durata temporanea; la ricomparsa del sole già da domani fugherà il timore di una anticipata fine dell'estate.

[illegible] PI[illegible] D'AOSTA



■ [illegible]. E' la zona destinata a beneficiare maggiormente del miglioramento in atto. Rialzo della temperatura soprattutto nella piana. Deboli annuvolamenti sull'arco alpino e brezze mitiganti lungo le vallate.
■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Ampie zone di sereno favoriranno un diffuso soleggiamento. Possibili ammassi nuvolosi di durata temporanea destinati a dissolversi per venti moderati da Ovest. Pertanto scarsa probabilità di temporali. Ritorno della temperatura su valori standard di stagione. Venti deboli di brezza in particolare lungo le valli.
■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Cielo variante nuvoloso con possibile incremento della nuvolosità pomeridiana accompagnata da eventuale manifestazioni temporalesche di breve durata.



■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Cielo in prevalenza sereno: Temperatura stabilizzata su valori medi [illegible]onali. Venti deboli da Ovest. Mari da poco mossi a quasi calmi
■ RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Cielo soleggiato salvo possibile nuvolosità di «calore» sulle zone interne durante il pomeriggio. Temperatura in linea con la media stagionale. Mari poco mossi per venti deboli da Sud-Ovest.



■ TORINESE E VERCELLESE. La giornata sarà prevalentemente soleggiata con il ripristino della temperatura sui valori con i quali è iniziata la corrente settimana.
■ LANGHE E MONFERRATO. Cielo abbastanza soleggiato su tutta la zona. Temperature in moderato rialzo. Nubi isolate con bassa probabilità di aggregarsi per dar luogo a fenomeni temporaleschi.
■ LAGHI E BIELLESE. Alternanza di schiarite ed annuvolamenti di entità tale da non comportare che una bassa probabilità di attività temporalesca.

TENDENZA PER FINE SETTIMANA
Cielo in prevalenza sereno fino a tutta la giornata di sabato. Nella serata di tale giorno probabile manifestazione di annuvolamenti parziali sulle zone alpine sulla cui entità ed evoluzione è prudente attendere ulteriori 24 ore.

[A cura di Giorgio Miretti]

BOLLETTINO [illegible]

Venerdì 13 agosto

PREVISIONI
Su Piemonte e Valle d'Aosta, diminuzione della nuvolosità e progressivo miglioramento nel corso della giornata. Temperatura: in aumento. Visibilità: buona con foschie nelle prime ore del mattino. Venti: deboli variabili.

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	21,8
MINIMA	15,3
UMIDITA' (ore 14)	89%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	17 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	57,8 mm
MEDIA (1913-1994)	[illegible],1

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA	19,5	MINIMA	15,0
PRESSIONE (ore 20)			1012 hPa

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	39,8	9 agosto 1954
MINIMA	6,8	30 agosto 1986

UN ANNO FA

MASSIMA	34,7	MINIMA	20,2

[illegible]
IL SOLE: sorge alle ore 6 e 28 minuti; tramonta alle ore 20 e 40 minuti.
LA LUNA: si leva alle ore 6 e 30 minuti; cala alle ore 21 e 59 minuti

- Ultimo quarto 4 agosto ore 19
- Luna nuova 11 agosto ore 13
- Primo quarto 19 agosto ore 4
- Luna piena 27 agosto ore 2

[illegible]: sorge in direzione Est-Nord-Est un'ora e mezzo prima del Sole.
VENERE: sta diminuendo la sua luminosità perché ci rivolge l'emisfero oscuro.
MARTE: si trova nella parte occidentale della costellazione della Bilancia.
[illegible]: riconoscibile come la stella più brillante del cielo a notte fonda.
SATURNO: a 1361 [illegible] di km dalla Terra che si avvicina.
IL FENOMENO: stasera alle 22 la Luna risulta un po' ruotata verso la Terra in modo da mostrarci meglio il suo bordo occidentale.

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI**, serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico,** Molinette (8,30-13; 19,30-21,30, domenica 19,30-21,30); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.66.22. [illegible] e [illegible] **urgente** 118; **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. [illegible]** 763.425.
SERVIZI. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.60.60; **Stradale** 58.401; **Forestale** 1678/07.091; **Poste** 160; **Municipio** 442.11.11; **Certif. dom.:** pren. 436.01.66; inf. 800.019.585; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; **Comune** 262.48.03; **Aci** 116; **Europ assist.** 53.06.55; **Atm** 800.019152; [illegible] 58.78.351; [illegible] 800.217.216. [illegible] 800.256.841.
[illegible] (A[illegible]) [illegible] 313.47.16; **Alcolisti** 612.37.49; **Alcolisti** [illegible] 436.4976; **A.V.O.** 319.89.16; **Ass. G. Adelina contro la** [illegible] 350 55.41.20; **Gestione del Credito,** 669.61.30; **C.** [illegible] 43.64.873; **Epi '78** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva** [illegible], 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Tel. Solidarietà** da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 69.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.46.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty International** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Apeda** (Assistenza genitori di omoses.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città insieme** 690.225; **Salute donna** 415.63.26. **S.O.S. donne** (abbandono neonati) 167-231.910; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Promozione Donna** 65.40.55; **Tel. Rosa** 530.666; **Emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fond. Ostuporosi** 563.83.52 ore 9,30-12,30. **Harvest** (tossicod.) 898.00.53. **La Patriarcale** (tossicod.) 167-012.729; **N.A.Pol.** [illegible].



ZONA CENTRO

Al [illegible], [illegible] Pomba 14, [illegible] 011-812.27.81, (AC);
[illegible] Primo [illegible] [illegible] Po 20, tel. 011-817.21.90, (AC+DH);
Augusto, via San Quintino 9, tel. 011-562.31.73;
Beautiful, corso Principe Oddone 50, tel. 011-436.24.06;
Biagini, via San Tommaso 10, tel. 011-537.382;
Brek, piazza Carlo Felice 10, [illegible]. 011-534.556, (AC+DH);
Bruschetteria Pautasso, piazza Emanuele Filiberto 4, tel. 011-436.67.06 (solo cena DH);
Caffè Tabac Restaurant, Murazzi Po 3, tel. 011-812.33.61, (DH);
Caffè Torino, p. S. Carlo 204, [illegible] 011-545.118, (AC+DH);
Cambi, corso Vinzaglio 17, tel. 011-531.925, (AC);
[illegible] Betti, via Bogino 17/e, tel. 011-817.05.83;
Da Giuseppe, via [illegible] 34, tel. 011-812.20.90;
Da Ignazio, via Rattazzi 1, tel. 011-534.088;
Da Mauro, via Maria Vittoria 21, tel. 011-817.06.04;
Drive In, via Berthollet 2, tel. 011-669.2608, (AC);
Due [illegible], via [illegible] 3, tel. 011-669.20.56, (AC);
Edo, via della Rocca 29, [illegible]. 011-812.3278, (AC+DH);
Finestre sul Po, lungo Po Cadorna 1, tel. 011-812.36.33, (C);
Kashmir, via Gioberti 4, tel. 011-562.73.91;
Kirkuk, via C. Alberto 24, tel. 011-530.657;
Il Ciclope, via San Francesco da Paola 46, [illegible]. 011-812.6119, (AC+DH);
La Fila, via Principe Amedeo 3, tel. 011-530.634, (DH);
L'Agrifoglio, via Accademia Albertina 38, tel. 011-837.064, (AC);
La Magnolia, via Mercantini 6, tel. 011-531.029, (AC+DH);
La Marchesa, via Galliari 25, tel. 011-66.87.657;
La Pergola Rosa, via XX Settembre 18, tel. 011-537.562, (AC);
L'Articioc, via XX Settembre 1, tel. 011-5623242;
La Stua, via Mazzini 46, tel. 011-884.526;
Marechiaro, via S. Francesco d'Assisi 21, tel. 011-535.767, (DH);
Maxi piatto, via Passalacqua 4, tel. 011-537.376;
McDonald's, piazza Castello 59, tel. 011-542.542, (AC);
McDonald's, piazza Statuto 4, tel. 011-436.1275, (AC+DH);
[illegible] Marino, [illegible] 25, [illegible]. 011-817.16.31, (AC);
Osteria n. 1, via Garibaldi 59, tel. 011-581.10.26, (DH);
Pastarito, via Parini 7, tel. 011-543.579, (AC+DH);
[illegible], corso [illegible] 3, [illegible] 011-532.584, (AC+DH);
Pastissima, via Volta 8, tel. 011-545898;
Pinto, [illegible] S. Martino 10, tel. 011-540.384;
Ponte Vecchio, [illegible] San Francesco da Paola 41, tel. 011-835.100, (AC);
Risorgimento, [illegible] 3, tel. 011-[illegible]
Samos, [illegible] Montebello 11, tel. 011-817.47.13, (AC);
Savoia, [illegible] d'Appello 13, [illegible] 011-436.22.88, (AC);
Seven Up, via A. Doria 24, tel. 011-543.582;
Stabelo, piazza [illegible] 17, tel. 011-54.04.25, (DH);
[illegible] Fiorentina, via [illegible] 6/bis, tel. 011-5214.087;
Torino 1, via Lagrange 43, tel. 011-542.128;
Trait d'Union, via Stampatori 4, tel. 011-561.25.06;
Trattoria Viareggio, via Montevecchio 10, tel. 011-5620.274, (AC+DH);
Xie, [illegible] 14, [illegible] 011-542.540, (AC+DH).

CINESI:
Da Cheng, via XX Settembre 62, tel. 011-537.375, (AC);
Fu Hua, via Bertola 24, tel. 011-562.0174, (AC);
La Pagoda, via Gioia 2, tel. 011-539.887 (AC);
L'Amicizia, via [illegible] 44, tel. 011-517.81.54, (AC);
[illegible] Hu, [illegible] 18, tel. 011-537.171, (AC+DH);
[illegible], corso Beccaria 2, [illegible]. 011-521.40.80, (AC);
Shanghai, via Porta Palatina 8, tel. 011-436.64.72, (AC);
Thai, [illegible] Sacchi 4/C, tel. 011-530.044, (AC).

SAN SALVARIO VALENTINO

Al vecchio nostalgico, via Saluzzo 17, tel. 011-669.13.03, (AC);
Black Jack, via Nizza 64, tel. 696.38.85 (solo sera), (AC+DH);
Chalet del Valentino, viale Virgilio 25, tel. 011-668.97.77, (DH);
Il Filo di Marianna, via Principe Tommaso 2, tel. 011-669.23.65, (DH);
Il Gioguaro, piazza [illegible] 83, [illegible] 011-669.89.35 (DH);
[illegible] Perosino, [illegible] Virgilio 53, [illegible]. 011-657.362, (DH);
La Flegrea, corso Massimo d'Azeglio 114, tel. 011-696.38.74, (AC);
Lo spiedo, via Canova 40, [illegible]. 011-696.41.51, (AC);
Urbani, via Saluzzo [illegible], tel. 011-669.95.17.

[illegible]
Chang Du, via Saluzzo 3, tel. 011-669.57.40, (AC);
Hong Kong, via Goito 4, tel. 011-669.93.32, (AC);
Kata Radja, corso Bramante 53, tel. 011-[illegible], (AC);
Porta di Drago, via Nizza 100, tel. 011-696.5400, (AC);
Take Away, via Madama Cristina 32/d, tel. 011-669.24.16, (AC);
Tiensin, corso Dante 82, [illegible]. 011-673.810, (AC).

[illegible]CITTÀ [illegible] SECONDO

[illegible]dino, via Morosini 4, tel. 011-546.368, (AC);
Il ponte, via Giovanni da Verrazzano 15, tel. 011-597.721, (AC);
Marco Polo, via Marco Polo 38, tel. 011-500.096, (AC);
Tre colonne, corso Rosselli 1, tel. 011-318.52.20, (DH);
Tropicana, corso Mediterraneo 84, tel. 011-591.210, (DH).

CINESI:
Drago e Fenice, corso Rosselli 68, tel. 011-593.181, (AC);
Grande Oriente, corso Mediterraneo 128, tel. 011-598.170, (AC);

I RISTORANTI

AC = Aria condizionata - DH = Dehors

Macao, corso Turati 9, tel. 011-588.38.98, (AC);
Ou-Hua, corso [illegible] Ferraris 144, [illegible]. 011-318.51.03, (AC);
Thai, via Sacchi 4, tel. 011-530.044, (AC).

SAN PAOLO

Antica Trattoria delle Langhe, via Rivalta 29, tel. 011-385.40.54, (DH);
Cambusa, via Valdieri 2, tel. 011-433.33.02 (solo cena, DH);
Ciak, via [illegible] Nanni 92, tel. 011-4476.868, (AC);
I Forchettoni, via [illegible] 52, [illegible]. 011-385.51.53;
Il Personaggio 2, via Caraglio 39, tel. 011-385.60.03, (DH);
La [illegible], via Monginevro 29, tel. 011-38.94.61, (AC);
La preferita, via Pollenzo 39, tel. 011-385.51.46, (AC+DH);
La racletterie, via Borgone 12, [illegible]. 011-749.23.40, (solo sera, AC);
[illegible] Hardy, via [illegible] 16, tel. 0347.424.4440 (solo cena);
Pastarito, via Frejus 12, tel. 011-433.40.49, (AC);
Serendip, via Lombriasco 4, tel. 011-433.22.10, (AC);

[illegible]
[illegible], corso [illegible] 167, tel. 011-385.24.84, (AC);
Giardino fiorito, corso Racconigi 223, tel. 011-385.26.12, (AC);
King Hua, corso Racconigi 30, tel. 011-331.987, (AC);
La Rosa, via Vigone 30, tel. [illegible], (AC);
Porta d'oro, via Monginevro 9, tel. 011-385.20.58;
Terra d'Oriente, via Monginevro 194, tel. 011-705.615, (DH);
Ying Chua, corso Trapani 139/d, tel. 011-388.810, (AC).

CENISIA - CIT TURIN POZZO STRADA

Capri, via Adamello 43, tel. 011-403.0219, (AC+DH);
Da Zi Teresa, c. Montegrappa 29, tel. 011-753.277;
Europa, [illegible] Stelvio 22, tel. 011-386.095, (AC+DH);
Linus, via Luca della Robbia 24, telefono 011-721.253, (AC+DH);
L'opera, via Thermignon 3, tel. 011-714.234, (DH);
Mirò, [illegible] Monte Grappa 110, tel. 011-771.00.31, (AC);
[illegible] via De Sanctis [illegible] tel. 011-770.87.35;
Pinocchio, via Cialdini [illegible] 011-433.23.45, (AC+DH);
Vecchia Londra, corso Inghilterra 45, tel. 011-433.5459, (AC);

CINESI:
Casa del Re, via Vegia 12, tel. 011-323.938, (C);
Chen Lon, via Principi d'Acaja 35, telefono 434.54.41, (AC);
Hang Zhou, [illegible] Francia 278, [illegible]. 011-779.09.97, (AC);
Sette tesori, corso Francia 131, tel. 011-7412488, (AC);
Zheng Yang, via Principi d'Acaja 61, [illegible]. 011-447.64.22, (AC);
Xien, via Bardonecchia [illegible], tel. 011-771.44.49, (AC);
Yin Fa, corso Inghilterra 29, tel. 011-447.29.52, (AC);
Ying Sin, corso Francia 456, tel. 011-710.301, (AC).

[illegible] S. [illegible] - P[illegible]

Al Talismano, strada Ghiacciaia 1, tel. 011-740.441, (AC+DH);
Au Lapin Agile, via Ghemme 1/bis, telefono 011-749.81.24, (AC+DH);
Chiassa, via don Bosco 10, tel. 484.568;
Da Gigi, via [illegible] 74, tel. 011-749.36.18, (DH);
Da Salvatore, via Bellardi 10, tel. 011-710.856;
Etrusco, via Cibrario 52, tel. 011-480.285, (AC);
L'Osteria del Capricorno, via Cava 41, tel. 011-473.32.17, (DH);
[illegible], via San Donato 20, [illegible]. 011-484.501 (AC);
Martinetto, via Martinetto 4, tel. 011-480.328 (AC);
Orchidea Blu, via Cibrario 104, tel. 011-748.53.22, (AC);
Ponzio Pilato, via Bari 20, tel. 011-473.26.43, (DH).

CINESI:
Capitol, corso Svizzera 56, tel. 011-740.140, (AC);
Drago d'Oro, corso Umbria 20, tel. 011-484.065, (AC);
Nua Li Du, via San Donato 7, tel. 011-487.717, (AC);
Hang Zhou, corso Francia [illegible], [illegible]. 011-779.0997, (AC);
King-Cheng, via [illegible] 21, tel. 011-482.911, (AC).


Marilyn Monroe

La musica «pazza» è al Sabor Latino Palazzo del Lavoro con l'allegria dei brasiliani

Cinema: «A qualcuno piace caldo» torna all'Arena Ruffini La dolce gabbianella si rivede a Rivoli

[illegible] - [illegible]

Abat-Jour, [illegible] Belgio 47, tel. 011-[illegible] (AC+DH);
Campus, via Tarino 2, tel. 011-835.143;
[illegible] d'oro, [illegible] Tortona 2, tel. 011-812.85.30, (AC);
Da Filippo, corso Belgio 98, tel. 011-899.07.17, (AC+DH);
Del ventaglio, via Vanchiglia 16, tel. 011-8124.258;
Il Vesuvio, [illegible] Vanchiglia 24, tel. 011-817.3547;
[illegible], [illegible] Regio Parco 161, tel. 011-202.852;
Noi due, corso Regio Parco 24, tel. 011-247.06.43, (AC);
Oriente, via Vanchiglia 16, tel. 011-882.711, (AC);
O' Saraceno, corso XI Febbraio 6, tel. 011-521.52.62, (AC);
Otello, corso Belgio 114, [illegible]. 011-898.04.98, (AC+DH);
San Giors, via Borgodora 3, tel. 011-436.02.08, (AC);

CINESI:
Dong Hua, corso San Maurizio 25, tel. 011-888.064, (AC);
Nanchino, corso Beccaria 2, tel. 011-521.4060, (AC).

BARRIERA DI MILANO M. CAMPAGNA - BARCA

Al Bercatole, largo Damiano Chiesa 45, tel. 011-273.30.79, (solo cena) (AC+DH);
Al fuori di testa, via Monterosa 125, tel. 011-242.68.40;
Bon-bon, [illegible] 43, tel. 011-205.21.56, (AC);
[illegible], corso Vercelli 226, tel. 011-246.7089;
Cose Stuzzicose, via Damiano Chiesa 75; tel. 011-273.16.94;
Da Ivo, corso Novara 75, tel. 011-852.806, (AC+DH);
Da [illegible], corso Brescia 13, tel. 011-248.11.00 (AC);
Dal Colonnello, corso Vercelli 21, tel. 011-28.03.66;
Falco Rosso, strada Settimo 30, tel. 011-200.545, (AC);
Ferro di cavallo, corso Vercelli 487, tel. 011-0347 421.86.60, (AC);
Hosteria Sardegna, corso vercelli 369, tel. 011-262.09.03, (DH);
Il dattero, via Mariorelli 5, tel. 011-852.049, (DH);
Il Leone, via Valdellatorre 120, tel. 011-733.442, (DH);
Il [illegible], [illegible] Vigevano 52, [illegible]. 011-[illegible], (DH);
Il Rusticone, corso Giulio Cesare 183, tel. 011-242.0971, (AC+DH);
[illegible], via Foligno 89, tel. 011-212.026, (AC+DH);
L'antica Napoli, corso Giulio Cesare 126, tel. 011-852.064, (AC+DH);
La Coccinella, via Sergio 65, tel. 011-221.60.29, (AC+DH);
La Lanterna, via Lanzo 5, tel. 011-22[illegible]
La Paella, via Chatillon 45, tel. 011-702.389, (AC);
Las Rosas, [illegible] 71, tel. 011-29.04.95, (AC+DH);
La [illegible] Volpe, [illegible] 011-850.346, (AC);
[illegible], corso [illegible] 53, [illegible]. 011-851.430, (DH);
McDonald's, corso Giulio Cesare 397, tel. 011-262.25.22, (AC+DH);
Mille Perché, corso Toscana 95, tel. [illegible]-455.2700, (AC);
Pastarito - Pizzarito, corso Vercelli 101, tel. 011-248.89.22, (AC+DH);
[illegible] Europa, corso Potenza 14, tel. 011-771.12.15, (DH);
[illegible], corso Vercelli 129, tel. 011-205.3482, (AC+DH).

[illegible]
Canton, corso [illegible] 125, tel. 011-237.400, (AC);
Città del Cielo, via Brandizzo 2, tel. 011-231.111, (AC);
Felice, via Lanzo 43, tel. 011-226.47.80, (AC);
Il rifugio del mondo, via Stradella 234, tel. 011-216.34.88, (AC);
[illegible] Li Hua, largo Toscana 29, tel. 011-216.17.35, (AC);
[illegible] Lin corso Giulio [illegible] 81, tel. 011-850.472, (AC).

M. PILONE - VAL SALICE

[illegible]
Accademia, corso [illegible] 278, [illegible]. 011-898.15.37, (AC+DH);
Alberoni, [illegible] tel. 011-661.54.33, (DH);
[illegible] pescheria Pautasso, strada del Campagnino 8, tel. 011-6612.090 (solo cena, DH);
Antica trattoria Con Calma, [illegible] Carlman 59, tel. 011-898.02.29 (DH);
Bellavista, strada Comunale Santa Margherita 163, tel. 011-819.51.28, (DH);
Birilli, strada [illegible] San Martino 6, tel. 011-[illegible].67, (DH);
[illegible], corso Casale 79, tel. 011-819.55.31, (solo cena, DH);
[illegible] Ciacci, [illegible] Moncalieri 176, [illegible] 011-661.48.00, (AC+DH);
Ciacolon, viale [illegible] Aprile 11, tel. 011-66.10.911;
[illegible] Cavoret, strada ai Ronchi 14, tel. 011-661.28.46, (DH);
[illegible], [illegible], tel. 011-661.01.00, (AC+DH);
[illegible] e imbianchini), via Lanfranchi 28, tel. 819.06.72, (DH);
Fontana dei Francesi, [illegible] Pecetto [illegible]. tel. 011-861.03.97, (DH);
[illegible] Bianco, colle [illegible] Maddalena, tel. 011-861.03.30, (DH);
[illegible], strada Val Salice 78, tel. 011-660.20.20, (DH);
Goffi, corso Casale 117, tel. 011-819.06.10, (DH);
Il Pavia, viale Thovez 60, tel. 011-660.20.60, (AC+DH);
La Terrazza, strada Valsalice 178, tel. 011-660.14.85, (DH);
La Beccaccia, strada del Colle 14, tel. 011-861.04.85, (AC+DH);
Le Cloche, strada Traforo Pino [illegible], tel. 011-899.42.13 (solo cena),
[illegible] Dentera, [illegible] Casale 321, [illegible] 011-898.71.06, (DH);
La Gondola, corso Moncalieri 180, tel. 011-661.48.05, (DH);
La Griglia, strada ai Ronchi 64, tel. 011-[illegible] (DH);
La Taverna di Fra Fiusch, via Beria 32, [illegible] 011-860.8224, (DH).
Locanda Mongreno, strada Mongreno 50, tel. 011-898.04.17, (solo cena, DH).
Monferrato, via Monferrato 6, tel. 011-819.06.61;
Passaggio in India, corso Casale 73/c, [illegible]. 011-819.45.25 (solo cena DH);
Passatempo, [illegible] Thovez 6, tel. 011-660.43.61, (DH);
Ponte Sassi, [illegible] Pasini 3, tel. 011-898.03.71, (DH);
Silos, [illegible] Moncalieri [illegible], tel. 011-[illegible], (DH).
Tramonti, corso Casale 209/A, tel. 011-899.02.71, (AC+DH);
Trôlëin, via alla Parrocchia 7, [illegible]. 011-661.30.50, (solo cena, AC).
Villa Somis, strada Val Pattonera 138, tel. 011-661.46.26, (AC+DH).

[illegible]
Confucio, [illegible] 218, tel. [illegible]-661.33.75, (AC);
[illegible] Giunca, corso Moncalieri 29, [illegible]. 011-660.47.70, (AC);
La Via della Seta, corso Casale 160, tel. 011-819.05.57, (AC)

S. RITA - MIRAFIORI LINGOTTO

[illegible] Fojot, [illegible] Orbassano 460, [illegible]. 011-311.10.25.
Bella Bari, corso Unione Sovietica 413, tel. 011-619.71.48, (AC+DH);
Città giardino, via Guido Reni 171, tel. 011-311.40.72, (DH);
Delfino blu, corso Orbassano 277, tel. 011-3[illegible], (AC+DH);
Il Quadrifoglio, via Bene Vagienna 22, tel. 011-35.26.20, (AC+DH);
La Capricciosa, [illegible] Genova 13, [illegible]. 011-696.50.00, (AC);
La Lupa, via Tepice 8, [illegible]. 011-696.33.55;
La Pignatella, via Guido Reni 125, tel. 011-309.85.61, (AC);
[illegible] [illegible] 63, tel. 011-[illegible] (DH);
Osteria del Fiat, [illegible] Biglieri 2, tel. 011-696.2651, (DH);
Sotto la Luna, via Caprera 54, tel. 011-329.34.15, (DH);
Trattoria Caraglio, [illegible] 168, tel. 011-319.57.08;
Vecchia Europa, via Gorizia 144, tel. 011-322.200, (AC);

CINESI:
La Primavera, corso Unione Sovietica 159, tel. 011-319.42.64, (AC).

E' comunque opportuno verificare con una telefonata se il locale è aperto.

GLI [illegible]

MUSICA DAL VIVO

Jazz ai **Giardini Reali**: alle 22 concerto del Matteo Negrin Trio, ospite il sax tenore di Luca Biggio. E al **Gazebo Sambury**, in piazza Carlo Felice, alle 18,30 aperitivo in musica con Alessandro Iani, alle 21,30 jazz con il duo Ballestrero-Risso. Torna l'Estate brasiliana a **Palazzo del Lavoro**, in via Ventimiglia 211, dove alle 21,30 suonano gli Alegria & Prazer.

A **Ruà di Pragelato**, in piazza Lantelme alle 21,30, per la rassegna dedicata alla musica etnica, suonano i Charta de mar. E a **Andrate**, al castello di Crocesera, a mezzanotte suonano i Discoinferno (ingresso 20 mila lire).

CINEMA

All'**Arena Ruffini**, in viale Hugues, alle 21,30 è di scena Marilyn Monroe in «A qualcuno piace caldo» e «Tutti pazzi per Mary» con Cameron Diaz e Matt Dillon. E all'**Arena Metropolis**, in viale Bolardo 24, alle 22 c'è «La maschera di Zorro». Al **cinema Adua 200**, in corso Giulio Cesare, si proietta alle 20,10 «Elizabeth» e alle 22,30 «La mia regina». E al **cinema Doria** torna «Radiofreccia» di Luciano Ligabue (spettacoli alle 16,30, 18,30, 20,30 e 22,30).

A **Rivoli**, nel parco Salvemini, c'è alle 21,45 [illegible] d'animazione «La gabbianella e il gatto».

BALLO

In città si balla a partire dalle 15 in **piazza d'Armi**, dalle 15,30 al **parco della Tesoriera** con il duo Vigna e dalle 20,30 nell'ex zoo di **parco Michelotti**. Alle 21, sempre nel **parco della Tesoriera**, in corso Francia 186, spettacolo latinoamericano, e al **Sabor Latino**, in via Stradella 10, serata danzante dedicata alla «musica loca».

TEATRO E CABARET

Alla fortezza di **Fenestrelle**, alle 21,30, rappresentazione de «Il deserto dei tartari», con la regia di Renzo Sicco e Lino Spadaro (ingresso 15 mila lire). Allo Shopville «Le gru» di **Grugliasco**, alle 21, Gran Galà dell'Operetta con la compagnia Formula Quattro. Per il «Festival della Montagna» protagonista, alle 21, a **Bonnoval** il Claudio Zanotto Contino con lo spettacolo itinerante di racconti «Mama, l vù an Fransa». E a **Torre Pellice** alle 16,30, con replica a **Bobbio Pellice** alle 20,30, ci sono «I racconti lontani» a cura di Guido Castiglia e «La storia di Santa Rosalia» recitata da Nonò Salomone.

I [illegible]

[illegible]



ORARIO 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. **ORARIO [illegible] 19,30** (12,30-15 battenti chiusi): via San Donato 9; via Madama Cristina 62; via Pietro Micca 2; corso Sebastopoli 272; via Vandalino 9/11; via Cardinal Massaia 45; piazza carlo Felice 63; [illegible] Mughetti 1; [illegible] Palermo 122; [illegible] Montegrappa 55; via Arnaldo Brescia 25; via Santa Giulia 38; via Di Nanni 42; via Candiolo 31. **[illegible] NOTTE** (19,30-9): [illegible] Belgio 151/B; [illegible] Vittorio Emanuele 66. **DI SERA** (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Borgaro 58; via Bellar[illegible] 3, [illegible] 24 [illegible] Venaria, [illegible] L. [illegible] 50. **INFORMAZIONI**: 011/65.90.100; www.farmaplemonte.org

[illegible]

Ellambulanze e Socc. urgente t. 118; **C. Rossa** t. 011.244.5411; **C. [illegible]** t. 011.54.90.00; **C. [illegible]** t. 011.317.71.27; **C. [illegible]** t. 011.783.425.

[illegible]

Per conoscere gli indirizzi dei negozi [illegible] prima [illegible] alimentari aperti in agosto, il numero verde [illegible] Comune: 800.01.95.31

PISCINE IN CITTA'



Colletta: piscina comunale, via Ragazzoni 5/7, tel. 011-284.626. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7500, ridotto 6000; festivo 10.000, ridotto 6000. Giorno chiusura: venerdì - Vasca scoperta m 50x22 prof. m 1,30/3,80 nel verde. Capienza 771 persone.

Franzoj: piscina comunale, strada Antica di Collegno 211, tel. 011-710.801. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7500, ridotto 6000; festivo 10.000, ridotto 6000. Chiusa il lunedì. Vasca m 25x13, prof. m 1,80. Capienza 160 persone.

Lido Torino: piscina comunale, via Villa Glori 21, tel. 011-661.48.88. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7500, ridotto 6000; festivo 10.000, ridotto 6000. Giorno di chiusura: martedì. Vasca m 25x13, prof. m 1,20/1,80, tetto e pareti sconevoli. Vasca con prato in riva al Po. Martedì e giovedì apertura [illegible]: ore 19,50-21,30. Capienza 163 persone.

Lombardia: piscina comunale, corso Lombardia 95, [illegible]. 011-738.00.08. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7500, ridotto 6000; festivo 10.000, ridotto [illegible] Giorno di chiusura mercoledì. Vasca [illegible] 25x13, [illegible] bambini, prato adiacente. Capienza 160 persone.

[illegible]na: piscina comunale, corso Appio Claudio 106, tel. 011-744.836. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7500, ridotto 6000; festivo 10.000, ridotto 6000. Apertura 26/4-15/9. Struttura nel parco Carrara - Due vasche scoperte (m 50x20 e per i tuffi [illegible] 20x13). Capienza 1200 persone.

Sempione: piscina comunale, via Gottardo 10, tel. 011-205.02.56. Orario: tutti i giorni 10-19; Tariffe; feriale 7500, ridotto 6000; festivo 10.000, ridotto 6000. Apertura: 30/5-31/8. Sei vasche: m 50x22, tuffi prof. m 5; 3 mini e un catino per i piccoli. Capienza 1700 persone.

Stadio Comunale: corso Galileo Ferraris 294, tel. 011-367.550. Orario: feriale 11-18; festivo 12-18. Chiu[illegible] lunedì. Tariffe: feriale 7.500, ridotto 6000; festivo 10.000, ridotto [illegible]

Trecate: piscina comunale, via Alessandri Vasile 31, tel. 011-721.636; 721.822. Orario: feriale e festivo 12-19. Tariffe: feriale 7.500, ridotto 6.000; [illegible] 10.000, ridotto [illegible] Giorno chiusura: giovedì. Vasca scoperta m 50x22, prato ampiato adiacente. Capienza 70 persone.

PISCINE IN PROVINCIA

Chieri: piscina privata scoperta, via S. Silvestro 29, tel. 0347/53.12.50. Orario: 9-18 tutti i giorni. Tariffe: L. 12.000/ridotto 10000; mezza giornata L. [illegible] 5000. Vasca m 20x10.

Chivasso: via Gerbido 30, tel. 011/91.09.574. Tutti i giorni 12,30-19,30. Tariffe: [illegible] lire/ridotto 5000. [illegible] 12.00[illegible] coperta m 25x12,50.

[illegible] via [illegible] Pigolotto 45, tel. 93.77858. Giorno chiusura: domenica. Orario: lunedì-giovedì 16-17,45; martedì-venerdì 16-19,45; mercoledì 17-20,45; sabato 15-18,45. Tariffe: 11.000/ridotto 7000. Vasca coperta m 25x12,50.

Ivrea: via Campo Sportivo, tel. 0125/410.311. Tutti i giorni 12-19. Tariffe: 9000/ridotto 6000. Piscina coperta vetrata apribile, solarium. Vasca m 25x12 profonda m 1,20/3 una bambini m 8x6.

Luserna [illegible] Giovanni: corso [illegible] lectti 10, [illegible]. 0121/900.291. Orario: lunedì 14-19; da martedì a venerdì 9-22. [illegible]: [illegible] lire/ridotto 4000; [illegible] ingressi 50/60.0[illegible] lire/rid. 30/45.000. Vasca coperta 25x12,50.

[illegible] San Secondo Pinerolo. Orario: 9,30-18,30. Tariffe feriale: 15.000/ridotto 12.000; festivi 23.000/ridotto 17.000. Due vasche, una olimpionica.

Pino Torinese: [illegible] Valle Miglioretti 28, Pino Torinese, tel. 811.10.12. Orario: lunedì 12-19, altri giorni 9,30-19. Tariffe: [illegible]; [illegible] 15 L. 15.000 (5 vasche all'aperto).

[illegible] via Gozzano 2, [illegible]. 011/900.24.39. Orario: dal 13/6 lunedì-venerdì 12,30-17 e 18,30/22,30 sabato 12,30-19 domenica 10-12,30 e 12,30-19. Tariffe: feriali L. 10.000 week end L. 12.000 ridotti L. 6000. Il vasche m 25x12,50 profonda m 1,30 e m 5x12,50 per bambini prof. cm 75.

[illegible]: via Beranletz. Orario: feriale 10-18, domenica e festivi 9-19. Tariffe: feriale L. 6000/ridotto 7000, festivi L. 10.000/ridotto [illegible] scoperta m 25x10 prof. [illegible] 0,50-4.

PER CHI [illegible] IN AUTO

Ambulanze: Elisoccorso 118; Vigili [illegible] Fuoco 115; Polizia 113; Carabinieri 112; Aci 116.

NUMERI VERDI

(autosoccorso)

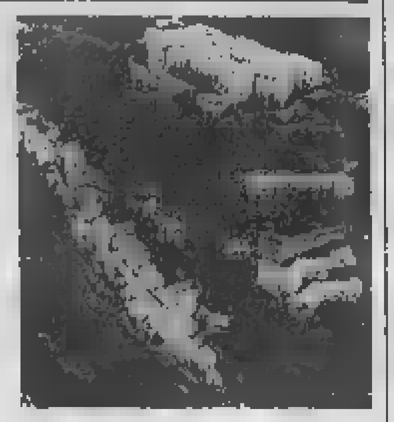


Alfa [illegible] 167-018910; **Bmw** 167-641054; **Chevrolet** 167-838083; **Chrysler** 167-864004; **Citroën** 167-860019; [illegible] 167-827188; **Fiat** 167-826002; **Ford** 167-811013; **Honda** 167-801176; **Lancia** 167-801183; **Maserati** 167-016529; **Mer[illegible]** 167-861063; [illegible] 167-018322; **Nissan** 167-863003; **Opel** 167-838063; **Peugeot** 167-833034; **Porsche** 167-273459; **Renault** 167-863210; **Rover**, [illegible] **Rover**, [illegible], [illegible] 167-831046; [illegible] 167-014911; **Skoda** 167-018049; **Suzuki** [illegible] 452025; **Toyota** 167-011555; **Volkswagen** 167-019910; **Volvo** 167-801173.

RICOSTRUZIONE STORICA

Assalto napoleonico tra le mura di Bard

Le fanterie d'epoca con proiettili a salve si sfideranno davanti alla grande fortezza



Il forte di Bard che sovrasta il borgo

BARD

E' un passo indietro nella storia, tra assalti di truppe napoleoniche e spari a salve, mostre di cannoni e costumi d'epoca.

Teatro del ritorno al passato è il paesino di Bard, nella Bassa Valle d'Aosta a ridosso della Dora Baltea, dove domenica l'antico borgo medievale rivivrà in tutto il suo splendore grazie alla tradizionale ricostruzione storica organizzata dalla Pro loco.

A dominare la scena, con antica maestosità, c'è il Forte di Bard, costruito a ridosso delle case e al centro di un grande progetto di riqualificazione da 70 miliardi, finanziato anche dall'Unione Europea. La splendida struttura, resa ancora più suggestiva di notte da un impianto di illuminazione, sovrasta nel suo punto più stretto la vallata centrale.

E proprio a fianco di quelle mura, su cui [illegible] sono ancora i segni delle battaglie, domenica dalle 9 [illegible] 18 sarà rievocato l'assalto alla porta Curletto, l'ingresso occidentale dell'antico borgo.

Il «156° Reggimento fanteria di linea napoleonica» di Ivrea e il «1° battaglione italiano della società napoleonica» di Marengo, in costumi storici e fucili caricati a salve, ripercorreranno l'attacco per quattro volte nell'arco della giornata.

Attorno, ci saranno musiche tradizionali di gruppi walser, spettacoli di burattini, dimostrazioni di antichi mestieri, artigiani al lavoro e offerte [illegible] prodotti tipici nelle cantine del borgo. [s. ser.]

SUI MONTI DI ENTRACQUE

Danze e banchetti nella valle dei re

Notte di Ferragosto al Real Park ricordando i Savoia

ENTRACQUE

Re Vittorio Emanuele II, gran cacciatore di prede femminili ma anche di camosci, la prediligeva. Non gli bastavano le battute alla Venaria e Stupinigi, quando voleva [illegible] saliva quassù, in valle Gesso, riserva incontaminata di fauna straordinaria. Da allora, passando per tutti gli altri Savoia, la valle di Valdieri e Entracque, nel cuore del Parco Alpi Marittime, è diventata così la valle dei Re. C'era un giorno, durante l'estate, nel quale i reali incontravano i valligiani e con loro facevano bisboccia: accadeva alla festa dell'Assunta. Oggi che l'Assunta ha ceduto il passo al più laico Ferragosto, il momento di festa popolare rievocativo di quei tempi si tiene al, noblesse oblige, Real Park. E' questa un'area ecologica al bivio per Entracque, 25 minuti da Cuneo, dove tra abeti e sorgenti c'è ogni ben di Dio. Giochi per i bambini (trampolini elastici, bumber-boat), laghetto per canoa, minigolf diciotto buche, un servizio di ristorazione non-stop che privilegia le grigliate e i piatti cuneesi. La gestione di Adriano Toselli e Lele Alimandi, contitolari anche del ristorante Ruota 2 di Andonno di Valdieri, tempio della buona cucina, ha lanciato il Real Park tra le mete d'obbligo delle gite scolastiche e delle comitive turistiche. Ferragosto sarà il top della festa: con musica, giochi e danze fino a notte. Un happening di simpatia sotto la luna dei re. Per informazioni 0171-978552/97289.



Una suggestiva immagine del Real Park di Entracque in una sera d'estate

LA STAMPA estate in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

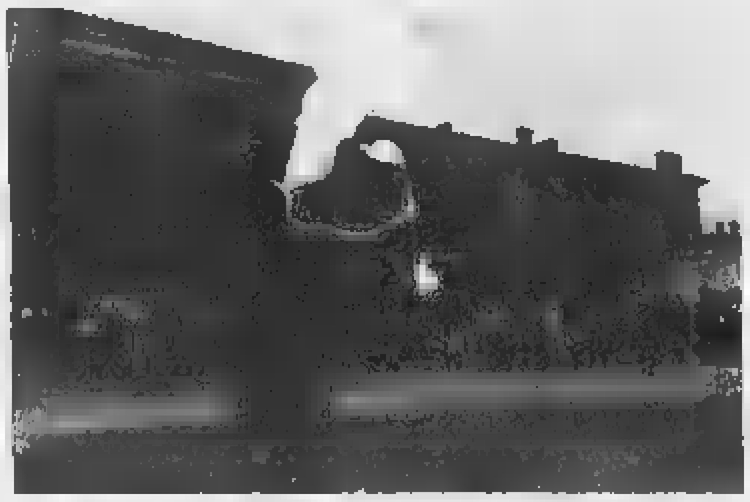
Storia di Attilio, «Fakiro» girovago che vive su un camper e parla ai vetri

«Io, sputafuoco vagabondo»

A 16 anni s'infilò i primi chiodi in pancia

Stefano Sergi

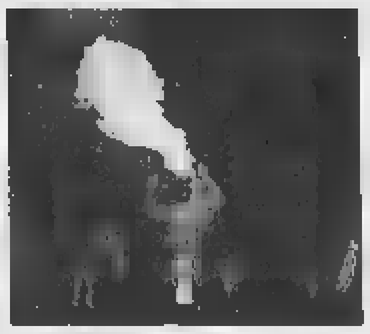
FONTAINEMORE



Le chiamano scelte esistenziali. C'è chi travolge tutto per arrampicarsi sulla scala della carriera, sognando potere e milioni, fuoriserie e abiti griffati, sotto il tetto di una bella villa con giardino. Chi fa scelte più tranquille, otto ore dietro a una scrivania, poi a casa da moglie e figli e la sera davanti alla tv.

La vita di Attilio da Roma è una fiammata nel buio della notte, il suo aumento di stipendio un'applauso più forte degli altri, la [illegible] casa un camper. Sul suo biglietto da visita fotocopiato, c'è scritto «Fakiro e mangiafuoco».





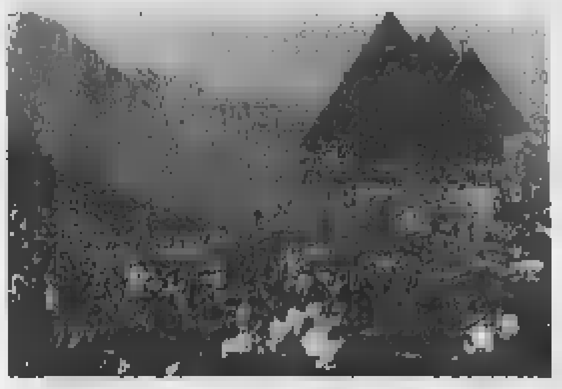
In alto, uno sputafuoco a Venaria
Qui sopra lo show di Attilio «Fakiro»

E' il giorno dell'eclisse. Attilio Zampieri, 37 anni, è seduto in riva al torrente Lys a Fontainemore, ospite del Comune e della «Congrega degli sputafuoco» della Casseta Popular di Torino. Lo hanno invitato per una serie di spettacoli, dicono sia il migliore di tutti, dalla sua bocca escono fiamme lunghe due metri, è stato capace di sdraiarsi con otto persone addosso sui vetri taglienti delle bottiglie. Cammina su chiodi e fuoco con la stessa naturalezza di Del Piero quando calcia una punizione. Il misticismo ce l'ha dentro e anche fuori, tatuato sul corpo. «Mio padre era carpentiere e io sono cresciuto con i chiodi attorno» dice ridendo. Ha anche un cognome, Zampieri, «ma tutti mi conoscono come Fakiro».

La sua seconda vita, quella da girovago, è cominciata a 16 anni. «Ho cominciato a infilarmi spille e chiodi con gli amici, per gioco, nelle borgate di Roma. Da lì è nato il mio soprannome. Ho continuato, di più, sempre di più». E poi sei finito in mezzo a una strada: «No, la strada è una scelta di vita. Tanti si ritrovano qui perché hanno fallito, io no. Io l'ho scelto». Ma «Fakiri» si nasce o si diventa? «Boh? Io ho cominciato così, per gioco. All'inizio ti facevi male, anche se non sempre. Era per conoscere, provare [illegible] esperienze. Rischiavo sempre di più, fin che ho deciso di fare questa vita». Cosa dicono i genitori a [illegible] figlio che studia per diventare «fakiro»? «Mio padre non è stato contento. A [illegible] madre invece, come tutte le mamme, andava bene qualsiasi cosa. Le dicevo: "Dovreste essere contenti, di avere un figlio fakiro. Non è [illegible] [illegible] tutti". [illegible] non mi sembravano troppo convinti». Si vive bene sputando fiamme? «Si tira avanti. Io fino al 1985 ho vissuto facendo spettacoli in piazza di Spagna e girando [illegible] paesi. Poi è arrivata la crisi e due figli, mi sono dovuto calmare, trovare qualche lavoro saltuario. Tre anni fa ho lasciato tutto e sono ritornato sulla strada. E ci resto. [illegible] [illegible] vado a ingaggio, non giro più tra la gente [illegible] il cappello in mano». Vive con Annalù, sputafuoco anche lei e attrice di strada. «Facciamo spettacoli per le scuole, d'inverno. La mia è una vita umile, semplice, perché [illegible] fakiro vuol dire questo». Sputar fiamme, per lui, è anche lotta operaia. A Roma si d[illegible] fuoco per protesta contro lo sgombero di case occupate. Una settimana all'ospedale. E tre anni fa, gli hanno tolto la patente: «Dicono che non ho i requisiti psicofisici. Una vergogna, pensano di fermarmi così? Si sbagliano».

Prima di ogni spettacolo, s'inchina di fronte a chiodi, fuoco e vetri. «Li saluto, ho il massimo rispetto [illegible] loro, soltanto così li puoi avvicinare». E poi aggiunge: «Mi hanno proposto cinema, televisione, teatri. Ma non è il mio mondo. Il [illegible] mondo è su quel piccolo tappeto. Lì sopra, la notte, ritaglio il mio umile spazio su questa Terra».

Domenica concerto [illegible] Pamparato



Una passata edizione del concerto di Ferragosto svoltasi in Alta Valle Pesio
La manifestazione richiama ogni anno migliaia di turisti
[FOTO MARIO]

L'orchestra Bruni regina delle Alpi

Nadia Conte

PAMPARATO

Che sia il maltempo a caratterizzare la 19ª edizione del Concerto di Ferragosto? Il maestro Giovanni Mosca, che [illegible] sempre dirige l'orchestra «Bartolomeo Bruni», non ha dubbi «Anche per l'appuntamento di fine millennio il sole ci accompagnerà».

Il monte Alpet, nelle valli monregalesi, sarà lo scenario naturale. A quota 1500, domenica alle 12 in punto il maestro Mosca darà il via all'atteso concerto sulle note della sigla da lui stesso composta. Solisti Paola Pittaluga (mezzosoprano) e Daniele Biccirè (basso). Verranno eseguite musiche di Mozart, Rossini, Verdi, Weber, Bizet. Dopo il concerto polenta e braciola (7 mila) [illegible] prenotare prima dell'appuntamento musicale. Raitre trasmetterà in diretta il concerto.

Gli itinerari di avvicinamento alla [illegible] prevedono direttrici che passano per Frabosa Soprana o Mondovì, per chi arriva da Cuneo-Torino, e per Ceva o San Michele Mondovì o anche da Garessio per chi arriva dalla Liguria. Occorre poi seguire, a scelta, le indicazioni per la Val Corsaglia e Pra, oppure attraverso Montaldo, Roburent, Pamparato o Valcasotto raggiungere l'attacco dei cinque sentieri che in un'ora [illegible] portano [illegible] [illegible]. Un'altra possibilità prevede l'uso della seggiovia di Serra Pamparato in funzione dalle 7 del mattino (costo 10 mila andata e ritorno), che in venti minuti porterà in prossimità dell'Auditorium.

Per i camper che saranno in zona già domani sera e i pullman che potranno ar[illegible] il mattino della domenica è previsto il parcheggio sui piazzali delle sciovie Colmè, raggiungibili da Serra Pamparato o da San Giacomo di Roburent, in direzione Cardini; non è previsto parcheggio per questi mezzi nelle vicinanze della seggiovia. Occorre inoltre ricordare che oltre ai due sentieri Croce Cardini e Serra Seggiovia, [illegible] utilizzabili anche quelli di Vernagli, raggiungibile anche da San Giacomo, e Pra (lato val Corsaglia) e Colle Novonera (lato Valcasotto). In caso di maltempo il concerto si terrà nella chiesa parrocchiale di San Biagio a Pamparato, ore 15.

LOCANDINA

Gressoney

Il fascino dei tangueros

Tango in piazza, questa sera a Gressoney-La-Trinité. Il gruppo «Aires del Sur» e una compagnia di tangueros argentini proporranno le musiche accattivanti e le figure tradizionali della danza di Gardel e di altri balli suggestivi come malambo, zamba e chamalè. Dalle 21, nel palatenda di piazzale Dufour.

Mac[illegible]

Lunga notte sotto le stelle

E' una «Lunga [illegible] sotto le stelle» nell'Ossola. Domani sera, e per tutta la notte, la piazza del municipio illuminata diventerà una pista da ballo: i locali rimarranno aperti e sarà possibile lo shopping notturno. In ogni bar si potranno trovare spettacoli [illegible] musica e cabaret. Fino a mezzanotte nei giardini della piazza si potrà visitare il mercatino dell'antiquariato.

[illegible] Soprana

Concerto nelle grotte

Domani, alle 21, la suggestiva Sala del tempio delle grotte di Bossea ospiterà il tradizionale «Concerto di mezza estate». Protagonista la «Fisorchestra Rossini», l'orchestra di fisarmoniche della Federazione Internazionale dei Piemontesi nel Mondo. Nel Cuneese l'ensemble presenterà un repertorio di celebri brani di musica classica. Ingresso 15 mila lire. Per informazioni, 0174/349240-244010.

Ovada

La lirica in piazza

Voci e musicisti del Teatro Lirico Europeo questa sera, in piazza San Domenico, per interpretare grandi pagine d'opera: sullo sfondo suggestivo [illegible] Santa Maria delle Grazie, vanno in scena «Cavalleria rusticana» di Mascagni e «Pagliacci» di Leoncavallo. Biglietti a 25 mila lire, s'inizia alle 21.

Valsesia, tempo di sagre

La bella Rassa offre mirtilli appena colti e per tutti i gusti

RASSA

Il Ferragosto in Valsesia significa soprattutto «sagra dei mirtilli» a Rassa, paesino dalle case con i tetti in beola, a metà strada tra Varallo e Alagna.

Domenica, come ogni anno, Rassa sarà invasa da turisti e valligiani che assaporeranno i gustosi frutti di montagna, raccolti dall'intera comunità negli alpeggi delle montagne.

I mirtilli saranno assaggiati in tutte le maniere: con la panna fresca, sulle torte preparate dalle cuoche valligiane, semplicemente «conditi» con lo zucchero o innaffiati con qualche liquore, oppure «natura». Ci sarà soltanto l'imbarazzo della scelta. [l. fo.]

Si intensifica il programma delle crociere serali, domenica mobilitazione per i fuochi di Laveno

La Belle Epoque rivive sul Lago a Ferragosto

Arona, atmosfera d'altri tempi a bordo del piroscafo a vapore

Cristina Meneghini

ARONA

Ferragosto, è proprio [illegible] [illegible] di dirlo, .. a tutto vapore per [illegible] Navigazione Lago Maggiore. E' in questa sera che il lago si accende di mille luci e colori, e la società aronese offre a tutti la possibilità di un'inedita visione di fuochi pirotecnici e città illuminate. [illegible] la Navigazione partecipa alla grande festa con le imbarcazioni della sua flotta. Per l'occasione rispolvera il piroscafo a vapore «Piemonte»: atmosfera d'altri tempi, il gusto di [illegible] «Belle Epoque» a bordo di un battello a pale costruito nel 1904. La Navigazione lo [illegible] lucidato e nuovo, pronto a ripartire in questa notte di mezza estate per una soirée di gran classe, alle 20,30 da Arona, 10 minuti più tardi [illegible] Angera. A bordo, una cena a lume di candela, mentre il «Piemonte» si dirige [illegible] [illegible] [illegible] lago.

L'appuntamento è a mezzanotte, con i suggestivi fuochi di Laveno, località lombarda del Lago Maggiore, che vanta in zona il primato di uno spettacolo pirotecnico di altissimo livello. Una sequenza di fuochi d'artificio che ogni anno attrae migliaia [illegible] persone. Ma il lungolago varesino non può accogliere tutti i turisti, ed ecco la Navigazione che offre l'opportunità di assistere [illegible] spettacolo. Oltre al «Piemonte», spesso meta [illegible] passeggeri in abito da sera, la società mette a disposizione buona parte della [illegible] flotta: sono circa una decina i battelli che si ritrovano nel Golfo Borromeo.

E' un doppio spettacolo quello che si presenta [illegible] passeggeri della Navigazione. Oltre ai fuochi d'artificio, si potranno ammirare le decine di barche illuminate che punteggiano l'oscurità. Senza dimenticare la suggestiva bellezza delle città rivierasche illuminate a giorno, come le Isole Borromee, e l'eremo di Santa Caterina. [illegible] [illegible] ogni località, tra le 20,30 e 21,15. Alcuni mezzi partono anche dalla sponda lombarda. Per ogni informazione a proposito si può contattare il numero verde della Navigazione, 800.551801, tutti i giorni dalle 8 alle 18.

Chi ha altri programmi per domenica, ma vuole provare l'emozione della traversata «by night», la Navigazione propone stasera «Notturno sul lago», romantico viaggio in compagnia della cantante Marcella. Il tagliando qui a fianco consente ai lettori di La Stampa di salire a bordo pagando 13 mila lire, con uno sconto del 20 per [illegible] sul prezzo [illegible] biglietto. Le partenze: alle 20,30 da Pallanza, 20,45 da Baveno, ogni 15 minuti successivi da Stresa, Belgirate, Angera e Arona. Ultimo scalo alle 22. Domani sera invece appello ai gourmet, con «Spaghetti a lago blu», ovvero cena, ballo e spaghettata. Partenze alle 21,30 [illegible] Arona, segue alle 21,40 [illegible] Angera.

RITROVI

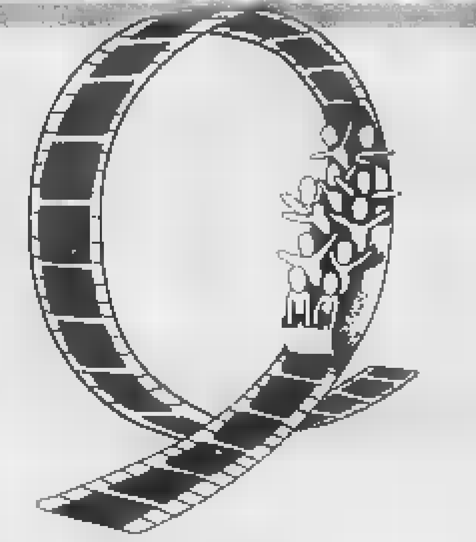
CHALET Tel. 011 088.9777: ore 21.
CLUB 84: 15,30 e 21 danze by Orsini Band. Ore 21 "Festa delle Donne". Domani ore 21 Aspettando Ferragosto cocomero e pizza per tutti.
DU PARC 011 521.6275 "Giardini Reali-La Terrazza" ore 21 Edo Puma. La certezza di uno splendido Ferragosto.
GARDEN COTTAGES 660.3443: h. 21 tutto di tutto happy party in rosa Teorema domani h. 15-21.
LE ROI GIARDINO: ... il mondo si balla ma solo a le Roi ci si diverte.
PATIO + INVIDIA: ... Tel. 661.4641.











LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.50 Serpico, Telefilm; 10.00 Amichevolmente con...; 12.00 Continuavano a chiamarli i due..., Film; 14.00 Tg9; 18.45 Amichevolmente, 19.00 Amore in soffitta, Telefilm; 19.25 Le adorabili creature, TF; 20.00 Tg9; 20.30 Sublime decisione, Film; 22.30 Amichevolmente con...

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.30 Mattinata con Telecupole; 12.00 Italianissima; 12.30 A grande richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Rotocalco; 20.30 Documentario; 22.30 Tg4 Informazione; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

MOTORI TV - CANALE 68
9.20 Super sea; 10.00 Telegiornale; 10.45 Motori Tv News; 11.00 Autoccasioni; 11.30 Crash; 12.00 Speciale "Rally News"; 13.00 Auto d'oggi; 14.00 Autoccasioni; 15.00 Superses; 16.20 Motori Tv News; 17.00 Auto d'oggi; 19.20 Speciale Rally News; 20.30 Super Sea; 21.10 Autoccasioni; 21.30 Speciale News; 22.15 Crash.

TELECITY
13.10 Telecity per voi; 13.30 Cartoni animati; 14.30 Giornata serata, Talk-show; 15.50 Telecity per voi; 17.20 Poliziotto a quattro zampe, Telefilm; 17.55 I Walton, TF; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 Se domani verrà, Film; 23.50 Autorama racing. Magazine sportivo.

VIDEOGRUPPO
13.20 Andiamo al cinema; 13.30 Auto Expo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al cinema; 19.30 Videonotizie; 20.00 Super 80; 20.30 Videonotizie; 21.00 Tarzan e la fontana magica, Film; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 0.45 Videonotizie.

PRIMANTENNA
12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.15 Cronache regionali news; 16.30 Biboone; 18.00 Videoone; 19.15 Cronache regionali news; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Body show, Rubrica; 22.00 Sport estremi; 22.30 Cronache regionali; 22.45 Body show; 23.15 Beach waterpolo; 23.45 Le auto della settimana; 1.00 Tg Diario.

QUARTA RETE TV
9.00 Spazio infinito; 10.00 Affari d'oro; 12.15 Agri News; 12.30 Dr. Chamberlain, TN; 13.00 Musica maestro; 13.45 Cucina italia; 14.00 Affari d'oro; 16.00 Le auto della settimana; 18.55 Cucina italiana; 20.10 Affari d'oro; 21.00 Calcio estate; 22.00 Colpo grosso; 23.00 Dolce notte; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg Time; 11.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 12.30 Incontri; 13.00 Auto oggi; 13.45 Armanach piemontais; 17.00 Golmania; 17.50 Fun Tv; 19.20 Tg Time notiziario; 21.30 Napoli che passione; 23.15 Tg Time.

QUINTA RETE
12.30 Cantatela; 13.00 Katts and dog, Telefilm; 14.00 Musicale; 15.30 Documentario; 16.00 Telefilm; 17.00 Musicalmente the; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Katts and dog, Telefilm; 19.00 E...State con noi; 19.30 Il mondo intorno a noi, Documentario; 20.10 Documentario; 20.30 Non solo Juve, Rubrica; 22.30 Tg.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
18.00 Container; 18.15 Crazy dance odeon; 18.55 A testa do som Brasil; 19.00 Italia chi; 19.15 Motown; 19.25 Cinema Odeon; 20.00 Meteo; 20.05 Tg rosa; 20.30 Compagni di viaggio; 21.00 La febbre del gioco; 21.30 Una voce per la musica; 22.00 Voglia di cabaret; 22.25 Meteo; 23.30 Red Scorpion, Film.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, TN (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Doc; 12.45 Canavese notizie (anche alle 18.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Il medico risponde; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
8.00 Shopping in poltrona; 12.00 Get Smart, Telefilm; 13.00 E...State con noi; 13.30 Italianissima; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Italianissima; 19.00 Italianissima; 20.00 Documentario; 20.30 E...State con noi, 21.00 Uno sporco affare, Film; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Folbo no stop.

G.R.P.
7.30 Vivere Torino; 7.40 Monitor; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Vivere Torino estate; 13.45 Avvenimenti; 13.55 Andiamo al cinema, 19.30 Vivere Torino estate; 19.45 Monitor; 20.05 Avvenimenti; 21.00 Doppio rischio, Film; 22.30 Le auto della settimana; 23.00 Teleshopping.

RETE 7
6.45 Informa 7; 7.00 J Tv Programmi ... ragazzi; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Day; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7; 20.40 Speciali Inn; 23.00 Tutti defunti ... i morti, Film; 1.45 Informasette.

9.00 Amore rosso, Film; 11.30 Il Vangelo di Giovanni; 12.00 Il ponte di Waterloo, Film; 14.00 Cartoni animati; 16.30 Documentario; 17.15 Street legal, Telefilm; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Vita della chiesa; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati; 20.40 Il dono di una madre, Film; 22.30 Speciale Telesù.

RAI 9
9.00 Amore rosso, Film; 11.30 Il Vangelo di Giovanni; 12.00 Il ponte di Waterloo, Film; 14.00 Cartoni animati; 16.30 Documentario; 17.15 Street legal, Telefilm; 18.15 Cartoni animati; 19.15 Vita della chiesa; 19.45 Tg 2000; 20.40 Il dono di una madre, Film; 22.30 Speciale Telesù

8 21
... Tg 21 network (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30); 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25); 19.30 Destini 2, TN; 20.30 Di questo, di quello; 21.30 Le auto della settimana.

TELE ALPI
12.40 Alpi time, notiziario (anche alle 19.00, 22.00, 0.15); 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le auto della settimana; 16.00 Programma con cinquestelle; 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Programma ...questelle; 23.45 Le auto della settimana.

TELESTUDIO
7.00 Marcellina, TN; 7.15 Oroscopo; 8.30 Documentario; 9.00 Film; ... Telefilm; 12.00 Crazy Dance; 13.10 Cartoni; 14.00 Marcellina, TN; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Documentario; 19.30 E...State con noi, 20.00 Cartoni animati; 20.45 Dio in cielo, Arizona in terra, Film; 22.30 Tg.

VIDEONORD
11.30 Tg multi lingue; 13.00 Cartomania; 13.30 The box; 16.30 Film; 18.00 Telefilm; 19.10 Tg9 Retenews; 19.40 Auto d'oggi; 20.30 Ponzio Pilato, Film; 22.25 Auto d'oggi, Rubrica; 23.05 Club Tele...; 23.30 Telefilm; 0.45 Film.

Eventuali errori e va... programmi sono causati dalla non tempestiva ... dell...

Edicole aperte a Torino dal 12 al 28 agosto



QUARTIERE 01
CENTRO
Atrio P.N.
C.so Vinzaglio/Vittorio
C.so Vittorio Eman. 56
C.so Vittorio Eman. 58
P.za Carlo Felice 85
P.za Castello/Garibaldi
... Castello/Po
... Madonna Angeli
P.za Martiri Camera Lavoro
P.za San Carlo 183
P.za Statuto 15
P.za Statuto Fr. 12
P.za Vittorio 20
Partenze P.N.
Stazione Porta ...
Via Alfieri Fr. 6
Via Barbaroux 5/Bis
Via Buozzi 10
Via Carlo Alberto 45
Via Carnale 2
Via Cernaia 32
Via Cernaia/C.Siccardi
Via Garibaldi 24
Via Garibaldi 45/L
Via Milano 2
Via Po 10/Bis
Via Po 51
Via Roma 80
Via XX Settembre 49/4
Via XX Settembre 8

QUARTIERE 02
... SALVARIO-VALENTINO
C.so Ma... Fr. 19
C.so Vittorio Eman. 15
Via Belfiore 41
Via Nizza 17
Via Nizza 79
Via Sant'Anselmo 2/D

QUARTIERE 03
CROCETTA-S.SECONDO-S.TERESINA
C.so De Gasperi 59
C.so Duca Abruzzi 70
C.so Einaudi 25
C.so Turati 23/G
Via Colombo 67/B
Via Gessi 6
Via Gioberti 80
Via San Secondo 20

QUARTIERE ...
... PAOLO
C.so Racconigi 120
C.so Racconigi 153/E
L.go Lancia Fr. 58
Via Braccini 33/E
Via Di Nanni 122
Via Di Nanni 65/D
Via Monginevro 116/A
Via Rivalta 48/B
Via San Paolo ...

QUARTIERE 05
CENISIA-CIT TURIN
C.so Francia 15
C.so Inghilterra 29
C.so Peschiera 168
C.so Vittorio Eman. 120
P.za Bernini 11
Via Bardonecchia 42/C
Via Frejus 72/D
Via Grassi 16/D

QUARTIERE 06
SAN DONATO-CAMPIDOGLIO
C.so Regina Marg. 191
C.so Tassoni 38
P.za Risorgimento 32
Via Don Bosco 14
Via Livorno 12
Via San Donato 2/I
Via San Donato 32
Via San Donato 43

QUARTIERE 07
VALDOCCO-AURORA-ROSSINI
C.so Giulio Cesare 13
C.so Giulio Cesare 20
C.so Principe Oddone ...
C.so Regina Marg. 102
P.za Repubblica 21
Via Cigna 48
Via Cuneo 20

QUARTIERE 08
VANCHIGLIA-VANCHIGLIETTA
C.so Belgio 39
C.so Belgio 96
C.so Regina Marg. 17
Via Montebello ...
Via Pallanza 31
Via Santa Giulia 46
Via Vanchiglia 10

QUARTIERE 09
NIZZA MILLEFONTI
C.so Bramante 88
C.so Maroncelli/Bengasi
P.za Bengasi 15/D
P.za Bozzolo 5
Via Genova 103/Via Nizza 209
Via Nizza 357
Via XXmiglia 58/C

QUARTIERE 10
LINGOTTO-MERCATI GENERALI
C.so Cosenza ...
C.so Giambone 14
...so Sebastopoli/G. Bruno
C.so Traiano 106
C.so Traiano 160/B
C.so Traiano Fr. 61
C.so Unione Sov. 213
C.so Unione Sov. 383
P.za Galimberti 18
Via Teodoreto 2
Via Tenivi 3

QUARTIERE 11
SANTA RITA
C.so Agnelli 52
C.so Sebastopoli 151/T
C.so Siracusa 127/D
Via Barletta 92
Via Gorizia 133
Via San Marino 75
Via Tripoli 39

QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
C.so Orbassano 254
Via Barletta Fr. 182
Via D'arborea 2
Via Reni Guido 82/B
Via Salvemini/Rubino

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
C.so Francia 263
C.so Montecucco 1/I
C.so Montecucco 86
Via Asiago ...
Via Fidia 28/B
Via Frejus 133
Via Lancia 102
Via Monginevro 192
Via Monginevro 229

QUARTIERE 14
PARELLA
C.so Francia 364
C.so Lecce 33
C.so Montegrappa 80
C.so Telesio 69
Via Bianchi 58
Via Carrera 119
Via Cossa Pietro 11
Via Lessona 49/A
Via Salbertrand 69
Via Servais 176

QUARTIERE ...
LE VALLETTE-LUCENTO
C.so Toscana/Cincinnato
L.go Toscana 52
Via Delle Primule 36/D
Via Pianezza 115

QUARTIERE 16
MADONNA DI CAMPAGNA-LANZO
P.za Nazzario Sauro 18/F
S.da Lanzo 191/A
Via Lemie/Mattirolo
Via Venaria 7
Via Venaria/Via Bros

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
Via Chiesa Salute 115/A
Via Chiesa Salute 63
Via Sospello/Campiglia
Via Stradella 83/A
Via Vibo' 43

QUARTIERE 18
... DI MIL...
C.so Giulio Cesare 142
C.so Giulio Cesare 73
C.so Palermo 90/L
C.so V...li 122
L.go Giulio Cesare 115/I
P.za Cerignola 12/D
Via Monterosa ...
Via Monterosa 3

QUARTIERE 19
REBAUDENGO-FALCHERA-VILLARETTO
C.so Romania 460 (Auchan)
C.so Vercelli 176
C.so Vercelli 356
Via Degli Abeti 11 Bis/A

QUARTIERE 20
REGIO PARCO-BARCA-BERTOLLA
S.da San Mauro 172
S.da San Mauro 74/G
S.da Settimo ...
S.da Settimo ...
Via Bologna 248
Via Botticelli 12
Via Cimarosa 58/A

QUARTIERE 21
MADONNA DEL PILONE
C.so Casale 122
C.so Casale 397
C.so Sella Quintino 143
P.za Borromini 7B
P.za Hermada 3/T

QUARTIERE ...
C.so Casale 2
C.so Moncalieri 246
C.so Moncalieri 492/C
C.so Moncalieri 59
...da Torino ... A

QUARTIERE 23
MIRAFIORI SUD
Via Farinelli 36/9
Via Plava 52/E
Via Rismondo 51/59
Via Togliatti 2/A
Via Vigliani 158/M

PUNTI SOSTITUITI CON STRILLONE
C.so Cadore 27
C.so Fiume 2
C.so Francia 87/B
C.so Peschiera/Racconigi
C.so Sebastopoli 255
C.so Svizzera Fr. 26
C.so Turati 53/L
C.so Unione Sovietica 592
P.za Freguglia 11
P.za Martini
S.da Mongreno 3
Via Breglio/Casteldelfino
Via Coppino 99
Via Galdano 8
Via Giotto 2/A
Via O. Vigliani 33



TRAME

ARLINGTON ROAD. Dopo la morte della moglie un giovane agente Fbi cerca di rifarsi una vita con il figlioletto. Cerca di instaurare rapporti di amicizia con i vicini di casa ma si verificano inquietanti circostanze.
[Ambrosio 2]

BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Documentario. Il regista Wim Wenders riprende in un docu-film le vecchie glorie della musica cubana, oggi più o meno novantenni, riunite dal musicista americano Ry Cooder. Il gruppo in questo periodo si è esibito con grande successo anche in Italia.
[Empire]

ELIZABETH. Una saga cinquecentesca inglese di atrocità di amore e di potere. Una biografia storica della grande Elisabeth Tudor, dalla giovinezza fino all'ascesa al trono.
[Adua 200]

GATTO NERO GATTO BIANCO. Commedia. Kusturica propone una sarabanda di personaggi tra modernità, arcaicità pagana e voglia di gustare e di accettare la vita, in una storia di disavventure amorose. Con un simpatico boss, cocainomane e circondato da sinuose fanciulle.
[Erba 1]

IL GRANDE FREDDO. Amici negli anni Sessanta, dispersi negli anni Ottanta: li riunisce per un weekend il funerale di un amico morto suicida.
[Chaplin 2]

HAREM SUARE. Drammatico. Istanbul, primi Novecento. La storia di un amore impossibile tra un eunuco e una odalisca nell'ultimo harem, chiuso dai riformatori che vogliono modernizzare e occidentalizzare la Turchia.
[King]

INQUIETUDINE. Il film del regista novantenne Manuel de Oliveira tratta il tema della mortalità in un trittico di storie. La prima racconta di un padre ottuagenario che vuole convincere il figlio sessantenne ad «andarsene» con dignità anzi tempo per non affrontare gli oltraggi dell'età. La seconda è una trama d'amore nella Oporto degli Anni Trenta e nel terzo una fanciulla chiede ad una strega il dono dell'immortalità.
[Reposi 4]

LETTERS FROM A KILLER. Thriller. Patrick Swayze nel film di Carson è un galeotto che manda lettere d'amore a quattro diverse donne, all'insaputa di ciascuna di queste. Un giorno una lettera viene spedita all'indirizzo sbagliato: lui, uscito di galera, si trova improvvisamente in serio pericolo.
[Reposi 1]

IN DREAMS. Thriller. La Bening è Claire, una donna che senza volerlo entra in comunicazione telepatica con uno squilibrato assassino. Nessuno vuole crederle, né marito, né psichiatra, né polizia...
[Ambrosio 3]

MATRIX. Fantasy. Nel film campione d'incassi internazionale dei fratelli Wachowsky la vita sulla Terra in realtà non è altro che un enorme programma informatico: ma un hacker, interpretato da Keanu Reeves, si ribella assieme ad altri pirati informatici
[Ambrosio 1, Reposi 3]

LA MIA REGINA. Un'immagine insolita [illegible] regina Vittoria, che alla morte [illegible] Albert piomba in uno stato [illegible] profonda depressione mantenendo un'unica relazione, quella con lo stalliere Brown. Ottima la fotografia che conserva ed esalta il fascino del paesaggio inglese.
[Adua 200]

[illegible] drammatica. Una storia, protagonista la provincia degli Anni Settanta: l'esordio da regista della rockstar padana Ligabue ha molto sapore d'autobiografia...
[Doria]

ROMANCE. Erotico. Marie è una maestra che non ha più rapporti col compagno che ama, e comincia così a darsi ad altri uomini. Finirà nella spira di un rapporto di sesso sadomaso con il direttore della sua scuola. Tra gli interpreti, un ruolo cult per Rocco Siffredi, la più celebre pornostar italiana del momento.
[Reposi 5]

TERAPIA E PALLOTTOLE. Commedia. Robert De Niro è un potente gangster di New York che sta per ereditare il ruolo di capo della «famiglia». Purtroppo per lui, però, ha un problema: è vittima di frequenti attacchi di panico, ben poco «adatti» alla sua attività... Un giorno decide di sottoporsi alle cure di Billy Crystal, nei panni di uno psichiatra di periferia insoddisfatto della sua vita, in procinto di sposarsi con l'amatissima fidanzata.
[Reposi 2]

TRA LE GAMBE. Commedia. Victoria Abril è una sesso-dipendente che si rivolge, per disintossicarsi, all'Associazione dei Sessualisti Anonimi. I malati fanno terapia di gruppo, ma il primo passo resta l'accettazione della propria «infermità», la ripetizione del mantra: «Sono malato. Sono un maniaco del sesso. Ho bisogno di aiuto». E se per caso capita che una coppia di malati si innamori?
[Chaplin 1]

TRE AMICI UN MATRIMONIO E UN FUNERALE. Commedia. Il timido David Schwimmer (uno degli interpreti della serie televisiva di successo «Friends») rivede dopo lungo tempo e s'innamora di una attraente ex compagna di classe (Gwyneth Paltrow).
[Eliseo Blu]

TRE GIORNI PER LA VERITA'. «E' la storia dell'elaborazione di un lutto provocato dalla morte del figlio di Freddy (Jack Nicholson) e di Mary (Angelica Huston) investito per la strada da un guidatore ubriaco. A cinque anni dall'incidente il padre del ragazzo e l'investitore non sono ancora riusciti a superare il trauma della sua morte.
[Romano]

ASSOCIAZIONE AMICI DI CEPU

«Mamma e se facessi...?» si prepara la rassegna dedicata agli studenti

«Che cosa vuoi fare da grande?» è una delle domande più frequenti che un bambino si sente rivolgere. Insieme a quell'altra, terribile: «vuoi più bene al papà o alla mamma?». Superata l'infanzia, il problema del «che fare da grande» torna in modo ricorrente, assillante, talvolta drammatico; cambia nome, diventa: occupazione. «Mamma, e se facessi...?» si intitola una serie di incontri che l'Associazione amici di Cepu realizzerà al ritorno dalle vacanze, a partire dal mese di settembre. «Amici di Cepu» è un'associazione culturale no-profit nata all'interno del Cepu, Centro europeo preparazione universitaria.

L'obiettivo è realizzare iniziative culturali legate alla città e ai suoi protagonisti, che siano indirizzate non soltanto agli studenti, ma a tutti i cittadini interessati a partecipare. L'ingresso alle manifestazioni è infatti sempre gratuito. Già nella passata stagione si sono svolti incontri e dibattiti, non soltanto finalizzati alla preparazione universitaria, ma alla divulgazione di temi importanti e interessanti per la vita comune sul territorio. La rassegna «Mamma, e se facessi...?» prevede una serie di incontri legati alla formazione e alla professione dei giovani studenti che devono affrontare il mondo del lavoro.

Dall'altra parte della sala, qualcuno che la sua esperienza l'ha già fatta, in vari settori: spettacolo, moda, giornalismo, medicina, pittura e arte, ed è pronto a raccontare le fatiche, le difficoltà, le soddisfazioni che gli hanno permesso di avvicinarsi prima, poi di praticare un lavoro interessante. Gli appuntamenti si svolgeranno la sera alle 21 o nel pomeriggio alle 18. Sono già in programma, tra gli altri, gli interventi di Bruno Geraci, Loredana Furno, Franco Curletto. Ma sono interessati a partecipare molti altri professionisti, disposti a parlare della loro esperienza ed a rispondere alle domande degli allievi e del pubblico. La Cepu e l'«Associazione Amici di Cepu» mettono inoltre a disposizione la palazzina liberty, che è loro sede in corso Vittorio Emanuele 77, per qualsiasi iniziativa legata alla città e ai giovani, purché vi sia un «coinvolgimento interattivo». Per informazioni si può telefonare al n. 011/562.9865.

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rassegna: «Europa d'Essai» **Elizabeth** di Shekhar Kapur, or. 20,10. **La mia regina** di John Madden, or. 22,30. Ingr. 7000, 5000.

ADUA 400 — corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Vigo. Passione per la vita** di Julien Temple con R. Bohringer, J. Frain, J. Carter, D. Quick. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

AMBROSIO MULTISALA 1 — corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Matrix** di F. Wachowski, con K. Reeves, L. Fishburne, C. A. Moss. Orario: 16,30; 19,50; 22,30. Aria condizionata. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 — corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Arlington Road** di M. Pellington, con J. Bridges, T. Robbins, J. Cusack. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 — corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **In dreams** di N. Jordan con A. Bening, A. Quinn, S. Rea. V.M. 14. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. Chiuso per ferie.

[illegible] — via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. Chiuso per ferie.

CENTRALE — via Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. Chiuso per ferie.

C. CHAPLIN 1 — via [illegible] 32/E, tel. 011 436.0723. **Tra le gambe**, di M. Pereira con V. Abril, J. Bardem, C. Gomez. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Vietato minori di anni 14. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. Rassegna «Grande Cinema»: **Il grande freddo** di L. Kasdan, con G. Close, K. Kline. Orario: 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

DORIA — corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029. Chiuso per ferie.

DORIA — via Gramsci 9, tel. 011 542.422. **Radiofreccia** di L. Ligabue, con S. Accorsi. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; ecc. giov. cinecard 5000; sera [illegible]

[illegible] — [illegible] 62, tel. 011 327.2214. Chiuso per [illegible]

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse — via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. Chiuso per ferie.

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **La grande onda** di Zalman King, con Patrick Shane Dorian, M. Eabrga, M. Stephen, S. Tomson. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [illegible] 11.000.

[illegible] — piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Tre amici un matrimonio e un funerale** di M. Revers, con D. Schwimmer, G. Paltrow. Orario 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Sex and Zen III** di Chang Man con K. Yeung, Xu Jin Jiao, J. Chong. V. M. 18. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

EMPIRE — piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817.1642. **Buena vista social club** di W. Wenders, con Ry Cooder, J. Ferrer, R. Gonzales. Orario 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Aiace 6000.

ERBA 1 — corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Gatto nero gatto bianco**, regia di E. Kusturica, con B. Severdzan, F. Ajdini. Orario: 20; 22,15. Ingr. 11.000; [illegible]

ERBA 2 — corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Celebrity** di W. Allen, con W. Ryder, L. Di Caprio, J. Mantegna. Orario 20; 22,15. Ingr 11.000; rid. 8000

ETOILE — via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.353. Chiuso per ferie.

[illegible] — via Po 30, tel. 011 817.3323. Chiuso per ferie.

FIAMMA — corso Trapani 57, tel. 011 385.2057. Chiuso per ferie.

IDEAL — corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Chiuso per ferie.

KING — via Po 21, tel. 011 812.5996. **Harem suare** di F. Ozpetek, M. Gillain, V. [illegible]. Orario: 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Aiace 6000.

[illegible] — via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. **Train de vie** di R. Mihaileanu con L. Abelanski, Rufus, C. Harari. Orario: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Aiace 6000.

LUX Galleria San Federico, tel. 011 541.283. Chiuso per ferie.

MASSIMO 1 — via Montebello 8, tel. 011 817.1048. Chiuso per ferie.

MASSIMO 2 — via Montebello 8, tel. 011 817.1048. Chiuso per ferie.

NAZIONALE 1 — via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Sex and Zen III** di Chang Man con K. Yeung, Xu Jin Jiao, J. Chong. V. M. 18. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

NAZIONALE 2 — via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Giovani diavoli** di Rodman Flender con D. Sawa, S. Green, E. Hanson, V. A. Fox. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Chiuso per ferie.

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Chiuso per ferie.

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Letters from a killer** di D. Carson con P. Swayze, R. E. Mistry. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Terapia e pallottole**, regia di H. Ramis con R. De Niro, B. Crystal, L. Kudrow. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 011 [illegible]. **Matrix** regia f.lli Wachowsky, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne, Carrie-Anne Moss, Joe Pantoliano. Orario 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; [illegible]

REPOSI 4 — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Inquietudine**, regia di Manoel De Oliveira con Luis Miguel Cintra, José Pinto, Isabel Ruth, Irene Papas. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 5 - LILLIPUT — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Romance**, di C. Breillat con C. Ducey, S. Stevenin, F. Berleand, R. Siffredi. Vietato minori anni 18. Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

ROMANO — Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145. **Tre giorni per la verità** di Sean Penn, con Jack Nicholson, Angelica Huston. Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

STUDIO RITZ — via Acqui 2, tel. 011 819.0150. Chiuso per ferie

VALENTINO 1 — Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 [illegible]

VALENTINO 2 — Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. Vedi teatri

VITTORIA — via Roma 356, tel. 011 562.1789. Chiuso per ferie

ALTRE VISIONI

[illegible] P. Sarpi 111/A, tel. 011 318.1429. [illegible]

CHIABRERA v. Nizza 56, tel. 011 668.7668. CHIUSURA ESTIVA.

CORSICA v. Bagetti 30, tel. 011 430.7474. CHIUSURA ESTIVA. Riapertura sabato 11 settembre.

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 817.9373. CHIUSURA ESTIVA. Riapertura a [illegible]

[illegible] Cesare 80, tel. 011 284.134. [illegible]

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104. CHIUSO PER FERIE

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 011 284.028. CHIUSURA ESTIVA. La programmazione cinematografica riprenderà regolarmente nel mese di settembre

ARENA CORTILE SAN FILIPPO v. M. Vittoria Torino. **Piovuta dal cielo**, di B. Hughes con S. Bullock. Ore 22

ARENA METROPOLIS v.le Boiardo 24. **La maschera di Zorro**, di M. Campbell con A. Banderas, A. Hopkins (Usa 1998). Ore 21,30. Ingr. 8.000 rid. 5.000

ARENA PARCO RUFFINI v.le Hughes. Tel. 011 615.4254. **Tutti pazzi per Mary**, di P. & B. Farrelly, con C. Diaz, M. Dillon. **A qualcuno piace caldo** di B. Wilder con T. Curtis, M. Monroe. Ore 21,30. Ingr. 8000; ridotto 6000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 011 562.1290. **Slip caldo** con Jessica Rizzo. Ap. ore 14,30; ult. ore 22,30. Da lunedì a venerdì intero 8000; [illegible], anziani 5000.

AMBRA via Chiesa Salute 77/b. Tel. 011 210.985. [illegible]

ARCO PUSSYCAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 484.521. [illegible] visione [illegible] **erotici con la dottoressa**, con Milly D'Abbraccio. Fer. ap. 10,30; ult. 22,30. Festivi apertura ore 14,40 ultimo ore 22,30

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 011 521.2385. **Tutto da scoprire**..., con Rossana Doll, Simona Valli. Apertura ore 14,30; ultimo ore 22,30 compreso i festivi.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. **Tutto magia eros**, con Erika Bella, Lea Martini. Apertura ore 14,30; ultimo ore 22,30 compreso festivi

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470. Prima visione. Apertura ore 10,30; ultimo ore 22,30. **Tabboo senza limiti**, oggi oltre al film ripresa spettacoli del vivo promozionali novità ore 16,30 e 23,30

NEMBA corso Regina Margherita 123. Tel. 011 [illegible] **Produzioni private**. Apertura ore 15; ultimo ore 22,30

ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487.765. **Supermacchie per maggi visione**, con Tracy Adams, Cristofer Grosso. Apertura ore 15; ultimo ore 22,30. Ingresso 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696.3617. **The Devil U.S.A.**, con Anna Ventura. Ap. ore 15 ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingresso 8000; [illegible] 7000; anziani 5000.

RED SEXY MOVIE via Cibrario 68. Telefono 011 749.2907. **Profanazione per una sposa perversa**, con Lea Martini e Jovanka. Ap. ore [illegible].

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23, tel. 011 515.7511. Chiuso per ferie. Riapertura mercoledì 1° settembre 1999.

[illegible] **TEATRO.** Via Don Orione 5, tel. 011 [illegible] Non pervenuto

TESTAMARA ARTERRANIA. Affiliato Arci via Palestro 9 Moncalieri. Progetto 1997/2000. Giovani «Esistenze-il disagio necessario», rassegna 1999/2000: Buchi nella sabbia - tracce di un inferno che non c'è - 5ª edizione. Piccoli fuochi - minimi spazi e primissimi piani - 6ª edizione. Organizzazione Santilingardi [illegible] 40.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO TRE. Via Montebello 8, telefono 011 817.1048. Chiuso per ferie.

FUORI CITTA'

ALPIGNANO
CAMPO MONTANARO: Bebe va in città

AVIGLIANA
CORSO: Non pervenuto.

BARDONECCHIA
SABRINA: Un tè con Mussolini.

BORGARO TORINESE
ITALIA: Chiuso per ferie.

BUSSOLENO
NARCISO: 0122 49.249. Chiuso per ferie.

[illegible]
MARGHERITA DIGIT: Chiuso per ferie.

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 [illegible] Chiuso per ferie.

CESANA TORINESE
S. SICARIO: Nemiche amiche.

CHIERI
SPLENDOR: 011 942.16.01. Chiuso per ferie.
[illegible] 941.18.67. Non pervenuto.

CHIVASSO
POLITEAMA: Chiuso per ferie

CIRIE'
VILLA REMMERT: Non pervenuto.

COLLEGNO
PRINCIPE: Chiuso per ferie.
REGINA UNO: Chiuso per ferie.
REGINA DUE: Chiuso per ferie.
[illegible]NE-ESTIVO: Chiuso per ferie.
STUDIO LUCE: Chiuso per ferie.

CONDOVE
[illegible] Non [illegible]

[illegible]
MARGHERITA: Chiuso per ferie.
PERONA: Chiuso per lavori.

GIAVENO
T. S. LORENZO: 011 937.59.23. Non pervenuto.

GRUGLIASCO
PARCO LE SERRE: Non pervenuto

IVREA
ABCINEMA: Riposo.
BOARO: Non pervenuto.
POLITEAMA: Chiuso per ferie.

LEINI'
AUDITORIUM: 011 [illegible]. Non pervenuto

MONCALIERI
K.K. CASTELLO: 011 641.236. Riposo

PIANEZZA
ARENA MANZONI: Non pervenuto.
LUMIERE: Chiuso per ferie.

PINEROLO
MULT. ITALIA 200: 0121 393.905. Chiusura estiva
MULT. ITALIA 500: Chiusura estiva.

RIVALTA
[illegible]NEL PARCO: Non pervenuto.

OULX
ROMA GIARDINO: La maschera di Zorro.

RIVOLI
GIOIELLO: Chiuso per ferie.
[illegible] SALVEMINI: La gabbianella e il gatto.

[illegible] DI SUSA
CORTILE BIBLIOTECA: Non pervenuto

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Salvate il soldato Ryan.

SESTRIERE
FRAITEVE: Matrix.

SUSA
CENISIO: Patch Adams.

TORRE PELLICE
TRENTO: Patch Adams.

VALPERGA
AMBRA UNO: Chiusura estiva.
AMBRA DUE: Chiusura estiva.

VENARIA REALE
ARENA CENTRO: A Bug's Life.

TEATRI

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici del Teatro sono chiusi per ferie estive: riapertura degli uffici lunedì 23/8. Riapertura della biglietteria: martedì 24/8 con orario 10,30-18. E' in corso il periodo del rinnovo in prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della Banca C.R.T.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Chiuso per ferie.

ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 850.570. Non pervenuto

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Aperti abbonamenti stagione [illegible] e per la stagione bimbi **Giorni di festa**. Serata di gala presentazione stagione, 28 e 30 settembre 1999 ingr. gratuito su prenotazione. Per informazioni tel. 011 819.35.29

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562.38.00. **Il Torre all'occhiello '99/2000**. Rinnovo abbonamenti e nuovi abbonamenti Grande, Giovane, Rosso e Blu. [illegible] e biglietteria. Riapertura lunedì 23/8 tutti i giorni orario continuato 9-19

AMBRA. Via Chiesa Salute 77/B, tel. 011 210.985 [illegible]

ANALDO. Via [illegible] 3. Chiusura estiva. Per informazioni: Teatro dell'Angolo, Centro Stabile per le giovani generazioni tel. 011 489.878

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. Non pervenuto

AUDITORIUM RAI. (Piazza Rossaro). Non pervenuto

[illegible] Piazza Carignano. Il Teatro [illegible] Torino. La Biglietteria riapre, per informazioni, il 2 settembre 1999. Biglietteria TST, via Roma 49, tel. 011/517.6246

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. [illegible] abbonamenti stagione 1999/2000 [illegible] 6 spettacoli a [illegible] cabaret 6 [illegible] posto fisso **Arco+Mille** 12 spettacoli a scelta. Orario da lunedì a [illegible] 10/13-15/19. Per inf. 669.8034.

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661.54.47. Stagione Teatrale 1999/2000 **La Grande Prosa** A. Gassman, L. Mortacchi, G. Giuseppe, G. Capriccio, F. [illegible] Il Giuffrè, M. Placido, C. Simoni, G. Albertazzi, G. Zanetti, I. Russinova, M. Bartoli, D. Cantarelli, A. Innocenti, P. Nuti. Abbonamenti e rinnovi. Orario biglietteria [illegible] 9/13-16/22, fest. 15/22.

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530.238. E' in allestimento la stagione teatrale '99/2000. Per informazioni telefonare presso il teatro

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra Filarmonica di Torino - Stagione sinfonica 1999-2000 rinnovo abbonamenti per la nuova stagione sinfonica di nove concerti fino al 13/9/'99. Prenotazione telefonica nuovi abbonamenti. Inf. in Vicolo S. Lorenzo 1, tel. 011 436.06.91-436.13.40.

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 532.087. Multiteatro Juvarra [illegible] con la collaborazione Vm presenta il 27 agosto ore 21 in largo Saluzzo spettacolo con [illegible]. Ingresso libero. Inf.: 011 540.675. Caffè Procope alla Terrazza sul Po in c.so Moncalieri [illegible] il 15/8 ore 21,30 **Festa per Cià Rosia**. Ingresso libero

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 817.9373. Chiusura estiva. Riapertura a settembre.

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 650.02.00. Liceo Artistico Coreutico - Liceo per l'Arte e Spettacolo - Accademia Regionale di Danza dal 16 agosto **Danza Estate** con Maria Eugenia Reyes, Maria Elena Fernandez, Daniela [illegible] 65.00.211 - dall'1 settembre [illegible]

TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111, tel. 619.2351. Per informazioni [illegible] spettacolo **Il deserto dei** [illegible] Teatro, in scena dal 7 al 14 agosto, tel. 011 437.6230 in orario ufficio

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. Via Salerno 12 [illegible].

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Compagnia di Danza Loredana Furno [illegible] **all'Arena del Borgo Finale Ligure** [illegible] con [illegible] Marco Pierin, [illegible] Furno, Fabrizio Monteverde, Loris Petrillo, Alessandro Caroppo [illegible] inf. 473.1089

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. Chiusura estiva. Sono in allestimento la Stagione Teatrale 1999/2000 e gli spettacoli [illegible]

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Chiusura estiva. In allestimento la stagione teatrale 1999/2000 con la 6ª rassegna di teatro piemontese, teatro di prosa e lirica.

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. RIPOSO. Informazioni tel. 011 897.1746 - 897.0831

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Il Coordinamento Moncalieri Teatro augura buone vacanze. La stagione invernale 1999/2000 riparte [illegible]. Informazioni sugli abbonamenti allo 011 640.3700

SAUZE D'OULX TEATRO FESTIVAL. Non pervenuto. Inf. [illegible]

MUSEI E MOSTRE

167.329329 Informazioni a cura della Regione. Orario 9-13, 14-16

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 011.540.382 - via Piave 21, tel. 011.460.41.11). Or.: [illegible] 10-19. Lunedì [illegible] studio: lun. - ven. 9-18; [illegible].

[illegible] **REALE** (tel. 011.543.889). Orario: lunedì, mercoledì, venerdì e sabato 9-14; martedì e giovedì 13,30-19; [illegible] e venerdì mattina visite gruppi su prenotazione. Informazioni tel. 011 518.43.58. [illegible] «Il Medagliere Reale: un nuovo museo per la città». Fino al 4/9.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SABAUDE (telefono 011.899.0083). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011.889.737). Or.: lun.-sab. 8,30-13,50.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8,20-17,45; [illegible] 8,30-13,30; sabato [illegible]

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. [illegible]

[illegible] 011.562.35.30). Visite guidate agli «Alberi Juvarriani» [illegible] «Un [illegible] nel [illegible]» [illegible] 9-11,30; 14,30-18. Sab. visite in notturna «Lumiere» [illegible] 21 su prenotazione. Inf. tel. 011 459.36.75.

[illegible] 011.640.71.87). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e [illegible]

ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per [illegible] (via [illegible] 60, [illegible] 011.22.57.244. Mostra: «Eros come... Conoscere e giocare con i [illegible]». Or.: lunedì-sabato 9-17 su prenotazione; domenica 15-19.

[illegible] (Parco Michelotti, corso Casale 15, tel. 011 83.99.249): Mostra «Energia e ambiente». Fino al 31 ottobre. Orari: dal martedì al venerdì 15-24; [illegible] 15-24; [illegible] 10-20. Lunedì [illegible]

[illegible] **ITALIANA PER LE** [illegible] (via Avogadro [illegible] 1.54.65.94).

GALLERIA D'ARTE MODERNA E [illegible] (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti primo venerdì del mese 15,30-17; sabato 9,30-11; domenica 15,30.

[illegible] (via [illegible] 6, telefono 011.547.440). [illegible] venerdì 9-14, giovedì 13,30-19, sabato 9-14; 21-24, domenica 9-20 [illegible]

MUSEO D'ARTE [illegible] **E CASTELLO** [illegible] di Savoia, tel. 011 958.1547; 953.4897) [illegible] «Andreas Gursky» fino al 12/9; «Alessandra Tesi» fino al 12/9. Or.: da mart. a ven. 10-17; sab. e dom. ore 10-19; primo e terzo giovedì del mese dalle ore 10 alle 22; chiuso al lunedì.

[illegible] (corso [illegible] d'Italia 40, [illegible] 011.577.655).

[illegible] (via XX Settembre 88/c, [illegible] 011.521.22.51). Orario: martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 14-19; lunedì chiuso. Domenica ore [illegible] guidata da un archeologo.

[illegible] (via Accademia [illegible] 6, telefono 011.561.7776). Orario: da martedì [illegible] 9-21; sabato 9-24; domenica e festivi 9-20. Lunedì chiuso. Informazioni 011 563.79.12 - 561.[illegible]).

[illegible] **DEL** [illegible] (p. Carignano, tel. 011.562.1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 18,30 [illegible] alle 12 [illegible]

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - via Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Video: «Cammini [illegible] dopo». [illegible] il 15 [illegible]. Mostra «India - Montagne di film» appunti di cinema popolare. Fino al 29/8. Orario: tutti i giorni dalle ore 9 [illegible].

[illegible] (via San Domenico [illegible], telefono 011.436.58.32). Orario: dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19 tutti i giorni tranne [illegible]

[illegible] (corso [illegible] angolo via Camisa, [illegible] 011.560.34.061 - 562.92.23). Chiuso

[illegible] **ORIENTALI** (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Tutti i giorni ore 9-19

MUSEO NAZIONALE DI [illegible] (via Giolitti 36, telefono 011.432.30.80). Mostra «Alberi al lupo: la convivenza possibile - [illegible]». Fino all'11/10. Or.: da lunedì a sabato 15,30-19; domenica 10-13; 15,30-19. Chiuso martedì.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19.

[illegible] **DON BOSCO** (via Thovez 37, telefono 011 660.1066). Domenica dalle ore 14,30 alle ore 18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazioni. Visite guidate (15-16,30) [illegible] la seconda domenica del mese

PALAZZINA [illegible] **DI** [illegible] (Stupinigi, telefono 199.122.122). Mostra «I trionfi del Barocco. Architettura in Europa 1600-1750». Tutti i giorni 9-19. Fino al 7/11

[illegible] (via delle [illegible] 7, telefono 011.436.03.11). Orario: da [illegible] mercoledì 10-12, 15-17, venerdì 10-12

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, [illegible] 011.517.1660). Mostra: «Le immagini della FIAT». Fino al 5/9. Orario: tutti i giorni 10-19

PALAZZO [illegible] (p.zza [illegible] 011.436.1455). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

PINACOTECA ALBERTINA DELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, tel. 011 817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

[illegible] **DELLE ARTI** (viale Crivelli 11, Valentino, telefono 011.669.25.45). Orario: tutti i giorni 9,30-19. Informazioni 011.650.22.11.


WWW.RENAULT.IT
RENAULT
FACCIAMO DI TUTTO PER TRASGREDIRE LE REGOLE. POI CI PREMIANO PER AVERLE RISPETTATE.
(ADORIAMO LE CONTRADDIZIONI).
RENAULT ITALIA CERTIFICATA ISO 9002 PER LA QUALITÀ DEI PROCESSI E DEI METODI INTERNI.
È una contraddizione, anzi non lo è. Oggi Renault, dopo anni di innovazioni, non conformismo, intuizioni audaci, sempre controtendenza ma sempre precorritrici di nuove tendenze, viene insignita di un riconoscimento che premia il pieno rispetto delle regole. La certificazione rilasciata dalla IMQ, l'Istituto per il Marchio della Qualità, assicura infatti che il sistema di qualità Renault Italia, relativo ai servizi di supporto tecnico, commerciale e logistico erogati dalla rete Concessionari, è conforme, secondo lo schema di certificazione CSQ, alla norma UNI EN ISO 9002. Non è una contraddizione, anzi lo è. Perché un riconoscimento che premia un'azienda che nel pieno rispetto delle regole trova sempre uno spunto per trasgredirle, non può che servire da stimolo per continuare su questa strada. Anzi, per cambiarla.
CSQ
IQNet
RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

giochi d'estate

la stampella

ORIZZONTALI

1. Io, come oggetto.
2. Ha disegnato Valentina.
3. Stato e fiume.
4. Il Bozzo della politica.
5. Il costo della politica.
6. Le vocali della *city*.

VERTICALI

I. Sigla di Cuneo. - Abita a Hammamet (iniz.).
II. E' composta da famiglie.
III. L'arcipelago con Formica e Favignana.
IV. La Guggenheim della collezione d'arte veneziana.
V. Si alzano con la luna.
VI. Una persona che appartiene al passato. - Iniziali di Tasso.

	I	II	III	IV	V	VI
1	●		■	●		
2						
3						■
4	■					
5						
6		●			●	■

BUTTOLIBRI

Chi riconosce le opere da cui sono tratte queste frasi finali?

1. "Allora ti sei divertita"; "Così così"; "Hai visto il metrò?" "No" "Ma allora cosa hai fatto?" "Sono invecchiata".
2. Vi auguro di essere follemente amata.
3. E' esattamente il consiglio che gli ho dato, disse Teodoro.

CRONICHE

1. Cambi di vocale
MATTINATA NO
"Dovevo ancora far la xyxxx
non stavo bene, ero un po' xyxxx
devo aver sbagliato xlxxxx:
ho passato un'ora in xxxxx"

2. Scarti successivi
UTENTE INDIGNATO
"Chi telefona al vostro numero xxyxx
delle zxxx ore,
anzi xlxx
intere
ci perde
prima che qualcuno
che nel vostro ufficio fa vita da xx
si sogni di rispondere
x..."

[illegible] AL [illegible]

J. London: *Martini Eden*
Dal Negroni al Bloody Mary, tutti i cocktails che vi faranno sentire in paradiso. L'autore di questa guida romanzata, a tratti inquietante, è una sorta di precursore delle tematiche e della sensibilità sociale e ambientale dell'Arci-Gola. E' conosciuto anche per la sua opera dedicata alla caffetteria: *Panna bianca* (titolo segnalato da Daniela Armanni, Roma).

Domani le soluzioni dei giochi

LA FRASE SFATTA

"Il dodo è tratto"
(Giulio Cesare, da *La guerra con i Galli*. Questo grande [illegible]itologo dell'antichità aveva potuto intuire che l'uccello sarebbe andato incontro a sicura estinzione, anche se ne aveva avuto solo poche notizie frammentarie, da alcuni schiavi cartaginesi che avevano viaggiato per l'Africa).

soluzioni
(giorno precedente)

	I	II	III	IV	V	VI
1	●	●	L	●	T	H
2	C	H	E	C	H	I
3	H	I	P	H	O	P
4	●	H	E	●	M	●
5	H	A	N	N	A	H
6	H	T	●	H	S	●

CRONICHE
1. banca/manca/panca
2. discount = disco untO

LA NOIA ROMANA
un clerico bigotto = Rocco Buttiglione

l'oblò appunti di viaggio



LA FORTEZZA RIVIVE DOPO TRE SECOLI

Maurizio Maggiani

12 AGOSTO. Fenestrelle

Si può voler bene a una fortezza? Sì, come ineluttabilmente si vuole bene alla madre che non si è scelta. La fortezza di Fenestrelle è la madre gigantessa della Val Pragelato. Si presenta in forma talmente imponente e terrificante e sconsiderata, che nei suoi tre secoli di vita non ha mai dovuto sparare un colpo: la forza dissuasiva dell'immagine. La sua bellezza sta nella folle grandiosità, nell'inquietante eleganza delle sue funzionalità guerresche; ma anche nel fatto che c'è gente che la abita gioiosamente: i valligiani che le vogliono bene, figli un po' pazzi anche loro che hanno deciso di rimettere in sesto la ciclopica mamma. Cosa un po' più complicata che mettere mano al Colosseo. Ieri sera ci hanno fatto teatro: nelle sue sconfinate viscere si sono accese le luci e le voci del rito più antico che l'uomo conserva per darsi ragione dei propri destini. Il testo era tratto da «Il deserto dei tartari», dunque il destino della Frontiera che è sempre deserto, l'attesa dell'Altro, che è colui che non viene. Tale e quale Fenestrelle, che ora finalmente ha una buona ragione di esistere in grazia dell'allegra invasione di suoi figli. Dopo tre secoli di vuoto Deserto.

Peanuts di Charles Schulz

© UFS. Inc./Distribuzione Adnkronos



For better or for worse di Lynn Johnston

© UFS. Inc./Distribuzione Adnkronos



Il regista presenta il film «La donna lupo», prima parte di [illegible] trilogia

Grimaldi: ora vi racconto il sesso

«Il vero scandalo è censurare l'eros»

Fulvia [illegible]
ROMA

Non «per vendersi al [illegible] e nemmeno «per cercare facili strade verso il successo», Aurelio Grimaldi, scrittore, sceneggiatore, autore [illegible] film molto discussi come «La discesa di Aclà a Floristella», «Le buttane», «Nerolio», ha deciso di sviscerare sul grande schermo, nelle sue varie implicazioni, [illegible] della sessualità. Dopo «Il macellaio» con Alba Parietti, [illegible] il primo capitolo di una trilogia composta da «La donna lupo» (distribuito in Italia dalla Lantia di Beppe Attene, a partire dal [illegible] agosto in 70 copie, prima della presentazione, [illegible] settembre, al Festival di Toronto), «La donna antilope» [illegible] «La donna falco»: tre diversi archetipi femminili analizzati attraverso la lente dell'erotismo. «Raccontare la realtà evitando [illegible] sessualità - dice Grimaldi - mi sembra [illegible] lacunosa, anzi scandalosa. Eppure succede spesso, anche a registi che amo: penso a un autore considerato trasgressivo come Tarantino che, in una scena d'amore di "Pulp fiction", ricorre a strane inquadrature per [illegible] non mostrare Bruce Willis nudo; penso ai personaggi [illegible] cinema di Amelio che [illegible] sempre asessuati; penso a Nanni Moretti che, quando arriva il momento di fare l'amore, ricorre sempre alla dissolvenza, oppure alla cinepresa che guarda altrove. Insomma, anche tra gli autori migliori esiste una forma di autocensura; a volte [illegible] sono chiesto se questo accade perché i film vengono girati sapendo già che dovranno andare in televisione».





Il regista Aurelio Grimaldi. A sinistra, Loredana Cannata giovane protagonista de «La donna lupo» che verrà presentato al Toronto

Affidato alla grazia solare di Loredana Cannata, che anche se [illegible] nata nel profondo Sud della provincia [illegible] Ragusa, è bionda, [illegible] occhi azzurri e pelle bianchissima, «La donna lupo» racconta le scorribande notturne di una signora borghese che, con il favore delle tenebre, acquista nuove identità e se ne [illegible] in giro a caccia di uomini. Ma un giorno [illegible] delle sue vittime, il giovane e ingenuo Valerio, commette l'errore di innamorarsi della misteriosa signora: la cerca, la trova, riesce perfino a superare il muro delle sue difese. Ma è solo un attimo, poi tutto torna [illegible] prima. «"La donna lupo" - spiega Grimaldi - non è una mangiatrice [illegible] uomini. I lupi, [illegible] me, più [illegible] ad animali cattivi e famelici, fanno pensare ad animali pieni [illegible] senso della libertà, irriducibili ad essere civilizzati o normalizzati. I lupi non hanno mai accettato le [illegible] dità offerte dagli uomini, non sono mai diventati domestici. In comune con i lupi [illegible] mia protagonista credo abbia, oltre a [illegible] spiccato senso di libertà, la capacità di stare benissimo in solitudine [illegible] anche, quando lo desidera, di lasciare il proprio eremo e scendere a valle in cerca di altri esseri come lei. Per fare questo occorre avere un grande equilibrio interiore e il senso preciso della propria autonomia».

Sul terreno minato del [illegible] si [illegible] avventurati quest'anno anche altri due autori italiani, Salva[illegible] Piscicelli, regista [illegible] «Il [illegible] dell'anima», e Davide Ferrario che sarà alla Mostra di Venezia con «Guardami»: «Lo so - [illegible] Grimaldi -, si parla [illegible] questo ritorno del [illegible] tematica [illegible] Evidentemente succede che certi disagi, uguali a quelli che io stesso ho provato, alla fine li provano tutti. E poi se c'è amore per la sessualità c'è anche [illegible] dispiacere che al [illegible]ma non venga mai raccontata». Il fatto, prosegue Grimaldi, [illegible] che l'argomento è rimasto ancora oggi un tabù insuperabile: «Se io [illegible] ne uscissi qui adesso dicendo "oggi mi [illegible] fatto proprio una bella scopata" si creerebbe [illegible] imbarazzo terribile, mentre [illegible] succederebbe niente se dicessi "mi sono fatto una bella mangiata". Non so, sarà per via della religione cattolica, anche se quella musulmana su questo [illegible] ancora [illegible]. Senza complessi [illegible] «dottor Jekyll e Mr. Hyde», Aurelio Grimaldi [illegible] che il prossimo film, prima degli altri due della trilogia, s'intitola «Iris» e racconta, nell'arco di una giornata, [illegible] peripezie [illegible] una bambina che vuole regalare alla madre un fascio di fiori per il suo compleanno». Ispirato al cinema di De Sica, Zavattini e Kiarostami, «Iris» sarà interpretato dalla figlia [illegible] 7 anni del regista. Intanto, per Raitre, Grimaldi realizzerà a Torino un documentario sulle tracce del film «Ragazzi fuori», quello in cui venivano descritte le vicende di un gruppo di giovani appena usciti dal carcere minorile palermitano di Malaspina.

Le scorribande notturne di una signora borghese [illegible] caccia di uomini e libertà

«Nel nostro cinema non si fa mai l'amore: troppe dissolvenze»

STASERA [illegible]ATE

[illegible] FESTIVAL. Una retrospettiva intitolata «Il Cinema sul campo [illegible], inserita nella decima edizione di "Cinema sotto le stelle" a Gibellina, si inaugura oggi nei suggestivi spazi del Palazzo di Lorenzo. La particolarità dell'iniziativa è nell'appendice letteraria con gli attori [illegible] Compagnia Teatro Libero impegnati su testi di Amery, Bottai, Brecht, Bruck, Stern, Ungaretti, Sciascia. Fino al [illegible] agosto da un'idea di Nino Ippolito e Giacomo Bonagiuso.

ACQUI. Si conclude il 16° Festival Internazionale di [illegible] Al [illegible] Verdi, ore 21,30, il [illegible] e Orchestra Filarmonica di [illegible] della Repubblica Moldava presenta le coreografie «Il mandarino meraviglio-[illegible] «Magnificat» firmate [illegible] Gigi Caciuleanu.

[illegible] (Pr). Il Festival Liberty si chiude al Teatro Nuovo, [illegible] 21,15, con «La Bohème» di Giacomo Puccini in forma di concerto [illegible] coro. Sul palcoscenico gli allievi [illegible] scuola [illegible] perfezionamento del soprano Eugenia Ratti, il co[illegible] filarmonico di Piacenza e le voci bianche del coro del Teatro Regio di Parma. Al pianoforte Mario Beretta.

[illegible] LEO (Ps). Conclusione del 15° Festival Internazionale con [illegible] Quartetto Accardo che si esibisce nel Duomo alle [illegible] 21. Pagine di Bussotti, Maderna, Beethoven.

CERVIA. [illegible] ciclo di spettacoli all'Arena della Sirena cala il sipario [illegible] Tullio Solenghi in «Insalata di...riso». La performance è un menù [illegible] base di riso con le ricette più alla moda, un gradevole mix di brani che Solenghi ha già presentato in televisione e una serie di pezzi mai passati sul piccolo schermo. [illegible] ore 21,15.

[illegible] Atto finale del ciclo «Immagine in Movimento» in piazza Mazzini, ore 21,30. La Compagnia di Danza Fabula Saltica [illegible] mezzo...la terra», coreografie di Horth-Coban.

SARSINA. Penultima rappresentazione all'Arena Plautina, [illegible] 21,30, della 39a edizione Recite Classiche Estive. Lando Buzzanca in «La donna di Samo» di Menandro.

[illegible] Musica e testi della tradizione napoletana all' Arena Don Bosco, ore 21,30, con il recital [illegible] Peppe Barra.

[illegible] Al Castello di Porciano, ore 21,15, «Memorie dal Brasile» [illegible] l'unico concerto italiano della formazione Bia y [illegible] Grupo. L'esibizione è inserita nel programma di Pievi & Castelli in Musica.

[illegible] Per i concerti di belcanto al Teatro Rossini, ore 19, recital del basso Michele Pertusi accompagnato al pianoforte da Richard Baker. Arie di Bellini, Donizetti, Verdi [illegible] Rossini. Sempre per il Rossini Opera Festival, all'Auditorium Pedrotti, ore 21,30, «Adina» [illegible] l'Orchestra [illegible] Toscana diretta da Yves Abel, regia di Moni Ovadia. Con Pietro Spagnoli, Massimo Giordano, Roberto De Candia.

[illegible] LAGO. Replica finale [illegible] teatro all'aperto, [illegible] 21, dell'opera pucciniana «Turandot», [illegible] Laura Niculescu, Antonio Ordonez, Gianna Queni, Mario Luperi. Orchestra [illegible] Coro del Festival diretti da Alberto Veronesi, regia di Peter Selem.

[illegible]. Matteo Negrin Quartet a Torino. Gianna Nannini a Lazise (Verona). Eugenio [illegible]ardi a Gioia Tauro (Reggio Calabria). Articolo 31 [illegible] Giulianova (Teramo). Audio 2 a Maruggio (Taranto). Luca Barbarossa [illegible] San Marino. Carmen Consoli a Sperlonga. [illegible] Crescenzo a Sorrento. Max [illegible] Siracusa. Gianluca Grignani a La Spezia. Gianna Nannini [illegible] Lazise (Verona). Nomadi a Rosolini (Siracusa). Anna Oxa a Chiavari. Enrico Ruggeri a Brolo (Messina).

a cura di Mario Priolo

NUMERI UTILI

SALUTE
[illegible] 118
[illegible] 58201030
[illegible]
Ambulanze 5510
Assistenza al pilastro 5875322
[illegible] 4997 0800-7705 5563
[illegible] 490883-3054343
[illegible] (anziani, disabili) 228041
[illegible] 6636620
[illegible] 167298298
[illegible] 5803040

PUBBLICA SICUREZZA
[illegible] 113
[illegible] (Pronto intervento) 112
[illegible] 55441
[illegible] (Pronto intervento) 67691
[illegible] (Pronto intervento) 115
[illegible] (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
Telefono Azzurro (Abuso minori) 58320802
Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

Di notte la magia di Bernini

QUESTO fine settimana la mostra Gian Lorenzo Bernini regista del Barocco, in corso a Palazzo Venezia fino la 16 settembre, rimarrà aperta fino a [illegible] per la buona pace dei numerosi turisti e di quei romani che hanno scelto [illegible] villeggiare nei dintorni di Roma e possono così tornare comodamente in città. Curata da Maria Grazia Bernardini e da Maurizio Fagiolo dell'Arco, catalogo Skira, la mostra presenta oltre 200 opere, di cui alcune inedite, selezionate in circa [illegible] musei e collezioni italiane e straniere, del genio complesso e multiforme che dominò la creatività del suo secolo. Scultore, architetto, urbanista, pittore, disegnatore per incisioni e apparati effimeri, scenografo e perfino creatore di modelli Bernini fu senza dubbio la figura più importante dell'arte barocca e per quasi sessanta anni dominò la scena artistica [illegible]. Fino a domenica, giorno di Ferragosto, la Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici di Roma e Ingegneria per la Cultura hanno [illegible] deciso di offrire a tutti i visitatori della mostra un sorbetto all'arancio o al limone, proprio come era in uso al tempo di Bernini, nel 1600, a conclusione di abbondanti libagioni. E infatti la mostra sull'artista barocco, tra i tanti servizi, offre anche un punto di ristoro. Indirizzo Internet: www.bnl.it/mostrabernini.htm. Palazzo Venezia, via del Plebiscito 118. Inf.: 0669994318. Orario 9-24 (fino a domenica). Ingresso lire 12 mila.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
[illegible] 67101
[illegible] (Pulizia della città) 167 867035

GUASTI
[illegible] (Pronto intervento elettrico) 167 228833
[illegible] (Pronto intervento acqua) 167 229888
[illegible] 116
[illegible] 16441
[illegible] 167 803020
[illegible] 5285400
[illegible] 182

TRASPORTI
[illegible] 46954444
[illegible] [illegible]
[illegible]
[illegible] 147.888088
Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
Informazioni andamento treni 4884466
[illegible]
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
[illegible] 3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

A [illegible] [illegible] Gramsci - Valle Giulia. Riposo.

[illegible] 066874167 v. delle Fontanelle, 33. Riposo.

[illegible] 065757570 v. Francesco Carletti, 5. Riposo.

[illegible] 065750827 Passeggiata del Gianicolo. La compagnia La Plautina presenta **[illegible]** scritto, diretto e interpretato da Sergio Ammirata, con Patrizia Parisi, [illegible] Ferretti, Susanna Bugatti, Gianfranco Guerra, Patrizia Galligiore. Alle 21.15
Domenica e Lunedì **La [illegible]** di Carlo Goldoni, con Sergio Ammirata, Patrizia Parisi. Regia di Sergio Ammirata. Alle 21.15

[illegible] 066879419 Piazza Montevecchio, 5. Riposo.

[illegible] 06804601/2 l.go di Torre Argentina, 52. Riposo.

[illegible] 066381058 via dell'Argilla, 18. Riposo.

[illegible] 065808111 via Natale del Grande, 27. Riposo.

[illegible] 066874982. Riposo.

[illegible] via Massimiliano Massimo, [illegible]. Riposo.

[illegible] 063292109 p.za dei Giuochi Delfici. Riposo.

[illegible] 066794875 P.za Sant'Apollonia, 11/a. Riposo.

[illegible] 06485498 v. Merulana, 244. Riposo.

[illegible] 06700493[illegible] Capo d'Africa, 5/A. Riposo.

[illegible] v. Capo d'Africa, [illegible]. Riposo.

[illegible] AL CASALE 066271545 Parco del Casale Podere Rosa. Riposo.

[illegible] 065887824 v. Mar Rosso, 329/331 (Ostia). [illegible] Campagna abbonamenti stagione [illegible] Iscrizioni [illegible] per la scuola di [illegible] e per la scuola di teatro per bambini.

[illegible] 066795130 v. Del Mortaro 22. Riposo.

[illegible] [illegible]. Campagna abbonamenti Compagnia stabile Antonello Avallone. 1. L'uomo, la bestia, la virtù (L. Pirandello); 2. A che servono questi quattrini (A. Curcio); 3. Pulcinella sciòl (A. Petito); 4. Io [illegible] Woody (W. Allen); 5. Feliciello [illegible] (E. Scarpetta). Orario botteghino 16-20

[illegible] 066845953 v. Taro 33/A. Riposo.

[illegible] 066871639 v. di Grottapinta, 18. Riposo.

[illegible] 066871639 v. di Grottapinta, [illegible]. Riposo.

[illegible] 066871639 v. di Grottapinta, 18. Riposo.

[illegible] 066867610 vicolo degli Amatriciani 2. Riposo.

[illegible] 065136704 v. [illegible] Fucini (Parco Talenti). Riposo.

[illegible] 065794380 v. del Teatro Marcello, 4. [illegible] rinnovo degli abbonamenti per la stagione 1999-2000

[illegible] 064423646 via Forlì, 43. Riposo.

[illegible] 0668308735 v. dei Filippini, 17/A. Riposo.

[illegible] 06683[illegible] Filippini, 17/A. Riposo.

[illegible] Filippini, 17/A. Riposo.

[illegible] Filippini, 17/A.

[illegible] 065744034 v. [illegible] Zabaglia, 42. Riposo.

[illegible] 067013522 v. Cesena 8 (S. Giovanni). Riposo.

[illegible] 064882114 v. Nazionale 183/E. La campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1999/2000 riprenderà mercoledì 1 settembre. Il rinnovo degli abbonamenti si concluderà mercoledì 11 settembre.

[illegible] PICCOLO 064885095 v. Nazionale, 183. Riposo.

ETI TEATRO [illegible] 066794585 v. delle Vergini, 7. Abbonamenti stagione 1999/2000 dal 1° al 10 Settembre i vecchi abbonati potranno rinnovare l'abbonamento. Dal 13 settembre gli abbonamenti non rinnovati verranno messi in vendita. Orario biglietteria 10-19 - Sabato [illegible] Domenica riposo.

ETI TEATRO VALLE 0668803794 v. del Teatro Valle, 21. Dal 1° settembre abbonamenti stagione 1999/2000 [illegible] 26 speciale giovani - Shakespeariana. Biglietteria orario 10-19 sabato 10-13. Info.: 800011616

[illegible] 068082511 piazza Euclide, 34/A. Riposo.

[illegible] 066796496 v. S. Stefano del Cacco, [illegible]. Riposo.

[illegible] 065881448 Giardino Fontana dell'Acqua Paola. Oggi alle 21.15 "Cacciucco alla Livornese" **Lena Fagolle e il suo gruppo.**

[illegible] 0678347348 v. Camilla 44. Riposo.

[illegible] 066372294 v. delle Fornaci, 37. Campagna abbonamenti stagione di prosa 1999/2000 Da settembre. Per informazioni tel.[illegible]

[illegible] 063739700 via S. Sabina (Aventino). Stasera **[illegible]** con Fiorenzo Fiorentini, L. Kalte, T. Tosto, M. Falaguasta, S. Sergiacomo e la partecipazione di O'Brien. (Lunedì Riposo). Alle ore 21

[illegible] 06860751[illegible] via R. Leoncavallo, 10/16. Riposo.

I [illegible] DELLA FILARMONICA 064746380 v. Flaminia, 118. Riposo.

I [illegible] 063243134 v. Principessa Clotilde, 9. Il 20 agosto alle ore 21.30. Presso il Foro di Traiano, Via IV Novembre, 94. La Bilancia e Fondazione Ippolito Nievo presentano: "L'ombra di Traiano". Regia di R. Marafante.

IL [illegible] 065800[illegible] G. Zanazzo, 4. Riposo.

IL [illegible] 0658[illegible]1021 v. G. Caini 72/78 CRT. Riposo.

[illegible] 06841[illegible] Taro 14. Sono aperte le iscrizioni allo stage teatrale estivo, tenuto da D. Ruggiero e D. Granata. Il primo incontro è gratuito.

L'ARTE DEL TEATRO STUDIO 064885608 v. Urbana, 107. Sono aperte le iscrizioni al Corsi di recitazione per l'anno 1999/2000. Materie di insegnamento: dizione e impostazione della voce, tecnica del movimento di palcoscenico, mimo, analisi del testo, [illegible], recitazione, canto, improvvisazione

LA [illegible] 064873164 l.go Brancaccio, 82/A. [illegible] stagione teatrale 1999/2000

LE [illegible] ASS. CULT. [illegible] 065833081[illegible] v. Aurelio Saliceti 1/3. Riposo.

LE SALETTE 066833867 v.lo del Campanile, 14. Riposo.

[illegible] DELLO SPETTACOLO - TEATRO [illegible] 066841909 v. Taro, 33. Sono aperte le prenotazioni ai colloqui attitudinali e provini per l'ammissione ai corsi diurni e serali A.A. 1999/2000. Inizio corsi: ottobre 1999

[illegible] 0[illegible]40 Monteverde, 14. È in corso la campagna abbonamenti per la stagione di prosa 1999/2000. Sono in vendita presso il botteghino i biglietti per Manzoni Opera. Dall'1/9 al 2/10 per Madama Butterfly (G. Puccini), Rigoletto (G. Verdi), La Traviata (G. Verdi), Il Trovatore (G. Verdi). Per informazioni e prenotazioni tel. 06/3223634. Orario botteghino dal lunedì al sabato ore 10 alle 14 e dalle 16 alle 20

[illegible] TEATRALI 068062109 P.zza Gracia, 29. Oggi presso la Provincia di Crotone **[illegible]** di W. Shakespeare.

[illegible] 063265991 p. G. da Fabriano, 17. Biglietti al botteghino del teatro. Orario continuato dalle 11 alle 19. Info. [illegible].

[illegible] SALA [illegible] 068088299 v. G. Borsi, 20. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1999/2000: per i vecchi abbonati il rinnovo è dal 6 al 22 settembre. Per i nuovi abbonati dal 27 settembre. Orario dal lunedì al venerdì 10/13 15/18 sabato e domenica riposo.

PICCOLO [illegible] Via Napoleone III, 4/E [illegible] affiati, [illegible] prenotazione [illegible] colloqui attitudinali, corsi di recitazione. Lasciare numero di telefono presso la segreteria telefonica

PLAY TOWN 0637513426 Villa Glori - L.go Maresciallo Pilsudski (Parioli). Riposo.

POLITECNICO 063219891 v. G.B. Tiepolo, 13/A. Riposo.

ROMA [illegible] ... SCENA 063735290 Eur (Scalinata del Palazzo della Civiltà del lavoro). Riposo.

ROMA ANTICA TEATRO [illegible] 065840216 v. Santa Balbina, 10. Riposo.

[illegible] 0668802770 p. S. Chiara, 14. Giovedì 14 ottobre **L'avaro** (Prima) di Alfiero Alfieri. Con Alfiero Alfieri, Renato Merlino, Monica Palumi, Lina Greco. Alle 21. Per prenotazioni tel. 0668802770-6832281 tutti i giorni dalle 10-13 e 16-20

SALA [illegible] 063223432 v. Podgora, 1. Da ottobre 1999 **Compagnia Stabile Mario Scaccia in Il malato immaginario di Molière.** Corso di informazione teatrale diretto da Mario Scaccia dal 1° settembre dalle ore [illegible] ore 12. Sono aperte le iscrizioni

[illegible] 0667[illegible] Due Macelli, 75. [illegible]

[illegible] 064200711 v. Sistina 129. Di campagna abbonamenti stagione 1999-2000 riapre il 23 agosto. In vendita presso gli sportelli della Banca Commerciale Italiana i biglietti per gli spettacoli di: Massimo Ranieri, Enrico Montesano e Rugantino.

[illegible] STABILE DEL [illegible] 06440[illegible]52 v. Carlo della Rocca 6/e. Sono aperte le iscrizioni per partecipare alla 3ª Rassegna Comica Nazionale (Roma, 23-25 settembre). Prenotazione e selezione compagnie di teatro comico e brillante stagione teatrale 1999-2000.

TEATRO DELLA VILLA 067825483 villa Lazzaroni (v. Appia Nuova, 522). Riposo.

TEATRO DI [illegible] 06560[illegible] Largo Magellano (Lido di Ostia). **[illegible]** - **[illegible]**. Alle ore 21.45

TEATRO [illegible] AL [illegible] Al Fontanone 065832624. Due atti unic. di Eduardo e Peppino De Filippo **"[illegible]" - "[illegible]"**. Alle 21.30

TEATRO ROMANO DI OSTIA ANTICA 0656804601 Via dei Romagnoli (Ostia Antica). Alle ore 20.45 Giustino Durano, Olga Durano, **"[illegible]"**

TEATRO [illegible] 065882034 Circonvallazione Gianicolense, 10. Riposo.

THE [illegible] PLAYERS 0335318644 Foro Romano, di fronte [illegible] Carcere Mamertino. Tutti i venerdì d'agosto **[illegible]** dell'opera morale medioevale. Regia di Eric Bassanesi. In lingua inglese. Alle 20.00

[illegible] 0656805890 via degli Acquasparta, 16. Sala Pirandello: Campagna abbonamenti stagione 1999/2000. Sono aperte le iscrizioni ai corsi serali e pomeridiani della scuola di teatro "Dovremmo sul palco" in scena ogni 4 mesi

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 Piazza B. Gigli, 1. Chiusura estiva

ACC. NAZIONALE DI [illegible] CECILIA 0668801044, via Vittoria, 6. Riposo

ACC. FILARMONICA [illegible] 063201752 via Flaminia, 118. Il Botteghino del Teatro Olimpico e la Segreteria dell'Accademia Filarmonica sono chiusi dal 31 luglio al 31 agosto. Gli abbonamenti alla stagione 1999/2000 possono essere sottoscritti per lettera indirizzando a: Accademia Filarmonica Romana, via Flaminia, 118 - 00196 Roma

ACCADEMIA POLIFONICA [illegible] 0635505461-0665745433 via B. Cairoli, 117. Si selezionano voci da inserire nel coro dell'Accademia. Informazioni al [illegible]

[illegible] Guattani, 17. Riposo

ASS. CORALE [illegible] 0635452138 via B. Sorranti, 47. Riposo

ASSOCIAZIONE [illegible] 0670491977 via Sanseverо, 2. Riposo

ASS. [illegible] 06361[illegible], [illegible] Male, 6. Riposo

ASSOCIAZIONE L'[illegible] 067807695. Presso il Chiostro del Bramante (Arco della Pace - P.zza Navona), Chiesa di S. Maria della Pace [illegible] 21.00 recital del chitarrista Massimo Delle Cese. Musiche di Scarlatti, Weiss, Reggedi, Gangi, Rodrigo, Barrios Mangoré.

ASSOCIAZIONE MUSICALE [illegible] CANTORES 0687139264 via Franco Sacchetti. L'associazione ricerca cantori per ampliamento del proprio organico corale. Per info. [illegible] al numero 0644236724 dal lun. al ven. 10/12 - 15/18.

ASS. MUSICALE [illegible] via G. Gazzi, 137. Riposo.

ASS. MUSICALE [illegible] 0687189107 Via Monte Petrella, 14. Riposo

ASS. MUSICALE FRANCESCO [illegible] Abbazia di Fossanova Priverno (Latina). Riposo

[illegible] DI [illegible] 0679840185 via L. Leonardi, [illegible]. Organizza corsi di musica per tutti gli strumenti anche in preparazione agli esami di conservatorio

[illegible] MUSICALE ROMANA 066[illegible] Presso l'Orto Botanico (Largo Cristina di Svezia, 23a - angolo Via della Lungara). Riposo

[illegible] FESTIVAL 0639749866. Stessa presso il cortile Auditorium Virgilio (via Giulia 38). Riposo

[illegible] SCUOLA [illegible] 063214132 via Col di Lana [illegible]. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di flauto dolce e traverso, oboe, clarinetto, violoncello, violino, canto, pianoforte, arpa, coro per adulti e bambini.

[illegible] SCUOLA DI [illegible] 0667[illegible]83 via delle Carrozze, 3. Sono aperte le iscrizioni alle classi di strumento, alla Scuola di Canto, al Dipartimento di Musica Antica. Corsi di ascolto guidato; Baby Band e laboratori musicali per bambini

[illegible] 066277220[illegible] via F. Tamagno, 1. Riposo

[illegible] 0066140206 via Bravetta, 336. In collaborazione con la società italiana per l'educazione musicale organizza i corsi collettivi e individuali in preparazione al prossimo concorso a cattedre di educazione musicale. Per informazioni telefonare al numero 0686325730.

[illegible] CENTRO [illegible] TAO [illegible] 065193192 via Benedetto Stavi, 51. Riposo

[illegible] DI S. [illegible] [illegible] agosto [illegible] Lady of Perpetual [illegible] Cathedral Chair, [illegible] (Usa). Musiche di G.P. da Palestrina, R. Thompson, S.S. Wesley, W.A. [illegible], L. van Beethoven

[illegible] DI S. PAOLO [illegible] LE MURA 0690127870 [illegible] Nazionale 16/A. Riposo

CONCERTI [illegible] (VT) 062260375 - 03479407189 Borghi e Castelli Medievali nel Lazio "Il pianoforte itinerante" [illegible] Chopin. Venerdì 13 agosto, alle ore 21.00 Chiesa della S.ma Trinità. Martedì 17 agosto [illegible] 21.00. Concerto del pianista Giovanni Verdi.

CONCERTI DEL TEMPIETTO 0677209128 Via S. Teodoro 7 (Area archeologica del Palatino). Concerto di Ayse Kaplan [illegible] pianoforte. Musiche di Bach, Moszkowski, Mozart, Schubert, Prokofiev

[illegible] DEL PARCO [illegible] via Ugo [illegible] 17. Riposo

[illegible] 0347/5125981 [illegible] Emilio De Marchi 60. Per ampliamento organico, per la stagione 1999/2000 il coro polifonico "Armonia Antiqua" ricerca 5 voci per parte di [illegible], 5 voci per parte di tenore, 3 voci per parte di contralto

[illegible] 066372295, via [illegible] Fornaci 37. Campagna abbonamenti per la stagione [illegible] artistica Euromusica 1999/2000 da settembre

[illegible] MUSIC 0665795117. La "[illegible] Music" vuole dare l'opportunità a tutti i cantanti [illegible], per cui effettua audizioni dal 5 settembre per bassi, baritoni, tenori, contralti, soprani. Inviare un fax allo 0521707614-0665795117

[illegible] FESTIVAL DI ROMA 065811519-[illegible]. Riposo

OPERA ESTATE 1999 0686800125 Cortile S. [illegible] alla Sapienza (P.za Navona). Riposo

SCUOLA [illegible] DI MUSICA [illegible] 065750376 v. Monte Testaccio, 91. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di strumento e ai laboratori di musica d'insieme per adulti e bambini dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 20 presso la sede della scuola. Per [illegible] telefonare allo 065750376 dalle ore [illegible] alle 20.00

[illegible]

[illegible] SERVICE piazza Ippolito Nievo 8 tel 5895431-5894293-5806390. Chiuso domenica. Orario dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00 [illegible]; sabato 9.00-12.00

[illegible] p.za Esquilino 37 tel 4744776 4827403. Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30

[illegible] via Veio, 28 [illegible] [illegible]. Chiuso [illegible], dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30, sabato 10.00-13.00

[illegible] via Kennedy 96, tel 9066585. Orario (solo feriali) 9.00-13.00/17.00-20.00

[illegible] Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 520721

[illegible] via di Macchia Saponara, 74/D tel 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. [illegible] 9.00-13.00/16.00-19.30.

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA DI FRANCIA - VILLA MEDICI via Trinità dei Monti, 1 tel. 0667611. Orario martedì-domenica ore 11-13.30/15-19. "[illegible] della [illegible] - Vettor Pisani". Fino al 5 settembre "La mémoire 1999". Fino al 5 settembre

ART CENTER ACEA via Ostiense, [illegible] tel. [illegible]1. Orario: martedì-venerdì ore 10-14/17-22, sabato-domenica ore 10-22. £ 12.000 "La macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini. Fino al 2000.

BIOPARCO viale del Giardino Zoologico, 20 tel 063608211. Orario: tutti i giorni ore 9.30-18. "Sculture al Bioparco - Fiorenza Presbitero" quattro sculture in polistirolo raffiguranti degli animali. £ 10.000. Mostra permanente.

[illegible] via del Corso, 18 (Centro storico) tel. 0632650412. Orario: mercoledì-lunedì ore 10-18. £ 5.000. "Nel segno [illegible]: lo scultore spagnolo Alfaro e Goethe". Fino al 13 settembre

CASA [illegible] DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel [illegible]. Orario: lunedì-venerdì visita su prenotazione ore 10-24. £ 10.000. Mostra permanente nella casa dove il maestro visse con la moglie Isabella. La Fondazione De Chirico ha ricostruito fedelmente l'arredo della casa

[illegible] (Centro storico) tel. 064815576 (informazioni e prevendita). Orario: tutti i giorni ore 9-20. £ 10.000. Noleggio audioguide e visite guidate.

[illegible] viale della [illegible], tel 0639749907. [illegible]: tutti i giorni ore 9-20. £ [illegible]. È possibile visitare il palazzo edificato da Nerone solo con la prenotazione.

[illegible] (Galleria Comunale [illegible] Moderna) via [illegible], 29 tel. 064742848. [illegible] martedì-sabato ore 10-18, domenica ore 9.30-13.30. £ 10.000. "Levarti in corso 7" esposizione di 12 artisti. Fino al 26 settembre.

[illegible] 10 (Testaccio) tel. 065730148. Ingresso libero. "Overcome Racism Now". La mostra illustra realtà diverse di convivenza tra immigrati e cittadini utilizzando soprattutto sogni. Fino al 19 settembre.

FORO ROMANO largo Romolo e Remo, 5 (via dei Fori Imperiali) e piazza S. Maria Nova, 53 (Arco di Tito) tel. 064815576. Orario: tutti i giorni 9-20. Nuova edizione di "Luci al Foro" con il Foro Romano illuminato e visite guidate notturne

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 068548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica con giorno e fascia oraria telefonando al 328101 [illegible] martedì-domenica ore 9-17. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti 131 tel. 06322981. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20. £ [illegible]. Accesso disabili. "Le avanguardie spagnole. Il secolo di Picasso nelle collezioni del Reina Sofia di Madrid" l'arte spagnola del '900 con Picasso, [illegible], Dalí e altri. "Omaggio a Gino de Dominicis" antologia delle opere più significative. Fino al [illegible] settembre

[illegible] DI [illegible] via Vittoria Colonna, 1 (Prati) tel 0636000[illegible]. [illegible] lunedì-venerdì ore 10-16. "Disegno e pittura - Gruppo Tre Occhi" mostra collettiva. Fino al 6 settembre

LA [illegible] - [illegible] CENTER DELL'AUDITORIUM via Pietro de Coubertin (corso Francia) tel. 068076255. Orario: lunedì [illegible] 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "[illegible], progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano".

L'[illegible] DEL CINEMA Fontanone dell'acqua Paola (Trastevere), tel. [illegible]. Orario: lunedì-domenica ore 19.30-02. £ 3.000. "Contaminazioni, immagini, eventi": l'arte figurativa si confronta con il cinema. Fino al 29 agosto

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano [illegible] 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-12.45. £ [illegible] domenica del mese ingresso gratuito.

MUSEO BARACCO [illegible] Baullari 2 (Centro Storico) tel. [illegible]. Orario martedì-sabato ore 9-19 domenica 9-[illegible]. "Il vino di Dioniso. Dei, uomini e [illegible] in Basilicata". Selezione di materiali archeologici recentemente acquisiti in Lucania, relativi al culto di Dioniso. Fino al [illegible]

MUSEO CIVICO DI [illegible] via Aldovrandi, 18 (Pinciano) [illegible]. Orario [illegible]-domenica ore 9-17. £ 5.000. "Vivere al limite - Animali in ambienti estremi". [illegible].

MUSEO DEL CORSO via del Corso, [illegible] (Centro storico) tel. 147862211. Orario: martedì-domenica ore 10.30-19.30. £ 10.000. "Via del Corso, una strada lunga 2000 anni" esposizione che racconta la storia della celebre strada. Fino al 30 settembre

MUSEO DI MATEMATICA DEL COMUNE DI ROMA dipartimento di matematica Università La Sapienza, P.le Aldo Moro, 5 (Castro Pretorio) tel. 0658331022. Le visite vanno concordate telefonicamente. Ingresso libero. Mostra degli strumenti di calcolo antichi romani, collezione Klein, poliedri della collezione Graziotti. Mostra Permanente

MUSEO [illegible] via L. Filippini, (Viterbo) tel 0761486503. Orario: [illegible]-venerdì ore 15-19, sabato e domenica ore 10.30-12.30, ingresso gratuito. Cinque artisti australiani e cinque artisti italiani si confrontano in una mostra a tema [illegible] da Anna Cochetti e Jonathan Tarner. Catalogo [illegible]. Mostra permanente

MUSEO NAPOLEONICO piazza di Ponte [illegible] 1 tel [illegible]. Orario: [illegible] ore 9-19, domenica ore 9-13.30. £ 3.750. Ultima domenica del mese ingresso gratuito. "Camei di cera - Benedetto Pistrucci" modelli di cera del celebre [illegible] romano. Fino al 15 [illegible]

MUSEO NAZIONALE [illegible] [illegible] Lungotevere Castello [illegible] tel. 0639830730. Orario martedì-venerdì 9-21, sabato 9-24 e domenica 9-20. £ 10.000. Il castello si illumina per visite guidate diurne [illegible]

[illegible] NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO [illegible] piazza G. [illegible] 14 tel 06549521. Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-[illegible]. "Lo splendore del guerriero - Armi africane antiche" e "Oceania. Case degli uomini. Case degli spiriti". Fino al 31 dicembre.

[illegible] DI [illegible] A [illegible] p.za Vittorio (Esquilino) tel [illegible]. Orario lunedì-domenica ore 20-24. £ 10000. "Nuovo Chirico" [illegible] le opere del maestro. I personaggi più significativi del Cinema italiano e straniero. Fino al 31 agosto

PALATINO ingressi da piazza di Santa [illegible] Nova, 53 e via di San Gregorio 30, tel. [illegible]. Orario: tutti i giorni 9-20. £ 12.000. Con la nuova edizione di "Luci al Foro" anche parte del Palatino viene illuminata. Visite guidate notturne

[illegible] (Museo [illegible] Romano) [illegible] S. Apollinare 44 tel. [illegible] (informazioni e prevendita). Orario: martedì-venerdì ore 9-21, sabato ore 9-24, domenica ore 9-20. £ [illegible]. Esposizione dei "Galati vinti".

PALAZZO BARBERINI via Quattro Fontane 13 tel. 064826521. Visite guidate tel. 0632[illegible]. Orario: martedì-venerdì ore 10-21, sabato ore 10-22, domenica ore 10-20. £ [illegible]. "Un pittore fiammingo nell'Europa del [illegible] - Cristoforo Unterperger". Fino al 5 settembre

[illegible] DELLE [illegible] via Nazionale, 194 tel. 064745[illegible]. Orario 10-21 (chiuso martedì). £ 15.000. "El Greco: [illegible] trasformazione" la più completa esposizione dedicata all'artista. [illegible] 19 settembre. "Protagoras [illegible]. Lo sguardo dell'arte visiva [illegible] multimediale". Fino al 10 settembre

PALAZZO [illegible] largo di [illegible] Paroli, [illegible] tel 064815576. Orario: domenica ore 9-20 [illegible] "Provinciae Fideles" bassorilievi che [illegible] al tempio di Adriano. [illegible] settembre.

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito, 118 tel. 06[illegible]. Orario: mercoledì, giovedì e sabato ore 9-22. £ 12.000. "Gian Lorenzo Bernini - Regista del Barocco" [illegible], architettura, scultura, disegno. Fino al [illegible] settembre.

FARMACIE DI NOTTE

[illegible]

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible]

I LOCALI

[illegible]

TRAME

A BUG'S LIFE. Cartoon. Dall'autore di «Toy Story», la storia di una serie di insetti in pericolo per l'arrivo di un'orda di cavallette.
(Warner Village 7)

ARLINGTON ROAD. Thriller. Il professore di storia Michael Faraday (Jeff Bridges) diventa amico del nuovo vicino di casa (Tim Robbins), [illegible] all'apparenza insospettabile
(Eurcine 1)

BUENA VISTA [illegible]. Documentario. Il nuovo lavoro di Wim Wenders racconta di vecchie glorie della musica cubana riunite da Ry Cooder e accompagnate per una serie di trionfali concerti.
(Greenwich 1, Mignon 1, Warner Village 15)

CHARACTER. Thriller. Oscar quale miglior film straniero. È ambientato nella Rotterdam degli anni Venti e s'inizia con il ritrovamento del cadavere di un temuto amministratore.
(Rialto)

DELITTO PERFETTO. Thriller. Un marito potente e miliardario (Michael Douglas), una moglie bella e infedele (Gwyneth Paltrow), un artista squattrinato (Viggo Mortensen) amante di lei: ognuno ha un motivo per sbarazzarsi di chi intralcia i suoi progetti
(Warner Village 2)

GADJO DILO. Commedia drammatica. Un giovane parigino si reca in Romania [illegible] ricerca di una cantante che non conosce, conquistato dalla sua voce, ed entra in contatto con una comunità di zingari
(Del [illegible] Sera)

[illegible] CEDRONE. Commedia. Carlo Verdone interpreta un eterno [illegible] Pan di periferia, donnaiolo, ex agente immobiliare, concorrente di quiz televisivi sempre a caccia di emozioni al punto che decide persino di [illegible] volontario per la Croce Rossa in un paese arabo.
([illegible]a Trola)

HAREM SUARE. Drammatico. Istanbul, primi Novecento. La storia di un amore impossibile tra un eunuco e una odalisca [illegible] lana nell'ultimo harem
(Eurcine [illegible])

LA [illegible] SULL'OCEANO. Drammatico. La storia di Novecento (Tim Roth), nato a cavallo del secolo sul piroscafo Virginian che fa scalo tra Europa e America, [illegible] quale non è mai [illegible]. Di [illegible] fa il pianista
([illegible] 4)

[illegible]. Fantasy. La vita sulla terra è un [illegible] «programma informatico» a cui si ribella il pirata informatico Keanu Reeves
(Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, Sisto, Warner Village 1, 9 e 11)

NEMICO PUBBLICO. Thriller. Will [illegible] è un rampante avvocato che, all'improvviso, diventa un nemico pubblico per l'Agenzia di Sicurezza Nazionale.
(Warner Village 10)

RADIOFRECCIA. Commedia drammatica. Storia di provincia negli anni '70 per l'esordio alla regia di Ligabue, tratto dal libro del musicista «Fuori e dentro il borgo».
([illegible])

SALVATE IL SOLDATO RYAN. Bellico. Osannato dalla critica e dal pubblico, il nuovo kolossal di Steven Spielberg racconta di una pattuglia americana mandata, nel '44 in Normandia, a liberare il soldato Ryan (Matt Damon)
(Giulio Cesare 3)

[illegible] CUORE. Commedia drammatica. Il bisogno d'amore di un gruppo di persone, di generazioni diverse, di Los Angeles è al centro [illegible] di Willard Carroll
(Jolly 4)

SHAKESPEARE IN LOVE. Commedia sentimentale. Tredici nomination all'Oscar per il film di John Madden basato sull'immaginaria storia del giovane William Shakespeare che, alle prese con la stesura di «Romeo & Giulietta», s'innamora
(Madison 3, Pasquino, Superga)

[illegible] DOORS. Commedia. Una [illegible] tropolitana persa per un [illegible] ritardo è al centro della giornata di Helen (Gwyneth Paltrow). l'avesse presa avrebbe scoperto il convivente con l'ex fidanzata
(Arena Agis-Anec)

SOLDI SPORCHI. Thriller. In una cittadina del Minnesota due fratelli e un loro amico rinvengono sul luogo di un incidente aereo una sacca con quattro milioni di dollari
(Augustus 2)

[illegible]GO. Commedia drammatica. Il nuovo film di Carlos Saura racconta la storia di un famoso regista che, lasciato dalla moglie, decide di dedicarsi anima e corpo ad un film sul tango
(Arena Agis-Anec)

TERAPIA E PALLOTTOLE. Commedia. De Niro è un gangster di New York che soffre di attacchi di panico e per risolvere questo problema si rivolge a uno psichiatra (Billy Cristal)
(Giulio Cesare 2, Jolly 4, Warner Village [illegible])

TRE AMICI [illegible] E UN FUNERALE. Commedia. David Schwimmer («Friends» in tivù) incontra la Paltrow e un funerale
(Atlantic 1, [illegible] 2, [illegible] Village 5)

[illegible]. [illegible]. Un asteroide si sta per abbattere sulla terra: per fermarlo viene inviata una spedizione spaziale.
(Atlantic 3)

Z LA FORMICA. Cartoni animati. Nevrotica e anticonformista, la formica operaia Z s'invaghisce della bella principessa e, per conquistarla, chiede aiuto all'amico.
(Dei Piccoli)

PRIME VISIONI

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Ed, da commesso a nuova star della televisione

Un [illegible] qualunque in un non-spettacolo televisivo. Niente sceneggiatura, né regia, né montaggio né attori. Niente. Soltanto [illegible] persona, seguita dalle telecamere nel suo vi[illegible] insulso, ventiquattr'ore [illegible] ventiquattro: è la rivincita della gente comune e la sconfitta della cultura, è la celebrazione della celebrità immeritata, della popolarità insensata, dei poveri di spirito.

In «EDtv» ([illegible] è il nome del protagonista), [illegible] rete televisiva realizza il progetto, sceglie un tipo, ha enorme successo: Ed, che è pure giovane e bello, diventa una icona americana, [illegible] ossessione nazionale. Naturalmente qualche inconveniente c'è: la celebrità fa venir fuori vecchie storie di famiglia poco belle; la ragazza del protagonista non gradisce di poterlo vedere soltanto in presenza delle telecamere; il fratello invidioso pubblica un ostile libro di pettegolezzi; la rete televisiva ricatta il protagonista perché continui senza fine il non-spettacolo. Divertente e sardonico, questo ennesimo film sul potere invadente della tv, è abbastanza interessante per quanto troppo simile a «The Truman Show», con una differenza sostanziale: qui la vittima è [illegible]lontaria, consenziente.

EDTV
di Ron Howard, con Matthew McConaughey, Jenna Elfman, Woody Harrelson, Elizabeth Hurley, Ellen DeGeneres, Martin Landau, Denni Hopper. Prod. americana, 1999.

ACADEMY HALL — v. Stamira, 5/7 tel. 0644237778.
Chiusura estiva

ADMIRAL — Piazza Verbano 5 tel. [illegible].
Chiusura [illegible]

ADRIANO — piazza Cavour 22 tel. 063211896.
Chiuso per lavori

ALCAZAR — via Merry del Val [illegible] tel. 065880099.
[illegible]

ALHAMBRA — via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154.
Sala 1 **Chiusura [illegible]**
Sala 2 **Chiusura [illegible]**
Sala 3 [illegible]

AMBASSADE — via Accademia Agiati 57 tel. 065408901.
Sala 1 **Chiusura [illegible]**
Sala 2 **Chiusura [illegible]**
Sala 3 [illegible]

AMERICA — via [illegible] del Grande 6 tel. 065816168.
[illegible]

ANTARES — Viale Adriatico 15/21 tel. [illegible].
Sala 1 **Chiusura [illegible]**
Sala 2 **Chiusura [illegible]**

APOLLO — via dei Galla e Sidama 20 tel. 0686208806.
[illegible]

ARCHIMEDE — Via Archimede 71 tel. 063242508.
[illegible] **estiva**

[illegible] — Via Cicerone 19 tel. 063212597.
Chiuso per lavori

[illegible] — Via Tuscolana 745 tel. [illegible].
Sala 1 **Tre amici, un [illegible]monio, un [illegible]** di Matt Reeves; con Barbara Hershey, David Schwimmer. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Fuori dal mondo** di Giuseppe Piccioni; con Margherita Buy, Silvio Orlando. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **[illegible] Commander - [illegible] alla terra** di Chris Roberts; con Freddie Prinze jr., Matthew [illegible]. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Chiusura estiva**
Sala 5 **Chiusura [illegible]**
Sala 6 **Chiusura [illegible]**

AUGUSTUS — Corso Vittorio Emanuele 20 tel. 066875455.
Sala 1 **[illegible] cugina Bette** di D. McAnuff; con Jessica Lange, Elisabeth Shue, Bob Hoskins. Orario: 18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Soldi sporchi** di Sam Raimi; con Bill Paxton, Billy Bob Thornton. Orario: 18.00 L. [illegible] 20.10-22.30 L. 12.000

BARBERINI — Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
Sala 1 **Chiuso per [illegible]**
Sala 2 **Chiuso per lavori**
Sala 3 **Chiuso per lavori**

BROADWAY — via dei Narcisi 36 tel. 062303408.
Sala 1 **Chiusura [illegible]**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura [illegible]**

[illegible] — Via G. Sacconi [illegible] tel. 063236619.
[illegible] **estiva**

CAPRANICA — Piazza Capranica 101 tel. 066792465
[illegible]

CAPRANICHETTA — Piazza Montecitorio 125 tel. 066796957.
Chiusura estiva

CIAK — Via Cassia 692 tel. 0633251607.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura [illegible]**

CINEMALUCKYBLU — Borgo Santo Spirito 75 tel. [illegible].
Chiusura [illegible]

COLA DI RIENZO — Piazza Cola Di Rienzo tel. [illegible]
[illegible] **estiva**

DEI PICCOLI — Viale della Pineta 15 tel. 068553485.
Z la formica di Eric Darnell e Tim Johnson. Orario: 17.00-18.30 L. 7.000

DEI PICCOLI SERA — Viale della Pineta 15 tel. 068553485.
Gadjo Dilo (Lo straniero pazzo) Orario: 20.30 L. 8.000 **Gatto nero, gatto bianco** Orario: 22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE — Via Vibo Marciano 20 tel. 0633261019.
Sala 1 [illegible]
Sala 2 [illegible]
Sala 3 **Chiusura [illegible]**
Sala 4 [illegible] **estiva**

DORIA — Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446.
Sala 1 **Chiusura [illegible]**
Sala 2 **Chiusura [illegible]**
Sala 3 **Chiusura estiva**

DRIVE IN — P. Fonte degli Acilii 6/9 tel. [illegible].
[illegible] di John Frankenheimer; con Robert De Niro, Jean Reno. Orario: 21.30-23.30 L. [illegible]

EDEN — Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449.
[illegible] **estiva**

EMBASSY — Via Stoppani 7 tel. 068070245
[illegible]

EMPIRE — V.le Regina Margherita 29 tel. 068417719.
[illegible] - Il [illegible] di Warren Beatty; con Halle Berry, Oliver Platt. Orario: 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

EMPIRE 2 — V.le Esercito 44 tel. [illegible].
[illegible] **estiva**

[illegible] — Piazza in Lucina 41 tel. [illegible].
Tre amici, un matrimonio, un funerale di Matt Reeves; con Barbara Hershey, David Schwimmer. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

EURCINE — Via Liszt 32 tel. 065910986.
Sala 1 **Arlington Road** di [illegible] Pellington; con Jeff Bridges, Tim Robbins. Orario: 17.30 L. [illegible] 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Sex and Zen III** di Aman Chang; con Jane Cheung, Karen Yang. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **[illegible]** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 4 **[illegible] Soaré** di Ferzan Ozpetek; con Marie Gillain, Alex Descas. Orario: 17.30 L. [illegible] 20.00-22.30 L. 13.000

EUROPA — Corso Italia 107 tel. 0644249760
[illegible]

EXCELSIOR — V. BV del Carmelo [illegible] tel. [illegible]
Sala 1 **Chiusura [illegible]**
Sala 2 **Chiusura [illegible]**
Sala 3 [illegible]

FARNESE — P.zza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395.
[illegible] **estiva**

FIAMMA — V. Bissolati 47 tel. [illegible].
Sala 1 **Chiusura [illegible]**
Sala 2 **Chiusura [illegible]**

GALAXY — V. P. Maffi 10 tel. 0661662445.
Giove **[illegible]**
Marte **Chiusura [illegible]**
[illegible]
Saturno **Chiusura [illegible]**

GARDEN — V.le Trastevere tel. 065812848.
[illegible]

GIOIELLO — Via Nomentana tel. 0644250299.
[illegible]

GIULIO CESARE — V.le Giulio Cesare 259 tel. [illegible].
Sala 1 **[illegible]** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Cristal. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **Salvate il soldato Ryan** di Steven Spielberg; con Tom Hanks, Matt Damon. Orario: 18.30 L. 8.000 22.00 L. 13.000

GOLDEN — V.le Taranto [illegible] 0670496602.
Chiusura estiva

GREENWICH — Via Bodoni 59 tel. [illegible].
Sala 1 **Buena Vista Social Club** di Wim Wenders; con Joaquin Cooder, Ibrahim Ferrer. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Psycho** di Gus Van Sant; con Vince Vaughn, Julianne Moore. Orario: 18.15 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il [illegible] Winslow** di David Mamet; con Nigel Hawthorne, Jeremy Northam. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

GREGORY — Via Gregorio VII [illegible].
[illegible]

HOLIDAY — L.go B.Marcello 1 tel. 068548326.
Chiusura [illegible]

INTRASTEVERE — Vicolo Moroni 3a tel. [illegible].
Sala 1 **Chiusura [illegible]**
Sala 2 **Chiusura [illegible]**
Sala 3 **Chiusura [illegible]**

JOLLY — Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190.
Sala 1 **[illegible]** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[illegible] Zen III** di [illegible] Chang; con Jane Cheung, Karen Yang. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **[illegible]** di David Parker; con Toni Collette, [illegible] West. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [illegible]
Sala 4 **[illegible] il [illegible] cuore** di [illegible] Carroll; con Gillian Anderson, Sean Connery. Orario: 17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000

[illegible] — Via Fogliano, 37 tel. [illegible].
Sala 1 **[illegible]** di Neil Jordan; con Annette Bening, Aidan Quinn. Orario: 18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[illegible] Monday** di Benson Lee; con Julie Alannagh-Brighten, Louise Barrett. [illegible] L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

LUX [illegible] — Via Massaciuccoli 39 tel. 0636298171.
Sala 1 **Chiusura [illegible]**
Sala 2 [illegible]
Sala 3 [illegible]
Sala 4 [illegible]
Sala 5 [illegible]
Sala 6 [illegible]

MADISON — Via Chiabrera 121 tel. 065417926.
Sala 1 **[illegible] Trek: l'insurrezione** di Jonathan Frakes; con Patrick Stewart, Jonathan [illegible]. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **[illegible] dal mondo** Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 **Le parole che [illegible] ti ho detto** Orario: 20.10-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Shakespeare in [illegible]** di John Madden; con Joseph Fiennes, Gwyneth Paltrow. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 4 **La leggenda del pianista sull'oceano** di Giuseppe Tornatore; con Tim Roth, Pruitt Taylor Vince. Orario: 15.20-19.10-22.00 L. 8.000

MAESTOSO — Via Appia Nuova 416 tel. [illegible].
Sala 1 **Chiusura [illegible]**
Sala 2 **Chiusura [illegible]**
Sala 3 **Chiusura [illegible]**
Sala 4 **Chiusura [illegible]**

MAJESTIC — Via SS. Apostoli, 20 tel. 066794908.
[illegible] per [illegible]

METROPOLITAN — Via del Corso tel. [illegible].
[illegible]

MIGNON — Via Viterbo 11 tel. 068559493.
Sala 1 **Buena Vista [illegible]** di Wim Wenders; con Joaquin Cooder, Ibrahim Ferrer. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Inquietudine** di Manoel De Oliveira; con José Pinto, Leonor Silveira. Orario: 18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

MISSOURI — Via [illegible] tel. [illegible]
Sala 1 [illegible]
Sala 2 [illegible]
[illegible]

[illegible] — P.zza della Repubblica, 44 tel. [illegible].
Chiuso per [illegible]

[illegible] YORK — Via Cave 36 tel. 067810271.
[illegible]

NUOVO OLIMPIA — Via In Lucina 16g tel. 066861068.
[illegible] Il [illegible] sugna di Claude Chabrol; con Sandrine Bonnaire, Jacques Gamblin. Orario: 18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
[illegible] per giorno - Yom yom di Amos Gitai; con Moshe Ivgi, Hanna Maron. Orario: 18.30 L. [illegible] 20.30-22.30 L. 12.000

NUOVO SACHER — Via I. Ascianghi 1 tel. 065818116
Chiusura estiva

ODEON MULTISCREEN — P.zza Jacini 22 tel. [illegible]
Sala 1 **Chiusura [illegible]**
Sala 2 [illegible]
Sala 3 [illegible]
Sala 4 **Chiusura [illegible]**

PARIS — Via M. Grecia tel. 0670496568.
[illegible] **estiva**

PASQUINO — Vicolo del Piede 19 tel. 065803622.
Shakespeare in love VO di John Madden; con Joseph Fiennes, Gwyneth Paltrow. Orario: 17.20 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE — Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**
Sala 4 **Chiusura estiva**

[illegible] — Via Nazionale tel. [illegible].
Sala 1 **Chiusura [illegible]**
Sala 2 **Chiusura [illegible]**

QUIRINETTA — Via Minghetti 4 tel. 066790012.
[illegible]

REALE — P.zza Sonnino 7 tel. [illegible].
Sala 1 **Il teorema del [illegible]** Orario: 17.15-19.00 L. 8.000 20.45-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Romance** di Catherine Breillat; con [illegible] Ducey, Sagamore Stévenin. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

RIALTO — Via IV Novembre 156 tel. [illegible].
[illegible] Character Orario: 17.00 L. 5.000 19.30-22.00 L. 8.000

RITZ — Viale Somalia 109 tel. 0686205683.
[illegible]

RIVOLI — Via Lombardia 23 tel. [illegible].
Harem Suaré di Ferzan Ozpetek; con Marie Gillain, Alex Descas. Orario: 16.30-[illegible] 20.30-22.30 L. 13.000

[illegible] — Piazza Sonnino 37 tel. 065812884.
Chiusura [illegible]

ROUGE ET NOIR — Via Salaria 31 tel. 068554305.
Chiusura [illegible]

ROXY MULTISALA — via Luciani, 52 tel. 0636005606.
Rubino **Chiusura estiva**
Zaffiro **Chiusura estiva**
Smeraldo **Chiusura estiva**
Topazio **Chiusura estiva**

ROYAL — Via E. Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **Il cavaliere di Lagardère** di Philippe Le Broca; con Daniel Auteil, Fabrice Luchini. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[illegible] Complotto & Co.** di Tonie Marshall; con Nathalie Baye, Bulle Ogier. Orario: 18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

SALA TOGNI — Via G. Induno 1 tel. [illegible].
Gallo [illegible] di Carlo Verdone; con Carlo Verdone. Orario: 18.50 L. [illegible] 20.50-22.30 L. 13.000

SALA UMBERTO — Via Mercede 50 tel. 066794753.
[illegible] estiva

SAVOY — Via Bergamo 25 tel. [illegible].
Sala 1 **Il grande [illegible]** di Zalman King; con Patrick Shane Dorian, Matt George. Orario: [illegible] L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[illegible]** [illegible] Flender; con Devon Sawa, Seth Green. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 [illegible]
Sala 4 [illegible] **estiva**

SISTO — Via dei Romagnoli 125 tel. 065610750.
[illegible] di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

SUPERGA — Viale della Marina 44 tel. 065672528.
Shakespeare in love di John Madden; con Joseph Fiennes, Gwyneth Paltrow. Orario: 17.30 L. [illegible] 20.00-22.30 L. 12.000

TIBADON — Via M. Scevola [illegible] tel. 067858158.
Sala 1 **Chiusura [illegible]**
Sala 2 **Chiusura [illegible]**
Sala 3 **Chiusura [illegible]**
Sala 4 [illegible] **estiva**
Sala 5 [illegible]

[illegible] MULTIPLEX — [illegible] Grotta [illegible] Gregna 5 tel. 0640801484.
S. Blu **Chiusura estiva**
S. [illegible]

UNIVERSAL — Via Bari 18 tel. 0644231216.
Chiusura [illegible]

WARNER VILLAGE CINEMAS — Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111.
Sala 1 **[illegible]** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 16.20-19.10-22.00-0.50 L. 10.000
Sala 2 **Delitto perfetto** di Andrew Davis; con [illegible] Douglas, Gwyneth Paltrow. Orario: 15.25-17.50-20.10-22.40-1.15 L. 10.000
Sala 3 **Per un pugno di dollari** di Sergio Leone; con Clint Eastwood, John Wells. Orario: [illegible] L. 10.000
Sala 4 **Terapia e [illegible]** di Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Cristal. Orario: 15.35-18.10-20.30-22.50 L. 10.000
Sala 5 **Tre amici, un [illegible]monio, un funerale** di Matt Reeves; con Barbara Hershey, David Schwimmer. Orario: 15.50-18.05-20.20-23.10-1.25 L. [illegible]
Sala 6 **Il caso Winslow** di David Mamet; con Nigel Hawthorne, Jeremy Northam. Orario: 15.10-17.20-19.50-22.20-0.45 L. 10.000
Sala 7 **[illegible] Me - Megamix[illegible]** [illegible] 14.55-17.05-19.30-21.40
Sala 8 **Star Trek: l'insurrezione** di Jonathan Frakes; con Patrick Stewart. Orario: 15.20-17.45-20.20-22.45-1.00 L. 10.000
Sala 9 **[illegible]** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves. Orario: 15.30-18.20-21.10-24.00 L. 10.000
Sala 10 **Nemico pubblico** di Tony Scott. Orario: 16.35-19.25-22.15-1.05 L. 10.000
Sala 11 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 17.15-20.05-22.55 L. 10.000
Sala 12 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Cristal. Orario: 16.55-19.15-21.35-23.55 L. 10.000
Sala 13 **Fuori dal mondo** di Giuseppe Piccioni; con Margherita Buy, Silvio Orlando. Orario: 15.55-18.15-20.35-23.05-1.05 L. 10.000
Sala 14 **[illegible]** di Roman Flender; con Devon Sawa, Seth Green. Orario: 16.00-18.05-20.40-22.50-0.55 L. [illegible]
Sala 15 **Buena Vista [illegible]** di Wim Wenders; con Joaquin Cooder, Ibrahim Ferrer. Orario: 15.05-17.40-19.55-22.25-1.10 L. 10.000
Sala 16 **Intrigo internazionale** Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 10.000
Sala 17 **Le parole che non ti ho detto** di Luis Mandoki; con Kevin Costner. Orario: 16.10-19.00-21.55-0.40 L. 10.000
Sala 18 **La grande [illegible]** di Zalman King; con Patrick Shane Dorian, Matt George. Orario: 15.15-17.35-19.40-21.45-0.10 L. [illegible]

[illegible]

A.R.I.A. Via N. Zabaglia, 22, tel. 0657286181. **L'amico del cuore** Orario: 21.15

AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161 Sala Lumière: **Prima [illegible]** Orario: 18.00 **[illegible]** Orario: 20.00 **[illegible]** Orario: 22.00 Sala Chaplin: **[illegible] freccia** Orario: 18.30-20.30 **Viola** Orario: 22.30

[illegible] CLUB Piazza S. Egidio 10 tel. 065803622. Sala 1: **Negrata - Il film** VO Orario: 17.00-18.50-20.40-22.25 Sala 2: **Il [illegible]** VO Orario: 17.15-20.15-22.15

TIZIANO Via G. Reni 2, tel. [illegible]. **Il giocatore** Orario: 20.30-22.30

ARENE

ARENA ABRACADABRA Piazza [illegible] Vil. [illegible] Fiorelli. **Tre amici, un matrimonio, un funerale** Orario: 21.00

ARENA AGIS-ANEC Piazza Vittorio Emanuele II, tel. 064451772. **Sliding doors** Orario: 21.00 **Tango** Orario: 23.00

[illegible] NUOVO SACHER L.go Ascianghi, 1, tel. 065818116. **[illegible] la città** Orario: 21.15 **L'oggetto [illegible]** Orario: 23.00

ARENA SISTO via Cardinal Ginassi, tel. 065610750. **La [illegible] e il gatto** Orario: 21.15

[illegible] via G. Reni, 2, tel. 063236588. **Fuori dal mondo** Orario: 21.00-23.00

CINECITTÀ [illegible] Studios Cinecittà - via Lamaro, tel. [illegible]. **Nato il 4 luglio** Orario: 21.[illegible] **[illegible] alle armi** Orario: 23.30

[illegible] Piazza Benedetto Brin, tel. 0670450394. **Lovest** Orario: 21.00 **Cinque giorni [illegible]** Orario: 22.50

CINEPORTO '99 Viale Antonino di San Giuliano, tel. 063213378. Arena **Matrix** Orario: 21.15 **Dark city** Orario: 0.30 Secondo schermo **Il quinto elemento** [illegible] 21.15 **Cineclub Kid's [illegible]** - [illegible] VO Orario: 0.30

FESTA DELL'UNITÀ Mattatoio (Testaccio), tel. 0657301418. [illegible] Orario: 21.15 **La prima volta** Orario: 23.30

INVITO ALLA [illegible] Piazza Cavour, tel. 063200951. [illegible] Orario: 24.00 **La grande [illegible]** Orario: a seguire

[illegible] Gianicolo, tel. 065811060. Maxi Schermo **The Truman Show** Orario: 21.30 **EdTV** Orario: 23.20 Cineclub **Amore** Orario: 21.30

[illegible] v. C. Colombo (C.ne Ardeatina), tel. 0644238002. **Radiofreccia** Orario: 21.15 **Paura e delirio a Las Vegas** Orario: a seguire **Trainspotting** [illegible] a seguire **Schermo piccolo Il mistero della [illegible]** Orario: 22.00

VILLA MERCEDE Via Tiburtina, 113 tel. 0686200267. Arena delle palme: **La fortuna di Cookie** Orario: 21.30 Arena degli Acanthus: **EDtv** Orario: 21.30

Il regista presenta il film «La donna lupo», prima parte di una trilogia

Grimaldi: ora vi racconto il sesso

«Il vero scandalo è censurare l'eros»

Fulvia Caprara





Il regista Aurelio Grimaldi. A sinistra, Loredana Cannata giovane protagonista de «La donna lupo» che verrà presentato al Toronto

Le scorribande notturne di una signora borghese a caccia di uomini libertà

«Nel nostro cinema non si fa mai l'amore: troppe dissolvenze»

Non «per vendersi al e nemmeno «per cercare facili strade verso il successo», Aurelio Grimaldi, scrittore, sceneggiatore, autore di film molto discussi «La discesa di Aclà a Floristella», «Le buttane», «Nerolio», ha deciso di sviscerare sul grande schermo, nelle varie implicazioni, il tema della sessualità. Dopo «Il macellaio» con Alba Parietti, il primo capitolo di una trilogia composta da «La donna lupo» (distribuito in Italia dalla Làntia di Beppe Attene, a partire dal 26 agosto in copie, prima della presentazione, in settembre, al Festival di Toronto), «La donna antilope» e «La donna falco»: tre diversi archetipi femminili analizzati attraverso la lente dell'erotismo. «Raccontare la realtà evitando la sessualità - dice Grimaldi - mi sembra una cosa lacunosa, scandalosa. Eppure succede spesso, anche a registi che amo: penso a un autore considerato trasgressivo come Tarantino che, in una scena d'amore di "Pulp fiction", ricorre a strano inquadra- pur di non mostrare Bruce Willis nudo; penso ai personaggi del cinema di Amel che sono sempre asessuati; penso a Nanni Moretti che, quando arriva il momento di fare l'amore, sempre alla dissolvenza, oppure alla cinepresa che guarda altrove. Insomma, anche tra gli autori migliori esiste una forma di autocensura; a volte mi sono chiesto se questo accade perché i film vengono girati sapendo che dovranno andare in televisione».

Affidato alla grazia solare di Loredana Cannata, che anche se è nel profondo Sud della provincia di Ragusa, è bionda, con occhi azzurri e pelle bianchissima, «La donna lupo» racconta le scorribande notturne di una signora borghese che, con il favore delle tenebre, acquista nuove identità e se ne va in giro a caccia di uomini. Ma giorno una vittime, il giovane e inge Valerio, commette l'errore di innamorarsi della misteriosa signora: la cerca, la trova, riesce perfino a superare il muro delle difese. è solo un attimo, poi tutto torna prima. «"La donna lupo" - spiega Grimaldi - è mangiatrice uomini. I lupi, a me, più che ad animali cattivi e famelici, fanno pensare ad animali pieni di della libertà, irriducibili ad essere civilizzati e normalizzati. I lupi hanno accettato le comodità offerte dagli uomini, non sono mai diventati domestici. comune con i lupi la mia protagonista credo abbia, oltre a spiccato senso di libertà, capacità di stare benissimo in solitudine e anche, quando lo desidera, di lasciare il proprio eremo e scendere a valle in cerca di altri esseri come lei. Per fare questo occorre avere un grande equilibrio interiore e il senso preciso della propria autonomia».

Sul terreno minato del si o avventurati quest'anno an- altri due autori italiani, Salvatore Piscicelli, regista «Il corpo dell'anima», e Davide Ferrario che sarà stra di Venezia con «Guardami»: «Lo so - osserva Grimaldi -, si parla di questo ritorno del cinema alla tematica sesso. Evidentemente succede che certi disagi, uguali a quelli che io stesso ho provato, fine li provano tutti. E poi se c'è amore per la sessualità c'è anche il dispiacere che al cinema venga raccontata». Il fatto, prosegue Grimaldi, è che l'argomento rimasto ancora oggi un tabù insuperabile: «Se io me ne uscissi qui adesso dicendo "oggi mi sono fatto proprio una bella scopata" si creebbe un imbarazzo terribile, mentre non succederebbe dicessi "mi sono fatto una bella mangiata". Non so, sarà per via della religione cattolica, anche se quella musulmana su questo è ancora peggio». Senza complessi da «dottor Jekyll e Mr. Hyde», Aurelio Grimaldi annuncia che il prossimo film, prima degli altri due della trilogia, s'intitola «Iris» e racconta, nell'arco di una giornata, «le peripezie di una bambina che vuole regalare alla madre un fascio di fiori per il suo compleanno». Ispirato al di De Sica, Zavattini e Kiarostami, «Iris» sarà interpretato dalla figlia di 7 anni del regista. Intanto, per Raitre, Grimaldi realizzerà a Torino un documentario sulle tracce del film «Ragazzi fuori», quello in cui venivano descritte le vicende di un gruppo di giovani appena usciti dal carcere minorile palermitano Malaspina.

STASERA

Una retrospettiva intitolata «Il Cinema sul campo di battaglia», inserita nella decima edizione di "Cinema sotto le stelle" a Gibellina, si inaugura oggi nei suggestivi spazi Palazzo di Lorenzo. La particolarità dell'iniziativa è nell'appendice letteraria con gli attori Compagnia Teatro Libero impegnati su di Amery, Bottai, Brecht, Bruck, Stern, Ungaretti, Sciascia. Fino al agosto un'idea di Nino Ippolito e Giacomo Bonagiuso.

Si conclude il 16° Festival Internazionale di Danza. Al Teatro Verdi, ore 21,30, il Balletto e Orchestra Filarmonica Stato della Repubblica Moldava presenta le coreografie «Il mandarino meraviglio- e «Magnificat» firmate da Gigi Caciuleanu.

SALSOMAGGIORE (Pr). Il Festival Liberty si chiude Teatro Nuovo, ore 21,15, con Bohème» di Giacomo Puccini in forma di concerto e coro. Sul palcoscenico gli allievi della scuola di perfezionamento del soprano Eugenia Ratti, il coro filarmonico di Piacenza e le voci bianche del coro del Teatro Regio di Parma. Al pianoforte Mario Beretta.

SAN LEO (Ps). Conclusione del 15° Festival Internazionale con Quartetto Accardo che si esibisce nel Duomo 21. Pagine di Bussotti, Maderna, Beethoven.

Il ciclo di spettacoli all'Arena della Sirena cala il sipario Tullio Solenghi in «Insalata di...riso». La performance è un menù a base di riso ricette più alla moda, un gradevole mix brani che Solenghi ha già presentato in televisione serie di pezzi mai passati sul piccolo schermo. Inizio alle ore 21,15.

Atto finale del ciclo «Immagine in Movimento» in piazza Mazzini, ore 21,30. La Compagnia di Danza Fabula Saltica in «In mezzo...la terra», coreografie di Horth-Coban.

Penultima rappresentazione all'Arena Plautina, 21,30, della edizione Recite Classiche Estive. Lando Buzzanca in «La donna di Samo» di Menandro.

Musica e testi della tradizione napoletana all' Arena Don Bosco, ore 21,30, con il recital di Peppe Barra.

STIA. Al Castello di Porciano, ore 21,15, «Memorie dal Brasile» l'unico concerto italiano della formazione Bio y su Grupo. L'esibizione è nel programma di Pievi & Castelli in Musica.

. Per i concerti di belcanto al Teatro Rossini, ore 19, recital del basso Michele Pertusi accompagnato al pianoforte Richard Baker. Arie di Bellini, Donizetti, Verdi e Rossini. Sempre per il Rossini Opera Festival, all'Auditorium Pedrotti, ore 21,30, «Adina» con l'Orchestra della Toscana diretta da Yves Abel, regia di Moni Ovadia. Con Pietro Spagnoli, Massimo Giordano, Roberto De Candia.

TORRE del . Replica finale al teatro all'aperto, 21, dell'opera pucciniana «Turandot», con Laura Niculescu, Antonio Ordonez, Gianna Queni, Mario Luperi. Orchestra e Coro del Festival diretti Alberto Veronesi, regia di Peter Solem.

ROCK & JAZZ. Matteo Negrin Quartet a Torino. Gianna Nannini a Lazise (Verona). Eugenio Finardi a Gioia Tauro (Reggio Calabria). Articolo 31 a Giulianova (Teramo). Audio 2 a Maruggio (Taranto). Luca Barbarossa a San Marino. Carmen Consoli a Sperlonga. Eduardo De Crescenzo a Sorrento. Gazzè a Siracusa. Gianluca Grignani a La Spezia. Gianna Nannini a Lazise (Verona). Nomadi a Rosolini (Siracusa). Anna Oxa a Chiavari. Enrico Ruggeri a Brolo (Messina).

a cura di **Mario Priolo**

Undici persone sono state ricoverate in osservazione per «retinopatia solare»

Effetto eclisse sull'Oftalmico

«Non hanno usato filtri giusti»

Giorgio [illegible]



Non c'è stato all'Oftalmico l'affollamento previsto, anche se decine di persone si sono presentate fra mercoledì e ieri per essere sottoposte a controlli



Il professor Bellan: «In molti casi sarà sufficiente curarli con collirio e prodotti antinfiammatori»

Al pronto soccorso dell'Oftalmico [illegible] arrivati i «reduci» dell'eclisse. Dapprima alla spicciolata, poi man [illegible] si allontanava il momento-clou, la comparsa del «sole nero», le corse al nosocomio di via Juvarra si [illegible] fatte più frequenti. E se nel pomeriggio di mercoledì in prevalenza si [illegible] presentate persone con lievi irritazioni e banali congiuntiviti, ieri mattina sono invece arrivati i veri casi di «retinopatia solare», vale a dire lesioni provocate dall'osservazione troppo intensa del disco luminoso. Nel tardo pomeriggio il numero dei ricoverati è salito a 11, quasi tutte ragazze di età compresa fra 21 e 28 anni. Una dodicesima persona non ha invece voluto farsi ricoverare ed ha firmato la «liberatoria» per poter tornare a [illegible].

«Ogni giovane ha [illegible] di aver guardato l'eclisse [illegible] di [illegible] protezione - spiega il primario della divisione di oculistica generale, professor Bruno Bellan - ma tutti gli altri l'hanno fatto [illegible] i classici occhialini da saldatore. Forse anche sui giornali c'è stata un po' di confusione e molti li hanno acquistati con filtri insufficienti. Speriamo che non si tratti di lesioni gravi, nella maggior parte dei casi sarà sufficiente una terapia a base di collirio e antinfiammatori».

Ieri, comunque, la psicosi dell'eclisse è [illegible] superata e ha fatto ricorso alle cure mediche soltanto chi ne aveva davvero bisogno. Mentre mercoledì [illegible] state trattenute in ospedale appena due [illegible] oltre 120 transitate al pronto soccorso, ieri mattina ci sono stati ben 9 ricoveri [illegible] una quarantina di richieste di controllo. I pazienti sono stati prima sottoposti a un analisi del sangue e poi ad una angiografia della retina, [illegible] specie di "fotografia" del fondo dell'occhio che viene eseguita dopo aver iniettato una speciale sostanza di contrasto. In questo modo è pos[illegible] [illegible] la gravità della lesione alla retina.

«Rimarranno in ospedale fino a domani - aggiunge il professor Bellan - verranno tenuti sotto controllo e [illegible]oposti a un'intensa terapia a base di antinfiammatori e collirio. Poi, [illegible] volta dimessi, la cura potrà proseguire a livello ambulatoriale». Alcuni di loro rischiano di avere [illegible] perdita parziale della vista, anche se [illegible] irreversibile, oppure fastidiose macchie al centro della retina. In ogni caso verranno tenuti in osservazione pure in futuro, com'è accaduto con alcune persone rimaste of[illegible] agli occhi per l'eclisse del 1961. «Vedremo [illegible] evolve la patologia - sottolinea il primario di oculistica - data la rarità del fenomeno astronomico per noi è anche l'occasione di studiare le conseguenze di simili lesioni».

Anche le altre persone osservate dai medici fra una settimana dovranno tornare per una vi[illegible] di controllo, ma i sanitari assicurano che [illegible] corrono alcun rischio: «In molti casi - dicono - si trattava di normali congiuntiviti come quelle che possono venire al termine di una giornata trascorsa in spiaggia e sugli sci, oppure di lesioni molto lievi che guariscono nel giro di qualche [illegible]».

Per far fronte all'emergenza-eclisse l'ospedale Oftalmico ha annullato la chiusura estiva di un reparto e ha rinforzato la task-force di medici del pronto soccorso, ma alla fine il temuto affollamento in corsia non c'è stato e i 70 letti preparati per le vittime del «sole nero» sono rimasti vuoti. Verranno riempiti [illegible] prossime ore [illegible] pazienti ricoverati per malattie più «tradizionali»: ogni giorno, infatti, arrivano a farsi medicare all'ospedale di via Juvarra quasi [illegible] pazienti dall'intera regione.

Catturato dalla polizia dopo l'ultimo assalto in collina: come arma usava un pezzo di plastica tagliente

Smascherato l'«incubo» dei taxisti di notte

In pochi giorni ha messo a segno tre rapine e ferito due autisti

Lodovico Poletto



«Il nostro mestiere è sempre a rischio: con la gente seduta alle spalle non si sa [illegible] cosa ci può accadere»

Pochi mesi fa era stato ucciso un [illegible] di notte, Sestilio Cottini

Era l'incubo dei [illegible]sti di notte. Faccia da bravo ragazzo, modi abbastanza gentili, agganciava le sue vittime ai posteggi pubblici. Si faceva portare verso la collina («Devo andare da un amico che abita lì...»), poi entrava in azione. Per arma usava un pezzo di plastica acuminato e tagliente. Dall'inizio della settimana Pietro Panzetta, 30 anni, residente in via Canelli 71, ha messo a segno tre rapine, ferito due taxisti, e rubato due auto abbandonate qualche ora più tardi. Dall'altra sera è in [illegible]re. Lo hanno arrestato dopo l'ennesimo assalto messo a segno dalle parti di [illegible] Moncalieri. Lo h[illegible] fermato pochi minuti dopo [illegible] alleggerito un taxista dell'incasso della nottata (circa [illegible] mila lire e avergli portato via il telefonino) [illegible] pattuglie della polizia allertate da un collega che, finito il turno, stava rientrando a [illegible]. Svoltando in [illegible] strada laterale ha [illegible] un grido soffocato di aiuto, ha intuito il pericolo e ha allertato la centrale. In pochi istanti sono arrivate [illegible] volante e un'auto civetta della Squadra [illegible]. Lo hanno [illegible] [illegible] stava scavalcando il cancello di una villa: sperava di nascondersi nel parco e sfuggire alla c[illegible].

In questura, Pietro Panzetta, ha confessato altri due colpi. Il penultimo solo quattro ore prima [illegible] finire in [illegible] [illegible] le 22; nel parcheggio di piazza Bengasi era salito sul primo taxi libero. «Andiamo in strada Superga...», aveva ordinato all'anziano conducente. Appena l'auto è arrivata in una zona buia lui ha cambiato atteggiamento con il conducente, ha estratto la sua [illegible] e gli ha intimato di ac[illegible]. Il taxista, M.F. 66 anni, ha cercato di reagire, ma è rimasto leggermente ferito: in ospedale lo hanno giudicato guaribile in dieci giorni. Lui, invece, era scappato con 190 mila lire in contanti, un orologio e una catenina d'oro e il taxi, abbandonato poco lontano.

Il primo colpo, invece, risale a lunedì, quando con un complice aveva assalito l'autista di un taxi fermato in corso Bramante, poco lontano dall'ospedale Molinette. Stessa la tecnica della rapina, stessa l'arma, appena più consistente il bottino. Il [illegible] complice è già stato identificato.

«Le rapine di questi giorni dimostrano, caso mai ce ne [illegible] ancora bisogno, quanto sia difficile fare il mestiere di taxista di notte» commenta Roberto Gibarti, [illegible] dei responsabili della cooperativa Prontotaxi 57.37. La tragica fine di Sestilio Cottini, l'autista ammazzato a fine maggio alla periferia di Torino, è un ricordo che ancora brucia tra quanti fanno questo mestiere. «Il problema [illegible] - [illegible] Giberti - è che la g[illegible] [illegible] seduta alle spalle del conducente e da quella posizione, un delinquente, può fare ciò che vuole. Ogni [illegible] [illegible] rischiamo la vita per [illegible]a manciata di 10 mila lire. Soldi che, sovente, [illegible] bastano neppure per coprire le spese».

L'indagine [illegible] interna affidata ad una società [illegible]a rileva una lunga [illegible] di anomalie

Appalti Sitaf, gestione troppo disinvolta

Gli esperti accusano: ingiustificabile ricorso alla trattativa privata

Gianni Bisio

La Sitaf è nuovamente nel ciclone per una serie di anomalie amministrative verificatesi nella costruzione dell'autostrada Torino-Bardonecchia e scoperte di recente in modo ufficiale. Dove non era riuscita ad arrivare un'inchiesta della magistratura, condotta dal maresciallo della Finanza Rocco Stasi, arrestato a maggio dalla procura di Milano per lo scandalo Sisal con l'accusa di corruzione, è giunta un'indagine interna.

Imposta nel novembre '96 dall'Anas al collegio dei revisori, presieduto dal '93 da Ugo La Cava, nominato dal ministero del Tesoro, la verifica è stata conclusa solo la primavera scorsa da un'azienda specializzata di Roma, la Sim, Società italiana di monitoraggio. E il dossier è stato ora inviato alla procura della Repubblica dal presidente della Sitaf, Felice Santonastaso. Un atto dovuto che però nasconde una lunga polemica all'interno del consiglio di amministrazione Sitaf ed una serie di sollecìti ad intervenire su fatti che [illegible] noti da tempo.

Dagli stralci del documento che compaiono [illegible] relazione al bilancio '98, emerge una conduzione almeno disinvolta degli appalti, «censurabili - è detto - sotto il profilo della necessaria correttezza amministrativa». Intanto si viene a sapere che i 74 km della A 32, autostrada realizzata tra l'85 e il '91 dalla Sitaf, sono costati 3278 miliardi, cioè 45 miliardi a km: costo ritenuto «elevato» anche se, secondo la Sim, occorrerebbe «un'analisi puntuale» per una valutazione più precisa, necessaria per il «ricorso generalizzato alla trattativa privata, procedura che per definizione, non garantisce l'efficienza dell'investimento».

Proprio l'uso «eccessivo» delle norme che eccezionalmente consentivano la trattativa privata, anche autorizzata espressamente (nel caso dei lavori finanziati per i Mondiali '90 e le Colombiadi '92), è al centro dell'indagine della Sim. Le cifre generali sono emblematiche del «sistema Sitaf»: su un valore globale a base d'asta di 2629 miliardi per la realizzazione della Torino-Bardonecchia, solo il 12,5 per cento è stato affidato con una licitazione privata, quindi con un invito di più concorrenti ed una scelta del migliore, mentre 2300 miliardi sono stati affidati a trattativa privata.

La Sim ha esaminato nel dettaglio 303 degli 875 appalti per un valore di 994 miliardi (il 37,8 per cento del totale). Ma in generale emerge che 1388 miliardi, trattati come «somme a disposizione», sono stati gestiti «con procedure di affidamento diretto e il più delle volte [illegible] documentazione progettuale». Dei [illegible] miliardi dei lotti principali, solo 330 sono andati a licitazione, mentre 974 sono stati assegnati senza gara. In sostanza la Sitaf avrebbe applicato il proprio «regolamento interno», impiegabile per le imprese private, e non le «norme vigenti per opere [illegible] Stato», che si dovrebbero comunque seguire per i «pubblici appalti».

Nell'indagine si rileva come, su 290 appalti senza gara, ben 36 superano i 4 miliardi, somma che - a parere degli esperti - «deve avere un'autorizzazione di ordine superiore». Che nessuno ha dato. Non [illegible] [illegible] 57 per cento dei casi esaminati manca la registrazione del contratto principale, nel 41 per cento il collaudo (o il certificato di regolare esecuzione) è effettuato oltre i limiti di legge, nel 40 per cento è carente la documentazione sullo stato di avanzamento lavori (Sal) e nel 34 per cento manca il certificato di pagamento finale.

Certo appare singolare che l'Anas, con rappresentanti nel consiglio d'amministrazione e nel collegio dei revisori Sitaf fin dall'84, solo nel '96 abbia chiesto conto della conduzione di lavori per 2629 miliardi. Misteri del Frejus.

Piogge e freddo

Tre ciclisti semi-assiderati in [illegible]

Quindici gradi alle quattro e mezzo di pomeriggio, tredici in [illegible] del giorno prima: [illegible] il golfino - a due giorni da Ferrag[illegible] - rispunta in città. Il brusco calo della temperatura, dovuto a un violento temporale mattutino e ad una perturbazione che è durata per tutto il giorno. L'inatteso freddo [illegible] sorpreso tre ciclisti che stavano pedalando sulla strada sterrata che da Fenestrelle porta a Sestriere: infreddoliti al punto da non potersi quasi più muovere sono stati soccorsi per tempo, anche se uno di loro ha riportato un principio di assideramento.

Nell'Eporediese, al confine con il Vercellese, si è abbattuta una grandinata. Turisti in fuga anche dalle vallate, dove le precipitazioni, piuttosto intense, sono iniziate ieri mattina.

E le previsioni? Anche se domani l'aria dovrebbe restare fredda e il cielo nuvoloso, la schiarita dovrebbe arrivare entro domenica mattina.

IN BREVE

[illegible] VALLE D'AOSTA

Monsignor Poletto prepara il congedo dagli astigiani



ASTI. Si insedierà ufficialmente domenica 5 settembre il nuovo arcive[illegible] di Torino, monsignor Severino Poletto (nella foto), alla guida, finora, della diocesi di Asti. La cerimonia si svolgerà nel Duomo di Torino, alle 16. Monsignor Poletto, che sulla cattedra di San Massimo succede a mons. Giovanni Saldarini, saluterà invece autorità e fedeli astigiani il 29 agosto, con un incontro in cattedrale alle 16,30 e nella sala capitolare alle 17,50. Sempre nell' ambito delle cerimonie in vista del suo trasferimento a Torino, il neo arcivescovo incontrerà tutto il clero astigiano il 1° settembre, alle 10,30, nel santuario Porta Paradisi di Asti, e i giovani sabato [illegible] settembre (ore 20,30) al Colle Don Bosco. A quest'ultimo appuntamento sarà anche presente [illegible] delegazione di giovani torinesi.

Bussola [illegible] spot [illegible]

ALESSANDRIA. Il consigliere comunale di Torino oltre che capogruppo consiliare di Forza Italia in Provincia Cristiano Bussola ha prenotato una serie di spot da 30 secondi su alcune tivù private per protestare contro il provvedimento di par condicio del Governo D'Alema che vieta ai partiti di informare i cittadini durante la campagna elettorale. «Bisogna opporsi - dice Bussola - perché in democrazia è vietato vietare».

Piemonte e Sardegna [illegible] la talassemia

TORINO. E' stato rinnovato l'accordo tra la Regione Piemonte e la Sardegna in sostegno dei bambini talassemici: il Piemonte invia dalle 16 alle 20 mila unità di globuli rossi ogni anno, coprendo il cinquanta per [illegible] [illegible] dei centri trasfusionali dell'isola. E quest'anno è coinvolta nel progetto, che va avanti dal 1981, anche la Valle d'Aosta. Un appello è anche partito ai donatori di sangue per sostenere il progetto.



Ponte [illegible] la parola al [illegible]

ALESSANDRIA. Solo il ministro dei Beni culturali Giovanna Melandri (nella foto) potrà autorizzare la demolizione del ponte sul Tanaro della Cittadella, [illegible] costruirne [illegible] nuovo in grado di assicurare il deflusso, in caso di piene del fiume, di 3800 [illegible]tri cubi d'acqua al secondo.

Un'opera ritenuta indispensabile dagli esperti dopo la disastrosa allu[illegible] del '94.

La comunicazione della necessità di coinvolgere direttamente il ministero arriva dalla Sovrintendenza ai Beni ambientali e architettonici del Piemonte, poiché è [illegible] è stato dichiarato l'«interesse monumentale» del ponte, che ha un secolo di vita. E alla Sovrintendenza sottolineano che «nessuno ha mai risposto ufficialmente alle nostre comunicazioni».

Biellese in vetrina grazie alla Rai

BIELLA. Il Biellese sarà protagonista de «Le vie del mare, lungo il fiume e sul lago», programma organizzato da Rai International con la collaborazione dell'assessorato [illegible] della Regione. Sarà un'occasione per promuovere la provincia: infatti l'Agenzia turistica locale coordinerà le riprese guidando gli operatori della Rai a Oropa, a Viverone, ai campi da golf di Magnano e nel medioevale borgo del Piazzo. La Rai è attesa domenica [illegible] agosto.

Tre inglesi bloccati sull'Aiguille Noire

AOSTA. Tre alpinisti, tutti di nazionalità inglese, sono bloccati sulla Punta Bich, sulla cresta sud dell'Aiguille Noire (3.772 metri), nel [illegible] del Bianco; [illegible] un telefono cellulare hanno chiamato la protezione civile di Aosta, dicendo di stare bene e di essere attrezzati per trascorrere la notte all'addiaccio. Numerosi, altri alpinisti ieri sono stati sorpresi dal maltempo e sono rimasti bloccati in bivacchi e in rifugi ad alta qu[illegible].

Novara, tariffe [illegible] dal [illegible] [illegible]



NOVARA. Stangata d'estate per gli automobilisti di Novara. Dal 23 [illegible]osto aumentano le tariffe dei parcheggi a pagamento: per le zone nel [illegible] della città da mille lire si passa a duemila all'ora, per quelle a ridosso del centro a mille e cinquecento lire. Poche quelle che costano solo mille lire all'ora: tra queste anche [illegible] parcheggio da 250 posti [illegible] prima, però, [illegible] gratuito. In «cambio» l'amministrazione ha previsto una navetta a 500 lire la corsa per collegare con il cuore [illegible] un parcheggio meno centrale ma ancora gratuito.

Torna anche quest'anno, intanto, un'iniziativa già lanciata nelle passate estati dal Comune: «Ferragosto in bus». Per dieci giorni, da oggi sino al [illegible] agosto, si può viaggiare sui pullman della città [illegible] il biglietto.

Autobus perde gasolio sulle strade valsesiane

VARALLO. Un autobus ha perso gasolio per un guasto al serbatoio [illegible] che l'autista se ne accorgesse e ha cosparso decine di chilometri di strade in Valsesia con una patina oleosa e molto scivolosa. Quattro auto sono così finite fuori strada (lievi ferite per gli occupanti) [illegible] polizia e carabinieri si [illegible] a segnalare il pericolo e i vigili del fuoco avessero sparso subito sulla strada sostanze antiscivolo.

Sciopero al Casinò contro [illegible] gestione

SANREMO. Ancora un'ora di sciopero al Casinò municipale. Tutti i giochi si [illegible] fermati l'altra notte alle 2,30, un'ora prima della fine dei turni. Soltanto i dipendenti dello Chemin de fer sono rimasti al lavoro fino all'ultimo.

La vertenza è scattata dopo il varo della nuova società di gestione del Casinò a capitale pubblico formata da Comune ([illegible] delle azioni) e Provincia (10%).



«Il Roma-Nizza da evitare» Fs: convoglio ingovernabile

SAVO[illegible]. Primo: non prendere il «368» Roma-Nizza. Quel treno è un suk viaggiante e ingovernabile. Parola delle Ferrovie dello Stato. E' la sintesi della risposta delle Fs di Genova a una viaggiatrice abituale, anzi una «cliente», la dottoressa Patrizia Lanzoni di Loano, che - esasperata - aveva inviato [illegible] lettera di protesta per le condizioni abituali di [illegible] convoglio che ha l'unico pregio di arrivare ogni mattina in orario.

Scriveva Lanzoni: «Il 368 non appartiene a un pa[illegible] civile. I corridoi sono impercorribili sia per il [illegible] in[illegible]bro di bagagli, sia per le persone che dormono per terra e che bisogna scavalcare, sia per il degrado igienico [illegible] ne consegue. Per esempio, i li[illegible] che [illegible] toilette invadono corridoi e scompartimenti».

LA STAMPA
ALESSANDRIA E PROVINCIA
Venerdì [illegible] Agosto [illegible]
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, [illegible] - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

Demolizione solo con il sì della Melandri

Il ponte della Cittadella nelle mani del ministro

Il viadotto deve essere abbattuto perché inadeguato in [illegible] di piena. Ma è vincolato



Il ponte Cittadella. C'è un progetto per un nuovo viadotto, ma la Sovrintendenza ha dichiarato l'attuale struttura viadotto di interesse monumentale

Franco Marchiaro

Soltanto il ministero alle Attività culturali, di cui è responsabile Giovanna Melandri, potrà autorizzare la demolizione del ponte sul Tanaro della Cittadella, per costruirne [illegible] [illegible] in grado di assicurare il deflusso, in caso di piene del fiume, di 3800 metri cubi d'acqua al secondo. La comunicazione arriva direttamente dalla Sovrintendenza ai Beni ambientali ed architettonici del Piemonte.

«Abbiamo dichiarato - dice l'architetto Maria Carla Visconti, [illegible] nome del sovrintendente architetto Lino Malara - l'interesse monumentale del ponte della Cittadella da due anni, nessuno ha mai risposto ufficialmente alle [illegible] comunicazioni, lasciando la situazione in stato di stallo».



Il ministro Giovanna Melandri

L'architetto Maria Carla Visconti spiega quindi che la dichiarazione di «interesse monumentale» comporta, per legge, che la competenza sull'autorizzazione ad abbatterlo passa dalla Sovrintendenza al ministero alle Attività culturali.

[illegible] che significa, conferma la funzionaria della Sovrintendenza, che quando il progetto del nuovo ponte arriverà per l'approvazione alla Conferenza regionale dei servizi [illegible] dovrà richiedere [illegible] Roma il parere per la demolizione di quello vecchio.

Conferenza che dovrà probabilmente già riunirsi a settembre [illegible] quanto è ormai pronto il progetto del [illegible] ponte affidato dal Comune al famoso architetto americano Richard Meier. «Progetto - dice la Visconti - di cui la nostra Sovrintendenza non è stata mai interessata direttamente, l'abbiamo saputo dai giornali».

Nelle [illegible] [illegible] l'assessore Dario Pavanello assieme all'ingegner capo del Comune Marco Neri ed [illegible] tecnici dello staff dell'architetto Richard Meier, [illegible] richiesto [illegible] appuntamento [illegible] con la Sovrintendenza a Torino, per presentare il progetto prima di portarlo poi all'esame della Conferenza regionale dei servizi.

«L'abbiamo saputo - dice la Visconti - al pomeriggio per la mattina successiva [illegible] l'incontro è andato nullo perché l'architetto Palmas era fuori per motivi familiari ed [illegible] [illegible] Casale per [illegible] sopralluogo già prestabilito, non potevo più rinviarlo». Dopo quella [illegible] mancata non risulta vi sia stato un incontro.

Tutto lascia intendere una certa incomprensione tra le parti interessate, con uno scontro che si incentra in particolare sulla sulla necessità o meno di abbattere [illegible] ponte Cittadella perchè non garantirebbe il deflusso dei 3800 [illegible] cubi [illegible] secondo [illegible] indicati nel piano della Autorità [illegible] bacino del Po.

A Torino, tra l'altro, si sosterrebbe che basterà, per garantire il deflusso, apportare modifiche alle arginature, ma in Comune ad Alessandria si fa anche notare lo stato di sicurezza dell'attuale ponte, già chiuso al traffico pesante da diversi mesi.

E' partito il piano dei carabinieri per garantire un Ferragosto tranquillo

Nel mirino 136 «sospettati speciali»

E controlli anche dall'alto

Roberto Scagliotti
ALESSANDRIA

Posti di blocco sulle strade della provincia, molto spesso con [illegible] veglianza dall'elicottero (la cosiddetta aereocooperazione), massiccio impiego delle pattuglie, anche nelle [illegible] notturne, nei centri abitati [illegible] controllo costante della presenza nei domicili assegnati e nelle ore stabilite delle 136 persone sottoposte, nell'Alessandrino, alle misure di sicurezza quali gli arresti domiciliari, la detenzione in casa, l'affidamento in prova ai [illegible]izi sociali, [illegible] [illegible] vigilata [illegible] la sorveglianza speciale. E' il ventaglio di iniziative messe a punto dal Comando provinciale carabinieri per contribuire ad offrire sicurezza e tranquillità ai cittadini, in un periodo a rischio come è quello di Ferragosto. Un'attività di grande impegno che per gli appartenenti all'Arma significa rinunciare alle licenze proprio nel periodo in cui tutti gli altri vanno in vacanza.

«Per fare fronte alle situazione - spiegano al Comando provinciale - [illegible] ridotto al minimo [illegible] indispensabile [illegible] presenza nelle caserme e impiegato nei servizi esterni anche coloro che di solito lavorano negli uffici».

Posto di controllo [illegible] Portanova. Un'occasione per seguire dal vivo il «modus operandi» dei carabinieri. Vi partecipa una decina di militari dei reparti operativo e radiomobile, con l'impiego di tre automezzi, dislocati come da regolamento: un'auto al centro, per l'operazione di controllo di mezzi e persone, e le altre due nei diversi sensi di marcia, pronte a eventuali inseguimenti.

«Lo scopo dei controlli - spiegano - [illegible] è tanto quello di accertare eventuali infrazioni al Codice della strada, ma di verificare l'eventuale presenza in provincia di personaggi poco [illegible] mandabili». I militari, infatti, quando controllano auto e passeggeri di altre province [illegible] si accorgono di avere a che fare [illegible] «persone di [illegible] operativo», compilano un modulo che verrà inviato ai comandi di compagnia e alle stazioni carabinieri dei luoghi [illegible] residenza, dove [illegible] annotati giorno, [illegible] [illegible] luogo del controllo e anche chi era in compagnia della persona indicata.

Controlli a tutto campo, dunque, per rendere la vita difficile alla criminalità, ma ancora una volta i carabinieri sollecitano la collaborazione dei cittadini, una maggiore solidarietà fra chi è rimasto a casa e chi è partito per le vacanze: in casi sospetti, non bisogna esitare a dare l'allarme.



I carabinieri di Alessandria impegnati in [illegible] posto di blocco a Portanova



Utilizzati tutti i militari disponibili, anche quelli che prestano servizio negli uffici

Ieri è stato fatto il punto della situazione all'Unione sulle conseguenze del rogo di Cuneo

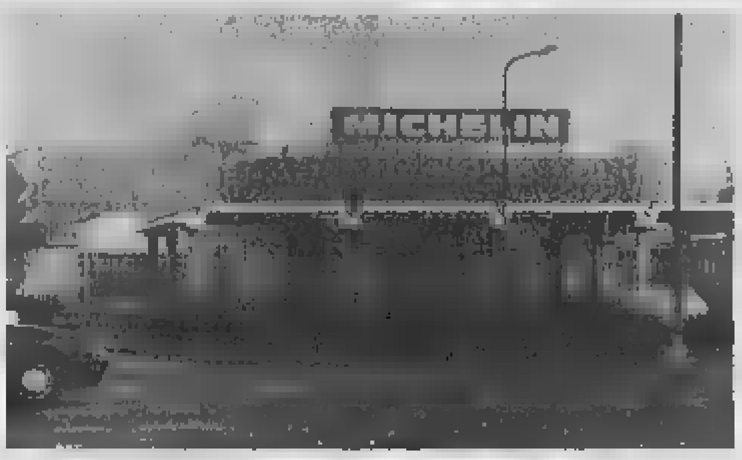
Michelin, posti a rischio dopo il 21

A Spinetta intanto si potenzia il reparto mescole

ALESSANDRIA

Situazione di incertezza generale per l'immediato futuro degli stabilimenti della Michelin dopo il disastroso incendio che ha semidistrutto il reparto «Z» a Cuneo. Incertezza ribadita ieri durante un incontro all'Unione industriale, rappresentata dal dottor Michele Pesce, tra [illegible] vice direttore Polloni ed il direttore del personale Sangiovanni dello stabilimento di Spinetta della Michelin, i segretari della Fulc, Bricola, Malacarne e Olivieri, e i coordinatori del consiglio di fabbrica.

«Unic[illegible] certa e positiva - ha detto Michele Pesce - [illegible] che sino [illegible] [illegible] agosto [illegible] Spinetta Marengo si lavorerà regolarmente, in quanto esistono scorte sufficienti per la produzione ma è anche [illegible] che la direzione non è in grado di dare garanzie certe per il futuro. Per alcuni reparti si potrebbe prospettare un aumento di attività per la preparazione dei semilavorati, ma per altri potrebbero esserci periodi di sofferenza».



Lo stabilimento Michelin [illegible] Spinetta: fino [illegible] 20 agosto il lavoro è assicurato

Il reparto «Z» di Cuneo produceva le mescole, il semilavorato che è alla base poi della produzione dei pneumatici in tutti gli stabilimenti italiani. Spinetta ha un identico reparto e potreb[illegible] [illegible] autosufficiente, ma una componente delle mescole, l'ossidante, arrivava da Cuneo e pertanto [illegible] [illegible] a mancare.

Si cerca, tra l'altro, di coordinare la preparazione del semilavo[illegible] sfruttando anche gli impianti degli stabilimenti che si trovano all'estero.

«L'azienda - si legge in un comunicato del sindacato - ha manifestato la volontà di ripristinare da subito i 21 turni (sette giorni su sette) a Spinetta al reparto mescole e farà arrivare da Cuneo una ventina di lavoratori addetti a tale produ[illegible]. Maggiori problemi potrebbero manifestarsi per il reparto peso lordo (le gomme giganti: [illegible] il cuore della fabbrica) qualora venissero a mancare le materie prime, per cui per il momento l'azienda [illegible] esclude il ricorso alla [illegible] integrazione ma farà di tutto perché non avvenga».

Tra l'altro c'è una forte richiesta, oltre al normale quantitativo richiesto da quel mercato, [illegible] gomme giganti da parte degli Stati Uniti, proprio per questo alla Michelin dicono che loro intenzione è di fare il possibile per evitare fermate dello stabilimento di Spinetta.

«A conclusione dell'incontro - dicono i sindacalisti - [illegible] direzione ha dichiarato che sarà in grado di avere un quadro più preciso sulla situazione produttiva e organizzativa per mercoledì 18 agosto». E per quel giorno è [illegible] previsto un nuovo incontro tra azienda e sindacato all'Unione industriale. [f. m.]

Ferita anche la fidanzata

Grave un giovane sbalzato dall'auto [illegible] sulla A26

ALESSANDRIA. Grave incidente ieri mattina sull'autostrada A26 nei pressi di Alessandria. A causa della pioggia, una «Clio» ha sbandato uscendo fuori strada. Il bilancio è di due persone ferite, una in modo serio.

L'incidente è successo al chilometro 65 della carreggiata Nord, mentre pioveva a dirotto. L'auto era condotta da Cesimo Antonacci, 28 anni residente in Svizzera, e viaggiava a discreta velocità. Proprio per l'acqua che era sulla sede stradale, l'uomo ha perso il controllo della guida. L'auto ha sbandato paurosamente e ha effettuato vari testa coda, cozzando ripetutamente contro il guard-rail. Il guidatore è stato sbalzato dall'abitacolo ed è finito sulla strada. E' stato ricoverato in ospedale ad Alessandria in gravi condizioni. Ferita, [illegible] in modo più lieve, la [illegible] che [illegible] seduta a [illegible] del guidatore e che invece è rimasta incastrata sull'auto sfasciata. [r. bo.]

L'azienda plastica ovadese chiede 1500 milioni: «Per colpa loro, annullati ordini dalla Francia»

Causa miliardaria per le accuse alla Plastipol

Nei guai i silvanesi che avevano denunciato esalazioni nocive

Emma Camagna
SILVANO D'ORBA

La Plastipol srl di Silvano d'Orba, che produce granulati di polietilene provenienti dalla raccolta, lavatura e riciclaggio degli scarti delle industrie e della grande distribuzione (l'80 per cento del prodotto viene trasformato in sacchi per immondizia per il mercato nazionale e comunitario), e la consociata [illegible] Poliver srl [illegible] Ovada si sono schierati contro tre abitanti del paese. Sono Franco Caneva, Ivo Rotondi e Alessandro Lasagna ai quali viene chiesto un risarcimento di un miliardo e mezzo per danni patrimoniali [illegible] non causati alle società [illegible] il proprio comportamento».

In che cosa è consistito? I silvanesi tempo addietro hanno inoltrato un esposto-denuncia per emissione di esalazioni nocive che si producono nell'abitato circostante la zona dove è ubicata la Plastipol e che si presume dipendano da assenza o inadeguatezza dei preventivi trattamenti depurativi per la tutela dell'ambiente e per i lavoratori stessi». Dice Fausto Bellato legale della società: «Quotidiani e periodici hanno pubblicato la notizia e come diretta [illegible] guenza, l'azienda ha perso ordinativi per due miliardi [illegible] [illegible] citazione davanti al tribunale civile sono elencate le ditte francesi che hanno disdetto gli ordini: 16, per quantitativi [illegible] vanno da 26 alle [illegible] tonnellate.

«Ci siamo limitati a segnalare una situazione che riteniamo preoccupante per la nostra salute, spesso lamentiamo disturbi, abbiamo anche dovuto ricorrere più volte alle cure del pronto soccorso - dicono Ivo Rotondi, Alessandro Lasagna [illegible] F[illegible] Caneva -, l'odore [illegible] plastica è a volte insopportabile, ci è sembrato giusto presentare l'esposto. Chiediamo attenti controlli sugli scarichi aziendali per sapere se [illegible] in regola. Forse il nostro comportamento dà fastidio ma intendiamo salvaguardare la nostra salute». I tre silvanesi, tramite gli avvocati Gastini, Ghio e Magaglio, chiedono al tribunale civile di respingere la richiesta di risarcimento danni della Plastipol e di condannarla al risarcimento danni «per effetto delle emissioni prodotte».

[illegible]

Pionieri del riciclaggio

SILVANO D'ORBA. La «Plastipol» e la «Nuova Poliver» fanno parte del gruppo che fa capo a Giorgio Malaspina, l'imprenditore ovadese che si è trovato ad operare nel settore della plastica grazie alla lungimiranza [illegible] padre, Umberto, che molti anni fa, ha abbandonato la metalmeccanica per dedicarsi alla lavorazione del polietilene. Lo stabilimento [illegible] Plastipol di Silvano d'Orba, ha iniziato a lavorare nel '76, e già nel '79, era la prima azienda a livello europeo a raggiungere l'obiettivo del riciclaggio della plastica.

La maggior produzione è quella dei sacchetti per i rifiuti e circa il 90% [illegible] prodotto è destinato all'estero. La Plastipol si è fatta promotrice di numerose iniziative, con riferimento proprio alla salvaguardia dell'ambiente, in collaborazione con scuole e Comuni e da anni è presente anche nella attività sportiva, come sponsor della pallavolo ovadese. [r. bo.]

La parte meno antica dell'edificio di via Parma diventerà un silos a più piani

Mille automobili nell'ex carcere

Via al progetto del parcheggio

ALESSANDRIA

E' chiuso da sette anni e una visita [illegible] suo interno mette in evidenza tutto lo stato di abbandono: immondizie, colombi morti, vetri rotti e porte sfondate. Per non parlare dei muri scrostati e che perdono parte di intonaco, dei cortili interni coperti da fogliame marcio e detriti. E' l'edificio di via Parma già sede [illegible] carcere giudiziario della città chiuso a fine '92, come testimoniano, in un ufficio, la fotografia del presidente Francesco Cossiga (in carica sino al '92 appunto) e il calendario di quell'anno. Sui muri delle celle, invece, molte immagini di donnine poco vestite, ma anche le vecchie foto della città ricavate dalla pubblicazione «Va pensiero» de La Stampa.

L'edificio, la cui costruzione principale risale al '700 [illegible] un corpo aggiunto a metà '800, quando fu anche sede [illegible] una fabbrica, ed altre parti in periodi successivi, come [illegible] casamatta, è [illegible] di proprietà del Comune che lo ha acquistato dal demanio (circa un miliardo) e intende abbatterne la parte meno antica per trasformarla [illegible] un grande parcheggio a più piani fuori terra. La parte su via Parma, vincolata dalla Sovrintendenza [illegible] [illegible]ni ambientali, verrà ristrutturata, invece, per utilizzarla come sede dell'archivio comunale ora in locali precari e per altri uffici del Comune, per dare sfogo ad alcuni servizi che hanno sede a Palazzo Ros[illegible].

Nei prossimi giorni verrà bandita la gara per la scelta del progettista, quello che sarà scelto riceverà l'incarico [illegible] predisporre il progetto definitivo. Quindi si provvederà a bandire la gara d'appalto per assegnare i lavori. L'amministrazione comunale ha già stanziato nel bilancio otto miliardi per l'intervento, è probabile che ne occor[illegible] altri per l'intera opera. «Attualmente - dice l'assessore ai Lavori pubblici e vice sindaco Dario Pavanello - mancano in città [illegible] posti auto, conside[illegible] che si vorrebbe eliminare il parcheggio di piazza della Libertà (quando ovviamente sarà pronto quello nell'ex-carcere; ndr), i posti a cui provvedere sono almeno 750. Poi potremmo averne necessità di altri 150-200 per eliminare spazi nel centro, come piazza Vittorio Veneto. Dobbiamo pensare, quindi, ad una necessità di mille posti auto».

Durante la visita dell'edificio - era presente anche l'ingegnere capo del Comune Marco Neri - [illegible] è calcolato che il silos potrebbe [illegible] quattro piani restando alla stessa altezza dell'ala dell'edificio su [illegible] Parma, se la Sovrintendenza non solleverà obiezioni i piani potrebbero salire [illegible] cinque, in questo modo si potrebbe arrivare a creare appunto circa 1000 posti auto.

L'ingresso e l'uscita sarebbe[illegible] realizzati attraverso l'attuale ampio passo carraio su via Parma, un altra uscita potrebbe essere studiata verso piazza Vittorio Veneto.

Non sarà invece possibile, come sperava l'assessore Pavanello, pensare di aprire un parcheggio provviso[illegible] a raso nei cortili, abbattuti alcune parti di casematte e magazzini, mancherebbero, se [illegible] [illegible] costosi e grossi interventi, quelle misure di sicurezza che vengono richieste. [f. m.]







L'ex carcere giudiziario di via Parma. Adesso [illegible] parte consistente dell'area verrà trasformata in un parcheggio per mille posti auto: è stato dato il via [illegible] progetto

Bocciata invece la proposta di rendere subito agibili i cortili

L'INTERVENTO

«Troppi silenzi sul lavoro nero»

Il responsabile [illegible] Sezione per l'impiego di Alessandria, [illegible] Lorefice, interviene sul problema [illegible] «lavoro [illegible]ro» e sui controlli



Il Collocamento di Alessandria

SULLA «Stampa» del 28 luglio, con il titolo, «Lavorare sì, ma solo un giorno», leggiamo in appendice che le imprese accusano: «Sono tutti impiegati nel lavoro in [illegible] (i disoccupati), il Collocamento dovrebbe denunciare queste situazioni».

Chiamando in causa, quindi, questo ufficio.

Ci chiediamo: perché nascondersi dietro un dito? Non [illegible] questi signori che esiste in Italia il lavoro nero? Forse hanno dimenticato le dichiarazioni dell'allora presidente del Consiglio dei ministri, signor Prodi, che con tanto coraggio aveva scoperto, forse dopo tanti anni di «lunghe e faticose ricerche», che in Italia esisteva il lavoro nero?

Ci chiediamo: [illegible] hanno fatto da allora i governi per ridurre questa piaga?

Hanno forse rafforzato i servizi ispettivi del ministero del Lavoro, carenti di personale in forza? Si p[illegible] che tutta la Provincia di Alessandria è controllata, si [illegible] per dire, [illegible] livello ispettivo [illegible] numero 12 ispettori del lavoro; hanno forse assunto, tramite concorsi, centinaia di ispettori del lavoro?

Nulla di tutto questo! L'attuale governo, per dare un colpo definitivo allo smembramento del ministero del Lavoro, con la scusa del «federalismo amministrativo», ha firmato in data 5 agosto, tramite il sottosegretario alla presidenza [illegible] Consiglio, signor Franco Bassanini, una serie [illegible] Decreti [illegible] presidente del Consiglio dei ministri che trasferiscono [illegible] Province di 15 Regioni, le risorse umane, finanziarie, strutturali e informatiche necessarie all'esercizio delle funzioni degli uffici di Collocamento.

[illegible]i «sbatte la porta in faccia» a 6 mila addetti che da dipendenti statali, vincitori [illegible] concorso nazionale, diventano d'autorità dipendenti provinciali; forse diminuirà, in questo modo, la disoccupazione?

Ci chiediamo: perché non adibire quelle 6 mila unità a rafforzare i servizi ispettivi nel tentativo di «smascherare il lavoro nero», quintuplicando anche le [illegible]ni previste? Non nascondendoci, dietro quel ditino, riflettendo sull'immeritata accusa da parte di quelle imprese, ci chiediamo ulteriormente: [illegible] fra i normali compiti d'istituto degli uffici di Collocamento denunciare quelle anomale situazioni, di «lavoro nero», fra l'altro a conoscenza di tutti, soprattutto di quelle imprese che «sanno» e non vogliono «omertosamente sapere», non denunciando ai servizi ispettivi del ministero del Lavoro i loro ben «noti colleghi» che operano [illegible] legge?

Come si può pretendere dagli uffici di Collocamento la «denuncia del lavoro nero», quando da quell'ufficio passano solo le «assunzioni a nor[illegible]» [illegible] non le «assunzioni in nero»?

Si invitano [illegible] suddette imprese a trovare il coraggio inoltrando, a quei servizi ispettivi preposti, gli elenchi delle imprese, [illegible] [illegible] conoscenza, che fanno lavorare «controlegge» i lavoratori.

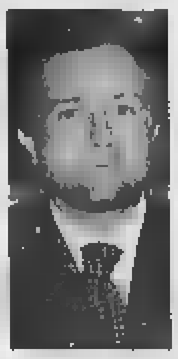
Se qualche remora impedisca quanto sopra, la denuncia può essere anche inoltrata alla Sezione circoscrizionale p[illegible] l'impiego, via C[illegible] 17, Alessandria, la quale si occuperà, finalmente, di denunciare gli inadempimenti.

Roberto Lorefice
dirigente la Sezione
per l'impiego
di Alessandria

«D'Alema adotta un metodo antidemocratico»

Spot di Bussola in tv contro la par condicio

ALESSANDRIA



Il capogruppo consiliare di Forza Italia in Provincia e consigliere comunale a Torino Cristiano Bussola

Spot provocatorio di Cristiano Bussola in tivù contro la par condicio. «E sarà probabilmente l'ultimo spot che vedrete» avverte [illegible] consigliere provinciale di Forza Italia, casalese, anche consigliere comunale a Torino che accusa il presidente del Consiglio dei ministri, Massimo D'Alema, «di aver commesso [illegible] vero e proprio golpe estivo ai danni della democrazia» con un «provvedimento liberticida che intende vietare ai partiti di informare i cittadini durante la campagna elettorale, proprio quando gli elettori hanno maggiore necessità di conoscere per poter scegliere». Bussola sollecita: «Invitate i vostri parlamentari ad [illegible]sprimersi contro la par condicio prima che diventi l[illegible]».

E' il messaggio che Bussola intende lanciare negli spot già prenotati su alcune tivù private piemontesi (spazi a pagamento di [illegible] secondi [illegible] Telecity e Primantenna). Sarà registrato in questi giorni e verrà diffuso a settembre alla ripresa dell'attività politica e prima che il governo D'Alema organizzi il vertice romano sulla par condicio.

«In democrazia - spiega Bussola - è vietato vietare». E aggiunge: «La mia è un'iniziativa provocatoria per sensibilizzare l'opinione pubblica contro un disegno di legge [illegible] viola i principi costituzionali della libertà di pensiero e di parola. Gli elettori hanno il diritto di essere informati nel modo più diretto e diffuso, vale a dire con la televisione». [a. m.]

Prosegue al Family Park di Felizzano «Mangiando & ballando»

Si balla in acqua con il dj Salsa

A cena con il coupon: le patatine sono gratis

FELIZZANO. Prosegue con successo nell'area adiacente al Family Park la manifestazione «Mangiando & ballando», che abbina succulente grigliate [illegible] carne [illegible] di pesce alle possibilità di scatenarsi in pista nei ritmi più in voga. Anche per questa settimana La Stampa ha voluto offrire ai propri lettori un coupon che presentato alla [illegible] darà diritto ad un piatto omaggio di patatine fritte.

Questa sera atteso appuntamento con i balli latino-americani e con Mister Salsa, che in questo campo è un'autorità. Domani[illegible] discoteca tradizionale. Ma [illegible] clou sarà per domenica, giorno di Ferragosto, con una non stop musicale. Dalle 15 alle 19 discoteca e ballo latino americano direttamente nelle vasche della stupenda piscina del Family Park. Poi la festa si sposta nell'area adiacente per la grigliata, allietata, [illegible] alle 23, dai revival proposti da Body and Soul, Silvana Poletti, Emanuela e Paolo. Infine, dalle 23, si farà l'alba [illegible] le musiche da discoteca. [r. sc.]



LETTERE

Non piace la [illegible] o l'amministrazione?

In riferimento all'articolo «Ammissibile il referendum» del 7 agosto 1999, vorrei esprimere la mia opinione come cittadina acquese. Premesso che non sono simpatizzante di nessun partito politico, mi hanno divertita le dichiarazioni del signor Paolo Bruno, capogruppo di Forza Italia. Infatti, come può dichiarare che «le opere pubbliche non sono gradite ai cittadini» (riferito alla costruenda fontana di piazza Italia), prima [illegible] [illegible] sapere l'esito dell'eventuale referendum?

Non sarà che ai cittadini acquesi non è gradito lui come amministratore, visto il disastroso risultato ottenuto dalle ultime elezioni politiche?

Giovanna Ivaldi
Acqui Terme

Il Coisp protesta contro i tagli

Cento telegrammi di protesta, a nome degli operatori di Polizia, in servizio, sono stati inviati dalle strutture periferiche del sindacato Coisp al presidente del Consiglio dei ministri ed al ministro dell'Interno, in segno di protesta per la decisione del Governo di decurtare lo straordinario delle Forze di Polizia, in pieno contrasto [illegible] le dichiarazioni di vari responsabili di Governo circa [illegible] volontà di affrontare seriamente la lotta alla criminalità per una maggior sicurezza dei cittadini. La decurtazione dello straordinario significa sottrarre e non aggiungere uomini per il controllo del territorio e per un'azione incentivata di prevenzione: «I responsabili politici non hanno saputo distinguere gli operatori delle Forze [illegible] polizia dagli altri dipendenti pubblici, ai quali sono stati [illegible] una volta indiscriminatamente accomunati in [illegible] programma di risparmio della spesa pubblica ed è appunto tale superficiale generalizzazione che sta provocando negli anni lacune nella resa operativa e nelle neces[illegible] presenze sui territori a rischio del personale [illegible] Polizia. Il Coisp chiede al Governo di rivedere l'avventata decisione, assunta, certamente, senza considerare le ricadute negative sulla domanda di sicurezza, che si fa sempre più forte da ogni parte del Paese.

Rachele Schettini
Presidente Coisp
Roma

NUMERI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 [illegible]. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Bassluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 [illegible]. [illegible] **Marengo:** Assp 0131 [illegible]. [illegible] L.: Cri [illegible] 67.300. **Cassine:** [illegible] 0144 714.433. [illegible] Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** Assp 0131 [illegible]. **Castelnuovo S.:** Cri [illegible] [illegible] Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.610/7. [illegible] Cri 0143 642.263. **Murisengo:** Cr. [illegible] 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.969. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **Ponzone:** Cri 0144 322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131 [illegible]. [illegible] C.: Cri 0131 [illegible]. **Serravalle S.:** Cri [illegible] 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde [illegible] 66.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri [illegible] 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0[illegible] 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Follini, c.so IV Novembre 34 (0131 253.858). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Albertini, [illegible] Italia [illegible] (0144 322.630). **Casale:** Botto, via Adam 38 (0142 561.261). **Novi:** Valletta, via Garibaldi 1 (0143 23.31). **Ovada:** Frascara, [illegible] Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona:** Bidone, via Emilia [illegible] (0131 815.731). [illegible]: Raselli, via Cavour 68 (0131 941.306).

PRONTO SOCCORSO

[illegible]sandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 [illegible] **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; [illegible] [illegible] 959.111.

[illegible]EDICA

Alessandria: 0131 [illegible] **Acqui:** 0144 57.775; **Casale:** 0142 434.334; [illegible] **B.:** 0131 270.027; [illegible]stelnuovo [illegible] [illegible] 656.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.610/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 866.863; **Valenza:** 0131 959.111

IN CITTA' E FUORI

Mostra

Le spose di Spigno

Si inaugura domani alle 11, nei locali dell'ex cinema in corso Roma a Spigno Monferrato la mostra di fotografie «Le spose sul ponte di San Rocco». La mostra si può visitare fino a mercoledì in orario 10-12,30 e 17-22. [g. l. f.]

[illegible]e Bbs

Servizi sulla [illegible]lità

Tutti i giorni su radio Bbs alle 7,40 e alle 12 va in onda una diretta radiofonica in collaborazione con i vigili sul traffico e sulla viabilità [illegible] città. [r. al.]

Referendum

Raccolta firme

Ultimi giorni per firmare [illegible] so[illegible] dei referendum promossi da Alleanza nazionale contro il finanziamento pubblico ai partiti e contro il sistema elettorale proporzionale. Si può firmare in orario di ufficio nelle segreterie di tutti i Comuni e al pomeriggio al gruppo consiliare di An. Per informazioni telefonare allo: 0131.441496. [r. al.]



Analisi congiunturale di aprile-giugno

Viale: il commercio in fase di recupero

ALESSANDRIA

Segnali positivi arrivano dall'indagine congiunturale della Camera [illegible] commercio relativa al periodo da aprile a giugno '99. «L'economia provinciale - dice il presidente Renato [illegible] - ha evidenziato nel secondo trimestre [illegible] dell'anno [illegible] trend tutto sommato positivo che ha contribuito [illegible] sdrammatizzare, almeno in parte, il clima pessimistico registrato nei primi tre mesi dell'anno». «Le prospettive p[illegible] il prossimo semestre - dice il presidente Viale - appaiono nel complesso favorevoli».

In particolare, secondo l'indagine congiunturale, l'indu[illegible] manifatturiera ha messo a segno un lieve recupero produttivo sia nei confronti del trimestre precedente sia rispetto all'analogo periodo del 1998. Dal campione di imprese intervistate, con oltre ottomila addetti, i livelli produttivi hanno avuto un incremento del 4,6% rispetto [illegible] trimestre precedente e dell'1,3% rispetto allo stesso perio[illegible] dello scorso anno.

Aumentato il fatturato rispetto a gennaio-marzo (4,3%) ma in flessione del 3,5% rispetto allo stesso periodo '98, in generale è [illegible] poi l'aumento della domanda interna [illegible] dare un sostegno, mentre ancora segnali po[illegible] favorevoli si hanno per l'export. Nessuna variazione nell'occupazione, le poche assunzioni si riferiscono a contratti a termine o stagionali.

Andamento ancora sostanzialmente favorevole per quanto riguarda l'edilizia, sia per i lavori pubblici che per quelli privati, con alcune preoccupazioni, però, per l'area acquese. L'andamento dell'agricoltura [illegible] in complesso abbastanza favorevole ma rimane incerta la situazione degli allevamenti che risentono la stasi del mercato.

Mercato che influisce negativamente anche sul comparto del commercio tradizionale che risente la stagnazione dei consumi con modesti livelli di crescita che evidenziano l'ormai strutturale divario [illegible] la grande distribuzione. [f. m.]

Giallo sul decreto di D'Alema che autorizza l'impianto dell'Arquata cementi

Una postilla fermerà la cava?

Ci sono due versioni del provvedimento e una legherebbe il «sì» ad un accordo fra i Comuni

[illegible] Putzu

La vicenda della nuova cava dell'Arquata cementi si tinge di giallo. Il nuovo colpo di scena in una vicenda che dura da 12 anni e spesso ha riservato sorprese, riguarda il decreto del presidente del Consiglio dei ministri, firmato da D'Alema all'inizio d'agosto, che autorizza, pur con una serie di prescrizioni, [illegible] realizzazione della nuova miniera in val Lemme.

Mentre [illegible] attende che [illegible] pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, [illegible] circolano due bozze differenti: una in possesso del Comune di Carrosio (che, con Gavi, si oppone alla cava), l'altra in mano al Comune di Arquata. In entrambe [illegible] illustrano [illegible] condizioni per [illegible] rilascio della concessione per la nuova minie[illegible] sul Monte Bruzeta, in val Lemme, anche alla luce delle esigenze prospettate dai Comuni interessati: segue una serie di ulteriori opere e accorgimenti da adottare per il nuovo [illegible]quedotto che l'Arquata cementi si è impegnata a realizzare [illegible] sostituzione delle fonti idriche di Gavi e Carrosio, cancellate dalla nuova cava. Il punto è che nel documento in mano a Carrosio esiste la frase (riferita a tali condizioni) «da definire mediante opportuni accordi». La frase [illegible] compare invece nel testo [illegible] possesso del sindaco di Arquata, Maria Grazia Morando. Se fosse davvero contenuta nel dpcm, verrebbe ancora una volta rimesso tutto in discussione.

Intanto continua il braccio [illegible] ferro fra sindacati [illegible] azienda sulla procedura di mobilità avviata dall'Arquata cementi per 49 (circa la metà) [illegible] propri dipendenti. Lavoratori e organizzazioni sindacali hanno proclamato [illegible] sciopero ad oltranza per sollecitare l'azienda a ritirare l'iniziativa, a partire dal 31 luglio, data [illegible] [illegible] è previsto un incontro all'Unione Industriale. Intanto l'azienda smentisce l'esistenza di [illegible] frana nella vecchia miniera di Voltaggio in fase [illegible] recupero, comunque oggetto [illegible] monitoraggio da oltre due anni.



Lo stabilimento dell'Arquata cementi: il clima [illegible] teso tra proprietà e sindacati

Tortona, [illegible] la pista [illegible]

TORTONA

La pista prove che la Motorizzazione [illegible] vuole costruire [illegible] Tortona avrebbe un impatto devastante sul territorio e sarebbe in contrasto [illegible] alcune leggi. L'afferma il Circolo «Valle Scrivia» di Legambiente in [illegible] nota inviata alla Provincia, in cui gli ambientalisti chiedono di valutare attentamente il progetto [illegible] di predisporre uno studio di VIA (valutazione impatto ambientale) più aggiornato. Legambiente chiede inoltre di partecipare alle riunioni tecniche. Secondo Legambiente, il vecchio studio redatto per la pista Pirelli sarebbe in contrasto con quanto affermato da esperti della Cooperativa Ecologica di Milano, che reputavano l'insediamento deleterio per l'ambiente.

«Nel documento di VIA che accompagna [illegible] progetto della Motorizzazione - dice [illegible] presidente del «Circolo Valle Scrivia», Angelo Bottiroli - non vengono citati gli impatti in ordine al prelievo di materiali che ver[illegible] estratti dall'alveo dello Scrivia, i disturbi arrecati alla fauna che vive nel Parco dello Scrivia (270 specie di animali [illegible] cui il [illegible] [illegible] rare) e alle rare specie floristiche. Inoltre [illegible]on viene calcolata quanta acqua sarà prelevata dallo Scrivia per il funzionamento della pista di acquaplaning».

«Inoltre - aggiunge Bottiroli - l'area prescelta in parte ricade in zona agricola ed esondabile, come appurato dalla Regione in una nota del [illegible] ottobre [illegible] a firma dell'assessore Cavallera. Inoltre, ai sensi della legge regionale 56/77 l'area sarebbe inedificabile. L'insediamento infine s'inserisce in area soggetta [illegible] vincolo ambientale». [m. t. m.]

IN BREVE

[illegible]

Impiegato colto da malore è in gravissime condizioni

Un impiegato della Nettezza urbana è stato colto da malore ieri davanti all'ospedale. E' ricoverato all'ospedale in gravissime condizioni. [m. pu.]

[illegible]

Stroncato da un infarto una donna di 47 anni

E' morta a 47 anni per infarto, Antonina Graziano, che abitava in via Mameli [illegible]. Stamane la salma sarà trasferita dall'ospedale [illegible] Roccapalumba per i funerali. [a. m.]

[illegible]

Scontro sulla statale 30 [illegible] pensionato all'ospedale

In [illegible] scontro sulla statale [illegible] è rimasto ferito il pensionato E.V., 76 anni, che si stava immettendo sull'arteria principale mentre sopraggiungeva un bilico di Tesio. [g. l. f.]

[illegible]

Due strade chiuse per cantieri di lavoro

Oggi dalle 8 alle 18 chiusa per lavori via Novi, a San Giuliano Vecchio. Inoltre, il 31 agosto e il 1° settembre sarà chiusa via Montegrappa. [r. g.]

NOVI

Incidente sulla provinciale per Bosco Marengo: 2 feriti

Scontro sulla provinciale per Bosco Marengo, fra la Uno condotta da Paolo Antoninetti, [illegible] anni, di Voghera e la 145 di Davide Gamondo, 30 anni, di Castelletto D'Orba. Feriti entrambi i conducenti. [m. pu.]

[illegible]

Interrogazione di Scaccheri sulla Flavescenza dorata

Il consigliere provinciale [illegible] Forza Italia, Alessandro Scaccheri, ha presentato un'interrogazione in Provincia sulla Flavescenza dorata. [m. t. m.]

CASTELLETTO MONF.

Un cane abbandonato salvato dai carabinieri

I carabinieri di S. Salvatore hanno salvato un [illegible] che, zuppo di pioggia e spaventato, [illegible] stato ab[illegible] sulla statale 31. Accolto alla Cascina Rosa. [r. c.]

[illegible]

Paolo Belli [illegible] [illegible] del Vino

Sarà Paolo Belli (ex solista dei Ladri di Biciclette) a tenere [illegible] concerto (gratuito) di apertura della Festa del Vino venerdì 17 settembre. Per errore è stato pubblicato il nome Poli anzich[illegible]. [s. m.]

[illegible] domani ad Ovada forse ci saranno i funerali dell'imprenditore Villa

Oggi l'addio alla donna annegata

Morta a Lecce sarà sepolta a Castelnuovo Scrivia

Si celebrano questo pomerigg[illegible] a Castelnuovo Scrivia i funerali di Gabriella Anna Maria Incutti Suigo, 48 anni, via Roma 39, annegata l'altro gior[illegible] nel basso Salento, in provincia di Lecce, dove si trovava in vacanza con i figli. Il corteo partirà alle 15,30 dalla cappella [illegible] San Domenico, in viale Einaudi, per raggiungere la parrocchia di San Pietro e P[illegible]lo, dove il parroco, don Gianfranco Maggi, celebrerà il rito. La salma, giunta in paese ieri pomeriggio, sarà tumulata nella tomba [illegible] famiglia, al cimitero di Castelnuovo. La cappella di San Domenico è stata donata alla parrocchia qualche anno fa dalla famiglia [illegible] Gabriella Incutti Suigo. La donna è annegata a causa [illegible] un malore nelle acque di Torre Pali, la marina di Salve, in provincia [illegible] Lecce, dove si trovava in vacanza [illegible] i figli, Pietro di [illegible] anni [illegible] [illegible] di 5. Il marito, Renato Suigo, non [illegible] partito [illegible] loro, perché impegnato con il lavoro di medico di base a Castelnuovo.



Gabriella Anna Maria Incutti Suigo la donna di Castelnuovo Scrivia annegata in provincia di Lecce

E molta impressione ad Ovada ha destato l'improvvisa morte di Piero Villa, 63 anni, che abitava con la moglie Maria Giavino, coetanea, e una figlia Paola, 33 anni, in corso Saracco 164. Era conosciuto e benvoluto da tutti, un gran lavoratore, che ha dedicato la sua vita all'azienda di carpenteria metallica, la Vilfer, sita in via Rocca Grimalda. Poi lavorando esclusivamente per la Morteo la ditta è rimasta creditrice nei confronti dell'azienda [illegible] Pozzolo Formigaro di una ingente somma [illegible] ciò ha messo la Vilfer in difficoltà.

Piero Villa, ha concluso tragicamente [illegible] sua [illegible] annegando a Varazze durante una giornata di vac[illegible]

La figlia Paola è molto conosciuta nell'ambiente sportivo, quale valida giocatrice [illegible] locale squadra di pallavolo.

Probabilmente [illegible] stato ucci[illegible] da infarto ed i funerali sarebbero già stasti fissati per sabato pomeriggio. [r. al.]

TORTONA [illegible]

Folder dedicato [illegible] Coppi

Omaggio [illegible] al Campionissimo di [illegible]

TORTONA. Il 15 settembre le Poste metteranno in commer[illegible] il folder «Fausto Coppi - Campionato mondiale di ciclismo [illegible] strada». Vi verrà inserito tutto il materiale filatelico proposto in occasione dell'emissi[illegible] del francobollo celebrativo «80 anniversario della nascita di Fausto Coppi», avvenuto il 12 giugno scorso [illegible] [illegible] nuovo valore bollato sui campionati mondiali (francobollo emesso, cartoline [illegible] buste primo giorno, annulli speciali). Le Poste chiedono a tutti gli appassionati di segnalare al Servizio commerciale filatelico della filiale di Alessandria (telefono n. 0131/254381) la quantità che si desidera prenotare, dato che la tiratura è limitata. Il folder costerà indicativamente dalle 18.000 alle 20.000 lire: dipende dal materiale che sarà inserito nel folder. [m. t. m.]

[illegible]

Black out telefoni

Turisti [illegible]

CALDIROLA. Black out telefoni a Caldirola ed in alta Val Curone, tra le proteste dei moltissimi turisti che si sentono tagliati fuori dal mondo, anche per [illegible] lamentata carenza di posti telefonici pubblici. I cellulari Tim restano muti dopo Montemarzino, quelli della Omnitel da Fabbrica Curone, ma spesso la difficoltà delle comunicazioni inizia anche prima, [illegible] Monleale.

«Soltanto nell'area di Caldirola - dice Pino Bagliani del Villaggio La Gioia - ci [illegible] almeno duemila turisti, è assurdo debbano restare [illegible] i cellulari muti [illegible] che Tim ed Omnitel non abbiano ancora pensato a garantire la ricezione». Si fa anche notare come siano importanti i telefonini per quanti decidono escursioni nella zona. «Avere la possibilità - dice Bagliani - di chiedere [illegible] rende la passeggiata più serena». [f. m.]

Annunciate iniziative contro la società che si occupa della rete idrica

Stato di guerra all'Acquedotto

Offensiva del Consorzio del Monferrato

CASALE MONFERRATO

Non si placa la polemica fra Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato e Società Acquedotto del Monferrato, con sede a Torino. Come preannunciato all'indomani dell'assemblea generale del Consorzio, il verbale della riunione è stato trasmesso ai ministri dell'Interno e dell'Industria, inoltre al presidente della Regione, ai prefetti di Torino, Alessandria e Asti, ai parlamentari, ai sindaci e alle associazioni di tutela dei consumatori.

Al centro del dissidio ci sono la gestione [illegible] della rete idrica, [illegible] serve 101 Comuni, e le tariffe applicate agli utenti. Il Consorzio, di cui è presidente il sindaco di Villadeati, Aldo Quilico, considera ormai la 'Società Acquedotto del Monferrato una «ex concessionaria, essendo scaduta nel '94 la concessione firmata 60 anni fa, e non è mai [illegible] deliberata una qualsiasi proroga o rinnovo della concessione originaria». La Società, dal ca[illegible] suo, ritiene invece di aver già ottenuto automaticamente una proroga di altri 20 anni.

Sulle tariffe, il Consorzio attacca pesantemente la Società perché questa già nel '93, «senza nemmeno preventivamente interpellare il Consorzio, titolare della potestà tariffaria, ha chiesto e ottenuto [illegible] Cip [illegible] [illegible]sione [illegible] un aumento tariffario di quasi il 25%, ingiustificato e ingiustificabile». Il Consorzio aveva presentato ricorso (ancora pendente) al Tar. Nel '96, aggiungono al Consorzio, altro ritocco, seguito da una diffida alla Spa che a sua volta ha presentato ricorso al Tar contro il provvedimento ma, sottolinea[illegible] al Consorzio, [illegible] comunque applicato le [illegible] tariffe. Nell'ottobre '98, la Spa ha chiesto [illegible] altro adeguamento, pure oggetto [illegible] contenzioso. A giugno, infine, [illegible] partite nuove [illegible]riffe, [illegible] applicazione [illegible] dal 1 gennaio e con un crescendo di proteste da parte dei sindaci.

L'assemblea del Consorzio, presieduta da Mario Corsato, per vincere la sua battaglia contro la Spa torinese ha deliberato di «promuovere ogni possibile azione in ogni sede politica, giudiziaria ordinaria, amministrativa e comunitaria».

C'è stato però anche chi ha suggerito l'adozione di forme di protesta più eclatanti. Così il rappresentante di Odalengo Piccolo ha suggerito di invitare gli utenti a non pagare le bollette [illegible] [illegible] indire [illegible] manifestazione a Torino (proposta quest'ultima condivisa dal rappresentante di Tonco). Il rappresentante di Scurzolengo, dal canto suo, ha proposto che il problema venis[illegible] posto anche a livello comunitario e ha i[illegible] i Comuni «a svolgere azione [illegible] sorveglianza [illegible] comportamenti dell'ex concessionaria e di informazione agli utenti, in relazione in particolare a casi di bollettazioni errate».

Da parte sua, la direzione della Spa ha recentemente ribadito di aver «sempre agito nel rispetto delle leggi e della funzionis che le competono e in merito alle tariffe «ha recentemente presentato al Tar Piemonte un'istanza per sollecitare la discussione e la definizione [illegible] vertenza». [m. fa.]





Lavori di posa delle tubature dell'Acquedotto del Monferrato e il presidente del Consorzio, Aldo Quilico

In [illegible] Comuni

Al centro della contesa la gestione e le tariffe

L'Acquedotto del Monferrato [illegible] utenti di 101 Comuni, in tre province, Alessandria, Asti e Torino [illegible] è in esercizio dal 1934 (all'epoca, gli utenti erano [illegible] e venne erogato 1 milione [illegible] litri di acqua). L'impianto principale di estrazione è in regione Giarrea di Saluggia. L'impianto di sollevamento è invece situato a Verrua Savoia.

Il Consorzio dei Comuni ha la propria segreteria a Casale. All'assemblea con la quale [illegible] deciso di prendere l'iniziativa [illegible] confronti della Spa erano rappresentati questi Comuni, 82: Albugnano, Alfiano Natta, Asti, Baldichieri, Ber[illegible] [illegible]. Pietro, Brozolo, Brusasco, Calliano, Camagna, Camerano Casasco, Camino, Castagnole, Castell'Alfero, Castellero, Castelletto Merli, Castelletto Monferrato, Cavagnolo, Cella Monte, Cereseto, Cerrina, Chiusano d'Asti, Cinaglio, Cocconato, Coniolo, Conzano, Cortandone, Cortanze, Cortazzone, Cossombrato, Cuccaro, Cunico, Felizzano, Frassinello, Frinco, Gabiano, Lu, Moretto, Mirabello, Mombello, Moncalvo, Moncestino, Moncucco, Montechiaro d'Asti, Montemagno, Monteu, Montiglio, Moransengo, Moriondo, Murisengo, Occimiano, Odalengo Grande, Odalengo Piccolo, Ottiglio, Ozzano, Passerano Marmorito, Penango, Pieа, Pino d'Asti, [illegible] Massaia, Pomaro, Pontestura, Ponzano, Quargnento, Quattordio, Robella d'Asti, Rosignano, Sala, San Giorgio, San Salvatore, Scurzolengo, Serralunga, Settime, Solonghello, Terruggia, Tonco, Treville, Verrua Savoia, Viale d'Asti, Viarigi, Villa S.Secondo, Villadeati, Villamiroglio. [m. fa.]

Denuncia ad Acqui: «Molti soldati ospiti di strutture civili»

Terme militari semideserte solo 30 curandi in 92 stanze





Le Terme militari di Acqui. Pier Domenico Garrone [illegible] «Oltre alla concorrenza di altre città italiane e straniere ora bisogna fare i conti con quella interna»

Si diffondono timori di una possibile chiusura ma l'Esercito ieri ha smentito categoricamente

Gian Luca Ferrise

[illegible]

Minimo storico di presenze per le Terme militari. A denunciare la singolare situazione nello stabilimento di zona Bagni è Ettore Assandri, coordinatore dei fanghini, [illegible] qualità di componente della rappresentanza sindacale [illegible]ria. «Attualmente, sono ospiti solo trenta curandi, anche se la potenzialità ammonterebbe a cir[illegible] 150 unità, considerando che la struttura dispone di 92 stanze tra singole e doppie, alcune già munite di bagno interno. Inoltre, ci risulta che una trentina di militari e civili del Ministero della Difesa siano ospitati alle terme civili cittadine dove effettuano anche [illegible] cure termali». Una situa[illegible] veramente paradossale, visto che, no[illegible] la scarsità di presenze allo stabilimento termale, sono in servizio [illegible] civili e 9 militari, con un rapporto pari a quasi due addetti per ogni assistito. Pur esistendo due stabilimenti termali militari, quello di Acqui Terme e quello di Ischia, il ministero della Difesa ha stipulato ben 32 convenzioni con altrettante strutture termali civili, comprese le Terme di Acqui, per dare la possibilità ai propri dipendenti, sia militari che civili, di usufruire di una serie di prestazioni sanitarie che [illegible] dalle cure idropiniche, [illegible] fangoterapia. In Italia, [illegible] le regole vigenti, vi è quella secondo cui [illegible] ricorso alla prestazione di servizi [illegible] convenzione deve essere attuato solo [illegible] esclusivamente quando non si può procedere all'erogazione diretta dei servizi. Allora c'è da chiedersi come mai il ministero della Difesa invii i propri dipendenti [illegible] strut[illegible] esterne, senza prima sincerarsi [illegible] [illegible] strutture proprie [illegible] registri il «tutto esaurito». In città iniziano a circolare voci secondo cui la diminuzione degli invii alle Terme militari sia [illegible] preludio di una prossima chiusura definitiva. Tale voce è però stata categoricamente smentita ieri dall'ufficio stampa dello Stato maggiore dell'Esercito e da quello del Commissariato [illegible] Sanità militare. Del caso si [illegible] anche interessato nei mesi scorsi [illegible] sottosegretario alla Difesa, Paolo Guerrini, che, accompagnato dall'onorevole Angelo Muzio e dal presidente del Consiglio provinciale Adriano Icardi, ha visitato [illegible] struttura militare, impegnandosi in prima persona per evitare la soppressione dell'ente. Se le Terme militari venissero definitivamente dismesse, [illegible] l'alienazione [illegible] privati della storica struttura, verrebbe automaticamente meno anche il monopolio sulle acque termali, attualmente esercitato dalla Società Terme di Acqui Spa, in quanto [illegible] privato che acquistasse gli immobili militari diventerebbe anche titolare [illegible] diritto reale [illegible] utilizzo delle sorgenti termali che si trovano all'interno dello stabilimento militare. «Così, le Terme di Acqui - spiega Pier Domenico Garrone, esperto di problemi termali - oltre a dover affrontare la concorrenza esterna delle altre località termali sia italiane che estere, dovranno necessariamente vedersela anche a livello cittadino con i privati».

Casale, panoramica dei problemi di 500 mila metri quadrati di [illegible] verdi

«Prepariamoci al taglio dei platani»

L'assessore: meglio intervenire in inverno

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

La manutenzione di circa cinquecentomila metri quadrati [illegible] area verde e undicimila metri lineari di viali alberati è affidata [illegible] uno staff di poco più di [illegible] quindicina di persone, di cui un addetto prossimo al pensionamento. Sulla carenza di personale, oltre che di attrezzature, l'assessore all'Ecologia Elena Sassone ha già inviato una relazione al sindaco Paolo Mascarino, nella [illegible] che si possa prevedere [illegible] incremento di uomini e mezzi in un settore notevolmente vasto e complesso, verso il quale, tra l'altro, da alcuni anni si registra [illegible] più spiccata sensibilità e attenzione. Dei [illegible] mila metri quadrati di verde, [illegible]35 mila sono dei giardini pubblici, 8.200 annessi alle scuole, 48 mila i parcheggi alberati, 75.000 del parco della Cittadella e 15.500 di spazi verdi [illegible] ancora attrezzati.

«Sto cercando [illegible] prendere visione di ogni [illegible] - spiega Elena Sassone - e devo riconoscere che incontro molta disponibilità e interesse da parte [illegible] cittadini e delle [illegible]zioni ambientaliste pronti a dare suggerimenti e a far rilevare anche le situazioni [illegible] evidenti».



L'assessore all'Ecologia Elena Sassone sta passando in visione tutte le aree verdi cittadine: «Estensione immensa con poco personale»

In questi pochi mesi, dal mo[illegible] in cui ha assunto l'incarico, l'assessore Sassone ha dato seguito ad una serie [illegible] iniziative che erano già state predisposte, tra cui la sistemazione delle aree verdi scolastiche [illegible] Martiri, Bistolfi, IV Novembre e San Germano (qui è [illegible] aperto, superando l'ostilità dell'ex parroco, il passaggio che collega la scuola materna con i giardini pubblici, passando attraverso l'orto della casa parrocchiale).

[illegible] ROTTI. «I giochi per i bambini non [illegible] differenziati per età - spiega l'assessore -. Quelli esistenti sono idonei per bimbi dai tre anni fino alla scuola elementare. Non ce ne sono, invece, per bambini più piccoli e per ragazzini più grandi. Di [illegible]guenza quelli esistenti vengono utilizzati indiscriminatamente in tutte le età, con scarsa funzionalità e maggiore rischio di romperli». E' ciò che [illegible] avvenuto, [illegible]ché [illegible] è cercato di porre rimedio con un intervento di manutenzione in tutte le aree gioco della città e delle circoscrizioni. Nel frattempo l'assessore Sassone [illegible] richiesto un preventivo (di cui [illegible] [illegible] attesa) per l'acquisto di nuovi giochi per età differenziate.

[illegible] [illegible] CIMITERO. «Ho dato disposizione che si provveda allo sfalcio dell'erba nelle aree cimiteriali senza l'utilizzo di diserbanti chimici» spiega l'assessore annunciando che è [illegible] affidato l'appalto [illegible] questa operazione nei cimiteri delle frazioni. Poi [illegible] dovrà provvedere anche al cimitero urbano. Intanto, attend[illegible]lazioni sull'utilizzo di prodotti che non provochino impatto ambientale per integrare le operazio[illegible] manuali.

[illegible] [illegible] DEGRADO. Lo stato di degrado in cui si trova è [illegible] gli occhi di tutti. C'è un progetto, messo a punto dall'Atc di Alessandria, pronto [illegible] tempo. «Sarà presentato e discusso in una Conferenza dei servizi a fine agosto» annuncia Sassone. Non si sa, però, se potrà essere finanziato e quindi realizzato.



I giardini pubblici [illegible] rappresentano una congrua porzione degli spazi verdi cittadini che necessitano di manutenzione

[illegible]. E' uno [illegible] temi scottanti che in passato hanno suscitato non poco clamore. L'abbattimento delle piante provoca proteste e sofferenze. Ma l'assessore dice chiaramente: «I platani sono malati e far passare del tempo non serve a curarli. Dobbiamo prepararci - dice con chiarezza - a dover tagliare degli alberi, preordinando e organizzando gli interventi [illegible] modo [illegible] non [illegible] costretti a farli [illegible] estate, [illegible] maggiore rischio di infestazione della vegetazione circostante, ma prevederli in inverno».

SAGRA DEL MALVASIA E DELL'AGNOLOTTO



L'acquazzone ha risparmiato la [illegible] astigiana

[illegible]. Ha avuto successo anche l'ultima serata della «Sagra del Malvasia e dell'Agnolotto», svoltasi [illegible] a Casorzo e graziata dall'acquazzone che si è riversato sull'Astigiano. «Ci ha lasciato finire la [illegible] - conferma Enrica Rosso, responsabile delle cucine - e poi ha iniziato a piovigginare quando la gente stava ormai andando via». Cinque in tutto le [illegible] [illegible] festa, durante le quali il servizio gastronomico garantito dalla Pro loco (nella foto), guidata da Lucia Allara, è stato molto apprezzato. Protagonista principale, il sorbetto al Malvasia, novi[illegible] proposta dall'artigiano gelataio Giorgio Bertacchi. [gl. m.]

ROCCA GRIMALDA [illegible]

Oggi si apre una mostra

L'uomo sulla [illegible] [illegible]

ROCCA GRIMALDA. Apre oggi i battenti, a «Palazzo Borgatta», una interessante [illegible] di antiche cartoline di Giovanni Battista, noto collezionista locale che ha al suo attivo l'allestimento [illegible] numerose esposizioni nell'Ovadese e nell'Acquese, dove ha sempre ottenuto un grandio[illegible] successo per i rari esemplari che ha raccolto con cura in oltre 50 anni.

Quest'anno [illegible] mostra presenta due temi «I paesi dell'Alto Monferrato» e «L'uomo sulla luna». Due filoni di ricerca e di indagine attraverso le cartoline, particolarmente suggestivi. Uno è quasi un doveroso omaggio ai paesaggi di queste zone dominati da antichi castelli e l'altro vuole ricordare i venti anni dell'avventura dell'uomo sulla luna, raccontata da rarissime cartoline.

Orario di apertura: feriali 21-23; festivi: 10,30-12, 16-19 e 21-23. [r. bo.]

CASALE [illegible]

Disagi ieri mattina

[illegible] bloccate dal maltempo in città e fuori

CASALE. Il violento temporale che si è abbattuto nella prima mattinata di ieri sul Casalese ha provocato allagamenti in città, soprattutto in alcune strade [illegible]ve il traffico [illegible] rallentato.

I vigili urbani sono stati dislocati [illegible]al comandante Remo Benzi nei punti cruciali. In particolare a San Germano il temporale era talmente violento che la visibilità [illegible] ridotta quasi a zero, tanto che [illegible] auto hanno dovuto praticamente fermarsi.

Fuori città, sulla strada di Ticineto, è stato indispensabile l'[illegible] dei vigili del fuoco per rimuovere un albero che il vento ha abbattuto sulla sede stradale bloccando il traffico. Una pattuglia dei vigili urbani ha dovuto regolamentare il traffico.

Nessun allagamento, invece, ha interessato il sottopasso del Valentino: l'acqua piovana si è raccolta nella grande vasca senza straripare. [s. m.]

[illegible]

Ieri, aveva 63 anni

Padre di tre [illegible] si [illegible] in [illegible] [illegible]

CASALE. Un uomo di 63 anni si è tolto la vita, ieri [illegible]ttina, sparandosi nella [illegible] abitazione in corso Verdi 45.

Vittima del gesto è Carlo Burrone, vedovo, padre di tre figli (due femmine e un maschio), già sposati. Qualche anno fa era morta la moglie e l'uomo, ormai in pensione, si era trovato solo a gestire la propria vita, pur con il sostegno dei figli.

[illegible] si [illegible] il motivo che lo ha indotto a togliersi [illegible] vita sparandosi, nel [illegible] alloggio, [illegible] un fucile da caccia, regolarmente denunciato. Sul posto, ieri mattina dopo le 10, sono intervenuti i poliziotti avvertiti da uno dei figli. Il cadavere è stato trasferito alla camera mortuaria dell'ospedale S. Spirito a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Ora si attende il nulla osta della magistratura per fissare i funerali che potrebbero essere celebrati domani nella chiesa del Valentino. [s. m.]

ACQUI TERME [illegible]

Un'idea di Garrone

Cleopatra sarà testimonial del Brachetto

ACQUI TERME. Cleopatra testimonial del Brachetto d'Acqui. La singolare idea è stata lanciata ieri dal presidente dell'Enoteca regionale di palazzo Robellini Pier Domenico Garrone. «Cleopatra merita di essere ingaggiata, per il terzo millennio, come primo testimonial universale del Brachetto d'Acqui Docg, prodotto naturale unico ed in[illegible]parabile» spiega Garrone.

Cleopatra offriva il Brachetto, ricevuto in dono da Giulio Cesare e Marcantonio, agli amanti per attrarli e sottometterli [illegible] suoi desideri. «La sto[illegible] - prosegue Garrone - narra d'invidiabili risultati anche per gli uomini».

Sempre secondo il presidente dell'Enoteca regionale di Acqui Terme, molti bevono vino ma chi [illegible] bere sceglie il Brachetto d'Acqui Docg per l'aperitivo e il dessert: il mercato con circa 10 milioni di bottiglie ne è la conferma. [g. l. f.]

Con due coreografie di Caciuleanu si conclude al teatro «Verdi» il festival di danza

Sipario su «Acqui in palcoscenico»

Sul palco ballerini torinesi e musicisti moldavi

Gian Luca Ferrise

ACQUI

Cala il sipario su «Acqui in palcoscenico». L'ultimo appuntamento della rassegna estiva organizzata dal Comune con il patrocinio di Presidenza del consiglio dei Ministri, Regione, Provincia e Terme [illegible] Acqui, è stasera alle 21,30 nel teatro all'aperto «Verdi» di piazza della Conciliazione. Sul palco, balletto e orchestra filarmonica di Stato della Repubblica Moldava e solisti della Compagnia di Danza Teatro [illegible] Torino: proporranno «Il Mandarino meraviglioso» e «Magnificat», due coreografie [illegible] Gigi Caciuleanu.

La prima è una nuova [illegible]zione del coreografo di origine rumena, c[illegible] musiche di Bela Bartok: s'ispira alla coreografia originale del balletto, ma è assolutamente autonoma e contemporanea. Protagonista di questa specie di favola, è [illegible] ragazza di vita che sta in un hotel malfamato, attorniata da ragazze di strada e protettori: la giovane si ribella e tenta di sottrarsi alla [illegible] triste condizione. Ma il Mandarino non sente ragioni e la costringe ad accettare i clienti. La ragazza arriverà ad ucciderlo, [illegible] altro prenderà il [illegible] posto quasi a simbolizzare l'impossibilità di modificare l'ordine superiore delle cose.



I ballerini della compagnia di Danza Teatro di Torino sono protagonisti stasera ad Acqui con l'Orchestra della Moldavia de «Il Mandarino meraviglioso» e «Magnificat», nell'ultimo appuntamento del festival «Acqui in palcoscenico»

Nel «Magnificat», viene sfruttata l'occasione religiosa della musica stemperandola nell'astrazione della danza, che utilizza una tecnica fondamentalmente contemporanea. Sul palcoscenico, attraversato [illegible] sciabolate di luce, due esseri seminudi e rannicchiati incominciano a [illegible] lentamente: ai due si sostituisce in seguito un gruppo di giovani con scarponcini, pantaloni militari e t-shirt in una danza collettiva di grande potenza.

L'Orchestra della Moldavia, fondata nel '30 a Tiraspol, è composta da ottanta elementi. Nel '53 è diventata il primo centro di musica sinfonica della repubblica, grazie alla collaborazione di artisti come Rostropovich, Shostakovic e Richter. Il biglietto co[illegible] 20 mila lire, 10 mila i ridotti.

Una guida per trascorrere [illegible] serata all'aperto

Tra liscio e mangiar bene tutte le sagre in provincia

[illegible] Prende il via oggi a Madonna della Villa la sagra dello struzzo: durerà sino a domenica.

CASTELFERRO. Prosegue sino al 19 la sagra dei salamini d'asino. Si danza con la discoteca di Emiliano, si possono visitare le mostre di Marina Laguzzi e di Silvano Donatoni.

CASTELNUOVO [illegible] Festa [illegible] L'Unità al campo sportivo: sta[illegible] liscio e musica latinoamericana.

[illegible]. Cena sotto le stelle per la patronale di San Rocco: danze [illegible] Federico Folk.

[illegible]. Alla Festa de L'Unità si balla con l'orchestra spettacolo di Sandrino Piva.

[illegible]. Per tre giorni al Santuario delle Rocche c'è la Festa dell'Ospitalità, dedicata ai villeggianti ed ai turisti: gastronomia, divertimenti vari, stasera danze con i Proposta.

[illegible] Prende il via la sagra della salciccia e del Dolcetto: stasera si balla con Laura e Fabrizio.

OVADA. Prosegue in piazza Castello la «Festa in Rosso» di Liberazione: gastronomia e danze con Francesco Zino.

ROCCA GRIMALDA. Festa de L'Unità, al Belvedere Marconi: stasera ospita la sagra dello stracotto: da gustare anche gli ottimi ravioli casalinghi. Danze [illegible] l'orchestra Roberta.



L'orchestra Lillo Baroni è a S. Giuliano

[illegible] Inizia stasera la Festa de L'Unità: musica per giovani e liscio con l'orchestra Caravel.

[illegible] GIULIANO VECCHIO. Al Centro sportivo, s'inizia la sagra del pesce: dalle 19,30 si possono gustare [illegible] fritte, fritto misto di pesce, patatine fritte. Si balla con Lillo Baroni.

[illegible] **CURONE.** Alle 20, la Croce rossa organizza una cena allietata dalla musica dal vivo del gruppo Tasto e Corda.

SILVANO D'ORBA. Al campo sportivo comunale, comincia il «Ferragosto Silvanese '99»: quattro giorni di festa dalle 19,30 in poi. C'è uno stand gastronomico ricco di specialità e si balla stasera e domani con l'orchestra [illegible] Patrizia Merciari. Prosegue inoltre ai Bacchetti la Sagra del Dolcetto, giunta quest'anno alla 33ª edizione, a cura dell'Associazione Unitaria Produttori.

[illegible]. Continua al centro sportivo Pernigotti la sagra di San Rocco: specialità gastronomiche e musica con i Mirage.

[illegible] Al campo sportivo, per la Festa dell'Unità, si balla con l'orchestra di Marcello. Alle 23, esibizione dei ballerini. Il piatto del giorno è polen[illegible] e baccalà.

[illegible]. Inizia oggi la sagra degli gnocchi al pesto al campo sportivo: dalle [illegible] funziona il ristorante, danze dalle 21,30.

A cura di [illegible] VESCOVI

Il Teatro Lirico Europeo presenta stasera «Cavalleria rusticana» e «Pagliacci»

«Santuzza» è in piazza ad Ovada

Un altro appuntamento estivo con il bel canto

OVADA

Torna «Lirica in Piazza», uno degli appuntamenti più significativi dell'Estate Ovadese: piazza San Domenico si trasforma stasera, alle 21, in un grande teatro all'aperto. Rende più suggestivo l'ambiente, sullo sfondo, la facciata dell'antica chiesa di Santa Maria delle Grazie, recentemente ristrutturata.

Dopo «Tosca» e «La Traviata», stasera vengono rappresentate «Cavalleria Rusticana» di Pietro Mascagni e «Pagliacci» di Ruggero Leoncavallo, due famosi melodrammi che traggono origine, l'uno da una novella di Verga e l'altro da un reale fatto di cronaca. Protagonista della serata è il Teatro Lirico Europeo con la direzione dell'orchestra affidata a Silvano Frontalini e quella del coro a Ludmilla Streltsova. La regia è di Francesco Sgrò. E' una coproduzione tra Teatro Lirico di Stato Ucraino di Donetsk e Musical Dorica: ossia vengono utilizzate le mas[illegible] (orchestra, coro, tecnici) [illegible] tale teatro, [illegible] l'apporto di cantanti scelti nei circuiti lirici italiani, tra cui giovani vincitori di concorsi.



Una scena da una rappresentazione di «Pagliacci» di Ruggero Leoncavallo

Sia il personaggio di Santuz[illegible] nella «Cavalleria Rusticana» che quello di Nedda in «Pagliac[illegible]» sono interpretati dal Olga Panicò, per cinque anni cantante principale all'opera nazionale Moldava (Chisinau), poi trasferita in Italia. I biglietti costa[illegible] 25 mila lire e si possono trovare nel negozio di dischi T. N. T. di via Cairoli 8. In caso di maltempo lo spettacolo si terrà al Teatro Comunale. [r. bo.]

GIORNO [illegible]

Locali

Anche il «Pat[illegible] party»

Musica da discoteca in piazza Vittoria, a Cabella, con i dj del gruppo Kapple Dance. Al Caffè della Piazza di Garbagna, il piano bar di Pino Veronesi. I bar Matteo e Grand Blue propongono stasera, alle 21, in piazza Roma, a Gavi, il «Pateca party»: angurie, ricchi premi e musica dal vivo. Danze stasera alla Cometa di Sale con i Filadelfia e, alla Familiare di Alessandria, con il dj Franco Tasca. Funky, rock, soul e altro al Cowboys Guest Ranch con gli Zeroincondotta. [r. al.]

Negozi aperti

Arquata «by night»

Nuovo appuntamento ad Arquata con i negozi aperti di sera a Le Vaie ed in via Libarna: dalle 20,45 serata di musica itinerante per le vie del centro storico. [m. pu.]

Cena

A Lunassi come una volta

Il Circolo Lunassese organizza, alle 21, «Golosità sotto le stelle. Una sera a Lunassi tra Luci, Ombre e Tavole imbandite»: piatti di una volta con il sottofondo musicale dei «Pifferi di Montagna». [m. t. m.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	36	[illegible]	14	70
	96	65	60	55	54
CAGLIARI	64	57	[illegible]	46	74
	[illegible]	57	52	52	51
FIRENZE	4	[illegible]	46	33	78
	110	90	87	51	50
[illegible]	38	61	7	4	32
	95	76	64	57	48
MILANO	31	[illegible]	83	5	84
	92	81	67	51	48
NAPOLI	23	54	38	2	16
	107	96	86	63	60
[illegible]	48	[illegible]	81	74	62
	91	76	58	24	52
ROMA	54	69	65	17	44
	[illegible]	[illegible]	56	52	49
[illegible]	23	44	17	85	78
	53	50	44	42	41
VENEZIA	63	18	44	90	9
	150	[illegible]	[illegible]	51	48

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 2 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

2-43	2-85	2-8	2-62	2-50
2-33	2-3	2-36	2-35	2-87
2-38	2-72	2-18	2-53	[illegible]
2-23	2-89	2-88	2-47	2-31
2-81	2-75	2-80	2-56	2-73
2-1	2-30	2-90	2-83	2-83

Ambate mature. Sono ambate [illegible] scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 67 (5); Cagliari 27 (2); Firenze 87 (3); Genova 29 (3); Milano 5 (3); Napoli 83 (4); Palermo 60 (3); Roma 12 (1); Torino 69 (1); Venezia 70 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

16-14	16-42	16-58	23-15	[illegible]
16-9	16-55	16-12	23-42	23-1
16-74	16-20	16-84	23-54	23-40
16-50	16-51	16-3	23-8	23-49
16-18	16-52	23-50	23-51	23-2
16-60	16-19	23-81	23-52	23-4
16-86	16-30	[illegible]	23-20	23-76
16-2	[illegible]	23-36	23-19	23-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-3-13	63-3-13
13-63-73	43-[illegible]	83-23-43
13-73-83	43-73-83	83-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali o sistemi integrati

L. 1600	84 - 81 - 37 - 71 - 8 - 13
	1 - 11 - 29 - 34 - 51 - 87
[illegible] combinazioni	
L. 5600	37 - 54 - 57 - 33 - 21 - 68 - 77
7 combinazioni	

Giocate sistemiche con [illegible]

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 33 - 12 - 76
224 combinazioni	- varianti = 81 - 55 - 48 - 69 - 74 - 5 - 86 - 75

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana [illegible], [illegible] 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

[illegible]

[illegible]. Tel 0131-252.644 Chiuso per ferie

[illegible]. Tel 0131-252 079 **Mulan** Animazione [illegible]

COMUNALE - Sala Grande. Tel. 0131-234.240 Chiuso per ferie

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel 0131-234.240 Chiuso per ferie

CORSO. Tel 0131-268.080 Chiuso per ferie

[illegible]. Tel 0131-252 112 Chiuso per ferie

MODERNO. Tel 0131-252 707 Chiuso per ferie

[illegible]

ARISTON. Tel. 0144-322 885. **Star Trek - L'insurrezione** Ore 20-22,30. Lire 10.000/7000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400. **La voce dell'amore** Ore 20-22,30. Lire 10.000/7000

[illegible]

ROMA. Tel 0143-687 516 Oggi chiuso

[illegible]

BALBO. Tel. 0141-824.869. Oggi chiuso

[illegible]

VITTORIA. Tel. 0142-452 291 Chiuso per ferie

POLI. Tel 0142-452 061 Chiuso per ferie

PALAZZO TREVISIO. Cinema all'[illegible]. **Terapia e pallottole** con B. Crystal e R. De Niro (in caso di maltempo al cinema Moderno) Ore 21,15 Lire 7000

[illegible]. Tel 0142-452 816 Oggi chiuso

[illegible]

MACALLE'. Tel 0131-585 001 Chiuso per ferie

[illegible]

COMUNALE. Tel 0141-966.376 Chiuso per ferie

[illegible]

AURORA. Tel. 0141-701.459 Chiuso per restauri

LUX. Tel. 0141-702 788. Chiuso per ferie

SOCIALE. Tel. 0141-701.496. Chiuso per ferie

VERDI. Tel. 0141-701 459. Chiuso per ferie

[illegible]

[illegible]. Tel 0143-321.472 **Train de vie** di R. Mihaileanu Ore 20.30-22.30 Lire [illegible]

[illegible]. Tel 0143-78 290. Chiuso per ferie

[illegible]

CINEMA [illegible] LE STELLE. Tel. 014[illegible]1.411 **Le parole che non ti ho detto** con K. Costner Ore 21,30 Lire 8000/6000

[illegible]

[illegible] Tel 0143-62[illegible] **Salvate il soldato Ryan** con T. Hanks Ore 21,15 Lire 8000

[illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-881.326. Chiuso per ferie

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-881.326. **Prossima apertura**

[illegible]

ARENA CARDUCCI. Tel. 0131-952.679 **Small delitti [illegible] rosso** con N. Cage Ore 21.45 [illegible]

[illegible]

ARLECCHINO. Tel. 0383-848.124. Chiuso per ferie

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. Rassegna «Europa d'Essai» *Elisabeth* di Shekhar Kapur. Or.: 20,10. *La mia regina* di John Madden. Or.: 22,30.

ADUA [illegible] c. Giulio Cesare 67, tel. 850.521. *Vigo-Passione per la vita* di Julien Temple con R. Bohringer, J. Frain, J. Carter, D. Quick. Or.: 20,30; 22,30.

[illegible]OSHI MU[illegible] c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: *Matrix*. Or.: 16,30; 19,50; 22,30. Sala 2: *Arlington road*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: *In dreams* di N. Jordan con A. Bening, A. Quinn, S. Rea. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 6817.190. Chiuso per ferie.

[illegible] v. San Dalmazzo 24, tel. [illegible] Chiuso per ferie.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Chiuso per ferie.

C. CHAPLIN 1 [illegible], tel. 436.07.23. *Tra le gambe* [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. min. 14.

C. [illegible] v. Garibaldi 32/e, tel. [illegible] Rassegna «Grande Cinema» *Il grande freddo* di L. Kasdan con G. Close, K. Kline. Or.: 17,30; 20; 22,30.

GIAN c. [illegible] 105, tel. 232.029. Chiuso per ferie.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. [illegible] *freccia* di L. Ligabue con S. Accorsi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso per ferie.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso per ferie.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. *La grande onda* di Z. King con Patrick Shane Dorian, M. George. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Tre amici un matrimonio e un funerale* di M. Revere con D. Schwimmer, G. Paltrow. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Sex and Zen* [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. *Buena Vista Social Club* di W. Wenders con Ry Cooder, J. Ferrer, R. Gonzales. Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Gatto nero gatto bianco*. Or.: 20; 22,15.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Celebrity*. Or.: 20; 22,15.

[illegible]. [illegible] Buozzi angolo v. Roma, tel. 530.353. Chiuso per ferie.

[illegible] v. Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.

[illegible] [illegible]. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie.

KING v. Po [illegible], tel. 812.59.96. *Harem Suare*. Or.: 20,20; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *Train de vie*. Or.: 20,30; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Chiuso per ferie.

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Chiuso per ferie.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Sex and Zen III*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Giovani diavoli*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie.

OLIMPIA 2 v. A[illegible] 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: *Letters from a killer*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: *Terapia e pallottole*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: *Matrix*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: *Inquietudine*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5 - Lilliput: *Romance*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. *Tre giorni per la verità* di Sean Penn con Jack Nicholson, Anjelica Huston. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. Chiuso per ferie.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.

VITTORIA v. Roma 356, tel. 5621789. [illegible]

[illegible] La biglietteria e gli uffici del Teatro sono chiusi per ferie estive: riapertura degli uffici: lunedì 23/8. Riapertura della biglietteria: martedì 24/8 con orario 10,30-18. E' in corso il periodo del rinnovo in prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della Banca C.R.T.

MODENA CITY RAMBLERS, IL COUPON

[illegible] Arrivano i Modena City Ramblers domani alle Piscine: il biglietto per il concerto costa 25 mila lire, ma si può ottenere uno sconto di 5 mila, presentando oggi il coupon pubblicato qui a fianco in uno dei punti prevendita elencati che non sia chiuso per ferie.

In provincia, gli ingressi si possono acquistare nei negozi Audiovox e Otello [illegible] Alessandria, Mariposa [illegible] Novi, Top Smile di Acqui, Mecca Music di Tortona, Hobby Musica di Ovada, Giordano dischi di Valenza e Muzak di Casale.

Informazioni [illegible] numeri 0143-871.373, 0143-821.494 oppure 0348-226.31.94. [b. v.]

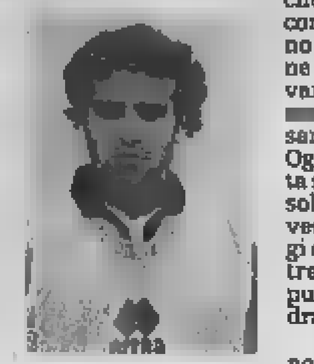
Maselli schiererà solo alcuni giocatori della prima squadra

Grigi dimezzati al derby

Oggi l'amichevole con la Valenzana

Rodolfo Castellaro
Roberto Gelsio

Sarà un'Alessandria incompleta quella che sosterrà oggi l'amichevole al Comunale di Valenza (alle 17,30, biglietti a 15 mila lire). Mister C[illegible] Maselli, infatti, intende utilizzare [illegible] alcuni dei giocatori della prima squadra. Questo per evitare inconvenienti sotto forma di infortuni [illegible] quello capitato contro la Ternana a Fabrizio Catelli, che gli impedirà di giocare fino a gennaio. Proprio in una [illegible] molto importante e delicata della preparazione al campionato. [illegible] soprattutto il tecnico dei grigi vuole far tirare un po' il fiato a giocatori che finora sono stati presenti più di altri nelle precedenti amichevoli disputate contro Ternana, Gaviese, Savoia e Asti. Tenuto conto che, a parte qualche breve permesso, tutti i giocatori in organico sono sotto pressione pressoché continua dal 21 luglio.



Nicola Malventi

Saranno certamente in campo i due portieri, che si alterneranno fra i pali, [illegible] e Malatesta, il neo acquisto Malventi, l'esterno difensore di sinistra Bottaro (ancora in prova e non tesserato), oltre al terzino destro Chiavaroli, al tornante Serra, disponibile dopo affaticamento muscolare, e l'attaccante Amenta. Con l'eventuale aggiunta di Montrone, Giraldi, Facchetti e Rossi. Inoltre saranno schierati interessanti giovani della Berretti. Un impegno che l'Alessandria vuole [illegible] per completare [illegible] prima parte precampionato. E che servirà ad alcuni calciatori per migliorare sotto il profilo della condizione fisica.

L'amichevole costituisce il ritorno della partita disputata a giugno al «Moccagatta». Allora i grigi si imposero per 4-1 con reti di Cortesi per gli orafi, mentre per i padroni di casa erano andati a bersaglio Scaglia, Giraldi, Romairone e Catelli.

«Sarà un momemto verità»: così aveva detto giorni addietro Alberto Omodeo, patron della Valenzana, riferendosi all'amichevole [illegible] l'Alessandria. Ora il presidente attenua però i toni: «E' un confronto tra squadre che hanno [illegible] comuni, con un piano di collaborazione per il settore giovanile - spiega -, [illegible] sicuro che [illegible] sarà da divertirsi». Ogni anno, la partita scatena i fans rossoblù, ansiosi di far vedere ai cugini grigi che pur militando tra i dilettanti si può avere una squadra di valore.

Stavolta, nessuno nasconde il desiderio [illegible] fondo degli orafi, [illegible] ritrovarsi la prossima stagione in C2. [illegible] Comunale, pur rifatto e ritoccato, non offre [illegible] colpo d'occhio soddisfacente e il massimo [illegible]sponsabile rossoblù guarda oltre: «Qualcosa [illegible] positivo si muove perché il Comune sta collaborando. Mi auguro che si possa giungere in tempi brevi all'indicazione del luogo in cui far [illegible]orge[illegible] un nuovo stadio. Mi basterebbero 4-5 [illegible] per costruirlo e metterlo a disposizione della città».

Per [illegible] gara, [illegible] l'organico dei giocatori è a disposizione dell'allenatore Giuliano Ciravegna.

In Eccellenza

Già al lavoro Acqui e Libarna

Due delle tre squadre alessandrine che prenderanno parte al prossimo campionato d'Eccellenza regionale sono già al lavoro, mentre il neo promosso **Monferrato** comin[illegible] martedì al «Riccardi» (ore 17,30), [illegible] un programma che prevede allenamenti serali quotidiani, diretti dal confermato coach Stefano Carlevaro.

L'**Acqui** ha avviato gli allenamenti lunedì a Strevi. Agli ordini dell'allenatore Mario Benzi 18 elementi, compresi i due centrocampisti in prova Pagani (Oltrepo) e Mirone (Felizzano). Per mercoledì, è atteso il rientro dell'ultimo acquisto, il centrocampista Gian Luca Bordini, classe '71, dal Fresonara. Si è già unito alla comitiva, il difensore «Ronny» Cuman, ex Pontedecimo, il penultimo «colpo» del dg Pinuccio Botto. Il programma [illegible] allenamenti prevede [illegible] ore di seduta [illegible] mattino, in cui vengono curate resistenza e forza, e 2 ore al pomeriggio, in cui si cerca di potenziare [illegible] tecnica individuale. «Sono soddisfatto di questi primi giorni di lavoro - puntualizza Benzi -, vedo grande impegno e anche entusiasmo». Gli allenamenti proseguiranno a Strevi sino a domani, quando all'«Ottolenghi» giocherà il Casale (alle 18).

[illegible] **Libarna** suda da martedì con il confermato trainer Francesco Mura, ieri prima uscita stagionale a Bogliasco (Ge) contro la Sampdoria. Il prossimo sarà il 19 agosto, a Castelletto d'Orba, nel triangolare con Novese e Castellazzo. [r. c.]

Coppa Italia, rinviato a oggi il match Castellaro-Castelferro

La pioggia ferma la sfida tra i campioni di tambass

Renzo Bottero
TAGLIOLO MONFERRATO

La pioggia, da più parti attesa, ieri è arrivata ma ha guastato la festa allo sferisterio «Moisetta» di Tagliolo, dove sono in corso le finali della 20ª Coppa Italia di tamburello.

Con il bel tempo, sarebbe stata certamente una gran festa per il «tambass», perché l'incontro era molto atteso: nessuno voleva perdere l'occa[illegible] di vedere [illegible] confronto i campioni d'Italia del Castellaro, detentori della Coppa Italia, [illegible] il Castelferro che il trofeo l'ha già vinto ben nove volte.

Infatti, malgrado il tempo apparisse proibitivo, [illegible] sportivi, provenienti non solo dalla provincia ma anche dall'Astigiano, sono accorsi a Tagliolo, nella speranza che la partita potesse essere giocata. Invece, dovranno tornare oggi.

Infatti le speranze del primo pomeriggio, quando i giocatori hanno potuto scendere in campo per una breve fase [illegible] riscaldamento, sono state poi purtroppo fugate, perché ha iniziato a diluviare e non poteva esserci alternativa al rinvio. E gli organizzatori si sono trovati di fronte a non poche difficoltà, per programmare [illegible] proseguo degli incontri, anche perché a quel punto non era possibile neppure stabilire [illegible] l'incontro di ieri sera, San Paolo d'Argon-Solferino, poteva [illegible]re giocato.

Ecco, comunque le decisioni assunte: la partita Castelferro-Castellaro si gioca [illegible] alle 15,30; la partita San Paolo d'Argon-Solferino, se non disputata ieri sera, si gioca oggi, con inizio alle 12; le semifinali si disputeranno entrambe domani, a partire dalle 12; la finalissima resta confermata per domenica alle 16; la serata di sabato, alle 21, è riservata alla finale del campionato italiano femminile di [illegible] A, fra le squadre di Chiusano (Asti) e [illegible] Negrar (Verona).

Intanto, con l'incontro di mercoledì [illegible] è stato sciolto l'unico dubbio che restava per la fase preliminare della Coppa, con la vittoria del Solferino sul Castiglione delle Stiviere per 13 a [illegible]. E con una entusiasmante partita la squadra di Luca Corradini (ex del Castelferro) si è guadagnata il quarto posto in semifinale.

Infatti, ormai è stato definito che le due squadre eliminate sono Castiglione e Cavrianese e nei due ultimi incontri le quattro semifinaliste si giocano soltanto gli accoppiamenti.



E' il Solferino [illegible] quarta squadra semifinalista di Coppa [illegible], nella formazione milita Luca Corradini (nella foto) che lo scorso anno giocava nel Castelferro

Trofeo Palenzona

Ciclisti in gara contro il vento a Pozzolo

POZZOLO. Una marea di partecipanti e una lotta continua non solo [illegible] gli avversari ma anche col forte vento, che ha provocato una durissima selezione: dei 205 partenti ne sono arrivati 167. E' capitato al Trofeo «Mamma e Papà Palenzona», indetto [illegible] Gs Mtb club Pozzolese, sotto l'egida dell'Udace e riservato a Cadetti, Junior, Senior, Veterani, Gentle[illegible] e Supergentleman.

Tra i Cadetti, ha prevalso Christian Bertoni (Happy Bike team), che ha percorso i 56 chilometri alla media [illegible] 40,482, mettendo in fila Franco Alghisi del Gc Rivazzanese e Paolo Pavanati del Pedale Medese. Tra gli Junior, successo di Luca Colombo (Velo club Autoberetta), che ha preceduto il compagno di squadra Silvano Bottarelli e Davide Posca (Gs Emmegi). Tra i Senior, trionfo di Marco Botta (Team Ecobike), davanti a Flavio Ginestra (Team Ferraro); Federico Della Latta (Gs Borghetto [illegible]. Spirito); Ezio Soro (Sc Ergobike); Fabrizio Fracassi (Pedale Medese).

[illegible] competizione per Vete[illegible]ni, Gentleman e Supergentleman, vincitore assoluto è Walter Castagna, [illegible] Veterano del Team Raschiani, che l'ha spuntata [illegible] Loreto Valenza (Gs Borghetto S. Spirito), primo dei Gentleman; poi: Marco Zani (Gs Biondi); Roberto Cartosio (Cartosio Bike); Roberto Giannini (Gc Olmo Quinto al Mare); Devis Ferrari (Gc Arr. Curti); Sergio Verdi (Gs Enrico confezioni), secondo dei Gentleman; Gabriele Gervasoni (Gs Lomagna); Dario Boccardo (Gc Magistri Motta); Carlo Cristiani (Team Bike Robecchi).

Il primo dei Supergentleman è Gian Rino Barbieri (Gc Rivazzanese), 21°, che ha regolato il compagno di club Alberto Rizzo e Gian Carlo Veglia (Cicloclub Torino). [r. c.]

SPORT FLASH

TIRO CON L'ARCO

Daniele Bazzarello ottavo con gli azzurri

Ai campionato [illegible] tiro con l'arco, Daniele Bazzarello, tesserato per la società Arcieri Marengo di Alessandria, ha mancato per un soffio l'accesso agli ottavi di finale nella specialità compound. E' stato comunque il migliore degli italiani, [illegible] azzurri di concludere all'ottavo posto su 72 nazioni. [r. g.]

Il calendario del match del Carrosio

Questo l'elenco delle squadre e le date degli incontri amichevo[illegible] di precampionato del Carrosio: Sampierdarenese (25 agosto), Cabella (1 settembre) e Audace Campomorone (9 settembre). [m. pu.]

Al novese Porta la «12 ore» all'Aurora

Il novese Paolo Porta, della società [illegible] Romolo, ha vinto la «12 ore» di minigolf disputata nell'impianto del parco Aurora di Novi con 234 colpi, compiendo 11 giri del percorso. [m. pu.]

PRIMA CATEGORIA

Il Cassine riparte con Alberto Merlo

Novità al Cassine (Prima categoria), che [illegible] fissato il raduno per lunedì 16 agosto al [illegible]po «Giovanni Poverati» (ore 19), [illegible] il [illegible] allenatore Alberto Merlo, ex Airone di Rivalta Bormida. Alle partenze del portiere Giacobbe (Fulvius Samp) e dell'attaccante Caricari (Liguria), si porrà rimedio con l'ingaggio di due giovani. il cui contratto sta per essere perfezionato. [r. c.]

CALCIO FEMMINILE

In serie C giocherà solo il Borghetto Borbera

Il Borghetto Borbera è l'unica formazione di calcio femminile della [illegible] provincia che nella stagione di imminente avvio parteciperà alla serie C. Se la vedrà con Biellese, Borgo Martinetto, Castello Hesperia, Cuneo, Dormelletto, Grignasco, La Chivasso, Libertas Cascine Vica, Libertas Beinasco Juventus, Pecetto, Piossasco, Quart, Samone, Tornado Settimo, Trecate, Trinitese. [r. c.]

ARTI MARZIALI

Il novese difendeva il titolo conquistato nel '95: battuto da un russo

Militari, Guido cede lo scettro oggi cerca l'oro con la squadra

Un attimo di disattenzione e il russo Mikhailine ha strappato al novese Luigi Guido, il judoka allievo di Mario Giardi, in forza [illegible] Gs carabinieri Roma, la corona mondiale [illegible] judo, assegnata nei Giochi militari. Si è concluso così, sul «tatami» di Zagabria, dove è in corso la manifestazione, [illegible] incontro largamente dominato dall'italiano, che sembrava destinato a bissare il [illegible] ottenuto nel 1995 a Roma, [illegible] kg.

«Sono rammaricato - dice l'atleta novese -, ero troppo sicuro di farcela e ho allentato [illegible] guardia». Si era nelle fasi finali della sfida, dopo che Guido aveva superato con facilità ben [illegible] avversari. «Ero in netto vantaggio e mi sarebbe bastato [illegible] pizzico d'attenzione in più per chiudere il combattimento [illegible] problemi - prosegue Guido -, invece ho [illegible] un attimo di tregua al mio rivale, che ne ha fulminamente approfittato per mettere a segno [illegible] ippon». Grandi festeggiamenti, [illegible]que, per Guido, che pen[illegible] di rifarsi oggi nella sfida mondiale a squadre, il cui scettro è detenuto dagli azzurri: 4 anni fa trionfarono, superando Stati Uniti, Ungheria, Austria e, in finale, Russia.



Il carabiniere [illegible] Luigi Guido

Oggi, tenta la sorte anche [illegible] altro atleta alessandrino, Paolo Camossi, di Torre Garofoli, allievo del professor Talpo, specialista nel salto triplo. E' reduce da [illegible] meritatissima piazza d'onore, conquistata a Londra nel Grand Prix, dove, al secondo salto, ha eguagliato la misura ottenuta [illegible] campione mondiale Jonathan Edwards: 17,06. Il [illegible] primato personale, inoltre, è di un solo centimetro inferiore [illegible] record italiano di 17,22 detenuto da Giuseppe Gentile sin [illegible]. «In realtà, Paolo ha già raggiunto i 17,27 a Salonicco, 15 giorni fa - dice il padre, Antonio -, ma la misura [illegible] è stata omologata, perché il vento [illegible] superiore alla velocità consentita».

Ormai, sembra solo una questione di tempo, perché Camossi è in un promettente crescen[illegible] [illegible] forma, che oggi dovrebbe proiettarlo sul podio. E questa volta [illegible] sembra volersi accontentare dell'argento. Sabato, infine, toccherà al nuotatore casalese Giuliano D'Arienzo difendere i colori azzurri sulla distanza dei 200 dorso. [r. c.]

Merigo l'ubriacone, Mario il bagnino

Al casinò le maschere di Giorgio Panariello

Questa sera al Roof Garden si ride con le gags del «re» del trasformismo

Una maschera per tutti i gusti e le occasioni: Mario il bagnino; Merigo, l'ubriacone del paese; Lello Splendor, l'esagitato, il piccolo Simone. Sono i personag[illegible] sperimentati e messi a fuoco da Giorgio Panariello [illegible] un travestimento più di carattere che di costume, nel corso delle sue molteplici apparizioni in tv. Panariello, questa sera, sarà la vedette [illegible] gran galà del Roof Garden del casinò. Una serata alternativa dopo i big della canzone che si [illegible] alternati sulla passerella del «giardino d'estate» [illegible] in attesa del grande evento della stagione, domenica 22 agosto, con Gloria Gainor.

Panariello è [illegible] presenza costante nel mondo dello spettacolo italiano, con un indice di gradimento [illegible] una riconoscibili[illegible] così alta che [illegible] fanno [illegible] dei maggiori beniamini del pubbli[illegible]. In virtù della sua grande carica espressiva, l'artista riesce a passare con grande disinvolture attraverso tutti i mezzi di comunicazione dello spettacolo, il teatro, la televisione e il cinema, riuscendo a manifestare in ogni contesto, il [illegible] talento, grazie a quel trasformismo del quale è maestro impareggiabile. Un artista [illegible] ha raccolto consensi grazie allo straordinario successo di pubblico [illegible] di critica che ha ottenuto in teatro, durante le sue «incursioni» al Maurizio Costanzo show e anche al cinema, nel film Bagnomaria, di cui è stato interprete, regista e sceneggiatore.

La chiave del suo [illegible] la caratterizzazione di persone comuni, colte al volo da un occhio attento al dettaglio [illegible] da un orecchio sollecitato ad appropriarsi di un'inflessione o [illegible] un modo di dire che riesce poi a sublimare nei [illegible] personaggi, dotandoli di una loro coerenza di fondo che [illegible] permette la riconoscibilità. Il [illegible] della serata [illegible] di 200 mila lire per la cena, 160 mila lire per la consumazione. [g. p. m.]

Premiati i castelli di sabbia più belli, ha vinto la spiaggia libera numero 6

Inzaghi e Panucci per un «amico»

Alassio, al via il torneo benefico di calcio



Il cavallo di Leonardo che ha vinto il concorso dei castelli di sabbia [illegible]

ALASSIO

Arte, divertimento e beneficenza per i turisti con la complicità dei baywatch del litorale alassino. Con la premiazione di mercoledì [illegible] ed una grande eco sui tg Rai [illegible] Mediaset, si [illegible] conclusa l'edizione 1999 dei «Castelli di sabbia», alla quale hanno partecipato ben 119 squadre e [illegible] 1.200 persone. Stasera si accenderanno i riflettori allo stadio «Ferrando» per «Sul trespolo per un amico». I bagnini di Alassio si contenderanno, [illegible] un torneo di calcio benefico, il trofeo «Walter Signoris». Domani alle premiazione (all'auditorium «Simonetti») parata di vip [illegible] i calciatori Pippo Inzaghi [illegible] Christian Panucci, gli autori televisivi Antonio Ricci [illegible] Lorenzo Beccati, [illegible] conduttore Paolo Limiti ed altri.

CASTELLI «Leonardo ad Alassio il sogno [illegible] e il sogno (di vincere) si [illegible] sul [illegible].



Christian Panucci e Pippo Inzaghi domani ad Alassio per il «Walter Signoris»

La riproduzione in sabbia del celebre «Cavallo di Leonardo», realizzata sulla Spiaggia libera organizzata da [illegible] gruppo di giovani e giovanissimi scultori si [illegible] aggiudicata il [illegible] premio assoluto di «Castelli di sabbia». Il mega-concorso di costruzioni in riva al mare è stato organizzato dall'assessorato al turismo del Comune di Alassio con il patrocinio dell'Apt «Riviera delle palme», la collaborazione della Gesco Sport e delle [illegible] associazioni Albergatori, Bagni marini [illegible] Commercianti. Il litorale era diviso in 4 settori, in ognuno dei quali è stata premiata l'opera migliore. I bagni «Alfieri» hanno trionfato nel primo settore Scogliera-Marinetta con «Il libro [illegible] mare», i bagni «Giovanna» in Marinetta-Molo con «Ad Alassio si sta benone quando splende il solleone», i bagni «Molo» (Molo-Torrione) [illegible] «Non ti arrabbiare fai l'india[illegible]» ed infine i bagni «Franca» (Torrione-Ex Adelasia) con «La nostra Italia è bella». Sono stati inoltre assegnati 16 premi speciali.

TROFEO S[illegible] «Sul trespolo per un'amico» o meglio «in campo» scendono i bagnini stasera alle 21, per beneficenza, divisi nei 4 rioni alassini Barusso, Ciassa, Coscia e Passu. Il biglietto d'ingresso allo stadio per assistere [illegible] torneo di calcio (10 mila lire, bambini gratis) vale anche per il galà-premiazione di domani ed [illegible] numerato per l'estrazione a premi finale. Numerosi gli ospiti annunciati alla manifestazione organizzata dalla Società nazionale [illegible] salvamento-Sezione di Alassio e assessorato alle politiche sociali con associazioni Bagni marini e Albergatori, Gesco sport, Apt e Radio Stereo 103, tra i quali i calciatori Pippo Inzaghi e Christian Panucci.

Teatro della Tosse

Ad Apricale ultime repliche dell'«Ulisse»

APRICALE

Teatro e arte in [illegible] Apricale nel weekend. Sulla piazza il Teatro della Tosse replica «Il ritorno [illegible] Ulisse in patria» (inizio alle 21,30), accolto con entusiasmo dal pubblico - oltre mille, ormai, le presenze quotidiane -: per la chiusura di domenica, serata speciale per festeggiare il Ferragosto, con un dopoteatro in cui gli attori proporranno i brani più belli degli spettacoli rappresentati ad Apricale e al Forte Sperone di Genova. Al Castello della Lucertola, dove è in corso la mostra «Emanuele Luzzati in mosaico», Oppy De Bernardo e Leonardo Pecoraro sabato e domenica presentano una performance, creando un mosaico «in diretta» per i visitatori. [s. d.]

Dopo lo show al Covo di Santa Margherita l'artista parla del suo futuro e delle nuove scelte musicali

Anna Oxa: «Per il 2000 guardo verso l'Europa»

Intervista alla cantante pugliese prima del concerto di Chiavari



Anna Oxa questa sera a Chiavari

Mauro Boccaccio

SANTA MARGHERITA

[illegible] è vero che il [illegible] millennio si tingerà [illegible] rosa, fra le donne di [illegible] della musica leggera del pop, dei videoclip, ci sarà sicuramente anche lei, Anna Oxa. Per la cantante pugliese, di origini albanesi, è scoccata l'ora di sfidare le hit parade di diversi angoli del mondo, dall'Europa agli Stati Uniti.

Che cosa porterà il [illegible] Anna Oxa?

«E' un orizzonte che [illegible] apre, si allarga, da affrontare con tante energia, esponendosi sempre in prima persone, [illegible] celarsi dietro le [illegible] superficiali, le frasi fatte, le cose banali...».

E' per questo che non vuol sentire parlare [illegible] una Anna Oxa che «ritorna» in Liguria per due grandi concerti nel cuore dell'estate, al Covo di Nord Est e a Chiavari?

«Quando si comincia [illegible] percorso nuovo, quando [illegible] dà una svolta alla propria vita artistica e personale, non si sa dove si approderà, [illegible] come [illegible] cominciasse [illegible] futuro. Sì, certo, [illegible] tornata a cantare in Liguria, al Festival di Sanremo devo sicuramente molto, ma ripeto: lasciatemi guardare avanti».

Prime tappe?

«Nordamerica e Sudamerica, per esempio, dove il lancio dell'album «Senza pietà» sarà guidato E spinto dal brano «Camminando Camminando», nella versione spagnola, in duetto [illegible] superstar americana Chayanne».

Bastano pochi minuti, nel [illegible] del Covo, per raccogliere l'Oxa-pensiero. Camerino condiviso con una elegante signora che le sta accanto e segue amorevolmente le risposte della cantante [illegible] l'apprensione di [illegible] mamma. E' Maria Pia Vecchi Panfani, tornata per [illegible] breve vacanza nell'appartamento di Portofino, nella famosa piazzetta, che fu il suo rifugio segreto quando sbocciò l'amore con [illegible] «Professore» [illegible] statista aretino.

Il successo del concerto al Covo di Anna Oxa è andato oltre ogni previsione: locale affollatissimo, pubblico entusiasta [illegible] al [illegible] lei, [illegible] bravura [illegible] appeal, accompagnata da una band [illegible] dir poco eccezionale, che raggruppa, fra gli altri, Ell[illegible] Bandini alla batteria, Claudio Pascoli al [illegible] [illegible] Pier Michelatti al b[illegible]. Professionisti che hanno legato il proprio nome ad artisti come Lucio Battisti, Fran[illegible] Guccini, Fabrizio De André, Paolo Conte tanto per citarne alcuni.

«Una scelta [illegible] casuale per un tour che anticipa progetti molto importanti», s[illegible] la cantante. E questa sera, bis [illegible] Anna Oxa in [illegible] di levante, alle 21,30, in piazza dell'Umanità a Chiavari, per il gran finale della rassegna e[illegible]va promossa dal Comune. L'ingresso al [illegible] certo chiavarese è libero.

RICOSTRUZIONE STORICA

Assalto napoleonico tra le mura di Bard


Il forte di Bard che sovrasta il borgo

Le fanterie d'epoca con proiettili salve si sfideranno davanti alla grande fortezza

BARD

E' un passo indietro nella storia, tra assalti di truppe napoleoniche e spari a salve, mostre di cannoni e costumi d'epoca.

Teatro del ritorno al passato è il paesino di Bard, nella Bassa Valle d'Aosta a ridosso della Dora Baltea, dove domenica l'antico borgo medievale rivivrà in il splendore grazie alla tradizionale ricostruzione storica organizzata Pro loco.

A dominare scena, antica maestosità, c'è il Forte Bard, costruito a ridosso delle case e al centro di un grande progetto di riqualificazione da 70 miliardi, finanziato anche dall'Unione Europea. La splendida struttura, più suggestiva di notte da un impianto illuminazione, sovrasta nel suo punto più stretto la vallata centrale.

proprio a fianco di quelle mura, ci i segni battaglie, domenica dalle 9 alle 18 sarà rievocato l'assalto alla porta Curletto, l'ingresso occidentale dell'antico borgo.

Il «156° Reggimento fanteria di linea napoleonica» di Ivrea il «1° battaglione italiano della società napoleonica» Marengo, in costumi storici fucili caricati a salve, ripercorreranno l'attacco per quattro volte nell'arco della giornata.

Attorno, ci saranno musiche tradizionali di gruppi walser, spettacoli di burattini, dimostrazioni di antichi mestieri, artigiani lavoro e offerte di prod tipici nelle cantine del borgo. [s. ser.]

SUI MONTI DI ENTRACQUE

Danze e banchetti nella valle dei re

Notte di Ferragosto al Real Park ricordando i Savoia

ENTRACQUE

Re Vittorio Emanuele II, g cacciatore di prede femminili ma anche di camosci, la prediligeva. Non gli bastavano le battute alla V e Stupinigi, quando voleva sfogarsi saliva quassù, in valle Gesso, riserva incontaminata fauna straordinaria. Da allora, passando per tutti gli altri Savoia, la valle di Valdieri Entracque, nel c del Parco Alpi Marittime, è diventata così la valle dei Re. C'era giorno, durante l'estate, nel quale i reali incontravano i valligiani loro facevano bisboccia: accadeva alla festa dell'Assunta. Oggi che l'Assunta ha ceduto il passo al più laico Ferragosto, il momento di festa popolare rievocativo di quei tempi si tiene al, noblesse oblige, Real Park. E' questa un'area ecologica al bivio per Entracque, 25 minuti da Cuneo, dove tra abeti e sorgenti c'è ogni ben di Dio. Giochi per i bambini (trampolini elastici, bumper-boat), laghetto per canoa, minigolf diciotto buche, un servizio di ristorazione non-stop che privilegia le grigliate e i piatti cuneesi. La gestione di Adriano Toselli e Lele Alimandi, contitolari anche del ristorante Ruota 2 di Andonno di Valdieri, tempio della buona cucina, ha lanciato il Real Park tra le mete d'obbligo delle gite scolastiche e delle comitive turistiche. Ferragosto sarà il top della festa: con musica, giochi e danze fino a notte. Un happening di simpatia sotto la luna dei Per informazioni 0171-978552/97289.


Una suggestiva immagine del Real Park di Entracque in una sera d'estate

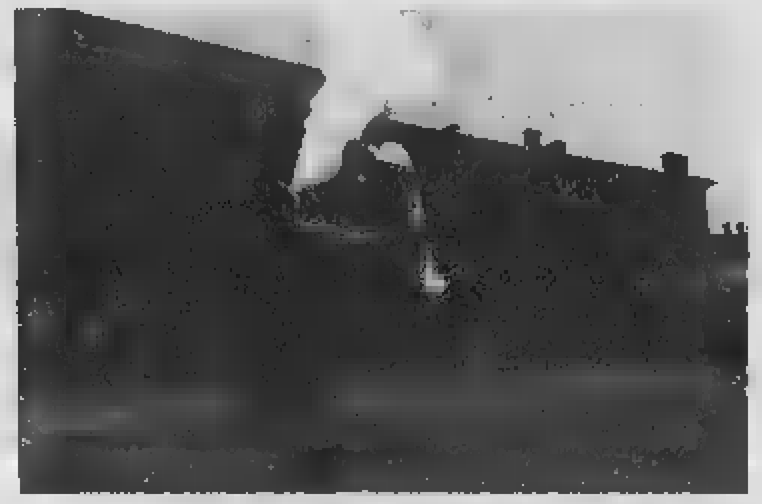
LA STAMPA estate in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

Storia di Attilio, «Fakiro» girovago che vive su un camper e parla ai vetri

«Io, sputafuoco vagabondo»

A 16 anni s'infilò i primi chiodi in pancia

Sergi

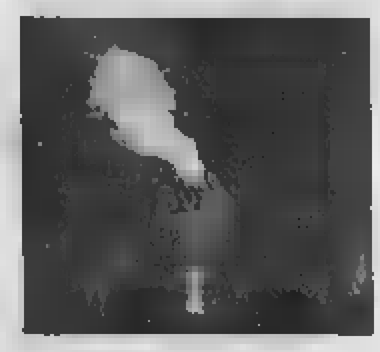


Le chiamano scelte esistenziali. C'è chi travolge tutto per arrampicarsi sulla scala della carriera, sognando potere milioni, fuoriserie e abiti griffati, sotto il tetto di una bella villa con giardino. Chi fa scelte più tranquille, otto ore dietro a una scrivania, poi a casa da moglie e figli e la sera davanti alla tv.

La vita di Attilio Roma una fiammata nel buio della notte, il suo aumento di stipendio un'applauso più forte degli altri, la sua casa un camper. Sul suo biglietto da visita fotocopiato, c'è scritto «Fakiro e mangiafuoco».

E' il giorno dell'eclisse. Attilio Zampieri, 37 anni, seduto riva al torrente Lys a Fontainemore, ospite del Comune e della «Congrega degli sputafuoco» della Casseta Popular di Torino. Lo hanno invitato per una serie di spettacoli, dicono sia il migliore di tutti, dalla sua bocca escono fiamme lunghe due metri, è stato capace di sdraiarsi con otto persone addosso sui vetri taglienti delle bottiglie. Cammina su chiodi fuoco con la stessa naturalezza di Del Piero quando calcia una punizione. Il misticismo ce l'ha dentro e anche fuori, sul corpo. «Mio padre carpentiere e io sono cresciuto con i chiodi attorno» dice ridendo. Ha anche un cognome, Zampieri, «ma tutti mi Fakiro».




In alto, uno sputafuoco a Venaria
Qui sopra lo show di Attilio «Fakiro»

La sua seconda vita, quella da girovago, è cominciata a 16 anni. «Ho cominciato a infilarmi spille e chiodi con gli amici, per gioco, nelle borgate di Roma. Da lì è nato il mio soprannome. Ho continuato, più, pre di più. poi sei finito in mezzo a una strada: «No, la strada è una scelta di vita. Tanti ritrovano qui perché hanno fallito, no. l'ho scelto». Ma «Fakiri» si nasce o si diventa? «Boh? ho cominciato così, per gioco. All'inizio ti facevi male, anche non sempre. Era per provare nuove esperienze. Rischiavo sempre più, fin che ho deciso di fare questa vita». Cosa dicono i genitori un figlio che studia per diventare «fakiro»? «Mio padre non è stato contento. A mia madre invece, come tutte le mamme, andava bene qualsiasi. Le dicevo: "Dovreste contenti, di avere un figlio fakiro. Non è mica 'da tutti'". non mi sembravano troppo convinti». Si vive bene sputando fiamme? avanti. fino al 1985 ho vissuto facendo spettacoli in piazza di Spagna girando nei paesi. Poi è arrivata la crisi e due figli, mi sono dovuto calmare, trovare qualche lavoro saltuario. Tre anni fa ho lasciato tutto e sono ritornato sulla strada. E resto. Ma ora vado a ingaggio, non giro più tra la gente con il cappello in mano». Vive con Annalù, sputafuoco anche lei e attrice di strada. «Facciamo spettacoli per le scuole, d'inverno. La mia è vita umile, semplice, perché essere fakiro vuol dire questo». Sputar fiamme, per lui, è anche lotta operaia. A Roma si diede fuoco per protesta contro lo sgombero di case occupate. Una settimana all'ospedale. E tre anni fa, gli hanno tolto la patente: «Dicono che non ho i requisiti psicofisici. Una vergogna, pe di fermarmi così? Si sbagliano».

Prima di ogni spettacolo, s'inchina di fronte a chiodi, fuoco e vetri. «Li saluto, ho il massimo rispetto loro, soltanto così puoi avvicinare». E poi aggiunge: «Mi hanno proposto cinema, televisione, teatri. Ma non è il mio mondo. Il mio mondo è su quel piccolo tappeto. Lì sopra, la notte, ritaglio mio umile spazio su questa Terra».

Domenica concerto a Pamparato


Una passata edizione del concerto di Ferragosto svoltasi in Alta Valle Pesio manifestazione richiama ogni anno migliaia turisti [FOTO MARIO]

L'orchestra Bruni regina delle Alpi

Conte

Che sia il maltempo a caratterizzare la 19ª edizione del Concerto Ferragosto? maestro Giovanni Mosca, che da sempre dirige l'orchestra «Bartolomeo Bruni», non ha dubbi «Anche per l'appuntamento di fine millennio il sole ci accompagnerà».

Il monte Alpet, nelle valli monregalesi, sarà lo scenario naturale. A quota 1500, domenica alle 12 in punto il maestro Mosca darà il all'atteso concerto sulle note della sigla da lui stesso composta. Solisti Paola Pittaluga (mezzosoprano) e Daniele Biccirè (basso). Verranno eseguite musiche di Mozart, Rossini, Verdi, Weber. Dopo il concerto polenta e braciola (7 mila) prenotare prima dell'appuntamento musicale. Raitre trasmetterà in diretta il concerto.

Gli itinerari di avvicinamento alla zona prevedono direttrici che passano per Frabosa Soprana o Mondovì, per chi arriva da Cuneo-Torino, per Ceva e San Michele Mondovì e anche da Garessio per chi arriva dalla Liguria. Occorre poi seguire, a scelta, le indicazioni per la Val Corsaglia e Pra, oppure attraverso Montaldo, Roburent, Pamparato o Valcasotto raggiungere l'attacco dei cinque sentieri che in un'ora circa portano al monte. Un'altra possibilità prevede l'uso della seggiovia di Serra Pamparato in funzione dalle 7 del mattino (costo 10 mila andata e ritorno), che in venti minuti porterà in prossimità dell'Auditorium.

Per i camper che saranno in zona già domani sera e i pullman che potranno arrivare il mattino della domenica è previsto il parcheggio sui piazzali delle sciovie Colmò, raggiungibili da Serra Pamparato o da San Giacomo di Roburent, in direzione Cardini; non è previsto parcheggio per questi mezzi nelle vicinanze della seggiovia. Occorre inoltre ricordare che oltre ai due sentieri Croce Cardini e Serra Seggiovia, sono utilizzabili anche quelli Vernagli, raggiungibile anche da San Giacomo, Pra (lato val Corsaglia) e Colle Navonero (lato Valcasotto). In caso di maltempo il concerto si terrà nella chiesa parrocchiale di San Biagio Pamparato, ore 16.

LOCANDINA

Gressoney

Il fascino dei tangueros

Tango in piazza, questa sera a Gressoney-La-Trinité. Il gruppo «Aires del Sur» e una compagnia di tangueros argentini proporranno le musiche accattivanti e le figure tradizionali della danza Gardel e di altri balli suggestivi come malambo, zamba e chamalè. Dalle 21, nel palatenda di piazzale Dufour.

Macugnaga

Lunga notte sotto le stelle

E' «Lunga notte le stelle» nell'Ossola. Domani sera, e per tutta la notte, la piazza del municipio illuminata diventerà una pista ballo: i locali rimarranno aperti e sarà possibile lo shopping notturno. In ogni bar potranno trovare spettacoli di musica e cabaret. Fino a mezzanotte nei giardini della piazza si potrà visitare il mercatino dell'antiquariato.

Frabosa Soprana

Concerto nelle grotte

Domani, alle 21, la suggestiva Sala del tempio delle grotte di Bossea ospiterà il tradizionale «Concerto di mezza estate». Protagonista la «Fisorchestra Rossini», l'orchestra di fisarmoniche della Federazione Internazionale dei Piemontesi nel Mondo. Nel Conceso l'ensemble presenterà un repertorio di celebri brani di musica classica. Ingresso mila lire. Per informazioni, 0174/349240-244010.

Ovada

La lirica in pia

Voci e musicisti del Teatro Lirico Europeo questa sera, in piazza San Domenico, per interpretare grandi pagine d'opera: sullo sfondo suggestivo di Santa Maria delle Grazie, in scena «Cavalleria rusticana» di Mascagni e «Pagliacci» di Leoncavallo. Biglietti a mila lire, s'inizia alle 21.

Valsesia, tempo di sagre

[illegible] per tutti i gusti

RASSA

Il Ferragosto in Valsesia significa soprattutto «sagra del mirtillo» a Rassa, paesino dalle con i tetti in beola, a metà strada tra Varallo e Alagna.

Domenica, come ogni anno, invasa turisti e valligiani che assaporeranno i gustosi frutti di montagna, raccolti dall'intera comunità negli alpeggi delle montagne.

I mirtilli saranno assaggiati in tutte le maniere: panna fresca, sulle preparate dalle cuoche valligiane, semplicemente «conditi» lo zucchero o innaffiati con qualche liquore, oppure «nature». Ci sarà soltanto l'imbarazzo della scelta. [l. fo.]

Si intensifica il programma delle crociere serali, domenica mobilitazione per i fuochi di Laveno

La Belle Epoque rivive sul Lago a Ferragosto

Arona, atmosfera d'altri tempi a bordo del piroscafo a vapore

Cristina Meneghini

ARONA

Ferragosto, è proprio il caso dirlo, .. a tutto vapore per la Navigazione Lago Maggiore. E' in questa sera che il lago si accende di mille luci e colori, e la società offre a tutti la possibilità un'inedita visione di fuochi pirotecnici e città illuminate. E la Navigazione partecipa alla grande festa con le imbarcazioni della flotta. Per l'occasione rispolvera il piroscafo a vapore «Piemonte»: atmosfera d'altri tempi, il gusto di una traversata «Belle Epoque» a battello a pale costruito nel 1904. Navigazione lo sfoggia lucidato a vo, pronto a ripartire in questa notte di per una soirée gran classe, alle 20,30 da Arona, 10 minuti più tardi da Angera. A bordo, una cena a lume di candela, mentre il «Piemonte» si dirige verso il centro lago.

L'appuntamento a mezzanotte, con i suggestivi fuochi di Laveno, località lombarda del Lago Maggiore, che vanta in zona primato di uno spettacolo pirotecnico di altissimo livello. Una sequenza di fuochi d'artificio che ogni anno attrae migliaia di persone. Ma il lungolago varesino non può accogliere tutti i turisti, ed ecco la Navigazione che offre l'opportunità allo spettacolo. Oltre «Piemonte», spesso meta passeggeri in abito da sera, la società mette a disposizione buona parte della sua flotta: sono circa decina i battelli che ritrovano nel Golfo Borromeo.

E' un doppio spettacolo quello che si presenta ai passeggeri della Navigazione. Oltre ai fuochi d'artificio, si potranno ammirare le decine di barche illuminate che punteggiano l'oscurità. Senza dimenticare la suggestiva bellezza delle città rivierasche illuminate a giorno, le Isole Borromee, e l'eremo Santa Caterina. Partenze da ogni località, tra 20,30 e 21,15. Alcuni mezzi partono anche dalla sponda lombarda. Per ogni informazione a proposito può il numero verde della Navigazione, 800.551801, tutti i giorni dalle 8 alle 18.

Chi ha altri programmi per domenica, vuole provare l'emozione della traversata «by night», la Navigazione propone stasera «Notturno sul lago», romantico viaggio compagnia della cantante Marcella. Il tagliando qui a fianco consente ai lettori di La Stampa di salire a bordo pagando 13 mila lire, con sconto del 20 per cento sul prezzo del biglietto. Le partenze: alle 20,30 da Pallanza, 20,45 da Baveno, ogni 15 minuti cessivi da Stresa, Belgirate, Angera e Arona. Ultimo scalo alle 22. Domani invece appello ai gourmet, con «Spaghetti lago blu», ovvero cena, ballo e spaghettata. Partenze alle 21,30 da Arona, segue alle 21,40 Angera.



Il regista presenta il film «La donna lupo», prima parte di una trilogia

Grimaldi: ora vi racconto il sesso

«Il vero scandalo è censurare l'eros»

Fulvia Caprara

[illegible]





Il regista Aurelio Grimaldi. A sinistra, Loredana Cannata giovane protagonista de «La donna lupo» che verrà presentato [illegible] Toronto

Le scorribande notturne di una signora borghese a caccia di uomini e libertà

«Nel nostro cinema non si fa mai l'amore: troppe dissolvenze»

Non «per vendersi al nemico» e nemmeno «per cercare facili strade verso il successo», Aurelio Grimaldi, scrittore, sceneggiatore, autore di film molto discussi come «La discesa di Aclà a Floristella», «Le buttane», «Nerolio», ha deciso di sviscerare sul grande schermo, nelle sue varie implicazioni, il tema della sessualità. Dopo «Il macellaio» con [illegible] Parietti, [illegible] il primo capitolo [illegible] una trilogia composta da «La donna lupo» (distribuito in Italia dalla Lantia di Beppe Attene, a partire dal 26 agosto in 70 copie, prima della presentazione, in settembre, al Festival di Toronto), «La donna antilope» e «La donna falco»: tre diversi archetipi femminili analizzati attraverso la lente dell'erotismo. «Raccontare la realtà evitando [illegible] sessualità - dice Grimaldi - mi sembra una [illegible] lacunosa, [illegible] scandalosa. Eppure succede spesso, anche a registi che amo: penso a un autore considerato trasgressivo come Tarantino che, in una scena d'amore di "Pulp fiction", ricorre a strane inquadrature pur di non mostrare Bruce Willis nudo; penso ai personaggi del cinema di Amelio che sono sempre asessuati; penso a Nanni Moretti che, quando arriva il momento di fare l'amore, ricorre sempre alla dissolvenza, oppure alla cinepresa che guarda altrove. Insomma, anche tra gli autori migliori esiste [illegible] forma di autocensura; a volte mi sono chiesto se questo accade perché i film vengono girati sapendo già che dovranno andare in televisione».

Affidato alla grazia solare di Loredana Cannata, che anche se è nata nel profondo Sud della provincia di Ragusa, è bionda, con occhi azzurri e pelle bianchissima, «La donna lupo» racconta le scorribande notturne di una signora borghese che, con il favore delle tenebre, acquista nuove identità e se ne va in giro a caccia di uomini. Ma un giorno una delle [illegible] vittime, il giovane e ingenuo Valerio, commette l'errore di innamorarsi della misteriosa signora: [illegible] cerca, la trova, riesce perfino a superare il muro delle sue difese. Ma è solo un attimo, poi tutto [illegible] come prima. «"La donna lupo" - spiega Grimaldi - [illegible] è una mangiatrice di uomini. I lupi, a me, più che ad animali cattivi e famelici, fanno pensare ad animali pieni di senso della libertà, irriducibili ad essere civilizzati e normalizzati. I lupi [illegible] hanno mai accettato le comodità offerte dagli uomini, non sono mai diventati domestici. In [illegible] con i lupi la mia protagonista credo abbia, oltre a un spiccato senso di libertà, la capacità di stare benissimo [illegible] solitudine e anche, quando lo desidera, [illegible] lasciare il proprio eremo e scendere a valle in cerca di altri esseri [illegible] lei. Per fare questo occorre avere un grande equilibrio interiore e il senso preciso della propria autonomia».

Sul terreno minato del [illegible] si sono avventurati quest'anno anche altri due autori italiani, Salvatore Piscicelli, regista di «Il corpo dell'anima», e Davide Ferrario che sarà alla Mostra [illegible] Venezia con «Guardami»: «Lo [illegible] - osserva Grimaldi -, si parla [illegible] questo ritorno del cinema alla tematica [illegible] Evidentemente succede che certi disagi, uguali a quelli [illegible] stesso ho provato, alla fine li provano tutti. E poi se c'è amore per la sessualità c'è anche il dispiacere che al cinema non venga mai raccontata». Il fatto, prosegue Grimaldi, è che l'argomento è rimasto ancora oggi un tabù insuperabile: «Se io me ne uscissi qui adesso dicendo "oggi mi sono fatto proprio una bella scopata" si creerebbe un imbarazzo terribile, mentre non succederebbe niente se dicessi "mi sono fatto una bella mangiata". Non so, sarà per via della religione cattolica, anche [illegible] quella musulmana su questo è ancora peggio». Senza complessi [illegible] «dottor Jekyll e Mr. Hyde», Aurelio Grimaldi annuncia che il prossimo film, prima degli altri due della trilogia, s'intitola «Iris» e racconta, nell'arco di una giornata, «le peripezie di [illegible] bambina che vuole regalare alla madre un fascio di fiori per il suo compleanno». Ispirato al cinema di De Sica, Zavattini e Kiarostami, «Iris» sarà interpretato dalla figlia [illegible] 7 [illegible] del regista. Intanto, per Raitre, Grimaldi realizzerà a Torino un documentario sulle tracce del film «Ragazzi fuori», quello in cui venivano descritte le vicende di un gruppo di giovani appena usciti d[illegible] [illegible] minorile palermitano [illegible] Malaspina.

[illegible]

STASERA [illegible]

IL FESTIVAL. Una retrospettiva intitolata «Il Cinema sul campo di battaglia», inserita nella decima edizione di "Cinema sotto le stelle" a Gibellina, si inaugura oggi nei suggestivi spazi del Palazzo di Lorenzo. La particolarità dell'iniziativa è nell'appendice letteraria con gli attori della [illegible] Teatro Libero impegnati su testi di Amery, Bottai, Brecht, Bruck, Stern, Ungaretti, [illegible]. Fino al 28 agosto da un'idea di Nino Ippolito e Giacomo Bonagiuso.

[illegible] Si conclude il 16° Festival Internazionale di Danza. [illegible] Teatro Verdi, ore 21,30, il Balletto e Orchestra Filarmonica di [illegible] della Repubblica Moldava presenta le coreografie «Il mandarino meraviglioso» e «Magnificat» firmate da Gigi Caciuleanu.

[illegible] (Pr). Il Festival Liberty si chiude [illegible] Teatro Nuovo, [illegible] 21,15, [illegible] «La Bohème» di Giacomo Puccini in forma di concerto e coro. Sul palcoscenico gli allievi della scuola di perfezionamento del soprano Eugenia Ratti, il coro filarmonico di Piacenza e le voci bianche del coro del Teatro Regio di Parma. Al pianoforte Mario Beretta.

[illegible] [illegible] (Ps). Conclusione [illegible] 15° Festival Internazionale [illegible] [illegible] Quartetto Accardo che si esibisce nel Duomo alle [illegible] 21. Pagine [illegible] Bussotti, Maderna, Beethoven.

[illegible]. Il ciclo di spettacoli all'Arena della Sirena cala il sipario con Tullio Solenghi in «Insalata di...riso». La performance è un menù a base di riso con le ricette più alla moda, un gradevole mix di brani che Solenghi ha già presentato in televisione e un [illegible] di pezzi mai passati sul piccolo schermo. Inizio alle ore 21,15.

[illegible] Atto finale del ciclo «Immagine in Movimento» in piazza Mazzini, ore 21,30. La Compagnia di Danza Fabula Saltica in «In mezzo... la terra», coreografie di North-Coban.

[illegible] Penultima rappresentazione all'Arena Plautina, ore 21,30, della [illegible] edizione [illegible] Classiche Estive. Lando Buzzanca [illegible] «La donna di Samo» di Menandro.

[illegible] Musica e testi della tradizione napoletana all'Arena Don Bosco, [illegible] 21,30, con il recital di Peppe Barra.

[illegible] Al Castello di Porciano, [illegible] 21,15, «Memorie dal Brasile» con l'unico concerto italiano della formazione Bia y su Grupo. L'esibizione è inserita nel programma di Pievi & Castelli in Musica.

[illegible] Per i concerti di belcanto [illegible] Teatro Rossini, ore 19, recital [illegible] basso Michele Pertusi accompagnato al pianoforte [illegible] Richard Baker. Arie di Bellini, Donizetti, Verdi e Rossini. Sempre per il Rossini Opera Festival, all'Auditorium Pedrotti, [illegible] 21,30, «Adina» con l'Orchestra della Toscana diretta da Yves Abel, regia di [illegible] Ovadia. Con Pietro Spagnoli, Massimo Giordano, Roberto De Candia.

[illegible] [illegible] [illegible] Replica finale al teatro all'aperto, [illegible] 21, dell'opera pucciniana «Turandot», [illegible] Laura Niculescu, Antonio Ordonez, Gianna Queni, Mario Luperi. Orchestra e Coro del Festival diretti [illegible] Alberto Veronesi, regia [illegible] Peter Selem.

[illegible] & [illegible] Matteo Negrin Quartet a Torino. Gianna Nannini a Lazise (Verona). Eugenio Finardi a Gioia Tauro (Reggio Calabria). Articolo 31 a Giulianova (Teramo). Audio 2 a Maruggio (Taranto). Luca Barbarossa a San Marino. Carmen Consoli a Sperlonga. Eduardo De Crescenzo a [illegible]. [illegible] Gazzè a Siracusa. Gianluca Grignani a La Spezia. Gianna Nannini a Lazise (Verona). Nomadi a Rosolini (Siracusa). Anna Oxa a Chiavari. Enrico Ruggeri a Brolo (Messina).

a cura di Mario Priolo

VIA MARENCO 32 - TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 011.663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011.65.68.531 / 252 / 205

Denunciata anche una donna che aveva con sé il piccolo malato di scabbia

Costringevano i figli a elemosinare

Arrestati 3 rom per maltrattamenti a minori

Giacomo Bramardo

Bimbi per ore sotto il sole, sporchi, straccioni, spesso a piedi nudi sull'asfalto, impegnati in gimkane tra gli scarichi delle [illegible] per qualche [illegible]neta da 500, o un biglietto da mille. Storie di ordinario sfruttamento, di minacce e botte, di infanzie bruciate che continuano anche ad agosto, quando la città si svuota.

Reati che hanno portato in carcere nelle ultime ore tre nomadi romeni, mentre un'altra zingara è stata denunciata a piede libero. Mandavano i figli minorenni a chiedere l'elemosina agli [illegible] strada. Un fenomeno, quello dell'accattonaggio, che può avere anche risvolti drammatici, perché di elemosina si può anche morire. Come dimostra la morte di un bimbo di appena [illegible] mesi, avvenuta il primo agosto, dopo che un'auto, due settimane prima, aveva investito la madre che lo teneva in braccio mentre si aggirava nel traffico di corso Unione Sovietica. La donna e il bimbo sostavano all'altezza dello svincolo della tangenziale, un automobili[illegible] non li ha visti. Per la giovane mamma soltanto qualche contusione. E anche per il piccolo, subito dopo l'incidente, le condizioni [illegible] sembravano disperate. La morte, invece, è sopravvenuta dopo quasi quindici giorni di ricovero al Regina Margherita.

In seguito a quell'episodio, i carabinieri della compagnia Oltredora hanno avviato una serie di controlli, molto più serrati, sul fenomeno degli zingarelli sfruttati ai semafori. E con l'aiuto di fotografie e filmati, sono riusciti a dimostrare la sussistenza del reato di maltrattamento di minore (che a differenza dell'accattonaggio prevede l'arresto) a carico di tre nomadi adulti.

I militari, agli ordini del capitano Rosario Castello, li avevano già sorpresi diverse volte nei pressi dell'ipermercato «Auchan», in corso Romania. [illegible] l'altro ieri per Ion Miclescu, [illegible] anni, e la moglie Maria Ispir, di 35 - entrambi Rom del campo di via Germagnano - sono scattate le manette. Mentre i figli di 17, 14 e 10 anni chiedevano l'elemosina agli automobilisti, i due genitori riposavano tranquillamente all'ombra di un albero. I tre ragazzi (due maschi e [illegible] femmina) [illegible] stati invece affidati a due comunità cittadine. Il terzo arrestato è Pintea Stoica, 21 anni, di Tandarei, che faceva «lavorare» la moglie, Vasilica P., 21 anni (denunciata a piede libero) con in braccio il figlio di appena 4 mesi. [illegible] solo, ma da alcuni accertamenti medici, il bimbo è risultato anche affetto da scabbia. E i genitori erano a conoscenza della [illegible] contagiosa, tant'è che il piccolo da qualche settimana era già stato sottoposto a cure presso l'ospedale Regina Margherita. [illegible] anziché seguire i consigli [illegible] medici, la coppia continuava a portarlo ai semafori per impietosire i passanti.

Un'operazione analoga, un anno fa, aveva portato in car[illegible] diversi nomadi adulti che sfruttavano allo [illegible] modo i bambini. Ma in quell'occasione, tutti i fermati rimasero in [illegible] pochi giorni: uscirono quando i giudici accolsero la tesi difensiva secondo cui l'accattonaggio [illegible] parte delle tradizioni nomadi. Così, questa volta i militari hanno documentato i maltrattamenti.

Sempre i carabinieri della compagnia Oltredora, hanno fermato la scorsa notte una quarantina di nomadi romeni provenienti dalla Francia. Si [illegible] accampati in un prato di corso Venezia, [illegible] pressi della stazione Dora, dove poco prima erano [illegible] da un treno. Hanno dichiarato di essere [illegible]rivati a Torino per i funerali del bambino morto nell'investimento di corso Unione Sovietica. Il gruppo di zingari, [illegible] dei quali sprovvisti di documenti, sono stati trovati intorno alle 2 e accompagnati in caserma per gli accertamenti. Con molta probabilità verranno espulsi nelle prossime ore.



Gli sfruttatori inchiodati da foto e filmati. I bambini sono stati portati in [illegible] comunità

Una donna e un bambino con cartelli che invitano a dare l'elemosina: immagini frequenti ai semafori. Sotto il procuratore Graziana Calcagno



«Mille lire per mangiare»

Tanti i nomadi addestrati a impietosire

Bambini schiavi, sull'asfalto rovente di agosto o sotto la pioggia battente, a chiedere l'elemosina agli automobilisti fermi ai semafori. Bambini sfruttati, sovente ceduti tra famiglie, prestati o forse anche venduti. E' un fenomeno esploso negli ultimi due o tre anni quello dei bimbi rom adoperati per impietosire conducenti che non darebbero [illegible] lire [illegible] un adulto. Una tendenza sulla quale [illegible] più volte indagato [illegible] procura presso il tribunale [illegible] minori. Ci s[illegible] denunce ed arresti, ma è servito a poco.

Per impedire, o almeno arginare, la vendita di bambini tra clan, il nucleo stranieri e nomadi della polizia municipale, alcuni mesi fa, ha iniziato [illegible] la prima anagrafe dei rom che vivono [illegible] campi ufficiali, e [illegible] Torino. E l'attenzione si è puntata sui minori, i soggetti più deboli. Un lavoro enorme, lunghissimo. I bambini sono stati fotografati, i loro dati inseriti nel computer [illegible] generalità dei loro genitori. In pochi [illegible] stati censiti più di cento nuclei famigliari, identificati almeno 200 bambini. L'operazione, però, non è affatto conclusa. I continui arrivi e partenze di nuclei famigliari hanno costretto gli agenti della polizia municipale a continuare l'indagine ordinata [illegible] della procura [illegible] minori, Graziana Calcagno.

Grazie a quel lavoro certosino i vigili del nucleo stranieri e nomadi sono riusciti a rintracciare almeno [illegible] decina di bambini, spariti dai campi del Torinese. Uno di loro [illegible] rapito perché il padre non [illegible] saldato [illegible] vecchio debito di poche centinaia di migliaia di lire [illegible] alcuni lontani parenti.

Ma per il popolo dei bimbi rom quello dello sfruttamento sulla strada è, forse, [illegible] male minore. La [illegible] questi ultimi mesi racconta altri fatti agghiaccianti. L'ultimo risale alla [illegible] primavera. All'accampamento di strada Germagnano - poche roulottes piazzate su uno spiazzo di cemento, nei pressi del fiume Dora - venne [illegible] un impiegato delle Poste. Offriva ai bambini banconote da 5 o 10 mila lire in cambio di rapporti sessuali. Lo arrestarono grazie [illegible] segnalazione di un adulto del campo nomadi: «Siamo poveri, abbiamo bisogno di denaro per vivere, [illegible] queste [illegible] non le tolleriamo. I nostri bambini non sono gli schiavi di [illegible] [l. pol.]

IN PRIMO PIANO

Liceo abbattuto con la dinamite



Quaranta chili di dinamite hanno abbattuto ieri mattina l'ottocentesco edificio ex opificio, [illegible] scuola comunale e, negli ultimi anni, liceo scientifico Leonardo da Vinci. Sorgeva all'angolo tra [illegible] Giulio Cesare con Lungo Dora Firenze. In tre secondi e mezzo l'edificio s'è ripiegato su se stesso, avvolto in una [illegible] di polvere. A piazzare la carica è stato Danilo Coppe, [illegible] mito nel [illegible]. L'area del complesso demolito verrà destinata dalla Provincia a Centro polifunzionale, in gran parte sistemato a parco e con parcheggi interrati e di superficie. Presto la stessa fine dell'edificio abbattuto ieri faranno la Lancia di Borgo S. Paolo e il vecchio stabilimento della Michelin.

LESIONATI

Eclisse

Ricoverati all'Oftalmico

Dopo l'eclisse, l'ospedale oftalmico. Sono già [illegible] decina le persone costrette a recarsi dagli specialisti dopo aver guardato senza schermi il «sole nero». In alcuni casi s'è trattato di lesioni alle [illegible] provocate dall'osservazione troppo intensa del sole.

CATTURATO

Rapinatore

Era l'incubo dei taxisti

Preso il rapinatore dei taxisti. Nell'ultima settimana [illegible] messo a segno tre rapine, ferito due taxisti e rubato due auto abbandonate. E' stato preso dopo l'ennesimo assalto in [illegible] Moncalieri, in seguito all'allarme lanciato da un taxista aggredito.

FORMAZIONE

Olimpiadi

Già 5 mila i volontari

Sono già cinquemila le domande p[illegible] nell'ambito dell'iniziativa «Avranno 20 anni nel [illegible] per preparare 30 mila volontari disposti a trasformarsi in ciceroni della città sede delle Olimpiadi. Previsto un programma di formazione che durerà 7 [illegible].

ASSISE

A giudizio

Assassinò l'ex amante

Omicidio premeditato. Questa l'accusa di cui dovranno rispondere due giovani rinviati a giudizio per l'omicidio di Giovanni Lorello, massacrato a martellate nel giugno '98. Ad ucciderlo sono stati la sua ex amante e il nuovo amore di lei.

Convocati i capigruppo regionali il 13 agosto: [illegible] An non ci sta

«Politici, santificate le ferie»

Luciano Borghesan

RIENTRATE capigruppo, rientrate! Abbandonate mare, monti e campagna. La Regione non brucia, ma c'è un'urgente questione da chiarire. Vale 2360 miliardi, e il vertice ne parlerà oggi, ore 10, a Palazzo Lascaris. Non tutti, però, abbandoneranno l'ombrellone o il fresco. Agostino Ghiglia, di Alleanza Nazionale, l'ha già anticipato: «Assurdo, è una novità assoluta, Ferragosto è un periodo da dedicare alle vacanze e al riposo. S'invoca il buon senso. O senza farlo, altri leader resteranno a bagno (Antonello Angeleri, per il Ccd) o in Irlanda (Rocco Papandrea, rifondazione comunista), o a casa dei genitori (Pino Chiezzi, Comunisti Italiani), o ... non danno notizie (Mariangela Cotto, un futuro nel Polo Popolare).

Il primo ad autobbedire all'ordine sarà, oggi, proprio lui, il presidente del Consiglio regionale, Sergio Deorsola, che ha convocato i capigruppo. Stava prendendo il sole in Costa Azzurra, quando gli è capitata sulla testa quella specie di eclissi, una delibera proposta da Gilberto Picchetto e approvata dalla giunta, presieduta da Enzo Ghigo, il 6 agosto. Il provvedimento che promette 2360 miliardi, tra il 2000 e il 2006, a un po' tutte le Province piemontesi. Soldi dell'Unione Europea non ancora in cassa, [illegible] già... prenotati. Hanno protestato i sindaci del Cuneese visti scartati anzitempo, e con loro i capigruppo dei Ds, Lido Riba, e [illegible] Ppi, Antonino Saitta.

«Ma come? - ha obiettato Riba -. Qui non si mantengono gli impegni assunti in Consiglio, ci avevano garantito un'apposita convocazione dell'assemblea o dei capigruppo». Inutilmente Ghigo e Picchetto hanno spiegato che «l'accelerazione è stata sollecitata dalla conferenza Stato-Regioni». Deorsola ha fissato la riunione: «Noi ci siamo!». Non è per un pugno di miliardi (anzi 2360), ma per rispetto del ruolo istituzionale («Garante di tutti», spiega Deorsola), e anche per la convinzione che essendoci i funerali del collega Cavaliere molti consiglieri potrebbero rientrare. E magari lo faranno, ma solo per l'amico Pasquale.

Conferenza dei capigruppo, dunque, il 13 agosto 1999. Una data che passerà alla storia. Precedenti non se ne ricordano. Qualcosa che si avvicina, mai a due passi da Ferragosto, o di un Natale. E comunque sempre per fatti eccezionali. «Per gli attentati del terrori[illegible] - ricorda con tristezza, Carla Spagnuolo, per anni collaboratrice del compianto presidente Aldo Viglione, e poi lei stessa a guida del Consiglio regionale -, ci fu una convocazione il 2 agosto '80 per la strage di Bologna». Nel luglio '96 un vertice per l'alluvione del Verbano-Cusio-Ossola.

A Palazzo Civico? Si è lavorato nel periodo natalizio scorso per il regolamento sul decentramento. Il presidente della Sala Rossa, Mauro Marino, rivela che stava per convocare i capigruppo a Roma «quando perdemmo l'Authority per le Telecomunicazioni». Poi Prodi accolse l'invito di venire a Torino. E tutti rimasero a casa.

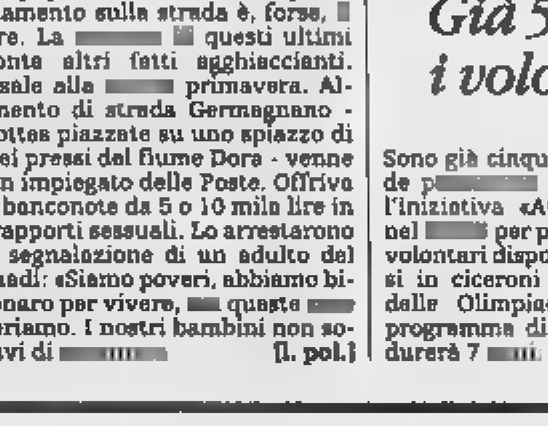
Orari e indirizzi sono indicati in un opuscoletto che sarà distribuito in vari punti della città

Torino scopre le sue «rivelazioni barocche»

Dureranno fino al 7 novembre le visite a chiese, palazzi e cortili

L'atrio di palazzo del Carretto di Gorzegno e di palazzo Seyssell d'Aix, lo scalone e l'appartamento dei Conti di palazzo Asinari di San Marzano o la corte di palazzo Birago di Borgaro, il cortile di palazzo Coardi di Carpeneto o di palazzo Cotti di Brusasco. E ancora: il teatrino di palazzo Martini di Cigala, la corte d'onore e la corte rustica di palazzo Scaglia di Verrua, l'atrio di palazzo San Martino della Motta o di palazzo Perrucca della Rocchetta. Chi vive o arriva a Torino potrà scoprirli gratuitamente da Ferragosto al 7 novembre con chiese, cappelle ed ex conventi riuniti dal filo conduttore del programma «Rivelazioni barocche - da Vittozzi a Vittone» promosso dal Comune con la Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti, a cornice dei «Trionfi del Barocco» ospitati alla mostra di Stupinigi.

L'indirizzo di tutte queste meraviglie? Meglio non dirlo, per non guastare la sorpresa e far toccare con mano a tanti di noi, di casa a



La chiesa del Corpus Domini fa parte del lungo elenco di basiliche palazzi e altri monumenti che potranno essere visitati fino a novembre

Torino, quanto ignoriamo o abbiamo dimenticato della nostra città. Chi volesse saperne di più potrà orientarsi grazie al catalogo comprensivo di orari, recapiti e flash illustrativi offerto in 40 mila copie presso i punti di informazione turistica, la Palazzina di Stupinigi o la «Spaba» di via Napione 2 (tel. 011/81.77.178), in servizio dal lunedì al sabato dalle 10 alle 18 per tutto l'arco della manifestazione.

Ieri in Comune il varo dell'iniziativa ideata, secondo l'assessore alla Cultura Ugo Perone, «come segno urbano in grado di offrire uno sguardo introspettivo della città, all'interno della sua memoria storica più significativa». Con l'augurio, condiviso dal presidente della «Spaba» Bruno Signorelli, di poter approfondire e rilanciare il benvenuto tra le «Rivelazioni barocche» subalpine per il prossimo Giubileo e le Olimpiadi del 2006.

L'inaugurazione domenica 15 agosto alle 10,30 di fronte alla basilica del Corpus Domini, per un primo assaggio scandito tra piazza Palazzo di Città, la chiesa di San Rocco, la sacrestia dei Santi Martiri e palazzo Saluzzo di Paesana in compagnia dei «Giovani per Torino», coinvolti nella manifestazione accanto a un'équipe di guide patentate. Poi, a settembre, la terna di mostre abbinate all'iniziativa: a palazzo Paesana la mostra fotografica dedicata a «Le Rivelazioni Barocche di Bruna Biamino e Roberto Goffi», nelle sale di piazzetta Mollino la rassegna su «Pensieri e architettura di Filippo Juvarra» promossa da Biblioteca Nazionale e Archivio di Stato, presso la nuova sede dell'Archivio Storico in via Barbaroux le «Testimonianze del Barocco tra storia ed evocazione».

Quaranta chili di dinamite per abbattere l'edificio ottocentesco di cinque piani in Giulio Cesare

«L'eclisse totale è arrivata il giorno dopo grazie al fumo»

Claudio

Addio all'ottocentesco edificio all'angolo corso Giulio Cesare Lungo Dora Firenze stato opificio, poi la scuola comunale Morelli e infine, per tanti anni, liceo scientifico Leonardo da Vinci. Sotto il diluvio, in una nube polvere, s'è ripiegato su se stesso in secondi e mezzo. Abbattuto quaranta chili dinamite piazzate nelle viscere da Danilo Coppe, «demolition man» di Parma che presto riserverà lo stesso destino alla Lancia di Borgo S. Paolo e al vecchio stabilimento della Michelin; l'estate scorsa, Coppe e la sua équipe di artificieri avevano raso al suolo la Telecom di corso Inghilterra.

Suggestivo lo spettacolo della morte dell'ultra secolare struttura (era costruita nel 1875) di corso Giulio Cesare. Dopo un lavorone preparatorio condotto mano parmigiano dalla ditta Noldem di Venaria, vincitrice dell'appalto per ridurre in polvere il grande complesso di proprietà della Provincia: novanta metri di lunghezza, quaranta di altezza. Sul lato del cortile, nella larga spianata sulla quale sorgeva l'istituto tecnico commerciale Aldo Moro abbattuto nove anni fa, a pochi metri dal palazzo morituro le ruspe avevano le scorse settimane scavato un trincerone, «servirà per buttarci le macerie» ha spiegato Giovanna Baietto, responsabile della Noldem. All'alba, Danilo Coppe e la sua squadra in tute bianche incappucciate hanno cominciato a minare l'edificio trafficando operose api attorno ragnatela di piccoli buchi rettangolari aperti muri del seminterrato, nei pilastri portanti, nelle scale sino al primo piano e nei vani degli ascensori.

Un'opera lunga, minuziosa, di pazienza e attenzione certosine che ha conferito alla sezione inferiore dell'ex liceo «Leonardo Vinci» l'aspetto di groviera. In queste cavità sono state piazzate una ad una le cariche di dinamite, poi s'è provveduto a collegarle utilizzando oltre un chilometro di filo. «Cinquecento cariche esplosive, più di mille menti allacciati. Sono stato un pochino prepotente - «Demolition man» ha usato proprio quest'aggettivo - perché i palazzi vecchi, in muratura, sono i più bastardi, mica come il cemento che viene giù che è meraviglia. Qua basta che un filare di mattoni tenga perché la distruzione sia imperfetta il risultato che non tutto struttura si ripiega su se ma qualche elemento pericolosamente in piedi».

Sotto la pioggia, non maledetta da Coppe e truppe «almeno ci sarà meno polvere», il lavoro è andato avanti sino alle 15,30 quando i vigili urbani e le Volanti della polizia hanno bloccato il traffico sul Lungo Dora e su Giulio Cesare. Nella via Aosta, retrostante il complesso minato, l'ambulanza, i vigili del fuoco, i responsabili Protezione civile. Schieramento di uomini e mezzi necessario nel caso qualcosa fosse andato storto anche se i miei abbattimenti sono sempre andati lisci. Qui è probabile che, proprio per la vecchia muratura, per i mattoni che tendono ad allargarsi quando vengono giù, qualcosa possa finire sul Lungo Dora, anche vetusto tetto potrebbe non ripiegarsi completamente su stesso andando a coprire le macerie».

Persiane abbassate nella vicina casa di Lungo Dora Firenze 19, all'angolo con via Aosta. I vigili hanno avvertito gli abitanti di chiudere le tapparelle, non stare sui balconi e nelle stanze che s'affacciano sul cortile: oltre al quale, distante una decina di metri c'è il muro perimetrale dell'ex liceo. Accanto alla casa è stato messo un sismografo, calcolerà l'intensità del botto e delle vibrazioni caso di contenzioso. Sapesse quanti tentano di approfittarne e cercano di spillarci sostenendo che l'esplosione ha causato danni all'alloggio, al mobilio. Fortunatamente, non abbiamo mai provocato guai».

Danilo Coppe ha piazzato le cariche graduandone l'esplosione: scoppi tutte me e blocchi, intervallati ritardi 30 millesimi di secondo in maniera che il complesso imploda reclinandosi. 15,40, le tute bianche, incappucciate della squadra artificieri si allontanate: l'ok da vigili, polizia e carabinieri che la sicura, ovvero vuota di auto e pedoni, per la gente assiepata dall'altra parte di corso Giulio Cesare è cominciato lo spettacolo. Cominciato e subito finito: un crepitio fortissimo, in tre secondi e mezzo i cinque piani di mattoni crollati un rombo sordo. si intravisti accartocciarsi uno sull'altro. Perché una vampata giallo ha subito avvolto la morte dell'ex liceo e come un'onda s'è levata su quello che un grande edificio ed è rotolata verso la Dora e verso il corso avvolgendoli. Per quasi minuto l'onda ha oscurato il : eccola, con un giorno di ritardo vera eclisse totale. Grazie al diluvio, ricordate che la pioggia era stata benedetta?, s'è diradata in fretta mostrando ciò che era diventato l'edificio: una montagnola di macerie. Rottami e pietroni sono finiti sul Lungo Dora: hanno pianticella, illeso il vespasiano vicino ponte. Danni? Alcuni vetri del vic stabile e di Giulio.



ORE 15,40 Dopo 124 anni il palazzo muore. Le 500 cariche di dinamite piazzate nel seminterrato e sino al primo piano cominciano a esplodere a gruppi intervallati da ritardi di 30 millesimi di secondo perché l'edificio cada su se stesso



ORE 15,41. Tre secondi e mezzo, il vecchio complesso è abbattuto. S'alza una nube di polvere, in un baleno avvolge la morte dell'ex liceo, diventa un'onda gialla e nera che rotola sul Lungo Dora e su corso Giulio Cesare



ORE 15,45. La nube di polvere che ha oscurato il cielo s'è dissolta in fretta grazie anche alla pioggia. Ecco ciò che resta dell'edificio che prima di essere un liceo era stato la scuola Morelli e un opificio. Ruspe spianano già le macerie

L'ex liceo crolla in tre secondi



Danilo Coppe, 35 anni, demolirà anche la Lancia di Borgo San Paolo e la vecchia fabbrica Michelin

Al suo posto parco e autorimessa

«I palazzi vecchi in muratura sono molto più da far andar giù di quelli in cemento»

IL «DEMOLITION MAN» PARTITO DA PARMA ACCUSA LA BUROCRAZIA TORINESE

«In questa città diventa difficile anche demolire»

personaggio

La nube di polvere sta dando, le tute bianche e incappucciate degli artificieri e del personale della Nodelm paiono in mezzo le macerie, controllano che tutto sia andato come doveva. Tra loro la giacca a vento verde «Demolition man», il 35enne Danilo Coppe. Sospira sollievo «Bene, tutto ok», riceve i complimenti dell'architetto Valerio Sticca dalla Provincia «Come previsto, qualcosina è finita sul Lungo Dora». Il tempo di apprendere che sulle rovine del «Leonardo da Vinci» sorgerà un centro polifunzionale attrezzato a parco e con posteggi sotterranei ed eccoci con il distruttore dell'ex liceo.

E' soddisfatto ma polemico «A Torino non si può lavorare».

Si spieghi meglio.

«Da voi la burocrazia è assurda, impedisce di fare qualsiasi cosa. Per arrivare all'abbattimento di questo edificio c'è voluto un sacco di tempo. Ripeto, qui, e solo qui in tutta Italia, i burocrati frappongono un ostacolo via l'altro. Una volta la Asl chiede che, prima della distruzione, sia rimosso l'eternit; poi, quando è stato fatto, ecco l'altra richiesta: "Togliete il linoleum". Mesi dopo, finita quest'operazione, un nuovo ordine: vanno eliminati i rivestimenti dei tubi. Ma, dico io, non possono chiedere le cose in una volta sola, perché perdere tanto tempo tra una lungaggine e l'altra? Una simile trafila succede solo a Torino e il risultato è uno solo».

Quale?

«Che, dopo un anno di tira e molla, di continue richieste dell'Asl, ho rinunciato alla Juvenilia e mi sa che lo stesso succederà con la Superga, altro complesso che dovrei, o meglio, avrei dovuto demolire. Ripeto: la burocrazia sotto la Mole è assurda e ben lo sa. La giustificazione è sempre la stessa».

Qual è?

«Che è tutta colpa di Guariniello; Negli uffici ti dicono che con un giudice simile che s'occupa di tutto bisogna andare con i piedi di piombo, che se le pratiche hanno il passo di lumaca la colpa è solo sua. Dubito vero, sospetto che l'ombra di Guariniello sia unicamente un alibi. Ad ogni modo, la realtà è che se a Genova, il posto dove si lavora meglio e più in fretta, in tre mesi butto giù ciò che deve essere buttato giù, qui ci vuole una pazienza infinita».

Com'è diventato Demolition man?

«Da bambino mi regalarono il "Piccolo chimico", cominciai a pasticciare con la polvere nera, m'appassionai e decisi di dedicare la vita ai botti. Così divenni studente dell'istituto minerario di Agordo, l'unico in cui s'impara a maneggiare gli esplosivi. Poi, sono andato a specializzarmi in America e nel santuario : la scuola svedese intestata a Nobel, inventore, appunto, della dinamite».

Quanto impiega a progettare un'esplosione?

«Al massimo una settimana. La nostra tecnica è supercollaudata, ci è mai accaduto cioè, di far saltare le cariche e poi vedere che l'edificio è ancora in piedi. Si fidi, abbattere un palazzo così è il modo più rapido, sicuro ed economico, altro che la vecchia, lunga, pericolosa demolizione meccanica».

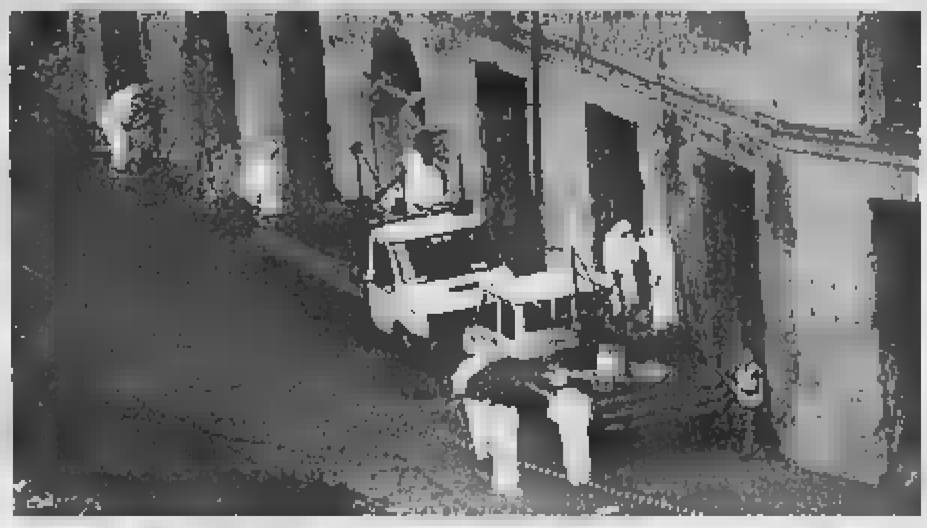
Vabbè, lei parla domo sua.

«No, no, questi dati di fatto».

Quante demolizioni fa all'anno?

«Una dozzina. Farne più significherebbe finire in clinica, fuori di testa. comporta stress, bisogna pensare a un'infinità di particolari, quante precauzioni bisogna prendere per evitare guai».

[c. giac.]



All'alba le «tute bianche» dirette da Danilo Coppe hanno cominciato a sistemare le cariche all'interno dello stabile: un'opera lunga e minuziosa per collegare le 500 cariche di esplosivo piazzato nei «punti critici» della vecchia scuola

Specchio dei tempi

«Multa salata per non aver comunicato anche alla Motorizzazione il passaggio di proprietà» - «Cani pericolosi» - «Bagno privato solo per i dipendenti» - «Quattro ore la settimana» - «Per la difesa del suolo»

Un lettore ci scrive:

«Primi giorni di casello di Carmagnola (To-Sv), pattuglia della Polstrada Saluzzo ferma per controllo Panda con una a bordo. Controllo routine, tutto in regola... anzi no!, è stato effettuato l'aggiornamento sulla carta di circolazione dell'avvenuto passaggio di proprietà! Sì, il passaggio di proprietà è stato regolarmente effettuato al Pra, ed infatti risulta dal certificato di proprietà. Ma il Codice della strada (art. 94/4) prevede seconda comunicazione da effettuarsi alla Motorizzazione per effettuare appunto l'aggiornamento. Timide proteste della malcapitata in ordine alla nuova legge sulla autocertificazione che annullano le doppie segnalazioni all'Ente pubblico ma senza effetto. Risultato: verbale di contravvenzione con multa di L. 500.000 per la conducente e di L. 1.000.000 per la proprietaria (madre della prima). Minimo una mezz'ora di tempo (verrà ovviamente fatto ricorso quindi altro tempo perduto).

«Finito tutto, Panda riparte direzione Savona, dove viene regolarmente superata da che corrono ben oltre i limiti di velocità con sorpassi in tratti dove è vietato. Di polizia stradale... nessuna traccia.

«Tutto ciò è assolutamente vero e documentato; quanto all'ultima parte, gli automobilisti valutino da soli».

Roberto Pisani

Un lettore ci scrive da Boves:

«Circa un mese fa esco di casa e sono assalito da due cani grossi, meno male che vicino c'erano degli operai che lavoravano e uno di questi è venuto in mio aiuto e mi ha salvato da qualche morso.

«L'altra sera mia moglie è uscita a prendere un po' d'aria davanti a casa, erano le ventuno e trenta, passano tre cani e uno di questi azzanna mia moglie a un polpaccio; io ho 87 anni, mia moglie ne ha chiedo alle suddette autorità la gente come deve comportare, mi pare che ci fosse una legge che i cani devono portare la ruola oppure devono essere portati al guinzaglio... suddetta legge non più? Si aspetta che qualche cane sbrani qualcuno, così si pubblicano grossi titoli sui giornali?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono una futura mamma. La mia pancia che giorno in giorno lievita mi porta, tra i vari effetti collaterali, a dover urinare spesso.

«Mi ritrovo così a visitare molte toil di prestigiosi non bar del centro e... squallore, che sporcizia... vergognatevi gestori!

«Per non parlare dei due bagni disponibili dell'ospedale Mauriziano, dove mi ritrovo a far la coda insieme ad extra-comunitari che vi si recano per lavarsi e drogati che in crisi di astinenza, bava alla bocca, non rispettano nepp il turno!

«Non sarebbe possibile un minimo di igiene, disinfettare e soprattutto pulire ulteriormente?

«Chissà perché il personale dell'ospedale ha diritto, munito chiave, ad utilizzare un bagno privato?».

Segue la firma

Una lettrice scrive:

«" la di rumoreggiare chiudo lo sportello". Chi lo ha gridato è l'addetta allo sportello Ufficio Protesi di via Pacchiotti 4, dove alle 11 ci sono una trentina di per in attesa. Sono ammassate perché lo sportello, nei mesi di luglio e di agosto, ha program l'orario apertura di soli due giorni per settimana e per due sole ore ciascun giorno, per un totale di 4 ore la settimana.

«Chi ricorre all'Ufficio Protesi per sedie a rotelle, stampelle, pannol ecc. ha poche possibili di andare in vacanza. Chi dietro lo sportello diritto alle ferie. Chi è responsabile del servizio sarà in ferie dato che non si accorge del grave disagio che procura ai più deboli e ai più disagiati dei pazienti che in coda all'Ufficio Protesi?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Visto il gran bisogno di esperti che c'è, ritengo opportuno diffondere la notizia che nel prossimo anno accademico sarà attivato il Terzo Corso di perfezionamento Post-Laurea in "Conservazione e riequilibrio pedo-ambientale in territorio montano" sul tema difesa suolo dell'ambiente montano. Sarà riservato in Scienze Agrarie e in Scienze Forestali ed avrà lo scopo fornire un utile aggiornamento in grado di opportunità occupazionali e professionali. Per informazioni chiedere alla cattedra di Pedologia, Facoltà di Agraria Università Torino (tel. 011.670.85.18)».

Segue la firma

Undici persone sono state ricoverate in osservazione per «retinopatia solare»

Effetto eclisse sull'Oftalmico

«Non banno usato filtri giusti»

Giorgio Ballario





[illegible] c'è stato all'Oftalmico l'affollamento previsto, anche [illegible] decine di persone si [illegible] presentate fra mercoledì e ieri per essere sottoposte a controlli

Al pronto [illegible] dell'Oftalmico sono arrivati i «reduci» dell'eclisse. Dapprima alla spicciolata, poi [illegible] mano che si allontanava il momento-clou, la comparsa del «sole nero», le corse al nosocomio di via Juvarra [illegible] fatte più frequenti. [illegible] se nel pomeriggio di mercoledì in prevalenza si erano presentate persone con lievi irritazioni e banali congiuntiviti, ieri mattina [illegible] invece arrivati i veri [illegible] si [illegible] «retinopatia solare», vale a dire lesioni provocate dall'osservazione troppo intensa del disco luminoso. Nel tardo pomeriggio il numero dei ricoverati è salito a 11, quasi [illegible] ragazze di età compresa fra 21 e 28 anni. Una dodicesima persona non ha invece voluto farsi ricoverare ed ha firmato la «liberatoria» per poter [illegible] a casa.

«Una giovane [illegible] di aver guardato l'eclisse senza alcuna protezione - spiega il primario della divisione di oculistica generale, professor Bruno Bellan - ma tutti gli altri l'hanno fatto con i classici occhialini [illegible] saldatore. Forse anche sui giornali c'è [illegible] po' di confusione e molti li hanno acquistati con filtri insufficienti. Speriamo che non si tratti di [illegible] gravi, nella maggior parte dei casi sarà sufficiente una terapia a base di collirio e antinfiammatorio».

Il professor Bellan: «In molti casi sarà sufficiente curarli con collirio e prodotti antinfiammatori»

Ieri, comunque, la psicosi dell'eclisse è stata superata e [illegible] fatto ricorso alle [illegible] mediche soltanto chi ne aveva davvero bisogno. Mentre mercoledì [illegible] state trattenute in ospedale appena due persone sulle oltre 120 transitate al pronto soccorso, ieri mattina ci sono stati ben 9 ri[illegible] su una quarantina [illegible] richieste di controllo. I pazienti sono stati prima sottoposti a un analisi del sangue e poi ad una angiografia della retina, una specie di "fotografia" [illegible] fondo dell'occhio che viene eseguita dopo aver iniettato una speciale sostanza di contrasto. In questo modo è possibile constatare la gravità della lesione alla retina.

«Rimarranno in ospedale fino a domani - aggiunge il professor Bellan - verranno tenuti sotto controllo e sottoposti [illegible] un'intensa terapia a base di antinfiammatori e collirio. Poi, una volta dimessi, la cura potrà proseguire a livello ambulatoriale». Alcuni di loro rischiano di avere una perdita parziale della vista, anche se non irreversibile, oppure fastidiose macchie al centro della retina. [illegible] ogni [illegible] tenuti in [illegible] pure in futuro, com'è accaduto con alcune persone rimaste of[illegible] agli occhi per l'eclisse del 1961. «Vedremo [illegible] evolve la patologia - sottolinea il primario di oculistica - data la rarità del fenomeno astronomico per noi è anche l'occasione di studiare le conseguenze di simili lesioni».

Anche le altre persone [illegible] vate dai medici fra una settimana dovranno tornare per una visita di controllo, ma i sanitari assicurano che [illegible] corrono al[illegible] rischio: «In molti casi - di[illegible] - si trattava di normali congiuntiviti come quelle che [illegible] venire al termine [illegible] giornata trascorsa in spiaggia o sugli sci, oppure di lesioni molto lievi che guariscono nel giro [illegible] qualche [illegible]».

Per far fronte [illegible] eclisse l'ospedale Oftalmico ha annullato la chiusura estiva di un reparto e ha rinforzato la task-force di medici del pronto [illegible] alla fine il temuto affollamento in corsia [illegible] c'è stato [illegible] i 70 letti preparati per le vittime del «sole nero» sono rimasti vuoti. Verranno riempiti nelle prossime ore con pazienti ricoverati per malattie più «tradizionali»: ogni giorno, infatti, arrivano a farsi medicare all'ospedale [illegible] via Juvarra quasi 300 pazienti dell'intera regione.

Catturato dalla polizia dopo l'ultimo assalto in collina: come arma usava un pezzo di plastica tagliente

Smascherato l'«incubo» dei taxisti di notte

In pochi giorni ha messo a segno tre rapine e ferito due autisti

Lodovica Poletto



Era l'incubo dei taxisti di notte. Faccia da bravo ragazzo, modi abbastanza gentili, agganciava le sue vittime ai posteggi pubblici. Si faceva portare verso la collina («Devo andare da un amico che abita lì...»), poi entra[illegible] in azione. Per [illegible] un pezzo di plastica acuminato [illegible] tagliente. Dall'inizio della settimana Pietro Panzetta, 30 anni, residente in via Canelli 71, ha [illegible] a segno tre rapine, ferito due taxisti, [illegible] rubato due auto abbandonate qualche ora più tardi. Dall'altra sera è in carcere. Lo hanno arrestato dopo l'[illegible] assalto messo a se[illegible] dalle p[illegible] di corso Moncalieri. Lo hanno fermato pochi minuti dopo aver alleggerito un taxista dell'incasso della nottata (circa 200 mila lire e avergli portato via il telefonino) due pattuglie della polizia allertate da un collega che, finito il turno, stava rientrando a casa. Svoltando in una strada laterale ha sentito un grido soffocato di aiuto, ha [illegible] il pericolo e ha allertato la centrale. In pochi [illegible] sono arrivate una volan[illegible] e un'auto civetta della Squadra Mobile. Lo hanno ammanettato mentre stava scavalcando il cancello di una villa: sperava di nascondersi nel parco e sfuggire alla cattura.

In questura, Pietro Panzetta, ha confessato altri due colpi. Il penultimo solo quattro ore prima di finire in manette. Erano le 22; nel parcheggio di piazza Bengasi era salito sul primo taxi libero. «Andiamo in strada Superga...», [illegible] ordinato all'anziano conducente. Appena l'auto è arrivata [illegible] una [illegible] buia lui ha cambiato atteggiamento con il conducente, ha estratto la sua arma e gli ha intimato di accostare. Il taxista, M.F. 66 anni, ha [illegible] reagire, ma [illegible] ri[illegible] leggermente ferito: in ospedale lo hanno giudicato guaribile in dieci giorni. Lui, invece, era scappato con 190 mila lire in contanti, un orologio e [illegible] catenina d'oro e il taxi, abbandonato poco lontano.

«Il nostro mestiere è sempre a rischio: [illegible] la gente seduta alle spalle non si sa mai cosa ci può accadere»

Pochi mesi fa era stato ucciso [illegible] notte, Sestilio Cottini

Il primo colpo, invece, risale a lunedì, [illegible]do con un complice aveva assalito l'autista [illegible] taxi fermato in corso Bramante, po[illegible] lontano dall'ospedale Molinette. St[illegible] la tecnica [illegible] rapina, stessa l'arma, appena più consistente il bottino. Il suo complice è già stato identifica[illegible].

«Le rapine di questi giorni di[illegible], caso mai ce [illegible] fosse [illegible] bisogno, quanto sia difficile fare il mestiere di taxista di notte» commenta Roberto Giberti, uno dei responsabili [illegible] cooperativa Prontotaxi 57.37. La tragica fine di Sestilio Cottini, l'autista ammazzato [illegible] fine maggio alla periferia [illegible] Torino, è un ricordo che ancora brucia tra quanti fanno questo mestiere. «Il problema vero - aggiunge Giberti - è che la gente sta seduta alle spalle del conducente e da quella posizione, [illegible] delinquente, può fare ciò che vuole. Ogni notte noi rischiamo la vita per una manciata di 10 mila lire. Soldi che, sovente, [illegible] ba[illegible] neppure per coprire le spese».

L'indagine amministrativa interna affidata ad una società romana rileva una lunga serie di anomalie

Appalti Sitaf, gestione troppo disinvolta

Gli esperti accusano: ingiustificabile ricorso alla trattativa privata

Gianni Bisio

La Sitaf è nuovamente nel ciclone per una serie di anomalie ammini[illegible] verificatesi [illegible] costruzione dell'autostrada Torino-Bardonecchia e scoperte di recente [illegible] modo ufficiale. Dove [illegible] riuscita ad arrivare un'inchiesta del[illegible] magistratura, condotta dal [illegible] resciallo della Finanza Rocco Stasi, arrestato a maggio dalla procura di Milano per lo scandalo Sisal con l'accusa di corruzione, è giunta un'indagine interna.

Imposta nel novembre '96 dall'Anas al collegio dei revisori, presieduto dal '93 da Ugo [illegible] Cava, nominato dal ministero del Tesoro, la verifica è stata conclusa solo la primavera scorsa da un'azienda specializzata di Roma, la Sim, Società italiana di monitoraggio. E il dossier è stato ora inviato alla pro[illegible] della Repubblica dal presidente [illegible] Sitaf, Felice Santona[illegible] atto dovuto che però nasconde [illegible] lunga polemica all'interno del consiglio di amministrazione Sitaf ed una serie di solleciti [illegible] intervenire su fatti che erano noti da tempo.

Dagli stralci del documento che compaiono nella relazione al bilancio '98, emerge una conduzione almeno disinvolta degli appalti, «censurabili - è detto - sotto il profilo della necessaria correttezza amministrativa». Intanto si viene a sapere che i 74 km della A 32, autostrada realizzata tra l'85 e il '91 dalla Sitaf, sono costati 3278 miliardi, cioè 45 miliardi a km: costo ritenuto «elevato» anche se, secondo la Sim, occorrerebbe «un'analisi puntuale» per una valutazione più precisa, necessaria per il «ricorso generalizzato alla trattativa privata, procedura che per definizione, non garantisce l'efficienza dell'investimento».

Proprio l'uso «eccessivo» delle norme che eccezionalmente consentivano [illegible] trattativa privata, anche autorizzata espressamente (nel caso dei lavori finanziati per i Mondiali '90 e le Colombiadi '92), è al centro dell'indagine della [illegible]. Le cifre generali sono emblematiche [illegible] «sistema Sitaf»: su un valore globale a base d'asta di 2629 miliardi per la realizzazione della Torino-Bardonecchia, solo il 12,5 per cento è stato affidato con una licitazione privata, quindi [illegible] invito di più [illegible] ed una scelta del migliore, mentre 2300 miliardi sono stati affidati a trattativa privata.

La Sim ha esaminato nei dettagli 303 degli 875 appalti per un valore di 994 miliardi (il 37,8 per cento del totale). Ma in generale emerge che 1388 miliardi, trattati come «somme a disposizione», sono stati gestiti «con procedure di affidamento diretto e il più delle volte senza documentazione progettuale». Dei 1304 miliardi dei lotti principali, solo 330 [illegible] andati a licitazione, mentre 974 sono stati assegnati senza gara. In sostanza la Sitaf avrebbe applicato [illegible] proprio «regolamento interno», impiegabile per le imprese private, e non le «norme vigenti per opere dello Stato», che si dovrebbero comunque seguire per i «pubblici appalti».

Nell'indagine si rileva come, su 280 appalti [illegible] gara, ben 35 superano i 4 miliardi, somma che - a parere degli esperti - «deve avere un'autorizzazione di ordine superiore». Che nessuno ha dato. Non basta: nel 57 per cento dei casi esaminati manca la registrazione del contratto principale, nel 41 per cento il collaudo (o il certificato di regolare esecuzione) è effettuato oltre i limiti di legge, nel 40 per cento è carente la documentazione sullo [illegible] di avanzamento lavori (Sal) [illegible] nel 34 per cento manca il certificato di pagamento finale.

Certo appare singolare che l'Anas, con rappresentanti nel consiglio d'amministrazione e nel collegio dei revisori Sitaf fin dall'84, solo nel '96 abbia chiesto conto della conduzione di lavori per 2629 miliardi. Misteri del Frejus.

Piogge [illegible] freddo

Tre ciclisti [illegible] [illegible]

Quindici gradi alle quattro e mezzo di pomeriggio, tredici in meno del giorno prima: così il golfino - a due giorni da Ferragosto - rispunta in città. Il brusco calo della temperatura, dovuto a [illegible] violen[illegible] temporale mattutino e ad [illegible] perturbazione che [illegible] durata per tutto il giorno. L'inatteso freddo ha sorpreso tre ciclisti che stavano pedalando sulla strada sterrata che da Fenestrelle porta a Sestriere: [illegible] al punto da non potersi quasi più muovere sono stati soccorsi per tempo, anche se uno di loro ha riportato un principio di assideramento.

Nell'Eporediese, al confine con il Vercellese, si è abbattuta una grandinata. Turisti in fuga anche dalle vallate, dove le precipitazioni, piuttosto intense, sono iniziate ieri mattina.

E le previsioni? Anche se domani l'aria dovrebbe [illegible] fredda e il cielo nuvoloso, [illegible] schiarita dovrebbe arrivare [illegible] domenica [illegible]

Successo dell'iniziativa «Avranno vent'anni nel 2006». Perone: la Regione ci aiuti

Giochi, piccoli volontari crescono

Le adesioni a quota 5 mila

Emanuela Minucci

Neppure l'esodo [illegible] agosto riesce a frenare il successo riscosso dall'iniziativa «Avranno [illegible] anni nel 2006». All'appello, lanciato dall'assessorato alla Cultura una settimana dopo la conquista [illegible] Giochi Invernali, rispondono ogni giorno centinaia di giovani. L'obiettivo è reclutare un esercito di [illegible] mila piccoli volontari disposti a trasformarsi - in cambio di nessuno stipendio, ma un settennale programma di formazione - nei [illegible] della propria città. Una città che nei giorni delle Olimpiadi sarà presa d'assalto da migliaia di turisti.

E proprio mentre ieri, la giunta comunale, individuava la [illegible] che [illegible] occuperà dell'organizzazione [illegible] domande ricevute sinora (è bene ribadirlo: non si tratterà di selezione, ma di un riordino ragionato) in via San Francesco da Paola si toccava quota [illegible] mila. «E' [illegible] bel traguardo, considerando soprattutto che siamo in estate - ha commentato ieri l'assessore alla Cultura Ugo Perone - ma adesso cominciamo a dover fare i conti [illegible] tutto questo entusiasmo. O meglio con i problemi che questo comporta».

Aggiunge: «Il Comune da solo [illegible] ce la farà [illegible] arginare questo fiume in piena, ecco perchè abbiamo già contattato la Provincia che si è detta interessata al progetto e presto [illegible] parleremo anche con i responsabili della Regione».

Ma torniamo ai questionari che stanno letteralmente invadendo la segreteria dell'assessorato alla Cultura. Sopra quel foglio, domande di routine: studi finora svolti, lingue conosciute, sport praticati. «Queste risposte - spiega ancora Perone - saranno catalogate in modo tale per cui se ci serve un ragazzo che sa l'inglese e [illegible] pure [illegible] [illegible] troviamo subito».

A settembre il Comune [illegible] tatterà le varie organizzazioni sportive e culturali della città (per esempio [illegible] «Centre Culturel» ha già garantito [illegible] sua collaborazione) per ottenere il più vasto appoggio possibile in questo senso.

Sempre a settembre l'assessorato si farà vivo con coloro che hanno già scritto per [illegible] loro che [illegible] dovranno fare [illegible] seguito. [illegible] [illegible] la fine del [illegible] dovremo produrre il manifesto delle opportunità, vale dire la raccolta delle iniziative offerte» dice l'assessore Perone.

Ma il pezzo forte è previsto a novembre, quando verrà organizzata una grande festa per i primi [illegible] mila giovani arruolati nell'esercito dei volontari dell'Olimpiade. Durante questo maxi-incontro i giovani potranno avere un'idea precisa dei corsi che cominceranno a seguire per entrare poi nel circuito delle attività cittadine.

Lo stesso discorso vale per i [illegible] che sono stati reclutati dagli altri Comuni montani interessati dall'arrivo dei Giochi (Sestriere, Sauze d'Oulx, Bardonecchia, San Sicario, Pragelato, Beaulard, Pinerolo): anche qui ci sarà bisogno di collaborazione fra gli [illegible] culturali e sportivi per riuscire a organizzare la [illegible] di giovani allettati dall'idea di trasformarsi in ciceroni della propria città.

Questi ragazzi lavoreranno anche per le manifestazioni che precederanno l'evento. E in cambio - [illegible] [illegible] in Comune - [illegible]nno una formazione culturale di alto livello, [illegible] anche la carta «Pass 15» che darà loro diritto a entrare gratuitamente in tutti i musei torinesi [illegible] alle mostre organizzate dall'amministrazione. [illegible] [illegible] i 30 mila piccoli volontari saranno gli ambasciatori [illegible] città, autentici esperti [illegible] accoglienza che in più [illegible] l'atout di essere torinesi e quindi conoscere benissimo il prodotto che promuoveranno.

PRIVACY

Permessi Ztl anonimi

I permessi per [illegible] nelle [illegible] a traffico limitato dovranno diventare anonimi, [illegible] stabilito in questi giorni dal Garante per la privacy, Stefano Rodotà, intervenuto sull'argomento in seguito ad una serie di segnalazioni giunte da cittadini costretti ad esporre i propri dati anagrafici sul parabrezza. A Torino il problema si pone soprattutto per i 2000 disabili che sul contrassegno vedono riportati il proprio nome e cognome. Mentre per quanto riguarda gli altri permessi Ztl, al massimo ci sono scritti o il nome della ditta o l'indirizzo dell'utente. «[illegible] tempo fa chiedemmo al Garante come comportarci in merito - ha spiegato ieri l'assessore ai Trasporti Franco Corsico - ma finora non avevamo ottenuto risposta. Ora ci riattiveremo per capirne di più [illegible] luce [illegible] questa nuova [illegible] soprattutto per quanto riguarda i [illegible] permessi per disabili».



Seul, 19 giugno '99: Samaranch annuncia la vittoria di Torino 2006

Bilancio incendi

[illegible]

Emergenza incendi? Per il Piemonte, [illegible] tranquilla. Sarà per la conformazione del territorio, sarà per l'attività [illegible] prevenzione del settore anti-incendi, ma i boschi piemontesi godono di ottima salute. Ad affermarlo è il presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo. D'accordo con l'assessore all'Economia Montana Roberto Vaglio, Ghigo ne attribuisce il [illegible]rito ai 2700 volontari impegnati negli interventi diretti: «Un lavoro eccellente supportato dalla Regione con mezzi e risorse. Poco tempo fa, abbiamo fornito all'associazione [illegible] tute e 2500 dispositivi di protezione individuale. Da settembre inizieremo i corsi per l'impiego [illegible] questi dispositivi». E annuncia che, [illegible] la fine dell'estate, partiranno anche alcuni seminari [illegible] emergenza sanitaria realizzati in collaborazione con il servizio 118. Il tutto approderà nelle aule dell'Università di Torino dove si sta studiando un piano per l'intervento nelle zone di interfaccia urbano-rurale, quelle in cui gli incendi oltre a distruggere il territorio mettono a repentaglio i cittadini.

Secondo i dati del coordinamento regionale del Corpo Forestale dello Stato, dall'inizio dell'anno si [illegible] verificati in Piemonte 357 incendi. Di questi: 149 a Torino, [illegible] a Vercelli, 41 a Novara, 34 a Cuneo, 12 ad Asti, [illegible] ad Alessandria, 45 a Biella, [illegible] nel Verbano-Cusio-Ossola.

[illegible]

■ [illegible] I funerali di Pasquale Cavaliere, annunciati per domani a Ciriè, si svolgeranno invece lunedì, sempre alle 15,30. Lo [illegible] della data è principalmente dovuto a problemi nel trasferimento [illegible] salma dall'Argentina, iniziato ieri.

■ [illegible] [illegible] Monsignor Severino Poletto, [illegible] arcivescovo di Torino, si insedierà ufficialmente il 5 settembre prossimo [illegible] [illegible] cerimonia nel Duomo di Torino, [illegible] 16. Mons. Poletto, che ha guidato la diocesi di Asti, saluterà autorità e fedeli astigiani il [illegible] agosto, [illegible] un incontro in cattedrale alle 16,30 e nella sala capitolare alle 17,50. Incontrerà tutto il clero astigiano il 1 settembre, alle 10,30, nel santuario Porta Paradisi di Asti, e i giovani sabato 4 settembre, alle 20,30, al Colle Don Bosco.

■ [illegible] E' stato rinnovato l'accordo [illegible] la Regione Piemonte e la Sardegna in sostegno dei bambini talassemici: il Piemonte invia dalle 16 alle 20 mila unità di globuli [illegible] ogni anno, coprendo il cinquanta per cento delle carenze dei centri trasfusionali dell'isola. [illegible] quest'anno è coinvolta nel progetto, [illegible] [illegible] avanti dal 1981, anche la Valle d'Aosta.

■ CONTROLLO FUNGHI. Dal 16 al 30 agosto gli ispettori micologi dell'Asl TO 1 effettueranno gratuitamente, al mercato ortofrutticolo di [illegible] Giordano Bruno 181, l'esame [illegible] commestibilità dei funghi raccolti dai privati. Dopo il 30 gli ispettori applicheranno le tariffe stabilite dalla Giunta Regionale. Il Centro micologico [illegible] aperto [illegible] pubblico lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 9,30 alle 11,30.

■ [illegible] A ferragosto pasta e [illegible] per i poveri della città: è un'iniziativa [illegible] coordinamento [illegible]ionale di Alleanza nazionale. A partire dalle 11,30 di domenica 15 agosto, in piazza Vittorio Veneto, saranno distribuiti viveri ai disoccupati e agli anziani.

■ ALLOGGI. Il gruppo consiliare «Il centro» ha chiesto a Raffaele Costa, Presidente della Commissione controllo di gestione, di verificare i motivi, e le eventuali responsabilità, dei ritardi nella consegna degli alloggi comunali. Ultimati da tempo, parte di questi è stata occupata abusivamente.

■ [illegible]. Una nuova legge regionale garantisce finanziamenti per promuovere lo sviluppo e la riqualificazione dell'offerta turistica. L'iniziativa sosterrà imprese alberghiere, ristoranti, agriturismi, società di servizi per il tempo libero e quelle che gestiscono impianti di risalita.

■ [illegible]. Il Partito popolare sollecita, a nove mesi dalle elezioni regionali, le varie componenti di centro a dotarsi di una struttura decisionale unitaria. Dovrebbe comprendere anche i Democratici e sviluppare le indicazioni programmatiche segnalate direttamente dalle [illegible] economiche e sociali della regione.

■ [illegible]bblicità televisiva per difendere gli spot elettorali: è l'iniziativa di Cristiano Bussola, capogruppo di Forza Italia alla Provincia di Alessandria e consigliere comunale azzurro a Torino, contro il disegno di legge sulla par condicio. Gli spot saranno registrati nei prossimi giorni e verranno trasmessi a settembre dalle emittenti private Telecity e Primantenna.

I due nel giugno del 1998 massacrarono a colpi di martello l'ex compagno di lei

Omicidio Lorello, processo agli amanti

Fissata l'udienza in corte d'assise il 19 gennaio
Entrambi rischiano di essere condannati a vita



Giovanni Lorello, ucciso dall'ex amante e dal compagno di lei

La vittima prestò soldi a tassi d'usura all'uomo che poi sarebbe diventato il suo carnefice

Massacrato a colpi di martello e abbandonato seminudo riverso sul pavimento del [illegible] del suo alloggio al piano rialzato di via Piossasco 10. Così è stato trovato la mattina del 20 giugno '98, Giovanni Lorello, 54 anni, un passato non troppo limpido, un'attività da usuraio (così ha accertato l'accusa) che gli rende piuttosto bene. Ad ucciderlo sono stati la sua ex amante Gaetana D'Acci, 38 anni, e il nuovo amore di lei, l'uomo che [illegible] sostituito la vittima nel cuore della donna, Giovanni Cognetti, 43 anni, idraulico. I due sono stati rinviati a giudizio per omicidio premeditato e saranno processati in assise il 19 gennaio prossimo. In aula non dovrebbero esserci grosse sorprese. L'inchiesta del pm Andrea Padalino ha chiarito i misteri iniziali della storia. La donna ha confessato che progettò il delitto assieme al nuovo amante. Il Cognetti ha resistito fino all'udienza preliminare poi ha finito col fare alcune ammissioni, cercando solo di allontanare quell'aggravante della premeditazione che potrebbe portare i due amanti (assistiti dagli avvocati Romano Console e Michela Malerba) all'ergastolo. I famigliari della vittima si sono costituiti parte civile: la madre con l'avvocato Tom Servetto e la sorella con [illegible] Campagna.

Giovanni Lorello, invalido, costretto su una sedia a rotelle, aveva conosciuto la D'Acci nel '94. All'inizio lei, sposata e con quattro figli, lo assiste, poi il rapporto muta, nasce l'affetto. [illegible] il menage non è mai troppo [illegible] Finchè qualche tempo dopo, [illegible] primavera '98 si inserisce Giovanni Cognetti. Idraulico, 43 anni, conosce da tempo il Lorello, forse si è rivolto all'invalido per un prestito. Ora incontra sempre più spesso con la D'Acci. E tra i due nasce l'amore. E col nuovo amore diventano più complicati i rapporti con l'invalido.

E si [illegible] alla mattina del delitto. La [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] corso Molise, dove abita, in via Piossasco 10. E il taxista ricorda bene quella corsa, alle 7,30 del mattino: «Nessun dubbio che fosse lei. La ricordo bene. Una volta ha preteso di utilizzare i buoni-taxi gratuiti di un conoscente invalido». Poco dopo arriva l'amico Cognetti. Ha in tasca il martello. I due salgono al piano rialzato. Giovanni Lorello non può sospettare nulla. Mentre parla con la D'Acci, l'idraulico gli arriva alle spalle e lo colpisce alla nuca. E continua a [illegible] anche quando l'invalido cade trascinando nella caduta la sedia a rotelle. I due razziano nell'alloggio un telefono cellulare, alcuni assegni lasciati in garanzia da clienti all'invalido. In tutto una quarantina di milioni. E poi si impossessano di una carta Bancomat e prelevano un paio di milioni. Ma l'obiettivo secondo l'accusa, è sostituire l'invalido nella sua attività. L'inchiesta, con qualche difficoltà all'inizio, imbrocca la pista giusta quando gli inquirenti scoprono una serie di telefonate strane tra i due amanti. E poi ci [illegible] i prelevamenti subito dopo la morte di Lorello. Crolla per prima la donna davanti al pm Padalino e ammette che il delitto è stato progettato: «Una decina di giorni prima, lui mi ha detto [illegible] [illegible] tranquilla che tutto si [illegible] sistemato». Poi l'uomo all'udienza preliminare ammette: «No, niente premeditazione. Sono arrivato in via Piossasco e ho trovato Lorello che litigava con la D'Acci. Mi sono spaventato e l'ho aggredito».

Agli arresti domiciliari, perde il beneficio

Evade dalla comunità per le vacanze in Puglia

Non ha resistito al richiamo della sua terra. [illegible] così con l'arrivo delle ferie estive, anche Giuseppe Paradiso, 34 anni, di Cerignola, in provincia di [illegible], detenuto agli [illegible] domiciliari a Saluzzo, ha deciso di tornare nella sua Puglia. Un attacco di nostalgia [illegible] gli è costata cara. Perché quel viaggio al Sud si chiama evasione per il codice penale. E Giuseppe Paradiso ne dovrà rispondere davanti [illegible] giudice [illegible] se fosse scappato dal carcere delle Vallette. E per di più quel suo gesto, quella sua corsa in Puglia, gli costerà anche la revoca del beneficio che gli [illegible] [illegible] [illegible].

Non [illegible] sa quando il giovane ha deciso [illegible] allontanarsi dalla comunità terapeutica per tossicodipendenti dove [illegible] ospite. Dal «Cenacolo», così si chiama la struttura molto nota nel [illegible]luzzese, non trapela nulla. «Non possiamo dare informazioni [illegible] giovani che [illegible] stati destinati alla nostra c[illegible]nità». Giuseppe Paradiso è stato arrestato nella primavera [illegible] per una storia [illegible] droga non ancora [illegible] chiarita del tutto. Si è [illegible] sulle spalle un'accusa di detenzione a fini di spaccio [illegible] [illegible] stupefacenti. Ma ha sempre negato [illegible] aver [illegible] parte alla vendita [illegible] droga. Non è stato creduto [illegible] è finito in cella. Poi ha presentato istanza per beneficiare degli arresti domiciliari. Gli sono stati [illegible]si. E' stato un po' complicato trovare un posto libero in una comunità terapeutica. Poi è [illegible] accolto al «Cenacolo» di Saluzzo, gestito da suor Elvira. All'inizio il giovane ha seguito con scrupolo il programma di rieducazione. Tutto è filato liscio [illegible] qualche tempo, poi il giovane ha incominciato a mostrare segni di insofferenza. La rigida disciplina interna, l'impossibilità di incontrare gli amici lo hanno [illegible] in crisi. E nei giorni scorsi ha deciso di scappare, di tornare in Puglia. [illegible] gli è andata bene. La sua fuga è [illegible] subito scoperta e segnalata. I carabinieri lo hanno sorpreso mentre passeggiava tranquillo, tra i turisti in vacanza a Rodi Garganico.

Clienti delusi, tabaccai sul piede di guerra: il servizio c'è, [illegible] solo sulla [illegible]

Se anche il francobollo è in ferie

Quasi introvabile quello della posta prioritaria

[illegible] chiamano «prioritari»: ma spesso sono gli ultimi ad arrivare. I francobolli nati per assicurare il servizio veloce sono in realtà lentissimi: se non altro, a entrare nelle tabaccherie della città, che dovrebbero poi smerciarli ai clienti. A Torino quattro tabaccai su dieci recitano litanie tipo «non li abbiamo», «ho rinunciato a chiederli», «ci hanno [illegible] tre settimane a darmeli».

Risultato: i cittadini di intere zone della città [illegible] senza l'agognato doppio marchio, 1200 lire più etichetta blu. Le loro buste viaggiano col solito, non proprio rapidissimo francobollo da 800. Parenti, amici e colleghi aspettano.

Aspetta anche la Fit, la federazione [illegible] tabaccai, [illegible] [illegible] [illegible]tare un'azione di protesta contro le Poste. «Spesso - dice il segretario Franco Giovannini - c'è un'evidente disparità tra centro e periferia. Chi ha il negozio dalle parti di via Alfieri, dove c'è la Posta centrale, [illegible] li [illegible] quasi sempre. [illegible] altri, che si riforniscono nelle succursali, a[illegible]

Alle Poste [illegible] le risposte non hanno tempi «prioritari». «Se, dobbiamo esaminare la questione». «E' vero, un problema c'è». «Richiami domani, parlerò coi dirigenti». Per sondare la questione, meglio un giro per le tabaccherie cittadine. Scorazzando tra le diverse [illegible]ne.

In centro, come sempre, stanno meglio. «Abbiamo i francobolli perché li andiamo a prendere direttamente in via Alfieri», [illegible] Roberto Aprile, negozio in piazza Statuto. [illegible] in [illegible] Garibaldi, tabaccheria Balorie: «Quando finiscono ci riforniamo in un'ora». Se invece ci si allontana, le attese si moltiplicano. Diventano giorni. Settimane. Anche mesi. Daniela Abriola, negozio in [illegible] Regina: «Per avere i francobolli prioritari ho dovuto tribolare». Che vuol dire tribolare? «Ne volevo mille, alle Poste avevano il francobollo da 1200 ma non l'etichetta blu. [illegible] aspettato una settimana, poi ho rinunciato». E il cliente? «Voleva i francobolli per un ufficio, ha preso quelli normali da 800». Tutti e due ci hanno rimesso.

Come Vianella Augusti, viale Falchera, che però sfoggia pazienza zen: «Mi rifornisco qui, alla Posta di zona. Per i prioritari m'hanno detto "ripassi a settembre". E io aspetto». Mario Piccoli, tabaccheria in corso Unione Sovietica, invece no: «Macché aspettare e aspettare: da tre settimane la posta non me li dà. Ora non li chiedo più». Soluzione a cui è arrivato anche Giovanni Fiora, Borgo Dora: «Quando mi diranno di sì, tornerò a chiederli». Perché il cliente avrà sempre ragione, ma anche il tabaccaio ha le sue.

OFFERTE DEI LETTORI A SPECCHIO DEI TEMPI

Offerte dei lettori alla Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi, Onlus* (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale):

FONDO DI SOLIDARIETA'

E aiuti agli anziani soli:

4-12 agosto: B.G. 2.000.000; R.P. 1.800.000; in ricordo di Clara 500.000; in ricordo [illegible] Clara 500.000; condomini [illegible] via Servais 60 in memoria di Vittorio Gianola (per il Sermig) 300.000; in onore e ringraziamento dei miei [illegible] 300.000; Alessandro Verna 100.000; i colleghi di Flora in ricordo del papà 50.000; Maria D. 50.000; P.M. 10.000.

LA RICERCA SUL [illegible]

I fondi [illegible] devoluti all'Istituto per la ricerca e la [illegible] [illegible] cancro di Candiolo e al Comitato piemontese Gigi Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie.

4 agosto: Carmen, Beppe, Piero e famiglie in ricordo di Attilio 300.000; in memoria di Nello Astegiano 100.000; in ricordo di Beppe Vigna 100.000; in memoria di Oreste Ferrero, Nino, Virginia ed Enrico 50.000; in memoria di Oreste Ferrero, Angela e Mario 50.000.

5 agosto: Z.L. 500.000; i condomini in memoria di Antonino Di Giuseppe 350.000; la società sportiva Lingotto in memoria del socio Piero Bonalanza 100.000; in ricordo di Gianni Lovisari 50.000; B.D. 50.000.

[illegible] agosto: in memoria di Paola Costamagna 500.000; Silvana e Daniela Palazzi in memoria di Teresina 50.000.

10-12 agosto: in ricordo di Elena: Bianca, Antonietta, Giuliano e Dario 300.000; i fratelli in memoria [illegible] Giorgio Corio 250.000; Maschio 200.000; in memoria di Giuseppe Abrate 200.000; in memoria di Giuseppe Geografo 180.000; ricordando Quinto Crivello 50.000; P.L. 50.000.

UN AIUTO AL KOSOVO

A sottoscrizione chiusa, per le popolazioni che tanto hanno sofferto abbiamo ancora ricevuto: Gera 400.000.

Come si può versare

I versamenti per *Specchio dei tempi* si possono fare agli sportelli de *La Stampa*, via Roma 80, [illegible] lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; sabato escluso) e via Marenco 32 (14,30-17,30; [illegible] escluso; orari estivi validi fino a settembre).

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Venerdì 13 Agosto 1999

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.09

Annunciato per il 26 uno sciopero al geriatrico. Il sindacato: «Non si risolvono i problemi»

Beauregard senza infermieri?

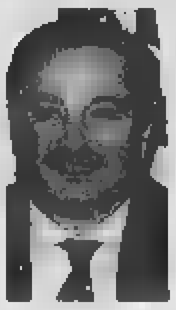
Chiedono un potenziamento di organico

AOSTA

Rischio paralisi, il 26 agosto, per la [illegible] A dell'Unità operativa di geriatria, a causa di uno sciopero [illegible] due [illegible] a fine turno del personale infermieristico. Lo ha indetto la Fist-Cisl, «conseguenza del perdurare del disinteressamento nella soluzione dei problemi».

«Abbiamo illustrato, [illegible] lettera al commissario Pietro Bosso e al primario Luigi Roveyaz, la situazione penalizzante in cui si dibatte il personale», dice Adriano Vivoli, segretario generale della Fist-Cisl.

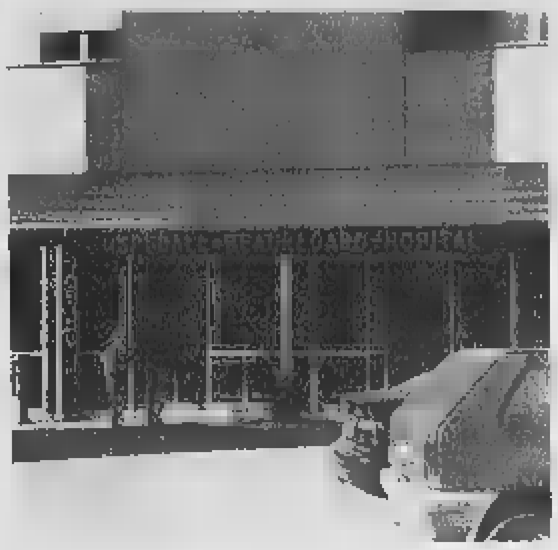
La carenza di organico, il continuo ricorso allo straordinario, [illegible] difficoltà per l'organizzazione delle ferie dei dipendenti sono problemi che devono esse[illegible] affrontati con iniziative adeguate. In particolare, la Fist-Cisl riafferma il dovere dell'Azienda sanitaria di «provvedere alla determinazione delle piante organiche, carenti [illegible] anni». L'aumento dei carichi [illegible] lavoro e la conseguente impossibilità di recuperare con i dovuti riposi compensativi «incidono - ribadisce Vivoli - sulla qualità del servizio».



Giancarlo Barucco segretario regionale della Cisl. A destra l'ospedale Beauregard

Questa [illegible] dal lavoro potrebbe essere revocata, stando alle parole del responsabile di categoria, se dall'incontro fissato il 17 agosto con il direttore dell'Azienda sanitaria [illegible] primario dell'Unità [illegible] geriatria emergeranno elementi concreti. «La [illegible] disponibilità dimostrata dai lavoratori deve [illegible] premiata», ribadisce il sindacato.

«Ritengo - commenta Giancarlo Barucco, segretario regionale della Cisl - sia opportuna una revisione globale della politica socio-sanitaria della Valle. Sarà molto importante l'incontro, a settembre, tra le organizzazioni sindacali e l'assessore regionale alla Sanità per definire la qualità del servizio sanitario locale. L'applicazione parziale dei contenuti del Piano socio-sanitario regionale ha impedito la [illegible] di soluzioni per [illegible] potenziamento dell'organico ospedaliero e il miglioramento dell'offerta alla [illegible] età». [s. l.]



«Manca personale»

I Centri traumatologici rischiano la chiusura

AOSTA

I centri traumatologici di Courmayeur, La Thuile e Pila potrebbero non entrare in funzione nella prossima stagione invernale. Lo rivela Riccardo Zimara, responsabile dell'Unità budgettaria di Traumatologia territoriale. «L'unità operativa prevede [illegible] organico [illegible] medici, 6 infermieri e una segretaria, ma alla fine - dice Zimara - [illegible] rimasto solo io. L'apertura estiva del centro [illegible] Courmayeur è stata resa possibile da una convenzione con l'ex primario della Traumatologia territoriale e dall'appoggio dell'Unità operativa di Traumatologia dell'ospedale. Ma [illegible] convenzione con il personale medico dell'ospedale di Aosta o di altre sedi, da quest'autunno, diventerà più difficile a causa degli effetti del decreto Bindi».

«Gli ospedalieri che svolgono attività extramuraria - spiega il direttore generale dell'Unità sanitaria locale, Pietro [illegible] - non possono usufruire di convenzioni [illegible] al momento non risultano esistere associazioni di liberi professionisti ortopedici. Tuttavia ci stiamo attivando per assicurare anche quest'anno l'apertura dei centri traumatologici. In realtà il "Piano sociosanitario" prevederebbe altre tre sedi, a Gressoney, ad Ayas e a Cervinia, ma per quest'anno la loro attivazione non è possibile». [c. m.]

Tre alpinisti inglesi

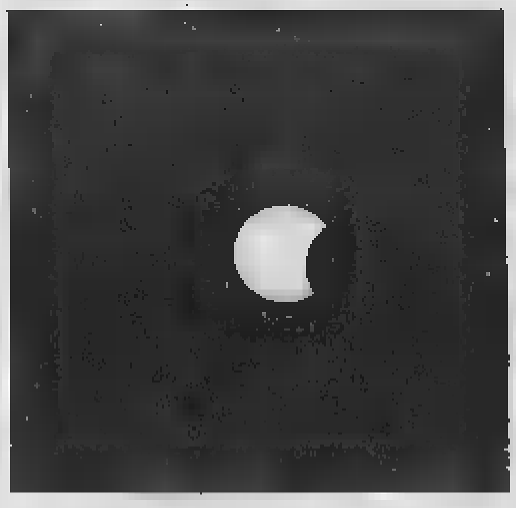
Bloccati dalla neve sul Bianco

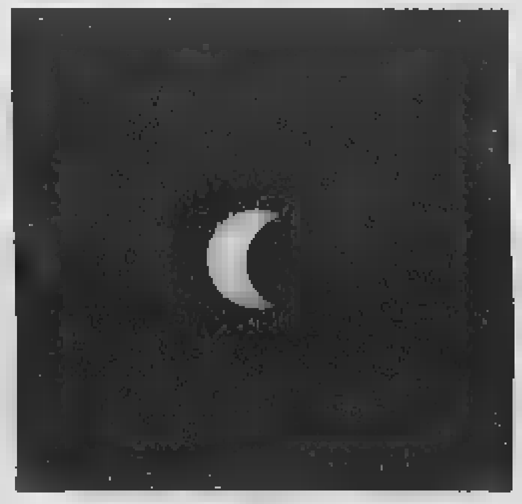
COURMAYEUR. Tre alpinisti inglesi sono stati bloccati ieri pomeriggio dal maltempo sull'Aiguille Noire de Peutérey, nel massiccio del Monte Bianco. Una fitta nevicata ha impedito loro di proseguire e sono rimasti «intrappolati» tra due punte della cresta Sud, la «Bich» e la «Ottoz», a 3500 metri di quota.

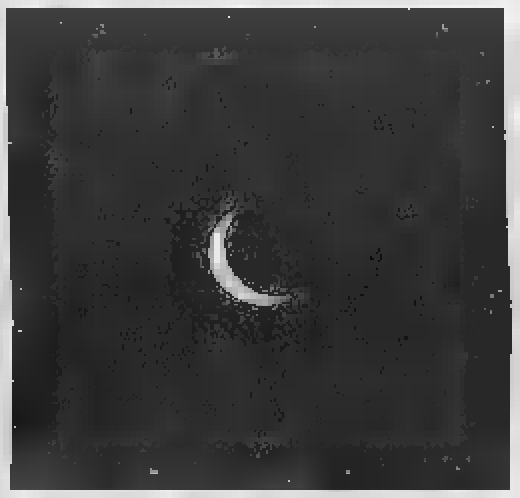
Uno di loro ha telefonato con il cellulare a un amico in Inghilterra, il quale ha avvertito la Protezione civile di Saint-Christophe. Dalla sala comando gli uomini del [illegible] hanno telefonato all'inglese per rendersi conto della situazione. «Stiamo bene - ha detto l'alpinista - ma non possiamo più muoverci, troppa neve».

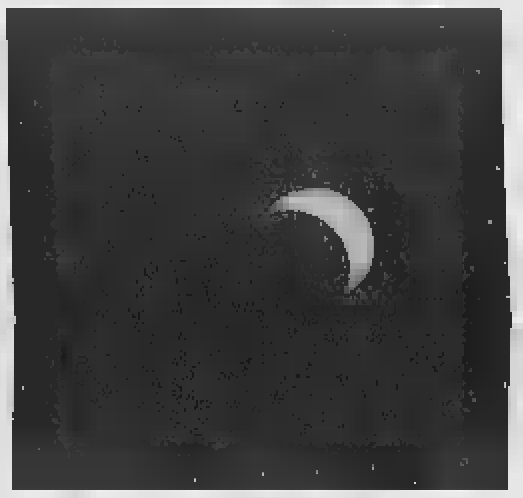
E' stato così organizzata un'operazione di [illegible] l'elicottero di stanza ad Entrèves. Un primo tentativo è fallito per una nube che ha inghiottito la Noire. Poi la decisione di rimandare a oggi.

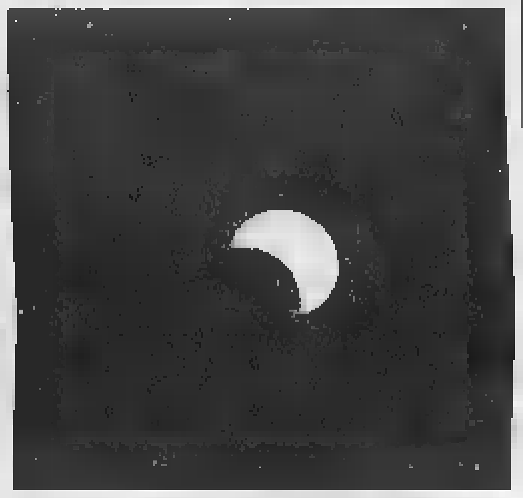
LE FASI DELL'ECLISSE FOTOGRAFATE DA OZEIN











Abbagliati dal «Sole nero»

Problemi per un turista e tre aostani

Sandra Lucchini

AOSTA

Non sono bastate le raccomandazioni di medici, astronomi e appassionati di fenomeni celesti sulla necessità di osservare l'eclisse con la massima cautela. Il «Sole [illegible] ieri ha fatto anche in Valle quattro «vitti[illegible] dell'imprudenza.

Un turista romagnolo e tre aostani hanno dovuto ricorrere alle cure dei sanitari per problemi alla retina. Soltanto [illegible] caso è di una certa gravità. Il fascino [illegible] disco solare nascosto dalla Luna ha tradito il turista che, pur [illegible] possesso di occhiali speciali, ha scrutato lo spettacolo per dieci minuti consecutivi, un tempo che gli è costato un «foro retinico». I sintomi di un accentuato appannamento visivo, accompagnato da bruciore, sono comparsi un paio di ore dopo la visione. Quando il sole è tornato a splendere, l'uomo si è reso conto di non vedere più come prima; anzi, il campo visivo si [illegible] notevolmente accorciato.

«In teoria - dice l'oculista Massimo Martorina, dell'Unità operativa dell'ospedale regionale - si [illegible] di [illegible] lesione permanente. Non si può escludere, però, nei casi più fortunati, un miglioramento con [illegible] passare del tempo. La prima visita ha dato un riscontro preoccupante, con una diminuzione [illegible] "visus" [illegible] decimi». All'incauto turista è stato prescritto un collirio antinfiammatorio e null'altro, considerato il grave «fototraumatismo».

Diagnosi più [illegible]sa per gli aostani, fra cui due donne poco più che trentenni, che si [illegible] lasciati [illegible] assistere all'ultima eclisse [illegible] millennio in maniera sconsiderata. Hanno riportato una lieve lesione retinica, con la conseguenza [illegible] una piccola macchia che non altera però la capacità visiva. «La macchia potrebbe regredire con il tempo - spiega il medico -, ma rimarranno comunque fastidio[illegible] residui».

Il desiderio [illegible] «fermare» nella mente un avvenimento che si ripeterà soltanto nel 2081 ha spinto i tre residenti ad incollare gli occhi al cielo, protetti con occhiali da saldatore, due/tre minuti senza interruzione, sufficienti a causare l'ustione retinica. Per queste tre persone potrebbe profilarsi una visione offuscata. La loro visuale è paragonabile ad una lente di occhiale «disegnata» nella parte centrale, in maniera più o [illegible] intensa. In particolare le due donne, già aff[illegible] da una leggera miopia, potrebbero accusare un abbassamento della vista.

«Il problema è stato sottovalutato - commenta l'oculista dell'ospedale aostano - anche se i casi analoghi accaduti in altre città sono stati molto più numerosi».



Un gruppo di bambini mentre osserva l'eclisse con gli occhiali speciali

Eclisse vietata ai bambini

Lamentele in un centro estivo a Chevrot

GRESSAN

Attesa spasmodica del «Sole nero» e milioni di italiani col naso all'insù per l'ultima eclisse del millennio. Eppure, in un centro estivo a Chevrot, circa cinquanta bambini non hanno potuto godere del breve spettacolo che offriva in quel momento il cielo, perché tenuti al sicuro nelle aule di una [illegible] elementare. Ma i diretti interessati [illegible]n hanno gradito il trattamento speciale loro riservato, così come i loro genitori. «Hanno costretto i nostri bambini a rimanere all'interno delle aule - afferma un genitore - impedendo così che potessero [illegible]ssistere all'eclis[illegible] [illegible] pensare che avevamo dato loro anche gli occhialini per proteggersi dagli effetti dei [illegible] solari». Di parere opposto Cristina [illegible]onami, presidente della cooperativa «Noi e gli altri» che organizza i centri estivi. «In accordo con l'assess[illegible] alla Pubblica Istruzione - spiega la Monami - abbiamo chiesto agli animatori del centro di impedire che i ragazzi uscissero fuori dalle aule durante l'eclissi, per evitare il rischio di incidenti con conseguenze gravi per la vista dei ragazzi. Sono contenta di aver preso una simile decisione - prosegue la Monami - meglio le proteste [illegible] alcuni genitori, che bimbi [illegible] problemi alla vista». [g. f.]

La giunta regionale ha stanziato 146 milioni per i Paesi in via di sviluppo

[illegible] aiuto degli sherpa in Nepal

Stanziamenti anche per Nicaragua e Africa

AOSTA

Centoquarantasei milioni per aiutare i Paesi in via di sviluppo. E' la cifra stanziata dalla giunta regionale per favorire alcune iniziative in nazioni che hanno difficoltà a investire fondi per scopi sociali. La congregazione aostana delle suore di San Giuseppe riceverà 50 milioni da destinare alla costruzione di una [illegible] accoglienza definita «Casa speranza» nella città di Campina in Romania. La sezione valdostana dell'associazione Italia-Nicaragua riceverà 24 milioni per un sostegno [illegible] popolazioni nicaraguensi colpite dall'uragano Mitch e 4 milioni per avviare un progetto di educazione prescolare per bambini e bambine di Managua, che per sopravvivere [illegible] costretti a lavorare nella discarica di Acahualinca.

Il missionario padre Bothaz avrà 20 milioni per portare avanti il progetto di alfabetizzazione in tutte le scuole elementari del Madagascar, [illegible] la realizzazione del quarto volu[illegible] delle serie «Lovako». Venti milioni andranno per il «progetto Ev-K2 Cnr» e serviranno a istituire due corsi, uno nel perio[illegible] primaverile e [illegible] in quello autunnale, di addestramento per salvataggio [illegible] montagna nel Nepal.

La Caritas Diocesana avrà 10 milioni per agevolare la costruzione di una officina meccanica per la manutenzione dei mezzi agricoli a Ngueniene in Senegal e altri 10 milioni per la costruzione di infrastrutture edilili e elettriche per realizzare l'impianto di riscaldamento elettrico nel centro di accoglienza dei profughi del Kossovo a Scutari, città del Nord dell'Albania. L'Irrsae dalla Valle d'Aosta riceverà 4 milioni per un progetto di educazione interculturale nelle scuole regionali e gli «Ami[illegible] Casa del Sacro Cuore» avranno 4 milioni da destinare all'ampliamento di refettorio e cucina dell'orfanotrofio di Citluk [illegible] Bosnia. Intanto la giunta ha fatto il bilancio dell'intervento valdostano nella «Missione Arcobaleno» in Albania durante la guerra dei Balcani. La realizzazione del «Villaggio Valle d'Aosta» a Valona è costata 756 milioni. [a. c.]



Un'immagine di una spedizione ai piedi dell'Everest con l'aiuto degli sherpa. L'attraversamento di un grande crepaccio

Della «San Grato»

[illegible] per operatori di [illegible]

AOSTA. Due anni di corso di f[illegible] professionale per diventare operatori di comunità terapeutiche. E' il progetto realizzato dalla Cooperativa San Grato, coordinatrice della Comunità per il recupero dei tossicodipendenti «Desaymonet», a Talapé, in collaborazione con l'assessorato regionale alla Sanità.

«La carenza di figure professionale nel settore - commenta Leonardo Tamone, volontario della cooperativa - ha suggerito l'avvio di questo programma didattico, la cui prima parte si svolgerà da settembre a fine anno, mentre nei primi 4/5 mesi del 2000 concluderemo il ciclo di studio».

Le materie inserite nel programma comprendono la strategie e le tecniche comunicative; gli aspetti normativi e le problematiche legali [illegible] all'attività della Comunità. I frequentatori del corso, tenuto da un gruppo di esperti di Torino (ne è responsabile lo psichiatra Enri[illegible] Borla), apprenderanno anche gli aspetti psico-sessuali della tossicodipendenza e la pratica dell'educatore, idoneo ad instaurare con gli ospiti un rapporto costruttivo. Il biennio di studio comprenderà i capitoli riservati all'infettivologia e alle norme igienico-sanitarie e la rete territoriale di intervento per i tossicodipendenti. Nel collegio docenti, psicologi, educatori, pedagogisti, una [illegible] sessuologa e un avvocato. [s. l.]

[illegible]OTIZIE DALLA [illegible]

[illegible]

Incendio negli uffici della concessionaria Ford

I vigili del fuoco di Aosta sono intervenuti, ieri dalle 3,30 alle 6, per [illegible] incendio divampato negli uffici di «Aostauto», concessionaria Ford in regione Amérique. Sembra che le fiamme si siano sprigionate da una scatola di derivazione. Hanno distrutto una fotocopiatrice, un computer e la controsoffittatura.

[illegible]

Tenta di rivendere oro rubato, denunciato

Daniele Mancuso, 25 anni, di Aosta, [illegible] denunciato per ricettazione dagli agenti della squadra mobile. Il giovane, secondo la polizia, ha tentato di vendere a un gioielliere di Aosta un medaglione d'oro che era stato rubato una settimana prima in un alloggio del capoluogo regionale.

[illegible]

[illegible] a oggi la manifestazione [illegible] «roller»

[illegible] svolge oggi a[illegible] 17,30 nella piazza del mercato di Plan des Lizzes, a Dolonne, la manifestazione internazionale di «Roller blade». L'appuntamento era programma ieri, ma è stato rinviato a causa del maltempo.

[illegible]

Altri tre atleti sponsorizzati dalla Regione

La giunta regionale ha deliberato la sponsorizzazione, a fini promozionali, di altri tre atleti valdostani di livello internazionale. A ottenere l'aiuto finanziario saranno la mezzofondista olimpica Roberta Brunet, il nuotatore dell'estremo Nicola Brischigiaro e lo «skyrunner» Ettore Champrétavy.

SARRE

Concorso fotografico indetto [illegible]

La biblioteca comunale organizza il concorso fotografico «Sarre: l'uomo, il paesaggio, i monumenti». Le opere dovranno essere consegnate entro le 17 del 29 ottobre 1999 in biblioteca o inviate al seguente indirizzo: Biblioteca comunale di Sarre, f[illegible] T[illegible]ret, 20-11010 Sarre. Sono previste due sezioni, «bianco e [illegible]» e «colore», e verranno premiati i primi tre classificati in entrambe [illegible] sezioni.

[illegible]

La variante al Piano regolatore

Il Consiglio comunale ha adottato una variante non sostanziale al Piano regolatore. [illegible] atti relativi sono depositati nella segreteria del Comune fino al 28 agosto [illegible] Entro tale [illegible] chi fosse interessato potrà presentare osservazioni scritte.

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	36	22	14	76
	96	65	60	[illegible]	54
CAGLIARI	84	57	43	46	74
	80	57	52	52	51
[illegible]	4	61	86	33	78
	110	90	87	51	50
GENOVA	38	51	7	8	32
	95	76	64	57	48
MILANO	[illegible]	20	53	5	[illegible]
	92	81	67	51	48
NAPOLI	23	64	35	2	16
	107	96	86	63	60
[illegible]	[illegible]	[illegible]	61	24	82
	[illegible]	76	58	24	52
ROMA	54	89	65	17	44
	81	64	56	52	49
[illegible]	[illegible]	44	17	55	78
	[illegible]	50	44	42	[illegible]
[illegible]	63	78	44	90	5
	[illegible]	80	[illegible]	51	[illegible]

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 2 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

2-43	2-85	[illegible]	2-62	2-50
2-33	2-3	2-39	2-35	2-87
2-38	2-72	2-19	2-53	2-88
2-23	[illegible]	[illegible]	2-47	2-31
2-81	2-75	2-80	2-58	2-73
2-1	2-30	[illegible]	2-63	2-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 67 (5); Cagliari 27 (2); Firenze 87 (3); Genova 29 (3); Milano 5 (3); Napoli 83 (4); Palermo 60 (3); Roma 12 (1); Torino 89 (1); Venezia 70 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

16-14	16-42	16-56	23-15	23-3
16-9	16-55	16-12	23-42	23-1
16-74	16-20	16-84	23-54	[illegible]
16-50	16-51	16-3	23-8	23-49
16-18	16-52	23-50	23-51	23-2
[illegible]	16-19	23-61	23-52	23-4
16-88	16-30	[illegible]	[illegible]	23-76
16-2	[illegible]	[illegible]	[illegible]	23-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-3-13	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-43
13-73-83	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 84 - 81 - 37 - 71 - 8 - 13; 1 - 11 - 29 - 34 - 51 - 87
2 combinazioni

L. 5600 — 37 - 54 - 57 - 33 - 21 - 68 - 77
7 combinazioni

Giocate sistemistiche [illegible]

L. [illegible] — basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 33 - 12 - 76
224 combinazioni — varianti = 81- 55 - 48 - 69 - 74 - 5 - 86 - 75

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana [illegible] via Visso 27, Candelo.

In occasione del «Festival celtique» che si svolgerà ad Aosta il 20, 21 e 22 di questo mese

Vet[illegible] da «vestire» in stile celtico

Commercianti giudicati da una giuria e dal pubblico



Un'immagine di una passata edizione del «Festival celtique» in piazza Chanoux

Alberto Baschiera

AOSTA

I commercianti della città sono invitati in occasione della terza edizione del «Festival celtique» che si terrà nei giorni 20,21 e 22 agosto, ad allestire la propria vetrina in «stile celtico». Per rispettare il tema del festival potranno essere utilizzati oggetti che richiamino la realtà e il folklore irlandese, scozzese, gallese, bretone [illegible] le tradizioni valdostane.

Le vetrine potranno, dunque, essere allestite con prodotti tipici regionali, «draps» di Valgrisenche o «tartan» scozzesi, manifesti e manufatti celtici (spade, scudi, bottiglie e lattine di birra, statuine di gnomi, libri [illegible].).

Tutti i [illegible] che volessero partecipare sono invitati a segnalare subito la loro disponibilità, telefonando o faxando i propri dati (nome del negozio, titolare, indirizzo e numero di telefono) a Keltia Editrice: tel. 0165-364040; fax 0165-33377.

Il pubblico potrà dare la sua preferenza [illegible]la migliore vetrina, scrivendo il nome del negozio prescelto su di una scheda di voto da imbucare negli appositi «box verdi» presenti negli stands del Festival Celtique in piazza Ch[illegible].

Il voto del pubblico concorrerà a formare metà del punteggio totale mentre l'altra metà verrà attribuita da una commissione giudicante.

Domenica 22 agosto, alle 21,30, prima dell'ultimo concerto, saranno resi noti i nomi dei vincitori.

[illegible] primo classificato verrà assegnato un soggiorno di [illegible] settimana in Tunisia per due persone (Partenza l'11 di ottobre). Al secondo andrà [illegible] premio a sorpresa, mentre il terzo vincerà [illegible] selezione di libri per un valore di 200 mila lire.

La commissione sarà composta da un rappresentante della Ascom, uno della Associazione Commercianti Salassi, uno della Valair, uno del Comune di Aosta, uno dell'Amministrazione regionale e uno della Keltia editrice.

LETTERE [illegible]

La professionalità degli addetti [illegible] 118

L'efficienza nascosta del «118» (emergenza sanitaria dell'ospedale di Aosta), è giusto che venga allo scoperto. Non p[illegible]so che ringraziare, a nome mio e di chi ha occasionalmente per due volte nel giro di poche settimane avuto bisogno di urgente soccorso, gli addetti di questo servizio per la tempestività, professionalità, umanità e spirito di abnegazione che esprimono con l'azione verso le persone che hanno estremo bisogno del loro intervento.

Ho visto salire questi «maratoneti» cinque piani di scale equipaggiati con pesanti apparecchiature, poi ancora con il fiatone [illegible] gola chinarsi sulla persona in pericolo [illegible] vita per propinarle le prime cure mediche.

Un esempio questo che fa onore ai medici, ai volontari e a tutta l'équipe dell'Emergenza sanitaria, che con la loro dedizione spontanea riescono a salvare molte vite, come nel caso suesposto. Grazie ancora.

Giuseppe Ferruccio Bodria
Aosta

Come riconoscere chi è onesto?

L'altra sera in una via del centro, un giovane mi si è rivolto con una domanda insolita: «Scusi, lei è onesto?»

Divertito sono risalito fino alla Laura di «tanto gentile e tanto onesta pare» per capire lo spirito dell'interrogazione.

In conclusione non ho risposto e il giovine se ne è andato contrariato.

Aveva forse torto costui di informarsi sulla moralità altrui?

Certo che [illegible] perché è difficile oggi comprendere per esempio lo status di chi è rinviato a giudizio per frode fiscale e falso [illegible] bilancio, ma che continua imperterrito a ricoprire incarichi di amministratore pubblico, di rappresentante di categoria, di orientamento politico.

Qualcosa stride: l'onestà [illegible] è più un requisito essenziale. La speranza è che costoro trovino in fondo alla saccoccia un briciolo di amor proprio che li spinga a dare le dimissioni e sparire dalla circolazione.

Lettera firmata
Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Papone*, in via De [illegible].

Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 6: *Nus* (entro 15 [illegible] chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 7: *Antey-Saint-André*

Distr. 8-9: *Châtillon*

Distr. 10: *Champoluc*

Distr. 11-12-13: *Hône*

Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

La Pro Loco di Sarre ricorda [illegible] stima e affetto il compianto amico

Umberto Toso

– Sarre, 12 agosto 1999.

STASERA AL CINEMA

[illegible] (0165) 262220 **Fino a [illegible]** Ore 21,30 Lire 12.000

GRAND PARADISO (0165) 749373 **Matrix.** Ore 17; 20, 22 Lire 10.000

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307463. **La gabbianella e il gatto.** Ore 17. **La vita è bella.** Ore 20, 22. Lire [illegible]

MONTE BIANCO: Tel. (01[illegible]) 841205. **La gabbianella e il gatto.** [illegible] 17. **Patch Adams.** Ore 20, 22 [illegible]

[illegible] **L'uomo che** [illegible]

[illegible]: Tel. (0335) 52.58.555. **Salvate il soldato Ryan.** (arena, 21,30); **L'uomo che [illegible] ai cavalli.** (palatenda, 21). **La gabbianella e il gatto.** (auditorium, 20,30); **Il giocatore.** (auditorium, 22,30)

ARCICINEMA: Tel. (0125) 425084 **Chiuso.**

GIACOSA: Tel (0125) [illegible] Ore 20; 22. Lire 10.000

POLITEAMA: Tel (0125) 641.571. **Chiuso per ferie.**

[illegible] Tel (0041) 277.221.774. **Coup [illegible] foudre a Notting Hill.** Ore 20,30

CASINO: Tel (0041) 277.221.774. [illegible]. Ore 20,30

TV [illegible]

Raitre
14; 19,35; 22,45 **T3 Valle d'Aosta**
19,55 **Speciale mille e un'Italia**

France 2
13; 20, 1,30 **Journal**
13,50 **Maigret**, film tv
15,15 **Commissaire Lea Sommer**
16,30 **Flic de mon coeur**, [illegible]
17,15 **La vie [illegible]**
17,40 **Kung-fu, la légende continue**
18,30 **Hartley coeurs à vif**, série
19,15 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,20 **Qui est qui?**, jeu

Television Suisse Romande
12,30 **Tj-flash**
12,40 **Dossiers: Diaporus**
13,30 **Demain à la une**
14,20 **Odyssées**
15,15 **Chicago Hope: la vie à tout prix**
16,00 **Le renard**, série
17,05 **Nom de code: Tkr**, série
17,50 **L'immortelle**, série
18,50 **Toute la télé**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Dossiers justice**
20,40 **Maitre Da Costa**, film tv
22,20 **Psychose**, film
0,55 **Pacific Beach**, série

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Fino a Ferragosto

[illegible] per affiancare la polizia stradale

[illegible]. La direzione dell'Anas di Aosta ha deciso, in questi giorni di grande intensità di traffico, di istituire delle squadre con suo personale per il servizio di «polizia stradale», da affiancare alle forze dell'ordine già operative. Il [illegible] tipo di intervento sarà attivato fino al giorno di Ferragosto, a partire da oggi.

Sarà garantita la copertura dei seguenti tratti: Statale 27 del Gran San Bernardo, intero tronco, da Aosta al confine di Stato al Colle; Statale 26 di fondovalle, da Pont-Saint-Martin [illegible] confine [illegible] Stato al Colle del Piccolo San Bernardo e statale 26 Dir da Pré-Saint-Didier a Courmayeur, zona Traforo. Le squadre impiegate, a rotazione, saranno quattro:, la A con Piero a Marco Jorioz, la B con Walter Blanchod ed Ezio Marquis, la C con Mario Savin e Alessandro Culaz e la D con Silvano Blanchod e Nicola Scarano. [b. bas.]

Pont-St-Martin, approvata dal Consiglio la variante al Piano regolatore

Via libera alle aree edificabili

La minoranza critica: «Viabilità rischiosa»

Daniela Giachino

Stop alle aree industriali, nuovi parcheggi nella zona della stazione e dell'autostrada, nuove aree edificabili nella zona di via Circonvallazione, nessuna possibilità di toccare [illegible] centro storico.

Lo ha deciso, approvando (con le critiche della minoranza) la variante 11 che revisiona il piano regolatore del 1978, [illegible] Consiglio comunale [illegible] Pont-St-Martin, mercoledì sera. Il documento è stato illustrato dall'assessore Guido Yeuillaz. Per quanto riguarda la viabilità sono previsti parcheggi [illegible] zona della [illegible] per un eventuale rafforzamento dei trasporti su rotaia e in prossimità del casello autostradale; per rallentare [illegible] traffico verranno costruite rotonde «alla francese». La via Chanoux sarà riqualificata con [illegible] rinnovo della pavimenta[illegible] dei marciapiedi [illegible] dell'illuminazione.

Tra i giardini pubblici e [illegible] Baraing sarà creato un viale ciclabile grazie a un ponte di legno che attraverserà il torrente Lys. La minoranza ha presentato un documento sulla proposta di variante, illustrato da Ferruccio Mannini: «L'iter di redazione, cominciato con un incarico del 1987, è stato molto lungo. E la scelta di non informatizzare il piano regolatore è un'occasione persa. L'automazione dava efficienza e trasparenza, perché le certificazioni richieste dai cittadini avrebbero potuto essere prodotte in tempo reale e le informazioni sarebbero state predefinite in modo chiaro e univoco». Mannini [illegible] poi sottolineato come la variante proposta si limiti «ad aggiustamenti di [illegible] contenuto prospettico, [illegible] più [illegible]rale sul ruolo futuro del Comune in rapporto ai paesi limitrofi. Era più logico ridurre le [illegible] edificabili in termini di estensione e individuare zone in cui fosse ammessa la costruzione di edifici con quattro piani anziché i tre previsti». Sul tema viabilità, ha aggiunto: «Gli accessi alla statale [illegible] pericolosi, non [illegible] presa [illegible]eno in considerazione la possibilità di ovviare a ciò collegando tra loro le strade comunali esistenti. E secondo noi, manca[illegible] almeno due nuove strade: la prima in grado di collegare la zona della stazione [illegible] l'area industriale realizzando un terzo ponte sul torrente Lys e la seconda che colleghi la parte terminale di via Baron Vallaise con via Repubblica. E poi c'è carenza piste ciclabili».



Via Chanoux a Pont-St-Martin, ch[illegible] sarà rifatta dalla pavimentazione alle luci

Un'associazione formata da residenti e villeggianti

Le idee degli Amici d'Ayas dedicate alla cultura locale

L'Associazione Amici d'Ayas [illegible] presenta. E lo fa a un anno dalla sua fondazione, presentando la serie di iniziative già avviate e i programmi per gli [illegible] prossimi. Questa sera alle 21, sulla piazza davanti all'Apt di Champoluc saranno spiegati gli scopi e le idee di questo gruppo, nato per iniziativa di sei persone e oggi formato da circa [illegible] soci, residenti [illegible] villeggianti della Val d'Ayas.

«Siamo "giovani" e, anche grazie a questa serata, speriamo di aumentare di numero», spiega Paolo Vitelli, presidente dell'Associazione Amici d'Ayas, torinese, la cui famiglia è stata la prima, alla fine del 1800, a villeggiare nella vallata. «Il nostro scopo è mantenere il patrimonio culturale locale - spiega -. In questo primo anno [illegible] attività ci siamo occupati del recupero di cappellette [illegible] affreschi anche non religiosi. I lavori sono stati svolti dalla società Gallarini-Banollo di Nus, che ci è stata indicata dalla Sovrintendenza. Una pri[illegible] parte di lavori ha riguardato affreschi [illegible] Crest, Mascognaz, Antagnod e Champoluc. In autunno ci occuperemo della cappella [illegible] Magneaz, che risale [illegible] 1200: ver[illegible] ristrutturata con l'aiuto di artigiani locali, quindi saranno recuperati gli affreschi [illegible] pregio che contiene».



La piazza [illegible] Champoluc

Altra iniziati[illegible] dell'Associazione [illegible] stata la «sponsorizzazione» [illegible] una ricer[illegible] svolta dal Politecnico di Milano sulla viabilità a Champoluc. «Il traffico è un problema - dice Vitelli -. Cinque p[illegible] (uno è nostro socio) e 12 studenti del Politecnico hanno svolto una ricerca durata 15 mesi. I risulta[illegible] [illegible] le possibili soluzioni [illegible] state consegnate al Comune che potrà prendere spunto per futuri provvedimenti. Vorrei precisare che noi [illegible] vogliamo assolutamente sostituirci all'amministrazione locale. Intendiamo piuttosto rappresentare uno [illegible]molo per progetti di respiro culturale, oppure fare piccoli interventi in settori che esulano dai compiti dell'ente pubblico».

Durante l'incontro di questa sera [illegible] sarà anche la premiazio[illegible] del concorso balconi fioriti, riproposto questa estate dall'Associazione Amici d'Ayas. Per il futuro, l'Associazione ha in programma altre due iniziative. «Vogliamo recuperare i sentieri della zona che vanno scomparendo e stampare [illegible] libriccino che spieghi la loro antica funzione - aggiunge Paolo Vitelli -. Inoltre lanceremo un concorso per premiare il miglior restauro di rascard. Il recupero deve seguire le tecniche tradizionali, suggerite da un manualetto che descrive le modalità di costruzione e i materiali da usare. Speriamo [illegible] l'iniziativa serva a evitare scempi e a stimolare l'attenzione verso il patrimonio culturale della vallata».

Come fare per aderire all'Associazione Amici d'Ayas? «Bisogna versare un milione come "buono d'ingresso" - risponde il presidente -, più 300 mila lire per l'iscrizione annuale. La [illegible] è un'attività [illegible] volontariato, che prevede anche il contributo lavorativo [illegible] noi [illegible]. Va detto che l'impiego del nostro piccolo capitale può essere valorizzato anche dai finanziamenti previsti dall'amministrazione regionale».

A Saint-Jean sono [illegible] invitati a un'esposizione, [illegible] è stato impedito loro di vendere i prodotti

Gressoney, «guerra» tra gli artigiani e l'Apt

Gli scultori si sono spostati a La Trinité e ora chiedono i danni



Il sindaco Aurelio Welf

E' finita con [illegible] richiesta di risarcimento danni la polemica di sabato a Gressoney-Saint Jean, divampata nell'ambito della manifestazione «Artigiani al lavoro» organizzata dall'Apt.

Un gruppo di artigiani aveva ricevuto l'invito a partecipare al mercatino di sabato e domenica. Dopo qualche ora, i commercianti del paese hanno detto loro che potevano esporre ma [illegible] vendere. «E allora [illegible] siamo venuti a fare quassù?» hanno protestato gli artisti. Per calmare gli animi è intervenuto il vicesindaco Ettore Tousco, che spiega: «Tutto è nato da [illegible] malinteso, da un invito che [illegible] chiariva l'impossibilità di vendere. Il mercatino avrebbe dovuto inserirsi nella 3ª Esposizione di prodotti tipici ed artigianato organizzato come "Alp Festival", che non prevede [illegible] vendita. Alle 20 mi è stato segnalato che venivano venduti alcuni prodotti. [illegible] così dovuto [illegible] anche per non creare malumore tra i commercianti, e non ho fatto altro che applicare il regolamento comunale che prevede la possibilità di vendere solo nell'area del mercato e non nel centro storico. Gli artigiani mi hanno fatto leggere un decreto legge che autorizza la vendita ai produttori che lavorano sul posto, ma il problema [illegible] l'occupazione del suolo pubblico in un'area in cui non [illegible] possibile derogare». E' arrivato il compromesso: sabato sera esposizione a St-Jean, domenica vendita a La Trinité. Il sindaco di La Trinité, Aurelio Welf, che [illegible] ospitato gli artigiani, dice. «Non ho avuto alcun problema, ritengo fondamentale offrire ai turisti [illegible] possibilità di vedere cose diverse, come posso[illegible] essere gli artigiani al lavoro». [illegible] il malinteso ha fatto comunque infuriare gli espositori, che hanno chiesto all'Apt un rimborso per il mancato guadagno, mentre i commercianti raccolgono firme contro la stessa Apt, accusa[illegible] di aver invitato «incautamente» gli artigiani. (d. g.)

APPUNTAMENTI

Questi gli appuntamenti [illegible] oggi in Valle.

Antey-St-André: alle 21, nel palatenda, serata danzante con la discoteca «Planet Music». **Ayas**: ad Antagnod, alle 10, nel palatenda, appuntamento con «Indiani al mercato»; alle 16 è in programma «Troviamoci al palatenda». A Champoluc alle 17,30, nella piazzetta Apt, Gabriella [illegible]hio presenta la sua ultima ricerca «La presenza Walser ad Ayas» (in [illegible] di maltempo al palazzetto); alle 21, nella piazzetta Apt, serata dell'Associazione «Amici di Ayas» dal titolo «Cosa stiamo facendo e cosa possiamo fare assieme a voi» (in caso di maltempo al palazzetto).

Cervinia: alle 21, all'hotel Sertorelli, conferenza del vescovo di Aosta, Giuseppe Anfossi, dal titolo «I problemi della famiglia, oggi»; alle 21, nel palatenda, spettacolo di magia con Silvan. **Challand-St-Anselme**: alle 21, in chiesa, esibizione del coro «Neuventse». **Challand-St-Victor**: [illegible] 20, [illegible] Villa, 9ª edizione [illegible] fiera «Arti [illegible] mestieri». Serata di musica [illegible] Silvano Schirato e il gruppo «Folk Music Manners».

Chamois: alle 16 animazione per bambini. **Champorcher**: alle 21,15, in chiesa, musica da camera con «I solisti di Milano»; a Chardonney, dalle 20,30, torneo di ping pong doppio. **Cogne**: alle 19,30, nella vecchia Cogne, è in programma la «Veillà», rievocazione della vita [illegible] tradizioni locali. **Courmayeur**: al «Jardin de l'Ange», alle 17, il «Teatro del Nard» presenta lo spettacolo «I [illegible] capelli d'oro del diavolo». **Emarèse**: comincia oggi, e [illegible] conclude lunedì, la «Fehta de San Roc». In programma, alle 21, serata musicale con una discoteca mobile. **Etroubles**: alle 21, nel palatenda di L'Ila, concerto del gruppo rock «Steel Drama». **Gaby**: alle 21, nella [illegible] mostre, l'[illegible] Giuseppe Moretti reciterà e canterà Dacia Maraini.

Gressoney-St-Jean: alle 21,30, nel piazzale Weissmatten, proiezione del film «Z la formica». **Issime**: alle 21,15, al Musikhaus, fasi finali del torneo di pinacola. **La Magdeleine**: appuntamento alle 14 all'ufficio informazioni per una passeggiata. **La Thuile**: alle 18, in piazzetta del Planibel, il professor Giorgio Cosmacini presenta il libro «O La Thuile del mio [illegible]»; alle 21, alla Maison Debernard, conferenza [illegible] professoressa Maria Antonina Cavallaro dal titolo «Il valico del Piccolo San Bernardo in età Romana». **Oyace**: apertura della [illegible] festa della Fontina. **Rhêmes-Saint-Georges**: alle 16,30, nel campo sportivo di Voix, giochi naturalistici per ragazzi dai 7 ai 14 anni; alle 21, nel padiglione della Pro Loco di Voix, serata di diapositive [illegible] parchi, una [illegible]sa da maneggiare con cura». **Saint-Vincent**: gita turistica guidata a Valgrisenche, con appuntamento alle 14 in piazza Zerbion; [illegible] 16, nel salone delle Terme, è in programma [illegible] «Thé Musicale»; alle 21, in piaz[illegible] Cavalieri di Vittorio veneto, concerto dell'orchestra «Glodi Music».

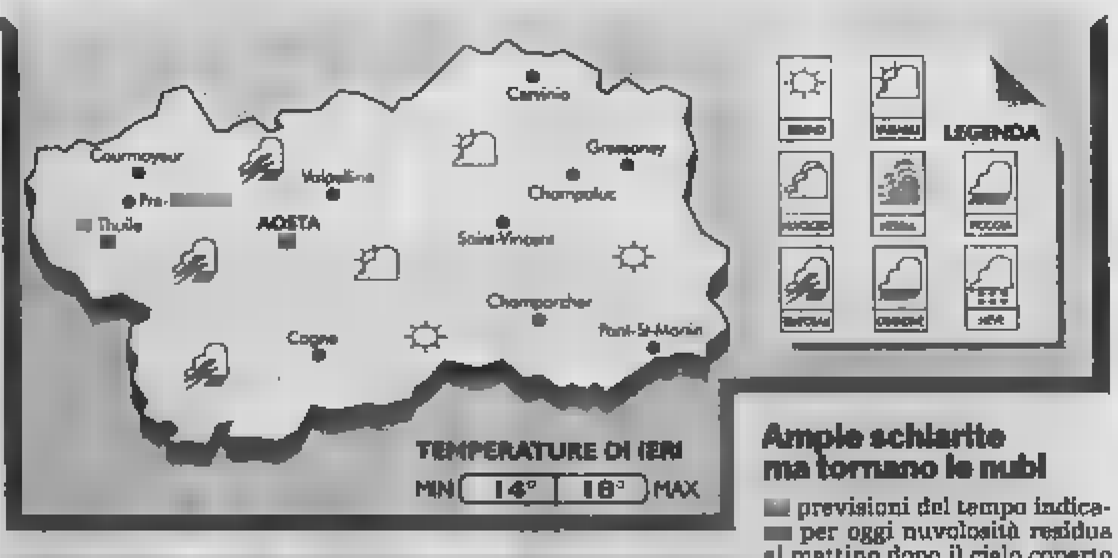
Torgnon: alle 21 spettacolo folkloristico con la «Gaie famille». **Valtournenche**: dalle 10 alle 20 è in programma nel centro storico il «Mercatino dell'artigianato valdostano»; alle 18,30, nella piazzetta Guide, Marco Ferrari presenta il libro «Il vuoto alle spalle».

Verrayes: dalle 20, a Voisinal, ci sarà [illegible] rievocazione delle antiche tradizioni. **Villeneuve**: alle 20,30, nel centro sportivo, gara sociale di palet e giochi tradizionali.



Il gruppo corale «Neuventse», diretto [illegible] Enrico Mosquet, si esibirà a Challand

IL TEMPO E DINTORNI





Ampie schiarite ma tornano le nubi

[illegible] previsioni del tempo indica[illegible] per oggi nuvolosità residua al mattino dopo il cielo coperto e la pioggia di ieri dovuta a una violenta pertubazione temporalesca che ha rapidamente [illegible]versato la regione. Dalle prime ore vi saranno ampie schiarite sulle valli laterali e nell'asse centrale con ancora addensamenti di una certa persistenza in montagna alle quote più elevate. Sopra i 1500 metri, [illegible] presenti venti moderati Sud-Occidentali. Le condizioni generali per il fine settimana di Ferragosto restano caratterizzate da instabilità. Oggi le temperature sono in rialzo dopo il brusco calo di ieri. L'umidità è prevista nelle medie stagionali.

IL 34° FESTIVAL D'ORGANO

Un quartetto d'archi a Sant'Orso propone le pagine sacre di Haydn

SESTO appuntamento, oggi alle 21,30 nella Collegiata di Sant'Orso, per il 34° Festival internazionale di concerti per organo. Il quartetto d'archi «Carmina» eseguirà musiche di Haydn dedicate alle ultime sette parole di Gesù Cristo in croce. Il [illegible] gregoriano «Choralschola di Basilea» alternerà i responsori della Settimana Santa. Il [illegible]to di [illegible] è [illegible] meditazione [illegible] passione, morte e resurrezione di Gesù. Sullo stesso filone anche l'appuntamento [illegible] lunedì alle 21,30, sempre a Sant'Orso, legato alla figura del musicista tedesco [illegible] Biber, autore di [illegible] dottrina musicale che fa riferimento alla filosofia dei Rosacruciani. I protagonisti saranno gli archi, le trombe antiche, i timpani e l'organo di «Ensemble Pian&Forte» con musiche [illegible] Biber, Haendel [illegible] Stanley. «I due appuntamenti esulano [illegible] repertorio prettamente organistico [illegible] Festival - dice Emanuela Lanier, [illegible] direttrice artistica - e vogliono coinvolgere oltre agli amanti della musica d'organo anche quelli della musica classica».

OPERETTA NELL'EX ANGE DI COURMAYEUR

«Da Vienna a Broadway», un viaggio nelle canzoni che hanno segnato la storia dei teatri newyorkesi

DA Vienna a Broadway» è il titolo del concerto di questa sera [illegible] Courmayeur (ore 21,30 ex Hotel Ange), [illegible] replica il 26 a Gressoney-Saint-Jean. Agli appassionati di operetta e canzoni americane, i nomi delle due città ricordano musiche e spettacoli di periodi più [illegible] meno lontani, ma senz'altro splendidi per [illegible] in scena, costumi, [illegible] interpreti. A riproporre queste musiche legate a brillanti operette danubiane [illegible] a spettacoli di celebri teatri newyorkesi, è un quartetto ingaggiato nell'ambito del «Festivalléa». Sul palco a Courmayeur [illegible] Gressoney saliranno artisti ben noti agli abitués dei teatri: il contralto Mirella Caponnetti, il tenore Salvatore Ragonese e i due musicisti che li accompagneranno, Mauro Maur alla tromba e Angiolina Sensale al pianoforte. Ricco il repertorio proposto in concerto: dai brani tratti dalle operette più classiche («Se [illegible] donne vo baciar», «Vienna, Vienna», «Toujours l'amour», «Tu che mi hai preso il cuor», «Fox trot delle gigolettes») a canzoni rese celebri da grandi artisti americani («Stranges in the night», «May Way»), o ispirate a famosi spettacoli («Memory» tratta da «Cats», [illegible] Dolly», «Moon River» da «Colazione da Tiffany», «So in love» tratta da «Kiss me Kate»). Il concerto ripercorre, attraverso le voci di due artisti di fama operettistica [illegible] le note [illegible] Lehar, Strauss e Porter, quella [illegible] europea che, approdata negli States, ha dato vita a show replicati ancora oggi, dopo decenni, nei [illegible] di Broadway.



Il contralto [illegible] Caponnetti

TANGO IN PIAZZA

S[illegible] cultura popolare e musica accattivante. E' il tango, protagonista questa [illegible] a Gressoney-La-Trinité. Alle 21, nella struttura allestita nel piazzale Dufour, verrà presentato lo spettacolo «World tango project», che proporrà il repertorio musicale del gruppo «Aires del Sur» guidato da Carlos Buschini. In aggiunta alla parte musicale, un gruppo [illegible] ballerini argentini proporrà le figure del tango e una serie di danze tradizionali argentine [illegible] «malambo», «zamba», «chacarera», «chamalè». Così [illegible]ica e danza si incontrano su un percorso immerso nella tradizione ma sempre proiettato in avanti.

Aosta, stasera concerto del trio Barbera-Ravaglia-Franciscone

L'insolito jazz tratto da Poe

Musiche ispirate da libri «noire» e film

MUSICISTI di stampo professionistico, ma con [illegible] gran voglia di suonare divertendosi. E' il ritratto del «Barbera-Ravaglia-Franciscone Trio» che si esibirà questa sera nel terzo concerto della manifestazione «We want jazz», in programma alle 20,30 al teatro romano di Aosta, [illegible] ingresso libero.

Il progetto che ha portato i [illegible] musicisti a riunirsi in un gruppo è una proposta originale che, pur collocandosi nell'ambi[illegible] del jazz (prevale infatti la parte improvvisata), risente di influenze diverse (folcloristiche, classico-contemporanee) [illegible] trasferisce in musica impressioni ed emozioni nate durante la visione di pellicole cinematografiche mute o attraverso la lettura [illegible] racconti e romanzi [illegible] quelli di Edgar Allan Poe.

Ne è nato così «Day Dreams», [illegible] cd da cui è tratto il repertorio proposto stasera dal trio; una serie [illegible] brani originali («La douleur», «Le silence», «Bereni[illegible]», «The Count», «Tammuriata nera») e un [illegible]ggio a due importanti autori del jazz quali Thelonius Monk e Duke Ellington («Epistrophy» e «Prelude to a kiss»).



Il trio Barbera-Ravaglia-Franciscone che si esibirà stasera [illegible] teatro romano

L'idea [illegible] «Day Dreams» è venuta a Beppe Barbera, pianista valdostano, che ha costituito il trio in verità piuttosto atipico nel panorama jazzistico: il suo pianoforte si è così unito ai clarinetti di Paolo Ravaglia e alla batteria di Paolo Franciscone.

Barbera, che si esibisce anche con altri gruppi lontano dalla Valle, collabora con musicisti professionisti in festival e rassegne di cui ha talvolta curato la direzione artistica e l'organizzazione.

Non [illegible] attivo solo in campo jazzistico, perché spesso assume [illegible] ruolo di pianista accompagnatore [illegible] molti cantanti. E di frequente è presente [illegible] suoi gruppi in rassegne di musica classica. In Valle d'Aosta, oltre a collaborare per trasmissioni Rai e per la «Saison Culturelle», ha diretto la rassegna «Aosta Jazz», poi trasformata in «We want jazz» proprio nell'edizione di quest'anno.

Franciscone e Ravaglia, i due musicisti che hanno partecipato al progetto «Day Dreams» e che si esibiranno sul palco stasera con Barbera, provengono anch'essi [illegible] esperienze e formazioni di tutto rispetto (concorsi e concerti a livello internazionale, collaborazioni con artisti di fama in campo jazzistico), ma condividono [illegible] Beppe Barbera il desiderio di [illegible] musica con nuove esperienze che passano anche attraverso cinema e letteratura.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Concerto dell'Orchestra della Repubblica [illegible]

Domenica, alle 21,30, l'orchestra sinfonica nazionale della Repubblica Moldova, accompagnata dal balletto nazionale dell'Ucraina, [illegible] un concerto al Jardin de l'Ange. Alla serata parteciperà anche il soprano [illegible] Galina Mushurova.

[illegible]

[illegible] per il [illegible] di [illegible]

Per la rassegna di teatro di strada, intitolata «Sensi unici: cinque farse del Medioevo», domani alle 18,30 in piazza Roncas [illegible] presentato lo spettacolo «Il venditore di unguenti profumati», tratto da una rappresentazione originaria del '300.

[illegible]

«Jacques Brel in me», [illegible] con [illegible] Casale

«Rossana Casale, questa sera alle 21,15, [illegible] piazza Umberto I, proporrà il concerto «Jacques Brel in me», [illegible] spettacolo sospeso [illegible] metà fra l'omaggio [illegible] Brel e l'amore per il jazz.

[illegible]

In [illegible] [illegible] favola [illegible] fratelli Grimm

Il Gran teatro dei Burattini, diretto da Gianvittorio Pellegrinesobi, sarà [illegible] scena domani alle 21 al palatenda [illegible] Antey. Verrà rappresentata la favola «I tre capelli d'oro [illegible] diavolo» dei Fratelli Grimm, con accompagnamento di musiche medioevali.

Arvier

[illegible] del fotografo Diego Cesare

Nella saletta espositiva vicino alla chiesa si p[illegible] visitare la mostra «Arvier: [illegible] regard différent» nella q[illegible] vengono proposte quaranta immagini a colori scattate dal fotografo Diego Cesare. L'esposizione [illegible] stata allestita dalla bibliotecaria Patrizia Morelli.

Cervinia

Incontro con Lidia Ravera

Oggi, alle 16, al cinema [illegible] Guides, ci sarà un incontro con la scrittrice Lidia Ravera che presenterà [illegible] libro «Maledetta gioventù» edito da Mondadori.

[illegible]

DEDICATA non solo alle celebrità del mondo del cinema, la serie «Couples légendaires du XX siècle» propo[illegible] domani su TSR 1 alle 11,40 la storia di *«Nicolas et Alexandra»*, due delle personalità politiche che hanno lasciato il segno nella nostra storia. La natura [illegible] invece protagonista [illegible] documentario *«Les pytons d'Australie»*, sempre domani su TSR 1 alle 17,45.

La Birmania [illegible] reportage proposto [illegible] TSR 1 domenica alle 12,05: *«Le Pays des Bouddhas d'or»* condurrà nei sacri siti di un Paese ricchissimo di templi. Una curiosa realizzazione, *«Il sont fous, ces Vaudois»*, porterà [illegible] spettatore nel pieno della Festa d[illegible] vignerons sul lago Lemano (alle 24 su Ter 1). La proposta [illegible] *Odyssées* di questa [illegible] è *«Saint-Etienne de Vienne-Cathédrale ou arche de Noé»*: il cineasta Georg Riha decide di filmare una [illegible] più belle cattedrali d'Europa, in stile romanico [illegible] gotico (su Ter 1 lunedì alle 14,30). Il cinema dell'impegno [illegible] della lotta per i diritti umani è in onda [illegible] France [illegible] martedì alle 22,30: *«La dernière marche»* («Dead man walking», 1995) di Tim Robbins, [illegible] Sean Penn [illegible] Susan Sarandon che [illegible] la storia di un [illegible] dannato a morte americano. Un reportage di Antoine de Maximy ci porta sulla Cordigliera delle Ande e sul lago Titicaca: è «Perou», in onda giovedì [illegible] France 2 alle 20,55.

L'atleta valdostano tra i protagonisti dell'Italia di hockey in line che si è qualificata per le finali dei Mondiali

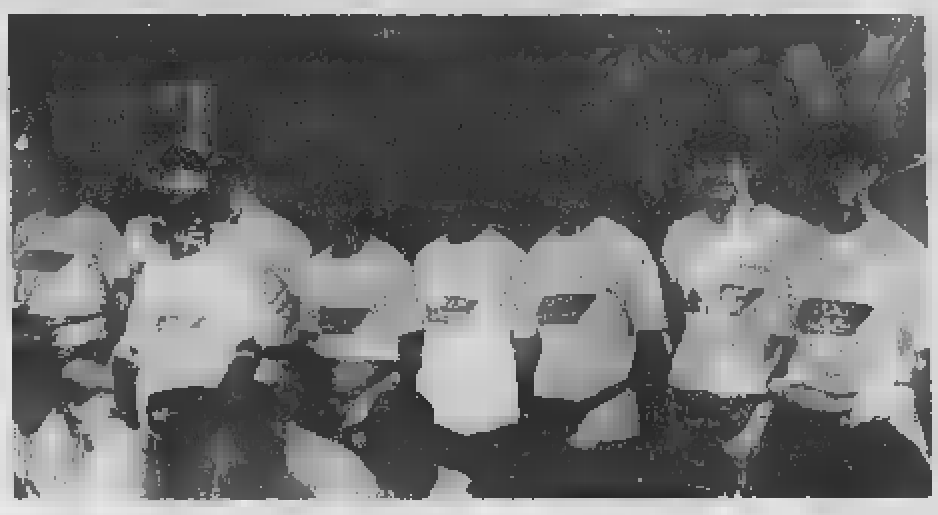
Scapinello fa grande la Nazionale

In squadra tanti ex dei Lions CourmAosta

Giorgio Macchiavello

AOSTA

La Nazionale italiana di hockey in line si è qualificata alla fase finale dei campionati mondiali, in programma in Florida [illegible] un anno. Tra i protagonisti [illegible] squadra azzurra che ha vinto il torneo di qualificazione europeo c'erano diverse vecchie conoscenze dei tifosi valdostani [illegible] hockey [illegible] ghiaccio. In prima [illegible] Marco Scapinello, [illegible] dei veterani del CourmAosta e attuale allenatore-giocatore dell'Hockey in line Valle d'Aosta. Nel roster azzurro c'erano anche Mar[illegible] Tremolaterra e Gianluca Tomasello, che nell'ultimo campionato di serie A di hockey su ghiaccio hanno giocato nei Lions CourmAosta. E ancora: la «gabbia» della Nazionale è stata difesa da Nicola Conforti, ad Aosta fino a due stagione fa, mentre risalendo alla «preistoria» del CourmAosta, tra gli attaccanti c'era Riki Tessari.



Una parte della squadra azzurra che si è qualificata [illegible] finali dei campionati mondiali di hockey in line. Sullo sfondo il pulman fornito alla Nazionale dal Casinò di Saint-Vincent

Altro fattore che ha contribuito a dare un tocco in più di rossonero alla squadra azzurra riguarda le sponsorizzazioni. Tra le aziende che hanno aiutato l'Italia in questa fase dei Mondiali c'è [illegible] Casinò [illegible] Saint-Vincent. La gestione straordinaria della [illegible] [illegible] gioco ha fornito il pullman per la trasferta della squadra a Kapfenberg, in Austria, sede del torneo di qualificazione, e parte del materiale tecnico.

L'Italia ha battuto l'Ungheria per 14-0 e la Jugoslavia per 32-0, mentre ha pareggiato con l'Austria 4-4, a qualificazione ormai aquisita. Azzurri e austriaci hanno concluso in classifica a pari merito, ma l'Italia si è piazzata prima per il maggior [illegible] di reti segnate. Scapinello è stato il terzo goleador (5 reti) e il migliore della classifica d[illegible]li assist. Oltre a Italia e Austria, [illegible] sono qualificati per Florida [illegible] Canada, Stati Uniti e Russia; altre tre squadre verranno selezionate nel torneo asiatico in programma a settembre.

Tornando agli sport del ghiaccio, per l'interessamento del consigliere federale valdostano Giorda[illegible] Vittone la pista di Aosta sarà [illegible] [illegible] ritiri della Nazionale A di hockey dal [illegible] al 10 settembre (ancora con l'appoggio del Casinò), mentre quella di pattinaggio artistico e danza si allenerà dal 4 all'8 settembre. Nello stesso mese, sempre ad Aosta, si terrà uno stage per allenatori. Il 6, infine, al Centro congressi dell'Hôtel Billia di Saint-Vincent la Federghiaccio presente[illegible] il campionato di hockey di serie A2 1999/2000. Grandi assenti i padroni di casa dei Lions CourmAo[illegible]



Marco Scapinello è stato il terzo «bomber» degli azzurri e il miglior rifinitore

CALCIO

Roberto Dujany è stato il preparatore atletico della squadra azzurra

Vice campioni europei Under 18 anche grazie ad un valdostano

Sigfrido Boneyton

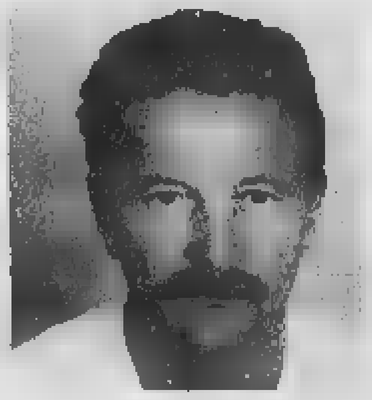
Il secondo posto conquistato dalla Nazionale italiana ai campionati europei di calcio Under 18 disputati in Svezia [illegible] merito anche [illegible] un valdostano. La preparazione atletica è stata curata da Roberto Dujany, diplomato Isef, di Châtillon. Dopo aver collaborato con Ciri, Ferro [illegible] Rampanti nello Châtillon/Saint-Vincent e nel Valle d'Aosta, Dujany è stato chiamato dalla Federazione per completare lo staff che comprendeva anche due medici [illegible] un fisioterapista.

«Quando "Rosario" Serino Rampanti [illegible]i ha detto della convocazione - spiega Dujany - ho provato [illegible] gioia incredibile. Ho vissuto un'esperienza stupenda. Ho potuto lavorare in modo impeccabile grazie alla perfetta organizzazione predisposta dai responsabili della Nazionale. Ai ragazzi scelti da Rampanti per la fase finale della competizione continentale ho preparato un programma di lavoro pre-ritiro da [illegible] dal 20 al 30 giugno. Dal 1° al 16 luglio c'è stato il raduno ad Anzio [illegible] poi la partenza per la Svezia. Dovendo giocare tre incontri in una settimana era importante curare sia la freschezza sia la resistenza per arrivare alle partite con un'adeguata potenza aerobica».

«L'idea base del mio lavoro - [illegible] Dujany - è [illegible] quella [illegible] riprodurre in allenamento i gesti che dovevano poi essere eseguiti in partita, con lo scopo di raggiungere due finalità: migliorare la condizione fisica [illegible] [illegible] la salute. La Nazio[illegible] ha segnato diversi gol nei finali di partita a testimonianza [illegible] validità della preparazione svolta. Per riuscire a qualificarsi professionalmente occorre uscire dalla Valle, seguendo corsi di specializzazione e partecipando al maggior numero possibile e di conferenze. Ho avuto l'opportunità di arrivare fino alla Nazionale e mi piacerebbe ripetere l'esperienza per accrescere [illegible] il mio bagaglio tecnico. [illegible]opo aver conseguito nel [illegible] il patentino che mi [illegible] [illegible] svolgere l'incarico di preparatore atletico a qualsiasi li[illegible]llo nazionale e internazionale, ho finalmente avuto l'occasione per arrivare a un traguardo prestigioso».

L'Italia, allenata da Serino Rampanti, l'ex tecnico del Valle d'Aosta, ha vinto [illegible] prima fase il girone che comprendeva anche Albania, Macedonia e Svizzera, per poi eliminare l'Olanda. In Svezia gli azzurri si so[illegible] [illegible]lificati per la finale superando per 2-0 la Georgia e l'Eire e chiudendo sul 3-3 la sfida con la Spagna. Nello scontro decisivo sono [illegible] superati dal Portogallo per 1-0.

«Purtroppo è mancata la ciliegina sulla torta - dice Rampanti -. Il bilancio è comunque positivo. Lo scoglio più duro da [illegible] [illegible] stato quello dell'Olanda. Nella finale i ragazzi non sono stati brillanti, soprattutto in attacco. Ho scelto Dujany come preparatore atletico perché ne avevo apprezzato le qualità quando ho allenato [illegible] Valle d'Aosta. Adesso seguirò le squadre azzurre dell'Under [illegible] e 16. Se ci sarà l'opportunità di poter ancora contare su un preparatore atletico, Dujany sarà in pole position».



Roberto Dujany, preparatore atletico



Il tecnico «Rosario» Serino Rampanti

PARACADUTISMO

Buona partecipazione ai corsi organizzati dalla Scuola regionale della specialità

In volo sulla città durante l'eclisse

La magia del lancio nel momento clou del fenomeno



Sono circa sessanta i partecipanti ai corsi di paracadutismo organizzati in Valle

SAINT-CHRISTOPHE

Il brivido di volteggiare liberi nel cielo, di saltare d[illegible] un aereo [illegible] 4000 metri di quota e scendere affidandosi solo [illegible] un ombrellone di seta multicolore. E' [illegible] paracadutismo. In questi giorni circa sessanta persone (valdostane, liguri, piemontesi, lombarde) [illegible] impegnate a scoprirne i segreti [illegible] corso organizzato all'aeroporto Corrado Gex [illegible] Scuola regionale di paracadutismo sportivo Valle d'Aosta.

Una settimana di emozioni, che [illegible] ogni mattina alle 9 e finiscono alle prime ombre della sera. Il tutto [illegible] una spesa limitata [illegible] costo del volo (35 mila lire), con la Scuola che fornisce tutta l'attrezzatura. «Il nostro obiettivo - dice Franco Chincheré, direttore della Scuola [illegible] capo istruttore con all'attivo oltre 2000 lanci - [illegible] di attirare sempre nuovi proseliti a uno sport che è possibile praticare senza partico[illegible] doti, salvo una discreta forma fisica, e a tutte le età».

Nello stage di questi giorni ci sono anche un aostano di 16 [illegible] e un aspirante paracadutista di [illegible]. Il corso s'inizia con la parte teorica. Il secondo stadio è il volo. «Magari prima - dice anco[illegible] Chincherò, che nel corso è coadiuvato dagli istruttori Francesco Ricci [illegible] Carlo Blanc Droz - si prova [illegible] un lancio in tandem con l'insegnante».

Mercoledì i partecipanti al corso, dice Chincheré, «hanno provato una emozione unica: si sono lanciati mentre c'era l'eclis[illegible]. Una decina di lanci, da quote intorno ai 4000 metri, [illegible]no sufficienti per diventare paracadutista. Il corso finirà il 15 agosto. A metà ottobre la Scuola chiuderà la stagione dei lanci con [illegible] ultimo stage. [a. c.]

LA STAMPA
estate
MARE

Merigo l'ubriacone, Mario il bagnino

Al casinò le maschere di Giorgio Panariello

Questa sera al Roof Garden si ride con le gags del «re» del trasformismo

SANREMO

Una maschera per tutti i gusti e le occasioni: Mario il bagnino; Merigo, l'ubriacone del paese; Lello Splendor, l'esagitato, il piccolo Simone. Sono i personaggi sperimentati e messi a fuoco da Giorgio Panariello con un travestimento più di carattere che di costume, nel corso delle sue molteplici apparizioni in tv. Panariello, questa sera, sarà la vedette al gran galà del Roof Garden del casinò. Una serata alternativa dopo i big della canzone che si sono alternati sulla passerella del «giardino d'estate» e in attesa del grande evento della stagione, domenica 22 agosto, con Gloria Gainor.

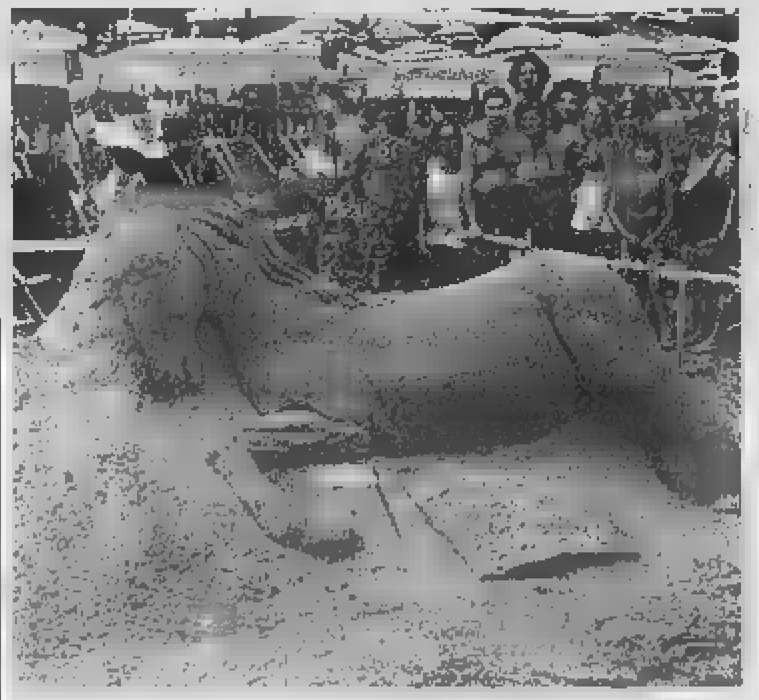
Panariello è una presenza costante nel mondo dello spettacolo italiano, con un indice di gradimento ed una riconoscibilità così alta che ne fanno uno dei maggiori beniamini del pubblico. In virtù della sua grande carica espressiva, l'artista riesce a passare con grande disinvoltura attraverso tutti i mezzi di comunicazione dello spettacolo, il teatro, la televisione e il cinema, riuscendo a manifestare in ogni contesto, il suo talento, grazie a quel trasformismo del quale è maestro impareggiabile. L'artista che ha raccolto [illegible] grazie allo straordinario successo di pubblico e di critica che ha ottenuto in teatro, durante le sue «incursioni» al Maurizio Costanzo show e anche al cinema, nel film Bagnomaria, di cui è stato interprete, regista e sceneggiatore.

La chiave del suo [illegible] è la caratterizzazione di persone comuni, colte al volo da un occhio attento al dettaglio e da un orecchio sollecitato ad appropriarsi di un'inflessione o di un modo di dire che riesce poi a sublimare nei suoi personaggi, dotandoli di una loro coerenza di fondo che ne permette la riconoscibilità. Il costo della serata è di 200 mila lire per la cena, 100 mila lire per la consumazione. [g. p. m.]

Premiati i castelli di sabbia più belli, ha vinto la spiaggia libera numero 6

Inzaghi e Panucci per un «amico»

Alassio, al via il torneo benefico di calcio



Il cavallo di Leonardo che ha vinto il concorso dei castelli di sabbia ad Alassio

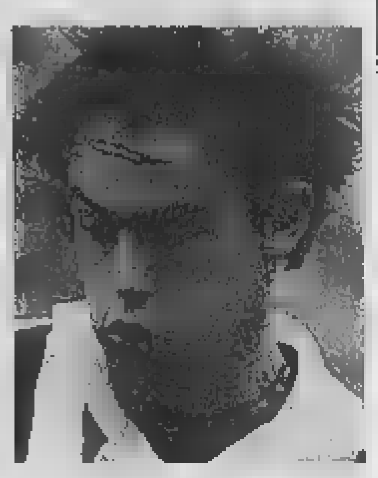
Massimo Boero

ALASSIO

Arte, divertimento e beneficenza per i turisti con la complicità dei baywatch dal litorale alassino. Con la premiazione di mercoledì sera ed un grande eco sui media Rai e Mediaset, si è conclusa l'edizione 1999 dei «Castelli di sabbia», alla quale hanno partecipato ben 119 squadre e circa 1.200 persone. Stasera si accenderanno i riflettori allo stadio «Ferrando» per «Sul trespolo per un amico». I bagnini di Alassio si contenderanno, con un torneo di calcio benefico, il trofeo «Walter Signoris». Domani alla premiazione (all'auditorium «Simonetti») parata di vip con i calciatori Pippo Inzaghi e Christian Panucci, gli autori televisivi Antonio Ricci e Lorenzo Beccati, il conduttore Paolo Limiti ed altri.

[illegible] «Leonardo ad Alassio il sogno si avvera» e il sogno (di vincere) si è avverato sul serio.





Christian Panucci e Pippo Inzaghi domani ad Alassio per il «Walter Signoris»

La riproduzione in sabbia del celebre «Cavallo di Leonardo», realizzata sulla Spiaggia libera organizzata da un gruppo di giovani e giovanissimi scultori si è aggiudicata il primo premio assoluto di «Castelli di sabbia». Il mega-concorso di costruzioni in riva al mare è stato organizzato dall'assessorato al [illegible] del Comune di Alassio con il patrocinio dell'Apt «Riviera delle palme», la collaborazione della Gesco Sport e delle 3 associazioni Albergatori, Bagni marini e Commercianti. Il litorale è diviso in 4 settori, in [illegible] quali è stata premiata l'opera migliore. I bagni «Alfieri» hanno trionfato nel primo settore Scogliera-Marinetta con «Il libro del mare», i bagni «Giovanna» in Marinetta-Molo con «Ad Alassio si sta benone quando splende il solleone», i bagni «Molo» (Molo-Torrione) con [illegible] ti arrabbiare fai l'indiano» ed infine i bagni «França» (Torrione-Ex Adelasia) con «La nostra Italia è bella». Sono stati inoltre assegnati due premi speciali.

TROFEO SIGNORIS «Sul trespolo per un'amico» e meglio [illegible] campo» scendono i bagnini stasera alle 21, per beneficenza, divisi nei 4 rioni alassini Borusso, Ciassa, Coscia e Passu. Il biglietto d'ingresso allo stadio per assistere al torneo di calcio (10 mila lire, bambini gratis) vale anche per il galà-premiazione di domani ed è numerato per l'estrazione a p[illegible] finale. Numerosi gli ospiti [illegible] alla manifestazione organizzata dalla Società nazionale di salvamento-Sezione di Alassio e assessorato alle politiche sociali con associazioni Bagni marini e Albergatori, Gesco sport, Apt e Radio Stereo 103, tra i quali i calciatori Pippo Inzaghi e Christian Panucci.

Teatro della Tosse

Ad Apricale ultime repliche dell'«Ulisse»

APRICALE

Teatro e arte in scena ad Apricale nel weekend. Sulla piazza il Teatro della Tosse replica «Il ritorno di Ulisse in patria» (inizio alle 21,30), accolto con entusiasmo dal pubblico - oltre mille, ormai, le presenze quotidiane -: per la chiusura di domenica, serata speciale per festeggiare il Ferragosto, con un dopoteatro in cui gli attori proporranno i brani più belli degli spettacoli rappresentati ad Apricale e al Forte Sperone di Genova. Al Castello della Lucertola, dove è in corso la mostra «Emanuele Luzzati in mosaico», Oppy De Bernardo e Leonardo Pecoraro sabato e domenica presentano una performance, creando un mosaico «in diretta» per i visitatori. [s. d.]

Dopo lo show al Covo di Santa Margherita l'artista parla del suo futuro e delle nuove scelte musicali

Anna Oxa: «Per il 2000 guardo verso l'Europa»

Intervista alla cantante pugliese prima del concerto di Chiavari



Anna Oxa questa sera a Chiavari

Mauro Bucc[illegible]

SANTA MARGHERITA

Se è vero che il nuovo millennio si tingerà di rosa, fra le donne di successo della musica leggera del pop, dei videoclip, ci sarà sicuramente anche lei, Anna Oxa. Per la cantante pugliese, di origini albanesi, è scoccata l'ora di sfidare le hit parade di diversi angoli del mondo, dall'Europa agli Stati Uniti.

Che cosa porterà il 2000 ad Anna Oxa?

«E' un orizzonte che si apre, si allarga, da affrontare con tanta energia, esponendosi sempre in prima persona, senza celarsi dietro le [illegible] superficiali, le frasi fatte, le [illegible] banali...».

E'per questo che non vuol sentire parlare di una Anna Oxa che «ritorna» in Liguria per due grandi concerti nel [illegible] dell'estate, al Covo di Nord Est e a Chiavari?

«Quando si comincia un percorso nuovo, quando si dà una svolta alla propria vita artistica e personale, non si sa dove si approderà, è come se cominciasse il futuro. Sì, certo, [illegible] tornata a cantare in Liguria, al Festival di Sanremo devo sicuramente molto, ma ripeto: lasciatemi guardare avanti».

Prime tappe?

«Nordamerica e Sudamerica, per esempio, dove il lancio dell'album «Senza pietà» sarà guidato E spinto dal brano «Camminando Camminando», nella versione spagnola, il duetto con la superstar americana Cheyan[illegible]

Bastano pochi minuti, nel camerino del Covo, per raccogliere l'Oxa-pensiero. Camerino condiviso con una elegante signora che le sta accanto e segue amorevolmente le risposte della cantante con l'apprensione di una mamma. E' Maria Pia Vecchi Fanfani, tornata per una breve vacanza nell'appartamento di Portofino, nella famosa piazzetta, che fu il suo rifugio segreto quando sbocciò l'amore con il «Professore» e statista aretino.

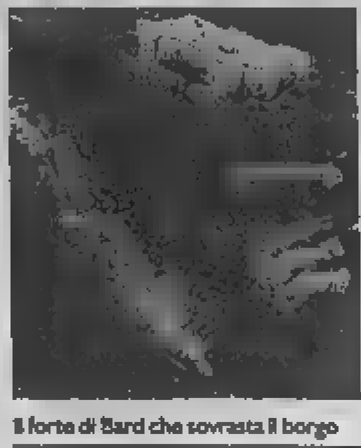
Il successo del concerto al Covo di Anna Oxa è andato oltre ogni previsione; locale affollatissimo, pubblico entusiasta e al centro lei, con bravura e sex appeal, accompagnata da una band a dir poco eccezionale, che raggruppa, fra gli altri, Ellade Bandini alla batteria, Claudio Pascoli al sax e Pier Michelatti al basso. Professionisti che hanno legato il proprio nome ad artisti come Lucio Battisti, Francesco Guccini, Fabrizio De André, Paolo Conte tanto per citarne alcuni.

«Una scelta non certo casuale per un tour che anticipa progetti molto importanti», spiega la cantante. E questa sera, bis di Anna Oxa in riviera di levante, alle 21,30, in piazza dell'Umanità a Chiavari, per il gran finale [illegible] rassegna estiva promossa dal Comune. L'ingresso al concerto chiavarese è libero.

RICOSTRUZIONE STORICA

Assalto napoleonico tra le mura di Bard

Le fanterie d'epoca con proiettili a salve si sfideranno davanti alla grande fortezza



Il forte di Bard che sovrasta il borgo

BARD

E' un passo indietro nella storia, tra assalti di truppe napoleoniche e spari a salve, mostre di cannoni e costumi d'epoca.

Teatro del ritorno al passato è il paesino di Bard, nella Bassa Valle d'Aosta a ridosso della Dora Baltea, dove domenica l'antico borgo medievale rivivrà in tutto il suo splendore grazie alla tradizionale ricostruzione storica organizzata dalla Pro loco.

A dominare la scena, con antica maestosità, c'è il Forte di Bard, costruito a ridosso delle case e al centro di un grande progetto di riqualificazione da 70 miliardi, finanziato anche dall'Unione Europea. La splendida struttura, [illegible] più suggestiva dalla notte con un impianto di illuminazione, [illegible] sta nel suo punto più stretto la vallata centrale.

E proprio a fianco di quelle mura, su cui ci sono [illegible] i segni delle battaglie, domenica dalle [illegible] alle 16 sarà rievocato l'assalto alla porta Carletto, l'ingresso occidentale dell'antico borgo.

Il [illegible] 56° Reggimento fanteria di linea napoleonica» di Ivrea e il «1° battaglione italiano [illegible] società napoleonica» di Marengo, in costumi storici e fucili caricati a salve, ripercorreranno l'attacco per quattro volte nell'arco della giornata.

Attorno, ci saranno musiche tradizionali di gruppi walser, spettacoli di burattini, dimostrazioni di antichi mestieri, artigiani al lavoro e offerte di prodotti tipici nelle [illegible] del borgo. [s. ser.]

SUI MONTI DI ENTRACQUE

Danze e banchetti nella valle dei re

Notte di Ferragosto al Real Park ricordando i Savoia

ENTRACQUE

Re Vittorio Emanuele II, gran cacciatore di prede femminili ma anche di camosci, la prediligeva. Non gli bastavano le battute alla Venaria o a Stupinigi, quando voleva sfogarsi saliva quassù, in valle Gesso, riserva incontaminata di fauna straordinaria. Da allora, passando per tutti gli altri Savoia, la valle di Valdieri e Entracque, nel [illegible] Parco Alpi Marittime, è diventata così la valle dei Re. C'era un giorno, durante l'estate, nel quale i reali incontravano i valligiani e con loro facevano bisboccia: accadeva alla festa dell'Assunta. Oggi che l'Assunta ha ceduto il passo al più laico Ferragosto, il momento di festa popolare rievocativo di quei tempi si tiene al, nobless oblige, Real Park. E' questa un'area ecologica al bivio per Entracque, 25 minuti da Cuneo, dove tra abeti e sorgenti c'è ogni ben di Dio. Giochi per i bambini (trampolini elastici, bumberboat), laghetto per canoa, minigolf diciotto buche, un servizio di ristorazione non-stop che privilegia le grigliate e i piatti cuneesi. La gestione di Adriano Toselli e Lalo Alimandi, contitolari anche del ristorante Ruota 2 di Andonno di Valdieri, tempio della buona cucina, ha lanciato il Real Park tra le mete d'obbligo delle gite scolastiche e delle comitive turistiche. Ferragosto sarà il top della festa: con musica, giochi e danze fino a [illegible]. Un happening di simpatia sotto la luna dei re. Per informazioni 0171-978552/97269.



Una suggestiva immagine del Real Park di Entracque in una sera d'estate



Storia di Attilio, «Fakiro» girovago che vive su un camper e parla ai vetri

«Io, sputafuoco vagabondo»

A 16 anni s'infilò i primi chiodi in pancia

Stefano Sergi

FONTAINEMORE

Le chiamano scelte esistenziali. C'è chi travolge tutto per arrampicarsi sulla scala della carriera, sognando potere e milioni, fuoriserie e abiti griffati, sotto il tetto di una bella villa con giardino. Chi fa scelte più tranquille, otto ore dietro a una scrivania, poi a casa da moglie e figli e la sera davanti alla tv.

La vita di Attilio da Roma è [illegible] nel buio della notte, il [illegible] aumento dello stipendio un'applauso più forte degli altri, la sua casa un camper. Sul suo biglietto da visita fotocopiato, c'è scritto «Fakiro e mangiafuoco».



E' il giorno dell'eclisse. Attilio Zampieri, 37 anni, è seduto in riva al torrente Lys a Fontainemore, ospite del Comune e della «Congrega degli sputafuoco» della Casseta Popular di Torino. Lo hanno invitato per una serie di spettacoli, dicono sia il migliore di tutti, dalla sua bocca escono fiamme lunghe due metri, è stato capace di sdraiarsi con otto persone addosso sui vetri taglienti delle bottiglie. Cammina sui chiodi e fuoco con la stessa naturalezza di Del Piero quando calcia una punizione. Il misticismo ce l'ha dentro e anche fuori, tatuato sul corpo. «Mio padre era carpentiere e io sono cresciuto con i chiodi attorno» dice ridendo. Ha anche un cognome, Zampieri, ma tutti mi [illegible] come Fakiro».

La sua seconda vita, quella da girovago, è cominciata a 16 anni. «Ho cominciato a infilarmi spille e chiodi con gli amici, per gioco, nelle borgate di Roma. Da lì è nato il mio soprannome. Ho continuato, di più, sempre di più». E poi sei finito in mezzo a una strada: «No, la strada è una scelta di vita. Tanti si ritrovano qui perché hanno fallito, io no. Io l'ho scelto». Ma «Fakiro» [illegible] nasce o si diventa? «Boh? Io ho cominciato così, per gioco. All'inizio ti facevi male, anche se non sempre. Era per conoscere, provare [illegible] esperienze. Rischiavo sempre di più, fin che ho deciso di fare questa vita». Cosa dicono i genitori a un figlio che studia per diventare «fakiro»? «Mio padre non è stato contento. A mia madre invece, come tutte le mamme, andava bene qualsiasi cosa. Le dicevo: "Dovreste essere contenti, di avere un figlio fakiro! Non è mica da 'tutti'". [illegible] non mi sembravano troppo convinti». Si vive bene sputando fiamme? «Si tira avanti. Io fino al 1985 ho vissuto facendo spettacoli in piazza di Spagna e girando nei paesi. Poi è arrivata la crisi e due figli, mi sono dovuto calmare, trovare qualche lavoro saltuario. Tre anni fa ho lasciato tutto e sono ritornato sulla strada. E ci resto. Ma ora vado a ingaggio, [illegible] giro più tra la gente con il cappello in mano. Vivo con Annalù, sputafuoco anche lei e attrice di strada. «Facciamo spettacoli per le scuole, d'inverno. La mia è una vita umile, semplice, perché [illegible] fakiro vuol dire questo». Sputar fiamme, per lui, è anche lotta operaia. A Roma si diede fuoco per protesta contro lo sgombero di case occupate. Una settimana all'ospedale. E tre anni fa, gli hanno tolto la patente: «Dicono che non ho i requisiti psicofisici. Una vergogna, pensano di fermarmi così? Si sbagliano».

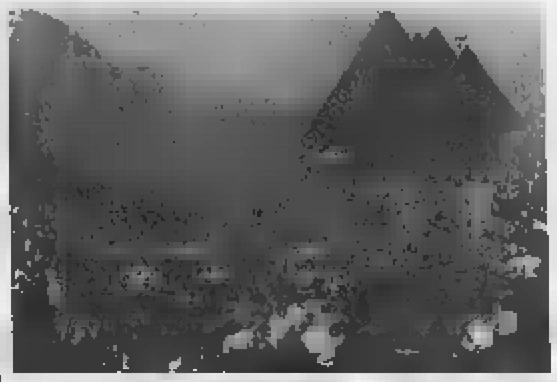




In alto, uno sputafuoco a Venaria. Qui sopra lo show di Attilio «Fakiro»

Prima di ogni spettacolo, s'inchina di fronte a chiodi, fuoco e vetri. «Li saluto, ho il massimo rispetto di loro, soltanto così li puoi avvicinare». E poi aggiunge: «Mi hanno proposto cinema, televisione, teatri. [illegible] non è il mio mondo. Il mio mondo è quel piccolo tappeto. Lì sopra, la notte, ritaglio il mio umile spazio su questa Terra».

Domenica concerto a Pamparato



Una passata edizione del concerto di Ferragosto svoltasi in Alta Valle Pesio. La manifestazione richiama ogni anno migliaia di turisti (FOTO MARIO)

L'orchestra Bruni regina delle Alpi

Nadia Conte

PAMPARATO

Che sia il maltempo a caratterizzare la 19ª edizione del Concerto di Ferragosto? Il maestro Giovanni Mosca, che da sempre dirige l'orchestra «Bartolomeo Bruni», non ha dubbi «Anche per l'appuntamento di fine millennio il sole ci accompagnerà».

Il monte Alpet, nelle valli monregalesi, sarà lo scenario naturale. A quota 1500, domenica alle 11 in punto il maestro Mosca darà il via all'atteso concerto sulle note della sigla da lui stesso composta. Solisti Paola Pittaluga (mezzosoprano) e Daniele Biccirè (basso). Verranno eseguite musiche di Mozart, Rossini, Verdi, Weber, Bizet. Dopo il concerto polenta e bracioIa (7 mila) da prenotare prima dell'appuntamento musicale. Raitre [illegible] terà in diretta il [illegible].

Gli itinerari di avvicinamento alla zona prevedono direttrici che passano per Frabosa Soprana e Mondovì, per chi arriva da Cuneo-Torino, e per Ceva o San Michele Mondovì o anche da Garessio per chi arriva dalla Liguria. Occorre poi seguire, a scelta, le indicazioni per la Val Corsaglia e Pra, oppure attraverso Montaldo, Roburent, Pamparato o Valcasotto raggiungere l'attacco dei cinque sentieri che in un'ora [illegible] portano al monte. Un'altra possibilità prevede l'uso della seggiovia di Serra Pamparato in funzione dalle 7 del mattino (costo 10 mila andata e ritorno), che in venti minuti porterà in prossimità dell'Auditorium.

Per i camper che saranno in zona già domani sera e i pullman che potranno arrivare il mattino della domenica è previsto il parcheggio sui piazzali delle sciovie Colmè, raggiungibili da Serra Pamparato e da San Giacomo di Roburent, in direzione Cardini; non è previsto parcheggio per questi mezzi nelle [illegible] della seggiovia. Occorre inoltre ricordare che oltre ai due sentieri Croce Cardini e [illegible] Seggiovia, [illegible] utilizzabili anche quelli di Vernagli, raggiungibile anche da San Giacomo, e Pra (lato val Corsaglia) e Colle Navonera (lato Valcasotto). In caso di maltempo il concerto si terrà nella chiesa parrocchiale di San Biagio a Pamparato, ore 15.

LOCANDINA

Gressoney

Il fascino dei tangueros

Tango in piazza, questa sera a Gressoney-La-Trinité. Il gruppo «Aires del Sur» e una compagnia di tangueros argentini proporranno le musiche accattivanti e le figure tradizionali della danza di Gardel e di altri balli suggestivi come malombo, [illegible] ba e chamalè. Dalle 21, nel palatenda di piazzale Dufour.

Macugnaga

Lunga notte sotto le stelle

E' una «Lunga notte sotto le stelle» nell'Ossola. Domani sera, e per tutta la notte, la piazza del municipio illuminata diventerà una pista da ballo; i locali rimarranno aperti e sarà possibile lo shopping notturno. In ogni bar si potranno trovare spettacoli di musica e cabaret. Fino a mezzanotte nei giardini della piazza si potrà visitare il mercatino dell'antiquariato.

Frabosa Soprana

Concerto nelle grotte

Domani, alle 21, la suggestiva Sala del tempio delle grotte di Bossea ospiterà il tradizionale «Concerto di mezza estate». Protagonista la «Fisorchestra Rossini», l'orchestra di fisarmoniche della Federazione Internazionale dei Piemontesi nel Mondo. Nel Cuneese l'ensemble presenterà un repertorio di celebri brani di musica classica. Ingresso 15 mila lire. Per informazioni, 0174/349240-244010.

Ovada

La lirica in piazza

Voci e musicisti del Teatro Lirico Europeo questa sera, in piazza San Domenico, per interpretare grandi pagine d'opera: sullo sfondo suggestivo di Santa Maria delle Grazie, vanno in scena «Cavalleria rusticana» di Mascagni e «Pagliacci» di Leoncavallo. Biglietti a 25 mila lire, s'inizia alle 21.

Valsesia, tempo di sagre

La bella Rassa offre mirtilli appena colti

e [illegible]

RASSA

Il Ferragosto in Valsesia significa soprattutto sagra dei mirtilli a Rassa, paesino dalle case con i tetti in beola, a metà strada tra Varallo e Alagna.

Domenica, come ogni anno, Rassa sarà invasa da turisti e valligiani che assaporeranno i gustosi frutti di montagna, raccolti dall'intera comunità negli alpeggi della montagna.

I mirtilli saranno assaggiati in tutte le maniere: con la panna fresca, sulle torte preparate dalle cuoche valligiane, semplicemente «conditi» con lo zucchero o innaffiati con qualche liquore, oppure «nature». Ci sarà soltanto l'imbarazzo della scelta. [l. fo.]

Si intensifica il programma delle crociere serali, domenica mobilitazione per i fuochi di Laveno

La Belle Epoque rivive sul Lago a Ferragosto

Arona, atmosfera d'altri tempi a bordo del piroscafo a vapore

Cristina Meneghini

ARONA

Ferragosto, è proprio il caso di dirlo, «a tutto vapore per la Navigazione Lago Maggiore. E' in questa sera che il lago si accende di mille luci e colori, e la società aronese offre a tutti la possibilità di un'inedita visione di fuochi pirotecnici e città illuminate. E la Navigazione partecipa alla grande festa con le imbarcazioni della sua flotta. Per l'occasione rispolvera il piroscafo a vapore «Piemonte»: atmosfera d'altri tempi, il gusto di una traversata «Belle Epoque» a bordo di un battello a pale costruito nel 1904. La Navigazione lo sfoggia lucidato a nuovo, pronto a ripartire in questa notte di mezza estate per una soirée di gran classe, alle 20,30 da Arona, 10 minuti più tardi da Angera. A bordo, una cena a lume di candela, mentre il «Piemonte» si dirige verso il centro lago.

L'appuntamento è a mezzanotte, con i suggestivi fuochi di Laveno, località lombarda del Lago [illegible], che vanta in zona il primato di uno spettacolo pirotecnico di altissimo livello. Una sequenza di fuochi d'artificio che ogni anno attrae migliaia di persone. Ma il lungolago varesino non può accogliere tutti i turisti, ed ecco la Navigazione che offre l'opportunità di assistere allo spettacolo. Oltre al «Piemonte», spesso meta di passeggeri in abito da sera, la società mette a disposizione buona parte della sua flotta: [illegible] circa una [illegible] i battelli che si ritrovano nel Golfo Borromeo.

E' un doppio spettacolo quello che si presenta ai passeggeri della Navigazione. Oltre ai fuochi d'artificio, si potranno ammirare le decine di barche illuminate che punteggiano l'oscurità. Senza dimenticare la suggestiva bellezza delle città rivierasche illuminate a giorno, come le Isole Borromee, o l'eremo di Santa Caterina. Partenze da ogni località, tra le 20,30 e 21,15. Alcuni mezzi partono anche dalla sponda lombarda. Per ogni informazione a proposito si può contattare il numero verde della Navigazione, 800.551801, tutti i giorni dalle 8 alle 18.

Chi ha altri programmi per domenica, ma vuole provare l'emozione della traversata «by night», la Navigazione propone [illegible] «Notturno sul lago», romantico viaggio in compagnia della cantante Marcella. Il tagliando qui a fianco [illegible] ai lettori di La Stampa di salire a bordo pagando 13 mila lire, con uno [illegible] del [illegible] per cento sul prezzo del biglietto. Le partenze [illegible] alle 20,30 da Pallanza, 20,45 da Baveno, ogni 15 minuti [illegible] cessivi da Stresa, Belgirate, Angera e Arona. Ultimo scalo alle 22. Domani sera invece appello ai gourmet, con «Spaghetti e lago blu», ovvero cena, ballo e spaghettata. Partenze alle 21,30 da Arona, segue alle 21,40 da Angera.

Undici persone sono state ricoverate in osservazione per «retinopatia solare»

Effetto eclisse sull'Oftalmico

«Non hanno usato filtri giusti»

Giorgio Ballario





Non c'è stato all'Oftalmico l'affollamento previsto, anche se decine di persone si sono presentate fra mercoledì e ieri per essere sottoposte a controlli

Il professor Bellan: «In molti casi sarà sufficiente curarli con collirio e prodotti antinfiammatori»

Al pronto soccorso dell'Oftalmico sono arrivati i reduci dell'eclisse. Dapprima alla spicciolata, poi man mano che si allontanava il momento-clou, [illegible] comparsa del «sole nero», le corse al nosocomio [illegible] via Juvarra si sono fatte più frequenti. E se nel pomeriggio di mercoledì in prevalenza si erano presentate persone con lievi irritazioni e banali congiuntiviti, ieri mattina sono invece arrivati i veri ca[illegible] di «retinopatia solare», vale a dire lesioni provocate dall'osservazione troppo intensa del disco luminoso. Nel tardo pomeriggio il numero dei ricoverati è salito a 11, quasi tutte ragazze di età [illegible]presa fra 21 e [illegible] anni. Una dodicesima persona non ha invece voluto farsi ricoverare ed ha firmato la «liberatoria» per poter tornare a casa.

«Una giovane ha ammesso di aver guardato l'eclisse senza alcuna protezione - spiega il primario della divisione di oculistica generale, professor [illegible] - ma tutti gli altri l'hanno fatto [illegible] i classici occhialini da saldatore. Forse anche sui giornali c'è stata un po' [illegible] confusione e molti li hanno acquistati con filtri insufficienti. Speriamo che [illegible] tratti di lesioni gravi, nella maggior parte dei casi sarà sufficiente una terapia a base di collirio e antinfiammatorio».

Ieri, comunque, la psicosi dell'eclisse è stata superata e ha fatto ricorso alle cure mediche soltanto chi ne aveva davvero bisogno. Mentre mercoledì [illegible] state trattenute in ospedale appena due persone sulle oltre 120 transitate al pronto soccorso, ieri mattina ci sono stati ben 9 ricoveri su una quarantina di richieste di controllo. I pazienti sono stati prima sottoposti a un analisi del sangue e poi ad una angiografia della retina, una specie di "fotografia" del fondo dell'occhio che viene eseguita dopo aver iniettato una speciale sostanza di contrasto. In questo modo è possibile constatare la gravità della lesione alla retina.

«Rimarranno in ospedale fino a domani - aggiunge il professor Bellan - verranno tenuti [illegible] controllo e sottoposti a un'intensa terapia a base di [illegible]fiammatori e collirio. Poi, una volta dimessi, la cura potrà proseguire a livello ambulatoriale». Alcuni di loro rischiano di avere una perdita parziale della vista, anche se non irreversibile, oppure fastidiose macchie al cen[illegible] della retina. In ogni [illegible] verranno [illegible] in [illegible] pure in futuro, com'è accaduto con alcune persone rimaste offese agli occhi per l'eclisse del 1961. «Vedremo come evolve la patologia - sottolinea il primario di oculistica - data la rarità del fenomeno [illegible] per noi è anche l'occasione di studiare le conseguenze di simili lesioni».

Anche le altre persone [illegible]vate dai medici fra una settimana [illegible] dovranno tornare per una visita di controllo, [illegible] i sanitari assicurano che non corrono alcun rischio: «In molti casi - dicono - si trattava di normali congiuntiviti come quelle che possono [illegible] al termine di una giornata [illegible] in spiaggia o sugli sci, oppure di lesioni molto lievi che guariscono nel giro di qualche ora».

[illegible] far fronte all'emergenza-eclisse l'ospedale Oftalmico ha annullato la chiusura estiva di un reparto e ha rinforzato la task-force [illegible] medici del pronto soccorso, ma alla fine il [illegible] affollamento in corsia non c'è stato e i 70 letti preparati per le vittime del «sole nero» sono rimasti vuoti. Verranno riempiti nelle prossime ore con pazienti ricoverati per malattie più «tradizionali»: ogni giorno, infatti, [illegible]no a [illegible] medicare all'ospedale di [illegible] Juvarra quasi [illegible] pazienti dall'intera regione.

Catturato dalla polizia dopo l'ultimo assalto in collina: come [illegible] pezzo di plastica tagliente

Smascherato l'«incubo» dei taxisti di notte

In pochi giorni ha messo a segno tre rapine e ferito due autisti

Lodovico Poletto



«Il nostro mestiere è sempre a rischio: con la gente seduta alle spalle non si [illegible] mai cosa ci può accadere»

Pochi mesi fa era stato ucciso un taxista di notte, Sestilio Cottini

Era l'incubo dei taxisti di notte. Faccia da bravo ragazzo, modi abbastanza gentili, agganciava le sue vittime ai posteggi pubblici. Si faceva portare verso la collina («Devo andare da un amico che abita lì...»), poi entrava in azione. Per arma usava un pezzo di plastica acuminato e tagliente. Dall'inizio della settimana Pietro Panzetta, 30 anni, residente in via Canelli 71, ha messo a segno tre rapine, ferito due taxisti, e rubato due auto abbandonate qualche ora più tardi. Dall'altra sera è in carcere. Lo hanno [illegible] dopo l'ennesimo assalto [illegible] a segno dalle parti di corso Moncalieri. Lo hanno fermato pochi minuti dopo aver alleggerito un taxista dell'incasso della nottata (circa 200 mila lire e avergli portato via il telefonino) due pattuglie della polizia allertate da un collega che, finito il tur[illegible] [illegible] rientrando a [illegible] Svoltando in una strada laterale ha sentito un grido soffocato di aiuto, ha intuito il pericolo e ha allertato la centrale. In pochi istanti sono arrivate una volante e un'auto civetta [illegible] Squa[illegible] [illegible]. Lo hanno ammanettato mentre stava scavalcando il cancello di [illegible] villa: s[illegible] [illegible] nascondersi nel parco e sfuggire alla cattura.

In questura, Pietro Panzetta, ha confessato altri due colpi. Il penultimo solo quattro [illegible] prima di finire in manette. Erano le 22; nel parcheggio di piazza Bengasi [illegible] salito sul primo taxi libero. «Andiamo in strada Superga...», aveva ordinato all'anziano conducente. Appena l'au[illegible] è arrivata in una zona buia lui ha cambiato atteggiamento con il conducente, ha estratto la sua arma e gli ha intimato di accostare. Il taxista, M.F. 66 anni, ha cercato di reagire, ma è rimasto leggermente ferito: in ospedale lo hanno giudicato guaribile in dieci giorni. Lui, invece, [illegible] scappato con 190 mila lire [illegible] contanti, [illegible] orologio e [illegible] catenina d'oro e il taxi, abbandonato poco lontano.

Il primo colpo, invece, risale a lunedì, quando con un complice aveva assalito l'autista del taxi fermato in corso Bramante, poco lontano dall'ospedale Molinette. Stessa la tecnica della rapina, stessa l'arma, appena più consistente il bottino. Il suo complice è già stato identificato.

«Le rapine di questi giorni dimostrano, caso mai ce ne fosse ancora bisogno, quanto sia difficile fare il mestiere di taxista di notte» [illegible] Roberto Giberti, uno dei responsabili della cooperativa Prontotaxi 57.37. La tragica fine di Sestilio Cottini, l'autista ammazzato a fine maggio alla periferia di Torino, è un ricordo che ancora brucia tra quanti fanno questo mestiere. «Il problema [illegible] - aggiunge Giberti - è che [illegible] g[illegible] sta seduta alle spalle del conducente e [illegible] quella posizione, un delinquente, può fare ciò che vuole. Ogni notte [illegible] rischiamo la vi[illegible] per una manciata di 10 mila lire. Soldi che, sovente, non bastano neppure per coprire le spese».

L'indagine [illegible] [illegible] affidata ad una società [illegible] rileva una lunga serie di anomalie

Appalti Sitaf, gestione troppo disinvolta

Gli esperti [illegible] ingiustificabile ricorso alla trattativa privata

Gianni Bisio

La Sitaf è nuovamente nel ciclone per una serie di anomalie amministrative verificatesi nella costruzione dell'autostrada Torino-Bardonecchia e scoperte di recente in modo ufficiale. Dove non era riuscita ad arrivare un'inchiesta della magistratura, condotta dal maresciallo della Finanza Rocco Stasi, arrestato a maggio dalla procura di Milano per lo scandalo Sisal con l'accusa di corruzione, è giunta un'indagine interna.

Imposta nel novembre '96 dall'Anas al collegio dei revisori, presieduto dal '93 da Ugo La Cava, nominato dal ministero del Tesoro, la verifica è stata conclusa solo la primavera scorsa da un'azienda specializzata di Roma, la Sim, Società italiana di monitoraggio. E il dossier è stato ora inviato alla procura della Repubblica dal presidente della Sitaf, Felice Santonastaso. Un atto dovuto che però nasconde una lunga polemica all'interno del consiglio di amministrazione Sitaf ed una serie di solleciti ad intervenire su fatti che erano noti da tempo.

Dagli stralci del documento che compaiono nella relazione al bilancio '98, emerge [illegible] conduzione almeno disinvolta degli appalti, «censurabili - è detto - sotto il profilo della necessaria correttezza amministrativa». Intanto si viene a sapere che i 74 km della A 32, autostrada realizzata tra l'86 e il '91 dalla Sitaf, sono costati 3278 miliardi, cioè 45 miliardi a km: costo ritenuto «elevato» anche se, secondo la Sim, occorrerebbe «un'analisi puntuale per una valutazione più precisa, necessaria per il ricorso generalizzato alla trattativa privata, procedura che per definizione, non garantisce l'efficienza dell'investimento».

Proprio l'uso «eccessivo» delle norme che eccezionalmente consentivano la trattativa privata, anche autorizzata espressamente (nel caso dei lavori finanziati per i Mondiali '90 e le Colombiadi '92), è al centro dell'indagine della Sim. Le cifre generali sono emblematiche del «sistema Sitaf»: su un valore globale a base d'asta di 2629 miliardi per la realizzazione della Torino-Bardonecchia, solo il 12,6 per cento è stato affidato con una licitazione privata, quindi con un invito di più concorrenti ed una scelta del migliore, mentre 2300 miliardi sono stati affidati a trattativa privata.

La Sim ha esaminato nei dettagli 303 degli 675 appalti per un valore di 994 miliardi (il 37,8 per cento del totale). Ma in generale emerge che 1388 miliardi, trattati come «somme a disposizione», sono stati gestiti «con procedure di affidamento diretto e il più delle volte senza documentazione progettuale». Dei 1304 miliardi dei lotti principali, solo 330 sono andati a licitazione, mentre 974 sono stati assegnati senza gara. In sostanza la Sitaf avrebbe applicato il proprio «regolamento interno», impiegabile per le imprese private, e non le «norme vigenti per opere dello Stato», che si dovrebbero comunque seguire per i «pubblici appalti».

Nell'indagine si rileva come, su 290 appalti senza gara, ben 36 superano i 4 miliardi, somma che - a parere degli esperti - «deve avere un'autorizzazione di ordine superiore». Che nessuno ha dato. Non basta: nel 57 per cento dei casi esaminati manca la registrazione del contratto principale, nel 41 per cento il collaudo (o il certificato di regolare esecuzione) è effettuato oltre i limiti di legge, nel 40 per cento è carente la documentazione sullo stato di avanzamento lavori (Sal) e nel 34 per cento manca il certificato di pagamento finale.

Certo appare singolare che l'Anas, con rappresentanti nel consiglio d'amministrazione e nel collegio dei revisori Sitaf fin dall'84, solo nel '96 abbia chiesto conto della conduzione di lavori per 2629 miliardi. Misteri del Frejus.

Piogge e freddo

Tre ciclisti semi-assiderati in montagna

Quindici gradi alle quattro e mezzo di pomeriggio, tredici in meno del giorno prima: così il golfino - a due giorni da Ferragosto - rispunta in città. Il brusco calo della temperatura, dovuto a un violento temporale mattutino e ad una perturbazione che è durata per tutto il giorno. L'inatteso freddo ha sorpreso tre ciclisti che stavano pedalando sulla strada sterrata che da Fenestrelle porta a Sestriere: infreddoliti al punto da non potersi quasi più muovere sono stati soccorsi per tempo, anche se uno di loro ha riportato un principio di assideramento.

Nell'Eporediese, al confine con il Vercellese, si è abbattuta una grandinata. Turisti in fuga anche dalle vallate, dove le precipitazioni, piuttosto intense, sono iniziate ieri mattina.

E le previsioni? Anche se domani l'aria dovrebbe restare fredda e il cielo nuvoloso, la schiarita dovrebbe arrivare entro domenica mattina.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Monsignor Poletto prepara il congedo dagli astigiani



ASTI. Si insedierà ufficialmente domenica 5 settembre il nuovo arcive[illegible] [illegible] Torino, monsignor Severino Poletto (nella foto), alla guida, finora, della diocesi di Asti. La [illegible] si svolgerà nel Duomo [illegible] Torino, alle 16. Monsignor Poletto, che sulla cattedra di San Massimo succede a mons. Giovanni Saldarini, saluterà invece autorità e fedeli astigiani il 29 agosto, con [illegible] incontro in cattedrale [illegible] 16,30 e nella sala capitolare alle 17,50. Sempre nell'ambito delle cerimonie in vista del suo trasferimento a Torino, il [illegible] arcivescovo incontrerà tutto il clero astigiano il 1° settembre, alle 10,30, nel santuario Porta Paradisi di Asti, e i giovani sabato 4 settembre (ore 20,30) al Colle Don Bosco. A quest'ultimo appuntamento sarà anche presente [illegible] delegazione di giovani torinesi.

Bussola registra [illegible] D'Alema

[illegible] Il consigliere comunale [illegible] Torino oltre che capogruppo consiliare di Forza Italia in Provincia Cristiano Bussola ha prenotato una serie di [illegible] secondi [illegible] alcune tivù private per protestare contro il provvedimento di par condicio del Governo D'Alema che vieta [illegible] partiti di informare i cittadini durante la campagna elettorale. «Bisogna opporsi - dice Bussola - perché [illegible] democrazia è vietato vietare».

Piemonte e Sardegna contro [illegible]

TORINO. E' stato rinnovato l'accordo tra la Regione Piemonte e la Sardegna in sostegno dei bambini talassemici: il Piemonte invia dalle 16 alle 20 mila unità di globuli rossi ogni anno, coprendo il cinquanta per cento delle [illegible] dei [illegible] trasfusionali dell'isola. E quest'anno è [illegible]involta nel progetto, che [illegible] avanti dal 1981, anche la Valle d'Aosta. Un appello è anche partito ai do[illegible] di sangue per sostenere il progetto.

Ponte [illegible] la parola al ministro



ALESSANDRIA. [illegible] il ministro dei Beni culturali Giovanna Melandri (nella foto) potrà autorizzare la demolizione del ponte sul Tanaro della Cittadella, per costruirne [illegible]o nuovo in grado di assicurare il deflusso, in [illegible] di piena del fiume, di 3600 metri cubi d'acqua al secondo.

Un'opera ritenuta indispensabile dagli esperti dopo la disastrosa alluvione del '94.

La comunicazione della necessità di coinvolgere direttamente il ministero arriva dalla Sovrintendenza ai Beni ambientali e architettonici del Piemonte, poiché [illegible] anni [illegible] è stato dichiarato l'«interesse monumentale» del ponte, che ha un secolo di vita. E alla Sovrintendenza sottolineano che «nessuno ha mai risposto ufficialmente alle nostre comunicazioni».

[illegible] grazie [illegible] Rai

BIELLA. Il Biellese sarà protagonista [illegible] «Le vie del mare, lungo il fiume e sul lago», programma organizzato da Rai International [illegible] la collaborazione dell'assessorato turismo della Regione. Sarà un'occasione per promuo[illegible] la provincia: infatti l'Agenzia turistica locale coordinerà le riprese guidando gli operatori della Rai a Oropa, a Viverone, ai campi da golf di Magnano e nel medioevale borgo del Piazzo. La Rai è attesa domenica [illegible] agosto.

Tre inglesi bloccati [illegible] Noire

AOSTA. Tre alpinisti, tutti di nazionalità inglese, sono bloccati sulla Punta Bich, [illegible] cresta sud dell'Aiguille Noire (3.772 metri), nel gruppo del Bianco; con un [illegible]lefono cellulare hanno chiamato la protezione civile di Aosta, dicendo di stare bene e di esse[illegible] attrezzati per trascorrere la notte all'addiaccio. Numerosi, altri alpinisti ieri sono stati sorpresi dal maltempo e [illegible] rimasti bloccati in bivacchi e in rifugi ad alta quota.

Novara, [illegible] parcheggi [illegible] agosto [illegible]



NOVARA. Stangata d'estate per gli automobilisti di Novara. [illegible] ago[illegible] aumentano le tariffe dei parcheggi a pagamento: per le zone nel cuore della città da mille lire si passa a duemila all'ora, per quelle a ridosso del centro a mille e cinquecento lire. Poche quelle che costano solo mille lire all'ora: tra queste anche un parcheggio [illegible] 250 posti che prima, però, [illegible] gratuito. In «cambio» l'amministrazione ha previsto una navetta a [illegible] lire la [illegible] per collegare con il [illegible] novarese un parcheggio meno centrale [illegible] gratuito.

Torna anche quest'anno, intanto, un'iniziativa già lanciata nelle passate estati dal Comune: «Ferragosto in bus». Per dieci giorni, da oggi sino al 22 agosto, si può viaggiare sui pullman della città senza il biglietto.

[illegible] perde gasolio [illegible]

VARALLO. Un autobus ha perso gasolio per un guasto al serbatoio [illegible] che l'autista se [illegible] accorgesse e ha cosparso decine di chilometri di strade in Valsesia con una patina oleosa e molto scivolosa. Quattro a[illegible] [illegible] così finite fuori strada (lievi ferite per gli occupanti) nonostante polizia e carabinieri si affannassero a segnalare il pericolo e i vigili del fuoco avessero sparso subito sulla strada sostanze antiscivolo.

Sciopero [illegible] Casinò [illegible] gestione

SANREMO. Ancora un'ora di sciopero al Casinò municipale. Tutti i giochi si sono fermati l'altra notte alle 2,30, un'ora prima della fine dei turni. Soltanto i dipendenti dello Chemin de fer sono rimasti al lavoro fino all'ultimo.

La vertenza è scattata dopo il [illegible] della nuova società di gestione del Casinò a capitale pubblico formata [illegible] Comune (90% delle azioni) e Provincia (10%).

«Il [illegible]» Fs: convoglio ingovernabile



SAVONA. Primo: non prendere il «368» Roma-Nizza. Quel treno è un suk viaggiante e ingovernabile. Parola delle Ferrovie dello Stato. E' la sintesi della risposta delle Fs di Genova a [illegible] viaggiatrice abituale, anzi [illegible] «cliente», la dottoressa Patrizia Lanzoni di Loano, che - esasperata - aveva inviato una lettera di protesta per le condizioni abituali di [illegible] convoglio che ha l'unico pregio di arrivare ogni mattina in orario.

Scriveva Lanzoni: «Il 368 non appartiene a un paese civile. I corridoi sono impercorribili sia per il totale ingombro di bagagli, sia per le persone che dormono per terra e che bisogna scavalcare, sia per il degrado igienico [illegible] ne consegue. Per esempio, i liquami che dalle toilette invadono corridoi e scompartimenti».

MAGAZZINI Alciati





CANELLI (AT) - REGIONE BOTA 54 - TEL. 0141/82.36.15

COMPRI IL TELEFONO TI REGALIAMO LA SCHEDA

+ linea telefonica 1055 INFOSTRADA: Gratis + linea telefonica 1088 WIND: Gratis

per risparmiare fino al 60% sul telefono di casa

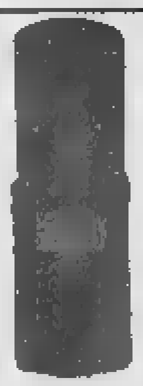
MOTOROLA V 3688 Dual Band



L.1.270.000

+ scheda ricaricabile (valore L. 100.000) OMAGGIO
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO

MOTOROLA STARTAC 85 Vibracall



L. 390.000

+ scheda ricaricabile (valore L. 100.000) OMAGGIO
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO

MOTOROLA STARTAC 130 Vibracall



L. 580.000

+ scheda ricaricabile (valore L. 100.000) OMAGGIO
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO

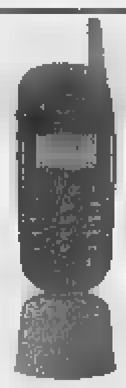
MOTOROLA CD 930 Dual Band - Vibracall Registr. vocale



L. 369.000

+ scheda ricaricabile (valore L. 100.000) OMAGGIO
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO

MOTOROLA CD 920 Dual Band - Vibracall Registr. vocale



L. 479.000

+ scheda ricaricabile (valore L. 100.000) OMAGGIO
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO

TELITAL GM 230
Batteria litio di lunga durata autonomia - solo 150 gr. di peso - Avviso di chiamata a vibrazione - Sportellino attivo Ampio display grafico



L. 290.000

+ scheda ricaricabile (valore L. 100.000) OMAGGIO
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO

TELITAL GM 240
solo 150 gr. di peso Avviso di chiamata a vibrazione Ampio display grafico



L. 249.000

+ scheda ricaricabile (valore L. 100.000) OMAGGIO
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO

SIEMENS C 10 Auricolare in dotazione



L. 245.000

+ scheda ricaricabile (valore L. 100.000) OMAGGIO
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO

SIEMENS C 25 Dual Band



L. 369.000

+ scheda ricaricabile (valore L. 100.000) OMAGGIO
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO

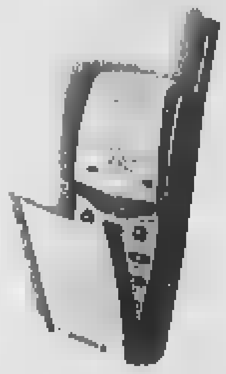
NOKIA 5110 + n. 1 cover colorata



L. 299.000

+ scheda ricaricabile (valore L. 100.000) OMAGGIO
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO

ERICSSON GF 768 nei colori: verde, blu, rosso e giallo



L. 395.000

+ scheda ricaricabile (valore L. 100.000) OMAGGIO
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO

ALCATEL ONE TOUCH EASY Dual Band Sport



L. 395.000

+ scheda ricaricabile (valore L. 100.000) OMAGGIO
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO

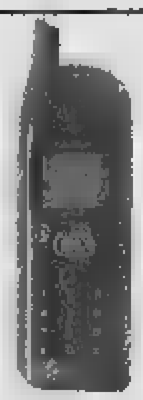
ALCATEL ONE TOUCH CLUB



L. 295.000

+ scheda ricaricabile (valore L. 100.000) OMAGGIO
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO

PANASONIC G 520 Vibracall

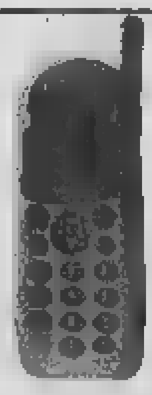


L. 295.000

+ scheda ricaricabile (valore L. 100.000) OMAGGIO
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO



PHILIPS SAVVY
- piccolo e leggero (140 gr.) - display animato illu- il menù - unico tasto di navigazione - bioritmi: per verificare l'andamento della giornata - cronometro - calcolatrice e euro-convertitore



L. 345.000

+ scheda ricaricabile (valore L. 100.000) OMAGGIO
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO

PAGAMENTI RATEALI

COMPRI OGGI E PAGHI NEL 2000

Fino ad esaurimento scorte
Le offerte scheda omaggio + linea 1055 + linea 1088 non sono separabili

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2. TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.388 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, [illegible] - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

I «dissidenti» diffondono volantini e invitano i produttori ad aderire alle loro richieste

Discussioni d'agosto attorno al moscato

«Non siamo Cobas, ma chiediamo di essere ascoltati»

Enrica Cerrato
Filippo Larganà

Sarà un «Pane e uva» amaro quello che si prepara per i primi di settembre a Santo Stefano Belbo? Il malcontento tra i produttori di moscato si sta testando: da alcuni giorni in Valle Belbo girano volantini in cui un gruppo di agricoltori contesta vari punti dell'accordo interprofessionale sulle uve, siglato a Torino nei giorni scorsi.

Attraverso il loro portavoce, Giovanni Bosco, assicuratore ed ex presidente del Capam (il centro produttori ed amici del Moscato con sede alla [illegible] natale di Cesare Pavese), i «dissidenti» lamentano il ritardo con cui si è indicato il limite di produzione («a meno di un mese dalla vendemmia, come facciamo?»).

Rivendicano poi la gestione diretta del fondo di promozione («coinvolgendo anche i Comuni») e propongono che, oltre alle organizzazioni agricole e all'Assomoscato, anche i sindaci della [illegible] del moscato (52 centri tra le province di Asti, Cuneo e Alessandria) abbiano [illegible] in capitolo nella trattativa con la parte industriale, «perché - spiegano - il moscato è [illegible] risorsa del territorio».

Proposte che sicuramente faranno discutere. L'intesa è stata siglata (mediatore l'assessore all'Agricoltura Giovanni Bodo), dagli industriali, dal Consorzio di tutela dell'Asti e dalla parte agricola rappresentata da Assomoscato e sindacati di categoria (Cia, Coldiretti e Confagricoltura). Nelle linee generali l'intesa prevede un prezzo di 16700 lire al miriagrammo per le uve base per la produzione di Asti e Moscato docg; rese per ettaro a 90 quintali e trattenuta [illegible] 10%, a carico [illegible] agricoltori, per creare un fondo (16 miliardi) a sostegno dei mercati. C'è poi la nascita di [illegible] commissione (si incontra il 24 agosto), che dovrà gestire in concreto i fondi, stabilire i prezzi [illegible] mosto ed esaminare il problema dei superi. Tanti argomenti ancora da affrontare. Come peserà sulla sua attività l'iniziativa dei santostefanesi? I produttori «dissidenti» annunciano intanto una riunione pubblica per il 29 agosto per serrare le file» e non escludono sit-in di protesta.

«Stiamo raccogliendo consensi [illegible] appoggi, oltre che dal [illegible] agricolo, anche [illegible] sindaci - sostiene Bosco -, e per favore - aggiunge - non chiamateci "cobas". Per ora - precisa - abbiamo formulato solo richieste per un aggiustamento dell'accordo agricoltori-industriali». Dai Comuni del [illegible] giungono le prime reazioni.

Ieri il sindaco di Canelli, Oscar Bielli, ha diffuso una nota in cui richiama alle proprie responsabilità le varie componenti del mondo del moscato dichiarando anche che «dai Comuni deve nascere la riscossa del Moscato come messaggio culturale, opportunità di lavoro ed equilibrio economico e sociale per la nostra gente». In questo senso il primo cittadino della città spumantiera non esclude l'intervento dei sindaci, «non solo per gestire fondi, [illegible] per preservare il lavoro [illegible] generazioni passate [illegible] quelle future».

Della [illegible] opinione Enzo Barbero e Giovanni Satragno, sindaci rispettivamente a Rocchetta Palafea e Loazzolo, paesi astigiani dove [illegible] coltivazione delle vigne di moscato è alla base dell'economia locale.

Entrambi concordano sul coinvolgimento dei primi cittadini nella questione [illegible]to: «è un patrimonio troppo importante per non far parte della vita dei nostri Comuni»



Nella zone di produzione del moscato si sta preparando la vendemmia

Contare di più

Per i produttori [illegible] uva l'accordo siglato tra le parti agricole e gli industriali significa di fatto un taglio [illegible] 20 per cento dei loro redditi: dieci per cento in [illegible] di [illegible] massima ufficiale, che passa da 100 a 90 quintali-ettaro e un altro 10% di trattenuta per fi[illegible] [illegible] spese promozionali. Il prezzo di riferimento resta lo stesso 16.700 a mg, ma incasseranno tutti meno. Il malumore «della base» non pare però avere come spinta emotiva solo il prezzo. Si chiedono anche garanzie sul futuro delle aziende più giovani, aiuti all'inserimento di nuova mano d'opera. Si vuole allargare la fascia decisionale anche ad altri esponenti del territorio, sindaci in testa. C'è uno spicchio del mondo del moscato che vuole contare di più. Con una certezza: il tempo dell'uva raccolta, pagata dagli industriali e «salutata» è finito.

«Dobbiamo volergli più bene»

Molinari rilanci l'idea della consulta

Luca Ferrua

MANGO

Dall'Enoteca regionale del moscato, il presidente Raoul Molinari osserva perplesso gli ultimi sviluppi della vicenda moscato. Non voglio fare polemica - precisa Molinari -, anzi sono sempre contento [illegible] qualcuno lavora per il moscato, ma dobbiamo guardarci dalle divisioni, dalle spac[illegible] interne. [illegible] nostro m[illegible] ha già tanti problemi verso l'esterno».

Molinari non vuole farsi nemici, ma è perplesso da quello che sta succedendo dopo l'accordo sul prezzo. «La strada che stiamo cercando di imboccare [illegible] quella dell'unità - continua [illegible] presidente dell'enoteca - abbia[illegible] già tante divisioni e confini sul territorio del moscato e cominciare [illegible] tre provincie per proseguire con 52 Comuni, le Asl, perfino le diocesi. Comunque ho detto che [illegible] voglio fare polemica [illegible] non la farò, [illegible] dobbiamo analizzare profondamente questa crisi, [illegible] fermarsi solo al prezzo. Dobbiamo cominciare a [illegible] considerare più i nostri produttori come "operai dell'uva". Devono diventare imprenditori, avere coscienza della propria vigna e del percorso che fa il loro prodotto. In altre zone ci sono riusciti».

Molinari vede come un rischio per la qualità dell'Asti e del moscato il fatto che le uve finiscano nel [illegible] magnum» delle [illegible] milioni di bottiglie prodotte perdendo completamente di identità. «Chi ha a[illegible] per quello che fa, come i piccoli produttori ha [illegible] anche dal punto di vista commerciale è la la strada da imboccare. Dobbiamo voler bene a questo prodotto».

Sull'onda delle difficoltà il presidente dell'Enoteca regionale [illegible] Mango rilancia un grido d'allarme: «Per queste zone è un problema mentale, in certi [illegible] neppure i produttori consumano il loro vino, n[illegible] lo si trova nei bar, i ristoranti lo propongono poco, [illegible] questo quello che non va; svegliarsi adesso a fare polemica [illegible] il pretesto della crisi [illegible] basta. Il prezzo è soltanto un passaggio più evidente, [illegible] trovare un accordo [illegible] porta alle soluzioni del problema».

«Qui non c'è il senso del territorio - rincara la dose Molinari - e per questo noi continuiamo a mandare "messaggi in bottiglia". Ma nessun sindaco si [illegible] mai interessato davvero, nessuno dei primi cittadini dei 52 Comuni del nostro territorio sulla carta ha mai messo all'ordine del giorno il problema del moscato. Anche se molto spesso è [illegible] monocultura, quindi ci sono rischi veri, se crolla il moscato qui crolla tutto».

In [illegible] degli ultimi convegni al Castello di Mango [illegible] sindaco di Asti, Luigi Florio, ha proposto una Consulta con Comuni, enti locali e la partecipazione dei produttori. La proposta piace anche all'Enoteca regionale. «Abbiamo bisogno di un punto di riferimento - conclude Molinari -, ma anche di un ente in grado di dialogare con [illegible] provincie e le realtà territoriali, pensate che Cuneo quando presenta l'albo dei vigneti inserisce soltanto il moscato prodotto sul suo territorio, un bell'esempio [illegible] "non [illegible]le. Quindi c'è bisogno di fare qualcosa chiamatela Consulta, chiamateli Stati generali del moscato, l'importante è che alla fine il nostro vino, le nostre aziende e tutta la nostra produzione abbiano un'entità di riferimento. Perché, lo dico con scaramanzia, se si arriverà a una vera crisi sarebbe [illegible] negli Anni Ottanta a Torino avessero chiuso la Fiat».

«E comunque anche senza punti di riferimento - aggiunge il direttore dell'Enoteca di Mango, Ginetto Bovo - noi continuiamo con il lavoro di promozione e di ricerca di [illegible] mercati per il nostro vino. Voglio sottolineare [illegible] successo dell'Operazione sud e dell'Operazione Francia, gemellaggi commerciali che hanno ottime possibilità di successo».

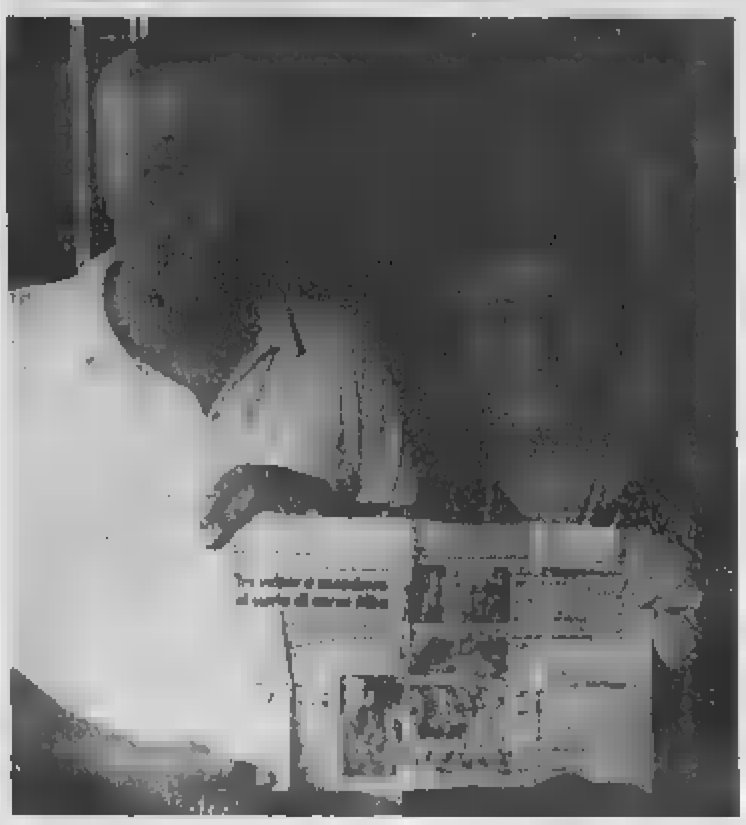






Da sinistra [illegible] Molinari presidente dell'enoteca regionale [illegible] Mango e i sindaci [illegible] Giovanni Satragno e di Rocchetta Palafea Enzo Barbero

SOS DAGLI ANZIANI DI CORSO ALBA



«Sottoscrizione per lo stereo»

«Fateci tornare a ballare». E' l'appello agli astigiani del gruppo anziani [illegible] corso Alba. A luglio, i ladri avevano rubato lo stereo [illegible] sede del Centro civico. [illegible] finito di pagarlo e [illegible] possiamo permetterci una nuova spesa» sostengono la presidentessa del gruppo, Ernestina Poggio e il vice Angelo Barrera (nella foto) che chiedono [illegible] contributo degli astigiani. ALTRO SERVIZIO A PAGINA 37

In pochi giorni sbalzo termico di oltre 10 gradi

Piogge sull'Astigiano temperatura sotto i 20°

Ieri, ancora tempo perturbato nell'Astigiano dopo la pausa di mercoledì: quando come un vero regalo, il sole inatteso e smagliante ha consentito di assistere nelle migliori condizioni al fenomeno dell'eclisse. Si è registrato un forte calo di temperature passate da oltre 30 a meno di 20 gradi, in tutta la provincia.

Le piogge (anche di forte intensità) [illegible] susseguite per tutta la giornata. Nel Sud della provincia alla sostanziale scarsità di pioggia hanno fatto [illegible] riscontro numerosi temporali con fulmini e tuoni. Su Asti città è piovuto in mattinata e poi nel tardo pomeriggio, fino a sera inoltrata.

Per il fine settimana le previsioni dei metereologi parlano di un miglioramento sul Nord Ovest della Penisola e le perturbazioni paiono spostarsi verso il Veneto.

I temporali di ieri e dei giorni scorsi non hanno provocato danni all'agricoltura: sporadici gli episodi [illegible] grandinate, con chic[illegible] piccoli e di [illegible]a consistenza, per fortuna subito sciolti.

Nei campi c'è il problema opposto: continua la siccità che [illegible] facendo preoccupare i coltivatori, di [illegible] in particolare. Nelle aree dove è possibile si sta irrigando, ma se non arriveranno piogge consistenti ci sarà prodotto di scarso peso.

Problemi analoghi per la viticoltura, [illegible] particolare nei terreni di «sabbia astigiana», quelli bianchi e friabili in cui è difficile trattenere l'umidità. Migliore la situazione per i vitigni impiantati in colline argillose. Pur essendo piante con radici profonde, le viti da almeno tre anni non conoscono una stagione di forte piovosità.

Negli orti della Valle del Tanaro e nel Nicese (in particolare per la coltura del [illegible] gobbo), i coltivatori sono costretti a continue annaffiature. La siccità potrebbe infine creare problemi (ma è presto per dirlo con certezza) sul futuro raccolto di tartufi: da Ferragosto [illegible] apre per i cercatori la possibilità di portare i cani in allenamento [illegible] vista della stagione autunnale.

[e. ce.]

Ieri a Case Bruciate [illegible] curva [illegible] Punto [illegible] un furgone

Schianto a Villafranca feriti 4 avieri

Sono in servizio ad Annone. Code sulla statale

VILLAFRANCA

Quattro giovani avieri in servizio di leva al 111° Deposito dell'Aeronautica di Annone sono rimasti feriti, ieri mattina, in [illegible] incidente sulla statale per Torino, all'altezza di frazione Case Bruciate.

Ancora [illegible] l'esatta dinamica: secondo i primi e sommari accertamenti della polstrada, la Punto su cui viaggiavano si è scontrata in curva contro un furgone proveniente dall'opposta direzione (ferito anche il conducente).

L'impatto [illegible] stato violentissimo: i quattro occupanti della vettura sono rimasti incastrati nell'abitacolo. Sono dovuti intervenire anche i vigili del fuoco di Asti.

Intanto si è messa in moto la macchina dei soccorsi: sono ac[illegible] quattro ambulanze del «118» mentre è stato richiesto anche l'intervento di un'eliambulanza.

Il paziente più grave (è uno dei militari) [illegible] stato intubato dal medico dell'eliambulanza e poi, dopo le prime cure sul posto, trasferito con l'elisoccorso in un ospedale torinese. Le [illegible] condizioni sono gravi e i medici si sono riservata la prognosi.

Gli altri feriti sono stati invece trasportati (sotto scorta della polizia) all'ospedale di Asti.

Un incidente sulla cui dinamica si dovranno ora attendere gli esiti degli accertamenti disposti dalla polstrada.

Un errore di guida oppure un malore di uno dei conducenti le ipotesi più probabili della causa dell'incidente. Ma non viene neppure esclusa la possibilità che possa essersi trattato di un guasto meccanico [illegible] scoppio di una ruota.

In questi giorni [illegible] intenso traffico di vacanzieri, anche nell'Astigiano polizia e carabinieri raccomandano la massima prudenza per chi si mette al volante.

Sulla sicurezza delle strade della provincia vigileranno tra l'altro oltre un centinaio di uomini delle forze dell'ordine: previsti anche speciali servizi notturni in prossimità dei locali notturni e discoteche.

Pene severe (si può arrivare anche alla sospensione e al ritiro della patente) per chi contravviene alle [illegible] codice della strada. Nel miri[illegible] in particolare, chi non rispetta i limiti di velocità. Nel mirin[illegible] i guidatori sorpresi al volante in stato [illegible] ebbrezza oppure sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. L'operazione «Ferragosto sicuro» è coordinata dalla prefettura.

[f. b.]

[illegible]

Vigile urtato da un'auto

E' stato urtato da un'auto mentre stava facendo un servizio per regolare la viabilità durante un funerale. Enzo Barbero, 41 anni, di Odalengo Piccolo, è [illegible] dei vigili urbani [illegible] comune aleramico. L'incidente, che [illegible] ha avuto comunque gravi conseguenze, è avvenuto in piazza Romita. Secondo i primi accertamenti il civic[illegible] stato urtato da un'auto in manovra. Subito soccorso è stato accompagnato in ospedale a Casale, dove gli è stata applicata una doccia gessata a [illegible] ginocchio. Successivamente il vigile urbano è stato dimesso.

[r. s.]



Operazione della polizia

[illegible]i nei night e sale da ballo dell'Astigiano

CANELLI. Gli agenti della questura astigiana (Volanti, Mobile e Divisione amministrativa) hanno avviato una serie di controlli in alcuni locali notturni dell'Astigiano, in particolare nel Sud della provincia.

Sono stati controllati numerosi avventori: ma in particolare si sta verificando se questi esercizi pubblici siano in regola con i permessi e il personale sia «regolare». Alcune irregolarità (in alcuni casi anche gravi) [illegible]rebbero già emersi.

Per [illegible] momento, comunque, non [illegible] stati forniti dettagli sull'operazione che dovrebbe proseguire anche nei prossimi giorni.

Non [illegible] escluso che al termine degli accertamenti vengano chiesti ai sindaci dei comuni nei quali hanno sede i locali, provvedimenti di vario tipo, che possono arrivare anche alla chiusura provvisoria dell'esercizio contravvenzionato.

«Dante» e «Gramsci» si raggiungeranno lungo percorsi protetti

Accompagnati a scuola da un «angelo custode»

Vigili, nonni civich e cartelli guideranno i bambini verso le due elementari

Laura Nosenzo

ASTI

«Angeli custodi» per i bambini delle elementari Dante (centro città) e Gramsci (quartiere Praia): volontari, vigili urbani e negozianti terranno d'occhio gli allievi lungo un tragitto pedonale protetto che consentirà di raggiungere la scuola senza pericolo.

È l'iniziativa «Percorsi sicuri», a cui sta lavorando l'assessorato ai Servizi sociali del Comune: un progetto che s'ispira all'intervento attuato con successo, negli ultimi anni, dagli amministratori di Fano. Il piano sarà realizzato in autunno e comprenderà una serie di itinerari controllati e segnalati.

Significativa la scelta di puntare sulla Dante, situata nell'omonimo corso, zona particolarmente trafficata, neppure troppo lontana dall'isola pedonale di corso Alfieri. Per cercare di ridurre l'intasamento di auto all'ingresso dell'edificio, le famiglie saranno invitate dal Comune a lasciare i bambini in «isole protette» distanti circa 500 metri dalla scuola: qui, ogni mattina, gli alunni saranno radunati in piccoli gruppi e cammineranno fino al complesso scolastico utilizzando i marciapiedi.

In ogni «isola», e in coincidenza con gli attraversamenti pedonali, i piccoli troveranno un vigile o un volontario (nonni civic, attivisti di associazioni), lungo il percorso segnali particolari per indicare loro la strada. Un tragitto da rifare all'incontrario al termine delle lezioni.

Quattro le «isole protette»: piazza Lugano (Nord-Ovest), con discesa in viale Partigiani, piazza Veneto e via Del Bosco; via Manzoni (Nord), con tragitto in corso Dante; piazza Catena (Sud-Ovest), con proseguimento nelle vie Zangrandi, Morelli, De Gasperi, piazza Martiri e risalita in corso Dante; via Romita (Sud, dove si trova l'istituto per periti Artom), con passeggiata in via Bigatti, piazza Martiri e [illegible] Dante.

«Il nostro progetto - indica Angela Quaglia, assessore ai Servizi sociali e Istruzione - ha più obiettivi: contenere il numero di auto in centro, e conseguentemente migliorare la qualità dell'aria; promuovere nei bambini una maggiore autonomia e un utilizzo cosciente e corretto della città».

All'iniziativa, che potrebbe vedere coinvolti nell'inedita parte di «angeli custodi» anche alcuni commercianti, hanno preventivamente dato l'assenso, attraverso un questionario diffuso dal Comune, gran parte dei genitori degli alunni (sono oltre 250): tra questi ci saranno, a partire da settembre, anche gli [illegible] 60 allievi della Carducci (che diventerà interamente materna).

Analoga, ma meno laboriosa l'operazione «Percorsi [illegible]» poichè la scuola «Gramsci», si trova all'interno del quartiere Praia.



Scolari all'uscita dell'elementare «Dante». La scuola è con la «Gramsci» del quartiere Praia al centro del progetto «Percorsi pedonali sicuri», avviato dal Comune anche con l'obiettivo di ridurre l'affollamento di auto in prossimità degli istituti scolastici di Asti

OPERAZIONE «NIDO APERTO» PER FAMIGLIE RIMASTE IN CITTÀ

ASTI

Non tutti [illegible] asili nido comunali, quest'anno, hanno chiuso per ferie. Ad agosto continuerà a funzionare la struttura di via Sant'Evasio (Asti Est, zona di corso Alessandria): una trentina di posti, interamente occupati da bimbi con età compresa tra 0 e 3 anni.

L'assessore Angela Quaglia è raggiante: «Avevo visto giusto prevedendo di mantenere aperto un nido: sono molte le famiglie che hanno rinunciato ad andare in ferie». Numerose quelle che, nel questionario compilato mesi fa, avevano segnalato l'intenzione di utilizzare il «nido» anche ad agosto.

Impegnati nell'intervento di assistenza e animazione ai piccoli ospiti sono [illegible] della cooperativa «Vedogiovane». «Quest'anno - spiega l'assessore Quaglia - [illegible] è [illegible] possibile organizzare l'iniziativa con le educatrici dei nidi (nei mesi scorsi c'era stata una «querelle» col sindacato legata a problemi di ferie, ndr). L'obiettivo, comunque, è di riuscirci nell'agosto 2000, quando replicheremo il progetto del "nido aperto"».

Ieri l'amministratrice ha fatto visita al centro di via Sant'Evasio: a causa della pioggia, alcuni bambini erano intenti a pitturare, altri erano impegnati in [illegible] o in interventi di psicomotricità. «Ho trovato un ambiente sereno e gradevolissimo» rileva Angela Quaglia, che ricorda: «La scelta del Sant'Evasio non è casuale: il nido dispone di un [illegible] giardinetto, adatto alle attività all'aperto».

La struttura funzionerà fino al 27 agosto, nello stesso orario dell'attività scolastica: 7,30/18,30. Dopo la pausa di Ferragosto riaprirà anche il «Trovamici» di via Vigna, che a meno di un anno dal decollo registra oltre [illegible] famiglie iscritte. L'orario indicativo di apertura è il seguente: 8-18. [l. n.]

INTERVENTO

Paesi esclusi dai fondi Ue non facciamo drammi

Elio Archimede, giornalista astigiano e curatore di progetti legati agli «Obiettivi 5B» interviene sulle aree ammesse a beneficiare dei fondi europei per il periodo 2.000-2.006. Sono interessati 56 Comuni

Elio Archimede

Ha fatto qualche scalpore la definizione delle aree ammesse a beneficiare dei fondi strutturali europei nel periodo 2000-2006 e ritengo sia opportuna una informazione un po' più puntuale di quanto [illegible] emerga dalle cronache del Consiglio regionale, in cui prende il sopravvento l'opinione e la polemica.

Abbiamo tutti ben presente quanti contrasti ha suscitato in passato essere o [illegible] essere dentro l'Obiettivo 5B (periodo 1994-99) per cui è opportuno chiarirci anticipatamente le idee. Siamo in una fase preliminare, in cui la giunta regionale, sollecitata dallo Stato, il 6 agosto ha deliberato la composizione delle zone, mentre invece le norme regionali di attuazione degli interventi (Documento unico di programmazione, in sigla Docup, e il Complemento di programmazione) debbono ancora essere definite e poi approvate.

LE ZONE. Nell'Obiettivo [illegible] erano ammessi 64 dei 120 Comuni astigiani ed erano escluse le tre città maggiori. Il nuovo sistema si chiamerà Obiettivo 2, numero che da oggi indica le aree di declino industriale e rurale in cui sarà possibile applicare i benefici dei fondi strutturali per realizzare infrastrutture, qualificare il territorio, [illegible] posti di lavoro, ammodernare la tecnologia nelle imprese; ne fanno parte 56 Comuni, di cui 36 confermati e ben [illegible] nuovi. La novità è l'inserimento di Canelli e Nizza, insieme a: Aramengo, Bruno, Calosso, Castelnuovo Belbo, Cerreto, Cocconato, Cortiglione, Incisa Scapaccino, Mosca, Montiglio, Moransengo, Passerano Marmorito, Piovà Massaia, Robella, San Marzano Oliveto, Scadeluzza, Tonengo, Vaglio Serra.

I PRIVILEGI. Tra gli altri, non fanno parte dell'Obiettivo 2 San Damiano e Costigliole, [illegible] per questi (come per gli altri Comuni [illegible] confermati) vale una clausola di «sostegno transitorio»: in questi paesi si può [illegible] intervenire, purchè si tratti di iniziative di completamento di azioni precedenti.

Altra questione importante: questa delimitazione è definitiva, [illegible] non è esclusiva come in passato; ad esempio il programma Leader Plus (sostitutivo di Leader II, attualmente in azione) verrà attuato [illegible] zone definite a priori (la [illegible] UE nel tardo autunno, sei mesi dopo le norme regionali di attuazione, operatività prevedibile nell'autunno del 2000). Inoltre deve ancora uscire il Piano regionale di sviluppo rurale per gli interventi in agricoltura, che è ancora un'altra cosa.

Quindi questa decisione della giunta regionale non è un dramma per nessuno, anche se una esclusione è sempre spiacevole. È importante che si seppia che l'inserimento nell'Obiettivo [illegible] non è merito o colpa di nessun sindaco, in quanto la decisione è stata assunta [illegible] Regione, in base a criteri di carattere economico, applicato dall'Ires a similitudine di quelli statali. Nessuno ha neppure avuto il tempo di intervenire a favore o contro l'esclusione.

Spiace ad esempio che [illegible] sia entrata nella lista positiva il territorio di Asti, che pure ne avevaa requisiti obiettivi, ma il suo inserimento avrebbe squalibrato il rapporto tra popolazione e territorio, uno dei tanti vincoli di cui la regione doveva tenere conto.

LA DOTAZIONE FINANZIARIA. Non è inferiore a quella precedente (197 miliardi per un milione di abitanti, a fronte di 70 miliardi precedenti per 400 mila abitanti), anche se cambiano i tempi e si tratterà anche di vedere quanto si riuscirà a spendere: per tutto il periodo precedente ci si è ridotti a dover spendere tutto in fretta sostanzialmente in due anni, mentre su questi programmi avremo circa sei anni di tempo. Oggi la Regione Piemonte è un po' meno inesperta nella gestione, ma nel recente [illegible] (soprattutto sull'Obiettivo 5B) ci [illegible] inefficenze e ritardi mostruosi, come ben sanno la maggior parte dei potenziali beneficiari, alcuni dei quali hanno ricevuto soltanto [illegible] settimane scorse inviti urgenti a confermare gli investimenti progettati nel 1996 e persino dimenticati. Infine oggi sul territorio operano delle società pubblico-private (Gal) attrezzate e competenti.

Con la Ztl di corso Alfieri è stato registrato [illegible] calo di viaggiatori

L'isola pedonale riapre ai bus

L'Asp: «Troppi i disagi per gli studenti»



Bus nell'«isola». L'Asp vuole correttivi

ASTI. Nell'isola pedonale di corso Alfieri torneranno a transitare i bus? L'Asp, preoccupata per il calo di utenza registrato a luglio dopo l'istituzione della zona a traffico limitato, lo ha già chiesto.

Sentendosi rispondere di no, in municipio, per le linee urbane, ha riproposto la questione per quelle studentesche. «Non potendo entrare nell'isola pedonale - spiegano alla Municipalizzata - dovremo far scendere gli studenti dei vari istituti, che si trovano lungo [illegible] Alfieri e nelle [illegible] vicinanze, alle fermate di piazza Alfieri, corso Dante e piazza Porta Torino».

Il disagio maggiore, per gli allievi delle elementari Cagni, medie Gatti e Goltieri, superiori Monti, Vittorio Alfieri, Castigliano, Sella, Gauss e San Giuseppe, non sembra tanto legato al dover percorrere un tratto (circa [illegible] metri) a piedi, quanto riuscire ad arrivare in orario a scuola.

«La nostra proposta al Comune - segnala Fiorenzo Borlasta, dirigente Asp - è di aprire l'isola pedonale, ai bus studenteschi, nelle fasce orarie che precedono o seguono lo svolgimento delle lezioni». La questione è stata trattata ieri mattina in una riunione in municipio che ha coinvolto l'assessore Gherlone, il direttore generale Tappani, il vicepresidente della Municipalizzata Barolo, oltre a dirigenti di Comune (Gamba) e Asp (Borlasta, Mazzinghi).

«Si è trattato di un incontro interlocutorio - premette Gherlone, che segue l'azienda di trasporto - che dovrà però trovare decisioni conclusive entro fine mese: l'Asp, tra l'altro, ha urgenza di mettere a punto i nuovi orari». Gherlone non sarebbe contrario al transito delle linee studentesche nell'isola pedonale. «Tutto ciò avverrebbe indicativamente dalle 8 alle 8,20 e dalle 13,20 alle 13,40, [illegible] creare problemi ai negozi, che a quell'ora sono chiusi. Sarebbe una deroga che non andrebbe a snaturare la zona a traffico limitato».

Si attende però che sulla questione si pronuncino anche i «padri» della Ztl, gli assessori Ferrante Marengo (Lavori pubblici, Viabilità) e Pier Paolo Pontacolone (Commercio). [l. n.]

AGENDA

Uffici. L'ufficio Relazioni col pubblico del municipio [illegible] chiuso al pubblico domani e sabato 21 agosto. Lunedì 16 funzionerà solo al mattino, dalle 9 alle 14. Da lunedì 23 agosto sarà ripristinato il normale orario: [illegible] lunedì-venerdì 9-14/15,30-18; sabato 9-12,30.

Mercatini. Robella si prepara ad ospitare il mercatino delle pulci, giunto alla seconda edizione. L'appuntamento è domenica dalle 7: per parteciparvi non è necessario presentare domanda. Informazioni ai numeri 0141-999 305 e 0347-79334271. In programma anche un concorso di pittura, scultura e artigianato d'arte.

Edicole. Ecco le edicole che [illegible] aperte da domani al [illegible] agosto: piazza Alfieri 65, piazza S. Secondo 20, corso Dante 163a, corso Alfieri [illegible], viale alla Vittoria 35, corso Volta 40, corso Matteotti 107, corso Torino [illegible] [illegible]so Casale 2, via Balbo 29, corso Savona 319, via Borelli 22, via Gioberti 38, via Cavour 138, corso G. Ferraris 1, via Corridoni, via Morando 17, via Fara 2, via S. d'Acquisto 9, [illegible] Torino 129, via S[illegible] 9, via don Minzoni 104, via Duca d'Aosta 4, via Garibaldi 1, largo Martiri Liberazione 7, piazza Campo [illegible] Palio 9, corso Savona 1[illegible], piazza Lugano 5, corso Alfieri 370, piazza I Maggio 16, Torchio [illegible]. San Quirico.

Da oggi una mostra per «capire» la guerra

L'associazione culturale «Il Capitello perduto», in collaborazione con l'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea e la sezione provinciale Anpi di Asti, organizza a Castarasa, la mostra «Per non dimenticare che cos'è la guerra: storia e cronaca della resistenza italiana ed europea». L'esposizione, che ha sede nella sala consiliare del municipio, resterà aperta oggi e domani dalle 17 alle 23, domenica dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 23 e lunedì dalle 17 alle 23.

L'iniziativa, [illegible] gli organizzatori [illegible] dall'esigenza di ragionare [illegible] maggior profondità e fuori [illegible] clamori della cronaca, sulle tematiche relative alla pace e alla guerra che le recenti sanguinose vicende dei Balcani hanno riportato in primo piano». E aggiungono: «Per aprire questo tipo di riflessione, è sembrato importante riproporre all'attenzione le vicende dell'ultima guerra, per far sì che le generazioni che quegli eventi hanno attraversato, abbiano la possibilità di [illegible] o [illegible] la guerra come un evento che ha toccato e può toccare anche noi e non solo come uno spettacolo a cui assistere da lontano».

«Scenataccia» di un muratore al bar

Un muratore di Montegrosso è stato denunciato dai carabinieri della locale Stazione e di Castello d'Annone per una «scenataccia» in un circolo ricreativo del paese: l'uomo, in evidente [illegible] di ubriachezza, è entrato nel locale, incominciando a dare in escandescenze. E' stato indagato anche per resistenza, guida senza patente e ubriachezza.

Concorso di favole in piemontese

Estate di lettura per i giurati (una decina) del premio per favole, racconti, leggende e ricerche scolastiche in lingua piemontese. «Sono giunte oltre una cinquantina di opere, tutte al vaglio della giuria di esperti» dice Masino Gancia, responsabile del concorso. La premiazione dei vincitori è prevista per sabato 25 settembre. [fl. l.]

LETTERE AL GIORNALE

Prostitute, multe e parcheggi

Nell'ambito delle operazioni di polizia municipale per la crociata moralizzatrice che sta interessando la nostra città, sarei grata al «primo cittadino» di rendere pubblici, oltre ai dati relativi alle operazioni anti-prostituzione, anche quelli finalizzati alla rimozione degli autoveicoli che sostano abusivamente negli spazi riservati ai portatori di handicap.

Gloria Bava

Non lascio il [illegible] per Forza Italia

Al ritorno da una breve vacanza apprendo che nell'articolo pubblicato l'8 agosto intitolato «Cotto e Bielli: addio al Cdu fanno rotta su Forza Italia», avrei seguito la decisione di Mariangela Cotto di aderire a Forza Italia.

Conosco da tempo Mariangela Cotto e ne ho sempre apprezzato le qualità umane ed il modo schietto ed onesto di fare politica tra la gente; sono lieto di essere stato annoverato tra i suoi «fedelissimi», ma non ho mai ritenuto di dare la mia adesione al partito berlusconiano. Desidero continuare l'esperienza politica ed amministrativa di questi ultimi anni con gli amici con i quali ho condiviso le scelte, molte volte sofferte, che hanno segnato il passaggio dalla Dc al Cdu, in un'alleanza di centro-destra con le forze del Polo, ma con il simbolo che ha sempre caratterizzato l'impegno dei cattolici in politica.

Ugo Bosia

Stop alle polemiche su quell'indennità

Trovo abbastanza stucchevole la polemica sull'indennità del presidente del Consiglio provinciale Luigi Porrato, ma i numerosi interventi dentro e fuori del Consiglio provinciale meritano alcune precisazioni.

La maggioranza che governa la Provincia ha deciso di dare al ruolo del presidente del Consiglio contenuti diversi (e più pregnanti) rispetto a quelli che, altrettanto legittimamente, la coalizione del «Grappolo» aveva attribuito nella passata legislatura.

Sono funzioni operative che implicano un impegno a tempo pieno, lo stesso che il presidente Marmo ha chiesto agli assessori; l'indennità di carica, attualmente prevista in via facoltativa dalla legge diventa, dunque, una conseguenza naturale.

Nessuno, neppure dalla minoranza, contesta che gli assessori percepiscano un compenso, così come prevede la legge. Se Porrato lavora [illegible] lo [illegible] impegno dei componenti della Giunta, perchè non ha il diritto di percepire la stessa indennità?

Il presidente Porrato deve essere giudicato solo per come dirige i lavori del Consiglio, per come agisce nell'interesse dell'ente, per lo spazio che dà alle minoranze e a tutti i consiglieri, facendo rispettare lo Statuto ed il regolamento.

Il resto sono polemiche strumentali e demagogiche che non servono a nessuno e che, nel loro piccolo, contribuiscono a rendere sempre più ampio il divario tra chi è impegnato in prima persona nell'amministrazione della «cosa pubblica» ed il cittadino.

Pietro Mora, Consigliere prov. Forza Italia

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; [illegible] 0141 726 390; Mombercelli: 0141 956.330; Montalia: 0141 997.555; Montemagno: 0141 63.666.

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401 388; Ca[illegible] D.B.: 011 9927.301; Cocconato: 0141 907 500; Costigliole: 0141 966 779, Isola. 0141 958 666. Moncalvo: 0141 669 237. Monastero B.: 0144 88 290. Moncalvo. 0141 921 31. Montegrosso: 0141 953 175. Montiglio: 0141 994 911. S.Damiano: 0141 975 210. Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 945.445.

FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Moderna, via Cavour 90, tel. 0141/594.744. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo S. Domenico, corso Volta 67, tel. 0141/271.721.

Canelli: Bielli, via XX Settembre.

Monca[illegible], piazza Garibaldi.

Nizza: [illegible] Alberto 85

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430. Calliano 0141 928.444. Canelli 0141 832.525. Castelnuovo D.B. 011 [illegible] Cocconato 0141 907 503. Costigliole 0141 961.414. Costigliole 0141 961.414. Monastero B. 0141 89.048. Moncalvo 0141 917.444. Montechiaro 0141 999.799. Nizza 0141 78.21. Rocca [illegible] 0141 0141 408.160. San Damiano 0141 975.910. Villafranca 0141 [illegible] Villanova 0141 948.556.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530,195; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.663; Castagnole L.: 0141 878 161; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152. Costigliole: 0141 966 096. Moncalvo: 0141 917 100. Montegrosso: 0141 953 096. Nizza. 0141 721.623. San Damiano: 0141 975.064; Villanova: 0141 948.033.

GUARDIA FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 823.461; Nizza. 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 212.366; Nizza: 0141 721.704. <CF607> Autostrada A21: 0131 361.266.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

Agenzia turistica locale

Asti: 0141 530.357, fax 0141 538.200.

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. La Provincia cerca un [illegible] per Anna Garbarino, la cui carica di difensore civico è da tempo scaduta. Gli interessati possono inviare la domanda, entro il 10 settembre, all'ufficio Giunta e Consiglio. Andrà allegato il curriculum vitae. Info: 0141-433.279.

ASTI. Fino al 15 settembre è possibile presentare, in Provincia, domanda di ammissione al «Percorso per la creazione di imprese femminili nel settore [illegible]». Si prevede un corso di 350 ore aperto a un numero massimo di 15 donne disoccupate. Info: 0141-433.249.

[illegible] Il palazzo comunale sarà ristrutturato. Per le opere, ancora da assegnare, si spenderanno 480 milioni. I lavori riguarderanno locali e impianti dell'edificio.

CASTAGNOLE LANZE. Trentadue nuovi cassonetti per la raccolta differenziata in sostituzione di vecchi contenitori: li ha collocati l'impresa astigiana F[illegible] che si occupa anche del ritiro dell'immondizia. I cassonetti sono stati sistemati nelle 8 aree ecologiche, potenziando in alcuni casi punti centrali, come quello di piazza Lucchini. La spesa dell'intervento è stata interamente [illegible].

CALAMANDRANA. Dalla Regione sono arrivati fondi (8 milioni 180 mila lire), per contribuire alla realizzazione di strumenti urbanistici. Il finanziamento fa parte di un «pacchetto» di 800 milioni, stanziati (tra anticipi e saldi), per un gruppo di Comuni piemontesi.

REGIONE. Nuove regole (più semplici), arrivano dalla Regione per ottenere finanziamenti ed autorizzazioni per la manutenzione idraulica e forestale. Gli enti locali intenzionati a fare domanda per i fondi per la progettazione di interventi idraulici, di manutenzione dell'ambiente e di regimazione delle acque, potranno rivolgersi ad uno sportello unico, che nasce dalla collaborazione di assessorati ed uffici pubblici. L'assessorato alla montagna sarà il primo a sperimentare questa innovazione. In base ai risultati, l'idea è di estendere l'iniziativa dal territorio montano al resto della Regione.

CASABIANCA. Gran parte delle osservazioni presentate dal «parlamentino» di ventina (comprende anche Valleandona e Montegrosso Cinaglio) sono state accolte dal Comune. Il Consiglio di circoscrizione insisterà invece perchè vengano riviste le distanze sulla costruzione delle nuove stalle. «Le attuali disposizioni - segnala il presidente Claudio Frezzon - impediscono di fatto che nascano allevamenti». Il Comune ha fissato in 50 metri la distanza tra una nuova stalla e i confini di proprietà e in 200 metri quella tra fabbricati di proprietà diverse. Il «parlamentino» chiede che nel primo caso la distanza sia riportata a 20 metri, nel secondo a 50.

I ladri hanno lasciato un ordine apparente per tornare a finire il «lavoro»

Spariti i razziatori di grappa

Bocchino pagherà le tasse sulla merce rubata

Enrico Cerrato

CANELLI

È sicuramente una banda organizzata ed efficiente, quella che nella notte tra martedì e [illegible]ledì ha messo a segno il furto miliardario di grappa nei capannoni della distilleria Bocchino a due passi da Calamandrana, lungo la statale che collega Canelli a Nizza. E non solo: ai titolari, Antonella, Carlo e la madre Miranda, visto il metodo con cui i ladri hanno agito, resta il sospetto che fossero intenzionati a ritornare, per ripulire del tutto le scorte di grappa semilavorate.

«Abbiamo subito un danno enorme - racconta sotto shock Antonella Bocchino - e siamo di fronte a gente organizzatissima. [illegible] [illegible] quando e come colpire». Un dubbio, che troverebbe conferma nel modo [illegible] agire della banda: la ditta è chiusa per ferie ed i ladri dopo aver caricato le autocisterne, si sono richiusi le porte alle spalle, lasciando tutto in ordine. Ad un'occhiata superficiale il furto sarebbe passato inosservato. Invece è stato un operaio a scoprirlo, insospettito da due fatti: il cancello automatico non funzionava a dovere e nell'interno del capannone principale, a terra, c'era una chiazza di liquido.

«Subito pensavamo si trattasse di acqua entrata di [illegible] durante il temporale - hanno raccontato gli addetti della Bocchino - poi abbiamo sentito nell'aria odore di grappa». Battendo contro le cisterne che [illegible] a vuoto, è arrivata la conferma.


Un operaio al lavoro all'interno della distilleria Bocchino a Calamandrana

Da mercoledì sono al lavoro per capire le dinamiche del furto i carabinieri [illegible] Canelli (capitano Vito Petrera) e di Nizza (maresciallo Giovanni Dragone). Insieme a loro, nello stabilimento, dipendenti e funzionari dell'Utif. Il danno reale subito dalla ditta canellese è [illegible] [illegible] mezzo miliardo, [illegible] a questa somma si deve aggiungere un altro miliardo e duecento milioni di imposte. Infatti, stando alle attuali leggi, lo Stato [illegible] perdona: per la burocrazia, il distillato «è immesso sul mercato» e quindi soggetto ad imposta.

Il giro [illegible] furti miliardari [illegible] grappe (ma anche di vari tipi di alcool), putroppo non [illegible] una novità per l'Assodistilatori di Roma, che da anni raccoglie proteste [illegible] organizza ricorsi per le ditte colpite. «I primi casi risalgono al '95 - racconta il dirigente Giorgio Semperlotti - abbiamo avuto segnalazioni di oltre sessanta furti, a distillerie come Nardini, Mangilli e ci sono state perfino razzie [illegible] brandy già imbottigliato. Dietro tutto questo c'è un giro grosso. Non possono sparire [illegible] nulla autocisterne cariche. Ci sarà una sorta di stabilimento fantasma o in Italia o all'estero».

[illegible] aggiunge: «Il danno è triplice. C'è quello reale [illegible] valore della merce, poi le imposte di fabbricazione che lo Stato esige ed infine la prospettiva di trovarsi sul mercato la propria merce [illegible] concorrenza a prezzi stracciati». Pare che le compagnie di assicurazione coprano solo la prima tipologia di danno. Ora i ricorsi delle ditte rapinate contro lo Stato che richiede le imposte (si [illegible] due volte al mese in base alla merce venduta), [illegible] sui tavoli dei magistrati ed appelli ad intervenire sulla questione [illegible]no stati inviati anche a parlamentari ed al Consiglio dei ministri.

Dalle statistiche raccolte in questi anni dall'Assodistillatori, emergono dati inquietanti: l'estate pare la stagione più propizia per i furti di grappa, mentre nel resto dell'anno vanno per la maggiore le sottrazioni di quantità ingenti di alcool. Agli inquirenti, [illegible], il difficile compito di rintracciare, in collaborazione [illegible] i colleghi delle Regioni più colpite ([illegible] il Veneto e l'Emilia), il punto di arrivo e smistamento della grappa e degli alcolici.

«Astigiani, aiutateci a ricomprare lo stereo rubato»

Gli anziani di corso Alba vogliono tornare a ballare


Sono 250 gli anziani del gruppo di corso Alba che il mercoledì e la domenica si ritrovano al Centro civico Asti Sud

ASTI

La musica l'hanno spenta i ladri portandosi via lo stereo, bottino di uno dei tanti raid compiuti negli ultimi tempi nel Centro civico. E fatto il bilancio dei danni, gli anziani [illegible] corso Alba [illegible] [illegible] non poter tornare a ballare per lungo tempo. Così, chiedono agli astigiani [illegible] dar loro una mano: una sottoscrizione per riacquistare l'impianto rubato, oltre a qualche cd e le [illegible] [illegible] altro materiale che serviva nei pomeriggi danzanti. «Avevamo appena finito di pagarlo con le 15 mila lire della tessera di iscrizione - spiega la presidentessa del sodalizio Ernestina Poggio Nano - uno sforzo [illegible] che [illegible] possiamo più permetterci. Già in passato eravamo stati vittime di furti». Agli anziani servono 12 milioni: uno, dovrebbe anticiparlo la cicorscrizione, presieduta Marco Bonino. «Speriamo che gli astigiani contribuiscano - aggiunge Angelo Barrera, vicepresidente e dj - nei prossimi giorni attiveremo un conto corrente dove sarà possibile efettuare i versamenti: una volta raggiunto l'obiettivo lo estingueremo». Sono 250 gli iscritti del gruppo, costituito cinque anni fa: anziani del quartiere ma anche di altre zone della città: «Ma in tanti arrivano dai paesi - sottolinea Ernestina Poggio Nano - qualche ora di svago la domenica e il mercoledì, i nostri appuntamenti fissi: e adesso per colpa dei ladri ci tocca chiedere la carità per tornare a ballare». [r. gon.]

In 200 alla serata di osservazioni organizzata dall'Ente parchi

A Rocchetta Tanaro dopo l'eclissi telescopi puntati verso le stelle





[illegible] TANARO. La febbre dell'eclissi solare è già finita. La magia si è esaurita in poche ore, raggiungendo il massimo dell'attenzione, mercoledì alle 12,32, quando la luna ha agguantato il sole. Migliaia gli astigiani (e non solo, vedere foto a lato) coinvolti dall'evento.

Già in serata si è tornati a guardare le stelle: l'osservazione della volta celeste organizzata dall'Ente parchi, nell'area natu[illegible] di Rocchetta, ha avuto suc[illegible]. «Sono stati oltre duecento gli appassionati e curiosi che si sono dati appuntamento sotto il cielo stellato: un successo davvero insperato per noi» conferma il presidente Gianfranco Miroglio.

Il telescopio messo a disposizione dal gruppo astrofili astigiano [illegible] Andromedae» ha iniziato a funzionare in[illegible] alle 22, dopo la passeggiata che, dal centro del paese, ha portato i partecipanti fino alla collina di San Bernardo, all'interno [illegible] parco naturale. Per attutire l'attesa dinanzi al telescopio, sono stati serviti dolciumi e vini dei produttori locali. [l. n.]

Visitatori giurati

Foto in mostra per scoprire Castagnole

CASTAGNOLE LANZE. Un concorso per scoprire angoli poco conosciuti del paese oppure riportare in primo piano qualcosa che rischia di essere dimenticato.

Ma l'aspetto più originale dell'iniziativa «Fotografa Castagnole» sta nel premio speciale che riceverà l'autore dell'immagine prescelta [illegible] dalla giuria di esperti, ma dai visitatori della [illegible] che raccoglierà i lavori presentati. L'esposizione troverà ospitalità [illegible] [illegible] polifunzionale di via Tagliaferro, al centro del paese.

Il concorso, aperto ai fotografi amatoriali, è promosso dalla biblioteca civica e dall'associazione culturale «La Voce», che ad aprile organizzò un convegno storico su Castagnole.

La premiazione dei lavori avverrà il 30 agosto, alle 11, nell'ambito della fiera [illegible] San Bartolomeo. In quell'occasione sarà pure segnalata l'opera indicata dai visitatori. Altre informazioni sulle modalità di partecipazione allo 0141-878.207. [l. n.]

Corsi in [illegible] a Nizza

Disoccupati a scuola per diventare tecnici d'ambiente

NIZZA. C'è una crescente attenzione tra gli studenti in cerca di lavoro ed i disoccupati, per i corsi di qualificazione professionale. Tra le ultime novità, una serie di lezioni per «tecnico delle normative ambientali», che prenderanno il via a novembre all'istituto Nostra Signora delle Grazie e si protrarranno fino ad aprile. [illegible] organizzati dal centro di formazione Ciofs F.P. Piemonte. Le lezioni (500 ore), sono aperte ai disoccupati (senza limite di età), con precedente esperienza lavorativa, in possesso di diploma di scuola media superiore, residenti nei Comuni compresi nell'Obiettivo 5B dei programmi Ue. Nell'Astigiano sono una settantina: l'elenco è disponibile alla segreteria dell'istituto. La frequenza ai corsi è gratuita. Info: 0141/726.635; 0141/702.224. La segreteria dell'istituto N.S. delle Grazie è in viale don Bosco 40. [e. ce.]

DOPPIO TUFFO AL [illegible]

L'estate sembra essersi presa un po' di vacanza. Ma [illegible] e ci sarà ancora tempo per lo svago ed il relax.

Uno dei luoghi ideali scelto [illegible] molti astigiani è sicuramente la piscina: la frequenta chi non è ancora partito (o non [illegible] andrà) per le ferie e chi dalle vacanze è già [illegible] Senza dimenticare l'opportunità di una nuotata nella pausa pranzo, l'ideale per allontanare per qualche ora le tensioni accumulate sul lavoro.

E la piscina è la soluzione per chi vuole mantenersi in forma con qualche bracciata ma anche per chi ama prendere la tintarella a bordo vasca.

A fare da comune denominatore c'è l'iniziativa de «La Stampa», in collaborazione con i gestori degli impianti, «Doppio tuffo al giorno».

Partecipare è facile: chi si riconosce in una delle foto, con accanto la stellina, pubblicate ogni giorno tornerà a fare il bagno gratis nello stesso impianto. Basterà presentarsi alla cassa mostrando la copia del giornale con la propria foto (non sono valide le fotocopie). Le foto di oggi sono state scattate a Montiglio e alla piscina comunale.





Annunciate iniziative contro la società che si occupa della rete idrica

Stato di guerra all'Acquedotto

Offensiva del Consorzio del Monferrato

CASALE MONFERRATO

Non si placa la polemica fra Consorzio [illegible] Comuni per l'Acquedotto del Monferrato e Società Acquedotto del Monferrato, con sede [illegible] Torino. Come preannunciato all'indomani dell'assemblea generale del Consorzio, [illegible] verbale della riunione è stato [illegible] ai ministri dell'Interno [illegible] dell'Industria, inoltre al presidente della Regione, ai prefetti di Torino, Alessandria e Asti, ai parlamentari, ai sindaci e alle associazioni di tutela dei consumatori.

Al centro del dissidio ci sono la gestione [illegible] della rete idrica [illegible] che serve 101 Comuni, e [illegible] tariffe applicate agli utenti. [illegible] Consorzio, di cui è presidente il sindaco di Villadeati, Aldo Quilico, considera ormai la Società Acquedotto del Monferrato una «ex concessionaria», essendo scaduta nel '94 la concessione firmata 60 anni fa, [illegible] è mai stata deliberata una qualsiasi proroga o rinnovo della concessione originaria». La Società, dal canto suo, ritiene invece di aver già ottenuto automaticamente una proroga di altri 20 anni.

Sulle tariffe, il Consorzio attacca pesantemente la Società perché questa già nel '93, [illegible] preventivamente interpellare il Consorzio, titolare della potestà tariffaria, ha chiesto [illegible] e ottenuto dal Cip una revisione con un aumento tariffario di quasi il 25%, ingiustificato e ingiustificabile». Il Consorzio [illegible] presentato ricorso (ancora pendente) al Tar. Nel '96, aggiungono al Consorzio, altro ritocco, seguito da [illegible] diffida alla Spa che [illegible] sua volta [illegible] presentato ricorso al Tar contro il provvedimento ma, sottolinea [illegible] Consorzio, ha comunque applicato le nuove tariffe. Nell'ottobre '98, la Spa ha chiesto un altro adeguamento, pure oggetto [illegible] contenzioso. A giugno, infine, sono partite nuove tariffe, [illegible] applicazione retroattiva dal 1 gennaio e con un crescendo di proteste da parte dei sindaci.

L'assemblea del Consorzio, presieduta da Mario Corsato, per vincere la sua battaglia contro la Spa torinese ha deliberato di «promuovere ogni possibile azione in ogni sede politica, giudiziaria ordinaria, amministrativa e comunitaria».

C'è stato però anche chi ha suggerito l'adozione di forme di protesta più eclatanti. Così [illegible] rappresentante [illegible] Odalengo Piccolo ha suggerito [illegible] gli utenti a non pagare le bollette [illegible] di indire una manifestazione a Torino (proposta quest'ultima condivisa dal rappresentante di Tonco). Il rappresentante [illegible] Scurzolengo, [illegible] canto suo, ha proposto che il problema venisse posto anche a livello comunitario e ha invitato i Comuni «a svolgere azione [illegible] sorveglianza sui comportamenti dell'ex concessionaria [illegible] informazione agli utenti, in relazione in particolare a [illegible] di bollettazioni errate».

Da parte sua, la direzione della Spa ha recentemente ribadito di aver «sempre [illegible] nel rispetto [illegible] leggi e delle funzioni che le competono e in merito alle tariffe «ha recentemente presentato al Tar Piemonte un'istanza per sollecitare la discussione e la definizione della vertenza». [m. fa.]





Lavori di posa delle tubature dell'Acquedotto del Monferrato e il presidente del Consorzio, Aldo Quilico

In campo 82 Comuni

Al centro della contesa la gestione e le tariffe

L'Acquedotto [illegible] Monferrato serve utenti di 101 Comuni, [illegible] tre province, Alessandria, Asti [illegible] Torino ed è in esercizio dal 1934 (all'epoca, gli utenti erano 3408 e venne erogato 1 mili[illegible] di litri di acqua). L'impianto principale di estrazione è in regione Giarrea di Saluggia. L'impianto di sollevamento è invece situato a Verrua Savoia.

Il Consorzio [illegible] Comuni ha la propria segreteria a Casale. All'assemblea con la quale [illegible] stato deciso di prendere l'iniziativa nei confronti della Spa erano rappresentati questi Comuni, 82: Albugnano, Aliano Natta, Asti, Baldichieri, Ber[illegible] S. Pietro, Brozolo, Brusasco, Calliano, Camagna, Camerano Casasco, Camino, Castagnole, Castell'Alfero, Castellero, Castelletto Merli, Castelletto Monferrato, Cavagnolo, Cella Monte, Cereseto, Cerrina, Chiusano d'Asti, Cinaglio, Cocconato, Coniolo, Conzano, Cortandone, Cortanze, Cortazzone, Cossombrato, Cuccaro, Cunico, Felizzano, Frassinello, Frinco, Gabiano, Lu, Maretto, Mirabello, Mombello, Moncalvo, Moncestino, Moncucco, Montechiaro d'Asti, Montemagno, Monteu, Montiglio, Moransengo, Moriondo, Murisengo, Occimiano, Odalengo Grande, Odalengo Piccolo, Ottiglio, Ozzano, Passerano Marmorito, Penango, Pico, Pino d'Asti, Piovà Massaia, Pomaro, Pontestura, Ponzano, Quargnento, Quattordio, Robella d'Asti, Rosignano, Sala, San Giorgio, San Salvatore, Scurzolengo, Serralunga, Settimo, Solonghello, Terruggia, Tonco, Treville, Verrua Savoia, Viale d'Asti, Viarigi, Villa S.Secondo, Villadeati, Villamiroglio. [m. fa.]

Denuncia ad Acqui: «Molti soldati ospiti di strutture civili»

Terme militari semideserte solo 30 curandi in 92 stanze



Le Terme militari di Acqui. Pier Domenico Garrone [illegible]: «Oltre alla [illegible] concorrenza di altre città italiane e straniere ora bisogna fare i conti [illegible] quella [illegible]

Si diffondono timori di una possibile chiusura ma l'Esercito ieri ha smentito categoricamente

[illegible] Luca Ferrise

ACQUI TERME

Minimo storico di presenze per le Terme militari. A denunciare la singolare situazione nello stabilimento di zona Bagni è Ettore Assandri, coordinatore dei fanghini, in qualità di componente della rappresentanza sindacale unitaria. «Attualmente, sono ospiti solo trenta curandi, anche se la potenzialità ammonterebbe [illegible] circa 150 unità, considerando che la struttura dispone di 92 stanze tra singole e doppie, alcune già munite di bagno interno. Inoltre, ci risulta che una trentina [illegible] militari e civili del Ministero della Difesa siano ospitati alle terme civili cittadine dove effettuano anche le cure termali». Una situa[illegible] veramente paradossale, visto che, nonostante la scarsità di presenze allo stabilimento termale, sono in servizio [illegible] civili e 9 militari, con [illegible] rapporto pari a quasi due addetti per ogni assistito. Pur esistendo due stabilimenti termali militari, quello di Acqui Terme e quello di Ischia, il ministero della Difesa ha stipulato ben 32 [illegible] con altrettante strutture termali civili, comprese le Terme di Acqui, per dare la possibilità [illegible] propri dipendenti, sia militari che civili, di usufruire di una serie di prestazioni sanitarie che vanno dalle [illegible] idropiniche, alla fangoterapia. In Italia, tra le regole vigenti, vi è quella secondo cui il ricorso alla prestazione [illegible] se[illegible] in convenzione deve [illegible] attuato solo ed esclusivamente quando non si può procedere all'erogazione diretta [illegible]. Allora c'è da chiedersi come [illegible] il ministero della Difesa invii i propri dipendenti in strutture [illegible], senza prima [illegible]rarsi se in strutture proprie si registri il «tutto esaurito». In città [illegible] a circolare voci secondo cui la diminuzione degli invii alle Terme militari sia il preludio di una prossima chiusura definitiva. Tale voce è però stata categoricamente smentita ieri dall'ufficio stampa dello Stato maggiore dell'Esercito e da quello del Commissariato della Sanità militare. Del caso si era anche interessato nei mesi [illegible] il sottosegretario alla Difesa, Paolo Guerrini, che, [illegible] compagnato dall'onorevole Angelo Muzio e dal presidente del Consiglio provinciale Adriano Icardi, ha visitato [illegible] struttura militare, impegnandosi in prima persona per evitare la soppressione dell'ente. Se le Terme militari venissero definitivamente dismesse, [illegible] l'alienazione ai privati della storica struttura, verrebbe automaticamente meno anche [illegible] monopolio sulle acque termali, attualmente esercitato dalla Società Terme di Acqui Spa, in quanto il privato che acquistasse gli immobili militari diventerebbe [illegible] anche titolare del diritto reale [illegible] utilizzo delle sorgenti termali che si trovano all'interno dello stabilimento militare. «Così, le Terme di Acqui - spiega Pier Domenico Garrone, esperto di problemi termali - oltre a dover affrontare la concorrenza esterna delle altre località termali [illegible] italiane che estere, dovranno necessariamente vedersela anche a livello cittadino con i privati».

Casale, panoramica dei problemi di 500 mila metri quadrati di [illegible] verdi

«Prepariamoci al taglio dei platani»

L'assessore: meglio intervenire in inverno

Silvana [illegible]

CASALE MONFERRATO

La manutenzione di circa cinquecentomila metri quadrati di aree verde e undicimila metri lineari di viali alberati è affidata ad uno staff di poco più di una quindicina di persone, di cui [illegible] addetto prossimo al pensionamento. Sulla carenza di personale, oltre che [illegible] attrezzature, l'assessore all'Ecologia Elena Sassone ha già inviato una relazione al sindaco Paolo Mascarino, nella speranza che si possa prevedere un incre[illegible] di uomini [illegible] un [illegible] notevolmente vasto e complesso, [illegible] il quale, tra l'altro, [illegible] alcuni [illegible] si [illegible] una più spiccata sensibilità e attenzione. Dei 500 mila metri quadrati di verde, [illegible] mila sono dei giardini pubblici, 8.[illegible] annes[illegible] alle scuole, [illegible] mila i parcheggi alberati, 75.000 del parco della Cittadella e 15.500 di spazi verdi [illegible] ancora attrezzati.

«Sto cercando di prendere visione di ogni zona - spiega Elena Sassone - e devo riconoscere che incontro molta disponibilità e interesse da parte dei cittadini e delle associazioni ambientaliste pronti a dare suggerimenti e a far rilevare anche le situazioni meno evidenti».

In questi pochi mesi, dal [illegible] in cui ha assunto l'incarico, l'assessore Sassone ha dato seguito ad una serie [illegible] iniziative che erano già state predisposte, tra cui la sistemazione delle aree verdi scolastiche di Martiri, [illegible]stolfi, IV Novembre e San Germano (qui è stato aperto, superando l'ostilità dell'ex parroco, il passaggio che collega la scuola materna con i giardini pubblici, p[illegible]do attraverso l'orto [illegible] casa parrocchiale).



L'assessore all'Ecologia Elena Sassone sta passando in visione tutte le aree verdi cittadine: «Estensione immensa con poco personale»

[illegible] **GIOCHI**. [illegible] giochi per i bambini non [illegible] differenziati per età - spiega l'assessore -. Quelli esistenti sono idonei per bimbi dai tre anni fino alla scuola elementare. Non ce ne sono, invece, per bambini più piccoli [illegible] per ragazzini più grandi. Di conseguenze quelli esistenti vengono utilizzati indiscriminatamente in tutte le età, con scarsa funzionalità e maggiore rischio di romperli». E' ciò che è avvenuto, cosicché si è cercato di porre rimedio con un intervento di manutenzione in tutte le aree gioco della città e delle circoscrizioni. Nel frattempo l'assessore Sassone ha richiesto un preventivo (di cui è in attesa) per l'acquisto di nuovi giochi per età differenziate.

ERBA [illegible] CIMITERI. «Ho dato disposizione che si provveda allo sfalcio dell'erba nelle aree cimiteriali senza l'utilizzo di diserbanti chimici» spiega l'assessore annunciando che è stato affidato l'appalto per questa operazione nei cimiteri delle frazioni. Poi si dovrà provvedere anche al cimitero urbano. Intanto, attende segnalazioni sull'utilizzo di prodotti che non provochino impatto ambientale per integrare le operazioni manuali.

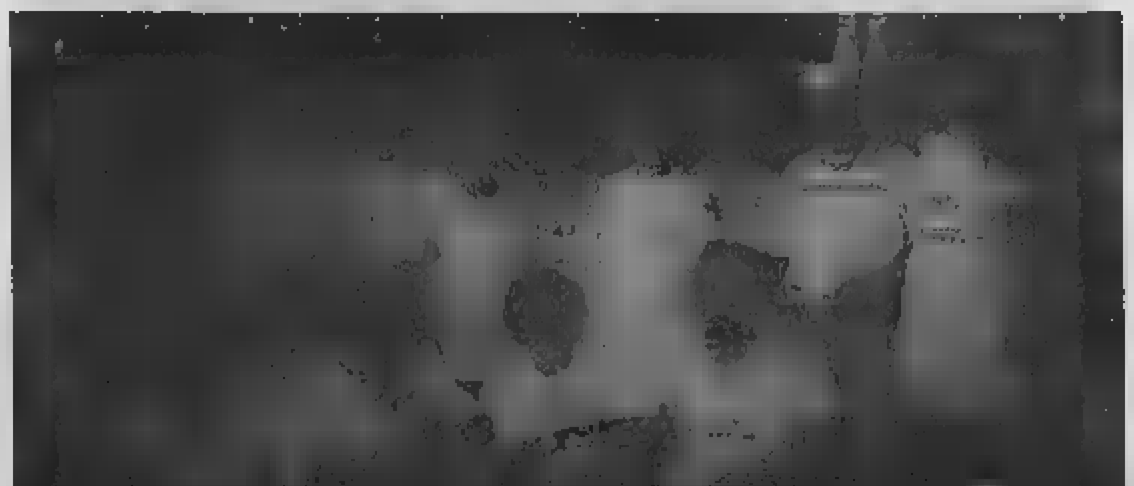
LUNGO PO GRAMSCI. Lo stato di degrado in cui si trova è sotto gli occhi di tutti. C'è un progetto, messo a punto dall'Atc di Alessandria, pronto [illegible] tempo. «Sarà presentato e discusso in [illegible] Conferenza dei servizi a fine agosto» annuncia Sassone. Non [illegible] sa, però, se potrà essere finanziato e quindi realizzato.



I giardini pubblici [illegible] rappresentano una congrua porzione degli spazi verdi cittadini che necessitano [illegible] manutenzione

PLATANI. E' uno dei temi scottanti che in passato hanno suscitato non poco clamore. L'abbattimento delle piante provoca proteste e sofferenze. Ma l'assessore dice chiaramente: «I platani sono malati e far passare del tempo non serve a curarli. Dobbiamo prepararci - dice con chiarezza - a dover tagliare degli alberi, preordinando e organizzando gli interventi in modo da non essere costretti a farli in estate, con maggiore rischio di infestazione della vegetazione circostante, ma prevederli in inverno».

SAGRA DEL MALVASIA E DELL'AGNOLOTTO



L'acquazzone [illegible] risparmiato [illegible] festa astigiana

CASORZO. Ha avuto successo anche l'ultima serata della «Sagra del Malvasia e dell'Agnolotto», svoltasi martedì a Casorzo e graziata dall'acquazzone che si è riversato sull'Astigiano. «Ci ha lasciato finire la cena - conferma Enrica Rosso, responsabile delle cucine - e poi ha iniziato a piovigginare quando la gente stava ormai andando via». Cinque in tutto le serate di festa, durante le quali il servizio gastronomico garantito dalla Pro loco (nella foto), guidata da Lucia Allara, è stato molto apprezzato. Protagonista principale, il sorbetto al Malvasia, novità proposta dall'artigiano gelataio Giorgio Bertacchi. [gi. m.]

ROCCA GRIMALDA [illegible]

Oggi si apre una mostra

[illegible] l'Alto Monferrato [illegible]

ROCCA GRIMALDA. Apre oggi i battenti, a «Palazzo Borgatta», una interessante mostra di anti[illegible] cartoline di Giovanni Battista, [illegible] collezionista locale che ha al suo attivo l'allestimento di numerose esposizioni nell'Ovadese e nell'Acquese, dove ha sempre ottenuto un grandioso suc[illegible] per i rari esemplari che ha raccolto con cura in oltre 50 anni.

Quest'anno la mostra presenta [illegible] temi «I paesi dell'Alto Monferrato» e «L'uomo sulla luna». Due filoni di ricerca e [illegible] indagine attraverso le cartoline, particolarmente suggestivi. Uno è quasi un doveroso omaggio ai paesaggi [illegible] qu[illegible] dominati da antichi castelli [illegible] l'altro vuole ricordare i venti anni dell'avventura dell'uomo sulla luna, raccontata da rarissime cartoline.

Orario di apertura: feriali 21-23; festivi: 10,30-12, 16-19 e 21-23. [r. bo.]

CASALE [illegible]

Disagi ieri mattina

[illegible] maltempo [illegible]

CASALE. Il violento temporale che si è abbattuto nella prima mattinata di ieri sul Casalese ha provocato allagamenti in città, soprattutto in alcune strade dove il traffico è stato rallentato.

I vigili urbani sono stati dislocati dal comandante Remo Benzi nei punti cruciali. In particolare a San [illegible] il temporale [illegible] talmente violento che la visibilità [illegible] ridotta quasi [illegible] zero, tanto che le auto [illegible] dovuto praticamente fermarsi.

Fuori città, sulla strada di Ticineto, è stato indispensabile l'intervento dei vigili del fuoco per rimuovere [illegible] albero che il vento ha abbattuto sulla [illegible] stradale bloccando il traffico. Una pattuglia dei vigili urbani ha dovuto regolamentare il traffico.

Nessun allagamento, invece, ha interessato il sottopasso del Valentino: l'acqua piovana [illegible] è raccolta nella grande vasca [illegible]za straripare. [s. m.]

[illegible]

Ieri, aveva 63 anni

Padre [illegible]

CASALE. Un uomo di 63 anni si è tolto la vita, ieri mattina, sparandosi nella sua abitazione in corso Verdi 45.

Vittima del gesto è Carlo Burrone, vedovo, padre di tre figli (due femmine e un maschio), già sposati. Qualche anno fa era morta la moglie e l'uomo, ormai in pensione, si era trovato solo a gestire la propria vita, pur con il sostegno dei figli.

Non si conosce il motivo che [illegible] indotto a togliersi la vita sparandosi, nel suo alloggio, con un fucile da caccia, regolarmente denunciato. Sul posto, ieri mattina dopo le 10, sono intervenuti i poliziotti avvertiti da uno dei figli. Il cadavere [illegible] stato trasferito alla camera mortuaria dell'osped[illegible] S. Spirito a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Ora si attende il nulla osta [illegible] magistratura per fissare i funerali che potrebbero essere celebrati domani nella chiesa del Valentino. [s. m.]

ACQUI TERME [illegible]

Un'idea di Garrone

[illegible]

ACQUI TERME. Cleopatra testimonial del Brachetto d'Acqui. La singolare idea è stata lanciata ieri dal presidente dell'Enoteca regionale di palazzo Robellini Pier Domenico Garrone. «Cleopatra merita di essere ingaggiata, per [illegible] te[illegible] millennio, come primo testimonial universale del Brachetto d'Acqui Docg, prodotto naturale unico ed incomparabile» spiega Garrone.

Cleopatra [illegible] il Brachetto, ricevuto [illegible] dono [illegible] Giulio Cesare [illegible] Marcantonio, agli [illegible] per attrarli e sottometterli ai suoi desideri. «La storia - prosegue Garrone - narra d'invidiabili risultati anche per gli uomini».

Sempre secondo il presidente dell'Enoteca regionale di Acqui Terme, molti bevono vino ma chi sa bere sceglie il Brachetto d'Acqui Docg per l'aperitivo e il dessert: il mercato con circa 10 milioni di bottiglie ne è la conferma. [g. l. f.]

Il 26 agosto parte «Contro» e il 28 i «Nomadi» saliranno sul palco per il loro 24° concerto

Note e solidarietà a Castagnole Lanze

Tra gli appuntamenti una mostra fotografica sul Tibet

Carlo Francesco Conti

CASTAGNOLE LANZE

Impegno e musica, divertimento e solidarietà. Sono alcuni degli ingredienti di «Contro», il festival della canzone d'impegno che si svolgerà dal [illegible] agosto al 1° settembre a Castagnole Lanze, in concomitanza con la festa di San Bartolomeo. Anche quest'anno la formula della manifestazione accosta complessi e musicisti di prima grandezza della scena italiana a gruppi astigiani. Inoltre prosegue la lunga fratellanza con i «Nomadi», al loro 24° concerto castagnolese (il primo si tenne nel '67) e da una decina d'anni hanno la cittadinanza onoraria di Castagnole. E al leader storico del complesso, l'indimenticato Augusto Daolio, e Dante Pergreffi, entrambi scomparsi, è dedicato il festival: i loro ritratti stilizzati compaiono sulle locandine della manifestazione.

Il loro concerto coinciderà inoltre con l'8° raduno regionale dei Fans Club piemontesi. E non è indifferente il ruolo del fans club astigiano e del circolo culturale «Augusto Daolio», che contribuiscono in modo determinante alla riuscita del festival. Quest'anno, infatti, durante la manifestazione, alle scuole elementari, il club e il circolo hanno organizzato una mostra dedicata al Tibet, cui i «Nomadi» hanno dedicato i proventi di un tour e recentemente un album, prodotto dal tastierista Beppe Carletti. Il [illegible] agosto sarà inaugurata la mostra «Gli esuli del Buddha» di Carlo Nicolai, reportage dal monastero di Sera-Je, una delle piu' importanti università buddhiste, che i tibetani fuggiti dalla loro terra dopo l'invasione dei cinesi hanno ricostruito nel Sud dell'India. L'esposizione permetterà di comprendere alcuni aspetti della cultura tibetana, che rischia di scomparire [illegible] il suo popolo da quando entrambi sono stati sradicati dalla loro terra.



Il cantautore Daniele Silvestri (a sin.) e il gruppo «Negrita» saranno tra i protagonisti della [illegible] castagnolese «Contro»

Il programma. Giovedì 26, si apre [illegible] due cantautori: Daniele Silvestri, rivelatosi al premio Tenco. Ha all'attivo alcuni album come «Prima [illegible] un uomo» e «Il dado», autore di colonne sonore di film e recentemente apprezzato a Sanremo con la sua canzone «Aria».

Nella stessa serata ci sarà una rivelazione, Luisa Rossaro, cantautrice cuneese, con parenti a casatgnole lanze: apprezzata da Giorgio Conte e dal concittadino Gian Maria Testa. Scrive canzoni intense e le interpreta con grane stile. Recentemente ha pubblicato il cd «Cartoline» e si presenta con un complesso di 12 elementi. Ingressi: 15 mila.

Venerdì 27 è di scena il giovane rock con tre complessi, i «Vox populi», gli astigiani «Brama» e gli «Acustica». Ingresso libero. Il 28 sarà il momento del concerto dei Nomadi. Prima di loro si esibiranno i cubani del Duo Trinitario con Santiaguito. Ingressi 25 mila lire.

Domenica [illegible] e lunedì 30, in concomitanza con la fiera di San Bartolomeo, sfilate di moda a serate danzanti.

Ancora giovane rock martedì 31 con tre complessi: i «Nidi d'Arac», gli occitani «Abourasqui» e gli astigiani «Kyle-nanos», con il loro repertorio irlandese. Ingresso libero.

Mercoledì 1 settembre, il festival si concluderà con i «Negrita», complesso che riunisce esperienze musicali molteplici, autori della colonna [illegible] del film «Così è la vita» di Aldo, Giovanni e Giacomo. Ingressi: 20 mila lire. Info. 0141/877.880-878.231-878.271-878.310.

Esordio a Costigliole il 26 agosto

Il Grinzane '99 è più astigiano

COSTIGLIOLE

Sorpresa: la rassegna estiva di spettacolo del parco culturale, guidato da Giuliano Soria e ospitato al castello, cambia [illegible] (da «Veglie di mezza estate» a «Grinzane Festival») e [illegible] [illegible]dici nell'Astigiano.

È un cartellone ricco e composito quello che andrà in scena, dal 26 agosto al 5 settembre, nei territori di Langhe, Monferrato e Roero. A Costigliole, secondo una tradizione ormai consolidata, l'onore di portare a battesimo la rassegna. «Grinzane Festival» debutterà ridendo, il 26 agosto, [illegible] quattro sassofonisti francesi («Microband e Les DeSAXés») impegnati a mettere buon umore con canti che sono tutta una sorpresa.

Altre tappe astigiane [illegible] Cortanze (sede del futuro parco culturale del Grinzane Cavour), Nizza, Vinchio, Canelli. A Cortanze l'appuntamento è per il 26 agosto: ai «Versi da bere» dell'attore comico Mario Zucca, fissati per le 21, seguirà il concerto del «Cattivo esempio». Il 1° settembre le vie di Nizza saranno animate, nel pomeriggio, dalla «Mabò Band», mentre in serata, a Vinchio, patria dello scrittore Davide Lajolo, la compagnia «Teatro Invito» presenterà «Il racconto dei Promessi Sposi» di Beppe Rosso.

Ultima giornata astigiana quella del 3 settembre. Alle 18, a Canelli, aperitivo «speciale» con Alessandro Bergonzoni, nella veste di scrittore: sar[illegible] lette alcune pagine dai suoi libri, compreso il recente «Opplero» (Garzanti). Alle 21 il festival traslocherà a Costigliole, dove Bergonzoni diventerà attore: sarà in scena con «Zius», regia di Claudio Calabrò. Seguirà la compagnia «Assemblea Teatro», che proporrà «Albergo Bergonzoni», testo inedito dell'eclettico personaggio.

Parte integrante della rassegna (che farà tappa anche a Dogliani, Montà d'Alba, Magliano Alfieri, Grinzane Cavour, d[illegible] si esibirà il Banco del Mutuo Soccorso, Guarene) saranno, ancora una volta, le Veglie (incontri con attori, scrittori e musicisti in tarda serata). Due appuntamenti, nell'Astigiano, il 28 agosto: alle 22,30, a Cortanze, con Felice Andreasi e Stefano Della Casa; alle 23, a Vinchio, con Francesco Biamonti ed Erri De Luca. Biglietti: 15 mila lire (ridotto 10 mila), doppio spettacolo 20 mila. Ingresso alle Veglie: 10 mila. [l. n.]

GLI APPUNTAMENTI

ASTI. Prosegue la rassegna «Cinema cinema» alle 21,45 sarà proiettato «Elisabeth». Biglietto: 7 mila lire.

CANTARANA. Iniziano i festeggiamenti a cantarana. Oltre alla mostra dedicata alla Resistenza, in programma la sagra dell'agnolotto e alle 15 il via alla gara di bocce.

CARRETTI. Alle 21 spettacolo teatrale [illegible] i «Tuturu», mentre alle 22,30 la gara del «Più ed più bagnet» con assaggio finale.

CAST[illegible] M. Nuovo appuntamento con la rassegna «E...state a teatro». Nel parco del castello il «Gruppo teatrale Sanmarzanese» metterà in scena alle 21,30 «La [illegible]rta innamurà».

CASTEL [illegible] Stasera si balla con l'orchestra di Beppe Giotto: liscio, Anni 60 e danze latino americane. Ci sarà anche una degustazione di prodotti tipici curata dalla Pro loco.

CASTELNUOVO D.B. Proseguono gli appuntamenti con le feste 'd San Roc. Alle 15,30 gara a bocce alla baraunda. Alle 21,15 il via alle danze con Beppe Carosso: in programma anche una gara di ballo».

CELLE [illegible] Iniziano oggi i festeggiamenti patronali. Alle 18 partita di calcetto «Genitori contro figli». Alle 21 in biblioteca inaugurazione della mostra del pittore moldavo Andrei Negura e della mostra fotografica «Le stagioni della vigna» di Luca Perosino. Alle 21,30 musiche [illegible] nni [illegible] e liscio col gruppo «Arti e mestieri». Ingresso libero. Al via anche la gara di bocce organizzata dalla bocciofila «La Madonnina».

COCCONATO. Serata di musica con «Sanremo clonati», sfida canora di giovani che imitano i cantanti affermati.

GRANA. Alle 16 torneo di bocce e alle 17 sfide a pallavolo. Dalle 19,30 grigliata e agnolotti d'asino e serata danzante con l'orchestra «Lory dance»

[illegible] Alle 17, giochi per bambini. Alle 18 sfida calcistica al campo sportivo tra le squadre di giocatori «d'sà da Belb» e «d'là da Belb». Alle 22, cena con prodotti tipici e discoteca mobile di Radio Vega.

[illegible] Nuova serata nel cortile del municipio con un film della rassegna «Cinema sotto le stelle». Alle 21,30 sarà proiettato «Shakespeare in love». Biglietto: 6 mila lire.

MONTEGROSSO. Alle 20,30, serata musicale con la banda Gazza e la corale K2 di Costigliole. Dalle 21 cena con penne all'arrabbiata, grigliata su pietra ed esibizione di prestigiatori.

PENANGO. Ultimo appuntamento con la «Festa d'agosto» a Penango. Protagoniste le carte con la «Gara di Tresette al [illegible]. [illegible] inizia alle 21. Premi in [illegible].

[illegible] Ancora spettacoli al Terrazzo Belvedere di Robella. Dalle 21 sono di scena «Mike ed i simpatici». Funziona anche [illegible] servizio ristorante e bar.

[illegible] Alle 16, nel salone di santa Caterina, si inaugura la Mostra di pittura. Resterà aperta fino a lunedì 16 [illegible] i seguenti orari: 10,30 - 12, 15,30 - 18. Alle 20, nel cortile delle elementari, «Grande braciolata». La serata sarà accompagnata dalla musica del gruppo rocchettese dei «Controcorrente».

SCURZOLENGO. Seconda serata della gara a scopa organizzata dal circolo amici di Scurzolengo. Le sfide dalle 21.

[illegible] Ultima [illegible] con i festeggiamenti patronali. Alle 21 al centro sportivo «Conti» gara a coppie alla baraonda di Marchè il Re. A mezzanotte, premiazione della gara a bocce.

VINCHIO. In frazione Noche, feste patronali: alle 21 «cena in amicizia» con antipasti, agnolotti, bolliti e dolci. Prenotazioni allo 0141/950.501.



Un'immagine del film «Elizabeth» in programma stasera a palazzo del Collegio

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
[illegible]	[illegible]	36	22	14	70
	96	65	60	55	54
CAGLIARI	64	57	43	46	74
	80	57	52	52	51
[illegible]	8	[illegible]	46	33	78
	110	90	87	51	50
[illegible]	36	51	7	4	32
	95	76	[illegible]	57	48
MILANO	31	[illegible]	[illegible]	5	84
	92	81	67	51	46
NAPOLI	23	54	35	[illegible]	15
	107	96	86	63	60
PALERMO	48	19	51	24	62
	91	75	58	24	52
[illegible]	54	69	65	17	44
	81	64	56	52	49
[illegible]	23	44	17	56	78
	53	50	[illegible]	42	41
[illegible]	[illegible]	78	[illegible]	[illegible]	9
	150	[illegible]	88	51	[illegible]

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 2 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

2-43	2-85	2-8	2-82	2-50
2-33	2-3	[illegible]	2-35	2-87
2-38	2-72	2-19	2-53	2-88
2-23	2-89	2-89	2-47	2-31
2-81	2-75	[illegible]	2-56	2-73
2-1	2-30	2-90	2-83	2-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 67 (5); Cagliari 27 (2); Firenze 87 (3); Genova 29 (3); Milano 5 (3); Napoli 83 (4); Palermo 60 (3); Roma 12 (1); Torino 89 (1); Venezia 70 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

16-14	16-42	16-56	23-15	23-3
[illegible]	16-55	16-12	[illegible]	23-1
16-74	16-20	[illegible]	23-64	23-40
16-50	16-51	16-3	23-8	23-49
16-18	16-52	23-50	23-51	23-2
16-60	16-19	23-61	23-62	23-4
[illegible]	16-30	[illegible]	23-20	23-76
16-2	[illegible]	23-36	23-19	23-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-3-13	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-43
13-73-83	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	84 - 81 - 37 - 71 - 8 - 13
	1 - 11 - 29 - 34 - 51 - 87
2 combinazioni	
L. 5600	37 - 54 - 57 - 33 - 21 - 68 - 77
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 33 - 12 - 76
224 combinazioni	- varianti = 81 - 55 - 48 - 69 - 74 - 5 - 86 - 75

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, [illegible] Viasa 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

AD ASTI E DINTORNI

LUX. Tel 0141-594 747
Chiuso per ferie.

PALAZZO del COLLEGIO. via Carducci 34
Elisabeth
[illegible] Kapur con C. Blanchett, G. Rush, C. Eccleston
Orario 21,45
Biglietto 7000 (10[illegible] le anteprime)

RITZ. Tel 0141-530.086
Chiuso per ferie

[illegible] SPLENDOR. [illegible] 0141-595 [illegible]
Chiuso per ferie

SALA PASTRONE. Tel 0141-590 457.
Chiuso per ferie

[illegible]. Tel 0141-824 [illegible]
Chiuso per ferie

[illegible] Tel 0347-37.98.182
Chiuso per ferie

AURORA. Tel 0141-701.459
Chiuso per ferie

LUX. Tel 0141-702.788.
Chiuso per ferie.

SOCIALE (NIZ). Tel 0141-701.496
Chiuso per ferie

VERDI. Tel 0141-701.459
Chiuso per restauri

CRISTALLO. Tel 0141-975 124
Chiuso [illegible]

LUX. Tel. 0141-701.498
Chiuso per ferie

SPLENDOR. Tel. 0141-982 [illegible]
Chiuso per ferie

ARISTON. Tel 0144-322 [illegible]
Star Trek. L'insurrezione
Orario 20.22,30
Biglietto 10.000 (7000)

CRISTALLO. Tel 0144-322 885
La voce dell'amore
Orario 20; 22,30
Biglietto 10.000 (7000)

VITTORIA. Tel. 0142-452 291
Chiuso per ferie

PUL. Tel 0142-452.081.
Chiuso per ferie.

MODERNO. Palazzo Trevisa Tel. [illegible].
Terapia e pallottole
[illegible] Ramis con B. Crystal, R. De Niro
Orario: 21,45
Biglietto [illegible]

ALESSANDRINO. Tel 0131-252.644
Chiuso per ferie

AMBRA Tel 0131-252 079
Mulan
cartone animato
Orario: 22
Biglietto L. 9000 (7000)

[illegible] - SALA GRANDE.
Chiuso per ferie

[illegible] - SALA[illegible].
Tel. 0131-234 240
Chiuso per ferie

CORSO. Tel 0131-268 080
Chiuso per ferie

CRISTALLO. Tel 0131-341 272
Chiuso per ferie

GALLERIA. Tel 0131-252.112
Chiuso per ferie

MODERNO. Tel 0131-252.707
Chiuso per ferie

EDEN. Tel 0173-363.021
Chiuso per ferie

MORETTA. Tel 0173-440 340
Chiuso per ferie.

A TORINO

LETTA TORNABUONI [illegible]
**** BUONO *** INTERESSANTE/DIVERTENTE [illegible] * BRUTTO

ADUA 200
[illegible] 67, tel 011 856 521. [illegible] «Europa d'Essai» [illegible] di Shekhar Kapur or. 20.10 [illegible] **mia regina** [illegible] Madden or. 22.30 Ingr 7000; 5000

ADUA 400
[illegible] Cesare 67, tel. 011 856.521. **Vigo. Passione per la vita** di Julien Temple con R. Bohringer, J. Frain, J. Carter, D. Quick. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000M sera 11.000.

AMBROSIO MULTISALA 1
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Mistria** di F. Machowski, con K. [illegible] L. Fishburne, C. A. [illegible]: 16,30. 19.50, 22.30. Aria condizionata. Ingr pom 7000: cinecard 5000: sera 12.000. cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 2
corso Vittorio 52. tel. 011 547.007. **Arlington Road** di M. Pellington, con J. Bridges, T. Robbins, J. Cusack. Orario 15,30; 17.50; 20.10; [illegible] Aria condizionata. Ingr. pom. 7000 [illegible], sera 12.000, cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 3
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. [illegible] di N. Jordan con A. Bening, A. Quinn, S. Rea. V.M. 14 Orario 16; 18,10; 20,20; 22.30. Aria condizionata Ingr. pom. 7000; cinecard [illegible]; [illegible], cinecard 10.000.

ARLECCHINO
[illegible] Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. [illegible] per ferie

CAPITOL
via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. Chiuso per [illegible].

CENTRALE
via Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. Chiuso per ferie.

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **Tra le gambe**, di M. Pereira con V. Abril, J. Bardem, C. Gomez. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Vietato minori di anni 14. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

[illegible]
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. Rassegna «Grande Cinema» **Il grande [illegible]** di L. [illegible], con G Closa, K. Kline. Orario 17,30, 20, 22.30 Ingr pom 7000, sera 12 000

CIAK
corso Giulio Cesare 105, tel 011 232.029. Chiuso per ferie.

DORIA
via Gramsci 9, tel. 011 542.422. **Radio Freccia** di L. Ligabue, con S. Accorsi. Orario: 16,30, 18,30, 20 30; 22,30. Ingr. pom. 7000, anz. giov cinecard 5000, sera 12 000.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana
via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. Chiuso per ferie

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse
via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. Chiuso per ferie.

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **La grande onda** di Zalman King, con Patrick Shane Dorian, M. George, M. Stephen, S. Tomson. Orario: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30. [illegible] pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO BLU
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Tre amici un matrimonio e un funerale** di M. Rivers, con D. Schwimmer, G. Paltrow. Orario: 16,15; 18,20; 20.25, 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. [illegible] **Zen lit** di Chang Man con K. Young, Xu Jin Jian, J. Chung. V. M. 18. Orario. 16,30; 18.30; 20,30; [illegible] Ingr. pom 7000; sera 11.000

EMPIRE
piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817.1642. **Buena vista social club** di W. Wenders, con Ry Cooder, J. Ferrer, R. Gonzales. Orario: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Aiace 6000.

ERBA 1
corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Gatto nero gatto bianco**, regia di E. Kusturica, con B. Severdzan, F. Ajdini. Orario 20, 22.15 Ingr. 11.000, rid 8000. ****

ERBA 2
corso Mon[illegible] 241, tel 011 661.5447. [illegible] **Celebrity** di W. [illegible], [illegible] Ryder, L. Di Caprio, J. Mantegna [illegible]. 22.15 Ingr. 11.000, rid 8000 ***

ETOILE
via Buozzi ang. via Roma, tel 011 530.350. Chiuso per ferie

FARO
via Po 30, tel. 011 817.3323. Chiuso per ferie.

FIAMMA
corso Trapani 57, tel. 011 385.2057. Chiuso per ferie

IDEAL
corso Beccaria 4, tel 011 521.4316. Chiuso per ferie

KING
via Po 21. [illegible]. **Harem suare** di F. Ozpetek, M. Gelain, V. Golino. Orario: 20.20; 22.30 Ingr pom. 7000; sera 12.000; Aiace 6000. ***

LORD
via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. **Treno de vie** di R. Mihaileanu con L. Abelanski, Rufus, C. Harel. Orario. 20,30; 22.30 Ingr. pom 7000; sera 12.000 Aiace 6000

LUX Galleria San Federico, tel. 011 541.283. Chiuso per ferie.

MASSIMO 1
via Montebello 8, tel. 011 817.1048. Chiuso per ferie.

MASSIMO 2
via Montebello 8, tel. 011 817.1048. Chi[illegible] per ferie.

[illegible]
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Sex and Zen III** di Chang Man con K. Young, Xu Jin Jian, J. Chung. V. M. 18. Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

[illegible]
[illegible] 7, tel. 011 812.4173. [illegible] **diavoli.** di Rodman Flender con D. Sewa, S. Green, E. Henson, V. A. Fox. Orario: 16; 18.10, 20.20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11 000.

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Chiuso per ferie.

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Chiuso per ferie.

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel 011 531 400. **Lettere from a killer** di D. Carson con P. Swayze, R. E. Mosley. Orario 15.30, 17.50; 20.10, 22.30 Ingr. pom 8000, sera 12.000.

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel 011 531.400. **Terapia e pallottole**, regia di H. Ramis con R. De Niro, B. Crystal, L. Kudrow. Orario 15.45, 18, 20.15; 22,30 Ingr pom 8000; sera 12.000. **

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Matrix** regia f.lli Wachowsky, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne, Carrie-Anne Moss, Joe Pantoliano. Orario 15, 17.30; 20, 22.30 Ingr. pom. 8000; sera 12.000 **

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel 011 531.400. **Inquietudine** regia di Manoel De Oliveira con Luis Miguel Cintra, José Pinto, Isabel Ruth, Irene Papas. Orario 16; 18.10; 20,20; 22,30 Ingr pom. 8000; sera 12 000. **

REPOSI 5 - LILLIPUT
via XX Settembre 15, tel. 011 537 100. **Rounders** di C. Bredlad con C. Ducey, S. Stevens, F. Berleand, R. Giffredi. Vietato minori anni 18. Orario: 16; 18.10; 20,20, 22,30. Ingr pom. 8000; sera 12.000 ***

ROMANO
Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145. **Tre giorni per la verità** di Sean Penn, con Jack Nicholson, Anjelica Huston. Orario: 16.30; 18,30; 20,30; 22.30 Ingr pom 7000; sera 11 000

STUDIO RITZ
via Acqui 2, tel. 011 819.0150. Chiuso per ferie

[illegible] 1
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200. Vedi teatri.

VALENTI[illegible]
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. Vedi teatri.

[illegible]
via Roma 336, tel. 011 562.1788. Chiuso per ferie.



Parlano due protagonisti della finalissima del tambass a muro, domani a Vignale tra Portacomaro e Calliano

Capusso, sfida al tempo

«La mia ultima grande occasione»



Il portacomarese Franco Capusso, compirà 50 anni a gennaio

Franco Binello
PORTACOMARO

Quel palleggio sembrava un volo di rondini. Era un agosto di tanti anni fa e sullo sferisterio di Portacomaro [illegible] rimasti solo loro: il mancino, Carlin Verrua e lui, Franco Capusso, detto «il bombardiere». Intorno i giocatori della piazza: tutti come abbacinati da quelle giocate magiche in [illegible] tramonto d'estate. Le palline [illegible] erano stelle filanti: sfioravano la polvere dello sferisterio, [illegible] mai toccarla, risospinte in alto, sopra il vecchio olmo, verso il cielo.

Capussone si allenava così ad impegni pressanti: la Nazionale, il campionato di serie A dov'era tra i protagonisti. Il «mancino» stava per concludere la sua parabola [illegible] agonista-contadino. Qualche tempo dopo, in un giorno d'inverno livido, avrebbe perso tragicamente la sfida della vita.

«Ripenso spesso a quei t[illegible]pi, a Carlin [illegible] tanti altri che non [illegible] sono più. Sento che questa partita [illegible] un po' anche per loro» dice Capusso, che a quasi 50 anni prepara forse l'ultimo appuntamento che conta nella sua interminabile carriera di tamburellista.

Domani a Vignale c'è la finalissima del torneo a muro con il Calliano: un impegno che in altre epoche sarebbe stato forse secondario per un «professionista» del tambass. [illegible] ora [illegible] tutto, soprattutto per uno che ha vissuto due carriere. La prima, quella roboante della giovinezza, culminata nel titolo tricolore a Ovada (1979, con uno squadrone indimenticato: Cerot, Bonanate, Chiesa, Scattolini). E la maglia [illegible] vestito in una decina [illegible] occasioni [illegible] le tante sfide, [illegible] dialettiche, contro tutto e tutti.

Poi c'è la «seconda» avventura sportiva, quella seguita all'intervento chirurgico alla spalla destra (autunno del '90), quando l'equipe medica del Cto (con i professori Rossi e Peveraro) gli asportò [illegible] calcificazione all'osso, conseguenza del logoramento da gioco. «Da allora non è più stato come prima: ho perso l'accento della potenza [illegible] ora cerco di rimediare [illegible] l'esperienza» [illegible] Capusso. E [illegible] un aneddoto a suo modo divertente: «Qualche giorno fa un tifoso si è avvicinato e mi ha fatto i complimenti. "Tiri delle palle che sono bombe" mi ha detto. L'ho ringraziato e sorriso. Chissà che cosa avrebbe detto un po' di anni fa».

Dieci-[illegible] stagioni fa la pal[illegible] di Capusso (anche con gli ormai introvabili tamburelli di pelle) viaggiava a velocità da Concorde. Una volta, a fine '70, Capusso e altri campioni si esibirono sul campo [illegible] palazzetto, ad Asti. Fondo in asfalto, giocate incredibili. E al centro, uno [illegible] fronte all'altro, il portacomarese [illegible] il mitico Renzo Tommasi, il campionissimo veronese che in bacheca ha messo una quindicina [illegible] scudetti. «Sì, [illegible] la ricordo quella partita. Giocare al centro [illegible] era il mio ruolo: ma quel giorno ero in forma e dopo uno scambio [illegible] vicinato, vidi Tommasi e i terzini scansarsi improvvisamente». Una palla come un proiettile: [illegible] la gente [illegible] spellò le mani per il bombardiere di Portacomaro.

Uno generoso, che in partita non si è mai risparmiato: spesso è stato anche il suo limite. «Ma sul campo bisogna dare tutto - dice - ed è per questo che i tifosi ti vengono a vedere e cercano ancora noi, della vecchia generazione».

«Voleva» il [illegible] amico-rivale Cerot in finale, domani a Calliano («Sì, perchè lui è il tamburello: [illegible] un [illegible] e un [illegible] di spettacolo. Sarebbe stato un [illegible]aggio alle nostre carriere»).

Invece, troverà il Calliano del suo compaesano Mauro Balliano e dei giovani. «Una bella squadra, che merita rispetto. Sarà dura, ma credo che se sapremo tenere duro potremo dire la nostra. E poi con me c'è Dario Biletta, uno che nel colpo un po' mi assomiglia. Sarà lui l'ago della bilancia».

In campo anche il figlio Andrea: terzino dalle buoni doti, [illegible] fisico possente. Per loro una [illegible] speciale dedicata anche [illegible] [illegible] Carlo (il padre di Franco, suo allenatore e tifoso), scomparso prima che il futuro campione spiccasse il volo. «A mio padre [illegible] offrire ancora il fiore di una vittoria importante. Spero che a Vignale la fortuna mi assista». Capusso, a [illegible] anni, insegue un sogno.

Bicocca, largo ai giovani

«Puntiamo sul gioco di squadra»



Alberto Bicocca, 27 anni, palleggiatore e rimettitore del Calliano

CALLIANO. Una [illegible] vissuta quasi tutta nella «sua» Calliano, con le uniche eccezioni di Moncalvo (1989) e Grana ('93). Sempre a muro, sempre [illegible] la [illegible] grinta [illegible] bravo [illegible] di paese. E quest'anno, Alberto Bicocca, 27 anni, diploma da perito industriale [illegible] qualifica di addetto [illegible] controllo qualità della Ceset di Castell'Alfero, è «esploso» sportivamente.

Un campionato di grande regolarità, ad alto livello e poi, martedì a Vignale, una prova praticamente perfetta contro il mito di «Cerot».

E ora la finale di domani, contro il Portacomaro di un altro «senatore» del tambass, Franco Capusso. «Lo ammiro, come [illegible] Cerot e tanti altri campioni. Io sono solo un modesto giocatore, per me il tamburello è poco più di un hobby. Certo, adesso che siamo arrivati alla finale, un po' ci pensiamo [illegible] titolo. Ma i sogni sono una cosa, la realtà un'altra».

Bicocca [illegible] [illegible] sua fama: schivo, equilibrato, uo[illegible] squadra per antonomasia. Uno prezioso in un complesso che non ha solisti straordinari, ma che forma un gruppo affiatato. Dice Bicocca: «Mi sono trovato subito a mio agio, quest'anno. Mauro Balliano, il mio collega di fondo campo, Walter Quasso al centro e i terzini, a cominciare dal veterano Ottavio Donato, sono stati tutti straordinari. E' l'armonia che [illegible] ha fatto arrivare in alto».

Ma ora c'è tutto un paese che aspetta l'impresa: «E' vero, c'è fame di risultati, perchè qui, titoli giovanili a parte, non si è mai vinto granchè. Peccato, perchè sono cresciuti sul nostro campo grandi campioni. Ma si sono sempre dispersi in varie squadre».

Bicocca invece è [illegible] fedelissimo del Calliano. Uno che piace a tutti, agli anziani e ai giovani, che seguono in massa la squadra anche durante le trasferte. E saranno tutti in tribuna, domani, a Vignale, a tifare per i propri [illegible]. Con loro anche il fratello di Alberto, Pier Giorgio e i genitori Oreste e Franca.

Bicocca evita però accuratamente i confronti, per la sfida di domani: «Il paragone con Capusso [illegible] regge, neanche lontanamente. Lui è uno degli idoli [illegible] mia infanzia. Affrontarlo in campo dà [illegible] grande emozione. [illegible] [illegible] per questo ci attendiamo, anzi, chissà che non si possa fare qualcosa di buono».

Dichiarazioni che fanno onore al talento callianese. E che suscitano simpatia, anche in chi è «neutrale» nel tifo Calliano si avvicina a questa partitissima con il passo giusto: concentrazione, allenamenti «mirati», dichiarazioni pacate. Il grande risultato, questa volta è davvero a portata di tamburello. Bicocca lo sa e fa gli scongiuri: «Nessun proclama, potrebbe costarci caro. In ogni caso biso[illegible] ringraziare i nostri sostenitori. Sono tanti [illegible] affezionati. Non vorremmo solo deluderli con una brutta prestazione».

[f. b.]

Portacomaro, 2 trionfi

I titoli precedenti nel 1978 e '79



I compagni di squadra di Capusso nel Portacomaro degli Anni 60: da sinistra Celeste Ponzone, Carlin Verrua, Gianni Gambaruto e Edoardo Ponzone jr. L'immagine è tratta dal volume «100 anni di pallone elastico e tamburello» di Luigi Mussi, Remo Gianuzzi e del compianto campionissimo [illegible] balòn Augusto Manzo

Due trionfi nell'ormai lontano 1978-'79. Poi, da allora, solo delusioni, a volte anche cocenti, per finali mancate o titoli sfiorati. Il Portacomaro insegue quella supremazia nel «muro» che manca ormai da troppo tempo.

[illegible] successi portano la firma entrambi dell'indimenticato «mancino», Carlin Verrua, prematuramente scomparso. Con lui, in squadra, anche Richy e Francesco Durando, Fabrizio Stella, Danilo Goia.

[illegible] lo sferisterio portacomarese ha offerto nel tempo emozioni indimenticabili, soprattutto in occasione dei festeggiamenti patronali di San Bartolomeo, ad agosto. [illegible] kermesse che per anni ha richiamato tutti gli assi [illegible] questo sport e folle memorabili. Era quella la vetrina di un tambass che non c'è più.

E Portacomaro è legata al nome di tanti campioni: da Celeste Ponzone ad Aldo Calosso «Canuneta», da Gianni Gambaruto ad Attilio Gabri e Adriano Capusso (entrambi recentemente scomparsi) ai già citati Durando. Difficile ricordarli tutti: si farebbe torto agli assenti in questo elenco infinito.

L'ultimo talento, un po' inespresso, è stato Mauro Balliano, 32 anni, che domani sarà avversario dei portacomaresi proprio difendendo i colori del Calliano. Grande potenza ma un rendi[illegible] alterno ne hanno frenato la maturazione completa.

Per lui l'occasione di un salto di qualità nella carriera, proprio nel giorno del confronto diretto con il suo modello, Franco Capusso.

ALBO [illegible] [illegible] le formazioni che hanno vinto il torneo monferrino: Grazzano (1976-'77-'85-'86-'87); Grana (1980-'81-'82-'83); Montemagno (1989-'91-'95-'96); Moncalvo (1988-'90-97); Vignale (1984-'92-'93); Portacomaro (1978-'79); Castell'Alfero (1994-'98).

[f. b.]



Riccardo Durando. L'ex consigliere provinciale è uno dei migliori prodotti della scuola tamburellistica portacomarese

[illegible] volta di Calliano

Mai sinora finalisti, [illegible] in paese sono cresciuti straordinari talenti

CALLIANO

Il più famoso è stato Ermanno Besso, un campione degli Anni '60-'70 dallo stile ineguagliabile. Uno che arrivava in P[illegible] sul campo di [illegible]o: talento puro, classe [illegible] po' di indolenza. Queste le caratteristiche dell'atleta callianese che si è ormai ritirato dalle scene.

Tuttora in attività sono invece tre fortissimi terzini della serie A: Giorgio Cavagna e Piero De Luca, da quasi [illegible] decennio colonne del Castelferro pluricampione d'Italia e Enrico Berruti, giovane emergente, attualmente in forza al San Paolo D'Argon (Bergamo) leader nel massimo campionato.

E poi c'è Ottavio Donato, [illegible] ex ragazzone di 44 anni, che in gioventù, per la potenza straordinaria, è stato anche per qualche tempo in forza a formazioni di serie A. Ma [illegible] Donato ha messo la sua esperienza al servizio del Calliano e martedì, nello spareggio vinto contro [illegible] Castell'Alfero, a Vignale, è stato tra i migliori in campo.

Calliano, non ha mai avuto finora l'opportunità di puntare al titolo del «muro». Un'occasione storica dunque per un paese [illegible] sempre tra i più «caldi» nel tifo per il tambass. E [illegible] il Rocca, quest'anno i callianesi [illegible] stati tra i più assidui nel seguire la squadra, che ha chiuso al primo posto il girone di qualificazione con tre sole sconfitte (a Rocca, Tonco e Portacomaro).

[f. b.]



Il callianese Ottavio Donato

CALCIO

Due juniores dei galletti in prova alla Juve Primavera

[illegible]

La settimana [illegible] fuoco dell'Asti (battuto 2-0 mercoledì dalla valenzana) si chiude oggi con l'amichevole di Salice Terme alle 17, contro il Derthona. Mancheranno Roberto Lorusso, ripresosi dall'affaticamento muscolare, e Gabriele Penna. Per i due giovani biancorossi, stamattina è prevista [illegible] trasferta a Torino dove sosterranno un provino con la Primavera della Juventus. Farà invece la sua prima apparizione Fabrizio Camani, difensore acquistato dal Chieri. Il neo acquisto, alla ripresa della preparazione, scenderà in campo per qualche scampolo di gara, al posto di Lorusso nelle retrovie. Più difficile la sostituzione di Penna. Per Delladonna è il periodo dedicato agli esperimenti. «Nonostante siano ancora molte le assenze importanti tra le nostre file, - dice il tecnico - queste amichevoli sono fondamentali per poter valutare bene i giocatori appena acquistati [illegible] quelli in prova. Sono un'ottima occasione per valutare nuovi schemi e moduli tattici». Chi ha sfruttato queste vetrine amichevoli nel modo migliore, manifestando ottime qualità tecniche e molto senso tattico, è Roberto Pallitto. Il trentenne difensore si è inserito bene nell'organico astigiano, prendendo in mano le redini della difesa. Dei vecchi, Di Bartolo, Pavese e soprattutto Spugna, hanno dimostrato di essere sulla strada giusta. Chi sembra avere le ore contate è invece l'attaccante Nicolò Di Matteo, troppo leggero per le necessità in attacco della squadra. «Sto ancora aspettando che si chiudano le trattative per un importante punta centrale. La aspetto per la prossima settimana» taglia corto Delladonna. Dopo la trasferta di oggi, concessi due giorni di riposo alla truppa. Si riprende lunedì. Nei ranghi anche capitan Schiavone.

[gi. m.]

La terza avventura in B1 della squadra astigiana s'inizierà il 16 ottobre contro la Garibaldi La Maddalena

Per la Biemmedue un esordio in terra sarda

Le avversarie più agguerrite: il Piacenza e il San Giuliano Milanese

[illegible] Lisa
ASTI

Partirà sabato 16 ottobre da La Maddalena, in provincia di Sassari, la stagione 1999-2000 della Biemmedue Grande Volley, giunta alla sua terza avventura in serie B1.

L'esordio casalingo sarà domenica 24 ottobre, alle 18, nella palestra del Giobert, contro la matricola Pavic di Romagnano Sesia. Prevista per la terza giornata un'altra trasferta sarda sul campo della neo-promossa New Pallavolo Decimomannu, in provincia di Cagliari. La squadra astigiana tornerà nel cagliaritano in primavera: sabato 18 marzo a S. Antioco e il 1 aprile a Uta.

I primi match contro le rivali più temute: San Giuliano Milanese e Piacenza sono in programma rispettivamente all'ottava e undicesima giornata tra le mura amiche.

Le novità del girone, rispetto alla scorsa stagione, oltre alle formazioni sarde, sono le matricole piemontesi Pavic Romagnano e Moksor Vercelli, la ligure Carisa Volley Albisola Sv e le lombarde Cassa Rurale Cantù Co e S. Giuliano Milanese.

Sulla carta il girone A in cui è stata inserita la Biemmedue è abbordabile, con sei squadre neo-promosse e tre (S. Antioco, La Maddalena e Uta) che hanno comprato i diritti da società di regioni viciniori. Inoltre mancano Bergamo e Concesio che, con la Kappa Cus Torino, lo scorso anno avevano preceduto la Bm2 in classifica. L'avversaria tecnicamente più attrezzata per contendere ai rosso-blu la promozione in A2 pare essere il Piacenza: ha affidato la panchina al russo Pantchenko, la regia a Daniele (ex del Casa Modena in A1) e può contare in attacco sui neo-arrivati Follador e Bussato e sul confermato Martin Alvarez, oltre che sugli esperti centrali Passani e Anceschi. Altra rivale da tenere d'occhio è il San Giuliano Milanese dell'ex Salvi, [illegible] Chilorio (attaccante proveniente dal Taranto di A2) e dei confermati Festinese e Cavalieri. Tra le piemontesi il Busca ha rinnovato il proprio organico con gli arrivi dell'opposto Spescha, dei centrali Gelli e Capello e dell'attaccante Gherardi. [illegible] Vercelli si è rinforzato con l'opposto Pignatti, il centrale Bulgarelli e gli schiacciatori Gerbi e Mari.

Novità del campionato 1999-2000 di B1, che si giocherà con il sistema del rally point system, cioè senza cambio palla, sono i play-off cui partecipano le prime tre classificate dei quattro gironi, con quattro promozioni finali e i play-out tra le none, decime, undicesime e dodicesime, mentre le ultime due retrocederanno direttamente in B2.

Il calendario della B1. 1ª giornata (andata 16/10/99-ritorno 6/02/2000): Garibaldi La Maddalena Ss-Biemmedue At; 2ª (24/10-12/02): Biemmedue At-Trasgo Pavic Romagnano Sesia No; 3ª (30/10-20/02): New Pallavolo Decimomannu Ca-Biemmedue At; 4ª (6/11-27/02): Italy Hairf Caronno Va-Biemmedue At; 5ª (14/11-4/03): Biemmedue-Pall. Busca Cn; 6ª (20/11-12/03): Olimpia Moksor Vc-Biemmedue At; 7ª (28/11-18/03): Biemmedue At-Vba Olimpia S. Antioco Ca; 8ª (4/12-26/03): Pallavolo S. Giuliano Mi-Biemmedue At; 9ª (12/12-1/04): Biemmedue At-Arcostana Pall. Uta Ca; 10ª (18/12-9/04): Carisa Volley Albisola Sv-Biemmedue At; 11ª (9/01-15/04): Biemmedue At-As Piacenza Volley; 12ª (15/01-30/04): Banca Reg. Europea Cn-Biemmedue At; 13ª (23/01-6/05): Biemmedue At-Libertas Cassa Rurale Cantù Co.

LA STAMPA
estate
MARE

Merigo l'ubriacone, Mario il bagnino

Al casinò le maschere di Giorgio Panariello

Questa [illegible]a al Roof Garden si ride con le gags del «re» del trasformismo

SANREMO

Una maschera per tutti i gusti e le occasioni: Mario il bagnino; Merigo, l'ubriacone [illegible] paese; Lello Splendor, l'esagitato, il piccolo Simone. Sono i personaggi sperimentati e messi a fuoco da Giorgio Panariello con un travestimento più di carattere che di costume, nel [illegible] delle [illegible] molteplici apparizioni in [illegible]. Panariello, questa sera, sarà la vedette al gran galà del Roof Garden del casinò. Una serata alternativa dopo i big della [illegible] che si sono alternati sulla passerella del «giardino d'estate» e in attesa del grande evento della stagione, domenica 22 agosto, con Gloria Gainor.

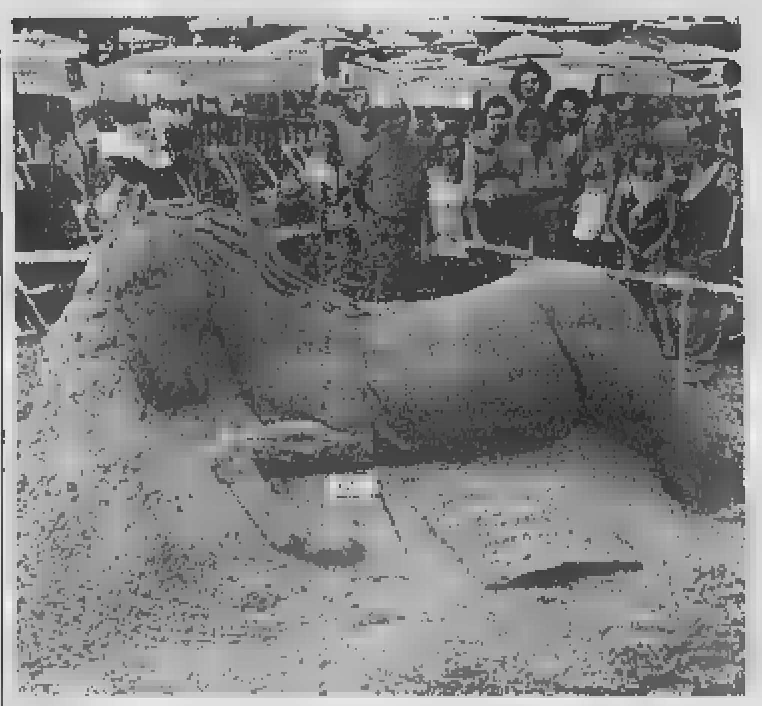
Panariello [illegible] una presenza costante nel mondo dello spettacolo italiano, con un indice di gradimento ed una riconoscibilità così alta che ne fanno uno dei maggiori beniamini del pubblico. In virtù della [illegible] grande carica espressiva, l'artista riesce a passare con grande disinvoltura attraverso tutti i mezzi di comunicazione dello spettacolo, il teatro, la televisione e il [illegible] riuscendo a manifestare in ogni contesto, il suo talento, grazie a quel trasformismo del quale è maestro impareggiabile. Un artista che ha raccolto consensi grazie allo straordinario [illegible] [illegible] pubblico [illegible] [illegible] critica che ha ottenuto in teatro, durante le [illegible] «incursioni» al Maurizio Costanzo show e anche al cinema, nel film Bagnomaria, di cui è stato interprete, regista e sceneggiatore.

La chiave del suo successo è la caratterizzazione di persone comuni, colte al volo da un occhio attento [illegible] dettaglio e [illegible] un orecchio sollecitato ad appropriarsi di un'inflessione o di un modo di dire che riesce poi [illegible] sublimare nei [illegible] personaggi, dotandoli di una loro coerenza di fondo che [illegible] permette la riconoscibilità. Il costo della serata è di 2[illegible] mila lire per la cena, 100 mila lire per la consumazione. [g. p. m.]

Premiati i castelli di sabbia più belli, ha vinto la spiaggia libera numero 6

Inzaghi e Panucci per un «amico»

Alassio, al via il torneo benefico di calcio



Il cavallo di Leonardo che ha vinto il concorso dei castelli di sabbia ad Alassio

[illegible] [illegible]ero

Arte, divertimento e beneficenza per i turisti con la complicità dei baywatch del litorale alassino. Con le premiazione [illegible] mercoledì sera [illegible] [illegible] grande eco sui tg Rai [illegible] Mediaset, [illegible] [illegible] conclusa l'edizione [illegible] [illegible] «Castelli di sabbia», alla quale hanno partecipato ben 119 squadre e circa 1.200 persone. Stasera si accenderanno i riflettori allo stadio «Ferrando» per «Sul trespolo per un [illegible]». I bagnini di Alassio si contenderanno, [illegible] un torneo di calcio benefico, il trofeo «Walter Signoris». Domani alla premiazione (all'auditorium «Simonetti») parata [illegible] vip [illegible] i calciatori Pippo Inzaghi e Christian Panucci, gli autori televisivi Antonio Ricci [illegible] Lorenzo Beccati, il conduttore Paolo Limiti ed altri.

[illegible] «Leonardo ad Alassio il sogno si avvera» e il sogno (di vincere) si è avverato sul serio.





Christian Panucci e Pippo Inzaghi domani ad Alassio per il «Walter Signoris»

[illegible] riproduzione in sabbia del celebre «Cavallo di Leonardo», realizzata sulla Spiaggia libera organizzata da un gruppo di giovani e giovanissimi scultori si è aggiudicata il primo premio assoluto di «Castelli di sabbia». Il mega-concorso di costruzioni in riva al mare è stato organizzato dall'assessorato al [illegible] del Comune di Alassio con il patrocinio dell'Apt «Riviera delle palme», la collaborazione della Gesco Sport e delle 3 associazioni Albergatori, Bagni marini [illegible] Commercianti. Il litorale era diviso in 4 settori, in ognuno dei quali è stata premiata l'opera migliore. I bagni «Alfieri» hanno trionfato nel primo settore Scogliera-Marinetta con «Il libro dal mare», i bagni «Giovanna» in Marinetta-Molo [illegible] «Ad Alassio si sta benone quando splende il solleone», i bagni «Molo» (Molo-Torrione) con «Non ti arrabbiare fai l'indiano» ed infine i bagni «Franca» (Torrione-Ex Adelasia) con «La nostra Italia è bella». Sono stati inoltre assegnati [illegible] premi speciali.

[illegible] «Sul trespolo per un'amico» e meglio «in campo» scendono i bagnini stasera alle 21, per beneficenza, divisi nei 4 rioni alassini Barusso, Ciasse, Coscia e Passu. Il biglietto d'ingresso allo stadio per assistere al torneo di calcio (10 mila lire, bambini gratis) vale anche per il galà-premiazione di domani ed [illegible] numerato per l'estrazione [illegible] premi finale. Numerosi gli ospiti annunciati alla manifestazione organizzata dalla Società nazionale [illegible] salvamento-Sezione di Alassio [illegible] assessorato alle politiche sociali con associazioni Bagni marini e Albergatori, Gesco sport, Apt e Radio Stereo 103, [illegible] i quali i calciatori Pippo Inzaghi e Christian Panucci.

Teatro della Tosse

Ad Apricale ultime repliche dell'«Ulisse»

APRICALE

Teatro e arte in scena ad Apricale nel weekend. Sulla piazza il Teatro della Tosse replica «Il ritorno [illegible] Ulisse in patria» (inizio alle 21,30), accolt[illegible] entusiasmo dal pubblico - oltre mille, ormai, [illegible] presenze quotidiane -: per la chiusura [illegible] domenica, serata speciale per festeggiare il Ferragosto, con un dopoteatro in cui gli attori proporranno i brani più belli degli spettacoli rappresentati ad Apricale e al Forte Sperone di Genova. Al Castello della Lucertola, dove è in corso la mostra «Emanuele Luzzati in mosaico», Oppy De Bernardo e Leonardo Pecoraro sabato e domenica presentano una performance, creando un mo[illegible] «in dir[illegible]» per i visitatori. [s. d.]

Dopo lo show al Covo di Santa Margherita l'artista parla del suo futuro e delle nuove scelte musicali

Anna Oxa: «Per il 2000 guardo verso l'Europa»

Intervista alla cantante pugliese prima del concerto di Chiavari



Anna Oxa questa sera a Chiavari

Mauro Boccaccio

SANTA MARGHERITA

Se è vero che il nuovo millennio si tingerà di rosa, fra le donne di [illegible] della musica leggera del pop, dei videoclip, ci sarà sicuramente anche lei, Anna Oxa. Per la cantante pugliese, di origini albanesi, è scoccata l'ora di sfidare le hit parade di diversi angoli del mondo, dall'Europa agli Stati Uniti.

Che cosa porterà il [illegible] ad Anna Oxa?

«E' un orizzonte che [illegible] apre, si allarga, da affrontare con tanta energia, esponendosi sempre [illegible] prima persona, senza celarsi dietro le [illegible] superficiali, le frasi fatte, le cose [illegible]ali...».

E' per questo che non vuol sentire parlare [illegible] una Anna Oxa che «ritorna» in Liguria per due grandi concerti nel cuore dell'estate, al Covo di Nord Est e a Chiavari?

«Quando si comincia un percorso nuovo, quando [illegible] [illegible] una svolta alla propria vita artistica e personale, non si sa dove si approderà, è come se cominciasse [illegible] futuro. Sì, certo, [illegible] tornata a cantare in Liguria, al Festival di Sanremo devo sicuramente molto, ma ripeto: lasciatemi guardare avanti».

Prime tappe?

«Nordamerica e Sudamerica, per esempio, [illegible] il lancio dell'album «Senza pietà» sarà guidato E spinto dal brano «Camminando Camminando», nella versione spagnola, in duetto con la superstar americana Chayanne».

Bastano po[illegible] minuti, nel camerino del Covo, per raccogliere l'Oxa-pensiero. Camerino condiviso con [illegible] elegante signora che le sta accanto e segue amorevolmente le risposte della cantante [illegible] l'apprensione di una [illegible] E' [illegible] Pia Vecchi Fanfani, tornata per una breve vacanza nell'appartamento di Portofino, nella famosa piazzetta, che fu il suo rifugio segreto quando sbocciò l'amore [illegible] il «Professore» e [illegible] aretino.

[illegible] successo del concerto al Covo di Anna Oxa è andato oltre ogni previsione: locale affollatissimo, pubblico en[illegible] [illegible] al centro lei, con bravura e sex appeal, accompagnata [illegible] una band a dir poco eccezionale, che raggruppa, fra gli altri, Ellade Bandini alla batteria, Claudio Pascoli al sax e Pier Michelatti al basso. Professionisti che hanno legato il proprio nome ad artisti come Lucio Battisti, Francesco Guccini, Fabrizio De André, Paolo Conte tanto per citarne alcuni.

«Una scelta non certo casuale per un tour che anticipa progetti molto importanti», spiega la [illegible]. E questa sera, bis di Anna Oxa in riviera di levante, alle 21,30, in piazza dell'Umanità a Chiavari, per il gran finale della rassegna estiva promossa dal Comune. L'ingresso [illegible] concerto chiavarese è libero.

RICOSTRUZIONE STORICA

Assalto napoleonico tra le mura di Bard

Le fanterie d'epoca [illegible] proiettili a salve si sfideranno davanti alla grande fortezza


Il forte di Bard che sovrasta il borgo

BARD

E' un passo indietro nella storia, tra assalti di truppe napoleoniche e spari a salve, mostre di cannoni e costumi d'epoca.

Teatro del ritorno [illegible] passato è il paesino di Bard, nella Bassa Valle d'Aosta a ridosso della Dora Baltea, dove domenica l'antico borgo medievale rivivrà in tutto il suo splendore grazie alla tradizionale ricostruzione storica organizzata dalla Pro loco.

A dominare la scena, con [illegible] maestosità, c'è il Forte di Bard, costruito a ridosso delle case e al centro [illegible] un grande progetto di riqualificazione [illegible] 70 miliardi, finanziato anche dall'Unione Europea. La splendida struttura, resa ancora più suggestiva di notte [illegible] un impianto [illegible] illuminazione, sovrasta nel suo punto più stretto la vallata centrale.

E proprio a fianco di quelle mura, su cui ci sono ancora i segni delle battaglie, domenica dalle 9 alle 18 sarà rievocato l'assalto alla porta Curletto, l'ingresso occidentale dell'antico borgo.

Il «156° Reggimento fanteria di linea napoleonica» di Ivrea e il «1° battaglione italiano della società napoleonica» di Marengo, in costumi storici e fucili caricati a salve, ripercorreranno l'attacco per quattro volte nell'arco della giornata.

Attorno, ci saranno musiche tradizionali di gruppi walser, spettacoli di burattini, dimostrazioni di antichi mestieri, artigiani al lavoro e offerte di prodotti tipici nelle cantine del borgo. [s. ser.]

SUI MONTI DI ENTRACQUE

Danze e banchetti nella valle dei re

Notte di Ferragosto al Real Park ricordando i Savoia

ENTRACQUE

Re Vittorio Emanuele II, gran cacciatore di prede femminili ma anche di [illegible], [illegible] prediligeva. Non gli bastavano le battute alla Venaria e Stupinigi, quando voleva sfogarsi saliva quassù, in valle Gesso, riserva incontaminata [illegible] di fauna straordinaria. Da allora, passando per tutti gli altri Savoia, la valle di Valdieri e Entracque, nel cuore del Parco Alpi Marittime, è diventata così [illegible] valle dei Re. C'era un giorno, durante l'estate, nel quale i reali incontravano i valligiani e [illegible] loro facevano bisboccia: accadeva alla festa dell'Assunta. Oggi che l'Assunta ha ceduto il passo al più laico Ferragosto, il momento di festa popolare rievocativo di quei tempi si tiene al, noblesse oblige, Real Park. E' questa un'area ecologica al bivio per Entracque, 25 minuti [illegible] Cuneo, dove tra abeti e sorgenti c'è ogni ben di Dio. Giochi per i bambini (trampolini elastici, bumper-boat), laghetto per [illegible] minigolf diciotto buche, un servizio di ristorazione non-stop che privilegia le grigliate e i piatti cuneesi. La gestione di Adriano Toselli e Lele Alimandi, contitolari anche del ristorante Ruota 2 di Andonno di Valdieri, tempio della buona cucina, ha lanciato il Real Park tra le mete d'obbligo delle gite scolastiche e delle comitive turistiche. Ferragosto sarà il top [illegible] festa: con musica, giochi e danze fino a notte. Un happening di simpatia sotto la luna dei re. Per informazioni 0171-978552/97269.


Una suggestiva immagine del Real Park di Entracque in una sera d'estate

LA STAMPA
estate
in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

Storia di Attilio, «Fakiro» girovago che vive [illegible] un camper e parla [illegible] vetri

«Io, sputafuoco vagabondo»

A 16 anni s'infilò i primi chiodi in pancia

[illegible] Sergi

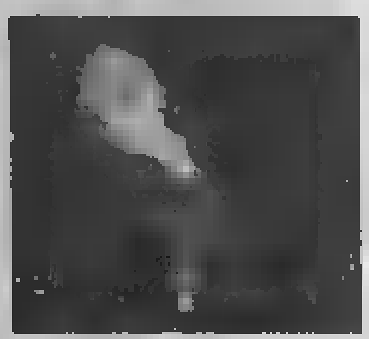


Le chiamano scelte esistenziali. C'è chi travolge tutto per arrampicarsi sulla scala della carriera, sognando potere e milioni, fuoriserie e abiti griffati, sotto il tetto di una bella villa con giardino. Chi fa scelte più tranquille, otto [illegible] dietro a una scrivania, poi a casa da [illegible] e figli e la sera davanti alla tv.

La vita di Attilio da Roma [illegible] una fiammata nel buio della notte, il suo aumento di stipendio un'applauso più forte degli altri, la [illegible] casa un camper. Sul suo biglietto da visita fotocopiato, c'è scritto «Fakiro a mangiafuoco».

E' il giorno dell'eclisse. Attilio Zampieri, 37 anni, è seduto in riva al torrente Lys a Fontainemore, ospite [illegible] Comune e [illegible] «Congrega degli sputafuoco» della Casseta Popular di Torino. Lo hanno invitato per una serie di spettacoli, dicono sia il migliore [illegible] tutti, dalla [illegible] bocca escono fiamme lunghe due metri, è stato capace di sdraiarsi con otto persone addosso sui vetri taglienti delle bottiglie. Cammina su chiodi e fuoco con la stessa naturalezza [illegible] Del Piero quando calcia u[illegible] punizione. Il misticismo ce l'ha dentro e anche fuori, [illegible] sul corpo. «Mio padre era carpentiere e io sono cresciuto [illegible] i chiodi attorno» dice ridendo. Ha anche un cognome, Zampieri, «ma tutti mi conoscono come Fakiro».




In alto, uno sputafuoco a Venaria
Qui sopra lo show di Attilio «Fakiro»

La sua seconda vita, quella da girovago, è cominciata a 16 anni. [illegible] cominciato a infilarmi spille e chiodi con gli amici, per gioco, nelle borgate di Roma. Da lì è nato il mio soprannome. Ho continuato, [illegible] più, sempre di più». E poi sei finito in [illegible] a una strada: «No, la strada [illegible] scelta [illegible] vita. Tanti [illegible] ritrovano qui perché hanno fallito, io no. Io l'ho scelto». Ma «Fakiri» si nasce o si diventa? [illegible] io [illegible] cominciato così, per gioco. All'inizio ti facevi male, anche se non sempre. Era per conoscere, provare nuove esperienze. Rischiavo sempre di più, fin che ho deciso di fare questa vita». Cosa dicono i genitori a un figlio che studia per diventare «fakiro»? «Mio padre non è stato contento. A mia madre invece, come tutte le mamme, [illegible] bene qualsiasi [illegible]. Le dicevo: "Dovreste essere contenti, di avere un figlio fakiro. Non è mica da tutti". [illegible] non mi sembravano troppo convinti». Si vive bene sputando fiamme? «Si tira avanti. Io fino [illegible] 1985 ho vissuto facendo spettacoli in piazza di Spagna e girando nei paesi. Poi è arrivata la crisi e due figli, mi sono dovuto calmare, trovare qualche lavoro saltuario. Tre [illegible] fa ho lasciato tutto e [illegible] ritornato sulla strada. E ci resto. Ma ora vado a [illegible] giro più tra la gente con il cappello in mano». Vive con Annalù, sputafuoco anche lei a attrice di strada. «Facciamo spettacoli per le scuole, d'inverno. La mia è [illegible] vita umile, semplice, perché essere fakiro vuol dire questo». Sputar fiamme, per lui, è anche lotta operaia. A Roma si diede fuoco per protesta contro lo sgombero di case occupate. Una settimana all'ospedale. E tre anni fa, gli hanno tolto la patente: «Dicono che non ho i requisiti psicofisici. Una vergogna, pensano di fermarmi così? Si sbagliano».

Prima di ogni spettacolo, s'inchina di fronte a chiodi, fuoco e vetri. «Lì saluto, ho il massimo rispetto di loro, soltanto così li puoi avvicinare». E poi aggiunge: «Mi hanno proposto cinema, televisione, teatri. Ma non è il mio mondo. Il mio mondo [illegible] quel piccolo tappeto. Lì sopra, la notte, ritaglio il mio umile spazio su questa Terra».

Domenica concerto a Pamparato


Una passata edizione del concerto di Ferragosto svoltasi in [illegible] Valle Pesio. La manifestazione richiama ogni anno migliaia di turisti [FOTO MARIO]

L'orchestra Bruni regina delle Alpi

Nadia Conte

PAMPARATO

Che sia il maltempo a caratterizzare la 19ª edizione del Concerto di Ferragosto? Il maestro Giovanni Mosca, che da sempre dirige l'orchestra «Bartolomeo Bruni», non ha dubbi «Anche per l'appuntamento di fine millennio il sole ci accompagnerà».

Il monte Alpet, nelle valli monregalesi, sarà lo scenario naturale. A quota 1500, domenica [illegible] 12 in punto il [illegible] Mosca darà il via all'atteso concerto sulle note della sigla da lui [illegible] composta. Solisti Paola Pittaluga (mezzosoprano) e Daniele Bicciré (basso). Verranno eseguite musiche [illegible] Mozart, Rossini, Verdi, Weber, [illegible]. Dopo il concerto polenta e braciola (7 mila) da prenotare prima dell'appuntamento musicale. Raitre trasmetterà in diretta il concerto.

Gli itinerari di avvicinamento alla zona prevedono direttrici che passano per Frabosa Soprana o Mondovì, per chi arriva da Cuneo-Torino, a [illegible] Ceva o San Michele Mondovì o anche da Garessio per chi arriva dalla Liguria. Occorre poi seguire, a scelta, le indicazioni per la Val Corsaglia e Pra, oppure attraverso Montaldo, Roburent, Pamparato o Valcasotto raggiungere l'attacco dei cinque sentieri che in un'ora circa portano al monte. Un'altra possibilità prevede l'uso della seggiovia di Serra Pamparato in [illegible] dalle 7 del mattino (costo 10 mila andata e ritorno), che in venti minuti porterà in prossimità dell'Auditorium.

Per i camper che saranno in zona già domani sera e i pullman che potranno arrivare il mattino della domenica [illegible] previsto [illegible] parcheggio sui piazzali delle sciovie Colmé, raggiungibili da Serra Pamparato o da San Giacomo di Roburent, in direzione Cardini; non è previsto parcheggio per questi mezzi nelle vicinanze della seggiovia. Occorre inoltre ricordare che oltre ai due sentieri Croce Cardini e Serra Seggiovia, [illegible] utilizzabili anche quelli di Vernagli, raggiungibile anche da San Giacomo, e Pra (lato val Corsaglia) e Colle Navonera (lato Valcasotto). In [illegible] di maltempo il concerto [illegible] terrà nella chiesa parrocchiale di San Biagio a Pamparato, ore 16.

LOCANDINA

Gressoney

Il fascino dei tangueros

Tango in piazza, questa sera a Gressoney-La-Trinité. Il gruppo «Aires del Sur» e una compagnia di tangueros argentini proporranno le musiche accattivanti e le figure tradizionali della danza di Gardel e di altri balli suggestivi come malambo, zamba e chamalè. Dalle 21, nel palatenda di piazzale Dufour.

Macugnaga

Lunga notte sotto le stelle

E' [illegible] «Lunga notte sotto le stelle» nell'Ossola. Domani sera, e per tutta la notte, la piazza del municipio illuminata diventerà una pista da ballo: i locali rimarranno aperti e sarà possibile lo shopping notturno. In ogni bar si potranno trovare spettacoli di musica e cabaret. Fino a mezzanotte nei giardini della piazza si potrà visitare il mercatino dell'antiquariato.

Frabosa Soprana

Concerto nelle grotte

Domani, alle 21, la suggestiva Sala del tempio delle grotte di Bossea ospiterà il tradizionale «Concerto di mezza estate». Protagonista la «Fisorchestra Rossini», l'orchestra di fisarmoniche della Federazione Internazionale dei Piemontesi nel Mondo. Nel Cuneese l'ensemble presenterà un repertorio di celebri brani di musica classica. Ingresso [illegible] mila lire. Per informazioni, 0174/349240-244010.

Ovada

[illegible] in piazza

Voci e musicisti del Teatro Lirico Europeo questa sera, in piazza San Domenico, per interpretare grandi pagine d'opera: nello sfondo suggestivo di Santa Maria delle Grazie, vanno in scena «Cavalleria rusticana» di Mascagni e «Pagliacci» di Leoncavallo. Biglietti a 25 mila lire, s'inizia alle 21.

Valsesia, tempo di sagre

La bella Rassa offre [illegible] appena [illegible] e per tutti i gusti

RASSA

Il Ferragosto in Valsesia significa soprattutto «sagra dei mirtilli» a Rassa, paesino dalle [illegible] i tetti in beola, a metà strada tra Varallo e Alagna.

Domenica, come ogni anno, Rassa sarà invasa da turisti e valligiani che assaporeranno i gustosi frutti di montagna, raccolti dall'intera comunità negli alpeggi delle montagne.

I mirtilli saranno assaggiati in tutte le maniere: [illegible] la panna fresca, sulle torte preparate dalle cuoche valligiane, semplicemente «conditi» con lo zucchero o innaffiati con qualche liquore, oppure «nature». Ci sarà soltanto l'imbarazzo della scelta. [L. fo.]

Si intensifica il programma delle crociere serali, domenica mobilitazione per i fuochi [illegible] Laveno

[illegible] Epoque [illegible] a Ferragosto

Arona, utmosfera d'altri tempi a bordo del piroscafo a vapore

[illegible] Meneghini

ARONA

Ferragosto, è proprio il [illegible] dirlo, .. a tutto vapore per la Navigazione Lago Maggiore. E' in questa sera che il lago si accende di mille luci e colori, e la società aronese offre a tutti la possibilità [illegible] un'inedita visione di fuochi pirotecnici e città illuminate. E la Navigazione partecipa alla grande festa [illegible] le imbarcazioni della [illegible] flotta. Per l'occasione rispolvera il piroscafo a vapore «Piemonte»: atmosfera d'altri tempi, il gusto di una traversata «Belle Epoque» a bordo di un battello a pale costruito nel 1904. La Navigazione lo sfoggia lucidato a nuovo, pronto a ripartire in questa notte di mezza estate per [illegible] soirée di gran classe, alle 20,30 da Arona, 10 minuti più tardi da Angera. A bordo, una cena a lume di candela, mentre il «Piemonte» si dirige verso il centro lago.

L'appuntamento [illegible] a mezzanotte, con i suggestivi fuochi di Laveno, località lombarda del Lago Maggiore, che vanta in zona il primato di uno spettacolo pirotecnico di altissimo livello. Una sequenza di fuochi d'artificio che ogni anno attrae migliaia di persone. Ma il lungolago varesino non può accogliere tutti i turisti, ed ecco la Navigazione che offre l'opportunità di assistere allo spettacolo. Oltre al «Piemonte», spesso meta di passeggeri in abito da sera, la società mette a disposizione buona parte della sua flotta: sono circa una decina i battelli che si ritrovano nel Golfo Borromeo.

E' un doppio spettacolo quello che [illegible] presenta ai passeggeri della Navigazione. Oltre ai fuochi d'artificio, si potranno ammirare le decine di barche illuminate che punteggiano l'oscurità. Senza dimenticare la suggestiva bellezza delle città rivierasche illuminate a giorno, come [illegible] Isole Borromee, e l'eremo di [illegible] Caterina. [illegible] ogni località, tra le 20,30 e 21,15. Alcuni mezzi partono anche dalla sponda lombarda. Per ogni informazione a proposito si può contattare il numero verde della Navigazione, 800.551801, tutti i giorni dalle 8 alle 18.

Chi ha altri programmi per domenica, ma vuole provare l'emozione delle [illegible] «by night», la Navigazione propone stasera «Notturno sul lago», romantico viaggio in compagnia della cantante Marcella. Il tagliando qui a fianco consente ai lettori di La Stampa di salire a bordo pagando 13 mila lire, con uno sconto del 20 per cento sul prezzo del biglietto. [illegible] partenze: alle 20,30 da Pallanza, [illegible] Baveno, ogni 15 minuti successivi da Stresa, Belgirate, Angera e Arona. Ultimo scalo alle 23. Domani sera invece appello al gourmet, con «Spaghetti e lago blu», ovvero cena, ballo e spaghettata. Partenze alle 21,30 da Arona, segue alle 21,40 da Angera.



Il regista presenta il film «La donna lupo», prima parte di una trilogia

Grimaldi: ora vi racconto il sesso

«Il vero scandalo è censurare l'eros»

[illegible] Caprara

ROMA





Il regista Aurelio Grimaldi A sinistra, Loredana Cannata giovane protagonista de «La donna lupo» che verrà presentato al Toronto

Non «per vendersi al nemico» e nemmeno «per cercare facili strade verso il [illegible] Aurelio Grimaldi, scrittore, sceneggiatore, autore di film molto discussi [illegible] discesa di Aclà a Floristella», «Le buttane», «Nerolio», ha deciso [illegible] sviscerare sul grande schermo, nelle sue varie implicazioni, [illegible] tema della sessualità. Dopo «Il macellaio» con Alba Parietti, ecco il primo capitolo di [illegible] trilogia composta da «La donna lupo» (distribuito in [illegible] dalla Lantia di Beppe Attene, a partire dal 26 agosto in [illegible] copie, prima della presentazione, in settembre, al Festival [illegible] Toronto), «La donna antilope» e «La donna falco»: tre diversi archetipi femminili analizzati attraverso la lente dell'erotismo. «Raccontare la realtà evitando la sessualità - dice Grimaldi - mi sembra [illegible] lacunosa, anzi scandalosa. Eppure succede spesso, anche a registi che amo: penso a un autore considerato trasgressivo come Tarantino che, in una scena d'amore di "Pulp fiction", ricorre a strane inquadrature pur di [illegible] mostrare Bruce Willis nudo; penso ai personaggi del cinema di Amelio che [illegible] sempre asessuati; pe[illegible] a Nanni Moretti che, quando arriva il momento di [illegible] l'amore, [illegible] sempre alla dissolvenza, oppure alla cinepresa che guarda altrove. Insomma, anche tra gli autori migliori esiste una forma di autocensura; a volte mi sono chiesto se questo accade perché i film vengono girati sapendo già che dovranno andare in televisione».

Affidato alle grazie solari di Loredana Cannata, che anche se è [illegible] nel profondo Sud della provincia di Ragusa, [illegible] bionda, con occhi azzurri e pelle bianchissima, «La donna lupo» racconta le scorribande notturne di una signora borghese che, con il favore delle tenebre, acquista nuove identità e se ne va in giro a caccia di uomini. [illegible] un giorno u[illegible] delle sue vittime, il giovane e ingenuo Valerio, commette l'errore di innamorarsi della misteriosa signora: la cerca, la trova, riesce perfino a superare il muro delle sue difese. Ma è solo [illegible] attimo, [illegible] tutto torna come prima. «"La donna lupo" - spiega Grimaldi - non è una mangiatrice di uomini. I lupi, a me, pi[illegible] che ad animali cattivi e famelici, fanno pensare ad animali pieni di [illegible] della libertà, irriducibili ad essere civilizzati e normalizzati. I lupi non hanno mai accettato le comodità offerte dagli uomini, non [illegible] mai diventati domestici. In comune con i lupi la [illegible]ia protagonista credo abbia, oltre [illegible] uno spiccato senso di libertà, la capacità di stare benissimo in solitudine [illegible] anche, quando lo desidera, di lasciare il proprio eremo e scende[illegible] a valle in cerca di altri esseri come lei. Per fare questo occorre avere un grande equilibrio interiore e il senso preciso della propria autonomia».

Le scorribande notturne di una signora borghese a caccia di uomini e libertà

Sul terreno minato del sesso [illegible] [illegible] avventurati quest'anno anche altri due autori italiani, Salvatore Pisciscelli, regista di «Il corpo dell'anima», e Davide Ferrario che sarà alla Mostra di Venezia con «Guardami»: «Lo so - osserva Grimaldi -, si parla di questo ritorno del [illegible] tematica [illegible] Evidentemente succede che certi disagi, uguali a quelli che io stesso ho provato, alla fine li provano tutti. E poi se c'è [illegible] per la sessualità c'è anche il dispiacere che al cinema non venga mai raccontata». Il fatto, prosegue Grimaldi, è che l'argomento è rimasto ancora oggi un tabù insuperabile: «Se io me ne uscissi [illegible] adesso dicendo "oggi mi sono fatto proprio una bella scopata" si creerebbe un imbarazzo terribile, mentre non succederebbe niente [illegible] dicessi "mi sono fatto una bella mangiata". [illegible] so, sarà per via della religione cattolica, anche se quella musulmana [illegible] questo [illegible] [illegible] peggio». Senza complessi da «dottor Jekyll e Mr. Hyde», Aurelio Grimaldi annuncia che il prossimo film, primo degli altri due della trilogia, s'intitola «Iris» e racconta, nell'arco di una giornata, «le peripezie [illegible] una bambina che vuole regalare alla madre un fascio di fiori per il suo complean[illegible] Ispirato al cinema di De Sica, Zavattini e Kiarostami, «Iris» sarà interpretato dalla figlia di 7 anni del reg[illegible]. Intanto, per Raitre, Grimaldi realizzerà a Torino un documentario sulle tracce del film «Ragazzi fuori», quello in cui venivano descritte le vicende di un gruppo di giovani appena usciti dal [illegible] minorile palermitano [illegible] Malaspina.

«Nel nostro cinema [illegible] si fa mai l'amore: troppe dissolvenze»

STASERA ESTATE

[illegible] FESTIVAL. Una retrospettiva intitolata [illegible] Cinema sul campo di battaglia», inserita nella decima edizione di "Cinema sotto le stelle" a Gibellina, si inaugura oggi nei suggestivi spazi del Palazzo di Lorenzo. [illegible] particolarità dell'iniziativa è nell'appendice letteraria con gli attori della Compagnia Teatro Libero impegnati su testi [illegible] Amery, Bottai, Brecht, Bruck, Stern, Ungaretti, Sciascia. Fino al 28 agosto da un'idea [illegible] Nino Ippolito e Giacomo Bonagiuso.

[illegible] Si conclude il 16° Festival Internazionale [illegible] Danza. Al Teatro Verdi, ore 21,30, il Balletto e Orchestra Filarmonica [illegible] Stato della Repubblica Moldava presenta le coreografie «Il mandarino meraviglioso» e «Magnificat» firmate da Gigi Caciuleanu.

SALSOMAGGIORE (Pr). [illegible] Festival Liberty [illegible] chiude al Teatro Nuovo, ore 21,15, con «La Bohème» di Giacomo Puccini in forma di concerto e co[illegible]. Sul palcoscenico gli allievi della scuola di perfezionamento del soprano Eugenia Ratti, il coro filarmonico di Piacenza e le voci bianche del coro del Teatro Regio di Parma. Al pianoforte Mario Beretta.

[illegible] **LEO** (Ps). Conclusione del 15° Festival Internazionale con [illegible] Quartetto Accardo che si esibisce nel Duomo alle ore [illegible]. Pagine di Bussotti, Maderna, Beethoven.

[illegible] Il ciclo di spettacoli all'Arena della Sirena cala il sipario con Tullio Solenghi in «Insalata di...riso». La performance è un [illegible] a base di riso con le ricette più alla moda, un gradevole mix di brani che Solenghi ha già presentato in televisione e una serie di pezzi mai passati sul piccolo schermo. Inizio alle ore 21,15.

FERENTINO. Atto finale del ciclo «Immagine in Movimento» in piazza Mazzini, ore 21,30. La Compagnia di Danza Fabula Saltica in «In [illegible]...la terra», coreografie di Horth-Coban.

[illegible]enultima rappresentazione all'Arena Plautina, ore 21,30, della 39ª edizione Recite Classiche Estive. Lando Buzzanca in «La donna di Samo» di Menandro.

BARRA. Musica e testi della tradizione napoletana all' Arena Don Bosco, ore 21,30, con il recital di Peppe Barra.

STIA. Al Castello di Porciano, ore 21,15, «Memorie del [illegible] l'unico concerto italiano della formazione Bia y su Grupo. L'esibizione è inserita nel programma di Pievi & Castelli in Musica.

[illegible] Per i concerti [illegible] belcanto al Teatro Rossini, [illegible] 19, recital [illegible] basso Michele Pertusi accompagnato al pianoforte da Richard Baker. Arie di Bellini, Donizetti, Verdi e Rossini. Sempre per il Rossini Opera Festival, all'Auditorium Pedrotti, ore 21,30, «Adina» [illegible] l'Orchestra della Toscana diretta da Yves Abel, regia di Moni Ovadia. Con Pietro Spagnoli, Massimo Giordano, Roberto [illegible] Candia.

TORRE del LAGO. Replica finale al teatro all'aperto, ore 21, dell'opera pucciniana «Turandot», con Laura Niculescu, Antonio Ordonez, Gianna Queni, Mario Luperi. Orchestra e Coro del Festival diretti da Alberto Veronesi, regia di Peter Selem.

ROCK & [illegible] Matteo Negrin Quartet a Torino. Gianna Nannini a Lazise (Verona). Eugenio [illegible]ardi a Gioia Tauro (Reggio Calabria). Articolo 31 a Giulianova (Teramo). Audio [illegible] a Maruggio (Taranto). Luca Barbarossa a San Marino. Carmen Consoli a Sperlonga. Eduardo De Crescenzo a Sorrento. Max Gazzè a Siracusa. Gianluca Grignani a La Spezia. Gianna Nannini a Lazise (Verona). Nomadi a Rosolini (Siracusa). Anna Oxa a Chiavari. Enrico Ruggeri a Brolo (Messina).

a cura di Mario Priolo

Undici persone sono [illegible] ricoverate in osservazione per «retinopatia solare»

Effetto eclisse sull'Oftalmico

«Non hanno usato filtri giusti»

Giorgio Ballario





Non c'è stato all'Oftalmico l'affollamento previsto, anche se decine di persone si sono presentate fra mercoledì e ieri per essere sottoposte a controlli

Al pronto soccorso dell'Oftalmico [illegible] arrivati i «reduci» dell'eclisse. Dapprima [illegible] spicciolata, poi man mano che [illegible] allontanava il momento-clou, la comparsa del «sole nero», le corse al [illegible] via Juvarra si sono fatte più frequenti. E se nel pomeriggio di mercoledì in prevalenza si erano presentate persone con lievi irritazioni e banali congiuntiviti, ieri mattina sono invece arrivati i veri casi di «retinopatia solare», vale a dire lesioni provocate dall'osservazione troppo intensa del [illegible] luminoso. [illegible] tardo pomeriggio il numero dei ricoverati è salito a 11, [illegible] tutte ragazze di età compresa fra 21 e 28 anni. Una dodicesima persona non ha invece voluto farsi ricoverare ed [illegible] firmato [illegible] «liberatoria» per poter tornare a casa.

«Una giovane ha ammesso di aver guardato l'eclisse senza alcuna protezione - spiega il primario della divisione di oculistica generale, professor Bruno Bellan - ma tutti gli altri l'hanno fatto con i classici occhialini [illegible] saldatore. Forse anche sui giornali c'è stata un po' di confusione e molti li hanno acquistati con filtri insufficienti. Speriamo che non si tratti di lesioni gravi, nella maggior parte dei casi sarà sufficiente una terapia a base di collirio e antinfiammatorio».

Il professor Bellan: «In molti casi sarà sufficiente curarli con collirio e prodotti antinfiammatori»

Ieri, comunque, la psicosi dell'eclisse è stata superata e ha fatto ricorso alle [illegible] mediche soltanto chi ne aveva davvero bisogno. Mentre mercoledì sono [illegible] in ospedale appena due persone sulle oltre 120 transitate al pronto soccorso, ieri mattina ci sono stati ben 9 ricoveri su [illegible] quarantina di richieste di controllo. I pazienti sono stati prima sottoposti a un analisi del sangue e poi ad [illegible] angiografia della retina, [illegible] specie di "fotografia" del fondo dell'occhio che viene eseguita dopo aver iniettato una speciale [illegible] di contrasto. In questo modo è possibile constatare la gravità della lesione alla retina.

«Rimarranno in ospedale fino a domani - aggiunge il professor Bellan - verranno tenuti sotto controllo e sottoposti a un'intensa terapia a base di antinfiammatori e collirio. Poi, una volta dimessi, la cura potrà proseguire a livello ambulatoriale». Alcuni di loro rischiano di avere una perdita parziale della vista, anche [illegible] irreversibile, oppure fastidiose macchie [illegible] centro [illegible] retina. In ogni caso verranno tenuti in osservazione pure in futuro, com'è accaduto con alcune persone rimaste offese agli occhi per l'eclisse del 1961. «Vedremo come evolve la patologia - sottolinea il primario di oculistica - data la rarità del fenomeno astronomico per noi è anche l'occasione di studiare le conseguenze di simili lesioni».

Anche le altre persone [illegible] vate dai medici fra una settimana dovranno tornare per una visita di controllo, ma i sanitari assicurano che non corrono alcun rischio: «In molti casi - dicono - si trattava di normali congiuntiviti come [illegible] che possono venire al termine di una giornata trascorsa in spiaggia o sugli sci, oppure di lesioni molto lievi che guariscono nel giro di qualche ora».

Per far fronte all'emergenza [illegible] l'ospedale Oftalmico ha annullato la chiusura estiva [illegible] un reparto e ha rinforzato [illegible] task-force di medici del pronto [illegible] ma alla fine il temuto affollamento in corsia non c'è stato e i 70 letti preparati per le vittime del «sole nero» sono rimasti vuoti. Verranno riempiti nelle prossime ore con pazienti ricoverati per malattie più «tradizionali»: ogni giorno, infatti, arrivano a farsi medicare all'ospedale di via Juvarra quasi 300 pazienti dall'intera regione.

Catturato dalla polizia dopo l'ultimo assalto in collina: c[illegible] arma [illegible] pezzo di plastica tagliente

Smascherato l'«incubo» dei taxisti di notte

In pochi giorni ha messo a segno tre rapine e ferito due autisti

Ludovico [illegible]



Pochi mesi fa [illegible] stato ucciso un [illegible] Sestilio Cottini

«Il nostro mestiere è sempre a rischio: con la gente seduta alle spalle [illegible] si [illegible] mai cosa ci può accadere»

Era l'incubo dei taxisti di notte. Faccia da bravo ragazzo, modi abbastanza gentili, agganciava le sue vittime ai posteggi pubblici. Si faceva portare verso la collina («Devo andare da un amico che abita lì...»), poi entrava in azione. Per arma usava un pezzo di plastica acuminato e tagliente. Dall'inizio della settimana Pietro Panzetta, 30 anni, residente in via Canelli 71, [illegible] messo a segno tre rapine, ferito due taxisti, e rubato due auto abbandonate qualche [illegible] più tardi. Dall'altra sera è in carcere. Lo hanno arrestato dopo l'ennesimo assalto messo a segno dalle parti [illegible] corso Moncalieri. Lo hanno fermato pochi minuti dopo aver alleggerito un taxista dell'incasso della nottata (circa 200 mila lire e avergli portato via il telefonino) due pattuglie della polizia allertate da un collega che, f[illegible] il turno, stava rientrando a casa. Svoltando in una strada laterale ha sentito un grido soffocato [illegible] aiuto, ha intuito il pericolo e ha allertato la centrale. In pochi istanti [illegible] arrivate una volante e un'auto civetta [illegible] Squadra Mobile. Lo hanno ammanettato mentre stava [illegible]lcando il cancello [illegible] una villa: sperava [illegible] nascondersi nel parco e sfuggire [illegible]

In questura, Pietro Panzetta, ha confessato altri due colpi. Il penultimo solo quattro ore prima di finire [illegible]. [illegible] le 22; nel parcheggio di piazza Bengasi era salito sul primo taxi libero. «Andiamo in strada Superga...», aveva ordinato all'anziano conducente. Appena l'auto [illegible] in una zona buia lui ha cambiato atteggiamento con il conducente, ha estratto la [illegible] e gli ha intimato di [illegible]. Il taxista, M.F. [illegible] anni, ha [illegible] reagire, [illegible] rimasto leggermente ferito: in ospedale lo hanno giudicato guaribile in dieci giorni. Lui, invece, era scappato con 190 mila lire in contanti, un orologio e una catenina d'oro e il taxi, abbandonato poco lontano.

Il primo colpo, invece, risale a lunedì, quando con un complice aveva assalito l'autista del taxi fermato in corso Bramante, poco lontano dall'ospedale Molinette. Stessa la tecnica della rapina, stessa l'arma, appena più consistente il bottino. Il suo complice è già stato [illegible]to.

«Le rapine di questi giorni dimostrano, caso mai ce ne fosse ancora bisogno, qua[illegible] sia difficile fare il [illegible] taxista di notte» commenta Roberto Giberti, uno dei responsabili [illegible] cooperativa Pronto taxi 57.37. [illegible] tragica fine di Sestilio Cottini, l'autista [illegible] a fine maggio alla periferia [illegible] Torino, è un ricordo che ancora brucia tra quanti fanno questo mestiere. «Il problema vero - aggiunge Giberti - è che la gente sta seduta [illegible] spalle del conducente e [illegible] quella posizione, un delinquente, può fare ciò [illegible] vuole. Ogni notte noi rischiamo la vita per una [illegible] di [illegible] mila lire. [illegible] che, sovente, non bastano neppure per coprire le spese».

L'indagine [illegible] interna affidata ad una società romana rileva una lunga serie di anomalie

Appalti Sitaf, gestione troppo disinvolta

Gli esperti accusano: ingiustificabile ricorso alla trattativa privata

Gianni Bisio

La Sitaf è nuovamente nel ciclone per una serie di anomalie amministrative verificatesi nella costruzione dell'autostrada Torino-Bardonecchia e scoperte di recente in modo ufficiale. Dove non era riuscita ad arrivare un'inchiesta della magistratura, condotta dal maresciallo della Finanza Rocco Stati, arrestato a maggio dalla procura di Milano per lo scandalo Sisal con l'accusa di corruzione, è giunta un'indagine interna.

Imposta nel novembre '96 dall'Anas al collegio dei revisori, presieduto dal '93 da Ugo La Cava, nominato dal ministero del Tesoro, la verifica è stata conclusa solo la primavera scorsa da un'azienda specializzata di Roma, la Sim, Società italiana di monitoraggio. E il dossier è stato ora inviato alla procura della Repubblica dal presidente della Sitaf, Felice Santonastaso. Un atto dovuto che però nasconde una lunga polemica all'interno del consiglio di amministrazione Sitaf ed una serie di solleciti ad intervenire su fatti che erano noti da tempo.

Dagli stralci del documento che compaiono nella relazione al bilancio '98, emerge una conduzione almeno disinvolta degli appalti, «censurabili - è detto - sotto il profilo della necessaria correttezza amministrativa». Intanto si viene a sapere che i 74 km della A 32, autostrada realizzata tra l'85 e il '91 dalla Sitaf, sono costati 3276 miliardi, cioè 45 miliardi a km: costo ritenuto «elevato» anche se, secondo la Sim, occorrerebbe «un'analisi puntuale» per una valutazione più precisa, necessaria per il «ricorso generalizzato alla trattativa privata, procedura che per definizione, non garantisce l'efficienza dell'investimento».

Proprio l'uso «eccessivo» delle norme che eccezionalmente consentivano la trattativa privata, anche [illegible] espressamente [illegible] dei lavori finanziati per i Mondiali '90 e le Colombiadi '92), è al centro dell'indagine della Sim. Le cifre generali sono emblematiche del «sistema Sitaf»: su un valore globale a base d'asta di 2829 miliardi per la realizzazione della Torino-Bardonecchia, solo il 12,5 per cento è stato affidato con una licitazione privata, quindi con un invito di più concorrenti ed una scelta del migliore, mentre 2300 miliardi sono stati affidati a trattative private.

La Sim ha esaminato nei dettagli 303 degli 875 appalti per un valore [illegible] 994 miliardi (il 37,6 per cento del totale). Ma in generale emerge che 1368 miliardi, trattati come «somme a disposizione», sono stati gestiti «con procedure di affidamento diretto e il più delle volte senza documentazione progettuale». Dei 1304 miliardi dei lotti principali, solo 330 sono andati a licitazione, mentre 974 sono stati assegnati senza gara. In sostanza la Sitaf avrebbe applicato il proprio «regolamento interno», impiegabile per le imprese private, e non le «norme vigenti per opere dello Stato», che si dovrebbero comunque seguire per i «pubblici appalti».

Nell'indagine si rileva come su 290 appalti senza gara, ben [illegible] superano i 4 miliardi, somme che - a parere degli esperti - «deve avere un'autorizzazione di ordine superiore». Che nessuno ha dato. Non basta: nel 57 per cento dei casi esaminati manca la registrazione del contratto principale, nel 41 per cento il collaudo (o il [illegible] di regolare esecuzione) è effettuato oltre i limiti di legge, nel 40 per cento è carente la documentazione sullo stato di avanzamento lavori (Sal) e nel 34 per cento manca il certificato di pagamento finale.

Certo appare singolare che l'Anas, con rappresentanti nel consiglio d'amministrazione e nel collegio dei revisori Sitaf fin dall'84, solo nel '96 abbia chiesto conto della conduzione di lavori per 2829 miliardi. Misteri del Frejus.

Piogge e freddo

Tre ciclisti semi-assiderati in montagna

Quindici gradi alle quattro e mezzo di pomeriggio, tredici in meno del giorno prima: così il golfino - a due giorni da Ferragosto - rispunta in città. Il brusco calo della temperatura, dovuto a un violento temporale mattutino e ad una perturbazione che è durata per tutto il giorno. L'inatteso freddo ha sorpreso tre ciclisti che stavano pedalando sulla strada sterrata che da Fenestrelle porta a Sestriere: infreddoliti al punto da non potersi quasi più muovere sono stati soccorsi per tempo, anche se uno di loro ha riportato un principio di assideramento.

Nell'Eporediese, al confine con il Vercellese, si è abbattuta una grandinata. Turisti in fuga anche dalle vallate, dove le precipitazioni, piuttosto intense, sono iniziate ieri mattina.

E le previsioni? Anche se domani l'aria dovrebbe restare fredda e il cielo nuvoloso, la schiarita dovrebbe arrivare entro domenica mattina.

IN BREVE — PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Monsignor Poletto prepara il congedo dagli astigiani



ASTI. Si insedierà ufficialmente domenica 5 settembre il nuovo arcivescovo di Torino, monsignor Severino Poletto (nella foto), alla guida, finora, della diocesi di Asti. La cerimonia si svolgerà nel Duomo di Torino, alle [illegible]. Monsignor Poletto, che sulla cattedra di San [illegible] succede a mons. Giovanni Saldarini, saluterà invece autorità e fedeli astigiani il 29 agosto, con un incontro in cattedrale alle 16,30 e [illegible] capitolare alle 17,50. Sempre nell'ambito delle cerimonie in vista [illegible] suo trasferimento a Torino, il neo arcivescovo incontrerà tutto il clero astigiano il 1° settembre, alle 10,30, nel santuario Porta Paradisi di Asti, e i giovani sabato 4 settembre (ore 20,30) al Colle Don Bosco. A quest'ultimo appuntamento sarà anche presente [illegible] delegazione [illegible] torinesi.

Bussola registra spot anti D'Alema

ALESSANDRIA. Il consigliere comunale di Torino oltre che capogruppo consiliare di Forza Italia in Provincia Cristiano Bussola ha prenotato una serie di spot da [illegible] secondi su alcune tivù private per protestare contro il provvedimento di par condicio del Governo D'Alema che vieta ai partiti di informare i cittadini durante la campagna elettorale. «Bisogna opporsi - dice Bussola - perché in demo[illegible].

[illegible] e Sardegna contro la talassemia

[illegible] E' stato rinnovato l'accordo tra la Regione Piemonte e la Sardegna in sostegno dei bambini talassemici: il Piemonte invia dalle 16 alle 20 mila unità [illegible] globuli rossi ogni [illegible] coprendo [illegible] cento delle carenze dei centri trasfusionali dell'isola. E quest'anno è coinvolta nel progetto, che va avanti dal 1981, anche la Valle d'Aosta. Un appello è anche partito ai donatori di sangue per [illegible] il progetto.

Ponte [illegible] la parola [illegible]



[illegible] Solo il ministro dei Beni culturali Giovanna Melandri (nella foto) potrà autorizzare la demolizione del ponte sul Tanaro della Cittadella, per costruirne uno nuovo in grado [illegible] il deflusso, in caso di piene del fiume, [illegible] 3600 metri cubi d'acqua al secondo.

Un'opera ritenuta indispensabile dagli esperti dopo la disastrosa alluvione del '94.

La comunicazione [illegible] necessità di coinvolgere direttamente il ministero arriva dalla Sovrintendenza ai Beni ambientali e architettonici del Piemonte, poiché 2 anni fa [illegible] dichiarato l'«interesse monumentale» del ponte, che ha un secolo di vita. [illegible] alla Sovrintendenza sottolineano che «nessuno ha mai risposto ufficialmente alle nostre comunicazioni».

Biellese in [illegible] grazie alla Rai

BIELLA. Il Biellese sarà protagonista de «Le vie [illegible] mare, lungo il fiume e sul lago», programma organizzato da Rai International [illegible] la collaborazione dell'assessorato turismo della Regione. Sarà un'occasione per promuovere la provincia: infatti l'Agenzia turistica locale coordinerà le riprese guidando gli operatori della Rai a Oropa, a Viverone, ai campi da golf di Magnano e nel medievale borgo del Piazzo. La Rai è attesa domenica 22 agosto.

Tre inglesi [illegible] sull'Aiguille [illegible]

[illegible] Tre alpinisti, tutti di nazionalità inglese, [illegible] bloccati sulla Punta Bich, sulla [illegible] sud dell'Aiguille Noire (3.772 metri), nel gruppo del Bianco; con un telefono cellulare hanno chiamato la protezione civile di Aosta, dicendo di stare bene e [illegible] essere attrezzati per trascorrere la notte all'addiaccio. Numerosi, altri alpinisti ieri [illegible] sorpresi dal maltempo e [illegible] rimasti bloccati in bivacchi e in rifugi ad alta quota.

Novara, tariffe parcheggi dal 23 agosto rincarano



NOVARA. Stangata d'estate per [illegible] automobilisti [illegible] Novara. Dal 23 agosto aumentano [illegible] tariffe dei parcheggi a pagamento: per le [illegible] nel cuore della città da mille lire si passa a duemila all'ora, per quelle a ridosso del [illegible] a mille e cinquecento lire. Poche quelle che [illegible] solo mille lire all'ora: tra queste anche [illegible] parcheggio da 250 posti che prima, però, era gratuito. In scambio» l'amministrazione ha previsto [illegible] navetta a 500 lire la [illegible] per collegare [illegible] il cuore novarese un parcheggio meno centrale [illegible] ancora gratuito.

Torna anche quest'anno, intanto, un'iniziativa già lanciata nelle passate estati dal Comune: «Ferragosto in bus». Per dieci giorni, [illegible] oggi sino al 22 agosto, si può viaggiare sui pullman della città [illegible] il biglietto.

Autobus perde gasolio sulle strade valsesiane

V[illegible]: Un autobus ha perso gasolio per un guasto al serbatoio senza che l'autista se ne accorgesse e ha cosparso decine di chilometri di strade in Valsesia con una patina oleosa e molto scivolosa. Quattro auto sono così finite fuori strada (lievi ferite per gli occupanti) nonostante polizia e carabinieri si affannassero a segnalare il pericolo e i vigili del fuoco avessero sparso subito sulla strada sostanze antiscivolo.

Sciopero al Casinò contro nuova [illegible]

SANREMO. Ancora un'ora di sciopero al Casinò municipale. Tutti i giochi si sono fermati l'altra notte alle 2,30, un'ora prima della fine dei turni. Soltanto i dipendenti dello Chemin de fer sono rimasti al lavoro fino all'ultimo.

La vertenza è scattata dopo il [illegible] della nuova società di gestione del Casinò a capitale pubblico formata [illegible] Comune (90% [illegible] azioni) e Provincia (10%).

«Il [illegible] Fs: convoglio ingovernabile



[illegible] Primo: non prendere il [illegible] Roma-Nizza. Quel treno è un suk viaggiante e ingovernabile. Parola delle Ferrovie dello Stato. E' la sintesi della risposta [illegible] Fs di Genova a [illegible] viaggiatrice abituale, [illegible] si una «cliente», la dottoressa Patrizia Lanzoni di Loano, che - esasperata - aveva inviato una lettera di protesta per le condizioni abituali di un convoglio che [illegible] l'unico pregio di arrivare ogni mattina in [illegible]ria.

Scriveva Lanzoni: «Il 368 non appartiene a un paese civile. I corridoi sono impercorribili sia per il totale ingombro di bagagli, sia per le persone che dormono per terra e che bisogna scavalcare, sia per il degrado igienico che ne consegue. Per esempio, i liquami che dalle toilette invadono corridoi e scompartimenti».

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

In rivolta il popolo delle bancarelle: «Perdiamo incassi, bisogna coprire l'area». E c'è chi sogna il ritorno in centro

Sul mercato la bufera d'agosto

Gli ambulanti: «Piazza Falcone va cambiata»

Giuseppe Buffa

Aria [illegible] bufera sul [illegible] Tipo quella [illegible] ieri: cielo nero [illegible] forte, e la pioggia ormai vicina. «Ecco, così perdiamo la giornata - ringhia un ambulante -. Ma il sindaco mica ci rimborsa». Quelli delle bancarelle son tutti arrabbiati: dicono che piazza Falcone non funziona, che [illegible] esposta ai quattro venti, che mancano parcheggi, che [illegible] han chiuso la baracca e restituito la licenza.

«Bisogna fare qualcosa», dice Loris Raviglione, ambulante [illegible] Candelo. Lui sogna il trasloco in via La Marmora, accanto al Cda: [illegible] mercati devono [illegible] in centro, non in periferia. E' [illegible] dappertutto: a Vercelli come a Borgosesia. Ma non a Biella. E poi dove [illegible] i [illegible] mila posti auto promessi dal sindaco?». A un anno e mezzo dall'addio a piazza Martiri il malumore è forte. Gianfranco Gosso, ambulante, uomo dell'Ascom e consigliere comunale [illegible] opposizione, dice che gli affari son calati (in media) del 20-30 per cento. «Chi vende fiori ha perso anche il 70 - aggiunge Gosso -. Il problema è che questa [illegible] non [illegible] riparata, non è protetta. Bisognerebbe coprirla, e per fortuna il Comune pare ben disposto».

Alle 10,30 la giornata è finita, si ritira la merce e la gente corre via. Così c'è tempo per sfogarsi: «Questo [illegible] un posto incredibile - dice Michelangelo Trotta, ambulante di Riva -. Non abbiamo bus navetta, c'è un solo bar [illegible] non basta, e in corso 53° Fanteria hanno eliminato altri parcheggi. La cosa più logica è andare in centro: il Cda farebbe da traino». A piazza Martiri non pensa più [illegible] [illegible] secondo Gosso, anche il trasloco in via La Marmora è una pazzia: «Non c'è posto, bisogna scordarselo. Qui abbiamo 19 mila metri quadrati, là ce [illegible] sono 6 [illegible] 7 mila. L'unica soluzione è coprire quest'area».

Se n'è parlato col sindaco, e l'idea è quella di fare [illegible] studio, [illegible] [illegible] lanciare un [illegible] fra esperti: «Bisogna esaminare il problema e fare un progetto - spiega Gosso -. Io penso a strutture flessibili, modulari, [illegible] tendoni e tensostrutture, che si usano [illegible] Paesi del Nord. Riparano dalla pioggia [illegible] fermano un po' il vento». Il Comune non ha detto di no, e pure gli ambulanti son pronti a fare la loro parte: «Le f[illegible] di finanziamento si trovano - dice Giorgio Pagano, che vende tessuti da arredamento -. Ed [illegible] anche nel nostro interesse: se non si fa qualcosa, tra un po' scappiamo tutti».

Trotta pensa agli «iper» e ai grandi magazzini: «Come facciamo a competere con loro? Hanno aria condizionata, parcheggi coperti, ogni comodità. Qui [illegible] c'è [illegible] posto [illegible] sedersi, la gente viene solo col bel tempo, poi basta un colpo d'aria e si ribaltano gli ombrelloni. Novara ha un mercato coperto: possibile che qui non si riesca a farlo?».

Se il ritorno in centro è un [illegible] la copertura di piazza Falcone [illegible] più speranze: «Certo i costi sono alti - ammette Gianfranco Gosso -. Ma siamo pronti a investire anche noi, [illegible] poi sarebbe fondamentale l'aiuto della Regione. Torino ha stanziato 7 miliardi e mezzo per [illegible] mercati, [illegible] la maggior parte dei soldi è tornata indietro, perché non c'erano progetti da finanziare». Se gli ambulanti sono solo furiosi, Gosso è un po' più ottimista: «Sono stanco di dire le stesse [illegible] da anni. In Comune passavo per quello che rompe solo le scatole. Ora, invece, anche la giunta comincia [illegible] capire che qualcosa [illegible] funziona. E' tempo di rimediare».







E' ancora polemica sulla nuova area del mercato. Qui sopra, [illegible] sinistra, Gianfranco Gosso e Loris Raviglione. A destra Michelangelo Trotta. [illegible] ambulanti chiedono che piazza Falcone venga coperta con una tensostruttura, ma qualcuno spera nel «trasloco» vicino alla Esselunga



Gosso: «Basta un temporale e tutti scappano via Il trasloco al Cda è solo un sogno Manca lo spazio»

Il caso del nubifragio approda [illegible] Provincia

An: «E' da migliorare la Protezione civile»

BIELLA

Approdano anche in Provincia le polemiche nate dopo il nubifragio di sabato scorso, che nel Biellese ha provocato moltissimi danni. I consiglieri di An (Andrea e Sandro Delmastro e Vittorio Pisani) hanno presentato un'interrogazione alla giunta Scanzio, per chiedere una relazione e [illegible] giudizio complessivo» sul funzionamento d[illegible] Protezione civile.

Già sui giornali, molti si erano lamentati di come fosse difficile mettersi in contatto con la struttura anti-emergenze.

L'interrogazione parte proprio da lì: «La generalità delle lamentele che da ogni Comune biellese sono piovute [illegible] - scrivono i consiglieri di An - conferma che molto lavoro deve essere [illegible] svolto per mettere [illegible] punto un sistema coordinato di interventi che possa assicurare tempestività ed efficacia dei soccorsi».

Secondo Pisani [illegible] i due Delmastro, l'uragano della settimana scorsa deve far riflettere: «Tutte le pubbliche amministrazioni hanno il preciso dovere di considerare la struttura della Protezione civile non già come una perdita di tempo o come una modalità per sperperare risorse finanziarie, ma come una necessità di primaria importanza».

Siccome anche la Provincia ha compiti di «coordinamento» in questo campo, i consiglieri di Alleanza nazionale [illegible]o chiarimenti alla giunta. E vogliono appunto una relazione su come sono andate le cose nella notte fra venerdì e sabato.

In tutto il Biellese, intanto, si continua a fare il bilancio dei danni. Il nubifragio è [illegible] brevissimo [illegible] devastante. La grandine e le trombe d'aria hanno scoperchiato case e cancellato luoghi suggestivi di Biella, come la fontana e il secolare albero del Bottalino. [r. s.]

L'allarme intorno alle tre: fra le ipotesi quella di [illegible] lite fra vicini di casa. Trovati i bossoli

Spari nella notte, mistero ad Andorno

Esplosi sei colpi in piazza Angiono: indaga la polizia

Franco Piras

ANDORNO MICCA

[illegible] misteriosa sparatoria la [illegible] scorsa ha spezzato la quiete nella centrale piazza Angiono: alcuni residenti sono stati bruscamente svegliati intorno alle tre dal rumore delle esplosioni, qualcuno ha telefonato in Questura [illegible] dopo pochi minuti la piazza è stata circondata dalle «volanti».

Che cosa sia accaduto non [illegible] chiaro: nessuno è rimasto ferito (o almeno non in modo grave) e gli agenti non hanno trovato traccia dello sparatore. Dalla Questura non arrivano né conferme né smentite sull'episodio, segno forse che sono in corso delicate indagini per identificare chi abbia sparato e chiarire i motivi che lo hanno spinto a farlo.

Secondo le testimonianze raccolte tra i residenti, i colpi esplosi [illegible] piazza sono stati almeno sei, [illegible] in terra gli agenti avrebbero trovato soltanto tre bossoli (l'arma che ha sparato potrebbe essere una pistola).

Le rilevazioni sono proseguite alla luce del giorno. L'obiettivo degli investigatori è di cercare altri segni della sparatoria: eventuali bossoli conficcati nei muri delle case [illegible] ipotetiche tracce [illegible] sangue per aggiungere altri elementi utili all'indagine. [illegible] [illegible] gli agenti qualche traccia hanno trovato, per [illegible] non lo dicono.

Un mistero, dunque, non fosse per le insistenti chiacchiere che circolano in piazza Angiono. C'è chi sostiene che la sparatoria abbia avuto origine proprio dai dissapori tra vicini di casa, ingigantiti al punto da sfociare in una lite violenta con il ricorso alle armi.

Niente racket dunque, e neppure un conflitto [illegible] fuoco tra bande rivali, come invece sostenevano in mattinata alcune voci incontrollate.



Serrati controlli della polizia per [illegible] sparatoria che l'altra notte ha messo in subbuglio gli abitanti di piazza Angiono ad Andorno

I rossoblù del basket contro i campioni di Varese, i bianconeri sfidano il Toro

Fila e Biellese, una giornata d'oro

Amichevoli di lusso per calcio e pallacanestro

BIELLA

Calcio e basket oggi sembrano complici nel gettare un po' di scompiglio nel proprio e[illegible] di tifosi. Stasera la Fila Biella scende sul parquet del palasport di Masnago, a due passi da Varese, per un esordio di lusso con i campioni d'Italia dei Roosters; nel pomeriggio la Biellese [illegible] va in scena sul verde del San Cassiano di Alba per un'amichevole [illegible] il Torino di Emiliano Mondonico, quest'anno [illegible] rientro in serie A dopo tre anni di purgatorio. Due appuntamenti d'oro con un unico neo: che [illegible] svolgono lontano da Biella. E dopo il «formidabile maggio», quando per un mese la città della lana è stata al centro di importanti avvenimenti, anche sportivi (Giro d'Italia e raduno [illegible] nazionale di basket), sorge qualche giustificato rimpianto.

Però nessuno ha colpe per questo mancato doppio spettacolo. I dirigenti [illegible] [illegible] società biellesi, per primi, avrebbero voluto far svolgere in città entrambi gli incontri: oltre a fare un grande regalo ai propri sostenitori, ne avrebbero certo guadagnato i rispettivi bilanci, grazie a congrui incassi. Ma quando ci si [illegible] a discutere [illegible] gruppi che risiedono stabilmente ai piani superiori, [illegible] [illegible] può fare altro che adeguarsi alle loro decisioni: il Torino è in raduno a Sommariva Perno ed ha scelto di giocare tutte le amichevoli a due passi dall'albergo (tranne naturalmente quelle con squadre di pari grado); per i Roosters il match di esordio deve per forza avvenire tra sul parquet amico, per rispetto ai propri tifosi che [illegible] l'altro possono assistere al match gratuitamente.

Insomma, prendere o lasciare. E Biellese e Fila hanno dovuto prendere (o lasciare, a seconda [illegible] chi vede il bicchiere mezzo pieno o mezzo vuoto). [illegible]a, [illegible] fin dei conti, Alba e Varese non sono così lontane: buon divertimento a tutti. [d. p.]

[illegible] PAG. 41





Il bomber del Torino Ferrante (da sinistra) va a segno contro il Napoli: anche i tifosi biellesi oggi possono applaudire i granata di Mondonico nell'amichevole di Alba. Per gli appassionati [illegible] basket invece l'appuntamento è a Varese, dove i sostenitori della Fila potranno incontrare il play Pozzecco (nella foto con il presidente Savio)

Il documento che va sottoscritto da proprietari e inquilini è già in bozza



Luigi Scandalitta, responsabile del Sunia, è al lavoro per preparare l'accordo territoriale per la stipula dei contratti di affitto agevolati



Affitti, quasi pronto l'accordo

Sunia e Sicet al lavoro per trovare l'intesa

Sono [illegible] sino ad ora i capoluoghi di provincia nei quali è stato raggiunto l'accordo territoriale per la stipula dei contratti [illegible] affitto agevolati, [illegible] prevede la recente [illegible] [illegible] riforma delle locazioni. A renderlo noto è Confedilizia, che ha raggiunto l'intesa con il Sunia. All'appello mancano dunque [illegible] capoluoghi e tra questi c'è anche Biella.

Spiega Luigi Scandalitta, del Sunia biellese: «Anche in città stiamo lavorando con Sicet, l'altra organizzazione degli affittuari, per giungere quanto prima ad un intesa con i rappresentanti dei proprietari di case. Siamo già alle bozze che, una volta esamina[illegible] ed approvate da affittuari e proprietà, costituiranno il futuro accordo territoriale. Abbiamo anche sollecitato l'amministrazione comunale di Biella ad affrontare il problema». L'accordo è importante non solo perchè potrà regolare più efficacemente i rapporti tra inquilini e proprietari di casa, ma perchè prevede sgravi fiscali a favore di questi ultimi. Ad esempio è contemplata la riduzione dell'Ici negli affitti concordati.

Il documento territoriale per contratti di locazione agevolata è stato approvato soprattutto nei capoluoghi del centro e del Nord. In particolare le intese [illegible] state raggiunte in tutte le 11 città metropolitane. Nel Veneto invece tutti i capoluoghi hanno trovato l'intesa fra le due parti [illegible] l'unica provincia in cui questi [illegible] stati stipulati documenti ufficiali non solo per il capoluogo, [illegible] anche per tutti i Comuni, è Piacenza.

La regolamentazione degli affitti [illegible] invece suscitando polemiche [illegible] Roma, a causa di due distinte soluzioni sottoscritte tra proprietari ed inquilini. Nella Capitale, infatti, operano più associazioni: c'è l'accordo firmato da Confedilizia e Sunia [illegible] quello dell'Unione dei piccoli proprietari di immobili (Uppi) [illegible] del Sicet. [f. p.]

Società russa contro [illegible] fallimento della Filatura Cerrione

Due giudici per gli abiti firmati «Pierre Cardin»



Risvolti internazionali per una causa civile discussa a palazzo di giustizia

Una [illegible] civile con risvolti internazionali ha tenuto recentemente banco in tribunale. Un'azienda biellese, la Filatura di Cerrione, già in stato di crisi, è stata chiamata in giudizio da una holding russa, la International trade house [illegible] proprietà di Mezhdunarodnj Torgovj Dom: oggetto del contendere, l'ordine di [illegible] milione di abiti da uomo «marcati Pierre Cardin» (come si legge nella sentenza pubblicata all'albo pretorio). Secondo il gruppo [illegible] sede a Mosca, i vestiti dal valore [illegible] quasi [illegible] miliardi si sarebbero rivelati «pieni di difetti che li hanno resi inservibili»: per questo motivo la «Ith» si è opposta al fallimento della Cerrione, chiedendo di essere inserita nell'elenco dei creditori da cui era stata esclusa. [illegible] i giudici Rava, Reggiani e Ciglio[illegible] hanno respinto la richiesta, ritenendo che «le circostanze dedotte dalla ricorrente Ith non [illegible] supportate da alcuna prova» e che quindi «non ci siano valide ragioni da opporre alle eccezioni del fallimento convenuto».

In realtà la battaglia legale sembra nascondere una lotta tra due gruppi che, per motivi diversi, sarebbero stati accumunati da un iniziale momento di difficoltà economica: condizioni di crisi, quella italiana e quella russa, che [illegible] il passa[illegible] del tempo, si sarebbero incrociate e sovrapposte, fino [illegible] diventare insanabili. E, da parte della Ith, la guerra degli abiti «marchiati Pierre Cardin» risulterebbe un semplice escamotage per ottenere dollari freschi e sonanti.

La storia del rapporto tra le due aziende è riassunta nella stessa sentenza. Nel '93 la Filatura di Cerrione provvedeva ad inviare a Mosca diverse partite di [illegible] e riceveva un primo pagamento di 1 milione e [illegible] mila dollari. Ma subito la Ith [illegible] indebitava fortemente per predisporre le strutture [illegible] alla distribuzione sul mercato russo. Nel frattempo però, in alcune lettere, i dirigenti della Ith definivano i capi «pienamente rispondenti al contratto» ed anche «i migliori in assoluto: [illegible] sicuri al cento per cento che [illegible] nostro rapporto continuerà a lungo».

Quando però il quadro economico comincia a peggiorare, 6 mila abiti restano nei magazzini [illegible] Cerrione [illegible] causa del mancato pagamento da parte della holding russa. E [illegible] quel punto scatta l'opposizione al fallimento. [d. p.]

TRASLOCHI PER GLI UFFICI DELL'ASL



Il servizio veterinario si sposta in via Don Sturzo

Traslochi [illegible] corso all'Azienda sanitaria locale. In questi giorni il servizio veterinario è infatti [illegible] trasferito. Lasciata via Ivrea, il dipartimento di Leonardo Surico ha trovato sede in via Don Sturzo, dove ci [illegible] il servizio di Igiene e sanità pubblica e quello per la tutela dei lavoratori. I [illegible]vi uffici sono stati ricavati al piano seminterrato con l'accesso, per l'utenza, dal cortile interno, cioè al numero civico 20/A. La segreteria e l'accettazione hanno pertanto il seguente numero telefonico 015-3503678.

Intanto anche l'Ufficio relazioni pubbliche, l'Urp, ha una nuova collocazione all'interno della struttura ospedaliera. Da via Marconi, dove si trovava, [illegible] stato infatti spostato in via Orfanotrofio 16, accanto alla scuola per infermieri «Petiva». Rita D'Ostuni ed il suo staff hanno lasciato i vecchi locali per «fare posto» al settore personale che a [illegible] volta si sistemerà al terzo piano della palazzina di fronte all'obitorio. [p. g.]

Si intitola «Le vie del mare, lungo il fiume e sul lago» e sarà trasmesso anche all'estero

Atl al lavoro per «lanciare» il Biellese

Coordinerà le riprese per un programma della Rai





Marziano Magliola, presidente dell'Azienda di promozione turistica del Biellese

Il Biellese sarà protagonista de «Le vie del mare, lungo il fiume e sul lago», programma predisposto da Rai International in collaborazione con l'assessorato al turismo della Regione.

Svariati i temi che il programma affronterà: si va dai laghi, all'enogastronomia passando attraverso terme, castelli, sacri monti, montagna estiva, città d'arte e strutture per gli appassionati del golf. Ogni Atl svilupperà uno o più argomenti in base alle proprie risorse territoriali.

Così l'Atl biellese punterà [illegible] Oropa, sul lago di Viverone [illegible] tanto di riprese [illegible] bordo di un'imbarcazione, sul lago di Bertignano, e quindi [illegible] Magnano (il campo da golf), Biella (battistero, d[illegible], chiostro di San Sebastiano, Piazzo, palazzo La Marmora) e, tempo permettendo anche sul Ricetto di Candelo.

Il programma prevede, inoltre, l'intervento [illegible] personaggi che racconteranno, attraverso la propria esperienza, aneddoti e [illegible] locali. A questo proposito si parlerà di arte e di archeologia industriale con l'artista Michelangelo Pistoletto.

La troupe, guidata da Antonello Romano, funzionario responsabile di Rai International, autore e conduttore del programma, giungerà in città domenica 22. Le riprese saranno effettuate poi fra lunedì e martedì. Il programma si articolerà in sette puntate che saranno trasmesse all'estero e, in differita, [illegible] Rai due.

Intanto è nell'aria anche un altro evento che rilancerà [illegible] Biellese e le sue bellezze. Si [illegible] di «Piemonte sul Reno», rassegna itinerante promossa dall'assessorato al turismo della Regione che si svolgerà nella seconda metà di novembre. All'appuntamento prenderà, presumibilmente, parte anche l'Atl biellese che allestirà [illegible] proprio stand accanto [illegible] quello delle altre realtà [illegible] vocazione turistica del Piemonte.

I tour operator europei avranno quindi a disposizione un ventaglio di proposte, classiche e alternative, per conoscere e vivere il Piemonte. [m. ch.]

LETTERE AL GIORNALE

Contro le frane

Qualche tempo addietro avevo segnalato la pericolosità della frana del 4 novembre 1994 nel tratto di strada provinciale Pettinengo-Zumaglia, dove, ho pure letto, è stato costruito un muro di contenimento (estate '98) [illegible] buona fattura, ma non sufficiente contro un eventuale nuovo franamento della terra squarciata dalle ruspe e [illegible]bente sul muro.

Ebbene, in seguito alle insistenti [illegible] dei giorni scorsi, [illegible] delle altre dalla data della fabbricazione del muro, la frana si è venuta formando e oggi lambisce già il ciglio superiore di quel muro.

Il suo riversarsi sulla strada è questione di poca pioggia; e presto o tardi avverrà se [illegible] [illegible] blocca in tempo.

Non vengano a dire poi che non era prevista. Io sono analfabeta in materia geologica, ma chiunque è in grado di [illegible] che quella terra sta scivolando sulla strada.

[illegible] scarichino la responsa[illegible] sullo sfortunato automobilista che si troverà a passare [illegible]lì al momento del crollo, non dicano «poteva passare dall'altra parte», se la frana gli verrà addosso, né «poteva frenare» se l'ammasso di terra lo spingerà nella scarpata.

Così come la cecità [illegible] chi ha il dovere di vedere i pericoli presenti e prevedere i danni futuri (senza bisogno, beninteso, di consultare maghi e astrologi), non ha impedito lo schianto dei molti alberi sulla strada la notte di sabato scorso 7 agosto, in tutto il Biellese.

Anche questi erano stati previsti e segnalati (limitatamente al medesimo tratto di strada Pettinengo-Zumaglia), da [illegible] stesso in due note ai giornali, due anni e un anno fa.

Questa che vado svolgendo non è una lettera di triste presentimento, ma una osserva[illegible] semplice e civile di realtà presente nel nostro territorio, [illegible] pressante. Non pretenda la carta bollata chi ha il dovere di intervenire a favore della comunità civile del Biellese.

Dovrebbe bastare il «mal di pancia» di un cittadino per indurre l'autorità che fa capo all'oggetto di «quel» malore (dai cittadini eletta e pagata), a prendere atto della segnalazio[illegible] (lasciamo da parte anche il pur doveroso «grazie» [illegible] quel cittadino) e intervenire fattivamente [illegible] delle opere necessarie onde scongiurare pericoli e danni maggiori.

Non si deve necessariamente assistere a [illegible] disgrazia prima di individuare uno stato di precarietà [illegible] di pericolosità ambientale, e di porvi rimedio. Credo che oggi la società civile [illegible] a capo le istituzioni sia matura a pensare in termini di prevenzione.

Ove ciò ancora non è possibile per le congenite ottusità burocratiche o di altro tipo, e si assiste alle sciagurate ipotesi paventate, il cittadino inerme resterà gabbato dal solito palleggiamento di responsabilità che non conducono a nulla.

Ognuno resterà cocciutamente della propria opinione; mentre a pagare le beghe di partito, di posizione politica, di conflitti ideologici è e sarà sempre [illegible] cittadino nella pienezza dei suoi doveri, dopo essersi visti calpestati i [illegible] legittimi diritti.

Rocco Cagliostro
Pettinengo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]: [illegible]. 015/20.100 - 20.101; Cavaglià: tel. 0161/966.066; Cossato: tel. [illegible].

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono 015/922.601.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.398.

[illegible]

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

[illegible]: Stazione [illegible] Biella [illegible] Paolo, piazza San Paolo, tel. [illegible].

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

[illegible] via [illegible] 8, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Balestrini*, via Pietro Micca 8, tel. 015/25.22.071. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Pavignano): *Dr.ssa Maria Pia Salucci*, via Ogliaro 16, tel. 015/561.340.

Donato: *Santomartino*, v. Martiri della Libertà 31, 015/64.19.48.

Viverone: *Dr. Clerico Ruffino*, via Provinciale 76, tel. [illegible].

Mosso Santa Maria: *Dr. Zano*, v. Quintino Sella 65, tel. 015/741.409.

Vigliano Biellese: *Dr. Stanchieri*, via Sella 26, tel. 015/51 00 31

IN BREVE

[illegible]

Donna si getta dal muraglione di via [illegible]

Gesto disperato di una donna di 59 anni, residente in un piccolo [illegible] della Valle Cervo. In preda [illegible] [illegible] profonda crisi depressiva, cui pare andasse soggetta da molto tempo, mercoledì pomeriggio è salita sul muraglione di via Cernaia gettandosi di sotto. Inutili i soccorsi che sono giunti tempestivamente sul posto. La donna, trasportata al Degli Infermi, è deceduta pochi minuti dopo il suo arrivo in reparto. [f. p.]

[illegible]

Uomo di Camandona salvato [illegible] crisi di asma

Era stato colto [illegible] una forte crisi [illegible] asma, ma grazie all'arrivo dell'elisoccorso che con una difficile e perfetta manovra l'ha trasportato all'ospedale di Biella, si è salvato. L'uomo, 59 anni, si [illegible] [illegible] male in tarda serata ed [illegible] poi sopravvenuto [illegible] arresto respiratorio. In [illegible] di un luogo dove atterrare [illegible] a causa del buio, il pilota ha fatto scendere una barella [illegible] il verricello e quindi il medico ed il tecnico del Soccorso alpino che hanno subito intubato l'ammalato. Poi la corsa al pronto soccorso. [f. p.]

[illegible]

[illegible] firme per l'abolizione dell'elettroshock

[illegible] in piazza Santa Marta, lungo via Italia, [illegible] nella galleria del Cde, il «Comitato [illegible] cittadini per i diritti dell'uomo» ha organizzato una raccolta di firme per sollecitare il Consiglio della Regione Piemonte ad approvare una legge per l'abolizione dell'elettroshock e delle pratiche violente della psichiatria, quali la lobotomia prefrontale e transorbitale. Nei due punti di raccolta verranno inoltre distribuite gratuitamente delle riviste edite dal Ccdu [illegible] le informazioni scientifiche sugli effetti di tali trattamenti. Per avere più ragguagli 0347-2779552. [g. co.]

Interruzione limitata al periodo delle vacanze, poi si riparte a pieno ritmo

[illegible] stradali, ancora [illegible]

Fermo il cantiere della rotonda di Pray

BIELLA

Pausa di Ferragosto per i lavori stradali in Valle Sessera.

Il cantiere aperto alla fine di luglio in località Molino [illegible] Pray, per la costruzione della rotonda alla francese, sarà chiuso provvisoriamente [illegible] creare disagi ai turisti.

La rotonda, stando alle previsioni, dovrebbe [illegible] ultimata alla fine dell'estate. Obiettivo dell'opera: regolarizzare il traffico in un incrocio spesso teatro di gravi incidenti, ossia quello tra le strade provinciali Destra Sessera e Valfredda di Pray che, appunto [illegible] Molino, incontrano la strada comunale che conduce all'abitato di Pray.

Una seconda rotonda è invece prevista al bivio di Azoglio, nel Comune di Crevacuore, altra [illegible] rischio. I lavori dovrebbero cominciare nel mese di novembre [illegible] concludersi per la fine dell'anno.

Intanto, dopo l'intervento di impermeabilizzazione della galleria di Azoglio, sono stati programmati i la[illegible] per la [illegible] in sicurezza [illegible] pareti rocciose che fiancheggiano la strada [illegible] valle [illegible] tunnel. L'intervento è programmato per ottobre e il transito non dovrebbe essere sospeso. Nella galleria, comunque, si viaggerà a senso unico alternato.

Opere analoghe [illegible] realizzate in precedenza [illegible] Comuni di Pray e Sostegno.

Intanto ieri l'assessore ai lavori pubblici della Provincia, Paolo Monfermoso, ha effettuato il sopralluogo sulla provinciale Quaregna-Valle San Nicolao.

Il controllo - richiesto anche dal sindaco di Valle [illegible] Nicolao, Pietro Visintin - ha evidenziato la pericolosità del tratto stradale compreso fra la chiesa parrocchiale e la Cascina Ca' Nova, in particolare per la presenza di una curva a gomito priva [illegible] protezione [illegible] per le cattive condizioni [illegible] manto stradale interessato di recente dalla posa di [illegible] condutture del gas.

Nel corso [illegible] sopralluogo è stato deciso che entro l'autunno l'amministrazione provinciale provvederà al livellamento del manto stradale, mentre la posa del guard-rail [illegible] prevista prima della fine dell'anno. La bitumatura della provinciale sarà [illegible] realizzata nella prossima primavera. [m. ch.]





L'incrocio di Azoglio dove sarà realizzata la rotonda e l'assessore Monfermoso

Roppolo, fognature [illegible]

E fra gli abitanti del centro è polemica

ROPPOLO

[illegible] dozzina [illegible] negozio da parrucchiera [illegible] alcuni locali del Municipio sommersi dall'acqua [illegible] dagli scarichi della fogna la notte scorsa a Roppolo, causa il violento temporale che si è abbattuto su tutta la provincia. L'abbondante precipitazione, con pioggia [illegible] grandine, ha provocato l'intasamento di numerosi tombini e di conseguenza anche gli allagamenti di [illegible]tinati e locali al piano terra.

La zona più colpita è al centro del paese, in via Giacinto Massa e nel tratto a Sud di piazza del Municipio. In breve tempo i detriti, fango [illegible] fogliame, cui si [illegible] aggiunta la grandine caduta in abbondanza, hanno ostruito gli scarichi fognari riversando sulla sede stradale prima e dentro le case poi. In certi punti il livello dell'acqua, cui si sono mischiati gli scarichi di numerosi gabinetti provocando un lezzo insopportabile, [illegible] raggiunto un'altezza tra i 40 e i 100 centimetri.

Sono stati gli stessi residenti ad intervenire per primi, senza tuttavia [illegible] fronteggiare la situazione. Solo quando è diminuita la violenza del temporale la gente ha potuto liberare un po' i tombini dai detriti aiutandosi con pale [illegible] scope. E la pioggia, almeno quella che si [illegible] accumulata sulla piazza e sulla strada, ha ripreso [illegible] defluire. In mattinata [illegible] poi intervenuti anche i vigili del fuoco per prosciugare alcune cantine sommerse da circa un metro [illegible] acqua e fango.

Intanto è esplosa la polemica. Gli abitanti della zona rimproverano al Municipio la mancata manutenzione degli scarichi fognari, intasati, secondo molti abitanti, [illegible] sabbia e dal catrame usati dall'impresa che due settimane fa ha rifatto l'asfalto. «C'erano già stati dei problemi con il nubifragio di venerdì scorso. E malgrado tutto nessuno si è preoccupato di intervenire per verificare la funzionalità degli scarichi, che durante i lavori [illegible] erano stati protetti adeguatamente» hanno detto i cittadini.

Ma il Municipio respinge le accuse. «La manutenzione è stata [illegible] regolarmente e, comunque, di fronte a una precipitazione così violenta e copiosa non si poteva fare nulla» ha risposto un funzionario in [illegible]senza del sindaco Saresso. [f. p.]

E a Cavaglià debutta questa sera la Festa dei giovani

[illegible] per tutto [illegible] fine settimana

[illegible]

Manifestazioni, mercatini [illegible] sagre per tutti i gusti nel fine settimana. Ecco i principali appuntamenti.

A **Callabiana** questa sera prosegue la festa organizzata dalla Pro loco. Alle 16 è in programma [illegible] incontro di calcio fra celibi e ammogliati nel campo di Pianezze. Alla sera la festa dei giovani con discoteca non-stop. Domenica diciannovesimo raduno dei Callabianesi [illegible] degli Amici di Callabiana. Dopo la messa, alle 11, si proseguirà con un pranzo quindi alla [illegible] grigliate a volontà [illegible] danze con la discoteca mobile «Number one». Martedì i festeggiamenti proseguono un «tropical party». Il divertimento continua ancora giovedì, venerdì e sabato prossimi.

A **Villa del Bosco** grande [illegible] per «Le nove serate delle stelle cadenti». Questa sera, dalle 20, [illegible] prevede insalata [illegible] mare, spaghetti ai frutti di mare e fritto di pesce. Poi suonerà l'orchestra «Gruppo Quattro». Sabato lasagne al forno e toro allo spiedo, quindi danze con [illegible]. Domenica, ultimo giorno della manifestazione, è in calendario la terza rassegna cinofila. Alle 14 [illegible] iscrizioni e alle 15 la sfilata. Alle 20 paella e poi musica con «Lella e i Matadores».

A **Pettinengo** debutta domani «Estate al prato» organizzata dall'Associazione ricreativa culturale. In regione San Francesco alle 19 verranno serviti polenta con baccalà e salsiccia con i funghi, alle 21 una serata danzante con Giorgio Marchesi. Domenica sempre alle 19, costine con polenta e bollito [illegible] salse, quindi musica dal vivo con il duo Cravello. La rassegna prosegue fino a domenica prossima [illegible]n specialità [illegible] musica dal vivo.

Questa sera, a **Cavaglià** debutta anche [illegible] nuova edizione della Festa dei giovani: alle 19 toccherà ai nuovi priori aprire i festeggiamenti che saranno accompagnati dalle note della banda del paese. Poi si p[illegible]segue con la discodance di «America sound». Sabato alle 19,30 si apre lo stand gastronomico e alla sera si danza [illegible] Rommy. Domenica, dopo una giornata di visite e scambi di saluti, si torna [illegible] ballare [illegible] Pier Milani. Gli appuntamenti musicali proseguono fino alla prossima domenica.

Domani sera e domenica, in occasione dei festeggiamenti patronali, in piazza Croce Rossa e nelle vie del centro di **Cossato**, i negozi rimarranno aperti fino alle 24. E ancora domenica la Pro loco di **Netro** organizza la tradizionale mostra dell'artigianato in notturna che aprirà alle 17 e terminerà alle 24 nella piazza comunale. Saranno una sessantina le bancarelle che animeranno il cuore del paese.

Da [illegible] dimenticare lunedì, [illegible]le suggestive rue del Ricetto di **Magnano**, la fiera di San Rocco con un mercatino dedicato ad antichi strumenti, attrezzi da lavoro e hobbisti. Non mancheranno assaggi e visite guidate. Lo stesso giorno a **Sala**, andrà [illegible] la «Festa d'la pila» al lago Lissello. Alle 12,30 il pranzo (si prenota allo 015-2551163 o 2551529) quindi un pomeriggio di animazione per grandi e bambini con giochi e danze con «I mastei» che dedicano il loro repertorio alle musiche tradizionali. Alla sera la cena. [r. s.]

Ailoche, Ferragosto [illegible] Brugarola [illegible] 4 giorni di [illegible]

AILOCHE

A chi ancora [illegible] ha deciso come e dove trascorrere il Ferragosto, ecco una proposta alternativa: la sagra al santuario della Brugarola, uno degli appuntamenti estivi più «datati».

Situato nella fascia pedemontana della Valle Sessera, tra la valle del rio Bodro [illegible] quella del torrente Strona di Postua, Ailoche dista da Biella 35 chilometri ed è oggi un apprezzato luogo di villeggiatura tra [illegible] verde e la quiete.

Il toponimo del paese deriva dal fatto che in passato la zona era frequentata dai pastori che lo chiamarono «Ai luoghi».

L'abitato risale al Medioevo e conta oggi circa 320 abitanti. Nel 1436, nella frazione Piasca, naque il Beato Giacobino Canepacio [illegible] quale entrò giovanissimo nell'ordine dei Carmelitani di Vercelli [illegible] condusse una vita di preghiera e di digiuni. Morì il 3 marzo 1508: la casa che gli diede i natali è stata trasformata [illegible] una cappella.

Nel centro del paese vi è l'interessante chiesa parrocchiale [illegible] San Bernardo (XVII secolo) ricostruita su un precedente oratorio. Dello stesso periodo anche il Santuario della Brugarola, dedicato alla Madonna d'Oropa dove, dal 14 al 17, si svolge la tradizionale sagra di Ferragosto. I due complessi religiosi rappresentano il richiamo artistico del paese.

L'apertura dei festeggiamente è in programma per sabato alle 18,30; seguira la tradizionale grigliata [illegible] la serata danzante.

Domenica, alle 11,30, la Messa; alle 12,30 pranzo dell'anziano iniziativa sostenuta dall'amministrazione comunale; dalle 14,30 intrattenimenti a sorpresa. In serata, animazione e danze con «Fabrizio e Cristina».

La giornata di lunedì sarà dedicata a villeggianti [illegible] emigranti: alle 10,30 la Messa al santuario della Piana, alle 12,3[illegible] pranzo alla Brugarola; alle 15 torneo di ping pong e animazione; alle 17 Santa Messa e alle 21 serata danzante in compagnia di Giorgio Marchesi.

Martedì, alle 14,30 gara di scopa in memoria di Elvise Piga; alle 17 la Messa. I festeggiamenti saranno chiusi da [illegible] serata danzante. [m. ch.]

Muzzano, la sua destinazione è Rivoli

[illegible] la Casa [illegible]

[illegible] Sandigliano

[illegible]

A metà settembre don Marino Gobbin, responsabile della casa salesiana del paese che da scuola [illegible] diventata un attivo centro di accoglienza, lascerà il paese diretto a Rivoli. Lo sostituirà alla direzione del centro don Mario Granata, un sacerdote che proveniente da Novara.

Dice don Marino, che per quattro anni [illegible] anche il parroco di Muzzano: «La mia destinazione [illegible] stata scelta d'ufficio, poiché i mandati sono di tre anni ed io ho già superato questo tempo. Ora mi affideranno attività diver[illegible] di pensiero e di consulenze editoriali. [illegible] credo [illegible] dover aggiungere altro, [illegible] non di lasciare un buon ricordo di me in paese».

La parsimonia delle parole corrisponde perfettamente al carattere e ai modi di don [illegible] Gobbi, grande lavoratore ed organizzatore, [illegible] a [illegible] apparire mai. Proprio per questo la partenza del [illegible] non potrà che suscitare rammarico e non soltanto tra i confini del paese, perché il suo nome è legato all'ammodernamento dell'asilo, alla pastoralità, ma soprattutto all'accoglienza. I «Salesiani di Muzzano» porteranno per molto tempo la [illegible] impronta di uomo prima che [illegible] sacerdote, uomo aperto a quanti avevano problemi psicologici [illegible] di salute, soprattutto se giovani.

La stanza dove don Marino lavorava e riceveva, nella penombra delle persiane sempre accostate per rafforzare il senso di intimità e riservatezza, ha raccolto e risolto innumerevoli problemi, proteggendo volti che il sacerdote non ha mai dimenticato e che era felice [illegible] ritrovare sereni, anche solo intravedendoli a Biella. Della sua permanenza [illegible] Muzzano [illegible] dimenticati i «Raduni diocesani» per i ragazzi, ogni martedì dopo la Pasquetta; pur organizzati per la «giornata» dalla diocesi, dai parroci e dai boy scout, era lui che predisponeva il luogo e forniva le indicazioni per la migliore riuscita dell'appuntamento.

Ma don Marino è più riconoscibile nelle chiacchierate [illegible] quanti sostavano sulle panchine del parco lasciato aperto, nei buffetti sulle guance dei piccoli dell'asilo pronti per il pranzo all'aperto, nel sorriso ai [illegible] gruppi di riflessione e preghiera per i quali doveva occuparsi di tutto, compresi i pasti. Tra un impegno e l'altro, nell'ultimo anno ammetteva: «La se[illegible] e gran parte della notte si consumano per la contabilità. Non ho più tempo per leggere».

Nella sua nuova destinazione, don Marino potrà quindi recuperare quanto si [illegible] proibito per generosità verso la gente, ed alla domanda: «Cosa resta?» rispondere [illegible] parole da lui scritte alla [illegible] del padre: «Il più [illegible] nel cuore: [illegible] parole, sono gesti, sono inviti, [illegible] pi...».

Pensando agli altri, un giorno disse: «Lo Spirito santo ci aiuti, Signore; non lamentiamoci perché ce lo hai tolto. Ti ringraziamo perché ce lo hai dato». Così Muzzano [illegible] e l'intero Biellese potrà pensare a lui, quando sarà partito.

IN BREVE

[illegible]

E' [illegible] l'imprenditore Giancarlo Ferraris

Si [illegible] spento ieri nella notte, nella [illegible] abitazione, l'imprenditore tessile Giancarlo Ferraris che era titolare della Filatura e ritorcitura di Ronco. Grande sportivo, appassionato di sci nautico e di montagna, si era ammalato alcuni mesi fa. Giancarlo Ferraris, che [illegible] 67 anni, lascia la moglie Maria ed i tre figli che [illegible] lui conducevano l'impresa di famiglia: Anna, Elisa ed Alberto. I funerali si svolgono questa mattina alle 10,30 [illegible] paese. [g. co.]

[illegible]

Vanno a fuoco [illegible] baite

Un incendio di sicura origine dolosa è scoppiato ieri in Valle Cervo: le fiamme [illegible] divampate in tre baite, due delle quali adiacenti. I vigili del fuoco sono rimasti impegnati sino a tarda serata. [f. p.]

[illegible]

Lavori bloccati in via Cascine [illegible]



La strada in terra battuta che costeggia la linea ferroviaria, in via Cascine Minot, doveva essere risistemata ed asfaltata in questi giorni ma un'opposizione delle Ferrovie dello Stato ha bloccato i lavori. Si sarebbe dovuta realizzare anche una fognatura. [c. g.]

BIELLA

In piazza per la liberalizzazione [illegible] droghe leggere

«Libera... la Marijuana» [illegible] questo lo slogan della manifestazione che si svolgerà in via Italia oggi [illegible]. L'iniziative è della sinistra giovanile che scende in piazza [illegible] fav[illegible] della legalizzazione [illegible] [illegible]lla tassazione delle droghe leggere. Un'analogo intervento [illegible] infatti svolto sabato s[illegible] a Cossato ottenendo riscontro da parte del pubblico giovanile. [f. p.]

ANDORNO

Bimbo di nove anni trasportato al Cto per una caduta

Ore d'ansia per la famiglia [illegible] un ragazzino di Andorno [illegible] nove anni, trasportato ieri per precauzione al Cto di Torino. Il bambino si trovava [illegible] casa, [illegible] borgata Ravizza (nella frazione di San Giuseppe di Casto), e per [illegible] dinamica ancora da chiarire è caduto battendo con violenza [illegible] a terra e procurandosi una profonda ferita. Le sue condizioni [illegible] però migliorando. [f. p.]

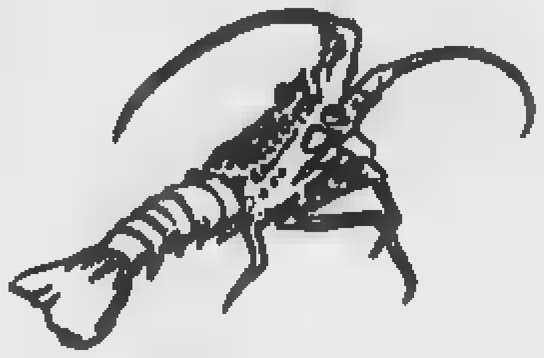
Mangiar bene nel Biellese

RISTORANTE [illegible]

da TONINO

di CASO VITTORIO

VIGLIANO BIELLESE - Via Milano [illegible] - Tel. 511.892



PIZZA [illegible] ASPORTO
SABATO e DOMENICA
Via Milano, 57 - Tel. 015 811723
VIGLIANO BIELLESE

Ristorante

La Bessa

di Ribotto Luca

[illegible]
Lingua in [illegible]
[illegible] crudo
Tomini [illegible]
Agnolotti
Carni [illegible]
[illegible]
Funghi secondo la stagione

Ristorante segnalato dalla Slow Food
www.s-i-v.com/page/labessa

MAGNANO • Frazione San Sudario, 30
Tel. 015 679186

Aperto tutto Agosto

Rinnovati tutti i locali interni
con cucina a vista e dehors

GRAN BUFFET ESTIVO
con verdure da noi coltivate

RISTORANTE PIZZERIA

al bucaniere

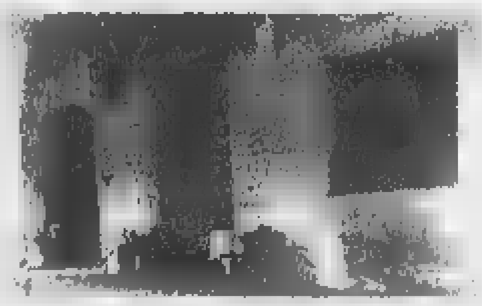


BIELLA
Via Pietro Micca, 32
Tel. 015 23545

PIZZERIA

SAN GIACOMO

BIELLA PIAZZO
Piazza Cisterna, 17 - Tel. 015 [illegible]



APERTI AGOSTO
La pizzeria San Giacomo
augura Buone Vacanze
a tutta la clientela.

Ristorante

Baracca

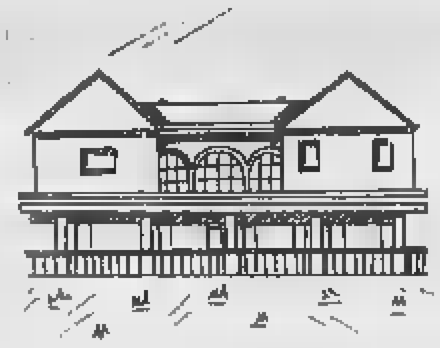
Cucina tipica
Biellese

aperto tutto il mese di
AGOSTO
Chiuso sabato [illegible] domenica

BIELLA
Via S. Eusebio, 12 - Tel. 015 21941

TAVERNA VERDE

★★★
HOTEL RISTORANTE



L'incantevole Lago di Viverone ti attende!

Ferragosto nel più suggestivo angolo del lago

LIDO DI ANZASCO • Lago di Viverone
Tel. 0125-687965

TRATTORIA DEL MACELLAIO

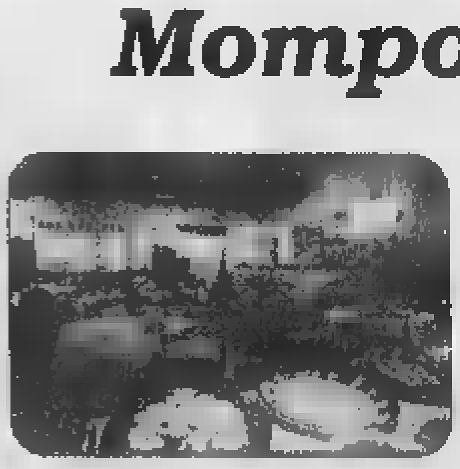
Piatti tipici Piemontesi

AGOSTO
SEMPRE APERTI

OROPA
Strada del Tracciolino
Tel. 015 2455905

Ristorante Hotel
[illegible]

Mompolino



[illegible] per
matrimoni,
cerimonie,
stages sportivi,
meeting, convegni
[illegible]

[illegible] AGOSTO

PRENOTAZIONI PER [illegible]

[illegible] (BI) - Tel. e Fax 0161 857667

Ristorante

FONTANA SOLFOROSA

Menù di Ferragosto

(£. 60.000 Tutto Compreso)

Aperitivo

Antipasti: Ventaglio [illegible] speck tirolese con kiwi
Lingua in salsa verde
Quiche ai porri con salsa al formaggio
Insalata di mare al profumo di basilico

Primi piatti: Risotto alle verdure e erbette fini
Raviolini di ricotta e basilico con salsa di toma e noci

Secondi: Sella di vitello al forno al profumo di timo

Sorbetto

Dessert: Torta al vermentino con "pomme nature"
Macedonia [illegible] gelato
Torta Fontana

Caffè

Vini: Erbaluce - Barbera d'Asti - Spumante

SALONE PER BANCHETTI
CERIMONIE - PRANZI DI LAVORO

ZUBIENA - via Fontana Solforosa, 3 - Tel. 015.660130



FOTOGRAFA LA TUA VALSESIA

L'acqua pura della fontana a Caneto e i giudizi sul Giudizio di Melchiorre

L'eco del successo di «Fotografa la tua Valsesia», il concorso de *La Stampa*, lanciato in collaborazione con Ascom e Casiraghi Viaggi, è arrivato fino in Consiglio comunale. E il sindaco di Borgosesia, Corrado Rotti, con un gesto gentile, ha offerto il municipio come sede della mostra, che ospiterà tutte le fotografie inviate dai nostri lettori. La notizia, già ufficiale, arriva dall'Ascom di Vercelli, che si è subito adeguata alla popolarità dell'iniziativa, aumentando la posta in palio. In particolare, il direttore Lombardi, privilegia gli under 15. Il primo premio della sezione speciale «ragazzi», offerto appunto dall'Ascom, consisterà in un soggiorno ad Eurodisney non solo per il vincitore, ma anche per i suoi genitori. I tre bonus comprenderanno due notti all'hotel Davy Crockett, prima colazione e gli ingressi al parco.

La Casiraghi regalerà altri viaggi. Al miglior fotografo, secondo la giuria degli esperti, andrà la vacanza di una settimana (per due persone) al Club «Le Castella», situato sulla costa jonica della Calabria, a pochi chilometri da Crotone. I lettori, spedendo i tagliandi che pubblicheremo a partire dal 16 settembre, faranno invece vincere al primo classificato, un soggiorno di una settimana al Goingone Club di Hammamet, una delle spiagge più belle della Tunisia.

Il premio dei premi, ancora offerto dalla Casiraghi per festeggiare il mezzo secolo di vita, sarà una sorpresa da mille e una notte. Andrà alla fotografia che meglio esprime l'anima turistica della Valle, e consentirà al vincitore di viaggiare e viaggiare intorno al mondo. Anche *La Stampa* metterà a disposizione ricchi cotillons: targhe e coppe, e l'opportunità di trasformare una fotografia nel manifesto della Valsesia 2000. La proclamazione dei vincitori, è già deciso, avrà luogo a Borgosesia, nella sala del Comune, sabato 9 o domenica 10 ottobre.

Le foto che pubblichiamo di fianco hanno ottime possibilità di far «sognare» i rispettivi autori. La prima in alto è di una donna di Borgosesia, Luciana Alfieri, che ha fermato con il suo obiettivo una «leggenda» valsesiana: l'antica fontanella di Caneto, famosa per gettare l'acqua più buona, fresca e salutare del mondo. Tanto che gli intenditori la preferiscono a qualsiasi minerale doc. L'altra foto, in basso, porta la firma di un turista, il torinese **Marcello Marchi**, in vacanza a Caggi, frazione di Borgo. «I giudizi sul giudizio» riprende un gruppo di persone ferme davanti la chiesa di Riva Valdobbia, mentre commentano il capolavoro, vagamente michelangiolesco, di Melchiorre De Henricis, artista alagnese del XVI secolo. Per finire ricordiamo ancora ai fotografi dilettanti, innamorati della Valsesia, che possono spedire le loro immagini fino al 15 settembre, all'Ascom di Borgosesia o di Varallo, alla Casiraghi Viaggi o al fotografo Reolon a Borgosesia, o a La Stampa di Vercelli. [d. b.]







Il sindaco di Borgosesia Corrado Rotti ha messo a disposizione la sala consiliare per la mostra che raccoglierà tutte le immagini partecipanti a «Fotografa la tua Valsesia», il concorso ideato da La Stampa in collaborazione con l'Ascom e la Casiraghi Viaggi. A sinistra due immagini che partecipano all'iniziativa: in alto quella da Luciana Alfieri fissa la fontana dell'acqua pura di Caneto, frazione di Borgosesia, l'altra il Giudizio Universale famoso dipinto di Melchiorre sulla facciata della chiesa di Riva

Si unificheranno in un solo Consorzio

Nozze fra Ovest Sesia e Bonifica Baraggia

Una commissione lavora allo statuto Già numerose le iniziative in cantiere



L'irrigazione è uno degli impegni comuni seguiti dall'Associazione Ovest Sesia e dal più Consorzio di bonifica della Baraggia, che presto si unificheranno

VERCELLI

Stanno rapidamente unificandosi in un unico «Consorzio di irrigazione e bonifica» la secolare Associazione Ovest Sesia e il più recente Consorzio per la bonifica della Baraggia: la procedura è diventata operativa con l'approvazione dell'apposita legge regionale. Ne ha valutato positivamente gli sviluppi, nella sua ultima riunione, il Consiglio di direzione dell'Ovest Sesia che ha assegnato ad un'apposita commissione, costituita da amministratori e direttori dei due enti, l'incarico di redigere lo statuto per il nuovo consorzio. Tra le varie iniziative in cantiere, figura l'inserimento nel progetto provinciale «Ecomuseo delle terre d'acqua» di alcune zone di particolare interesse storico e naturalistico, il recupero del quattrocentesco mulino della Boscherina a Borgo d'Ale, la costruzione di una pista ciclabile lungo la strada alzaia del Naviletto della Mandria, e la creazione di un'oasi di risanamento ambientale in collaborazione con il Comune di Stroppiana. [w. ca.]

Raffica di appuntamenti per il weekend: Rassa si prepara alla Sagra del mirtillo; un concorso a Campertogno

Il «tour dell'artigianato» fa tappa a Mollia

Domani ad Alagna festa delle miacce; fiaccolata a Riva Valdobbia



Tra mercati ed esposizioni è fitto il calendario di appuntamenti in Valsesia

ALAGNA

Con il 15 di agosto si raggiunge anche il momento clou di feste e manifestazioni organizzate ai piedi del Monte Rosa. Da oggi a domenica dunque, ma poi ancora anche la settimana prossima, non ci sarà che l'imbarazzo della scelta. Per questa sera da ricordare la «curiolada» di Alagna (inizio alle 21,30 in piazza Belvedere), il concerto di Balmuccia nell'ambito del Festival degli organi storici, la festa in frazione Frasso di Scopello, l'incontro, a Fobello, con Riccardo Cerri e Laura Osella autori del libro «The queen of the Alp». A Mollia fa tappa invece il «tour dell'artigianato» promosso dalla Società operaia di mutuo soccorso di Varallo. Ecco adesso una carrellata su ciò che accadrà sabato e domenica. Domani Alagna festeggia la sua Pro loco con miacce e premiazione del concorso «mira l'orto» alle 11 in piazza Grober; alla sera appuntamento danzante in piazza Belvedere. Si balla all'aperto anche a Boccioleto e al chiuso al Palacamasco. Ballo liscio pure a Mollia, Rimella e Villa del Bosco mentre a Scopa si esibisce il fisarmonicista Sergio Scarpini. A Riva Valdobbia alle 20,30 fiaccolata in onore di Maria Assunta, mentre Piode ospita il Festival degli organi storici.

Mera offre una serata diversa con i sempre apprezzati fuochi d'artificio. Lo spettacolo dovrebbe iniziare alle 22.

Tre le feste in programma nelle frazioni di Cravagliana: san Defendente a Boccioloro, santa Maria Maddalena a Valbella inferiore e santa Maria Madonna Immacolata a Nosuggio.

E così si arriva al tanto atteso giorno di Ferragosto. La Pro loco di Rassa dedica l'intera domenica ai gustosi frutti di bosco con la «sagra del mirtillo»: dalle 10 alle 19 sarà possibile degustarli ma anche acquistarli, così come sarà a disposizione la ricca cantina di grappe prodotte sul posto.

Curioso l'appuntamento di Campertogno, dove si svolge il concorso «Dolce casalingo» con prove pratiche di abilità in piazza. Nel pomeriggio si conclude anche il torneo di calcio con la finale e l'assegnazione del trofeo Mario Grosso.

Il pomeriggio di Rassa è in compagnia della locale banda musicale: lo spettacolo inizia alle 16,30 mentre in serata concerto d'organo in chiesa parrocchiale. A Rimella l'appuntamento è con la grigliata sotto il tendone sia a pranzo sia a cena, mentre per il pomeriggio sono stati organizzati intrattenimenti per i bambini. All'insegna della tradizione invece Rima, dove l'Assunta viene onorata con una processione in costume e con il suggestivo falò serale.

Nel frattempo raggiunge Riva Valdobbia il tour itinerante dell'artigianato, con esposizione di opere scolpite nel legno. E proprio a Riva parte un'interessante iniziativa promossa in occasione della conclusione della manifestazione (che terminerà la settimana prossima ad Alagna): tutti gli artisti che hanno partecipato alla mostra itinerante scolpiranno un unico blocco di legno. Ognuno avrà un suo pezzo che potrà lavorare secondo fantasia e proprie caratteristiche e alla fine si avrà un'opera d'arte del tutto particolare; anche perchè non si tratta di un blocco verticale ma di due tronchi uniti che formano la V di Valsesia. [i. fo.]

Si parte da oggi

«Patronale» Gran debutto tra cene e balli



La cucina ruspante è protagonista di tutte le manifestazioni ferragostane in provincia. Da Rive a Stroppiana è tempo di grandi feste

Inizia oggi la patronale di Rive. Alle 16 giochi per i bambini, alle 20 grigliata e alle 21,30 inizio delle danze con i Masters. Si proseguirà domani con una partita di calcio in programma alle 18 al campo sportivo. Alle 20 cena con panissa, arrosto e bolliti. Alle 21,30 si balla con Le Bozar. Domenica alle 14 è si disputa un torneo di scala quaranta, alle 18 una partita di calcio, alle 20 cena con polenta e carne d'asino. Alle 21,30 danze con Raffaella Platino.

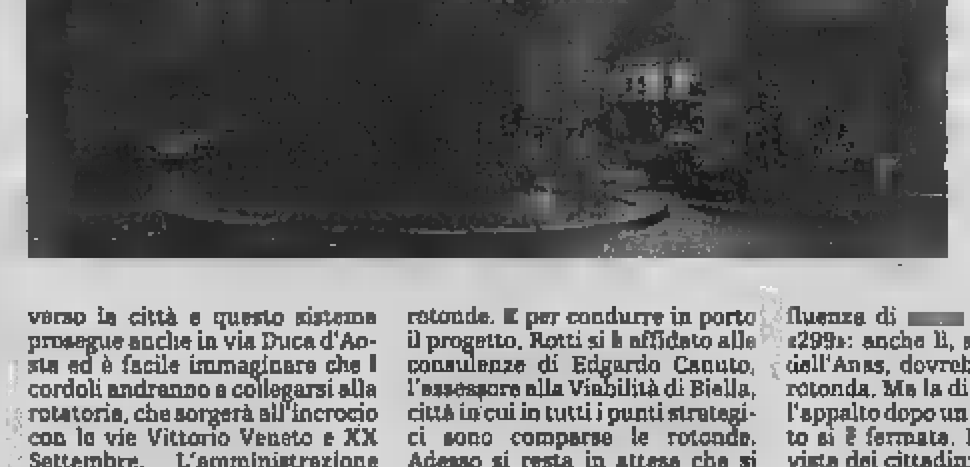
Festa anche a Borgovercelli, dove il titolo è «Al di dla festa n'piassa». Si dà il via domani alle 8 con una gara di pesca alla carpa nel laghetto. Serata musicale dalle 21,30 con Stefania e Selina. Domenica alle 9 raduno d'auto e moto d'epoca. Alle 21 danze con Magic sound e discoteca con Gianni e Massimo. Lunedì sera alle 21 si danza con Stefania e Selina. Ad Albano, la patronale è benefica. Inizia domani alle 21 in piazza Roma con una serata danzante con la Erre City Folk. Domenica il clou: alle 11 messa con il coro di Greggio ed Albano. Al termine, la benedizione degli autoveicoli sul piazzale della chiesa ed in piazza Roma. Per le 17,30 ci sarà invece una processione con la statua della Madonna Assunta.

A Stroppiana domani incomincia la Sagra del Lapagiun. Alle 15 si disputa la cicloturistica «Enzo Cattaneo». Per le 21 si balla con l'orchestra di Vanna Isaia. Domenica alle 9 primo raduno di auto e moto d'epoca organizzato dal Moto club Stroppiana. Alle 16,30, sfilata di indumenti intimi d'epoca e concerto di Yasuki Sato. Alle 19,30 è in programma la cena. Alla sera si balla con Cristina Campi. La festa prosegue fino a giovedì. [g. bar.]

Il progetto rotonde proseguirà con la rotatoria nel raccordo tra le vie Vittorio Veneto e XX Settembre

Promosso il nuovo incrocio di piazza Moscatelli

Borgosesia: la prova-traffico è però fissata al rientro dalle ferie



Funziona il nuovo incrocio di piazza Moscatelli, anche se la prova del nove è fissata a fine agosto quando la città tornerà a popolarsi (REOLON)

BORGOSESIA

Funziona il nuovo incrocio di piazza Moscatelli. Nonostante la sicurezza che dimostrava il sindaco Corrado Rotti, visto come era stato modificato il tracciato stradale per costruire la rotonda, qualche dubbio era nato sulla sua funzionalità. Dopo una decina di giorni, però, dagli uffici comunali confermano quelle che erano state le previsioni: nessun problema evidente, al massimo qualche automobilista che deve ancora abituarsi al nuovo sistema. Gli esami, comunque, non sono finiti: la prova del nove verrà solo a fine agosto, quando la città tornerà a popolarsi e quando sarà pronta anche l'altra rotonda, quella di piazza Cavour. Per evitare che qualcosa potesse non funzionare in piazza Moscatelli, è stato deciso di canalizzare il traffico: appena oltre il ponte di Aranco inizia lo spartitraffico che riduce a una le corsie percorribili entrando verso la città e questo sistema prosegue anche in via Duca d'Aosta ed è facile immaginare che i cordoli andranno a collegarsi alla rotatoria, che sorgerà all'incrocio con le vie Vittorio Veneto e XX Settembre. L'amministrazione comunale porta avanti il discorso rotonde. E per condurre in porto il progetto, Rotti si è affidato alle consulenze di Edgardo Canuto, l'assessore alla Viabilità di Biella, città in cui in tutti i punti strategici sono comparse le rotonde. Adesso si resta in attesa che si concluda il rinnovo della confluenza di via Vercelli con la «299»: anche lì, su commissione dell'Anas, dovrebbe sorgere una rotonda. Ma la ditta che ha vinto l'appalto dopo un breve intervento si è fermata. E da allora alla vista dei cittadini resta un po' di [i. fo.]

La funzione mercoledì nella chiesa del Col d'Olen

A quota 3000 si celebrano i portatori del Monte Rosa

ALAGNA

Si ripete mercoledì 18 una cerimonia di ringraziamento per una figura tipica dell'ambiente alpino: i portatori del Rosa che per oltre un secolo, sino all'avvento dei voli in elicottero e delle funivie, si incaricarono di trasportare i rifornimenti alle capanne Gnifetti e Margherita. La messa alla memoria dei portatori viene celebrata alla chiesetta della «Vergine del Rosa», ai 3.000 metri nel suggestivo scenario del Col d'Olen, antico valico di collegamento fra Valsesia e Valle d'Aosta.

La funzione sarà officiata alle 11 dal parroco di Alagna don Carlo Elgo, e accompagnata dalla Corale parrocchiale del paese ai piedi del Rosa. La scelta del Col d'Olen, quale sede della cerimonia, ha un preciso significato: proprio da questo punto, dove vennero edificati i due alberghi Guglielmina (del 1878) e Stolemberg-Grober (del 1924), era la base di sosta dei portatori del Rosa e di partenza per le ascensioni con i carichi diretti alla Gnifetti e alla Margherita. Il gruppo dei portatori si disciolse negli anni Settanta, soppiantato dagli elicotteri, ma nei decenni precedenti costituì un elemento insostituibile della storia dell'alpinismo tant'è che nel periodo successivo alla seconda guerra mondiale era necessario trascorrere cinque anni fra i portatori prima di poter diventare guida alpina. La cerimonia religiosa sarà celebrata nella chiesetta del Col d'Olen che conserva una caratteristica artistica: il Gesù Bambino dell'affresco (opera del borgosesiano Brezziano da Bastia) tiene in una mano una stella alpina mentre sullo sfondo sono raffigurate le vette del Rosa: Lyskamm, Piramide Vincent, Stolemberg e le punte Parrot e Gnifetti. [r. s.]

Andrate, stasera la festa ispirata alla Saturday night fever

Zap, e la musica in disco è targata Anni Settanta



Ad Andrate, stasera suo[illegible] i «Discoinferno» per una festa targata Anni [illegible]

ANDRATE. Si chiama «Discoinferno» il gruppo che suona alla discoteca Zap, del Castello di Crocesorra. Sarà una notte di musica Anni 70 e 80, dedicata al travestimento, all'ambiguità, ai pantaloni aderenti ed alle zeppe da vertigine che [illegible] caratterizzato indelebilmente la moda di quell'epoca.

L'appuntamento è per que[illegible] sera, un tuffo nella mitica atmosfera segnata dal film «Priscilla la Regina del deserto» e soprattutto dall'inossidabile John Travolta e dalla sua «Saturday night fever» che imperversava non solo nelle discoteche ma pure alla radio e nei juke-box. Così in pista rivivranno naturalmente i successi dei Bee Gees, di Kool & the gang, di Kc and the Sunshine band, degli Chic e delle affascinanti regine della balck music, Gloria Gaynor e Donna Summer.

Uno spettacolo imperdibile targato «ultra pop» che vedrà poi alla consolle per proseguire la festa il resident d.j. Beppe Borgazzi. Il divertimento s'inizia dalle 22. E domani sera si torna a ballare con l'appuntamento «Disco 2000». [p. g.]

Lo scettro passaporto per la finale di Salsomaggiore. Live nelle altre sale

Serravalle, sfilano le bellissime

Stasera alle Cave si elegge «Miss Piemonte»

Alla discoteca Le Cave di frazione Vintebbio è in programma questa sera una tappa importante per la scalata al titolo di Miss Italia. Protagoniste (dopo le 23) sa[illegible]no le bellissime che si contendono la fascia della selezione piemontese che darà accesso alla finale nazionale di Salsomaggiore. Per il grande locale [illegible] sulla collina lungo la strada che porta alle località turistiche della Valsesia, è tradizione ormai consolidata quella di ospitare il più celebre dei contest italiani di bellezza nel periodo ferragostano. Nella [illegible]ta saranno aperte due sale, per il revival e per il commerciale. A girare i dischi saranno Enzo Lorefice e Paolo Giusti. E [illegible] mancherà il settore riservato alle dolcezze del torta-party.

Percorrere [illegible] tappe [illegible] storia del [illegible] per eleggere Miss Italia è quasi [illegible] fare la storia dell'Italia stessa negli ultimi sessant'anni. Era il 1939 quando la quattordicenne Isabella Vernay fu Eletta Miss Sorriso, vincendo una selezione fotografica ideata da Dino Villani, [illegible] la collaborazione di Cesare Zavattini. Nel primissimo dopoguerra presero il via selezioni e passerelle per il vero e proprio contest di Miss Italia. Nel '46, anche se si aggiudicò soltanto l'argento, ci fu una autentica incoronazione a furor di popolo di Silvana Pampanini. L'anno dopo, «reginetta» fu Lucia Bosè, mentre accanto a lei sulla passerella di Stresa passarono altre future stelle del cinema: Gina Lollobrigida, Silvana Mangano, Eleonora Rossi Drago, Gianna Maria Canale. E fu nel '50 che Sofia Scicolone, in arte Lazzaro (e solo successivamente Loren) mise in crisi la giuria, perchè giudicata troppo «procace» come si diceva all'epoca. Tanto che dovettero premiarla con [illegible] fascia istituita apposta per l'occasione: Miss Eleganza. Questa, la storia dall'origine. Mentre quelle di oggi sono tutt'altre storie. Per info: 0163.45.00.95.



Le aspiranti Miss questa sera si contendono lo scettro di regina della bellezza piemontese L'appuntamento [illegible] il contest, che ha lanciato tante dive del cinema, è una tradizione del Ferragosto [illegible] Cave

Il pianista Luciano Giarbella suona oggi alle 21,15

Piedicavallo, al Tempio recital dedicato a Chopin

PIEDICAVALLO

Dopo Bruno Bosio, un altro docente del Conservatorio di Torino viene ad arricchire la bella stagione Estate Musicale di Piedicavallo. E' Luciano Giarbella, che il pubblico [illegible] questa rassegna già ben conosce, e che fin da giovanissimo ha riscosso meritati successi come concertista. Una lunga carriera come solista, camerista ed esecutore con orchestra lo ha portato a frequentare [illegible] vasto repertorio di ogni epoca e nazionalità, ma c'è un filo rosso che percorre l'intera [illegible] di Giarbella: Fryderyck Chopin.

Fu proprio vincendo il Premio Chopin che il giovanissimo Giarbella si rivelò alla critica e al pubblico e da allora [illegible] ha mai abbandonato l'amatissimo compositore polacco. Quest'anno, poi, ricorre il 150° anniversario della morte e perciò l'appuntamento di Piedicavallo è [illegible] ottima occasione per riproporne alcune pagine. Si terrà stasera alle 21,15 nel Tempio Valdese e non sarà soltanto un concerto, ma anche un momento di piacevole conversazione.

Opportunamente Giarbelle ama fornire qualche cenno di presentazione dei brani che esegue, poiché l'opera di Chopin è complessa e si gioca su peculiarità ben precise a seconda dei generi. Così il programma di stasera sarà piuttosto ampio, comprendendo esempi delle varie forme musicali che Chopin adottò: dal «Preludio in do diesis minore op. 45» alla «Sonata in si bemolle minore op. 35», dalla «Ballata in sol min[illegible] op. 23» a tre Notturni dalle opere 48, 27 e 9, e infine tre Studi (che nonostante il nome di stampo didattico, sono veri capolavori dell'arte pianistica).

Domani, alle 21, è prevista una conferenza del pastore Jonathan Torino sul tema «Il pensiero della riforma protestante», mentre mercoledì interverrà Danci Viorel, presidente della Comunità avventista di Borsa, che parlerà de «La situazione religiosa in Romania». Interverrà anche la Corale Avventista rumena di Torino. [l. o.]

Domani in S. Marta l'inaugurazione della mostra

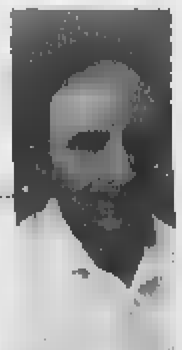
Molinaro, tra nudi e figure la personale a Stroppiana

STROPPIANA

Un anno fortunato, per il pittore Mario Molinaro, che ritorna dopo alcuni mesi ad esporre ancora nel suo paese. La prima mostra, che ha avuto un buon successo di pubblico, lo ha visto protagonista con i suoi lavori nel Salone municipale, per Pasqua. Ora, per la patronale stroppianese, si ripropone all'attenzione del pubblico nell'affascinate e storica cornice di Santa Marta, classico contenitore d'arte che apre solitamente per le occasioni del dì d'la festa.

Mario Molinaro ha iniziato gli studi alle Belle Arti vercellesi alla scuola di Vertice, frequentando poi l'atelier di Libano. Dopo un lungo periodo in cui è rimasto ancorato a stilemi alla pittura tradizionale (nature morte, fiori in genere, paesaggi della brulla campagna della Bassa, lame del Sesia, colori della Burcina), ha voluto tracciare gradualmente un nuovo percorso artistico usando tecniche particolari di supporto (superfici molto grezze, in genere) ed abbandonando le tinte ad olio per l'acrilico. E specialmente aggiungendo nelle sue tematiche nudi femminili, figure di bambini. Volti dai grandi occhi espressivi, insistendo volutamente sull'estensione dei particolari...

E' per domani, alle 21, il vernissage. Apertura (pomeridiana e serale) fino a giovedì della prossima settimana. Nella mostra c'è il nuovo catalogo di Molinaro. [g. bar.]



Il pittore stroppianese Mario Molinaro torna ad esporre in paese dopo la fortunata personale di Pasqua

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	31	36	22	14	70
	96	65	60	55	54
[illegible]	64	57	43	48	74
	80	[illegible]	52	52	51
FIRENZE	4	61	46	33	78
	110	90	87	51	50
GENOVA	36	51	7	4	32
	95	76	64	87	48
MILANO	[illegible]	28	53	5	64
	[illegible]	81	[illegible]	51	46
NAPOLI	23	64	35	2	15
	107	95	86	63	60
PALERMO	48	16	51	24	82
	91	76	[illegible]	24	52
ROMA	54	69	85	17	[illegible]
	[illegible]	64	56	52	49
TORINO	23	44	17	55	78
	53	50	44	42	41
VENEZIA	63	[illegible]	44	90	[illegible]
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 2 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

2-43	2-85	2-8	2-62	2-50
2-33	2-3	2-36	2-35	2-87
2-38	2-72	2-19	2-53	2-68
2-23	2-69	2-89	2-47	2-31
2-81	[illegible]	2-80	2-56	2-73
2-1	2-30	2-90	2-63	2-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 67 (5); Cagliari 27 (2); Firenze 87 (3); Genova 29 (3); Milano 5 (3); Napoli 83 (4); Palermo 60 (3); Roma 12 (1); Torino 68 (1); Venezia 70 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

16-14	16-42	16-58	23-15	23-3
16-9	16-55	16-12	23-42	23-1
16-74	16-20	16-84	23-54	23-40
16-50	16-51	16-3	23-8	23-49
16-18	16-52	23-50	23-51	[illegible]
16-60	16-19	23-61	23-52	23-4
16-86	16-30	23-60	23-20	23-78
16-2	16-90	23-36	23-19	23-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-3-13	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-43
13-73-83	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	64 - 81 - 37 - 71 - 6 - 13
	1 - 11 - 29 - 34 - 51 - 87
2 combinazioni	
L. 5600	37 - 54 - 57 - 33 - 21 - 68 - 77
7 combinazioni	

Giocate [illegible]istiche con basi

L. 179.000	- basi fisse presa 1 a 1 = 44 - 33 - 12 - 76
224 combinazioni	- varianti = 81 - 55 - 48 - 69 - 74 - 5 - 86 - 75

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

IMPERO. Inf. tel. 015-22 736 - 31 312
CHIUSO

[illegible] DI SAN [illegible]
Inf. [illegible] 015-22 736 - 31 312
La maschera di Zorro
Orario 21.45 spettacolo unico

ODEON. Inf. tel. 015-22 736 - 31 321
CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE. Inf. tel. 015-22 736 - 31 312
Incubo finale di D. [illegible] con Jennifer Love Hewitt.
Orario 22.15 spettacolo unico

LUX. Inf. tel. 0163-22 698.
CHIUSURA ESTIVA

VERDI. Inf. tel. 015-253 89 27
CHIUSURA ESTIVA

SPLENDOR.
CHIUSO

N. PRIMAVERA. [illegible] tel. 015-925 620
La gabbianella e il gatto
[illegible] 20.30; 22.15 Lire 10.000, 7000

PARROCCHIALE.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

EXCELSIOR [illegible] 015-767.323
CHIUSURA ESTIVA

SALA COMUNALE
CHIUSO

IDEAL. Inf. tel. 0339-240 53 69
CHIUSURA ESTIVA

FELIX. Inf. tel. 015-242 31 10
CHIUSO

ORSA. Inf. tel. 0161-828 600

SOTTORIVA. Inf. tel. 0163-54 765
Mulan
[illegible] 21 spettacolo unico. Lire 8000. [illegible]

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255 045.
Lost in space
Orario 22.10 Lire 8000

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744
Inf. spett. tel. 0161-69 633

PRINCIPE. Inf. or. tel. [illegible]-259 047
CHIUSURA ESTIVA

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250 845
Inf. spett. tel. 0161-69 633
CHIUSURA ESTIVA

BELVEDERE DOLBY. Inf. or. tel. 0161-215 016
CHIUSURA ESTIVA

LUX. Inf. or. tel. 0161-213 375
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO BARBIERI. Via [illegible] 1
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 0161-255.544

QUARTIERE[illegible]. Via G. Ferraris 103
CHIUSO.



NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Rassegna «Europa d'Essai» ***Elisabeth*** di Shekhar Kapur. Or.: 20,10. ***[illegible] mia regina*** di John Madden. Or.: 22,30.
ADUA [illegible] c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. ***Vigo-Passione per la vita*** di Julien Temple con R. Bohringer, J. Frain, J. Carter, D. Quick. Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: ***Matrix*** Or.: 16,30; 19,50; 22,30. Sala 2: ***Arlington road.*** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: ***In dreams*** di N. Jordan con A. Bening, A. Quinn, S. Rea. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. ***Tre le gambe***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. min. 14.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Rassegna «Grande Cinema» ***Il grande freddo*** di L. Kasdan con G. Close, K. Kline. Or.: 17,30; 20; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. [illegible]. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9, tel. [illegible]. ***Radio freccia*** di L. Ligabue con S. Accorsi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. [illegible]. Chiuso per ferie.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***La grande onda*** di Z. King [illegible] Patrick Shane Dorian, M. George. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO [illegible] p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Tre amici un matrimonio e un funerale*** di M. Revers con D. Schwimmer, G. Paltrow. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, [illegible]. 447.52.41. ***Sex and Zen III***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. ***Buena Vista Social*** [illegible] W. Wenders con Ry Cooder, J. Ferrer, [illegible] Gonzales. Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Gatto nero gatto bianco***. Or.: [illegible]; 22,15.
[illegible] **2** c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Celebrity***. Or.: 20; 22,15.
[illegible] B. Buozzi angolo v. [illegible], tel. [illegible]51. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani [illegible], tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96 ***Harem*** [illegible]. Or.: 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. ***Train de vie***. Or.: 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO v. Montebello [illegible] tel. 817.10.48. Chiuso per ferie.
[illegible] **DUE** v. Montebello 8, tel. 817.10.48 Chiuso per ferie.
[illegible] **1** v. Pomba 7, tel. 812.41.73 ***Sex and Zen III***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] **2** v. Pomba 7, tel. 812.41.73 ***Giovani*** [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] v. [illegible] 31, [illegible]. 532.448. Chiuso per ferie
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, [illegible]. [illegible]. Chiuso per ferie.
[illegible] v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: ***Letters from a killer***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: ***Tempi e pallottole***. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: ***Matrix***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4. ***Inquietudine***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5 - Lilliput: ***Romance***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. ***Tre giorni per la verità*** di Sean Penn con Jack Nicholson, Anjelica Huston. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. Chiuso per ferie.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VITTORIA v. Roma 356, tel. [illegible]. Chiuso per ferie.
TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici del Teatro sono chiusi per ferie estive: riapertura d[illegible] uffici: lunedì 23/8. Riapertura della biglietteria: martedì 24/8 con orario 10,30-15. E' in corso il periodo del rinnovo in prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le [illegible] Banca C.R.T.

GIORNO E NOTTE

Borgosesia
I «Settantamidatanta»
Questa sera alle 23, alla Cowboy Steak House di corso Vercelli, suonano la band dei «Settantamidatanta».

Balmuccia
Festival Storici organi
In occasione del Festival internazionale degli Storici Organi, alle 21, terranno concerto nella chiesa parrocchiale, Guido Rimonda al violino e Mario Duella all'organo.

Borgovercelli
In pista con l'orchestra
Al Globo di zona bivio Sesia questa sera si balla con l'orche[illegible] Massimo Della Bianca, Ricky Renna (domani) e Giusy Mercury (domenica) . Aperti giardino estivo, «Privé» e «Fonzie» dalle 21,30.

Vercelli
Live al caffè Principe
Questa [illegible] caffé concerto al bar Cavour [illegible] piaz[illegible] Cavour e domani piano bar nel dehors del Caffè Principe di viale Garibaldi. Dopo le 21,30.

Graglia
D[illegible]e al Grand Hotel
Domani sera al Grand Hotel di Graglia danzante organizzata dalla Pro loco, con valzer, tanghi e liscio a volontà. Sempre alle 21, ma al Santuario è pure previsto un concerto d'organo del maestro Giulio Vineis.

Brusnengo
Festa brasili[illegible] in disco
Questa sera all'Asia direttamente da Rio, arrivano le ragazze di Ipanema per ricreare l'atmosfera festosa «do Brazil». Domani è invece in programma un «Ferragosto party» innaffiato dalla sangria.

Biella
Prevendite per i concerti
A Saint Vincent domani [illegible] canta Ornella Vanoni mentre sabato prossimo sarà il turno di Al Bano. Il 28 è invece di turno Fiorella Mannoia ed il 4 settembre di Angelo Branduardi. Le prevendite sono in corso da Paper Moon.

Oropa
Spettacolo al [illegible]
Domani [illegible] nella sala convegni del Santuario va in scena lo spettacolo «Il giullare della Madonna», [illegible] monologo su [illegible] poetici accompagnato al violoncello, che vedrà protagonisti Giovanni Tenti e Caroline Boer[illegible]

Santhia'
Suona Dina Manfred
Al Beverly Hills domani sera alle 21,30 si balla con l'orchestra di Dina Manfred.

Oggi si ripete il fortunato debutto dello scorso anno con i campioni d'Italia

Fila, sfida decisiva per il pivot

A Varese si gioca il futuro di Norman Nolan

Walter De [illegible]

[illegible]



Prima uscita stagionale della Fila Biella che, così com'era già successo lo [illegible] anno, esordirà questa sera a Varese sul parquet dei campioni d'Italia.

L'incontro (inizio alle 20,45 [illegible] ingresso gratuito), rappresenterà un buon banco di prova per Norman Nolan, [illegible] «colored» di 2 metri e 2 centimetri giunto mercoledì [illegible] Biella. Da Baltimora, 23 anni, stazza imponente [illegible] con una breve esperienza nell'Nba, Nolan dovrà convincere i dirigenti lanieri [illegible] poter sostituire degnamente Joe Blair, anche se le sue quotazioni sareb. In attesa dell'esito del test-match di Varese, l'amministratore delegato Marco Atripaldi continua a tenere in piedi le trattative già ben avviate [illegible] altri possibili giocatori. La chiamata a Biella di Nolan, l'anno scorso già in predicato di rilevare Blair dopo l'infortunio, è stata dettata dal [illegible] che il giocatore era assente alla Summer league statunitense perché impegnato nel campionato di Portorico.

Sotto osservazione sono anche i giovani Lorenzo Berta, Nicola Dalle Nogare, Federico Maiocco, Marco Comino, Luca Ballesio, Davide Rocca e Francesco Bacchi che, oltre a costituire l'ossatura della formazione juniores, dovranno [illegible] turno ricoprire gli ultimi due posti della [illegible] di A2. I più [illegible] alla prova sono il play Lorenzo Berta, proveniente da Torino, e Francesco Bacchi, da Parma.

«Ci è stata offerta un'opportunità irripetibile che intendiamo sfruttare al meglio - concordano i due neo-rossoblù -. I programmi della società laniera [illegible] sono sembrati molto interessanti e non abbiamo faticato ad inserirci, grazie all'aiuto dei nuovi compagni, in un ambiente come quello biellese».

Dalla trasferta varesina [illegible] dovrebbero giungere ulteriori indicazioni per coach Federico Danna. «I giocatori vengono da dieci giorni di allenamenti molto intensi e non si fermeranno nemmeno questa mattina - spiega il tecnico rossoblù -. E' comprensibile quindi che alcuni di loro accusino il peso di questo lavoro [illegible] possano rendere [illegible] meglio. La squadra andrà sicuramente rivista più avanti quando avrà smaltito i carichi di lavoro». La seconda tappa del pre-campionato della Fila Biella è prevista per venerdì e sabato prossimi a Grado, dove è in programma un quadrangolare che vedrà in campo, oltre ai rossoblù, anche Cantù, Udine e Trieste. La serie degli appuntamenti amichevoli si intensificherà con la sfide del 25 agosto a Verona [illegible] il quadrangolare in programma [illegible] Cantù, [illegible] 27 e 28, che vedrà impegnati anche gli svizzeri del Vacallo [illegible] l'Olimpia Milano.



Esordio questa sera a Varese per la Fila Biella, in un'amichevole contro i campioni d'Italia di Varese guidati dall'azzurro e neo campione europeo Andrea Meneghin. A fianco (nella foto di Corrado Micheletti), il pivot americano Norman Nolan, arrivato a Biella per un periodo di prova. Ma le sue quotazioni sarebbero già in netto rialzo, anche se stasera sarà per lui un test molto importante

Il d.s. Granai: «Dobbiamo ancora lavorare parecchio»

Biellese, il centrocampo è un reparto «a rischio»

Daniele Pasquarelli

BORGOSESIA



Una vittoria, anche se inutile perché ottenuta in [illegible] esibizione estiva, vale pur sempre un sorriso. L'1-0 con cui la Biellese è uscita l'altra sera dal Comunale di Borgosesia non ha alcun valore sotto il profilo del risultato, ma sicuramente conforta i bianconeri che, in una sfida contro una compagine di categoria inferiore, avevano tutto da perdere e poco da guadagnare.

La determinazione dimostrata dall'undici «griffato» Angelico (a volte anche troppa, considerato che qualche entrata decisa da ambo le parti sarebbe potuta costare cara) ha convinto mister Patrizio Sala e l'intero staff che la strada imboccata è quella giusta. Tutto bene dunque? Non proprio. [illegible] match contro i granata del biellesissimo mister Caligaris ha confermato che il portiere-pivot Di Sarno [illegible] una sicurezza, che la difesa titolare ha forse solo bisogno di smaltire il pesante carico di lavoro svolto finora e che in attacco, assenti Gabriellini e Guidetti per leggeri guai fisici, Sinato può essere [illegible] valida alternativa. [illegible] centrocampo non è ancora riuscito a coprire il «buco» provocato dalle partenze di Passariello e, soprattutto, Ferretti.

«Questo lo sappiamo - commenta il direttore sportivo Angelo Corinno Granai -. Insieme al mister abbiamo costruito la nuova squadra con la consapevolezza che il centrocampo debba offrire qualità tramite la quantità. In altre parole, non trovando sul mercato [illegible] giocatore adatto a sostituire Ferretti, abbiamo puntato [illegible] atleti in grado di macinare una gran mole di gioco. Per ottenere questo risultato serve però una condizione perfetta e, [illegible] fossimo in forma già adesso, sarei preoccupato. A Borgosesia m[illegible] inoltre due "cardini" [illegible] Koffi e Vagnati: quindi aspettiamo prima [illegible] giudicare, fermo restando che il nostro obiettivo è quello di disputare un campionato tranquillo e di rimanere in C2».

Granai però non esclude un ritorno della Biellese sul mercato. «Nell'immediato non è sicuramente un aspetto da prendere in considerazione - conclude il d.s. -. Ma più avanti, se certi problemi dovessero ripresentarsi, potremmo correre ai ripari».

Intanto oggi si ripresenta la possibilità di un test di lusso: [illegible] 17 al San Cassiano di Alba i bianconeri affrontano [illegible] Torino di Emiliano Mondonico, reduce dalla vittoria per 2-0 a Marassi contro il Genova. In campo scenderanno un po' tutti.



Il match a Borgo. Sopra il d.s. Granai

Merigo l'ubriacone, Mario il bagnino

Al casinò le maschere di Giorgio Panariello

Questa sera al Roof Garden si ride con le gags del «re» del trasformismo

SANREMO

Una maschera per tutti i gusti e le occasioni: Mario il bagnino; Merigo, l'ubriacone del paese; Lello Splendor, l'esagitato, il piccolo Simone. Sono i personaggi sperimentati e messi a fuoco da Giorgio Panariello con un travestimento più di carattere che di costume, nel corso delle sue molteplici apparizioni in tv. Panariello, questa sera, sarà la vedette al gran galà del Roof Garden del casinò. Una [illegible] alternativa dopo i big della canzone che si sono alternati sulla passerella del «giardino d'estate» e in attesa del grande evento della stagione, domenica 22 agosto, con Gloria Gainor.

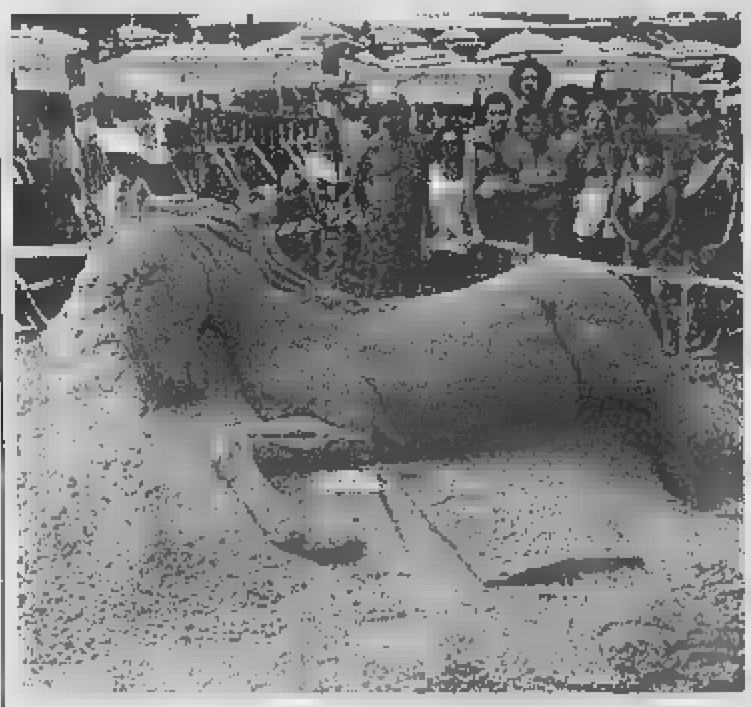
Panariello è [illegible] p[illegible] costante nel mondo dello spettacolo italiano, con un indice di gradimento ed una riconoscibilità così alta che ne fanno uno dei maggiori beniamini del pubblico. In virtù della sua grande carica espressiva, l'artista riesce a passare con grande disinvoltura attraverso tutti i mezzi di comunicazione dello spettacolo, il teatro, la televisione e il cinema, riuscendo a manifestare in ogni contesto, il [illegible] talento, grazie a quel trasformismo del quale è maestro impareggiabile. Un artista che ha raccolto consensi grazie allo straordinario successo di pubblico e di critica che ha ottenuto in teatro, durante le sue «incursioni» al Maurizio Costanzo show e anche al cinema, nel film Bagnomaria, di cui è stato interprete, regista e sceneggiatore.

La chiave del suo successo è la caratterizzazione di persone comuni, colte al volo da un occhio attento al dettaglio e di un orecchio sollecitato ad appropriarsi di un'inflessione o di un modo di dire che riesce poi a sublimare nei suoi personaggi, dotandoli di una loro coerenza di fondo che ne permette la riconoscibilità. Il costo della serata è di 200 mila lire per la cena, 100 mila lire per la consumazione. [g. p. m.]

Premiati i castelli di sabbia più belli, ha vinto la spiaggia libera numero 6

Inzaghi e Panucci per un «amico»

Alassio, al via il torneo benefico di calcio



Il cavallo di Leonardo che ha vinto il concorso dei castelli di sabbia ad Alassio

Massimo Boero

ALASSIO

Arte, divertimento e beneficenza per i turisti con la complicità dei baywatch del litorale alassino. Con la premiazione di mercoledì sera ed una grande [illegible] sui tg Rai e Mediaset, si è conclusa l'edizione [illegible] dei «Castelli di sabbia», alla quale hanno partecipato ben 119 squadre e circa 1.200 persone. Stasera si accenderanno i riflettori allo stadio «Ferrando» per «Sul trespolo per un amico». I bagnini di Alassio si contenderanno, con un torneo di calcio benefico, il trofeo «Walter Signoris». Domani alle premiazioni (all'auditorium «Simonetti») parata di vip [illegible] i calciatori Pippo Inzaghi e Christian Panucci, gli autori televisivi Antonio Ricci e Lorenzo Beccati, il conduttore Paolo Limiti ed altri.

CASTELLI «Leonardo ad Alassio il sogno si avvera» e il sogno (di vincere) si è avverato sul [illegible]. La riproduzione in sabbia del celebre «Cavallo di Leonardo», realizzata sulla Spiaggia libera organizzata da un gruppo di giovani e giovanissimi scultori si è aggiudicata il primo premio assoluto di «Castelli di sabbia». Il mega-concorso di costruzioni in riva al mare è stato organizzato dall'assessorato al turismo del Comune di Alassio con il patrocinio dell'Apt «Riviera delle palme», la collaborazione della Gesco Sport e delle 3 associazioni Albergatori, Bagni marini e Commercianti. Il litorale era diviso in 4 settori, in ognuno dei quali è stata premiata l'opera migliore. I bagni «Alfieri» hanno trionfato nel primo settore Scogliera-Marinetta con «Il libro del mare», i bagni «Giovanna» in Marinetta-Molo con «Ad Alassio si sta benone quando splende il solleone», i bagni «Molo» (Molo-Torrione) con «Non ti arrabbiare fai l'indiano» ed infine i bagni «Franca» (Torrione-Ex Adelasia) con «La nostra Italia è bella». Sono stati inoltre assegnati 18 premi speciali.



Christian Panucci e Pippo Inzaghi domani ad Alassio per il «Walter Signoris»

TROFEO SIGNORIS «Sul trespolo per un'amico» o meglio «in campo» scendono i bagnini stasera alle 21, per beneficenza, divisi nei 4 rioni alassini Barusso, Ciassa, Coscia e Passu. Il biglietto d'ingresso allo stadio per assistere al torneo di calcio (10 mila lire, bambini gratis) vale anche per il galà-premiazione di domani ed è numerato per l'estrazione a premi finale. Numerosi gli ospiti annunciati alla manifestazione organizzata dalla Società nazionale di salvamento-Sezione di Alassio e assessorato alle politiche sociali con associazioni Bagni marini e Albergatori, Gesco sport, Apt e Radio Stereo 103, tra i quali i calciatori Pippo Inzaghi e Christian Panucci.

Teatro della Tosse

Ad Apricale ultime repliche dell'«Ulisse»

APRICALE

Teatro e arte in scena ad Apricale nel weekend. Sulla piazza il Teatro della Tosse replica «Il ritorno di Ulisse in patria» (inizio alle 21,30), accolto con entusiasmo dal pubblico - oltre mille, ormai, le presenze quotidiane -: per la chiusura di domenica, serata speciale per festeggiare il Ferragosto, con un dopoteatro in cui gli attori proporranno i brani più [illegible] degli spettacoli rappresentati ad Apricale e al Forte Sperone di Genova. Al Castello della Lucertola, dove è in corso la mostra «Emanuele Luzzati in mosaico», Oppy De Bernardo e Leonardo Pecoraro sabato e domenica presentano una performance, creando un [illegible] «in diretta» per i visitatori. [s. d.]

Dopo lo show al Covo di Santa Margherita l'artista parla del suo futuro e delle [illegible] scelte musicali

Anna Oxa: «Per il 2000 guardo verso l'Europa»

Intervista alla cantante pugliese prima del concerto di Chiavari



Anna Oxa questa sera a Chiavari

Mauro Boccaccio

SANTA MARGHERITA

Se è vero che il nuovo millennio si tingerà di rosa, fra le donne di [illegible] della musica leggera del pop, dei videoclip, ci sarà sicuramente anche lei, Anna Oxa. Per la cantante pugliese, di origini albanesi, è scoccata l'ora di sfidare le hit parade di diversi angoli del mondo, dall'Europa agli Stati Uniti.

Che cosa porterà il 2000 ad Anna Oxa?

«E' un orizzonte che si apre, si allarga, da affrontare [illegible] tanta energia, esponendosi sempre in prima persona, senza celarsi dietro le cose superficiali, le frasi fatte, le cose banali...».

E' per questo che [illegible] vuol sentire parlare di una Anna Oxa che «ritorna» in Liguria per due grandi concerti nel cuore dell'estate, al Covo di Nord Est e a Chiavari?

«Quando si comincia un percorso nuovo, quando si dà una svolta alla propria vita artistica e personale, non si sa dove si approderà, è come se cominciasse il futuro. [illegible], certo, [illegible] tornata a cantare in Liguria, al Festival di Sanremo devo sicuramente molto, ma ripeto: lasciatemi guardare avanti».

Prime tappe?

«Nordamerica e Sudamerica, per esempio, dove il lancio dell'album «Senza pietà» sarà guidato E spinto dal brano «Camminando Camminando», nella versione spagnola, in duetto [illegible] la superstar americana Chayanne».

Bastano pochi minuti, nel camerino del Covo, per [illegible]gliere l'Oxa-pensiero. Camerino condiviso [illegible] una elegante signora che le sta accanto e segue amorevolmente le risposte della cantante con l'apprensione di una mamma. E' Maria Pia Vecchi Fanfani, tornata per una breve vacanza nell'appartamento di Portofino, nella famosa piazzetta, che fu il suo rifugio segreto quando sbocciò l'amore con il «Professore» e statista aretino.

Il successo del concerto al Covo di Anna Oxa è andato oltre ogni previsione: locale affollatissimo, pubblico entusiasta e al centro lei, [illegible] bravura e [illegible] appeal, accompagnata da una band a dir poco eccezionale, che raggruppa, fra gli altri, Ellade Bandini alla batteria, Claudio Pascoli al sax e Pier Michelatti al basso. Professionisti che hanno legato il proprio nome ad artisti come Lucio Battisti, Francesco Guccini, Fabrizio De André, Paolo Conte tanto per citarne alcuni.

«Una scelta non certo casuale per un tour che anticipa progetti molto importanti», spiega la cantante. E questa sera, bis di Anna Oxa in riviera di levante, alle 21,30, in piazza dell'Umanità a Chiavari, per il gran finale [illegible] rassegna estiva promossa dal Comune. L'ingresso al concerto chiavarese è libero.

Assalto napoleonico fra le mura di Bard

Le fanterie d'epoca [illegible] proiettili a salve si sfideranno davanti alla grande fortezza


Il forte di Bard che sovrasta il borgo

BARD

E' [illegible] passo indietro nella storia, tra assalti di truppe napoleoniche e spari a salve, mostre [illegible] cannoni e costumi d'epoca.

Teatro del ritorno al passato è il paesino di Bard, nella Bassa Valle d'Aosta a ridosso della Dora Baltea, dove domenica l'antico borgo medievale rivivrà in tutto il suo splendore grazie alla tradizionale ricostruzione storica organizzata dalla Pro loco.

A [illegible] la scena, con antica maestosità, c'è il Forte di Bard, costruito a ridosso delle case e al centro di [illegible] grande progetto di riqualificazione da [illegible] miliardi, finanziato anche dall'Unione Europea. La splendida struttura, [illegible] ancora più suggestiva [illegible] notte [illegible] un impianto di illuminazione, sovrasta nel [illegible] punto più stretto la vallata centrale.

E proprio a fianco di quelle mura, su cui ci [illegible] i segni delle battaglie, domenica dalle [illegible] alle 18 sarà rievocato l'assalto alla porta Curletto, l'ingresso occidentale dell'antico borgo.

Il «156° Reggimento fanteria di linea napoleonica» di Ivrea e il «1° battaglione italiano della società napoleonica» [illegible] Marengo, in costumi storici e fucili caricati a salve, ripercorreranno l'attacco per quattro volte nell'arco della giornata.

Attorno, ci saranno musiche tradizionali di gruppi walser, spettacoli di burattini, dimostrazioni di antichi mestieri, artigiani al lavoro e offerte di prodotti tipici nelle cantine del borgo. (s. ser.)

Danze e banchetti nella valle dei re

Notte di Ferragosto al Real Park ricordando i Savoia

ENTRACQUE

Re Vittorio Emanuele II, gran cacciatore di prede femminili ma anche di camosci, la prediligeva. Non gli bastavano le battute alla V[illegible] e Stupinigi, quando voleva sfogarsi saliva quassù, in valle Gesso, riserva incontaminata di fauna straordinaria. Da allora, passando per tutti gli altri [illegible], la valle [illegible] Valdieri e Entracque, nel cuore del Parco Alpi Marittime, è diventata così la valle dei Re. C'era un giorno, durante l'estate, nel quale i reali incontravano i valligiani e [illegible] loro facevano bisboccia: accadeva alla festa dell'Assunta. Oggi che l'Assunta ha ceduto il passo al più laico Ferragosto, il momento di festa popolare rievocativo di quei tempi si tiene al, noblesse oblige, Real Park. E' questo un'area ecologica al bivio per Entracque, [illegible] minuti da Cuneo, dove tra abeti e sorgenti c'è ogni ben [illegible] Dio. Giochi per i bambini (trampolini elastici, bumber-boat), laghetto per canoa, minigolf diciotto buche, un servizio di ristorazione non-stop che privilegia le grigliate e i piatti cuneesi. La gestione di Adriano Toselli e Lele Alimandi, contitolari anche del ristorante Ruota 2 di Andonno di Valdieri, tempio della buona cucina, ha lanciato il Real Park tra le mete d'obbligo delle gite scolastiche e delle comitive turistiche. Ferragosto sarà il top della [illegible]: con musica, giochi e danze fino a notte. Un happening [illegible] simpatia sotto la luna dei re. Per informazioni 0171-978552/97289.


Una suggestiva immagine del Real Park [illegible] Entracque in una sera d'estate



Storia di Attilio, «Fakiro» girovago che vive [illegible] un camper e parla ai vetri

«Io, sputafuoco vagabondo»

A 16 anni s'infilò i primi chiodi in pancia

Stefano Sergi

FONTAINEMORE

[illegible] chiamano scelte esistenziali. C'è chi travolge tutto per arrampicarsi sulla scala della carriera, sognando potere e milioni, fuoriserie e abiti griffati, sotto il [illegible] [illegible] una bella villa con giardino. Chi fa scelte più tranquille, otto [illegible] dietro a [illegible] scrivania, poi a casa [illegible] moglie e figli e la sera davanti alla tv.

[illegible] vita di Attilio da Roma [illegible] una fiammata nel buio della notte, il [illegible] aumento di stipendio [illegible] un'applauso più forte degli altri, la sua casa un camper. Sul suo biglietto da visita fotocopiato, c'è scritto «Fakiro e mangiafuoco».



E' il giorno dell'eclisse. Attilio Zampieri, 37 anni, è seduto in riva al torrente Lys a Fontainemore, ospite del Comune e della «Congrega degli sputafuoco» della Casseta Popular di Torino. Lo hanno invitato per una serie di spettacoli, dicono sia il migliore di tutti. [illegible] sua bocca escono fiamme lunghe due metri, è stato capace di sdraiarsi con otto persone addosso [illegible] vetri taglienti delle bottiglie. Cammina su chiodi e fuoco con la stessa naturalezza di Del Piero quando calcia una punizione. Il misticismo ce l'ha dentro e anche fuori, tatuato sul corpo. «Mio padre era carpentiere e io sono cresciuto con i chiodi attorno» [illegible] dice ridendo. Ha anche un cognome, Zampieri, «ma tutti mi conoscono come Fakiro».

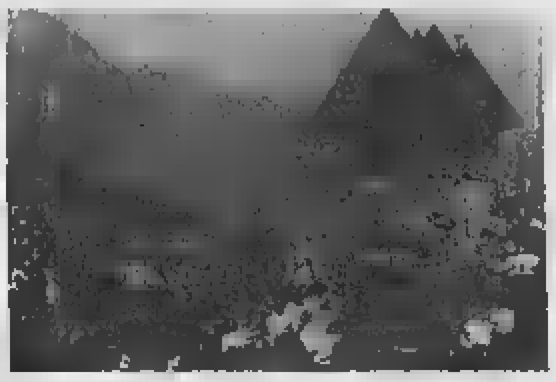



In alto, uno sputafuoco a Venaria
Qui sopra lo show di Attilio «Fakiro»

La sua seconda vita, quella [illegible] girovago, è cominciata a 16 anni. «Ho cominciato a infilarmi spille e chiodi [illegible] gli amici, per gioco, nelle borgate di Roma. Da lì è nato il mio soprannome. Ho continuato, di più, sempre di più». E poi sei finito in mezzo a [illegible] strada: «No, la strada è una scelta di vita. Tanti si ritrovano qui perché hanno fallito, io no. Io l'ho scelto». [illegible] «Fakiri» si nasce o si diventa? «Boh? Io ho cominciato così, per gioco. All'inizio ti facevi male, anche [illegible] non sempre. Era per conoscere, provare nuove esperienze. Rischiavo sempre di più, fin che ho deciso di fare questa vita». Cosa dicono i genitori a [illegible] figlio che studia per diventare «fakiro»? «Mio padre [illegible] è stato contento. A mia madre invece, [illegible] tutte le mamme, andava bene qualsiasi cosa. Le dicevo: "Dovreste essere contenti, di avere un figlio fakiro. Non è mica da tutti". Ma non mi sembravano troppo convinti». Si vive bene sputando fiamme? «Si tira avanti. [illegible] fino al 1986 ho vissuto facendo spettacoli in piazza di Spagna e girando nei paesi. Poi è arrivata la crisi e due figli, mi sono dovuto calmare, trovare qualche lavoro saltuario. Tre anni fa ho lasciato tutto e sono ritornato sulla strada. E ci resto. Ma ora vado a ingaggio, [illegible] giro più tra la gente [illegible] il cappello in [illegible]. Vive [illegible] Annalù, sputafuoco anche lei e attrice di strada. «Facciamo spettacoli per le scuole, d'inverno. La mia è una vita umile, semplice, perché essere fakiro vuol dire questo». Sputar fiamme, per lui, è anche lotta operaia. A Roma si diede fuoco per protesta contro lo sgombero di case occupate. Una settimana all'ospedale. E tre anni fa, [illegible] hanno tolto la patente: «Dicono che non ho i requisiti psicofisici. Una vergogna, pensano di fermarmi così? Si sbagliano».

Prima di ogni spettacolo, s'inchina di fronte a chiodi, fuoco e vetri. «Li saluto, [illegible] il massimo rispetto [illegible] loro, soltanto così li puoi avvicinare». E poi aggiunge: «Mi hanno proposto cinema, televisione, teatri. [illegible] non è il mio mondo. Il mio mondo è su quel piccolo tappeto. Lì sopra, la notte, ritaglio il mio umile spazio su questa Terra».

Domenica concerto a Pamparato


Una passata edizione del concerto di Ferragosto svoltasi in Alta Valle Pesio
La manifestazione richiama ogni anno migliaia di turisti [FOTO MARIO]

L'orchestra Bruni regina delle Alpi

Nadia Conte

PAMPARATO

Che sia il maltempo a caratterizzare la 19ª edizione del Concerto di Ferragosto? Il maestro Giovanni Mosca, che da sempre dirige l'orchestra «Bartolomeo Bruni», non ha dubbi «Anche per l'appuntamento di fine millennio il sole ci accompagnerà».

Il monte Alpet, nelle valli monregalesi, sarà lo scenario naturale. A quota 1500, domenica alle 12 in punto il maestro Mosca darà il via all'atteso concerto sulle note della sigla da lui stesso composta. Solisti Paola Pittaluga (mezzosoprano) e Daniele Biccirè (basso). Verranno eseguite musiche di Mozart, Rossini, Verdi, Weber, Bizet. Dopo il concerto polenta e braciola (7 mila) da prenotare prima dell'appuntamento musicale. Raitre trasmetterà in diretta il concerto.

Gli itinerari [illegible] avvicinamento alle zone prevedono direttrici che passano per Frabosa Soprana [illegible] e Mondovì, per chi arriva da Cuneo-Torino, e per Ceva o San Michele Mondovì o anche da Garessio per chi arriva dalla Liguria. Occorre poi seguire, a scelta, le indicazioni per la Val Corsaglia e Pra, oppure attraverso Montaldo, Roburent, Pamparato o Valcasotto raggiungere l'attacco dei cinque sentieri che in un'ora circa portano al monte. Un'altra possibilità prevede l'uso della seggiovia di Serra Pamparato in funzione dalle 7 del mattino (costo 10 mila andata e ritorno), che in venti minuti porterà in prossimità dell'Auditorium.

Per i camper che saranno in zona già domani sera e i pullman che potranno arrivare il mattino della domenica è previsto il parcheggio sui piazzali delle sciovie Colmè, raggiungibili da Serra Pamparato o da San Giacomo di Roburent, in direzione Cardini; non è previsto parcheggio per questi mezzi nelle vicinanze della seggiovia. Occorre inoltre ricordare che oltre ai due sentieri Croce Cardini e Serra Seggiovia, [illegible] utilizzabili anche quelli [illegible] Vernagli, raggiungibile anche da San Giacomo, e Pra (lato val Corsaglia) e Colle Navonera (lato Valcasotto). In caso di maltempo il concerto si terrà nella chiesa parrocchiale di San Biagio a Pamparato, ore 15.

LOCANDINA

Gressoney

Il fascino dei tangueros

Tango in piazza, questa sera a Gressoney-La-Trinité. Il gruppo «Aires del Sur» e una compagnia di tangueros argentini proporranno le musiche accattivanti e le figure tradizionali della danza di Gardel e di altri balli suggestivi come malambo, zam[illegible] e chamalè. Dalle 21, nel palatenda di piazzale Dufour.

Macugnaga

Lunga notte sotto le stelle

E' una «Lunga notte sotto le stelle» nell'Ossola. Domani sera, e per tutta la notte, la piazza del municipio illuminata diventerà [illegible] pista da ballo: i locali [illegible] aperti e sarà possibile lo shopping notturno. In ogni bar [illegible] potranno trovare spettacoli di musica e cabaret. Fino a mezzanotte nei giardini della piazza si potrà visitare il mercatino dell'antiquariato.

[illegible]

Concerto nelle grotte

Domani, alle 21, la suggestiva Sala del tempio delle grotte di Bossea ospiterà il tradizionale «Concerto di mezza estate». Protagonista la «Fisorchestra Rossini», l'orchestra di fisarmoniche della Federazione Internazionale dei Piemontesi nel Mondo. Nel Cuneese l'ensemble presenterà un repertorio di celebri brani di musica classica. Ingresso 15 mila lire. Per informazioni, 0174/349240-244010.

Ovada

La lirica in piazza

Voci e musicisti del Teatro Lirico Europeo questa sera, in piazza San Domenico, per interpretare grandi pagine d'opera: sullo sfondo suggestivo di Santa Maria delle Grazie, vanno in scena «Cavalleria rusticana» di Mascagni e «Pagliacci» di Leoncavallo. Biglietti a 25 mila lire, s'inizia alle 21.

Valsesia, tempo di sagre

La bella Rassa offre mirtilli appena colti e per tutti i gusti

RASSA

Il Ferragosto in Valsesia significa soprattutto «sagra dei mirtilli» a Rassa, paesino [illegible] case con i tetti in beola, a metà strada tra Varallo e Alagna.

Domenica, come ogni anno, Rassa sarà invasa da turisti e valligiani che assaporeranno i gustosi frutti di montagna, [illegible] colti dall'intera comunità negli alpeggi delle montagne.

I mirtilli saranno assaggiati in tutte le maniere: con la panna fresca, sulle [illegible] preparate dalle cuoche valligiane, semplicemente «conditi» con lo zucchero o innaffiati con qualche liquore, oppure «maturi». Ci sarà soltanto l'imbarazzo della scelta. (l. fo.)

[illegible] intensifica il programma delle crociere serali, domenica mobilitazione per i fuochi di Laveno

La Belle Epoque rivive sul Lago a Ferragosto

Arona, atmosfera d'altri tempi a bordo del piroscafo a vapore

Cristina Meneghini

ARONA

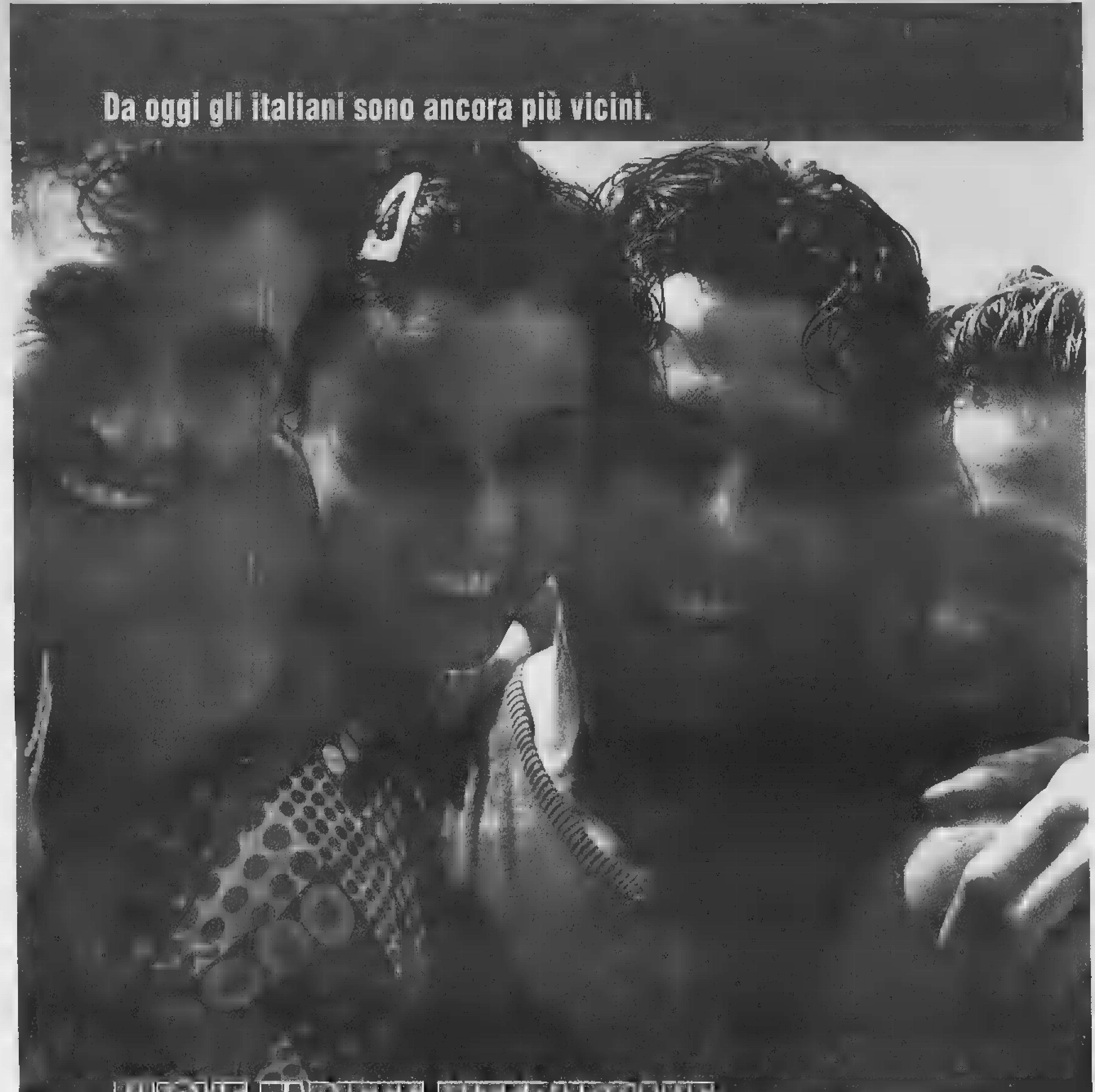
Ferragosto, è proprio il caso di dirlo, .. a tutto vapore per la Navigazione Lago Maggiore. E' in questa [illegible] che il lago si accende di [illegible] luci e colori, e la società aronese offre a tutti la possibilità di un'inedita visione di fuochi pirotecnici e città illuminate. E la Navigazione partecipa alla grande festa con le imbarcazioni della sua flotta. Per l'occasione rispolvera il piroscafo a vapore «Piemonte»: atmosfera d'altri tempi, il gusto di una traversata «Belle Epoque» a bordo di [illegible] battello a pale costruito nel 1904. La Navigazione lo sfoggia lucidato a nuovo, pronto a ripartire in questa notte di [illegible] estate per una soirée di gran classe, [illegible] 20,30 da Arona, 10 minuti più tardi da Angera. A bordo, una cena a lume di candela, mentre il «Pie[illegible]» [illegible] dirige verso il centro lago.

L'appuntamento è a mezzanotte, con i suggestivi fuochi di Laveno, località lombarda del Lago Maggiore, che vanta in [illegible] il primato di [illegible] spettacolo pirotecnico di altissimo livello. Una sequenza di fuochi d'artificio che ogni anno attrae migliaia di persone. Ma il lungolago varesino non può accogliere tutti i turisti, ed ecco la Navigazione che offre l'opportunità [illegible] assistere allo spettacolo. Oltre al «Piemonte», spesso meta [illegible] passeggeri in abito da sera, la società mette a disposizione buona parte della sua flotta: sono circa una decina i battelli che si ritrovano nel Golfo Borromeo.

E' un doppio spettacolo quello che si presenta ai passeggeri della Navigazione. [illegible] ai fuochi d'artificio, si potranno ammirare le decine di barche illuminate che punteggiano l'oscurità. Senza dimenticare la suggestiva bellezza delle città rivierasche illuminate a giorno, [illegible] le Isole Borromee, e l'eremo [illegible] Santa Caterina. Partenze da ogni località, tra le 20,30 e 21,15. Alcuni mezzi partono anche dalla sponda lombarda. Per ogni informazione a proposito [illegible] può contattare il numero verde della Navigazione, 800-551801, tutti i giorni dalle 8 alle 18.

Chi ha altri programmi per domenica, ma vuole provare l'emozione della traversata «by night», la Navigazione propone stasera «Notturno sul lago», romantico viaggio in compagnia della [illegible] Marcella. Il tagliando qui a fianco [illegible] ai lettori di La Stampa di [illegible] a bordo pagando 13 mila lire, con uno sconto del 20 per cento sul [illegible] del biglietto. Le partenze: alle 20,30 da Pallanza, 20,45 [illegible] Baveno, ogni 15 minuti successivi [illegible] Stresa, Belgirate, An[illegible] e Arona. Ultimo scalo alle 22. Domani [illegible] invece appello [illegible] gourmet, con «Spaghetti e lago blu», ovvero cena, ballo e spagh[illegible]. Partenze alle 21,30 da Arona, segue alle 21,40 da Angera.




Da oggi gli italiani sono ancora più vicini.

Domenica e lunedì paese invita i turisti: concerti e sfilata storica

I giorni della Raschera e del Bruss

Frabosa Soprana celebra i suoi due formaggi

FRABOSA SOPRANA

«E' motivo di orgoglio per tutta la comunità frabosana poter una volta accogliere - ed è la 26ª edizione - i graditi ospiti il giorno di Ferragosto, in occasione della Segra della Raschera e Bruss, nate negli anni '70 per valorizzare il formaggio vanto delle nostre montagne, che ha assunto con il passare degli anni un ruolo di primo piano nell'ambito degli appuntamenti di richiamo dell'estate monregalese». E' il benvenuto con il sindaco Edoardo Basso accoglie frabosani e turisti all'inaugurazione della kermesse ferragostana. La sagra è dedicata al formaggio «dop» Raschera, che deve il suo all'Alpe Raschera, vicino al monte Mongioie. E' una produzione tipica delle vallate alpine monregalesi (nel territorio di Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Roburent, Roccaforte Mondovì, Ormea, Val Casotto, Magliano Alpi, Montaldo Mondovì e Pamparato), prodotto e stagionato unicamente nella provincia di Cuneo. Alla sua Raschera e al «cugino», il Bruss, Frabosa Soprana dedica da ventisei anni rassegna, il giorno di Ferragosto e il seguente. A precederla, settimana di appuntamenti: stasera, alle 21, la parrocchiale, concerto d'organo maestro Maurizio Salerno. La comincia domenica, alle 10, con la sfilata storico-folcloristica a cui partecipano Miclinett e Miclass, i briganti delle Due Frabose, Vittorio Emanuele e la Bela Rusin, i costumi delle vallate, il Gruppo storico di Pollenzo e il Gruppo storico brandemburghese di Pianezza. Alle 11 ci sarà l'apertura ufficiale della mostra-mercato dei due formaggi: si procederà all'investitura dei nuovi cavalieri della Confraternita della Raschera.

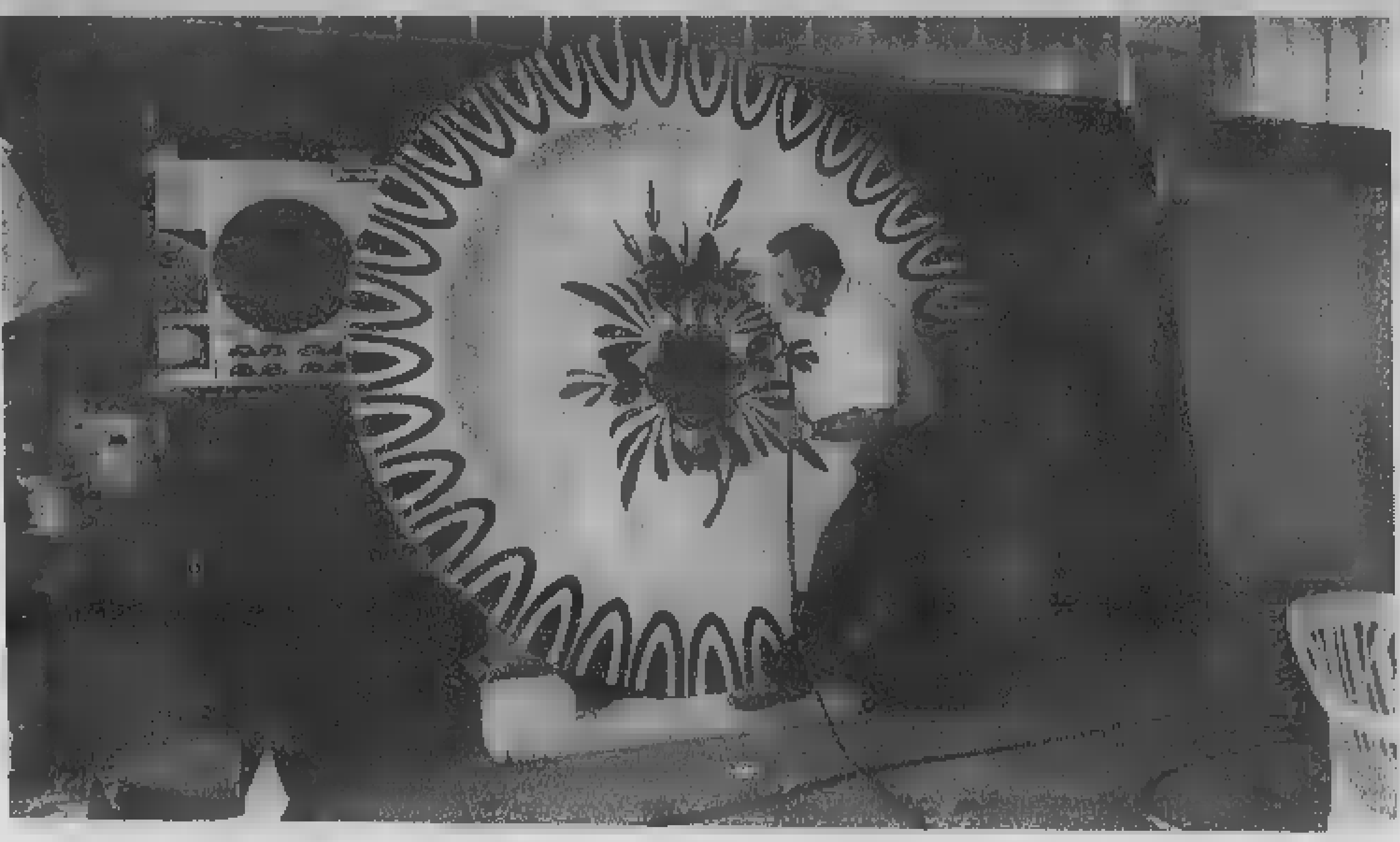
Si svolgono, poi, una appuntamenti musicali e d'intrattenimento: il concerto della banda musicale «I giovani di Farigliano» (alle 11,30), l'esibizione del gruppo folcloristico valdostano «Gaie famille», del trio di artisti di strada «Strett Clowns», del gruppo musicale popolare irlandese «Fields», del misterioso «Prezzemolo» (in piazza Umberto e piazza Municipio, dalle 15). Alle 16,30 cambiano i ritmi e le melodie, «Festa occitana» animata dai Lou Seriol. Si tira a sera», quando, alle 21, ci saranno gli spettacoli dal Mago Sax e dei «Primaclasse», che propongono un cocktail delle migliori canzoni italiane.

farà il bis lunedì, altro cartellone accattivante, dove compaiono «Alla ricerca del tesoro nascosto», con lo Sci Club Frabosa (alle 15), la polenta per tutti cucinata da Gruppo alpini e Pro loco (dalle 16,30), la musica del duo «Chiara and Papi» (alle 21). «Frabosa mancherà di mettere in risalto la sua duplice anima, esempio palpabile di un connubio perfetto tra una tradizione contadina, che affonda le sue radici nella notte dei tempi, ma sa adattarsi alle esigenze dell'agricoltura moderna - aggiunge il sindaco Basso -, e una turistica di più recente sviluppo». Il primo cittadino conclude con un invito: «E' quello mio personale, dell'amministrazione comunale e dei cavalieri della Raschera, a incontrarci, come ogni anno, a Ferragosto, sulla piazza del Municipio, per festeggiare la Raschera». Frabosa Soprana si giunge percorrendo la provinciali che, da Monastero Vasco o da Villanova Mondovì, portano prima a Frabosa Sottana, dove, svoltando a sinistra al bivio la piccola rotonda in fondo all'abitato, si apre la strada che sale al paese. Per informazioni, tel. 0174244010.





Il formaggio «dop» Raschera deve il suo nome all'Alpe Raschera, vicino al monte Mongioie
A sinistra un angolo del paese dalla duplice anima: contadina e più recentemente turistica



A una settimana dall'inaugurazione, [illegible] 31ª Mostra dell'artigianato continua a riscuotere successo e consenso [illegible] pubblico oltre le previsioni degli organizzatori

Ultimi giorni per visitare la manifestazione allestita [illegible] Piazza di Mondovì

«Arteinlegno»: sfida per scultori

Nell'ambito della Mostra dell'Artigianato

MONDOVI'

Artigiani in mostra, ma anche artigiani al lavoro. Da ieri la «31ª Mostra dell'Artigianato» ha aggiunto un nuovo capitolo alla [illegible] già ricca «brochure» '99. E' cominciato il concorso «Arteinleg[illegible]», che, fino a domenica, si propone di valorizzare questo settore dell'artigianato, premiando gli artisti che, operando sul posto, eseguiranno l'opera più apprezzata.

Gli scultori saranno al lavoro [illegible] piazza Maggiore ogni giorno, dalle 15 alle 22, [illegible] potranno essere seguiti «in diretta» [illegible] pubblico. In caso di maltempo l'organizzazione provvederà, in pochi minuti, a garantir loro ripari già pronti.

«Ogni artista - ha spiegato Giovanni Garelli, uno dei [illegible]ponenti del direttivo degli "Amici di Piazza", che, insieme [illegible] Walter Cavallero si è occupato dell'organizzazione dell'iniziativa con la moglie Luigina - potrà scegliere la tipologia di materiale da lavorare, tra i due formati di legno cirmolo, cioè tronco o tavolato».

I lavori dovranno venire completati entro le 19 della domenica di Ferragosto, per permettere alla giuria di procedere all'esame e alla redazione della classifica. La premiazione si svolgerà un paio d'ore dopo, alle 21. Gli artisti che parteciperanno ad «Arteinlegno» potranno esporre anche altre loro opere, al coperto, per consentire ai visitatori di esprimere un giudizio, potendo disporre di una visione e di una conoscenza più ampia delle loro tecniche e della loro abilità.

«Pensiamo che la manifesta[illegible] possa dare alla mostra [illegible] aspetto più concreto - ha concluso Garelli -, legato direttamente al mondo della produzione artistica, oltre che artigianale. Il concorso potrà essere da stimolo per i prossimi anni, anche applicato ad altri aspetti dell'artigianato da valorizzare».

A [illegible] settimana dall'inaugurazione, la 31ª edizione [illegible] kermesse monregalese continua [illegible] riscuotere - inossidabile malgrado l'età - un[illegible] e consenso di pubblico che va oltre le previsioni della vigilia. Soprattutto alla sera sono a migliaia le persone che si accalcano lungo le vie e nella piazza, per lasciarsi conquistare dalle mille curiosità celate fra i segreti delle botteghe artigiane.

[illegible] quartiere alto della città sta vivendo, grazie alla tenacia e all'entusiasmo dei volontari dell'associazione «Amici di Piazza», una seconda giovinezza. La manifestazione lo fa conoscere a quanti ancora non l'avevano visitato, mentre per chi ha già avuto modo di avvicinarlo in passato è ragione di [illegible] gradito approfondimento. Un viaggio attraverso le suggestioni dell'architettura, dell'arte, dell'artigianato e della storia: un incontro che si farà ancor più particolare domani sera, quando il Gruppo Storico Monregalese «Laura [illegible] Bressani» presenterà la «Giostra dei Comuni», sfida in costumi d'epoca fra il «Monteregale» [illegible] [illegible] nobili città vicine, quelle che - come sottolineano gli organizzatori - «hanno diviso con Mondovì la storia».

I contendenti combatteranno in piazza Maggiore per conquistare, attraverso la vittoria nelle diverse prove, [illegible] Palio dipinto dal pittore monregalese Dario Liboà. Palio che sarà esposto al pubblico per la prima volta stasera, durante il concerto della Corale lirica «Monteverdi» di Cosseria.

Ricordiamo le mostre di contorno: le ceramiche di Deruta nell'Antico Palazzo di Città; le sculture di Gino Masciarelli e le ceramiche di Guido Monfalcone nel Palazzo Faussone di Germagnano; i burattini e le marionette della collezione Lupi, i fonografi d'opera di Noris Siliprandi e i dischi d'opera di Cesare Clerico nel Circolo Sociale di Lettura; l'antiquariato nel Palazzo ex Orfane.

La «Mostra dell'artigianato» rimarrà aperta ancora oggi, domani, domenica e lunedì, con il consueto orario di visita, dalle 16 alle 24. L'ingresso è gratuito. Fino [illegible] 16 agosto, durante l'apertura della kermesse, continueranno [illegible] rimanere in vigore le riduzioni alla circolazione e alla sosta nelle vie [illegible] nelle piazze dove [illegible] svolge la rassegna, nonché lungo via Carassone, via Vasco [illegible] via delle Scuole, strade d'accesso e di allontanamento dal rione. Carabinieri e vigili urbani controllano costantemente viabilità e ordine pubblico, senza che per ora si siano verificati particolari problemi, nonostante l'affollamento di Piazza.



Fanno da cornice alla kermesse [illegible] esposizioni
Le ceramiche di Deruta nell'Antico Palazzo di Città
le sculture di Gino Masciarelli e le ceramiche di Guido Monfalcone nel Palazzo Faussone di Germagnano
i burattini e le marionette della collezione Lupi
i fonografi d'opera di Noris Siliprandi
i dischi d'opera di Cesare Clerico nel Circolo Sociale di Lettura
l'antiquariato [illegible] Palazzo ex Orfane

Il regista presenta il film «La donna lupo», prima parte di [illegible] trilogia

Grimaldi: ora vi racconto il sesso

«Il vero scandalo è censurare l'eros»

Fulvia Caprara

[illegible]





Il regista Aurelio Grimaldi A sinistra, Loredana Cannata giovane protagonista de «La donna lupo» che verrà presentato al Toronto

Le scorribande notturne di una signora borghese a caccia di uomini [illegible] libertà

«Nel nostro cinema non si fa mai l'amore: troppe dissolvenze»

Non «per vendersi al nemico» e nemmeno «per cercare facili strade verso il successo», Aurelio Grimaldi, scrittore, sceneggiatore, autore [illegible] film molto discussi come «La discesa di [illegible] a Floristella», «Le buttane», «Nerolio», ha deciso di sviscerare sul grande schermo, nelle [illegible] varie implicazioni, il tema della sessualità. Dopo «Il macellaio» con Alba Parietti, ecco il primo capitolo di una trilogia composta da «La donna lupo» (distribuito [illegible] dalla Lantia di Beppe Attene, a partire [illegible] agosto in [illegible] copie, prima della presentazione, in settembre, al Festival di Toronto), [illegible] donna antilope» e «La donna falco»: tre [illegible]iversi archetipi femminili analizzati attraverso la lente dell'erotismo. «Raccontare la realtà evitando la sessualità - dice Grimaldi - mi sembra una cosa lacunosa, anzi scandalosa. Eppure succede spesso, anche [illegible] registi che amo: penso [illegible] un [illegible] considerato trasgressivo come Tarantino che, in una scena d'amore di "Pulp fiction", ricorre a strane inquadrature pur di [illegible] Bruce Willis nudo; penso ai personaggi del cinema di Amelio che sono sempre asessuati; p[illegible] a Nanni Moretti che, quando arriva il momento di fare l'amore, [illegible] sempre alla dissolvenza, [illegible] alla cinepresa che guarda altrove. Insomma, anche [illegible] gli autori migliori esiste una forma di autocensura; a volte mi sono chiesto se questo accade perché i film vengono girati sapendo già che dovranno andare in televisione».

Affidato alla grazia solare di Loredana Cannata, che anche se è nata nel profondo Sud della provincia di Ragusa, è bionda, c[illegible] occhi azzurri e pelle bianchissima, «La donna lupo» racconta le scorribande notturne di una signora borghese che, con il favore delle tenebre, acquista [illegible] identità e se ne va in [illegible] caccia di uomini. Ma un giorno [illegible] vittime, il giovane e ingenuo Valerio, commette l'errore di innamorarsi della misteriosa signora: [illegible] cerca, la trova, riesce perfino a superare il muro delle sue difese. Ma [illegible] solo un [illegible]o, poi [illegible] come prima. «"La donna lupo" - spiega Grimaldi - [illegible] è una mangiatrice [illegible] uomini. I lupi, a me, più che ad animali cattivi e famelici, fanno pensare ad animali pieni di senso della libertà, irriducibili ad essere civilizzati e normalizzati. I lupi [illegible] hanno mai accettato le comodità offerte dagli uomini, non sono mai diventati domestici. In comune con i lupi la [illegible] protagonista credo abbia, oltre a uno spiccato senso di libertà, la capaci[illegible] di stare benissimo in solitudine e anche, quando lo desidera, di lasciare il proprio eremo e scendere a valle in cerca di altri esseri come lei. Per fare questo occorre avere un grande equilibrio interiore e il [illegible] preciso [illegible] propria autonomia».

Sul terreno minato del sesso si sono avventurati quest'anno anche altri due autori italiani, Salvatore Pisciscelli, regista di «Il corpo dell'anima», e Davide Ferrario che sarà alla Mostra di Venezia con «Guardami»: «Lo so - [illegible] Grimaldi -, [illegible] parla di questo ritorno del cinema alla tematica [illegible] Evidentemente succede che certi disagi, uguali a quelli [illegible] io stesso ho provato, alla fine li provano tutti. E poi [illegible] c'è amore per [illegible] sessualità c'è anche il dispiacere che al cinema non venga mai raccontata». Il fatto, prosegue Grimaldi, è che l'argomento è rimasto ancora [illegible] tabù insuperabile: «Se io me ne uscissi qui adesso dicendo "oggi mi sono fatto proprio una bella scopata" si creerebbe un imbarazzo terribile, mentre non succederebbe niente se dicessi "mi sono fatto una bella mangiata". Non so, sarà per via della religione cattolica, anche se quella musulmana su questo [illegible] ancora peggio». Senza complessi da «dottor Jekyll e Mr. Hyde», Aurelio Grimaldi annuncia [illegible] il prossimo film, prima degli altri due della trilogia, s'intitola «Iris» e racconta, nell'arco di una giornata, «le peripezie di una bambina che vuole regalare alla madre [illegible] fascio di fiori per il suo compleanno». Ispirato al cinema [illegible] De Sica, Zavattini e Kiarostami, «Iris» sarà interpretato dalla figlia di 7 anni [illegible] regista. Intanto, per Raitre, Grimaldi realizzerà a Torino un documentario sulle tracce del film «Ragazzi fuori», quello in cui venivano descritte le vicende di un gruppo [illegible] giovani [illegible] dal carcere minorile palermitano [illegible] Malaspina.

STASERA [illegible]

[illegible] FESTIVAL. Una retrospettiva intitolata «Il Cinema sul campo di battaglia», inserita nella decima edizione di "Cinema sotto le stelle" a [illegible]na, si inaugura oggi nei suggestivi spazi del Palazzo di Lorenzo. La particolarità dell'iniziativa è nell'appendice letteraria con gli attori della Compagnia Teatro Libero impegnati su testi di Amery, Bottai, Brecht, [illegible]ck, Stern, Ungaretti, Sciascia. Fino al 28 agosto da un'idea di Nino Ippolito e Giacomo Bonagiuso.

ACQUI. Si conclude il 16° Festival Internazionale di Danza. Al Teatro Verdi, ore 21,30, il Balletto e Orchestra Filarmonica di Stato della Repubblica Moldava presenta le coreografie «Il mandarino meraviglioso» e «Magnificat» firmate da Gigi Caciuleanu.

[illegible] (Pr). [illegible] Festival Liberty si chiude [illegible] Teatro Nuovo, [illegible] 21,15, [illegible] «La Bohème» di Giacomo Puccini in forma di concerto e [illegible] Sul palcoscenico gli allievi della scuola di perfezionamento [illegible] soprano Eugenia Ratti, il coro filarmonico di Piacenza e le voci bianche del coro del Teatro Regio di Parma. Al pianoforte Mario Beretta.

[illegible] LEO (Ps). Conclusione del 15° Festival Internazionale [illegible] il Quartetto Accardo che [illegible] esibisce nel Duomo alle ore [illegible]. Pagine [illegible] Bussotti, Maderna, Beethoven.

[illegible] Il ciclo di spettacoli all'Arena della Sirena cala [illegible] sipario con Tullio Solenghi [illegible] «Insalata di...riso». La performance è un menù [illegible] base di riso con le ricette più alla moda, un gradevole mix di brani che Solenghi [illegible] già presentato in televisione [illegible] una serie di pezzi mai passati sul piccolo schermo. Inizio alle ore 21,15.

[illegible] Atto finale del ciclo «Immagine in Movimento» in piazza Mazzini, ore 21,30. La Compagnia di Danza Fabula Saltica in «In mezzo...la terra», coreografie di Horth-Coban.

[illegible] Penultima rappresentazione all'Arena Plautina, [illegible] 21,30, della [illegible] edizione Recite Classiche Estive. Lando Buzzanca in «La donna di Samo» [illegible] Menandro.

[illegible] Musica e testi della tradizione napoletana all' Arena Don Bosco, ore 21,30, [illegible] il recital di Peppe Barra.

STIA. Al Castello di Porciano, ore 21,15, «Memorie dal Brasile» [illegible] l'unico concerto italiano della formazione Bia y su Grupo. L'esibizione è inserita nel programma di Pievi & Castelli in Musica.

PESARO. Per i concerti di belcanto al Teatro Rossini, ore 19, recital del basso Michele Pertusi accompagnato al pianoforte [illegible] Richard Baker. Arie di Bellini, Donizetti, Verdi [illegible] Rossini. Sempre per il Rossini Opera Festival, all'Auditorium Pedrotti, ore 21,30, «Adina» con l'Orchestra della Toscana diretta [illegible] Yves Abel, regia di Moni Ovadia. Con Pietro Spagnoli, Massimo Giordano, Roberto De Candia.

[illegible]. Replica finale al teatro all'aperto, [illegible] 21, dell'opera pucciniana «Turandot», [illegible] Laura Niculescu, Antonio Ordonez, Gianna Queni, Mario Luperi. Orchestra e Coro del Festival diretti [illegible] Alberto Veronesi, regia di Peter Selem.

ROCK & JAZZ. Matteo Negrin Quartet a Torino. Gianna Nannini a Lazise (Verona). Eugenio Finardi a Gioia Tauro (Reggio Calabria). Articolo 31 a Giulianova (Teramo). Audio [illegible] [illegible]aruggio (Taranto). Luca Barbarossa a San Marino. Carmen Consoli [illegible] Sperlonga. Eduardo De Crescenzo a Sorrento. Max Gazzè a Siracusa. Gianluca Grignani a La Spezia. Gianna Nannini a Lazise (Verona). Nomadi a Rosolini (Siracusa). Anna Oxa a Chiavari. Enrico Ruggeri a Brolo (Messina).

a cura di Mario Priolo

Undici persone sono [illegible] ricoverate in osservazione per «retinopatia solare»

Effetto eclisse sull'Oftalmico

«Non hanno usato filtri giusti»

Giorgio [illegible]



Non c'è stato all'Oftalmico l'affollamento previsto, anche se decine di persone si sono presentate fra mercoledì e ieri per essere sottoposte a controlli



Il professor Bellan: «In molti casi sarà sufficiente curarli con collirio e prodotti antinfiammatori»

Al pronto soccorso dell'Oftalmico sono arrivati i «reduci» dell'eclisse. Dapprima alla spicciolata, poi man mano che si allontanava il momento-clou, la comparsa del «sole nero», le corse al nosocomio [illegible] via Juvarra si [illegible] fatte più frequenti. E [illegible] nel pomeriggio [illegible] mercoledì in prevalenza si [illegible] presentate persone con lievi irritazioni e banali congiuntiviti, ieri mattina sono invece arrivati i veri casi di «retinopatia solare», vale a dire lesioni provocate dall'osservazione troppo intensa del disco luminoso. Nel tardo pomeriggio il numero dei ricoverati è salito a 11, quasi tutte ra[illegible] di età compresa fra 21 e 28 anni. Una dodicesima persona non ha invece voluto farsi ricoverare ed ha firmato la «liberatoria» per poter tornare a [illegible].

«Una giovane ha ammesso di aver guardato l'eclisse senza alcuna protezione - spiega il primario della divisione [illegible] oculistica generale, professor Bruno Bellan - [illegible] tutti gli altri l'hanno fatto con i classici occhialini da saldatore. Forse anche sui giornali c'è [illegible] po' di confusione e molti li hanno acquistati con filtri insufficienti. Speriamo che non si tratti di lesioni gravi, nella maggior parte dei casi sarà sufficiente una terapia a base di collirio e antinfiammatorio».

Ieri, comunque, la psicosi dell'eclisse è [illegible] superata e ha fatto ricorso alle cure mediche [illegible] chi ne [illegible] davvero bisogno. Mentre mercoledì [illegible] state trattenute in ospedale appena due persone sulle oltre 120 transitate al pronto soccorso, ieri mattina ci sono stati ben [illegible] ricoveri [illegible] una quarantina [illegible] richieste di controllo. I pazienti sono stati prima sottoposti a un analisi del sangue e poi ad una angiografia della retina, una specie [illegible] "fotografia" del fondo dell'occhio [illegible] eseguita dopo aver iniettato una speciale [illegible] di contrasto. In questo modo è possibile constatare la gravità della lesione alla retina.

«Rimarranno in ospedale fino a domani - aggiunge il professor Bellan - [illegible] tenuti [illegible] controllo e [illegible]oposti a un'intensa terapia a base di antinfiammatori e collirio. Poi, [illegible] volta dimessi, la cura potrà proseguire a livello ambulatoriale». Alcuni [illegible] loro rischiano di [illegible] una perdita parziale della vista, anche se [illegible] irreversibile, oppure fastidiose macchie al centro della retina. In ogni caso verranno tenuti in osservazione pure in futuro, com'è accaduto con alcune persone [illegible] offese agli occhi [illegible] l'eclisse del 1961. «Vedremo come evolve la patologia - sottolinea il primario di oculistica - data la rarità del fenomeno astronomico per noi è anche l'occasione di studiare le [illegible] simili lesioni».

Anche le altre persone [illegible] dai medici fra una settimana dovranno [illegible] per una vi[illegible] controllo, ma i sanitari assicurano che non corrono alcun rischio: «In molti casi - dicono - si trattava [illegible] normali congiuntiviti come quelle che possono venire al termine di una giornata trascorsa in spiaggia o sugli sci, oppure [illegible] lesioni molto lievi che guariscono nel giro [illegible] qualche [illegible].

Per far fronte all'emergenza-eclisse l'ospedale Oftalmico ha annullato la chiusura estiva [illegible] un reparto e ha rinforzato la task-force di medici del pronto [illegible], ma alla fine il temuto affollamento in corsia non c'è stato e i 70 letti preparati per le vittime del «sole [illegible]» [illegible] rimasti vuoti. Verranno riempiti nelle prossime [illegible] con pazienti ricoverati per malattie più «tradizionali»: ogni giorno, infatti, arrivano a farsi medicare all'ospedale di via Juvarra quasi 300 pazienti dall'intera regione.

Catturato dalla polizia dopo l'ultimo assalto in collina: come arma usava un pezzo di plastica tagliente

Smascherato l'«incubo» dei taxisti di notte

In pochi giorni ha messo a segno tre rapine e ferito due autisti

Ledovico [illegible]



«Il nostro mestiere è sempre a rischio: con la gente seduta alle spalle non si [illegible] mai [illegible] ci può accadere»

Pochi mesi fa [illegible] un [illegible] Cottini

Era l'incubo dei taxisti di notte. Faccia da bravo ragazzo, modi abbastanza gentili, [illegible] le [illegible] vittime ai posteggi pubblici. Si faceva portare verso la collina («Devo andare da un amico che abita lì...»), poi entra[illegible]. Per arma usava un pezzo [illegible] plastica acuminato e tagliente. Dall'inizio della settimana Pietro Panzetta, [illegible] residente in via Canelli 71, ha [illegible] a segno tre rapine, ferito due taxisti, e rubato due auto abbandonate qualche [illegible] più tardi. Dall'altra sera è in carcere. [illegible] hanno arrestato dopo l'ennesimo assalto messo a segno dalle parti di [illegible] Moncalieri. Lo [illegible] fermato pochi minuti dopo [illegible] alleggerito un taxista dell'incasso della nottata (circa 200 mila lire e avergli portato via il telefonino) due pattuglie [illegible] polizia allertate da un collega che, finito il turno, stava rientrando a casa. Svoltando in una strada laterale ha sentito un grido soffocato di aiuto, [illegible] intuito il pericolo e ha allertato la centrale. In pochi istanti sono arrivate una volante e un'auto civetta della Squadra Mobile. Lo hanno ammanettato mentre stava scavalcando il cancello di una villa: sperava di nascondersi nel parco e sfuggire alla cattura.

In questura, Pietro Panzetta, ha confessato altri due colpi. Il penultimo solo quattro [illegible] prima di finire in manette. Erano le 22; nel parcheggio di piazza Bengasi [illegible] salito sul primo taxi libero. «Andiamo in strada Su[illegible]...», [illegible] ordinato all'an[illegible] conducente. Appena l'auto è arrivata in una zona buia lui ha cambiato atteggiamento [illegible] il conducente, ha [illegible] la sua arma e gli ha intimato di accostare. Il taxista, M.F. 66 anni, ha cercato di reagire, ma è rimasto leggermente ferito: in ospedale lo hanno giudicato guaribile in dieci giorni. Lui, invece, era scappato con 190 mila lire in contanti, un orologio e [illegible] catenine d'oro e il taxi, abbandonato poco lontano.

Il primo colpo, invece, risale a lunedì, quando [illegible] un complice aveva assalito l'autista [illegible] taxi fermato in corso Bramante, poco lontano dall'ospedale Molinette. Stessa la tecnica della rapina, [illegible] l'arma, appena più consistente il bottino. Il [illegible] complice è già stato identificato.

«Le rapine di questi giorni dimostrano, caso mai [illegible] ne fosse ancora bisogno, quanto sia difficile fare il [illegible] di taxista di notte» [illegible] Roberto Giberti, uno [illegible] responsabili [illegible] cooperativa Prontotaxi 57.37. La tragica fine [illegible] Sestilio Cottini, l'autista ammazzato a fine maggio alla periferia di Torino, è un ricordo che [illegible] brucia tra quanti fanno questo mestiere. «Il problema vero - aggiunge Giberti - è che la gente sta seduta alle spalle del conducente e da quella posizione, un delinquente, può [illegible] ciò che vuole. Ogni notte noi rischiamo la vita per una manciata di 10 mila lire. Soldi che, sovente, non bastano neppure per coprire le spese».

L'indagine amministrativa interna affidata ad una società [illegible] rileva una lunga serie di anomalie

Appalti Sitaf, gestione troppo disinvolta

Gli esperti [illegible] ingiustificabile ricorso alla trattativa privata

Sissel [illegible]

La Sitaf è [illegible] nel ciclone per una serie [illegible] anomalie amministrative verificatesi nella [illegible]zione dell'autostrada Torino-Bardonecchia e scoperte di recente in [illegible] ufficiale. Dove non era riuscita ad arrivare un'inchiesta della magistratura, condotta dal maresciallo della Finanza Rocco Siasi, arrestato a maggio dalla procura di Milano per lo scandalo Sisal con l'accusa di corruzione, è giunta un'indagine interna.

Imposta nel novembre '98 dall'Anas al collegio dei revisori, presieduto dal '93 da Ugo La Cava, nominato dal ministero del Tesoro, la verifica è stata conclusa solo la primavera scorsa da un'azienda specializzata di Roma, la Sim, Società italiana di monitoraggio. E il dossier è stato ora inviato alla procura della Repubblica dal presidente della Sitaf, Felice Santonastaso. Un atto dovuto che però nasconde una lunga polemica all'interno del consiglio di amministrazione Sitaf ed una serie di solleciti ad intervenire su fatti che erano noti da tempo.

Dagli stralci del documento che compaiono [illegible] al bilancio '98, emerge una conduzione almeno disinvolta degli appalti, «censurabili - è detto - sotto il profilo della necessaria correttezza amministrativa». Intanto si viene a sapere che i 74 km della A 32, autostrada realizzata tra l'85 e il '91 dalla Sitaf, sono costati 3278 miliardi, cioè 45 miliardi a km: costo ritenuto «elevato» anche se, secondo la Sim, occorrerebbe «un'analisi puntuale» per una valutazione più precisa, necessaria per il «ricorso generalizzato alla trattativa privata, procedura che per definizione, non garantisce l'efficienza dell'investimento».

Proprio l'uso «eccessivo» delle norme che eccezionalmente consentivano la trattativa privata, anche autorizzata espressamente (nel caso dei lavori finanziati per i [illegible] '90 e le Colombiadi '92), è al centro dell'indagine della Sim. Le cifre generali sono emblematiche del «sistema Sitaf»: su un valore globale a base d'asta di 2629 miliardi per la realizzazione della Torino-Bardonecchia, solo il 12,6 per cento è stato affidato con una licitazione privata, quindi con un invito di più concorrenti ed una scelta del migliore, mentre 2300 miliardi sono stati affidati a trattativa privata.

La Sim ha esaminato nel dettagli 303 degli 875 appalti per un valore di 984 miliardi (il 37,8 per cento del totale). Ma in generale emerge che 1388 miliardi, trattati come «somme a disposizione», sono stati gestiti «con procedure di affidamento diretto e il più delle volte senza documentazione progettuale». Dei 1304 miliardi dei lotti principali, solo 330 sono andati a licitazione, mentre 974 sono stati assegnati senza gara. In sostanza la Sitaf avrebbe applicato il proprio «regolamento interno», impiegabile per le imprese private, e non le «norme vigenti per opere dello Stato», che si dovrebbero comunque seguire per i «pubblici appalti».

Nell'indagine si rileva come, su 290 appalti senza gara, ben 36 superano i 4 miliardi, somme che - a parere degli esperti - «deve avere un'autorizzazione di ordine superiore». Che nessuno ha osato. Non basta: nel 57 per cento dei casi esaminati manca la registrazione del contratto principale, nel 41 per cento il collaudo (o il certificato di regolare esecuzione) è effettuato oltre i limiti di legge, nel 40 per cento è carente la documentazione sullo stato di avanzamento lavori (Sal) e nel 34 per cento manca il certificato di pagamento finale.

Certo appare singolare che l'Anas, con rappresentanti nel consiglio d'amministrazione e nel collegio dei revisori Sitaf fin dall'84, solo nel '96 abbia chiesto conto della conduzione di lavori per 2629 miliardi. Misteri del Frejus.

Piogge e freddo

Tre ciclisti [illegible] in montagna

Quindici gradi alle quattro e mezzo di pomeriggio, tredici in meno del giorno prima: così il golfino - a due giorni da Ferragosto - rispunta in città. Il brusco [illegible] della temperatura, dovuto a un violento temporale mattutino e ad una perturbazione che è durata per tutto il giorno. L'inatteso freddo ha sorpreso tre ciclisti che stavano pedalando sulle strade sterrate che da Fenestrelle porta a Sestriere: infreddoliti al punto da non potersi quasi più muovere sono stati soccorsi per tempo, anche se uno di loro ha riportato un principio di assideramento.

Nell'Eporediese, al confine con il Vercellese, si è abbattuta una grandinata. Turisti in fuga anche dalle vallate, dove le precipitazioni, piuttosto intense, sono iniziate ieri mattina.

E le previsioni? Anche se domani l'aria dovrebbe restare fredda e il cielo nuvoloso, la schiarita dovrebbe arrivare entro domenica mattina.

IN BREVE

[illegible]

Monsignor Poletto prepara il congedo dagli astigiani



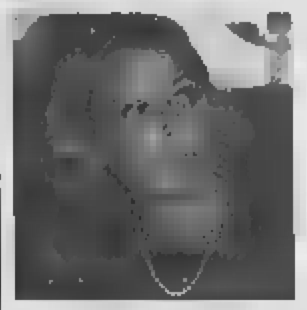
ASTI. Si insedierà ufficialmente domenica 5 settembre il nuovo arcivescovo di Torino, monsignor Severino Poletto (nella foto), alla guida, finora, della diocesi di Asti. La cerimonia si svolgerà nel Duomo di Torino, alle 16. Monsignor Poletto, che sulla cattedra di [illegible] Massimo succede a [illegible] Giovanni Saldarini, saluterà invece autorità e [illegible] astigiani il 29 ag[illegible], con un incontro in cattedrale alle 16,30 e nella sala capitolare alle 17,50. Sempre nell' ambito delle cerimonie in vista del suo trasferimento a Torino, il [illegible] arcivescovo incontrerà tutto il clero astigiano il 1° settembre, alle 10,30, nel santuario Porta Paradisi di Asti, e i giovani sabato [illegible] settembre (ore 20,30) al Colle Don Bosco. A quest'ul[illegible] appuntamento sarà anche presente una delegazione [illegible] giovani torinesi.

Bussola registra spot anti D'Alema

ALESSANDRIA. Il consigliere comunale di Torino oltre che [illegible] consiliare [illegible] Forza Italia in Provincia Cristiano Bussola ha prenotato una serie di spot da 30 secondi [illegible] alcune tivù private per protestare con[illegible] il provvedimento [illegible] par condicio del Governo D'Alema che vieta ai partiti [illegible] informare i cittadini durante la campagna elettorale. «Bisogna opporsi - dice Bussola - perché in democrazia è vietato vietare».

Piemonte e Sardegna contro la talassemia

TORINO. E' stato rinnovato l'accordo [illegible] la Regione Piemonte e la Sardegna in sostegno dei bambini talassemici: il Piemonte [illegible] via dalle 16 alle 20 mila unità di globuli [illegible] ogni anno, coprendo il cinquanta per cento delle carenze dei centri trasfusionali dell'isola. E quest'anno è coinvolta nel progetto, che va avanti dal 1981, anche la Valle d'Aosta. Un appello è anche partito ai donatori di sangue per sostenere il progetto.



[illegible] la parola al [illegible]

ALESSANDRIA. Solo il ministro dei Beni culturali Giovanna Melandri (nella foto) potrà autorizzare [illegible] demolizione [illegible] ponte sul Tanaro della Cittadella, per costruirne uno [illegible] in grado di assicurare il deflusso, in caso di piene [illegible] fiume, [illegible] metri cubi d'acqua al secondo.

Un'opera ritenuta indispensabile dagli esperti dopo la disastrosa alluvione del '94.

La comunicazione della necessità [illegible] coinvolgere direttamente il ministero arriva dalla Sovrintendenza ai Beni ambientali e architettonici del Piemonte, poiché [illegible] anni fa [illegible] stato dichiarato l'«interesse monumentale» del ponte, che [illegible] un secolo di vita. E alla Sovrintendenza sottolineano che «nessuno ha mai risposto ufficialmente alle nostre comunicazioni».

[illegible] grazie alla [illegible]

[illegible] Il Biellese sarà protagonista de [illegible] vie [illegible] lungo il fiume e sul lago», programma organizzato da Rai International con [illegible] collaborazione dell'assessorato turismo della Regione. Sarà un'occasione per promuo[illegible] la provincia: infatti l'Agenzia turistica locale coordinerà le riprese guidando gli operatori della [illegible] a Oropa, a Viverone, ai [illegible]pi [illegible] golf di Magnano e nel medioevale borgo del Piazzo. La Rai è attesa domenica [illegible] agosto.

[illegible] inglesi bloccati sull'Aiguille Noire

AOSTA. Tre alpinisti, tutti [illegible] nazionalità inglese, sono bloccati sulla Punta Bich, sulla cresta sud dell'Aiguille Noire (3.772 metri), [illegible] gruppo del Bianco; con un telefono cellulare hanno chiamato la protezione civile [illegible] Aosta, dicendo di [illegible] bene e [illegible] attrezzati per trascorrere la notte all'addiaccio. Numerosi, altri alpinisti ieri [illegible] stati sorpresi dal maltempo e [illegible] rimasti bloccati in bivacchi e in rifugi ad alta quota

Novara, tariffe parcheggi dal [illegible] rincarano



NOVARA. Stangata d'estate per gli automobilisti [illegible] Novara. Dal [illegible] ago[illegible] aumentano le tariffe dei parcheggi a pagamento: per le zone nel [illegible] della città [illegible] mille lire si passa a duemila all'ora, per quelle a ridosso del centro a mille e cinquecento lire. Poche quelle che costano solo mille lire all'ora: tra queste anche un parcheggio [illegible] posti che prima, però, era gratuito. In «scambio» l'amministrazione ha previsto [illegible] navetta a 500 lire la corsa per collegare con il cuore novarese un parcheggio [illegible] centrale ma [illegible] gratuito.

Torna anche quest'anno, intanto, un'iniziativa già lanciata nelle passate estati dal Comune: «Ferragosto in bus». Per dieci giorni, da [illegible] sino al 22 agosto, si può viaggiare [illegible] pullman della città senza il biglietto.

[illegible] perde gasolio [illegible]

VARALLO. Un autobus ha perso gasolio per un guasto al serbatoio senza che l'autista se ne accorgesse e ha cosparso decine [illegible] chilometri [illegible] strade in Valsesia con [illegible] patina oleosa e mol[illegible] scivolosa. Quattro [illegible] sono così finite fuori strada (lievi ferite per gli occupanti) [illegible]stante polizia e carabinieri si affannassero a segnalare il pericolo e i vigili del fuoco avessero sparso subito sulla strada sostanze antiscivolo.

Sciopero [illegible] gestione

SANREMO. Ancora un'ora di sciopero al Casinò municipale. Tutti i giochi si sono fermati l'altra notte alle 2,30, un'ora prima della fine dei turni. Soltanto i dipendenti dello Chemin de fer [illegible] rimasti al lavoro fino all'ultimo.

La vertenza è scattata dopo il [illegible] della nuova società [illegible] gestione del Casinò a capitale pubblico formata da Comune ([illegible] delle azioni) e Provincia (10%).



«Il Roma-Nizza [illegible] convoglio ingovernabile

SAVONA. Primo: non prendere il «368» Roma-Nizza. Quel treno è [illegible] suk viaggiante e ingovernabile. Parola delle Ferrovie dello Stato. E' la sintesi della risposta delle [illegible] di Genova a una viaggiatrice abituale, anzi una [illegible], la dottoressa Patrizia Lanzoni di Loano, che - esasperata - aveva inviato una lettera di protesta per le condizioni abituali di [illegible] convoglio che ha l'unico pregio di arrivare ogni mattina in orario.

Scriveva Lanzoni: «Il 368 non appartiene a un pa[illegible] civile. I corridoi sono impercorribili sia per il totale ing[illegible] di bagagli, [illegible] per le [illegible] che dormono per terra e che bisogna scavalcare, sia per il degrado igienico che ne consegue. Per esempio, i liquami [illegible] toilette invadono corridoi e scompartimenti».

LA STAMPA

CUNEO
[illegible] PROVINCIA

Venerdì 18 Agosto [illegible] 35

REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.186 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

Trebbiatura conclusa in tutto il Cuneese

Grano, raccolto scarso e i prezzi sono in calo

Nel '98 valeva mille lire in più al quintale
Attese sovvenzioni europee per i coltivatori



Nella «Granda» sono oltre ventiduemila gli ettari di terreno coltivati a grano

CUNEO

L'Alta Langa ha concluso la scorsa settimana la trebbiatura del grano la cui stagione era cominciata a fine giugno nella zona di Racconigi per estendersi al resto della provincia, secondo l'altitudine.

Spiega l'agronomo Andrea Millone, esperto cerealicolo [illegible] Coldiretti: «La produzione [illegible] plessiva [illegible] frumento non supera i 900 mila quintali con un calo di circa il 10 per [illegible] dovuto alle condizioni atmosferiche. La superficie coltivata è stata di 22400 ettari, pari a quella del 1998, ma le rese sono state diversificate. Le piogge primaverili hanno creato qualche problema nel Saluzzese con una qualità e un peso specifico inferiore al previsto. Nelle altre zone la situazione è migliore».

Una volta c'era l'ammasso del grano che garantiva ai produttori sia la vendita, sia il prezzo. Ora i coltivatori devono affrontare il libero mercato [illegible] sua volta influenzato dalle quotazioni mondiali. Il grano in questo periodo viene venduto [illegible] 23-24 mila lire il quintale, mille lire in meno rispetto allo stesso periodo della passata stagione. Ma il prezzo mondiale è ancora più basso. Commenta amareggiato [illegible] produttore: «Un caffè al bar è pari a sette chili di grano. Ancora più disastroso il raffronto con un chilo di pane del panettiere».

L'Unione europea consapevole che la coltivazione del grano ai prezzi attuali è scarsamente redditizia e per evitare l'abbandono [illegible] coltivazione a favore di altre colture ha previsto per i produttori un premio di 500 mila lire a ettaro coltivato. Nel contempo il Consorzio agrario provinciale ha messo a disposizione degli agricoltori i suoi 26 magazzini dislocati in tutta la provincia nei quali viene ritirato il prodotto in conto vendita, con il prezzo della giornata, o in deposito. In quest'ultimo caso il grano può essere conservato fino a maggio 2000 e il produttore può scegliere il momento migliore per fare il contratto di vendita. Commenta il dottor Sandro Montevecchi, direttore del Cap: «Contiamo [illegible] ritirare 175 mila quintali di grano contro i [illegible] mila dell'anno scorso. Le farine [illegible] nostro frumento vanno in gran pa[illegible] per la panificazione e varietà particolari sono destinate alla fabbricazione di biscotti e panettoni».

Dice ancora Andrea Millone: «La scelta dei produttori si sta indirizzando sempre di più su qu[illegible] varietà che [illegible] richieste dall'industria. La società Agrigranda, ad esempio, [illegible] nell'ambito della Coldiretti ha siglato un contratto per la fornitura di 130 mila quintali di grano alla società [illegible]damil di Saluzzo, specializzata nella produzione [illegible] glutine [illegible] amidi, con un prezzo di 2-3 mila lire il quintale superiore alla media il che non è poco considerando le quotazioni attuali».

Sulle prospettive della coltivazione del grano, che prima della guerra era la principale coltura della provincia di Cuneo, Andrea Millone sostiene: «E' probabile un incremento nei prossimi anni della coltivazione perchè dal 2000 aumenterà il contributo della Ue». [g. d. m.]

Nominati i periti di tribunale [illegible] azienda. Dati non allarmanti sull'inquinamento

Un mistero l'origine dell'incendio

Il magistrato nel reparto Michelin sequestrato

Gianpaolo [illegible]

CUNEO

Primo sopralluogo fra i resti del reparto «Z», ieri mattina, [illegible] magistrato che conduce l'inchiesta sul rogo [illegible] Michelin. Il procuratore della Repubblica Guido Bissoni, accompagnato [illegible] periti nominati dalla magistratu[illegible] [illegible] dalla multinazionale, oltre ad avvocati [illegible] funzionari [illegible] questura hanno fatto un [illegible] delle conseguenze del rogo. L'inchiesta dovrà accertare le cause che hanno scatenato l'inferno nel [illegible] dello stabilimento di Ronchi, il capannone di 25 mila metri quadrati dove [illegible] [illegible] anni vengono prodotte le mescole, materie prima per la nascita dei pneumatici.

E i dirigenti della sede cuneese della multinazionale anche ieri hanno lavorato freneticamente per [illegible] soluzioni che possano permettere alm[illegible] la parziale ripresa dell'attività, già il [illegible] agosto. «In questi giorni - spiega Gian Paolo Galloni, responsabile comunicazione Italia-Grecia-Bulgaria e Albania - il direttore dello stabilimento di Cuneo, ing. Roberto Mantelli, che è anche amministratore delegato Michelin Italia, si è sentito più volte telefonicamente direttamente con François e il figlio Edoard Michelin, i quali si sono interessati di quanto accaduto ai Ronchi e dei termini del danno. Si [illegible] tenendo un filo diretto con la casa madre francese per [illegible] immediate decisioni sul futuro dell'attività. Il reparto Z è strategico per Cuneo e per molti altri stabilimenti italiani, francesi, spagnoli e inglesi. Ma Cuneo è anche un grande produttore di pneumatici per auto, camion leggeri e ricostruzione di ruote per aerei. La sede [illegible] Ronchi, poi, è l'unico stabilimento dove nascono le camere d'aria. L'obiettivo è ripartire col minor numero di giorni di cassa integrazione e se possibile già il 23 agosto con qualche settore».

Ieri, infine, sono proseguiti i rilievi dell'Arpa (agenzia regionale per la protezione ambientale) sull'area interessata dal rogo. «Oltre al reparto mescole - dice Franco Ballesio, responsabile Arpa - le fiamme hanno distrutto anche il magazzino degli elastomeri sito nello stesso edificio. Abbiamo fatto numerosi campionamenti dell'aria. Risultano basse concentrazioni di idrocarburi policiclici aromatici. Dopo il ritrovamento di tracce di residui oleosi nello Stura e nel canale Leone sono iniziate le opere di bonifica. Si è accertato che il materiale era "veicolato", cioè galleggia. Così [illegible] stati piazzati filtri e sacchi lungo le sponde dell'alveo del fiume e nel canale».



Le operazioni di spegnimento del maxi rogo alla Michelin (BRONDO)

[illegible]

[illegible] A [illegible]
[illegible] AI RONCHI [illegible] ALLO [illegible]
[illegible] ALLA SEDE [illegible] DI VIA D'AZEGLIO

basse concentrazioni idrocarburi policiclici aromatici
benzoapirene [illegible] ng/mc (*) intorno allo [illegible]abilimento
3 ng/mc a Madonna dell'Olmo
esito negativo per ammine aromatiche
CO e SO2 inferiori ai livelli di attenzione
(*) nanogrammi al metro cubo

Particolato atmosferico

livello di attenzione	150 microg/mc
rilevamento ai Ronchi	121 microg/mc
a Madonna dell'Olmo	120 microg/mc
in piazza Torino	[illegible] microg/mc

Oggi il vertice dei dirigenti

E i sindacati chiedono all'azienda [illegible] segnale forte sulla ricostruzione

CUNEO

«Tutta la comunità [illegible] augura che alla disgrazia del rogo non se ne aggiunga un'altra, cioè [illegible] drastica riduzione [illegible] posti [illegible] lavoro e un ridimensionamento dello stabilimento [illegible] della Michelin». I rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil hanno chiesto alla dirigenza della multinazionale un segnale forte e garanzie per la ricostru[illegible] dell'intero reparto «Z» (ogni giorno venivano prodotte 670 tonnellate di mescole).

«Siamo preoccupati, ma nutriamo [illegible] certo ottimismo - dicono Gino Garzino, Antonio Scocozza e Giovanni Ventura, rispettivamente di Cgil, Cisl e Uil - nella possibilità di una ripresa dell'attività produttiva anche parziale [illegible] tempi più brevi possibili. Ci auguriamo la ma[illegible] accelerazione nei tempi delle perizie. Ora l'azienda sta definendo [illegible] piano [illegible] approvvigionamento delle materie prime. [illegible] primo confronto avuto l'altro pomeriggio in azienda [illegible] poche ore dopo in Comune ci ha rassicurato, [illegible] attendiamo la conferma definitiva di quel segnale forte che abbiamo auspicato».

All'inizio della prossima settimana si riunirà il comitato di crisi costituito [illegible] diversi enti. Si farà una valutazione sugli effetti che [illegible] fermata della Michelin avrà anche sulle aziende esterne che lavorano nell'azienda per appalti di manutenzione, trasporti e pulizia, oltre a tutte le ditte dell'indotto. Alcune di queste aziende dovranno anche loro chiedere la cassa integra[illegible] per i propri dipendenti. «Valuteremo - spiegano i sindacalisti - quali prospettive e quali strumenti si dovranno utilizzare per i periodi di [illegible]spensione. Sono quasi mille le persone che lavorano nell'indotto».

Nei prossimi giorni verrà anche definita l'ipotesi di chiedere la mobilità [illegible] una parte dei dipendenti, per potenziare il reparto mescole di Alessandria e far ripartire impianti [illegible] più in uso in altre sedi Michelin, anche all'estero.

Oggi [illegible] Cuneo è previsto un vertice fra i responsabili della sede dei Ronchi e tutti i direttori degli stabilimenti italiani della Michelin. Sarà determinante per definire il piano di [illegible]mento del prodotto semifinito delle mescole. «Ad oggi - dice Bruno Pantosti Bruni, responsabile dei servizi giuridici [illegible] delle relazioni sindacali della multinazionale - non è assolutamen[illegible] possibile valutare l'entità dei danni c[illegible] dallo [illegible]. La risposta dei dipendenti che hanno dato massima disponibilità per [illegible] ricostruzione ci ha toccato. Cercheremo di limitare al massimo i disagi, anche se oggi non si possono ancora dare risposte certe».

Proprio sulle scelte e sul futuro occupazionale a fine mese è già previsto [illegible] nuovo incontro fra la direzione cuneese e i rappresentanti sindacali. «Se si riuscirà a reperire almeno una parte delle mescole, neces[illegible] alla produzione dei pneumatici - spiega Nunzio Napoli, della Cgil - l'azienda richiamerà una parte [illegible] dipendenti dalle quattro settimane di cassa integrazione, che scatteranno a partire dal prossimo 23 agosto. Non è da escludere che verrà rivista l'intera politica produttiva dello stabilimento di Cuneo, con una modifica degli orari di lavoro, che fino ad ogg[illegible] era su 21 turni, sette giorni su sette». [g. p. m.]

[illegible]	
Dipendenti	[illegible]
Operai	2612
Impiegati	410
se il lordo mensile è inferiore a	3.000.098
in cassa integrazione	[illegible]
(massimale di reddito della CIG	1.423.713)
se il lordo mensile supera i	[illegible]
in cassa integrazione	1.450.000
(massimale di reddito della CIG	1.711.166)

I sindacati della Bre chiedono anche [illegible] miglioramento dei sistemi di sicurezza di ingresso agli uffici

«Più pattuglie davanti a banche e uffici Pt»

Il Comitato per l'Ordine pubblico ha deciso le misure anti-rapina

CUNEO

«Alla Banca Regionale Europea spetta, oltre ai primi posti nelle graduatorie per il rendimento, anche un triste primato: quello di guidare la classifica delle rapine subite». Lo affermano i rappresentanti dei sindacati di categoria Fabi, Fiba-Cisl [illegible] Fisac-Cgil, che chiedono all'azienda «risposte e provvedimenti adeguati a fronteggiare la situazione».

«Il verificarsi ormai quotidiano delle rapine alle agenzie della Bre - sottolinea Roberto Ovidi, responsabile Fiba-Cisl dell'istituto - dimostra l'insufficienza delle misure di sicurezza adottate di fronte a un fenomeno che, pur essendo un [illegible]ave problema di tutti gli istituti [illegible] credito, vede statisticamente la Bre come banca più citata sulle pagine di cronaca nera dei quotidiani».

Ovidi prosegue: «Siamo consci dell'impossibilità di dare soluzione definitiva alla questione, ma invitiamo l'azienda, a tutti i livelli, a farsi carico responsabilmente della problematica, che necessita di adeguati investimenti a tutela dell'incolumità, sia fisica che psicologica, dei colleghi e della clientela. Indipendentemente dai costi».

L'organo di coordinamento sindacale ha chiesto la riunione immediata dell'Osservatorio Aziendale sulla Sicurezza, costituito per seguire l'andamento del «fenomeno rapine» nelle agenzie, nonchè un incontro [illegible] la Direzione della banca. Le segreterie Fabi, Fiba-Ci[illegible] [illegible] Fisac-Cgil ricordano anche che, per una maggiore sicurezza, occorre «rispettare tassativamente gli orari di apertura al pubblico; rifiutare ogni richiesta di trasporto valori, che l'azienda deve sempre assicurare con personale specializzato; segnalare con tempestività, anche ai rappresentanti sindacali, ogni [illegible] rilevata sui sistemi di sicurezza installati».

Ieri il Comitato provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, presieduto dal prefetto Sabatino Marchione, con il questore Isidoro Adornato e i comandanti provinciali di carabinieri e Guardia di Finanza, ha incontrato il legale della Bre sul tema delle rapine. Due [illegible] [illegible]clusioni: il massimo impegno da parte dell'Istituto di credito a installare sistemi di sicurezza passi[illegible] (bussole intelligenti, [illegible] ad apertura programmata, telecamere) e quello delle forze dell'ordine a potenziare i controlli sugli «obiettivi sensibili» (Poste e banche), con nuove pattuglie. [p. s.]

NIELLA TANARO

Rapina con il taglierino

Erano le 10,30 di ieri quando due uomini, a volto scoperto, sono entrati nella farmacia Castellino, l'unica di Niella Tanaro, per [illegible] a segno [illegible] rapina. Minacciando il personale [illegible] [illegible] taglierino, i malviventi hanno intimato [illegible] aprire la cassa. Si sono impossessati di un milione, poi sono fuggiti. Il farmacista ha dato l'allarme, avvertendo la centrale dei carabinieri. Pochi minuti dopo è arrivata la pattuglia, per compiere il primo sopralluogo e raccogliere le testimonianze di chi ha assistito all'episodio. Intanto, dal comando della compagnia di Mondovì è stato diramato il bollettino di ricerca: sono stati impegnati i militari delle stazioni e del Nucleo operativo radiomobile, oltre che la polizia stradale. Sono stati istituiti posti di blocco sulle principali strade della zona, ma senza esito. [p. s.]



Ieri a San Damiano Macra l'incontro tra sindaci e amministratori delle Comunità montane

Un ricorso al Tar sui fondi dell'Europa

Su 1960 miliardi solo 137 saranno destinati al Cuneese

Gianni De Matteis

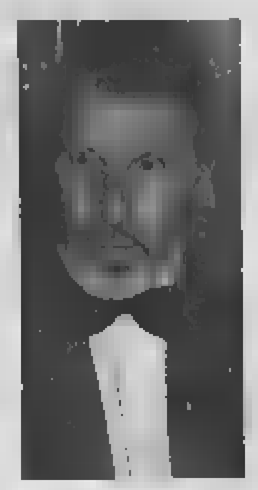
SAN DAMIANO MACRA



Riccardo Vaschetti sindaco di Mondovì

Giovanni Greco delle Terre del Marchesato





Marco Borgogno sindaco di Borgo

Mariano Allocco della Comunità Valle Maira





Andrea Salsotto sindaco di Stroppo

Livio Quaranta, della Comunità Valle Stura



La protesta della montagna cuneese povera, esclusa dalla Regione [illegible] benefici dei fondi europei previsti dal nuovo «Obiettivo 2», si è ripetuta forte e unanime nell'incontro di ieri mattina promosso da Mariano Allocco nella sede della Comunità montana e che fa seguito alla riunione dell'altro giorno in prefettura con gli assessori regionali. C'erano i presidenti delle Comunità montane Livio Quaranta (Valle Stura), Giuseppe Fulcheri (Valli Monregalesi), Enrico Ribero (Valle Grana), Gabriella Lombardo, assessore di Ostana in rappresentanza della Valle Po (Valle Varaita e Vermenagna avevano aderito) e i sindaci Riccardo Vaschetti (Mondovì), Marco Borgogno, (Borgo San Dalmazzo), Franco Reineri (Dronero), Diego Durando (San Damiano), Valerio Carsetti (Macra), Andrea Salsotto (Stroppo), Marco Marino (Pradleves), Pier Francesco Rolando (Elva) Giovanni Gre[illegible] già sindaco di Saluzzo e presidente Ente turismo Terre del Marchesato, on. Mario Barral, Vittorio Sabatini per la Camera di Commercio e altri.

Il dibattito è stato aperto da una relazione di Mariano Allocco che ha riassunto le fasi dell'azione intrapresa dagli Enti locali per giungere a[illegible] una sostanziale modifica della delibera della Giunta Regionale e su cosa si dovrà fare nell'immediato futuro. Il presidente della Comunità Montana ha sottolineato l'importanza che assumeva la presenza dei sindaci delle città [illegible] fondovalle come Mondovì e Dronero e la loro adesione alla protesta dei paesi dell'area montana discriminata.

Mariano Allocco: «Sappiamo di doverci battere [illegible] poteri forti che continuano a favorire Torino e non Cuneo. Nell'Obiettivo 2, per citare un significativo esempio, la delibera regionale include quasi un milione di abitanti della provincia di Torino e solo [illegible] mila del Cuneese. Dei 1960 miliardi assegnati al Piemonte solo 137 miliardi dovrebbero essere distribuiti alla Granda, [illegible] fatto le briciole. E se la nostra è anche una lotta contro il tempo diciamo che noi non ci stiamo e che non lasceremo nulla di intentato per farci sentire».

Numerosi gli interventi sulla relazione di Mariano Allocco. Riccardo Vaschetti, sindaco di Mondovì, si è detto convinto del ruolo che il suo Comune può avere nello sviluppo delle [illegible] montane monregalesi; Marco Borgogno, sindaco di Borgo San Dalmazzo, ha protestato perchè [illegible] Comune è stato prima escluso dagli stanziamenti del progetto [illegible] e ora anche dall'Obiettivo 2 preannunciando una forte azione comunale. Franco Reineri ha denunciato la perdita subita dal Dronerese di centinaia di posti di lavoro; Giuseppe Fulcheri e Livio Quaranta hanno rispettivamente sottolineato l'importanza di [illegible] proposta alternativa alla delibera regionale e la necessità di mantenere forte l'impegno della Comunità europea verso i territori marginali.

Sul piano operativo l'incontro di ieri ha preso tre decisioni. La prima, è una lettera alla Provincia (che si è ripetutamente schierata contro la Regione per questi fondi) perchè sia avviato [illegible] ricorso al Tar contro la Regione; quindi di sollecitare un incontro con la Regione per capire e poi far modificare i criteri stabiliti per la sperimentazione dell'Obiettivo 2». La terza decisione opeativa è quella di un incontro provinciale per porre le basi di una integrazione e un riequilibrio dell'eco[illegible] montana [illegible] quella della pianura [illegible] asse che farà perno sui comuni della fascia pedemontana da Saluzzo a Mondovì.

Aggiunge Mariano Allocco: «Non [illegible] nascondo che abbiamo poco tempo a disposizione, perchè alla fine di agosto i giochi potrebbero essere fatti. [illegible] noi non intendiamo arrenderci [illegible] fronte a una palese ingiustizia che punisce la montagna».

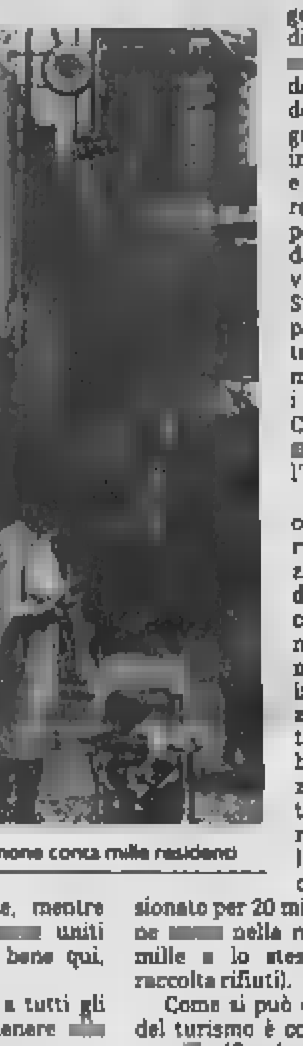
INTERVENTO

A Limone il sindaco chiede collaborazione

Nei giorni scorsi abbiamo pubblicato una serie di lettere di turisti che lamentavano il calo di prestigio della più [illegible] località di soggiorno - sia estivo, sia invernale - della «Granda». Ora il sindaco di Limone risponde con un lungo e articolato documento che volentieri pubblichiamo

RINGRAZIO le gentili signore che con i loro scritti settimanalmente mi aggiornano tramite stampa [illegible] lacune e misfatti limonesi. Vorrei precisare che, ottemperando a quanto promesso in campagna elettorale, è stata collocata nell'atrio [illegible] municipio un'urna in [illegible] chiunque può segnalare disfunzioni, richiedere spiegazioni, avanzare proposte; riceverà [illegible] risposta entro un congruo termine di tempo.

Come abitante conosco i mille problemi di Limone, ho deciso di candidarmi a sindaco nella speranza di poterne risolvere qualcuno e devo dire che la [illegible] amministra[illegible] si è attivata subito dopo le elezioni; infatti si sono intrapresi i lavori di manutenzione della rete idrica, interventi presso [illegible] ditta appaltatrice della raccolta rifiuti, provvedimenti sulla viabilità, incontri con proprietari di aree adatte alla costruzione di parcheggi.



Limone conta mille residenti

Abbiamo a breve scadenza un grande obiettivo: ridisegnare il futuro [illegible] Limone attraverso un nuovo strumento urbanistico. Alla signora Perrier mi permetto di suggerire come non sia giusto formulare giudizi a largo raggio e neppure classificare le persone in categorie, residenti e turisti, residenti forniti di interessi e non, residenti indigeni e residenti non indigeni, perché su questa strada si creano incomprensioni e intolleranze, mentre [illegible]mo bisogno di [illegible] uniti nell'obiettivo di vivere bene qui, ora e nel futuro.

Mi ritengo limonese a tutti gli effetti, conto di appartenere [illegible] «gente di montagna» e ne sono orgoglioso, sono [illegible] della fiducia che mi hanno dimostrato i concittadini eleggendomi a sindaco e li ringrazio perché ognuno di loro in modi, attività e tempi diversi, con dedizione e sacrificio fa sì che l'azienda Limone sia ancora viva. Parimenti ringrazio gli amici turisti che hanno scelto il nostro Paese come meta delle loro vacanze.

Mi sento sindaco di tutti e vorrei poter essere in grado di accontentare le legittime aspirazioni di ognuno. Tuttavia credo che occorrerebbe [illegible] bacchetta magica o una ricetta miracolosa per risolvere tout-court i problemi [illegible] elenca la signora.

1) La durata sempre più ridotta del tempo vacanza [illegible] mi pare una tendenza esclusiva [illegible] Limone ed è legata a dinamiche più complesse che non l'atteggiamento [illegible] commercianti ed esercenti.

[illegible] La necessità di opere pubbliche destinate al tempo libero è sicuramente all'esame degli amministratori; per realizzarle sono necessarie un attenta programmazione e il successivo reperimento di notevoli risorse finanziarie.

3) La questione della vocazione turistica, meritata o meno, implica, in tutte le stazioni e non solo a Limone, un processo di riconversione di strutture, di ricerca di sinergie tra pubblico e privato che si ha in mente di sperimentare, ma che richiederà sforzi soprattutto in termini finanziari e di capacità [illegible] collaborazione fra i vari soggetti. In tale contesto anche i proprietari immobiliari potranno e dovranno fare la loro parte per un uso proficuo dell'ingente patrimonio attualmente sottoutilizzato.

Devo dire che mi aspettavo presto o tardi la frase magica che ho sentito pronunciare mille volte: «Guardi che io pago le tasse e quindi...». Vorrei preci[illegible] che, a prescindere dal fatto che è dovere [illegible] tutti pagare pagare tasse e imposte, residenti e non, occorre tenere presente che, per quanto riguarda le imposte relative ai residenti, lo Stato le ritorna in parte al Comune attraverso i trasferimenti correnti, per i non residenti [illegible] Comune non introita nulla, eccetto l'Ici.

Le tasse invece costituiscono il corrispettivo dei servizi forniti e i turisti devono rendersi conto che tutto l'anno il Comune organizza i servizi non in base alla popolazione effettivamente presente ma in base a quella potenziale e ciò comporta oneri non indifferenti (si pensi all'acquedotto che deve essere dimensionato per 20 mila persone [illegible] ne [illegible] nella norma poco più [illegible] mille e lo stesso dicasi per [illegible] raccolta rifiuti).

Come si può constatare [illegible] tema del turismo è complesso, ha bisogno [illegible] riflessioni pacate, non influenzate da emozioni o da peculiari esperienze negative; proprio per queste ragioni l'amministrazione comunale intende promuovere [illegible] discussione ampia e obiettiva sul «prodotto Limone» e sta valutandone tempi e modalità di svolgimento affinché tutti possano apportarvi il loro contributo in termini confacenti ai nuovi modelli e alle nuove prospettive del turismo.

Concludo invitando tutti, turisti e non, ad evitare semplificazioni e generalizzazioni, a saper sorvolare sui difetti delle persone e delle cose, a gustare gli aspetti positivi della [illegible].

Domenico Clerico
Sindaco di Limone

Appuntamenti danzanti e gastronomici. A Cuneo s'inaugura [illegible] scultura

Sulle sagre l'incognita maltempo

Ieri la pioggia ha rovinato le manifestazioni



In corso Nizza alta nell'ambito dei negozi aperti dopocena a partire dalle 21,30 si esibirà la formazione dei «frustatori di Rocchetta Tanaro» accompagnati dalla banda

Con l'incognita del tempo che ieri ha rovinato le numerose manifestazioni programmate, prosegue il programma di incontri, feste, radune, sagre e danze aperte sia ai cuneesi che hanno scelto di trascorrere le vacanze nelle vallate, sia ai villeggianti.

CUNEO. Il capoluogo invita i turisti a due manifestazioni, tutte dopocena. La prima alle 21,15 in piazza Cottolengo, il giardino fra [illegible] Brunet e il palazzo dell'Usl di via Carlo Boggio. Sarà inaugurato il monumento «Il volto della città» di Romina Mandrile, artista cuneese di [illegible] anni. A tagliare il nastro della scultura - donata da [illegible] cittadino che intende rimanere anonimo - sarà il vice sindaco Alberto Valmaggia. E sempre nella parte alta della città si svolgerà il secondo appuntamento: dalle 21 alle 23 i negozi di corso Nizza alta rimarranno aperti per accogliere i cuneesi e i turisti. La serata sarà animata dalla sfilata con concerto della banda aureliana di Mombercelli di Asti diretta dal maestro Angelo Iraldi. Si tratta di una formazione che conta su 24 artisti ed è accompagnata dal curioso gruppo dei «fristatori di Rocchetta Tanaro», che si esibiranno con le loro lunghe fruste, creando uno spettacolo di giochi di figure immaginarie che si muovo all'insegna della musica della banda. Il gruppo «Metronomo» presenterà un repertorio di musica italiana al Caffè Nizza, in corso Nizza [illegible] E domenica in tutta la Granda tornano i «castelli aperti»: gli appassionati di arte e storia potranno visitare dimore storiche, antichi manieri, ville e parchi disseminati in tutta la «Granda». Per informazioni telefonare allo 0171690217.

ACCEGLIO. Oggi, nella frazione di Saretto alle 15 gara alla petanque e alle 19 Bodi [illegible] balo con ajoli.

BOVES. Stasera, alle 21, iniziano a Castellar le feste patronali con una gara alla balotte e sabato, alla stessa ora, alla petanque; alle 21 serata danzante con l'orchestra «Simpatia».

CHIUSA. E' in programma, oggi, il Mercatino delle pulci, nelle vie del paese. Domani, alla frazione Serre, la tradizionale Festa e Sagra dell'Amicizia.

[illegible] Continuano [illegible] feste d'agosto «Vivi con noi la verde valle» organizzate dalla Pro loco. Domani, alle 21, nella chiesa dell'Annunziata, concerto corale [illegible] il «Convivium vocale»; saranno eseguiti brani sacri e profani rinascimentali; a Santa Maria Rocca, processione in onore dell'Assunta.

DEMONTE. Nell'ambito dei festeggiamenti di San Donato stasera, ore 20,30, alla bocciofila [illegible]arese gara alla petanque. [illegible] frazione Burgomolo domani mattina, alle 11 messa e alle 14,30 gara a petanque; seguiranno alle 15 giochi popolari per grandi e piccini.

MONTEMALE. Proseguono i festeggiamenti dell'Assunta che, per [illegible] pomeriggio, prevedono una gara a petanque. Domani, dalle 18,30, porchetta al forno con contorno e pane fatto in casa; dalle 21 danze con ingresso libero. Tutti i giorni fino al 29 di agosto si può visitare, in municipio, la mostra [illegible] fotografie dedicate a vita e personaggi [illegible] paese per [illegible] rassegna «Una giornata a Montemale» organizzata dal Comune in collaborazione con l'Associazione culturale Primalpe-Costanzo Martini. Sono esposte opere di Pierluigi Manzone, Beppe Andreis e Mario Fiorot.

MORETTA. Domani, alle 22, nel giardino comunale del santuario spettacolo pirotecnico e alle 21,30 nel giardino di via della Crociata Fulvio Partiti e la sua orchestra.

[illegible] Domani sera, alla frazione Becetto, grande appuntamento con il tradizionale gran Falò.

SANTO STEFANO [illegible] In occasione della festa patronale di San Rocco domani sera, sarà aperto il luna park mentre domenica i festeggiamenti entreranno nel vivo con «F. M. disco explosion», discoteca mobile di Radio Valle Belbo Grd (a partire dalle 22). Lunedì in piazza Vittorio Veneto appuntamento enogastronomico a partire dalle 19.

LETTERE [illegible]

Pubblicità [illegible] delle [illegible]

Passando in corso Nizza a Cuneo ho notato che il Comune fa pubblicità alle proprie manifestazioni e agli eventi che in qualche modo riguardano la città. Peccato che i pannelli piazzati lungo piazza Europa contengano le locandine e i manifesti di iniziative, come la camminata della via del sale ormai datata. Possibile che in queste settimane la città [illegible] proponga nulla di interessante, oppure il problema è l'aggiornamento dei pannelli?

Lettera firmata, Cuneo

[illegible] con la Lega [illegible]

Sulla pagina 33 [illegible] «La Stampa» dell'8 agosto '99 si legge un'intervista al commissario Seba[illegible] Fogliato il quale afferma che i sindaci di Pezzolo [illegible] Uzzone e Perletto, Biscia e Fiolis, sono rimasti con il movimento di Bossi.

A tal proposito ci preme sottolineare che per ora non abbiamo effettuato nessuna scelta verso o contro qualcuno.

Siamo invece profondamente delusi dagli uomini che hanno rappresentato e rappresentano tuttora il movimento Lega che pare preferiscano accapigliarsi per qualche «poltrona» piuttosto che lavorare assiduamente per fare e tutelare gli interessi del proprio territorio e delle proprie genti.

Il movimento Lega si è distinto per lungo tempo dal [illegible] panorama politico perché non rappresentava il morboso attaccamento alla «sedia»: forse oggi qualcosa è cambiato!

Tuttavia, pur rimanendo fedeli agli ideali di libertà, di autonomia, di federalismo, di [illegible] della propria identità e della propria cultura, di valorizzazione della storia e delle radici di ogni popolo, oggi riteniamo opportuno concederci [illegible] pausa di riflessione prima di decidere dove e con chi andare, soprattutto perché vogliamo capire che strada vogliono intraprendere i «leader» [illegible] travagliato e purtroppo frammentato movimento Lega Nord.

D'altronde, da buoni langaroli che siamo, valutiamo ogni sviluppo o involuzione (dipen[illegible] dai punti di vista) [illegible] ponderata diffidenza e scetticismo e riteniamo giusto riflettere [illegible] dimenticando anche quel proverbio ben noto nella nostra terra che dice: meglio soli...

I sindaci di Pezzolo e Perletto

Nelle valli [illegible] ancora a singhiozzo

In questi giorni sono stato molte volte nelle vallate cuneesi per lavoro. Purtroppo in molti tratti si è ancora [illegible] «deserto dell'etere»: i telefonini non hanno segnale oppure questo è così basso che le linee cadono. Possibile che in questo regime [illegible] concorrenza e con la proliferazione di nuovi gestori non ci sia l'interesse a migliorare il servizio. Se [illegible] punto di vista economico sono [illegible] investimenti e i numeri potrebbero da ragione a chi ritiene che l'investimento non sia redditizio, allora perché fare uno sconto a tutti i clienti cuneesi che sottoscrivono un nuovo abbonamento?

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa corso Nizza 11, Cuneo fax 0171/64402

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; [illegible] **Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.838. **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013. **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658. [illegible]. **Caraglio:** 618.102; [illegible] 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** [illegible]333; **F[illegible]:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.318; **Moretta:** 911.010; [illegible] 772.555; [illegible] 677.407; [illegible]bo: 796.386; [illegible] 393.090; [illegible] 957.477; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** [illegible]; **Saluzzo:** 46.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666. **Sommariva del Bosco:** 561.02; **Savigliano Cri:** 0172. 717.107. **Vinadio:** 959.126.

[illegible]IA DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Della Valle*, piazza Galimberti 5, tel. 0171 692.334. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *De Giacomi* corso Langhe 80, tel. 0173 442.022.

Bra: *Sacro Cuore*, via Cavour 6, tel. 0172 412.846.

Fossano: *Cumino*, via Roma 77, tel. 0172 60.316.

Mondovì: *Balbo*, via S. Agostino 8, tel. 0174 42.482.

Saluzzo: *San Chiaffredo*, c. Italia [illegible] 0175 42.225.

Savigliano: *Monchiero*, piazza del Popolo 80, tel. 0172 712.389.

[illegible]

Cristianamente è mancato [illegible] ai suoi cari

geom. Gianmaria Pasquale

di anni 66

Con dolore lo annunciano la moglie [illegible]na, i figli Alessandro con la moglie Carmen, Paolo con la moglie Simona, Michelina con il marito Pino e i figli Federica e Stefano, la sorella Ines con i figli Pierottavio e Alberto e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella chiesa parr. di Dronero sabato 14 c.m. alle ore 15 alla posa, con partenza dall'ospedale di Cuneo alle ore 14,30.

- Cuneo, 11 agosto 1999

ANNIVERSARI

1996 [illegible]

Marco Nasi

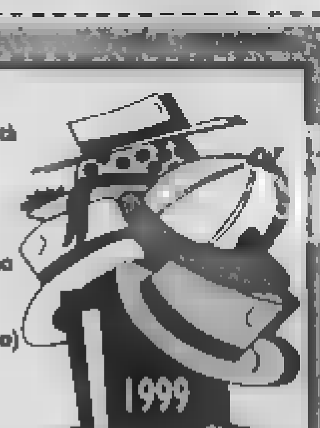
Nel terzo anniversario, ricordiamo MARCO nella Santa Messa che verrà celebrata sabato 14 agosto alle ore 20,00 nella Parrocchia [illegible] Marino [illegible]

LA SFILATA DEI PIU' BEI CAPPELLI

Consegnando questo tagliando nei punti di raccolta adesioni potrai iscriverti al concorso di abilità pagando il 50% della quota ridotta da L. 10.000 a L. 5.000

"Pòrta 'l capel sensa desmentiè la testa" mette in palio un viaggio soggiorno in una località turistica offerto dal Comitato Corè Vaja (Commercianti del Centro Storico)

L'appu[illegible] è a CUNEO in via Roma Giovedì 12 [illegible] (seconda edizione)



"Pòrta 'l capel [illegible] [illegible] la testa"

Un cappello di pizzo e un copricapo romantico, un berretto alla marinara e un «casco» ricoperto di fiori e fiocchetti. Per il [illegible] «Porta 'l capel sensa desmentiè la testa», indetto dai commercianti di via Roma a Cuneo, ci vuol poco: possedere un cappello strano e indossarlo con una buona dose di ironia, conquistando gli applausi in passerella. Pubblichiamo un [illegible] tagliando per iscriversi alla manifestazione, prevista il 19 agosto a partire dalle 21. Con il coupon si può partecipare con la cifra promozionale di 5 mila lire.

Saluzzo: «Troppi disagi agli utenti»

Chiuso per ferie lo sportello [illegible]

SALUZZO. «Le sarei grato [illegible] potesse rivedere ed annullare questo provvedimento [illegible] fine di [illegible] disagi ai cittadini e garantire un servizio [illegible] pubblica utilità».

Così scrive il sindaco, Stefano Quaglia, alla direzione Enel di Savigliano, per sollecitare la riapertura dello sportello commerciale, sito in corso Roma, chiuso per ferie dal 9 al 27 agosto. Quaglia evidenzia come la chiusura al pubblico, per consentire le ferie agli impiegati, dello sportello non sia fattibile, poiché è un servizio che [illegible] la popolazione saluzzese e dell'intera [illegible]na. Quaglia chiede anche all'Enel una risposta precisa in merito per «poter informare il Consiglio comunale».



A sinistra Angelo Giverso responsabile dell'esercizio Enel di Cuneo e sotto Stefano Quaglia primo cittadino di Saluzzo





Il vice sindaco Paolo Battisti sottolinea che lo sportello è un servizio di pubblica utilità

«Anche alcuni consiglieri comunali e molti cittadini - spiega il vicesindaco Paolo Battisti, che ha seguito la vicenda - si [illegible] lamentati dell'inziativa [illegible] dell'Enel, in quanto si tratta di un servizio di pubblica utilità. Inoltre, ad agosto, [illegible] Comune, dobbiamo far realizzare molti impianti precari, per fornire l'energia alle varie manifestazioni del Settembre Saluzzese».

«Ci è stato garantito - prose[illegible] Battisti - che, al posto dello sportello, avrebbe funzionato un numero verde, ma chi compone, in questi giorni, il numero telefonico dell'agenzia, [illegible] risponde nessuno e [illegible] funziona una segreteria che fornisca messaggi preregistrati con l'indicazio[illegible] del nunero verde. Non vorremmo che questa chiusura per ferie preludesse ad una chiusura definitiva dello sportello».

«La nostra agenzia rimane [illegible] per problemi organizzativi di personale - spiega Angelo Giverso, resposabile dell'esercizio [illegible] Cuneo -. Abbiamo concentrato tutte le ferie del personale, in questo periodo per garantire un regolare servizio, [illegible] partire da settembre».

«Gli utenti - continua Giverso - possono usufruire dell'iniziativa del Telesportello. Ba[illegible] pensare che, a livello provinciale, nella giornata di [illegible]coledì scorso, il Telesportello ha ricevuto 290 chiamate. A [illegible] è [illegible] data una risposta diretta. In provincia, il [illegible]ta per cento degli utenti paga le bollette mediante domiciliazione bancaria».

Il fatto più importante è che «gli operai ed i tecnici - conclude Giverso - in [illegible]izio [illegible] Saluzzo, nella nostra sede in via Ruata Enadi, sono rimasti a disposizione del pubblico per interventi e la riparazione dei guasti». [g. ne.]

Bene Vagienna, l'anziano è stato denunciato per «danneggiamenti»

[illegible] l'imbrattatore, [illegible]

Con vernice e letame colpì la casa del sindaco

BENE VAGIENNA

L'«imbrattatore», che aveva pre[illegible] [illegible] mira la [illegible] del sindaco sporcandola a più riprese con letame e vernice, [illegible] stato colto con le mani nel sacco. O meglio, con la vernice in mano.

[illegible]' avvenuto nei giorni scorsi, proprio mentre [illegible] vandalo si stava accingendo [illegible] [illegible] nuovo «raid» contro l'abitazione di Sergio Gazzera, a Bene Vagienna. Autore degli episodi [illegible] Matteo Abbona, [illegible] anni, ma la sua identità non rappresenta [illegible]a sorpresa. Il suo nome era già noto, in quanto egli stesso si era attribuito la paternità di quei gesti eclatanti, messi a segno nell'ultimo [illegible] Atti vandalici compiuti - sembra - per protestare, a ca[illegible] di [illegible] pensione di invalidità che nel 1971 gli era [illegible] tolta, essendo venuti a mancare i requisiti. Un passo che Abbona [illegible] sempre ritenuto un sopruso.

Da allora pare che i primi cittadini benesi avessero ricevuto minacce e letture, senza che, tuttavia, fosse possibile provare senza ombra di dubbio la responsabilità dell'uomo. Malgrado le sue rivendicazioni, il fatto che abitasse a Montecarlo limitava anche l'operatività dell'Arma.

Stavolta, però, Abbona ha commesso [illegible] errore, non ha avuto il tempismo degli episodi precedenti. E' stato sorpreso con la vernice nera, mentre, dopo essere sceso da un'auto con la targa del Principato di Monaco, si accingeva a «decorare» [illegible] una volta la [illegible] del primo cittadino.

«Lo abbiamo colto sul fatto» ha detto ieri il sindaco Gazzera, rifiutandosi poi di aggiungere qualunque altro commento.

I testimoni hanno chiamato i carabinieri della Compagnia di Fossano e della stazione e trattenuto l'anziano, fino a quando, [illegible] pochi minuti, [illegible] [illegible] arrivate le pattuglie. Sono bastate poche verifiche per ricostruire la situazione e capire che la «caccia» era finalmente terminata: la flagranza di reato [illegible] consentito alle forze dell'ordine, per la prima volta, di procedere [illegible] la denuncia per «danneggiamenti», [illegible] previsto dalla legge.

Le indagini avrebbero escluso qualunque responsabilità, invece, da parte della persona che [illegible] trovava alla guida dell'auto, dalla quale era sceso Matteo Abbona: [illegible] tratterebbe di un cittadino monegasco completamente all'oscuro dei precedenti e dei fatti, nei quali sarebbe rimasto coinvolto solo per [illegible] dato [illegible] passaggio al conoscente. [p. s.]

SALUZZO

Evaso arrestato in Puglia

E' [illegible] dagli arresti domiciliari che trascorreva in una comunità terapeutica per tossicodipendenti [illegible] Saluzzo. Giuseppe Paradiso, un giovane di 34 anni, [illegible] stato arrestato ieri dai carabinieri [illegible] si trovava nel centro cittadino di Rodi Garga[illegible] Il giovane, nato a Cerignola (in provincia [illegible] Foggia) e residente [illegible] Torino, [illegible] stato arrestato nei mesi scorsi con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Ma invece di scontare la pena in carcere gli era stata [illegible] l'alternativa della comunità saluzzese. Il giovane è però riuscito a eludere la sorveglianza del personale [illegible] allontanarsi dal centro. La scelta di raggiungere la Puglia [illegible] stata probabilmente [illegible] dalla voglia di tornare a casa, dai suoi parenti. [r. s.]

Ad inventarlo è stato un pasticciere di Vicoforte

[illegible] aiuterà i timidi in amore

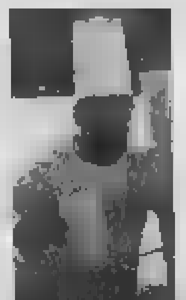
MONDOVI'

Una donna [illegible] i capelli [illegible]i e lo sguardo maliardo ammicca dalla confezione, a scartare «Fuego, il cioccolatino dell'amore», l'invenzione di Silvio Besso[illegible] vulcanico pasticcere di Vicoforte, già «papà» del carbone dolce più grande del mondo.

«Fuego» è stato presentato in anteprima mondiale mercoledì sera, a Mondovì, davanti [illegible] [illegible] pubblico incuriosito anche dal depliant che ne illustra le proprietà: «I fiori sono un bel messaggio romantico, ma se le vostre intenzioni sono più precise, è meglio [illegible] vi af[illegible]iate a Fuego, il cioccolatino che dichiara le vostre intenzioni, [illegible] che, soprattutto, vi aiuta a sostenerle».

Bessone ha spiegato: «Il cioccolatino fa bene all'amore, ma [illegible] [illegible] una bacchetta magica e [illegible] sostituisce [illegible] viagra. Serve a comunicare un messaggio, è un aiuto ai timidi. Le sue proprietà derivano [illegible] qualità antidepressive del cacao, un particolare «arribe» caraibico, e della selezione [illegible] tre erbe officinali e aromatiche del ripieno».

Dopo l'anticipazione [illegible]galese, il «cioccolatino afrodisiaco» sarà lanciato a Parigi il [illegible] ottobre, [illegible] New York il 26 novembre e a Tokio il 13 febbraio 2000.



Silvio Bessone il vulcanico pasticciere di Vicoforte, già «papà» del carbone dolce più grande del mondo Il cioccolatino verrà presentato anche a Parigi New York e Tokyo

E' il caso di dire che «Fuego» va a ruba. «Pochi giorni fa - ha [illegible] il pasticcere vicese -, il mio laboratorio ha rifornito un bar di Torino, che ne voleva l'esclusiva. Il locale [illegible] stato però visitato dai ladri, che hanno portato via tutte le confezioni d[illegible] cioccolatino. Furto che [illegible] stato denunciato alle forze dell'ordine».

Ladri timidi, forse, o [illegible] problemi di approccio con l'altro sesso. «Mi spiace - ha concluso con ironia Silvio Bessone -, perchè Fuego [illegible] riesce [illegible] fare i miracoli, [illegible] non c'è la giusta atmosfera. Come i tartufi o le aragoste». [p. s.]

Soprana, Prato Nevoso e Artesina collegate da un' unica struttura di risalita

[illegible]

I lavori dopo Ferragosto. Impianti pronti per l'inverno

FRABOSA SOPRANA

Il Bacino sciistico delle Due Frabose sta per diventare realtà: gli impianti, [illegible] non interverranno imprevisti, saranno aperti per la prosaima stagio[illegible] invernale.

Lo ha annunciato il sinda[illegible] Edoardo Basso, dopo la seduta-fiume della giunta, che mercoledì si è riunita fino a notte inoltrata, per verificare la situazione e il calendario delle prossime scadenze.



Edoardo Basso sindaco del Comune di Frabosa Soprana si è riunito l'altra sera con la giunta per fare il punto sulla situazione e fissare il calendario dei lavori del bacino

«I lavori cominceranno nella settimana dopo Ferragosto - ha spiegato il primo cittadino -. Nei magazzini è già stata depositata parte dei materiali per la posa delle opere civili, come i plinti, e a giorni arrive[illegible] anche i materiali per le strutture meccaniche, [illegible] stazione d'esercizio e le cabine elettriche».

La società che gestisce gli impianti, la «Frabosa Ski 2000 srl», ha appaltato i lavori di costruzione delle due seggiovie biposto alla ditta «Doppelmayer» [illegible] Bolzano, che garantirà la realizzazione di strutture e collegamenti dell'ultima generazione.

La stazione di partenza è prevista a Mongrosso, [illegible] quota 970 metri, mentre l'arrivo sarà [illegible] Cima Malanotte, [illegible] 1740 metri. L'impianto è programmato per i viaggiatori che, con gli sci ai piedi, in inverno dovranno usufruire della risalita, [illegible] anche per i viaggiatori ordinari, sia d'estate [illegible] d'inverno: per i pedoni, cioè, che vorranno utilizzare la seggiovia in entrambi i sensi a scopo turisti[illegible].

«Si tratta di un investimento da circa 6 miliardi - ha precisato Edoardo Basso -, importante [illegible] il rilancio di Soprana [illegible] di tutto lo sport legato alla neve in questa zona. La realizzazione del Bacino delle Due Frabose rappresenta anche la nascita [illegible] un grande comprensorio sciistico, il primo del Monregalese [illegible] fra i più importanti del Cuneese. Le tre affermate stazioni di Soprana, Prato Nevoso e Artesina saranno collegate da un unico, moderno impianto di risalita, utilizzabile con un solo biglietto, un solo «ski-pass».

Secondo quanto approvato all'unanimità dal Consiglio comunale nelle [illegible] settimane, il completamento del bacino comporterà una spesa superiore ai [illegible] miliardi coperta dalla Regione (1 miliardo), da Comunità montana Valli Monregalesi, Provincia, Camera di commercio di Cuneo, Comuni di Mondovì, Frabosa, Villanova Mondovì, Fondazione Crc e dalla somma raccolta attraverso una sottoscrizione tra residente e villegianti. In co[illegible] del Consiglio è [illegible]to contratto il mutuo da parte del Comune di Frabosa Soprana, per un miliardo [illegible] 400 milioni circa.

Il piano di lavoro è stato stabilito [illegible] definito: solo ostacoli d'ordine meteorologico [illegible] un imprevisto potranno impedire [illegible]he vengano rispettati i tempi tecnici d'intervento, definiti «rapidi ed efficaci», perché il Bacino diventi operativo con la prima neve. [p. s.]

DALLA GRANDA

[illegible]

La biblioteca non va in vacanza

La Biblioteca civica resterà aperta al pubblico nei giorni 18, 24, 25, 26, 27, 28 e 31 agosto con il consueto orario (martedì-giovedì: 9.30-12,30, 15-19; venerdì 15-19). Il 1° settembre [illegible] chiusa al pubblico, per la festa patronale. [g. ne.]

[illegible]

L'ufficio turistico ha cambiato sede

L'ufficio turistico comunale, gestito dalla cooperativa «Agorà», si è trasferito in via Torino 51/a, nel palazzao Turin. Nei locali di via Griselda, a palazzo Solaro di Monasterolo, sono rimasti aperti al pubblico gli uffici del consorzio turistico «Le Terre del Marchesato». [g. ne.]

[illegible]

Fiamme distruggono l'auto [illegible] don Vallo

I militari sono intervenuti in via Saluzzo per spegnere l'incendio che ha completamente distrutto la «Uno» di proprieta di don Alfredo Vallo, rettore del santuario cittadino della Madonna della Sanità. L'intervento dei pompieri ha evitato che le fiamme potessero danneggiare altre auto parcheggiate vicino alla vettu[illegible] del sacerdote. [p. b.]

[illegible]

Anziano bloccato in [illegible]

Un [illegible] pensionato è rimasto intrappolato nell'ascensore del condominio «Atc» che si trova in via Villa 11. Giangiovanni Coletta, 85 anni, ha cominciato a gridare e a [illegible] il campanello d'allarme, destando l'attenzione degli altri condòmini: è stato chiesto l'intervento dei vigili del fuoco, che lo hanno tratto in salvo. [p. b.]

[illegible]GIORE

Vettura s'incendia nel parcheggio

Una Fiat «Uno» è stata danneggiata dalle fiamme che si sono sviluppate, per cause in corso di accertamento, mentre la vettura era parcheggiata in via Pescatori. La macchina è di proprietà di Gaetano Apicella; [illegible] intervenuti i vigili del fuoco volontari di Savigliano. [p. b.]

MONDOVI'

In giro per l'Europa a dorso di un asino

In occasione della festa patronale a San Biagio, [illegible] arrivato [illegible] visitatore di eccezione: un turista austriaco in giro per l'Europa a dorso d'asino. [p. s.]

[illegible]

Negozi aperti fino alle 23

Stasera, in via Roma, i negozi rimarranno aperti fino alle 23 per lo «shopping estivo» sotto le stelle. [p.a.]

INCIDENTE A VOTTIGNASCO



[illegible] frontale [illegible] auto: gravi i [illegible]

VOTTIGNASCO. Due automobilisti sono rimasti gravemente feriti in un incidente avvenuto ieri, poco dopo mezzogiorno, lungo la provinciale per Savigliano(foto Mario). Il fatto è avvenuto a circa un chilometro dall'abitato di Vottignasco. Dario Bainotti, 33 anni, di Monasterolo (via Savigliano 68), stava viaggiando [illegible] una «Tipo» in direzione Savigliano quando, per cause in corso di accertamento, si è scontrato frontalmente con la «Uno» condotta da Alberto Tecco, 32, di Cuneo (via Passatore 199), che proveniva [illegible] direzione opposta. Un automobilista di passaggio ha portato i primi soccorsi: in particolare, il Bainotti, privo di sensi, aveva la testa [illegible] in [illegible] pozza d'acqua e rischiava di annegare. I due feriti sono stati trasportati all'ospedale Santissima Annunziata. [p. b.]

Due ordinanze predisposte dal comando dei vigili urbani firmate dal segretario comunale

Bra in «guerra» con le persone incivili

Cani al guinzaglio e più rispetto dei giardini pubblici

Grazia Novellini

Nell'estate che sembra aver eletto «er Piotta» a eroe nazionale, il Comune cerca di ottenere comportamenti più rispettosi dell'igiene e del decoro, riscrivendo [illegible] suo codice [illegible] elementare educazione civica, sia pure in negativo. Lo fa con due ordinanze che ristrutturano, prevedendo [illegible] casistica più ampia, le norme in vigore da tempo per chi possiede cani e per chi frequenta giardini e altri spazi pubblici. Entrambe le ordinanze, predisposte dal comando dei vigili urbani, portano la firma [illegible] segretario comunale: la prima ne sostituisce tre emanate dal '91 in poi dei sindaci, la seconda si richiama ai regolamenti [illegible] polizia urbana e di igiene. I proprietari [illegible] cani hanno l'onore di una «grida» tutta per loro, che ingloba il famoso obbligo di «paletta e sacchetto» in disposizioni più generali a tutela della sicurezza, dell'igiene e della quiete. [illegible] comincia ricordando che «nelle pubbliche vie, piazze, giardini e loro pertinenze, nel centro abitato e fuori, i cani devono essere condotti al guinzaglio, [illegible] l'eccezione degli [illegible]mali ammaestrati e in grado di rispondere prontamente ai comandi del conduttore». Questi «deve procurarsi ed avere al seguito un'attrezzatura idonea a rimuovere e contenere gli escrementi [illegible] dell'animale, che, una volta raccolti, devono [illegible] depositati negli appositi contenitori per i rifiuti».

[illegible] cani bisogna badare anche quando [illegible] in casa: quelli «posti a guardia delle abitazioni o mantenuti in libertà all'interno di aree private devono essere vigilati affinché non procurino danni o fastidio ai passanti, ai visitatori e ai vicini». Un ultimo punto riguarda i randagi: «E' vietato intralciare od ostacolare l'opera di accalappiamento da parte del personale preposto o favorire la fuga dei cani da catturare», che «se regolarmente tatuati saranno restituiti al proprietario o detentore, fatti salvi gli eventuali provvedimenti sanzionatori a loro carico».

Molto più lungo è l'elenco delle possibili violazioni nei giardini pubblici e negli altri spazi attrezzati della città, «spesso meta di persone irrispettose delle basilari norme di educazione e di civiltà». Qui l'ordinanza vieta di «calpestare, sedersi o sdraiarsi sul manto erboso; lasciare sullo stesso, anche temporaneamente, bici, borse o quant'altro possa nuocere al decoro del luogo; sedersi o coricarsi per terra lungo i vialetti; usare le giostrine e gli altri impianti ricreativi per bambini, se si ha più di 12 anni; sedere sugli schienali delle panchine e appoggiare i piedi sul sedile; arrampicarsi sugli alberi, sulle fontane, sulle fioriere, sui monumenti e sui pali dell'illuminazione; bagnarsi, lavarsi o attingere l'acqua dalle pubbliche vasche; mettere in atto qualsiasi comportamento [illegible] comprometta la nettezza di luoghi, il decoro, la moralità o arrechi molestia a[illegible] persone o danno alle cose».

Ognuna di queste violazioni è «conciliabile» [illegible] 50 mila lire (30 mila per l'ordinanza riguardante i proprietari [illegible] animali, che [illegible] si applica ai ciechi accompagnati da cani guida): [illegible] a carico del trasgressore è prevista la «sanzione amministrativa [illegible] dell'immediato ripristino dei luoghi». E intanto in municipio si stanno studiando misure più efficaci [illegible] i rumori di varia origine (anche da maleducazione stile «coatto») che disturbano soprattutto d'estate.



Negli spazi attrezzati della città [illegible] saranno ammesse violazioni [illegible] regole del civismo [FOTO MURIALDO]

Ora interviene l'Enoteca regionale

Quando il moscato suscita divisioni

Luca Ferrua

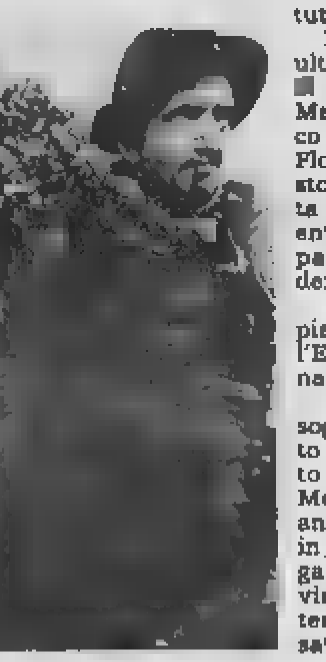
MANGO

Dall'Enoteca regionale del mo[illegible]o, il presidente [illegible] Molinari osserva perplesso gli ultimi sviluppi della vicenda moscato.

«Non voglio fare polemica - precisa Molinari -, anzi sono sempre contento se qualcuno lavora per il moscato, ma dobbiamo guardarci dalle divisioni, dalle spaccature interne. Il [illegible] mondo ha già tanti problemi verso l'esterno».

Molinari parla con il garbo del gentiluomo di Langa, di chi non vuole farsi nemici, [illegible] è perplesso da quello che sta succedendo dopo l'accordo sul prezzo.

«La strada che stiamo cercando di imboccare è quella [illegible]l'unità - continua il presidente dell'enoteca - abbiamo già tante divisioni e confini sul territorio del moscato e [illegible] da tre provincie per proseguire con [illegible] Comuni, le Asl, perfino le diocesi. Comunque ho detto che non voglio fare polemica e non la farò, [illegible] dobbiamo analizzare profondamente questa crisi, senza fermarci solo al prezzo. Dobbiamo cominciare a non considerare più i nostri produttori come "operai dell'uva". Devono diventare imprenditori, avere coscienza della propria vigna e del percorso che fa il loro prodotto. In altre zone ci sono riusciti».



Il moscato [illegible] polemiche

Molinari vede come un rischio per la qualità dell'Asti e del moscato il fatto che le uve finiscano nel [illegible] magnum» delle 80 milioni di bottiglie prodotte perdendo completamente di identità.

«Chi ha amore per quello che fa, come i piccoli produttori ha successo anche dal punto di vista commerciale [illegible] la la strada da imboccare. Dobbiamo voler bene a questo prodotto», sostiene.

Sull'onda delle difficoltà [illegible] presidente dell'Enoteca regionale di Mango rilancia un grido d'allarme: «Per queste zone è [illegible] problema mentale, in certi [illegible] neppure i produttori consumano il loro vino, [illegible] si trova nei bar, i ristoranti lo propongono poco, è questo quello che non [illegible]; svegliarsi adesso a fare pol[illegible]ca con il pretesto della crisi [illegible] basta. Il prezzo è soltanto un passaggio più evidente, e trovare un accordo non porta alle soluzioni del problema».

«Qui non c'è il [illegible] del territorio - rincara la dose Roul Molinari - e per questo noi continuiamo a mandare "messaggi in bottiglia". Ma nessun sindaco si è mai interessato davvero, nessuno dei primi cittadini dei 52 Comuni del [illegible] territorio sulla carta ha mai [illegible] all'ordine del giorno il problema del moscato. Anche se molto spesso è [illegible] monocultura, quindi ci sono rischi veri, se crolla il moscato in certe zone crolla tutto».

In [illegible] degli ultimi convegni [illegible] Castello [illegible] Mango il sindaco di Asti, Luigi Florio, ha proposto una Consulta con Comuni, enti locali e la partecipazione dei produttori.

La proposta piace anche all'Enoteca regionale.

«Abbiamo bisogno di un punto di riferimento - conclude Molinari -, ma anche di un ente in grado di dialogare con le provincie e le realtà territoriali. Pensate che Cuneo quando presenta l'albo dei vigneti inserisca soltanto il moscato prodotto sul suo territorio, un bell'esempio di "non comunicazione" globale. Quindi c'è bisogno di fare qualcosa. Chiamatela Consulta, chiamateli Stati generali del moscato, l'impor[illegible] è che alla fine il nostro vino, le nostre aziende e tutta la nostra produzione abbiano un'entità di riferimento. Perché, lo dico con scaramanzia, [illegible] si arriverà a una vera crisi sarebbe come [illegible] negli Anni Ottanta a Torino avessero chiuso la Fiat».

«E comunque anche [illegible] punti di riferimento - aggiun[illegible] il direttore dell'Enoteca di Mango, Ginetto Bovo - [illegible] continuiamo [illegible] lavoro di promozione e [illegible] ricerca di nuovi mercati per il nostro vino. Voglio sottolineare ad esempio il [illegible] della "Operazione sud" e dell'"Operazione Francia", due gemellaggi commerciali che hanno ottime possibilità di successo».

La manifestazione (tra le più importanti del Basso Piemonte) si terrà dal 21 al 29 agosto

A Cortemilia tra profumi di nocciola

Il paese prepara la Sagra dedicata alla Tonda gentile

Ginetto Pellerino

CORTEMILIA

Nel centro dell'Alta Langa fervono i preparativi per la 45ª Sagra della nocciola, una delle più importanti manifestazioni del Basso Piemonte. L'edizione di quest'anno è molto attesa per le iniziative che il Comune, la Pro loco e l'Ente manifestazioni Langhe, Monferrato Roero hanno messo in cantiere per promuovere e valorizzare la nocciola «tonda gentile», prodotto simbolo di Cortemilia e principale fonte di reddito. Gli appuntamenti dedi[illegible] [illegible] frutto sono numerosi e variano dall'enogastronomia all'analisi sensoriale, alle mostre, al teatro «Dal 21 al 29 agosto - sottolinea il presidente della Pro loco cortemiliese Gianangelo Patetta - turisti e visitatori potranno vedere [illegible] locali dell'ex convento le mostre dedicate alla nocciola. Inoltre, [illegible] presentati piatti innovativi scelti tra antipasti, primi e secondi, che hanno come ingrediente base la tonda. Un'occasione per chi vuol provare [illegible] esperienze culinarie e assaggiare i prodotti del nostro stand gastronomico».



La nocciola è il prodotto simbolo [illegible] Cortemilia e principale fonte di reddito per il paese [illegible] Langa. L'edizione della sagra è molto attesa

Nel pomeriggio [illegible] domenica 22 il paese si trasformerà in un grande palcoscenico che avrà come attori i commercianti di Cortemilia e i professionisti della compagnia Sergio Tofano e del Laboratorio della danza di Torino. Le vie e le piazze faranno da scenario [illegible] rievocazione della leggenda di Nella di Cortemilia e di altri sei quadri di storia medioevale dedicati ad altrettante donne [illegible] antiche casate nobiliari piemontesi. La Sagra proseguirà per tutta la settimana con serate danzanti, degustazioni e spettacoli teatrali.

Sabato 28 e domenica 29 agosto la festa raggiungerà il «clou» con «Profumi di nocciola», mercato del dolce alla nocciola e dei vini [illegible] dessert (Asti, Moscato, Brachetto, Birbet, Malvasia e Quagliano di Costigliole Saluzzo) organizzato in collaborazione [illegible] Slow Food. Sotto gli antichi portici del paese troveranno po[illegible] oltre trenta pasticceri e produttori selezionati che offriranno in degustazione e venderanno i loro prodotti.

[illegible]ca pomeriggio - spiega Giacomo Ferreri, uno degli organizzatori - vi saranno due Laboratori del gusto dedicati alla torta e alla cioccolateria alla nocciola abbinate ai vini dolci. Le adesioni a questo duplice appuntamento, che avrà luogo a palazzo Rabino, sono già oltre sessanta e provengono da diverse regioni del Nord Italia. Per iscriversi occorre telefonare allo 017381027, 017381276 e fax 017381154».

Durante la manifestazione [illegible] presentati i percorsi letterari dedicati a «Fenoglio e le Langhe: il paesaggio dell'anima», a cura della scuola Gavuzzi di Trezzo Tinella e di Enrico Rivella.

Interrogazione di Enrico Costa in Provincia

A Camerana si litiga per un tubo interrato

CAMERANA

Il «tubo» della discordia. La Provincia vi ha convogliato le acque del torrente Villa, in località Cimitero, per poi interrarlo e procedere ai lavori di miglioramento della provinciale 111: una procedura conte[illegible] dalla minoranza in Consiglio e messa in dubbio nell'interrogazione presentata dal consigliere provinciale Enrico Costa. Contro l'opera depone il parere di un dirigente del Servizio regionale di Prevenzione del rischio geologico che, dopo il sopralluogo del 14 luglio, ha scritto come «in caso di piena straordinaria potrebbe occludersi il tubosider e determinarsi un invaso artificiale alle spalle [illegible] ponte, con possibili gravi ripercussioni sulla stabilità del manufatto e di stabilità generale sui versanti del bacino». «Gli interventi sinora realizzati - si legge - non sono compatibili con le condizioni morfologiche e idrogeologiche locali e determinano condizioni di elevato rischio».

L'interrogazione di Costa cita anche la lettera con cui, l'11 giu[illegible] '99, l'allora sindaco Cristina [illegible] (non più candidato) chiedeva alla Regione lumi sui lavori in assenza di «nullaosta», e il verbale del tecnico comunale, do[illegible] [illegible] si «prende atto del probabile abuso edilizio in corso, sia per la dimensione [illegible] opere, sia per l'impatto ambientale». La Provincia [illegible] avrebbe presentato al Comune richiesta di autorizzazione ai lavori, eseguiti a febbraio, [illegible] non in sanatoria, il 29 luglio: [illegible] quella nota l'ingegnere capo Andrea Gastaldi dichiara che «la condotta risulta di sezione ampiamente sufficiente a raccogliere e smalti[illegible] le acque [illegible] torrente, anche in caso di piena». L'argomento è stato dibattuto anche [illegible] Consiglio comunale, dove, con l'astensione della minoranza, la maggioranza ha approvato una delibera di «appoggio politico all'operato della Provincia». Il sindaco Andrea Boazzo ha detto: «Non siamo entrati nel merito delle modalità tecniche, perché non è di nostra competenza. Abbiamo voluto evidenziare la necessità e l'indifferibilità dei lavori sulla provinciale».

Ma Costa ha chiesto alla Provincia se «il presidente e l'assessore sono stati informati dell'iter dei lavori, [illegible] abbiano consentito a operare pur in assenza delle autorizzazioni necessarie e [illegible] non ritengano di dover prendere provvedimenti a tutela della sicurezza e per evitare ogni forma di rischio». [p. s.]

IN BREVE

BRA

La scuola materna cambierà [illegible]

Lavori per un importo di 100 milioni miglioreranno l'efficienza e l'aspetto della scuola materna di piazza Valfrè. L'impianto elettrico sarà adeguato alle norme di sicurezza, verranno rifatti tetto e grondaie e sarà anche sostituita parte degli infissi. [g. n.]

[illegible]

Ottocento milioni per la [illegible] fognaria

Con un investimento superiore agli 800 milioni, ripartito tra il Comune e il Consorzio Bassa Langa Asciutta, sarà ultimata la ristrutturazione della rete fognaria. [g. n.]

[illegible]

Il tetto [illegible] di Pollenzo [illegible] sostituito

[illegible] sostituito il [illegible] in eternit della scuola elementare di Pollenzo. La spesa prevista (progetto del geom. Talarico della ripartizione comunale Lavori pubblici) è di 100 milioni. [g. n.]

ALBA

Informagiovani e Cilo chiusi per fe[illegible]

Da oggi al 23 agosto, gli uffici dell'Informagiovani e [illegible] Cilo saranno chiusi per ferie. [g. n.]

[illegible]

Iscrizioni al «Civico istituto musicale»

Dal 24 agosto al 21 settembre [illegible] aperte alla Biblioteca comunale le iscrizioni al «Civico istituto musicale» per l'anno scolastico 1999/2000. Sono previsti corsi con programmi ministeriali per i Conservatori statali. Inoltre, quest'anno saranno organizzati altri corsi tra cui un laboratorio musicale per i bambini da 4 a [illegible] anni che va sotto il titolo «Musica come gioco». [g. f.]

DOGLIANI

Via alle barriere architettoniche

Il Consiglio comunale ha deliberato una spesa di circa 300 milioni per procedere all'eliminazione delle barriere architettoniche nelle scuole elementari e medie. [p. s.]

Frabosa Soprana, protagonista dell'appuntamento la «Fisorchestra Rossini»

Concerto di mezza estate in grotta

Domani sera a Bossea nella Sala del Tempio

Paola Scola
BOSSEA

■ «Concerto di [illegible] nel cuore [illegible] montagna. Domani sera, nella Sala del Tempio della Grotta di Bossea (Frabosa Soprana) che accoglie anche lo spettacolo musicale di Santo Stefano, si svolgerà il tradizionale appuntamento della vigilia [illegible] Ferragosto. Inizio alle 21.

Protagonista di questa edizione è la «Fisorchestra Rossini», l'orchestra di fisarmoniche della Federazione Internazionale dei Piemontesi nel Mondo, che fu già ospite delle grotte. L'ensemble, nato nel 1[illegible] per «fare musica [illegible] me», ha partecipato a diverse trasmissioni televisive e ha tenuto molti concerti in Italia e all'estero, alcuni dei quali [illegible]n il maestro Gervasio Marcosignori, più volte campione del mondo e «Oscar mondiale» di fisarmonica.

Nel '96 l'orchestra è stata impegnata in [illegible] tournée in Argentina per conto della Regione, esibendosi, fra l'altro, a Buenos Aires, La Plata, Cordoba, San Francisco.

Direttore del gruppo è il maestro Franco Polidori, titolare della cattedra di fisarmonica al Civico Istituto Musicale di Busca dal 1987, [illegible] Civico Istituto Musicale di Savigliano dal '96 e a quello di Boves dal 1989 al '93. Della «Fisorchestra Rossini» fanno parte Alessio Bosetti, Walter Carle, Danilo Colombero, Ivan Crosetti, Luca Genovese, Bruna Lerda, Roberto Marconetto, Ivano Missenti, Alberto Perrone, Marco Polidori, Paolo Polidori, Flavio Rasetto, Cinzia Re, Cinzia Seimandi e Nuccia Tosello.

A Bossea sarà presentato un repertorio con la «Danza Norvegese» di Grieg, la «Romanza in fa maggiore» di Beethoven, l'«Intermezzo» dalla «Cavalleria Rusticana» di Mascagni, «In un mercato persiano» [illegible] Ketelby, la «Danza Spagnola» di Moszokowski, il «Preludio» da «La Traviata» di Verdi, «La Danza» di Rossini, il «Preludio» dalla «Carmen» di Bizet, «Barge» di Polidori, l'«Annen Polka» di Strauss, «Motivi classici americani» di autori vari, la «Radetzky Marsch» di Strauss. Brani conosciuti al grande pubblico, dall'immediato e suggestivo effetto.

I solisti eseguiranno poi la «Czardas» di Fugazza e la «Sinfonia» da «Il barbiere di Siviglia» di Rossini (Marco Polidori), «Acquarelli cubani» di Fancelli e «Il volo del calabrone» di Rimski-Korsakov (Alessio Bosetti), «Perle [illegible] cristallo» di Hamel e «La gazza ladra» di Rossini (Roberto Marconetto), «Polka a l'Italienne» di Consiglio (Alessio Bosetti e Marco Polidori).

L'ingresso al concerto costa 15 mila. La direzione delle grotte di Bossea ricorda agli spettatori di indossare un abbigliamento e calzature adeguate all'ambiente e alla temperatura. Per ulteriori informazioni gli [illegible] devono telefonare agli organizzatori (tel.0174349240-244010).

Note di fisarmonica

Stasera, ore 21 in piazza della Vittoria, concerto della «Fisorchestra Armonia» di Treviso, diretta dal maestro Angelo Smeazzetto. Nato nel '46 con l'intento di far rivivere [illegible] significativa esperienza di musica d'assieme a giovanissimi fisarmonicisti, la fisorchestra si è evoluta nel [illegible] degli anni passando attraverso varie formazioni. L'attuale gruppo, rifondato, è composto da 15 fisarmoniche, 3 tastiere, due chitarre e [illegible]sioni. L'attività della fisorchestra è [illegible] ed è [illegible] molto intensa con concerti in teatri, chiese e sale da concerto [illegible] solo in Veneto. A Roma si è esibita in piazza San Pietro in occasione dell'udienza del santo Padre, alla presenza [illegible] mila pellegrini. E' da oltre un decennio all'avanguardia nella pro[illegible] di attività a favore della «fisa» come le [illegible] edizioni dei concerti d'autunno a Ca' dei Carraresi a Treviso e la rassegna internazionale di fisorchestre. Notevole anche l'impegno nel sociale con numerosi concerti di beneficenza. [r. s.]

ENTRACQUE



[illegible] Scozia

Sono la sorpresa del «Festenal», la rassegna di musica etnica [illegible] dal Centro culturale di Coumboscuro. Si chiamano Dibidil, arrivano dalla Scozia e stasera, alle 21, saranno in concerto in piazza del municipio. Il gruppo propone un repertorio scozzese con violino, pietri, flauti e percussioni. Le voci sono utilizzate in struggenti ballate e delicate liriche. I Dibidil saranno domenica a Coumboscuro e lunedì a Sampeyre. I prossimi appuntamenti sono con Pere Figueras e Gerard Jacquet il 20 a Lurisia e il 22 a Coumboscuro, con Luis De Jyaryot (nella foto) il 28 a Coumboscuro e La rionda il 28 a Sampeyre. [a. f.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	36	22	14	70
	96	65	[illegible]	55	54
CAGLIARI	84	57	43	46	74
	[illegible]	57	[illegible]	52	51
[illegible]	[illegible]	81	46	33	78
	110	[illegible]	[illegible]	51	50
GENOVA	38	61	7	4	32
	95	76	54	57	48
MILANO	31	28	53	5	64
	92	81	67	[illegible]	45
NAPOLI	23	[illegible]	35	2	18
	107	96	86	63	60
PALERMO	48	16	51	24	62
	81	76	58	24	52
ROMA	54	89	85	17	44
	[illegible]	64	[illegible]	52	49
TORINO	23	44	17	55	78
	53	50	44	42	41
VENEZIA	63	78	44	90	9
	150	80	66	51	48

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 2 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

2-43	2-85	2-8	2-82	[illegible]
2-33	2-3	2-36	2-35	2-87
2-38	2-72	2-18	2-53	2-68
2-23	2-68	2-89	2-47	2-31
2-81	2-75	2-80	2-56	2-73
2-1	2-30	2-90	2-83	2-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 67 (5); Cagliari 27 (2); Firenze 87 (3); Genova 29 (3), Milano 5 (3); Napoli 83 (4); Palermo 60 (3); Roma 12 (1); Torino 69 (1); Venezia 70 (3).

[illegible] questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza [illegible] ruota di Firenze:

18-14	16-42	[illegible]	23-15	23-3
[illegible]	16-55	16-12	23-42	23-1
16-74	18-20	16-84	23-54	23-40
16-50	16-51	18-3	23-8	23-49
18-18	16-52	23-50	23-51	23-2
16-60	16-19	23-61	23-52	23-4
16-86	16-30	23-60	23-20	23-76
16-2	16-90	23-36	23-19	23-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
[illegible]	23-3-13	53-83-3
3-63-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-3-13	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-43
13-73-83	43-73-83	[illegible]
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO: CACCIA AL JACKPOT

Giocate [illegible] e sistemi integrali

L. 1600	84 - 81 - 37 - 71 - 8 - 13 1 - 11 - 29 - 34 - 51 - 67
2 combinazioni	
L. 5600	37 - 54 - 57 - 33 - 21 - 68 - 77
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fissa presa 1 a 1 = 44 - 33 - 12 - 76
224 combinazioni	- varianti = 81 - 55 - 48 - 69 - 74 - 5 - 88 - 75

Monterosso Grana, il gruppo ha partecipato a fine luglio alla festa «San Jouan Muzico»

«La Cevitou» e i canti della tradizione

Dagli antichi brani dei Pirenei a quelli delle valli cuneesi

MONTEROSSO GRANA. Il coro «La Cevitou» (la civetta) è stato fondato nel 1992 da un gruppo di amici per animare con il canto le funzioni religiose alle feste patronali della vallata. In seguito il coro ha puntato su un repertorio suggestivo che riguarda la tradizionale culturale, popolare e musicale occitana. «Attualmente "La Cevitou" ha nel proprio programma - spiega Claudio Luciano - [illegible] trentina di canti, alcuni antichissimi che rispecchiano il panorama musicale che spazia dai Pirenei e attraversando la Provenza e Nizza arriva fino ai paesini delle nostre valli». I coristi sono attualmente diciotto divisi in quat[illegible] voci [illegible]. Il gruppo vanta numerosi esibizioni in provincia, in Piemonte, Liguria e nella Francia meridionale fino a Tolo[illegible]. Il 25 luglio scorso ha partecipato con grande successo a Castelmagno alla festa di «San Jouan Muzico» promossa dal Centro [illegible] cultura «Detto Dalmastro». [g. d. m.]



Nato nel '92 il gruppo de «La Cevitou» (ovvero la civetta) è formato da diciotto coristi divisi in quattro voci miste

STASERA AL [illegible]

MANZONI. Tel. 0171-693.554.
Chiuso per ferie

CORSO. Tel. 0171-692.936.
Chiuso per ferie

ITALIA. Tel. 0171-692.951.
Chiuso per ferie

CORTILE ISTITUTO [illegible] (Cinema [illegible] in caso di pioggia)
Salvate il soldato Ryan
Unico spettacolo: ore 22. Lire 5000

[illegible]. Tel. 0171-631.771.
Chiuso per ferie. Or.: 20; 22.

[illegible]1.
Chiuso per ferie. Or.: 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

CORTILE DELLA MADDALENA
Concerto Lou Seriol.

COMUNALE. Tel. 0175-346.901.
Ballando a Lughnasa. Or. 21,15

[illegible] Tel. 0171-262.211.
[illegible] è bella. Or. 20; 22.15

[illegible]TTORIA. T[illegible]
CHIUSO.

LUX. Tel. 0171-944.231.
Chiuso per ferie. Or. 20-22

[illegible]
Chiuso per ferie.

[illegible]131.
Chiuso per ferie. Or. 20-22.15

NUOVO LUX. [illegible] 0171-211.726.
Chiuso per ferie

IL BORGO.
Chiuso per ferie. Or. 20-22,30

GALATEA. [illegible] 0172-488.324.
[illegible] Or.: 19,45; 22. L. 10.000; 5000.

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321, Sala [illegible]
Il signore quindici palle. [illegible] 20,30; 22,30

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321, Sala Rossa
Buena vista social club. [illegible]

[illegible] Sala Blu
Il cacciatore
[illegible] festivo: 20,30; 22,30.

[illegible]15

NUOVO POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
Mary and Jackie

EXCELSIOR.
Tutti pazzi per Mary Or. 21,15

LUX. Tel. 0171-927.534.
Terapia e pallottole

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.[illegible]
Chiuso per ferie
Or. 20-22

BERTOLA SALA 2. Tel. [illegible]
Chiuso per ferie. [illegible]

[illegible]. 0174-391.311.
Il principe d'Egitto

[illegible]
Oggi riposo.

BARBERT.
Oggi riposo.

[illegible]. Tel. 0347-60.04.243.
Chiuso per ferie. Or. fer. 21.

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
Chiuso per ferie. Or. fer. 20; 22; fest. 20; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
Viola. Or. 20-22

EDELWEISS. Tel. 0175-346.109.
La gabbianella e il gatto; L[illegible] che soccorreva ai cavalli. Or. [illegible]

[illegible].
Le parole che non ti ho [illegible] 20,30; 22,45

AURORA. Tel. 0172-712.957.
Oggi riposo. [illegible] 20; 22

RITZ. Tel. 0172-712477
[illegible]

NELLE SALE DI TORINO

[illegible] 100 c. Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. Rassegna «Europa d'Essai»: **Elisabeth** di Shekhar Kapur. Or.: 20,10. [illegible] **mia regina** di John Madden. Or.: [illegible]
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Vigo-Passione per la vita** di Julien Temple con R. Bohringer, J. Fraun, J. Carter, D. Quack. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Matrix**. Or.: 15,30; 19,50; 22,30. Sala 2: **Arlington road**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30. Sala 3: **In dreams** di N. Jordan con A. Bening, A. Quinn, S. Rea. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. Chiuso per ferie
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Tra le gambe**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. min. 14.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Rassegna «Grande Cinema»: **Il grande freddo** di L. Kasdan con G. Close, K. Kline. Or.: 17,30; 20; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 8, tel. 542.422. **Radiofreccia** di L. Ligabue con S. Accorsi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso per ferie.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La grande onda** di Z. King con Patrick Sheng Dorian, M. George. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Tre amici un matrimonio e un funerale** di M. Revere con D. Schwimmer, G. Paltrow. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Sex and Zen III**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Buena Vista Social Club** di W. Wenders con Ry Cooder, J. Ferrer, R. Gonzales. Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco**. Or.: 20; 22,15.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Celebrity**. Or.: 20; 22,15
ETOILE v. B. Buozzi angolo v. Roma, tel. 530.353. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per [illegible].
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie
[illegible]. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie.
KING v. Po 21, tel. [illegible]. [illegible] **Suare**. Or.: 20,20; 22,[illegible].
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Train** [illegible]. Or.: 20,30; 22,30.
LUX Galleria [illegible] Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie
MASSIMO [illegible] v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Chiuso per ferie.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, [illegible]. 817.10.48. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. [illegible] **and** [illegible]. 16; 18,10, 20,20, 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Giovani diavoli**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, [illegible] 532.448. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. [illegible]. Chiuso per [illegible].
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Letters from a killer**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Terapia e pallottole**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Matrix**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Inquietudine**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5 - Lilliput: **Romance**. [illegible].: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Tre giorni per la verità** di Sean Penn con Jack Nicholson, Anjelica Huston. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. Chiuso per ferie.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VITTORIA v. Roma 356, tel. 5621789. Chiuso per ferie.
TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici del Teatro sono chiusi per ferie estive: riapertura degli uffici: lunedì 23/8. Riapertura della biglietteria: martedì 24/8 con orario 10,30-18. E' in corso il periodo del rinnovo in prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della Banca C.R.T.

GIORNO E NOTTE

MONDOVÌ. Oggi e domani, nel giardino del Belvedere a Piazza, 1° concorso floreale per dilettanti, «Belvedere in fiore».
[illegible] Per il Festival del liscio organizzato dal comitato di quartiere Madonna dei Fiori e dal Comune, stasera alle 21 si balla sulla pista di pattinaggio dell'ex piazza d'Armi.
[illegible] In frazione Rivalta, la festa di Ferragosto si apre stasera, alle 20, [illegible] una raviolata; alle 21,30, liscio con l'orchestra «Ines e i Papillon».
[illegible] Per la festa dell'Assunta, stasera dalle 22 «Notte giovani» con la discoteca di Radio Valle Belbo.
[illegible] Stasera a Roata Canale, ore 21, «Cantè e Cuntè» con Piero Montanaro e Pino Miller. Ingresso libero.
[illegible] Stasera, [illegible] 21, nella chiesa parrocchiale [illegible] Gesù Lavoratore concerto [illegible] musica [illegible] e brani classici con l'orchestra Pressenda di [illegible] e Cuneo, diretta [illegible] Paolo Paglia.
CRUSSA. Stasera, ore 21, nella sala della Società Operaia il fotografo naturalista Sandro Lucca presenterà la proiezione di diapositive, «Le meraviglie della natura».
PEAZZO. Oggi, alle 15, gara alle torte con premiazione [illegible] palatenda e alle [illegible] piano bar e karaoke [illegible] Roberto.
[illegible] Stasera, ore 20,30, finalissima di giochi sotto le stelle e alle 21 esibizione dei mini ballerini «Gruppo Granda».
GARESSIO. Stasera, ore 19,30, in piazza con i «saraceni du burgu» e ballo con Tony Rocca. Alle 22 al parco Fonti San Bernardo «facciamo cabaret» con Margherita Antonelli e Claudio Batta dello Zelig Mil[illegible].
[illegible] Oggi alle 15 è in programma una caccia al tesoro.
[illegible] Stasera al Target disco prove tecniche di Ferragosto insieme al dj Mady.
CUNEO. Al Nuvolari Libera Tribù stasera, ore 22, i successi del mitico Elvis Presley interpretati dai Bodymakers. Ingresso libero.
[illegible] nel cortile [illegible] Maddalena stasera, ore 22, musiche e balli occitani con i «Lou seriol».
[illegible] Stasera al rifugio Melezè, ore 21,15, balli occitani [illegible] La Chastelado. Ingresso libero.
BERNEZZO. A [illegible] Rocco stasera nutella party accompagnato dalla musica degli anni Sessanta.
PAESANA. Stasera, ore 21,15, in piazza Vittorio Veneto concerto del Choru Smile, diretto dal maestro Enrico Miolano.
BASTIA. Stasera, ore 22, al XXXX Garage cabaret firmato da Paride Mensa. Ingresso libero.
[illegible] Al disco pub Capitan Fracassa musica dal vivo con il gruppo Silvano Poletti che proporrà funky e soul.

Oggi (ore 17) ad Alba i granata al completo contro la Biellese

E' il grande giorno del Toro

In campo per ringraziare i cuneesi



Aldo Scavino

SOMMARIVA PERNO

Lo stadio albese di San Cassiano ospita oggi, alle 17, il confronto fra il Torino e la Biellese (serie C2) ultimo impegno agonistico dei granata in questa fase della preparazione. Al termine dell'incontro albese i giocatori di Mondonico rientreranno a Torino [illegible] saranno liberi fino al pomeriggio di lunedì quando, ad Orbassano, riprenderà la preparazione precampionato. La partita di Alba conclude il ritiro che si è svolto per il quarto [illegible] a Sommariva Perno nel cuore del Roero. Una sede particolarmente gradita ai dirigenti torinesi che hanno già confermato la loro intenzione di tornare anche la prossima estate. La scelta conferma gli stretti legami che la «Granda» ha [illegible] la squadra granata. Ed i tifosi cuneesi saranno sicuramente presenti in massa oggi sulle tribune del San Cassiano per vedere [illegible] vicino i loro beniamini alla vigilia dell'atteso ritorno in serie A. Per i granata la sfida di [illegible] - che potrebbe essere una prova generale dell'«undici» titolare della prossima stagione - è un modo di dire grazie alla «Granda» e ai [illegible] tifosi per l'opsitalità.

Il Torino visto all'opera finora è piaciuto e ha divertito: soprattutto la recente vittoria a Marassi con il Genoa ha convin[illegible] tutti delle possibilità della formazione di Emiliano Mondonico. L'allenatore granata ha predisposto in questa settimana un'intenso programma di amichevoli e, poichè la «rosa» a sua disposizione è molto ampia, ha anche organizzato due partite al giorno per poter fare scendere [illegible] campo tutti gli uomini [illegible] sua disposizione. Mercoledì, mentre i titolari erano a Genova, i «resti» granata con Silenzi, autore di 6 reti, in grande evidenza, hanno affrontato l'Albese. Nel pomeriggio di ieri c'è stato l'incontro con il Bra. I granata hanno vinto 5-0 sotto una pioggia battente che ha messo a dura gli atleti e il loro livello [illegible] preparazione.



Anche oggi ci sarà un doppio confronto: stamattina, alle 10,30, a Sommariva Perno i giocatori della prima squadra che non saranno utilizzati nel pomeriggio ad Alba (non [illegible]sariamente le riserve, ma [illegible] gli atleti più affaticati o reduci da infortuni) affronteranno la squadra Primavera in questi giorni in ritiro a Dronero. Al pomeriggio, poi, [illegible] scontro [illegible] la Biellese. «Tour de force» anche per i giovani della Primavera che alle 20,30 giocheranno contro il Cuneo al Paschiero.

Per l'incontro del San Cassiano i cancelli verranno aperti alle 15,30; i prezzi di ingresso sono stati fissati in 20 mila lire per gli adulti ed [illegible] 10 mila per i ragazzi dai 12 ai 16 anni. Al di sotto dei 12 [illegible] l'ingresso sarà gratuito. All'interno dello stadio [illegible] presente anche il Torostore per la vendita di tutti i gadget relativi alla formazione granata. Saranno sicuramente presenti i rappresentanti e gli striscioni dei 23 club della «Granda» coordinati da Sergio Rinero. Lo spostamento ad Alba della partita più importante del ritiro di Sommariva Perno è stato determinato dal troppo amore dei tifosi granata per la loro squadra. Lo scorso agosto, in occasione del triangolare fra Torino, Cuneo e Pro Vercelli, oltre 5.000 persone avevano preso d'assalto il Centro Sportivo del Roero, mettendone a nudo i limiti di capienza. Le tribune supplementari montate per l'occasione si rivelarono insufficienti ed il pubblico, ad un certo punto, travolse gli sbarramenti, salendo persino sul tetto della piscina. Per evitare rischi quest'an[illegible] - si attendono anche diecimila tifosi - si è optato per il più capiente stadio albese.



A sinistra e sopra due momenti dell'allenamento di ieri mattina, sotto, da sinistra, il team manager ed ex libero Roberto Cravero e il tecnico Emiliano Mondonico (FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO)





QUI BIANCOROSSI

Con la Primavera c'è Mazzei

Torna in [illegible]po [illegible] l'Ac Cuneo 1905. Al «Paschiero», [illegible] 20,30 i biancorossi affrontano la Primavera del Torino. Da martedì, con i biancorossi al Parco della Gioventù si allena l'ultimo acquisto, il «bomber» toscano Mazzei, [illegible] anni, ex stella dell'Imperia. Dopo averne valutate le condizioni atletiche, è probabile che mister Salvatore Jacolino gli faccia già disputare un pezzo di partita. Lo stesso allenatore cuneese afferma: «Questa è un'ulteriore tappa di avvicinamento alla forma migliore, penso che [illegible] sulla buona strada per fare bene». Al termine dell'incontro con la Primavera granata, i biancorossi [illegible] lasciati liberi fino a dopo Ferragosto. Riprenderanno lunedì 16, per preparare l'amichevole di mercoledì 18 agosto, ancora al «Paschiero», alle 20,30 contro il Livorno. Proprio stasera scatta la campagna abbonamenti. E' prevista una tessera sostenitore a 500 mila lire, con in omaggio il «kit biancorosso» che comprende maglia ufficiale, tuta, zaino e un cappellino «Ducati Asics». La tribuna centrale numerata è venduta a 350 mila lire; la tribuna laterale Monviso a 250 mila; la tribuna «Matteotti» a 200 mila. Ci si può rivolgere alla società (corso Monviso, 21, telefono 017165730, dal martedì al venerdì ore 15-19), al «Podio» di via Bassignano [illegible] (0171693778) o a «Parolasport», corso Nizza 30 (0171692497). [g. p. c.]

Sciorella si infortuna, perde, [illegible] rimane in vetta

C'è il recupero-spareggio fra Dogliotti II e Vacchetto

CUNEO

L'undicesima giornata di ritorno del campionato di serie A di pallone elastico non ha modificato le posizioni di vertice della classifica, ma ha fatto registrare la sconfitta del leader Sciorella che è stato battuto a Cuneo da Bellanti per 11-4 ed ha anche accusato un risentimento muscolare la cui entità non è stata ancora valutata. Rimane aperta la questione relativa alla qualificazione alla poule scudetto, anche perchè uno degli incontri più attesi ed importanti per la conquista dell'ottavo posto, il duello «fratricida» fra Luca e Stefano Dogliotti, non è stato disputato per il maltempo. Sarà recuperato il 23 agosto.

Nell'undicesima di ritorno si è registrato un solo successo esterno, quello del maglianese Dotta a Spigno Monferrato contro Pirero per 11-5. A Cuneo il campione d'Italia Bellanti ha superato Sciorella per 11-4 al termine di un incontro abbastanza scontato e combattuto solo nella parte iniziale (al riposo i locali conducevano per 6-4). Nel finale Sciorella ha accusato uno stiramento alla coscia; è rimasto in campo, ma ha lasciato la battuta ad Asdente. La squadra ligure era priva della spalla titolare Alcardi. A Caraglio Vacchetto è rientrato nella mischia, battendo il canalese Corino per 11-5. Il capitano carugliese è sembrato completamente recuperato dopo l'infortunio che lo aveva bloccato nei giorni scorsi, [illegible] tenuto per tutto l'incontro ed ha fornito una buona prestazione. Ci si aspettava grande lotta a Ricca d'Alba dove Isoardi, già qualificato per la poule, affrontava il monticellese Danna affamato di punti. Gli ospiti sono andati in vantaggio per 1-0 e per 2-1, ma poi Isoardi, molto brillante e ben sorretto da una squadra solida ed affiatata, ha ingranato una marcia superiore ed è andato a vincere in scioltezza per 11-3. Isoardi ha dato ancora una volta dimostrazione di grande sicurezza e ha sfoggiato colpi decisamente pregevoli. Molto fallosa invece la squadra avversaria che si è presto disunita contro lo strapotere dei padroni di casa. Nel clima di generale confusione, la spalla monticellese Rosso I si è anche esibita in una clamorosa «autointra».



Giuliano Bellanti è quarto

La classifica attuale è la seguente: Molinari e Sciorella 17, Vacchetto 15, Bellanti 14, Isoardi 12, Dogliotti I e Danna 9, Papone 8, Dogliotti II 7, Dotta 6, Corino 3, Pirero 2. Dogliotti II ha disputato due partite in meno, Vacchetto, Isoardi, Dogliotti I e Papone una. Stasera, alle 21, a Pieve di Teco s'iniziano gli incon[illegible] della dodicesima e penultima giornata della prima fase: saranno di fronte Papone e Bellanti, con il giocatore ligure che ha ancora qualche possibilità di qualificarsi fra i primi otto. Sempre stasera, alle 21, ad Alba si giocherà l'importante recupero fra Dogliotti II e Vacchetto. La gara è delicatissima per gli albesi che affidano a questo incontro le residue speranze di qualificazione. Domani alle 16, a Toggia, si giocherà invece il confronto fra Sciorella, se riuscirà a recuperare, [illegible] Isoardi ed, [illegible] 21, a Monticello quello fra Danna e Pirero, con i locali che devono vincere a tutti i costi per non farsi togliere fuori.

In serie B, nel gruppo A, stasera alle 21 si disputano gli incontri di Madonna del Pasco fra Bessone e Trincheri e di Roddino fra Navoni e Gallarato. Riposa Novaro. Nel gruppo B stasera alle [illegible] a Cengio Navone affronta Muratore. [a. s.]

TENNIS

Promessa del Country

Cometto (11 anni) [illegible] la tappa del Grand Prix



Il cuneese Alessandro Cometto

CUNEO. Dicono gli astrologi che coloro che appartengono al segno dell'acquario siano imprevedibili, fantasiosi e soprattutto con la testa fra le [illegible] Smentisce quest'ultima tesi Alessandro Cometto, undici anni compiuti a gennaio che ha vinto a Torre Pellice il [illegible] di tennis valido per il circuito regionale «Grand prix under 12». Cometto giunto in finale, dopo aver battuto la testa di serie numero 1 Luca [illegible] per 3-6, 6-2, 6-3, si è imposto su Matteo Bonino del Tc Saluzzo per 6-2, 6-4.

La passione di Alessandro per la racchetta nasce a sei anni: a trasmettergliela sono stati il padre Lorenzo e lo zio Diego, ma giocano un ruolo fondamentale i due istruttori del Country club, Paolo Montevecchi e Paolo Ponzio. «Mi sono iscritto ai corsi del Country club a sette anni - [illegible] Alessandro - [illegible] ore, due volte la settimana, poi sono passato all'agonistica con più ore di allenamento». Sogni nel cassetto? «E' troppo presto per dirlo e poi il mio allenatore Domenico dice sempre che non dobbiamo montarci la testa». [r. s.]

BOCCE

Le sfide a 1500 metri

Savona conquista il «[illegible]» giocato ad Artesina

ARTESINA. E' stata la quadretta «Ristorante da Cesco» di Savona a vincere, a sorpresa, la «poule» nazionale di bocce che metteva in palio il primo «Trofeo Confcommercio - Associazione Commercianti del Monregalese», disputatasi l'altro giorno e organizzato dall'Unione sportiva Tre Valli di Villanova Mondovì, con la collaborazione di «Siccardi Sport» di Artesina.

Di fronte a un folto pubblico, che si è alternato per tutta la giornata suoi campi a quota 1500 metri della frazione di Frabosa Sottana, ad assistere con entusiasmo alle gare, la squadra ligure ha battuto in finale i favoriti della vigilia della «Gerbaudo Fiori» di Ventimiglia, che schierava, [illegible] Elio Gerbaudo e Mario Suini, anche i campioni mondiali Lino Bruzzone e Carlo Ballabene. Ad avere la meglio sono però stati Massimo Bianchi, Mauro Bonetto, Elio Chiesa e Giuseppe Caviglia.

Alle semifinali erano arrivate anche le quadrette «Termoidraulica Osvaldo Berutti» [illegible] Mondovì (con Osvaldo Berutti, Mario Bombelli, Luigi Bonadio e Flavio Avetta) e «Ariatello Depurazione Acque» di Lombriasco (con Adriano Aghem, Domenico Audero, Franco [illegible]nzo ed Edoardo Castellino).

Secondo gli organizzatori, la «poule», che ha visto la partecipazione [illegible] stelle mondiali delle bocce, ha avuto un success[illegible] di pubblico superiore alle aspettative. «C'erano gli appassionati - hanno spiegato da «Siccardi Sport» -, ma anche tanti curiosi, interessati a scoprire uno sport che è anche popolare, tradizionale, nel quale i nostri portacolori hanno raggiunto risultati importanti in ambito internazionale. Siamo soddisfatti e l'appuntamento è di sicuro per il prossimo anno». [p. s.]


FIGC CONI
A.C. CUNEO 1905
SOSTIENI
LA TUA SQUADRA DEL
a.c. Cuneo 1905
Campagna abbonamenti
Campionato Nazionale dilettanti 1999-2000
Abbonamento SOSTENITORE Tribuna centrale numerata Lit. [illegible] (Limitato ai primi 50 abbonamenti)
Tribuna centrale numerata Lit. [illegible]
Tribuna laterale Monviso Lit. 250.000
Tribuna [illegible] Lit. [illegible]
AD OGNI ABBONATO IN OMAGGIO
IL CAPPELLINO "DUCATI ASICS"
La prevendita abbonamenti [illegible] venerdì 13 agosto presso:
"Parolasport" C.so Nizza, 30 – Cuneo tel. 0171 692497
"il Podio Sport" Via Bassignano, 55 – Cuneo tel. 0171 693778
A.C. CUNEO 1905 stadio Fratelli Paschiero C.so Monviso, 21
tel. 0171 65730 dal martedì al venerdì ore 15 - 19
Ad ogni abbonamento SOSTENITORE
£.500.000 in OMAGGIO
il KIT del
1 Maglia gara ufficiale del CUNEO
1 Tuta "NORTH" *
1 Zaino
1 Cappellino "DUCATI ASICS"
asics
Grafica Agam – Madonna dell'Olmo – Cuneo
* Taglie disponibili tuta "UNISEX" : S - M - L - XL - XXL
* Taglie disponibili tuta JUNIOR : 116 - 128 - 140 - 152 - 164
asics®

Merigo l'ubriacone, Mario bagnino

Al casinò le maschere di Giorgio Panariello

Questa sera al Roof Garden si ride con le gags del «re» del trasformismo

Una maschera per tutti i gusti e le occasioni: Mario il bagnino; Merigo, l'ubriacone del paese; Lello Splendor, l'esagitato, il piccolo Si. Sono i personaggi sperimentati messi a fuoco da Giorgio Panariello con un travestimento più di carattere che di costume, nel corso delle sue molteplici apparizioni in tv. Panariello, questa sera, sarà la vedette al gran galà del Roof Garden del casinò. Una serata alternativa dopo i big della canzone che sono alternati sulla passerella «giardino d'estate» in attesa del grande evento stagione, domenica agosto, con Gloria Gainor.

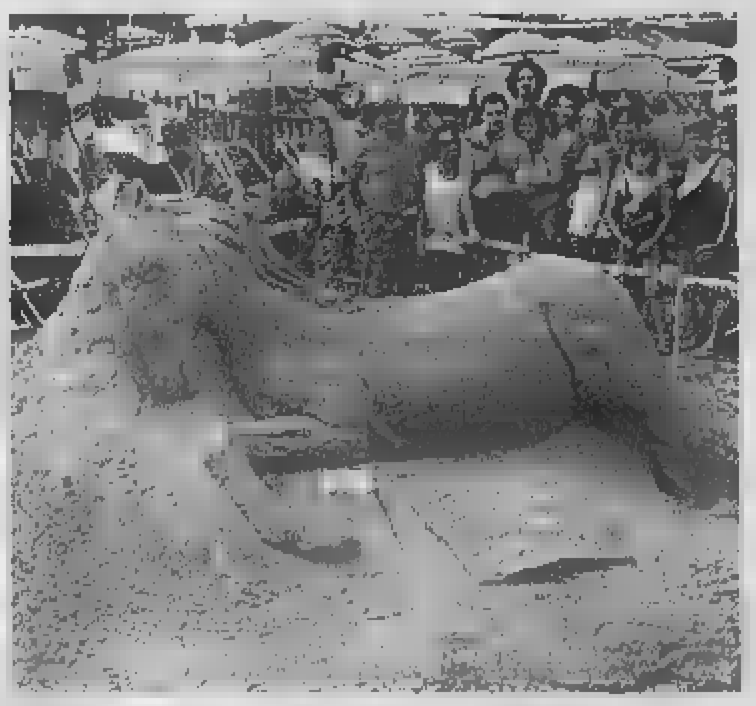
Panariello è presenza costante nel mondo dello spettacolo italiano, un indice di gradimento ed una oscibilità così alta che fanno uno dei maggiori beniamini del pubblico. In virtù della sua grande carica espressiva, l'artista riesce a passare con grande disinvoltura attraverso tutti i mezzi di comunicazione dello spettacolo, il teatro, televisione il cinema, riuscendo a manifestare in ogni contesto, suo talento, grazie a quel trasformismo del quale è maestro impareggiabile. Un artista che ha raccolto grazie allo straordinario successo di pubblico di critica che ottenuto in teatro, durante le sue «incursioni» al Maurizio Costanzo show e anche al cinema, nel film Bagnomaria, di cui è stato interprete, regista e sceneggiatore.

La chiave su è la caratterizzazione di persone comuni, colte al volo da un occhio attento al dettaglio e da un orecchio sollecitato appropriarsi un'inflessione o di un modo di dire che riesce poi a sublimare nei suoi personaggi, dotandoli di una loro di fondo che ne permette la riconoscibilità. Il della serata è di mila lire per la cena, 100 mila lire per la consumazione. [g. p. m.]

Premiati i castelli di sabbia più belli, ha vinto la spiaggia libera numero 6

Inzaghi e Panucci per un «amico»

Alassio, al via il torneo benefico di calcio



Il cavallo Leonardo che ha vinto il concorso castelli sabbia ad Alassio

Massimo Boero

ALASSIO

Arte, divertimento e beneficenza per i turisti con la complicità dei baywatch del litorale alassino. Con la premiazione mercoledì sera ed una grande sui Rai e Mediaset, si conclusa l'edizione 1999 dei «Castelli di sabbia», alla quale hanno partecipato ben 119 squadre circa 1.200 persone. Stasera si accenderanno i riflettori stadio «Ferrando» per «Sul trespolo per un amico». I bagnini di Alassio si contenderanno, con un di calcio benefico, trofeo «Walter Signoris». Domani alla premiazione (all'auditorium «Simonetti») parata di vip i calciatori Pippo Inzaghi e Christian Panucci, gli autori televisivi Antonio Ricci e Lorenzo Beccati, il conduttore Paolo Limiti ed altri.

«Leonardo ad Alassio il sogno si e il sogno (di vincere) è avverato serio.



Christian Panucci e Pippo Inzaghi domani ad Alassio per il «Walter Signoris»

La riproduzione sabbia del celebre «Cavallo di Leonardo», realizzata sulla Spiaggia libera organizzata da un gruppo di giovani e giovanissimi scultori si è aggiudicata il primo premio assoluto di «Castelli sabbia». Il mega-concorso costruzioni in riva al mare è stato to dall'assessorato al turismo del Comune di Alassio con il patrocinio dell'Apt «Riviera delle palme», la collaborazione della Gesco Sport e delle associazioni Albergatori, Bagni marini e Commercianti. Il litorale era diviso 4 settori, in ognuno dei quali stata premiata l'opera migliore. I bagni «Alfieri» hanno trionfato nel primo settore Scogliera-Marinetta con «Il libro i bagni «Giovanna» Marinetta-Molo con «Ad Alassio si quando splende il solleone», i bagni «Molo» (Molo-Torrione) «Non ti arrabbiare fai l'indiano» ed infine i bagni «Franca» (Torrione-Ex Adelasia) con «La nostra Italia è bella». Sono stati inoltre assegnati 1 premi speciali.

TROFEO SIGNORIS «Sul trespolo per un'amico» meglio «in campo» scendono i bagnini stasera alle 21, per beneficenza, divisi nei rioni alassini Barusso, Ciasso, Coscia e Passu. Il biglietto d'ingresso allo stadio per assistere torneo di calcio (10 mila lire, bambini gratis) vale anche per il galà-premiazione di domani ed è numerato per l'estrazione a premi finale. Numerosi gli ospiti annunciati alla manifestazione organizzata dalla Società nazionale di salvamento-Sezione di Alassio e assessorato alle politiche sociali con associazioni Bagni marini e Albergatori, Gesco sport, Apt e Radio Stereo 103, i quali i calciatori Pippo Inzaghi e Christian Panucci.

Teatro della Tosse

Ad Apricale ultime repliche dell'«Ulisse»

APRICALE

Teatro e in scena ad Apricale nel weekend. Sulla piazza Teatro Tosse replica «Il ri di Ulisse in patria» (inizio alle 21,30), accolto con entusiasmo dal pubblico - oltre mille, ormai, le presenze quotidiane -; per la chiusura domenica, serata speciale per festeggiare il Ferragosto, un dopoteatro in gli attori proporranno i brani più belli degli spettacoli rappresentati ad Apricale e al Forte Sperone di Genova. Al Castello della Lucertola, dove è in corso la mostra «Emanuele Luzzati in mosaico», Oppy De Bernardo e Leonardo Pecoraro sabato e domenica presentano una performance, creando un mosaico «in diretta» per i visitatori. [a. d.]

Dopo lo show al Covo di Santa Margherita l'artista parla del futuro e delle scelte musicali

Anna Oxa: «Per il 2000 guardo verso l'Europa»

Intervista alla cantante pugliese prima del concerto di Chiavari



Anna Oxa sera a Chiavari

MARGHERITA

Se è vero che il millennio si tingerà di rosa, fra le donne di successo della musica leggera del pop, dei videoclip, si sarà sicuramente anche lei, Anna Oxa. Per la cantante pugliese, di origini albanesi, è scoccata l'ora, di sfidare le hit parade di diversi angoli del mondo, dall'Europa agli Stati Uniti.

Che cosa porterà il ad Anna Oxa?

«E' un orizzonte che si apre, si allarga, da affrontare con tanta energia, esponendosi sempre in prima persona, senza cel dietro cose superficiali, le frasi fatte, le cose banali...».

E' per questo che vuol sentire parlare di una Anna Oxa che «ritorna» in Liguria due gra cuore dell'estate, al Covo di Nord Est e a Chiavari?

«Quando si comincia un percorso nuovo, quando si dà una svolta alla propria vita artistica e personale, non si sa dove si approderà, è come se cominciasse il futuro. Sì, certo, sono tornata a cantare in Liguria, al Festival Sanremo devo sicuramente molto, ma ripeto: lasciatemi guardare avanti».

Prime tappe?

«Nordamerica Sudamerica, per esempio, dove il lancio dell'album «Senza pietà» sarà guidato E spinto dal brano «Camminando Camminando», nella versione spagnola, in duetto la superstar americana Chayanne».

Bastano pochi minuti, nel camerino Covo, per raccogliere l'Oxa-pensiero. Camerino condiviso con una elegante signora che le sta accanto e segue amorevolmente le risposte della l'apprensione di una mamma. E' Maria Pia Vecchi Fanfani, tornata per breve vacanza nell'appartamento Portofino, nella famosa piazzetta, che fu il suo rifugio segreto quando sbocciò l'amore con il «Professore» statista aretino.

Il del concerto Covo di Anna Oxa è andato oltre ogni previsione: locale affollatissimo, pubblico entusiasta al centro lei, bravura appeal, accompagnata da band a dir poco eccezionale, che raggruppa, fra gli altri, Ellade Bandini alla batteria, Claudio Pascoli al Pier Michelatti basso. Professionisti che hanno legato il proprio ad artisti come Lucio Battisti, Francesco Guccini, Fabrizio De André, Paolo Conte tanto per citarne alcuni.

«Una scelta casuale per un che anticipa progetti molto importanti», spiega la cantante. E questa sera, bis di Anna Oxa in riviera levante, alle 21,30, in piazza dell'Umanità Chiavari, per il finale rassegna estiva promossa dal Comune. L'ingresso al concerto chiavarese è libero.

RICOSTRUZIONE STORICA

Assalto napoleonico tra le mura di Bard

Le fanterie d'epoca con proiettili a salve [illegible] sfideranno davanti alla grande fortezza



Il forte di Bard che sovrasta il borgo

BARD

E' un passo indietro nella storia, tra assalti di truppe napoleoniche e spari a salve, mostre di [illegible] e costumi d'epoca.

Teatro del ritorno al passato è il paesino di Bard, nella Bassa Valle d'Aosta a ridosso della Dora Baltea, dove domenica l'antico borgo medievale rivivrà in tutto il suo splendore grazie alla tradizionale ricostruzione storica organizzata [illegible] Pro loco.

A dominare la scena, con antica maestosità, c'è il Forte di Bard, costruito a ridosso delle case [illegible] al centro di un grande progetto di riqualificazione [illegible] 70 miliardi, finanziato anche dall'Unione Europea. La splendida struttura, [illegible] ancora più suggestiva di notte da un impianto di illuminazione, sovrasta nel [illegible] punto più stretto la vallata centrale.

E proprio a fianco di quelle mura, su cui ci sono [illegible] i segni delle battaglie, domenica dalle 9 alle 19 [illegible] rievocato l'assalto alla porta Curletto, l'ingresso occidentale dell'antico borgo.

Il «156° Reggimento fanteria di linea napoleonica» di Ivrea e il «1° battaglione italiano della società napoleonica» di Marengo, in costumi storici e fucili caricati a salve, ripercorreranno l'attacco per quattro volte nell'arco della giornata.

Attorno, ci [illegible] musiche tradizionali di gruppi walser, spettacoli [illegible] burattini, dimostrazioni di antichi mestieri, artigiani al lavoro e offerte di prodotti tipici nelle cantine del borgo. [s. ser.]

SUI MONTI DI ENTRACQUE

Danze e banchetti nella valle dei re

Notte di Ferragosto al Real Park ricordando i Savoia

ENTRACQUE

Re Vittorio Emanuele II, gran cacciatore di prede femminili ma anche di camosci, la prediligeva. Non gli bastavano le battute alla Venaria e Stupinigi, quando voleva sfogarsi saliva quassù, in valle Gesso, riserva incontaminata di fauna straordinaria. Da allora, passando per tutti gli altri Savoia, la valle [illegible] Valdieri [illegible] Entracque, nel cuore del Parco Alpi Marittime, [illegible] diventata [illegible] la valle dei Re. C'era [illegible] giorno, durante l'estate, nel quale i reali incontravano i valligiani [illegible] con loro facevano bisboccia: accadeva alla festa dell'Assunta. Oggi che l'Assunta ha ceduto il passo al più laico Ferragosto, il momento di festa popolare rievocativo di quei tempi si [illegible] al, noblesse obligo, Real Park. E' questa un'area ecologica al bivio per Entracque, 25 minuti da Cuneo, dove tra abeti e sorgenti c'è ogni ben di Dio. Giochi per i bambini (trampolini elastici, bumper-boat), laghetto per canoe, minigolf diciotto buche, un servizio di ristorazione non-stop che privilegia le grigliate e i piatti cuneesi. La gestione di Adriano Toselli e Lele Alimandi, contitolari anche del ristorante Ruota 2 di Andonno di Valdieri, tempio della buona cucina, ha lanciato il Real Park tra le mete d'obbligo delle gite scolastiche e delle comitive turistiche. Ferragosto sarà il top [illegible] festa: con musica, giochi [illegible] danze fino a notte. [illegible] happening di simpatia [illegible] luna dei re. Per informazioni 0171-978552/97289.



Una suggestiva immagine del Real Park di Entracque in una sera d'estate



Storia di Attilio, «Fakiro» girovago che vive [illegible] un camper e parla ai vetri

«Io, sputafuoco vagabondo»

A 16 anni s'infilò i primi chiodi [illegible] pancia

Stefano Sergi

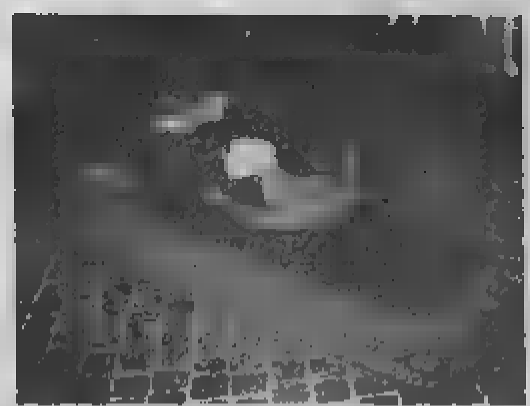
FONTAINEMORE



Le chiamano scelte esistenziali. C'è chi travolge tutto per arrampicarsi sulla scala della carriera, sognando potere e milioni, fuoriserie e abiti griffati, sotto il tetto di [illegible] bella villa con giardino. Chi fa scelte più [illegible] quille, otto ore dietro a una scrivania, poi a casa da moglie e figli e la sera davanti alla tv.

La vita [illegible] Attilio da Roma [illegible] una fiammata nel buio della notte, il suo [illegible] stipendio [illegible] un'applauso più forte degli altri, la sua casa un camper. Sul suo biglietto da visita fotocopiato, c'è scritto «Fakiro e mangiafuoco».

E' il giorno dell'eclisse. Attilio Zampieri, 37 anni, è seduto in [illegible] Lys [illegible] Fontainemore, ospite del Comune e della «Congrega degli sputafuoco» della Casseta Popular di Torino. Lo hanno invitato per una serie di spettacoli, dicono sia il migliore di tutti, dalla sua bocca escono fiamme lunghe due metri, è stato capace di sdraiarsi con otto persone addosso [illegible] vetri taglienti delle bottiglie. Cammina su chiodi e fuoco con la stessa naturalezza di Del Piero quando calcia una punizione. Il misticismo ce l'ha dentro e anche fuori, [illegible] corpo. «Mio p[illegible] [illegible] carpentiere e io sono cresciuto con i chiodi attorno» [illegible] ridendo. Ha anche [illegible] cognome, Zampieri, [illegible] tutti mi conoscono come Fakiro».





In alto, uno sputafuoco a Venaria
Qui sopra lo show di Attilio «Fakiro»

La sua seconda vita, quella da girovago, è cominciata a 16 anni. [illegible] cominciato [illegible] infilarmi spille e chiodi con gli amici, per gioco, nelle borgate di Roma. Da lì è nato il mio soprannome. Ho continuato, di più, sempre di più. E poi sei finito in mezzo a una strada: «No, la strada è una scelta di vita. Tanti si ritrovano qui perché hanno fallito, io no. Io l'ho scelto». Ma «Fakiri» si n[illegible] o si diventa? «Boh? Io ho cominciato così, per gioco. All'inizio ti facevi male, anche se non sempre. [illegible] per [illegible] provare nuove esperienze. Rischiavo sempre di più, fin che ho deciso di fare questa vita». Cosa dicono i genitori a un figlio che studia per diventare «fakiro»? «Mio padre non è stato contento. A [illegible] madre invece, come tutte le mamme, andava bene qualsiasi cosa. Le dicevo: "Dovreste essere contenti, di avere un figlio fakiro. Non è mica [illegible] tutti". [illegible] non mi sembravano troppo convinti». Si vive bene sputando fiamme? «Si tira avanti. Io fino al 1985 ho vissuto facendo spettacoli in piazza [illegible] Spagna [illegible] girando nei paesi. Poi [illegible] arrivata la crisi e due figli, mi sono dovuto calmare [illegible] qualche lavoro saltuario. Tre anni fa ho lasciato tutto e sono ritornato sulla strada. E ci resto. Ma ora vado a ingaggio, non giro più tra la gente con il cappello in mano». Vive con Annalù, sputafuoco anche lei e attrice di strada. «Facciamo spettacoli per le scuole, d'inverno. La mia è una vita umile, semplice, perché essere fakiro vuol dire questo». Sputar fiamme, per lui, è anche lotta operaia. A Roma si diede fuoco per protesta contro lo sgombero di case occupate. Una settimana all'ospedale. E tre anni fa, gli hanno tolto la patente: «Dicono che non ho i requisiti psicofisici. Una vergogna, pensano di fermarmi così? Si sbagliano».

Prima di ogni spettacolo, s'inchina di fronte a chiodi, fuoco e vetri. «Li saluto, ho il massimo rispetto [illegible] loro, soltanto così li puoi avvicinare». E poi aggiunge: «Mi hanno proposto cinema, televisione, teatri. Ma non è il mio mondo. Il mio mondo è su quel piccolo tappeto. Lì sopra, la notte, ritaglio il mio umile spazio su questa Terra».

Domenica concerto a Pamparato



Una passata edizione del concerto di Ferragosto svoltasi in Alta Valle Pesio
La manifestazione richiama ogni anno migliaia di turisti [FOTO MARIO]

L'orchestra Bruni regina delle Alpi

Nadia Conte

PAMPARATO

Che sia il maltempo a caratterizzare la 19ª edizione del Concerto di Ferragosto? Il maestro Giovanni Mosca, che da sempre dirige l'orchestra «Bartolomeo Bruni», non ha dubbi «Anche [illegible] l'appuntamento di fine millennio il sole ci accompagnerà».

Il monte Alpet, nelle valli monregalesi, sarà lo scenario naturale. A quota 1500, domenica alle 12 in punto il maestro Mosca darà il via all'atteso concerto sulle note della sigla da lui stesso composta. Solisti Paola Pittaluga (mezzosoprano) e Daniele Eiccirè (basso). Verranno eseguite musiche di Mozart, Rossini, Verdi, Weber, Bizet. Dopo il concerto polenta [illegible] braciola (7 mila) [illegible] prenotare prima dell'appuntamento musicale. Raitre trasmetterà in diretta il concerto.

Gli itinerari di avvicinamento alla [illegible] prevedono direttrici che passano per Frabosa Soprana o Mondovì, per chi arriva da Cuneo-Torino, e per Ceva o San Michele Mondovì [illegible] anche [illegible] Garessio [illegible] chi arriva dalla Liguria. Occorre poi seguire, a scelta, le indicazioni per la Val Corsaglia e Pra, oppure attraverso Montaldo, Roburent, Pamparato o Valcasotto raggiungere l'attacco [illegible] cinque sentieri che in un'ora circa portano al monte. Un'altra possibilità prevede l'uso della seggiovia di Serra Pamparato in funzi[illegible] dalle 7 del mattino (costo 10 mila andata e ritorno), che in venti minuti porterà in prossimità dell'Auditorium.

Per i camper che saranno in zona già domani sera e i pullman che potranno arrivare il mattino della domenica è previsto il parcheggio sui piazzali delle sciovie Colmè, raggiungibili da Serra Pamparato o da San Giacomo di Roburent, in direzione Cardini; non è previsto parcheggio per questi mezzi nelle vicinanze della seggiovia. Occorre inoltre ricordare che oltre ai due sentieri Croce Cardini e Serra Seggiovia, sono utilizzabili anche quelli [illegible] Vernagli, raggiungibile anche da San Giacomo, e Pra (lato val Corsaglia) e Colle Navonera (lato Valcasotto). In caso di maltempo il concerto si terrà nella chiesa parrocchiale di San Biagio a Pamparato, ore 15.

LOCANDINA

Gressoney

Il fascino dei tangueros

Tango in piazza, questa sera a Gressoney-La-Trinité. Il gruppo «Aires del Sur» e una compagnia di tangueros argentini proporranno le musiche accattivanti e le figure tradizionali della danza di Gardel e di altri balli suggestivi come malambo, zamba e chamalè. Dalle 21, nel palatenda di piazzale Dufour.

[illegible]

Lunga notte sotto le stelle

E' una «Lunga notte sotto le stelle» nell'Ossola. Domani sera, e per tutta la notte, la piazza del municipio illuminata diventerà una pista da ballo: i locali rimarranno aperti e sarà possibile lo shopping notturno. In ogni bar si potranno trovare spettacoli di musica e cabaret. Fino a mezzanotte nei giardini della piazza si potrà visitare il mercatino dell'antiquariato.

Frabosa Soprana

Concerto [illegible]le grotte

Domani, alle 21, la suggestiva Sala del tempio delle grotte di Bossea ospiterà il tradizionale «Concerto di mezza estate». Protagonista la «Fisorchestra Rossini», l'orchestra di fisarmoniche della Federazione Internazionale dei Piemontesi nel Mondo. Nel Cuneese l'ensemble presenterà un repertorio [illegible] celebri brani di musica classica. Ingresso 15 mila lire. Per informazioni, 0174/349240-244010.

[illegible]

La lirica in [illegible]

Voci e musicisti del Teatro Lirico Europeo questa sera, in piazza San Domenico, per interpretare grandi pagine d'opera: sullo sfondo suggestivo di Santa Maria delle Grazie, vanno in scena «Cavalleria rusticana» di [illegible]gni e «Pagliacci» di Leoncavallo. Biglietti a 25 mila lire, s'inizia alle 21.

Valsesia, tempo di sagre

La bella Rassa [illegible] mirtilli appena [illegible] e per tutti i gusti

RASSA

Il Ferragosto in Valsesia significa soprattutto sagra dei mirtilli a Rassa, paesino dalle case con i tetti in beola, a metà strada tra Varallo e Alagna.

Domenica, come ogni anno, Rassa sarà invasa da turisti e valligiani che assaporeranno i gustosi frutti di montagna, raccolti dall'intera comunità negli alpeggi delle montagne.

I mirtilli saranno assaggiati in tutte le maniere: con la panna fresca, sulle torte preparate dalle cuoche valligiane, semplicemente «conditi» con lo zucchero o innaffiati con qualche liquore, oppure «nature». Ci sarà soltanto l'imbarazzo della scelta. [l. fo.]

[illegible] intensifica il programma delle crociere serali, domenica mobilitazione per i fuochi di Laveno

La Belle Epoque rivive sul Lago a Ferragosto

Arona, atmosfera d'altri tempi a bordo del piroscafo a vapore

Cristina Meneghini

ARONA

Ferragosto, [illegible] proprio il caso di dirlo, .. a tutto vapore per la Navigazione Lago Maggiore. E' in questa sera che il lago si accende di mille luci e colori, e la società aronese offre a tutti la possibilità di un'inedita visione [illegible] fuochi pirotecnici e città illuminate. E la Navigazione partecipa alla grande festa con le imbarcazioni della sua flotta. Per l'occasione rispolvera il piroscafo a vapore «Piemonte»: atmosfera d'altri tempi, il gusto di una traversata «Belle Epoque» a bordo di un battello a pale costruito nel 1904. La Navigazione lo sfoggia lucidato a nuovo, pronto a ripartire in questa notte di mezza estate per una soirée di gran classe, alle 20,30 da Arona, 10 minuti più tardi da Angera. A bordo, una cena a lume di candela, mentre il «Pie[illegible]» si dirige verso il centro lago.

L'appuntamento [illegible] a mezzanotte, con i suggestivi fuochi di Laveno, località lombarda del Lago Maggiore, che [illegible] in zona il primato di uno spettacolo pirotecnico di altissimo livello. Una sequenza di fuochi d'artificio che ogni anno attrae migliaia di persone. Ma il lungolago varesino non può accogliere tutti i turisti, ed ecco la Navigazione che [illegible] l'opportunità di assistere allo spettacolo. Oltre al «Piemonte», spesso [illegible] di passeggeri [illegible] abito [illegible] sera, la società mette a disposizione buona parte della sua flotta: sono circa una decina i battelli che si ritrovano nel Golfo Borromeo.

E' un doppio spettacolo quello che si presenta ai passeggeri della [illegible]e. Oltre ai fuochi d'artificio, si potranno ammirare le decine di barche illuminate che punteggiano l'oscurità. Senza dimenticare la [illegible]stiva bellezza delle città riviera[illegible] illuminate a giorno, [illegible] le Isole Borromee, [illegible] l'eremo di Santa Caterina. Partenze [illegible] ogni località, tra le 20,30 e 21,15. Alcuni mezzi partono anche dalla sponda lombarda. Per ogni informazione a proposito si può contattare il numero verde [illegible] Navigazione, 800.551801, tutti i giorni dalle 8 alle 18.

Chi ha altri programmi per domenica, [illegible] vuole provare l'emozione della traversata «by night», [illegible] Navigazione propone stasera «Notturno sul lago», romantico viaggio in compagnia della cantante Marcella. Il tagliando qui a fianco consente ai lettori di La Stampa di salire a bordo pagando 13 mila lire, [illegible] sconto del [illegible] per cento sul prezzo del biglietto. Le partenze [illegible] alle 20,30 da Pallanza, 20,45 [illegible] Baveno, ogni 15 minuti successivi da Stresa, Belgirate, Angera e Arona. Ultimo [illegible] alle 22. Domani [illegible] invece appello ai gourmet, con «Spaghetti e lago blu», ovvero cena, ballo e spagh[illegible] Partenze alle 21,30 da Arona, segue alle 21,40 da Angera.

STRAORDINARI APPARTAMENTI nelle PIÙ BELLE LOCALITÀ della

Costa Azzurra & Riviera Ligure

OPPORTUNITÀ IRRIPETIBILE

CANNES (Porto Antico)

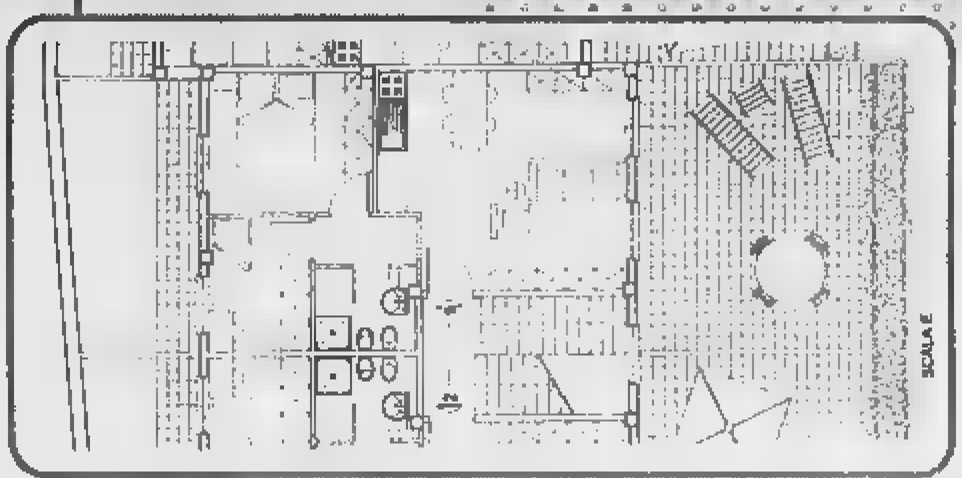
Nel quartiere più esclusivo, antica palazzina di pescatori a **70 metri dal mare** vicina a tutti i servizi.
Appartamenti con ferri battuti ai balconi ed alti soffitti **in stile primi '900.**
Ampi bilocali lussuosamente rifiniti da Lit. 180 milioni tutto compreso.
Trilocali con scala interna e monachine a Lit. 270 milioni tutto compreso.
Acconto 5% Mutuo70% Tasso 3,50%

NIZZA (Promenade des Anglais)

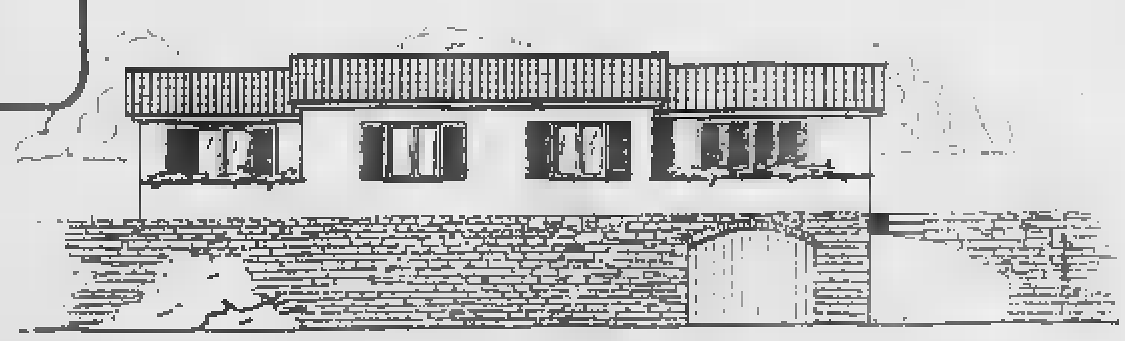
A due passi dalla "mitica" **Promenade e a 100 m dal mare,** immobile di pregio rifinito all'italiana con **parquet e cucine arredate**, ideale per una clientela esigente che vuole unire la comodità ad un'elevatissima rendita locativa. Ideale per investitori, clienti o società. **Bilocali da Lit. 120 milioni, rendita 7%! Acconto 5%, mutuo 70%, tasso 3,50%.**

ANDORA STELLANELLO (nel parco naturale)





appartamenti in **villette** e **ville** mono/bi familiari **con piscina a partire da lire 148 milioni.**
Mutui e/o dilazioni personalizzate.



ANDORA MARE

prestigiosi appartamenti, vicinanza mare e servizi.
Esempio: **splendido attico**, 120 mq, **con ampio terrazzo al piano a lit. [illegible] milioni.**

CAPITOL GROUP

DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE SENZA ALCUNA MEDIAZIONE !!!

Via F.D. Guerrazzi 24/4 sc. B 16146 Genova Tel. 010.362.50.70 (r.a.) - Fax 010.362.50.71

SERVIZIO CORTESIA 0348 4107141

art. 888 • www.artgrafica.it •


Goditi le vacanze,
per lo shopping hai tutto
il tempo!
Sempre aperti
15 negozi + 1 supermercato
Coop con ampio parcheggio
Ambiente climatizzato
A due passi dal casello
autostradale di Albenga
LE SERRE
CENTRO COMMERCIALE
coop ALBENGA
Tempo speso bene
D'estate il Centro Commerciale Le Serre è ancora più comodo. Scegliere i suoi 15 negozi e il grande supermercato coop allunga piacevolmente le vostre giornate in spiaggia: chiude infatti più tardi, così la grande scelta che vi offrono Le Serre comprende anche… la scelta dell'orario migliore per il vostro shopping!

APERTI LA DOMENICA

APERTI TUTTO AGOSTO

GRUPPO CAVALLERA MOBILI

ANDORA - TORINO - COLLEGNO - BORGARO

PRESENTA

LE GRANDI OFFERTE DI AGOSTO

CUCINA IN CASTAGNO £ 3.750.000



CAMERA MATRIMONIALE £ 2.190.000



CAMERETTA £ 1.490.000



SOGGIORNO MODERNO £ 1.890.000



IVA, MONTAGGIO [illegible] COMPRESI NEL PREZZO

E TANTE ALTRE INTERESSANTI PROPOSTE NEI NOSTRI 4 PUNTI VENDITA

GRUPPO CAVALLERA MOBILI

UN GRANDE GRUPPO AL VOSTRO SERVIZIO!

[illegible] ANDORA (SV) - Via [illegible] 22/a - Tel. [illegible] - Fax [illegible] 17.84
10135 TORINO - C.so [illegible] - Tel. 011/[illegible] - Fax 011/[illegible]
[illegible] COLLEGNO (TO) - Via [illegible] 12 - Tel. 011/[illegible] - Fax 011/[illegible]
10071 BORGARO T.se (TO) - Via [illegible] - Tel. 011/470.[illegible]


CALDA ESTATE,
FRESCHE PROPOSTE!
Sceglière è Facile.
Panasonic EB G520
+CARTA RICARICABILE
con 50.000 lire* di traffico telefonico incluso
solo 295.000 lire*
Panasonic GD 70 Dual Band
con 50.000 lire* di traffico telefonico incluso
solo
In regalo un
abbonamento
TOPOLINO
Aut. Min. Rich.
Max
+CARTA RICARICABILE
con 50.000 lire* di traffico telefonico incluso
lire*
Ericsson GF 768
+CARTA RICARICABILE
con 50.000 lire* di traffico telefonico incluso
solo 395.000 lire*
*IVA INCLUSA
Copertura della rete OMNITEL:
96,1% del territorio e 99,2% della popolazione.
La rete GSM 1800 di Omnitel all'11.1.1999
le città di Roma, Milano, Torino, Genova, Firenze, Napoli, Bologna, Palermo.
omnitel®
Rivenditore Autorizzato
Elettrodomestici - Tv Color - HIFI - Video - Telefonia
comelsa® S.P.A.
Via V. Veneto, 77 - Tel. 019 48.98.88 - Albisola Superiore (Sv)




Novità






FERRERO
Gran Caffé
Quando fa caldo,
offri un ®GRAN CAFFÉ...
gelato.
Gran Caffé
LA NUOVA SPECIALITÀ
AL CAFFÈ DA GELARE NEL FREEZER.
LA RAFFIGURAZIONE SI RIFERISCE AL PRODOTTO PRONTO AL CONSUMO E COSTITUISCE UN SUGGERIMENTO PER LA PRESENTAZIONE.


RICEVERAI GRATUITAMENTE
IL NOSTRO CATALOGO
TELEFONANDO AI NUMERI
0172.382.760
OPPURE 019.680.422
...UN'ESTATE A PREZZI CONGELATI!
PERCHE' GUSTO PREZZO E QUALITA' LI TROVI SOLO....
...SIAMO APERTI AD AGOSTO!
ALL'ASTA DEL MOBILE!
Credenzone Toscano in legno massiccio
Lire 1.450.000
Euro 748,86
Divano "Urano" Trasformabile a letto, con rete a doghe
Lire 348.000
Euro 179,73
Divano "Giove" 3 posti, interamente sfoderabile
Lire 380.000
Euro 196,25
Camera "Nancy" Arte povera, con ponte attrezzato, come foto
Lire 2.850.000
Euro 1471,90
Cucina "Celeste" In laminato con bordo in spessore, come foto
Lire 4.650.000
Euro 2401,52
Cucina "Amelia" Arte povera, come foto
Lire 3.950.000
Euro 2040,00
Lavastoviglie inclusa!
IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO E ANNI DI ASSISTENZA COMPRESI NEL PREZZO
....ASTA® del MOBILE................
CAVALLERMAGGIORE (CN): ✆ 0172.38.27.60 • FINALE LIGURE (SV): ✆ 019.68.10.43 • http://www.astadelmobile.it
SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO - LUNEDI CHIUSO TUTTO IL GIORNO

Divertimenti per tutti i gusti a Stellanello!

Per i lettori de "La Stampa" ecco una panoramica di tutte le manifestazioni organizzate nel paese dell'entroterra di Andora

L'ultima estate del secolo sta trascorrendo velocemente, [illegible] per molti italiani le vacanze [illegible] appena iniziate. Ci attendono [illegible] tanti giorni di bel sole che molti cercheranno di sfruttare per la "tintarella" e per qualche bagno ristoratore.

Se dopo una giornata [illegible] mare, volete rilassarvi immergendovi del verde [illegible] nella tranquillità o [illegible] alla confusione della spiaggia preferite una vacanza più rilassata, Stellanello è la meta ideale. Il paese è facilmente raggiungibile: uscendo dal casello autostradale di Andora e proseguendo a destra per dieci chilometri nella Val Merula [illegible] raggiunge il [illegible] capoluogo.

Il paese può vantare, oltre alle [illegible] bellezze naturali e alla [illegible] otti[illegible] posizione geografica, una serie di [illegible]iziative organizzate da un'Associazione Pro Loco che opera sul territorio da più di vent'anni. Di iniziative ce ne sono per tutti i gusti [illegible]... per tutti i palati!

• Non sapete come trascorrere il mitico ferragosto? Volete un'alternativa alle solite sagre, dove si possano degustare i tradizionali piatti liguri, ma [illegible]za rinunciare alla musica e al divertimento? La "Festa di ferragosto" a Stellanello è quel che fa per voi. Sarete accolti in [illegible] ampio parcheggio, i vostri bambini potranno divertirsi nel piccolo parco giochi situato all'ingresso della festa e [illegible]lti, g[illegible] e [illegible] giovani, potrete apprezzare le squisitezze degli stand gastronomici e ballare in allegria!

Ravioli leggeri e saporiti preparati secondo l'antica ricetta ligure, pasta e fagioli, i tipici fiori [illegible] zucca ripieni insieme ad altre verdure farcite, la trippa in umido con le patate, la pasta [illegible] pesto, la [illegible] alla genovese: ecco alcuni dei piatti che potrete gustare a Stellanello. Oltre, naturalmente, a tutti i contorni, alle immancabili carni alla brace, alle frittelle di mele e a tutti gli altri dolci. Inutile continuare a parlarne: venite a trovarci il 13, 14 e 15 agosto e sentirete la bontà [illegible] tutte queste pietanze.

• Siccome di divertimenti a Stellanello ce ne sono per tutti i gusti, la Pro Loco organizza e ospita anche manifestazioni [illegible] carattere culturale che generalmente si svolgono durante il mese di luglio.

Lo scorso giovedì 8 luglio alle ore 21 nella splendida cornice della Chiesa di San Vincenzo si è svolta la settima edizione del "Concerto di Musica Classica" riservato a giovani [illegible] promettenti musicisti.

La manifestazione, organizzata in collaborazione con il Comune di Stellanello e la Parrocchia [illegible] San Vincenzo ha avuto un notevole successo di pubblico (che è stato numerosissimo), ma anche di critica. Dice [illegible] prof. Alessandro Collina, ispiratore e prezioso collaboratore dell'organizzazione: "Sono ben lieto di poter affermare che questa [illegible] [illegible] cresciuta nel tempo, col passare degli [illegible]i nella quantità [illegible] nella qualità si[illegible] del pubblico sia degli esecutori. Gi[illegible] du[illegible] l'inverno ho ricevuto tante richieste di esibizione da parte degli artisti [illegible] dei loro insegnanti che reputano ormai questo evento un'ottima vetrina". Continua il presidente della Pro Loco dott. Durante Andreino: "La manifestazione ha avuto quest'anno [illegible] notevole [illegible] hanno partecipato quasi trenta artisti provenienti un po' da tutto il Nord dell'Italia. Per l'anno 2000 stiamo valutando [illegible] organizzare [illegible] prestigioso appuntamento in più serate".

Il "Trofeo U gumbu d'Ou", giunto quest'anno alla ventiduesima edizione, è un altro evento particolarmente significativo nel panorama delle iniziative di Stellanello. Si tratta di [illegible] gara di pittura estemporanea [illegible] cui nome deriva [illegible] termine dialettale "u gumbu", in italiano "il frantoio", strumento di lavoro molto conosciuto e utilizzato a Stellanello. Il territorio, infatti, è ricco di oliveti che produ[illegible] un ottimo olio extravergine estratto in parte ancora con metodi tradizionali. Le tecniche di coltivazione, il clima mite e soleggiato e la spremitura a freddo sono i principali fattori che garantiscono [illegible] sapore dolce ed il colore giallo oro del nostro olio.

L'edizione 1999 si è svolta sabato 17 e domenica 18 luglio ed aveva come tema "Profumi e sapori della Val Merula". L'evento è stato [illegible]compagnato da due serate gastronomiche [illegible] danzanti che hanno allietato gli artisti partecipanti ed il pubblico accorso numeroso. [illegible] trofeo in oro e legno d'ulivo "U gumbu d'ou" è stato assegnato all'artista Cozza Eugenio, al secondo posto si è classificato l'artista Sottile Giuseppe, [illegible] terzo la pittrice Stina Gardek.

Stellanello ha anche ospitato il Gruppo Teatrale "Don Bosco" che, giovedì 29 luglio 1999, ha portato in scena la commedia dialettale brillante "O segretu du Barba Niculin". La serata faceva parte della "XI rassegna alla scoperta dell'entroterra ligure", organizzata dalla Provincia di Savona. Lo spettacolo è stato piacevolissimo ed ha richiamato un folto pubblico di liguri [illegible] [illegible] Merito dei bravissimi attori che, con i pochi mezzi messi a disposizione, hanno saputo "bucare lo schermo" e strappare una risata anche [illegible] chi non "mastica" molto il dialetto ligure!

• A Stellanello [illegible] [illegible] nemmeno i momenti dedicati al recupero delle tradizioni. Così la Pro Loco in collaborazione [illegible] il Comune, ha ripristinato [illegible] antiche fiere che rappresentavano un importante momento di incontro per i mercanti (in dialetto "i feranti", dal termine "fera", la fiera) [illegible] per la gente che partecipava numerosa. Il calendario [illegible] 1999 è il segu[illegible]e:

Domenica 21 febbraio 1999: "Fiera di Carnevale". [illegible] passato accompagnata da danze e musica, questa fiera si svolgeva il lunedì precedente il martedì grasso.

Domenica 16 maggio 1999: "Fiera di Primavera". Tradizionalmente a in occasione di questa fiera i contadini acquistavano le piantine e [illegible] semenze per l'orto.

Domenica 12 settembre 1999: "Fiera di Settembre".

Oggi questi eventi hanno perso un po' del loro significato originario, ma [illegible] comunque [illegible] buon pretesto per visitare il nostro [illegible] paese, fare qualche acquisto particolare [illegible] gustare alcuni buoni piatti presso i nostri sempre funzionanti stand gastronomici.

• La collaborazione con i ristoratori di Stellanello ha portato infine alla nascita [illegible] manifestazione "RistorantInFesta". Si tratta di una rassegna gastronomica durante la quale i gestori dei locali propongono i loro piatti tipici e [illegible] novità, il tutto accompagnato da un'accurata selezione di vini. La manifestazione si svolge presso le strutture della Pro Loco dove viene offerta anche una serata danzante. Il pubblico ha così modo di degustare contemporaneamente menù di diversi ristoratori e di confron[illegible] la cucina tradizionale [illegible] quella più moderna. "RistorantInFesta" si è svolta quest'anno sabato [illegible] e domenica 20 giugno.

Undici persone sono state ricoverate in osservazione per «retinopatia solare»

Effetto eclisse sull'Oftalmico

«Non hanno usato filtri giusti»

Giorgio Ballario



Non c'è stato all'Oftalmico l'affollamento previsto, anche se decine di persone si sono presentate fra mercoledì e ieri per essere sottoposte a controlli



[illegible] professor Bellan: «In molti casi sarà sufficiente curarli con collirio [illegible] prodotti antinfiammatori»

Al pronto soccorso dell'Oftalmico sono arrivati i «reduci» dell'eclisse. Dapprima alla spicciolata, poi man mano che si allon[illegible] il momento-clou, la comparsa del «sole nero», le cor[illegible] al nosocomio di [illegible] Juvarra si sono fatte più frequenti. E se nel pomeriggio di mercoledì in prevalenza si erano presentate persone con lievi irritazioni e banali congiuntiviti, ieri mattina sono invece arrivati i veri casi di «retinopatia solare», vale a dire lesioni provocate dall'osservazione troppo intensa [illegible] disco luminoso. Nel tardo pomeriggio il numero dei ricoverati è salito a 11, quasi tutte ragazze di età compresa fra 21 e 28 anni. [illegible] dodicesima persona non ha invece voluto farsi ricoverare ed ha firmato la «liberatoria» per poter tornare a [illegible]sa.

«Una giovane ha ammesso di [illegible] guardato l'eclisse senza alcuna protezione - spiega il primario della divisione di oculistica generale, professor Bruno Bellan - ma tutti gli altri l'hanno fatto [illegible] i classici occhialini da saldatore. Forse anche sui [illegible]nali c'è stata un po' di confusione e molti li [illegible] acquistati con filtri insufficienti. Speriamo che non si tratti di lesioni gravi, nella maggior parte dei casi sarà sufficiente una terapia a base di collirio e antinfiammatorio».

Ieri, comunque, la psicosi dell'eclisse è stata superata e ha fatto ricorso alle cure mediche soltanto chi ne aveva davvero bisogno. Mentre mercoledì sono [illegible] in ospedale ap[illegible] due persone sulle oltre 120 transitate al pronto soccorso, ieri mattina ci [illegible] stati ben 9 ricoveri su una quarantina [illegible] richieste di controllo. I pazienti [illegible] stati prima sottoposti a [illegible] analisi del sangue e poi ad [illegible] angiografia della retina, una specie di "fotografia" del fondo dell'occhio che viene eseguita dopo aver iniettato una speciale [illegible] questo modo è possibile constatare la gravità della lesione alla retina.

«Rimarranno in osped[illegible] fino a domani - aggiunge il professor [illegible] - verranno tenuti sotto controllo e sottoposti a un'intensa terapia a base di antinfiammatori e collirio. Poi, una volta dimessi, la cura potrà proseguire a livello ambulatoriale». Alcuni di loro rischiano di [illegible] perdita parziale della vista, anche se non irreversibile, oppure fastidiose macchie al [illegible]tro della retina. In ogni caso verranno tenuti in osservazione pure in futuro, com'è accaduto [illegible] alcune [illegible] of[illegible]fese agli occhi [illegible] l'eclisse del 1961. «Vedremo [illegible] evolve la patologia - sottolinea il primario [illegible] oculistica - data la rarità del fenomeno astronomico per noi è anche l'occasione di studiare le [illegible] di [illegible] lesioni».

Anche le altre persone osservate dai medici fra una settimana dovranno tornare per una vi[illegible] di controllo, [illegible] i sanitari assicurano [illegible] corrono al[illegible] rischio: «In molti casi - dicono - si trattava di normali congiuntiviti come quelle che possono venire al termine di una giornata trascorsa in spiaggia o sugli sci, oppure di lesioni molto lievi che guariscono nel giro [illegible] qualche ora».

Per far fronte all'emergenza-eclisse l'ospedale Oftalmi[illegible] ha annullato la chiusura [illegible] un reparto e ha rinforzato la task-force di medici del pronto [illegible] ma [illegible] fine il [illegible] affollamento in [illegible] non c'è stato e i 70 letti preparati per le vittime del «sole nero» sono rimasti vuoti. Verranno riempiti nelle prossime [illegible] con pazienti ricoverati per malattie più «tradizionali»: ogni giorno, infatti, arrivano a farsi medicare all'ospedale di [illegible] Juvarra quasi 300 pazienti dall'intera regione.

Catturato dalla polizia dopo l'ultimo assalto in collina: [illegible] arma usava un pezzo di plastica tagliente

Smascherato l'«incubo» dei taxisti di notte

In pochi giorni ha messo a segno tre rapine e ferito due autisti

Lodovica Poletto



«Il nostro mestiere è sempre a rischio: con la gente seduta alle spalle non si sa mai [illegible] ci può accadere»

Pochi mesi fa era stato ucciso un [illegible] di notte, Sestilio Cottini

Era l'incubo dei taxisti di notte. Faccia [illegible] bravo ragazzo, modi abbastanza gentili, agganciava le [illegible] vittime ai posteggi pubblici. Si faceva portare verso la collina («Devo andare da un amico che abita lì...»), poi [illegible]rava in azione. Per arma usava un pezzo di plastica acuminato e tagliente. Dall'inizio della settimana Pietro Panzetta, 30 anni, residente in via Canelli 71, ha messo a segno tre rapine, ferito due taxisti, e rubato due auto abbandonate qualche [illegible] più tardi. Dall'altra sera [illegible] in carcere. Lo hanno [illegible] dopo l'ennesimo assalto messo a [illegible]gno [illegible] parti [illegible] corso Moncalieri. Lo ha[illegible] fermato pochi minuti dop[illegible] alleg[illegible] un taxista dall'incasso della nottata (circa 200 mila lire e avergli portato via il telefonino) due pattuglie della polizia allertate [illegible] un collega che, finito il turno, stava rientrando a casa. Svoltando in [illegible] strada laterale ha sentito [illegible] grido soffocato di aiuto, ha intuito il pericolo e ha allertato la centrale. In pochi istanti sono arrivate una volante e un'auto civetta della Squadra Mobile. Lo hanno ammanettato mentre [illegible] scaval[illegible] il cancello di una villa: sperava di nascondersi [illegible] parco e sfuggire alla cattura.

[illegible] questura, Pietro Panzetta, ha confessato altri [illegible] colpi. [illegible] penultimo solo quattro [illegible] prima di finire in manette. Erano le 22; nel parcheggio di piazza Bengasi era salito sul primo taxi libero. «Andiamo in strada Superga...», aveva ordinato all'anziano conducente. Appena l'auto è arrivata in [illegible] zona buia lui ha cambiato atteggiamento con il conducente, ha [illegible] la [illegible] arma e gli ha intimato di accostare. Il taxista, M.F. [illegible] anni, ha [illegible] [illegible]re, [illegible] è rimasto leggermente ferito: in ospedale lo hanno gi[illegible] guaribile in dieci giorni. Lui, invece, era scappato [illegible] 190 mila lire [illegible] contanti, [illegible] orologio e una catenina d'oro e il taxi, abbandonato poco lontano.

Il primo colpo, invece, risale a lunedì, [illegible]do con un complice aveva assalito l'autista del taxi fermato in corso Bramante, poco lontano dall'ospedale Molinette. Stessa la tecnica della rapina, [illegible] l'arma, appena più consistente il bottino. Il suo complice [illegible] già stato identificato.

«Le rapine di questi giorni dimostrano, [illegible] mai ce ne fosse [illegible] bisogno, quanto sia difficile fare il mestiere di taxista di notte» commenta Roberto Giberti, uno dei responsabili della cooperativa Prontotaxi 57.37. La tragica fine di Sestilio Cottini, l'autista ammazzato a fine [illegible] [illegible] periferia di Torino, [illegible] un ricordo [illegible] ancora brucia [illegible] quanti fanno questo [illegible]re. «Il problema vero - aggiunge Giberti - [illegible] che la gente sta seduta alle spalle del conducente e da quella posizione, [illegible] delinquente, può fare ciò che vuole. Ogni notte noi rischiamo la vita per una manciata [illegible] 10 mila lire. Soldi che, sovente, non ba[illegible] neppure per coprire le spese».

L'indagine amministrativa interna affidata ad una società [illegible] rileva una lunga serie di anomalie

Appalti Sitaf, gestione [illegible]

Gli esperti accusano: ingiustificabile ricorso alla trattativa privata

Gianni Blsio

La Sitaf è nuovamente nel ciclone per una serie di anomalie amministrative verificatesi nella costruzione dell'autostrada Torino-Bardonecchia e scoperte di recente in modo ufficiale. Dove non era riuscita ad arrivare un'inchiesta della magistratura, condotta dal maresciallo della Finanza Rocco Stasi, arrestato a maggio dalla procura di Milano per lo scandalo Sisal con l'accusa di corruzione, è giunta un'indagine interna.

Imposta nel novembre '98 dall'Anas al collegio dei revisori, presieduto dal '93 da Ugo La Cava, nominato dal ministero del Tesoro, la verifica è stata conclusa solo la primavera scorsa da un'azienda specializzata di Roma, la Sim, Società italiana di monitoraggio. E il dossier è stato ora inviato alla procura della Repubblica dal presidente della Sitaf, Felice Santonastaso. Un atto dovuto che però nasconde una lunga polemica all'interno del consiglio di amministrazione Sitaf ed una serie di solleciti ad intervenire su fatti che erano noti da tempo.

Dagli stralci del documento che compaiono nella relazione al bilancio '98, emerge una conduzione almeno disinvolta degli appalti, «censurabili - è detto - sotto il profilo della necessaria correttezza amministrativa». Intanto si viene a sapere che i 74 km della A 32, autostrada realizzata tra l'85 e il '91 [illegible] Sitaf, [illegible] costati 3278 miliardi, cioè 45 miliardi a km: costo ritenuto «elevato» anche se, secondo la Sim, occorrerebbe «un'analisi puntuale» per una valutazione più precisa, necessaria per il «ricorso generalizzato alla trattativa privata, procedura che per definizione, non garantisce l'efficienza dell'investimento».

Proprio l'uso «eccessivo» delle norme che eccezionalmente consentivano la trattativa privata, anche autorizzata espressamente (nel caso dei lavori finanziati per i Mondiali '90 e le Colombiadi '92), è al centro dell'indagine della Sim. Le cifre generali sono emblematiche del «sistema Sitaf»: su un valore globale a base d'asta di 2629 miliardi per la realizzazione della Torino-Bardonecchia, solo il 12,5 per cento è stato affidato con una licitazione privata, quindi con un invito di più concorrenti ed una scelta del migliore, mentre 2300 miliardi sono stati affidati a trattativa privata.

La Sim ha esaminato nel dettaglio 303 degli 875 appalti per un valore di 994 miliardi (il 37,8 per cento del totale). Ma in generale emerge che 1386 miliardi, trattati come «somme a disposizione», sono stati gestiti «con procedure di affidamento diretto e il più delle volte senza documentazione progettuale». Dei 1304 miliardi dei lotti principali, solo 330 sono andati a licitazione, mentre 974 sono stati assegnati senza gara. In sostanza la Sitaf avrebbe applicato il proprio «regolamento interno, impiegabile per le imprese private, e non le «norme vigenti per opere dello Stato», che si dovrebbero comunque seguire per i «pubblici appalti».

Nell'indagine si rileva come, su 290 appalti senza gara, ben 36 superano i 4 miliardi, somme che - a parere degli esperti - «deve avere un'autorizzazione di ordine superiore». Che nessuno ha dato. Non basta: nel 57 per cento dei casi esaminati manca la registrazione del contratto principale, nel 41 per cento il collaudo (o il certificato di regolare esecuzione) è effettuato oltre i limiti di legge, nel 40 per cento è carente la documentazione sullo stato di avanzamento lavori (Sal) e nel 34 per cento manca il certificato di pagamento finale.

Certo appare singolare che l'Anas, con rappresentanti nel consiglio d'amministrazione e nel collegio dei revisori Sitaf fin dall'84, solo nel '98 abbia chiesto conto della conduzione di lavori per 2629 miliardi. Misteri del Frejus.

Piogge e freddo

Tre [illegible] [illegible] in [illegible]

Quindici gradi alle quattro e mezzo di pomeriggio, tredici in meno del giorno prima: così il golfino - a due giorni da Ferragosto - rispunta in città. Il brusco calo della temperatura, dovuto a un violento temporale mattutino e ad una perturbazione che è durata per tutto il giorno. L'inatteso freddo ha sorpreso tre ciclisti che stavano pedalando sulla strada sterrata che da Fenestrelle porta a Sestriere: infreddoliti al punto da non potersi quasi più muovere sono stati soccorsi per tempo, anche se uno di loro ha riportato un principio di assideramento.

Nell'Eporediese, al confine con il Vercellese, si è abbattuta una grandinata. Turisti in fuga anche dalle vallate, dove le precipitazio[illegible] piuttosto intense, sono iniziate ieri mattina.

E le previsioni? Anche se domani l'aria dovrebbe restare fredda e il cielo nuvoloso, la schiarita dovrebbe arrivare entro domenica mattina.

[illegible] BREVE
[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Monsignor Poletto prepara il congedo dagli astigiani



ASTI. Si insedierà ufficialmente domenica 5 settembre il nuovo arcivescovo di Torino, monsignor Severino Poletto (nella foto), alla guida, finora, della diocesi di Asti. La cerimonia si svolgerà nel Duomo di Torino, alle 16. Monsignor Poletto, che sulla cattedra di San Massimo succede a mons. Giovanni Saldarini, saluterà invece autorità e fedeli astigiani il 29 agosto, con un incontro in cattedrale alle 16,30 e nella sala capitolare alle 17,50. Sempre nell'ambito delle cerimonie in vista del suo trasferimento a Torino, il neo arcivescovo incontrerà tutto il clero astigiano il 1° settembre, alle 10,30, nel santuario Porta Paradisi di Asti, e i giovani sabato 4 settembre (ore 20,30) al Colle Don Bosco. A quest'ultimo appuntamento sarà anche presente [illegible] delegazione [illegible] torinesi.

Bussola registra spot anti D'Alema

ALESSANDRIA. [illegible] consigliere comunale di Torino oltre [illegible] capogruppo consiliare di Forza Italia in Provincia Cristiano Bussola ha prenotato una serie di spot da 30 secondi su alcune tivù private per protestare contro il provvedimento [illegible] par condicio del Governo D'Alema che vieta ai partiti di informare i cittadini durante la campagna elettorale. «Bisogna opporsi - dice Bussola - perché in democrazia è vietato vietare».

Piemonte e Sardegna contro la talassemia

[illegible]. E' stato rinnovato l'accordo tra la Regione Piemonte e la Sardegna in sostegno dei bambini [illegible] il Piemonte invia [illegible] 16 alle [illegible] mila unità di globuli rossi ogni [illegible] coprendo il cinquanta per cento delle carenze dei centri trasfusionali dell'isola. [illegible] quest'anno [illegible] coinvolta nel progetto, che [illegible] avanti dal 1981, [illegible] la Valle d'Aosta. Un appello è anche partito ai donatori di sangue per sostenere il progetto.



Ponte [illegible] la parola [illegible] mini[illegible]

ALESSANDRIA. Solo il ministro dei Beni culturali Giovanna Melandri (nella foto) potrà autorizzare la demolizione del ponte sul Tanaro della Cittadella, per costruirne uno nuovo in grado di assicurare il deflusso, in caso di piene del fiume, di [illegible] metri cubi d'acqua al secondo.

Un'opera ritenuta indispensabile dagli esperti dopo la disastrosa alluvione [illegible] '94.

La comunicazione della necessità di coinvolgere direttamente il ministero arriva dalla Sovrintendenza ai Beni ambientali e architettonici [illegible] Piemonte, poiché 2 anni fa è stato dichiarato l'«interesse monumentale» del ponte, che ha un secolo di vita. E alla Sovrintendenza sottolineano che «nessuno ha mai risposto ufficialmente alle nostre comunicazioni».

[illegible] in [illegible] grazie [illegible]

BIELLA. Il Biellese [illegible] protagonista de «Le vie del [illegible] lungo il fiume e sul lago», programma organizzato da Rai International con la collaborazione dell'assessorato turismo della Regione. Sarà un'occasione per promuovere la provincia: infatti l'Agenzia turistica locale coordinerà le riprese guidando gli operatori della Rai a Oropa, a Viverone, ai campi da golf di Magnano e nel medioevale borgo [illegible]. La [illegible] è attesa domenica [illegible] agosto.

Tre inglesi [illegible] sull'Aiguille [illegible]

AOSTA. Tre alpinisti, tutti di nazionalità inglese, [illegible] bloccati [illegible] Punta Bich, sulla [illegible] dall'Aiguille Noire (3.772 metri), nel [illegible] Bianco; con un telefono cellulare hanno chiamato la protezione civile di Aosta, dicendo di [illegible] bene e [illegible] essere attrezzati per trascorrere la notte all'addiaccio. Numerosi, altri alpinisti ieri [illegible] stati sorpresi dal maltempo e sono rimasti bloccati in bivacchi e in rifugi ad alta quota.

Novara, tariffe parcheggi dal [illegible] rincarano



NOVARA. Stangata d'estate per gli automobilisti di Novara. Dal 23 [illegible]sto aumentano le tariffe dei parcheggi a pagamento: per le zone nel cuore della città da mille lire si passa a duemila all'ora, per quelle a ridosso del centro a mille e cinquecento lire. Poche quelle che costano solo mille lire all'ora: tra queste anche un parcheggio da 250 posti che prima, però, era gratuito. In «cambio» l'amministrazione [illegible] previsto una navetta a 500 lire [illegible] per collegare [illegible] il cuore novarese un parcheggio meno centrale ma [illegible] gratuito.

Torna anche quest'anno, intanto, un'iniziativa già lanciata nelle passate estati dal Comune: «Ferragosto in bus». Per dieci giorni, da oggi sino al [illegible] agosto, si può viaggiare sui pullman della città [illegible] il biglietto.

Autobus perde gasolio sulle [illegible]

VARALLO. Un autobus ha perso gasolio per un guasto al serbatoio senza che l'autista se [illegible] accorgesse e ha cosparso [illegible] di chilometri di strada in Valse[illegible] con una patina oleosa e molto scivolosa. Quattro auto sono così finite fuori strada (lievi ferite per gli occupanti) nonostante polizia e carabinieri si affannassero a segnalare il pericolo e i vigili del fuoco avessero sparso subito sulla strada sostanze antiscivolo.

Sciopero al [illegible] contro [illegible] gestione

SANREMO. Ancora un'ora di sciopero al Casinò municipale. Tutti i giochi si sono fermati l'altra [illegible] alle 2,30, un'ora prima della fine dei turni. Sol[illegible] i dipendenti dello Chemin de fer sono rimasti [illegible] lavoro fino all'ultimo.

La vertenza è scattata dopo il varo delle [illegible] società di gestione del Casinò a capitale pubblico formata da Comune (90% delle azioni) e Provincia (10%).



[illegible] evitare» Fs: convoglio ingovernabile

SAVONA. Primo: non prendere il [illegible] Roma-Nizza. Quel treno è un suk viaggiante e ingovernabile. Parola delle Ferrovie dello Stato. E' la sintesi della risposta delle [illegible] di Genova a una viaggiatrice abituale, anzi [illegible] una «cliente», la dottoressa Patrizia Lanzoni di Loano, che - esasperata - aveva inviato una lettera di protesta per [illegible] condizioni abituali di un convoglio che ha l'unico pregio di arrivare ogni mattina [illegible]rio.

Scriveva Lanzoni: «Il 368 non appartiene a un paese civile. I corridoi sono impercorribili sia per il totale ingombro di bagagli, sia per le persone che dormono per terra e che bisogna scavalcare, [illegible] per il degrado igienico che ne consegue. Per esempio, i liquami [illegible] toilette invadono corridoi e scompartimenti».

LA [illegible]
GENOVA
E [illegible]
Venerdì 13 Agosto 1999 — 35
GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010.59.58.879 / FAX [illegible]
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX [illegible]

La città nel caos, raffica di interventi dei vigili del fuoco, i ladri in azione

Nubifragio, Genova sott'acqua

Voli dirottati e una nave rompe gli ormeggi



Alessandra Pieracci

GENOVA

Stato [illegible] allerta e monitoraggio dei torrenti a rischio, Bisagno Polcevera e Sturla, [illegible] gli affluenti, per tutto il pomeriggio di ieri e [illegible] notte, sino alla prevista schiarita odierna. Il primo acquazzone estivo che si è abbattuto con violenza sulla città, fin dalle prime ore del mattino, a[illegible] da tuoni, lampi e in [illegible] chicchi gelati [illegible] grandine, ieri ha puntualmente creato il caos. I vigili del fuoco sono stati subissati di chiamate per allagamenti di cantine e negozi, compresa la sede delle poste [illegible] via Dante, dove con la polizia postale hanno fatto evacuare i locali, per intonaci crollati, compreso parte del soffitto di un bar di via XX Settembre, ascensori bloccati. Gli interventi sono stati 84 tra le 8 e le 19. Carabinieri e polizia hanno soccorso persone in difficoltà un po' dappertutto, i vigili urbani hanno presidiato gli incroci dove il sistema [illegible] era saltato. Alcune auto [illegible] rimaste bloccate sotto il ponte della ferrovia, in piazza Vittorio Veneto, impantanate nel guado. Un fiume di fango si è riversato in corso Italia, completamente allagata corso Europa.

Il temporale ha quasi isolato la città: per oltre un'ora, durante la mattinata, le navi sono state fermate con avvisi della Capitaneria di porto e [illegible] piloti, per evitare i rischi provocati dalla scarsa visibilità; [illegible] stati dirottati rispettivamente a Pisa, Torino e Nizza i voli in arrivo al Cristoforo Colombo provenienti da Olbia, Zurigo e Torino. Una nave da crociera in ristrutturazione ai cantieri Mariotti tra le 9 e le 9,30 ha rotto gli [illegible] andando alla deriva, spinta dal [illegible] proprio contro [illegible] gasiera ormeggiata per riparazioni. Sono dovuti intervenire due rimorchiatori che si sono frapposti tra le navi.

Traffico rallentato in autostrada con intasamenti e code nella zona di Pegli e incolonnamenti sulla A 26 in seguito a un incidente mortale. Regolari, invece, i collegamenti ferroviari.

Sempre nel corso della mattinata, cinquemila utenti [illegible] rimasti [illegible] luce, nella zona [illegible] Pegli e Prà, dove il temporale ha messo fuori uso quattro linee a media tensione. L'Enel, allertata dai servizi [illegible]co, aveva già messo in preallarme [illegible] squadre di pronto intervento, che hanno ripristinato il servizio. Cali di tensione si [illegible] registrati un po' dappertutto, tanto da far saltare una centralina ad [illegible] pio [illegible] via Gropallo, dove una pattuglia dei carabinieri ha spento il principio di incendio con l'estintore a bordo della Radiomobile. In tilt persino il sistema di sbarre a chiusura dei posteggi a pagamento.

Tra le conseguenze del nubifragio, anche [illegible] razzia in [illegible] serie di box di [illegible] Europa, all'altezza di Quarto, dove i ladri, indisturbati nel deserto pro[illegible] pioggia, hanno forzato le porte in legno, impadronendosi di liquori e champagne.

Sotto accusa, come [illegible] in queste situazioni, il sistema fognario e i tombini «esplosi» a Sottoripa, [illegible] Mercato Orientale, a Sampierdarena. [illegible] scarichi sono intasati dai detriti accumulatesi nella stagione secca e il deflusso viene ulteriormente bloccato dall'ingrossamento dei rivi che scorrono sotterranei, coperti dalle strade e dai vicoli.

Puntuale la presa [illegible] posizio[illegible] an che, attraverso il capogruppo in Regione, Gianni Plinio, e il coordinatore delle circoscrizioni, Francesco Tringale, in merito alla mancata manutenzione, sollecita «l'autorità giudi[illegible] a valutare [illegible] nel comportamento omissivo e negligente del sindaco Pericu e degli altri pubblici amministratori si abbia a ravvisare un qualche estre[illegible] di reato penalmente perseguibile».





A sinistra [illegible] abbattuti vicino a piazza [illegible] Vittoria, sopra [illegible] destra, strade allagate [illegible] centro con gli automobilisti costretti ad improvvisare scene di guado in seguito agli allagamenti e ai tombini esplosi. In alto passanti [illegible] difficoltà, impegnati ad affrontare, oltre alla pioggia, anche violente raffiche di vento. Sono stati numerosi gli interventi dei Vigili del fuoco



Camion precipita dal viadotto

Nello schianto sull'«A26» è morto l'autista

GENOVA

Un camionista spagnolo [illegible] 44 anni è morto precipitando per cento metri dal viadotto del Turchino, vittima del maltempo, con il vento che ha fatto rovesciare il rimorchio e la pioggia che ha reso il terreno scivoloso e l'uscita di strada inarrestabile. L'incidente è accaduto intorno alle 14,30, sull'alto viadotto dell'A26 tra Voltri e Masone, all'altezza del distributore dell'Agip. Il mezzo, un camion «Iveco Turbostar» con rimorchio era vuoto e procedeva a [illegible] chilometri l'ora, secondo il tachigrafo. Seco[illegible] racconto di alcuni testimoni, improvvisamente il rimorchio si sarebbe piegato, sbandando contro il guard-rail e trascinandosi dietro la motrice. Il camion ha divelto [illegible] metri di protezione ed è piombato [illegible] sotto, precipitando per cento metri fino ad accartocciarsi nei pressi del campo sportivo di Mele, diret[illegible] sul raccordo tra la strada provinciale del Turchino e la strada di servizio che porta sino all'autogrill sul viadotto, [illegible] per[illegible] usato dal personale dell'area di servizio. Inutili i tempestivi soccorsi e l'arrivo dell'automedica di Voltri, inviata dal 118.

La circolazione [illegible] viadotto non è stata interrotta, ma la carreggiata in direzione Alessandria, che si allarga in tre corsie, è stata ridotta, in [illegible] delle riparazioni. I carabinieri sono intervenuti sul luogo dell'impatto, per l'identificazione della vittima, appunto un camionista spagnolo, e una ricostruzione dell'incidente. Secondo i primi rilievi, la sbandata, in un tratto in salita, non sarebbe imputabile alla velocità, non superiore agli 80 chilometri orari. [a. p.]



Anche l'incidente sul viadotto del Turchino è stato causato dal maltempo

Tromba d'aria a Riva Trigoso

Minacciati il litorale e i bagni Rapallo, circolazione bloccata

RAPALLO

Il nubifragio che ieri ha colpito parte della Liguria pur sfiorando soltanto il Tigullio, a Rapallo ha provocato per qualche ora il blocco totale della circolazione. I vigili del fuoco hanno ricevuto decine di chiamate per l'allagamento di scantinati a causa del violento acquazzone che si è abbattuto verso le 11. La stessa caserma dei vigili del fuoco è stata in parte allagata. Alcune strade del centro, per almeno un'ora, sono state trasformate in ruscelli.

La circolazione stradale, già difficoltosa perché ieri a Rapallo si svolgeva il mercato settimanale, si è paralizzata per il consistente [illegible]mento delle auto di chi ha lasciato a casa il motociclo. Solo dopo il mezzogiorno la situazione è tornata alla normalità. Nell'entroterra gli acquazzoni più consistenti si sono abbattuti nella Valle Sturla, da Carasco a Borzonasca, senza provocare danni particolarmente gravi. Solo qualche interruzione momentanea delle linee telefoniche, inconveniente subito risolto dalla Telecom

Momenti di paura a Riva Trigoso per una tromba d'aria che per qualche minuto ha minacciato la spiaggia. Poco prima delle otto ieri mattina la tromba d'aria si è formata al largo e lentamente il vortice si è avvicinato verso terra. Per fortuna si è dissolto prima di investire con tutta la sua forza il litorale e gli stabilimenti balneari. [g. vi.]

VENTIQUATTR'ORE

REGIONE

[illegible] Comune [illegible] informatici di Lombardia e Liguria

Le Regioni Lombardia e Liguria metteranno in comune - tramite [illegible] loro società ad hoc, «Datasiel» e «Lombardia Informatica» - i rispettivi sistemi informatici e telematici: l'integrazione sarà raggiunta entro cinque anni. [p. l.]

INCENDI

L'assessore Banti difende la linea della prevenzione

L'assessore regionale all'Agricoltura Egidio Banti ha polemizzato ieri con l'on. Pecoraro Scanio che aveva definito «fallimentare» il decentramento della prevenzione contro gli incendi boschivi: l'[illegible]re Banti afferma, invece, che la Liguria e altre regioni [illegible] agito tempestivamente, tanto è vero che i danni sono stati contenuti. Banti ha aggiunto che il presidente del WWF Fulco Pratesi ha parlato di «caccia ai piro-terroristi», esattamente come Banti l'anno scorso. [p. l.]

ANIMALI

Liberato il daino di Villa Duchessa a Voltri

Il daino della villa Duchessa di Galliera di Voltri, rimasto impigliato nei giorni scorsi in una matassa di filo spinato, è stato catturato e liberato ieri dagli uomini della polizia provinciale. L'animale [illegible] è ferito e sta bene. [p. l.]

[illegible]

Nuova «ztl» intorno allo stadio Ferraris

Il Comune ha deciso di istituire una zona a sosta limitata, sino alla fine del prossimo campionato di calcio attorno allo stadio «Ferraris» di Marassi: in tutte le strade sarà proibita la sosta, a eccezione dei residenti. Ci sarà poi una fascia allargata, a corona, nella quale sarà possibile il parcheggio. [p. l.]

Dirigente dell'Ansaldo è morto e il figlio ha avuto una gamba amputata nello scontro tra un gommone e un motoscafo

Due file di finestre chiuse dopo la tragedia [illegible] Sardegna

L'ingegnere, 51 anni, abitava [illegible] la famiglia nell'antica villa di via Giordano Bruno

GENOVA

Quelle due file di finestre chiuse acquistano, nel pomeriggio velato di una pioggia battente, un doloros[illegible] di tragedia. La casa lasciata per le vacanze sembra abbandonata, svanito ogni senso di agiata intimità, disperso in una pesante atmosfera di definitivo distacco.

Corrado Panero, ingegnere cinquantunenne dirigente dell'Ansaldo, abitava qui con la moglie e i due figli, in un'antica villa ristrutturata immersa nel verde di via Giordano Bruno, al numero 33. «La famiglia Panero sta al terzo e quarto piano» dice un vicino che non vuole aggiungere altro, turbato da quanto [illegible] successo.

Dietro le finestre chiuse, pare aver perso l'anima la bella casa in cui vivevano il dirigente dell'Ansaldo, la moglie Ginetta, il figlio maggiore Daniele, che a 19 anni frequenta la Facoltà di Giurisprudenza, il figlio minore, Eugenio.

Divisa dalla strada grazie alla barriera di alberi, nel cuore del quartiere residenziale di Albaro la palazzina patrizia ospita se famiglie. Nel piovoso pomeriggio di metà agosto non c'è nessuno, o almeno ne[illegible] ha voglia di aprire la porta all'orrore.

Corrado Pan[illegible] morto ieri in Sardegna, e il figlio [illegible] dodici anni ha riportato l'amputazione del piede destro, in un incidente nelle acque antistanti la spiaggia «Punta Negra» di Stintino.

I due erano [illegible] gommone, che è stato speronato da un motoscafo. Il padre è stato letteralmente squarciato [illegible] chiglia dell'imbarcazione investitrice, mentre il ragazzino, che [illegible]va risalendo sul gommone dove aver fatto sci nautico, ha avuto il piede reciso di netto. In ospedale stanno tentando di salvargli la gamba.

L'ingegner Panero, che era nato a Imperia ma risiedeva a Genova, era giunto da poco in Sardegna con la famiglia e un gruppo di amici, tra i quali Enrico Lupi, 48 anni, commercialista, anche lui nato a Imperia, con studio e casa a Genova, sullo [illegible] lato di via Giordano Bru[illegible] ma [illegible] incrocio [illegible] distan[illegible] Erano tutti sistemati in [illegible] residence nella [illegible] di «Cala Lupo».

L'incidente è accaduto poco dopo mezzogiorno, mentre la spiaggia era affollata di bagnanti.

Corrado Panero, insieme con il figlio Eugenio, Enrico Lupi e il figlio [illegible] quest'ultimo, Simone, diciassettenne, [illegible] ragazza americana di 16 anni e un altro amico erano su un gommone di 4 metri e 40. Avevano appena finito di fare sci nautico. Lupi ha fermato il mezzo. Proprio men[illegible] Eugenio, [illegible] in acqua, si accingeva a risalire a bordo, è sopraggiunto un motoscafo «Beltrame», pilotato da Gavino Guarino, un imprenditore di 65 anni, [illegible] Sassari, che ha speronato con [illegible] prua il gommone.

L'urto è [illegible] molto violento e la chiglia del motoscafo ha colpito in pieno l'ingegnere Panero, uccidendolo, e di striscio il figlio, troncandogli di netto il piede, finito in fondo al mare.

ALTRI SERVIZI NELLE PAGINE NAZIONALI

CASO NOMADI

Trasferita la comunità Rom

Thomas Yuri, principale esponente della comunità Rom rumena a Genova e [illegible] altro compagno sono stati prele[illegible] dal [illegible] di Bolzaneto e accompagnati in questura dove hanno ricevuto il foglio di espulsione e sono stati scortati al campo di via Corelli a Milano. Lo ha comunicato l'associazione antirazzista «3 febbraio e Socialismo rivoluzionario» che, nel sottolineare che il prefetto si era impegnato a bloccare sgomberi ed espulsioni, afferma che «il provvedimento ha l' intento di soffocare tutte le lotte di chi reagisce alle ingiustizie ed alla repressione». Nei giorni scorsi vi erano state molte prot[illegible] contro l' installazione di campi nomadi in alcune [illegible] della città. Il Comitato spontaneo di Cornigliano aveva denunciato «la scandalosa situazione [illegible] si è creata nel quartiere da quando si è insediata una carovana».

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Gherzi*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 186.

8,30-20: *Caterina*, salita S. Caterina, 24; *Burlando*, via Granello 3; *Casana*, vico Casana 22; *Calosi*, via P. della Cella 7u; *Del Lido*, via Guerrazzi 52.

S. Fruttuoso - Marassi - orario 8,30-20: *Ormea*, via Bonifacio 13. **Orario 8,30-13/15-19,30:** *Imperiale*, via Donghi 12.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Caprera*, via Caprera 98; *Campart*, via Oberdan 89. **Orario 8,30-12,30 / 15,30 - 19,30:** *Sapeto*, via Sapeto 47.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *S.* ...*do*, via Piacenza 221.

Sampierdarena: 8,30-21,30: *Popolare Sociale*, via Carzino.

Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Balbis*, via Cornigliano ... *Sestri*, via Sestri 66.

Val Polcevera 8,30-21,30: *Certosa*, via Jori 74; *Ceranesi*, via Parodi 74. **Orario 8,30-12,30/15,30-20:** *Centrale*, via Pastorino 62; *Jachetti*, via Anfossi 98.

Pegli-Prà-Voltri 8,30-21,30: *Palmaro*, via Prà 167. **Orario 8,30-12,30/15,30-21,30:** *Multedo*, via Multedo 187.

SORI. *Sori*, ... Cairoli 16, telefono 700.632.

RECCO. *Falqui*, via Roma 8, telefono 0185-74.155.

CAMOGLI. *Machi*, ... Repubblica ..., telefono 0185-771.061.

SANTA MARGHERITA. *Internazionale*, piazza Martiri 2, telefono 0185 287.188.

RAPALLO. *Tonolli*, via Mazzini 46, tel. 0185-50.298.

ZOAGLI. *Vallera*, piazza ... Dicembre ..., telefono 259.041.

CHIAVARI. *Frezzato*, via Roma 36 (Lavagna), tel. 0185-392.816

SESTRI LEVANTE. *Gadino*, via XXV Aprile 94, telefono 0185-41.131.

MONEGLIA. *Marcone*, via Longhi ... telefono 49.232.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 267.451; **S. Margherita:** tel. 287.029.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Genova:** telefono 851.12.38; **Camogli:** telefono 770.205; **Ruta:** telefono 771.119; **Recco:** telefono 74.234; **Santa Margherita Ligure:** telefono 287.019; **Rapallo:** telefono 50.433, 60.700; **Chiavari:** telefono 322.422, ...5; **Cogorno:** telefono 384.020; **Lavagna:** telefono 309.947; **Sestri Levante:** telefono 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** telefono 41.784; **Moneglia:** telefono 49.241; **Cogoleto:** telefono 0188.388; **Sori:** telefono 700.017.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.778. **Recco, Camogli:** telefono 80.333. Nel Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il numero 167-55.44.33.

AUTOBUS

AMT Genova: telefono 558.2414; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** ... 313.851; **Sestri Levante:** telefono 41.384, 480.655, 47.751; **Rapallo:** telefono 51.308, ...

OSPEDALI

San Martino: telefono 5551;
Galliera: telefono 56.321;
Sampierdarena: telefono 41.021;
Rivarolo: telefono 448.941;
Sestri P.: telefono 65.851;
Gaslini (pediatrio): telefono 56.361;
Borgo Fornari: telefono 932.965;
Recco: telefono 74.102;
S. Margherita: telefono 283.611;
Rapallo: telefono 50.231;
Lavagna: telefono 32.91;
Cogoleto: telefono 918.3466.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 59881; **Recco:** telefono 74032; **Camogli:** telefono 771.143; **Portofino:** telefono 269.285; **S. Margherita L.:** telefono 286.508 - 287.996; **Rapallo:** telefono 65.858, 64.474, 50.048, 55.888, 55.989, 60.317, 50.647; **Zoagli:** telefono 259.385; **Chiavari:** telefono 309.294, 305.522; **Lavagna:** telefono 392.098, 393.16.22; **Sestri L.:** telefono 41.277, 41.278; **Sori:** telefono 700.398.

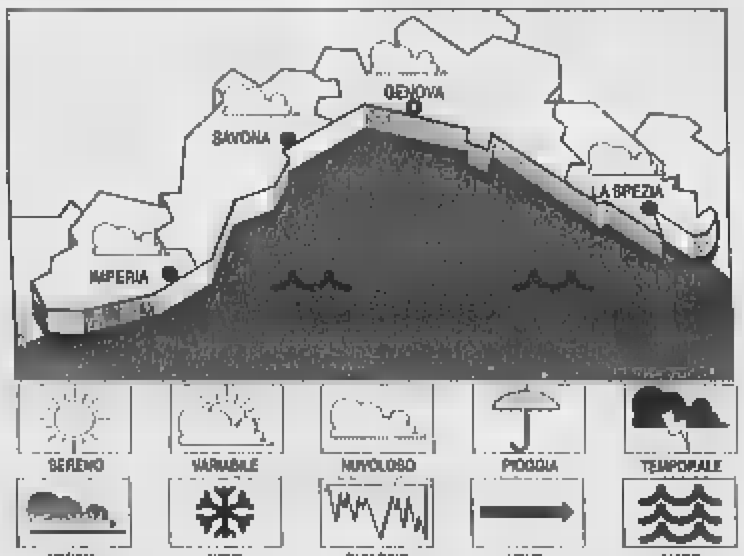
TRENI

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21; **Genova:** telefono 010/2741; **Camogli:** telefono 771.137; **Recco:** telefono 0185/76.134; **S. Margherita:** telefono 0185/286.630; **Rapallo:** telefono 0185/231.000; **Zoagli:** telefono 259.358; **Chiavari:** telefono 324.369; **Sestri L.:** telefono 0185/41.620; **Riva Trigoso:** telefono 0185/41.217; **Cogoleto:** telefono 010/9181.765; **Moneglia:** telefono 49.705.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566.831, 580.429, 596.553; **Casarza L.:** tel. 467.141; **Borzonasca:** tel. 340.016; **Cicagna:** telefono 92.035; **Rezzoaglio:** telefono 97.04...; **S. Stefano d'Aveto:** telefono 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Irregolarmente nuvoloso con aumento della nuvolosità nel pomeriggio.

Tempo previsto per domani Condizioni di variabilità.

... DI IERI
Temperatura del ... 25,6°C; umidità relativa 77%; pioggia 0 mm; vento: Sud Est 10 Km/h.
Mare: mosso; cielo: irregolarmente nuvoloso; pressione barometrica 1013 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE

Genova	max **28**	min **24**
Savona	max **27**	min **22**
Imperia	max **27**	min **23**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **28**; min: **22**; temp. mare **25° C**

Il **Sole** sorge alle 6,28 e tramonta alle 20,38. La **Luna** si leva alle 8,12 e cala alle 20,48 (Luna nuova).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e ... Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A GENOVA

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595.91.46.
CHIUSURA ESTIVA.

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46.
CHIUSURA ESTIVA.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
CHIUSURA ESTIVA.

... Tel. 010-566.810.
CHIUSURA ESTIVA

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Matrix. Or.: 16,20; 18,10.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. ...
Terapia e pallottole. Or.: 16,20, 18,10.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
... Or.: 16,10; 18.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Nemiche amiche. Or.: 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Tre amici, un ... e un ... : ...; 18,30, 20,30; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
... Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18.20.
Sex and Zen 3. V.M. 18. Or.: 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-275.89.30.
Anteprima **Water Boy.** Regia di F. Coraci con K. ... A. ... Or.: 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-565 418.
...

ARENA ESTIVA VILLA CROCE (corso A. Saffi).
Psyco. Regia di G. Van Sant con A. Heche, V. Vaughn.

NUOVO CINEMA NETTUNO (Fiera di Genova).
Nemico pubblico. regia T. Scott con W. Smith, G. Hackman.

ARENA ESTIVA LA SCIORBA (via Adamoli 41 Molassana)
Il fuggitivo della missione impossibile, regia P. Proft con L. Nielsen. Or.: 21,30. Lire 10 000

EUROPA. Tel 010-377.95.35.
...

LUX. Tel. 010-561.691.
CHIUSURA ESTIVA.

ODEON. Tel. 010-362...
CHIUSURA ESTIVA.

OLIMPIA. Tel. 010-58...
CHIUSURA ESTIVA.

ORFEO. Tel. 010-564.849.
CHIUSURA ESTIVA DAL 12 LUGLIO.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Chiusura ...

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
CHIUSURA ESTIVA.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
CHIUSURA ESTIVA.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
CHIUSURA ESTIVA.

VERDI. Tel. 010-562.137.
CHIUSURA ESTIVA.

AMICI DEL CINEMA.
CHIUSURA ESTIVA.

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 010-570.23.48.
CHIUSURA ESTIVA.

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768.
RIPOSO.

LUMIERE. Tel. 010-505.936.
Nuovo programma.

NICKELODEON. Tel. 010-589.640.
CHIUSURA ESTIVA.

... **PARROCCHIALE.** Tel 010-967.71.30.
...

CINEMA DEL ROSETO.
In principio erano le mutande regia A. Negri con T. Saponangelo, S. Rocca. Or.: 21,30

ARENA ESTIVA ITALIA.
Le parole che non ti ho detto Regia L. Handuri con K. Costner, P. Newman. Or.: 21,30. Lire 9000; 7000

EDEN ARENA ESTIVA. Tel. 010-698.12
Le parole che non ti ho detto regia L. Handuri con K. Costner. Or.: 21,30. Lire 9000; 7000.

IL SIRO.
CHIUSURA ESTIVA.

CAMPEsE.
CHIUSURA ESTIVA.

CENTRALE. Tel. 0185-286.033.
Un thè con Mussolini, regia F. Zeffirelli con C.J. Dench, J. Plowright. Or.: 16; 18; 20,10; 22,30.

AUGUSTUS.
Nuovo programma.

GRIFONE. Tel. 0185-507.81.
Shakespeare in love. Regia J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,20.

CANTERO.
La maschera di Zorro Regia M. Campbell con A. Banderas, A. Hopkins. Or.: 20; 22,30.

MIGNON. Tel. 0185-300.094.
Sliding doors, regia P. Howitt con ... J. Hannah. Or.: 20,30; 22,30.

ARISTON. Tel. 0185-41.505.
Elizabeth. Regia di S. Kapur con C... G. Rush. Or.: 21,30.

TEATRI

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO.

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO.

...
OGGI RIPOSO.

PONTE DEL GALLIERA - Porto di Genova.
Spettacoli conclusi fino al 15 agosto ad Apricale **Il ritorno di Ulisse in patria.**

TEATRO MODENA (Sampierdarena).
OGGI RIPOSO.

TEATRO GARAGE - Sala Diana.
OGGI RIPOSO.

A SAVONA

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Chiuso. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
Chiuso. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
Chiuso. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570.
Film a luci rosse. Or.: 15; ... 10.000; 7000; 5000.

ARENA DEL MARE
C'è posta per te. Ore 21,30 Lire 9000-7000.

... 182-6...
Waterboy. Ore 20,45-22,40. Lire 10.000; 6000; 5000.

ARENA ...
Al di là dei sogni. Or.: 21...

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Universale soldiers. Or.: 20,30; 22,30 Lire 10.000; 6000; 5000.

AMBRA. Tel. 0182-50.097.
L'uomo ... sussurrava ai cavalli. Ore 21,15. Lire 10.000; 8000; 5000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997.
Salvate il soldato Ryan. Ore 21,30. Lire 10.000; 6000...

ARENA ...
La vita è bella. Or.: 21-22,45 Lire 8000-5000.

ARISTON. Tel. 019-97.505.
Matrix. ore 21,30. lire 12000- 8000- 6000

VERDI 1. Tel. 019-97.249.
Fino all'inferno.
Ore -21-22,45. Lire 13.000; 10000.

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
Terapia e pallottole. Ore 21,10-22,50. Lire 12.000; 9000.

ROMA. Tel. 019-69.80.63.
Radio freccia. Ore 21,30. ...

A IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61978.
Oggi riposo.

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
Matrix.
Orario 20,30-22,15
Lire 10000; 7000.

DANTE. Tel. 0183-293620.
Chiuso per ferie.

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Sliding doors.
Orario: 20,30-22,40.
Lire 9000; 6000.

... Tel ...
...
Ore 20,30-22,40.
Lire 10000; 7000.

ARENA SMERALDO.
Ore 21,15: **Salvate il soldato Ryan**
Lire 8000; 7000

CAPITOL. Tel. 0184-434440.
Patch Adams
Spettacolo unico ore 21,15.
Lire 8000

...PIA. Tel. 0184-261...
C'è posta per te.
spettacolo unico ore 21

CRISTALLO. Tel. 0184-206049.
Mulan

ARENA ESTIVA ...
Gallo Cedrone.
Spettacolo unico ore 21,15.
Lire 8000; 6000.

ARISTON. T...
Filmfestival. **10 cose che odio di te**
Orari: (indicativi) 15,30; 22,30.
Lire 12000; 8000.

...
La strana coppia 2.
Orari: (indicativi) 15,30, 22,30.
...

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
Idle hands.
Orari: (indicativi) 15,30; 22,30.
Lire 12000; 8000.

Il presidente Mori risponde alla Vincenzi

[illegible] provincia [illegible]? [illegible] piccola [illegible]

Il problema dell' [illegible] metropolitana» fra perplessità [illegible] discussioni da aprire

Paolo [illegible]

GENOVA

Il «discorso dell'eclissi» di Marta Vincenzi (che ha espresso dubbi sulle possibilità di attuazione della cosiddetta città metropolitana) ha provocato una controreplica del presidente della giunta, Giancarlo Mori, che attualmente gode le sue brevi vacanze, arroccato a Santo Stefano d'Aveto. La questione potrebbe essere ascritta tra quel tipo di argomenti che [illegible]enedetto Croce definiva pseudo-problemi: le implicazioni politiche potrebbero però anche essere importanti, perché si [illegible] di capire se in futuro Genova diventerà, con un certo numero di Comuni annessi, [illegible] città metropolitana, oppure se, [illegible] si da[illegible] vita a [illegible] realtà [illegible] politica e più socio-economica, cioè l'area metropolitana con un'effettiva razionalizzazione, in chiave federalista, dei grandi servizi (trasporti, logistic[illegible] rifiuti): anche l'istituzione d'una quinta provincia, quella di Chiavari, potrebbe discendere [illegible] possibile nuovo assetto amministrativo del territorio.

Dice Giancarlo Mori: «Accetto senza esitazione [illegible] proposta di Marta Vincenzi. Sulla questione metropolitana occorre dare vita [illegible] [illegible] tavolo delle istituzioni per decidere, tutti d'accordo (Regione, Provincia e Comune) il da f[illegible] Sugli altri aspetti, il presidente della Regione, aggiunge: «La legge nazionale non è eccellente: ma il potere centrale è stato ostacolato solo dalle Regioni. Ho molti dubbi che l'area prescelta, Genova più 38 Comuni, non sia realizzabile, perchè molti Comuni diranno di no.» Per Mori, [illegible]rse, si potrebbe tentare la via dell'area economica (come [illegible] [illegible] Vincenzi) oppure puntare a una realtà più limitata con l'aggiunta di Mele, Serra Riccò, Sant'Olcese, Ceranesi, Campomorone, Mignanego.

Sulla possibilità di realizzare la provincia di Chiavari, Mori ammette di [illegible] qualche perplessità [illegible] la Vincenzi: una provincia molto al di [illegible] del minimo degli abitanti necessari per avere [illegible] vita autonoma, risorse sprecate e sottratte a [illegible] ente di maggior respiro. Insomma, su tutta la questione [illegible]re un ripensamento: ma sia Mori, sia la Vincenzi, attendono l'opinione, anche di esperto amministrativista, del sindaco Giuseppe Pericu che s'era espresso a favore [illegible] modello della «città-stato». Una soluzione c[illegible] però Governo e Parlamento [illegible] sembrano gra[illegible] e che nel resto dell'Italia non ha per [illegible] trovato un effettivo seguito [illegible] le città più grandi, come Roma, Milano, Napoli e Torino, indifferenti alla modificazione del loro ruolo e alla eventuale soppressione della Provincia.

Nostra inchiesta alla vigilia del Ferragosto: i costi in banchina e per gli alaggi

C'è posto negli [illegible]

La Riviera offre ormeggi per ogni tipo di barca

[illegible] Vignolo

CHIAVARI

Non è poi così difficile, come si potrebbe pensare, trovare un posto per sistemare per un breve periodo [illegible] barca nei porti di Chiavari o Lavagna, o nel porticciolo di Sestri Levante. Il turista che arriva in questa parte del Tigullio con il suo grande gommone, magari sistemato sul tetto dell'auto oppure al traino sul carrello, non ha grandi difficoltà per l'alaggio o per il ricovero dell'imbarcazione. E' molto più difficile trovare un posto per lasciare l'auto.

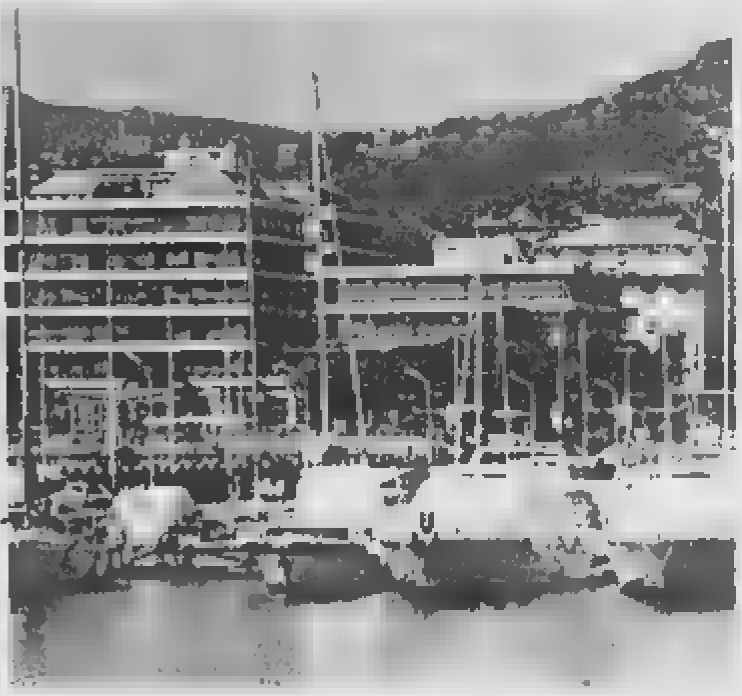
Primo problema, l'alaggio. Nel porto [illegible] Chiavari il turista può mettere in mare l'imbarcazione da solo, se si tratta di [illegible] gommone o di una piccola barca. Se invece ha bisogno di [illegible] mezzo, chiede l'intervento dell'Alaggi Chiavari che con poco più di 50 mila lire risolve il problema.

Esiste anche uno scalo comunale, alla foce [illegible] torrente Rupinaro, dato in gestione ad una società sportiva. Per l'operazione [illegible] alaggio [illegible] spesa ma lo scalandrone [illegible] molto ripido, quindi meglio [illegible] porto. A Lavagna occorre rivolgersi alla ditta Castagnino, stesso discorso di Chiavari e cifra di poco superiore. A Sestri Levante, [illegible] essendo [illegible] porto vero e proprio, il diportista dovrà cavarsela da solo. Problema sosta. A Chiavari per le imbarcazioni non superiori ai sei metri c'è possibilità di [illegible] un posto a secco, nell'area dove d'inverno viene effettuata la manutenzione.

Le tariffe per la sosta [illegible] veramente minime: 75 mila lire, più Iva, per una settimana, 240 mila Iva compresa per un mese. Il vantaggio di un posto a terra è doppio: quando l'imbar[illegible] è in mare al [illegible] posto [illegible] può lasciare l'auto e [illegible] carrello, purché rimangano nei limiti dell'area [illegible] Per mettere l'imbarcazione in mare stesso discorso di prima: se è piccola [illegible] diportista può fare da solo, utilizzando un argano dell'area portuale, se è grande c'è sempre l'Alaggi Chiavari. Per la sola operazione di alaggio di una imbarcazione, che poi magari prende il largo e lascia Chiavari, o sosta al transito, si deve [illegible]re almeno una giornata di sosta, [illegible] mila lire oltre naturalmente alle spese per l'operazione di [illegible] in mare.

C'è anche la possibilità, per esempio per chi arriva via mare, di sostare alla banchina di transito per un massimo di tre giorni. Tre giorni che diventano facilmente cinque o sei, oppure si rinnovano se l'imbarcazione si allontana dal porto per una notte intera. A Lavagna [illegible] c'è limite di sosta al transito, naturalmente se c'è posto.





I porti turistici di Chiavari e Lavagna, nelle foto di Barni, danno ampie possibilità ai diportisti di trovare [illegible] ormeggio e [illegible] per l'alaggio delle imbarcazioni

Trentatreenne vittima di un incidente durante l'amichevole tra i rossoblù e il Torino

[illegible] gradinata

L'uomo [illegible] a cavalcioni sulla recinzione del Ferraris

GENOVA

Un tifoso genoano versa in gravi condizioni all'ospedale di San Martino per essere precipitato mercoledì pomeriggio dall[illegible]ità della recinzione della gradinata Nord, fin nell'intercapedine di servizio che corre al di sotto del livello del campo. Roberto, 33 anni, genovese, stava assistendo alla partita di calcio dei rossoblù insieme [illegible] la moglie Donatella.

[illegible] aveva bevuto qualche birra di troppo quando, di fronte al rigore mancato ed esasperato dalla brutta partita, si è arrampicato sull'inferriata [illegible] fondo alla gradinata, per incitare i giocatori. Altri tifosi si [illegible] arrampicati con lui, ma solo Roberto, a quanto sembra, si sarebbe [illegible] cavalcioni sulla sommità [illegible] sbarramento. Ad un [illegible] momento, forse per [illegible] movimento brusco, il [illegible] ha perso l'equilibrio, precipitando di sotto, con un volo di circa cinque metri, fino nella sorta di fossato dove passano tubazioni e cavi.

Immediatamente sono accorsi carabinieri e poliziotti, ma il recupero del ferito, che appariva intontito e semisvenuto, [illegible] difficile, per la mancanza di una scala. Finalmente i soccorritori sono riusciti a scendere e ad arrivare fino a lui, legandolo [illegible] barella per poterlo issare fuori. Dopo circa un quarto d'ora, il ferito è stato finalmente trasportato all'ospedale. Da una prima visita i medici gli hanno riscontrato la frattura del femore, guaribile in 60 giorni, ma successi[illegible] l'uomo è stato sottoposto a una Tac per sospette lesioni in seguito a un trauma addominale. Ora è ricoverato con prognosi riservata. [a.p.]



La complessa operazioni [illegible] recupero del tifoso ferito dopo la caduta dalla [illegible]

La commossa cerimonia ieri mattina nella chiesa di Sant'Erasmo

[illegible] per l'ultimo saluto [illegible] dopo [illegible] tuffo

GENOVA

Era troppo piccola la chiesa di Sant'Erasmo, a Nervi, per ospitare ieri mattina la folla raggruppata [illegible] [illegible] pioggia battente per dare l'ultimo saluto a Jacob Shamieh, il [illegible] genovese figlio di genitori palestinesi morto a 16 anni per un aneurisma, dopo un gioioso tuffo con gli amici dalla scogliera. C'era[illegible] i suoi coetanei e i ragazzi della banda che tutti i pomeriggi si riunisce nella piazzetta della stazione di Nervi, gli insegnanti, i conoscenti, la gente del quartiere. La madre, vedova da tre anni di un marittimo, si è aggrappata alla bara, in preda a una disperazione inconsolabile, sorretta dai parenti.

«Jacob, [illegible] [illegible] svegliati, [illegible] te ne andare. Anche il cielo piange per te» ha gridato la povera donna, privata in pochissimo tempo di tutta la sua famiglia. Jacob, infatti, era figlio unico, un raga[illegible]ne esuberante che a Capolungo tutti conoscevano. Era uno sporti[illegible], che aveva giocato a basket per due anni nell'Ardita Juventus, società sportiva della zona.

A celebrare la messa, don Aldo Bargioni, direttore dell'Istituto salesiano di Quarto, dove Jacob frequentava la scuola media superiore per perito, e don Silvano Audano, docente presso l'istituto Don Bosco [illegible] Sampierdarena.

Sabato scorso intorno alle 18 [illegible] ragazzo si [illegible] recato come sempre con gli amici sulla scogliera, ma, tornato sulle rocce dopo un tuffo, aveva accusato un malore. «Non sto bene, mi sento male» aveva detto, prima di perdere conoscenza. Non si è più ripreso ed è morto due ore dopo, all'ospedale di San Martino. [a.p.]



Un momento dei funerali, ieri a dare l'ultimo saluto al sedicenne Jacob Shamieh c'erano i coetanei, gli amici, gli insegnanti, i conoscenti e tanta gente del quartiere

DALLA RIVIERA

[illegible]

Otto turisti di Milano smarriti sul Promontorio

Otto turisti [illegible] Milano ieri si sono persi lungo i sentieri del monte di Portofino in località Pietre Strette. Uno dei componenti il gruppo si [illegible] slogato una caviglia. Tutto si [illegible] risolto [illegible] l'intervento [illegible] Soccorso alpino di Rapallo.

[illegible]

Per la Torta dei Fieschi aumentano [illegible] [illegible] dei bus

[illegible] Tigullio Trasporti ha potenziato il servizio [illegible] bus in occasione della Torta dei Fieschi [illegible] domani a Lavagna. [illegible] [illegible] alle 21 [illegible] corsa ogni 15 minuti nella tratta Sestri Levante-Lavagna. Ogni 15 minuti dalle 22,30 in poi, nella tratta Lavagna-Riva Trigoso, [illegible] l'ultima corsa prevista alle 0,40.

[illegible]

I cinghiali sono arrivati accanto al palazzetto

Anche nella periferia chiavarese [illegible] [illegible] [illegible] i cinghiali in prossimità delle abitazioni. Non succedeva da quando una famiglia intera di ungulati si era sistemata [illegible]el giardino di Villa Rocca. I cinghiali sono stati visti scorazzare nel piazzale del palazzetto dello sport.

LEVANTO

E' morto a 75 anni lo scrittore Benito Rizzo

[illegible] morto all'età di 75 anni, nella sua casa di Levanto, dopo lunga malattia, il comm. Benito Rizzo, noto poeta e scrittore. Nato a Monfalcone, di origine siciliana, si trasferì [illegible] con i genitori in Liguria, dapprima alla Spezia, dove lavorò come impiegato presso l'Arsenale Militare e poi a Levanto, dove fu bibliotecario comunale. Fondò l'Associazione «Amici di Levanto», di cui fu anche presidente, ideò il premio nazionale di poesia «Città di Levanto» A Levanto fu anche, per un breve periodo, presidente dell'Azienda di soggiorno e consigliere comunale. Lascia la moglie Marisa, i figli Claudio e Silvana. I funerali si svolgeranno alle 16 nella chiesa della Santissima Annunziata.

Molti magistrati devono trasferire i loro uffici

Genova, a Palazzo di giustizia giudici contro gli spostamenti

GENOVA

Cambia tutto a palazzo di giustizia in vista della «rivoluzione» annunciata al gennaio del Duemila per l'avvento del giudice unico. Molti magistrati e loro collaboratori cambieranno piano, tutti gli archivi «emigreranno» in una ex scuola di Sampierdarena. E come in ogni condominio sorgono liti e malcontenti per i metri quadrati in più o in meno [illegible] ciascuno potrà utilizzare.

Le novità più importanti riguarderanno la procura della Repubblica e gli uffici del gip. Questi ultimi dovranno abbandonare il nono piano (e [illegible] è che lo facciano volentieri) per prendere [illegible] di [illegible] molto più piccole al [illegible] e quinto piano. Scenderanno in dieci più il capo e il vice. Tutto il nono piano sarà riservato ai 25 sostituti procuratori della Repubblica, al [illegible] [illegible] procura e ai tre vice. I trasferimenti sono stati già decisi dalla [illegible] [illegible]» di palazzo che è composta dai vertici degli uffici e che ha dato il via libera ai lavori di ristrutturazione senza indicare una data precisa.

Tutto ciò, però, ha inasprito i rapporti con i gip che vedono i primi avamposti dei [illegible]leghi dirigersi verso il loro corridoio senza avere ancora una soluzione per sè stessi e i propri collaboratori. Al sesto piano, infatti, [illegible] lavori non ce n'è neanche l'ombra. Oltretutto non si tratta di spostare solo delle persone e dei fascicoli, ma anche i computer che sono diventati indispensabili nel lavoro dei magistrati. Il presidente dell'Anm ligure Massimo Cusatti e il «reggente» dei gip Anna Ivaldi sottolineano che [illegible] stato più opportuno procedere con uniformità e senza «strappi in avanti». [a. l.]

In una casa satura di gas

Tentato suicidio sventato a Voltri [illegible]

GENOVA. Una [illegible] che, picchiata dal marito nel corso [illegible] una lite, si era chiusa in casa aprendo il gas per tentare il suicidio, [illegible] [illegible] convinta a desistere e ad aprire la porta dai carabinieri, prima che potesse accadere [illegible] tragedia. L'ambiente era infatti saturo di metano e sarebbe bastata la scintilla di un campanello o un trillo telefonico per provocare un'esplosione, con conseguenze gravissime per l'intero edificio e gli altri inquilini.

E' accaduto nella [illegible] [illegible] di martedì a Voltri. Qualcuno ha sentito il forte odore di gas e [illegible] chiamato il 112. I carabinieri del[illegible] stazione di Voltri hanno individuato l'appartamento e hanno scoperto che all'interno c'era [illegible] donna, 50 anni. Facendola parlare, i militari sono riusciti a convincerla [illegible] aprire la porta e poi l'hanno fatta accompagnare al pronto soccorso dell'ospedale di Sestri Ponente, sia per le contusioni subite, sia per lo stato di grave agitazione. [a. p.]

Nel quartiere Oregina

[illegible] fanno [illegible] «sit-in» [illegible] il nubifragio

GENOVA. [illegible] proteste contro i ripetitori per telefonia, ieri mattina. Stavolta [illegible] scese in strada per un sit-in sotto il nubifragio, circa 30 persone [illegible]ti in via Fumagalli, nel quartiere di Oregina, decise a un blocco stradale per impedire l'installazione dell'antenna, [illegible] le conseguenze sulla salute. L'intervento della polizia, e soprattu[illegible] le [illegible]zioni meteorologiche, hanno fatto desistere i manifestanti. Ma la situazione resta tesa.

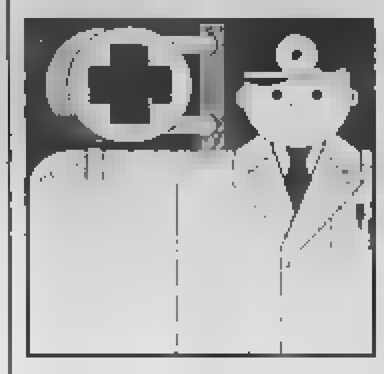
Quella di via Fumagalli è solo una delle [illegible] proteste cittadine, che, [illegible] il diffondersi [illegible] timori sugli effetti delle onde elettromagnetiche, tentano di impedire installazioni decise in tempi di minori allarmi, quando [illegible] accordi [illegible]nomici erano sembrati convenienti. Gli abitanti [illegible] Oregina [illegible] quelli di [illegible] scesi in strada l'altra [illegible]tina e i comitati [illegible] via delle Ginestre, promotori di opposizione alle antenne fin [illegible] prima[illegible] [illegible] [a.p.]

Denunciato quarantenne

L'aggressore fugge ma poi ci ripensa e va dai carabinieri

[illegible] Aggressione a mano armata l'altra sera alle 21,15 nella zona di San Teodoro alta. Carlo, [illegible] anni, che stava, e [illegible] dire, prendendo [illegible] fresco e respirando aria buona, è stato a[illegible]ncato da un individuo in moto che gli ha puntato contro una pistola e [illegible] intimandogli di andarsene.

Carlo ha allontanato l'arma con un colpo del braccio e poi si è dato alla fuga, non prima di prendersi alcuni pugni al volto e [illegible] calcio alla schiena. Quando [illegible] arrivati i carabinieri, l'aggressore stava tentando di raggiungere di nuovo la sua vittima, ma, [illegible] vista dei militari, è fuggito, abbandonando la moto e dileguandosi a piedi in un bosco. Poco tempo dopo si è presentato ai carabinieri di Sampierdarena, [illegible] Massimo T., [illegible] anni, e ha detto ai militari di essere l'aggressore di San Teodoro, ma di non aver mai avuto un'arma. E' stato denunciato. [a.p.]



Medici, infermieri e psicologi per la prima volta nel dibattito: dateci una sede unificata in città

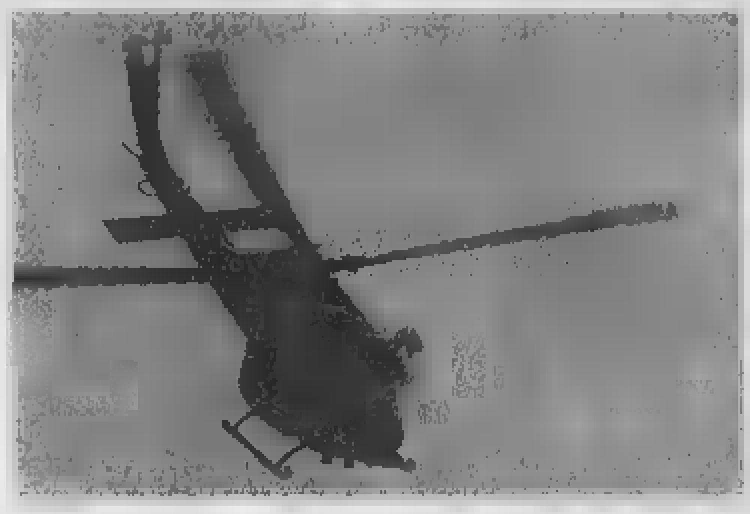
Gli operatori Sert: lavoriamo nel degrado

Dossier Costantini, al S. Paolo l'eliporto resta fuorilegge

SAVONA

Sert e eliporto, due grandi incognite della sanità savonese. Due argomenti ricorrenti, come le polemiche che li circondano per la mancanza cronica di sedi adeguate. Il servizio tossicodipendenze va bene ovunque in città, basta che la sede sia finalmente unificata, sostengono gli operatori che, per la prima volta, prendono la parola in questa lunga telenovela. Per l'eliporto la novità e che, nonostante l'emergenza, le petizioni e la mobilitazione in Consiglio comunale, i lavori non partono.

[illegible] Registriamo la prima presa di posizione ufficiale di chi ogni giorno ci lavora, sia in via S. Lucia (ambulatori), sia in piazza Giulio II (distribuzione metadone), medici, infermieri, psicologi: «Pensando a recenti episodi di disagio venutisi a creare in piazza Giulio II, non sappiamo se a qualc[illegible] venga in mente di chiedersi perché la somministrazione di metadone [illegible] mantenuta nell'attuale sede. A noi viene in mente e con amarezza: non si è tenuto in [illegible] conto [illegible] parere dei tecnici, ma si è solo dato ascolto agli scienziati della demagogia. Abbiamo sempre ribadito l'esigenza, in base alle esperienze mondiali, [illegible] un'unica sede, localizzata in città».



L'elicottero dei vigili del fuoco interviene in caso di emergenza sanitaria

E aggiungono: «Il problema dell'attuale centro di somministrazione non [illegible] nella [illegible] localizzazione, ma nelle condizioni in cui si è costretti a gestirlo, con operatori e utenti nel degrado e nello squallore».

[illegible] In pieno periodo [illegible] emergenza l'ospedale di Savona continua ad essere fuorilegge per quanto riguarda le dotazioni di sicurezza dell'elisuperficie. Del caso si sta occupando da mesi il consigliere comunale Michele Costantini che torna alla carica: «Ho raccolto in un dossier i dati degli altri eliporti. L'unico a norma [illegible] quello del San Martino. [illegible] Pietra Ligure, il Santa Corona almeno può vantare un impianto di illuminazione, anche se rimangono problemi per il pilota che deve valutare [illegible] profondità. Al S. Paolo l'elicottero dei vigili del fuoco, che opera in [illegible] di soccorso, può contare solo sulla luce dei fanali degli automezzi a terra e nella buona volontà del personale. Mancano luci, segnaletica, non ci sono i mezzi antincendio fissi (i vigili del fuoco intervengono esclusivamente a tutela del loro elicottero). [p. p.]

Le novità del Santa Corona

Il Pronto soccorso si è preparato all'assalto dei malori di agosto

PIETRA L.

Tanti interventi con poche vere emergenze nel primo periodo d'agosto nel Dipartimento d'emergenza del Santa Corona di Pietra Ligure. In calo i casi di traumatizzati gravi ma resta alto il numero di persone, anche [illegible] patologie semplici, che si rivolgono al nosocomio a tutte le ore. [illegible] potenziamento del pronto soccorso ortopedico [illegible] dato risultati altalenanti. Aveva detto Giacomo Marenco della direzione sanitaria pietrese: «Il pronto è stato potenziato con l'attivazione del servizio di guardia neurologica sull'intero arco delle 24 ore e con un ambulatorio chirurgico-traumatologico che funzionerà, con i medici messi a disposizione dal Dipartimento di chirurgia. Ci sarà anche il personale amministrativo per il disbrigo delle prastiche relative».

A Pietra c'è sempre la presenza tecnica e infermieristica di guardia medica, chirurgica, ortopedica, radiologica, ostetrico-ginecologica, cardiologica, rianimazione e laboratorio clinico. Potenziata la pronta disponibili[illegible] con neurochirurgia, neurotraumatologia, igiene ed organizzazione sanitaria, edoscopia digestiva, immunologia e centro trasfusionale, anestesia, pediatria e neonatologia, anatomia e istologia, urtologia, chirurgia plastica, vascolare e generale. La novità è l'ambulatorio di chirurgia traumatologica. E' aperto sino al 19 settembre, tutti i giorni festivi e feriali, dalle 10 alle 18. Dovrebbe essere un «filtro» importante per il pronto soccorso. In realtà i primi giudizi sono contrastanti. C'è chi lamenta il fatto che alle 18, in estate, è troppo presto per sospendere questo tipo di [illegible]izio. L'altra sera sono state molte le presenze al pronto ortopedico dopo quell'ora. Il leggero incremento di turisti che si [illegible] verificato quest'estate si riflette subito sugli arrivi al pronto soccorso pietrese. [a. r.]



L'interno del pronto soccorso del Santa Corona a Pietra Ligure

[illegible]

Emergenza caldo

Nel ponente il caldo e l'umidità hanno portato, come conseguenza, un lavoro straordinario da parte delle pubbliche assistenze e dei vigili del fuoco per l'alto numero dei malori, per episodi di porte chiuse dopo aver dimenticato le chiavi all'interno e per il formarsi di minacciosi nidi di api e [illegible] calabroni. Sono tutti fenomeni collegati ai periodi di afa che tuttavia hanno avuto punte da primato. Le ambulanze sono accorse [illegible] cadenza giornaliera per casi di collasso o di infarto. Le sirene sono diventate sottofondo sonoro di questa estate. I vigili del fuoco hanno poi effettuato molti interventi per consentire a residenti e a turisti di ritornare [illegible] propri appartamenti dove avevano dimenticato le chiavi. [r. sr.]

Lettera del sindaco contro la chiusura

Suore del Carmine via da Laigueglia

LAIGUEGLIA

«Ho appreso con costernazione la notizia dell'imminente chiusura della casa di Laigueglia delle "Figlie di Maria Ausiliatrice". Mi permetto di segnalarle che la perdita dell'opera delle sorelle del vostro ordine sarà un danno notevole per la nostra comunità». Inizia con questa considerazione l'accorata lettera inviata a Milano, all'ispettrice generale dell'istituzione religiosa (attualmente in fase di riorganizzazione), dal sindaco Silvano Montaldo. In effetti, da decenni, le suore del Carmine (come vengono chiamate dai residenti) rappresentano molto per [illegible] gente del posto. Non solo a livello spirituale ma anche educativo e ricreativo, per l'appoggio fornito a molte famiglie nella crescita dei propri figli.

Per scongiurare [illegible] chiusura della struttura di via Carmine, dovuta semplicemente ad una riorganizzazione delle varie case comprensiva di trasferimenti per le sorelle in esse residenti, [illegible] gruppo di laiguegliesi [illegible] anche attuato una raccolta [illegible] più di 300 firme, già inviate all'ispettrice generale. La casa di Laigueglia delle Fma, che rimarrà chiusa al di fuori della stagione estiva, diverrà quasi sicuramente luogo di villeggiatura per le suore da maggio a settembre.

Di certo, negli altri [illegible], si sentirà molto la mancanza di figure carismatiche e generose [illegible] Rosetta o suor Erminia, conosciute a Laigueglia da decenni, o come suor Maristella, preparata ed attivissima soprattutto durante l'estate. [illegible] proseguito il sindaco nella lettera: «Suor Maristella rappresenta il motore insostituibile della casa delle Fma e dell'oratorio parrocchiale. Grazie alla sua presenza è stato possibile varare quest'anno [illegible] un esperimento pilota di campo solare gestito unitariamente dalla parrocchia e dal Comune, con un risultato ad oggi di grande soddisfazione per l'intera comunità». Di fronte alla notizia della chiusura della casa delle Fma i laiguegliesi [illegible]tinuano a sperare in un ripensamento. [m. br.]

Ma c' è un calo rispetto al '98, quando fu raggiunto il record della mancata registrazione dei redditi

Affitti in «nero», in sei mesi evasi 7 miliardi

I dati '99 della Finanza: Varazze davanti ad Alassio e Savona

Massimo Noma

SAVONA

Liguria prima in Italia per gli affitti in «nero» delle seconde case. Un danno all'Erario, ogni anno, [illegible] centinaia di miliardi. E Savona è la provincia dove il fenomeno ha assunto, negli ultimi tre anni, le dimensioni più massicce. Con una nota positiva: i primi [illegible] mesi del '99, rispetto al [illegible], fanno registrare una sensibile diminuzione dell'evasione fiscale da parte dei proprietari degli alloggi.

I dati: nel 1997 la polizia tributaria delle Fiamme Gialle ha portato a termine 25 accertamenti, pari a 4 miliardi e [illegible] milioni; nel 1998, l'anno del «record» nazionale degli affitti [illegible] nero, si raggiunge quota [illegible] miliardi, grazie a 73 accertamenti; nei primi sei mesi del 1999 l'evasione (40 accertamenti) è scesa [illegible] 7 miliardi e 200 milioni. Segno che l'opera di prevenzione comincia a dare i suoi frutti.

Se nel '97 e nel '98, era Alassio la capofila dei presunti



Seconde case, record di affitti in nero

evasori, addirittura [illegible] 11 miliardi di redditi mai dichiarati, nel '99, c'è [illegible] registrare il «sorpasso» di Varazze, prima con 3 miliardi e trecento sui sette complessivi. Seguono Alassio e, sorpresa, Savona, città non ancora turistica.

Viaggiando nel grande mare di carte raccolte dalla Finanza, emergono dati curiosi. Ad Alassio, una signora ottantenne risulta proprietaria di quasi cento alloggi, mentre a Varazze è stato «scovato» un altro multiproprietario presunto evasore. Il mercato degli affitti in nero [illegible] un business miliardario. Nelle stagione alta le richieste possono raggiungere anche le [illegible] mila lire [illegible] giorno. Entro i venti giorni [illegible] c'è l'obbligo della registrazione del contratto. In questo modo, con un «patto» tra affittuari stagionali e proprietari, vengono aggirate le norme di l[illegible].

La Guardia di finanza, per ricostruire i percorsi dell'evasione, compie una serie [illegible] controlli incrociati: 740 (dove dovrebbero essere inseriti i redditi degli alloggi); controlli bancari (per accertare i redditi reali); gli uffici dove vengono registrati i contratti di affitto. Quando i dati non collimano, e cioè se di fronte a un numero elevato di proprietà immobiliari corrispondono redditi minimi o addirittura inesistenti, scatta l'accertamento. Punto di partenza, per individuare gli evasori, le dichiarazioni Ici. In questo settore della lotta all'evasione, Savona ha elaborato una [illegible]ica, quella dei controlli incrociati, che è stata poi adottata in tutta Italia.

Le sanzioni: una volta conclusi, i risultati dell'accerta[illegible] vengono dirottati alle Imposte Dirette che a loro volta stabiliscono l'entità della sanzione amministrativa; il proprietario può, a questo punto, accettare di pagare o di presen[illegible] ricorso. Da pochi mesi c'è anche la possibilità di arrivare a un «accordo» sulle cifre da corrispondere agli Uffici finanziari. Una procedura che ricorda il vecchio concordato. I controlli continuano.

[illegible] CHIUSI

Cgil contro Enel e Italgas

La Cgil chiede a Enel, Italgas e Acquedotto di aprire [illegible] centro servizi per consentire agli utenti di pag[illegible] le bollette. L'area individuata per realizzare l'ufficio sarebbe quella dell'Italgas in via Piave. «Il progressivo invecchiamento della popolazione savonese unito ai moderni sistemi di comunicazione, riduce gli utenti più anziani in una sorta [illegible] ghetto - afferma Roberto Ferrari della Cgil -. [illegible]r questo riteniamo sia di grande attualità la ricollocazione di una struttura commerciale Italgas nell'area di [illegible] Piave [illegible] prevedevano i vecchi accordi [illegible] l'Italgas. Si potrebbe realizzare un centro servizi per l'utenza, inglobando gli uffici [illegible] Italgas, Enel e Acquedotto». Invece le tre [illegible] per risparmiare stanno riducendo i servizi, a cominciare dall'Enel [illegible] ha chiuso i locali di piazza Mameli. [e. b.]

E' finito con l'auto contro 2 camion per la raccolta dei rifiuti in località Ciamboschi. Sotto accusa l'asfalto viscido

Scontro ad Albenga, grave muratore di Bastia

Il ferito, vent'anni, ricoverato in prognosi riservata al S. Corona

ALBENGA

E' stato probabilmente l'asfalto reso viscido da una spruzzatina di pioggia, caduta ieri sulla piana albenganese verso mezzogiorno, a causare la sbandata della Opel Corsa condotta dal ventenne Tiziano Vaccarella, che è così andato a schiantarsi contro due camion che procedevano a velocità moderata nella direzione opposta di marcia. I sanitari del Santa Corona si sono riservata la prognosi a causa delle ferite riportate alla testa del giovane, che lavora come muratore nell'impresa familiare, e che vive in via Maggiore Rinaldo Enrico nella frazione di Bastia d'Albenga.

L'incidente [illegible] avvenuto sulla «bretella» di collegamento fra la provinciale Ceriale-Cisano e la [illegible] di Polo 90 ove passa la Statale 582 per Garessio.

Ancora [illegible] [illegible]a i medici attendevano l'esito di ulteriori analisi per esprimersi circa la gravità delle condizioni del giovane. Vaccarella è appassionato di motori. L'auto color grigio dorato, con vistose scritte pubblicitarie come si usa per le macchine da rallye, [illegible] andata quasi completamente distrutta, mentre i conducenti dei camion non hanno riportato il minimo [illegible]. Pochi anche i danni ai due pesanti automezzi.

Sul posto, [illegible]po l'intervento di una autolettiga della Croce Bianca di Albenga, sono intervenuti i vigili urbani di Albenga. L'Opel di Vaccarella stava viaggiando, al momento dello scontro, in direzione da monte a mare. La pioggia e la velocità sono quindi le [illegible] dell'incidente che, da [illegible] [illegible] stata ridotta l'autovettura, poteva concludersi in modo anche più drammatico. [r. sr.]



La zona dove la Opel Corsa si è scontrata con i camion della raccolta rifiuti

L'ex commissario europeo è stata anche a Loano

Alassio, per i referendum polemica Bonino-Avogadro

ALASSIO

«Non stupisce che [illegible] movimento che ha sempre fatto del vittimismo e della commiserazione uno strumento di propaganda continui su questa linea, ma non [illegible] può tollerare che con queste finalità si discrediti un comune ed i suoi uffici». Questa la replica del sindaco di Alassio Roberto Avogadro al responsabile provinciale del comitato promotore dei referendum radicali. Daniele Liberatori della Lista Bonino aveva dichiarato di aver incontrato «difficoltà nell'ottenere dai comuni di Varazze e Alassio il timbro per l'autentica delle firme» e che avrebbero potuto seguire «esposti e denunce». Ha spiegato Avogadro: «Il Comune di Alassio ha concesso per questi referendum, come per ogni altro di qualsiasi parte politica, la massima disponibilità per la pubblicità e la raccolta delle firme. Semmai il Comune diffida il signor Liberatori dal rilasciare dichiarazioni false e strumentali, riservandoci di rivolgersi alle sedi opportune per tutelare l'immagine».



Botta e risposta tra Emma Bonino e Roberto Avogadro per la raccolta di firme per il referendum indetto dalla leader radicale sui temi della giustizia

Ieri intanto, al gazebo di piazza Airaldi-Durante, non solo Emma Bonino, ma anche la madre e la sorella (in vacanza ad Alassio) hanno condotto le operazioni (oltre 700 i sottoscrittori). Nel pomeriggio la pasionaria si è spostata per a Loano, a fianco del sindaco Francesco Cenere, per il proseguo della raccolta. [a. r.]

LA STAMPA
Liguria estate
Venerdì 13 Agosto 1999

Merigo l'ubriacone, Mario [illegible] bagnino

[illegible]

Questa sera al Roof Garden si ride con le gags del «re» del trasformismo

SANREMO

Una maschera per tutti i gusti e le occasioni: Mario il bagnino; Merigo, l'ubriacone [illegible] paese; Lello Splendor, l'esagitato, il piccolo Simone. Sono i personaggi sperimentati e messi a fuoco da Giorgio Panariello con un travestimento più [illegible] carattere che di costume, nel [illegible] delle sue molteplici apparizioni in tv. Panariello, questa sera, sarà la vedette [illegible] [illegible] galà del Roof Garden del [illegible] Una serata alternativa dopo i big della canzone che si sono alternati sulla passerella del «giardino d'estate» e in attesa del grande evento [illegible] stagione, domenica 22 agosto, con Gloria Gainor.

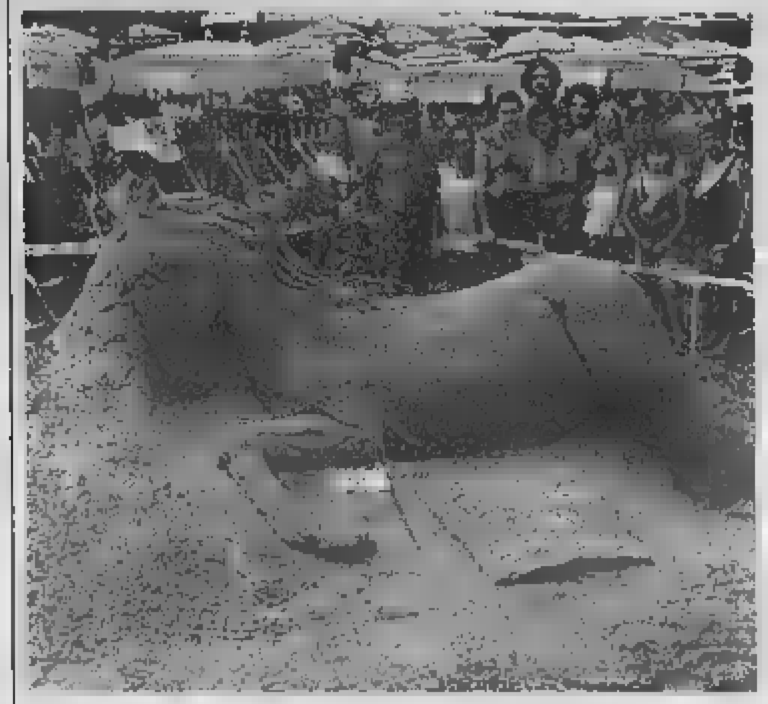
Panariello [illegible] una presenza [illegible] nel mondo dello spetta[illegible] italiano, con un indice di gradimento ed una riconoscibilità così alta che [illegible] fanno [illegible] dei maggiori beniamini [illegible] pubblico. In virtù della sua grande carica espressiva, l'artista rie[illegible] [illegible] [illegible] con grande disinvoltura [illegible] tutti i mezzi di comunicazione [illegible] spettacolo, il teatro, la televisione e il cinema, riuscendo a manifestare in ogni contesto, il suo talento, grazie a quel trasformismo del quale è maestro impareggiabile. Un artista che ha raccolto consensi grazie allo straordinario successo [illegible] pubblico [illegible] di critica che ha ottenuto in teatro, durante le [illegible] «incursioni» al Maurizio Costanzo show [illegible] anche al cinema, nel film Bagnomaria, di cui è stato interprete, regista e sceneggiatore.

La chiave del suo successo è la caratterizzazione di persone comuni, colte al volo [illegible] un occhio [illegible] al dettaglio e [illegible] un orecchio sollecitato ad appropriarsi [illegible] un'inflessione o di un modo di dire che riesce poi a sublimare nei suoi personaggi, dotandoli di [illegible] loro [illegible] di [illegible] che [illegible] permette la riconoscibilità. Il costo della [illegible] è di 200 mila lire per la cena, 100 mila lire per la consumazione. [g. p. m.]

Premiati i castelli di sabbia più belli, ha vinto la spiaggia libera numero 6

Inzaghi e Panucci per un «amico»

Alassio, al via il torneo benefico di calcio



Il cavallo di Leonardo che ha vinto il concorso [illegible] castelli di [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] Boero

ALASSIO

Arte, divertimento e beneficenza per i turisti con la complicità dei baywatch del litorale alassino. Con la premiazione di mercoledì sera ed [illegible] grande [illegible] sui tg Rai e Mediaset, si è conclusa l'edizione 1999 dei «Castelli di sabbia», alla quale hanno partecipato [illegible] 119 squadre e circa 1.200 persone. Stasera si accenderanno i riflettori allo stadio «Ferrando» per «Sul trespolo per un amico». I bagnini di Alassio si contenderanno, con un torneo di calcio benefico, [illegible] trofeo «Walter Signoris». Domani alla premiazio[illegible] (all'auditorium «Simonetti») parata di vip con i calciatori Pippo Inzaghi e Christian Pa[illegible] gli autori televisivi Antonio Ricci e Lorenzo [illegible]ti, il conduttore Paolo Limiti ed altri.

[illegible] «Leonardo ad Alassio il sogno si avvera» e il sogno (di vincere) si è avverato sul serio.



Christian Panucci e Pippo Inzaghi domani ad Alassio per il «Walter Signoris»

La riproduzione in sabbia del celebre «Cavallo di Leonardo», realizzata sulla Spiaggia libera organizzata da un gruppo di giovani e giovanissimi scultori si è aggiudicata il primo premio assoluto di «Castelli di sabbia». Il mega-concorso di costruzioni in riva al mare è stato organizzato dall'assessorato al turismo del Comune di Alassio con [illegible] patrocinio dell'Apt «Riviera delle palme», la collaborazione della Gesco Sport e delle 3 associazioni Albergatori, Bagni marini e Commercianti. Il litorale era diviso in 4 settori, in ognuno dei quali è stata premiata l'opera migliore. I bagni «Alfieri» han[illegible] trionfato nel primo settore Scogliera-Marinetta con «Il libro del mare», i bagni «Giovan[illegible] in Marinetta-Molo con «Ad Alassio si sta benone quando splende il solleone», i bagni «Molo» (Molo-Torrione) [illegible] «Non ti arrabbiare coi l'indiano» ed infine i bagni «Franca» (Torrione-Ex Adelasia) co[illegible] «La nostra Italia è bell[illegible]». Sono stati inoltre assegnati 18 premi speciali.

[illegible] «Sul trespolo per un'amico» [illegible] meglio «in campo» scendono i bagnini stasera alle 21, per beneficenza, divisi nei 4 rioni alassini Barusso, Ciassa, Coscia e Passu. Il biglietto d'ingresso allo stadio per assistere al torneo di calcio (10 mila lire, bambini gratis) vale anche per il galà-premiazione di domani [illegible] è numerato per l'estrazione [illegible] premi finale. Numerosi gli ospiti annunciati alla manifestazione organizzata dalla Società nazionale di salvamento-Sezione di Alassio e assessorato alle politiche sociali con associazioni Bagni marini e Albergatori, Gesco sport, Apt e Radio Stereo 103, tra i quali i calciatori Pippo Inzaghi [illegible] Christian Panucci.

Teatro della Tosse

Ad Apricale ultime repliche [illegible]

APRICALE

Teatro e arte in scena [illegible] Apricale nel weekend. [illegible] piazza il Teatro della Tosse replica «Il ritorno di Ulisse in patria» (inizio [illegible] 21,30), accolto con entusiasmo dal pubblico - oltre [illegible], ormai, le presenze quotidiane -: per la chiusura di domenica, serata speciale per festeggiare il Ferragosto, con un dopoteatro in cui gli attori proporranno i brani più belli degli spettacoli rappresentati ad Apricale e al Forte Sperone di Genova. Al Castello [illegible] Lucertola, dove è in corso la mostra «Emanuele Luzzati in mosaico», Oppy De Bernardo e Leonardo Pecoraro sabato e domenica presentano una performance, creando un [illegible] «in diretta» per i visitatori. [s. d.]

Dopo lo show al Covo di Santa Margherita l'artista parla del suo futuro [illegible] delle nuove scelte musicali

Anna Oxa: «Per [illegible] 2000 guardo verso l'Europa»

Intervista alla cantante pugliese prima del concerto di Chiavari



Anna Oxa questa sera a Chiavari

[illegible] Boccaccio

SANTA MARGHERITA

Se è vero che il nuovo millennio si tingerà di rosa, fra le donne di [illegible] [illegible]lla musica leggera [illegible] [illegible] dei videoclip, ci sarà sicuramente anche lei, Anna Oxa. Per la cantante pugliese, [illegible] origini albanesi, [illegible] scoccata l'ora di sfidare le hit parade [illegible] diversi angoli del mondo, dall'Europa agli Stati Uniti.

Che [illegible] porterà il 2000 ad Anna Oxa?

«[illegible] [illegible] orizzonte che si apre, si allarga, da affrontare con tanta energia, esponendosi [illegible]pre in prim[illegible] persone, senza celarsi dietro le cose superficiali, [illegible] frasi fatte, le cose banali...».

E' per questo che non vuol sentire parlare di una Anna O[illegible] [illegible]he «ritorna» in Liguria per due grandi concerti nel cuore dell'estate, al Covo [illegible] Nord Est e a Chiavari?

«Quando si [illegible] un per[illegible] nuovo, quando [illegible] dà una [illegible] alla propria [illegible] artistica [illegible] personale, [illegible] si [illegible] dove [illegible] approderà, è [illegible] se cominciasse [illegible] futuro. Sì, certo, sono tornata a cantare in Liguria, al Festival di Sanremo devo sicuramente molto, ma ripeto: lasciatemi guardare avanti».

Prime tappe?

«Nordamerica [illegible] Sudamerica, per esempio, dove il lancio dell'album «Senza pietà» sarà [illegible]idato E spinto dal brano «Camminando Camminando», nella ver[illegible] [illegible] spagnola, in duetto con la superstar [illegible] Chayanne».

Bastano pochi minuti, nel camerino del Covo, per [illegible]gliere l'Oxa-pensiero. Camerino condiviso con una elegante [illegible]gnora che le sta accanto e segue amorevolmente le risposte della [illegible] con l'apprensione di [illegible] mamma. E' Maria Pia Vecchi Fanfani, tornata per una breve vacanza nell'appartamen[illegible] di Portofino, nella famosa piazzetta, che fu il [illegible] rifugio segreto quando sbocciò l'amore con il «Professore» e statista aretino.

Il successo del concerto al Covo di Anna Oxa è andato oltre ogni previsione: locale affollatissimo, pubblico entusiasta e al centro lei, [illegible] bravura [illegible] sex appeal, accompagnata da una band a dir poco eccezionale, che raggruppa, fra gli altri, Ellade Bandini alla batteria, Claudio Pascoli al sax e Pier Michelatti al basso. Professionisti che hanno legato il proprio nome ad artisti come Lucio Battisti, Francesco Guccini, Fabrizio De André, [illegible] Conte tanto per citarne alcuni.

«Una scelta non certo casuale per un tour che anticipa progett[illegible] molto importanti», spiega la cantante. E questa sera, bis [illegible] Anna Oxa in riviera di levante, alle 21,30, in piazza dell'Umanità a Chiavari, per [illegible] gran finale della rassegna estiva promossa dal Comune. L'ingresso al concerto chiavarese è libero.

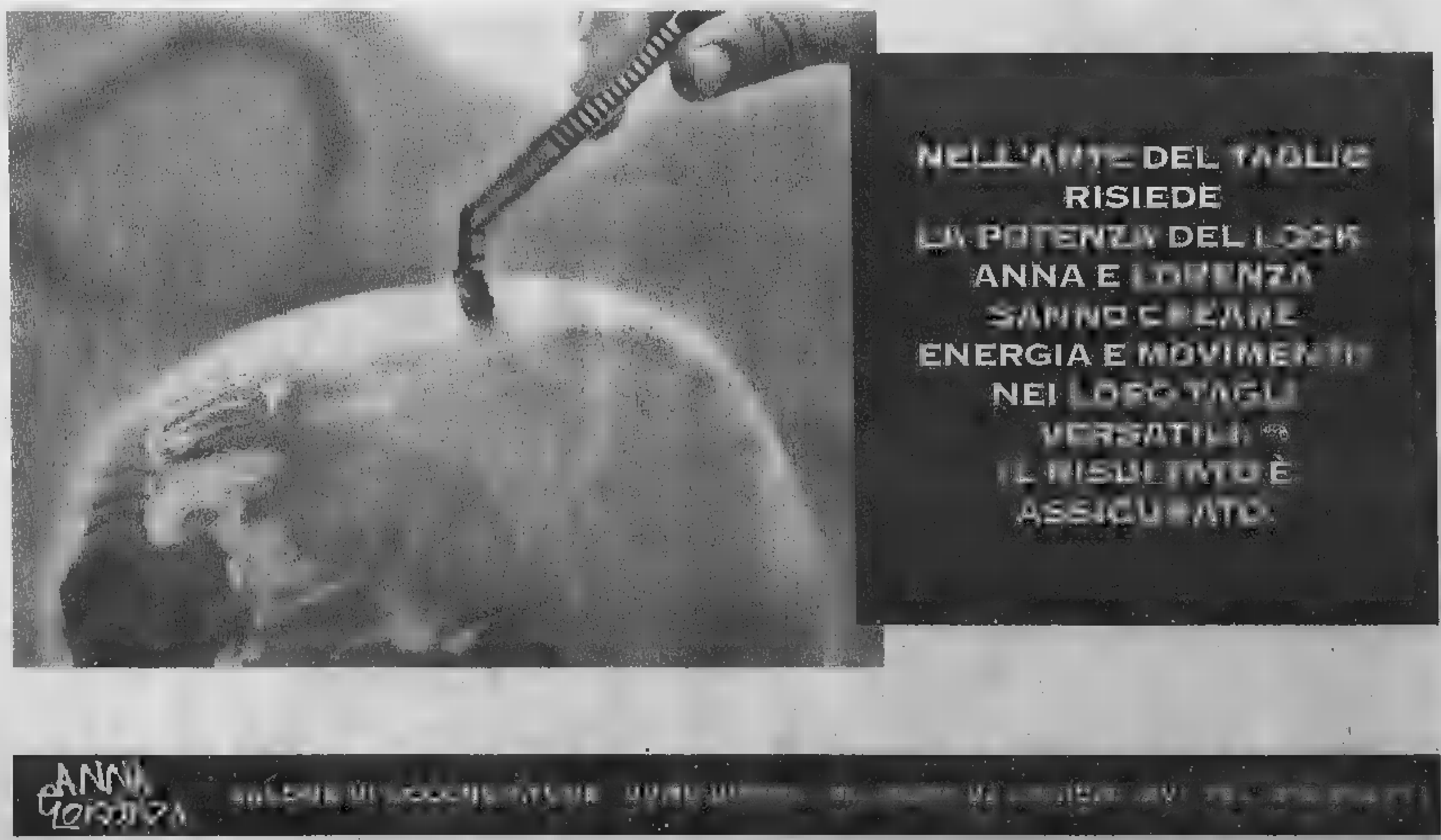
Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Swarovski, zoo di cristallo a Varazze

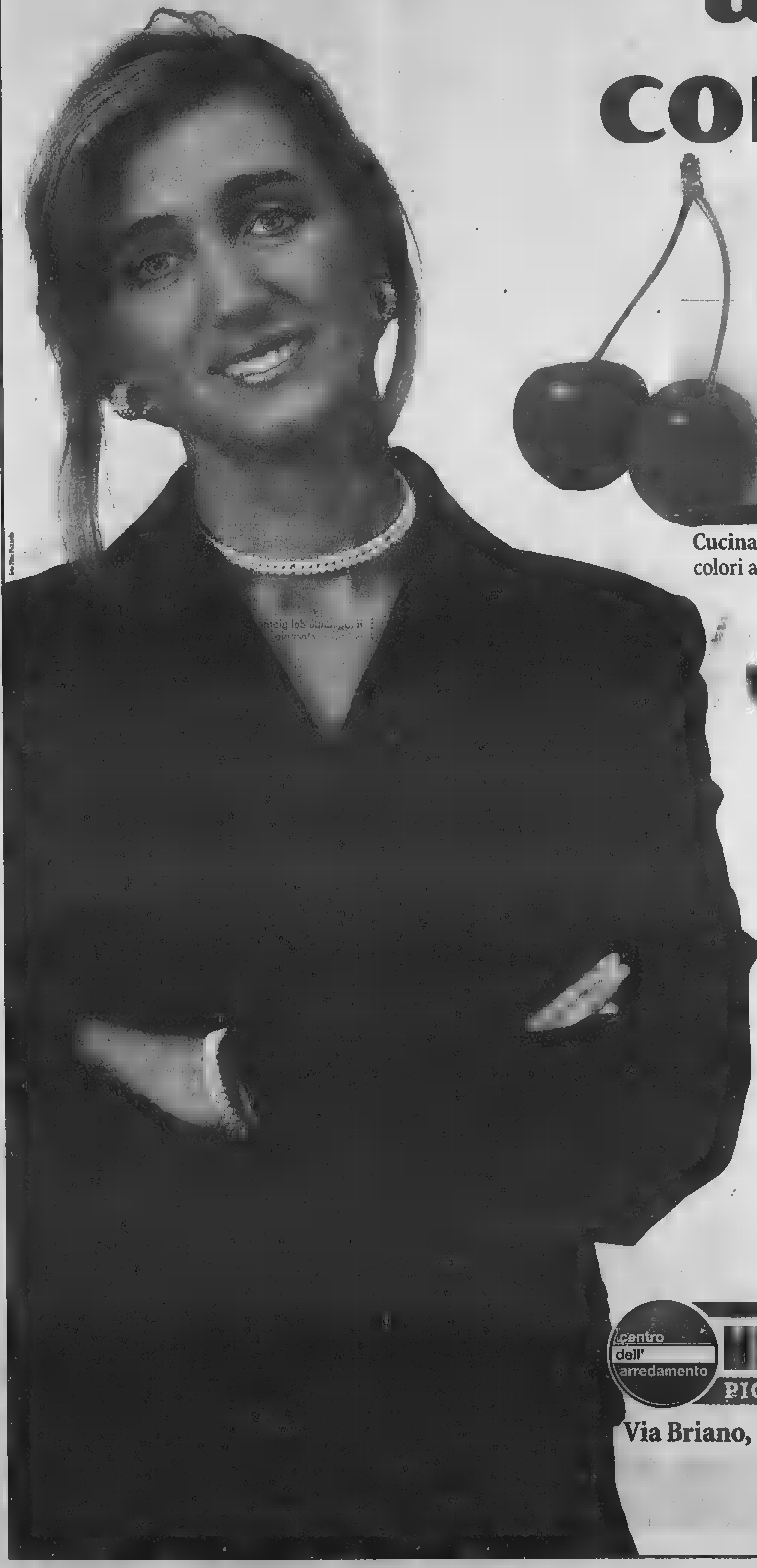
Con il coupon il «pezzo unico» della mostra costa meno

Proseguirà fino al 24 agosto la grande mostra varazzina dedicata agli animali di cristallo firmati Swarovski. Una mostra che racchiude, insieme a tutte le più belle creazioni della casa austriaca, anche un pezzo speciale, realizzato da Swarovski appositamente per l'esposizione di Varazze: è un fermacarte ovviamente in cristallo che raffigura la balena e le stelle della bandiera blu dell'Unione europea, simbolo della rassegna. Pezzi unici che è possibile acquistare solo nel corsod della mostra. Costa 60 mila, ma [illegible] il tagliando che La Stampa pubblica in questa pagina è possibile avere uno sconto di 7 mila lire.

La mostra si intitola «Lo zoo [illegible] cristallo» ed è organizzata dall'Ascom [illegible] il patrocinio del Comune. La rassegna allestita da Andrea Gargioni di Agnese Casa raccoglie nei saloni di Palazzo Beato Jacopo oltre 300 esemplari in cristallo forniti direttamente dalla Swarovski, che fanno parte di una mostra itinerante che tocca le principali città italiane. Sono ovviamente tutti animali, gli stessi che moltissimi collezionisti custodiscono nelle proprie [illegible]. Ma c'è di più. Spiega Gargioni: «I pezzi più pregiati sono un'aquila e un pavone prodotti in tutto il mondo in 10 mila esemplari. In Italia [illegible] ne sono meno di 700 in possesso dei circa 60 mila soci della Scs, la società dei collezionisti Swarovski». Tre anni fa l'aquila aveva un prezzo di listino di 3 milioni e mezzo, oggi tra i collezionisti ne vale almeno 15. Comprare il pavone costa 12 milioni. Ma il pezzo più costoso in assoluto è quello degli inseparabili: due pappagallini sul un traliccio, tutto in cristallo, che vale 26 milioni. La mostra (ingresso gratuito) resterà aperta da sabato a 24 agosto dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 23.



Idee golose per arredare con gusto!

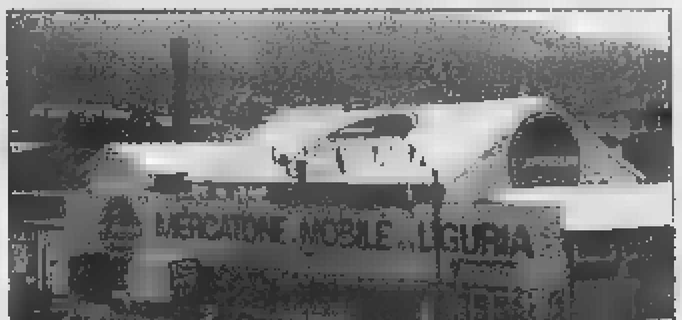




Cucina cm. 300 completa di elettrodomestici, disponibile nei colori azzurro, verdino, magnolia giallo.

L.2.990.000

Crescono le soluzioni d'arredo, maturano fruttuose occasioni al Mercatone del Mobile della Liguria. Se per te è fondamentale che la qualità sia anche conveniente, per te è importante poter scegliere tra tanti tanti modelli, soluzioni colori, vieni a trovarci. Scoprirai tutti i vantaggi che solo il nostro Gruppo può offrirti: i prezzi più bassi del mercato, prodotti certificati garantiti, trasporto e montaggio gratuito, assistenza post-vendita, facilitazioni di pagamento e tutta la nostra esperienza per una progettazione su misura per ogni ambiente della tua casa. Ma anche un prezioso omaggio a sorpresa. Ti aspettiamo!



centro dell' arredamento

MERCATONE MOBILE LIGURIA

PICCOLI PREZZI, GRANDE ASSORTIMENTO.

Via Briano, Valleggia di Quiliano (SV) Tel. 019.884616/7/8

Aperto
8.30/12.00 15.30/19.30
Chiuso la domenica

Lirica in piazza a Varese, marionette a Savignone, proseguono le grandi mostre a Genova

Parata di comici alla Manuelina di Recco

Gli Anni '60 con i concerti di Jimmy Fontana e Wess

LA NOTTE

Parata di comici, alla Manuelina di Recco, per la rassegna «Cabaret sul Cabaret», il teatro di Ibsen a San Matteo, Jimmy Fontana e Wess a Rapallo e Moneglia.

[illegible] sagrato della l'arrocchia di San Giovanni Decollato, alle 21,15, serata «Beautiful songs», melodie americane [illegible] Gershwin a Porter interpretate dal cantante Alessandro Verducci, accompagnato al pianoforte da Laura Soracco. Ingresso lire 5 mila.

[illegible] In Via del Piano, nel sagrato dell'Oratorio Sant'Antonio, alle 21, il Teatro Garage presenta il giallo comico «Delitto al curry», di Mario Bagnara, con le musiche e le canzoni di Roberto Leoncino, regia di Lorenzo Costa. Ingresso libero.

[illegible] In Piazza di [illegible] Matteo, alle 21, secondo Festival «In una notte d'[illegible]» organizzato dall'associazione culturale Lunaria diretta da Daniela Ardini. Questa sera, alle 21, spettacolo teatral-cameristico «Un Peer Gynt [illegible] camera», di Luigi di Maio, tratto da Ibsen. Con Luigi di Maio accompagnato dal pianista Gianluca Marcianò. Ingresso lire 18 mila, ridotti 15 mila, bambini 8 mila. Al Nuovo Cinema Nettuno all'aperto, alla Fiera di Genova, alle 21, «Nemico pubblico», [illegible] Gene Hackman. [illegible] rassegna cinematografica «Art & Movies», nel parco del Museo di Villa Croce, alle 21,15, presenta [illegible] remake del film «Psyco», con Hanne Heche, Vince Vaughn. Alla nuova arena cinematografica estiva della Sciorba, in Valbisagno, questa sera alle 21, «Il fuggitivo della missione impossibile», di Pat Proft, [illegible] Leslie Nielsen, Kelly LeBrock.

[illegible] Discoteca all'aperto con musica commerciale e revival anni 60,70 e 80, alle 21, in Piazza Colombo con i dj [illegible]sco Elfe e Luca Rosak.

[illegible] Annuale appuntamento estivo con la rassegna «Cabaret sul Cabaret», buona tavola e tante risate, alle 21, alla Manuelina [illegible] Recco. Partecipano i comici Roby Carletta (ideatore della manifestazione [illegible] il patron Gianni Carbone), [illegible] Canavesio, Roberto Giordano, Graziano Cutrona e i Soggetti Smarriti che si esibiranno fra una portata e l'altra degli chef. Musica e canzoni dal vivo [illegible] Le Muse Ensemble, un [illegible] tutto al femminile formato [illegible] Antonella Serù (voce e percussioni), Enza Nalbone (chitarra), Giovanna Savino (flauto traverso). Prenotazioni e informazioni, tel. 0185/72.07.79.



I Soggetti smarriti ospiti alla Manuelina di Recco per la rassegna di cabaret

CAMOGLI Nella Sala [illegible] dell'Hotel Cenobio dei Dogi, alle 21,30, il Gruppo Promozione Musicale presenta un [illegible] del Trio Classico, con Luca Schieppati al pianforte, Thomas Schrott al violino, Diego Roncalli al violoncello. Ingresso lire 20 mila.

[illegible] Concerto anni [illegible] di Jimmy Fontana, alle 21,30, al Chiosco Estate del Bar Mazzini e Nettuno sul lungom[illegible]. Ingresso libero. Penultimo appuntamento [illegible] con la rassegna di spettacoli «Borgo d'autore», con la direzione artistica di Rudy Biancardi, questa sera, alle 21,30, nella spiaggetta delle Nagge. In programma la serata di flamen[illegible] «Emozioni dal mare», musica dal vivo del trio Fandango. Ingresso libero.

[illegible] Concerto anni 60/70 di Wess, alle 21,30, in Piazza Tarchioni. Ingresso libero.

VARESE LIGURE Torna la lirica, alle 21, [illegible] piazza Fieschi, con l'opera «L'italiana in Algeri», di Gioacchino Rossini.

(m. b.)

DA VEDERE

I burattini del Teatro del Drago di Ravenna a Savignone, la grande [illegible] sul Novecento italiano a Sant'Agostino, le proposte dei battellieri del Golfo Pradiso nella guida di oggi.

[illegible] Spettacolo [illegible] burattini dedicato al rapimento del Principe Carlo, con le marionette [illegible] Teatro del Drago di Ravenna, alle 21, nell'area parcheggio attrezzata, in via Giovanni XXIII.

GENOVA Minicrociere in battel[illegible] a Porto Venere e alle Cinque Terre sono in programma durante la settimana, con partenza da Genova e dal Golfo Paradiso. Per informazioni, telefonare 0185/772.091. A Palazzo Ducale, oggi alle 16,17 e 18, visite guidate alle carceri dogali e alla Torre Grimaldina. Ingresso lire 6 mila, prenotazioni e informazioni telefono 010/562.390. Nella Loggia degli Abati, sempre a Palazzo Ducale, [illegible] allestito un atelier dove lo scultore Lorenzo Garavente realizzando il completamento di due calchi in g[illegible] di due statue, alte 4 metri, di Andrea Doria e Giovanni Andrea Doria, opere di Giovanni Angelo Montorsoli e Taddeo Carlone, risalenti al 1504 e 1601 abbattute e danneggiate durante la rivoluzione del 1797, attualmente conservate al Museo di Sant'Agostino. I calchi delle due [illegible] veranno sistemati sui basamenti di marmo di Palazzo Ducale, in Piazza Matteotti. Il pubblico potrà assistere al lavoro dalle 15 alle [illegible]. Ingresso libero.



Spettacolo di burattini a Savignone

Grande successo al Chiostro del Museo di Sant'Agostino della mostra «Un Paese unico, Italia, fotografie 1900-2000», promossa dal Comune di Genova, con Alinari, Telecom Italia e la struttura museale genovese. La mostra, che resterà aperta al pubblico fino al 12 settembre, comprende oltre duecento fotografie di centoquaranta [illegible] internazionali che raccontano un secolo di vita italiana. La mostra, già vista dal pubblico [illegible] [illegible] città in tutto il mondo, [illegible] il 2001 volerà negli Stati Uniti e in Giappone. Alle immagini di un secolo fa di Alinari, Brogi, Wulz, Nunes Vais, Michetti, sono contrapposte quelle più recenti di Leiss, Lattuada, De Biasi, Patellani, Berengo Gardin e molti altri fotografi. Apertura [illegible] martedì al sabato 9-19, domenica 9-12,30. Ingresso lire 6 mila.

[illegible] «Summer Show» del Latte Tigullio, con giochi d'acqua, animazioni, sorprese e gadget per i più piccini, per tutta la giornata, [illegible] Lungomare Bettolo. Ingresso libero.

[illegible] In funzione la funivia per il Santuario di Montallegro che permette di ammirare dall'alto il panorama del Golfo del Tigullio e di visitare la basilica che ospita importanti affreschi del Barabino e una grande galleria di ex voto. La funivia, gestita dalla Tigullio Pubblici Trasporti, [illegible] in funzione dalle [illegible] del mattino [illegible] tramonto, [illegible] ogni mezz'ora. Biglietto corsa singola lire 7.500, andata e ritorno 11 mila lire (per il ritorno è possibile usare anche l'autobus).

(m. b.)

In occasione della proiezione del film «In principio erano le mutande» girato a Genova

Teresa Saponangelo, una star a Nervi

All'attrice napoletana stasera il premio della critica



Il regista Gianni Amelio

GENOVA

Cinema giovane con ospiti di spicco, questa sera, alle [illegible]1,30, al Roseto di Villa Grimaldi, ai Parchi di Nervi, per la consegna di [illegible] importante riconoscimento della critica, il Premio Ucca, alla giovane attrice napoletana Teresa Saponangelo.

Dopo la bella serata con Enrico Lo Verso della scorsa settimana, in occasione [illegible] della presentazione del film «Così ridevano», di Gianni Amelio, vincitore del Leone d'Oro alla Mostra del cinema di Venezia dello scorso anno, la rassegna del Roseto rende omaggio a un altro personaggio molto rappresentativo del nuovo cinema italiano.

Un'attrice all'inizio della carriera, ma con molte esperienze professionali alle spalle e tutte [illegible] cineasti e attori di grande spicco, da Silvio Soldini, a Paolo Virzì, Antonio Capuano, Fabrizio Bentivoglio e altri.

Napoletana, ma per l'occasione «genovesissima», almeno nel film di esordio della regista Anna Negri intitolato «In principio erano le mutande», ambientato e girato in quel centro storico genovese che la giov[illegible] autrice dell'omonimo romanzo, Rossana Campo, conosce molto bene per averci vissuto gli anni delle sue prime esperienze di scrittrice di successo, prima di cominciare a ciondolare tra Roma, Milano e Parigi, in mondi editoriali e letterari dal quale, non sappiamo, se per fortuna o sfortuna, il capoluogo ligure, la Liguria [illegible] generale, si chiamano - perché in realtà lo sono - decisamente fuori. Salvo qualche raro guizzo che l'interessata, [illegible] può, non manca di cogliere [illegible] grande entusiasmo.

Nel film [illegible] principio erano le mutande», accolto molto bene [illegible] pubblico nella passata stagione, pellicola inaugurale, fra l'altro, della «concorrente» [illegible] estiva all'arena della Sciorba e che naturalmente [illegible]rà proiettato anche questa sera a Villa Grimaldi, Teresa Saponangelo è Imma, giovane donna che divide gioie, guai sentimentali e conflitti con la sua amica, l'attrice Stefania Rocca.

Dopo il film e la premiazione, Stefania, in queste settimane impegnata a Bari sul set del nuovo film di Sergio Rubini «Con [illegible] l'amore», risponderà alle domande del pubblico dell'arena cinematografica estiva genovese.

Teresa Saponangelo parlerà dei suoi prossimi progetti, [illegible] soprattutto di come si è trovata, [illegible] napoletana, a girare un film a Genova.

Una città che l'ha colpita, soprattutto per una sorta di «indifferenza» che la gente mostra - ha [illegible] [illegible] alcune interviste - nei confronti [illegible] set allestito in mezzo alla strada [illegible] o in [illegible] bar. Un atteggiamento - questo sì, potrebbe farci piacere, chissà - molto simile a quello dei newyorchesi. Non mancheranno gli aneddoti più gustosi dei giorni delle riprese e tante altre curiosità. [illegible] buona attrice napoletana che non si tira mai indietro (nella [illegible] carriera è andata a recitare anche in carcere), Teresa Saponangelo risponderà a tutte le domande del pubblico.

(m. b.)

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	36	22	14	70
	96	65	60	55	54
CAGLIARI	64	67	43	46	74
	80	57	52	52	[illegible]
FIRENZE	4	81	49	39	70
	110	90	87	51	50
[illegible]	38	81	7	4	82
	95	78	64	57	46
MILANO	31	29	53	5	84
	92	81	67	51	46
NAPOLI	23	54	35	2	16
	107	96	66	63	60
PALERMO	48	16	61	24	62
	91	76	58	24	52
[illegible]	84	60	65	17	44
	[illegible]	64	[illegible]	52	49
TORINO	23	44	17	86	76
	53	50	44	42	41
VENEZIA	63	79	44	96	8
	150	80	68	51	48

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 2 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno [illegible] settimane consecutive come gli altri [illegible]:

2-43	2-65	2-6	2-62	2-50
2-33	2-3	2-38	2-35	2-87
[illegible]	2-72	2-19	2-53	2-88
2-23	[illegible]	2-69	2-47	2-31
2-81	2-75	2-80	[illegible]	2-73
2-1	2-30	[illegible]	[illegible]	2-63

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 57 (5); Cagliari 27 (2); Firenze 87 (3); Genova 29 (3); Milano 5 (3); Napoli 83 (4); Palermu 60 (3); Roma 12 (1); Torino 69 (1); Venezia 70 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

16-14	16-42	16-58	23-15	23-3
16-9	16-65	16-12	23-42	23-1
16-74	16-20	16-64	[illegible]	23-40
16-50	16-51	16-3	23-8	23-49
16-18	16-52	23-50	23-51	23-2
16-60	16-19	23-61	23-62	23-4
16-86	16-30	23-60	23-20	23-76
16-2	[illegible]	23-36	23-19	23-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
[illegible]	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-3-13	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-43
13-73-83	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

SUPER ENALOTTO CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	84 - 81 - 37 - 71 - 8 - 13
	1 - 11 - 29 - 34 - 51 - 67
2 combinazioni	
L. 5600	37 - 54 - 57 - 33 - 21 - 66 - 77
7 combinazioni	

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 33 - 12 - 76
224 combinazioni	- varianti = 81 - 55 - 48 - 69 - 74 - 5 - 86 - 75

[illegible] a cura della Ricevitoria [illegible] 400 di Davide e Liliana [illegible], via [illegible] 27, [illegible].

Numerose manifestazioni organizzate da Comune, Ascot e Pro loco

Per i più piccoli torna Re Camoglino

Giochi e gare sportive, si parte mercoledì prossimo

CAMOGLI

Mancano pochi giorni all'inizio di una manifestazione che ha, come sempre, protagonisti [illegible] bambini di età inferiore ai 14 anni. «Re Camoglino» è l'appuntamento con i bambini che per il quarto [illegible] viene organizzato dall'Ascot, Associazione dei commercianti e degli operatori turistici [illegible] Camogli, con il patrocinio del Comune, dell'Apt di Genova e della Pro loco. Immaginiamo che siano i bambini a parlarci della loro festa con [illegible] singolare comunicato stampa.

Tutto comincerà mercoledì 18 agosto. «Allora gli amici della Rari Nantes Camogli ci faranno divertire [illegible] i «Giochi acquatici». Saprete [illegible] dubbio - scriverebbero i bambini - che nella pallanuoto la Rari Nantes è come la Juventus nel calcio; stessi colori e tanti scudetti in serie A. [illegible] sera ci [illegible] uno spettacolo con musica latino-americana, con un bravo artista che arriva dal Venezuela e si chiama Orlando Watussi (come quelli alti)». [illegible] infervorano i bambini parlando della loro festa, si appassionano facendo scommesse su chi sarà Re Camoglino e la Regina Camoglina di fine millennio.

La festa continua: giovedì 9 maestri della Pro Recco Tennis cureranno il torneo di [illegible] Back, con tanto [illegible] vincitori nelle [illegible]rie categorie. Il giorno dopo, venerdì 20, una giornata campale: alle 10 inizia la gara di disegno; nel pomeriggio la «Gara dei puzzle», nuovissima [illegible]petizione che appassionerà i piccoli in gara e i grandi [illegible] spettatori. Sabato 21 arriva [illegible] maxi gonfiabile che è proprio enorme: uno scivolo lungo 10 metri e alto sei. [illegible] due giorni sarà l'attrazione principale della festa.

Martedì [illegible] giornata eccezionale per i [illegible] [illegible] Re Camoglino che saranno ospiti a Palazzo Spinola di Genova, do[illegible] è prevista una interessante caccia al tesoro. Mercoledì [illegible] un ritorno al passato con la gara di «ciclotappo»: tappetti di birra e aranciata trasformati in miniveicoli da sospingere lungo un tracciato a colpi di «bicellate» (si lascia scattare l'indice o il medio, prima disposti [illegible] [illegible] con il pollice). Giovedì [illegible] i militi [illegible] Croce Verde faranno una dimostrazione coinvolgendo i bambini in una simulazione di salvataggio in mare. Coppa [illegible] calcio in programma per venerdì 27, organizzata dal Camogli, e gran finale sabato 28, che inizierà con una colazione alla Confraternita dell'Oratorio, poi la proclamazione dei vincitori delle varie competizioni e di Re e Regina Camoglino, sulla terazza del Miramare. Dopo l'incoronazione, interverrà un famoso Dj.

(g. vi.)

Vigilia delle nozze in casa Fieschi: il magico evento con la Torta domani nella piazza di Lavagna

Il Conte Opizzo può dare l'addio al celibato

Grande festa stasera sul sagrato della basilica di San Salvatore



Francesco Goretti, il Conte Opizzo, con Francesca Sanguineti, la sposa

SAN SALVATORE

Il Conte Opizzo Fiesco (ruolo che quest'anno è interpretato da Francesco Goretti, 35 anni, geometra), questa sera dà l'addio al celibato. Il contado ha preparato per lui un'accoglienza degna di un Conte, sul sagrato della basilica.

Per le strade di Lavagna dalle 21,30 l'Araldo annuncia le nozze tra Opizzo e Bianca de Bianchi (Francesca Sanguineti, 17 anni, studentessa) e nello stesso istante da piazza Aldo Moro, a san Salvatore, parte il corteo storico salutato dal Gruppo degli Sbandieratori e Musici Pisani. «L'addiu du fantin» è un momento della rievocazione storica del celebre matrimonio che fa parte integrante della Torta dei Fieschi (domani sera in piazza Vittorio Veneto a Lavagna), ma anno per anno ha assunto un'importanza tale da essere ormai considerata manifestazione a se stante.

Domani in piazza Vittorio Veneto l'emozione sarà data dall'enorme numero di spettatori che assisteranno allo spettacolo che si svolge su un grande palco; questa sera invece è l'atmosfera ovattata e quasi surreale che si respira sul sagrato davanti alla basilica a suscitare emozioni.

Saranno le torce, i costumi dei figuranti dei Sestieri, saranno le danze del Gruppo «Le gratie d'amore», saranno i duelli del Gruppo «Flos duellatorum» ad emozionare. Sarà insomma l'insieme di tutto questo a mozzare il fiato alle centinaia di spettatori che seguiranno le diverse fasi dello spettacolo, reso ancor più suggestivo dalla cornice in cui si svolge. Una sapiente regia doserà, come sempre, ogni momento della festa in onore di Opizzo, seduto ad un tavolo imbandito come poteva essere nel 1200, attorniato da Dame e Cavalieri.

(g. vi.)

L'ingresso tra gli sponsor della banca Carige consente al club di muoversi bene sul mercato

Preso Ferretti, la Pro Recco non si ferma

Giustolisi e Van der Meer, l'accordo sembra vicino

RECCO

L'ingaggio di Massimiliano Ferretti non sarà l'unico botto agostano della Pro Recco. Il presidente Gianni Carbone ed i suoi stretti collaboratori hanno dato avvio all'ennesimo ristrut[illegible] della prima squadra.

Restano al loro posto in pochi anche nei quadri tecnici e dirigenziali: l'allenatore Gu Baldineti e il segretario Pino Capurro. Nuovo il team manager, l'ex arbitro Claudio Maggiolo, nuovo l'addetto stampa, Luciano Port, importante trait-d'union con gli sponsor. Proprio dall'ingresso in grande stile della banca Carige deriva la possibilità di contattare ed ingaggiare fior di professionisti.

La squadra ne ha bisogno perchè nel giro di un mese [illegible] poco più ha perso Celia (Brescia), Botto (Bologna), Ghibellini (Savona), Magalotti (Roma), i fratelli Mora (società di A2), [illegible] rispedito in Ungheria Gyongyoesi e Konrad. Da valutare la posizione di Venturelli, Piccardo e Deserti.

La società intenderebbe [illegible] fermarli tutti [illegible] tre, a patto che avanzino richieste ragionevoli. Deserti ha nettamente smentito di essersi offerto al Savona, è stato cercato dai biancorossi di Mistrangelo ma ha intenzione di restare [illegible] Punta S.Anna. [illegible] prescindere l'utilizzo in pianta stabile dei giovani Mina (secondo portiere), Cichero, Angelone [illegible] Caliogna servono comunque due difensori e un att[illegible] Con Giustolisi, lasciato libero dal Posillipo, l'accordo è cosa fatta, manca solo la firma dall'ex nazionale.

L'altro difensore dovrebbe essere l'olandese Van der Meer, in fuga da Pescara. Se le visite mediche daranno l'esito sperato, verrà siglato l'accordo con il nazionale orange. L'attaccante dovrebbe arrivare dall'estero, si cerca in Serbia e Croazia. Niente da fare per Temellini e Bovo, lo scarto tra offerta e pretese è al momento troppo grande.

[d. a.]



Massimiliano Ferretti, il bomber principe della pallanuoto, torna in Liguria dopo aver vinto lo scudetto con la Roma

Allievi per lo scudetto

Oggi le ultime decisive partite

Pro Recco a lottare oggi per lo scudetto Allievi, Athena Savona che dopo aver conquistato il doppio tricolore nelle categorie Juniores e Ragazzi, deve invece accontentarsi di un piazzamento dal 5° all'8° posto.

Questo il responso dei due giorni di apertura delle fasi finali di categoria a Civitavecchia, con due gironi eliminatori e solo una ligure, i biancocelesti di Marco «Gu» Baldineti appunto, ancora in corsa per il tricolore. Dimostrazione di poter puntare molto in alto, quella data nella piscina «Marco Galli» da [illegible] e compagni: dopo il 6-4 nel match inaugurale, ieri mattina derby ligure e netta affermazione sull'Athena Savona (che ha conquistato la finale basando quasi tutta l'ossatura sulla squadra Ragazzi, ndr) per 11-5, e ieri sera conclusione... amministrata, con [illegible] 4-4 [illegible] la Canottieri, [illegible] con recchelini a sprecare veram[illegible] tanto ed [illegible] rischiare la beffa (provvidenziali alcuni interventi del portiere Mina nel convulso finale).

Savona che ha ugualmente sciupato molte opportunità nella sfida inaugurale, [illegible] la Canottieri: perentoria rimonta fino al 9-9, poi un paio di occasioni sciupate dai ragazzi di Andrea Pisano per portarsi in vantaggio, e [illegible] minuti finali due reti napoletane [illegible] sancire l'11-9 alla sirena. Poca storia nel derby, con Pro Recco a dettare legge: le undici reti biancocelesti, con mister Baldineti a far ruotare tutti i 14 giocatori a sua disposizione, portano la firma di De Ferrari (3), Cichero (2), [illegible] (2), Figari (2) Caliogna e Campodonico; [illegible] i biancorossi di Pisano, una realizzazione ciascuno per Aramu, Olia, Carnemolla, Mugliarisi e Carabba.

Ieri sera, Savona battuto dalle Fiamme Oro (8-4) ed a chiudere il girone senza punti. Classifica finale girone A: Pro Recco p. 9; Fiamme Oro 6; Canottieri 3; Athena Savona 0.

Il Recco giocherà oggi le ultime [illegible] partite, decisive per l'assegnazione dello scudetto, partendo con il bonus dei tre punti conquistati contro le Fiamme Oro. Stessi punti dal Posillipo, protagonista del giro[illegible] B, e probabilmente risulterà determinante lo scontro diretto in programma alle 20.

[g. s.]

L'Autorig[illegible]paccio

Arriva Paolo Mantovani, ala-pivot di oltre due metri. Calendario di C1

CHIAVARI

E' dell'Autorighi Chiavari il colpaccio [illegible] agosto [illegible] campo cestistico. Dopo gli arrivi di Giusti, Dalle Mura e Ruscica, i primi due da squadre di categoria, il terzo dall'Alcione Rapallo, martedì pomeriggio il presidente Paolo Mantovani ed il coach Vittorio Vaccaro hanno completato l' importante operazione di portare a Chiavari l'ala-pivot di oltre 2 metri (esattamente due centimetri oltre tale altezza) Alessio Lenzi, 25enne lo scorso anno promosso dalla B1 alla A2 nelle fila del Barcellona Pozzo di Gotto.

Un vero «crack» per la categoria, Autorighi che con questo ultimo tassello [illegible] candida [illegible] una C1 di alta classifica. «Ringrazio la società per aver voluto completare la rosa, eseguendo uno sforzo economico non certo indifferente. Un giocatore che in C1 dovrebbe fare la differen[illegible] [illegible]go che dal punto di vista tecnico il costo del cartellino verrà ampiamente ricompensato dalle prestazioni del ragazzo sul parquet. Una prima scelta, non sussistono dubbi. Con questo arrivo possimo considerare chiusa la nostra campagna acquisti, ora dobbiamo pensare a lavorare per la Coppa di Lega e per il Campionato», è il commento del coach chiavarese.

Autorighi che appunto esordirà in manifestazione ufficiale, [illegible] i punti in palio, il 12 settembre della Coppa di Lega (quadrangolare con le altre società liguri di C1, ovvero Tarros Spezia, Comark Genova e Noberasco Albenga), con seconda partita il 15 e terza il 18. Poi, [illegible] campionato. Con [illegible] calendario che è stato comunicato la setti[illegible] scorsa, e per i chiavaresi l'esordio avverrà a Poggibonsi sabato 9 ottobre.

Primo match casalingo sabato 16 contro l'Empoli, i derby regionali sono in programma alla 5a giornata a Genova contro la Comark, all'8a [illegible] Chiavari contro la Tarros e all'11a ancora nel Palazzetto [illegible] Sampierdicanne contro la Noberasco. Questa la [illegible] [illegible] disposizione di Vaccaro: Gonfiantini, Costa, Binelli, Parma, Giusti, Dalle Mura, Lenzi, Ruscica, Tassisto, [illegible]cigalupo, Bensi, Montanari, Cassini e Tassano. Completa in tutti i reparti, [illegible] il giusto mix di veterani e giovani. E se invece che la Comark, certo uscita molto rinforzata dal [illegible] estivo con gli acquisti di Nesti, Ponzanelli, Gorini, Al[illegible]droni e Bottos, fosse proprio la società del presidente Mantova[illegible] [illegible] sorprendere tutti e lottare per la B2? Perchè non cullare questo sogno, almeno ad agosto.

In campo femminile, Polysport Lavagna del riconfermato coach Fiorenzo Terribile che non ha mutato l'organico rispetto allo scorso anno, concluso con una brillante qualificazione alla poule promozione della serie B. L'unico sussulto potrebbe arrivare proprio al fotofinish del mercato, con il tesseramento della quotata cestista genove[illegible] Sara Petrelli, che è in procinto di risolvere l'accordo con la sua vecchia società di appartenenza. Polysport con attualmente in organico Canopa, Descalzi, Feligioni, Marinari, Meligrana, Olivieri, Ottoboni, Patelli, Peirano, Riscazzi, Schiaffino, Vaccari e Vallo.

[g. s.]

[illegible]

A Lavagna il Circolo Nautico organizza corsi per giova[illegible]

Il Circolo nautico Lavagna il collaborazione con [illegible] Fiv [illegible] sponsorizzazione di Alleanza Assicurazioni ha ricostituito la Scuoila Vela per bambini e ragazze dai 6 ai 18 anni. Ogni settimana, da lunedì a venerdì, nello specchio acqueo antistante piazza Milano si tengono le lezioni [illegible] imbarcazioni Optimist e altre derive. Per gli adulti appassionati di vela il Circolo Nautico organizza inoltre corsi settimanali o nei weekend su imbarcazioni cabinate. Dal 15 giugno ad oggi i corsi sono stati frequentati da oltre 40 allievi. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi presso al sede [illegible] Circolo in via dei Devoto 129 (tel. 0185 321524).

La prima edizione della «Rider Cup»

Presso il circolo Golf di Villa Carolina si [illegible] svolta [illegible] prima edizione della Rider Cup che ha messo a confronto i rappresentanti del Collegio notarile di Genova e Chiavari e dell'Ordine dei Dottori commercialisti di Genova. La disfida golfistica è stava vinta dai Commercialisti che schieravano Alessandro Bolgò, Carlo Castelli, Sergio Chiodi, Aldo De Giorgi, Gian Paolo Pozzolini, Giancarlo Strada, Barbara Tadolini e Corrado Toscano.

[illegible]O

Una giocatrice del Lerici diventa campione d'Italia

Una giocatrice del Lerici di A1 è campione d'Italia di Beach Waterpolo femminile. Nella Maxicono che si [illegible] imposta nella final four di S.Giovanni Li Cuti a Catania organizzata dal pall'anuoto Sampre ha giocato Laura Pieretti.

[illegible]TAGGIO

Gara per [illegible] nazionali a Finale dominio genovese

Nel palio per gozzi nazionali disputato domenica a Finale Ligure dominio degli equipaggi genovesi. Vittoria per il Multedo 1930 guidato dagli imbattibili fratelli Bignone, secondo posto per la L.N.I. Chiavari con timoniere Susanna Nicolini e alla voga Ferri, Ruggiero, Fiorelli e Moggia. Al terzo posto il Gabbiano Monterosso.

[[illegible]. s.]



NUOVE TARIFFE INTERURBANE.
PARLATEVI DI PIÙ, PAGATE DI MENO.

A partire dal 1° agosto di quest'anno, Telecom Italia ha ridotto le tariffe per le chiamate oltre i 30 chilometri. Nell'orario a tariffa intera infatti il costo è ora di **266 lire** al minuto*, mentre nell'orario a tariffa ridotta è di sole **147 lire** al minuto*. E con le Nuove Offerte Telecom Italia, il risparmio è ancora più grande. Per saperne di più, chiama il 187 o entra in uno dei negozi Telecom Italia o Insip.

* Costi indicativi da telefono privato, esclusi 1 scatto di 127 lire alla risposta e IVA 20%.

TELECOM ITALIA

Il mondo aperto a tutti.

Undici persone sono state ricoverate in osservazione per «retinopatia solare»

Effetto eclisse sull'Oftalmico

«Non hanno usato filtri giusti»

Giorgio Ballario

Al pronto soccorso dell'Oftalmico sono arrivati i «reduci» dell'eclisse. Dapprima alla spicciolata, poi man mano che si allontanava il momento-clou, la [illegible]parsa del «sole nero», le corse al nosocomio di via Juvarra si sono fatte più frequenti. E [illegible] nel pomeriggio di mercoledì in prevalenza si [illegible] presentate persone con lievi irritazioni e banali congiuntiviti, ieri mattina sono invece arrivati i veri casi di «retinopatia solare», vale a dire lesioni provocate dall'osservazione troppo intensa [illegible] disco luminoso. [illegible] pomeriggio il numero dei ricoverati è salito a 11, quasi tutte ragazze di età compresa fra 21 e [illegible] anni. Una dodicesima persona non ha invece voluto farsi ricoverare ed ha firmato la «liberatoria» [illegible] poter tornare a [illegible]sa.

«Una giovane ha ammesso di aver guardato l'eclisse senza alcuna protezione - spiega il primario della divisione di oculistica generale, professor Bruno [illegible] - [illegible] tutti [illegible] altri l'hanno fatto con i classici occhialini da saldatore. Forse anche sui giornali c'è stata un po' di confusio[illegible] e molti li hanno acquistati con filtri insufficienti. Speriamo [illegible] non si tratti di lesioni gravi, nella maggior parte dei casi sarà sufficiente una terapia a base di collirio e antinfiammatori».



Non c'è stato all'Oftalmico l'affollamento previsto, anche se decine di persone si sono presentate fra mercoledì e ieri per essere sottoposte a controlli



Il professor Bellan: «In molti casi sarà sufficiente curarli con collirio [illegible] prodotti antinfiammatori»

Ieri, comunque, la psicosi dell'eclisse è [illegible] superata e ha fatto ricorso alle cure mediche soltanto chi ne aveva davvero bisogno. Mentre mercoledì [illegible] [illegible] in ospedale appena due persone [illegible] oltre 120 transitate al pronto soccorso, ieri mattina ci sono stati ben 9 ri[illegible] [illegible] quarantina di richieste di controllo. I pazienti sono stati prima sottoposti a un analisi del sangue e poi ad una angiografia della retina, una specie di "fotografia" del fondo dell'occhio che viene eseguita dopo aver iniettato [illegible] speciale sostanza [illegible] In questo modo è possibile constatare la gravità della lesione alla retina.

«Rimarranno in ospedale fino a domani - aggiunge il professor Bellan - verranno tenuti sotto controllo e sottoposti a un'intensa terapia a base di antinfiammatori e collirio. Poi, una volta dimessi, la cura potrà proseguire a livello ambulatoriale». Alcuni di loro rischiano di avere una perdita parziale [illegible] vista, anche [illegible] irreversibile, oppure fastidiose macchie [illegible] cen[illegible] In ogni caso verranno tenuti in osservazione pure in futuro, com'è accaduto con alcune persone rimaste offese agli occhi per l'eclisse del 1961. «Vedremo come evolve la patologia - sottolinea il primario di oculistica - data la rarità del fenomeno astronomico per noi è anche l'occasione di studiare le conseguenze di simili lesioni».

Anche le altre persone [illegible] dai medici fra una settimana dovranno tornare per una visita [illegible] controllo, [illegible] i sanitari assicurano che [illegible] corrono alcun rischio: «In molti casi - dicono - si trattava di normali congiuntiviti come quelle che possono venire al termine [illegible] una giornata trascorsa in spiaggia o sugli sci, oppure di lesioni molto lievi che guariscono nel giro di qualche ora».

Per far fronte all'emergenza-eclisse l'ospedale Oftalmico ha annullato la chiusura estiva di un reparto e ha rinforzato la task-force di medici del pronto soccorso, ma alla fine il temuto affollamento in corsia non c'è stato e i [illegible] letti preparati per le vittime del [illegible] nero» [illegible] rimasti vuoti. Verranno riempiti nelle prossime ore con pazienti ricoverati per malattie più «tradizionali»: ogni giorno, infatti, arrivano a farsi medicare all'ospedale di via Juvarra quasi [illegible] pazienti dall'intera regione.

Catturato dalla polizia dopo l'ultimo assalto in collina: come arma [illegible] un pezzo di plastica tagliente

Smascherato l'«incubo» dei taxisti di notte

In pochi giorni ha [illegible] segno tre rapine e ferito due autisti

Ludovica Poletto

Era l'incubo dei taxisti di notte. Faccia da bravo ragazzo, modi abbastanza gentili, agganciava le [illegible] vittime ai posteggi pubblici. Si faceva portare [illegible] la collina («Devo andare da [illegible] amico che abita lì...»), poi entrava in azione. Per arma usava un pezzo di plastica acuminato e tagliente. Dall'inizio [illegible] setti[illegible] Pietro Panzetta, [illegible], residente in via Canelli 71, ha messo a segno tre rapine, ferito due taxisti, e rubato due auto abbandonate qualche [illegible] più tardi. Dall'altra [illegible] in [illegible]re. Lo hanno [illegible] dopo l'ennesimo assalto messo a segno [illegible] parti di [illegible] Moncalieri. Lo hanno fermato pochi minuti dopo aver alleggerito [illegible] taxista dell'incasso [illegible] nottata (circa 200 mila lire e avergli portato via il telefonino) due pattuglie della polizia allertate da [illegible] collega che, finito [illegible] turno, stava rientrando a [illegible]. Svoltando in una strada laterale ha sentito un grido soffocato di aiuto, ha intuito il pericolo e ha allertato la centrale. In pochi istanti sono arrivate una volante e un'auto civetta della Squadra Mobile. Lo hanno ammanettato mentre stava scavalcando il cancello di [illegible] villa: [illegible] nascondersi [illegible] parco e sfuggire alla [illegible]

In questura, Pietro Panzetta, ha confessato altri due colpi. Il penultimo solo quattro ore pri[illegible] di finire in manette. Erano le 22; nel parcheggio di piazza Bengasi era salito sul primo taxi libero. «Andiamo in strada Superga...», aveva ordinato all'anziano conducente. Appena l'auto è arrivata in una [illegible] buia lui ha cambiato atteggiamento con il conducente, ha estratto [illegible] [illegible] e gli ha intimato di accostare. Il taxista, M.F. 68 anni, ha [illegible] reagire, [illegible] è rimasto leggermente ferito: in ospedale lo hanno giudicato guaribile in dieci giorni. Lui, invece, era scappato con 190 mila lire in contanti, un orologio e [illegible] catenina d'oro e il taxi, abbandonato poco lontano.



«Il nostro mestiere è sempre a rischio: con la gente seduta alle spalle non si sa mai [illegible] ci può accadere»

Pochi mesi fa era stato ucciso un taxista di notte, Sestilio Cottini

Il primo colpo, invece, risale a lunedì, quando con un complice aveva assalito l'autista del taxi fermato in corso Bramante, poco lontano dall'ospedale Molinette. Stessa la tecnica della rapina, stessa l'arma, appena più consistente il bottino. Il suo complice [illegible] già stato identificato.

«Le rapine di questi giorni dimostrano, caso mai ce ne fosse ancora bisogno, quanto sia difficile fare il mestiere [illegible] taxista di notte» [illegible]berto Giberti, uno dei responsabili della cooperativa Prontotaxi 57.37. La tragica fine di Sestilio Cottini, l'autista ammazzato a fine maggio alla periferia [illegible] Torino, [illegible] un ricordo che ancora brucia tra quanti fanno questo mestiere. «Il problema [illegible] - aggiunge Giberti - [illegible] che la gente [illegible] seduta [illegible]e spalle del conducente e [illegible] quella posizione, un delinquente, può fare ciò che vuole. Ogni notte noi rischiamo la vita per una manciata di 10 mila lire. Soldi che, sovente, non ba[illegible] neppure per coprire le spese».

L'indagine amministrativa interna affidata ad [illegible] società romana rileva [illegible] lunga serie [illegible] anomalie

Appalti Sitaf, gestione troppo disinvolta

Gli esperti [illegible] ingiustificabile ricorso alla trattativa privata

Gianni Bisio

La Sitaf è nuovamente nel ciclone per una serie di anomalie amministrative verificatesi nella costruzione dell'autostrada Torino-Bardonecchia e scoperte di recente in modo ufficiale. Dove non era riuscita ad arrivare un'inchiesta della magistratura, condotta dal maresciallo della Finanza Rocco Stasi, arrestato a maggio dalla procura di Milano per lo scandalo Sisal con l'accusa di corruzione, è giunta un'indagine interna.

Imposta nel novembre '96 dall'Anas al collegio dei revisori, presieduto dal '93 da Ugo La Cava, nominato dal ministero del Tesoro, la verifica è stata conclusa solo la primavera scorsa da un'azienda specializzata di Roma, la Sim, Società italiana di monitoraggio. E il dossier è stato ora inviato alla procura della Repubblica dal presidente della Sitaf, Felice Santonastaso. Un atto dovuto che però nasconde una lunga polemica all'interno del consiglio di amministrazione Sitaf ed una serie di solleciti ad intervenire su fatti che erano noti da tempo.

Dagli stralci del documento che compaiono nella relazione al bilancio '98, emerge una conduzione almeno disinvolta degli appalti, «censurabili - è detto - sotto il profilo delle necessarie correttezze amministrative». Intanto si viene a sapere che i 74 km della A 32, autostrada realizzata tra l'85 e il '91 dalla Sitaf, sono costati 3278 miliardi, cioè 46 miliardi a km: costo ritenuto «elevato» anche se, secondo la Sim, occorrerebbe «un'analisi puntuale» per una valutazione più precisa, necessaria per il «ricorso generalizzato alla trattativa privata, procedura che per definizione, non garantisce l'efficienza dell'investimento».

Proprio l'uso «eccessivo» delle norme che eccezionalmente consentivano la trattativa privata, anche autorizzata espressamente (nel caso dei lavori finanziati per i Mondiali '90 e le Colombiadi '92), è al centro dell'indagine della Sim. Le cifre generali sono emblematiche del «sistema Sitaf»: su un valore globale a base d'asta di 2629 miliardi per la realizzazione della Torino-Bardonecchia, solo il 12,6 per cento è stato affidato con una licitazione privata, quindi con un invito di più concorrenti ed una scelta del migliore, mentre 2300 miliardi sono stati affidati a trattativa privata.

La Sim ha esaminato nei dettagli 303 degli 875 appalti per un valore di 994 miliardi (il 37,8 per cento del totale). Ma in generale emerge che 1388 miliardi, trattati come «somme a disposizione», sono stati gestiti «con procedure di affidamento diretto e il più delle volte senza documentazione progettuale». Dei 1304 miliardi dei lotti principali, solo 330 sono andati a licitazione, mentre 974 sono stati assegnati senza gara. In sostanza la Sitaf avrebbe applicato il proprio «regolamento interno», impiegabile per le imprese private, e non le «norme vigenti per opere dello Stato», che si dovrebbero comunque seguire per i «pubblici appalti».

Nell'indagine si rileva come, su 290 appalti senza gara, ben 38 superano i 4 miliardi, somma che - a parere degli esperti - «deve avere un'autorizzazione di ordine superiore». Che nessuno ha dato. Non basta: nel 57 per cento dei casi esaminati manca la registrazione del contratto principale, nel 41 per cento il collaudo (o il certificato di regolare esecuzione) è effettuato oltre i limiti di legge, nel 40 per cento è carente la documentazione sullo stato di avanzamento lavori (Sal) e nel 34 per cento manca il certificato di pagamento finale.

Certo appare singolare che l'Anas, con rappresentanti nel consiglio d'amministrazione e nel collegio dei revisori Sitaf fin dall'84, solo nel '96 abbia chiesto conto della conduzione di lavori per 2629 miliardi. Misteri del Frejus.

Piogge [illegible] freddo

Tre ciclisti semi-assiderati in montagna

Quindici gradi alle quattro e mezzo di pomeriggio, tredici in meno del giorno prima: così il golfino - a due giorni da Ferragosto - rispunta in città. Il brusco calo della temperatura, dovuto a un violento temporale mattutino e ad una perturbazione che è durata per tutto il giorno. L'inatteso freddo ha sorpreso tre ciclisti che stavano pedalando sulla strada sterrata che da Fenestrelle porta a Sestriere: infreddoliti al punto da non potersi quasi più muovere sono stati soccorsi per tempo, anche se uno di loro ha riportato un principio di assideramento.

Nell'Eporediese, al confine con il Vercellese, si è abbattuta una grandinata. Turisti in fuga anche dalle vallate, dove le precipitazioni, piuttosto intense, sono iniziate ieri mattina.

E le previsioni? Anche se domani l'aria dovrebbe restare fredda e il cielo nuvoloso, la schiarita dovrebbe arrivare entro domenica mattina.

IN BREVE — [illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Monsignor Poletto prepara il congedo dagli astigiani



ASTI. Si insedierà ufficialmente domenica [illegible] settembre il nuovo arcivescovo di Torino, monsignor Severino Poletto (nella foto), alla guida, finora, della diocesi [illegible]. La cerimonia si svolgerà nel Duomo [illegible] Torino, alle 16. Monsignor Poletto, che sulla cattedra di [illegible] succede a [illegible]. Giovanni Saldarini, saluterà invece autorità e fedeli astigiani il 29 agosto, con un incontro in cattedrale alle 16,30 e nella sala capitolare alle 17,50. Sempre nell'ambito delle cerimonie [illegible] vista del [illegible] trasferimento a Torino, il neo arcivescovo incontrerà tutto [illegible] clero [illegible]giano [illegible] 1° settembre, alle 10,30, nel santuario Porta Paradisi di Asti, e i giovani sabato 4 settembre (ore 20,30) al Colle Don Bosco. A quest'ultimo appuntamento sarà anche presente [illegible] delegazio[illegible] di giovani torinesi.

Bussola registra spot anti D'Alema

ALESSANDRIA. Il consigliere comunale di Torino oltre che capogruppo consiliare di Forza Italia in Provincia Cristiano Bussola ha prenotato [illegible] serie di spot da 30 secondi su alcune tivù private per protestare contro il provvedimento [illegible] par condicio [illegible] Governo D'Alema che vieta ai partiti di informare i cittadini durante la campagna elettorale. «Bisogna [illegible] - dice Bussola - perché in democrazia [illegible] vietato vietare».

[illegible] e Sardegna [illegible] talassemia

TORINO. E' stato rinnovato l'accordo tra la Regione Piemonte e la Sardegna in sostegno dei bambini talassemici: il Piemonte invia dalle 16 alle 20 mila unità [illegible] globuli rossi ogni anno, coprendo il cinquanta per cento delle carenze d[illegible] trasfusionali dell'isola. E quest'anno è coinvolta nel progetto, che va avanti dal 1981, anche la Valle d'Aosta. Un appello è anche partito ai donatori di sangue per sostenere il progetto.

Ponte [illegible] parola [illegible] ministro



ALESSANDRIA. Solo il ministro dei Beni culturali Giovanna Melandri (nella foto) potrà autorizzare la demolizione [illegible] ponte sul Tanaro [illegible] Cittadella, per costruirne [illegible] nuovo in grado di [illegible] il deflusso, in [illegible] di piene del fiume, di 3800 metri cubi d'acqua al secondo.

Un'opera ritenuta indispensabile dagli esperti dopo la disastrosa alluvione del '94.

La comunicazione della necessità di coinvolgere direttamente il ministero arriva dalla Sovrintendenza ai Beni ambientali e architettonici del Piemonte, poiché 2 anni fa è stato dichiarato l'«interesse monumentale» del ponte, che ha un secolo di vita. E alla Sovrintendenza sottolineano che «nessuno ha mai risposto ufficialmente alle nostre comunicazioni».

Biellese in [illegible]

BIELLA. Il Biellese sarà protagonista de «Le vie del mare, lungo il fiume e sul lago», programma organizzato [illegible] Rai International [illegible] collaborazione dell'assessorato [illegible] turismo della Regione. Sarà un'occasione per promuovere la provincia: infatti l'Agenzia turistica locale coordinerà le riprese guidando gli operatori della Rai a Oropa, a Viverone, ai campi da golf di Magnano e nel medioevale borgo del Piazzo. La Rai è [illegible] domenica 2[illegible] agosto.

Tre inglesi bloccati sull'Aiguille Noire

[illegible] Tre alpinisti, tutti [illegible] nazionalità inglese, sono bloccati sulla Punta Bich, sulla cresta sud dell'Aiguille [illegible] (3.772 metri), nel gruppo [illegible] Bianco; [illegible] un telefono cellulare hanno chiamato la protezione civile di Aosta, dicendo di [illegible] bene e di essere attrezzati per trascorrere la notte all'addiaccio. Numerosi, altri alpinisti ieri [illegible] stati sorpresi dal maltempo e sono rimasti bloccati in bivacchi e in rifugi ad alta quota.

Novara, tariffe [illegible] dal [illegible] agosto



NOVARA. Stangata d'estate per gli automobilisti [illegible] Novara. Dal 23 agosto aumentano [illegible] tariffe dei parcheggi a pagamento: per le zone nel cuore della città da mille lire [illegible] passa a duemila all'ora, per quelle a ridosso del [illegible] a mille e cinquecento lire. Poche quelle che [illegible] solo mille lire all'ora: tra queste anche [illegible] parcheggio da 250 posti che prima, però, era gratuito. In «cambio» l'amministrazione ha previsto una navetta a 500 lire la [illegible] per collegare con il cuore novarese un parcheggio [illegible] centrale ma ancora gratuito.

Torna anche quest'anno, intanto, un'iniziativa già lanciata nelle p[illegible] dal Comune: «Ferragosto in bus». Per dieci giorni, da oggi sino al 22 agosto, si può viaggiare [illegible] pullman della città senza [illegible] biglietto.

Autobus perde gasolio sulle strade valsesiane

VARALLO. Un autobus ha perso gasolio per un guasto al ser[illegible] senza che l'autista se ne accorgesse e ha cosparso [illegible] di chilometri di strade in Valsesia con una pati[illegible] oleosa e molto scivolosa. Quattro auto sono così finite fuori strada (lievi ferite per gli occupanti) nonostante polizia e carabinieri si affannassero a segnalare [illegible] pericolo e i vigili [illegible] fuoco avessero sparso subito sulla strada sostanze antiscivolo.

Sciopero al Casinò contro nuova gestione

SANREMO. Ancora un'ora di sciopero al Casinò municipale. Tutti i giochi si sono fermati l'altra notte alle 2,30, un'ora prima [illegible] fine dei turni. Soltanto i dipendenti dello Chemin de fer [illegible] rimasti al lavoro fino all'ultimo.

La vertenza è scattata dopo il varo della nuova società di gestione [illegible] Casinò a capitale pubblico formata da Comune (90% delle azioni) e Provincia (10%).

«Il [illegible] da evitare» Fs: convoglio ingovernabile



SAVONA. Primo: non prendere il «368» Roma-Nizza. Quel treno [illegible] un suk viaggiante e ingovernabile. Parola delle Ferrovie dello Stato. E' la sintesi della risposta delle Fs di Genova a una viaggiatrice abituale, anzi [illegible] «cliente», la dottoressa Patrizia Lanzoni di Loano, che - esasperata - [illegible] inviato [illegible] lettera di protesta per le condizioni abituali di [illegible] convoglio che ha l'unico pregio di arrivare ogni mattina in orario.

Scriveva Lanzoni: «Il 368 non appartiene a un paese civile. I corridoi sono impercorribili sia per il totale ingombro di bagagli, sia per le persone che dormono per terra e che bisogna scavalcare, sia per il degrado igienico che ne consegue. Per esempio, i liquami che dalle toilette invadono corridoi e scompartimenti».



Tris. L'opzione in più di TIM MENÚ.
Nuovo per ricaricabili e contratti
TIM MENU'
Per tutte le altre chiamate : 560* lire/min. tutti i giorni, senza fasce orarie.
Opzione Tris 150*
tutti i giorni, 24 h verso 3 telefonini TIM oppure 2 TIM e 1 numero di rete fissa Telecom Italia
e con Tris i Timmy si parlano a 150 lire al minuto e costano meno
Dotati di carta prepagata, 50.000 di telefonate comprese nel prezzo. Attivazione immediata.
13/14 AGOSTO
MOTOROLA DAY
OFFERTE SU TUTTA LA PRODUZIONE MOTOROLA
OMAGGI / GADGET
UNA CUSTODIA OMAGGIO OGNI ACCESSORIO ORIGINALE ACQUISTATO
In anteprima presentazione del telefono satellitare MOTOROLA 9500 IRIDIUM
San Remo • C.so Raimondo, 27/29
0184.54.25.25
San Remo • via Gioberti, 43
0184.59.33.22
Audioteca
CENTRO TIM

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Venerdì 13 Agosto 1999 — 35

UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7911 - SANREMO, TEL. [illegible]
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.07.65

Le osservazioni del Comune al Piano della costa presentato dalla Regione

Varata la Sanremo del Duemila

Maxi-piscina tra i due porti e «Palafestival»

Giulio Gavino

SANREMO

Una gigantesca piscina [illegible] porto vecchio e Portosole, il Palafestival al posto della vecchia stazione, passeggiate e piste ciclabili. La Sanremo del nuovo millennio nasce dalle osservazioni del Consiglio Comunale al Piano delle Coste della Regione Liguria, lo strumento urbanistico e di tutela del territorio ritenuto indispensabile per lo sviluppo della città. E la novità più importante riguarda proprio il bacino tra i due porti, quelle spiagge tra il Morgana e l'Arenella che, nelle intenzioni dell'amministrazione, sono destinate a scomparire. «Anche se le analisi dell'acqua garantiscono la balneabilità - spiega l'assessore all'Urbanistica Franco Erasmi - è innegabile che fare il bagno all'interno del porto non è certo il massimo. E' per questo che nelle osservazioni al Piano della Costa riteniamo indispensabile un intervento innovativo». L'idea è quella di rispolverare l'immagine di [illegible] città elioterapica» e di [illegible] un enorme bacino chiuso, una «maxi-piscina» in grado di prelevare acqua dal mare, magari anche riscaldata d'inverno. Una struttura unica in Italia, dotata di parcheggi interrati. Il tutto, mantenendo intatti il più possibile gli [illegible], rispettando l'immagine «da cartolina» del lungomare tra il Morgana e porto vecchio. A mare della «cintura» destinata a chiudere l'imponente bacino si verrebbero a creare spazi per una nuova passeggiata a mare o per la definizione di nuovi posti barca. Insomma, un progetto grandioso, sul quale l'amministrazione non va oltre, ma che viene ritenuto l'ottimale punto di riferimento per la riqualificazione delle spiagge e dell'immagine dei due porti.



L'assessore Franco Erasmi

Le altre novità salienti del Piano della Costa, avallate dal Consiglio, sono la realizzazione del Palafestival nell'area dell'attuale stazione ferroviaria e la realizzazione di un terrapieno a mare intorno a Santa Tecla. «L'intento - prosegue Erasmi - è quello di rafforzare la diga foranea - e di avere a disposizione al tempo stesso nuovi [illegible] parcheggi interrati e verde pubblico». Confermato anche il collegamento del lungomare delle nazioni con la passeggiata Vittorio Emanuele II (superando il vincolo messo all'inizio degli anni Novanta dalla Soprintendenza) e lo spostamento alla foce del [illegible] Armea dei cantieri nautici che attualmente si trovano a porto vecchio. Il Consiglio, in proposito, ha chiesto alla Regione di applicare una modifica che permetta la realizzazione di una doppia darsena. Il Piano delle Coste è stata per Palazzo Bellevue anche l'ulteriore occasione per ribadire la volontà politica dell'aereosuperficie a Capo Verde: la Regione ha previsto l'eliporto sul depuratore ma il Comune reclama il rispetto degli indirizzi che dovrebbero vedere la realizzazione di un piccolo ma ben attrezzato areoporto.

Novità anche per le spiagge, con l'amministrazione decisa a potenziare gli arenili del lungo[illegible] Nazioni e a dotare di [illegible] pennelli l'area delle spiagge libere tra i Tre Ponti e Capo Verde.

A Capo Pino

Albergo e porto per turisti vip

SANREMO. Una nuova darsena e un albergo a Capo Pino. A ponente di Sanremo il Piano delle Coste presenta novità importanti. La Regione ritiene adeguati gli sforzi fatti da Palazzo Bellevue per la realizzazione a Pian di Poma della «Cittadella dello Sport» ma al tempo stesso ha dato il via libera all'ampliamento dell'attuale approdo annesso al complesso immobiliare «Capo Pino». Nuovi posti barca, quindi, con l'obiettivo di privilegiare l'utilizzo a rotazione. E il tutto rientra nel progetto che vorrebbe la riconversione della cava dismessa di Capo Pino in un complesso alberghiero, un'operazione a largo respiro in grado di garantire, nel rispetto dell'ambiente, la nascita di un nuovo centro turistico-residenziale.

In materia di posti barca, comunque, il Piano delle Coste non interessa solo Capo Pino. L'ampliamento del numero degli yacht che potrebbero essere ospitati a Sanremo riguarda infatti anche porto vecchio e Portosole. Nel primo caso il riferimento è legato allo spostamento dei cantieri nautici e alla realizzazione di nuovi pontili e di una più ampia sbanchina transitis. Nel secondo, che interessa circa 150 posti barca, si ipotizza anche una riorganizzazione dell'attuale dislocazione degli ormeggi e si pensa alla futura disposizione del tratto di litorale tra i due porti.

Sempre guardando al mare, il Piano delle Coste incoraggia la tutela delle spiagge. «Crediamo di aver fatto tutto il possibile - spiega l'assessore Erasmi - anche perché abbiamo anticipato la Regione predisponendo una serie di studi sulle correnti. L'obiettivo è quello di garantire il progressivo insabbiamento delle zone dove sono [illegible] realizzate scogliere di protezione e la definizione di altri e nuovi ambiti di intervento. L'amministrazione ha preso coscienza della necessità di potenziare le strutture per la balneazione». [g. ga.]

I commercianti: «Serve un regolamento»

Diano, tra le bancarelle è «scoppiata» la guerra

L'assessore Gramondo per la linea dura «Troppe le irregolarità degli ambulanti»

DIANO MARINA

«Linea dura» del Comune con i commercianti ambulanti, che frequentano il mercato settimanale del martedì. Lo annuncia l'assessore Tiziano Gramondo. Secondo l'esponente della Giunta, fra i 235 titolari di bancarelle che frequentano la piazza di Diano Marina, sono molti coloro che non osservano esattamente le [illegible] di legge e i regolamenti.

Dice Gramondo: «Ora basta. Bisogna cambiare sistema. E' necessario rientrare nella legalità. C'è chi parcheggia i camioncini sui marciapiedi, chi occupa spazi superiori e altro ancora. Lascerò agli ambulanti il tempo di regolarizzare le loro posizioni, poi interverrò con opportune sanzioni. Il mercato settimanale ha una precisa funzione per il cittadino residente e per il turista, ma lo [illegible] cittadino, per colpa del mercato, non può essere in schiavitù».

Le dichiarazioni dell'assessore seguono di pochi giorni un incontro, avvenuto con i rappresentanti sindacali di categoria e alcuni esponenti politici, che sembrava però [illegible] prodotto ben altri rapporti.

Dicono Giuseppe Colletti (commerciante) e Francesco Bregolin (Azione Giovani): «Ci siamo incontrati con l'assessore Gramondo e allo [illegible] abbiamo portato le richieste degli ambulanti. Chiediamo la potatura degli alberi di Corso Roma perchè creano problemi a chi deve aprire gli ombrelloni e le tende per la copertura dei banchi, di poter utilizzare spazi che [illegible] liberi, il ripristino della segnaletica, il rifacimento dell'asfalto e, infine, un regolamento dettagliato del mercato vigente».

Replica Gramondo: «Gli alberi [illegible]anno potati quando sarà tempo. Gli spazi vuoti resteranno tali, mentre per le buche segnalate sull'asfalto, non ci [illegible] problemi: provvederemo a effettuare le riparazioni». [a.b.]

Dopo una discussione a San Bartolomeo

Ferisce convivente con un trinciapollo

[illegible]EO.

Una giovane turista piemontese è ricoverata all'ospedale di Imperia per una ferita alla coscia che le sarebbe stata inferta con un trinciapollo dal convivente, forse il marito, durante un'accesa discussione. La donna, S.G., 31 anni di Torino, non [illegible] grave: le accuminate lame non sono andate in profondità e quindi la ferita potrebbe essere [illegible] di quanto non si pensasse in un [illegible] momento. L'uomo è in stato di fermo.

[illegible]o è accaduto nel tardo pomeriggio di ieri in un appartamento di un palazzo di San Bartolomeo, [illegible] sull'intera Riviera si stava scatenando un temporale (di cui riferiamo in altra parte del giornale). Secondo una prima ricostruzione svolta dai carabinieri del nucleo radiomobile di Imperia che hanno agito in collaborazione con i colleghi della stazione di Diano Marina, i due turisti avrebbero litigato per futili motivi. Forse mentre erano a tavola. Una versione che, peraltro, cerca ancora conferma. In ogni caso l'uomo, di cui non si conosce l'identità, al culmine della discussione avrebbe preso il trinciapollo e lo avrebbe conficcato nella coscia della convivente.

Poi, sempre secondo la sommaria e frammentaria ricostruzione, preso dal rimorso e dal panico, avrebbe deciso di chiamare i carabinieri. Da Imperia sono partite le «gazzelle» e un'ambulanza del 118 di Imperia Soccorso. I militi della Croce d'Oro di Cervo hanno caricato S.G. sulla barella e, a sirene spiegate, scortati da un'auto dei carabinieri, hanno raggiunto il Pronto soccorso dove i sanitari erano già pronti a soccorrere la ferita. Sembra che il trinciapollo non abbia leso vasi sanguigni importanti, per cui l'emorragia è stata subito tamponata. Intanto i militari hanno ammanettato l'uomo portandolo in [illegible] dove è stato interrogato a lungo. Ora è a disposizione della magistratura. A seconda di come si evolverà la situazione il fermo potrebbe essere tramutato in arresto. [giu. gel.]

Collisione tra motoscafo e gommone, illeso un altro onegliese che era con lui

Imperiese muore in mare a Stintino

E' Corrado Panero, ingegnere, dirigente Ansaldo

Angelo Basso

IMPERIA

E' di Imperia la vittima del grave incidente accaduto ieri in Sardegna nelle acque antistanti la spiaggia «Punta Negra», nei pressi di Capo Stintino. Corrado Panero, 51 anni, ingegnere e dirigente dell'Ansaldo, che ha perso la vita nello speronamento di un motoscafo, era nato e aveva abitato per molti anni a Oneglia. Si era trasferito a Genova per motivi di lavoro. Il figlio Eugenio, dodicenne, che era con lui, ha avuto un piede amputato.

I due, con altri amici tra cui il commercialista Enrico Lupi, rimasto illeso, 49 anni, anch'egli imperiese, omonimo e cugino di Enrico Lupi (presidente dell'Unione commercianti e dell'Azienda Speciale della Camera di Commercio), erano a bordo di un gommone che è stato travolto da un motoscafo. Panero è stato colpito in pieno dalla chiglia del mezzo investitore ed è morto sul colpo. Il figlio è stato invece colpito dall'elica mentre, al termine di una «performance» di sci nautico, [illegible] tentando di risalire sul gommone guidato proprio da Lupi.

L'incidente è accaduto subito dopo mezzogiorno, [illegible] la spiaggia era affollata di bagnanti. Sul posto è intervenuto un mezzo della Polmare: poco dopo, un elicottero dei Vigili del Fuoco ha trasportato all'ospedale di Sassari il giovane Panero, gravemente ferito.

La notizia diffusa da i telegiornali nel pomeriggio, ha destato negli imperiesi profondo cordoglio. Panero era conosciuto e apprezzato nella sua città d'origine. Preoccupazioni anche per Enrico Lupi, rimasto indenne: nel capoluogo ponentino ha ancora una sorella e la madre, oltre a molti parenti.

Ora tutti attendono di conoscere i particolari di questa tragedia. Ieri tra i primi ad [illegible] appreso la notizia i fratelli Vittorio e Benedetto Adolfo, il primo vicepresidente della Provincia e il secondo assessore al Comune di Imperia. Dicono: «Siamo sconvolti da questa disgrazia. Conosciamo in particolare Enrico Lupi, che si è fortunatamente salvato».

Enrico Lupi, coetaneo di Benedetto, era stato suo compagno di scuola per molti anni. Ricorda lo stesso Adolfo: «Si era trasferito a Genova ai tempi dell'Università. E ho conosciuto molto bene Corrado Panero, la vittima, quando ancora abitava a Oneglia». Panero era giunto da poco in Sardegna con la famiglia e un gruppo di amici per trascorrere una vacanza in un residence a Stintino.

[illegible]

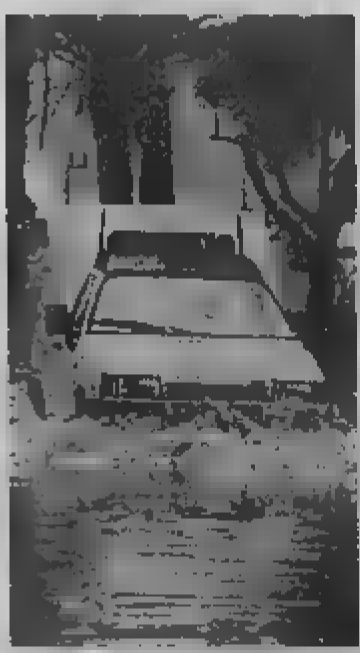
I controlli della Capitaneria

L'incidente accaduto nel mare di Sardegna ripropone con drammatica attualità il problema dei controlli. A questo proposito la Guardia Costiera di Imperia sottolinea come l'operazione «[illegible] d'Amare» iniziata l'8 agosto abbia già dato i suoi primi frutti. Nei primi quattro giorni di attività nel tratto da Riva Ligure a Cervo sono stati impiegati 31 uomini, 8 unità navali (che hanno percorso ben 120 miglia) e le unità terrestri. Nel quadro dei controlli sono stati svolti 41 controlli sull'ordinanza balneare, 27 sul traffico marittimo, 8 alle organizzazioni private del soccorso in [illegible] e sulle spiagge. Ispezioni [illegible] svolte anche negli approdi turistici. Non sono stati tralasciati [illegible] i controlli agli scarichi in mare e ai punti vendita di commercializzazione e ristorazione dei prodotti ittici. Sul fronte della pesca subacquea sono stati denunciate quattro persone, di cui una per pesca di novellame. (a. b.)

Nella [illegible] il maltempo ha colpito Genova, poi la violenta grandinata del primo pomeriggio

Ore 13,15: nubifragio sulla Riviera di Ponente

Allagamenti e ingorghi a Diano e Imperia, danni e «black out»



Auto sotto il nubifragio ieri in Liguria

IMPERIA

Il maltempo continua ad accanirsi con la Liguria e con il Ponente Ligure. Ieri, un violento nubifragio si è abbattuto su Genova, dove in mattinata ha creato una infinità di problemi tanto che persino due aerei, che avrebbero dovuto atterrare al Cristoforo Colombo, sono stati dirottati su altri scali. Ma nel pomeriggio pioggia e grandine hanno raggiunto il Savonese e poi la provincia di Imperia creando gravi disagi.

A Diano Marina tutto è accaduto subito dopo mezzogiorno. In mattinata il tempo era stato nuvoloso, ma nulla poteva far presagire un peggioramento. Invece, nel primissimo pomeriggio, la situazione è totalmente cambiata. Lampi e tuoni fragorosi hanno anticipato il temporale: intorno alle 13,15 un violento scroscio d'acqua si è abbattuto sulla zona, accompagnato da raffiche di vento, altrettanto forti. Quindi, pochi minuti dopo, sulla Riviera si è abbattuta la grandine, con chicchi grossi come noci.

Dalla spiaggia è stato un fuggi fuggi generale di tutti quei turisti che non hanno voluto rinunciare al bagno di mare. La cittadina turistica (e lo [illegible] capoluogo Imperia) sono stati investiti dall'acquazzone: si è temuto il peggio, perchè è ancora fresco il ricordo dell'alluvione dello scorso settembre.

Per fortuna, il nubifragio è durato solo una ventina di minuti. E' stato però sufficiente per creare situazioni di grave difficoltà. Molti gli allagamenti. In Corso Garibaldi si è formato un lago di grosse proporzioni. Dice Graziano Bottaro, che abita in quella zona: «Non è la prima volta che accadono cose di questo genere. Ho chiesto che il sindaco venisse personalmente a verificare cosa succede quando piove, ma non s'è visto».

Anche in zona Lucus Bormani ci sono state situazioni di allarme. Commenta Giovanni Giordano: «Sono cinque anni che combattiamo p[illegible] il Comune prenda provvedimenti. Siamo stati di nuovo allagati, sia in via Lucus Bormani, sia in via Cesare Battisti e in via Leonardo da Vinci. Ora basta. E' inutile spendere denaro pubblico per fare grandi opere, quando la città va in crisi perchè non funzionano neppure i tombini».

Ieri sera intorno alle 19, il tempo ha [illegible] fatto le bizze. A Imperia lampi e tuoni, seguiti da altri scrosci d'acqua, hanno subito messo in crisi anche il capoluogo, anche con qualche black out elettrico. Qualche problema si è registrati però nella circolazione automobilistica, con ingorghi sul Capo Berta e anche in centro città.

Per oggi, si attende una schiarita. Secondo le previsioni dell'Osservatorio meteorologico di Imperia, il tempo dovrebbe essere variabile. [a. b.]

Una notte con gli specialisti del servizio di soccorso da Ventimiglia a Cervo

«118», l'emergenza [illegible]

Decine di chiamate, medici in prima linea

Giulio Gelardi

[illegible]

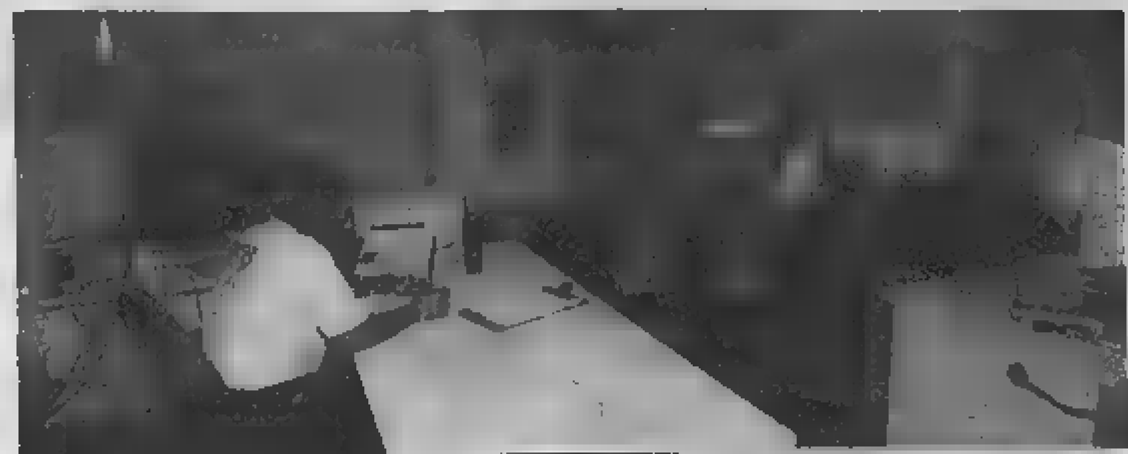
Cronaca di ordinaria emergenza. Non c'è [illegible] attimo di pace nelle sale del 118, la centrale operativa del soccorso imperiese. I telefoni squillano [illegible] continuazione, [illegible] suono particolare, personalizzato secondo il gusto degli operatori. Quando si [illegible] nel locale, quartier generale per l'emergenza in tutto l'Imperiese, [illegible] scena che si presenta [illegible] la sensazione che nulla venga lasciato al [illegible] computer modernissimi pieni di luci che lampeggiano e cursori intermittenti, stazioni radio Vhf, display e monitor, cuffie con microfoni annessi, tipo quelle dei piloti. Fa caldo, tutte le finestre sono aperte. Sappiamo che da poco [illegible] finita un'emergenza per un incidente a Molini di Prelà, una donna è grave.

E' mezzanotte passata da poco, [illegible] attesi ma non c'è nemmeno il tempo [illegible] scambiarci i saluti: due chiamate arrivano in contemporanea prima di riuscire ad aprire bocca. Gli operatori Daniele Russo e Anselmo Gualtieri, addetti l'uno al 118 l'altro alla Guardia Medica, rispondono in pochi secondi. E [illegible] pochi secondi le telefonate vengono smistate al personale sanitario. [illegible] primo caso riguarda [illegible] giovane turista che in [illegible] ristorante di Diano Marina si è sentito male, forse una crisi dovuta al caldo e l'altra un'anziana [illegible] di Ospedaletti che soffre di pressione alta. Entrambe a rischio. Il medico di turno, dottoressa Maria Paola Marino, specialista del settore, che [illegible] il soccorso, la tensione e sit[illegible]i di estrema emergenza vive da quattro anni in un susseguirsi di interventi e nottate passate ai «118» di [illegible] Liguria, dopo aver valutato [illegible] che cosa si tratta [illegible] quale patologia si trova davanti, decide l'invio di ambulanza e medico agli indirizzi dei pazienti. Può chiamare persino l'elicottero, se si tratta di [illegible] disperati. Non è un compito facile: la valutazione che viene fatta al telefono deve essere tanto precisa quanto rapida. Un errore anche nei tempi può essere fatale. Accanto a lei l'infermiera professionale specializzata nel soccorso, Claudia Valpergo. Non si tratta di infermiere qualsiasi, quelle che prestano servizio al 118 devono provenire da reparti altamente specializzati, detti [illegible] critiche»: un supporto indispensabile [illegible] medico.

Sembra incredibile: [illegible] chiamata incalza. E' una mamma preoccupatissima perchè il piccolo di sette mesi continua a vomitare. Ancora consigli medici e tranquillizzazioni: questa volta non è necessaria l'ambulanza. Ma [illegible] un caso isolato: [illegible] qui alle 4 del mattino, quando decideremo di andare, ne arriveranno più di venti: svenimenti, malori, crisi isteriche, incidenti e quant'altro si possa immaginare.

Mentre assistiamo a tutto questo ci sediamo. Alla fine riusciamo anche a parlare. «E' sempre così - spiega la dottoressa Marino [illegible] in un raro attimo di pausa - In questa centrale operativa arrivano tutte le chiamate di emergenza sanitaria da Cervo a Ventimiglia: chi vuole un'ambulanza chiama il 118. Di notte e nei giorni festivi, poi, abbiamo anche il [illegible] guardia medica». Turni di dodici [illegible]. «Inutile dire che il lavoro [illegible] stressante ma anche gratificante - spiega il [illegible] sponsabile del 118 imperiese, in funzione dal 29 luglio 96, dottoressa Maria Giovanna Morra - [illegible] delle telefonate che riceviamo è enorme». I dati parlano da soli: nei primi [illegible] mesi [illegible] quest'anno i medici hanno risposto a ben 34.866 chiamate, attraverso le quali [illegible] ordinato l'invio di ambulanze 12.164 volte. I dati sono in crescita rispetto al '98. Anche il servizio di guardia medica aumenta: 9213 chiamate nel 98, 10868 quest'anno. L'elenco potrebbe continuare a lungo. «Ma l'impegno degli operatori del 118 non si ferma qui - spiega ancora la responsabile dottoressa Morra - presto speriamo di ampliare il servizio».







Da sinistra l'operatore Daniele Russo, i locali del «118» di Imperia e l'elicottero dei vigili del fuoco del Nucleo di Genova durante un soccorso [FOTO [illegible]]

CHIESA DI S. BERNARDO

Torrazza, salvo l'oratorio Dalla Carige 115 milioni

IMPERIA

Si era mobilitata gran parte del paese, per recuperare questa piccola chiesa dal campaniletto a vela, addossata alla torre antibarbaresca, ristrutturata di recente a cura dell'Italgas, e che sorveglia dall'alto il borgo. E adesso, l'ostinata azione, promossa dal Comitato spontaneo di Torrazza (200 soci, [illegible] quarto dei quali turisti tedeschi), ha ottenuto lo scopo: il progetto di restauro, già approvato dalla Sovrintendenza ai Beni ambientali e architettonici della Liguria, dalla Curia e dal Comune di Imperia, è [illegible] finanziato pressochè interamente dalla Fondazione della [illegible] Carige, che ha elargito un sostanzioso contributo di 115 milioni.

Orietta Mazzocco But, com[illegible] presidentessa del Comitato, esprime [illegible] soddisfazione [illegible] Torrazza: «Sembrava un'impresa impossibile, all'inizio. E invece siamo ormai vicini al traguardo: i soldi ci sono, e in autunno, verso novembre, potranno cominciare i lavori di sistemazione dell'Oratorio di San Bernardo. Le risorse economiche dovrebbero essere sufficienti, [illegible] questo consentirà di ridare dignità a un monumento che ha una storia plurisecolare, poichè risulta già [illegible] nel 1600». A Torrazza, l'edificio di culto, a quanto ricordano gli abitanti, [illegible] ancora frequentato [illegible] 1967: ogni [illegible]sto, vi si celebrava la festa del Santo.

Ma, [illegible] oltre una trentina d'anni, la chiesetta è lasciata in stato d'abbandono: «Senza [illegible] intervento tempestivo, rischia di crollare», precisa la signora But. Il soffitto è già precipitato per buona parte, infissi e inferriate sono scomparsi, il muro posteriore è attraversato da una grossa crepa verticale. Un altro gioiello d'arte e storia - uno dei tanti - [illegible] corre il pericolo di scomparire. Adesso, le speranze sono rifiorite: «L'obbiettivo [illegible] quello di valorizzare questa [illegible] anche sotto il profilo turistico. L'oratorio si trova in una splendida posizione panoramica sulla Val Prino, disseminata di ulivi, ed è accanto alla torre, l'unica ancora integra delle quattro presenti nello stemma di Imperia», conclude la signora But. [s. d.]



L'oratorio di San Bernardo a Torrazza

[illegible]

[illegible]

Rientrati in Patria i cinque ungheresi derubati

Grazie a un aiuto economico dell'Ambasciata, sono rientrati al loro paese d'origine i cinque ungheresi scippati sabato pomeriggio nell'area di servizio «Conioli sud», sull'Autostrada dei fiori. Gli stranieri erano rimasti completamente [illegible] denaro [illegible] hanno potuto ottenere ospitalità dall'Istituto [illegible] Orione di Diano Marina grazie al personale intervento dell'ispettore capo dell'Upg, Placido Bellotta, [illegible] turno [illegible] momento del fatto. Un esempio di professionalità e grande umanità. [a.b.]

[illegible]

Da tre giorni [illegible] di rintracciare il [illegible] cane

E' sparito da tre giorni e non si riescono più a trovare le sue tracce. L'ultima volta che [illegible] stato [illegible] si trovava vicino all'ospedale di Imperia. Anche se [illegible] è di sangue blu, Eroy è un simpatico cane prevalentemente Bretton di colore [illegible] che manca tanto al [illegible] proprietario che vorrebbe perciò ritrovarlo. E' di sesso maschile, ha quattro anni e con una pettorina verde. Chi lo rintracciasse [illegible] pregato [illegible] telefonare a questi numeri: [illegible] oppure 0335-5650469. [a.b.]

[illegible]

Record [illegible] spettatori per la notte [illegible] plenilunio

E' stata un successo l'iniziativa promossa a Civezza dall'Associazione culturale San Marco per la notte del plenilunio. Sono accorsi nel piccolo centro dell'entroterra cinquemila persone. Il paese è stato trasformato in [illegible] grande palcoscenico. Gli organizzatori ieri hanno ringraziato enti pubblici, sponsor e volontariato. [a.b.]

[illegible]

Scivola con la [illegible] sui binari di [illegible] Schiva

Ennesimo incidente a Imperia per colpa dei binari. Un industriale piemontese che viaggiava a bordo del suo motorino in via Schiva, nei pressi dello stabilimento Agnesi, è scivolato sui binari. L'uomo è stato trasportato all'ospedale dove è stato medicato per [illegible] frattura alla gamba. Ne avrà per 40 giorni. [a.b.]

La titolare del buffet della stazione di Diano: «Volevo collaborazione»

E' [illegible] da Palazzo [illegible] Il [illegible] «[illegible]»

Angelo [illegible]

[illegible]

«Mi è stato chiesto di lasciare l'ufficio del sindaco dove [illegible] in corso [illegible] riunione di giunta e dove mi ero introdotta per chiedere aiuto e collaborazione. Volevo semplicemente esporre le mie idee su uno dei problemi più scottanti che in questo momento sta vivendo la città turbata e danneggiata [illegible] furti continui, [illegible] il sindaco ha ordinato ai presenti di non rispondere alle mie domande e ha fatto intervenire gli agenti della polizia municipale che mi hanno accompagnata fuori». Si sfoga così Antonella Bottaro, la titolare della tabaccheria della stazione [illegible] ultimi tempi presa di mira più volte dai «soliti ignoti». La donna è alla ricerca di una soluzione [illegible] ai problemi suoi e di tanti altri. Antonella Bottaro si sente offesa [illegible] trattamento subito da chi amministra la località. Ag[illegible] [illegible] giovane imprenditri[illegible]: «Sono [illegible] di aver dato un'immagine negativa della mia città, perchè ho denunciato il mio caso alla stampa. Il mio comportamento aveva come obiettivo, invece, di sensibilizzare l'opinione pubblica sulla necessità di avere maggiori controlli notturni a case e negozi».



Antonella Bottaro, titolare del Buffet

La notizia dell'allontanamento della donna da Palazzo ha fatto il giro della città scatenando una valanga di commenti.

Per questo il sindaco, Andrea Guglieri ha chiesto di poter precisare come [illegible] andati effettivamente i fatti.

Dice Guglieri: «Ho capito che si tenta di farmi passare per quello che non [illegible] Appena la signora ha subito l'ultimo furto è venuta, lo [illegible] giorno, nel mio ufficio e abbiamo parlato del problema per circa un'ora. Ho assicurato alla stessa tutto il mio impegno per studiare le soluzioni più opportune perchè questi fatti non si ripetano, poi la signora si è congedata. Ieri l'altro è tornata, l'ho ricevuta in corridoio prima di iniziare un'importante seduta di giunta allargata ai capi servizio e ad alcuni consiglieri. Le ho detto che ero impegnato e poi, forse un po' alterato, che comunque non potevo trasformarmi in uno sceriffo. La signora si è introdotta nel mio ufficio mentre era in [illegible] una riunione di giunta: voleva parlare a tutti. L'ho invitata più volte ad andarsene. Non c'è stato verso e allora ho chiesto l'intervento della forza pubblica».

IMPERIA

Domenica [illegible] Porto

«Imperiaffari» Le [illegible] nelle strade

[illegible] Torna «Imperiaffari». Dopo Oneglia, è [illegible] la volta di Porto Maurizio: [illegible] è ormai consuetudine di ogni anno, il giorno di Ferragosto, le bancarelle invaderanno festosamente il centro le vie del centro del rione. E' la settima edizione di questa manifestazione turistico-commerciale organizzata dalla Confcommercio, e alla quale hanno già aderito diverse decine di negozianti.

Spiega Guido Bonavera, presidente della Confcommercio [illegible] Imperia: [illegible] commercianti esporranno merci [illegible] tutti i generi a prezzi particolarmente interessanti. La manifestazione sarà inoltre arricchita da brevi e piacevoli intrattenimenti musicali». Dalle 8 del mattino e fino a sera, il centro portorino si trasformerà in una grande isola pedonale a disposizione di [illegible]sti e residenti, che - sottolinea Bonavera - «potranno concludere [illegible] giornata di Ferragosto, [illegible] magari al mare o sui prati, passeggiando piacevolmente nel centro di Porto». [a. b.]

LETTERE AL [illegible]

Speaker imprecisi nel dare informazioni

Abituale ascoltatore di notiziari su cronaca locale, proposti dai pur validi conduttori di una nostra emittente, vorrei far rilevare - anche se a malincuore - alcune inesattezze di un'edizione serale [illegible] qualche giorno fa. Mi riferisco alla notizia sui festeggiamenti sul mare nella vicina Santo Stefano dove, secondo lo speaker, [illegible] sarebbe potuto «ammirare la suggestiva *coreografia* di centinaia di lumini galleggianti».

E, inoltre, alla comunicazione secondo la quale a Ospedaletti si sarebbe concluso il Festival di Canzoni Dialettali «nella *coreografia* del piazzale situato in riva al mare». Non solo: in altre occasioni, ci si è riferiti a incontri di calcio dove «gli atleti sono stati accolti dai sostenitori con una *coreografia* di fumogeni, spari di mortaretti».

A questo punto vorrei ricordare le definizioni date dal dizionario enciclopedico «Tutto», edizione De Agostini, riguardo le seguenti parole.

Coreografia: è l'arte di comporre balletti e danze ideando figure e passi, espressioni collettive ed individuali. [illegible] termine indica inoltre l'insieme delle figure, [illegible] passi e delle espressioni di un balletto o di una danza. Scenografia: arte e tecnica di [illegible] e realizzare le scene per [illegible] rappresentazione [illegible]. Il bozzetto raffigurante la scena da realizzarsi e la scena stessa realizzata.

Purtroppo questa [illegible] tra le due parole viene frequentemente ripetuta anche da giornalisti della tv di Stato e da altre emittenti a livello nazionale, alla faccia della cultura informativa, che dovrebbero diffondere le televisioni al servizio del cittadino.

Augusto De Gregori, Sanremo

«Quei due medi[illegible] [illegible] brave persone»

Ho letto la notizia della richiesta [illegible] rinvio a giudizio di [illegible] medici dell'ospedale di Imperia, per un presunto errore commesso in occasione di un parto e sono rimasto molto amareggiato dal modo in cui due persone che hanno dato tantissime volte prova della loro capacità professionale sono state «screditate», senza tenere conto dei loro trascorsi e senza riportare adeguata versione [illegible] difesa» dei fatti. Non vorrei che si trattasse del solito malvezzo tipicamente italiano: troppo spesso accade che persone perbene vengano additate alla pubblica opinione come delinquenti e addirittura arrestate, salvo poi scoprire - magari qualche anno dopo - che erano pefettamente innocenti.

Nel [illegible] in questione, i due medici «incriminati», [illegible] stati spesso [illegible] centro [illegible] commenti proprio per aver brillantemente risolto casi difficili e complicati, con grande soddisfazione dei pazienti e di tutti. Inoltre hanno [illegible] manifestato umanità, dedizione ed un senso di responsabilità che vanno ben oltre quel che si può chiedere professionalmente ad un medico.

Credo sia giusto dare atto ai dottori Danari e Vignale anche [illegible] loro meriti, specie quando si riportano notizie accusatorie nei loro confronti.

Franco Bianchi, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). Bordighera: 262.525. Vallecrosia: 296 456. Camporosso: 28 191. Cervo - S. Bartolomeo: 405.353. Diano Marina: 494.112. Dolceacqua: 206 878. Ospedaletti: 505 050. Pieve di Teco: 36 377. Pontedassio: 279 700. Pornassio: 325 132. Riva L.: 485.754. S. Stefano al Mare: 486.000. Sanremo: 0184-506 050. Arma di Taggia: 0184-41 444. Ventimiglia: 230.722 (anche emo veterinario).

ASSISTENZA

[illegible]. Ore 18-24. Numero verde 167.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 20 eccetto quelle di turno.

Imperia: Isoaglia, corso Garibaldi 2 tel. 0183/61862; Borgo San Moro, via Sant'Agata 1/a, tel. 0183710874.

Sanremo: Andreoli, Corso Garibaldi 18 tel. [illegible] 84500436

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Ventimiglia: Quaglia, via Cavour 47 tel. 0184 351269.

Diano-Cervo-S. Bartolomeo: Guglielmi, via Roma 80, 0183/495095 (Diano Marina).

Notturno comprensorio: Al Mare, corso [illegible], tel. 0183-407630 (Diano Marina).

[illegible] Taggia: Zagorso, piazza [illegible] Sanremesi, 6 tel. 0184 475139.

Bordighera-Vallecrosia: Goso, via Col. Aprosio 466, tel. [illegible] 255044 (Vallecrosia).

Camporosso: Marsaaero, via [illegible] Emanuele 62, tel. 0184-288.181.

Dolceacqua: Muratore, piazza Matteotti 2, tel. 0184-206 133.

Ospedaletti: Mercoz, via Matteotti 106/108, tel. 0184-689 015.

Pieve di Teco: Ceppi, corso Ponzoni 70, tel. 0183-36.209.

Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Bado 42, tel. 0184-485.754.

Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 0184-486.862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 [illegible] sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza. Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva tel. 167-554.400. Guardia medica montana: tel. 0183-408.100. Guardia odontoiatrica or.: 9-12, tel. 0183-289 808.

VIGILI DEL FUOCO: soccorso urgente: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

IN CITTA' [illegible]

[illegible]

Il mercatino in piazza

Domenica, dalle 9 in poi, si svolgerà a Dolcedo, in Val Prino, la 56.a edizione del mercatino in piazza. [illegible]lla circostanza, saranno in vendita prodotti agricoli cresciuti [illegible] veleni nè concimi di sintesi, prodotti tipici locali, cose vecchie, articoli di artigianato e hobbystica. [a.b.]

TRIORA

Mostra mercato

E' in programma domenica a Triora, in Valle Argentina, la tredicesima edizione della mostra mercato d'agosto. Sulle bancarelle saranno esposti prodotti tipici locali e articoli di artigianato. [a.b.]

DIANO MARINA

Corso per sub

Sono aperte le iscrizioni per partecipare al corso per ottenere il brevetto internazionale di sub, che si terrà alla piscina del bowling di Diano dal 5 al 12 settembre. L'iniziativa [illegible] promossa dall'Associazione Diano Sub. Responsabile e direttore del [illegible] è Bruno Faedda. Per altre informazioni è necessario telefonare allo 0347-6753040. [a.b.]

DOLCEDO

Concorso d'arte

L'Associazione «Amici di Bellissimi» organizza per domenica 5 settembre un [illegible] per opere o allestimenti artistici [illegible]ti mediante l'uso di materiali naturali quali pietre, radici, tronchi, fiori, frutti e altro. Le iscrizioni dovranno essere effettuate entro il 30 agosto. Per ulteriori informazioni è necessario telefonare allo 0183-280141. [a.b.]

LUCINASCO

Museo di arte sacra

E' aperto a Lucinasco, nell'entroterra di Imperia, nell'Oratorio barocco di piazza Sant'Antonino, il Museo dell'arte sacra dove sono esposte opere del periodo compreso tra il '400 e il '700. L'ingresso è libero, ma per effettuare [illegible] è necessario prenotare, telefonando allo 0183-52534. [a.b.]

Sono rimasti al lavoro fino all'ultimo solo i dipendenti dello Chemin de fer

Casinò, [illegible]

Sciopero di un'ora, chiuse in anticipo le sale

[illegible] Piero Moretti

SANREMO

Ore 2,30, il casinò è affollato di giocatori. Piena la sala delle Slot machines, ressa intorno ai tavoli della roulette. E' la settimana di Ferragosto e la crisi che ha caratterizzato l'intero [illegible] non si sente. Scatta l'ultimo turno di lavoro per i dipendenti [illegible] da gioco. [illegible] solo in [illegible] restano al loro posto. Sciopero. Un'ora di astensione dal lavoro, [illegible] seconda del pacchetto di [illegible] ore proclamato dalle organizzazioni sindacali per protestare contro il varo della nuova società di gestione a capitale interamente pubblico formata [illegible] Comune (90% del capitale azionario) e Provincia (10%) deciso dal Consiglio comunale. Anche ieri, sia pure in termini ridotti, non tutti i reparti [illegible] hanno aderito e il gioco ha [illegible] a produrre milioni nella sala dello Chemin [illegible] fer. Tutte ferme, invece, a differenza di qualche giorno prima, le macchinette mangiasoldi. L'adesione allo sciopero, in questi primi giorni di vertenza, si è rivelata [illegible], [illegible] non [illegible] totale. Un segnale che, nel braccio di ferro fra sindacati e Comune, sembra favorire quest'ultimo. «Il fronte sindacale si è incrinato e [illegible] speriamo di vedere molti dipendenti [illegible] ritornare [illegible] lavoro quanto prima» ha commentato il sindaco Bottini. Che ha aggiunto: «Del resto lo sciopero è un diritto [illegible] Costituzione, [illegible] la partecipazione è libera».

Ieri mattina, intanto, si sono svolti, quasi in contemporanea, due incontri. Il primo fra rappresentanti delle organizzazioni sindacali del casinò (Cisl, Cgil, Uil e Ugl) e l'attuale commissario ad interim, Sammartino (gestore plenipotenziario della casa da gioco); l'altro fra il sindaco Bottini e i rappresentanti sindacali del corpo dei controllori comunali, i funzionari che rappresentano il Comune di Sanremo all'interno del casinò e ai quali è demandato il controllo e la tutela [illegible] interessi del proprietario. Nel caso specifico, Palazzo Bellevue.

I controllori comunali hanno assicurato la massima disponibilità garantendo tutti i turni di lavoro e impegnandosi a fare l'impossibile per tutelare gli interessi del Comune. Politi, Guglielmi, Frattarola, rappresentanti di Cisl, Cgil e Uil, e Benza, delegato dall'assemblea dei controllori comunali, durante l'incontro con il sindaco, hanno anche chiesto un intervento dell'amministrazione comunale presso il commissario prefettizio affinchè li riceva per sentire «anche l'altra campana dell'azienda».

Bottini, nel [illegible] dell'incontro con i controllori, ha ribadito che «in questo particolare momento il Comune ha le mani legate». «Il casinò - ha ricordato - è stato affidato dal ministero dell'Interno [illegible] commissario prefettizio. Noi, [illegible] amministrazione comunale, non possiamo intervenire perchè non abbiamo nessun ruolo nella gestione».

Il pacchetto degli scioperi prevede [illegible]. Non si sa come verranno «spese» perchè i sindacati sembrano intenzionati a continuare [illegible] la politica del silenzio. [illegible] chiusura anticipata non viene annunciata se non al momento di mandare tutti i clienti a casa.

Due gli argomenti al [illegible] vertenza che ha già provocato due giorni di astensione dal lavoro e il pacchetto di trenta [illegible] da diluire nel corso dell'estate: la possibilità per [illegible] nuova società [illegible] gestione [illegible] poter investire in modo più redditizio il capitale accantonato per il Tfr, trattamento di fine rapporto, e le incognite legate al futuro degli attuali dipendenti del casinò.


La sala delle roulette del casinò chiusa per lo sciopero del personale

Per un mese adottati da privati, associazioni, scout

Taggia ha aperto le [illegible] a 14 [illegible] di Chernobyl

Roberto Basso

Un intero paese ha «adottato» 14 bambini di Chernobyl. Per tutto il [illegible] di agosto gli abitanti di Taggia hanno aperto le porte [illegible] casa a sette ragazzini [illegible] ragazzine della Bielorussia e a due loro [illegible]trici. Di giorno studiano, fanno passeggiate, vanno [illegible] mare. Di sera sono sempre ospiti di famiglie, benefattori, circoli sportivi, associazioni. Una gara di solidarietà [illegible] frontiere che si sta estendendo anche lungo la Valle Argentina verso vittime innocenti della corsa al nucleare. Nelle prossime sere il corpo dei vigili urbani, per esempio, li inviterà tutti al ristorante per una pizza. Ieri i bagni Lido Blu gli hanno messo a disposizione pattini e mosconi. Il sindaco di Triora gli ha offerto tre giorni di ospitalità in montagna, a Realdo. Domenica, giorno di Ferragosto, [illegible] invitati a Carpasio per la Festa degli aquiloni. [illegible] Taggia, per alcune [illegible] alla settimana, cenano tutti insieme a casa della signora Francesca Rossi, oltre il fiume. Tante sono le persone che si interessano dei [illegible] bambini di Chernobyl, a cominciare dal gruppo Scout, che li segue nelle gite, [illegible] mare, [illegible] aiuta a preparare [illegible] pranzo, fare le pulizie, a Enrica Borelli, Roberta Ciribilli, Giovanni Bottino, al prof. Nello Conio, solo per citare qualche nome. «Sono arrivati in Italia dalla Bielorussia - [illegible] Raffaello Anfossi, vice presidente dell'Associazione Il Nostro e Casa Famiglia - all'inizio di agosto. In aereo sono atterrati a Bergamo. Siamo andati a prenderli con un pullman messo a disposizione dalle Rt. A Taggia alloggiano in due vasti appartamenti che la diocesi e il parroco, don Santino, ci hanno [illegible] in uso gratuito all'interno delle opere parrocchiali». E' il secondo anno che ragazzi colpiti [illegible] sostanze radioattive vengono a curarsi a Taggia. L'idea iniziale è stata della Lega Ambiente. Quest'anno il «Progetto Chernobyl» [illegible] andato avanti grazie [illegible] una collaborazione tra Casa Famiglia, diretta da Guido Dacremo, Lega Ambiente, il Comune, volontari e varie associazioni. «Offriamo con il cuore a questi 14 bambini - ha detto Anfossi - un mese di vacanze e di cure. Hanno bisogno di riposo, [illegible] cibo [illegible] e aria non contaminata per poter sperare in una sensibile riduzione del livello di radioattività che li ha colpiti e li tormenta».


I bambini di Chernobyl visitano i «carrugi» del centro storico di Taggia

Fissata [illegible] settembre l'udienza preliminare nei confronti del professor Cosimo Di Silverio

[illegible] Asl, accuse [illegible]

L'inquietante denuncia di una dottoressa-candidata

Giulio Gavino

SANREMO

E' stata fissata per il 23 settembre l'udienza preliminare che vede il primario della Gastroenterologia dell'ospedale [illegible] di Sanremo accusato [illegible]sione. Cosimo Di Silverio, 60 anni, era finito la primavera scorsa nel mirino della procura in relazione alla denuncia pre[illegible] assistente, Emanuela Da Damos, 37 anni, intenzionata ad abbandonare l'incarico temporaneo in reparto per partecipare [illegible] un concorso per due posti di «Dirigente medico [illegible] I° livello» che vedeva proprio Di Silverio presidente della commissione. Secondo il capo d'imputazione elaborato dal sostituto procuratore Chiara Venturi, il primario avrebbe abusato del suo ruolo minacciando di bocciare la dottoressa e cercando poi di indurla a non dimettersi dall'incarico temporaneo presso il «Borea».

A far [illegible] l'indagine, dopo la bocciatura della Da Damos alla prova scritta del 7 aprile [illegible] era stata una audiocas[illegible] che la dottoressa aveva consegnato al [illegible]. Sul nastro, c'era la registrazione di una sua accesa discussione con Di Silverio, la presunta prova di [illegible] il primario avesse cercato [illegible] convincerla a [illegible] prendere parte al [illegible] assicurando il proprio interessamento per [illegible] futura assunzione. E di quel colloquio non sarebbe rimasta traccia solo sul nastro magnetico ma anche nella memoria di alcuni testimoni che nei mesi scorsi erano stati ascoltati in procura in qualità [illegible] persone informate sui fatti.

Il primario [illegible] reparto di Gastroenterologia, contattato in relazione all'inchiesta era stato categorico: «Sono stato provocato, e con premeditazione. Forse ho la colpa di aver risposto in modo deontologicamente non corretto. Ma meritavo ben altro, dopo tutto quello che ho fatto in quattro anni per aiutare la Da Damos. Non riesco a spiegarmi questa [illegible]. Comunque, [illegible] a posto: il concorso [illegible] è svolto nella massima trasparenza e regolarità. Non mi preoccupa tanto la mia vicenda personale quanto la situazione del reparto: siamo rimasti in due medici per mandare avanti un reparto che, solo nel '98, ha effettuato seimila esami».

Al di là dell'inchiesta, rimane [illegible] inquietante l'«impasse» legato [illegible] causa giudiziaria. L'esito [illegible] concorso [illegible] ancora vincolato da un ricorso al Tar, sospeso temporaneamente dalla direzione dell'Asl imperiese. E il reparto continua a lavorare sotto organico.


Indagini su concorso dell'Asl

[illegible]

DALLA CITTA'

POLITICA

Un altro circolo di [illegible] «chiuso» da Bornacin

Dopo il «Cycnus» anche il circolo «Casinò» di Alleanza Nazionale è stato «sospeso» per decisione del senatore Giorgio Bornacin, commissario cittadino del partito. Il provvedimento, secondo quanto si è appreso ieri, sarebbe legato a ritardi nel rinnovo [illegible] tessere. Gli aderenti ai due circoli, comunque, si sarebbero opposti alle decisioni di Bornacin. [g. ga.]

INTERVENTO

Fugge dall'ospedale ritrovato dalla Polfer

La polizia ferroviaria ha rintracciato ieri mattina alla stazione un malato fuggito nei giorni scorso dall'ospedale psichiatrico di Manfredonia. L'uomo, affidato alle cure di un'ambulanza della Croce Rossa che lo ha portato al pronto soccorso, è apparso spaesato agli agenti che lo hanno individuato appena sceso dal treno. Si è giustificato affermando di essere arrivato in Riviera per cantare al Festival. [g. ga.]

NUOTO

Domani a Capo Nero la «Maratona [illegible] Delfini»

I bambini da o a nove anni sono invitati domani pomeriggio alla piscina di Capo Nero per la «Maratona dei Delfini di fine Millennio» promossa ancora una volta dalla Società Nazionale di Salvamento. La manifestazione, che assicura premi e ricordi a tutti i partecipanti, rientra nel programma di «invito al nuoto» della Salvamento e vedrà anche la consegna di attestati ai bagnini che si sono distinti nell'assistenza ai bagnanti-disabili. [g. ga.]

CARPASIO

Domenica a Prati Piani la 23a Festa degli Aquiloni

E' un appuntamento da non perdere quello promosso domenica a Prati Piani, quota mille metri, dalla Pro Loco Carpasio. Il cielo si colorerà infatti per la 23a edizione della Festa degli Aquiloni che vede arrivare professionisti e amatori provenienti da ogni parte del Nord Italia. [g. ga.]

Corsi all'ospedale

Nel Duemila trenta posti da infermiere

SANREMO. Professione? Infermiere. L'ospedale di Sanremo e l'Asl 1 offrono a 30 giovani un'ottima opportunità di lavoro. Con l'avvio dell'anno accademico 1999-2000 l'azienda pubblica ospedaliera, infatti, sarà ancora sede formativa del Diploma universitario per infermiere, collegato alla Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Genova. Il corso è a numero chiu[illegible].

I posti disponibili [illegible] trenta. Per iscriversi c'è ancora tempo sino al prossimo [illegible] agosto. «Chi fosse interessato - informano all'Asl - può rivolgersi, dalle 9 alle 12, alla sede della Scuola infermieri, presso l'ospedale di Imperia, in via Sant'Agata, al numero di telefono 0183-794343/286». Com'è noto oggi si accede alla formazione infermieristica solo in possesso di un diploma [illegible] maturità quinquennale.

Tra le altre iniziative previ[illegible] dall'Asl 1 nel 2000 anche impegni nella formazione complementare in area geriatrica e pediatrica, rivolte a infermieri professionisti già diplomati. [r. b.]

Entroterra, nuovi allarmi

Fuoco a Verezzo torna in città l'incubo incendi

SANREMO. Allarme incendi l'altra sera e ieri notte sulle alture della città dei fiori dove squadre dei Vigili del fuoco e del Corpo Forestale dello Stato sono state impegnate a lungo. Il rogo principale, per il quale si è reso necessario anche l'intervento di un elicottero, si è verificato a Verezzo ma, fortunatamente, non ha interessato abitazioni o coltivazioni [illegible] fiori. Il fumo avvistato [illegible] diversi quartieri di Sanremo ha portato anche alla mobilitazione di alcuni volontari che hanno collaborato alle operazioni di spegnimento. In totale il rogo ha avuto un'estensione di circa sei ettari.

Intanto, cresce l'emergenza. Le piogge cadute nell'entroterra non sembrano in grado di scongiurare il rischio di nuovi roghi che, nei giorni scorsi, hanno interessato boschi e macchia mediterranea di molti paesi. [g. ga.]

Trenta miglia (48 km) di corsa nei boschi, da Perinaldo a Monte Bignone

Ecco i [illegible]

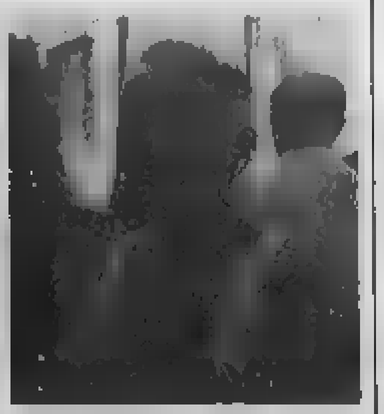
Targa La Stampa alla più giovane e al più vecchio

SANREMO

Trenta miglia, 48 chilometri. Tutti di corsa e, per buona parte, in salita con un dislivello complessivo di 3700 metri fra i boschi di Perinaldo, Baiardo, San Romolo e Monte Bignone. Una gara massacrante che ha visto al via 63 concorrenti. Ben 41 l'hanno portata a termine. Altri 53 concorrenti hanno partecipato ad una corsa ridotta con il traguardo posto al 19° chilometro.

L'ultramaratona - Sanremo Devil Trail 30 miles - è stata vinta da un atleta di Trento, Stefano Sartori, che ha percorso le 30 miglia in 3 ore 46 minuti. Secondo Corrado Bado, di Sanremo. Prima delle donne, Monica Casiraghi di Lecco, 12a assoluta. La Stampa ha premiato con una targa il più anziano e il più giovane. I riconoscimenti sono andati a Benigno Corradi, 65 anni, [illegible] Sanremo, 30° assoluto e 3° nella categoria [illegible] 50 anni, e a Valeria Gatto, 23 anni, di Sanremo, quarta fra le donne presenti al nastro di partenza.

Alla gara - valida per il Campionato italiano - hanno partecipato atleti provenienti da tutte le regioni. Professionisti, ma anche tanti semplici appassionati. [g. p. m.]



Valeria Gatto, 23 anni e Benigno Corradi, 65 anni premiati da La Stampa

Presa di posizione del Comune contro i tentativi di deturpamento a S.Ampelio

Bordighera difende la Rotonda

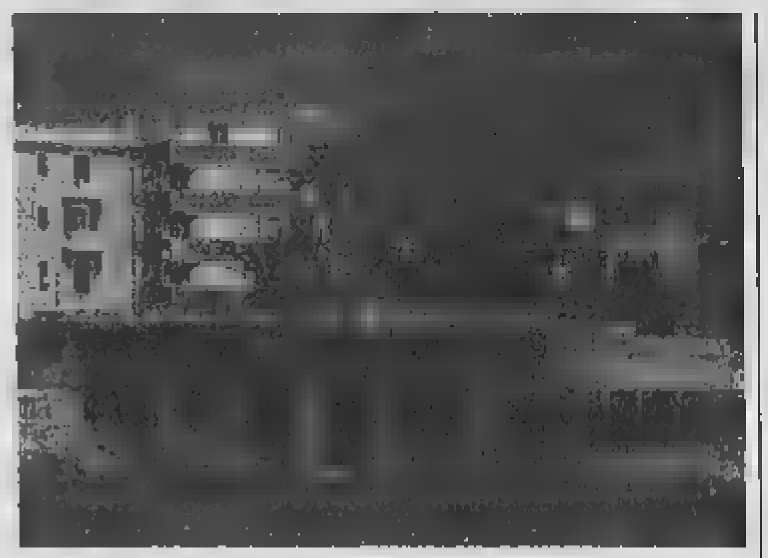
Il pericolo di una nuova colata di cemento

Daniela [illegible]
BORDIGHERA

Il Comune di Bordighera contro il Piano regionale della Costa per la salvaguardia della rotonda di Sant'Ampelio. Il Piano prevede la possibilità di costruire una struttura ricettiva nell'area, da sempre considerata uno degli angoli più suggestivi della Riviera dei Fiori, tutelata dal vincolo Ronchey. Il prossimo primo settembre il Consiglio comunale si riunirà per dare il suo parere [illegible] della Costa, soprattutto nella parte che riguarda la Rotonda. L'indicazione di massima è quella di tutelare l'area, azzerando il precedente accordo con la società «Casinò srl», che aveva [illegible] concessione dell'area per costruire un albergo. Il precedente Consiglio aveva già investito il sindaco Alvaro Vignali di questo compito.

In merito alla questione relati[illegible] alla destinazione dell'area della rotonda di Capo Sant'Ampelio, la segreteria dei Ds fa presente che la sezione cittadina, appena venuta a conoscenza della «sprovveduta» decisione del Cta della Regione, ha immediatamente contattato i propri rappresentanti regionali per concordare le iniziative per bloccare questa decisione prima che la commissione Urbanistica la possa esaminare». L'esame è previsto nella seconda metà [illegible] settembre. «Ribadiamo che la nostra posizione è e rimane sempre quella espressa finora, di assoluta salvaguardia di questo estremo lembo di bellezza naturale da qualsiasi deturpazione - dicono i segretari Sergio Giribaldi, Corrado Ramella e Sergio Lanza - La nostra lotta sarà estrema e accanita, non esiteremo un attimo, contrapponendoci a chiunque per tutelare le nostre istanze e combattere questa disposizione che ha tutta l'aria di aver subito forti pressioni dall'esterno».

I punti fermi sui quali il Ds ritiene che il Cta e la Regione debbano essere richiamati sono il vincolo del Ministro dei [illegible] Ambientali Ronchey, le costanti delibere del Consiglio comunale sulla salvaguardia del luogo, la difesa dell'attuale situazione di spiaggia e scogliera. «L'ammissione [illegible] destinazioni d'uso che [illegible] siano conformi a questi tre punti, riteniamo che siano illegittime e pertanto da non accettare - continuano - La nostra posizione è molto chiara ed è sempre stata questa sin dall'inizio: sarebbe opportuno che anche chi amministra la nostra cittadina [illegible] i suoi passi per la salvaguardia di questa bellezza naturale».



La Rotonda di Sant'Ampelio a Bordighera: un tesoro naturale da salvare

[illegible] promenade

Ventimiglia: presentato il piano L'opera costerà quasi 3 miliardi

Presentata la nuova passeggiata a mare di Ventimiglia. E' pronto il progetto preliminare del p[illegible] particolareggiato per l'allargamento della passeggiata [illegible] mare nel tratto tra il lungo Roja e via Dante, redatto dall'architetto Vito Giuliano [illegible] Ventimiglia. Il piano prevede anche la realizzazione di un belvedere ampio duemila e [illegible] metri quadri. Qui, secondo il vicesindaco e [illegible]egato al Commercio Gaetano Scullino, potrebbero trovare una collo[illegible] funzionale più di duecento banchi del [illegible] del venerdì. L'intervento [illegible] un [illegible]sto di due miliardi e ottocento milioni. L'appalto per la realizzazione dell'opera potrebbe [illegible] varato già nel prossimo autunno.

Spiega Scullino: «E' un'opera importantissima, [illegible] già stati stanziati [illegible] bilancio due miliardi e mezzo per la sua costruzione, ma arriveremo sui due miliardi e ottocento milioni perché, tra gli stabilimenti Miramare e Mar[illegible] Polo, è nostra intenzione fare [illegible] belvedere, una struttura in cemento armato sullo stesso livello della passeggiata che vada fino alla scogliera: circa due mila e cinquecento metri quadri di rotonda [illegible]».

Continua: «Con questa opera prevedo che ci possa essere un'alternativa alla disposizione del [illegible] del venerdì. Nei prossimi anni potremo infatti trasferirvi una grossa parte delle bancarelle, liberando via Vene[illegible] e il lungo Roja, e avendo la possibilità di dare una viabilità più con[illegible] alla città che, di venerdì, è impossibile da vivere. [illegible] potrebbero creare strade di scorrimento veloce, [illegible] di soccorso e una disposizione un po' più precisa e meno disordinata».

Intanto è iniziato la collaborazione di Giuliano, che si occupa della progettazione del lungomare, [illegible] l'architetto Pier Andrea Abellonio, che [illegible] studiando la nuova riorganizzazione del mercato.

NOTIZIE FLASH

VALLECROSIA

Domenica via alla vendita del «A Pun Patu»

Mentre a Bordighera si fa il bilancio [illegible] «Giornata commerciale del ribasso», che ha registrato una buona regolazione del traffico da parte dei vigili urbani, si avvicina l'appuntamento con la tradizionale vendita «A pun patu» di Vallecrosia. Domenica, dalle 8 alle 20, via Colonnello Aprosio si trasforma in isola pedonale, e ospiterà le bancarelle dei negozianti a posto fisso e quelle degli ambulanti. Sono previsti intrattenimenti folkloristici.

P[illegible]

La prima rassegna [illegible] «Serenata in Poesia»

Il Comune di Perinaldo e il circolo «Passerone» organizzano la 1a [illegible] «Serenata in Poesia», che si terrà nel palazzo comunale, in piazza Sant'Antonio, domenica 22 agosto, alle 21. Presenterà Annamaria Brillante con la partecipazione del coro Pgs «Insieme in Armonia» diretto dal maestro Michele Croese. Seguirà un rinfresco.

VENTIMIGLIA

Un incontro [illegible] Comitato in occasione [illegible]

Grande soddisfazione [illegible] i componenti del Comitato [illegible] quartiere [illegible] Ventimiglia alta, che hanno organizzato, al belvedere del [illegible], un incontro in occasione dell'eclissi di sole. «Le osservazioni astronomiche al telescopio, precedute da una mini conferenza all'aperto, sono state condotte [illegible] Linda Mondin, studentessa universitaria [illegible] Firenze», dice Delia Lumbaca. Hanno partecipato circa 400 persone.

[illegible]

Nominata la nuova commissione elettorale

E' stata nominata la nuova commissione elettorale di Vallecrosia. E' formata da Enzo Mognol, Emilio Crisoni, Teodoro Turone, Paolo Francisco. I supplenti: Claudio Rossi, Gianfranco Peretti, Giuseppe Trucchi e Giovanni Bovalina. I sei rappresentanti [illegible] Comune nella Fondazione Zitomirski [illegible] Silvano Croese, Giovanni Bovalina, Enzo Mognol [illegible] Luciana Rondelli per la maggioranza. Luigi Bruzzone [illegible] Domenica Espugnato per la minoranza.

[illegible]

I lumini in [illegible] dallo [illegible] Capannina

Come da tradizione, la sera di Ferragosto lo stabilimento balneare La Capannina dell'Arziglia, a Bordighera, [illegible] illuminerà di centinaia di lumini in mare. Domenica, [illegible] 21, si [illegible] l'appuntamento, con la posa in mare di seimila lumini, che inizierà già [illegible] pomeriggio, [illegible] piccole imbarcazioni. Il suggestivo spettacolo attira sempre [illegible]ti turisti. [d. bo.]

A Ventimiglia e Isolabona sequestrati circa 60 mila dollari contraffatti e tre pistole

Soldi falsi e armi, quattro dal giudice

Il procuratore: «Indaghiamo per risalire alla zecca»

VENTIMIGLIA

Udienza preliminare per traffico di armi e di dollari falsi tra Ventimiglia e la Valle Nervia. Gli imputati, al centro dell'indagine del procuratore della Repubblica di Sanremo Mariano Gagliano, sono attesi di fronte al giudice Eduardo Bracco per il 24 settembre. Si tratta di Giancarlo Boero, 55 anni, residente a Isolabona in via Gelso 5, Francesco Cianciaruso, 47 anni, largo Tori[illegible] 5, Ventimiglia, Silvana Barone, 38 anni, via Gelso 5, Isolabona, e Giovanni Gianelli, 38 anni, via Caduti del Lavoro 6, Ventimiglia. Per Boero, Cianciaruso e Barone gli addebiti sono, in concorso, di spendita e introduzione di moneta falsa. Ma Cianciaruso, Gianelli e Barone si vedono contestata anche la detenzione di armi, tre pistole. L'istruttoria, che si riferisce ad una serie di episodi avvenuti a Isolabona e Ventimiglia intorno all'estate del '97, ha visto il magistrato acquisire come fonti [illegible] prova nei confronti degli indagati accertamenti di polizia giudiziaria, sequestri di banconote false (dollari) e intercettazioni telefoniche (per le quali sono già state chieste le trascrizioni).

In relazione ai dollari falsi [illegible] accuse nei confronti [illegible] Giancarlo Barone, Francesco Cianciaruso e Silvana Barone si riferiscono alla detenzione, al fine di metterli [illegible] circolazione, di [illegible] mila 900 dollari americani pari ad un valore di oltre 100 milioni di lire. Il sequestro da parte della polizia giudiziaria era scattato quando gli investigatori avevano avuto la certezza che i «trafficanti» erano in possesso dei contanti contraffatti. Insieme ai dollari, inoltre, [illegible] stata rinvenuta anche una sola banco[illegible] falsa da 100 mila lire.

Per le armi [illegible] procura tira in ballo Giovanni Gianelli insieme a Cianciaruso e alla Barone. La coppia avrebbe comprato tre pistole [illegible] ventimigliese.

L'udienza preliminare di settembre sarà la prima [illegible] una lunga serie di procedimenti penali e inchieste della procura di Sanremo che interessa il traffico di banconote contraffatte. [illegible] lè degli addebiti mossi a Cianciaruso, [illegible] e Boero, sono infatti diverse le tranche di indagini delle forze dell'ordine che interessano la spendita di soldi falsi, dalle lire italiane ai dollari per arrivare addirittura ai marchi tedeschi. L'istruttoria della procura ha visto anche [illegible] serie di accertamenti mirati [illegible] identificare la «zecca» da dove [illegible] fatte arrivare le banconote fasulle. [illegible] questo proposito, comunque, il magistrato ha disposto che [illegible] rispettato [illegible] riserbo più stretto. Alcuni [illegible] dollari sarebbero stati trasmessi agli esperti italiani e statunitensi che si occupano della lotta internazionale ai falsari. [g. ga]



Erano stati i carabinieri [illegible] Ventimiglia ad individuare il traffico di dollari falsi

Scatta stasera ad Airole [illegible] Progetto Interreg [illegible] nel segno della cultura

Il barocco unisce Italia e Francia

Musica antica in tredici Comuni «frontalieri»

[illegible]ano Delfino
AIROLE

Musica e animazione transfrontaliera sul tema del Barocco: è lo stimolante progetto Interreg II che coinvolge sette Comuni del Ponente imperiese (Rocchetta Nervina, Pigna, Isolabona, Castelvittorio, Ceriana, Airole e [illegible]n Biagio della Cima) e sei francesi (Sospel, Saorge, Tenda, Briga, Fontan e Breil). Il primo appuntamento sul versante italiano questa sera ad Airole, a[illegible] 21,30, [illegible] un recital del chitarrista Massimo Laura, sul tema «L'Arte della trascrizione», durante [illegible] quale il concertista offrirà un saggio di brani barocchi, trascritti appunto per chitarra. Ne seguiranno altri, di [illegible]rio genere, sino alla conclusione del 30 agosto a Rocchetta Nervina.

Già leader di progetti transnazionali, come «Mediterraneo 2002», e oggi sede di un Centro di comunicazione, informazione [illegible] animazione delle aree rurali della Commissione Europea, questa piccola località dell'area di confine «si è fatta motore di un processo di spinta e di evoluzione all'integrazione europea», come osserva l'ex-sindaco Luigi Collecchia, [illegible] consigliere in Regione. Attraverso [illegible] suo intervento, si è potuto così usufruire degli strumenti «che le politiche comunitarie mettono a disposizione delle collettività locali per ricercare vie alternative allo sviluppo dell'entroterra ligure».

Risuoneranno arie antiche nella cornice di questi borghi storici, dunque: e il coordinamento della manifestazione è stato affidato a due associazioni culturali già mol[illegible] attive in campo musicale, [illegible]me «Le chateaux» (alla quale si deve il suggestivo Festival delle Arpe di Isolabona) e «Le Tarot» di Faenza, che cura importanti eventi culturali a livello nazionale. La direzione artistica è una garanzia: è composta da Enrico Centofanti, autore fra l'altro del testo «La Voce degli Angeli», da Pepi Morgia, presidente di «Le chateaux» e light designer che cura con grande raffinatezza le luci del «Premio Tenco» [illegible] anche degli spettacoli di cantautori, [illegible] cui De Andrè, [illegible] dal musicologo Andrea Vitali, presidente di «Le Tarot».

Il programma. Dopo l'esordio di Airole, il 20 a Castelvittorio canzoni francesi [illegible] arie di corte per liuto del XVI e XVII secolo, il 23 a Ceriana e il 25 [illegible] Isolabona «Bertin», gu[illegible] intermezzo in genovese del '700 (una «chicca»: sarà la prima esecuzione in epoca moderna), il 28 a San Biagio della Cima e il 29 a Pigna «Le Voci degli Angeli», folgorante memoria degli evirati cantori - Farinelli, il più noto, è stato anche celebrato in [illegible] film - nell'Europa barocca, con la regia [illegible] Fausto Cosentino del «Carlo Felice» di Genova. Poi, il 30, sipario a Rocchetta Nervina con «Arie antiche».

Una lettera al sindaco

La Riviera Trasporti critica il Comune «Viabilità difficile»

VENTIMIGLIA. [illegible] Riviera Trasporti critica l'Amministrazione comu[illegible] di Ventimiglia. Il direttore dell'Rt, Carlo Conti, ha scritto una lettera al sindaco Giorgio Valfrè per chiedere un maggiore ordine e meno auto in divieto di sosta nella piazza capolinea delle corriere. Ha anche lanciato un ultimatum: «Se non verrà regolata la viabilità, saranno addebitati tutti i danni conseguenti, nonché i mancati ricavi».

[illegible] l'Amministrazione a prendere tutte [illegible] doverose iniziative al fine di rendere agibile la circolazione e la sosta degli autobus della Riviera Trasporti - scrive Conti - Si rende noto che il disordine creato dai veicoli privati posteggiati in divieto [illegible] sosta in piazza Costituente ogni venerdì crea disservizi, [illegible] di immagine nonché economici, e costringe i conducenti [illegible] linea [illegible] gli stessi viaggiatori a comportamenti in [illegible] le norme [illegible] sicurezza». Conti pretende che i provvedimenti inizino da oggi. [d.bo.]

LA STAMPA
Liguria estate
Venerdì [illegible] Agosto 1999
39

Merigo l'ubriacone, Mario il bagnino

Al casinò le [illegible] di Giorgio Panariello

Questa [illegible]a al Roof Garden si ride [illegible] le gags del «re» del trasformismo

SANREMO

Una maschera per tutti i gusti e [illegible]ni: Mario il bagnino; Merigo, l'ubriacone del paese; Lello Splendor, l'esagitato, il piccolo Simone. Sono i personaggi sperimentati e messi a fuoco da Giorgio Panariello [illegible] un travestimento più [illegible] carattere che di costume, nel corso delle sue molteplici apparizioni in tv. Panariello, questa sera, sarà la vedette [illegible] gran g[illegible] Garden del casinò. Una serata alternativa dopo i big della canzone che [illegible] sono alternati sulla passarella del «giardino d'estate» e in attesa del grande evento della stagione, domenica 22 agosto, [illegible] Gloria Gainor.

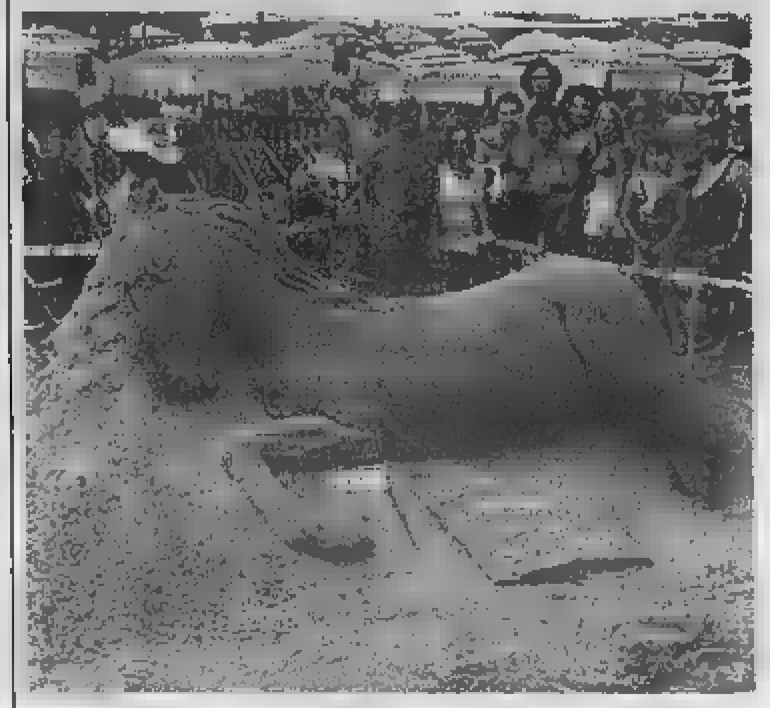
Panariello è u[illegible] presenza costante nel mondo dello spettacolo italiano, con un indice di gradimento ed una riconoscibilità così alta che [illegible] fanno uno dei maggiori beniamini del pubblico. In virtù della sua grande [illegible]ica espressiva, l'artista rie[illegible] a passare con grande disinvoltura attraverso tutti i mezzi [illegible] comunicazione dello spettacolo, il teatro, [illegible] televisione e [illegible] cinema, riuscendo a manifestare in ogni contesto, il suo talento, grazie a quel trasformismo del quale [illegible] maestro impareggiabile. Un artista che ha raccolto consensi grazie allo straordinario [illegible] di pubblico [illegible] critica [illegible] ha ottenuto in teatro, durante le sue «incursioni» al Maurizio Costanzo show e anche al cinema, nel film Bagnomaria, di cui è stato interprete, regista e sceneggiatore.

La chiave del suo successo è la caratterizzazione di persone comuni, colte [illegible] volo da un occhio attento al dettaglio [illegible] da un orecchio sollecitato ad appropriarsi di un'inflessione o di [illegible] modo di dire che riesce poi a sublimare nei suoi [illegible] dotandoli di una loro coerenza di fondo che ne permette la riconoscibilità. [illegible] costo della serata è di 200 mila lire per la cena, 100 mila lire per la consumazione. [g. p. m.]

Premiati i castelli di sabbia più belli, ha vinto la spiaggia libera numero 6

Inzaghi e Panucci per un «amico»

Alassio, al via il torneo benefico di calcio



Il cavallo di Leonardo che ha vinto il concorso dei castelli di sabbia [illegible] Alassio

[illegible] Boero

Arte, divertimento e beneficen[illegible] per i turisti [illegible] la complicità dei baywatch [illegible] litorale alassino. Con [illegible] premiazione di mercoledì [illegible] ed una grande eco sui tg Rai e Mediaset, si è conclusa l'edizione [illegible] dei «Castelli di sabbia», alla quale hanno partecipato ben 119 squadre e circa 1.200 [illegible]. Stasera si accenderanno i riflettori allo stadio «Ferrando» per «Sul trespolo per un amico». I bagnini di Alassio si contenderanno, con un torneo di calcio benefico, il trofeo «Walter Signoris». Domani alla premiazione (all'auditorium «Simonetti») parata di vip con i calciatori Pippo Inzaghi e Christian Panucci, gli autori televisivi Anto[illegible] Ricci e Lorenzo Beccati, il conduttore Paolo Limiti ed altri.

CASTELLI «Leonardo [illegible] Alassio [illegible] sogno si avvera» e il sogno (di vincere) si [illegible] avverato sul serio.



Christian Panucci e Pippo Inzaghi domani ad Alassio per il «Walter Signoris»

La riproduzione in sabbia del celebre «Cavallo di Leonardo», realizzata sulla Spiaggia libera organizzata [illegible] un gruppo [illegible] giovani e giovanissimi scultori si è aggiudicata il primo premio assoluto di «Castelli [illegible] sabbia». Il mega-concorso di costruzioni in riva al mare è stato organizzat[illegible] dall'assessorato al turismo del Comune di Alassio co[illegible] il patrocinio dell'Apt «Riviera delle palme», la collaborazione del[illegible] Gesco Sport e delle 3 associazioni Albergatori, Bagni marini e Commercianti. Il litorale era diviso in 4 settori, in ognuno dei quali è stata premiata l'opera migliore. I bagni «Alfieri» hanno trionfato nel primo settore Scoglieru-Marinetta con «Il [illegible]bro del mare», i bagni «Giovanni» in Marinetta-Molo con «Ad Alassio si sta benone quando splende il solleone», i bagni «Molo» (Molo-Torrione) con «Non [illegible] arrabbiare fai l'india[illegible]» ed infine i bagni «Franca» (Torrione-Ex Adelasia) con «La [illegible] Italia è bella». Sono stati inoltre assegnati 18 premi speciali.

[illegible] «Sul trespolo per un'amico» [illegible] meglio «in campo» scendono i bagnini stasera alle 21, per beneficenza, divisi nei 4 rioni alassini Barusso, Ciassa, Coscia e Passu. Il biglietto d'ingresso allo stadio per assistere al torneo di calcio (10 mila lire, bambini gratis) vale anche per il galà-premiazione di domani ed è numerato per l'estrazione a premi finale. Numerosi gli ospiti annunciati alla manifestazione organizzata dalla Società nazionale di salvamento-Sezione di Alassio e assessorato alle politiche sociali c[illegible] associazioni Bagni marini [illegible] Albergatori, Gesco sport, Apt e Radio Stereo [illegible]3, tra i quali i calciatori Pippo Inzaghi e Christian Panucci.

Teatro della Tosse

Ad Apricale ultime repliche dell'«Ulisse»

APRICALE

Teatro e arte in scena ad Apri[illegible] nel weekend. Sulla piazza il Teatro della Tosse replica «Il ritorno di Ulisse in patria» (inizio alle 21,30), accolto con entusiasmo dal pubblico - oltre mille, ormai, le presenze quotidiane -: per la chiusura di domenica, serata speciale per festeggiare il Ferragosto, con [illegible] dopoteatro in cui gli attori proporranno i brani più belli degli spettacoli rappresentati ad Apricale e al Forte Sperone di Genova. Al Castello della Lucertola, dove è in corso la mostra «Emanuele Luzzati in mosaico», Oppy De Bernardo [illegible] Leonardo Pecoraro sabato [illegible] domenica presentano una performance, creando un mosaico «in diretta» per i visitatori. [s. d.]

Dopo lo show al Covo di Santa Margherita l'artista parla del suo futuro e delle nuove scelte musicali

Anna Oxa: «Per il 2000 guardo verso l'Europa»

Intervista alla cantante pugliese pri[illegible] del concerto di Chiavari



Anna Oxa questa sera a Chiavari

Mauro Boccaccio

SANTA MARGHERITA

Se è vero che il nuovo millennio si tingerà di rosa, fra le donne di successo della musica leggera del pop, del videoclip, ci [illegible] sicuramente anche lei, Anna Oxa. Per la cantante pugliese, di origini albanesi, è scoccata l'ora di sfidare le hit parade di diversi angoli del mondo, dall'Europa agli Stati Uniti.

Che cosa porterà il 2000 ad Anna Oxa?

«[illegible]' un orizzonte che [illegible] apre, si allarga, da affrontare con tanta energia, esponendosi sempre in prima persona, senza celarsi dietro le cose superficiali, le frasi fatte, le [illegible] banali...».

E' per questo che non vuol sentire parlare di una Anna Oxa che «ritorna» in Liguria per [illegible] grandi concerti nel cuore dell'estate, al Covo [illegible] Nord Est e a Chiavari?

«Quando si comincia un per[illegible] nuovo, quando si dà una svolta alla propria vita artistica e personale, non si sa dove si approderà, è come se cominciasse il futuro. [illegible], certo, sono tornata a cantare in Liguria, al Festival di Sanremo devo sicuramente molto, ma ripeto: lasciatemi guardare avanti».

Prime tappe?

«Nordamerica e Sudamerica, per esempio, dove il lancio dell'album «Senza pietà» [illegible] guidato E spinto dal brano «Camminando Camminando», nella versione spagnola, in duetto [illegible] superstar americana Chayanne».

Bastano pochi minuti, nel camerino del Covo, per raccogliere l'Oxa-pensiero. Camerino condiviso con una elegante signora che le [illegible] accanto e segue amorevolmente le risposte della cantante [illegible] l'apprensione di una mamma. E' Maria Pia Vecchi Fanfani, tornata per una breve vacanza nell'appartamento di Portofino, nella famosa piazzetta, che fu il suo rifugio segreto quando sbocciò l'amore con il «Professore» e statista aretino.

Il successo del concerto al Covo di Anna Oxa è andato oltre ogni previsione: locale affollatissimo, pubblico entusiasta e al centro lei, [illegible] bravura [illegible] appeal, accompagnata [illegible] una band a dir poco eccezionale, che raggruppa, fra gli altri, Ellade Bandini alla batteria, Claudio Pascoli al [illegible] e Pier Michelatti al basso. Professionisti [illegible] hanno legato il proprio no[illegible] artisti [illegible] Lucio Battisti, Francesco Guccini, Fabrizio De André, Paolo Conte tanto per citarne alcuni.

«Una scelta non certo casuale per un tour che anticipa progetti molto importanti», spiega la [illegible]. E questa sera, bis di Anna Oxa in riviera di levante, alle 21,30, in piazza dell'Umanità a Chiavari, per il gran finale della rassegna estiva promossa dal Comune. L'ingresso al concerto chiavarese è libero.

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Swarovski, zoo di cristallo a Varazze

Con il coupon il «pezzo unico» della mostra costa meno

Proseguirà fino al 24 agosto la grande mostra varazzina dedicata agli animali di cristallo firmati Swarovski. Una mostra che racchiude, insieme a tutte le più belle creazioni della casa austriaca, anche un pezzo speciale, realizzato da Swarovski appositamente per l'esposizione di Varazze: è un fermacarte ovviamente in cristallo che raffigura la balena e le stelle della bandiera blu dell'Unione europea, simbolo della rassegna. Pezzi unici che è possibile acquistare solo nel corsod della mostra. Costa 60 mila, ma con il tagliando che La Stampa pubblica in questa pagina è possibile avere uno sconto di 7 mila lire.

La mostra si intitola «Lo zoo di cristallo» ed è organizzata dall'Ascom con il patrocinio del Comune. La rassegna allestita da Andrea Gargioni di Agnese Casa raccoglie nei saloni di Palazzo Beato Jacopo oltre 300 esemplari in cristallo forniti direttamente dalla Swarovski, che fanno parte di una mostra itinerante che tocca le principali città italiane. Sono ovviamente tutti animali, gli stessi che moltissimi collezionisti custodiscono nelle proprie case. Ma c'è di più. Spiega Gargioni: «I pezzi più pregiati sono un'aquila e un pavone prodotti in tutto il mondo in 10 mila esemplari. In Italia ce ne sono meno di 700 in possesso dei circa 60 mila soci della Scs, la società dei collezionisti Swarovski». Tre anni fa l'aquila aveva un prezzo di listino di 3 milioni e mezzo, oggi tra i collezionisti ne vale almeno 15. Comprare il pavone costa 12 milioni. Ma il pezzo più costoso in assoluto è quello degli inseparabili: due pappagallini sul un traliccio, tutto in cristallo, che vale 25 milioni. La mostra (ingresso gratuito) resterà aperta da sabato a 24 agosto dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 23.

Una performance dei Mindswitch ai «Tre Ponti» di Sanremo

[illegible] c'è il dj tivù di «Ciro»

Miss Maglietta Bagnata al Dixy Bar

Le proposte del fine settimana sono fitte di attrazioni, in Riviera e Costa Azzurra.

[illegible] Per la stagione di intermezzi e farse, in piazza Corallini (ore 21,30) debutta «La [illegible] biale di matrimonio», opera di Rossini: la direzione artistica è di Antonio Rostagno, la regia di Franco Gramondo. Biglietto unico a 20 mila lire.

DIANO [illegible] Bowling la possibilità di cimentarsi nel karaoke [illegible] oltre mille basi italiane e internazionali, comprese le canzoni dell'estate. Animazione con dee jay e cocktail al pub Candle Light di località Sant'An[illegible].

IMPERIA In piazzetta dell'Olmo, a Oneglia, alle 21,30, pianobar di Claudio Mungo (tastiere) e Stefano Riotti (voce). Alla Discoteca Novà, «Alla consolle... Mimmo Amerelli»: il duo demenziale composto da Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu, ex Cavalli Marci, propongono il personaggio-tormentone del dj fuori testa nella trasmissione tv «Ciro». Presto la «strana coppia» sarà protagonista del film [illegible] allora mambo» con Luciana Littizzetto. Ai Piani, prosegue il 12° Festival del Liscio: tra gli ulivi si balla con l'Orchestra Castellini [illegible] Pasi (ore 21).



La fisarmonica di Sergio Scappini a Nava

[illegible] Per Alpi Marittime in Concerto, alle 21, nel Chiostro dei Cappuccini, torna la straordinaria fisarmonica di Sergio Scappini, tra i migliori interpreti italiani dello [illegible]to.

[illegible]**TICA** Il «Racconto d'inverno» di Shakespeare va in scena (ore 21,30) sul sagrato della Chiesa Parrocchiale; lo propone la compagnia dei giovani allievi dello Stabile [illegible] Genova, diretta da Jurij Ferrini.

RIVA LIGURE Ballo liscio e ritmi sudamericani con orchestra al Sensual club di corso Villaregia.

[illegible] DI [illegible] Sul lungomare [illegible] concerto del gruppo Fat Cat in the Gang. All'ex caserma Revelli, alle 21, continua il Festival Latino Americano [illegible] il gruppo Magia del Caribe, dal Venezuela. Musica d'intrattenimento con Silvano e Marisa alla chitarra al Frog's pub [illegible] Lungomare 121.

[illegible] Al Nyala Hotel, alle 21, Cena eritrea [illegible] musiche tipiche: serata particolare per rendere omaggio all'antica colonia italiana, in cui sarà possibile conoscere le usanze e, soprattutto, i cibi piccanti ed esotici dell'Eritrea. Tutto attorno alla piscina, dove si potrà ballare con musiche dal vivo. Alla spiaggia libera a[illegible] dei Tre Ponti, gestita dalla cooperativa Prima realtà, alle 21, il gruppo Mindswitch presenta lo spettacolo Acrosage: unico in Europa, è un insieme [illegible] musica etnica con brani tradizionali riarrangiati, danze tribali e «massaggio acrobatico», body painting [illegible] pitture naturali per chiunque voglia partecipare. Le performance coinvolgono il pubblico grazie a particolarissime atmosfere create impiegando stumenti etnici. I Mindswitch sono Nirav, Thirak, Gianlu, Tsen, Sara e Daisy. Al Pico de Gallo, alle 22, concerto del gruppo Blenda Blues Band.

[illegible] Al Dixy Bar, dalle 22, elezione [illegible] Miss Maglietta Bagnata. Organizza l'Agenzia Eccoci, tra gli ospiti il gruppo musicale Parla Pulito e la can[illegible] Pregliano.

[illegible] Il Kursaal Club di lungomare Argentina propone una serata con la musica di dj Shorty. Il Cavetu Club di Rudy Siccardi, con accesso dalla Spianata del Capo, ha il dehor estivo e i barman freestyle, all'ultima moda.

VENTIMIGLIA Alle 21, in piazza del Comune, spettacolo cubano.

MENTONE Grande gioco gratuito al Casinò, che celebra l'ultimo venerdì 13 del millennio: dalle 16, nella hall, sarà sorteggiata [illegible] data e la persona nata in quel giorno o in quello più vicino vincerà 13 mila franchi, circa 3 milioni e [illegible] mila lire.

[illegible] CAP [illegible] La discoteca Auberge de l'Hameau è aperta [illegible] 22,30, per informazioni telefonare allo 0033493/351215. (d. bo.)

Bajardo, paese delle mostre

Cosa hanno in comune le illustrazioni per l'infanzia, il [illegible] e le rondini? Nulla, in apparenza: [illegible] Bajardo, piccola località appollaiata su un cucuzzolo dell'entroterra fra Sanremo e Ventimiglia, ha collegato queste tematiche [illegible] tre mostre contemporaneamente ospitate nel paese, proiettato [illegible] luminoso futuro culturale nel ricordo di Antonio Rubino, il grande disegnatore del «Corriere dei Piccoli», che qui visse e morì. [illegible] immagini [illegible] fantasia» (Oratorio di San Salvatore, orario 17-19) è una selezione delle opere, [illegible] sessantina, dei maggiori illustratori internazionali per bambini, [illegible] i rispettivi libri: arriva da Sàrmede, il paese veneto che ogni anno organizza questa rassegna dedicata ai bimbi, poi si trasferirà a Firenze. «Nonsololatte» (Pinacoteca Manos, 17-19) propone alcune decine di gustose vignette, che un gruppo di umoristi, tra cui Cavandoli, Contemori e Origone, hanno dedicato al [illegible] «tra innocenza ed erotismo». «Le rondini», infine (Casa Taggiasco, 15-19): per festeggiare i cinque anni del Circolo [illegible] le [illegible] Maison des Hirondelles, vengono esposte [illegible] opere - disegni, foto, dipinti, collages - di e-mail, l'arte postale, create sul tem[illegible]e rondini da artisti di tutto il mondo. (e. d.)

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	31	38	22	14	[illegible]
	96	65	60	55	54
CAGLIARI	64	67	43	46	74
	[illegible]	57	52	52	51
[illegible]	4	[illegible]	46	33	73
	110	[illegible]	[illegible]	[illegible]	50
[illegible]	36	61	7	[illegible]	32
	[illegible]	76	[illegible]	[illegible]	48
[illegible]	[illegible]	[illegible]	63	5	[illegible]
	92	[illegible]	[illegible]	51	46
NAPOLI	23	54	35	[illegible]	15
	107	96	[illegible]	63	60
PALERMO	[illegible]	16	[illegible]	24	[illegible]
	91	76	[illegible]	24	52
ROMA	64	88	66	17	44
	[illegible]	64	[illegible]	52	[illegible]
TORINO	23	44	17	55	[illegible]
	53	50	[illegible]	42	41
[illegible]	63	71	44	[illegible]	9
	150	80	68	51	48

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 2 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

2-43	[illegible]	2-8	2-82	2-50
2-33	2-3	2-38	2-35	2-87
2-38	2-72	2-19	2-53	2-88
2-23	2-89	2-89	2-47	2-31
2-81	2-75	2-80	2-58	2-73
2-1	2-30	2-90	2-83	2-83

[illegible]: Sono [illegible] in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in [illegible]:
Bari 67 (5); Cagliari 27 (2); Firenze 67 (3); Genova 29 (3); Milano 5 (3); Napoli 63 (4); Palermo 60 (3); Roma 12 (1); Torino 69 (1); Venezia 70 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

16-14	16-42	16-58	23-15	[illegible]
16-9	16-55	16-12	23-42	23-1
16-74	[illegible]	16-84	23-54	23-40
16-50	16-51	16-3	23-8	23-48
16-18	16-52	23-50	23-51	23-2
16-60	16-19	23-61	23-52	23-4
16-86	16-30	[illegible]	[illegible]	[illegible]
16-2	16-90	23-38	23-19	23-24

Per decine di lunghezza più [illegible] sviluppata per ambo e [illegible] da giocare a Napoli:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-3-13	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-43
13-73-83	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

[illegible] i cara [illegible] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, [illegible] Viale 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 64 - 81 - 37 - 71 - 8 - 13 / 1 - 11 - 29 - 34 - 51 - 87
2 combinazioni

L. 5600 — 37 - 54 - 67 - 33 - 21 - 88 - 77
7 combinazioni

Giocate [illegible] con basi
L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 33 - 12 - 76
224 combinazioni - varianti = 61 - [illegible] - 48 - 69 - 74 - 5 - 86 - 75

Montecarlo, il balletto ricorda Balanchine

[illegible] artisti a Badalucco
A Pigna notti magiche

DA VEDERE

Venerdì, tra svago e cultura: ecco la mappa degli appuntamenti nel Ponente ligure e in Costa Azzurra.

CERVO «Nel Segno del Mutamento» è la mostra di arti orientali (ikebana, shodo e raku) al Castello dei Clavesana.

IMPERIA In barca sotto le stelle: escursione in barca per aspettare le stelle cadenti proposta dal Parco culturale (ore 21,30, banchina d'imbarco della motonave Corsaro), con proiezione di diapositive sul sistema solare e una mappa stellare per ri[illegible] le costellazioni. Costo: 20 mila, per informazioni: 0183/290213.

SANTO STEFANO AL [illegible] In piazza, alle 21,30, i saltimbanchi Marianna.

ARMA DI TAGGIA Sul lungomare (ore 21,30), Premio fedeltà all'ospite e musica in riva al mare. A Villa Boselli (9,30-12,30, 15,30-19,30 e 21-23), prosegue «...Vele...», la mostra del fotografo Sandro Pesato sulle barche e le regate veliche.

BADALUCCO Mostra di Badalucco Art Festival [illegible] al Palazzo comunale: 15 artisti di Riviera e Costa Azzurra presentano opere di pittura, ceramica e scultura. Orario: dalle 15 alle 19. Per informazioni, 0184/407007.

[illegible] DI [illegible] In frazione [illegible] (ore 21, piazzale delle manifestazioni), [illegible] danzante con il complesso Simone e Sergio.

SANREMO Nel centro storico, alle 21,30, Le magiche notti della Pigna: attrazioni e teatro di strada. In piazza Colombo, concerto del Corpo bandistico Città di Sanremo.

[illegible] Sul Piazzale al Mare, alle 21, spettacolo di burattini.

BORDIGHERA Sul lungomare Argentina, alle 21,30, banda musicale Città di Ventimiglia in concerto. Al Centro culturale, proiezione di diapositive Ogni città ha un segreto.

PERINALDO Nella sala consiliare del Comune, alle 21, Bamboo Hirst presenta il suo libro «Figlie della Cina». All'Osservatorio «G.D.Cassini», alle 21,30, osservazioni guidate di stelle doppie, ammassi stellari e cielo profondo.

VALLECROSIA Prende il via in parrocchia la Festa patronale di San Rocco con serate danzanti e gastronomiche.

DOLCEACQUA Serata danzante con il complesso Bolle di sapone, alle 21, in piazza Garibaldi.

ISOLABONA Cinema nel Castello, alle 21,30, [illegible] «Il Principe d'Egitto».

VENTIMIGLIA Visite guidate nel centro storico a cura della Cooperativa Omnia alla scoperta di importanti monumenti, da poco riaperti al pubblico, tra cui la Chiesa di Sant'Antonio Abate e la Chiesa di San Michele. Appuntamento alle 15,50 in piazza della Cattedrale, partenza alle 16, durata circa due ore. Cinema agli Scoglietti, alle 21,15, con «Gallo Cedrone». Biglietti a 8 mila, ridotti a 6 mila.

MONACO Sulle Terrazze del Casinò (21,45), continuano le Notti della Danza con i Balletti di Montecarlo, che presentano le coreografie «Mirror's Edge» di Armitage, «Dov'è la Luna» di Mailliot e «Les Quatre Tempéraments» di Balanchine. Inf: 0037792/162299. Allo Sporting d'Hiver, Biennale Internazionale di antiquari, gioiellieri e galleristi con trenta selezionati in tutto il mondo. Orario: 16-20, ingresso 50 franchi. (d. bo.)

STASERA AL [illegible]

CAVOUR. Tel. [illegible]
Oggi riposo

[illegible] Tel. 0183-63871
[illegible] Orario 20,30-22,15 Lire [illegible]

DANTE. Tel. 0183-293620.
Chiuso per ferie.

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Sliding doors [illegible]-22,[illegible].
Lire 9000,6000.

[illegible] Tel. [illegible]
Matrix. Ore 20,30-22,40. Lire 10000; 7000.

[illegible] Ore 21, [illegible] **il soldato Ryan**. Lire 9000; 7000

CAPITOL. Tel. 0184-434440.
Patch Adams.
Spettacolo unico ore 21.15 Lire 8000

OLIMPIA. Tel. 0184-26195.
C'è posta per te. spettacolo unico ore 21

[illegible] Tel. [illegible]

CINEMA ESTIVO SC[illegible] Lungomare [illegible]
Gallo Cedrone. Spettacolo unico ore 21,15.
Lire 8000; 6000

ARISTON. Tel. [illegible].060.
[illegible]stival. **10 [illegible]**
[illegible] (indicativi) 15,30; 22,30. Lire 12000; 8000.

[illegible] Tel. [illegible]
[illegible] **coppia 2**. Orari: (indicativi) 15,30; 22,30. Lire 12000; 8000.

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
[illegible] bande. Orari: (indicativi) 15,30; 22,30.
Lire 12000, 8000.

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060
Killer per caso, truffatore per scelta. Orari: (indicativi) 15,30; 22,30. Lire 12000; [illegible]

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184-506.060.
Le cousin. Orari: (indicativi) 15,30; 22,30.
Lire 12000; 8000.

CENTRALE. Tel. 0184-597820
La maschera di Zorro
Orari: (indicativi) 20-22,30 Lire 12000; 8000.

[illegible] Tel. 0184-597820.
Così è la vita. [illegible] 20-22,30.
Lire 12000; 8000.

[illegible] Tel. 0184-507.070
La gabbianella e il gatto
Orari: (indicativi) 15,30; 22,30 Lire 12000; 8000.

SUPERS. Tel. 0184-522.333.
Radio Freccia. Or.: (indicativi) 15,30; 22,30.
Lire 12000, 8000

SAVONA

COLOMBO. Tel. 0182-540.263.
Waterboy. Ore: 20,45-22,40 Lire 10.000; 5000, 5000.

ARENA SALESIANI.
Al di là dei sogni. Or.: 21. Lire 8000-5000

RITZ. Tel. 0182-540.427.
Un[illegible]. Or.: 20,30; 22,30 Lire [illegible]

AMBRA. [illegible] 0182-[illegible]
L'uomo che sussurrava ai cavalli. [illegible],15. Lire 10.000; 8000; 5000

ASTOR. Tel. 0182-50.997.
Salvate il soldato Ryan.
Ore 21,30. Lire 10.000; 8000, 5000.

ARENA [illegible]
La vita è bella. Or.: 21-22,45 Lire [illegible]

ASTRA.
Vi presento Joe Black. Or.: 21,30. Lire 8000; 6000.

SPLENDOR.
Serata a sorpresa. [illegible] 21,30 Lire 6000 5000.

ARENA DORIA. Tel. 019-692.910
[illegible] Ore 21-23. Lire 10.000, 8000

DORIA. Tel. 019-692.910.
Tutti pazzi per Mary. Ore 20,30-22,30 Lire 10.000; 8000.

Stasera al Comunale passerella dei nuovi acquisti voluti dal presidente Cavallo e dal tecnico Masi

Sanremese-Savona, debutto notturno

In campo anche tanti «ex»: Calabria, Riolfo e Gatti

[illegible] ko

Troppi infortuni Stop a Giuntoli

NAVA

Una raffica di infortuni mette in difficoltà l'Imperia alla vigilia del [illegible] della stagione, ma la compagine nerazzurra continua a evidenziare progressi nella qualità del gioco. Mercoledì gli [illegible] Giorgio Benedetti hanno travolto il Pontedassio (13-0), trascinati [illegible] goleador Spinelli, autore di cinque reti. Le altre marcature imperiesi portano la firma di Peluffo (3), Bongiorni (3) e Carrettucci (2).

I nerazzurri hanno [illegible] in mostra positivi schemi offensivi, in un match che Benedetti ha sfruttato per mettere alla prova l'intero organico. All'appello sono però mancati alcuni giocatori, alle p[illegible] vari infortuni. Il più grave appare Giuntoli, che sabato ha rimediato una distorsione al ginocchio con conseguente stop per almeno 20 giorni, ma sono rimasti al palo anche Rusconi e Bambini, tornati a casa per curarsi, Alberti, Vago e Giribone, questi ultimi tenuti a riposo precauzionale. Nel corso del match con il Pontedassio, inoltre, il [illegible] Menchini ha riportato una botta alla caviglia, che lo terrà fermo per qualche giorno.

Benedetti non nasconde il rammarico per i molti guai fisici dei suoi giocatori: «I problemi del campo, inadatto per svolgere la preparazione, hanno messo in difficoltà i ragazzi, in un momento importantissimo [illegible] stagione. Spero di recuperare tutti per l'avvio del campionato. Mi dispiacerebbe molto dover iniziare il torneo ad handicap, specie dopo l'eccellente lavoro svolto in [illegible]. Domani l'Imperia lascerà il ritiro e disputerà un'amichevole a Loano. [l. a.]

Giulio Gavino

Debutto casalingo per la Sanremese di Marco Masi che stasera al Comunale di corso Mazzini incontra il Savona. Sapore di derby, quindi, per i biancoazzurri che chiuso il ritiro di Pianfei sono alle prese con la preparazione della Coppa Italia che tra poco più di [illegible] settimana li vedrà opposti all'Imperia (il [illegible] agosto al «Ciccione»). Per i tifosi si tratta della prima occasione per vedere all'opera la squadra che affronterà il campionato [illegible] con la speranza di non dover lottare fino all'ultimo per la salvezza ma con l'obiettivo [illegible] fare comunque bene, [illegible] dare il meglio.

Non è un segreto, infatti, che l'obiettivo principale della nuova gestione, nel giro di qualche anno, sia la promozione. In campo, soprattutto volti nuovi, i rinforzi fatti arrivare dal presidente Cavallo e [illegible] mister Masi. Questo, l'«undici» titolare di questa passerella ferragostana al Comunale: Bozzini, Vecchio, Borghi, Figaia, Baldisserri, Bacci, Lorenzini, Campedelli, Mosca, Tommaselli, Laghi. Nel secondo tempo, grazie all'accordo tra le due società liguri, ci sarà spazio [illegible] molte sostituzioni. Della «vecchia» Sanremese, quella della gestione Bella-Cichero-Di Somma, saranno in campo solo Baldisserri, una «bandiera», Vecchio e Laghi. [illegible] altri [illegible] volti nuovi, tutti da scoprire, a partire dal bomber [illegible] quale tutti si attendono una raffica di gol.

Ma l'amichevole con il Savona ha anche un altro [illegible]pore perchè segna il ritorno sull'erba [illegible] Comunale di tanti ex importanti, a partire da Calabria, l'attaccante soprannominato dai tifosi «il sindaco» partito a fine stagione, per arrivare a Riolfo e a Fabrizio Gatti, la «colonna» dell'Argentina Arma partita per Savona a fine giugno.

L'appuntamento al Comunale di corso Mazzini è fissato per le 21.

I biancoblù [illegible]

L'allenatore Sassarini può contare su tutti i titolari Torna [illegible] casa il centrale Troise: non [illegible] al club

Importante test questa sera al «Comunale» [illegible] Sanremo dove il rinnovato Savona incontra i padroni di casa già avviati all'esordio in C2. Non sarà un incontro facile, visto l'avanzato tipo di preparazione dei biancocelesti e questo mister Sassarini ben lo [illegible]

Dopo la sgambata contro l'Astrea si sono avute le prime indicazioni che hanno anche prodotto il primo taglio (c'è chi giura che [illegible] altri) per il centrale Troise, elemento dotato di buona tecnica ma non inserito nei programmi a lunga gittata della società, vista la sua data di nascita che [illegible]e, già oggi, [illegible] primave[illegible] E' risaputo che il presidente Piro [illegible] approntare [illegible] squadra che duri nel tempo e quindi i titolari di oggi dovrebbero [illegible] i titolari di domani (anche [illegible] la serie sarà auspicabilmente maggiore).

Il doppio allenamento quotidiano ha creato un importantissimo spirito di gruppo che si rileva particolarmente quando i giocatori vanno a pranzo [illegible] la scelta è stata quanto mai propizia individuando nei bagni Crocetta [illegible] punto di ristoro, dove patron Gian dispensa [illegible] suo sapere culinario ideando (in linea con [illegible] normative dietetiche del dottor Marco Zunino) pranzi veramente succulenti. E di questo [illegible] sono grati i gioca[illegible]ri, Di Gregorio in particolare si è fatto conoscere (nonostante il mal di denti) come insuperabile forchetta. Dieta, sudore e [illegible] allenamento f[illegible] troupe biancoblù lo spauracchio della categoria, anche se il Pontedecimo e le formazioni levantine si [illegible] rafforzate prendendo i migliori [illegible] della categoria. [illegible] il mago Ghezzardi difende i suoi due prodotti [illegible] cui [illegible] profondendo attenzioni e cure: «Di Latte diventerà il [illegible] mero uno del campionato e Berlanzoli, anche se ha una diversa statura, è uno dei prodotti più generosi che la natura ci ha consegnato. E' è un portierino che [illegible] molto da imparare - prosegue l'Italo volante - ma ha già molto da dare».

Questa sera alle 21 [illegible] «Comunale» di Sanremo [illegible] squadra sarà al gran completo. [n. d. m.]





In alto Cristian Panucci in azione, qui sopra un fase di Astrea-Savona a Cairo

A Bordighera

[illegible] per i baby

BORDIGHERA. Proseguono gli appuntamenti con il ciclismo giovanile. L'ultimo [illegible] svolto mercoledì sera a Bordighera, sotto l'egida della società Barale Bianchi che [illegible] organizzato, in maniera impeccabile, una gara in circuito riservata a Giovanissimi ed Esordienti.

N[illegible] le società [illegible] hanno preso parte al «Trofeo d'Estate» che ha catturato anche l'attenzione [illegible] tanti spettatori. I riflettori erano puntati soprattutto sugli Esordienti dove si è rinnovato il duello [illegible] l'U.C. Alessio Badano Gas I.Co.Se. e le società imperiesi. Duello vinto dai primi grazie soprattutto al[illegible] vittoria di Andrea Carcheri che ha totalizzato 15 punti, mettendo a segno la fuga decisiva negli ultimi giri del circuito.

Piazza d'onore per un altro alassino, Gianluca Godano che ha chiuso a 14 punti. Punteggio pari a quello di Ghiono (Canellese) ma che finisce sul gradino più basso del podio tenendo conto, a pari merito, del risultato dell'ultimo sprint. Quarto posto per Cristian Tempestini, portacolori dell'Arma che [illegible] realizzato 7 punti. Quinto e sesto posto per altri due portacolori dell'U.C.Alassio (Mattia Picinini e Simone Berti) che sta attraversando davvero uno splendido periodo. L'ordine d'arrivo della spettacolare gara prosegue poi con Coddeo (U.S. Andora), Gatti (Taggese) e Donte (Team Ferraro Arma).

Per Ferragosto [illegible] pre[illegible] corse baby: gli organizzatori non hanno voluto creare problemi alla circolazione stradale in una domenica davvero «calda». [illegible] tornerà a correre, [illegible] un altro circuito, il 22 [illegible] Villanova di Albenga [illegible] una [illegible] riservata [illegible] Giovanissimi ed Esordienti e per la quale sono arrivate adesioni da Piemonte e Lombardia. Per gli Juniores appuntamento invece domenica a Vosso, vicino a Busalla, per una gara che vedrà all'opera Matteo Zanoni, portacolori dell'U.C.Alassio Badano Gas I.Co.Se., che in questa stagione ha realizzato già importanti risultati. [g. o.]

Le finali a Roma

Gli Allievi della Rari non brillano

ROMA. Pro Recco a lottare [illegible] per lo scudetto Allievi, Athena Savona che dopo aver conquistato il doppio tricolore nelle categorie Juniores e Ragazzi, deve invece accontentarsi di un piazzamento dal 5° all'8° posto. Questo il responso dei due giorni di apertura delle fasi finali di categoria [illegible] Civitavecchia, [illegible] due gironi eliminatori e solo una ligure, i biancocelesti di Marco «Gu» Baldineti appunto, ancora in corsa per il tricolore.

Dimostrazione di poter puntare molto in alto, quella data nella piscina «Marco Galli» da Mina e compagni: dopo il 6-4 nel match inaugurale, ieri mattina derby ligure e netta affermazione [illegible] sull'Athena Savona (che ha conquistato la finale basando quasi tutta l'ossatura sulla squadra Ragazzi, ndr) per 11-5, e ieri sera conclusione... amministrata, con il 4-4 contro la Canottieri, ma con recchelini a sprecare [illegible] tanto ed a rischiare la beffa.

Savona che ha ugualmente sciupato molte opportunità nella sfida inaugurale, contro la Canottieri: perentoria rimonta fino al 9-9, poi un paio di occasioni sciupate dai ragazzi di Andrea Pisano per portarsi in vantaggio, e nei minuti finali due reti napoletane [illegible] sancire l'11-9 alla sirena. Poca storia nel derby, con Pro Recco a dettare legge: le undici reti biancocelesti, [illegible] mister Baldineti [illegible] far ruotare tutti i 14 giocatori a sua disposizione, portano la firma di De Ferrari (3), Cichero (2), Monte (2), Figari (2) Caliogna [illegible] Campodonico; per i biancorossi di Pisano, [illegible] realizzazione [illegible] per Aramu, Olia, Carnemolla, Mugliarisi e Carabba. Ieri sera, Savona battuta dalle Fiamme Oro (8-4). Classifica finale girone [illegible]: Pro Recco p. 9; Fiamme Oro 6; Canottieri 3; Athena Savona 0. Il Recco giocherà oggi le ultime due partite, decisive per l'assegnazione dello scudetto, partendo con il bonus dei tre punti conquistati contro le Fiamme Oro. Stessi punti del Posillipo, protagonista del girone [illegible] e probabilmente risulterà determinante lo scontro diretto in programma alle 20. [g. s.]


ancora più vicini.

Undici persone sono state ricoverate in osservazione per «retinopatia solare»

Effetto eclisse sull'Oftalmico

«Non hanno usato filtri giusti»

Giorgio [illegible]



Non c'è stato all'Oftalmico l'affollamento previsto, anche se decine di persone si sono presentate fra mercoledì e ieri per essere sottoposte a controlli



Il professor Bellan: «In molti casi sarà sufficiente curarli con collirio e prodotti antinfiammatori»

Al pronto soccorso dell'Oftalmico sono arrivati i «reduci» dall'eclisse. Dapprima alla spicciolata, poi man mano che si allontanava il momento-clou, la comparsa del «sole nero», le corse al nosocomio di via Juvarra si sono fatte più frequenti. E se nel pomeriggio di mercoledì in prevalenza si erano presentate persone con lievi irritazioni e banali congiuntiviti, ieri mattina sono invece arrivati i veri casi di «retinopatia solare», vale a dire lesioni provocate dall'osservazione troppo intensa del disco luminoso. Nel tardo pomeriggio il numero dei ricoverati è salito a 11, quasi tutte ragazze di età compresa fra 21 e 28 anni. Una dodicesima persona non ha invece voluto farsi ricoverare ed ha firmato la «liberatoria» per poter tornare a casa.

«Una giovane ha ammesso di aver guardato l'eclisse senza alcuna protezione - spiega il primario della divisione di oculistica generale, professor [illegible] Bellan - ma tutti gli altri l'hanno fatto con i classici occhialini da saldatore. Forse anche sui giornali c'è stata un po' di confusione e molti hanno acquistato con filtri insufficienti. Speriamo che non si tratti di lesioni gravi, nella maggior parte dei casi sarà sufficiente una terapia a base di collirio e antinfiammatorio».

Ieri, comunque, la psicosi dell'eclisse è stata superata e ha fatto ricorso alle [illegible] mediche soltanto chi ne aveva davvero bisogno. Mentre mercoledì sono state trattenute in ospedale appena due persone sulle oltre 120 transitate al pronto soccorso, ieri mattina ci sono stati ben 9 ricoveri per una quarantina di richieste di controllo. I pazienti sono stati prima sottoposti a un esame del sangue e poi ad una angiografia [illegible] retina, una specie di "fotografia" del fondo dell'occhio che viene eseguita dopo aver iniettato una speciale sostanza di contrasto. In questo modo è possibile constatare la gravità della lesione alla retina.

«Rimarranno in ospedale fino a domani - aggiunge il professor Bellan - verranno tenuti sotto controllo e sottoposti a un'intensa terapia a base di antinfiammatori e collirio. Poi, una volta dimessi, la [illegible] potrà proseguire a livello ambulatoriale. Alcuni di loro rischiano di avere una perdita parziale della vista, anche se non irreversibile, oppure fastidiose macchie al centro della retina. In ogni caso verranno tenuti in osservazione pure in futuro, com'è accaduto con alcune persone rimaste offese agli occhi per l'eclisse del 1961. «Vedremo come evolve la patologia - sottolinea il primario di oculistica - [illegible] la rarità del fenomeno astronomico per noi è anche l'occasione di studiare le conseguenze di simili lesioni».

Anche le altre persone osservate dai medici fra una settimana dovranno tornare per una visita di controllo, ma i sanitari assicurano che non [illegible] alcun rischio: «Sono molti casi - dicono - si [illegible] di normali congiuntiviti come quelle che possono venire al termine di una giornata trascorsa in spiaggia o sugli sci, oppure di lesioni molto lievi che guariscono nel giro di qualche ora».

Per far fronte all'emergenza-eclisse l'ospedale Oftalmico ha annullato le chiusure estive di un reparto e ha rinforzato la task-force dei medici del pronto soccorso, ma alla fine il temuto affollamento in corsia non c'è stato e i 70 letti preparati per le vittime del «sole [illegible]» sono rimasti vuoti. Verranno riempiti nelle prossime [illegible] pazienti ricoverati per malattie più «tradizionali»: ogni giorno, infatti, arrivano a farsi medicare all'ospedale di via Juvarra quasi 300 pazienti dall'intera regione.

BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Monsignor Poletto prepara il congedo dagli astigiani



ASTI. Si insedierà ufficialmente domenica 5 settembre il nuovo arcivescovo di Torino, monsignor Severino Poletto (nella foto), alla guida, finora, della diocesi di Asti. La cerimonia si svolgerà nel Duomo di Torino, alle 16. Monsignor Poletto, che sulla cattedra di San Massimo succede a mons. Giovanni Saldarini, saluterà invece autorità e fedeli astigiani il 29 agosto, con un incontro in cattedrale alle 16,30 e nella sala capitolare alle 17,50. Sempre nell'ambito delle cerimonie in vista del suo trasferimento a Torino, il neo arcivescovo incontrerà tutto il clero astigiano il 1° settembre, alle 10,30, nel santuario Porta Paradisi di Asti, e i giovani sabato 4 settembre (ore 20,30) al Colle Don Bosco. A quest'ultimo appuntamento sarà anche presente una delegazione di giovani torinesi.

Bussola registra spot anti D'Alema

ALESSANDRIA. Il consigliere comunale di Torino oltre che capogruppo consiliare di Forza Italia in Provincia Cristiano Bussola ha prenotato una serie di spot da 30 secondi su alcune tivù private per protestare contro il provvedimento di par condicio del Governo D'Alema che vieta ai partiti di informare i cittadini durante la campagna elettorale. «Bisogna [illegible] - dice Bussola - perché in democrazia è vietato vietare».

Piemonte e Sardegna [illegible] la talassemia

[illegible]. E' stato rinnovato l'accordo tra la Regione Piemonte e la Sardegna in sostegno dei bambini talassemici: il Piemonte invia dalle 16 alle 20 mila unità di globuli rossi [illegible] anno, coprendo il cinquanta per cento delle carenze dei centri trasfusionali dell'isola. E quest'anno è coinvolta nel progetto, che va avanti dal 1981, anche la Valle d'Aosta. Un appello è anche partito ai donatori di sangue per sostenere il progetto.

Ponte della Cittadella la parola al ministro



ALESSANDRIA. Solo il ministro dei Beni culturali Giovanna Melandri (nella foto) potrà autorizzare la demolizione del ponte sul Tanaro della Cittadella, per costruirne uno nuovo in grado di assicurare il deflusso, in caso di piene del fiume, di [illegible] metri cubi d'acqua al secondo.

Un'opera ritenuta indispensabile dagli esperti dopo la disastrosa alluvione del '94.

La [illegible] della necessità di coinvolgere direttamente il ministero arriva dalla Sovrintendenza ai Beni ambientali e architettonici del Piemonte, poiché 2 anni fa è stato dichiarato l'«interesse monumentale» del ponte, che ha un secolo di vita. E alla Sovrintendenza sottolineano che [illegible] ha [illegible] risposto ufficialmente alle nostre comunicazioni».

Catturato dalla polizia dopo l'ultimo assalto in collina: [illegible] arma [illegible] un pezzo di plastica tagliente

Smascherato l'«incubo» dei taxisti di notte

In pochi giorni ha messo a segno tre rapine e ferito due autisti

Lodovico [illegible]



«Il nostro mestiere è sempre a rischio: con la gente seduta alle spalle [illegible] si [illegible] mai cosa ci può accadere»

Pochi mesi fa era stato ucciso un taxista di notte, Sestilio Cottini

Era l'incubo dei [illegible]. Faccia da bravo ragazzo, modi abbastanza gentili, agganciava le sue vittime ai posteggi pubblici. Si faceva portare verso la collina («Devo [illegible] da un amico che abita lì...»), poi entrava in azione. Per arma usava un pezzo di plastica acuminato e tagliente. Dall'inizio della settimana Pietro Panzetta, 30 anni, residente in via Canelli 71, ha messo a segno tre rapine, ferito due taxisti, e rubato due auto abbandonate qualche ora più tardi. Dall'altra sera è in carcere. Lo hanno arrestato dopo l'ennesimo assalto [illegible] a segno dalle parti di Moncalieri. Lo hanno fermato pochi minuti dopo aver alleggerito un taxista dell'incasso della nottata (circa 200 mila lire e avergli portato via il telefonino) due pattuglie della polizia allertate da un collega che, finito il turno, stava rientrando a casa. Svoltando in una strada laterale ha sentito un grido soffocato di aiuto, ha intuito il pericolo e ha allertato la centrale. In pochi istanti sono arrivate una volante e un'auto civetta della Squadra Mobile. Lo hanno [illegible] mentre [illegible] stava scavalcando il cancello di una villa: sperava di nascondersi nel parco e sfuggire alla cattura.

In questura, Pietro Panzetta, ha [illegible] altri due colpi. Il penultimo solo quattro ore prima di finire in manette. Erano le 22; nel parcheggio di piazza Bengasi era salito sul primo taxi libero. «Andiamo in strada Superga...», aveva ordinato all'anziano conducente. Appena l'auto è arrivata in una zona buia lui ha cambiato atteggiamento con il conducente, ha estratto la sua arma e gli ha intimato di accostare. Il taxista, M.F. 66 anni, ha [illegible] di reagire, ma è rimasto leggermente ferito: in ospedale lo hanno giudicato guaribile in dieci giorni. Lui, invece, era scappato con mila lire di contanti, un orologio e una catenina d'oro e il taxi, abbandonato poco lontano.

Il primo colpo, invece, risale a lunedì, quando un complice [illegible] assalito l'autista del [illegible] fermato in [illegible] Bramante, poco lontano dall'ospedale Molinette. Stessa la tecnica della rapina, stessa l'arma, appena più consistente il bottino. Il suo complice è già stato identificato.

«Le rapine di questi giorni dimostrano, [illegible] mai ne fosse ancora bisogno, quanto sia difficile fare il [illegible] di taxista di notte» commenta Roberto Giberti, uno dei responsabili della cooperativa Pronto taxi 57.37. La tragica fine di Sestilio Cottini, l'autista [illegible] a fine [illegible] alla periferia di Torino, è un ricordo che ancora brucia tra quanti fanno questo mestiere. «Il problema vero - aggiunge Giberti - è che la gente sta seduta [illegible] spalle del conducente e in quella posizione, un delinquente, può fare ciò che vuole. Ogni notte noi rischiamo la vita per una manciata di 10 mila lire. Soldi che, sovente, non bastano neppure per coprire le spese».

Biellese in vetrina grazie alla Rai

BIELLA. Il Biellese sarà protagonista de «Le vie del mare, lungo il fiume e sul lago», organizzato da Rai International con la collaborazione dell'assessorato [illegible] Regione. Sarà un'occasione per promuovere la provincia: infatti l'Agenzia turistica locale coordinerà le riprese guidando gli operatori della Rai a Oropa, a Viverone, ai campi da golf di Magnano e nel medioevale borgo del Piazzo. La [illegible] è attesa domenica [illegible] agosto.

Tre inglesi [illegible] sull'Aiguille [illegible]

[illegible]. Tre alpinisti, tutti di nazionalità inglese, sono bloccati sulla Punta Bich, sulla cresta sud dell'Aiguille Noire (3.772 metri), nel gruppo del Bianco: con un telefono cellulare hanno chiamato la protezione civile di Aosta, dicendo di [illegible] bene e di essere attrezzati per trascorrere la notte all'addiaccio. Numerosi, altri alpinisti ieri [illegible] stati sorpresi dal maltempo e sono rimasti bloccati in bivacchi e in rifugi ad alta quota.

[illegible] tariffe [illegible]



NOVARA. Stangata d'estate per gli automobilisti di Novara. Dal 23 agosto aumentano le tariffe dei parcheggi a pagamento: per le [illegible] nel [illegible] della città da mille lire si passa a duemila all'ora, per quelle a ridosso del [illegible] a mille e cinquecento lire. Poche quelle che costano solo mille lire all'ora: tra queste anche un parcheggio da 250 posti che prima, però, era gratuito. In «cambio» l'amministrazione ha previsto una navetta a 500 lire la [illegible] per collegare [illegible] il cuore [illegible] un parcheggio meno centrale ma [illegible] gratuito.

Torna anche quest'anno, intanto, [illegible] iniziativa già lanciata nelle passate estati dal Comune: «Ferragosto in bus». Per dieci giorni, da oggi sino al [illegible] agosto, si può viaggiare sui pullman della città senza il biglietto.

L'indagine amministrativa interna affidata ad una società romana rileva una lunga serie di anomalie

Appalti Sitaf, gestione troppo disinvolta

Gli esperti accusano: ingiustificabile ricorso alla trattativa privata

Gianni Sisto

La Sitaf è nuovamente nel ciclone per una serie di anomalie amministrative verificatesi nella costruzione dell'autostrada Torino-Bardonecchia e scoperte di recente in modo ufficiale. Dove non era riuscita ad arrivare un'inchiesta della magistratura, condotta dal maresciallo della Finanza Rocco Stasi, arrestato a maggio dalla procura di Milano per lo scandalo Sisal con l'accusa di corruzione, è giunta un'indagine interna.

Imposta nel novembre '96 dall'Anas al collegio dei revisori, presieduto dal '93 da Ugo La Cava, nominato dal ministero del Tesoro, la verifica è stata conclusa solo la primavera scorsa da un'azienda specializzata di Roma, la Sim, Società italiana di monitoraggio. E il dossier è stato ora inviato alla procura della Repubblica dal presidente della Sitaf, Felice Santonastaso. Un atto dovuto che però nasconde una lunga polemica all'interno del consiglio di amministrazione Sitaf ed una serie di sollecìti ad intervenire su fatti che erano noti da tempo.

Dagli stralci del documento che compaiono nella relazione al bilancio '98, emerge una conduzione almeno disinvolta degli appalti, «censurabili - è detto - sotto il profilo della necessaria correttezza amministrativa». Intanto si viene a sapere che i 74 km della A 32, autostrada realizzata tra l'85 e il '91 dalla Sitaf, sono costati 3278 miliardi, cioè 46 miliardi a km: costo ritenuto «elevato» anche se, secondo la Sim, occorrerebbe un'analisi puntuale per una valutazione più precisa, necessaria per il «ricorso generalizzato alla trattativa privata, procedura che per definizione, non garantisce l'efficienza dell'investimento».

Proprio l'uso «eccessivo» delle norme che eccezionalmente consentivano la trattativa privata, anche autorizzata espressamente (nel caso dei lavori finanziati per i [illegible] e le Colombiadi '92), è al centro dell'indagine della Sim. Le cifre generali sono emblematiche del «sistema Sitaf»: su un valore globale a base d'asta di 2829 miliardi per la realizzazione della Torino-Bardonecchia, solo il 12,5 per cento è stato affidato con una licitazione privata, quindi con un invito di più concorrenti ed una scelta del migliore, mentre 2300 miliardi sono stati affidati a trattativa privata.

La Sim ha esaminato nel dettaglio 303 degli 975 appalti per un valore di 984 miliardi (il 37,8 per cento del totale). Ma in generale emerge che 1388 miliardi, trattati come somme a disposizione, sono stati gestiti con procedure di affidamento diretto e il più delle volte senza documentazione probatoria. Dei 1304 miliardi dei lotti principali, solo 330 sono andati a licitazione, mentre 974 sono stati assegnati senza gara. In sostanza la Sitaf avrebbe applicato il proprio «regolamento interno», impiegabile per le imprese private, e non le [illegible] vigenti per opere dello Stato», che si dovrebbero comunque seguire per i «pubblici appalti».

Nell'indagine si rileva come 290 appalti senza gara, ben [illegible] superiori i 4 miliardi, somma che - a parere degli esperti - «deve avere un'autorizzazione di ordine superiore». Che nessuno ha dato. Non basta: nel 57 per cento dei casi esaminati manca la registrazione del contratto principale, nel 41 per cento il collaudo (o il certificato di regolare esecuzione) è effettuato oltre i limiti di legge nel 40 per cento è carente la documentazione sullo stato di avanzamento lavori (Sal) e nel 34 per cento manca il certificato di pagamento finale.

Certo appare singolare che l'Anas, con rappresentanti nel consiglio d'amministrazione e nel collegio dei revisori Sitaf fin dall'84, solo nel '96 abbia chiesto conto della conduzione di lavori per 2829 miliardi. Misteri del Frejus.

Piogge e freddo
[illegible]

Quindici gradi alle quattro e mezzo di pomeriggio, tredici in meno del giorno prima: così il golfino - a due giorni da Ferragosto - rispunta in città. Il brusco calo della temperatura, dovuto a un violento temporale mattutino e ad una perturbazione che è durata per tutto il giorno. L'inatteso freddo ha sorpreso tre ciclisti che stavano pedalando sulla strada sterrata che da Fenestrelle porta a Sestriere: infreddoliti al punto da non potersi quasi più muovere sono stati soccorsi per tempo, anche se uno di loro ha riportato un principio di assideramento.

Nell'Eporediese, al confine con il Vercellese, si è abbattuta una grandinata. Turisti in fuga anche dalle vallate, dove le precipitazioni, piuttosto intense, sono iniziate ieri mattina.

E le previsioni? Anche se domani l'aria dovrebbe restare fredda e il cielo nuvoloso, la schiarita dovrebbe arrivare entro domenica mattina.

Autobus perde gasolio [illegible] valsesiane

VARALLO. Un autobus ha perso gasolio per un guasto al serbatoio senza che l'autista se ne accorgesse e ha cosparso decine di chilometri di strade in Valsesia con una patina oleosa e molto scivolosa. Quattro [illegible] sono così finiti fuori strada (lievi ferite per gli occupanti) nonostante polizia e carabinieri si affannassero a segnalare il pericolo e i vigili del fuoco avessero sparso subito sulla strada sostanze antiscivolo.

Sciopero al Casinò [illegible] gestione

SANREMO. Ancora un'ora di sciopero al Casinò municipale. Tutti i giochi si sono fermati l'altra notte alle 2,30, un'ora prima della fine del turno. Soltanto i dipendenti dello Chemin de fer sono rimasti al lavoro fino all'ultimo.

La vertenza è scattata dopo il [illegible] della nuova società di gestione del Casinò a capitale pubblico formata dal Comune [illegible] delle azioni) e Provincia (10%).

[illegible] Fs: convoglio ingovernabile



SAVONA. Primo: [illegible] prendere il [illegible] Roma-Nizza. Quel treno è un suk viaggiante e ingovernabile. Parola delle Ferrovie dello Stato. E' la sintesi della risposta delle Fs di Genova a una viaggiatrice abituale, anzi una «cliente», la dottoressa Patrizia Lanzoni di Loano, che - esasperata - aveva inviato una lettera di protesta per le condizioni abituali di un convoglio che ha l'unico pregio di arrivare ogni mattina in orario.

Scriveva Lanzoni: «Il 368 non appartiene a un paese civile. I corridoi sono impercorribili sia per il totale ingombro di bagagli, sia per le persone che dormono per terra e che bisogna scavalcare, sia per il degrado igienico che ne consegue. Per esempio, i liquami che dalle toilette invadono corridoi e scompartimenti».

Savona si anima con le proposte organizzate da «Energie Multimediali»

Una serata dance per beneficenza

Al Priamar si balla in favore della Croce Rossa

SAVONA

«Per fortuna è venerdì»: giocando sull'abbinamento scaromantico tra il venerdì e il 13 «Energie multimediali» organizza per questa sera una grande festa di beneficenza. Il ricavato della serata dance, animata come sempre dai dj di Radio Savona Sound, sarà infatti devoluto alla Cro[illegible] Rossa. «Ci [illegible] sembrato doveroso, anche nel momento del divertimento, ritagliare uno spazio alla solidarietà [illegible] all'aiuto di chi sta peggio. La Croce Rossa, con la sua lunga tradizione savonese, rappresenta uno dei capisaldi del volontariato e della solidarietà», spiegano gli organizzatori delle serate sul Priamar. Alla consolle, [illegible] ogni venerdì, ci sarà un nome storico dell'emittenza [illegible] del divertimento savonese, Roberto Mortillaro che di Radio Savona Sound è da sempre voce e anima musicale.

Prima della festa di beneficenza, prevista attorno alle [illegible]3, il Priamar ospiterà uno degli appuntamenti con «Giovani registi crescono», sorta di rassegna-concorso per cortometraggi amatoriali. La qualità delle opere presentate è decisamente alta. La provincia di Savona, che sta uscendo alla ribalta per i suoi fermenti musicali, si sta dimostrando in grado [illegible] elaborare forme ed immagini cinematografiche originali, in grado di «competere» con altre scuole regionali. Il tutto, ovviamente, tenendo presente le possibilità di appoggio (praticamente nessuna) che il Savonese offre a chi vuole tentare la strada dell'espressione artistica filmica.

Al Priamar, anche oggi, [illegible] in funzione tutte le strutture che stanno caratterizzando l'estate in fortezza. Dai punti ristoro allo spazio bimbi sino ad arrivare alle tante attrazioni sistemati nei vari punti della struttura. «E durante le serate disco, tra cubiste e buona musica, il Priamar si caratterizza come uno dei posti "deputati" per conoscere gente e divertirsi», concludono gli organizzatori delle serate sulla fortezza.





Il Priamar si anima con la musica dance, il pubblico e le attrazioni

BILANCIO

«Tanta gente sulla fortezza»

SAVONA. Massimo Sabatino, anima di «Energie Multimediali», [illegible] soddisfatto. Le prime due settimane [illegible] feste al Priamar [illegible] crescendo di pubblico e frequentatori. «Nel giro [illegible] pochi giorni Savona [illegible] il comprensorio hanno risposto più che bene alle nostre proposte di divertimento. Ogni sera è un crescendo di persone che [illegible]lgono sulla fortez[illegible] per divertirsi con la musica e le attrazioni che abbiamo installato», spiega davanti ad un aperitivo. Uno dei pochi momenti di relax di un'estate all'insegna della fretta: «C'è sempre qualche cosa da fare, qualche particolare [illegible] mettere a posto affinchè le serate sul Priamar siano feste indimenticabili», aggiunge Massimo Sabatino.

Il pubblico sta gradendo soprattutto le serate dance e quelle dedicate al Sud America. «Ma stiamo ottenendo un di[illegible] anche con le altre attrazioni, a cominciare dai due maxischermi che trasmettono videoclips [illegible] comics per i più piccoli. Insomma, nonostante ci [illegible] proposte per un pubblico giovane, che ama la musica e il ballo, il Priamar sta attirando famiglie e un pubblico variegato. Siamo soddisfatti, insomma, di [illegible] contribuito ad animare queste estate savonese».

REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.802.091 - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.08

Buone notizie per Ferragosto: Portosole prevede un miglioramento del tempo

Nubifragio, allagamenti e [illegible]

A Varazze e Savona negozi invasi dall'acqua

Claudio Vimercati

SAVONA

Decine di negozi [illegible] scantinati invasi dall'acqua. Autostrada allagata, tra Varazze e Albisola, [illegible] rallentamenti del traffico e anche qualche incidente, fortunatamente [illegible] gravi feriti. Sono il bilancio del violento nubifragio che ieri si è abbattuto sul Savonese, colpendo soprattutto la [illegible] di Varazze, Celle, Albisola [illegible] il capoluogo. Per i vigili del fuoco della centrale di via Nizza e dei distaccamenti del porto e [illegible] stata una giornata campale, con decine di interventi.

I problemi maggiori nella zona a Levante. A Varazze, allagati negozi [illegible] scantinati nel centro storico nelle [illegible] Coda, Buranello, Cilea. L'acqua ha invaso anche il mercato ortofrutticolo. Gravi le conseguenze ad Albissola Marina: numerosi gli allagamenti in piazza Liguria. Nel pomeriggio, poi, la bur[illegible] ha raggiunto anche Savona: fra le 14 e le 15 la pioggia ha incominciato [illegible] cadere in modo torrenziale: numerosi i tombini «saltati» [illegible] Lavagnola, Legino, via dei Mille. In via Pieve, alcuni commercianti, memori di passati allagamenti, hanno protetto i loro negozi con assi di legno. La situazione più grave si è verificata in via Bruzzone: alcuni scantinati sono stati invasi dall'acqua ed è stato [illegible]sario l'intervento dei pompieri.

Problemi anche a Genova d[illegible] la pioggia battente e il vento hanno provocato decine [illegible] allagamenti di scantinati [illegible] negozi [illegible] problemi all'aeroporto Cristoforo Colombo. Due voli sono stati dirottati. Un aereo della compagnia Meridiana, proveniente da Olbia, [illegible] atterrato a Pisa; l'altro, della Swissair, proveniente da Zuri[illegible] [illegible] stato dirottato a Torino. Cinquemila utenti sono rimasti senza luce, nella [illegible] e [illegible]te di Genova fra Pegli [illegible] Genova-Prà, dove [illegible] state messe fuori servizio quattro linee [illegible] media tensione.

La burrasca si è poi spostata nel levante dove pioggia, tuoni e anche una tromba marina nel golfo [illegible] Riva Trigoso, nella tarda mattinata hanno fatto fuggire i bagnanti dalle spiagge.

Previsioni del tempo. Il meteo Portosole di Sanremo prevede per oggi un miglioramento della situazione, [illegible] possibili piogge nell'entroterra. A Ferragosto si prevede cielo poco nuvoloso, [illegible] localmente potrebbero formarsi addensamenti e qualche piovasco, soprattutto di pom[illegible]io. Caldo af[illegible] sulle Riviere.

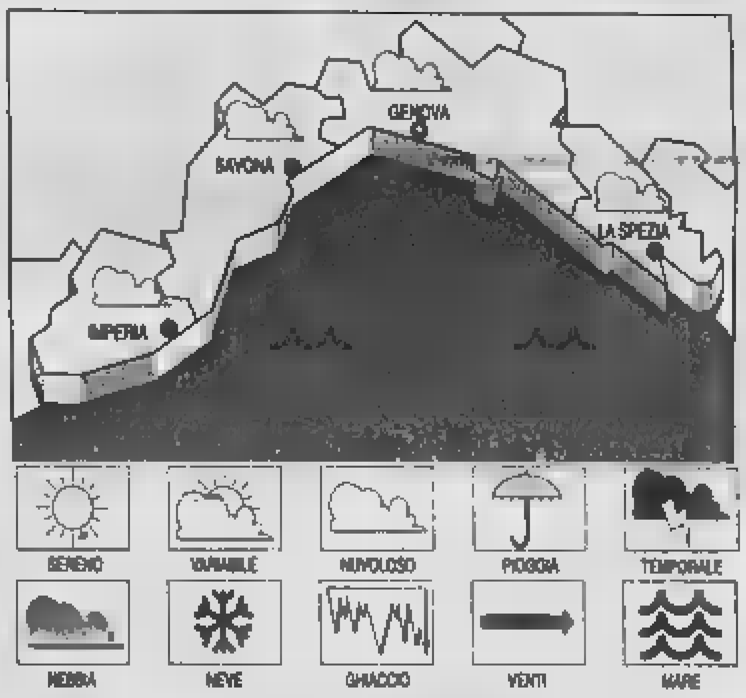






A sinistra, una latteria di via Pieve minacciata dall'acqua torrenziale; a destra negozianti di via del Vegerio spazzano il marciapiede rimasto allagato; sopra, un albero caduto in piazza della Vittoria a Genova durante la burrasca

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO [illegible] OGGI. Irregolarmente nuvoloso con aumento della nuvolosità nel pomeriggio.

Tempo previsto per domani Condizioni di variabilità.

[illegible] DI IERI Temperatura del mare 25,6°C; umidità relativa 77%; pioggia 0 mm; vento: Sud Est 10 Km/h.
Mare: mosso; cielo: irregolarmente nuvoloso; pressione barometrica 1013 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

G[illegible]	max 28	min 24
[illegible]	max 27	[illegible]
Imperia	max 27	min 23

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 28; min: 22; temp. mare 25° C

Il Sole sorge alle 6,26 e tramonta alle 20,36. La Luna si leva alle 6,12 e cala alle 20,48 (Luna nuova).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Comune di Imperia e [illegible] Centro Meteo Mursia di Portofino.

L'agente immobiliare [illegible] recentemente denunciato un tentativo di estorsione

[illegible] di Finale, è un avvertimento

La sparatoria forse opera di due professionisti

Fabio Pozzo
Augusto [illegible]

FINALE L.

Un avvertimento. Eseguito da professionisti, che prima hanno sparato al cane, un [illegible] di grandi dimensioni, per eliminare un potenziale pericolo (e for[illegible]e per [illegible]dere con più forza nella psiche del destinatario [illegible] messaggio), e poi hanno premuto due volte il grilletto della pistola semiautomatica, spianata contro l'obiettivo. Potevano ucciderlo, non l'hanno fatto.

Non ci sono più dubbi. Massi[illegible] Vergano, 41 anni, l'agente immobiliare di Finale, [illegible] stato vittima di un agguato. Ben prepa[illegible]. Gli investigatori (le indagini, coordinate dal sostituto procuratore Domenico Pellegrini, sono condotte dai carabinieri del nucleo operativo di Albenga) stanno lavorando su alcune testimonianze: pa[illegible] infatti che nei giorni scorsi siano stati notati nella zona di San Bernardino, dove Vergano abita con la famiglia in una bella villa, due giovani. Uno biondiccio, l'altro più [illegible] carnei [illegible] si tratta veramente di coloro che hanno sparato l'altra sera, allora l'agguato è stato preceduto da sopralluoghi. Verifiche delle abitudini dell'agente immobiliare, [illegible] sarebbe stato solito portare a spasso il cane [illegible] [illegible] pressochè fisse.



Massimo Vergano

Chiarita la dinamica dell'accaduto, resta da individuare [illegible] movente. E' notizia di ieri che Massimo Vergano avesse di recente presentato alla Guardia di Finanza, pare la tenenza di Finale, un esposto circa un presunto tentativo di estorsione a suo danno. Potrebbe [illegible] u[illegible] pista: l'agente immobiliare è stato «consigliato», con i due colpi di pistola, a desistere nella denuncia. Il magistrato non si è sbilanciato: «Sono [illegible] corso accertamenti». Come dire, indagini [illegible] tutto campo.

Nel frattempo migliorano le condizioni del ferito. Vergano è [illegible] operato l'altra [illegible] al S. Corona dai chirurghi vascolari, intervenuti su una lesione all'arteria femorale (è stato raggiunto alle gambe da due colpi, una pallottola l'ha ferito due volte). L'intervento è riuscito. L'uomo è stato trasferito cautelarmente nel reparto di Rianimazione, [illegible] quindi [illegible] Chirurgia. Piantonato da un poliziotto.

[illegible]

Il le[illegible]le

«Mai ricevuto [illegible] minaccia»

SAVONA.

«Il mio assistito non ha mai ricevuto minacce, [illegible] ha nemici accertati. E' un imprenditore corretto e stimato». Ad affermarlo è Giovanni Paleologo, il legale di Massimo Vergano, l'agente immobiliare ferito nell'agguato.

L'avvocato h[illegible] parlato ieri mattina col professionista, in ospedale. Un colloquio breve, perchè l'uomo era ancora provato dall'operazione chirurgica alla quale è stato sottoposto nella notte. Oggi o forse domani verrà sentito dal sostituto procuratore Domenico Pellegrini, che conduce l'inchiesta. «Confidiamo nelle indagini», si è limitato ad aggiungere Paleologo.

Il legale ha anche precisato che Massimo Vergano non è nativo di Palmi. L'unico collegamento [illegible] località calabrese è legato [illegible] un'inchiesta aperta dalla procura del luogo incentrata su un presunto [illegible] [illegible] usura, che vedrebbe l'agente immobiliare [illegible] Finale coinvolto in qualità di indagato: una posizione che sarebbe in procinto di es[illegible] definitivamente chiarita. Paleologo ha inoltre sottolineato che Massimo Vergano conduce un'attività di free-lance nel [illegible] immobiliare, in particolare sul mercato [illegible] Costa Azzurra, e che non ha interessi nella «Compagnia Immobiliare Mediterranea», amministrata dal fratello Marco. E' quanto ha precisato ieri anche quest'ultimo, con una lettera inviata via fax: «Il signor Massimo Vergano [illegible] è titolare, non è socio e neppure collabora con detta società».

La famiglia non ha voluto rilasciare dichiarazioni. La madre di [illegible]o, [illegible]ciante a Finale (il padre ha diretto i cantieri [illegible] di Pietra Ligure), si è limitata [illegible] dire, ieri pomeriggio al telefono: «Spero solo che passi del tempo e che mio figli[illegible] stia bene». [f. p.]

L'episodio è avvenuto l'altra notte: c'era anche [illegible] giovane già coinvolto [illegible] una rissa nei giardini

Rubano su venti auto: [illegible]arocchini arrestati

Blitz di agenti della Volante e della Stradale in corso Colombo

SAV[illegible]

Una ventina di auto danneggiate. Sono il bilan[illegible] di [illegible]d messo a segno, l'altra notte, in [illegible] Colombo [illegible] una banda di marocchini, che però non [illegible] riusciti a [illegible]ppare in tempo. Sono stati tutti bloccati, dopo una caccia all'uomo anche sulla spiaggia, che ha mobilitato gli agenti della volante e della polizia stradale. Due sono stati arrestati, con le accuse di furto continuato e aggravato. Altri due complici, minorenni, che sono ospiti del centro migrantes di don Giorgio Barbacini, se la sono cavate [illegible] una denuncia a piede libero.

L'episodio è avvenuto poco dopo le 2. I quattro, stando a quanto ricostruito dagli investigatori, si erano divisi i compiti. In due dovevano avvicinarsi alle auto parcheggiate, forzare [illegible] [illegible] delle portiere, e rovistare ne[illegible] in cerca di qualcosa da rubare. Un terzo faceva il palo. Infine, il quarto complice, a bordo di una macchina, raccoglieva la refurtiva. Un piano ben studiato, probabilmente messo a punto sulle panchine dei giardini del Prolungamento, la sera prima. Una dopo l'altra, la banda di marocchini ha «visitato» una ventina di auto posteggiate in corso Colombo, prima che qualcuno degli abitanti della zona se ne accorgesse e chiamasse il 113. All'arrivo delle pattuglie della polizia, il fuggi-fuggi generale. I quattro, però, sono stati poi bloccati.

Uno di loro era già una conoscenza della polizia: qualche sera fa, infatti, era rimasto coinvolto in una rissa nei giardini, davanti [illegible] giostre e alla vista degli agenti si era scagliato contro di loro. Se l'era [illegible]ta con un ricovero coatto in Psichiatria. [c. v.]

ALASSIO

Scippi [illegible] furti [illegible] aumento

T.E., 71 anni, di Torino ha denunciato ai carabinieri di essere stata scippata della borsa, contenente circa un milione, da uno sconosciuto a bordo di un ciclomotore. L'episodio, l'ultimo di una lunga serie dalle modalità similari avvenuti in questi ultimi 7 giorni, è successo a Ceriale in via Carendetta. Prosegu[illegible], dunque, le indagini dei carabinieri delle compagnie di Alassio [illegible] Albenga e della polizia sulle tracce dei motociclisti che scippano, non prima di averle strattonate violentemente o addirittura picchiate, signore o coppie di anziani. L'altra sera una turista milanese di 57 anni, A.C., è stata scippata della borsa, contenente circa 5 milioni, da due giovani a bordo di uno scooter in via don Piccagli. Tra venerdì e domenica scorsa si erano verificati 4 episodi similari (due [illegible] Alassio, uno a Ceriale e uno a Loano) che avevano visto come protagonista una Vespa con a bordo una o due persone, irriconoscibili perchè nascoste dal casco che indossavano. Alla microcriminalità si aggiungono [illegible] di vandalismo. Gli agenti di polizia municipale di Alassio hanno lavorato una giornata intera per rimettere [illegible] funzione i due parcometri siliconati da ignoti (nella notte tra martedì e mercoledì) nelle fessure per [illegible] quali si introducono monete e banconote. Lo stupido gesto oltre ad aver arrecato un danno materiale ha cau[illegible] un danno economico per mancato incasso. [m. br.]

I funerali ieri a Zinola

L'[illegible] di [illegible] all'olimpionico [illegible] Beviacqua

SA[illegible] Giuseppe «Niculin» Beviacqua riposa da ieri nel cimitero di Zinola dove è stato tumulato alla presenza di familiari e di un ristretto numero di vecchi [illegible]

L'olimpionico savonese era morto martedì [illegible] nella clinica S. Lucia dove era stato ricoverato da qualche tempo. «Niculin», mitica figura dello sport [illegible]se, avrebbe festeggiato a ottobre gli 85 anni. Era pensionato dell'Ilva e viveva da solo nel quartiere di Villapiana.

La scomparsa di «Niculin» ha provocato una ventata di ricordi tra i vecchi savonesi, in particolare quelli che in gioventù avevano partecipato al [illegible] fianco nelle competizioni di atletica leggera tanto con la sezione sportiva dell'Ilva quanto con la «nonna» delle società sportive savonesi, la Fratellanza Ginnastica. Il fisico minuto [illegible] dotato di straordinaria potenza, Beviacqua è stato un fondista di eccezionale bravura. [c. v.]

L'eclisse nel Savonese

Dolori agli [illegible] [illegible] rivolgono ai medici dell'[illegible]

SAVONA I medici avevano avvertito: «Per osservare l'eclisse bisogna proteggere gli occhi con occhiali, mascherine [illegible] filtri protetti[illegible] Altrimenti i rischi per [illegible] vista sono gravi». Consigli che, però, non tutti hanno seguito: così, già l'altra notte, non sono mancate le prime richieste di aiuto ai centralinisti del «118» da parte di persone che accusavano dolori agli occhi.

Una decina di pazienti (alcuni dei quali turisti) [illegible] rivolti alla guardia medica. Altri due sono, invece, ricorsi alle [illegible] dei medici del Pronto soccorso. I sintomi? Arrossamento della congiuntiva, forse conseguenza dell'[illegible] del fenomeno astronomico [illegible] [illegible] prescritte protezioni. «Nulla comunque [illegible] grave - dicono al San Paolo -. I due pazienti che sono stati visitati in Pronto soccorso non avevano alcun problema alla retina». E a ieri mattina gli unici ricoveri in Oculistica erano quelli programmati da tempo. [c. v.]

Via Falletti ospiterà il nuovo collegamento a quattro corsie sul Letimbro

Il ponte «Iper» cambia padrone

Sarà il Comune a fare i lavori con fondi Coop

SAVONA

Il ponte Ipercoop verrà [illegible]ito dal Comune. Dopo tre [illegible] di rinvii, la Coop ha raggiunto un'intesa con l'amministrazione di Palazzo Sisto per la realizzazione del nuovo collegamento fra Villapiana e corso Ricci. La località prescelta per il ponte è [illegible] Falletti, dove sino a qualche mese fa sembrava che dovesse sbucare l'Aurelia bis.

La burocrazia di Palazzo Sisto si è rimessa in moto per avviare la costruzione del ponte. Un'impresa che negli ultimi tre anni ha incontrato ogni genere di difficoltà. La giunta Ruggeri ha deciso di cambiare strategia rispetto al [illegible] passato. Sino a pochi [illegible] fa era Iperliguria a predisporre i progetti di massima che venivano poi bocciati dal Comune o dalla II Circoscrizione per motivi tecnici. Ora la giunta ha deciso di farsi pagare gli oneri di urbanizzazione per la costruzione del Centro commerciale e con questa somma realizzare il ponte. Per la verità il collegamento a quattro corsie fra Villapiana e corso Ricci costerà quasi tre miliardi, il doppio rispetto agli oneri di urbanizzazione dovuti dalla Coop. Il Comune dovrà quindi integrare con propri finanziamenti le somme messe a disposizione dall'Iper.

Gli uffici comunali (Urbanistica e Tecnico) hanno anche individuato in via Falletti la zona idonea ad ospitare il ponte. Quando i tecnici avevano parlato di via Falletti per l'uscita dell'Aurelia bis, nel quartiere era scoppiata una violenta contestazione ma il Comune confida che il ponte su corso Ricci ottenga un'accoglienza migliore. Oltretutto il nuovo ponte si renderà indispensabile una volta che sarà completato l'insediamento residenziale dell'ex Magrini, che ospiterà anche gli uffici finanziari. La progettazione esecutiva dell'opera verrà affidata a professionisti esterni al Comune. [e. b.]



L'Iper pagherà il ponte sul Letimbro

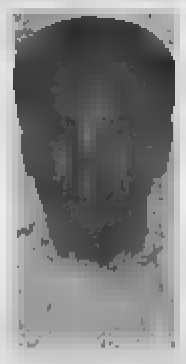
Aree Erg, esposto in Procura

Il sindaco Ruggeri depositerà la denuncia di Casalinuovo

Il progetto per il recupero produttivo delle aree Erg finisce in tribunale. Il sindaco Ruggeri dovrà depositare alla Procura della Repubblica il verbale dell'ultima [illegible] del Consiglio comunale, quando l'ex [illegible] comunale Giuseppe Casalinuovo ha denunciato presunte irregolarità commesse dal Comune negli Anni '80. Una vicenda che Ruggeri si è affrettato a smentire la [illegible] stessa del Consiglio comunale [illegible] che obbliga comunque il primo cittadino a sottoporre la documentazione all'attenzione degli inquirenti.

«Chiedo notizie sui finanziamenti che pare che la Regione abbia stanziato negli Anni '80 per il recupero delle [illegible] produttive. Mi pare inoltre che la Procura [illegible] ordinato una perizia sulle [illegible] del Paip all'ingegner Paolo Pisani di Genova. Invito quindi il Comune ad attivarsi nelle sedi opportune, compresa la Procura della Repubblica, per fornire chiarimenti sulla vicenda».

Secca la replica del sindaco Ruggeri: «La pratica per quanto mi risulta è limpida e lineare ma invito il consigliere Casalinuovo a recarsi dal magistrato, se ritiene che in passato qualcuno [illegible] utilizzato in modo improprio finanziamenti pubblici, e a fare la denuncia necessaria. Per quanto mi riguarda, le aree Erg sono private e quindi non soggette a ricevere finanziamenti pubblici. Infatti stiamo procedendo all'acquisizione dei terreni attraverso l'Ips. Mi risulta che [illegible] i fondi pubblici vennero utilizzati giustamente per le aree del Paip». [e. b.]



Il consigliere comunale Casalinuovo ha chiesto chiarimenti sull'utilizzo di fondi pubblici negli Anni '80 per il recupero delle aree Erg. Il sindaco negherà ma presenta il verbale in Procura

Chiusa la vicenda Orsa 2000, si apre un nuovo «caso»

Tensioni in maggioranza per l'operazione Magrini

SAVONA

Le aree ex Magrini rischiano di diventare un «tormentone» come Orsa 2000. Il Consiglio comunale ha appena approvato lo Schema di assetto urbano per l'operazione immobiliare Orsa 2000, Brandale e Vecchia darsena e subito nasce un nuovo caso per i palazzi e gli uffici finanziari che prenderanno il posto della fabbrica di Villapiana. Ma più che per un problema di contenuti, le nuove polemiche sembrano alimentate dai numeri ormai esigui della maggioranza comunale. Ora che il sindaco Ruggeri può contare solo su 22 voti certi (compreso il suo), ogni consigliere che orbita nel centro-sinistra diventa determinante per le sorti della giunta e può quindi influire sulle scelte dell'amministrazione o per lo meno rallentarne le procedure.

E così, lunedì notte, quando il sindaco Ruggeri ha chiesto ai colleghi di fermarsi a Palazzo [illegible] per discutere la pratica Magrini, i consiglieri di maggioranza hanno optato per la fine dei lavori. Anche nel gruppo ds hanno votato con il sindaco solo Abbate e Aglietto. Sarà stata solo stanchezza, ma dopo un anno di amministrazione non è un buon segnale. Mirko Abbate rivolge quindi un appello ai colleghi affinché si possa tornare in Consiglio al più presto: «E' importante che la variante per le aree Magrini venga approvata entro fine agosto. Il progetto è di vitale importanza per la riqualificazione del quartiere e poiché le procedure sono complesse, è necessario votare entro fine mese. Questa è la posizione del nostro partito». Il sindaco Ruggeri, per accelerare i tempi, ha infatti già convocato la Conferenza dei servizi per il 22 settembre. Da qui sono scaturite altre polemiche, perché a qualche consigliere è sembrato che il [illegible] avesse già deciso prima della riunione del Consiglio. «Ognuno ha le sue competenze - dice Ruggeri -. Mi [illegible] limitato a [illegible] la Conferenza per il 22 settembre in modo da non perdere altro tempo prezioso. E' evidente che se il Consiglio voterà contro, non concluderemo nulla».

Al di là delle suscettibilità dei consiglieri e dei vizi procedurali, sulla pratica Magrini esistono malumori diffusi, anche fra i ds. Il presidente del Consiglio Sergio Tortarolo, è contrario perché teme effetti nefasti sulla viabilità del quartiere, mentre i Verdi protestano per il taglio degli alberi dei giardini di via Verdi. Abbate ha una risposta pronta per tutto: «Gli uffici finanziari per Villapiana rappresentano un'occasione unica, i problemi di viabilità verranno risolti. Quanto ai Verdi, se gli abitanti vogliono salvare gli alberi, il quartiere dovrà rinunciare agli impianti sportivi». Nel frattempo i commercianti di Villapiana stanno preparando una petizione per chiedere al Comune di affrettare i tempi dell'operazione Magrini. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

FURTI

Appartamento svaligiato in corso Tardy e Benech

Ladri in azione in corso Tardy e Benech. Ieri mattina, approfittando di una momentanea assenza dei proprietari, sono entrati in un alloggio, dopo aver forzato la serratura della porta di ingresso. Poi, indisturbati, hanno [illegible] denaro per un milione e preziosi. Secondo la polizia, il furto sarebbe [illegible] a segno da nomadi. [c. v.]

[illegible]

Minaccia gestore dei bagni un marocchino è denunciato

Un marocchino di 21 anni, A.A., è stato denunciato dalla polizia per minacce al titolare di uno stabilimento balneare in [illegible] Colombo. L'episodio è avvenuto l'altro pomeriggio. Il giovane, allontanato dai bagni, ha minacciato che sarebbe ritornato la notte dopo e avrebbe incendiato il locale. E' intervenuta la polizia che ha identificato lo straniero e denunciato. Un altro marocchino, L.C., 19 anni, è stato invece segnalato alla procura per aver cercato di rubare a bordo di un'auto nel parcheggio dell'Ipercoop. [c. v.]

FURTO

Cane pit-bull rubato a due turisti lombardi

Misterioso furto, l'altra sera, a Legino. Una coppia di turisti lombardi ha denunciato alla polizia il «rapimento» del loro cane di razza pit-bull. Secondo alcuni testimoni, l'animale sarebbe stato caricato su un furgone bianco. Senza esito le prime indagini. Gli investigatori non escludono l'ipotesi che il cane sia stato rapito per poi essere destinato a combattimenti tra pit-bull. [c. v.]

[illegible]

Il critico cinematografico [illegible] dal San Paolo

E' stato dimesso dal San Paolo, il giornalista televisivo Lello Bersani, 76 anni, colto da un malore mentre si trovava a bordo di una nave da crociera. Il noto critico cinematografico avrebbe accusato un mancamento e un repentino calo di pressione, forse dovuto a un colpo di caldo. Dopo aver trascorso la notte in Medicina, ieri ha lasciato l'ospedale. [c. v.]

[illegible]

Savona Comune capofila per costituire un consorzio

Il consigliere comunale del [illegible] Gervasio, Michele Costantini ha presentato un ordine del giorno che impegna la giunta a fare di Savona il Comune capofila di un consorzio per la costruzione di un nuovo canile, cui possano partecipare tutti i comuni dell'ambito territoriale dell'ex VII Usl. [m. c.]

Campagna elettorale

Garassini batte Piccardo nelle spese

SAVONA. E' Alessandro Garassini il candidato che ha speso di più nell'ultima campagna elettorale per la Provincia. Tutto sommato, un buon investimento, dal momento che l'avvocato di Loano è stato nuovamente eletto alla presidenza di Palazzo Nervi. La legge impone ai candidati di dichiarare le spese sostenute e secondo le cifre esposte all'albo di Palazzo della Provincia, Garassini ha impegnato nella campagna elettorale circa 19 milioni. Il candidato del centro-destra che è stato sconfitto al ballottaggio ha invece speso 10 milioni mentre Bruno Marengo di Rifondazione comunista 5,9 milioni. Per quanto riguarda i partiti, i ds hanno presentato un bilancio da [illegible] milioni, risultato delle spese sostenute dai 24 candidati dei collegi che si sono autotassati per una cifra di poco superiore ai 2 milioni. Analogo impegno economico per Forza Italia che ha dichiarato come coordinamento provinciale una spesa di 50 milioni. Uno fra i candidati più «risparmiosi» risulta Livio Operto con 158 mila lire. [e. b.]

Turisti denunciati

Un campeggio «fuorilegge» sulla spiaggia

SAVONA. Avevano scelto di «accamparsi» con tende e fornelli in una spiaggia libera di Zinola, appoggiando i picchetti al muraglione della pista di pattinaggio. Il vigile urbano Aldo Francin ha così chiesto l'intervento della Polmare per liberare il litorale dai tre «igloo» piantati durante la notte. Sei turisti di Asti, compreso due donne, sono stati così costretti ad allontanarsi da Zinola in tutta fretta. I quattro adulti sono stati segnalati alla magistratura per il campeggio abusivo. Non è la prima volta che, in quel tratto di spiaggia, privo di servizi e in pesanti condizioni igienico-sanitarie, accade un fatto del genere.

Questa volta vigili e polizia, anche per prevenire i prevedibili assalti di Ferragosto si [illegible] decisi a usare la mano pesante; anche perché, nei giorni scorsi, atleti e allenatori avevano denunciato la presenza, sulla pista e negli spogliatoi del pattinaggio di pulci e altri insetti. Nella zona mancano strutture destinati ai camperisti.

Caduto dallo scooter

Grave anziano dopo incidente ad Albissola

ALBISSOLA M. Grave incidente stradale, ieri mattina, poco dopo le 10 all'altezza del torrente Sansobbia, ad Albissola.

Vincenzo Sciandro, 84 anni, residente ad Albissola in via San Giovanni Bosco, era in sella al motorino quando per cause in via di accertamento da parte della polizia municipale, è caduto e ha battuto violentemente la testa. Il pensionato è stato subito [illegible] da alcuni passanti che hanno chiesto l'intervento dell'ambulanza. Poi il trasporto all'ospedale San Paolo dove i sanitari hanno sottoposto Vincenzo Sciandro alle cure del caso. L'esame della Tac ha poi messo in luce un trauma cranico. Nella tarda mattinata i sanitari del Pronto soccorso hanno così disposto il trasferimento del pensionato al Santa Corona di Pietra Ligure. La prognosi è riservata.

Ieri mattina, un altro incidente si è verificato a Savona, in via Alessandria. Il bilancio è di due feriti che hanno dovuto poi ricorrere alle cure dei medici. Le prognosi sono di 30 giorni. [c. v.]

I familiari cercano testimoni per ricostruire il tragico incidente

«Diteci come è morta Loana»

Ragazza travolta dal treno: un appello

SAVONA

Un appello per trovare nuovi testimoni che consentano di ricostruire l'incidente che due domeniche fa, nella stazione di Spotorno, è costato la vita a Loana Dipinto, 17 anni, di Venaria (provincia di Torino).

A lanciarlo sono il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, il commissario della squadra mobile Gianfranco Crocco, e i familiari (ieri sono stati [illegible] dal magistrato) della sfortunata ragazza, travolta dal treno mentre rivolgeva l'ultimo saluto al fidanzato che stava lasciando la stazione a bordo di un altro convoglio. Gli investigatori stanno cercando di ricostruire l'accaduto, ma non è un compito agevole perché nonostante la stazione fosse affollata di turisti, non si è trovato ancora un testimone in grado di chiarire la dinamica dell'incidente. «Uno ci sarebbe - dicono in questura -. Era sul treno nello [illegible] scompartimento del fidanzato della ragazza. Dal finestrino ha visto la studentessa quando è [illegible] travolta dal treno. E' stato lui a dare l'allarme. E' corso ad avvertire il fidanzato di Loana che ha subito azionato il freno di emergenza. Forse era un turista piemontese, di Alessandria».

Anche i familiari di Loana cercano chiarezza. «A noi i risarcimenti non interessano - dice lo zio Antonio -. Vogliamo solo capire come è avvenuto l'incidente. Abbiamo raccolto qualche testimonianza, ma non è sufficiente. Sembra proprio che il treno in arrivo non sia [illegible] segnalato, ma occorrono prove». Aggiunge rivolge un pensiero anche alle Ferrovie: «Non si è fatto [illegible] [illegible] di loro. Neppure per farci le condoglianze». [c. v.]

[illegible]

Albanesi da Ruggeri

Una famiglia di albanesi da tre giorni staziona davanti all'ufficio del sindaco Ruggeri, a Palazzo comunale. Dopo aver dovuto lasciare l'alloggio in cui vivevano per le precarie condizioni igienico-sanitarie dell'immobile, gli albanesi hanno chiesto al Comune di provvedere a una nuova sistemazione. L'assessore ai Servizi sociali Lorena Rambaudi ha proposto una casa sulla piazza di Santuario, ampia ma da ristrutturare. La famiglia di albanesi ha rifiutato quest'ipotesi perché non ha i soldi per rendere abitabile l'alloggio. Il preventivo per i lavori ammonta infatti a una ventina di milioni. La famiglia di extracomunitari chiede quindi l'assegnazione provvisoria di un alloggio delle Case popolari, in attesa che vengano completate le procedure del bando. Poiché il sindaco ha respinto la richiesta, la famiglia si è fermata in Comune. [e. b.]

LETTERE AL [illegible]

Il mare sporco chi deve pulirlo?

Sono alessandrina, ma [illegible] nata a Savona [illegible] anni fa e ritengo Savona la mia seconda città. Da circa 40 anni frequento la spiaggia libera nella zona dei bagni Madonnetta tra Savona e Albissola, è un angolo che mi piace, molto tranquillo.

Oggi 10 agosto con la mia famiglia mi [illegible] in spiaggia e noto una grande quantità di immondizia che galleggia nell'acqua, mescolata a posidonie e alghe, ogni tanto il mare riesce a scaricarne un po' sulla battigia così anche la spiaggia assume l'aspetto di una discarica. Non è la prima volta che osservo questo triste fenomeno e mi chiedo: chi ha la responsabilità di mantenere pulito il [illegible] vicino alle spiagge, soprattutto quelle libere? e chi deve provvedere a pulirlo quando è sporco? Io mi spiego meglio, a parte le posidonie e alghe, ma il pattume da dove viene? Se dalle varie imbarcazioni, piccole, medie e grandi che scaricano vicino alle coste credo che tocchi alla Capitaneria di porto fare questi controlli e a impedirlo. Se quella massa di sporcizia viene da qualche fogna incontrollata o guasta credo che tocchi alle Amministrazioni comunali, all'Usl.

Sarebbe sufficiente un controllo giornaliero e dove c'è un concentramento di sporcizia vicino alle spiagge (tutte), raccogliere con una rete o altri mezzi i rifiuti. Il mare, le [illegible] i turisti, [illegible] il patrimonio di queste zone di villeggiatura e i responsabili, Regione, Provincia, Comune, Usl, Capitaneria, Arpal, Ambiente, devono rispettare questo patrimonio, basta un po' di volontà e buon senso.

Graziella Languzzi
Zaccone, Alessandria

A Borgio Verezzi c'è sapore d'antico

C'è sapore di antico nelle vecchie e nuove strade di Borgio Verezzi. Infatti, a [illegible] di ben 6 anni dall'emanazione del vigente Codice della strada e di oltre 5 anni dal termine ultimo concesso per l'aggiornamento delle disposizioni contenutevi, in palese e protratta violazione dell'art. 45 del predetto Codice, la segnaletica verticale di «passo carrabile» è ancora indicata con variopinti cartelli che, ritengo, possano [illegible] acquistati presso un qualsiasi negozio di ferramento o meglio, considerato il tempo trascorso, da un rigattiere; il resto è lasciato all'estro cromatico di estemporanei «Caravaggio», spesso completato da anche argute esercitazioni lessicali.

Anche se il citato art. 45 vieta la fabbricazione e l'impiego di segnaletica stradale non conforme a quella stabilita, prevedendo per gli inadempienti ammende da lire 500.000 a lire 2.000.000, evidentemente queste sono «cosette», optionals; o forse è più importante l'attivazione dell'autovelox sulla statale Aurelia.

Non mi è dato [illegible] con quali criteri sia stato imposto il tributo previsto ma, in merito, ho avuto una singolare esperienza personale, credo anche preceduta o seguita da altri.

Vladimiro Pavesio,
Borgio Verezzi

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/5, Savona
Per i fax: 019/810.871

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì): [illegible] Savona: telefonare numero verde 167.556.688 (da [illegible] a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: telefonare numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.688 (da Ceriale a Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: [illegible] verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Cerisola*, piazza Diaz, tel. 851923

Della Fornaci, corso Veneto, tel 804602. *Saettone*, via Paleocapa, tel. 822803.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 019/827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO: *Bonavia*, corso Veneto 3, tel 640606

ALBENGA: *Comunale*, via Milite Ignoto, tel 53007

ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, via Briglia 24, tel 019.481.816.

ALBISSOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 489910

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, tel. 971013

CAIRO MONTENOTTE: *Manuelli*, via Roma 75. tel. 503656 (per il notturno Carcare, farmacia Giorgi, tel. 518033)

CERIALE: *Neri*, via Libertà 3, tel. 990202.

FINALE LIGURE: *Assirelli*, via Fiume 2, tel. 690623.

LOANO: *Superiore*, via Gazzi 12, tel. 667003

MILLESIMO: *Sarotti*, piazza Italia 45, tel. 565650.

NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019 748.936

PIETRA LIGURE: *Soccorso*, via Battisti. (notturno Finadri dalle 19,30 alle 9 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).

SPOTORNO: *Centrali*, piazza Colombo 1, tel. 019 745.342.

VADO LIGURE: *Mezzadra*, .. via Aurelia 136, tel 880231

VARAZZE: *San Nazario*, , piazza XXV Maggio 11, tel 934652

STATO CIVILE

[illegible] Giulia Briano.

[illegible] Gino Craziato, 86 anni, Varazze, piazza San Bartolomeo. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Caterina Franchello, 68 anni, Savona, via Ariosto. Trasporto diretto questa mattina alle 12.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. L'Inps rende noto che l'obbligo di iscrizione alle liste di collocamento speciali per gli invalidi civili parziali di età compresa fra i 55 e i 65 anni, è stato deciso dal ministero dell'Interno. L'Inps ha provveduto su richiesta del ministero a inviare comunicazioni agli assistiti. L'iscrizione alle liste di collocamento potrà essere autocertificata inviando una dichiarazione. Gli interessati, come richiesto dal ministero dell'Interno, dovranno restituire il modulo alla prefettura per evitare il rischio che venga sospesa l'indennità. Sempre l'Inps, rende noto che i pensionati che hanno presentato il modello 730 ai centri di assistenza fiscale, troveranno nella rata della pensione del prossimo mese di settembre i conguagli fiscali corrispondenti alla differenza fra quanto dovuto e quanto versato ai fini Irpef.

IN CITTA' E FUORI

NOLI

«Su e giù per Noli»

Sino a domenica prosegue la mostra patrocinata dal Comune di Noli, allestita nei locali del Centro culturale sant'Antonio. La rassegna è aperta tutti i giorni dalle 18 alle 20 e dalle 2 alle 23,30. [a. r.]

[illegible]

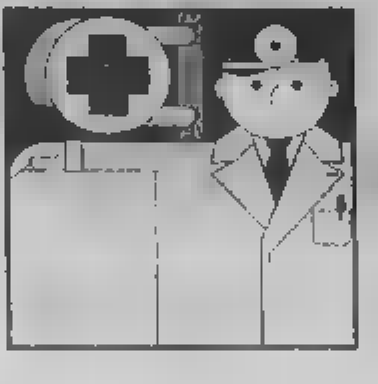
Spettacolo del Premio Micol

Domenica ai giardini dell'Isola della gioventù delle Fornaci andrà in scena la rassegna «Accidente a e palanche», organizzata dall'associazione teatrale savonese A Campanassa. L'appuntamento, che rientra nell'ambito della rassegna «Premio Micol» è per le 21. [e. b.]

LOANO

Gita a Londra e Canterbury

Trasferta a Londra, Stonehenge e Canterbury con il Gruppo turistico giovanile. La partenza è prevista per domenica e il ritorno il 22 agosto. Per informazioni occorre telefonare al numero 019/673091. [e. b.]



Medici, infermieri e psicologi per la prima volta nel dibattito: dateci una sede unificata in città

Gli operatori Sert: lavoriamo nel degrado

Dossier Costantini, al S. Paolo l'eliporto resta fuorilegge

SAVONA

Sert [illegible] eliporto, due grandi incognite della sanità savonese. Due argomenti ricorrenti, come le polemiche che li circondano per la mancanza cronica di sedi adeguate. Il servizio tossicodipendenze va bene ovunque in città, basta che la sede sia finalmente unificata, sostengono gli operatori che, per la prima volta, prendono la parola in questa lunga telenovela. Per l'eliporto la novità è che, nonostante l'emergenza, le petizioni e la mobilitazione in Consiglio comunale, i lavori non partono.

[illegible] Registriamo la prima presa di posizione ufficiale di chi ogni giorno ci lavora, sia in via S. Lucia (ambulatori), sia in piazza Giulio II (distribuzione metadone), medici, infermieri, psicologi: «Pensando a recenti episodi di disagio venutisi a creare in piazza Giulio II, non sappiamo se a qualcuno venga in mente di chiedersi perché la somministrazione di metadone sia mantenuta nell'attuale sede. A noi [illegible] in mente e con [illegible]: [illegible] si è tenuto in nessun [illegible] il parere dei tecnici, ma si è solo dato ascolto agli scienziati della demagogia. Abbiamo sempre ribadito l'esigenze, in base alle esperienze mondiali, di un'unica sede, localizzata in città».



L'elicottero dei vigili del fuoco interviene in caso di emergenza sanitaria

E aggiungono: «Il problema dell'attuale centro di somministrazione non sta nella sua localizzazione, ma nelle condizioni in cui si è costretti a gestirlo, con operatori e utenti nel degrado e nello squallore».

ELIPORTO In pieno periodo di emergenza l'ospedale di Savona continua ad essere fuorilegge per quanto riguarda le dotazioni di sicurezza dell'elisuperficie. Del caso si sta occupando da mesi il consigliere comunale Michele Costantini che torna alla carica: «Ho raccolto in un dossier i dati degli altri eliporti. L'unico [illegible] norma [illegible] quello del San Martino. A Pietra Ligure, il Santa Corona almeno può vantare un impianto di illuminazione, anche se rimangono problemi per il pilota che deve valutare la profondità. Al S. Paolo l'elicottero dei vigili del fuoco, che opera in caso di soccorso, può contare solo sulla luce dei fanali degli automezzi a terra e nella buona volontà del personale. Mancano luci, segnaletica, non ci sono i mezzi antincendio fissi (i vigili del fuoco [illegible] esclusivamente a tutela del loro elicottero). [p. p.]

Le novità del Santa Corona

Il Pronto soccorso si è preparato all'assalto dei malori di agosto

PIETRA L.

Tanti interventi con poche [illegible] emergenze nel primo periodo d'agosto nel Dipartimento d'emergenza del [illegible] Corona di Pietra Ligure. In calo i [illegible] di traumatizzati gravi ma resta alto il numero [illegible] persone, [illegible] che con patologie semplici, che [illegible] [illegible] al nosocomio [illegible] tutte [illegible] ore. Il potenziamento del pronto [illegible] ortopedico ha dato risultati altalenanti. Aveva detto Giacomo Marenco della direzione sanitaria pietrese: «Il pronto è stato potenziato con l'attivazione del servizio di guardia neurologica sull'intero arco delle 24 ore e con un ambulatorio chirurgico-traumatologico che funzionerà, con i medici messi a disposizione dal Dipartimento di chirurgia. Ci sarà anche il personale amministrativo per il disbrigo delle prastiche relative».

A Pietra c'è sempre la presenza tecnica e infermieristica di guardia medica, chirurgica, ortopedica, radiologica, ostetrico-ginecologica, cardiologica, rianimazione [illegible] laboratorio clinico. Potenziata la pronta disponibilità con neurochirurgia, neurotraumatologia, igiene ed organizzazione sanitaria, edoscopia digestiva, immunologia e centro trasfusionale, anestesia, pediatria [illegible] neonatologia, anatomia e istologia, urtologia, chirurgia plastica, vascolare e generale. La novità è l'ambulatorio di chirurgia traumatologica. E' aperto sino al 19 settembre, tutti i giorni festivi e feriali, dalle 10 alle 18. Dovrebbe essere un «filtro» importante per il pronto soccorso. [illegible] realtà i primi giudizi sono contrastanti. C'è chi lamenta il fatto che alle 18, in estate, [illegible] troppo presto per sospendere questo tipo di servizio. L'altra [illegible] sono [illegible] molte la presenze al pronto ortopedico dopo quell'ora. Il leggero incremento di turisti che si è verificato quest'estate si riflette subito sugli arrivi al pronto soccorso pietrese. [a. r.]



L'interno del pronto soccorso del Santa Corona a Pietra Ligure

[illegible]

Emergenza caldo

Nel ponente il caldo e l'umidità hanno portato, come conseguenza, un lavoro straordinario [illegible] parte delle pubbliche assistenze e dei vigili del fuoco per l'alto numero dei malori, per episodi di porte chiuse dopo aver dimenticato le chiavi all'interno e per il formarsi di minacciosi nidi di api e [illegible] calabroni. Sono tutti fenomeni collegati ai periodi di afa che tuttavia hanno avuto punte da primato. Le ambulanze sono accorse con cadenza giornaliera per casi di collasso o di infarto. Le sirene sono diventate sottofondo sonoro di questa estate. I vigili del fuoco hanno poi effettuato molti interventi per consentire a residenti e a turisti di ritornare [illegible] propri appartamenti dove avevano dimenticato le chiavi. [r. er.]

Lettera del sindaco contro la chiusura

Suore del Carmine via da Laigueglia

LAIGUEGLIA

«Ho appreso con costernazione la notizia dell'imminente chiusura della casa di Laigueglia delle "Figlie di Maria Ausiliatrice". [illegible] permetto di segnalarle che la perdita dell'opera delle sorelle del vostro ordine sarà un danno notevole per la nostra [illegible]nità». Inizia con questa considerazione l'accorata lettera inviata a Milano, all'ispettrice generale dell'istituzione religiosa (attualmente in fase di riorganizzazione), dal sindaco Silvano Montaldo. [illegible] [illegible]tti, da decenni, le suore del Carmine (come vengono chiamate dai residenti) rappresentano molto per la gente del posto. Non solo a livello spirituale ma anche educativo e ricreativo, per l'appoggio fornito a molte famiglie nella crescita dei propri figli.

Per scongiurare la chiusura della struttura [illegible] via Carmine, dovuta semplicemente ad una riorganizzazione delle varie case comprensiva di trasferimenti per le sorelle in esse residenti, un gruppo [illegible] laiguegliesi ha anche [illegible] una raccolta di più di 300 firme, già inviate all'ispettrice generale. La casa di Laigueglia delle Fma, che rimarrà chiusa al di fuori della stagione estiva, diverrà quasi sicuramente [illegible] luogo di villeggiatura per le suore da maggio a settembre.

Di certo, negli altri mesi, si sentirà molto la mancanza di figure carismatiche e generose [illegible] suor Rosetta o suor Erminia, conosciute a Laigueglia da decenni, o come suor Maristella, preparata ed attivissima soprattutto durante l'estate. Ha proseguito il sindaco nella lettera: «Suor Maristella rappresenta [illegible] motore insostituibile della casa delle Fma e dell'oratorio parrocchiale. Grazie alla sua presenza è stato possibile varare quest'anno un esperimento pilota di campo solare gestito unitariamente dalla parrocchia [illegible] dal Comune, con un risultato ad oggi di grande soddisfazione per l'intera comunità». Di fronte alla notizia della chiusura della [illegible] delle [illegible] i laiguegliesi continuano a sperare in un ripensamento. [m. br.]

Ma c' è un calo rispetto al '98, quando fu raggiunto il record della mancata registrazione dei redditi

Affitti in «nero», in sei mesi evasi 7 miliardi

I dati '99 della Finanza: Varazze davanti ad Alassio e Savona

Massimo Nume

SAVONA

Liguria prima in Italia per gli affitti [illegible] [illegible] delle [illegible]de case. Un danno all'Erario, ogni anno, di centinaia di miliardi. [illegible] Savona è la provincia dove il fenomeno ha assunto, negli ultimi [illegible] anni, le dimensioni più massicce. Con una nota positiva: i primi sei mesi del '99, rispetto al '98, fanno registrare una sensibile diminuzione dell'evasione fiscale da parte dei proprietari degli alloggi.

I dati: nel 1997 la polizia tributaria delle Fiamme Gialle ha portato a termine 25 accertamenti, pari [illegible] 4 miliardi [illegible] 300 milioni; nel 1998, l'anno del «record» nazionale degli affitti in nero, [illegible] raggiunge quota 22 miliardi, grazie [illegible] 73 accertamenti; nei primi sei mesi del 1999 l'evasione (40 accertamenti) è scesa [illegible] 7 miliardi e 200 milioni. Segno che l'opera di prevenzione comincia a dare i suoi frutti.

Se nel '97 e nel '98, era Alassio la capofila dei presunti evasori, addirittura con 11 miliardi [illegible] redditi mai dichiarati, nel '99, c'è da registrare il «sorpasso» di Varazze, prima con 3 miliardi e trecento sui sette complessivi. Seguono Alassio e, sorpresa, Savona, città [illegible] ancora [illegible]

Viaggiando nel grande [illegible] di carte raccolte dalla Finanza, emergono dati curiosi. Ad Alassio, una signora ottantenne risulta proprietaria [illegible] quasi cento alloggi, mentre [illegible] Varazze è stato «scovato» un altro multiproprietario presunto evasore. Il mercato degli affitti in nero è un business miliardario. Nella stagione alta le richieste possono raggiungere anche le 200 mila lire al giorno. Entro i venti giorni non c'è l'obbligo della registrazione del contratto. In questo modo, con un «patto» tra affittuari stagionali e proprietari, vengono aggirate le norme di legge.

La Guardia di finanza, per ricostruire i percorsi dell'evasione, compie una serie di controlli incrociati: 740 (dove dovrebbero essere inseriti i redditi degli alloggi); controlli bancari (per accertare i redditi reali); gli uffici dove vengono registrati i contratti di affitto. Quando i dati non collimano, e cioè se di fronte a un numero elevato di proprietà immobiliari corrispondono redditi minimi o addirittura inesistenti, scatta l'accertamento. Punto di partenza, per individuare gli evasori, le dichiarazioni Ici. In questo settore della lotta all'evasione, Savona ha elaborato una «tecnica», quella dei controlli incrociati, che è stata poi adottata in tutta Italia.

Le sanzioni: una volta conclusi, i risultati dell'accertamento vengono dirottati alle Imposte Dirette che a loro volta stabiliscono l'entità della sanzione amministrativa; [illegible] proprietario può, [illegible] questo punto, accettare di pagare o di presentare ricorso. Da pochi mesi c'è anche la possibilità di arrivare a un «accordo» sulle cifre da corrispondere agli Uffici finan[illegible]. Una procedura che ricorda il vecchio concordato. I controlli continuano.



Seconde case, record di affitti in nero

UFFICI CHIUSI

Cgil contro Enel e Italgas

La Cgil chiede a Enel, Italgas [illegible] Acquedotto di aprire [illegible] centro [illegible]rvizi per consentire agli utenti di pagare le bollette. L'area individuata per realizzare l'ufficio sarebbe quella dell'Italgas in [illegible] Piave. «Il progressivo invecchiamento della popolazione savonese unito ai moderni sistemi di comunicazione, riduce gli utenti più anziani in una sorta di ghetto - afferma Roberto Ferrari [illegible] Cgil -. Per questo riteniamo sia di grande attualità la ricollocazione [illegible] una struttura commerciale Italgas nell'area di via Piave come prevedevano i vecchi accordi [illegible] l'Italgas. Si potrebbe realizzare un centro servizi per l'utenza, inglobando gli uffici di Italgas, Enel e Acquedotto». Invece [illegible] tre società per risparmiare stanno riducendo i servizi, a cominciare dall'Enel che ha chiuso i locali di piazza Mameli. [e. b.]

E' finito con l'auto contro 2 camion per la raccolta dei rifiuti [illegible] località Ciamboschi. Sotto accusa l'asfalto viscido

Scontro ad Albenga, grave muratore di Bastia

Il ferito, vent'anni, ricoverato in prognosi riservata al S. Corona

ALBENGA

E' stato probabilmente l'asfalto reso viscido da una spruzzatina di pioggia, caduta ieri sulla piana albenganese verso mezzogiorno, a causare la sbandata della Opel Corsa condotta dal ventenne Tiziano Vaccarella, che è così andato a schiantarsi contro due camion che procedevano a velocità moderata nella direzione opposta di marcia. I sanitari del Santa Corona si sono riservata la prognosi a causa delle ferite riportate alla testa del giovane, che lavora come muratore nell'impresa familiare, e che vive in via Maggiore Rinaldo Enrico nella frazione di Bastia d'Albenga.

L'incidente è avvenuto sulla «bretella» di collegamento fra la provinciale Ceriale-Cisano e la zona di Polo 90 ove passa la Statale 582 per Garessio.

Ancora ieri sera i medici attendevano l'esito di ulteriori analisi per esprimersi circa la gravità delle condizioni del giovane. Vaccarella è appassionato di motori. L'auto color grigio dorato, con vistose scritte pubblicitarie come si usa per le macchine da rallye, è andata quasi completamente distrutta, mentre i conducenti dei camion non hanno riportato il minimo danno. Pochi anche i danni ai due pesanti automezzi.

Sul posto, dopo l'intervento di una autolettiga della Croce Bianca di Albenga, sono intervenuti i vigili urbani di Albenga. L'Opel di Vaccarella stava viaggiando, al momento dello scontro, in direzione da monte a mare. La pioggia e la velocità sono quindi le cause dell'incidente che, da come è stata ridotta l'autovettura, poteva concludersi in modo anche più drammatico. [r. er.]



La zona dove la Opel Corsa si è scontrata con i camion della raccolta rifiuti

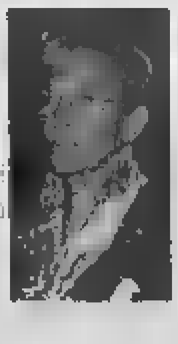
L'ex commissario europeo è stata anche [illegible] Loano

Alassio, per i referendum polemica Bonino-Avogadro

ALASSIO

«Non stupisce che un movimento che ha sempre fatto del vittimi[illegible] e della commiserazione uno strumento di propaganda continui su questa linea, ma non si può tollerare che con queste finalità si discrediti un comune ed i suoi uffici». Questa la replica del sindaco di Alassio Roberto Avogadro al responsabile provinciale del comitato promotore dei referendum radicali. Daniele Liberatori della Lista Bonino aveva dichiarato di aver incontrato «difficoltà nell'ottenere dai comuni di Varazze e Alassio il timbro per l'autentica delle firme» e che avrebbero potuto seguire «esposti e denunce». Ha spiegato Avogadro: «Il Comune di Alassio ha [illegible] per questi referendum, come per ogni altro di qualsiasi parte politica, la massima disponibilità per la pubblicità e la raccolta delle firme. [illegible] il Comune diffida il signor Liberatori dal rilasciare dichiarazioni false e strumentali, riservandoci di rivolgersi alle sedi opportune per tutelare l'immagine».

Ieri intanto, al gazebo di piazza Airaldi-Durante, non solo Emma Bonino, ma anche la madre e la sorella (in vacanza [illegible] Alassio) hanno condotto le operazioni (oltre 700 i sottoscrittori). Nel pomeriggio la pasionaria si è spostata per a Loano, a fianco del sindaco Francesco Cenere, per il proseguo della raccolta. [a. r.]



Botta e risposta tra Emma Bonino e Roberto Avogadro per la raccolta di firme per il referendum indetto dalla leader radicale sui temi della giustizia

Nel Savonese ondata di polemiche

Sagre, pro e contro dopo il no di Borgio

BORGIO V.

Le gastronomiche sono [illegible] momenti di festa e promozione turistica o un modo relativamente facile per finanziare associazioni o privati cittadini a discapito dei ristoranti e delle pizzerie? L'interrogativo torna d'attualità dopo che l'amministrazione di Borgio ha clamorosamente bocciato, quasi alla vigilia, la [illegible] giorni del pesce che una società privata voleva organizzare nell'area Splendor. C'erano già i manifesti. Ufficialmente il diniego della giunta Rembado è motivato da ragioni oggettive (agibilità, destinazione dell'area, vigilanza e molto altro). In realtà c'è stata una levata di scudi dei ristoratori che hanno «aiutato» la giunta a dire no. «[illegible] le tasse tutto l'anno non si può farci concorrenza nei 4 giorni centrali [illegible] il pesce surgelato», hanno detto. Il gruppo privato escluso ha sempre la possibilità di far valere le sue ragioni. Una sagra su area privata, se completamente in regola, in teoria non può [illegible] negata. E' la prima volta che avviene un episodio del genere dopo anni di lotte fra ristoratori ed organizzatori di gastronomiche. In realtà il numero delle sagre è calato in Riviera. A Borgio la parrocchia organizza due serie di appuntamenti. A Pietra dove 15 anni [illegible] fra feste di partito e sagre varie la gastronomia superava i 40 appuntamenti estivi è rimasta solo la sagra del Nostralino di Ranzi. A Loano funziona, quest'anno con poche polemiche, la regolamentazione delle 4 gastronomiche (parrocchia, banda ecc) [illegible]te solo fuori dal week-end. Chi difende le sagre ricorda che certi appuntamenti gastronomici sono [illegible] tradizione, piacciono molto alla gente (400 milioni di incasso [illegible] per mangiare ai Gumbi di Toirano) e sono una occasione per scoprire l'entroterra. Ci sono sagre «speculative» e sagre «promozionali». Organizzarle, [illegible] il volontariato e gli adempimenti di legge sanitari e fiscali, è comunque un peso. C'è chi ha rinunciato. [a. r.]



Giuseppe Maleffano

In viaggio tra regolamenti, costi e curiosità da Borghetto sino a Spotorno

Riviera, «giungla» dei parcometri

Calano i posti auto ma ecco le tariffe agevolate

FINALE L.

Aumentano i posteggi nel Finalese [illegible] solo quelli a pagamento. In questi due ultimi anni le amministrazioni comunali, in gestione diretta o assegnata a società esterne, hanno «rubato» decine di posti auto adibiti in precedenza a zona disco o aree libere per inglobarli in quelli delimitate [illegible] le strisce blu che sono sinonimo di parcometri per gli automobilisti. I prezzi variano da 1000 a 1500 lire l'ora con la possibilità di abbonamenti speciali o del pagamen[illegible] con le schede pre-pagate «da grattare». In molte località [illegible] sta irrisolto [illegible] generale problema dei posti auto che scarseggiano non solo nei fine settimana. A favore dei parcometri [illegible] detto che per chi deve recarsi nelle zone centrali delle località è più facile trovare oggi qualche posto disponibile almeno nelle giornate che [illegible] coincidono con manifestazioni o mercati ambulanti.

BORGHETTO. Dopo [illegible] p[illegible] del Comune i parcometri sono stati estesi in parte di piazza Caduti sul lavoro, in piazza della Pace, in un tratto di corso Europa, in via Mazzini e in via Sorrento. A Borghetto si paga mille lire l'ora utilizzando solo le schede pre-pagate o gli abbonamenti.

LOANO. E' la città con [illegible] problemi per i posteggi ma anche la prima nel Ponente che era passata alle 1500 lire l'ora. I parcometri [illegible] da alcuni anni [illegible] funzione sul lungomare Roma, in quasi tutto corso Europa, in piazza Italia e in piazza Aicardi.

[illegible] L. La novità dell'estate è la nuova gestione dei posti auto nell'area del campo sportivo di via Borro. Qui [illegible] paga, con sistema tradizionale, partendo dalla base di mille lire l'ora. Sono previste forme di abbonamento. In passato i prezzi al campo sportivo erano più contenuti. Parcometri in funzione sempre in via Montaldo, piazza Rosselli e sul lungomare Bado dal monumento ai caduti al Delphin's.

BORGIO [illegible]. E' l'unica località della costa Finalese senza posti auto a pagamento. L'esperimento fatto pochi anni fa [illegible] durato lo spazio di un giorno.

FINALE L. Oltre 200 posti auto a pagamento sul lungomare e in piazza Vittorio Emanuele. Posteggi [illegible] pagamento anche a Varigotti in strada degli Orti [illegible] in piazza del Sole. Dopo alcune polemiche è stata introdotta la [illegible] minima a [illegible] lire (l'ora costa 1500 lire). Ci s[illegible] possibilità di agevolazioni per i residenti e le schede pre-pagate.

[illegible] In Corso Italia e nell'ex area della stazione ferroviaria sono in funzione i parcometri sulla base di 1500 lire l'ora.

SPOTORNO. Schede pre-pagate e parcometri tradizionali sul lungomare (via vecchia Aurelia), in piazzale Serra [illegible] in un tratto di località Maremma (area camper). Il tutto [illegible] 1500 lire l'ora. [a. r.]



I parcheggi a pagamento in tutta la Riviera stanno soppiantando le vecchie aree libere ma manca ancora un numero adeguato di posti auto

Luci e ombre alla Piaggio

I manager sono ancora ottimisti ma il sindacato per ora «frena»

FINALE L.

Due settimane di «ordinaria manutenzione» alla Piaggio Aereo Industries di Finale Ligure per la tradizionale chiusura estiva. Poche [illegible] presenze in azienda sino al 23 agosto. Le prospettive per la ripresa delle attività sono buone, almeno a giudizio della nuova proprietà. Più caute le previsioni del Consiglio di fabbrica che da [illegible] in attesa di «verificare i fatti di cui tutti parlano».

Di recente la Piaggio, [illegible] a maggioranza «italiana», ha raddoppiato il capitale sociale portato a 20 miliardi. Aveva detto il presidente Piero Ferrari: «Con questa decisione prosegue il piano di riassetto complessivo dell'azienda. Dopo la ristrutturazione delle quote azionarie intendiamo confermare il nostro impegno [illegible] proseguire lo sviluppo della Piaggio in vista degli impegni che ci attendono». Importante l'accordo internazionale raggiunto dalla Piaggio con [illegible] rientro dell'azienda nel consorzio Rolls Royce-Turbometica (Rrtm). Si tratta di [illegible] più prestigiosi consorzi mondiali per la costruzione di alcuni motori aeronautici.

Fra questi il Rtm322, selezionato come motorizzazione primaria per il programma di sviluppo dell'elicottero Nato [illegible] 90 (varianti Eh101-Merlin della [illegible]na britannica e Wah-64 Apache dell'esercito).

Prossimo appuntamento internazionale ad ottobre con la partecipazione della Piaggio al Salone di Atlanta in Georgia dove ritornerà finalmente in vetrina negli Usa il «P 180». Timori e incertezze invece per la decisione dei tre co[illegible]i della vecchia gestione Piaggio che ha centinaia di aziende liguri hanno chiesto la restituzione delle somme ricevute, in pagamento di fatture, all'inizio degli Anni '90, quando la Piaggio era [illegible] già insolvente. Non ci sono problemi veri per l'attuale gestione ma potrebbero esserci contraccolpi con le aziende tutt'ora nell'indotto. [a. r.]

Vicenda Acna: [illegible] sindacato è perplesso circa le soluzioni prospettate dalla Regione

Nuovi insediamenti sull'area Ilsa

Carcare: progetto di un «pool» di imprenditori

CARCARE

Nuovi insediamenti sull'area Ilsa? Secondo indiscrezioni sarebbero due le trattative seguite dal liquidatore della fabbrica chiusa un anno e mezzo fa, Ivano Rizzolo. La prima, in via di conclusione, riguarderebbe la «Giordano» e l'intenzione dell'imprenditore di ampliare l'attività acquistando un capannone adiacente alla propria struttura.

La seconda, invece, sarebbe ancora in via di definizione e quindi in una f[illegible] molto delicata, coperta da riserbo. Secondo il [illegible] che è filtrato, comunque, l'operazione riguarderebbe il possibile acquisto di un capannone centrale da parte di una cordata guidata da un imprenditore locale e quindi della possibilità di insediamento di una realtà produttiva. Una possibilità, secondo Pino Congiu della Uilcer «sulla quale speriamo di avere al più presto dettagli visto che la scadenza delle mobilità per i lavoratori Ilsa si sta approssimando e vi è necessità di segnali di reindustrializzazione».

E veniamo al caso Acna. Sul nuovo percorso tracciato, in Provincia, dall'assessore regionale Alonzo, permangono forti dubbi da parte [illegible] sindacato. Ancora Pino Congiu: «Continuiamo a ragionare su ipotesi valide solo sulla carta, con troppi punti oscuri, ad iniziare dall'avvio della cassa integrazione. Provvedimento che, visto l'intervento della presidenza del Consiglio e l'appuntamento del 10 settembre, auspichiamo venga posticipato sino alla firma di un accordo chiaro e definitivo sul mandato e gli strumenti del Commissario governativo, sulla durata e sul fine dei corsi di formazione e sulla reindustrializzazione». [m. ca.]

CAIRO M.

Code alle Poste: polemiche

Ancora vibranti proteste per le sfibranti code all'Ufficio postale di Cairo. Una situazione cronica, che [illegible] occasione di particolari scadenze, come il rilascio delle pensioni, diventa insostenibile, tanto che alcuni ventilano la possibilità di una raccolta di firme se non addirittura «di forme di denuncia per un [illegible] inadeguato che, così com'è, penalizza soprattutto gli anziani». [illegible] solo: se gli anziani devono rassegnarsi ad ore ed ore di code agli sportelli, [illegible] lamentarsi sono anche i titolari di quelle aziende che si servono abitualmente delle Poste cairesi per i loro affari o per ricevere i pagamenti, immancabilmente «congelati» anche per vari giorni visti i conseguenti ritardi nel disbrigare le pratiche. Una situazione di cui, però, non avrebbero colpa gli impiegati che, anzi, finirebbero per subire essi stessi la carenza di personale. [m. ca.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Si perde durante una gita interviene anche l'elicottero

E' dovuto intervenire anche l'elicottero per far tornare a casa, un turista di 60 anni, B.F. di Milano, che si era perso l'altro giorno tra bosco e collina durante una gita. La segnalazione ai carabinieri [illegible] stata fatta dalla moglie. [m. br.]

[illegible]

Incendio vicino alle case domato dopo tre ore

Un incendio ha minacciato da vicino le case ieri mattina intorno alle 10. Solo il tempestivo intervento dei vigili del fuoco, di un elicottero [illegible] dei volontari, durato fino alle 13, ha [illegible]ngiurato il pericolo. Tre ettari di bosco s[illegible] andati completamente in fumo. [r. sr.]

CALIZZANO

Comunità Montana intervento di Tabò

Presidenza Comunità Montana: secondo il sindaco di Calizzano, Giuseppe Tabò, «il primo obiettivo di chi verrà nominato, chiunque sia, dovrà essere quello [illegible] riappropriare l'Ente del ruolo originario, ovvero quello [illegible] tutela dei piccoli Comuni montani, troppo spesso sacrificati [illegible] favore degli interessi [illegible] Comuni maggiori. [m. ca.]

BOISSANO

Un vertice con i sindaci per il nuovo ripetitore

Vertice in Provincia per le prote[illegible] e i timori del nuovo ripetitore Telecom che dovrebbe essere installato a Boissano. Era presente [illegible] sindaco Nicolò Polla e l'assessore Pier Luigi Pesce. Proteste per un ripetitore della telefonia mobile anche a Borghetto. [a. r.]

FINALE L.

Scomparsa delle palme Lega contro Cervone

la Lega Nord di Finale contesta, in tono polemico con l'amministrazione comunale, la scomparsa delle palme (circa 30) [illegible] lungomare. In primavera lo [illegible] problema era stato sollevato da Giovanni Ferrari, oggi consigliere socialista. [a. r.]

Edito dal Grilf di Cairo

Ricette e consigli di un «maitre» per la buona cucina

CAIRO M. La grande cucina spiegata da un maitre: questo il filo conduttore de «Le maitre. Consigli e ricette per una buona cucina», l'interessante libro [illegible] Giuliano Repetto, edito dal Grifl di Cairo, prossimamente in libreria.

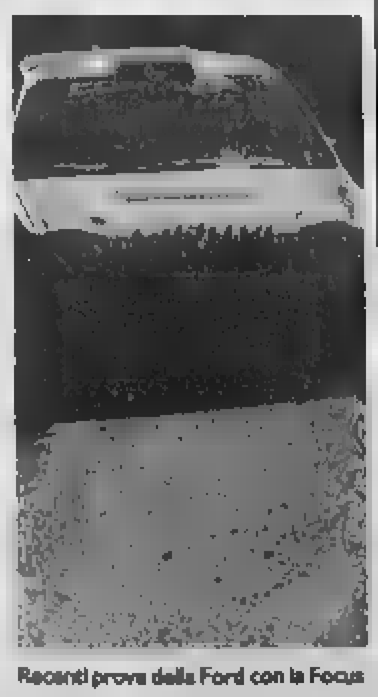
Consigli e ricette, illustrato in poche, essenziali righe, dall'alto dell'ormai trentennale esperienza nella ristorazione [illegible] maitre di origine alessandri[illegible] Repetto, personaggio molto conosciuto a Cairo, ha iniziato la sua carriera nei primi anni sessanta, [illegible] chef de rang, al «Ristorante Torino» di Alessandria, collezionando esperienze in Italia e all'estero, dalla Sviz[illegible] all'Inghilterra. [illegible] '73 è primo maitre al «Gran Hotel Internazionale» di Vigevano, mentre come secondo maitre ha lavorato [illegible] Stresa e Livigno; dall'86 dirige un'equipe di camerieri per servizi in ville e hotel. [m. ca.]

E' un progetto che interessa le grandi scuderie

Circuito di prova per rally sulla strada del Melogno?

BORMIDA

Un circuito per i test delle auto da rally lungo la provinciale del Melogno? Un'idea che [illegible] periodicamente a galla [illegible] volta che [illegible] squadra sceglie la Val Bormida per le prove sulle sue vetture (l'ultima [illegible] stata la Ford, con Colin Mc Rae e Simon Jean Joseph, impegnata, [illegible] decine di giorni fa, fra Liguria e Piemonte). L'ultimo tratto della provinciale, infatti, ha caratteristiche e difficoltà ottimali per i test, [illegible] ben sapeva il mitico Rohrl già nell'82, ed inoltre rimane già chiusa al traffico durante l'inverno e può contare su un percorso alternativo che non penalizzerebbe [illegible] circolazione. In passato sono state molte le squadre ufficiali che avevano espresso il loro interessa[illegible] per un simile progetto che, oltre a far la felicità d[illegible] molti appassionati, sarebbe una vera e propria [illegible] per [illegible] turismo e l'immagine della Val Bormida. [m. ca.]



Recenti prove della Ford con la Focus

Merigo l'ubriacone, Mario il bagnino

Al casinò le maschere di Giorgio Panariello

Questa sera al Roof Garden si ride con le gags del «re» del trasformismo

[illegible]

Una maschera [illegible] tutti i gusti e le occasioni: Mario il bagnino; Merigo, l'ubriacone del paese; Lello Splendor, l'esagitato, il piccolo Simone. So[illegible] i personaggi sperimentati e messi a fuoco da Giorgio Panariello con un travestimento più di carattere che di costume, nel corso delle sue molteplici apparizioni in tv. Panariello, questa sera, sarà la vedette al gran galà del Roof Garden [illegible] casinò. [illegible] alternativa dopo i [illegible]ig della canzone che si [illegible] alternati sulla passerella del «giardino d'estate» e in attesa del grande evento [illegible] stagione, domenica [illegible] agosto, con Gloria Gainor.

Panariello è [illegible] presenza costante nel mondo dello spettacolo italiano, con un indice di gradimento ed una riconoscibilità così alta [illegible] ne fanno [illegible] maggiori beniamini del pubblico. In virtù della sua grande carica espressiva, l'artista riesce a passare con grande disinvoltura attraverso tutti i mezzi di comunicazione dello spettacolo, il teatro, la televisione e il cinema, riuscendo a manifestare in ogni contesto, il suo talento, grazie a quel trasformismo del quale è [illegible] impareggiabile. Un artista che ha raccolto consensi grazie allo straordinario [illegible] di pubblico e di critica che ha ottenuto in teatro, durante le [illegible] «incursioni» al Maurizio Costanzo Show e anche al cinema, nel film Bagnomaria, [illegible] è stato interprete, regista e sceneggiatore.

La chiave [illegible] suo su[illegible] è la caratterizzazione di persone comuni, colte al volo da un occhio attento al dettaglio e [illegible] un orecchio sollecitato ad appropriarsi [illegible] un'inflessione o [illegible] modo di dire che riesce poi a sublimare nei suoi [illegible] dotandoli [illegible] una loro [illegible] di [illegible] che [illegible] permette la riconoscibilità. Il costo della serata è di 200 mila lire per la cena, 100 mila lire per la consumazione. [g. p. m.]

Premiati i castelli di sabbia più belli, ha vinto la spiaggia libera numero 6

Inzaghi e Panucci per un «amico»

Alassio, al via il torneo benefico di calcio



Il cavallo di Leonardo che ha vinto il concorso dei castelli di sabbia ad Alassio

Massimo [illegible]

[illegible]

Arte, divertimento e beneficenza per i turisti [illegible] la complicità dei baywatch del litorale alassino. Con [illegible] premiazione di mercoledì sera ed una grande eco sui [illegible] Rai e Mediaset, si [illegible] conclusa l'edizione 1999 dei «Castelli di sabbia», alla quale hanno partecipato ben 119 squadre e circa 1.200 persone. Stasera si accenderanno i riflettori allo stadio «Ferrando» per «Sul trespolo per un [illegible]». I bagnini di Alassio si contenderanno, con un torneo di calcio benefico, [illegible] trofeo «Walter Signoris». Domani alla premiazione (all'auditorium «Simonetti») parata [illegible] vip con i calciatori Pippo Inzaghi e Christian Panucci, gli autori televisivi Antonio Ricci e Lorenzo Beccati, il conduttore Paolo Limiti ed altri.

[illegible] «Leonardo ad Alassio il sogno [illegible] avvera» e il sogno (di vincere) si è avverato sul serio.



Christian Panucci e Pippo Inzaghi domani ad Alassio per il «Walter Signoris»

La riproduzione in sabbia del celebre «Cavallo di Leonardo», realizzata sulla Spiaggia libera organizzata da [illegible] gruppo di giovani e giovanissimi scultori si è aggiudicata il primo premio assoluto di «Castelli di sabbia». Il mega-concorso di costruzioni in riva al [illegible] è stato organizzato dall'assessorato al turismo del Comune di Alassio con il patrocinio dell'Apt «Riviera delle palme», la collaborazione della Gesco Sport e delle 3 associazioni Albergatori, Bagni marini e Commercianti. Il litorale era diviso in 4 settori, in ognuno dei quali è stata premiata l'opera migliore. I bagni «Alfieri» hanno trionfato nel primo settore Scogliera-Marinetta con «Il libro del mare», i bagni «Giovanna» in Marinetta-Molo con «Ad Alassio si sta benone quando splende il solleone», i bagni «Molo» (Molo-Torrione) [illegible] «Non ti arrabbiare [illegible] l'india[illegible]» ed infine i bagni «Franca» (Torrione-Ex Adelasia) con «La nostra Italia è bella». Sono stati inoltre assegnati 18 premi speciali.

TROFEO SIGNORIS «Sul trespolo per un'amico» e meglio «in campo» scendono i bagnini sta[illegible] alle 21, per beneficenza, divisi nei [illegible] alassini Barusso, Ciassa, Coscia e Passu. Il biglietto d'ingresso allo stadio per assistere al torneo [illegible] calcio (10 mila lire, bambini gratis) vale anche per il galà-premiazione di domani ed è numerato per l'estrazione a premi finale. Numerosi [illegible] ospiti annunciati alla manifestazione organizza[illegible] [illegible] Società nazionale di salvamento-Sezione di Alassio e assessorato alle politiche sociali con associazioni Bagni marini e Albergatori, Gesco sport, Apt e Radio Stereo 103, tra i quali i calciatori Pippo Inzaghi e Christian Panucci.

Teatro della Tosse

Ad Apricale ultime repliche dell' «Ulisse»

APRICALE

Teatro e arte in scene ad Apricale [illegible] weekend. Sulla piazza [illegible] Teatro della Tosse replica «Il ritorno di Ulisse in patria» (inizio alle 21,30), accolto con entusiasmo dal pubblico - [illegible] mille, ormai, le presenze quotidiane -: per la chiusura [illegible] domenica, [illegible] speciale per festeggiare il Ferragosto, con un dopoteatro in cui gli attori proporranno i brani più belli degli spettacoli rappresentati ad Apricale e al Forte Sperone di Genova. Al Castello della Lucertola, dove è in corso la mostra «Emanuele Luzzati in mosaico», Oppy De Bernardo e Leonardo Pecoraro sabato e domenica presentano una performance, creando un mosai[illegible] «in diretta» per i visitatori. [s. d.]

Dopo lo show al Covo di Santa Margherita l'artista parla del suo futuro e delle nuove scelte musicali

Anna Oxa: «Per il 2000 guardo verso l'Europa»

Intervista alla cantante pugliese prima del concerto di Chiavari



Anna Oxa questa sera a Chiavari

[illegible] Boccaccio

SANTA MARGHERITA

Se è vero che il nuovo millennio si tingerà di rosa, fra le donne di successo della [illegible]ica leggera del pop, dei videoclip, ci sarà sicuramente [illegible] Anna Oxa. Per la cantante pugliese, [illegible] origini albanesi, è [illegible] l'ora [illegible] sfidare le hit parade di diversi angoli del mondo, dall'Europa agli Stati Uniti.

Che [illegible] porterà il [illegible] ad Anna O[illegible]

«E' un orizzonte [illegible] si apre, si allarga, da affrontare con tanta energia, esponendosi sempre in p[illegible] persone, senza celarsi dietro [illegible] superficiali, le frasi fatte, le [illegible] banali...».

E' per questo che non vuol sentire parlare di una Anna Oxa che «ritorna» [illegible] Liguria per [illegible] gran[illegible] concerti nel cuore dell'estate, [illegible] Covo [illegible] Nord Est e a Chiavari?

«Quando si comincia un percorso nuovo, quando si [illegible] una svolta alla propria vita artistica e personale, non si sa dove si approderà, è come se cominciasse il futuro. Sì, certo, sono tornata a [illegible] in Liguria, al Festival di Sanremo devo sicuramente molto, ma ripeto: lascia[illegible] guardare avanti».

[illegible]ime tappe?

«Nordamerica e Sudamerica, per esempio, dove il lancio [illegible]l'album «Senza pietà» sarà guidato E spinto dal brano «Camminando Camminando», nella versione spagnola, in duetto [illegible] la superstar americana Chayannes».

Bastano pochi minuti, nel camerino [illegible] Covo, [illegible] raccogliere l'Oxa-pensiero. Camerino condiviso con [illegible] elegante signora che le sta accanto e segue amorevolmente le risposte della cantante con l'apprensione di [illegible] mamma. E' Maria Pia Vecchi Fanfani, tornata per [illegible] breve vacanza nell'appartamento di Portofino, nella famosa piazzetta, che fu il suo rifugio segreto quando sbocciò l'amore [illegible] il «Professore» e statista aretino.

Il successo del concerto al Covo di Anna Oxa è andato oltre ogni previsione: locale affollatis[illegible] pubblico entusiasta e al centro lei, [illegible] bravura e sex appeal, accompagnata da una band a dir poco eccezionale, che raggruppa, f[illegible] gli altri, Ellade Bandini alla batteria, Claudio Pascoli al sax e Pier Michelatti al basso. Professionisti che hanno legato il proprio nome ad artisti come Lucio Battisti, Fran[illegible] Guccini, Fabrizio De André, Paolo Conte tanto per citarne alcuni.

«Una scelta non certo casuale per un tour che anticipa progetti molto importanti», spiega [illegible] cantante. E questa sera, bis di Anna Oxa in riviera di levante, alle 21,30, in piazza dell'Umanità a Chiavari, per il gran finale della rassegna estiva promossa dal Comune. L'ingresso [illegible] concerto chiavarese è libero.

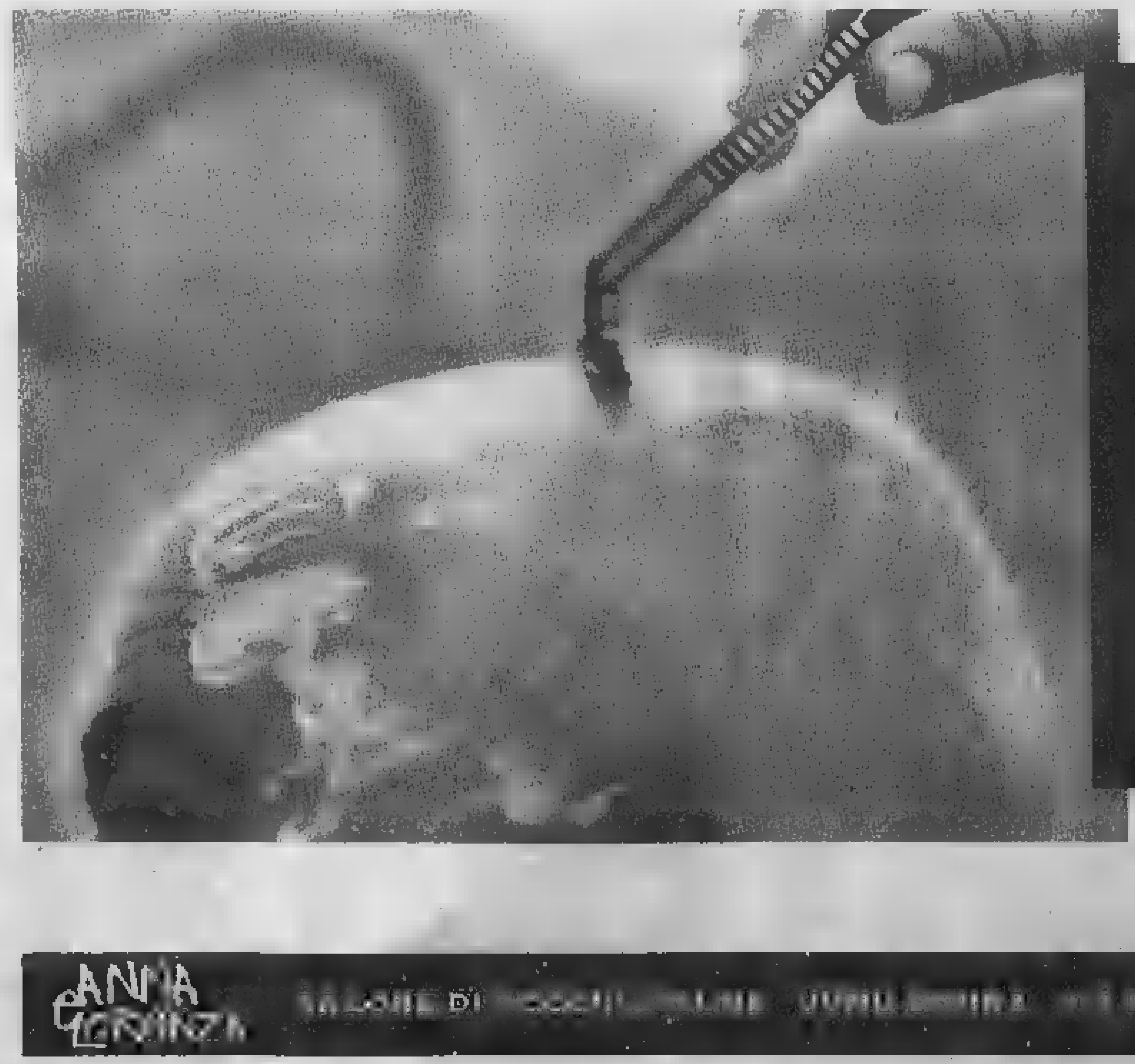
Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Swarovski, zoo di cristallo a Varazze

Con il coupon il «pezzo unico» della mostra costa meno

Proseguirà fino al 24 agosto la grande mostra varazzina dedicata agli animali di cristallo firmati Swarovski. Una mostra che racchiude, insieme a tutte le più belle creazioni della casa austriaca, anche un pezzo speciale, realizzato da Swarovski appositamente per l'esposizione di Varazze: è un fermacarte ovviamente in cristallo che raffigura la balena e le stelle della bandiera blu dell'Unione europea, simbolo della rassegna. Pezzi unici che è possibile acquistare solo nel corsod della mostra. Costa 60 mila, ma con il tagliando che La Stampa pubblica in questa pagina è possibile avere uno sconto di 7 mila lire.

La mostra si intitola «Lo zoo di cristallo» ed è organizzata dall'Ascom con il patrocinio del Comune. La rassegna allestita da Andrea Gargiuni di Agnese Casa raccoglie nei saloni di Palazzo Beato Jacopo oltre 300 esemplari in cristallo forniti direttamente dalla Swarovski, che fanno parte di una mostra itinerante che tocca le principali città italiane. Sono ovviamente tutti animali, gli stessi che moltissimi collezionisti custodiscono nelle proprie case. Ma c'è di più. Spiega Gargioni: «I pezzi più pregiati sono un'aquila e un pavone prodotti in tutto il mondo in 10 mila esemplari. In Italia [illegible] ne [illegible] meno di 700 in possesso dei circa 60 mila soci della Scs, la società dei collezionisti Swarovski». Tre anni fa l'aquila aveva un prezzo di listino di 3 milioni e mezzo, oggi tra i collezionisti ne vale almeno 15. Comprare il pavone costa 12 milioni. Ma il pezzo più costoso in assoluto è quello degli inseparabili: due pappagallini sul un traliccio, tutto in cristallo, che vale 25 milioni. La mostra (ingresso gratuito) resterà aperta da sabato a 24 agosto dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 23.




Idee golose per arredare con gusto!
Cucina cm. 300 completa di elettrodomestici, disponibile nei colori azzurro, verdino, magnolia e giallo.
L.2.990.000
Crescono le soluzioni d'arredo, maturano fruttuose occasioni al Mercatone del Mobile della Liguria. Se per te è fondamentale che la qualità sia anche conveniente, se per te è importante poter scegliere tra tanti e tanti modelli, soluzioni e colori, vieni ■ trovarci. Scoprirai tutti i vantaggi che solo il nostro Gruppo può offrirti: i prezzi più bassi del mercato, prodotti certificati e garantiti, trasporto ■ montaggio gratuito, assistenza post-vendita, facilitazioni di pagamento ■ tutta la nostra esperienza per ■ progettazione ■ misura per ogni ambiente della tua casa. Ma anche un prezioso omaggio ■ sorpresa. Ti aspettiamo!
MERCATONE MOBILE LIGURIA
centro dell' arredamento
MERCATONE del MOBILE della LIGURIA
PICCOLI PREZZI, GRANDE ASSORTIMENTO.
Via Briano, Valleggia di Quiliano (SV) Tel. 019.884616/7/8
Aperto
8.30/12.00 ■ 15.30/19.30
domenica

A Finale jazz in piazza di Spagna, Ricky Martini dj alle Vele, le «Custodie Cautelari» a Borgio

Il bagnino più bello al Cuba Libre Estate

Live dei «Loscogiro» al Killer's, lotta nel fango a Orco

Jazz in piazza a Finale Ligure e al Garden Lido di Loano, Lory Dance a Boissano, Loscogiro in concerto al The Killer's di Cosseria, Custodie Cautelari live al Giuditta di Tovo, per bagnino al Cuba Libre Estate e venerdì dancing allo Sporting Club di Finale, Richy Martini dj a Le Vele di Alassio. Ecco tutte le «occasioni» della notte.

Alla discoteca Gilda dance commerciale e revival (dj Pincin e Marino). Al dancing al Boschetto «Johnny Lazzaro Band». Ritrovo all'Hamburger

Discoteca al Moghi Beach. Ritrovi al Baraonda, al Charlie Max e all'Hurricane.

Musica live ai bagni Conchiglia. Festa danzante ai bagni St. Tropez. Ritrovo con musica al Clipper di corso Mazzini.

ALBISSOLA M. Wahid Adham live al bar Testa. Ritrovi al Frends, al Biblo's Cafè e al Med.

M. A La Braia la musica degli «R & R Blues». Musica al Chico Tres di Bragno. Ritrovi a La Riffa, al Be Pub, al Dobro e allo Stirling Castle.

Ritrovo al Jolly, al Gasoline e al bar Cabaret.

COSSERIA Al The Killer's Inn concerto live dei Loscogiro.

Ritrovo in musica al Bar De Nei.

SAVONA Musica con Paola Piras e Daniele Cabib oggi e domani al Pirata. Serata con Mr Fuzz e Dj K al Negrita. Ritrovo con messaggeria del Capolinea e al Senzanome. Ritrovi al New Oeen's Pub e negli altri locali della Vecchia Darsena.

Ritrovo al Crazy Bull Caffè e al Nikarb. Musica Anni '60, '70 e '80 al Boombastic del Daubeci.

ORCO «Lotta femminile e maschile nel fango» alla taverna del Cucciolo.

L. Concerto jazz alle 21,30 in piazza di Spagna con i musicisti della televisione svizzera. Tra i Victor Burghardt, Tomas Moechel, Mauro Barabino, Aldo Zunino e Adolfo Pellizzari a dell'associazione «Amici del jazz». «Venerdì italiano» con orchestra allo Sporting Club di San Bernardino. Al Cuba Libre Estate arena latina e privè commerciale con «Festa della schiuma» e concorso per bagnino. «Ballo per bambini» al Caffè Boncardo di Pia. Discobar al Boquito. Free jazz live da Pilade. Dancing a El Patio. Discobar al Jawa (Festa di Ferragosto). Serata al lume di candela al bar Nik di Varigotti. Piano bar con il maestro Nicolini nel dehor del Vittoria. Ritrovo al Klipper.

TOVO Musica dal vivo delle «Custodie Cautelari» al Giuditta Rockcafè.

BORGIO Ritrovo al Mulino Club.

PIETRA Revival e liscio al Malibù. Silvano Arecco al piano bar all'Airone. Ritrovo all'Iguana rumeria, allo Wave e al Soleluna. Nuovo Evasioni Latino discobar.



Il sassofonista Victor Burhardt

LOANO «Ingaunian Dixieland Brass Band» (9 musicisti) con jazz Anni '20 e '30 nel giardino del Grand Hotel Garden Lido alle 21,15. Venerdì disco-dancing sulle piste de Ai Andrea Poggio dj. Musica da ballare al Fermento Club. Dj al Tropicana Club by Marinella. Revival al Saitta e al Manhattan. Messaggeria al Poseidon. Ritrovo al Mal e letto, al Fluke Pub, a Il Bucchero e La Marinella. Concertini al bar Florida, al bar Rino e al bar Hi Fi.

BOISSANO Serata dancing in piazza Govi con la Lory Dance orchestra.

Vino all'arancio al bar Dei Capitani.

CERIALE «Condyanes» live (tastiera e chitarra) al ristorante Oliveto. Ritrovo al Sati Harley Bar e a Il Varo.

ALBENGA Notti in stile Riccione al «Oriental Theatre» Moghi. Maffy Dj all'Eucaliptus (Camping Mauro). Discoteca con Roberto Pinna all'Oasi di Bastia. Discoteca (tutte le sere) a Le Vele. Musica al Caprice, al Rock Bank Cafè, al John Smith Pub, al Jammin', alla Piazzetta e alla Città Vecchia.

ALASSIO Discoteca commerciale e latina a La Capannina Raimodo dj, Le Karè dj, Rudy Dj, Jamaica Age e Ulises e la Tribù Latina. Musica Discoteca a Le Vele Ricky Martini. Musica al Cabaret. Discoteca all'U'Brecche. Ritrovi al Halloween, al Moka Club, al Manila, all'Angolo Internet Cafè, ai Magazzini, al Caffè del Corso, da Spotti, al Dubliner e al Gallo George.

LAIGUEGLIA Festa del liscio all'Onda. Discoteca al Flamingo e a La Suerte. Ritrovo all'Happy Night, Zaza Caffè e all'Owl.

ANDORA Discoteca Bit Below. Ritrovo al Caffè de Mar, al Samarcanda, al Take Off, al Mata Mua, Caffè Doria, alla Casa del Priore e al Big Bang. [a. r.]

I dragster rombano a Savona

Mercati, sagre, concerti e teatrini aspettando le feste di Ferragosto

DA VEDERE

Fine settimana all'insegna della gastronomia, sbandieratori a Laigueglia. Ecco le manifestazioni.

Festa del mare con gastronomia. Luna park al campo Ferro.

S. Per Insieme in Liguria «Le zie» del teatro Cargo alle 21,30 in piazza della Libertà.

ALBISSOLA Maschere di carta di Mario Iachino allo stabilimento balneare Nettuno (dalle 21,30).

Festival dell'Unità al gastronomia, artisti di strada e l'orchestra Casali.

Festa Croce Bianca, sport, gastronomia e ballo di giorno e di sera.

ROCCO Manifestazioni sportive e gastronomia del «Ferragosto Deghe».

Pallare festeggia San Rocco la tradizionale Sagra del Lisotto (la famosa piadina cotta alla piastra). I festeggiamenti, curati dalla Pro Loco, prenderanno il via oggi alle 19, con l'apertura degli stands gastronomici presso l'area sportiva e la processione lungo le vie del dei Crocefissi artistici portati dalle confraternite. Alle 21,30, danzante l'orchestra «Stella Polare».

Festeggiamenti gastronomici sino al 22 agosto: ballo con l'orchestra Luca Frencia.

MIOGLIA Da oggi la sagra della pizza

Ferragosto Zinolese, con gastronomia e Tommy Dj dopo il concerto di Michele. Stand all'aperto da Michelin a San Bartolomeo del. In piazza del Popolo, dalle 21,30, «Motor show», spettacolo motoristico dragster e acrobazie in auto.

VADO L. Sagra del pesce a San Genesio.

SPOTORNO Luna park a La Serra.

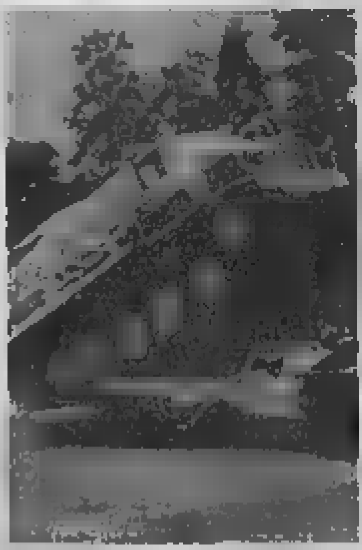
Al Circolo ricreativo Voze gastronomia.

CALICE L. Da la grande sagra gastronomica nei boschi di Carbuta: ballo, gastronomia e Miss.

L. Concerto d'organo maestro Luigi Sessa all'Abbazia di Finalpia alle 21,30. Visita guidata ai Castelli dalle 20,30. «Salami Senza Gambe», mostra artistico giovanile a Castelfranco (ore 15-19). «Universal il film in anteprima (alle 21) all'Arena Ondina. Mostra «Triplanis nell'oratorio Disciplinanti a Santa Caterina.

VEZZI P. Sagra gastronomica con buridda e riso al vermentino dalle 19, si balla con gli Slot Machine.

V. La tradizionale sagra della lumaca in serata in piazza a Verezzi.



Il «Motor show» da oggi a Savona

PIETRA L. Sagra del Nostralino in località Cappelletta di frazione Ranzi: dalle 19 piatti tipici liguri, danze all'aperto, piano bar, degli antichi mestieri e fotografica, spettacoli per bambini, osservazioni del cielo, eventi sportivi. Artigianato dalle 18 alle 24 sul lungomare.

BORGHETTO «Fiori di carta» di Luisa Ravelli in mostra dalle 17 in Comune.

LOANO Mercatino dell'artigianato dalle 21 in piazza Palestro. chiude la sagra gastronomica delle nell'area Capuccini di via dei.

Park in via Trilussa.

ALBENGA Sagra gastronomica da oggi a Ferragosto a Lusignano. Mercatino dell'antiquariato nelle strade e nei vicoli del centro storico.

Festa gastronomica «Mezz'agosto a Cisano» con giochi, musica e ballo all'aperto.

STELLANELLO Festa di Ferragosto con gastronomia e Alex Cabrio orchestra.

Sbandieratori del palio di Asti alle 19 (centro storico) e concerto dei Neo Cavallero e New Music Story alle 21 (piazza Marconi)

Festival dell'Unità al parco delle Farfalle con attrazioni varie e Franco Branco dj. Passeggiata guidata dalle 21 nel centro storico. «Mostra artisti di Andora» presso la porto. Luna park con attrazioni al Lungofiume. [a. r.]

Premi «amatoriali»

Torna a Osiglia il «Gadanino» per il cinema

OSIGLIA. Un soggiorno di una settimana in un residence della Corsica, oppure una settimana in hotel a Parigi: questo il primo premio del «Gadanino d'oro», probabilmente la più divertente rassegna cinematografica mai organizzata. Il regolamento è semplice: ogni squadra (di 4 persone), improvvisandosi registi, sceneggiatori, attori ed esperti di effetti speciali, dovrà rivisitare un famoso film, girandone la propria per una durata massima di 8 minuti. Il sorteggio dei titoli dei films da interpretare, e le iscrizioni, avverranno oggi, dalle 19 alle 21, presso il Palatenda di Osiglia. I cortometraggi dovranno consegnati entro le ore di Ferragosto, e saranno poi proiettati sul mega schermo del Palatenda alle 21,30. Oltre al premio principale, saranno quindi assegnati gli Oscar, anzi, i «Gadanini d'oro», non solo per i migliori attori, sceneggiatura, costumi, musica e fotografia, ma anche al films più noioso, più brutto anche al più simpatico. [m. ca.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	[illegible]	36	22	14	76
	96	65	60	55	54
[illegible]	64	67	43	46	74
	80	57	52	52	51
FIRENZE	4	61	40	33	78
	110	90	87	[illegible]	50
[illegible]	36	51	7	[illegible]	32
	95	76	64	57	48
MILANO	31	29	83	[illegible]	64
	92	61	67	[illegible]	46
NAPOLI	23	64	35	2	15
	[illegible]	[illegible]	86	63	60
[illegible]	49	16	61	24	62
	91	76	58	24	[illegible]
ROMA	54	86	65	17	44
	61	64	56	52	49
[illegible]	23	44	17	58	78
	53	50	44	42	41
VENEZIA	83	78	44	90	9
	150	80	68	51	48

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 2 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

2-43	2-85	2-8	2-62	2-50
2-33	2-3	2-38	2-35	2-87
2-36	[illegible]	2-19	2-53	[illegible]
2-23	2-69	[illegible]	2-47	[illegible]
2-81	2-75	2-80	2-58	2-73
2-1	2-30	2-90	2-63	2-83

Sono ambata in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 67 (5); Cagliari 27 (2); Firenze 87 (3); Genova 29 (3); 5 (3); Napoli 83 (4); Palermo 60 (3); Roma 12 (1); Torino (1); 70 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

16-14	16-42	16-56	23-15	23-3
16-9	16-55	16-12	23-42	23-1
16-74	16-20	16-84	23-54	23-40
16-60	16-61	16-3	23-8	23-48
16-18	16-52	23-50	23-61	23-2
16-80	16-19	23-81	[illegible]	23-4
16-86	16-30	[illegible]	[illegible]	23-76
16-2	16-90	23-36	23-19	23-24

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	63-13-23
3-73-83	33-63-73	63-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-3-13	83-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-43
13-73-83	43-73-83	83-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

e integrali

L. 1600	84 - 81 - 37 - 71 - 8 - 13
	1 - 11 - 29 - 34 - 51 - 87
2 combinazioni	
L. 5600	37 - 54 - 57 - 33 - 21 - 89 - 77
7 combinazioni	
Giocate sistemistiche con basi	
L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 33 - 12 - 78
224 combinazioni	- varianti = 81 - 55 - 46 - 69 - 74 - 5 - 86 - 75

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 480 di Davide e Liliana Miele, via Viana 27, Candela.

STASERA AL CINEMA

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **Chiuso.** Or.: 15,30, 17,45, 20, 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **Chiuso.** Or. 15,30; 17,45, 20 22,30. 12.000; 8000; 7000

DIANA 3. Tel. 019 714. **Chiuso.** Or. 15,30; 17,45; 20. Lire 12.000. 8000. 7000

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film a luci rosse.** 15; Lire 10.000; 7000; 5000.

ARENA DEL MARE. **Un posto per te.** Ore 21,30 Lire 8000-7000.

COLOMBO. Tel. **Waterboy.** Ore 20,45-22,40. Lire 6000; 5000

ARENA SALESIANI. **Al di là dei sogni.** Or.: 21. Lire 8000-5000

RITZ. Tel. 0182-640.427. **Universale soldiers.** Or.: 20,30, 22,30 Lire 10.000; 6000; 5000.

AMBRA. Tel. 0182-50.997. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Ore 21. Lire

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Salvate il soldato Ryan.** Ore 21,30 Lire 10.000; 6000;

ARENA VITTORIA. **La vita è bella.** Or. 21-22,45

ASTRA. **Vi presento Joe Black.** Or.: 21,30. Lire 8000; 6000.

Or. 21,30

Tel. 019-692.910. **soldiers.** 21-23 10.000; 8000

Tel. **Tutti pazzi per Mary** Ore 20,30-22,30. Lire

CORALLO. Tel. 0182-690290. **La gabbianella e il gatto.** Ore 21,15; Lire 8000-5000.

LOANESE. Tel. 61. **Star Trek.** il bello. 22,30. 6000

7.505. **Universal soldiers** ore 21,30. lire 12.000-8000

Madam. Ore 21,15. lire 8000-5000

TEATRO SACRO 019-97.505. **Matrix**

ARISTON. Tel. 019-97.505. **Matrix.** ore 21,30 lire 12000-

1. Tel. 019-37.249. **Fine all'inferno.** Ore 21-22,45. Lire 13.000; 10000.

2. Tel. 019-97.249. **Terapia e pallottole.** 21,10-22,50. Lire 12.700; 8000

Tel. 019-69.00.63. **Radio freccia.** Ore 21,30. lire 8000-6000

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61978. Oggi riposo.

CENTRALE. Tel. 0183-63871. **Matrix.** Orario 20,30-22,15. Lire 10000; 7000.

Chiuso per ferie.

IMPERIA. Tel.

Ore 20,30-22,40.

ARENA **Salvate il soldato Ryan** Lire 9000; 7000

434440. **Patch Adams.** Spettacolo ,15 Lire 8000

GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE. Riposo.

POLITEAMA GENOVESE. Riposo.

PONTE DEL GALLEON - PORTO DI GENOVA. Spettacoli conclusi. Sino a domenica 15 agosto ad Apricale «Il ritorno di Ulisse in Patria»

TEATRO - SAMPIERDARENA. Chiuso estiva.

TEATRO - SALA. Chiusura estiva.

CINEMA

Arena estiva La Sciorba: Il figlio della missione impossibile

Arena estiva Villa Croce: Psyco

Cineplex Porto Antico multisala: Matrix-Terapia e pallottole-Music-Ucciso-Tre amici, un matrimonio e un funerale-Giovani, diavoli-Ziao Boy

Multisala: Chiusura estiva.

Nuovo Cinema: Chiusura estiva.

Chiusura estiva.

Chiusura estiva.

Universale multisala: Chiusura estiva.

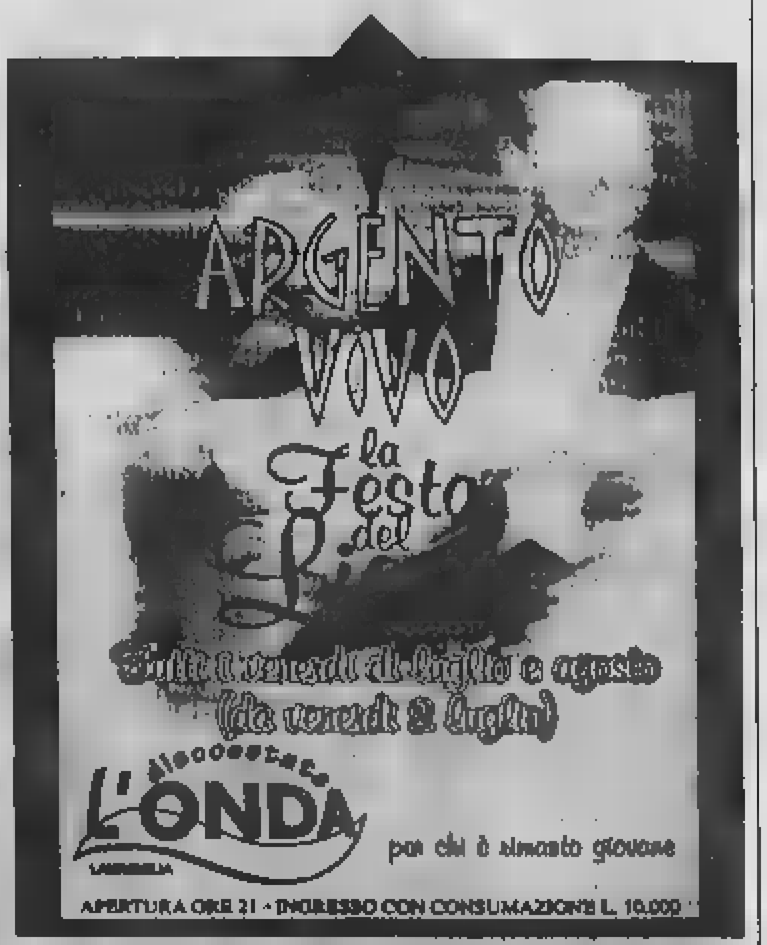
Chiusura estiva.

Le parole che non ti ho detto

CAMOGLI Parrocchiale. Oggi riposo.

RAPALLO. Chiuso estivo.

Arena estiva: Le parole che non ti ho detto.



Stasera al Comunale passerella dei nuovi acquisti voluti dal presidente Cavallo e dal tecnico Masi

Sanremese-Savona, debutto notturno

In campo anche tanti «ex»: Calabria, Riolfo e Gatti

L'Imperia ko

Troppi infortuni Stop a Giuntoli

NAVA

Una raffica [illegible] infortuni mette in difficoltà l'Imperia alla vigi[illegible] del via della stagione, ma la compagine nerazzurra continua a evidenziare progressi nella qualità del gioco. Mercoledì gli uomini di Giorgio Benedetti ha[illegible] travolto il Pontedassio (13-0), trascinati dal goleador Spinelli, autore [illegible] cinque reti. Le altre marcature imperiesi portano la firma di Peluffo (3), Bongiorni (3) e Carrettucci (2).

I [illegible] hanno [illegible] in mostra positivi schemi offensivi, in un match che Benedetti ha sfruttato per [illegible] alla prova l'intero organico. All'appello [illegible] però mancati alcuni giocatori, [illegible] prese con vari infortuni. Il più grave appare Giuntoli, che sabato ha rimediato una distorsione al ginocchio con conseguente stop per almeno 20 giorni, ma sono rimasti al palo anche Rusconi e Bambini, tornati a casa per curarsi, Alberti, Vago e Giribone, questi ultimi tenuti a riposo precauzionale. [illegible] corso del match con il Pontedassio, inoltre, il cursore Menchini ha riportato una botta alla caviglia, che lo terrà fermo per qualche giorno.

Benedetti non nasconde il rammarico per i molti guai fisici dei suoi giocatori: «I problemi del campo, inadatto per svolgere la preparazione, hanno messo in difficoltà i ragazzi, in un momento importantissimo della stagione. Spero di recuperare tutti per l'avvio del campionato. Mi dispiacerebbe molto dover iniziare il torneo ad handicap, specie dopo l'eccellente lavoro svolto in [illegible]». Domani l'Imperia lascerà il ritiro e disputerà un'amichevole a Loano. [l. a.]

[illegible] Gavino

SANREMO

Debutto casalingo per la Sanremese di Marco Masi che stasera al Comunale di corso Mazzini incontra il Savona. Sapore di derby, quindi, per i biancoazzurri che chiuso il ritiro di Pianfei sono [illegible] prese con la preparazione della Coppa Ita[illegible] che tra poco più di una settimana li vedrà opposti all'Imperia (il 22 agosto al «Ciccione»). Per i tifosi si tratta della prima occasione per vedere all'opera la squadra che affronterà il campionato di C2 con la speranza di non dover lottare fino all'ultimo per la salvezza ma con l'obiettivo di fare comunque bene, di dare il meglio.

Non è un segreto, infatti, che l'obiettivo principale della nuova gestione, nel giro [illegible] qualche anno, sia la promozione. In campo, soprattutto volti nuovi, i rinforzi fatti arrivare dal presidente Cavallo e [illegible] mister Masi. Questo, l'«undici» titolare di questa passerella ferragostana al Comunale: Bozzini, Vecchio, Borghi, Pigaia, Baldisserri, Bacci, Lorenzini, Campedelli, Mosca, Tommaselli, Laghi. [illegible] secondo tempo, grazie all'accordo tra le due società liguri, ci sarà spazio per molte sostituzioni. Della «vecchia» Sanremese, quella della gestione Bella-Cichero-Di Somma, saranno in campo solo Baldisserri, una «bandiera», Vecchio e Laghi. G[illegible] altri sono volti nuovi, tutti da scoprire, a partire dal bomber Mosca dal quale tutti si attendono [illegible] raffica di gol.

Ma l'amichevole con il Savona ha anche un altro sapore perché segna il ritorno sull'erba [illegible] Comunale di tanti [illegible] importanti, a partire da Calabria, l'attaccante soprannominato dai tifosi «il sindaco» partito a fine stagione, per arrivare a Riolfo e a Fabrizio Gatti, la «colonna» dell'Argentina Arma partita per Savona a fine giugno.

L'appuntamento al Comuna[illegible] di corso Mazzini è fissato per le 21.

I biancoblù si presentano al gran completo

L'allenatore Sassarini può contare su tutti i titolari Torna a casa il centrale Troise: [illegible] interessa al club

SAVONA

Importante test questa sera al «Comunale» di Sanremo dove il rinnovato Savona incontra i padroni di casa già avviati all'esordio in C2. [illegible] sarà [illegible] incontro facile, visto l'avanzato tipo di preparazione dei biancocelesti e questo mister Sassarini ben lo [illegible]

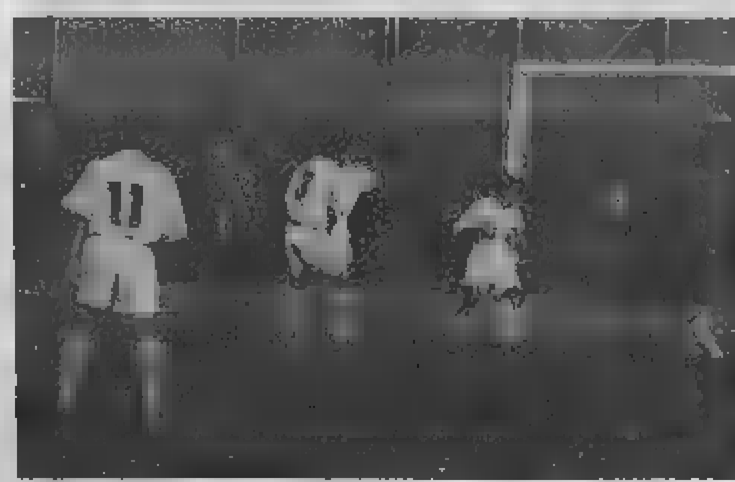
Dopo la sgambata contro l'Astrea si sono avute le prime indicazioni che hanno anche prodotto il primo taglio (c'è chi giura che non ce ne saranno altri) per il centrale Troise, elemento dotato di buona tecnica ma non inserito nei programmi a lunga gittata della società, vista la sua data di nascita che lo pone, già oggi, a 35 primavere. E' risaputo che il presidente Piro intende approntare [illegible] squadra che duri nel tempo e quindi i titolari di oggi dovrebbero essere i titolari [illegible] (anche se [illegible] rie sarà auspicabilmente maggiore).

Il doppio allenamento quotidiano ha creato un importantissimo spirito di gruppo che si rileva particolarmente quando i giocatori [illegible] ano a pranzo [illegible] la scelta è stata quanto mai propizia individuando nei bagni Crocetta il punto [illegible] ristoro, dove patron Gian dispensa [illegible] sapere culinario ideando (in linea con le normative dietetiche del dottor Marco Zunino) pranzi veramente succulenti. E di questo ne sono grati i giocatori, Di Gregorio in particolare si è fatto conoscere (nonostante il mal di denti) come insuperabile forchetta. Dieta, sudore e tanto allenamento fanno della troupe biancoblù lo spauracchio della categoria, anche se il Pontedecimo e le formazioni levantine si sono rafforzate prendendo i migliori esponenti della categoria.

Intanto il mago Ghizzardi difende i suoi due prodotti a cui sta profondendo attenzioni e cure: «Di Latte diventerà il numero uno del campionato e Berlanzoli, anche se ha una diversa statura, è uno dei prodotti più generosi che la natura [illegible] consegnato. E' è un portierino [illegible] ha molto da imparare - prose[illegible] l'Italo volante - ma ha già molto da dare».

Questa [illegible] 21 al «Comunale» di Sanremo la squadra sarà al gran completo. [n. d. m.]





In alto Cristian Panucci in azione, qui sopra un fase di Astrea-Savona a Cairo

A Bordighera

Ciclismo d'estate per i baby

BORDIGHERA. Proseguono gli appuntamenti con il ciclismo giovanile. L'ultimo si è svolto mercoledì sera a Bordighera, [illegible] l'egida della società Baralla Bianchi che ha organizzato, in maniera impeccabile, una gara in circuito riservata a Giovanissini ed Esordienti.

Numerose le società che hanno preso parte al «Trofeo d'Esta[illegible] che ha catturato anche l'attenzione di tanti spettatori. I riflettori erano puntati soprattutto sugli Esordienti dove si è rinnovato il duello tra l'U.C. Alassio Badano Gas I.Co.Se. e le società imperiesi. Duello vinto dai primi grazie soprattutto alla vittoria di Andrea Carcheri che ha totalizzato 15 punti, mettendo a segno la fuga decisiva negli ultimi giri del circuito.

Piazza d'onore per un altro alassino, Gianluca Godano che ha chiuso a 14 punti. Punteggio pari a quello di Ghione (Canellese) [illegible] che finisce sul gradino più basso del podio tenendo conto, a pari [illegible], del risultato dell'ultimo sprint. Quarto posto per Cristian Tempestini, portacolori dell'Arma che ha realizzato 7 punti. Quinto e [illegible] posto per altri [illegible] portacolori dell'U.C.Alassio (Mattia Picinini e Simone Berti) che sta attraversando davvero [illegible] splendido periodo. L'ordine d'[illegible] della spettacolare gara [illegible] poi [illegible] Caddeo (U.S. Andora), Gatti (Taggese) e Donte (Team Ferrero Arma).

Per Ferragosto non sono previste corse baby: gli organizzatori non hanno voluto creare problemi alla circolazione stradale in una domenica davvero «calda». Si tornerà a correre, [illegible] altro circuito, il 22 a Villanova di Albenga con una [illegible] riservata a Giovanissimi ed Esordienti e per la quale sono arrivate adesioni da Piemonte e Lombardia. Per gli Juniores appuntamento invece domenica a Voaso, vicino a Busalla, per una gara che vedrà all'opera Matteo Zanoni, portacolori dell'U.C.Alassio Badano [illegible] I.Co.Se., [illegible] in questa stagione ha realizzato già importanti risultati. [g. o.]

Le finali a Roma

Gli Allievi della Rari non brillano

[illegible] Pro Recco a lottare oggi per lo scudetto Allievi. Athena Savona che dopo aver conquistato il doppio tricolore nelle categorie Juniores e Ragazzi, deve invece accontentarsi di un [illegible] zamen[illegible] 5° all'8° posto. Questo il responso dei due giorni di apertura [illegible] finali di categoria a Civitavecchia, con due gironi eliminatori e solo una ligure, i biancocelesti di Marco «Gu» Baldineti appunto, ancora in corsa per il tricolore.

Dimostrazione di poter puntare molto in alto, quella data nella piscina «Marco Galli» da Mina e compagni: dopo il 6-4 nel match inaugurale, ieri mattina derby ligure e [illegible] affermazione sull'Athena Savona (che ha conquistato la finale basando quasi tutta l'ossatura sulla squadra Ragazzi, ndr) per 11-5, e ieri sera conclusione... amministrata, [illegible] il 4-4 contro la Canottieri, [illegible] con recchelini a sprecare veramente tanto ed a rischiare la beffa.

Savona che ha ugualmente sciupato molte opportunità nella sfida inaugurale, contro la Canottieri: perentoria [illegible] fino al 9-9, poi un paio di occasioni sciupate dai ragazzi di Andrea Pisano per portarsi in vantaggio, e nei minuti finali due reti napoletane a [illegible] l'11-9 alla sirena. Poca storia nel derby, con Pro Recco a dettare legge: le undici reti biancocelesti, con mister Baldineti a far ruotare tutti i 14 giocatori a sua disposizione, portano la firma di [illegible] Ferrari (3), Cichero (2), Monte (2), Figari (2) Caliogna e Compodonico; per i biancorossi [illegible] Pisano, una realizzazione ciascuno per Aramu, Olia, Carnemolla, Mugliarisi e Carabba. Ieri sera, Savona battuto dalle Fiamme Oro (8-4). Classifica finale girone A: Pro Recco p. 9; Fiamme Oro 6; Canottieri 3; Athena Savona 0. Il Recco giocherà oggi le ultime due partite, decisive per l'assegnazione dello scudetto, partendo [illegible] il bonus dei tre punti conquistati contro le Fiamme Oro. Stessi punti del Posillipo, protagonista del girone B, e probabilmente risulterà determinante lo scontro diretto in programma alle 20. [g. s.]

Il regista presenta il film «La donna lupo», prima parte di trilogia

Grimaldi: ora vi racconto il sesso

«Il vero scandalo è censurare l'eros»

Fulvia Caprara





Il regista Aurelio

A sinistra, Loredana Cannata giovane protagonista de «La donna lupo» che verrà presentato al Toronto

Le scorribande notturne di signora borghese a caccia di uomini e libertà

«Nel nostro cinema non si fa mai l'amore: troppe dissolvenze»

Non «per vendersi al nemico» e ne «per cercare facili strade verso il successo», Aurelio Grimaldi, scrittore, sceneggiatore, autore di molto discussi «La discesa di Aclà a Floristella», «Le buttane», «Nerolio», ha deciso di sviscerare sul grande schermo, lle sue varie implicazioni, il della sessualità. Dopo «Il macellaio» con Alba Parietti, il primo capitolo di una trilogia composta da «La donna lupo» (distribuito in Italia dalla Lantia di Beppe Attene, a partire dal 26 agosto in 70 copie, prima della presentazione, in settembre, al Festival di Toronto), «La donna antilope» e «La donna falco»: tre diversi archetipi femminili analizzati attraverso lente dell'eroti. «Raccontare la realtà evitando la sessualità - dice Grimaldi - mi sembra una cosa lacunosa, anzi scandalosa. Eppure succede spesso, anche a registi che amo: penso a considerato trasgressivo Tarantino che, una scena d'amore di "Pulp fiction", ricorre a strane inquadrature pur di non mostrare Bruce Willis nudo; penso ai personaggi del cinema di Amelio che sono sempre asessuati; penso a Nanni Moretti che, quando arriva il momento di re l'amore, sempre alla dissolvenza, oppure alla cinepresa che guarda altrove. Insomma, anche tra autori migliori esiste una forma di autocensura; a volte mi chiesto se questo accade perché i film vengono girati sapendo già che dovranno andare in televisione».

Affidato alla grazia solare di Loredana Cannata, che anche se nata nel profondo Sud della provincia di Ragusa, è bionda, con occhi azzurri e pelle bianchissima, «La donna lupo» racconta le scorribande notturne i una gnora borghese che, con il favore delle tenebre, acquista nuove identità e se ne va in giro a caccia di uomini. Ma un giorno una delle sue vittime, giovane e ingenuo Valerio, commette l'errore di i della misteriosa signora: la cerca, la trova, riesce perfino a superare il muro delle sue difese. Ma è solo un attimo, poi tutto torna come prima. «"La donna lupo" - spiega Grimaldi - non u mangiatrice di uomini. I lupi, a me, più che animali cattivi famelici, fanno pensare ad animali pieni di senso della libertà, irriducibili ad essere civilizzati e normalizzati. I lupi non hanno mai accettato le comodità offerte dagli uomini, sono mai diventati domestici. In comune con i lupi la mia protagonista credo abbia, oltre a uno spiccato senso di libertà, capacità di stare benissimo in solitudine anche, quando lo desidera, lasciare proprio eremo e scendere a valle in di altri esseri come lei. Per fare questo occorre avere un grande equilibrio interiore e senso preciso della propria autonomia».

Sul terreno avventurati quest'anno altri due autori italiani, Salvatore Piscicelli, regista di «Il corpo dell'anima», e Davide Ferrario che sarà alla Mostra di Venezia «Guardami»: «Lo so - osserva Grimaldi -, parla di questo ritorno del cinema alla tematica sesso. Evidentemente succede che certi disagi, uguali a quelli io stesso ho provato, alla fine li provano tutti. poi c'è amore per la sessualità c'è anche il dispiacere che al cinema non venga mai raccontata». Il fatto, prosegue Grimaldi, è che l'argomento è rimasto ancora un tabù insuperabile: «Se io me ne uscissi qui adesso dicendo "oggi mi sono fatto proprio una bella scopata" si creebbe un imbarazzo terribile, mentre non succederebbe niente dicessi "mi sono fatto bella mangiata". Non sarà per via della religione cattolica, anche se quella musulmana questo ancora peggio». Senza complessi «dottor Jekyll e Mr. Hyde», Aurelio Grimaldi annuncia che il prossimo film, prima degli altri due della trilogia, s'intitola «Iris» e racconta, nell'arco di una giornata, «le peripezie di una bambina che vuole regalare alla madre un fascio di fiori per il suo compleanno». Ispirato cinema di De Sica, Zavattini e Kiarostami, «Iris» sarà interpretato dalla figlia di 7 anni del regista. Intanto, per Raitre, Grimaldi realizzerà a Torino un documentario sulle tracce del film «Ragazzi fuori», quello in cui venivano descritte le vicende di gruppo di giovani usciti dal carcere minorile palermitano di Malaspina.

STASERA

Una retrospettiva intitolata «Il Cinema sul campo battaglia», inserita nella decima edizione di "Cinema sotto le stelle" a Gibellina, si inaugura oggi nei suggestivi spazi del Palazzo di Lorenzo. La particolarità dell'iniziativa è nell'appendice letteraria con gli attori della Compagnia Teatro Libero impegnati su testi di Amery, Bottai, Brecht, Bruck, Stern, Ungaretti, Sciascia. Fino al agosto da un'idea di Nino Ippolito e Giacomo Bonagiuso.

conclude il 16° Festival Internazionale di Danza. Al Teatro Verdi, ore 21,30, Balletto e Orchestra Filarmonica di Stato della Repubblica Moldava presenta le coreografie «Il mandarino meraviglioso» e «Magnificat» firmate Gigi Caciuleanu.

(Pr). Il Festival Liberty si chiude al Teatro Nuovo, 21,15, con «La Bohème» di Giacomo Puccini in forma di concerto coro. Sul palcoscenico gli allievi della scuola di perfezionamento del soprano Eugenia Ratti, il coro filarmonico di Piacenza e le voci bianche del coro del Teatro Regio di Parma. Al pianoforte Mario Beretta.

LEO (Ps). Conclusione del 15° Festival Internazionale con il Quartetto Accardo che esibisce, nel Duomo alle 21. Pagine Bussotti, Maderna, Beethoven.

CERVIA. ciclo di spettacoli all'Arena della Sirena cala sipario con Tullio Solenghi in «Insalata di...riso». performance è menù a base riso le ricette più alla moda, gradevole mix di brani che Solenghi ha già presentato in televisione serie pezzi mai passati sul piccolo schermo. Inizio alle ore 21,15.

Atto finale del ciclo «Immagine Movimento» in piazza Mazzini, ore 21,30. La Compagnia di Danza Fabula Saltica in «In mezzo...la terra», coreografie di Horth-Coban.

Penultima rappresentazione all'Arena Plautina, 21,30, della 39a edizione Recite Classiche Estive. Lando Buzzanca «La donna di Samo» di Menandro.

Musica e testi tradizione napoletana all' Arena Don Bosco, ore 21,30, con il recital di Peppe Barra.

Al Castello di Porciano, 21,15, «Memorie dal Brasile» con l'unico concerto italiano della formazione Bia y su Grupo. L'esibizione è inserita nel programma di Pievi & Castelli in Musica.

. Per i concerti di belcanto al Teatro Rossini, ore 19, recital del basso Michele Pertusi accompagnato al pianoforte Richard Baker. Arie di Bellini, Donizetti, Verdi e Rossini. Sempre per il Rossini Opera Festival, all'Auditorium Pedrotti, ore 21,30, «Adina» con l'Orchestra della Toscana diretta da Yves Abel, regia di Moni Ovadia. Con Pietro Spagnoli, Massimo Giordano, Roberto Candia.

del LAGO. Replica finale al teatro all'aperto, ore 21, dell'opera pucciniana «Turandot», con Laura Niculescu, Antonio Ordonez, Gianna Queni, Mario Luperi. Orchestra e Coro del Festival diretti da Alberto Veronesi, regia Peter Selem.

ROCK & . Matteo Negrin Quartet a Torino. Gianna Nannini a Lazise (Verona). Eugenio Finardi a Gioia Tauro (Reggio Calabria). Articolo 31 a Giulianova (Teramo). Audio 2 a Maruggio (Taranto). Luca Barbarossa a San Marino. Carmen Consoli a Sperlonga. Eduardo De Crescenzo a Sorrento. Max Gazzè a Siracusa. Gianluca Grignani a La Spezia. Gianna Nannini a Lazise (Verona). Nomadi a Rosolini (Siracusa). Anna Oxa a Chiavari. Enrico Ruggeri a Brolo (Messina).

a cura di Mario Priolo

Undici persone sono state ricoverate in osservazione per «retinopatia solare»

Effetto eclisse sull'Oftalmico

«Non hanno usato filtri giusti»

Giorgio [illegible]





Non c'è stato all'Oftalmico l'affollamento previsto, anche se decine di persone si sono presentate fra mercoledì e ieri per essere sottoposte a controlli

Al pronto soccorso dell'Oftalmico sono arrivati i «reduci» [illegible]l'eclisse. Dapprima alla spicciolata, poi man mano che si allontanava il momento-clou, la comparsa del «sole nero», le corse al nosocomio [illegible] via Juvarra si [illegible] fatte più frequenti. E [illegible] nel pomeriggio [illegible] in prevalenza si [illegible] presentate persone con lievi irritazioni e banali congiuntiviti, ieri mattina sono invece arrivati i veri casi di «retinopatia solare», vale a dire lesioni provocate dall'osservazione troppo [illegible] del disco luminoso. Nel tardo pomeriggio il numero dei ricoverati è salito a 11, quasi tutte [illegible]gazze di età compresa fra 21 e 28 anni. Una dodicesima persona non ha invece voluto farsi ri[illegible] e ha firmato la «liberatoria» per poter tornare a [illegible]sa.

«Una giovane ha ammesso di aver guardato l'eclisse senza al[illegible] protezione - spiega il primario [illegible]lla divisione di oculistica generale, professor Bruno [illegible] - ma tutti gli altri l'hanno fatto [illegible] i classici occhialini da saldatore. Forse anche sui giornali c'è stata un po' di confusione e molti li hanno acquistati con filtri insufficienti. Speriamo che non si tratti di lesioni gravi, nella maggior parte dei casi sarà sufficiente una terapia a base [illegible] collirio e antinfiammatorio».

Il professor Bellan: «In molti casi sarà sufficiente curarli con collirio e prodotti antinfiammatori»

Ieri, comunque, la psicosi dell'eclisse è stata superata e ha fatto ricorso alle [illegible] mediche soltanto chi ne aveva davvero bisogno. Mentre mercoledì sono state trattenute in ospedale [illegible] due persone sulle oltre 120 transitate al pronto soccorso, ieri mattina ci sono stati ben 9 ricoveri su una quarantina [illegible] richieste di controllo. I pazienti sono stati prima sottoposti a [illegible] analisi del sangue e poi ad una angiografia della retina, una specie [illegible] "fotografia" [illegible] fondo dell'occhio che viene eseguita dopo aver iniettato una speciale sostanza di contrasto. In questo modo è possibile constatare la gravità della lesione alla retina.

«Rimarranno in ospedale fino a domani - aggiunge il professor Bellan - verranno tenuti [illegible] controllo e sottoposti a un'intensa terapia a base di antinfiammatori e collirio. Poi, una volta dimessi, la [illegible] potrà proseguire a livello ambulatoriale». Alcuni di loro rischiano di avere [illegible] perdita parziale della vista, anche se [illegible] irreversibile, oppure fastidiose macchie al centro della retina. In ogni [illegible] verranno tenuti in [illegible] pure in futuro, com'è accaduto con alcune persone rimaste offese agli occhi per l'eclisse del 1961. «Vedremo come evolve la patologia - sottolinea il primario di oculistica - [illegible] la rarità [illegible] fenomeno astronomico per noi è anche l'occasione di studiare le conseguenze di simili lesioni».

[illegible]che le altre persone osser[illegible] [illegible] medici fra una settimana dovranno tornare per una visita di controllo, ma i sanitari assicurano che [illegible] corrono alcun rischio: «In molti [illegible] - di[illegible] - [illegible] trattava di normali congiuntiviti [illegible] quelle che possono venire al termine di una giornata trascorsa in spiaggia o sugli sci, oppure di lesioni molto lievi che guariscono nel giro di qualche ora».

Per far fronte all'emergenza-eclisse l'ospedale Oftalmico ha annullato la chiusura estiva [illegible] un reparto e ha rinforzato la task-force di medici del pronto soccorso, ma alla fine il [illegible] affollamento in corsia [illegible] c'è [illegible] e i 70 letti preparati per le vittime del «sole nero» sono rimasti vuoti. Verranno riempiti nelle prossime [illegible] con pazienti ricoverati per malattie più «tradizionali»: ogni giorno, infatti, arrivano a farsi medicare all'ospedale di via Juvarra quasi 300 pazienti dall'intera regione.

Catturato dalla polizia dopo l'ultimo assalto in collina: [illegible] arma usava un pezzo di plastica tagliente

Smascherato l'«incubo» dei taxisti di notte

In pochi giorni ha messo a segno tre rapine e ferito due autisti

Lodovico [illegible]



«Il nostro mestiere è sempre a rischio: con la gente seduta alle spalle non si sa mai cosa ci può accadere»

[illegible] mesi fa era stato ucciso un taxista di notte, Sestilio Cottini

Era l'incubo dei taxisti di notte. Faccia da bravo ragazzo, modi abbastanza gentili, agganciava le sue vittime ai posteggi pubblici. Si faceva portare verso la collina («Devo andare da un amico che abita lì...»), poi entrava in azione. Per arma usava un pezzo di plastica a[illegible] e tagliente. Dall'inizio della settimana Pietro Panzetta, 30 anni, residente in via Canelli 71, ha messo a segno tre rapine, ferito due taxisti, e rubato due auto abbandonate qualche ora più tardi. Dall'altra sera è in [illegible]re. [illegible] hanno arrestato dopo l'ennesimo assalto messo a segno dalle parti [illegible] corso Moncalieri. Lo hanno fermato pochi minuti dopo aver alleggerito un taxista dell'incasso della notte [illegible] (circa 200 mila lire e avergli portato via il telefonino) due pattuglie della polizia allertate da un collega che, finito il turno, [illegible] rientrando a casa. Svoltando in una strada laterale ha sentito un grido soffocato di aiuto, ha intuito il pericolo e ha allertato la centrale. In pochi istanti [illegible] arrivate una volante [illegible] e un'auto civetta [illegible] Squadra [illegible]. Lo hanno ammanettato mentre stava scavalcando il cancello di una villa: sperava [illegible] nascondersi nel par[illegible] e sfuggire alla cattura.

In questura, Pietro Panzetta, ha confessato altri due colpi. [illegible] penultimo solo quattro ore pri[illegible] di finire in [illegible] Erano le 22; nel parcheggio di piazza Bengasi era salito sul primo taxi libero. «Andiamo in strada Superga...», aveva ordinato all'anziano conducente. Appena l'auto è arrivata in una zona buia lui ha cambiato atteggiamento con il conducente, ha estratto la sua arma e gli ha intimato di accostare. Il taxista, M.F. 66 anni, ha [illegible] reagire, ma è rimasto leggermente ferito: in ospedale lo hanno giudicato guaribile in dieci giorni. Lui, invece, era scappato con 190 mila lire in contanti, un orologio e una catenina d'oro e il taxi, abbandonato poco lontano.

Il primo colpo, invece, risale a lunedì, quando con un complice aveva [illegible]lito l'autista del taxi fermato in corso Bramante, poco lontano dall'ospedale Molinette. Stessa la tecnica della rapina, st[illegible] l'arma, appena più consistente il bottino. Il suo complice è già stato identificato.

«Le rapine di questi giorni dimostrano, caso mai ce ne fosse ancora bisogno, quant[illegible] difficile fare [illegible] mestiere [illegible] notte» commenta Roberto Giberti, [illegible] dei responsabili della cooperativa Prontotaxi 57.37. La tragica fine [illegible] Sestilio Cottini, l'autista ammazzato a fine maggio alla periferia [illegible] Torino, è un ricordo che ancora brucia tra quanti fanno questo mestiere. «Il p[illegible]blema vero - aggiunge Giberti - è che la gente sta seduta alle spalle del conducente e da quella posizione, [illegible] delinquente, può fare ciò che vuole. Ogni no[illegible] [illegible]i rischiamo la vita per una manciata di 10 mila lire. Soldi che, sovente, non ba[illegible] neppure per coprire le spese».

L'indagine amministrativa interna affidata ad una società [illegible] rileva una lunga serie di anomalie

Appalti Sitaf, gestione troppo disinvolta

Gli esperti [illegible] ingiustificabile ricorso alla trattativa privata

Gianni Bisio

La Sitaf è nuovamente nel ciclone per una serie di anomalie amministrative verificatesi nella costruzione dell'autostrada Torino-Bardonecchia e scoperte di recente in modo ufficiale. Dove non era riuscita ad arrivare un'inchiesta della magistratura, condotta dal maresciallo della Finanza Rocco Stasi, arrestato a maggio dalla procura di Milano per lo scandalo Sisal con l'accusa di corruzione, è giunta un'indagine interna.

Imposta nel novembre '96 dall'Anas al collegio dei revisori, presieduto dal '93 da Ugo La Cava, nominato dal ministero del Tesoro, la verifica è stata conclusa solo la primavera scorsa da un'azienda specializzata di Roma, la Sim, Società italiana di monitoraggio. E il dossier è stato ora inviato alla procura della Repubblica dal presidente della Sitaf, Felice Santonastaso. Un atto dovuto che però nasconde una lunga polemica all'interno del consiglio di amministrazione Sitaf ed una serie di solleciti ad intervenire su fatti che erano noti da tempo.

Dagli stralci del documento che compaiono nella relazione al bilancio '98, emerge una conduzione almeno disinvolta degli appalti, «censurabili - è detto - sotto il profilo della necessaria correttezza amministrativa». Intanto si viene a sapere che i 74 km della A 32, autostrada realizzata tra l'85 e il '91 dalla Sitaf, sono costati 3278 miliardi, cioè 45 miliardi a km: costo ritenuto «elevato» anche se, secondo la Sim, occorrerebbe «un'analisi puntuale» per una valutazione più precisa, necessaria per il «ricorso generalizzato alla trattativa privata, procedura che per definizione, non garantisce l'efficienza dell'investimento».

Proprio l'uso «eccessivo» delle norme che eccezionalmente consentivano la trattativa privata, anche autorizzate espressamente (nel caso dei lavori finanziati per i Mondiali '90 e le Colombiadi '92), è al centro dell'indagine della Sim. Le cifre generali sono emblematiche del «sistema Sitaf»: su un valore globale a base d'asta di 2629 miliardi per la realizzazione della Torino-Bardonecchia, solo il 12,5 per cento è stato affidato con una licitazione privata, quindi con un invito di più concorrenti ed una scelta del migliore, mentre 2300 miliardi sono stati affidati a trattative private.

La Sim ha esaminato nei dettagli 303 degli 675 appalti per un valore di 994 miliardi (il 37,8 per cento del totale). Ma in generale emerge che 1388 miliardi, trattati come «somme a disposizione», sono stati gestiti «con procedure di affidamento diretto e il più delle volte senza documentazione progettuale». Dei 1304 miliardi dei lotti principali, solo 330 sono andati a licitazione, mentre 974 sono stati assegnati senza gara. In sostanza la Sitaf avrebbe applicato il proprio «regolamento interno», impiegabile per le imprese private, e non le «norme vigenti per opere dello Stato», che si dovrebbero [illegible]unque seguire per i «pubblici appalti».

Nell'indagine si rileva come, su 290 appalti senza gara, ben 36 superano i 4 miliardi, somma che - a parere degli esperti - «deve avere un'autorizzazione di ordine superiore». Che nessuno ha dato. Non basta: nel 57 per cento dei casi esaminati manca la registrazione del contratto principale, nel 41 per cento il collaudo (o il certificato di regolare esecuzione) è effettuato oltre i limiti di legge, nel 40 per cento è carente la documentazione sullo stato di avanzamento lavori (Sal) e nel 34 per cento manca il certificato di pagamento finale.

Certo appare singolare che l'Anas, con rappresentanti nel consiglio d'amministrazione e nel collegio dei revisori Sitaf fin dall'84, solo nel '95 abbia chiesto conto della conduzione di lavori per 2629 miliardi. Misteri del Frejus.

Piogge e freddo

Tre [illegible] [illegible] in montagna

Quindici gradi alle quattro e mezzo di pomeriggio, tredici in meno del giorno prima: così il golfino - a due giorni [illegible] Ferragosto - rispunta in città. Il brusco calo della temperatura, dovuto a un violento temporale mattutino e ad una perturbazione che è durata per [illegible] il giorno. L'inatteso freddo ha sorpreso [illegible] ciclisti che stavano pedalando sulla strada sterrata che da Fenestrelle porta a Sestriere: infreddoliti al punto da non potersi quasi più muovere sono stati soccorsi per tempo, anche se uno di loro ha riportato un principio di assideramento.

Nell'Eporediese, al confine con il Vercellese, si è abbattuta una grandinata. Turisti in fuga anche dalle vallate, dove le precipitazioni, piuttosto intense, sono iniziate ieri mattina.

E le previsioni? Anche se domani l'aria dovrebbe restare fredda e il cielo nuvoloso, la schiarita dovrebbe arrivare entro domenica mattina.

IN BREVE

PI[illegible] [illegible] VALLE D'AOSTA

Monsignor Poletto prepara il congedo dagli astigiani



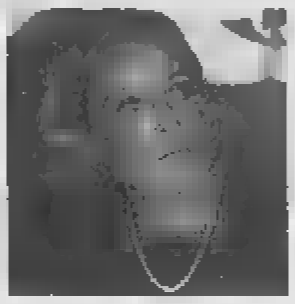
ASTI. Si insedierà ufficialmente domenica [illegible] settembre il [illegible] arcive[illegible] di Torino, monsignor Severino Poletto (nella foto), alla guida, finora, della diocesi [illegible] Asti. La cerimonia si svolgerà nel Duomo di Torino, [illegible] 16. Monsignor Poletto, che sulla cattedra di San Massimo succede a mons. Giovanni Saldarini, saluterà invece autorità e fedeli astigiani il [illegible] agosto, con un incontro in cattedrale alle 16,30 e nella sala capitolare alle 17,50. Sempre nell'ambito delle cerimonie in vista del suo trasferimento a Torino, il neo arcivescovo incontrerà [illegible] il clero astigiano il 1° settembre, alle 10,30, nel santuario Porta Paradisi di Asti, e i giovani sabato 4 settembre (ore 20,30) al Colle Don Bosco. A quest'ultimo appuntamento sarà anche presente una delegazione [illegible] giovani torinesi.

Bussola registra spot anti D'Alema

[illegible] Il consigliere comunale di Torino oltre che capogruppo consiliare di [illegible] Italia in Provincia Cristiano Bussola [illegible] prenotato una serie [illegible] spot da 30 secondi [illegible] alcune tivù private per protestare contro il provvedimento di par condicio del Governo D'Alema che vieta ai partiti di informare i cittadini durante la campagna elettorale. «Bisogna opporsi - dice Bussola - perché in democrazia è vietato vietare».

Piemonte e Sardegna contro la talassemia

TORINO. E' stato rinnovato l'accordo tra la Regione Piemonte e la Sardegna in sostegno dei bambini talassemici: il Piemonte invia dalle 16 alle 20 mila unità di globuli rossi ogni anno, coprendo il cinquanta per cento delle [illegible] dei centri trasfusionali dell'isola. E quest'anno è coinvolta nel progetto, che va avanti dal 1981, anche la Valle d'Aosta. Un appello è anche partito ai donatori di sangue per sostenere il progetto.



Ponte [illegible] [illegible] la [illegible] al ministro

ALESSANDRIA. [illegible] il ministro dei Beni culturali Giovanna Melandri (nella foto) potrà autorizzare la demolizione del ponte sul Tanaro della Cittadella, per costruirne [illegible] nuovo in grado di assicurare il deflusso, in [illegible] di piena del fiume, di 3800 metri cubi d'acqua [illegible] secondo.

Un'opera ritenuta indispensabile dagli esperti dopo la disastrosa alluvione del '94.

La comunicazione della necessità di coinvolgere direttamen[illegible] il ministero arriva dalla Sovrintendenza ai Beni ambientali e architettonici del Piemonte, poiché [illegible] anni fa è stato dichiarato l'«interesse monumentale» [illegible] ponte, che ha un secolo di vita. E alla Sovrintendenza sottolineano che «nessuno ha mai risposto ufficialmente alle nostre comunicazioni».

Biellese in [illegible] grazie [illegible] [illegible]

[illegible] Il Biellese sarà protagonista de «Le vie del mare, lungo il fiume e sul lago», programma organizzato da Rai International con la collaborazione dell'assessorato turismo della Regione. Sarà un'occasione per promuo[illegible] la provincia: infatti l'Agenzia turistica locale coordinerà le riprese guidando gli operatori della Rai a Oropa, a Viverone, ai campi da golf di Magnano e nel medioevale borgo [illegible]l Piazzo. La Rai è attesa domenica [illegible] agosto.

Tre inglesi bloccati sull'Aiguille Noire

AOSTA. Tre alpinisti, tutti di nazionalità inglese, sono bloccati sulla Punta Bich, sulla [illegible] sud dell'Aiguille Noire (3.772 metri), nel gruppo del Bianco; con un telefono cellulare hanno chiamato la protezione civile di Aosta, dicendo di stare bene e di essere attrezzati per trascorrere la notte all'addiaccio. Numerosi, altri alpinisti ieri sono stati sorpresi dal maltempo e [illegible] rimasti bloccati in bivacchi e in rifugi [illegible] alta quota.

[illegible], [illegible] parcheggi dal [illegible] agosto rincarano



NOVARA. Stangata d'estate per gli automobilisti [illegible] Novara. Dal [illegible] agosto aumentano [illegible] tariffe dei parcheggi a pagamento: per le zone nel [illegible] della città [illegible] mille lire si passa a duemila all'ora, per quelle a ridosso [illegible] centro a mille e cinquecento lire. Poche quelle che costano solo mille lire all'ora: tra queste anche un parcheggio da 250 posti che prima, però, era gratuito. In «cambio» l'amministrazione ha previsto una navetta a [illegible] lire la corsa per collegare con il [illegible] novarese un parcheggio meno centrale ma ancora gratuito.

Torna anche quest'anno, intanto, un'iniziativa già lanciata nelle passate estati dal Comune: «Ferragosto in bus». [illegible]r dieci giorni, [illegible] oggi sino al 22 agosto, si può viaggiare sui pullman della città senza il biglietto.

Autobus perde gasolio sulle strade valsesiane

VARALLO. Un autobus ha perso gasolio per un guasto al [illegible]batoio [illegible] che l'autista se ne [illegible] e ha [illegible] decine [illegible] chilometri di strade in Valsesia con una patina oleosa e molto scivolosa. Quattro auto sono così finite fuori strada (lievi ferite per gli occupanti) nonostante polizia e carabinieri si affannassero a segnalare il pericolo e i vigili del fuoco avessero sparso subito sulla strada sostanze antiscivolo.

Sciopero al Casinò contro nuova gestione

[illegible] Ancora un'ora di sciopero al Casinò municipale. Tutti i giochi si sono fermati l'altra notte [illegible] 2,30, un'ora prima della fine dei turni. Soltanto i dipendenti dello Chemin de fer sono rimasti [illegible] lavoro fino all'ultimo.

La vertenza è scattata dopo il [illegible] della [illegible] società [illegible] gestione del Casinò a capitale pubblico formata da Comune ([illegible] delle azioni) e Provincia (10%).



[illegible] [illegible] [illegible] Fs: convoglio ingovernabile

SAVONA. Primo: [illegible] prendere [illegible] «368» Roma-Nizza. Quel treno è un suk viaggiante e ingovernabile. Parola delle Ferrovie dello Stato. E' la sintesi della risposta delle Fs di Genova a una viaggiatrice abituale, an[illegible] [illegible] «cliente», la [illegible]ssa Patri[illegible]a Lanzoni di Loano, che - esasperata - aveva inviato una lettera di protesta per le condizioni abituali di un convoglio che ha l'unico pregio di arrivare ogni mattina in orario.

Scriveva Lanzoni: «Il 368 [illegible] appartiene a [illegible] paes[illegible] civile. I corridoi sono impercorribili sia per il totale ingombro di bagagli, [illegible] per le [illegible] che dormono per terra e che bisogna scavalcare, sia per il degrado igienico che [illegible] consegue. Per esempio, i liquami che [illegible] toilette invadono corridoi e scompartimenti».

BANCO ALIMENTARE DEL PIEMONTE

contro lo spreco, contro la fame

IN PIEMONTE STIAMO LAVORANDO DA SEI ANNI CON L'AIUTO DI

Agnesi, Argus, Ass. Naz. Alpini, Auchan-Rio, Baratti Milano, Bielle, Campari Crodo, Cariplo di Novi L., Cartotecnica Chierese, Cavalieri Trasporti, Centrali del Latte di Alessandria, Asti e Torino, Cirio, Codè, Comes, Compagnia di San Paolo, Conad, Confcooperative, Conserve Italia, C. Pralormo Design, Corat-Barilla, Danone, Ditta Proteo, Dufour-Elak, Ferrero, Fini, Fond. Carige, Fond. CRT, Fond. Specchio dei Tempi, Fondi San Paolo Imi, Fridocks, Galbani, GS, Iper di Pozzolo F., Kraft, La Stampa, Lema, Lombardini, geom. A. Mantovani, Marca Aeroplano, Müller, Nestlè, Nova Coop, Novi, Pam, Pane Alba, Panorama, Parmalat, Pernigotti, Piola G. e figli, Rana, Raspini, Rinascente, Rotary Club di Novi L., Saiwa, Standa, Star, arch. G. Taronna, Toro Assicurazioni, Tran-Si-Der, Ugaf, Van den Bergh, Varvello, Zust Ambrosetti.

Comune di Torino
Regione Piemonte
Camera di Commercio di Torino
AIMA - Ministero delle Politiche Agricole
Comune di Moncalieri e Asl n. 8
Diocesi di Alba, Asti e Tortona
Arcidiocesi di Torino



Banco Alimentare del Piemonte

AFFILIATO ALLA FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE - ENTE MORALE RICONOSCIUTO CON D.M. 31/01/1996

Sede e Magazzini: C.so Roma 24 ter - 10024 MONCALIERI (TO)
Tel. (011) 68.22.416/901
Fax: (011) 60.511.45

Il Banco Alimentare è una organizzazione senza fini di lucro che distribuisce gratuitamente ad Enti benefici i prodotti alimentari che riceve dalle Aziende.

LA STAMPA
NOVARA
Venerdì [illegible] Agosto 1999 — VERBANO CUSIO OSSOLA — 35
REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX [illegible]
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

La stagione turistica vive fasi alterne

Un Ferragosto sui laghi senza il «tutto esaurito»

Il maltempo sta svuotando i campeggi
Conferme soltanto nei grandi alberghi



I campeggi [illegible] le strutture più colpite [illegible] maltempo di questi giorni

Sergio Ronchi
VERBANIA

Dopo una breve tregua, ieri sul Lago [illegible]ggiore è tornato il maltempo, che rischia di compromettere soprattutto per il settore extralberghiero i risultati della stagione turistica. La pioggia e il calo di temperatura non favoriscono certo le soste nei campeggi del Verbano e chi [illegible] prosegue verso altre mète.

E' il caso di [illegible] gruppo [illegible] motociclisti svizzeri giunti ieri a Cannobio: «Volevamo fermarci qui - dice uno di loro -, ma con tutta questa pioggia abbiamo cambiato idea. Proseguiamo per la Liguria, sperando di avere maggior fortuna».

Nei campeggi non [illegible] respira insomma aria di Ferragosto. Già nell'ultimo fine settimana c'erano non pochi spazi liberi, con i forti temporali che hanno allontanato molti ospiti. «Siamo proprio nel clou della stagione - dice Giuseppe Albertella, sindaco di Cannobio e titolare di un campeggio - [illegible] queste assenze non mancheranno di ripercuotersi sull'economia della nostra città, legata in [illegible] parte all'attività turistica. [illegible] a [illegible] anche i commercianti lamentano una diminuzione del loro giro d'affari. Ora speriamo nel bel tempo almeno per questo fine settimana». «Ma [illegible] presenze perse nella prima par[illegible] del mese sarà comunque impossibile recuperarle», aggiunge sconsolato il gestore di un camping della piana di Fondotoce.

La cattive condizioni del tempo si ripercuotono anche sul turismo [illegible] passaggio, per [illegible] in molti alberghi si trovano posti liberi anche [illegible] questi giorni. La [illegible] vanno meglio [illegible] Baveno e Stresa per i grandi hotels a quattro [illegible] cinque stelle, dove le presenze [illegible] da tempo prenotate e il Ferragosto farà registrare il tutto esaurito o quasi.

La stagione turistica prosegue così sul Verbano a fasi alterne, [illegible] momenti positivi che si danno il cambio con impreviste battute d'arresto negli arrivi dei villeggianti. Soltanto i dati conclusivi consentiranno di rendersi conto del suo effettivo andamento.

Quello che è già possibile delineare sin d'ora, come confermano il presidente degli albergatori Dario Cattaneo ed alcuni suoi colleghi di Verbania e Stresa, sono alcune tendenze piuttosto marcate.

In primo luogo prosegue la progressiva riduzione del periodo di permanenza media [illegible] villeggianti. Inoltre si registra, soprattutto in alcuni hotels, [illegible] contrazione del turismo di passaggio mentre aumentano gli arrivi di gruppi prenotati.

Per quanto riguarda la provenienza degli ospiti, valutazioni positive giungono dalla componente tradizionale dei tedeschi (che si [illegible] riconciliati con il Lago dopo aver preso atto del miglioramento delle sue condizioni) e dall'aumento [illegible] americani. Sono invece in fase calante francesi e giapponesi. E ancora, c'è da registrare sulla base di recenti indagini un consistente ritorno di italiani, che per non pochi anni [illegible] trascurato il Verbano come mète delle loro vacanze.

Qualcuno intanto fa rilevare che anche in qu[illegible] periodo [illegible] fa sentire l'«effetto Malpensa». Anche se mancano ancora adeguati collegamenti con il grande aeroporto.

Furgone sbanda sotto la pioggia sulla statale del Sempione e si rovescia

Muore studentessa, grave la zia

A Mergozzo, aveva 17 anni

GRAVELLONA TOCE

Incidenti stradali per il maltempo che ieri ha imperversato in tutto il Novarese [illegible] nel Verbano Cusio Ossola. Uno dei più gravi nelle prime ore di ieri pomeriggio. Una ragazza di 17 anni morta, grave la zia, poco prima delle 14, sulla statale 33 del Sempione, in località Campaccio, fra i Comuni [illegible] Gravellona Toce [illegible] Mergozzo.

La vittima [illegible] Arianna Piccinno, avrebbe compiuto 18 anni il 3 novembre, abitava con i genitori a Gravellona in [illegible] Roma 213. La ragazza e la zia, Silvia Vinotti, 32 anni, titolare di un banco d'abbigliamento, stavano tornando dal mercato settimanale in un centro dell'Ossola.

Per [illegible] ancora all'esame dei carabinieri di Verbania, il furgoncino, probabilmente per l'asfalto sdrucciolevole e per la scarsa visibilità è uscito improvvisamente di strada e dopo aver urtato il guard-rail e forse anche [illegible] degli alberi che fiancheggiano la strada [illegible] è capovolto. La zia, che [illegible] a[illegible]a guida, ha riportato fratture in varie parti del corpo. Lo schianto [illegible] stato purtroppo fatale per la nipote.

Sotto la pioggia battente si [illegible] fermati alcuni automobilisti che precedevano e altri che provenivano in senso opposto: Alcuni hanno dato immediatamente l'allarme, mentre altri cercavano di prestare i primi soccorsi, alquanto difficoltosi perché il mezzo era finito in un fossato profondo e difficile da raggiungere. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Verbania che hanno dovuto impiegare una potente autogru per raddrizzare il furgone ed estrarre il corpo della vittima. Il recupero è stato difficile. Nel frattempo la zia era già stata ricoverata in ospedale, dove i medici le hanno riscontrato parecchie fratture, stato di choc, ed è stata giudicata guaribile in un paio di mesi. L'autorità giudiziaria ha aperto un'inchiesta per accertare le esatte cause del grave incidente.

Anna Piccinno, studente liceale, impiegava parte delle [illegible] estive per aiutare la zia sulle piazze della provincia. [a. r.]

Stavano tornando da un mercato ambulante in Ossola
La ragazza abitava a Gravellona Toce e aiutava la parente



Sono intervenuti i vigili del fuoco di Verbania per estrarre il corpo



Polizia stradale e vigili del fuoco sono stati impegnati a lungo, [illegible] mattina, sulla Novara-Varallo nei pressi della riseria Invernizzi alle porte del capoluogo per un Tir che si è ribaltato in un tratto dove avvengono molti incidenti

Due pensionate morte ieri a Cameri e Novara

La statale della Valsesia bloccata per 4 ore da un Tir ribaltato

NOVARA

A Cameri [illegible] Novara due pensionate sono rimaste vittime di altrettanti incidenti stradali avvenuti ieri mattina. A Cameri, in conseguenza [illegible] un tamponamento, è morta Costanza Linarello 75 anni [illegible] Oleggio. A Novara, in c[illegible] della Vittoria, Bruna Fontanazzi di 81 anni, via Tarantola 2, è stata travolta da un'auto riportando ferite molto gravi. E' deceduta poi nel pomeriggio all'ospedale di Novara.

Il violento nubifragio di ieri mattina ha reso viscido il fondo stradale e [illegible] provincia si sono verificati diversi incidenti, che hanno impegnato a lungo i mezzi di soccorso.

Traffico in tilt per ben quattro ore, dalle 6,30 sulla statale della Valsesia. La [illegible] di un Tir si [illegible] [illegible]sciata: il pesante mezzo procedeva in direzione di Novara. All'improvviso, dopo aver disceso il cavalcavia, [illegible] è ribaltato su se stesso. E' finito sulla corsia di salita della rampa, sfondando il guard rail, davanti alla riseria Invernizzi. Qui si verificano spesso incidenti, anche con gravi conseguenze. Sul luogo sono intervenuti polizia stradale e vigili del fuoco.

A Cameri ieri mattina polizia mucipale e carabinieri sono intervenuti per una serie di tamponamenti [illegible] catena avvenuti sulla strada statale [illegible] del Lago Maggiore. Intorno alle 8 si sono tamponate tre auto, che procedevano [illegible] direzione Nord. Mentre gli occupanti delle prime due vetture sono rimasti illesi, conseguenze mortali ha avuto l'urto per il passeggero della terza auto. Costanza Linarello viaggiava con il marito Oreste Pregnolato, in direzione [illegible] Oleggio, dove la coppia ha [illegible] residenza. La donna è rimasta uccisa sul colpo per il forte trauma cranico riportato nell'urto. L'incidente è accaduto nel tratto all'incrocio [illegible] la strada per Caltignaga.

In centro città a Novara l'altro investimento, avvenuto [illegible] mattina prima delle 8, in corso della Vittoria, davanti al numero civico 4. Vittima un'anziana, appena uscita dal negozio di ortofrutta «Il limone [illegible]. La donna è cliente abituale del negozio. «Come sempre l'abbiamo sorvegliata mentre attraversava la strada - dicono i titolari del negozio - procedeva spedita». Era quasi arrivata al lato opposto della strada, quando è stata investita [illegible] [illegible] «Alfa Romeo 33» condotta da una donna novarese. Immediato l'intervento dei mezzi di soccorso. I titolari del nego[illegible]: «Abbiamo chiesto più volte un semaforo, i vigili [illegible] hanno risposto che [illegible] ne sono già due in zona. Ma qui bisogna [illegible] il modo di rallentare il traffico». [c.m.]

Il sindaco Morea scarica la patata bollente sulla Pro Loco: «Sono loro che devono pronunciarsi su come intervenire»

Dopo lo scandalo, ad Orta vogliono ricoprire la «Matilde»

Ma la decisione sull'affresco osé sarà presa da una commissione di esperti



Il sindaco di Orta Fabrizio Morea [illegible] scaricato la patata bollente della Matilde «scoperta» (qui accanto) ai responsabili della Pro Loco. Ma sarà una commissione a decidere se modificare l'affresco

Marcello Giordani
ORTA SAN GIULIO

Sarà una comitato di pittori e critici d'arte a valutare [illegible] Matil[illegible] merita di restare col suo bel popò all'aria o se sarà il caso di coprirle [illegible] un paio [illegible] slippini? E' questa l'ipotesi che si [illegible] facendo strada alla Pro Loco di Legro dopo che il sindaco Fabrizio Morea ha inviato una lettera all'ente in cui precisa di avere offerto il muro di [illegible] proprietà per ospitare [illegible] murales dopo che altri avevano declinato l'invito, e chiede agli organizzatori dei «muri dipinti» di prendere una decisione sull'affresco che sta suscitando scalpore. Oltre alle polemiche, il murales che immortala la spregiudicata Matilde che ammira candidamente il lago mostrando [illegible] [illegible] grazie ad un pensionato seduto sulla panchina, sta suscitando curiosità a non finire.

«Non c'è giorno senza che arrivi gente a chiedere dove sia Legro, [illegible] tutti vogliono [illegible] l'affresco - dice il vicesindaco Renzo Angeleri - [illegible] il profilo turistico è stata un'ottima trovata». L'altra mattina, una comitiva di tedeschi, col pulman bloccato dal sottopasso ferroviario all'entrata di Legro, hanno mostrato di gradire molto il fuori progra[illegible] che offriva loro i muri ispirati al cinema e le grazie procaci della Matilde.

[illegible] [illegible] questa settimana ha surclassato in celebrità l'ordinanza sui bikini. Il tempo di questi giorni, variabile con parecchie sp[illegible] di pioggia, sembra d'accordo [illegible] la decisione del sindaco ed [illegible] di per [illegible] un invito a non circolare troppo scoperti.

I due argomenti stanno inflammando l'estate ortese: «In linea [illegible] massima sono per la libertà - commenta lo storico Cesare Bermani - [illegible] non mi crea nessun problema il fatto che una ragazza giri [illegible] bikini, ma credo che [illegible] anche il buon gusto. L'ordinanza credo abbia un valore orientativo, bisogna vedere come verrà applicata». Su Matilde si esprime l'architetto Antonio Zimmaro, milanese, che da una vita trascorre l'estate ad Orta: «Ho assistito all'inaugurazione dei murales, compreso quello di Matilde, e non mi sembra assolutamente osceno. Anzi, può essere visto anche come un'interpretazione divertente, ironica, da parte dell'artista». Da parte sua Fabrizio Morea scarica la patata bollente alla Pro Loco di Legro: «Per quanto mi riguarda non ci sono problemi a tenere l'affresco sul muro della mia proprietà, purché l'episodio non venga strumentalizzato». Dietrich Bieckler, l'artista alsaziano che, [illegible] un lampo alla Tinto Brass, ha [illegible] l'idea della Matilde, non avrebbe mai immaginato di finire [illegible] Michelangelo: con le chiappe imbragate.

EFFETTO ECLISSE

Un fiocco rosa e paura per la vista



Nella serata di mercoledì a Novara e [illegible] Galliate negli ospedali si sono presentate persone che [illegible] danni [illegible]la vista per [illegible] osservato l'eclisse troppo [illegible] lungo oppure [illegible] i necessari schermi. Si [illegible] trattato di falsi allarmi, I controlli non hanno confermato lesioni alla vista. A Borgomanero, poco dopo la conclusione del fe[illegible] è nata Anna Maria. A PAGINA 37.

Il piano di aumenti scatterà lunedì 23 agosto. Intanto da oggi sino al 22 si viaggia gratis sui pullman di città

Parcheggi, raddoppio in vista per le tariffe del centro storico



Rivoluzione d'estate per i parcheggi del centro. Da lunedì 23 agosto diventa operativo il «pacchetto» di aumenti decisi ai primi di luglio dall'amministrazione: si pagherà il doppio per posteggiare nel cuore di Novara, [illegible] lire in più all'ora nelle aree di sosta subito a ridosso mentre diventerà a pag[illegible] (mille lire per 60 minuti) largo Alpini d'Italia, adesso ancora gratuito. Intanto oggi parte l'iniziativa «Ferragosto in autobus»: per dieci giorni si sale senza biglietto sui pullman urbani.

E' la prima volta che vengono introdotte delle differenziazioni di costi tra i posteggi [illegible] le [illegible] blu. La macchina comunale [illegible] pronta a partire per le modifiche strumentali: ogni parcometro sarà tarato in relazione alla nuova tariffa e il biglietto che viene emesso marcherà la differenza tra le [illegible] di sosta con scritte e seg[illegible] appositi. «Si invita quindi la cittadinanza - precisano gli amministratori - a prestare la massima attenzione alle indicazioni che saranno affisse sui div[illegible]si parcometri per non incorrere in spiacevoli sanzioni. Gli operatori faranno, comunque, tutto il possibile al fine di evitare ogni incomprensione o disguido tramite adesivi, cartelli, manifesti e volantini reperibili nei punti vendita dell'azienda Sun, ai quartieri e all'ufficio relazioni con il pubblico».

Oltre ai rincari, la novità più difficile da digerire per gli automobilisti sarà la trasformazione in [illegible] a pagamento del piazzale [illegible] fianco della caserma Perrone dove sono disponibili 220 posti per lo più occupati da mattino a sera da persone che lavorano in centro: «Offriamo, però, una validissima alternativa - dice l'assessore Paolo Bensi -: il parcheggio di viale Verdi. Dispone di 350 spazi gratuiti ed è collegato all'Angolo delle Ore con una navetta ad alta frequenza che costa solo 500 lire a [illegible]. Bisogna pensare che salire [illegible] di un autobus non è degradante: a Novara non c'è la mentalità di utilizzare [illegible] pullman».

E proprio una sorta di rilancio d[illegible] trasporto pubblico è il significato che quest'anno assu[illegible] l'ormai tradizionale iniziativa di rendere gratuiti i bus delle tratte urbane, prevista da oggi sino a domenica 22 agosto. «E' un regalo che facciamo sempre [illegible] chi è costretto a restare a Novara per Ferragosto - continua Bensi -. Molti, infatti, sono anziani. E poi vuole essere un concreto invito a pren[illegible] più spesso il pullman». Più che mai tempestivo visto che dal giorno dopo [illegible] termine dell'iniziativa, il 23 agosto, parcheggiare in centro costerà di più.



Sta per scattare una rivoluzione per i parcheggi del centro di Novara In molte zone le tariffe verranno raddoppiate (tra queste c'è corso Garibaldi nella foto) e in altre aumentate di cinquecento lire all'ora Per largo Alpini è prevista la trasformazione in area a pagamento

Orari a misura di cittadino

In autunno l'esperimento il mercoledì

NOVARA

Una giornata con gli uffici aperti dal mattino al tardo pomeriggio, con orario continuato, nella quale poter svolgere tante commissioni? Potrebbe essere il mercoledì e già dal prossimo inverno. Succederà se il programma di sincronizzazione degli orari della città va in porto secondo le conclusioni dell'indagine condotta dalle ricercatrici della cooperativa «Le nove». E' stata la commissione delle consigliere comunali, presieduta da Giuliana Manica, ad avviare anni fa il progetto. Che sotto l'amministrazione leghista si era arenato ma che negli ultimi mesi ha ritrovato slancio. L'assenso a sperimentare orari per la «giornata del cittadino» al mercoledì è già stato [illegible]to, in linea di massima, dalla Direzione provinciale [illegible] Lavoro, dall'Inail, dall'Ufficio del Territorio; altri enti hanno dato la disponibilità [illegible] scendere nei dettagli. I contatti verranno approfonditi in settembre. Sono coinvolte quindici amministrazioni di enti o servizi pubblici. La premessa che le ricercatrici hanno fatto, prima di procedere [illegible] le proposte, giustifica la necessità di una revisione degli orari, trasporti [illegible] scuole inclusi: «Novara ha orari sincronizzati poco innovativi, rigidi, non coordinati per enti, amministrazioni e [illegible] [m. p. a.]

Dalla Provincia

Novara-Biella sono richieste più fermate

NOVARA. L'assessore provinciale ai Trasporti, Roberto Boniperti, ha chiesto alle Ferrovie dello Stato di inserire alcune fermate supplementari sulla linea Novara-Biella. Le Ferrovie hanno già proposto l'istituzione di due nuovi treni: uno da Novara per Cossato, con partenza da Novara alle 14,25; l'altro da Cossato per Novara con partenza da Cossato alle 15,45. «La proposta - dice l'assessore Boniperti - è ritenuta dalle Ferrovie idonea a soddisfare le richieste di treni operativi sulla linea, con fermate in tutte le stazioni, nella fascia del pomeriggio».

I dirigenti delle Ferrovie hanno spiegato, in una riunione che si è svolta in Provincia, che questa è l'unica soluzione praticabile, tenuto conto dei vincoli di circolazione, delle esigenze infrastrutturali e del materiale rotabile. «Ulteriori miglioramenti dell'orario - aggiunge Roberto Boniperti - saranno possibili con la creazione [illegible] nuovi punti di incrocio e con l'ammodernamento del materiale rotabile». [m. g.]

Città catalogata con una banca dati, sportello informativo al mercato all'ingrosso

Arriva il censimento per il catasto

Giovani diplomati bussano alle porte dei novaresi

NOVARA

A molti cittadini novaresi capiterà in questi giorni di sentirsi richiedere informazioni sulla propria abitazione. Lo faranno giovani diplomati, [illegible] tanto di distintivo del Comune di Novara. Con questa indagine a tappeto - la prima parte riguarda 30 mila unità immobiliari - parte [illegible] ricognizione generale del territorio del capoluogo, con la numerazione di immobili e l'adempimento di tutte le richieste previste dalla legge. Obiettivo: la formazione del sistema informativo territoriale del Comune di Novara. Il progetto vede coinvolto direttamente anche l'Ufficio del Territorio (ex catasto), con il quale il Comune ha stipulato un protocollo d'intesa per cancellare l'arretrato. Un lavoro che [illegible] Comune di Novara ha affidato a società specializzate, che utilizzano per la ricognizione del territorio i giovani diplomati. Gli incaricati saranno ovviamente muniti di tesserino di riconoscimento, con fotografia timbrata: i loro nominativi sono depositati al Comando di polizia municipale.

I novaresi potranno così controllare l'identità delle persone che chiedono di entrare nelle loro abitazioni. «I giovani sottoporranno una serie di domande - dice l'assessore Luigi Martinoli - e [illegible] risposte date saranno importanti i futuri passi dell'amministrazione in merito alle risorse territoriali, [illegible] patrimonio immobiliare, attività economiche e servizi. Ci auguriamo che agli addetti venga data una risposta cortese. Sarebbe molto importante se potessero consultare una documentazione appropriata del bene».



L'accordo tra Comune e Ufficio del territorio per lo smaltimento dell'arretrato prevede anche l'avvio di una banca dati La prima parte dell'inchiesta tra i novaresi riguarda 30 mila unità immobiliari

I novaresi potranno rendersi conto di persona di quanto vie[illegible] loro richiesto, grazie allo sportello che il Comune ha allestito a proposito di questa «operazione censimento». Si trova nei locali del mercato all'ingrosso, al cavalcavia [illegible] San Martino. L'ufficio è stato collocato [illegible] questa area per la facilità di parcheggio: [illegible] aperto dalle 10 alle 13, il martedì e giovedì, c'è anche il servizio telefonico allo 0321/467266.

In un primo momento quindi l'attenzione sarà rivolta alla formazione della banca dati certa delle unità immobiliari urbane. Questa iniziativa, che si protrarrà per diversi mesi, costituirà la base per la gestione integrata del territorio attraverso nuovi strumenti informatici. Martinoli rinnova l'invito a collaborare: «La buona riuscita dell'operazione - dice - dipenderà dalla risposta della cittadinanza». (c. m.)

IN BREVE

ARONA

Vigili del fuoco [illegible] per l'invasione [illegible] calabroni

Il centralino dei vigili del fuoco di Mercurago (ma allarmi arrivano anche a Novara e nelle altri stazioni) è bersagliato in questi giorni da continue richieste di cittadini che si sono trovati nei pressi delle loro abitazioni grossi nidi [illegible] calabroni. Dicono al comando di via Dante Alighieri: «Stiamo risolvendo i casi che dalle chiamate ci erano parsi i più gravi e pericolosi, ma gradualmente interverremo per risolvere anche gli altri». Due squadre [illegible] vigili [illegible] intanto impegnate nell'abbattimento di alcuni pioppi che circondano la darsena di corso Europa. Secondo il parere di esperti agronomi gli alberi ad alto fusto costituivano pericolo soprattutto [illegible] giornate di forte vento. [s. bot.]

[illegible]

Laureata a pieni voti con tesi sulle rubinetterie

Una studentessa borgomanerese si [illegible] laureata [illegible] pieni voti, [illegible] la lode, in Economia e Commercio a Novara. Daniela Cerutti ha discusso una tesi sullo sviluppo del distretto della rubinetteria nel Cusio. Relatrice è stata la professoressa Eliana Baici. [m. g.]

[illegible]

Prosegue [illegible] raccolta di firme per i referendum [illegible] An

L'obiettivo [illegible] di raccogliere in provincia quattromila firme [illegible] sostegno di ciascun quesito referendario: i militanti di An allestiscono il banchetto in corso Cavour. I referendum vertono sul finanziamento pubblico ai partiti e sull'abrogazione del quorum per la validità della consultazione. Sinora sono state raccolte quasi duemila firme per ciascun referendum. [m. p. a.]

[illegible]

Ritirate due patenti dalla polizia stradale

Gli agenti della polizia stradale di Romagnano hanno ritirato la notte scorsa le patenti a due automobilisti sorpresi alla guida delle loro vetture sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. P.G., 38 anni, di Vercelli, ed M.S., 32, di Verbania, [illegible] stati sottoposti ai test [illegible] poi denunciati a piedi libero. [r. l.]

LETTERE AL [illegible]

«[illegible] cancro non è [illegible] male incurabile»

Ho l'impressione che la parola [illegible] faccia più paura a chi deve [illegible] nella scrittura questo termine che a chi è affetto da tale malattia. Non raramente, infatti, i giornalisti nelle loro cronache anziché utilizzare la parola cancro, corretta, preferiscono ricorrere a sciocche articolazioni quali «era affetto da un male incurabile».

Una brutta abitudine [illegible]ei gestori dell'informazione che [illegible] si rendono conto di far filtrare un messaggio falso, mortificante e sconvolgente. Falso perché non è vero che [illegible] cancro sia incurabile; mortificante perché scredita il lavoro [illegible] medici e ricercatori che quotidianamente [illegible] battono contro i tumori; sconvolgente [illegible] morale degli ammalati. E' facile immaginare l'effetto dirompente dell'espressione «male incurabile» sulla psiche di un affetto da cancro, quando invece ha bisogno di tutte le risorse, anche quelle psicologiche, per affrontare e sconfiggere il tumore che l'ha colpito.

Pertanto invito i giornalisti ad usare nelle prossime cronache la parola cancro al posto di «malattia incurabile» in quanto umanamente e professionalmente più corretto.

Franco Tosca, Cressa

L'alternativa politica per [illegible] Comune [illegible] Stresa

Concordo con quanto ha scritto l'amico Alberto Galli su questa rubrica lo scorso 7 agosto. Il «dentro e fuori» e il «via-vai» che in questi ultimi mesi hanno caratterizzato la giunta di Stresa, ormai in fase di crisi conclamata, conferiscono all'amministrazione comunale i contorni della migliore pochade. Il ritorno alle urne sarebbe il minore dei mali, a patto che ai cittadini elettori si proponga un'alternativa concreta e credibile alla scarsa capacità politica e amministrativa di cui ha dato prova il Polo di Stresa tra l'altro ricorrendo ad assessori esterni [illegible] Gravellona e Verbania.

Purtroppo non è certo la «formula» proposta dal partito popolare, di cui Galli è noto esponente, ad [illegible] offerto agli elettori una valida opzione all'attuale maggioranza. Seppure sotto il simbolo della lista civica, l'alleanza avveniva con vecchi [illegible] nuovi comunisti e [illegible] la coalizione «scudo crociato-falce [illegible] martello» ha fallito a Bologna, figurarsi [illegible] poteva essere una vittoria a Stresa!

In mezzo a tanto deserto, è forse saggio lasciare che la compagnia del Polo segua [illegible] copione. Più che di interpreti [illegible] commedie brillanti mi sembra però azzeccato paragonarli [illegible] degli sprovveduti giocatori di «briscola chiamata». Uno passa, l'altro chiama, l'altro gioca, l'altro ancora rientra finché il più ardito chiama il due sparando poi le sue «cartucce» che al massimo producono piccoli botti (o se vogliamo «bottini»). Omnia tempus habent: tutte le cose hanno il loro tempo. Lavoriamo alla ricerca di una valida alternativa e anche quello per il cambiamento verrà.

Albino Pastore, Stresa

Le lettere da pubblicare in questa rubrica vanno inviate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 7, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le venticinque righe di testo

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. [illegible].

[illegible]

Novara: telefono 0321 627.000; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 84.81; **Domodossola:** telefono 0324 46.[illegible] **Galliate:** telefono 0321 86.22.22; **Oleggio:** telefono 0321 93.500; **Omegna:** telefono 0323 61.900; [illegible] **Gravellona Toce:** telefono 0323 84.85.59; 865.000; **Stresa:** telefono 0323 [illegible]; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono 0323 405.000; 558.000; 55.81.81; squadra nautatel. salvam. [illegible] 51.91.00; **Baveno:** telefono 323 92.42.22; **Mergozzo:** [illegible] 0323 [illegible] [illegible]: telefono 0322 91.19.00; **Grignasco:** S.r.e. telefono 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.74.58; **Lesa:** telefono 0322 76.697; **Piedimulera:** telefono 0324 83.188; Volontari di P.A. **Gres Sizzano:** telefono 0321 82.05.80; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: telefono 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: telef. 0321 62.80.00; **Arona:** telef. 0322 51.61; **Borgomanero:** telef. 0322 81.500; **Domodossola:** t. 0324 49.13.34; **Oleggio:** telef. 0321 98.00.47; **Omegna:** telef. 0323 86.81.11; **Stresa:** telef. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.18

[illegible]

A Novara Fanchiotti, via A. Costa, 1 tel. 0321 61.23.82 (ap. 8,45-20,15; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta me[illegible] urgente e diritto addiz. di L. 3000) e **Vescovile,** p. Battisti, 4 tel. 0321 62.30.88 (ap. con orario notte:tel. 8,45-8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500). Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Borgolavezzaro: *Tavantola*, via Marconi, 14 tel. 0322 88.52.13

Galliate: *Mantelino*, p. Martiri della Libertà, 1 tel. 0321 86.11.97.

Comignago: *Vanco*, via Principale, 20 tel. 0322 50.055.

Bellinzago Novarese: *San Pietro*, via Matteotti, 24 tel. 0321 98.116.

Borgomanero: *Comunale 2 (Colombaro)*, via IV Novembre, 26 tel. 0322 84.60.71.

Vaprio d'Agogna: *Rossi*, via Cavour, 37 tel. 0321 99.64.07.

Verbania (Pallanza): *Giussani*, v. Azari, 78 tel. 0323 55.63.42.

Bee: *Navoni (ex Gavinelli)*, via Farinet, 20 tel. 0323 56.514.

Omegna: *Lapidari*, p. XXIV aprile tel. 0323 61.439.

Trontano: *Calderara*, str. St. 337 [illegible] Vigezzo, 9 tel. 0324 24.24.03.

[illegible] *Guerra*, via Sempione, [illegible] tel. 0324 51.932.

Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio, 10 tel. 0324 65 057

IN CITTA' E FUORI

FESTA

C'è [illegible] nel parco

Ancora un appuntamento musicale al parco comunale [illegible] Grignasco per il 18° Ferragosto Grignaschese. Dopo la cena in programma per le 19, dalle 21 [illegible] stasera spazio alle [illegible] proposte dalla Supersonic Band. [r. l.]

MOSTRA

«Documenti cercansi»

La parrocchia di San Giuseppe a Novara sta raccogliendo materiale e documenti per [illegible] mostra dedicata alle <Strade dei Romei>. La rassegna verrà inaugurata nel mese di settembre e sarà allestita nei locali [illegible] via Gorizia a Novara. Informazioni allo 0321-620045. [r. l.]

CINEMA

La storia [illegible] un film

[illegible] <Cinema sotto le stelle> organizzato dal Comune nel cortile del municipio ha in calendario per questa sera dalle 21 la seconda parte del filmato storico «Vent'anni fa-Sant'Olivo 1979». [r. l.]

BAMBINI

Un castello ad Ameno

Mattina dedicata al divertimento dei bimbi dalle 10 di domani in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto ad Ameno dove la Pro Loco allestisce un grande castello gonfiabile. [illegible] 21 nel parco comunale [illegible] danzante con l'orchestra Bricolage. Partirà inoltre una sottoscrizione che mette in palio [illegible] [illegible] per due persone. [r. l.]

[illegible]

Note a lume di [illegible]

<Concerti a lume [illegible] candela> nel salone di palazzo Viani Visconti sul lungolago di Verbania Pallanza. Il primo è domani alle 21,15 gli altri il [illegible] e 28 agosto. L'ingresso [illegible] libero. [s. r.]

ESPOSIZIONE

Il vetro di Sylvie

Quadri e oggetti incisi su vetro di Sylvie Rouaset sono esposti da domani al 22 agosto nelle sale di palazzo Viani Visconti sul lungolago di Verbania Pallanza. La mostra mercato è organizzata dalla Pro loco. [s. r.]

Il sindaco Borroni illustra le opere in parte finanziate con fondi europei

Belgirate e Lesa via lungolago

Giardini, parcheggi e un'unica passeggiata



Da Belgirate a [illegible] un unico lungolago: nelle due cittadine sono in corso le prime opere per realizzare il progetto

[illegible] Bottelli

Belgirate e Lesa saranno presto collegate da un'unica passeggiata a lago? Non è il sogno di una notte d'estate ma [illegible] progetto concreto. I lavori, già iniziati, sono in gran parte finanziati [illegible] fondi europei. Conferma il sindaco Gianfranco Borroni: «Il progetto è impegnativo ma vogliamo che [illegible] nostro lungolago diventi uno dei più belli della costa. Abbiamo deciso di sistemare parte della massicciata. Dopo la sospensione necessaria per non intralciare la viabilità di Ferragosto, i lavori [illegible] ripresi [illegible] settembre [illegible] conclusi entro l'anno».

Dicono i tecnici che con queste migliorie Belgirate cambierà completamente volto. L'area interessata è quella che [illegible] dalla stazione dei battelli fino a Villa Carlotta. Prosegue Borroni: [illegible] creerà [illegible] giardino con una passeggiata. I parcheggi saranno disposti a rastrello. Il progetto prevede anche la valorizzazione delle ville che si affacciano sul lago, come le storiche Villa Cairoli e Villa Treves». Saranno realizzate ed esposte targhe illustrative che offriran[illegible] utili indicazioni su queste residenze.

Sarà posizionato [illegible] modo dive[illegible] il monumento a Benedetto Cairoli, patriota che con il belgiratese Bertani e altri aiutò Garibaldi ad organizzare la spedizione dei Mille. I fratelli Cairoli erano cinque e quattro cadde[illegible] per la patria: Enrico, Ernesto, Luigi e Giovanni. Troverà diversa sistemazione anche il Rospo, l'originale scultura che è il simbolo del paese (sciat).

Una parte del lungolago, il cui progetto è dell'architetto Roberto Ripamonti di Omegna, è seguita dagli esperti del [illegible]rdo, l'agronomo Ivo Rabbogliati e Dante Invernizzi, [illegible] botanico di Villa Taranto, che precisa: «Ci sarà un impianto di irriga[illegible] interno. La passeggiata sarà arricchita [illegible] ippocastani rosa, oleandri e camelie. Le palme attuali verranno raggruppate [illegible] ci sarà posto per la 'davidia', l'albero dei fazzoletti. I giardini saranno anche impreziositi da siepi di mirto». Ancora più ambizioso il progetto finale del sindaco Borroni: «La passeggiata [illegible] lago sarà sul modello di alcuni paesi del lago di Como, a sbalzo. E contiamo di prolungarla anche verso Lesa».

Arona, le ipotesi e gli ostacoli che [illegible] discussi con le Fs

«Da settembre via al confronto per i problemi dei pendolari»

ARONA

Tratta Domodossola-Milano, qualcosa si muove. Dopo l'intervento dell'aronese Tiziano Zamboni, presidente dell'Associazione pendolari, che aveva relazionato sui deludenti rapporti [illegible] i responsabili lombardi [illegible] Ferrovie dello Stato [illegible] sull'intenzione di dare vita in autunno ad una protesta caratterizzata da manifestazioni via via più eclatanti, c'è ora l'intervento del novarese Gianni Mancuso, [illegible]sigliere regionale [illegible] Alleanza nazionale.

Mancuso aveva chiesto un incontro con l'ingegner Giovanni Cassola, responsabile del dipartimento regionale del Piemonte p[illegible] le Ferrovie. Tre i temi dibattuti: la fermata del Pendolino-Cisalpino, i nuovi treni TAF (ad alta frequenza), un treno veloce da Domo per Milano con fermate solo a Verbania, Stresa, Arona e Gallarate.

«La fermata del Pendolino-Cisalpino delle 18,10 da Milano anche ad Arona - precisa Mancuso - probabilmente [illegible] sarà possibile con l'orario del febbraio 2000, a causa [illegible] lavori nei pressi del Sempione che [illegible]ranno perdite [illegible] tempo ancora per qualche mese. Mi è [illegible] tuttavia promesso che con gli aggiustamenti di giugno 2000 si apriranno scenari promettenti». Più confortante la prospettativa per i TAF, i treni ad alta frequenza. «Entro l'anno - assicura Mancuso - anche [illegible] linea Domodossola-Milano sarà interessata dall'utilizzazione di questi nuovi treni, a due piani e con aria condizionata, i quali avranno una potenzialità oscillante tra i settecento e gli ottocento posti ciascuno».

Mancuso si dichiara meno ottimista riguardo al treno veloce Domo-Milano che dovrebbe essere al servizio dei quattro importanti nodi di Verbania, Stresa, Arona e Gallarate. «Sarà molto difficile - afferma il consigliere regionale - realizzare un treno di questo tipo, che raggiunga la capitale lombarda entro le 8,30, a causa soprattutto del congestionamento delle linee attorno [illegible] Milano prima delle 9, specie sulla tratta Gallarate-Rho. Mi è stato spiegato che ci sarebbe il rischio di dover sopprimere due convogli lenti per lasciare spazio ad uno con le caratteristiche di cui si è detto». A conclusione dell'incontro, Mancuso ha chiesto a Cassola la disponibilità a partecipare ad un incontro di tutte le parti in settembre ad Arona. [illegible] risposta affermativa - conclude Mancuso - ho pensato che dovranno essere coinvolti gli assessorati [illegible] Trasporti delle province di Novara e Vco, oltre al Comune di Arona e all'assessorato Trasporti della Regione Piemonte, e ovviamente l'Associazione pendolari». [s. bot.]

Negli ospedali a Novara, Borgomanero e Galliate







Fiocco rosa con eclisse

E due falsi allarmi per la vista

NOVARA

Bruciore agli occhi, congiuntiviti, arrossamenti e addirittura la sensazione di continuare a vedere il sole oscurato a ventiquattr'ore di distanza. Sono questi alcuni degli effetti, a volte soltanto di natura psicologica, accaduti a chi ha osservato l'eclisse troppo [illegible] lungo [illegible] senza le opportune precauzioni.

Il caso più singolare è accaduto a Novara, [illegible] mattina, all'ambulatorio di Oculistica dell'Ospedale Maggiore: «Si è presentata una persona che diceva di continuare a vedere, a parecchie ore di distanza, il sole [illegible] dal passaggio della luna. Lì per lì - racconta il medico - ho pensato anche a problemi di altro tipo, poi ho controllato il 'visus' ed era regolare. [illegible]i trattava esclusivamente di una forma di paura indotta, con origine di carattere psicologico».

Un altro [illegible] che fortunatamente [illegible] stato subito [illegible]dimensionato, [illegible] presentato al Pronto soccorso dell'Ospedale di **Galliate**. Qui, a notte fonda, si è presentata [illegible] persona disperata: «Ci vedo pochissimo, ho gli occhi che mi bruciano. Temo di avere fatto una sciocchezza, osservando l'eclisse senza nessuna protezione», ha detto ai medici. E' stato subito sottoposto a visita oculistica, ma gli è stato riscontrato solo uno stato di irritazione degli occhi, dovuto proprio all'imprudenza. Poche gocce di collirio [illegible] state comunque sufficienti a rimetterlo in sesto.

Si dice che sarà una vita fortunata quella di chi è nato durante l'eclisse: all'Ospedale Santissima Trinità di **Borgomanero** una nascita si è verificata ieri alle 14, venticinque minuti dopo il termine dell'evento, ma chissà che la piccola Anna Maria non possa godere appieno dei benefici della congiunzione planetaria. [m. g.]

«L'umanità di Dio», storia di un travaglio interiore e della ricerca di [illegible] Chiesa rinnovata

«Non dimentico quel 19 dicembre»

Il vescovo cappellano in Russia ricorda in un libro

[illegible] Quaglia

MASSINO VISCONTI

Kantamirowka, [illegible] del Don, 19 dicembre 1942. Un luogo [illegible] una data rimasti nel cuore, nell'anima [illegible] negli occhi di migliaia di italiani e anche di monsignor Aldo Del Monte, allora cappella[illegible] degli alpini, oggi vescovo emerito di Novara. Era l'inizio della ritirata dei soldati italiani [illegible] Russia, che [illegible] risolse con pochi tornati e centomila gavette di ghiaccio.

A oltre 50 anni di distanza non può dimenticare quegli attimi che segnarono [illegible] svolta anche personale [illegible] giovane [illegible]cerdote destinato a diventare il pastore alla guida della diocesi novarese. Oggi l'ex cappellano Aldo Del Monte si è [illegible] [illegible] San Salvatore di Massino Visconti, località a balcone sul Lago Maggiore. Un osservatorio privilegiato sulla sponda piemontese, con lo sguardo che spazia anche [illegible] Lombardia, sino a Milano. Qui, nel silenzio e lontano dai fragori [illegible] tempo, i ricordi affiorano con impeto e l'uomo Del Monte rivede come in un filmato quei tragici momenti: di quando i soldati italiani in fuga cercavano una via di scampo: [illegible] da quella bolgia infernale partiva un immateriale dardo di fuoco, che mi feriva l'anima, assai più profondamente di quanto le bombe a mano [illegible] le schegge di mortaio, di lì a poco, avrebbero colpito [illegible] mio corpo. Mi prese [illegible] pauroso sgomento spirituale, le lacrime mi impedivano di guardare [illegible] quel macello; ma nel mio interno ci fu la tempesta: la [illegible]a aggrediva la mia fede». Poi l'incontro rivelatore, con un altro cappellano, don Carlo Gnocchi. E le ferite riportate dallo scoppio di una bomba, il rientro in patria e l'inizio di un cammino [illegible] avrebbe portato don Aldo Del Monte a ricercare il «senso» di una Chiesa rinnovata. «Avevo bisogno di scoprire il vero "sensus ecclesiae", cioè il sentire "cum ecclesia". Il governo pastorale della Chiesa mi sembrava inerte al riguardo». Così scrive monsignor Aldo Del Monte in «Umanità di Dio (gloria del homo vivens)» affidando i [illegible] pensieri a un piccolo, elegante libro uscito per le Edizioni Interlinea nella collana «Passio» in occasione del sessantesimo anniversario. E' il travaglio, profondo, di un sacerdote che dalla terra dei girasoli e delle centomila gavette di ghiaccio aveva riportato l'intimo convincimento di una ricerca interiore. Tanto da spingerlo a frequentare abbazie di mezza Europa: [illegible] potevo rinunciare a immergermi nella verità di quel 19 dicembre. A mio parere, don Carlo Gnocchi era un vero uomo di Dio. Ero attratto a costruire una Chiesa capace di lievitare la storia e trasformarla in Regno». [illegible] suo incessante peregrinare don Aldo Del Monte incrocia sulla via della un monaco belga, don Thibeaut. Che lo aiuta a ritrovare se stesso e quel «senso» così tanto inseguito. E oggi, vescovo emerito, ripercorre [illegible] solco della sua storia: «Quanto ho combattuto nel mio lungo cammino sacerdotale, per una vera pienezza di fede, speranza e carità. Ma qui, a San Salvatore, le acque del tempio mi hanno sommerso in un lago di carità, più splendenti degli stessi laghi lombardi che mi circondano».



Il presule emerito della diocesi di Novara rivive quel giorno sul Don che segnò la svolta della [illegible] esistenza

Il vescovo emerito Aldo Del Monte oggi vive a San Salvatore di Massino Visconti. Il libro di riflessioni è uscito nella collana «Passio» per le edizioni «Interlinea».

Dopo le verifiche

Arona, sull'Ici al recupero di 100 milioni

ARONA. Mancano un centinaio di milioni dalle casse del Comune di Arona. Non perchè qualcuno li abbia prelevati, semplicemente perchè un alto numero di contribuenti non avrebbe fatto appieno il proprio dovere nel quadriennio '93-'96. Si tratta di accertamenti effettuati dall'Ufficio tributi sull'Ici, l'imposta sugli immobili.

Ha precisato l'assessore comunale alle Finanze Franco Tavano: «Sono evasori parziali, ai quali sono già stati inviati gli avvisi di liquidazione. Il loro [illegible] è piuttosto alto, per ora sono circa quattrocento, ma [illegible] ancora molto lontani dalla conclusione di queste verifiche di controllo».

Le singole contestazioni oscillano dai quattro milioni alle poche decine di migliaia di lire. Precisa Tavano: «Molte sanzioni [illegible] basano sulla differente stima tra la rendita catastale [illegible] la rendita provvisoria della [illegible]sa. Il catasto esegue successivamente [illegible] variazioni di rendita, però molti cittadini non [illegible] messi a conoscenza dell'accresciuto valore dell'immobile». La cifra, come detto, sembra comunque destinata a lievitare in quanto l'operazione accertamenti è soltanto alla [illegible] prima fase. Analoghe operazioni di recupero delle tasse comunali sono state condotte in altri centri e se non hanno incontrato il favore di tutti i cittadini, soprattutto di coloro che hanno dovuto rimediare, hanno fatto in modo di ripristinare il principio di equità. [s. bot.]

Costo: 200 milioni

Borgomanero potenzierà la rete idrica

BORGOMANERO. Arrivano quasi duecento milioni per ampliare la rete dell'acquedotto consorziale e far fronte alle aumentate esigenze dell'utenza. La giunta comunale ha deliberato uno stanziamento di 198 milioni e mezzo per estendere le condotte nelle vie Caduti, don Godio ed a Cascina Vigane, nell'area Sud [illegible] Ovest della città. In particolare l'amministrazione comunale, come sottolinea il sindaco Pierluigi Pastore, ha raccolto le richieste provenienti dalla frazione [illegible] Santo Stefano, dove la rete idrica [illegible] di ammodernamenti. «Verrà realizzato [illegible] anello lungo via Godio [illegible] da qui - sottolinea il sindaco - attraverso la via Franzi [illegible] via Fornara, la nuova tubatura arriverà nel centro storico di Santo Stefano, nella piazza davanti alla chiesa. In questo modo tutta la frazione verrà servita».

La rete per la distribuzione dell'acqua verrà potenziata anche in un'altra frazione, quella di Santa Cristina. Qui verrà infatti costruita un [illegible] condotta che da [illegible] Sant'Alessandro finirà nella zona di Cascine Vigane. La realizzazione del progetto complessivo verrà [illegible] costare quasi 200 milioni, che serviranno a finanziare gli scavi in trincea per posare i tubi da 110 millimetri di diametro, gli scarichi per la manutenzione della [illegible] e dei chiusini, le saracinesche in ghisa. La giunta [illegible] ha ancora precisato la data d'inizio dei lavori, che sono previsti per l'autunno. [m. g.]

A Villa San Remigio è depositato il nuovo piano per l'assetto idrogeologico

In arrivo nuovi vincoli per il Toce?

Sindaci mobilitati: «Faremo tutti i ricorsi»

Adriano Valli

Sono in arrivo altri vincoli lungo il corso del Toce? E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il nuovo piano di assetto idrogeologico (Pai) elaborato dall'autorità di bacino che riguarda anche il fiume ossolano. E gli amministratori, dopo l'esperienza del primo decreto che aveva bloccato l'edilizia [illegible] tutta l'Ossola, sono nuovamente in allarme. Il piano [illegible] arrivato nei Comuni in questi giorni, i tecnici sono al lavoro per valutare le conseguenze sul territorio.

Contro i vincoli imposti dal primo decreto, c'erano [illegible] clamorose contestazioni soprattutto da parte di esponenti della Life(Liberi imprenditori federalisti Europei) che si erano incatenati ai Municipi di Crevola e Domo. Al termine di una manifestazione che [illegible] visto la partecipazione di aderenti da tutto [illegible] Nord Italia, avevano anche [illegible] di occupare la [illegible] internazionale. Grazie a un'azione [illegible]gli amministratori locali, coordinata dalla provincia e dalla comunità montana valle Ossola e alla disponibilità [illegible] Regione, il decreto era poi stato modificato e ai Comuni era stata data la possibilità di individuare, con appositi studi geologici, porzioni del territorio ritenute sicure, da svincolare subito. Una soluzione che aveva consentito di evitare La prolungata paralisi dell'attività edilizia. Con il nuovo piano, ci saranno nuove manifestazioni [illegible] protesta? Difficile dirlo.

«Dovremo purtroppo sacrificare altre porzioni del nostro territorio, giudicate a rischio alluvionale - afferma il presidente della comunità montana valle Ossola Pier Leonardo Zaccheo, che [illegible] stato in prima fila nella battaglia per ridurre la portata dei vincoli e ha studiato attentamente il nuovo piano esiste però la possibilità [illegible] svincolare [illegible] aree con adeguate opere di protezione. Aumenteranno quindi le responsabilità dirette delle amministrazioni locali. La battaglia per ottenere [illegible] modifica [illegible] vechio decreto non è comunque stata inutile. Un articolo del nuovo provvedimento prevede infatti espressamente [illegible] deroga [illegible] per il bacino del Toce, già [illegible] dal precedente pogramma [illegible] risanamento della Presidenza del Consiglio. In pratica, viene confermata la validità dei nuovi strumenti urbanistici accompagnati da studi geologici che molti comuni ossolani hanno già adottato».

[illegible] un primo esame, abbiamo quasi tutto il territorio comunale vincolato, comprese le frazioni montane - dice il sindaco di Crodo, Elio Vincler - fortunatamente siamo in regime di salvaguardia perchè il nuovo piano regolatore, con i relativi studi geologici, è in fase [illegible] elaborazione. Il nuovo provvedimento blocca ogni intervento, compresa la manutenzione degli immobili, nelle zone considerate [illegible] a rischio. Il piano è in pubblicazione, c'è la possibilità [illegible] presentare osservazioni, noi lo faremo senz'altro». Proprio ieri intanto l'assessore provinciale alla pianificaziobe territoriale Giovanni Francini ha comunicato che lo stralcio del piano per il Vco è depositato per la consultazione pubblica a Villa San Remigio. «Promuoveremo iniziative con gli Enti locali - ha aggiunto Francini - per la presentazione di osservazioni coordinate al piano»

La Giunta Regionale del Piemonte, che continua a sfornare provvedimenti anche in piena estate, ha intanto deliberato nuovi indirizzi tecnico - procedurali in materia di manutenzione idraulico-forestale, strettamente connessa all'assetto idrogeologico. Grazie a uno sportello unico, che raggrupperà tutte le competenze degli [illegible] regionali e degli uffici statali coinvolti, gli Enti locali potranno ottenere rapidamente le autorizzazioni e i finanziamenti per progettare e realizzare opere di manutenzione ambientale e di regimazione [illegible] acque nei territori montani. Il Presidente Enzo Ghigo ha espresso agli assessori Masaracchio, Cavallera e Vaglio la sua soddisfazione per «il metodo applicato, in linea con lo spirito di semplificazione e decentramento per l'ottimizzazione dei servizi».







La valle del Toce e, a destra, il presidente della Comunità Montana Leonardo Zaccheo e il sindaco Elio Vincler

Partono oggi le serate astronomiche

Osservare il cielo dalla Val Grande

«In una notte d'agosto evadi dalle luci della città e lasciati catturare [illegible] magia del cielo stellato». Il suggerimento è del Parco Nazionale [illegible] Val Grande che ha organizzato [illegible] nutrito carnet, di serate astronomiche, promuovendo, come punti di osservazione, alcune località dell'area protetta. Un'occasione per dipanare tutti quei dubbi che si hanno nei confronti della geografia del cielo. Le «visite», tra corpi celesti, nebulose e galassie, saranno guidate dall'astrofilo verbanese Walter Stemmari. Il programma prevede due appuntamenti, [illegible] residenziali, gratuiti: questa sera, alle 21, l'osservazione si farà dal Centro Auxologico di Pian Cavallo; il [illegible] agosto, l'incontro con il firmamento, sarà dalla Valle Loana, sopra Malesco, con ritrovo dei partecipanti all'Agriturismo «Valle Loana». [illegible] scruterà il cielo con il telescopio in dotazione al Parco. L'esplorazione sarà corredata dalla proiezione [illegible] alcune diapositive e di pannelli esplicativi che illustreranno alcuni fenomeni astronomici. [illegible] Schemmari: «Non si tratta [illegible] vere e proprie lezioni, ma di [illegible] approccio col cielo che vuole essere divertente, e non cattedratico, per rendere l'astronomia accessibile a tutti».

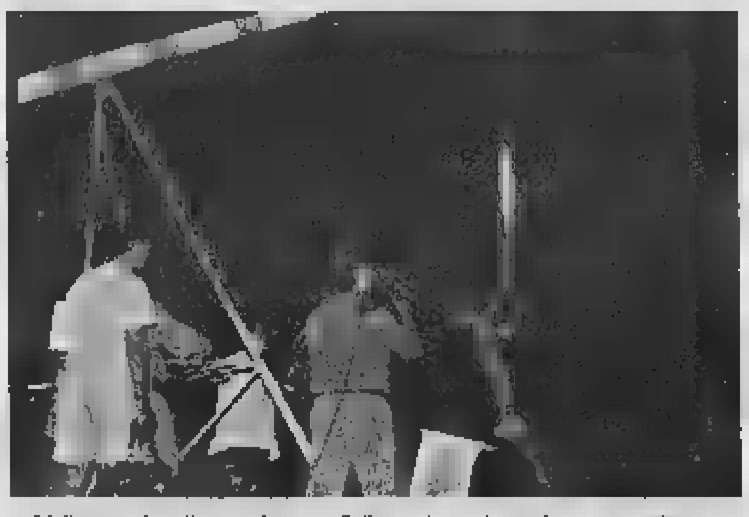
Le due serate saranno anche un'occasione per sensibilizzare i [illegible] addetti ai lavori sul fenomeno dell'inquinamento luminoso, sempre più [illegible] crescita. Ogni incontro con gli astri, sarà preceduto [illegible] un intervento della dottoressa Daniela Bogliani, che darà informazioni circa la flora e la fauna [illegible] Parco Valgrande e sui percorsi wildrness. Per chi volesse approfondire ci sarà, invece, un vero e proprio tour de force celeste, durante il week-end, che va da venerdì 27 a domenica 29 agosto. Punto di osservazione sarà il Rifugio del Cai di Pian Cavallone a 1600 metri di altezza. Il ritrovo dei partecipanti è per le 16,30, del 27 [illegible] al Centro Visite «Animali nella notte» di Intragna. Alle 21 osservazione guidata del cielo [illegible] telescopio. Per il giorno dopo, oltre ad una breve escursione, è prevista per le 15 un'indagine sul sole. «L'osservazione delle macchie solari - [illegible] Schemmari - è un fenomeno visibile soltanto quando il sole [illegible] alto». Inoltre si getteranno le basi, con l'aiuto di foto e diapositive, per le osservazioni della serata. [illegible] rientro è per il tardo pomeriggio di domenica. I costi di partecipazione sono di 20 mila lire a persona (gratuito per i minorenni). Mentre il pernottamento al rifugio è di 13 mila lire, per i soci del Cai, e di [illegible] mila lire per i non iscritti. I pasti si p[illegible] consumare al sacco o presso il rifugio. Per informazioni e prenotazioni contattare l'Ente Parco Nazionale Val Grande (tel.0323 557960) ed il Centro Visite del Parco di Rovegro (tel. 0323 468258). [f.r.]



Le osservazioni col telescopio

A Verbania conto alla rovescia per la manifestazione di domani

I galeoni si sfidano nella notte alla conquista del Palio remiero



Nello specchio d'acqua davanti a Pallanza domani scendono nove galeoni

VERBANIA. Sei equipaggi di [illegible] (Genova, Golfo del Tigullio, Imperia, La Spezia, Savona, Pisa) e [illegible] di [illegible] (Como, Varese, Verbania) daranno vita domani sera ad una [illegible] edizione del Palio remiero notturno sul lungolago [illegible] Pallanza. La manifestazione organizzata dal Gruppo Difesa Tradizioni «Piazza-Vila» con il patrocinio del Comune costituisce uno degli appuntamenti di maggiore spicco e richiamo dell'estate verbanese: [illegible] molto spettacolare e il pubblico lo segue [illegible] grande passione e un tifo [illegible] stadio.

Un tifo che accompagna gli [illegible] vogatori nel loro percorso di andata e ritorno tra boe illuminate sotto la luce dei riflettori. Applausi e urla d'incitamente si fanno assordanti quando, sul traguardo, il timoniere si tuffa in acqua per raggiungere il guidoncino, che rappresenta il segno della vittoria.

Queste caratteristiche rendono il Palio Remiero di Verbania unico nel [illegible] e spiegano il suo grande successo. Alla formula attuale si [illegible] arrivati progressivamente. Infatti [illegible] comitato organizzatore [illegible] concepì nel 1972 come una sfida stracittadina tra i quartieri pallanzesi della Piazza e [illegible] Vila; poi si trasformò nel Palio dei quattro campanili, mettendo in lizza gli equipaggi [illegible] varie località del lago. Soltanto da alcuni anni l'appuntamento si [illegible] aperto alla partecipazioni di squadre provenienti [illegible] varie parti d'Italia e anche dalla Svizzera a bordo di scialuppe da mare trasformate in galeoni. Una formula che gli ha assicurato maggiore notorietà.

La manifestazione s'inizia alle 20,30: [illegible] programma comprende tre batterie e alle 23 la finale tra le formazioni vincenti e la successiva cerimonia di premiazione. L'intera serata, ad ingresso gratuito, [illegible] accompagnata dalla musica e conclusa dal tradizionale spettacolo pirotecnico. E domenica sera sarà ancora [illegible] grande, con le musiche latinoamericane del Carnevale d'agosto. [s. r.]

Obiettivi discussi in giunta provinciale del Vco

Parte il piano dei rifiuti

Deve essere pronto per fine [illegible]

VERBANIA

Nella giunta di martedì l'assessore all'Ambiente Alberto Zacchera ha presentato il programma per la stesura del Piano per lo smaltimento rifiuti nella provincia del Verbano Cusio Ossola. Il programma dei lavori viene suddiviso in [illegible] fasi con l'obiettivo di concludere la redazione del progetto entro la metà di dicembre. Nella prima fase si procederà alla realizzazione di un modello elettronico di flusso dei rifiuti sulla base dei quattro bacini già individuati negli studi precedenti. Il modello avrà opportune funzioni matematiche per segnalare, ad ogni scenario preescelto, le capacità necessarie nei vari impianti ed il valore dei flussi secondari. Nella seconda fase si studierà l'impianto inceneritore consortile [illegible] Margozzo comparandone il funzionamento rispetto a strutture similari e portandolo a confronto con altre tecnologie [illegible] fine di identificare le migliori soluzioni in funzione delle future capacità richieste e degli impianti [illegible] [illegible]enti secondari previsti. Lo studio avrà carattere sia tecnico che economico. Gli aspetti tecnici riguarderanno soprattutto il problema del controllo dell'inquinamento, del recupero energetico, dell'affidabilità tecnologica e sua adattabilità alle esigenze dello smaltimento [illegible] [illegible] in tutta [illegible] provincia. [illegible] aspetti economici riguarderanno invece i costi di trattamento e gli investimenti necessari per realizzare le diverse possibilità di strutturazione. La terza fase infine - sintesi delle prime due - prospetterà gli scenari più probabili per l'elaborazione conclusiva di un valido Piano dei Rifiuti per la provincia del Vco. La Giunta Guarducci ha approvato le linee di impostazione ed elaborazione del progetto formulato dall'assessore Alberto Zacchera. [a.r.]

Agendina ricca di proposte nelle province: dal ballo al karaoke e sagre

Neja star al Torky'o'

Miss Piemonte a Vintebbio



Con Neja a Cannobio stasera si ballano i maggiori successi dell'estate



[illegible]. Bellezze in passerella stasera alla discoteca Le Cave di Vintebbio, dove è in programma l'elezione di Miss Piemonte, titolo valido come selezione regionale di Miss Italia.
[illegible]BIO. Sarà [illegible] cantante Neja l'ospite d'onore della discoteca Torky'o'. Dal FestivalBar 99 la vincit[illegible]sco per l'Estate canterà i suoi grandi successi: Restless, Shock e The Game. Animazione curata dal dj Riccardo Medri.
[illegible] Tenimento il Castello musica live in giardino con il vulcanico Michele.
GRANOZZO. Musica [illegible] sottofondo al Molino mentre dalla mezzanotte grande buffet a base di Pennette alla Birra con Can-Can anni 20.
LESA. Pizzi Band, ovvero Preto Pizzi, batterista di Gatto panceri, si esibisce stasera alle 21 al Waco's. Il repertorio è dedicato al rythm' n' blues. Altri appuntamenti domani e domenica sera.
MACUGNAGA. Al discoclub Big Ben sarà la dj Ginevra ad animare appassionanti sfide di karaoke. Seguirà la nottata dedicata alla discodance con il dj norvegese Kai.
GRANOZZO. Al campo sportivo inizia la kermesse Paese in festa organizzata dalla Pro Loco. Dalle 21 danze con l'orchestra spettacolo Desirèe.
[illegible]. Alla discoteca Vallechiara danze sulle note del liscio con l'orchestra di Roberto Perugino.
COMIGNAGO. Il Silverado Saloon propone cena texana-messicana con successiva nottata a base di musica da discoteca. Alla consolle il dj Nino Carlucci.
CASTELLETTO TICINO. Musica dal vivo al Derrynane Village con il gruppo Mistify.
[illegible] In frazione Dagnente festa campestre con [illegible] musica country [illegible] gruppo Stazione Marconi.
MASSINO VISCONTI. Inizano stase[illegible] i festeggiamenti del ferragosto Massinese. Alle 19,30 apre la cucina, dalle 21 in pista [illegible] il Trio Doc, gruppo di Maggiora. generi: liscio, revival e ultime cover.
[illegible]TO TICINO. Nuovo appuntamento con la notte dei Singles al Byblos Disco Bar. Dalle [illegible] musica e incontri a sorpresa.
BAVENO. Prende il via questa sera la tre giorni musicale dedicata al «Ferragosto sulla spiaggia» [illegible] bar Dolce Vita. Dalle 22 coordinerà il dj Piero [illegible].
[illegible] dehors del [illegible] Teatro di Intra ospita [illegible] gara canora di karaoke animata da Laila e Pino. Dalle [illegible].
ARONA. [illegible] discoteca La Rocca la moda scende in pista con la serata Style & Fashion.
[illegible] Alla Cowboys' Steak House di corso Vercelli repertorio dance e funky anni '70 e '80 [illegible] la band
MACUGNAGA. Al discoclub Big Ben sarà [illegible] Ginevra ad animare appassionanti [illegible] di karaoke. Seguirà la nottata dedicata [illegible] discodance [illegible] il dj norvegese Ke Settantamidalanta.
A CURA DI Roberto Lodigiani

Note americane in piazza Fornaca

Quarna, si chiude con «Jazz Septet»

Vincenzo [illegible]

QUARNA

Si chiude stasera in piazza Fornaca, alle 22, la rassegna «Quarna, un paese per la musica».

Il gran finale è affidato non casualmente all'American Jazz Septet, la band diretta dal trombettista italo-americano [illegible] Conversano e che ha tra i suoi componenti il maestro ossolano, pittore e musicista, Giuliano Crivelli che proprio in questo periodo espone le sue originali opere dedicate alla musica nell'Auditorium del Museo dello strumento musicale a fiato.

Nell'economia di questa formazione, che si avvale della presenza del trombonista sviz[illegible]ro Danilo Moccia e di alcuni tra i migliori musicisti del Verbano, Cusio Ossola quali, oltre a Crvelli, Marco Rampone al sax, Enzio Lucchini alla chitarra basso, Roberto Holzer al pianoforte [illegible] Luca Gianninone alla batteria [illegible] gli arrangiamenti di Charles Cicchetti, [illegible]ne proiettato il dinamico swing e l'atmosfera [illegible] [illegible] big band. Si conferma, anche nella visione storica, che [illegible] jazz è, prima di tutto, musica per piccoli complessi.

Il che si traduce in grande musica [illegible] grandi esecutori. Prova [illegible] sia che gli American Jazz Septet eseguono temi jazz e standard di tutti i tempi esplorando percorsi musicali sempre nuovi e senza disdegnare gli autori «classici».

Cala così il sipario su una iniziativa che per due mesi ha portato in paese nomi di prestigio: anche qu[illegible] ventesima edizione si è chiusa con [illegible] bilancio positivo. Con questo cartellone il paese ha ben espresos la sua antica tradizione di pasisone, ascolto e pratica musicale, che trova, [illegible] le varie testimonianze visibvili tutto l'anno, degna espressione nel Museo dello strumento a fiato. .

La rassegna musicale quarnese vivrà ancora un importante avvenimento sabato 21 con l'assegnazione, ad un giovane musicista, del Premio Brusoni. Nella [illegible] occasione il professor Carlo Delfrati, docente di didattica della Musica [illegible] conservatorio «Verdi» di Milano; alle 16 nell'auditorium del Museo terrà una conferenza su «Ascoltare musica nell'era della televisione». Alle 17 la premiazione ed il Concerto degli Allievi del Corso Musicale Bandistico di Quarna.

Con Culturariva e un duo di chitarre omaggio ▪ Ravel e De Falla domani nella parrocchiale

Orta, operette e lirica per due sere d'estate

Celebri arie popolari per la rassegna in programma al San Rocco

Romolo Barisonzo

Orta

Due proposte di alto livello per altrettante sere a Orta. Dopo l'opera lirica, sulla terrazza dell'Hotel S.Rocco si apre lo spazio per le operette e il musical. Stasera alle 21 spiccano nel programma le arie più popolari della Scugnizza di Costa, del Paese del Sorriso e della Vedova Allegra di Lehar, del Paese dei Campanelli di Ranzato. Si prosegue con le melodie dei più famosi musicals di Broadwey fra cui West Side Story di Bernstein e brani di grande impegno vocale quali Summertime di Gershwin ▪ New York, New York di Kander.

L'interpretazione è affidata a due voci bellissime. La soprano coreana Kim Hee Jung, già applaudita nelle precedenti edizioni dei concerti ortesi, ha al suo attivo la partecipazione in diverse stagioni liriche. Il tenore Gianni Mongiardino, genovese, vincitore del concorso internazionale dedicato a Enrico Caruso, è un cantante di sobrio stile pucciniano: è già stato protagonista in Tosca, Madama Butterfly e Bohéme. In quest'ultima opera ha ottenuto un eccellente successo personale al Teatro dell'Opera di Lugano. Al pianoforte siederà [illegible] maestro Alessandro De Bei, direttore artistico delle stagioni concertistiche ortesi, che eseguirà i preludi di Gershwin e un tango di Astor Piazzolla. Il concerto si concluderà con il buffet delle specialità dello chef e vini [illegible] qualità. Costo, 25 mila lire tutto compreso.



Per «Culturaviva» domani suonano Margherita Vallomy e Anna Vella

Domani alle 21, nella chiesa dell'Assunta, la stagione concertistica dell'Associazione Culturaviva prosegue con l'esibizione del duo «G.Rosetta», costituito dalle chitarriste Margherita Vallomy e Anna Vella e del baritono aostano Federico Longhi. Il programma comprende la Canzone Ebraica di Ravel, le canzoni popolari spagnole di Manuel De Falla ▪ le canzoni antiche di autori anonimi con il baritono Longhi [illegible] l'accompagnamento delle due strumentiuste che, a loro volta, saranno impegnate nell'esecuzione di un repertorio classico per strumenti soli, con musiche di Bach, Albeniz, Piazzolla.

La Vallomy e la Vella hanno tenuto ottimi concerti registrando ovunque lusinghieri e significativi [illegible]i. Ingresso a 20 mila lire e, alla fine del concerto, brindisi con gli artisti in una dimora privata del centro storico ortese.

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	36	22	14	70
	86	65	60	[illegible]	54
CAGLIARI	84	67	[illegible]	46	74
	80	57	[illegible]	[illegible]	51
FIRENZE	4	81	46	33	78
	110	90	87	[illegible]	50
[illegible]	[illegible]	51	[illegible]	4	32
	[illegible]	76	64	57	48
[illegible]	31	28	63	[illegible]	64
	92	81	67	[illegible]	48
[illegible]	23	84	35	2	16
	107	86	86	63	60
[illegible]	[illegible]	16	51	24	62
	91	76	58	24	52
ROMA	54	89	65	17	44
	81	64	56	52	49
TORINO	23	44	17	86	78
	53	50	44	42	41
[illegible]	83	78	44	90	9
	150	80	68	51	48

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 2 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

2-43	2-85	2-8	2-82	2-50
2-33	2-3	2-36	2-35	2-87
2-38	2-72	2-19	2-53	[illegible]
2-23	2-89	2-89	2-47	2-31
2-81	2-75	[illegible]	[illegible]	2-73
2-1	2-30	[illegible]	2-83	2-63

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza in settimane:
Bari 67 (5); Cagliari 27 (2); Firenze 87 (3); Genova 29 (3); Milano 5 (3); Napoli 83 (4); Palermo 60 (3); Roma 12 (1); Torino 69 (1); Venezia 70 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

16-14	16-42	[illegible]	23-15	23-3
16-9	16-55	16-12	23-42	23-1
16-74	16-20	[illegible]	23-54	23-40
16-50	16-51	16-3	23-8	23-49
16-18	16-52	23-50	23-51	23-2
16-60	16-19	[illegible]	23-52	23-4
16-86	16-30	[illegible]	23-20	23-76
16-2	[illegible]	[illegible]	[illegible]	23-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare ▪ Napoli:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-3-13	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-43
13-73-83	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	[illegible]	73-13-23

SUPER ENALOTTO CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	84 - 81 - 37 - 71 - 8 - 13
	1 - 11 - 28 - 34 - 51 - 87
2 combinazioni	
L. 5600	37 - 54 - 57 - 33 - 21 - 88 - 77
7 combinazioni	

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 33 - 12 - 78
224 combinazioni	- varianti = 81- 55 - 48 - 89 - 74 - 5 - 86 - 75

Statistiche ▪ [illegible] Ricevitoria n° 490 [illegible] ▪ [illegible]za Miola, via Viana 27, Candelo.

[illegible] AL [illegible]

[illegible]
VIP. Tel. 0321-625 688
Chiusura estiva L. [illegible] rid [illegible] pom. [illegible] fer. 8000

BROLETTO ALL'APERTO [illegible] caso [illegible] al cinema Araldo) Tel. segr. tel. 0348 - 72 34 222
The waterboy. [illegible] Adam Sandler (commedia, anteprima nuova stagione) Orario 21.30 Lire [illegible]

FARAGGIANA. Tel. 0321 - 627 678
Chiusura estiva

ELDORADO. Tel. 0321 - 624 158
Chiusura estiva

VITTORIA. Tel. 0321 - 623 396
Chiusura estiva

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46 54 84
Chiusura estiva. Lire 10.000; 8000 (martedì [illegible] 8000)

[illegible]
SANT'ANDREA
Chiusura estiva.

[illegible]
ALL'APERTO SAN CARLO (in caso di pioggia nel cinema) tel. orario su segr. tel. 0322 - 740 568
Shakespeare in love. di J. Madden [illegible] 21,15. [illegible] 8 000/5000; [illegible] 8 [illegible]

[illegible]
VANDONI.
Chiuso per ferie

[illegible]
MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
Chiuso per riposo [illegible]. [illegible] 8000, merc. fer. [illegible]

NUOVO SALA 1 Tel. 0322 - 81-741
Dark city Or. 20.15, 22.15 Lire 11 000

NUOVO SALA 2 Tel. 0322 - 81 741
Le parole che non ti ho detto. con Kevin Costner Or. 20.15, 22.15 Lire 8 000

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 81 741
L'amico del cuore Or. 20.15, 22.15 Lire 8 000

[illegible]
BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23
Il giocatore. Or. 21,30 L. [illegible]/5000, tessera L. 35000

[illegible]
[illegible] 1. Info su segr. tel. 0324 - 240.853
Chiuso per riposo estivo

CORSO MULTISALA 2. Info su segr. tel. 0324 - 240 853
Chiuso per riposo estivo

CINE 1 SALA 1. Info. su segr. tel 0324 - 242 048.
Chiuso per riposo estivo

CINE 1 [illegible] 2. [illegible] su segr. [illegible] 0324 - [illegible] 046
Chiuso per riposo es[illegible]

PIAZZA CHIOSSI (ALL'APERTO). In caso di pioggia il programmazione sarà rinviata al giorno seguente. **Le parole che non ti ho detto,** con Kevin Costner. Ingresso Lire 7.000, ridotti 5000.

[illegible]
ITALIA Tel. 0163 - 84 02 01
Chiuso per ferie

[illegible]
CINETEATRO Tel 0321 - 91 183
Chiuso per riposo estivo

[illegible]
SOCIALE Tel [illegible] - [illegible]
Chiusura estiva

[illegible]
Chiusura estiva

[illegible]
S. PELLICO Info e prezzi spettacoli al numero [illegible] [illegible] telefonica 0321 - 777 122
Chiuso per ferie

[illegible]
ALL'APERTO CORTILE MEDIA CADORNA (in caso di maltempo al cinema Vip). Inf. segr. tel. 0323 40 19 40
[illegible] **maschera** [illegible] **Zorro.** con [illegible] Orario 21.45 Lire 8 000, 5000

[illegible] Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401 940.
Chiuso per ferie

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401 940
Chiuso per ferie.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501 964.
Chiuso per riposo estivo.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2 Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501 964.
Chiuso per riposo estivo

NELLE SALE DI [illegible]

ADUA [illegible] c. Giulio Cesare 67, [illegible] 856.521. Rassegna «Europa d'Essai» ***Elisabeth*** di Shekhar Kapur. Or.: 20,10. ***La mia regina*** di John Madden. Or.: 22,30.
[illegible] 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 ***Vigo-Passione per la vita*** di Julien Temple con R. Bohringer, J. Frain, J. Carter, D. Quick. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: ***Matrix*** Or.: 16.30; 18,50; 22.30. Sala 2: ***Arlington road***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: ***In dreams*** di N. Jordan con A. Bening, A. Quinn, S. Rea. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 190. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. ***Tre le gambe***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22 30. Viet. min. 14.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. Rassegna «Grande Cinema» ***Il grande freddo*** di L. Kasdan con G. Close, K. Kline. Or.: 17,30; 20; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. ***Radio freccia*** di L. Ligabue con S. Accorsi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso per ferie.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***La grande onda*** di Z. King con Patrick Shano Dorian, M. George. Or.: 16,30; 18,30. 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Tre amici un matrimonio e un funerale*** di M. Reves con D. Schwimmer, G. Paltrow. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Sex and Zen III***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. ***Buena Vista Social Club*** di W. Wenders con Ry Cooder, J. Ferrer, R. Gonzales. Or., 20.30, 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Gatto nero gatto bianco***. Or.: 20; 22,15.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Celebrity***. Or.: 20; 22,15.
ETOILE v. B. Buozzi angolo v. Roma, [illegible]. 530.353. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. ***Harem Suare***. Or.: 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. ***Train de vie***. Or.: 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Chiuso per ferie.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. ***Sex and Zen III***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. ***Giovani diavoli***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: ***Letters from a killer***. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22.30. Sala 2: ***Terapia e pallottole***. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: ***Matrix***. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Sala 4: ***Inquietudine***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5 - Lilliput: ***Romance***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.46. ***Tre giorni per la verità*** di Sean Penn con Jack Nicholson, Anjelica Huston. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. Chiuso per ferie.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02.00. Vedi teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VITTORIA v. Roma 356, tel. [illegible] Chiuso per ferie.
TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici del Teatro sono chiusi per ferie estive: riapertura degli uffici: lunedì 23/8. Riapertura della biglietteria: martedì 24/8 con orario 10,30-18. E' in corso il periodo del rinnovo in prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della Banca C.R.T.

Propone una scelta di brani che ha composto

San Maurizio, «Finestra» per Domenico Brioschi

S. MAURIZIO D'OPAGLIO

Si conclude domani [illegible] alle 21,30 la rassegna teatrale «Una finestra sul lago», promossa nel giardino di Villa Brioschi, [illegible] frazione di Lagna.

Per ragioni organizzative è saltato lo spettacolo in programma, «Evasione rocambolesca», con Marco Morellini e Gino Paccagnella: «Purtroppo ci sono stati intoppi in extremis, non dovuti assolutamente alla [illegible]ia, che non ci hanno consentito di allestire lo spettacolo, nè di sostituirlo». In realtà, per gli amici della Finestra sul lago, ci sarà egualmente un appuntamento «in amicizia» con un happening di Domenico Brioschi. «Sarà un happening nel vero senso [illegible] parola - [illegible] Brioschi - perchè leggerò alcuni brani di mia [illegible]posizione. Sarà anche una [illegible] fra amici, ad ingresso assolutamente gratuito. Sono spiaciuto dell'impossibilità di completare la rassegna con lo spettacolo programmato, ma sono subentrate improvvise difficoltà organizzative insormontabili». La rasse[illegible] [illegible] quest'anno ha avuto il momento clou sabato scorso, quando si sono esibiti i ragazzi di Bucarest del gruppo di Parada: «La risposta del pubblico è [illegible] straordinaria, ▪ ci ha consentito di dare un aiuto concreto a questi ragazzi. E' stato uno dei capitoli più esaltanti di tanti anni di manifestazione», commenta Brioschi, che la sera dell'esibizione di Parada si [illegible] commosso.



L'attore Domenico Brioschi

Per l'anno prossimo intanto, l'attore e scrittore torinese sta preparando un lavoro drammaturgico sul lago d'Orta, ▪ metà fra storia, leggenda, fiaba e nonsense: probabilmente domani sera essere proposta qualche anticipazione. [m. g.]

Novara, nuova amichevole con la Pontremolese prima di tornare in sede

Garofalo sigla un poker di reti

Convincono anche i tre difensori centrali

Renato Ambiel

NOVARA

Dieci reti, tutte in una volta, sia pure contro la Pontremolese (Interregionale) [illegible] sempre [illegible] bel bottino. E quattro le ha [illegible] [illegible] segno, da solo, nella ripresa, il bomber Garofalo schierato in coppia con il giovane Andreolli che sta facendo molto bene, anche lui. Il primo tempo si [illegible] chiuso sul [illegible]-0 con gol di Carbone (due) e Lorieri. Nella ripresa poi gli azzurri hanno dilagato andando in gol [illegible] Garofalo, Preti, Omizzolo e Andreolli. I locali hanno siglato il g[illegible] della bandiera [illegible] tempo scaduto.

Nel ritiro toscano c'è anche il presidente Achilli per seguire [illegible] vicino il lavoro di vecchi [illegible] nuovi. L'allenatore Campagna ha mischiato le carte anche in quest'occasione schierando due formazioni diverse nei due tempi. Ha dovuto rinunciare a Frau e Petrone, leggermente acciaccati. Potrebbero essere delle partite di stasera, sempre con [illegible] Pontremolese, che segnerà anche il congedo dalla località [illegible] dove il Novara s'è trovato molto bene. Gli azzurri rientrano in sede domani mattina. Saranno poi [illegible] fino [illegible] martedì quando riprenderanno gli allenamenti.

Campagna ha schierato Morlacchi [illegible] destro con Prava[illegible] [illegible] parte opposta [illegible] la coppia difensiva centrale composta da Notari e Polenghi. «Per questo ruolo se aggiungiamo Placida abbiamo a disposizione tre ragazzi davvero eccezionali - ammette Achilli - Non sono convinto, invece, degli esterni. Frau, per esempio, non è che mi faccia impazzire. Ha giocato bene, invece, Morganti impiegato a sinistra pur se lui è un destro. Potremo intervenire ancora con dei correttivi diciamo prima dell'inizio della coppa Italia. Debbo dire però che il gruppo che [illegible] formandosi [illegible] assai motivato e h[illegible] notato un grande impegno anche da parte di qualche giocatore [illegible] non è tanto [illegible] di rimanere [illegible] azzurro. E' un buon segno. Vuol dire che ci tengono a conquistare la fiducia dell'allenatore e della società».

[illegible] mezzo [illegible] campo, nel primo tempo hanno giocato Bracaloni [illegible] Guernier centrali con Cavaliere a destra e Liperoti dalla parte opposta. Nella ripresa [illegible] Bertoni [illegible] Omizzolo sono stati i due centrali con Tocchi [illegible] destra e Preti dalla parte opposta. Andreolli e Garofalo la coppia d'attacco di una squadra molto offensiva che ha prodotto buone giocate sfruttando [illegible] bene la velocità d'esecuzione.

Achilli [illegible] contento di come stanno andando [illegible] [illegible] «Anche [illegible] voglio fare qualche cambiamento per [illegible] la squadra più competitiva. Ho qualche trattativa in corso, procederemo con scambi per fare sempre meglio».



Vincenzo Garofalo autore di 4 [illegible]

Verbania, bene col Varese

I locali, in gol con Armentano raggiunti nel finale del tempo

VERBANIA

Uno a uno tra Verbania e Varese nella amichevole disputata mercoledì sera allo stadio dei Pini. E' stato un ulteriore passo a[illegible]ti nella preparazione dei biancocerchiati e l'allenatore Angelo Seveso ha proseguito negli esperimenti alla [illegible] delle soluzioni migliori per il campionato. Inizialmente [illegible] scesi in campo Berretta; Guidetti, Blaseotto; Gardini, Milani, Occhioni; Losa, Armentano, Bovio, Cioffi, Ciocci. La partita, diretta da Castagneri di Torino di fronte a un discreto pubblico, è [illegible] interessante soprattutto nel primo tempo, [illegible] i locali che hanno retto bene il confronto con i forti avversari anche [illegible] si sono dimostrati un po' inconcludenti in fase offensiva. Il Verbania è comunque riuscito ad andare in vantaggio poco prima della mezz'ora: una gran botta di Ciocci, su punizione non [illegible] stata trattenuta dall'estremo difensore [illegible] sul pallone è intervenuto prontamente Armentano ribattendo a rete. Il pareggio del Varese [illegible] giunto al 43' in modo rocambolesco. Su un lungo lancio, Pellissier al limite dell'area ha anticipato Blaseotto toccando senza particolare intenzione il pallone, che si [illegible] infilato lemme lemme in porta mentr[illegible] il portiere Berretta era uscito improvvidamente dai pali. Nella ripresa, che ha presentato pochi spunti degni di nota, [illegible] tecnico verbanese ha ruotato tutti gli uomini a disposizione: sono così scesi in campo Braga, Dugnani, Fantoni, Trischetti fin dalle battute iniziali [illegible] successivamente Fantone, Mascheroni, Ranoia, Croci. La prossi[illegible] amichevole del Verbania è in programma domani alle 18, sempre allo stadio dei Pini, contro la Biellese. Nella prossima settimana è previsto un incontro interno contro la for[illegible] juniores, [illegible] sarà già la volta degli impegni ufficiali. Sabato 21 alle 20.30 i biancocerchiati saranno infatti di scena a Borgosesia per il primo turno di Coppa. Seguirà mercoledì 25 la partecipazione al Torneo di Bellinzago. [s.ron.]



Il centrocampista Blaseotto



A sinistra il portiere Beretta

Volley, a Romagnano Sesia tante novità e progetti

Pavic prepara la stagione e promuove l'immagine

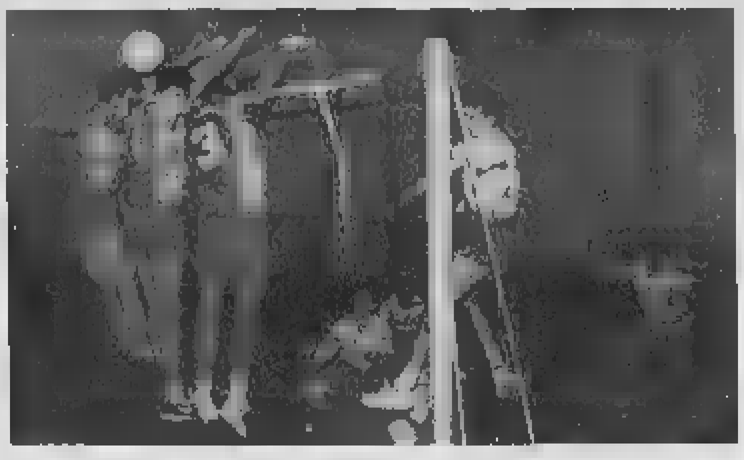
ROMAGNANO SESIA

Trasgo Cavanna Pavic riparte dagli [illegible] sponsor. L'inversio[illegible] del nome (in base all'apporto finanziario) si contrappone alla stabilità della squadra. I dirigenti hanno mantenuto tutto l'organico che ha vinto il campionato [illegible] [illegible] «E questo è sicuramente un vantaggio - dicono - il gruppo è affiatato e ciò dovrebbe sicuramente [illegible] la forza della squadra». L'acquisto [illegible] Fabio Lagianella è l'ultima novità di martedì scorso: arriva dal Merate, di B1: «E' giocatore in vista, giovane, si innesta in una squadra giovane collaudata, riteniamo che possa [illegible] contributo importante.

Una notizia non molto [illegible]siti[illegible] è l'inserimento nel girone con formazioni sarde, il che comporterà un aumento d[illegible] spese. E per quanto riguarda le locali, [illegible] [illegible] avversari degni di nota, come Bre Cune, seconda dell'Alpitour, e Bn12 Asti, favorita [illegible] passaggio in A2.

Il progetto. Pavic annuncia manifesti, tagliandi, promozio[illegible] e varie iniziative per rilancia[illegible] la squadra in occasione del ritorno in B1. E' previsto, [illegible] l'altro, anche l'utilizzo di manifesti per ricordare in tutta la provincia le partite di campionato. I dirigenti: «E' grazie anche ai nuovi sponsor minori che riusciremo a sopperire ai costi delle trasferte».

La squadra riprende gli allenamenti il 25 agosto. Il 19 settembre il triangolare che vede la presenza di Gonzaga [illegible] Kappa Cus Torino: sarà una manifestazione [illegible] alto livello, proprio per la presenza di queste due formazioni che puntano alla promozione in [illegible] [illegible]rie. [illegible] anche questo triangolare si inserisce nel rilancio locale del volley. [c. m.]



Giocatori novaresi in azione: dopo Ferragosto riprendono [illegible] allenamenti

SPORT FLASH

A Loreto [illegible] due ruote

E' organizzata dalla Società Bonalanza con gli Sportivi Loretesi la «Giornata della bicicletta»: il [illegible] agosto nella frazione di Oleggio si terranno la pedalata ecologica aperta a tutti, partenza alle 9; n[illegible] pomeriggio il trofeo «Carpenteria Angelo Giovanna», gara in linea riservata alla categoria Juniores Fci. [m. p. a.]

«Memorial Zana» a Antrona

Il 16 agosto al lago di Antrona il terzo memorial Attilio Zana, sagra alla trota aperta tutti i titolari di licenza governativa, medaglie d'oro e semina di 5 quintali di iridee. Il lago delle Betulle di Feriolo di Baveno propone per tutto il mese la gara [illegible] kill, al venerdì pesca notturna. [c. m.]

I risultati [illegible] Paruzzaro

Giordano Piffero è il vincitore della serale podistica (300 concorrenti) della Selva di San Marcello a Paruzzaro. Alle sue spalle Mauro Uccelli e Carlo Torciere. Donne, Laura Petrarca, Alice Di Simone [illegible] Katy Derderian. Questa sera sono in programma due corse: a Armeno la «Marcia di Furistè», 6 km, partenza alle 19,15. A Cireggio di Omegna la «Camminata dell'Assunta» stessa lunghezza, il via alle 20. [s. b.]

Merigo l'ubriacone, Mario [illegible] bagnino

Al casinò le maschere di Giorgio Panariello

Questa [illegible] al Roof Garden si ride con le gags del «re» del trasformismo

SANREMO

Una maschera per tutti i gusti e le occasio[illegible] Mario il bagnino; Merigo, l'ubriacone del paese; Lello Splendor, l'esagitato, il piccolo Simone. Sono i personaggi sperimentati [illegible] [illegible] [illegible] fuoco da Giorgio Panariello [illegible] [illegible] travestimento più [illegible] carattere che di costume, nel corso delle sue molteplici apparizioni in tv. Panariello, questa sera, sarà la vedette al gran galà del Roof Garden del casinò. Una serata alternativa dopo i big della canzone che [illegible] sono alternati sulla passerella del «giardino d'estate» e in attesa del grande evento della stagione, domenica [illegible] agosto, con Gloria Gainor.

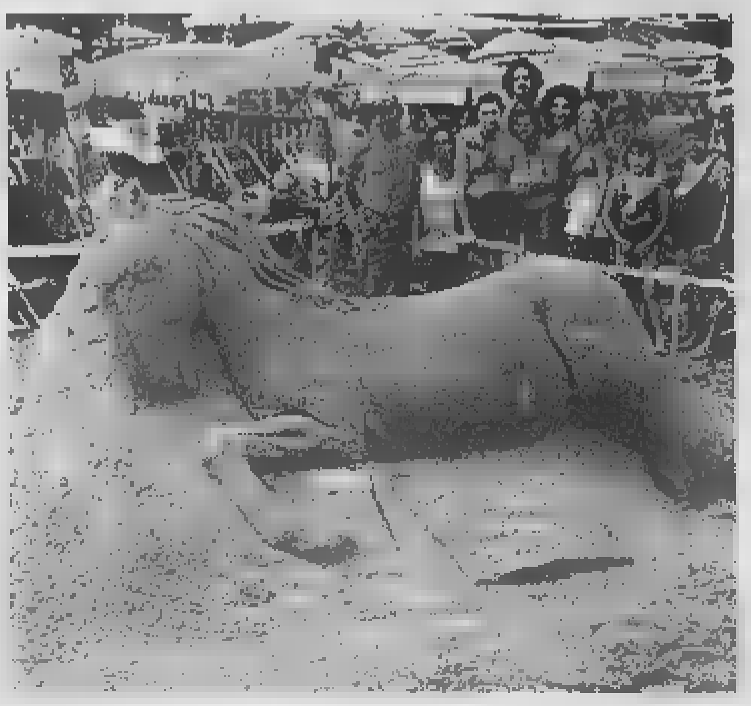
Panariello è una presenza costante nel mondo dello spettacolo italiano, con un indice di gradimento ed una riconoscibilità così alta che ne fanno uno dei maggiori beniamini del pubblico. In virtù della sua grande carica espressiva, l'artista riesce a passare con grande disinvoltura attraverso tutti i mezzi di comunicazione dello spettacolo, il teatro, la televisione e il cinema, riuscendo [illegible] manifestare in ogni contesto, il suo talento, grazie a quel trasformismo del quale è maestro impareggiabile[illegible]. Un artista che ha raccolto consensi grazie allo straordinario [illegible] di pubblico e di critica che ha ottenuto in teatro, durante le sue «incursioni» al Maurizio Costanzo show e anche al cinema, nel film Bagnomaria, di cui è stato interprete, regista e sceneggiatore.

La chiave del [illegible] successo è [illegible] caratterizzazione di persone comuni, colte al volo da [illegible] occhio attento al dettaglio e [illegible] un orecchio sollecitato ad appropriarsi di un'inflessione o di un modo di dire che riesce poi a sublimare [illegible] suoi personaggi, dotandoli di una loro coerenza di fondo che ne permette [illegible] riconoscibilità. Il costo della serata è di [illegible] mila lire per [illegible] cena, 100 mila lire per la consu[illegible]. [g. p. m.]

Premiati i castelli di sabbia più belli, ha vinto la spiaggia libera numero 6

Inzaghi e Panucci per un «amico»

Alassio, al via il torneo benefico di calcio



Il cavallo di Leonardo che ha vinto il concorso [illegible] castelli di sabbia ad Alassio

[illegible]

ALASSIO

Arte, divertimento [illegible] beneficenza per i turisti [illegible] la complicità dei baywatch [illegible] litorale alassino. [illegible] la premiazione [illegible] mercoledì sera ed una grande eco sui tg Rai e Mediaset, [illegible] è conclusa l'edizione 1999 dei «Castelli [illegible] sabbia», alla quale hanno partecipato ben 119 squadre e circa 1.200 persone. Stasera si acc[illegible]o i riflettori allo [illegible] «Ferrando» per «Sul trespolo per un amico». I bagnini di Alassio si contenderanno, con [illegible] torneo di calcio benefico, il trofeo «Walter Signoris». Domani alla premiazione (all'auditorium «Simonetti») parata di vip [illegible] i calciatori Pippo Inzaghi e Christian Panucci, gli autori televisivi Anto[illegible] Ricci e Lorenzo Beccati, [illegible] conduttore Paolo Limiti ed altri.

[illegible] «Leonardo ad Alassio il sogno si [illegible] e il sogno (di vincere) si è avverato sul serio.





Christian Panucci e Pippo Inzaghi domani ad Alassio per il «Walter Signoris»

La riproduzione in sabbia del celebre «Cavallo di Leonardo», realizzata sulla Spiaggia libera organizzata da un gruppo [illegible] giovani [illegible] giovanissimi scultori si è aggiudicata il primo premio assoluto [illegible] «Castelli di sabbia». Il mega-concorso di costruzioni in riva al mare è stato organizza[illegible] dall'assessorato al turismo del Comune di Alassio con il patrocinio dell'Apt «Riviera delle palme», la collaborazione della Gesco Sport e delle 3 associazioni Albergatori, Bagni marini e Commercianti. Il litorale era diviso in 4 settori, in ognuno dei quali [illegible] stata premiata l'opera migliore. I bagni «Alfieri» hanno trionfato nel primo settore Scogliera-Marinetta con «Il libro del mare», i bagni «Giovan[illegible] in Marinetta-Molo [illegible] «Ad Alassio si sta benone quando splende il solleone», i bagni «Molo» (Molo-Torrione) con «Non ti arrabbiare fai l'indiano» ed infine i bagni «Franca» (Torrione-Ex Adelasia) [illegible] «La nostra Italia è bella». [illegible] stati inoltre assegnati 18 premi speciali.

TROFEO SIGNORIS «Sul trespolo per un'amico» o meglio «in campo» scendono i bagnini sta[illegible] alle 21, per beneficenza, divisi nei 4 rioni alassini Barusso, Ciassa, Coscia e Passu. Il biglietto d'ingresso allo stadio per assistere al torneo di calcio (10 mila lire, bambini gratis) vale anche per il galà-premia[illegible] di domani ed è numerato per l'estrazione a premi finale. Numerosi gli ospiti annunciati alla manifestazione organizzata dalla Società nazionale di salvamento-Sezione di Alassio [illegible] assessorato alle politiche [illegible] ciali [illegible] associazioni Bagni marini e Albergatori, Gesco sport, Apt e Radio Stereo 103, tra i quali i calciatori Pippo Inzaghi e Christian Panucci.

Teatro della Tosse

Ad Apricale ultime repliche dell' «Ulisse»

APRICALE

Teatro [illegible] arte in scena ad Apricale nel weekend. Sulla piazza il Teatro della Tosse replica «Il ritorno [illegible] Ulisse in patria» (inizio alle 21,30), accolto con entusiasmo dal pubblico - oltre mille, ormai, le presenze quotidiane -: per la chiusura di domenica, serata speciale per festeggiare il Ferragosto, con un dopoteatro in cui gli attori proporranno i brani più belli degli spettacoli rappresentati ad Apricale e al Forte Sperone di Genova. Al Castello della Lucertola, dove è in corso la mostra «Emanuele Luzzati in mosaico», Oppy De Bernardo e Leonardo Pecoraro sabato e domenica presentano [illegible] performance, creando un mosaico «in diretta» per i visitatori. [s. d.]

Dopo lo show al Covo di Santa Margherita l'artista parla del suo futuro e delle nuove scelte musicali

Anna Oxa: «Per il 2000 guardo verso l'Europa»

Intervista alla cantante pugliese prima del concerto di Chiavari



Anna Oxa questa sera a Chiavari

Mauro Boccaccio

SANTA MARGHERITA

S[illegible] è vero che il nuovo millennio si tingerà di rosa, fra le donne di successo della musica leggera del pop, dei videoclip, ci sarà sicuramente anche lei, Anna Oxa. Per la cantante pugliese, [illegible] origini albanesi, è scoccata l'ora di sfidare le hit parade di diversi angoli del mondo, dall'Europa agli Stati Uniti.

[illegible] cosa porterà il [illegible] ad Anna Oxa?

«E' un orizzonte che [illegible] apre, si allarga, da affrontare [illegible] tanta energia, esponendosi sempre in prima persona, senza celarsi dietro le cose superficiali, le frasi fatte, [illegible] cose banali...».

E' per questo che non vuol [illegible]re parlare di una Anna Oxa che «ritorna» in Liguria per due grandi concerti nel cuore dell'estate, al Covo di Nord Est e a Chiavari?

«Quando si comincia [illegible] percorso nuovo, quando si dà una svolta alla propria vita artistica o personale, non si [illegible] dove si approderà, è come se cominciasse [illegible] il futuro. Sì, certo, [illegible] tornata [illegible] cantare in Liguria, al Festival [illegible] Sanremo devo [illegible]mente molto, ma ripeto: lasciatemi guardare avanti».

Prime tappe?

«Nordamerica e Sudamerica, per esempio, dove il lancio dell'album «Senza pietà» sarà guidato e spinto dal brano «Camminando Camminando», nella versione spagnola, in duetto con la superstar americana Chayan[illegible].

Bastano pochi minuti, nel camerino del Covo, per raccogliere l'Oxa-pensiero. Camerino condiviso con una elegante signora che le sta accanto e segue amorevolmente le risposte della cantante con l'apprensione di una mamma. E' Maria Pia Vecchi Fanfani, tornata per una breve vacanza nell'appartamento di Portofino, nella famosa piazzetta, che fu il [illegible] rifugio segreto quando sbocciò l'amore [illegible] il «Professore» e st[illegible] aretino.

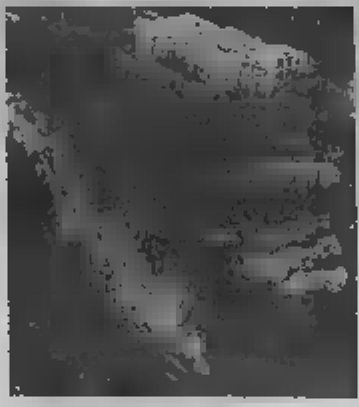
Il [illegible] del concerto al Covo di Anna Oxa è andato oltre ogni previsione: locale affollatissimo, pubblico entusiasta e al centro lei, con bravura e sex appeal, accompagnata da una band a dir poco eccezionale, che raggruppa, fra gli altri, Ellade Bandini alla batteria, Claudio Pascoli al [illegible] e Pier Michelatti al basso. Professionisti che hanno legato il proprio nome ad artisti [illegible] Lucio Battisti, Fran[illegible] Guccini, Fabrizio De André, Paolo Conte [illegible] per citarne alcuni.

«Una scelta non certo casuale per un tour che anticipa progetti molto importanti», spiega la cantante. E questa sera, bis di Anna Oxa in riviera [illegible] levante, alle 21,30, in piazza dell'Umani[illegible] a Chiavari, per il gran finale della rassegna estiva promossa dal Comune. L'ingresso al concerto chiavarese è libero.

RICOSTRUZIONE STORICA

[illegible] napoleonico tra le mura di [illegible]

Le fanterie d'epoca con proiettili a salve si sfideranno davanti alla grande fortezza



Il forte di Bard che sovrasta il borgo

BARD

E' un passo indietro nella storia, tra assalti di truppe napoleoniche e spari a salve, mostre di cannoni e costumi d'epoca.

Teatro del ritorno al passato è il paesino di Bard, nella Bassa Valle d'Aosta a ridosso della Dora Baltea, dove domenica l'antico borgo medievale rivivrà in tutto il [illegible] splendore grazie alla tradizionale ricostruzione storica organizzata dalla Pro loco.

A dominare la scena, con antica maestosità, c'è il Forte di Bard, costruito a ridosso delle case e [illegible] di un grande progetto di riqualificazione da 70 miliardi, finanziato anche dall'Unione Europea. La splendida struttura, resa [illegible] più suggestiva di notte da un impianto di illuminazione, sovrasta nel [illegible] punto più [illegible] la vallata centrale.

E proprio a fianco di quelle mura, su cui ci sono ancora i segni delle battaglie, domenica dalle 9 alle 18 sarà rievocato l'assalto alla porta Curletto, l'ingresso occidentale dell'antico borgo.

Il «156° Reggimento fanteria di linea napoleonica» di Ivrea e il «1° battaglione italiano della società napoleonica» di Maran[illegible], in costumi storici e fucili caricati a salve, ripercorreranno l'attacco per quattro volte nell'arco della giornata.

Attorno, ci saranno musiche tradizionali di gruppi walser, spettacoli di burattini, dimostrazioni di antichi mestieri, artigiani al lavoro e offerte di prodotti tipici nelle cantine del borgo. (s. ser.)

SUI MONTI DI ENTRACQUE

Danze e banchetti nella valle dei re

Notte di Ferragosto al Real Park ricordando i Savoia

ENTRACQUE

Re Vittorio Emanuele II, gran cacciatore di prede femminili ma anche di camosci, la prediligeva. Non gli bastavano le battute alla Venaria e Stupinigi, quando voleva sfogarsi saliva quassù, in valle Gesso, riserva incontaminata di fauna straordinaria. [illegible] allora, passando per tutti gli altri Savoia, la valle di Valdieri e Entracque, nel [illegible] del Parco Alpi Marittime, è diventata [illegible] la valle dei Re. C'era un giorno, durante l'estate, nel quale i reali incontravano i valligiani e con loro facevano bisboccia: accadeva alla festa dell'Assunta. Oggi che l'Assunta ha ceduto il passo al più laico Ferragosto, il momento di festa popolare rievocativo di quei tempi si tiene al, noblesse oblige, Real Park. E' questa un'area ecologica al bivio per Entracque, 25 minuti da Cuneo, dove tra abeti e sorgenti c'è ogni [illegible] di Dio. Giochi per i bambini (trampolini elastici, bumberboat), laghetto per canoa, minigolf diciotto buche, un servizio di ristorazione non-stop che privilegia le grigliate e i piatti cuneesi. La gestione di Adriano Toselli e Lele Alimandi, contitolari anche del ristorante Ruota 2 di Andonno di Valdieri, tempio della buona cucina, [illegible] lanciato il Real Park [illegible] le mete d'obbligo delle gite scolastiche e delle comitive turistiche. Ferragosto sarà il top della festa: con musica, giochi e danze fino a notte. Un happening di simpatia sotto la luna dei re. Per informazioni 0171-978552/97289.



Una suggestiva immagine del Real Park di Entracque in una sera d'estate



Storia di Attilio, «Fakiro» girovago che vive su un camper e parla ai vetri

«Io, sputafuoco vagabondo»

A 16 anni s'infilò i primi chiodi in pancia

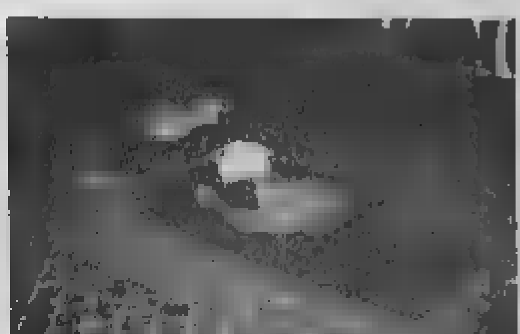
Stefano Sergi



Le chiamano scelte esistenziali. C'è chi travolge tutto per arrampicarsi sulla scala della carriera, sognando potere e milioni, fuoriserie e abiti griffati, sotto il tetto di una bella villa con giardino. Chi fa scelte più tranquille, otto ore dietro a una scrivania, poi a casa da moglie e figli e la sera davanti alla tv.

La vita di Attilio da Roma è una fiammata nel buio della notte, il suo aumento di stipendio un'applauso più forte degli altri, la sua casa un camper. Sul suo biglietto da visita fotocopiato, c'è scritto «Fakiro e mangiafuoco».

E' il giorno dell'eclisse. Attilio Zampieri, 37 anni, è seduto in riva al torrente Lys a Fontainemore, ospite del Comune e della «Congrega degli sputafuoco» della Cassetta Popular di Torino. Lo hanno invitato per una serie di spettacoli, dicono sia il migliore di tutti, dalla sua bocca escono fiamme lunghe due metri, è stato capace di sdraiarsi con otto persone addosso sui vetri taglienti delle bottiglie. Cammina su chiodi e fuoco con la stessa naturalezza di Del Piero quando calcia una punizione. Il misticismo ce l'ha dentro e anche fuori, tatuato sul corpo. «Mio padre era carpentiere e io sono cresciuto con i chiodi attorno» dice ridendo. Ha anche un cognome, Zampieri, «ma tutti mi conoscono come Fakiro».





In alto, uno sputafuoco a Venaria
Qui sopra lo show di Attilio «Fakiro»

La sua seconda vita, quella da girovago, è cominciata a 16 anni. «Ho cominciato a infilarmi spille e chiodi con gli amici, per gioco, nelle borgate di Roma. Da lì è nato il mio soprannome. Ho continuato, di più, sempre di più». E poi sei finito in mezzo a una strada: «No, la strada è una scelta di vita. Tanti si ritrovano qui perché hanno fallito, io no. Io l'ho scelto». Ma «Fakiri» si [illegible] o si diventa? «Boh? Io ho cominciato così, per gioco. All'inizio ti facevi male, anche [illegible] non sempre. Era per conoscere, provare nuove esperienze. Rischiavo sempre di più, fin che ho deciso di fare questa vita». Cosa dicono i genitori a un figlio che studia per diventare «fakiro»? [illegible] padre non è [illegible] contento. A [illegible]dre invece, come tutte le mamme, andava bene qualsiasi cosa. Le dicevo: "Dovreste essere contenti, di avere un figlio fakiro. Non è mica da tutti". Ma non mi sembravano troppo convinti». Si vive bene sputando fiamme? «Si tira avanti. Io fino al 1985 ho vissuto facendo spettacoli in piazza di Spagna e girando nei paesi. Poi è arrivata la crisi e due figli, mi sono dovuto calmare, trovare qualche lavoro saltuario. Tre anni fa ho lasciato tutto e sono ritornato sulla strada. E ci resto. Ma [illegible] vado a ingaggio, non giro più [illegible] la gente con il cappello [illegible]. Vive [illegible] Annalù, sputafuoco anche lei e attrice di strada. «Facciamo spettacoli per le scuole, d'inverno. La mia è una vita umile, semplice, perché [illegible] fakiro vuol dire questo». Sputar fiamme, per lui, è anche lotta operaia. A Roma si diede fuoco per protesta contro lo sgombero di case occupate. Una settimana all'ospedale. E tre anni fa, gli hanno tolto la patente: «Dicono che non ho i requisiti psicofisici. Una vergogna, pensano di fermarmi così? Si sbagliano».

Prima di ogni spettacolo, s'inchina di fronte a chiodi, fuoco e vetri. «Li saluto, ho il massimo rispetto di loro, soltanto così li puoi avvicinare». E poi aggiunge: «Mi hanno proposto cinema, televisione, teatri. Ma non è il mio mondo. Il mio mondo è su quel piccolo tappeto. Lì sopra, la notte, ritaglio il mio umile spazio su questa Terra».

Domenica concerto a Pamparato



Una passata edizione del concerto di Ferragosto svoltasi in Alta Valle Pesio [illegible] manifestazione richiama ogni anno migliaia di turisti [FOTO MARIO]

L'orchestra Bruni regina delle Alpi

Nadia Conte

PAMPARATO

Che sia il maltempo a caratterizzare la 19ª edizione del Concerto di Ferragosto? Il maestro Giovanni Mosca, che da sempre dirige l'orchestra «Bartolomeo Bruni», non ha dubbi «Anche per l'appuntamento di fine millennio il sole ci accompagnerà».

Il monte Alpet, nelle valli monregalesi, sarà lo scenario naturale. A quota 1500, domenica alle 12 in punto il maestro Mosca [illegible] il via all'atteso concerto sulle note della sigla da lui stesso composta. Solisti Paola Pittaluga (mezzosoprano) e Daniele Bicciré (basso). Verranno eseguite musiche di Mozart, Rossini, Verdi, Weber, Bizet. Dopo il concerto polenta e braciola (7 mila) da prenotare prima dell'appuntamento musicale. Raitre trasmetterà in diretta il concerto.

Gli itinerari di avvicinamento alla [illegible] prevedono direttrici che passano per Frabosa Soprana o Mondovì, per chi arriva da Cuneo-Torino, e per Ceva e [illegible] Michele Mondovì e anche da Garessio per chi arriva dalla Liguria. Occorre poi seguire, a scelta, le indicazioni per la Val Corsaglia e Pra, oppure attraverso Montaldo, Roburent, Pamparato o Valcasotto raggiungere l'attacco dei cinque sentieri che in un'ora circa portano al monte. Un'altra possibilità prevede l'uso della seggiovia di Serra Pamparato in funzione dalle 7 del mattino (costo 10 mila andata e ritorno), che in venti minuti porterà in prossimità dell'Auditorium.

Per i camper che saranno in zona già domani sera e i pullman che potranno arrivare il mattino della domenica è previsto il parcheggio sui piazzali delle [illegible] Colmè, raggiungibili da Serra Pamparato o da San Giacomo di Roburent, in direzione Cardini; non è previsto parcheggio per questi [illegible] nelle vicinanze della seggiovia. Occorre inoltre ricordare che oltre ai due sentieri Croce Cardini e Serra Seggiovia, sono utilizzabili anche quelli di Vernogli, raggiungibile anche da San Giacomo, e Pra (lato val Corsaglia) e Colle Navonera (lato Valcasotto). In caso di maltempo il concerto si terrà nella chiesa parrocchiale di San Biagio a Pamparato, ore 15.

LOCANDINA

Gressoney

Il fascino dei tangueros

Tango in piazza, questa [illegible] a Gressoney-La-Trinité. Il gruppo «Aires del Sur» e una compagnia di tangueros argentini proporranno le musiche accattivanti e le figure tradizionali della danza di Gardel e di altri balli suggestivi come malambo, zamba e chamalè. Dalle 21, nel palatenda di piazzale Dufour.

Macugnaga

Lunga notte sotto le stelle

E' una «Lunga notte [illegible] le stelle» nell'Ossola. Domani sera, e per tutta la notte, la piazza del municipio illuminata diventerà una pista da ballo: i locali rimarranno aperti e [illegible] possibile lo shopping notturno. In ogni bar si potranno trovare spettacoli di musica e cabaret. Fino a mezzanotte nei giardini della piazza si potrà visitare il mercatino dell'antiquariato.

Frabosa Soprana

Concerto nelle grotte

Domani, alle 21, la suggestiva Sala del tempio delle grotte di Bossea ospiterà il tradizionale «Concerto di [illegible] estate». Protagonista la «Fisorchestra Rossini», l'orchestra di fisarmoniche della Federazione Internazionale dei Piemontesi nel Mondo. Nel Cuneese l'ensemble presenterà un repertorio di [illegible] brani di musica classica. Ingresso 15 mila lire. Per informazioni, 0174/349240-244010.

Ovada

La lirica in piazza

Voci e musicisti del Teatro Lirico Europeo questa sera, in piazza San Domenico, per interpretare grandi pagine d'opera: sullo sfondo suggestivo di Santa Maria delle Grazie, [illegible] in [illegible] «Cavalleria rusticana» di Mascagni e «Pagliacci» di Leoncavallo. Biglietti a 25 mila lire, s'inizia alle 21.

Valsesia, tempo di sagre

La bella Rassa offre mirtilli appena colti e per tutti i gusti

RASSA

Il Ferragosto in Valsesia significa soprattutto «sagra dei mirtilli» a Rassa, paesino dalle [illegible] con i tetti in beola, a metà strada tra Varallo e Alagna.

Domenica, come ogni anno, Rassa sarà invasa da turisti e valligiani che assaporeranno i gustosi frutti di montagna, raccolti dall'intera comunità negli alpeggi delle montagne.

I mirtilli saranno assaggiati in tutte le maniere: con la panna fresca, sulle torte preparate dalle cuoche valligiane, semplicemente «conditi» con lo zucchero o innaffiati con qualche liquore, oppure «natures». Ci sarà soltanto l'imbarazzo della scelta. (L. fo.)

Si intensifica il programma delle crociere serali , domenica mobilitazione per i fuochi di Laveno

[illegible] rivive sul [illegible] a Ferragosto

Arona, atmosfera d'altri tempi a bordo del piroscafo a vapore

Cristina Meneghini

ARONA

Ferragosto, è proprio il [illegible] di dirlo, .. a tutto [illegible] per la Navigazione Lago Maggiore. E' in questa sera che il lago si accende di mille luci e colori, e la società aronese offre a tutti la possibilità di un'inedita visione di fuochi pirotecnici e città illuminate. E la Navigazione partecipa alla grande festa con le imbarcazioni della sua flotta. Per l'occasione rispolvera il piroscafo a vapore «Piemonte»: atmosfera d'altri tempi, il gusto di una traversata «Belle Epoque» a bordo di un battello a pale costruito nel 1904. La Navigazione lo sfoggia lucidato a nuovo, pronto a ripartire in questa notte di mezza estate per una soirée di gran classe, alle 20,30 da Arona, 10 minuti più tardi da Angera. A bordo, una cena a lume di candela, mentre il «Piemonte» si dirige verso il centro lago.

L'appuntamento è a mezzanotte, con i suggestivi fuochi di Laveno, località lombarda del Lago Maggiore, che vanta in zona il primato di uno spettacolo pirotecnico di altissimo livello. Una sequenza di fuochi d'artificio che ogni anno attrae migliaia di persone. Ma il lungolago varesino non può accogliere tutti i turisti, ed ecco la Navigazione che offre l'opportunità di assistere allo spettacolo. Oltre al «Piemonte», spesso [illegible] passeggeri in [illegible] da sera, la società mette a disposizione buona parte della sua flotta: sono circa una decina i battelli che si ritrovano nel Golfo Borromeo.

E' un doppio spettacolo quello che si presenta ai passeggeri della Navigazione. Oltre ai fuochi d'artificio, si po[illegible] ammirare le decine di barche illuminate che punteggiano l'oscuri[illegible]. Senza dimenticare la suggestiva bellezza delle città rivierasche illuminate a giorno, come le Isole Borromee, e l'eremo di Santa Caterina. Partenze da ogni località, tra le 20,30 e 21,15. Alcuni mezzi partono anche dalla sponda lombarda. Per ogni informazione a proposito si può contattare il numero verde della Navigazione, 800.551801, tutti i giorni dalle 8 alle 18.

Chi ha altri programmi per domenica, [illegible] vuole provare l'emozione della traversata «by night», la Navigazione propone stasera «Notturno sul lago», romantico viaggio in compagnia [illegible] cantante Marcella. Il tagliando qui a fianco [illegible] ai lettori di La Stampa di salire a bordo pagando 13 mila lire, con uno [illegible] del 20 per cento sul prezzo del biglietto. Le partenze: alle 20,30 da Pallanza, 20,45 da Baveno, ogni 15 minuti [illegible]cessivi da Stresa, Belgirate, Angera e Arona. Ultimo scalo alle 22. Domani sera invece appello ai gourmet, con «Spaghetti e lago blu», [illegible]na, ballo e spaghettata. Partenze alle 21,30 da Arona, segue [illegible] 21,40 [illegible] Angera.





NUOVE TARIFFE INTERURBANE.
PARLATEVI DI PIÙ, PAGATE DI MENO.

A partire dal 1° agosto di quest'anno, Telecom Italia ha ridotto le tariffe per le chiamate oltre i 30 chilometri. Nell'orario a tariffa intera infatti il costo è ora di [illegible] lire [illegible] minuto*, mentre nell'orario a tariffa ridotta è di sole 147 lire [illegible] minuto*. E con le Nuove Offerte Telecom Italia, il risparmio [illegible] ancora più grande. Per saperne di più, chiama il 187 o entra in uno dei negozi Telecom Italia o Insip.

* Costi indicativi da telefono privato, esclusi 1 scatto di 127 [illegible] risposta e IVA 20%.

TELECOM ITALIA

Il mondo aperto a tutti.

Undici persone sono state ricoverate in osservazione per «retinopatia solare»

Effetto eclisse sull'Oftalmico

«Non hanno usato filtri giusti»

Giorgio



Non c'è all'Oftalmico l'affollamento previsto, se decine di persone si sono presentate fra mercoledì e ieri per essere sottoposte a



Il professor Bellan: «In molti casi sarà sufficiente curarli con collirio prodotti antinfiammatori»

Al pronto soccorso dell'Oftalmico sono arrivati i «reduci» dell'eclisse. Dapprima alla spicciolata, poi man mano che si allontanava il momento-clou, la scomparsa del «sole nero», le corse al nosocomio di via Juvarra fatte più frequenti. E se nel pomeriggio di mercoledì in prevalenza si presentate persone lievi irritazioni banali congiuntiviti, ieri mattina sono invece arrivati i veri casi di «retinopatia solare», vale a dire lesioni provocate dall'osservazione troppo intensa del luminoso. Nel pomeriggio il numero dei ricoverati è salito a 11, quasi tutte ragazze età compresa fra 21 anni. Una dodicesima persona non ha invece voluto farsi ricoverare ed ha firmato la «liberatoria» per poter a sa.

«Una giovane ha ammesso di aver guardato l'eclisse senza alcuna protezione - spiega il primario della divisione di oculistica generale, professor Bruno Bellan - ma tutti gli altri l'hanno fatto con i classici occhialini da saldatore. anche sui giornali c'è stata un po' di confusione molti hanno acquistati con filtri insufficienti. Speriamo che non si tratti di lesioni gravi, nella maggior parte dei casi sarà sufficiente una terapia a base di collirio e antinfiammatorio».

Ieri, comunque, la psicosi dell'eclisse superata ha fatto ricorso alle cure mediche soltanto chi aveva davvero bisogno. Mentre mercoledì sono state trattenute in ospedale appena due persone sulle oltre 120 transitate al pronto soccorso, ieri mattina ci sono stati ben 9 ricoveri su una quarantina richieste controllo. I pazienti sono stati prima sottoposti a un analisi del sangue e poi ad una angiografia della retina, una specie di "fotografia" del fondo dell'occhio che viene eseguita dopo iniettato una speciale sostanza di contrasto. questo modo è possibile constatare la gravità della lesione alla retina.

«Rimarranno in ospedale fino a domani - aggiunge il professor Bellan - verranno tenuti controllo sottoposti a un'intensa terapia a base di antinfiammatori e collirio. Poi, una volta dimessi, la cura potrà proseguire a livello ambulatoriale». Alcuni di loro rischiano di avere una perdita parziale della vista, anche se non irreversibile, oppure fastidiose macchie al centro della . In verranno tenuti in osservazione pure in futuro, com'è accaduto con alcune persone rimaste offese agli occhi per l'eclisse del 1961. «Vedremo evolve la patologia - sottolinea il primario di oculistica - data la rarità fenomeno astronomico per noi è anche l'occasione di studiare le conseguenze di simili lesioni».

Anche le altre vate dai medici fra una settimana dovranno tornare per una visita controllo, ma i sanitari assicurano che corrono alrischio: «In molti casi - dicono - si normali congiuntiviti come quelle che possono venire al termine di una giornata trascorsa in spiaggia o sugli sci, oppure lesioni molto lievi che guariscono nel giro di qualche .

Per far fronte all'emergenza-eclisse l'ospedale Oftalmico ha annullato la chiusura estiva di reparto e ha rinforzato la task-force medici del pronto soccorso, ma alla fine il temuto affollamento in corsia c'è stato e i 70 letti preparati per le vittime del «sole nero» rimasti vuoti. Verranno riempiti nelle prossime ore con pazienti ricoverati per malattie più «tradizionali»: ogni giorno, infatti, arrivano a farsi medicare all'ospedale di via Juvarra quasi pazienti dall'intera regione.

Catturato dalla polizia dopo l'ultimo assalto in collina: come un pezzo di plastica tagliente

Smascherato l'«incubo» dei taxisti di notte

In pochi giorni ha messo a segno tre rapine e ferito due autisti

Lodovico Poletto



«Il nostro mestiere è sempre a rischio: con la gente seduta alle spalle non ci può accadere»

Pochi mesi fa era stato ucciso un taxista di notte, Sestilio Cottini

Era l'incubo dei taxisti di notte. Faccia da bravo ragazzo, modi abbastanza gentili, agganciava sue vittime ai posteggi pubblici. Si faceva portare verso la collina («Devo andare un amico che abita lì...»), poi entrava in azione. Per usava pezzo di plastica acuminato tagliente. Dall'inizio della settimana Pietro Panzetta, 30 anni, residente in via Canelli 71, ha o a segno tre rapine, ferito due taxisti, e rubato due auto abbandonate qualche più tardi. Dall'altra sera in carcere. Lo hanno arrestato dopo l'ennesimo assalto segno dalle parti di corso Moncalieri. Lo hanno fermato pochi minuti dopo aver alleggerito un taxista dell'incasso della nottata (circa 200 mila lire e avergli portato via il telefonino) due pattuglie della polizia allertate da collega che, finito il turno, rientrando . Svoltando in una strada laterale ha sentito un grido soffocato di aiuto, ha intuito il pericolo e ha allertato la centrale. pochi istanti sono arrivate volante e un'auto civetta della Squadra Mobile. Lo hanno ammanettato mentre stava scavalcando il cancello di una villa: sperava di nascondersi nel parco e sfuggire alla cattura.

In questura, Pietro Panzetta, ha confessato altri due colpi. Il penultimo solo quattro prima finire in manette. Erano le 22; nel parcheggio di piazza Bengasi era salito sul primo taxi libero. «Andiamo in strada Superga...», aveva ordinato all'anziano conducente. Appena l'auto è arrivata in una zona buia lui ha cambiato atteggiamento con il conducente, ha estratto la arma e gli ha intimato di accostare. Il taxista, M.F. 66 anni, ha cercato di reagire, ma è rimasto leggermente ferito: in ospedale lo hanno giudicato guaribile in dieci giorni. Lui, invece, scappato con 190 mila lire in contanti, un orologio catenina d'oro e il taxi, abbandonato poco lontano.

Il primo colpo, invece, risale a lunedì, quando con un complice aveva assalito l'autista del taxi fermato in corso Bramante, poco lontano dall'ospedale Molinette. Stessa la tecnica della rapina, stessa l'arma, più consistente il bottino. Il complice è già stato identificato.

«Le rapine di questi giorni dimostrano, caso mai ce ne fosse ancora bisogno, quanto sia difficile fare il mestiere di taxista di notte» commenta Roberto Giberti, uno dei responsabili della cooperativa Prontotaxi 57.37. La tragica fine di Sestilio Cottini, l'autista ammazzato a fine maggio alla periferia di Torino, è un ricordo che ancora brucia tra quanti fanno questo mestiere. «Il problema vero - aggiunge Giberti - è che la gente sta seduta alle spalle del conducente e da quella posizione, un delinquente, può fare ciò che vuole. Ogni notte rischiamo la vita per una manciata di 10 mila lire. Soldi che, sovente, non bastano neppure per coprire spese».

L'indagine interna affidata ad una società romana rileva lunga serie di anomalie

Appalti Sitaf, gestione troppo disinvolta

Gli esperti ingiustificabile ricorso alla trattativa privata

Gianni Bisio

La Sitaf è nuovamente nel ciclone per una serie di anomalie amministrative verificatesi nella costruzione dell'autostrada Torino-Bardonecchia e scoperte di recente in modo ufficiale. Dove non era riuscita ad arrivare un'inchiesta della magistratura, condotta dal maresciallo della Finanza Rocco Stasi, arrestato a maggio dalla procura di Milano per lo scandalo Sisal con l'accusa di corruzione, è giunta un'indagine interna.

Imposta nel novembre '96 dall'Anas al collegio dei revisori, presieduto dal '93 da Ugo La Cava, nominato dal ministero del Tesoro, la verifica è stata conclusa solo la primavera scorsa da un'azienda specializzata di Roma, la Sim, Società italiana di monitoraggio. E il dossier è stato ora inviato alla procura della Repubblica dal presidente della Sitaf, Felice Santonastaso. Un atto dovuto che però segue una lunga polemica all'interno del consiglio di amministrazione Sitaf ed una serie di solleciti ad intervenire su fatti che erano noti da tempo.

Dagli stralci del documento che compaiono nella relazione al bilancio '98, emerge una conduzione almeno disinvolta degli appalti, «censurabili - è detto - sotto il profilo della necessaria correttezza amministrativa». Intanto si viene a sapere che i 74 km della A 32, autostrada realizzata tra l'85 e il '91 Sitaf, sono costati miliardi, cioè 45 miliardi a km: costo ritenuto «elevato» anche se, secondo la Sim, occorrerebbe «un'analisi puntuale» per una valutazione più precisa, necessaria per il «ricorso generalizzato alla trattativa privata, procedura che per definizione, non garantisce l'efficienza dell'investimento».

Proprio l'uso «eccessivo» delle norme che eccezionalmente consentivano la trattativa privata, anche autorizzata espressamente (nel caso dei lavori finanziati per i Mondiali '90 e le Colombiadi '92), è al centro dell'indagine della Sim. Le cifre generali sono emblematiche del «sistema Sitaf»: su un valore globale a base d'asta di 2629 miliardi per la realizzazione della Torino-Bardonecchia, solo il 12,5 per cento è stato affidato con una licitazione privata, quindi con un invito di più concorrenti una scelta del migliore, mentre 2300 miliardi sono stati affidati a trattative privata.

La Sim ha esaminato nei dettagli 303 degli 875 appalti per un valore di 994 miliardi (il 37,8 per cento del totale). Ma in generale emerge che 1388 miliardi, trattati come «somme a disposizione», sono stati gestiti «con procedure di affidamento diretto e il più delle volte senza documentazione progettuale». Dei 1304 miliardi dei lotti principali, solo 330 sono andati a licitazione, mentre 974 sono stati assegnati senza gara. In sostanza la Sitaf avrebbe applicato il proprio «regolamento interno», impiegabile per le imprese private, e le «norme vigenti per opere dello Stato», che si dovrebbero comunque seguire per i «pubblici appalti».

Nell'indagine si rileva come, su 290 appalti senza gara, ben 36 superano i 4 miliardi, somma che - a parere degli esperti - «deve avere un'autorizzazione di ordine superiore». Che nessuno ha dato. Non basta: nel 67 per cento dei casi esaminati manca la registrazione del contratto principale, nel 41 per cento il collaudo (o il certificato di regolare esecuzione) è effettuato oltre i limiti di legge, nel 40 per cento è carente la documentazione sullo stato di avanzamento lavori (Sal) e nel 34 per cento manca il certificato di pagamento finale.

Certo appare singolare che l'Anas, con rappresentanti nel consiglio d'amministrazione e nel collegio dei revisori Sitaf fin dall'84, solo nel '96 abbia chiesto conto della conduzione di lavori per 2629 miliardi. Misteri del Frejus.

Piogge e freddo

Tre ciclisti in montagna

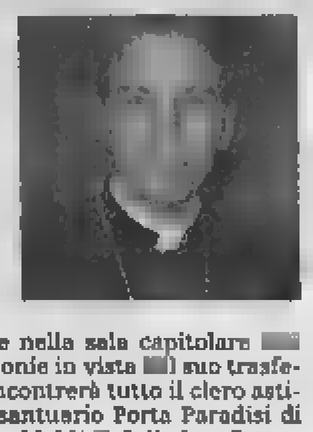
Quindici gradi alle quattro e mezza di pomeriggio, tredici in meno del giorno prima: così il golfino - a due giorni da Ferragosto - rispunta in città. Il brusco calo della temperatura, dovuto a un violento temporale utino e ad una perturbazione che è durata per tutto il giorno. L'inatteso freddo ha sorpreso tre ciclisti che stavano pedalando sulla strada sterrata che da Fenestrelle porta a Sestriere al punto da poter quasi più muovere sono stati soccorsi per tempo, anche se uno di loro ha riportato un principio di assideramento.

Nell'Eporediese, al confine con il Vercellese, si è abbattuta una grandinata. Turisti in fuga anche dalle vallate, dove le precipitazioni, piuttosto intense, sono iniziate ieri mattina.

E le previsioni? Anche se domani l'aria dovrebbe restare fredda e il cielo nuvoloso, le schiarite dovrebbe arrivare entro domenica mattina.

IN BREVE — LIGURIA VALLE

Monsignor Poletto prepara il congedo astigiani



ASTI. Si insedierà ufficialmente domenica 5 settembre il nuovo arcivescovo di Torino, monsignor Severino Poletto (nella foto), guida, finora, della diocesi di Asti. La cerimonia si svolgerà nel Duomo di Torino, alle 16. Monsignor Poletto, che sulla cattedra di San Massimo succede a mons. Giovanni Saldarini, saluterà invece autorità e astigiani il agosto, un incontro in cattedrale alle 16,30 e nella sala capitolare 17,50. Sempre nell'ambito delle cerimonie in vista del suo trasferimento a Torino, il neo arcivescovo incontrerà tutto il clero astigiano il 1° settembre, alle 10,30, nel santuario Porta Paradisi di Asti, e i giovani sabato settembre (ore 20,30) Colle Don Bosco. A quest'ultimo appuntamento sarà anche presente una delegazione di giovani torinesi.

Bussola registra spot anti D'Alema

ALESSANDRIA. Il consigliere comunale di Torino oltre che capogruppo consiliare di Forza Italia in Provincia Cristiano Bussola ha prenotato una serie spot da 30 secondi su alcune tivù private per protestare contro il provvedimento di par condicio Governo D'Alema che ai partiti informare i cittadini durante la campagna elettorale. «Bisogna opporsi - dice Bussola - perché in democrazia è vietato vietare».

Piemonte e Sardegna contro la talassemia

TORINO. E' stato rinnovato l'accordo tra la Regione Piemonte e la Sardegna in sostegno dei bambini talassemici: il Piemonte invia dalle 16 alle mila unità di globuli rossi ogni anno, coprendo il cinquanta per cento delle carenze dei centri trasfusionali dell'isola. E quest'anno è coinvolta nel progetto, che va 1981, la Valle d'Aosta. Un appello è anche partito ai donatori di sangue per sostenere il progetto.

la parola ministro



ALESSANDRIA. Solo il ministro dei Beni culturali Giovanna Melandri (nella foto) potrà autorizzare la demolizione del ponte sul Tanaro della Cittadella, per costruirne nuovo in grado di assicurare il deflusso, in caso piene fiume, di 3600 metri cubi d'acqua al secondo.

Un'opera ritenuta indispensabile dagli esperti dopo la disastrosa alluvione del '94.

La comunicazione della necessità di coinvolgere direttamente il ministero arriva dalla Sovrintendenza ai Beni ambientali e architettonici del Piemonte, poiché 2 anni fa è stato dichiarato l'«interesse monumentale» del ponte, che ha un secolo di vita. E alla Sovrintendenza sottolineano che «nessuno ha mai risposto ufficialmente alle nostre comunicazioni».

Biellese in vetrina alla

Il Biellese sarà protago vie del mare, lungo il fiume e lago», organizzato da Rai International con la collaborazione dell'assessorato della Regione. un'occasione per promuo la provincia: infatti l'Agenzia turistica locale coordinerà le riprese guidando gli operatori della Rai a Oropa, a Viverone, ai campi golf di Magnano e nel medioevale borgo del Piazzo. Rai è attesa domenica agosto.

Tre inglesi bloccati sull'Aiguille

AOSTA. Tre alpinisti, tutti di nazionalità inglese, sono bloccati sulla Punta Bich, sulla dell'Aiguille Noire (3.772 metri), nel Bianco; con un telefono cellulare hanno chiamato protezione civile di Aosta, dicendo di stare bene attrezzati per trascorrere la notte all'addiaccio. Numerosi, altri alpinisti ieri sono stati sorpresi dal maltempo sono rimasti bloccati in bivacchi e in rifugi ad alta quota.

Novara, parcheggi 23 agosto rincarano



NOVARA. Stangata d'estate per gli automobilisti di Novara. Dal 23 agosto aumentano le tariffe dei parcheggi a pagamento: per le zone nel cuore della città da mille lire si passa a duemila all'ora, per quelle a ridosso del centro a mille e cinquecento lire. Poche quelle che costano solo mille lire all'ora: tra queste anche un parcheggio da 250 posti che prima, però, era gratuito. In «cambio» l'amministrazione ha previsto navetta a 500 lire la corsa per collegare con il cuore un parcheggio meno centrale ancora gratuito.

Torna anche quest'anno, intanto, un'iniziativa già lanciata nelle passate estati Comune: «Ferragosto in bus». Per dieci giorni, sino al agosto, si può viaggiare pullman della città senza il biglietto.

Autobus perde gasolio sulle strade valsesiane

Un autobus ha perso gasolio per un guasto serbatoio senza che l'autista se ne accorgesse e ha cosparso decine di chilometri di strade in Valsesia con una patina oleosa e molto scivolosa. Quattro auto sono così finite fuori strada (lievi ferite per gli occupanti) stante polizia e carabinieri si affannassero a segnalare il pericolo e i vigili del fuoco ro sparso subito sulla strada antiscivolo.

Sciopero al Casinò contro nuova gestione

Ancora un'ora sciopero al Casinò municipale. Tutti i giochi si fermati l'altra notte alle 2,30, un'ora prima della fine dei turni. Soltanto i dipendenti dello Chemin de fer rimasti al lavoro fino all'ultimo.

La vertenza è scattata dopo il varo della società di gestione del Casinò a capitale pubblico formata Comune (90% delle azioni) e Provincia (10%).

«Il Fs: convoglio ingovernabile



SAVONA. Primo: non prendere il «368» Roma-Nizza. Quel treno è un suk viaggiante e ingovernabile. Parola delle Ferrovie dello Stato. E' la sintesi della risposta delle Fs Genova a una viaggiatrice abituale, anzi una «cliente», la dottoressa Patrizia Lanzoni di Loano, che - - aveva inviato una lettera di protesta per le condizioni abituali di un convoglio che ha l'unico pregio di arrivare ogni mattina in orario.

Scriveva Lanzoni: «Il appartiene a un paese civile. I corridoi sono impercorribili sia per il totale ingombro di bagagli, sia per le persone che dormono per e che bisogna scavalcare, sia per il degrado igienico che ne consegue. Per esempio, i liquami che dalle toilette invadono corridoi e scompartimenti».


TUTTO IL MEGLIO PER LA MONTAGNA
ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT • CALZATURE • PELLETTERIE • VALIGERIE
TEMPO LIBERO
L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.300 MQ.
SCONTI
dal 20 al 40%
Scopri le prime novità del prossimo autunno
TEMPO LIBERO - "RONDÒ" di BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
Venerdì [illegible] Agosto [illegible] 35
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

In Valsesia invece si preannuncia un lungo week end all'insegna del turismo

Sos dai «forzati» di Ferragosto

Sono pochi i negozi ancora aperti a Vercelli

Nemmeno alla vigilia di ferragosto la città sembra farsi vuota. Lo conferma la difficoltà consue[illegible] di trovare parcheggi in centro come in periferia, la ressa al mercato di viale Garibaldi, lo sconforto degli albergatori valsesiani, lontani dal tutto esaurito.

Ora anche le condizioni meteorologiche sembrano complotta[illegible] contro quei vacanzieri tardivi, disposti a trascorrere qualche giorno al mare o ai monti almeno in questo week end. Il nubifragio, con grandine e vento, che si è abbattuto ieri in provincia, rischia infatti di [illegible]raggiare le ultime partenze. Ma, tranquillizzano gli esperti, da domani il sole dovrebbe tornare a rischiarare la Valsesia e, più in generale, il Nord-Ovest.

Rispetto al mancato esodo di agosto, sembrano invece più numerosi gli esercizi commerciali chiusi. Da qualche giorno comincia ad essere problematico trovare un tabaccaio in servizio o una panetteria, men che meno un ottico o una boutique d'abbigliamento aperta.



Scatta oggi l'ultimo esodo verso il mare, ma Vercelli non è proprio deserta

Ma i «forzati» della città non rischiano la carestia. I servizi essenziali resteranno aperti anche domenica, [illegible] farmacie ai benzinai, dal 118 al pronto soccorso veterinario. I negozi, Continente compreso, abbasseran[illegible] [illegible] saracinesche, [illegible] si tratterà, in fondo, di un unico giorno, e [illegible] di una serrata «lunga» come quella dell'anno scorso. A [illegible] con un po' [illegible] spirito d'avventura, chi [illegible] in città potrà usufruire [illegible] ristoranti, pizzerie [illegible] bar, e consolarsi, al pomeriggio, al fresco delle rinate piscine comunali. La sera, anche [illegible] ferragosto, Mino Givogre non interromperà l'antica tradizione del cinema [illegible] le stelle, proiettando all'Astra una pellicola speciale, «La vita è bella» [illegible] Benigni, Oscar '99.

Altra la «vita» in Valsesia. Intanto tutti i negozi, da Varallo in su, resteranno a disposizione dei turisti, che, poco alla volta, sembrano decidersi ad animare le località più turistiche. Per questo week end è [illegible] l'arri[illegible] più massiccio di villeggianti. Tra i luoghi più gettonati i soliti Varallo, Scopello e Alagna, ma [illegible] crescendo anche un turismo vivace attorno ai centri meno famosi, ed altrettanto suggestivi, Riva Valdobbia, Civiasco, Rossa. Di gran moda in Valsesia quest'anno l'agriturismo, con abbuffate all'insegna dei prodotti biologici, cavalcate e parapendio. [r. s.]

In Alta Valle

Fare il pieno? Un'avventura



Fare il pieno di gasolio a volte può diventare un problema in Alta Valsesia

ALAGNA

Se una valle è veramente [illegible]gliente lo si misura anche dalle piccole cose. E queste, di solito, non premiano la Valsesia.

A salire alla ribalta q[illegible] volta sono i distributori di carburante. Lungo la vallata principale non è che non ce ne siano, ma capita di trovarli chiusi proprio nella settimana di Ferragosto oppure succede che si abbia necessità di fare il pi[illegible] di gasolio [illegible] invece l'offerta disponibile sia solo delle benzine.

Lungo la statale 299 dopo Serravalle [illegible] ci sono più stazioni [illegible] servizio: forse sarà solo un caso, ma mercoledì è successo proprio questo. Si potrebbe entrare a Borgosesia, certo, ma, si dice, tanto c'è il distributore di Doccio: chiuso.

Pazienza. Si arriva a Varallo, lasciare la tangenziale però significa perdere diversi minuti, allora si prosegue perchè [illegible] può far tappa a Scopa: chiuso. Poco male, a Scopello c'è un'altra stazione: niente gasolio.

Allora doppia scelta: o torna[illegible] a Varallo oppure salire fino ad Alagna, con il rischio di trovare chiuso anche quello (per fortuna è aperto) [illegible] quindi restare a piedi e chiamare il [illegible] dell'Aci, con un bel ricordo della giornata trascorsa in Valsesia.

Non è la primavolta che, purtroppo, questo accade. Così come non [illegible] la prima volta che il «reparto distribuzione carburanti» in Valsesia è al centro di vicissitudini.

L'altro anno [illegible] accaduto che la stazione di servizio di Scopello rischiasse la sparizione, ma una sollevazione popolare riuscì a far cambiare idea all'industria petrolifera proprietaria dell'impianto. [i. fo.]

Limitati i danni

Nubifragio con grandine su Vercelli

VERCELLI. Una doppia violentissima grandinata in meno di un'ora ha flagellato ieri mattina la città. Alle 6,30 e poi alle 7,15 dal cielo sono piovuti con notevole intensità chicchi grandi come piselli che hanno imbiancato le strade come neve.

Contenuti, nonostante la for[illegible] del nubifragio, gli effetti: i vigili del fuoco hanno fatto una quindicina di interventi per prosciugare cortili e cantine allagati. La grandine si è abbattuta in particolare sulla città per cui i campi [illegible] riso si sono salvati, anche se nell'immediata periferia si segnalano campi danneggiati.

La pioggia è proseguita ad intermittenza per tutta la giornata e la temperatura [illegible] scesa in modo sensibile. Nonostante ciò anche ieri i vigili del fuoco hanno ricevuto le ormai consuete telefonate per segnalare [illegible] presenza [illegible] calabroni: una [illegible] gli [illegible] lanciati [illegible] persone alle prese con [illegible] scomodo (e pericoloso) assedio degli imenotteri. [w. ca.]

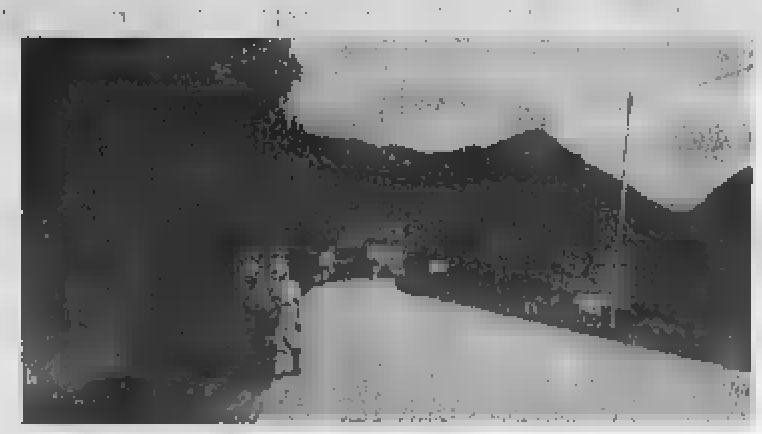
Un guasto ha reso difficile la circolazione tra Scopello e Grignasco

Bus perde gasolio dal serbatoio e quattro auto escono di strada

VARALLO

L'asfalto sembrava cosparso di sapone e la pioggia, che [illegible]va a scrosci, contribuiva a renderlo viscido, scivoloso. Ma ieri fra [illegible] 8 e le 9 nessuno, per qualche momento, è riuscito a capire le origini [illegible]llo strano e pericoloso fenomeno che si stava verificando sulla «statale 299» della Valsesia e sulla «provinciale» Borgosesia-Grignasco e che portava gli autoveicoli in transito [illegible] slittare paurosamente. Sembra[illegible] fosse inverno, [illegible] temperature sottozero, con le strade ricoperte da una patina ghiacciata.

Invece [illegible] poi stato scoperto che sull'asfalto si [illegible] riversato del gasolio. E solo più tardi si [illegible] pure saputo che era fuoriuscito dal serbatoio di un'autocorriera, senza che l'autista [illegible] ne fosse accorto. C'erano [illegible] oleose [illegible] po' dappertutto: vici[illegible] a Scopello, a Scopa, Muro, Scopetta, poi dalle parti di Voc[illegible] e di Varallo, infine a Grignasco.



La strada tra Scopetta e Muro di Scopa teatro dell'incidente più spettacolare

Sulla strada, per decine di chilometri, pattuglie di carabinieri e della polizia, hanno invitato gli automobilisti a procede[illegible] con prudenza, mentre squadre di vigili del fuoco dei distaccamenti [illegible] Varallo [illegible] [illegible] Romagnano hanno provveduto [illegible] cospargere sull'asfalto una sostan[illegible] antiscivolo.

L'inconveniente ha anche provocato alcuni incidenti: quattro autovetture finite sulle macchie oleose più ostiche [illegible] sbandate e uscite di strada. L'incidente più spettacolare è avvenuto fra Scopetta [illegible] Muro di Scopa, dove un'auto [illegible] tre persone a bordo [illegible] dapprima zigzagato e poi, senza più controllo, ha proseguito la sua corsa fuori dalla strada, rovesciandosi infine in un prato. Per gli occupanti tanto spavento ma, fortunatamente, poche e lievi ferite. [r. s.]

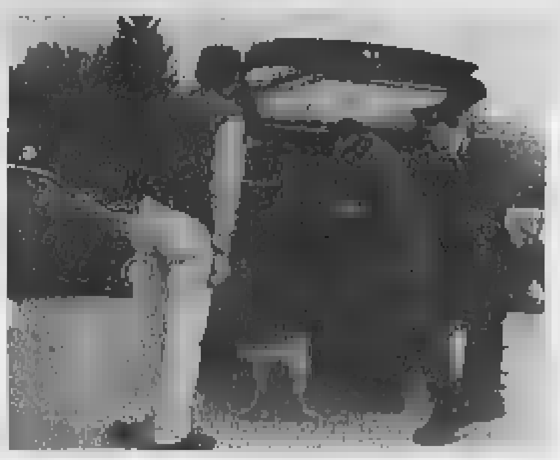
Nuova operazione dei carabinieri ad Alagna. Altri controlli

Spaccio di droga, 2 denunce

Sequestrati cento grammi di marijuana

ALAGNA

Poco meno di cento grammi di marijuana [illegible] una manciata di hashish sequestrati. E' quanto hanno recuperato i carabinieri [illegible] Alagna durante un'operazione destinata a mettere un freno [illegible] mercato della droga in alta Valsesia. L'«erba» sequestrata sarebbe il quantitativo invenduto [illegible] u[illegible] partita che due valsesiani - G.Z., 31 anni di Scopello e P.C., [illegible] [illegible] Alagna - avrebbero messo in commercio, ricavando dalla vendita una irrisoria somma [illegible] di denaro: meno di [illegible] milione di lire. I due [illegible] stati denunciati alla magistratura per spaccio di sostanze stupefacenti, mentre [illegible] altro alagnese, R.F. di 20 anni, è più semplice[illegible] stato segnalato alla prefettura di Vercelli per essere iscritto [illegible] [illegible] registro che [illegible] fa certamente onore: quello [illegible] far parte dei consumatori di droga.



Continuano i controlli dei carabinieri per stroncare il mercato della droga [illegible] Alta Valsesia L'ultima operazione ha portato a due denunce e ad una segnalazione

L'operazione sarebbe partita da lontano, da [illegible] più ampio mercato della droga leggera che dal milanese avrebbe diramazioni in alcune vallate alpine, Valsesia compresa. L'identificazione degli emissari valsesiani sarebbe avvenuta a seguito di [illegible]a serie di controlli dei carabinieri, culminati [illegible] le perquisizioni nelle abitazioni del giova[illegible] di Scopello [illegible] dell'uomo di Alagna. Fra l'altro in [illegible] di P.C. i militari hanno anche rinvenuto alcuni proiettili di pistola calibro 9, sui quali vige l'«etichetta» dell'arnese da guerra.

E per l'uomo è inevitabilmente scattata una seconda denuncia all'autorità giudiziaria. In un'altra operazione, pure compiuta dai carabinieri in Valsesia, sono rimasti coinvolti [illegible] giovani: S.V. di 18 anni e A.B. di 23 di Quarona. Sono stati segnalati alla prefettura per detenzione di droga leggera. [r. s.]

L'assessore Mentigazzi: [illegible] arrivo anche Gaber, Bergonzoni e Monica Guerritore [illegible] «Madame Bovary»

Stagione al Civico, è Pino Daniele la prima star

Vercelli, confermato il «Nabucco» con il contributo della Carisver

Il cartellone da 2700 abbonamenti al «buio» comincia a svelare le carte. [illegible] nome? Pino Daniele, ad esempio. L'assessorato alla Cultura lo corteggiava da qualche stagione, adesso la voce di «Anna verrà» [illegible] «Napul'è» [illegible] detto sì. Sarà al Teatro Civico, tra i [illegible]tautori della stagione che porta al Duemila. E arriverà anche Mister «Torpedo Blu», Giorgio Gaber: il suo spettacolo però [illegible] cercato tra i titoli [illegible] «Borderline», il [illegible] della locandina [illegible] soltanto l'anno [illegible] [illegible] proprio perchè debuttante, finora è stato il meno gettonato: così il Comune ha pensato di rilanciarlo. Con lo show di Gaber, ma anche con il ritorno della Banda Osiris: i quattro comici vercellesi [illegible] festeggiano i vent'anni di palcoscenico (la notizia però in questo caso non è [illegible]va) apri[illegible] [illegible] una «prima» la stagione comunale.



Pino Daniele e Monica Guerritore, tra i protagonisti della stagione a teatro

Chi ama i comici non perderà neppure l'autore di «Zius», Alessandro Bergonzoni. Di Banda Osiris è amico (ha firmato anche la presentazione [illegible] un libro dei professori Macrì e Carlone) e chissà che [illegible] un monologo torrenzial-surreale e uno spartito alla rovescia [illegible] nasca anche una nuova idea teatrale. [illegible] questa è un'altra storia, senza calendario.

E' già in locandina invece (vedere «Repertorio») la «Mada[illegible] Bovary» [illegible] Monica Guerritore, mentre i «Matinèe» regalano [illegible] classico [illegible] Piero Chiara: [illegible] versione teatrale di «Venga a prendere [illegible] caffè da noi», che sul grande schermo aveva come mattatore Ugo Tognazzi.

Chi manca ancora all'appello? Un Lucio Dalla, attesissimo ma in attesa di conferma. E da Santa Chiara, l'assessore [illegible] Mentigazzi concede anticipazioni e fa scongiuri: da Pino Daniele in poi, per tutti i titoli in locandina meglio [illegible] il condizionale. Uno spettacolo può saltare anche cinque minuti prima di andare in scena.

A proposito di scene. Non avrà fondali, [illegible] [illegible] soltanto un'ope[illegible] [illegible] il «Nabucco» della parentesi lirica (stagione non è, c'è solo uno spettacolo): le voci già annunciate sono di Simona Zambruno e del coro lirico Viotti, l'orchestra invece dovrebbe arrivare dall'Est. L'opera costerà 52 mili[illegible] (un po' più del previsto), ad aiutare il Comune è la solita Fondazione Carisver. [r. m.]

Ha contribuito il vento

Vercelli invasa da forti miasmi per un paio d'ore

[illegible] Invaso dalla puzza, ieri pomeriggio, il capoluogo: i miasmi sono durati un paio d'ore, e sono stati avvertiti in diversi punti della città. La natura di quell'odore [illegible] [illegible] di facile attribuzione: aveva un aroma dolciastro, tale da ricordare un poco quello di morchia o di olive marce, [illegible] semplicemente andate a male. Qualcuno, ieri [illegible]riggio, ricordava [illegible] averne già sentito uno pressochè simile in altre occasioni ed in altri posti, pur [illegible] essendo in grado di precisare meglio le une e gli altri. L'ondata di miasmi che ieri pomeriggio si è abbattuta sul capoluogo vi è stata probabilmente portata da un refolo [illegible] vento proveniente [illegible] chi [illegible] dove. Il fenomeno, che non ha provocato inconvenienti particolari, [illegible] stato avvertito per un paio d'ore: fino a quando, cioè, il vento non ne ha «beneficato» altre zone. [w. ca.]

Un altro passo avanti nel progetto comunale per il restauro del cascinale

Gli ospiti dell'ex Cascina Lavino (nella foto di Renato Greppi) si trasferiranno nella nuova [illegible] alle porte di Olcenengo. Il centro di Cascina Bargè, che dovrebbe essere pronto nel 2000 [illegible] il contributo della Regione, e occupare una superficie di 96 mila metri quadri, riunirà tutti i servizi del Comune per i portatori di handicap, compresi quindi gli utenti dell'ex Villa Cingoli



Due miliardi di spesa per aree da coltivare spazi per fare sport e studiare gli animali

Bargè, nascerà nel 2000 la casa-lavoro per disabili

Donata Belossi

Passo dopo passo, lentamente, [illegible] anche senza soste estive, incede il progetto della Cascina Bargè, la futura casa-lavoro dei giovani disabili e non. Nella giunta dell'altro giorno sono stati deliberati sia gli atti tecnici da inviare in Regione, sia l'affidamento del progetto esecutivo. Lo racconta con cauta soddisfazione l'assessore (riconfermato) alle Politiche sociali, Mariapia Massa. «I tempi saranno ancora abbastanza lunghi - ammette - però è stato posto un altro mattone alla costruzione, che accoglierà in modo più consono gli attuali ospiti dell'ex cascina Lavino e quelli del Centro diurno Eureka in piazzale Galilei». La prima si trova ancora, purtroppo, all'interno dell'ex Ospedale psichiatrico, il secondo ha raccolto l'eredità dell'ex Villa Cingoli. «La nuova cascina - spiega l'assessore - assorbirà le altre strutture comunali, ma [illegible] riproporrà modalità di recupero già esistenti. Sarà invece un vero e proprio laboratorio, capace di rispondere alle esigenze, anche lavorative, dei portatori di handicap di grado medio-lieve».

Soprattutto, [illegible] tiene a sottolineare Mariapia Massa, non sarà in concorrenza con la cascina Lavino dell'Anffas, che resterà il luogo ideale per chi ha problemi più gravi da affrontare».

Il costo della ristrutturazione del cascinale, che sorge [illegible] una superficie di 96 mila metri quadrati, in via Olcenengo, sarà di circa 2 miliardi e 250 milioni. «Una parte di finanziamento - continua l'assessore - dovrebbe arrivare dalla Regione, che si è già detta interessata al nostro progetto educativo. Il Comune metterà la differenza, alienando alcuni terreni». Ora il piano, rivisto dall'Ufficio tecnico, sarà inviato a Torino, ma, come tiene a sottolineare Mariapia Massa, con o senza i fondi regionali, la cascina sarà recuperata.

Il progetto esecutivo è stato affidato allo studio dell'ingegner Furno, che entro i prossimi 90 giorni dovrà consegnarlo al sindaco. Quindi si procederà all'appalto dei lavori e, forse, entro il 2000, disabili, minori a rischio, e più in generale tutti i vercellesi, potranno disporre di un centro polivalente, adatto per coltivare, studiare gli animali, fare sport e [illegible] e convegni.

La Regione: però c'è il piano parallelo da 400 miliardi

«Il Vercellese non ha titolo per usufruire dei fondi Ue»

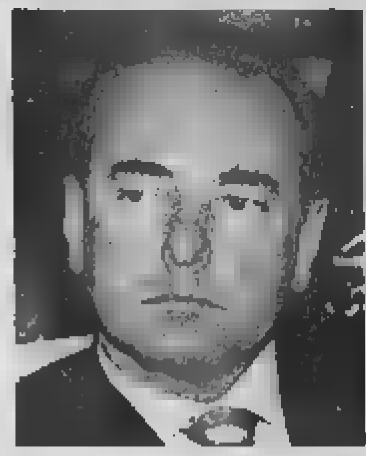
«La Bassa Vercellese non possiede i requisiti sufficienti per l'inserimento tra le zone che usufruiranno dei fondi strutturali Ue nel periodo 2000-2006». Così il presidente della Regione Enzo Ghigo e l'assessore all'Industria Gilberto Pichetto replicano alle proteste che arrivano da Vercelli, in particolare da Gilberto Valeri come presidente della Nordind, per la sorprendente esclusione.

Una bocciatura per la quale Palazzo Lascaris si chiama fuori. «La scelta delle aree che godranno dei contributi - puntualizzano - è stata fatta sulla base delle graduatorie predisposte dal ministero del Bilancio, basata sui sistemi locali del lavoro, che abbiamo applicato su scala provinciale per garantire a tutte le province l'inserimento di una po[illegible] di territorio».

Ghigo e Pichetto [illegible] que ribadiscono che per il Vercellese ci saranno sotto altra forma contributi per favorire l'occupazione: «Il programma parallelo regionale da 400 miliardi è stato predisposto per venire incontro a quelle sub aree, quali alcune della provincia di Vercelli, alle quali vanno riconosciute condizioni di necessario riequilibrio strutturale. Il lavoro svolto negli ultimi mesi dagli enti locali e dalle parti sociali vercellesi, che ha prodotto progetti e modalità di rilancio, potrà quindi trovare una soluzione in questo ambito». Da sottolineare comunque che i [illegible] miliardi non sono tutti per il Vercellese, ma saranno suddivisi con Novarese e Casalese.

Nulla da fare, invece, per la sospensione dei criteri di assegnazione dei 2400 miliardi di fondi Ue, richiesta da Ds e Ppi regionali e dai consiglieri comunali vercellesi dei democratici di sinistra. «L'accelerazione rispetto ai tempi inizialmente previsti - spiega Pichetto - non è stata una scelta politica bensì il risultato della Conferenza Stato-Regioni della scorsa settimana che ha imposto alle Regioni di predisporre al più presto gli atti amministrativi previsti da Agenda 2000, della quale i fondi strutturali per le aree a declino industriale e rurale sono un capitolo».

Al massimo si farà un vertice a Palazzo Lascaris, come annuncia Ghigo: «Siamo disponibili ad illustrare ai capogruppo consiliari il percorso che ha portato la giunta ad assumere la delibera sulla zonizzazione del Piemonte. Il vero momento di programmazione politica sarà costituito dall'individuazione delle misure di intervento che avverrà a settembre [illegible] l'approvazione in Consiglio regionale del documento unico di programmazione». [d. b.]





Il presidente della Regione Enzo Ghigo (a sinistra) e l'assessore Gilberto Pichetto

[illegible] VACANZA DEI BIMBI DI CERNOBIL



[illegible] e sorprese per i 22 piccoli [illegible]

Fra mattinate al Centro estivo, gite fuori porta e vere vacanze al mare e in montagna con le «famiglie adottive», il soggiorno vercellese dei bambini di Cernobil è arrivato al giro di boa. I ventidue piccoli ospiti (che hanno un'età compresa tra i 7 e i 14 anni) e le due interpreti-accompagnatrici prenderanno infatti un volo per Minsk il 24 agosto. Il Comune, che ha collaborato all'iniziativa accanto all'associazione «Un sorriso per Cernobil», offrendo ai bambini buoni-pasto e pomeriggi di giochi in piscina, sta preparando un piccolo rinfresco di saluto ed una sorpresa: ad ogni ragazzino, anticipa l'assessore alle Politiche sociali Mariapia Massa, verrà regalata una maglietta con la scritta «I love Vercelli», per ricordare loro l'estate italiana del '99. Nella foto di Renato Greppi un momento della visita dei bambini bielorussi a Palazzo di città, per il tradizionale benvenuto, subito dopo l'arrivo a Vercelli.

Parla il segretario dei Democratici di sinistra alla vigilia della lunga serie di congressi

«Non vedo un futuro senza l'Ulivo2»

Rocca: ma sarà un'operazione delicata e non facile

Sarà un autunno caldo sul fronte della politica quindi, almeno in casa Ds, le vacanze sono ridotte al minimo. Proprio pochissimi giorni per il segretario Silvio Rocca che tra congressi di sezione, cittadino e di federazione è atteso da due mesi (ottobre e novembre) di scadenze importanti per il futuro del partito reduce dalla sconfitta elettorale che nella prossima primavera è chiamato alla rivincita del voto regionale.

«Sarà necessario una profonda riflessione su quale partito vogliamo e che tipo di coalizione» esordisce il segretario che sarà chiamato a dare una risposta a coloro che si interrogano sull'anomalia vercellese: le sinistre hanno riconquistato il Comune, ma i Ds - almeno formalmente - non fanno parte della coalizione di governo. «A Vercelli - spiega Rocca - si è consumata una rottura, ora bisogna lavorare per rimuoverla valutando con attenzione e serenità quello che è accaduto per non rischiare di ritrovarci in futuro nella stessa situazione».





Il segretario provinciale Silvio Rocca annuncia che i Ds accoglieranno con estrema attenzione tutti i segnali in arrivo dalla maggioranza che indichino la volontà di ricostruire il centrosinistra

La strada però è tracciata e porta al centrosinistra, all'Ulivo2: «Non bisogna lasciare nulla di intentato per [illegible] il clima che ricostruisca, rafforzi e incrementi quello schieramento. E' un'operazione di grande delicatezza e non facilissima, ma non vedo altro futuro».

Nell'immediato c'è da gestire la situazione in Comune dove i Ds [illegible] sono parte integrante della coalizione di governo eppure possono [illegible] due assessori, Guido Nobilucci e Aniello Pietropaolo. La nomina del secondo (spesso critico con il partito nella [illegible] legislatura) è [illegible] pare abbia preso di sorpresa gli stessi Ds. «Bagnasco - spiega Rocca - ci ha chiesto di proporre nome e incarico del nostro assessore: abbiamo puntato sul Bilancio, indicato Nobilucci e Ignazio Pasquino e lasciato al sindaco la scelta. Non posso sapere i criteri e le logiche [illegible] cui ha scelto gli altri componenti della giunta».

Il fronte politico come gestirà la posizione dei Ds? «Ci sono da verificare in modo serio le convergenze sul programma, poi c'è la questione dell'autonomia del gruppo consiliare. Ritengo comunque che qualunque segnale concreto verso la ricostruzione di un centrosinistra organico vada comunque accolto con attenzione». [f. co.]

[illegible] AL GIORNALE

«[illegible] non era un povero randagio»

Pallino non era un randagio e la sua storia non così triste.

Le favole sugli animali sono molto gradite se sono a lieto fine, se invece finiscono male, grazie a un «cattivo di turno», provocano grandi esclamazioni. Purtroppo, però, per noi volontari della Protezione Animali non si tratta mai di favole, ma di una crudele realtà con cui ci scontriamo ogni giorno e soprattutto d'estate.

Chiarito il fatto che fare volontariato significa adoperare il proprio tempo libero senza essere pagati (anzi, qualche volta anche insultati) dato che molte persone non ne comprendono molto bene il significato, vorremmo far luce sulla storia di Pallino, cane definito randagio solo perché [illegible] ne voleva sapere di stare sempre chiuso nel suo cortile, dove aveva altri due cani come [illegible], un riparo, cibo fresco ogni giorno, ma soprattutto un padrone che gli voleva bene e che lo aveva accettato nonostante i suoi grossi problemi fisici.

Infatti Pallino, quando era veramente un randagio, a seguito di un incidente, era diventato incontinente quindi da pulire sempre come pure i luoghi dove viveva. Nonostante fosse stato adottato ed avesse [illegible] casa, Pallino era abituato a girare e a nulla sono valse reti o retine che il suo padrone aveva cercato di mettere.

Coloro che non erano a conoscenza della storia di Pallino e lo vedevano sul viale della Rimembranza (nei pressi della sua dimora) ci avevano contattato per un controllo e in questa occasione noi dell'Enpa lo abbiamo conosciuto, abbiamo conosciuto la sua famiglia, un po' della sua storia ma soprattutto abbiamo parlato con il veterinario che lo aveva in cura, il quale conoscendolo perfettamente da molto tempo, ci aveva rassicurato sul fatto che il suo proprietario lo faceva periodicamente controllare ma che, date le [illegible] condizioni, non si poteva fare altro che accettarlo così com'era.

Più volte ci siamo interessati a Pallino come ci interessiamo di tutti gli animali che ci vengono segnalati. E se tutto ciò vuol dire che siamo «sedicenti amici degli animali», lasciamo coloro che non lo [illegible] ad assolvere meglio questi compiti.

Margherita Corgnati
consigliere Enpa, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 256.060;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.855;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.760;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.482;
Varallo: telefono 0163 52.488-52.082;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE [illegible]

- **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con [illegible] con [illegible] urgente): *Dr. Franco Ravera*, corso Libertà 176, tel. (0161) 250.672.
- **Cigliano:** *Dr. Lorenzo Orifler*, via Saluzzola 6, 0161 42.31.37.
- **Pezzana:** *Dr. Pieralberto Fenoglio*, via Matteotti 108, tel 0161 319.581.
- **[illegible]:** *Dr. Arsaimetti*, via [illegible] 25, tel 0163 51.180.
- **Postua:** *Dr. Flavio Zanellati*, via Roma 11, tel. 015 760.303
- **Prato Sesia:** *Dr.ssa Giovanna Graziano*, via Matteotti 3, tel. 0163 85.02.08.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

IN CITTA' E FUORI

Si festeggia S.Rocco

Domenica festa di San Rocco a Tricerro. Alle 11 messa, alle 16, invece, processione con la banda filarmonica di C[illegible]glià.

Gli orari dell'Atl

Orari degli sportelli dell'agenzia Turismo Valsesia Vercelli di Varallo: da lunedì a venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19, sabato e domenica dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19.

Viaggio in Spagna

Il club Coscritti '48 ha organizzato con Padana Tours un viaggio in Spagna (Barcellona, Madrid ecc.) dal 4 all'11 settembre. Info: tel 0161.169.654.

Al via i preparativi

Preparativi a Robbio del palio dl'Urmon. L'inizio è previsto per le 21,30 di domenica [illegible] agosto con l'arrivo della fiaccola e la riconsegna del palio.

LUTTI

Il critico morto a 66 anni

La città dell'arte ha dato l'addio a Gigi [illegible]



Il pittore e critico Gigi Mossotti curava le mostre allestite dalla Famija Varaleisa

Ieri mattina Vercelli ha dato l'addio a Gigi Mossotti, il responsabile delle manifestazioni artistiche della Famija Varaleisa stroncato da un infarto a 66 anni. Nella chiesa delle Maddalene c'era anche una nutrita rappresentanza del mondo della scuola, guidata dal preside dell'Iti Giuseppe Ferraro. Mossotti era stato a lungo segretario economo dell'istituto di piazza Battisti. La salma è stata tumulata nel cimitero di Billiemme. [r. s.]

[illegible]

A partire da lunedì

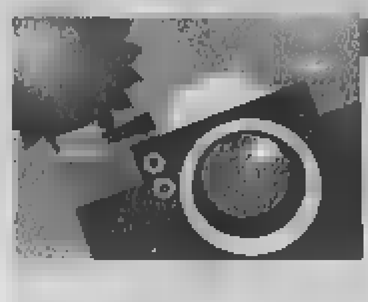
[illegible] di [illegible] Prosegue [illegible]

Nonostante il periodo di vacanza, proseguono i lavori di Atena sulle strade del Vercellese. A partire dall'inizio della prossima settimana [illegible] due le strade che per gli scavi potrebbero creare non pochi problemi alla viabilità.

Nel capoluogo piazza Pajetta sarà bloccata nel tratto che va da via Goito a largo D'Azzo: gli scavi verranno realizzati lungo una [illegible] e riguardano il ricambio delle tubazioni dell'acqua.

Altri lavori interessano, invece, la strada per Olcenengo, all'angolo con via Padre Baranzato. Gli scavi, in questo caso, [illegible] necessari per interventi sulle fognature.

I cittadini che volessero avere ulteriori informazioni potranno rivolgersi al personale dell'Ufficio tecnico di Atena. E' sufficiente telefonare, fra le 8 e le 12,30 e tra le 14 e le 17, al 22.66.11. [p. m. f.]



FOTOGRAFA LA TUA VALSESIA

L'acqua pura della fontana a Caneto e i giudizi sul Giudizio di Melchiorre

BORGOSESIA

L'eco del [illegible] di «Fotografa la tua Valsesia», il concorso de *La Stampa*, lanciato in collaborazione con Ascom e Casiraghi Viaggi, è arrivato fino in Consiglio comunale. E il sindaco di Borgosesia, Corrado Rotti, con un gesto gentile, ha offerto il municipio come sede della mostra, che ospiterà tutte le fotografie inviate dai nostri lettori. La notizia, già ufficiale, arriva dall'Ascom di Vercelli, che si è subito adeguata alla popolarità dell'iniziativa, aumentando la posta in palio. In particolare, il direttore Nando Lombardi, privilegia gli under 15. Il primo premio della sezione speciale «ragazzi», offerto appunto dall'Ascom, consisterà in [illegible] soggiorno [illegible] Eurodisney non solo per il vincitore, ma anche per i [illegible] genitori. I tre bonus comprenderanno due notti all'hotel Davy Crockett, prima colazione e gli ingressi al parco.

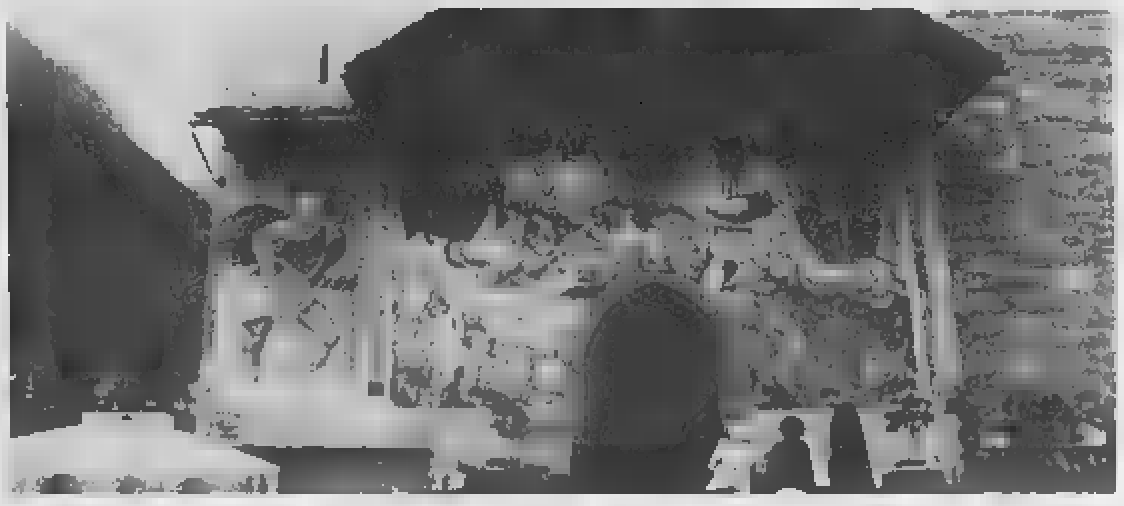
La Casiraghi regalerà altri viaggi. Al miglior fotografo, secondo la giuria degli esperti, andrà la vacanza di una settimana [illegible] (per due persone) al Club «Le Castella», situato sulla costa jonica della Calabria, a pochi chilometri da Crotone. I lettori, spedendo i tagliandi che pubblicheremo a partire dal 16 settembre, faranno invece vincere al primo classificato, un soggiorno di una settimana al Goingone Club di Hammamet, [illegible] delle [illegible] più belle della Tunisia.

Il premio dei premi, ancora offerto dalla Casiraghi per festeggiare il mezzo secolo di vita, sarà una sorpresa da mille e una notte. Andrà alla fotografia che meglio esprime l'anima turistica della Valle, e consentirà al vincitore di viaggiare e viaggiare intor[illegible] al mondo. Anche *La Stampa* metterà a disposizione ricchi cotillons: targhe e coppe, e l'opportunità di trasformare una fotografia nel manifesto della Valsesia 2000. La proclamazione dei vincitori, è già deciso, avrà luogo a Borgosesia, nella sala del Comune, sabato 9 o domenica 10 ottobre.

Le foto che pubblichiamo di fianco hanno ottime possibilità di far «sognare» i rispettivi autori. La prima in alto è di una donna di Borgosesia, Luciana Alfieri, che ha fermato con il suo obiettivo [illegible] una «leggenda» valsesiana: l'antica fontanella di Caneto, famosa per gettare l'acqua più buona, fresca e salutare del mondo. Tanto che gli intenditori la preferiscono a qualsiasi minerale doc. L'altra foto, in basso, porta la firma di un turista, il torinese Marcello Marchi, in vacanza a Caggi, frazione di Borgo. «I giudizi sul giudizio» riprende un gruppo di persone ferme davanti la chiesa di Riva Valdobbia, mentre commentano il capolavoro, vagamente michelangiolesco, [illegible] Melchiorre De Henricis, artista alagnese del XVI secolo. Per finire ricordiamo ancora ai fotografi dilettanti, innamorati della Valsesia, che potranno spedire le loro immagini fino al 15 settembre, all'Ascom di Borgosesia e [illegible] Varallo, alla Casiraghi Viaggi o al fotografo Reolon a Borgosesia, o a La Stampa di Vercelli. [d. b.]







Il sindaco di Borgosesia Corrado Rotti ha [illegible] a disposizione la [illegible] consiliare per la mostra che raccoglierà tutte le immagini partecipanti a «Fotografa la tua Valsesia», il concorso ideato da La Stampa in collaborazione con l'Ascom e la Casiraghi Viaggi. A sinistra due immagini che partecipano all'iniziativa: in alto quella da Luciana Alfieri fissa la fontana dell'acqua pura di Caneto, frazione di Borgosesia, l'altra il Giudizio Universale famoso dipinto di Melchiorre sulla facciata della chiesa di Riva

Si unificheranno in [illegible] solo Consorzio

Nozze tra Ovest Sesia e Bonifica Baraggia

Una commissione lavora allo statuto
Già [illegible] le iniziative in cantiere



L'irrigazione dei canali è [illegible] degli impegni comuni seguiti dall'Associazione Ovest Sesia e dal più [illegible] Consorzio di bonifica della Baraggia, che presto si unificheranno

VERCELLI

Stanno rapidamente unificandosi in un unico «Consorzio di irrigazione e bonifica» la secolare Associazione Ovest Sesia e il più recente Consorzio per la bonifica della Baraggia: la procedura è diventata operativa con l'approvazione dell'apposita legge regionale. Ne ha valutato positivamente gli sviluppi, nella [illegible] ultima riunione, il Consiglio di direzione dell'Ovest Sesia che ha assegnato [illegible] un'apposita commissione, costituita da amministratori e direttori dei due enti, l'incarico di redigere lo statuto per il nuovo consorzio. Tra le varie iniziative in cantiere, figura l'inserimento nel progetto provinciale «Ecomuseo delle terre d'acqua» di alcune zone [illegible] particolare interesse storico e naturalistico, come il recupero del quattrocentesco mulino della Boscherina a Borgo d'Ale, la costruzione [illegible] una pista ciclabile lungo la strada alzaia del Naviletto della Mandria, e la creazione di un'oasi di risanamento ambientale in collaborazione [illegible] il Comune di Stroppiana. [w. ca.]

LE MANIFESTAZIONI

Raffica di appuntamenti per il weekend: Rassa si prepara alla Sagra del mirtillo; un concorso a Campertogno

Il «tour dell'artigianato» fa tappa a Mollia

Domani ad Alagna festa delle miacce; fiaccolata a Riva Valdobbia



Tra mercati ed esposizioni è fitto il calendario di appuntamenti in Valsesia

ALAGNA

Con il 15 di agosto si raggiunge anche il momento clou di feste e manifestazioni organizzate ai piedi del Monte Rosa. [illegible] a domenica dunque, ma poi ancora anche [illegible] settimana prossima, [illegible] ci sarà che l'imbarazzo della scelta. Per questa sera da ricordare la «cariolada» di Alagna (inizio alle 21,30 in piazza Belvedere), il concerto di Balmuccia nell'ambito del Festival degli organi storici, la festa in frazione Frasso di Scopello, l'incontro, a Fobello, [illegible] Riccardo Cerri e Laura Osella autori del libro «The queen of the Alp». A [illegible]lia fa tappa invece il «tour dell'artigianato» promosso dalla Società operaia di mutuo soccorso di Varallo. Ecco adesso una carrellata su ciò che accadrà sabato e domenica. Domani Alagna festeggia la [illegible] Pro loco con miacce e premiazione del concorso «mira l'orto» alle 11 in piazza Grober; alla [illegible]ra appuntamento danzante in piazza Belvedere. Si balla all'aperto anche a Boccioleto e al chiuso al Palacamasco. Ballo liscio pure a Mollia, Rimella e Villa del Bosco mentre a Scopa si esibisce il fisarmonicista Sergio Scarpini. A Riva Valdobbia alle 20,30 fiaccolata in onore di Maria Assunta, mentre Piode ospita il Festival degli organi storici.

Mera offre una serata diversa con i sempre apprezzati fuochi d'artificio. Lo spettacolo dovrebbe iniziare alle 22.

Tre [illegible] feste in programma nelle frazioni di Cravagliana: san Defendente a Bocciolaro, santa Maria Maddalena a Valbella inferiore e [illegible] Maria Madonna Immacolata a Nosuggio.

E [illegible] si arriva al tanto atteso giorno [illegible] Ferragosto. La Pro loco di Rassa dedica l'intera domenica ai gustosi frutti di bosco con [illegible] «sagra del mirtillo»: dalle 10 alle [illegible] sarà possibile degustarli ma anche [illegible]quistarli, così come sarà a disposizione la ricca cantina di grappe prodotte sul posto.

Curioso l'appuntamento di Campertogno, dove si svolge il concorso «Dolce casalingo» con prove pratiche di ab[illegible] in piazza. [illegible] pomeriggio si conclude anche il torneo di calcio con la finale e l'assegnazione del trofeo Mario Grosso.

[illegible] pomeriggio di Rossa è in compagnia della locale banda musicale: lo spettacolo inizia alle 16,30 mentre in serata concerto d'organo in chiesa parrocchiale. A Rimella l'appuntamento è con [illegible] grigliate sotto il tendone [illegible] a pranzo sia a cena, mentre per il pomeriggio sono stati organizzati intrattenimenti per i bambini. All'insegna della tradizione invece R[illegible] dove l'Assunta viene onorata con [illegible] processione in costume e con il suggestivo falò serale.

Nel frattempo raggiunge Riva Valdobbia il tour itinerante dell'artigianato, con esposizione di opere scolpite nel legno. E proprio a Riva parte un'interessante iniziativa promossa in occasione della conclu[illegible] della manifestazione (che terminerà [illegible] settimana prossima ad Alagna): tutti gli artisti che hanno partecipato alla mostra itinerante scolpiranno un unico blocco di legno. Ognuno avrà un [illegible] pezzo che potrà lavorare secondo fantasia e proprie caratteristiche e alla fine si avrà un'opera d'arte [illegible] tutto particolare; anche perchè [illegible] si tratta di un blocco verticale ma di due tronchi uniti che formano la V di Valsesia. [l. fo.]

RIVE

Si parte da oggi

[illegible]



La cucina ruspante è protagonista di tutte [illegible] manifestazioni ferragostane in provincia. Da Rive a Stroppiana è tempo di grandi feste

RIVE

Inizia oggi la patronale di Rive. Alle 16 giochi per i bambini, alle 20 grigliata e alle 21,30 inizio delle danze con i Masters. Si proseguirà domani con u[illegible] partita di calcio in programma alle 16 al campo sportivo. Alle [illegible] cena con panissa, arrosto e bolliti. Alle 21,30 si balla con Le Bazar. Domenica alle 14 è si disputa un torneo di scala quaranta, alle 18 una partita di calcio, alle 20 cena con polenta e carne d'asino. Alle 21,30 danze con Raffaella Platino.

Festa anche a Borgovercelli, dove il titolo è «Al di dla festa n'p[illegible]». Si [illegible] il via domani alle 8 con una gara di pesca alla carpa nel laghetto. Serata musicale dalle 21,30 con Stefania e Selina. Domenica alle 9 raduno d'auto e moto d'epoca. Alle 21 danze con Magic sound e discoteca [illegible] Gianni e Massimo. Lunedì sera alle 21 si danza con Stefania e Selina. Ad Albano, la patronale è benefica. Inizia domani alle 21 in piazza Roma con una serata danzante [illegible] Erre City Folk. Domenica il clou: [illegible] 11 messa con il coro di Greggio ed Albano. Al termine, la benedizione degli autoveicoli sul p[illegible]zale della chiesa ed in piazza Roma. Per le 17,30 ci sarà inve[illegible] processione con la statua [illegible] Madonna Assunta.

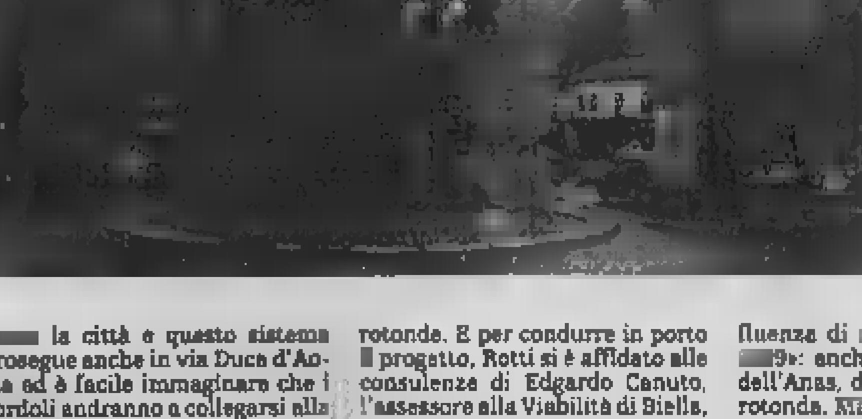
A Stroppiana domani incomincia la Sagra del Lapagiun. Alle 15 si disputa la cicloturistica «Enzo Cattaneo». Per le 21 si balla con l'orchestra [illegible] Vanna Isaia. Domenica alle 9 primo raduno di auto e moto d'epoca organizzato dal Moto club Stroppiana. Alle 16,30, sfilata di indumenti [illegible] d'epoca e concerto di Yasuki Sato. Alle 19,30 è in programma la cena. Alla sera si balla con Cristina Campi. La f[illegible] prosegue fino a giovedì. [g. bar.]

Il progetto rotonde proseguirà con la rotatoria nel raccordo tra le vie Vittorio Veneto e XX Settembre

Promosso il nuovo incrocio di piazza Moscatelli

Borgosesia: la prova-traffico è però fissata al rientro dalle ferie

BORGOSESIA



Funziona il nuovo incrocio di piazza Moscatelli, anche se la prova del nove è fissata a fine agosto quando la città tornerà a popolarsi

Funziona il [illegible] incrocio di piazza Moscatelli. Nonostante la sicurezza che dimostrava il sinda[illegible] Corrado Rotti, visto come era stato modificato il nodo stradale per costruire la rotonda, qualche dubbio era nato sulla sua funzionalità. Dopo una decina di giorni, però, dagli uffici comunali confermano quelle che [illegible] state le previsioni: nessun problema evidente, al massimo qualche automobilista che deve [illegible] abituarsi al nuovo sistema. Gli esami, comunque, non [illegible] finiti: la prova del [illegible] verrà solo a fine agosto, quando la città tornerà a popolarsi e quando sarà pronta anche l'altra rotonda, quella di piazza Cavour. Per evitare che qualcosa potesse non funzionare in piazza Moscatelli, è stato deciso di canalizzare il traffico: appena oltre il ponte di Aranco inizia lo spartitraffico che riduce a una le corsie percorribili entrando [illegible] la città e questo sistema prosegue anche in via Duca d'Aosta ed è facile immaginare che i cordoli andranno a collegarsi alla rotatoria, che sorgerà all'incrocio con le vie Vittorio Veneto e XX Settembre. L'amministrazione comunale porta avanti il discorso rotonde. E per condurre in porto [illegible] progetto, Rotti si è affidato alle consulenze di Edgardo Canuto, l'assessore alla Viabilità di Biella, [illegible]ittà in cui in tutti i punti strategici sono comparse le [illegible]de. Adesso si resta in attesa che si concluda il rinnovo della confluenza di [illegible] Vercelli con la [illegible]9»: anche lì, su commissione dell'Anas, dovrebbe sorgere una rotonda. [illegible] la ditta che ha vinto l'appalto dopo un breve intervento si [illegible] fermata. E da allora alla vista dei cittadini [illegible] un po' di terra smossa. [i. fo.]

La funzione mercoledì nella chiesa del Col d'Olen

A quota 3000 si celebrano i portatori del Monte Rosa

Si ripete mercoledì 18 [illegible] cerimonia di ringraziamento per una figura tipica dell'ambiente alpino: i portatori del Rosa che per oltre un secolo, sino all'avvento dei voli in elicottero e delle funivie, si incaricarono di trasportare i rifornimenti alle capanne Gnifetti e Margherita. La messa alla [illegible] dei portatori viene celebrata alla chiesetta della «Vergine del Rosa», ai 3.000 metri nel suggestivo scenario del Col d'Olen, antico valico di collegamento fra Valsesia e Valle d'Aosta.

La funzione sarà officiata alle 11 dal parroco di Alagna don Carlo Elgo, e accompagnata dalla Corale parrocchiale del paese ai piedi del Rosa. La scelta del Col d'Olen, quale sede della cerimonia, ha un preciso significato: proprio da questo punto, dove vennero edificati i due alberghi Guglielmina (del 1878) e Stolemberg-Grober (del 1924), [illegible] la base di sosta dei portatori del Rosa e di partenza per le ascensioni [illegible] i carichi [illegible]retti alla Gnifetti e alla Margherita. Il [illegible]po dei portatori si disciolse negli [illegible] Settanta, soppiantato dagli elicotteri, ma nei decenni precedenti costituì un elemento insostituibile della storia dell'alpinismo tant'è che nel periodo antecedente la se[illegible] guerra mondiale era necessario trascorrere cinque anni fra i portatori prima di poter diventare guida alpina. La cerimonia religiosa sarà celebrata nella chiesetta del Col d'Olen che conserva una caratteristica artistica: il Gesù Bambino dell'affresco (opera del borgosesiano Brazziano da Bastia) tiene in una mano una stella alpina mentre sullo sfondo sono raffigurate le vette del Rosa: Lyskamm, Piramide Vincent, Stolemberg e le punte Parrot e Gnifetti. [r. s.]

Interruzione limitata al periodo delle vacanze, poi si riparte [illegible] pieno ritmo

Lavori stradali, ancora uno stop

Fermo il cantiere della rotonda di Pray



Pausa di Ferragosto per i lavori stradali in Valle Sessera.

Il cantiere aperto alla fine di luglio in località Molino di Pray, per la costruzione della [illegible]da alla francese, sarà chiuso provvisoriamente per non creare disagi ai turisti.

La rotonda, stando alle previsioni, dovrebbe essere ultimata alla fine dell'estate. Obiettivo dell'opera: regolarizzare il traffico in un incrocio spesso [illegible] di gravi incidenti, ossia quello tra le strade provinciali Destra Sessera e Valfredda [illegible] Pray che, appunto in località Molino, incontrano la strada comunale che conduce all'abitato di Pray.

Una seconda rotonda è invece prevista al bivio di Azoglio, nel Comune [illegible] Crevacuore, altra [illegible] a rischio. I lavori dovrebbero cominciare nel mese di novembre [illegible] concludersi per la fine dell'anno.

Intanto, dopo l'intervento di impermeabilizzazione della galleria di Azoglio, sono stati programmati i lavori per la [illegible] in sicurezza delle pareti rocciose che fiancheggiano la strada a valle del tunnel. L'intervento è programmato per ottobre [illegible] il [illegible] non dovrebbe essere sospeso. Nella galleria, comunque, [illegible] viaggerà a [illegible] unico alternato.

Opere analoghe [illegible] realizzate in precedenza nei Comuni di Pray e Sostegno.

Intanto ieri l'assessore ai [illegible] pubblici della Provincia, Paolo Monfermoso, ha effettuato il sopralluogo sulla provinciale Quaregna-Valle San Nicolao.

Il controllo - richiesto anche dal sindaco di Valle San Nicolao, Pietro Visintin - ha evidenziato la pericolosità del tratto stradale compreso fra la chiesa parrocchiale e la Cascina Ca' Nova, in particolare per la presenza di una curva a gomito priva di protezione [illegible] per le cattive condizioni del manto stradale interessato di recente dalla posa di nuove condutture del gas.

Nel corso del sopralluogo è stato deciso che entro l'autunno l'amministrazione provinciale [illegible] provvederà al livellamento del manto stradale, mentre la posa del guard-rail [illegible] prevista prima della fine dell'anno. La bitumatura della provinciale sarà invece realizzata nella prossima primavera. [m. ch.]



L'incrocio di Azoglio dove sarà realizzata la rotonda e l'assessore Monfermoso

Roppolo, fognature intasate

E fra gli abitanti del centro è polemica

ROPPOLO

Mezza dozzina [illegible] case, un negozio da parrucchiera e alcuni locali del Municipio sommersi dall'acqua e dagli scarichi della fogna le [illegible] scorsa a Roppolo, [illegible] il violento temporale che si [illegible] abbattuto su tutta la provincia. L'abbondante precipitazione, con pioggia [illegible] grandine, ha provocato l'intasamento di numerosi tombini e di conseguen[illegible] anche gli allagamenti di scantinati e locali al piano terra.

La zona più colpita è al centro del paese, in via Giacinto Massa e nel tratto a Sud di piazza del Municipio. In breve tempo i detriti, fango [illegible] fogliame, cui si [illegible] aggiunta la grandine, caduta in abbondanza, hanno ostruito gli scarichi fognari riversando sulla sede stradale prima e dentro le case poi. In certi punti il livello dell'acqua, cui si sono mischiati gli scarichi di numerosi gabinetti provocando un lezzo insopportabile, ha raggiunto un'altezza tra i 40 [illegible] [illegible] centimetri.

Sono stati gli stessi residenti ad intervenire per primi, senza tuttavia riuscire [illegible] fronteggiare la situazione. Solo quando [illegible] diminuita la violenza [illegible] temporale la gente ha potuto liberare [illegible] po' i tombini dai detriti aiutandosi con pale e scope. [illegible] la pioggia, almeno quella che si era accumulata sulla piazza e sulla strada, ha ripreso a defluire. In [illegible]ata [illegible]no poi intervenuti anche i vigili del fuoco per prosciugare alcune cantine sommerse da circa un metro di acqua e fango.

Intanto è esplosa la polemica. Gli abitanti della [illegible] rimproverano al Municipio la mancata manutenzione degli scarichi fognari, intasati, secondo molti abitanti, dalla sabbia e dal catrame usati dall'impresa che due settimane fa ha rifatto l'asfalto. «C'erano già stati dei problemi con [illegible] nubifragio di venerdì scorso. E malgrado tutto nessuno si è preoccupato di intervenire per verificare la funzionalità degli scarichi, che durante i lavori non erano stati protetti adeguatamente» hanno detto i cittadini.

Ma il Municipio respinge [illegible] [illegible] «La manutenzione è stata fatta regolarmente e, comunque, di fronte a una precipitazione così violenta [illegible] copiosa non si poteva fare nulla» ha risposto un funzionario in assenza del sindaco Sarasso. [f. p.]

E [illegible] Cavaglià debutta questa sera la Festa dei giovani

Sagre e serate danzanti per tutto il fine settimana

BIELLA

Manifestazioni, [illegible]lui e sagre per tutti i gusti nel fine settimana. Ecco i principali appuntamenti.

A **Callabiana** questa sera pro[illegible] la festa organizzata dalla Pro loco. Alle 16 è in programma un incontro di calcio fra celibi e ammogliati nel campo di Pianezze. Alla [illegible] la festa dei giovani con discoteca non-stop. Domenica diciannovesimo raduno dei Callabianesi e degli Amici di Callabiana. Dopo [illegible] messa, alle 11, si proseguirà [illegible] [illegible] pranzo quindi alla sera grigliate a volontà e danze co[illegible] la discoteca mobile «Number one». Martedì i festeggiamenti proseguono un «tropical party». Il divertimento continua ancora giovedì, venerdì e sabato prossimi.

A **Villa del Bosco** grande successo per «Le nove serate delle stelle cadenti». Questa sera, dalle 20, il menù prevede insalata di mare, spaghetti ai frutti di mare e fritto di pesce. Poi suonerà l'orchestra «Gruppo Quattro». Sabato lasagne al forno e toro allo spiedo, quindi danze con i «Messengers». Domenica, ultimo giorno della manifestazione, [illegible] in calendario la terza rassegna cinofila. Alle 14 le iscri[illegible] e alle 15 la sfilata. Alle [illegible] paella e poi musica con «Lella e i Matadores».

A **Pettinengo** debutta domani «Estate al prato» organizzata dall'Associazione ricreativa culturale. In regione San Francesco alle 19 verranno serviti polenta con baccalà [illegible] salsiccia con i funghi, alle 21 una serata danzante con Giorgio Marchesi. Domenica sempre alle 19, costine con polenta e bollito [illegible] salse, quindi musica dal vivo con il duo Cravello. La rassegna prosegue fino a domenica prossima con specialità e musica dal vivo.

Questa sera, a **Cavaglià** debut[illegible] anche una nuova edizione della Festa dei giovani: alle 19 toccherà ai nuovi priori aprire i festeggiamenti che saranno accompagnati dalle note della ban[illegible] del paese. Poi si prosegue con la discodance di «America sound». Sabato alle 19,30 si apre lo stand gastronomico e alla sera si danza con Rommy. Domenica, dopo [illegible] giornata di visite e scambi di saluti, si torna [illegible] ballare con Pier Milani. Gli appuntamenti musicali proseguono fino alla prossima domenica.

Domani sera [illegible] domenica, in occasione dei festeggiamenti patronali, in piazza Croce Rossa [illegible] nelle vie del centro di Cossato, i negozi rimarranno aperti fino alle 24. E ancora domenica la Pro loco di Netro organizza la tradizionale [illegible] dell'artigia[illegible] in notturna che aprirà alle 17 e terminerà alle [illegible] nella piazza comunale. Saranno una sessantina le bancarelle che animeranno il [illegible] del paese.

Da non dimenticare lunedì, nelle suggestive rue del Ricetto di Magnano, la fiera di [illegible] Rocco con un mercatino dedicato ad antichi strumenti, attrezzi da lavoro e hobbisti. Non mancheranno [illegible]aggi e visite guidate. Lo stesso giorno a Sala, andrà in scena la «Festa d'la pila» al lago Lissello. Alle 12,30 il pranzo (si prenota allo 015-2551163 [illegible] 2551529) quindi un pomeriggio di animazione per grandi e bambini [illegible] giochi e danze con «I mostei» che dedicano il loro [illegible]pertorio alle musiche tradizionali. Alla sera la cena. [r. s.]

[illegible], Ferragosto [illegible] [illegible] 4 giorni [illegible] [illegible]

AILOCHE

A chi [illegible] non ha deciso [illegible] e dove trascorrere il Ferragosto, ecco una proposta alternativa: la sagra al santuario della Brugarola, uno degli appuntamenti estivi più «datati».

Situato nella [illegible]ia pedemontana della Valle Sessera, tra la valle del rio Bodro [illegible] quella del torrente Strona di Postua, Ailoche dista da Biella [illegible] chilometri ed è oggi un apprezzato luogo di villeggiatura tra il verde e la quiete.

Il toponimo del paese deriva dal fatto che in passato la zona era frequentata dai pastori che lo chiamarono «Ai luoghi».

L'abitato risale al Medioevo e conta oggi circa 320 abitanti. Nel 1438, nella frazione Piasca, naque il Beato Giacobino Canepacio il quale entrò giovanissimo nell'ordine dei Carmelitani di Vercelli e condusse [illegible] vita di preghiera [illegible] di digiuni. Morì il [illegible] marzo 1508: la casa che gli diede i natali è stata trasformata in una cappella.

Nel centro del paese vi [illegible] l'interessante chiesa parrocchiale di San Bernardo (XVII secolo) ricostruita [illegible] un precedente oratorio. Dello stesso periodo anche il Santuario della Brugarola, dedicato alla Madonna d'Oropa dove, dal 14 al 17, si svolge la tradizionale sagra di Ferragosto. I due complessi religiosi rappresentano il richiamo artistico del paese.

L'apertura dei festeggiamente è in programma per sabato alle 18,30; seguirà la tradizionale grigliata e la serata danzante.

Domenica, alle 11,30, la Messa; alle 12,30 pranzo dell'anziano iniziativa sostenuta dall'amministrazione comunale; dalle 14,30 intrattenimenti a sorpresa. In serata, animazione e danze con «Fabrizio e Cristina».

La giornata di lunedì sarà dedicata a villeggianti ed emigranti: alle 10,30 la Messa al santuario della Piana, alle 12,30 pranzo alla Brugarola; alle 15 torneo di ping pong e animazione; alle 17 Santa Messa e alle 21 serata danzante in compagnia di Giorgio Marchesi.

Martedì, alle 14,30 gara di scopa in memoria di Elvise Piga; alle 17 la Messa. I festeggiamenti saranno chiusi da [illegible]a serata danzante. [m. ch.]

Muzzano, la [illegible] destinazione è Rivoli

Don Gobbin lascia la Casa salesiana

Daniela Sandigliano

MUZZANO

A metà settembre don Marino Gobbin, responsabile della casa salesiana del paese che da scuola è diventata un attivo centro di accoglienza, lascerà il paese diretto [illegible] Rivoli. Lo sostituirà alla direzione del centro don Mario Granata, un sacerdote che proveniente da Novara.

Dice don Marino, che per quattro anni è stato anche il parroco di Muzzano: «La mia destinazione è stata scelta d'ufficio, poiché i mandati [illegible] di tre anni ed io ho già superato questo tempo. Ora mi affideranno attività diverse di pensiero e di consulenze editoriali. Non credo di dover aggiungere altro, se non di lasciare un buon ricordo di me in paese».

La parsimonia delle parole corrisponde perfettamente al carattere e ai modi di don Marino Gobbi, grande lavoratore ed organizzatore, [illegible] attento a non apparire mai. Proprio per questo la partenza del sacerdote non potrà che suscitare rammarico e [illegible] soltanto tra i confini del paese, perché il [illegible] nome è legato all'ammodernamento dell'asilo, alla pastoralità, ma soprattutto all'accoglienza. I «Salesiani di Muzzano» porteranno per molto tempo la sua impronta di [illegible] prima che di sacerdote, uo[illegible] aperto a quanti avevano problemi psicologici e di sal[illegible], soprattutto sa giovani.

La stanza dove don Marino lavorava e riceveva, nella penombra delle persiane sempre accostate per rafforzare il senso di intimità e riservatezza, ha raccolto e risolto innumerevoli problemi, proteggendo volti che il sacerdote non ha mai dimenticato [illegible] che [illegible] felice di ritrovare sereni, anche solo intravedendoli [illegible] Biella. Della sua permanenza a Muzza[illegible] non saranno dimenticati i «Raduni diocesani» per i ragazzi, ogni martedì dopo la Pasquetta; pur organizzati per la «giornata» della diocesi, [illegible] parroci [illegible] dai boy scout, era lui che predisponeva il luogo e forniva le indicazioni per la migliore riuscita dell'appuntamento.

Ma d[illegible] Marino è più riconoscibile nelle chiacchierate [illegible] quanti [illegible] sulle panchine del p[illegible] lasciato aperto, nei buffetti sulle guance dei piccoli dell'asilo pronti per il pranzo all'aperto, nel sorriso ai vari gruppi di riflessione e preghiera per i quali doveva occuparsi di tutto, compresi i pasti. Tra un impegno e l'altro, nell'ultimo anno ammetteva: «La sera [illegible] gran parte della notte si consumano per la contabilità. Non ho più tempo per leggere».

Nella sua nuova destinazione, don Marino potrà quindi recuperare quanto si è proibito per generosità verso la gente, ed alla domanda: «Cosa resta?» rispondere con parole da lui scritte alla morte del padre: «Il più è nel cuore: sono parole, sono gesti, sono inviti, sono esempi...».

Pensando agli altri, un giorno dis[illegible]: «Lo Spirito san[illegible] ci aiuti, Signore; non lamentiamoci perché [illegible] lo hai tolto. Ti ringraziamo perché ce lo hai dato». Così Muzza[illegible] e l'intero Biellese potrà pensare a lui, quando sarà partito.

IN BREVE

RONCO

E' [illegible] l'imprenditore Giancarlo Ferraris

Si è spento ieri nella notte, nella sua abitazione, l'imprenditore tessile Giancarlo Ferraris che era titolare della Filatura [illegible] ritorcitura di Ronco. Grande sportivo, appassionato di sci nautico e di montagna, si [illegible]ra ammalato alcuni [illegible] fa. Giancarlo Ferraris, che aveva 67 anni, lascia [illegible] moglie Maria ed i tre figli che con lui conducevano l'impresa di famiglia: Anna, Elisa [illegible] Alberto. I funerali [illegible] svolgono questa mattina alle 10,30 in paese. [g. co.]

PIEDI[illegible]

Vanno a fuoco tre baite

Un incendio di sicura origine dolosa è scoppiato ieri in Valle Cervo: le fiamme sono divampate in tre baite, due delle quali adiacenti. I vigili del fuoco [illegible] rimasti impegnati [illegible] a tarda serata. [f. p.]

COSSATO

Lavori bloccati in via Cascine Minot



La strada in terra battuta che costeggia la linea ferroviaria, in via Cascine Minot, doveva essere risistemata ed asfaltata in questi giorni ma un'opposizione delle Ferrovie dello Stato ha bloccato i lavori. Si sarebbe dovuta realizzare anche [illegible] fognatura. [c. g.]

BIELLA

In piazza per la liberalizzazione [illegible] droghe leggere

«Libera... [illegible] Marijuana» è questo lo slogan della manifestazione che si svolgerà in via Italia oggi pomeriggio. L'iniziativa è della sinistra giovanile che scende in piazza in [illegible] della legalizzazione [illegible] della tassazione delle droghe leggere. Un'analogo intervento si è infatti svolto sabato [illegible] [illegible] Cossato ottenendo riscontro da parte del pubblico giovanile. [f. p.]

[illegible]

Bimbo di nove anni trasportato al Cto per una caduta

Ore d'ansia per la famiglia di un ragazzino di Andorno di nove anni, trasportato ieri per precauzione al Cto di Torino. [illegible] bambino si trovava in casa, in borgata Ravizza (nella frazione di San Giuseppe di [illegible]), [illegible] per una dinamica ancora da chiarire è caduto battendo con violenza il capo a terra e procurandosi una profonda ferita. Le sue condizioni stanno però migliorando. [f. p.]

Andrate, stasera la festa ispirata alla Saturday night fever

Zap, e la musica in disco è targata Anni Settanta



Ad Andrate, stasera suonano i «Discoinferno» per una festa targata Anni 70

ANDRATE. Si chiama «Discoinferno» il gruppo che suona alla discoteca Zap, [illegible] Castello [illegible] Croceserra. Sarà una notte [illegible] musica Anni 70 e 80, dedicata al travestimento, all'ambiguità, ai pantaloni aderenti ed alle zeppe da vertigine che avevano caratterizzato indelebilmente la moda di quell'epo[illegible].

L'appuntamento è per que[illegible] sera, un tuffo nella mitica atmosfera segnata dal film «Priscilla la Regina del deserto» e soprattutto dall'inossidabile John Travolta e dalla sua «Saturday night fever» che imperversava non solo nelle discoteche ma pure alla radio e nei juke-box. Così in pista rivivranno naturalmente i successi dei [illegible] Gees, di Kool & the gang, di Kc and the Sunshine band, degli Chic e delle affascinanti regine della balck music, Gloria Gaynor e Donna Summer.

Uno spettacolo imperdibile targato «ultra pop» [illegible] vedrà poi alla consolle per proseguire la festa il resident d.j. Beppe Borgazzi. [illegible] divertimento s'inizia dalle 22. E domani sera si torna a ballare con l'appuntamento «Disco 2000». [p. g.]

Lo scettro passaporto per la finale di Salsomaggiore. Live nelle altre sale

Serravalle, sfilano le bellissime

Stasera alle Cave si elegge «Miss Piemonte»

Giovanni Barberis



Le aspiranti Miss questa sera si contendono lo scettro di regina della bellezza piemontese. L'appuntamento con il contest, che ha lanciato tante dive del cinema, è una tradizione del Ferragosto [illegible] Cave

Alla discoteca Le Cave di frazione Vintebbio è in programma questa sera una tappa importante per la scalata al titolo di Miss Italia. Protagoniste (dopo le 23) saranno le bellissime che si contendono la fascia della selezione piemontese che darà accesso alla finale nazionale di Salsomaggiore. Per il grande locale incastonato sulla collina lungo la strada che porta alle località turistiche della Valsesia, è tradizione ormai consolidata quella di ospitare il più celebre dei contest italiani di bellezza nel periodo ferragostano. Nella serata saranno aperte due sale, per il revival e per il commerciale. A girare i dischi saranno Enzo Lorefice e Paolo Giusti. E non mancherà il settore riservato alle dolcezze del torta-party.

Percorrere le tappe della storia del concorso per eleggere Miss Italia [illegible] quasi come fare la storia dell'Italia stessa negli ultimi sessant'anni. Era il 1939 quando la quattordicenne Isabella Vernay fu Eletta Miss Sorriso, vincendo una selezione fotografica ideata da Dino Villani, con la collaborazione di Cesare Zavattini. Nel primissimo dopoguerra presero il via selezioni e passerelle per il vero e proprio contest di Miss Italia. Nel '46, anche [illegible] si aggiudicò soltanto l'argento, ci fu una autentica incoronazione a furor di popolo di Silvana Pampanini. L'anno dopo, «reginetta» fu Lucia Bosè, mentre accanto a lei sulla passerella di Stresa passarono altre future stelle [illegible] cinema: Gina Lollobrigida, Silvana Mangano, Eleonora Rossi Drago, Gian[illegible] Maria Canale. E fu nel '50 che Sofia Scicolone, in arte Lazzaro (e solo successivamente Loren) mise in crisi [illegible] giuria, perchè giudicata troppo «procace» c[illegible] si diceva all'epoca. Tanto che dovettero premiarla con una fascia istituita apposta per l'occasione: [illegible] Eleganza. Questa, la storia dall'origine. Mentre quelle di oggi sono tutt'altro [illegible]. Per info: 0163.46.00.95.

Il pianista Luciano Giarbella suona oggi alle 21,15

Piedicavallo, [illegible] Tempio recital dedicato a Chopin

PIEDICAVALLO

Dopo Bruno Bosio, un altro docente del Conservatorio di Torino viene ad arricchire la bella stagione Estate Musicale di Piedicavallo. E' Luciano Giarbella, che il pubblico di questa rassegna già ben conosce, e che fin da giovanissimo ha riscosso meritati successi come concertista. Una lunga carriera come solista, camerista ed esecutore con orchestra lo ha portato a frequentare un vasto repertorio di ogni epoca e nazionalità, ma c'è un filo [illegible] che percorre l'intera carriera di Giarbella: Fryderyck Chopin.

Fu proprio vincendo il Premio Chopin che il giovanissimo Giarbella si rivelò alla critica e al pubblico e da allora non ha mai abbandonato l'amatissimo compositore polacco. Quest'anno, poi, ricorre [illegible] 150° anniversario della morte e perciò l'appuntamento di Piedicavallo è un ottima occasione per riproporne alcune pagine. Si terrà stasera alle 21,15 nel Tempio Valdese e non sarà soltanto [illegible] concerto, ma anche un momento di piacevole conversazione.

Opportunamente Giarbella ama fornire qualche cenno di presentazione dei brani che esegue, poiché l'opera di Chopin è complessa e si gioca su peculiarità b[illegible] precise a seconda dei generi. Così il programma di stasera sarà piuttosto ampio, comprendendo esempi delle varie forme musicali che Chopin adottò: dal «Preludio in do diesis minore op. 45» alla «Sonata in si bemolle minore op. 35», dalla «Ballata in sol minore op. 23» a tre Notturni dalle opere 48, 27 e 9, e infine tre Studi (che nonostante il nome di stampo didattico, sono veri capolavori dell'arte pianistica).

Domani, alle 21, è prevista una conferenza del pastore Jonathan Terino sul tema «Il pensiero della riforma protestante», mentre mercoledì interverrà Danci Viorel, presidente della Comunità avventista di Borsa, che parlerà de «La situazione religiosa in Romania». Interverrà anche la Corale Avventista rumena di Torino. [l. o.]

Domani in S. Marta l'inaugurazione della mostra

Molinaro, tra nudi e figure la personale a Stroppiana

STROPPIANA



Il pittore stroppianese Mario Molinaro torna ad esporre in paese dopo la fortunata personale di Pasqua

Un anno fortunato, per il pittore Mario Molinaro, che ritorna dopo alcuni [illegible] [illegible] esporre ancora nel [illegible] paese. La prima mostra, che ha avuto un buon [illegible] [illegible] pubblico, lo ha visto protagonista con i suoi lavori nel Salone municipale, per Pasqua. Ora, per la patronale stroppianese, si ripropone all'attenzione del pubblico nell'affascinate e storica cornice di Santa Marta, classico contenitore d'arte che apre solitamente per le occasioni del dì d'la festa.

Mario Molinaro ha iniziato gli studi alle Belle Arti vercellesi alla scuola di Vertice, frequentando [illegible] l'atelier di Libano. Dopo un lungo periodo in cui è rimasto ancorato a stilemi alla pittura tradizionale (nature morte, fiori in genere, paesaggi della brulla campagna della Bassa, lame del Sesia, colori della Burcina), ha voluto tracciare gradualmente un nuovo percorso artistico usando tecniche particolari di supporto (superfici molto grezze, in genere) ed abbandonando le tinte ad olio per l'acrilico. [illegible] specialmente aggiungendo nelle sue tematiche nudi femminili, figure di bambini. Volti dai grandi occhi espressivi, insistendo volutamente sull'estensione dei particolari...

E' per domani, alle 21, il [illegible]ge. Apertura (pomeridiana e serale) fino a giovedì della prossima settimana. Nella mostra c'è il nuovo catalogo di Molinaro. [g. bar.]

GIOCHIAMO [illegible]

[illegible]					
BARI	31	36	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	96	65	60	5[illegible]	54
CAGLIARI	64	57	43	48	74
	80	57	[illegible]	52	51
[illegible]	4	61	48	33	78
	110	[illegible]	87	51	50
GENOVA	[illegible]	51	7	[illegible]	32
	95	76	64	57	48
MILANO	31	20	53	[illegible]	84
	92	81	67	51	46
NAPOLI	23	54	35	2	15
	107	96	88	63	60
PALERMO	48	16	61	24	62
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	24	52
ROMA	54	89	66	17	44
	81	84	56	52	49
[illegible]	23	44	17	55	78
	53	[illegible]	44	[illegible]	41
VENEZIA	63	78	44	90	9
	150	[illegible]	[illegible]	51	[illegible]

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 2 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

2-43	2-85	2-8	2-82	2-50
2-33	2-3	2-36	2-35	2-87
2-38	2-72	2-19	2-53	2-68
2-23	[illegible]	[illegible]	2-47	2-31
2-61	2-75	2-80	2-56	2-73
2-1	2-30	2-90	2-63	2-83

Per questa settimana il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

16-14	16-42	16-58	23-15	23-3
16-9	[illegible]	16-12	23-42	23-1
16-74	[illegible]	16-84	23-54	23-40
16-50	[illegible]	16-3	23-8	23-48
16-18	16-52	23-50	23-51	23-2
16-60	16-19	23-61	23-52	[illegible]
16-86	16-30	23-60	23-20	23-76
16-2	16-90	23-36	23-19	23-24

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 67 (5); Cagliari 27 (2); Firenze 87 (3); Genova 29 (3); Milano 5 (3); Napoli 83 (4); Palermo 80 (3); Roma 12 (1); Torino 69 (1); Venezia 70 (3).

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	[illegible]	63-73-83
13-43-53	33-3-13	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-43
13-73-83	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 84 - 61 - 37 - 71 - 8 - 13 / 1 - 11 - 29 - 34 - 51 - 87
2 combinazioni

L. 5600 — 37 - 54 - 67 - 33 - 21 - 68 - 77
7 combinazioni

Giocate si[illegible] con basi
L. [illegible] - basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 33 - 12 - 78
224 combinazioni - varianti = 81- 55 - [illegible] - 69 - 74 - 5 - 86 - 75

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, [illegible] Viana 27, [illegible]

STASERA AL CINEMA

[illegible]
[illegible] Inf tel 015-22 736 - 31 312.
CHIUSO

[illegible] **SAN SEBASTIANO.** Inf tel 015-22 736 - 31 312
La maschera di Zorro
Orario 21 45 spettacolo unico
Lire 8000 [illegible]

ODEON. Inf. tel 015-22 736 - 31.321
CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE. Inf tel 015-22.736 - 31.312
Incubo finale di D. Cannon con [illegible] Lowe Hewitt
[illegible] 22 15 spettacolo unico

[illegible]
LUX. Inf tel 0163-22 6[illegible]
[illegible]

[illegible]
VERDI Inf tel 015-253.89.27.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
SPLENDOR.
CHIUSO

[illegible]
N. PRIMAVERA. Inf tel 015-925 6[illegible]
La gabbianella e il gatto
Orario 20.30. 22.15. Lire 10.000. [illegible]

[illegible]
[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
ANGELUS.
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]
EXCELSIOR. [illegible] 015-767.323.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
SALA COMUNALE
CHIUSO

[illegible]
IDEAL Inf tel 0339-240 53.68.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
FELDI Inf tel 015-242 31 18
[illegible]

[illegible]
ORSA Inf tel 0161-828 600
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
SOTTORIVA Inf tel 0163-54 265
Mulan
Orario 21 spettacolo unico [illegible]

[illegible]
ASTRA Inf or tel 0161-255.045
Lost in space
[illegible] 22,10. L[illegible]

[illegible] Inf. or tel 0161-257 744.
Inf spett tel 0161-69 633
CHIUSURA ESTIVA

PRINCIPE Inf. or tel 0161-259 047
CHIUSURA ESTIVA

VIOTTI Inf or tel 0161-250 845
Inf spett tel 0161-69 633.
CHIUSURA ESTIVA

BELVEDERE DOLBY. [illegible] or tel 0161-215 010
[illegible]

LUX Inf or tel 0161-213 375
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf or tel 0161-255.544
CHIUSO PER LAVORI

GIGANTESCO. Via G Ferraris 103
CHIUSO.



NELLE SALE DI [illegible]

[illegible] 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. Rassegna «Europa d'Essai» *Elizabeth* di Shekhar Kapur Or.: 20,10. *Le mie regine* di John Madden Or.: 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, [illegible]. 858 521. *Vigo-Passione per la [illegible]* Julien Temple con R. Bohringer, J. Frain, J. Carter, D. Quick. Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] **MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1: *Matrix*. Or.: 16,30, 19,50; 22,30. Sala 2: *Arlington road*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: *In dreams* di N. Jordan con A. Bening, A. Quinn, S. Rea. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, [illegible]. 5817.190. Chiuso per ferie.
[illegible] v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605 Chiuso per ferie
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110 Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *Tra le gambe*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30. Viet. min. 14.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [illegible], tel. 436 07.23. Rassegna «Grande Cinema» *Il grande freddo* di L. Kasdan con G. Close, K. Kline. Or.: 17,30; [illegible]
CIAK c. G. [illegible]e 105, tel. 232.029. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. *Radiofreccia* di L. Ligabue con S. Accorsi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso per ferie.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62. tel. 327.2214. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. *La grande onda* di Z. King con Patrick Shane Dorian, M. George. Or.: 16,30; 18,30; 20.30, 22.30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447 52.41. *Tre amici un matrimonio e un funerale* di M. Revers con D. Schwimmer, G. Paltrow. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41 *Sex and Zen III*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. *Buena Vista Social Club* di W. Wenders con Ry Cooder, J. Ferrer, R. Gonzales. Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Gatto nero gatto bianco*. Or.: 20; 22.15.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Celebrity*. Or.: [illegible]; 22,15.
ETOILE v. B. Buozzi angolo v. Roma, tel. 530 353. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie.
KING v. Po 21, tel. 812 59.96. *Harem Suare*. Or.: 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *Train de vie* Or.: 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10 48. Chiuso per ferie.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73, *Sex and Zen III*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **2** v. Pomba 7, tel. 812 41.73. *Giovani diavoli*. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15. tel. 531.400. Sala 1: *Lettera from a killer*. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. Sala 2: *Terapia e pallottole*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: *Matrix*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: *Inquietudine*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5 - Lilliput: *Romance*. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. *Tre giorni per la verità* di Sean Penn con Jack Nicholson, Anjelica Huston. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. tel. 819.01.50. Chiuso per ferie.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02.00. Vedi teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. Chiuso per ferie.
TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici del Teatro sono chiusi per ferie estive: riapertura degli uffici: lunedì 23/8. Riapertura della biglietteria: martedì 24/8 con orario 10,30-18. E' in corso il periodo del rinnovo in prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della Banca C.R.T.

GIORNO [illegible]

Borgosesia

I «Settantamidatanta»

Questa [illegible] alle 23, alla Cowboy Steak House di corso Vercelli, suonano la band dei «Settantamidatanta».

[illegible]

Festival Storici organi

In occasione del Festival internazionale degli Storici Organi, alle 21, terranno concerto nella chiesa parrocchiale, Guido Rimonda al violino e Mario Duella all'organo.

[illegible]

In pista [illegible] l'orchestra

Al Globo di zona bivio Sesia questa sera si balla [illegible] l'orchestra Massimo Della Bianca, Ricky Renna (domani) e Giusy Mercury (domenica). Aperti giardino estivo, «Privé» e «Fonzie» dalle 21,30.

Vercelli

[illegible] al caffè Principe

Questa sera [illegible] concerto al bar Cavour di piazza Cavour e domani piano bar nel dehors del Caffè Principe di viale Garibaldi. Dopo le 21,30.

Graglia

Danze al Grand Hotel

Domani [illegible] [illegible] Grand [illegible] di Graglia danzante organizzata [illegible]lla Pro loco, con valzer, tanghi e liscio a volontà. Sempre alle 21, ma al Santuario è pure previsto un conc[illegible] d'organo [illegible] maestro Giulio Vineis.

Brusnengo

Festa brasiliana in disco

Questa sera all'Asia direttamente da Rio, arrivano le ragazze di Ipanema per ricreare l'atmosfera festosa «do Brazil». Domani è invece in programma un «Ferragosto party» innaffiato dalla sangria.

Biella

Prevendite per i concerti

A Saint Vincent domani sera canta Ornella Vanoni mentre sabato prossimo sarà il turno di Al Bano. Il 28 è invece di turno Fiorella Mannoia ed il [illegible] settembre di Angelo Branduardi. Le prevendite sono in [illegible] da Paper Moon.

Oropa

Spettacolo al santuario

Domani sera nella sala [illegible]gni del Santuario [illegible] in scena lo spettacolo «Il giullare della Madonna», un monologo su testi poetici accompagnato al violoncello, che vedrà protagonisti Giovanni Tenti e Caroline Boersma.

Santhià

Suona Dina [illegible]

Al Beverly Hills domani sera alle 21,30 si balla con l'orchestra di Dina Manfred.

Oggi mister Motta darà 48 ore di libera uscita ai bianchi per il Ferragosto

Pro, è l'ultimo giorno di lavoro

Borgo: domani nuova amichevole a Suno

VERCELLI

Ultimo giorno di allenamento prima di Ferragosto per la Pro, poi Motta firmerà una licenza di «48 ore», fino a lunedì. Quindi la settimana prossima ecco l'ultimo programma di avvicinamento alla Coppa Italia con il doppio allenamento di martedì, la prova generale di Borgomanero mercoledì sera in vista del match con il Novara, le sedute di giovedì e venerdì e la rifinitura di sabato 21, vigilia del primo derby.

La situazione in casa dei bianchi è buona anche perchè gli assenti di Borgomanero (Passariello e Motta in particolare) se il match fosse stato di campionato sarebbero scesi in campo. Ma a scopo precauzionale si è preferito mandarli in tribuna. Lunedì, alla ripresa della preparazione, l'intera rosa della Pro sarà presente.

Movimenti di mercato. Per il momento il dg Sandro Turotti (che ieri, dopo il gran lavoro delle scorse settimane, ha staccato la spina sino a lunedì) non ha intenzione di allargare la rosa. «L'unico nostro problema è rappresentato da Barison - ha spiegato prima di partire per la Liguria -. Le nuove disposizioni sugli atleti che prestano servizio militare, sostengono che devono essere aggregato a una caserma vicina al domicilio della squadra d'appartenenza. Ma per il momento la "legge" non viene applicata e quindi il ragazzo è già rientrato a Roma. C'è il rischio di darlo in prestito a una squadra laziale».

C'è però da registrare una cessione sul fronte dei giovani: si tratta di Zitolo ceduto al Piacenza (nell'accordo è prevista un'amichevole della prima squadra biancorossa al Piola).

Dalla Pro ai cugini della Biellese che chiuderanno la settimana con un doppio impegno, dopo quello dell'altra sera a Borgosesia: oggi i bianconeri faranno da sparring-partners al Torino, domani sera saranno a Verbania.

Pure il Borgosesia domani scenderà nuovamente in campo, stavolta in casa della Sunese. Il match avrà inizio alle 17. Un incontro che servirà a mister Caligaris per mettere a fuoco una pseudo formazione titolare e soprattutto a chiarirsi le idee sui giovani dell'80 e '81. Da sottolineare che il Borgo l'altra sera ha perfezionato con la Pro l'acquisto del difensore Albanese.

Ma c'è anche una notizia non troppo lieta per il clan valsesiano: la giovane punta Soncini, un ragazzo che ci sa fare, probabilmente dovrà sottoporsi a un intervento chirurgico a causa della sospetta rottura di un menisco. Dopo il test di Suno Caligaris concederà due giorni di riposo. [r. eyn.]



Nella foto di Micheletti un momento dell'amichevole dell'altra sera tra Borgosesia e Biellese L'incontro si è chiuso con la vittoria dei bianconeri per 1-0 ma la squadra di Caligaris non ha affatto sfigurato

CALCIO BABY

A Vercelli per Allievi nazionali domenica 5 settembre

Juventus, Inter e Torino al «Merlino-Villareggia»

VERCELLI. Oltre alla «prima squadra» anche il settore giovanile della Pro sta riaprendo i battenti. E l'inizio della stagione sarà scandito da due appuntamenti quanto mai stuzzicanti per i baby leoni. Il 5 settembre, al Piola, è in cartellone il secondo memorial «Merlino-Villaraggia». Il torneo, riservato agli Allievi Nazionali, vuole ricordare due promettenti portieri della Pro scomparsi in tragiche circostanze. Qualificato il lotto delle partecipanti: oltre alla Pro si contenderanno il trofeo Inter, Juventus e Torino. Al mattino le semifinali: Pro Vercelli-Juventus (9,30) e Torino-Inter (11). La finalissima è in cartellone alle 18.

Lunedì 6 settembre, invece, toccherà alla Juniores inaugurare a Casale il trofeo Caligaris, una delle manifestazioni più prestigiose a livello giovanile. I bianchi di Brigato, infatti, sono stati inseriti nel «girone A» unitamente a Parma e Inter. Gli incontri (match di soli 45') avranno inizio alle 10,30. In caso di vittoria la Pro accederebbe alla serata finale di sabato 11 settembre. [p.m.f.]

Sono ambiziosi i programmi della squadra neroverde

La Dufour con Arrondini ritenta la scalata alla D

VARALLO

Rinverdire i fasti, neppure troppo lontani. La Dufour Varallo ritenta la scommessa. A guidare il team valsesiano è stato confermato Gianmario Arrondini, il tecnico che, un paio di stagioni fa, aveva sfiorato una storica promozione. «Lo spirito è quello giusto - conferma il tecnico - anche se, logicamente, il lavoro che ci attende è molto». Arrondini e i giocatori varallesi si godono gli ultimi giorni di ferie. Da lunedì mattina sarà tempo d'indossare le scarpette bullonate e cominciare a sudare. Dopo il ritrovo in sede la truppa neroverde si trasferirà al Comunale di Roccapietra, dove si svolgerà l'intera preparazione.

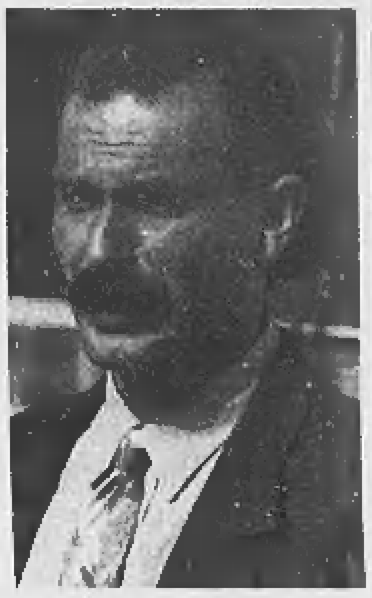
Rispetto alla scorsa stagione la squadra ha perso soltanto Fracon, ceduto alla Cossatese, mentre alla corte di Arrondini sono arrivati Cestari e Berton, rispettivamente difensore e centrocampista, la scorsa stagione a Borgomanero e, dalla Cossatese, Boschetti, altro elemento che servirà ad aumentare il tasso tecnico a centrocampo: «Ma è possibile che, prima dell'avvio ufficiale della stagione, non possa arrivare qualche altro elemento - conferma il mister valsesiano -. Naturalmente aspettiamo di valutare l'organico dopo la fase iniziale della preparazione».

Sinora la Dufour ha ufficializzato una sola amichevole: domenica 22 agosto alle 16,30 sul terreno del Gozzano. Come molte altre società di Eccellenza e Promozione il club valsesiano sta cercando sparring partner pr le prime uscite, impresa non agevole dal momento che la ripresa dell'attività, specialmente in Prima e Seconda categoria sono dilazionate. «Sicuramente, però, considerando che l'esordio in Coppa, per noi, è posticipato al 2 settembre - puntualizza il tecnico -, cercheremo di organizzare almeno un altro paio di test-match, per non farci trovare spiazzati».

Inevitabile uno sguardo al campionato: «E' un girone sicuramente impegnativo e difficile. Oltre alle squadre tradizionali, delle quali conosciamo il valore, sono arrivati club dall'illustre passato e dalle molte ambizioni. Inoltre anche il pacchetto delle torinesi si presenta quanto mai agguerrito. Da parte nostra cercheremo d'inserirci stabilmente tra le formazioni di vertice anche se questo, sarà frutto di molti fattori, non ultimo gli infortuni che la scorsa stagione ci hanno penalizzato parecchio, specialmente nella prima parte del torneo». [p.m.f.]



Sarà una Dufour ambiziosa quella guidata dal riconfermato mister Arrondini



LA STAMPA
estate
MARE

Merigo l'ubriacone, Mario il bagnino

Al casinò le maschere di Giorgio Panariello

Questa sera al Roof Garden si ride con le gags del «re» del trasformismo

SANREMO

Una maschera per tutti i gusti e le occasioni: Mario il bagnino; Merigo, l'ubriacone del paese; Lello Splendor, l'esagitato, il piccolo Simone. Sono i personaggi sperimentati e messi a fuoco da Giorgio Panariello con un travestimento più di carattere che di costume, nel corso delle sue molteplici apparizioni in tv. Panariello, questa sera, sarà la vedette al gran galà del Roof Garden del casinò. Una serata alternativa dopo i big della canzone che si sono alternati sulla passerella del «giardino d'estate» e in attesa del grande evento della stagione, domenica 22 agosto, con Gloria Gainor.

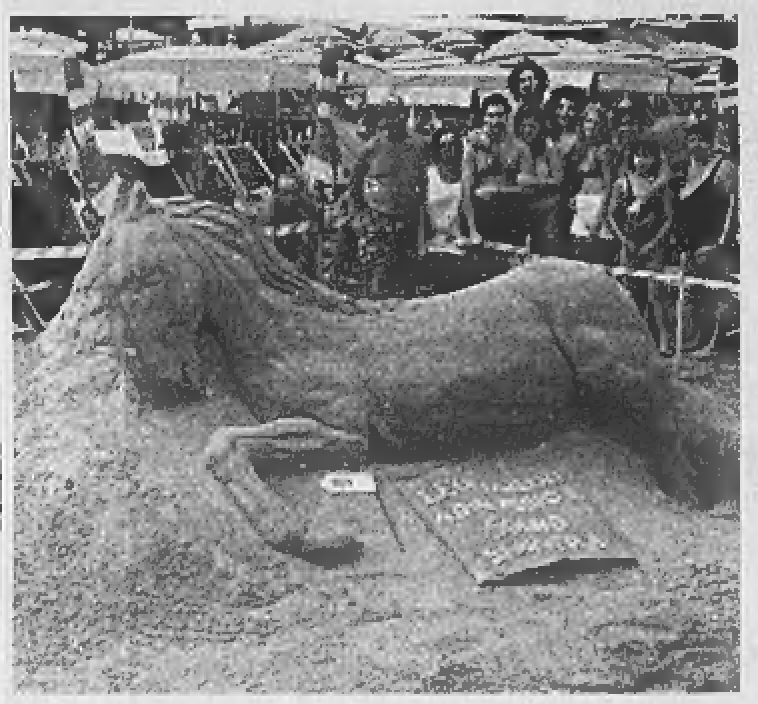
Panariello è una presenza costante nel mondo dello spettacolo italiano, con un indice di gradimento ed una riconoscibilità così alta che ne fanno uno dei maggiori beniamini del pubblico. In virtù della sua grande carica espressiva, l'artista riesce a passare con grande disinvoltura attraverso tutti i mezzi di comunicazione dello spettacolo, il teatro, la televisione e il cinema, riuscendo a manifestare in ogni contesto, il suo talento, grazie a quel trasformismo del quale è maestro impareggiabile. Un artista che ha raccolto consensi grazie allo straordinario successo di pubblico e di critica che ha ottenuto in teatro, durante le sue «incursioni» al Maurizio Costanzo show e anche al cinema, nel film Bagnomaria, di cui è stato interprete, regista e sceneggiatore.

La chiave del suo successo è la caratterizzazione di persone comuni, colte al volo da un occhio attento al dettaglio e da un orecchio sollecitato ad appropriarsi di un'inflessione o di un modo di dire che riesce poi a sublimare nei suoi personaggi, dotandoli di una loro coerenza di fondo che ne permette la riconoscibilità. Il costo della serata è di 200 mila lire per la cena, 100 mila lire per la consumazione. [g. p. m.]

Premiati i castelli di sabbia più belli, ha vinto la spiaggia libera numero 6

Inzaghi e Panucci per un «amico»

Alassio, al via il torneo benefico di calcio



Il cavallo di Leonardo che ha vinto il concorso dei castelli di sabbia ad Alassio

Massimo Boero

ALASSIO

Arte, divertimento e beneficenza per i turisti con la complicità dei baywatch del litorale alassino. Con la premiazione di mercoledì sera ed una grande eco sui tg Rai e Mediaset, si è conclusa l'edizione 1999 dei «Castelli di sabbia», alla quale hanno partecipato ben 119 squadre e circa 1.200 persone. Stasera si accenderanno i riflettori allo stadio «Ferrando» per «Sul trespolo per un amico». I bagnini di Alassio si contenderanno, con un torneo di calcio benefico, il trofeo «Walter Signoris». Domani alla premiazione (all'auditorium «Simonetti») parata di vip con i calciatori Pippo Inzaghi e Christian Panucci, gli autori televisivi Antonio Ricci e Lorenzo Beccati, il conduttore Paolo Limiti ed altri.

CASTELLI «Leonardo ad Alassio il sogno si avvera» e il sogno (di vincere) si è avverato sul serio.





Christian Panucci e Pippo Inzaghi domani ad Alassio per il «Walter Signoris»

La riproduzione in sabbia del celebre «Cavallo di Leonardo», realizzata sulla Spiaggia libera organizzata da un gruppo di giovani e giovanissimi scultori si è aggiudicata il primo premio assoluto di «Castelli di sabbia». Il mega-concorso di costruzioni in riva al mare è stato organizzato dall'assessorato al turismo del Comune di Alassio con il patrocinio dell'Apt «Riviera delle palme», la collaborazione della Gesco Sport e delle 3 associazioni Albergatori, Bagni marini e Commercianti. Il litorale era diviso in 4 settori, in ognuno dei quali è stata premiata l'opera migliore. I bagni «Alfieri» hanno trionfato nel primo settore Scogliera-Marinetta con «Il libro del mare», i bagni «Giovanna» in Marinetta-Molo con «Ad Alassio si sta benone quando splende il sollecito», i bagni «Molo» (Molo-Torrione) con «Non ti arrabbiare fai l'indiano» ed infine i bagni «Franca» (Torrione-Ex Adelasia) con «La nostra Italip è bella». Sono stati inoltre assegnati 18 premi speciali.

TROFEO SIGNORIS «Sul trespolo per un'amico» o meglio «in campo» scendono i bagnini stasera alle 21, per beneficenza, divisi nei 4 rioni alassini Barusso, Ciassa, Coscia e Passu. Il biglietto d'ingresso allo stadio per assistere al torneo di calcio (10 mila lire, bambini gratis) vale anche per il galà-premiazione di domani ed è numerato per l'estrazione a premi finale. Numerosi gli ospiti annunciati alla manifestazione organizzata dalla Società nazionale di salvamento-Sezione di Alassio e assessorato alle politiche sociali con associazioni Bagni marini e Albergatori, Gesco sport, Apt e Radio Stereo 103, tra i quali i calciatori Pippo Inzaghi e Christian Panucci.

Teatro della Tosse

Ad Apricale ultime repliche dell' «Ulisse»

APRICALE

Teatro e arte in scena ad Apricale nel weekend. Sulla piazza il Teatro della Tosse replica «Il ritorno di Ulisse in patria» (inizio alle 21,30), accolto con entusiasmo dal pubblico - oltre mille, ormai, le presenze quotidiane -: per la chiusura di domenica, serata speciale per festeggiare il Ferragosto, con un dopoteatro in cui gli attori proporranno i brani più belli degli spettacoli rappresentati ad Apricale e al Forte Sperone di Genova. Al Castello della Lucertola, dove è in corso la mostra «Emanuele Luzzati in mosaico», Oppy De Bernardo e Leonardo Pecoraro sabato e domenica presentano una performance, creando un mosaico «in diretta» per i visitatori. [s. d.]

Dopo lo show al Covo di Santa Margherita l'artista parla del suo futuro e delle nuove scelte musicali

Anna Oxa: «Per il 2000 guardo verso l'Europa»

Intervista alla cantante pugliese prima del concerto di Chiavari



Anna Oxa questa sera a Chiavari

Mauro Boccaccio

SANTA MARGHERITA

Se è vero che il nuovo millennio si tingerà di rosa, fra le donne di successo della musica leggera del pop, dei videoclip, ci sarà sicuramente anche lei, Anna Oxa. Per la cantante pugliese, di origini albanesi, è scoccata l'ora di sfidare le hit parade di diversi angoli del mondo, dall'Europa agli Stati Uniti.

Che cosa porterà il 2000 ad Anna Oxa?

«E' un orizzonte che si apre, si allarga, da affrontare con tanta energia, esponendosi sempre in prima persona, senza celarsi dietro le cose superficiali, le frasi fatte, le cose banali...».

E' per questo che non vuol sentire parlare di una Anna Oxa che «ritorna» in Liguria per due grandi concerti nel cuore dell'estate, al Covo di Nord Est e a Chiavari?

«Quando si comincia un percorso nuovo, quando si dà una svolta alla propria vita artistica e personale, non si sa dove si approderà, è come se cominciasse il futuro. Sì, certo, sono tornata a cantare in Liguria, al Festival di Sanremo devo sicuramente molto, ma ripeto: lasciatemi guardare avanti».

Prime tappe?

«Nordamerica e Sudamerica, per esempio, dove il lancio dell'album «Senza pietà» sarà guidato E spinto dal brano «Camminando Camminando», nella versione spagnola, in duetto con la superstar americana Chayanne».

Bastano pochi minuti, nel camerino del Covo, per raccogliere l'Oxa-pensiero. Camerino condiviso con una elegante signora che le sta accanto e segue amorevolmente le risposte della cantante con l'apprensione di una mamma. E' Maria Pia Vecchi Fanfani, tornata per una breve vacanza nell'appartamento di Portofino, nella famosa piazzetta, che fu il suo rifugio segreto quando sbocciò l'amore con il «Professore» e statista aretino.

Il successo del concerto al Covo di Anna Oxa è andato oltre ogni previsione: locale affollatissimo, pubblico entusiasta e al centro lei, con bravura e sex appeal, accompagnata da una band a dir poco eccezionale, che raggruppa, fra gli altri, Ellade Bandini alla batteria, Claudio Pascoli al sax e Pier Michelatti al basso. Professionisti che hanno legato il proprio nome ad artisti come Lucio Battisti, Francesco Guccini, Fabrizio De André, Paolo Conte tanto per citarne alcuni.

«Una scelta non certo casuale per un tour che anticipa progetti molto importanti», spiega la cantante. E questa sera, bis di Anna Oxa in riviera di levante, alle 21,30, in piazza dell'Umanità a Chiavari, per il gran finale della rassegna estiva promossa dal Comune. L'ingresso al concerto chiavarese è libero.

Assalto napoleonico tra le mura di Bard

Le fanterie d'epoca con proiettili a salve si sfideranno davanti alla grande fortezza



Il forte di Bard che sovrasta il borgo

BARD

E' un passo indietro nella storia, tra assalti di truppe napoleoniche e spari a salve, mostre di cannoni e costumi d'epoca.

Teatro del ritorno al passato è il paesino di Bard, nella Bassa Valle d'Aosta a ridosso della Dora Baltea, dove domenica l'antico borgo medievale rivivrà in tutto il suo splendore grazie alla tradizionale ricostruzione storica organizzata dalla Pro loco.

A dominare la scena, con antica maestosità, c'è il Forte di Bard, costruito a ridosso delle case e al centro di un grande progetto di riqualificazione da 70 miliardi, finanziato anche dall'Unione Europea. La splendida struttura, resa ancora più suggestiva di notte da un impianto di illuminazione, sovrasta nel suo punto più stretto la vallata centrale.

E proprio a fianco di quelle mura, su cui ci sono ancora i segni delle battaglie, domenica dalle 9 alle 18 sarà rievocato l'assalto alla porta Curletto, l'ingresso occidentale dell'antico borgo.

Il «156° Reggimento fanteria di linea napoleonica» di Ivrea e il «1° battaglione italiano della società napoleonica» di Marengo, in costumi storici e fucili caricati a salve, ripercorreranno l'attacco per quattro volte nell'arco della giornata.

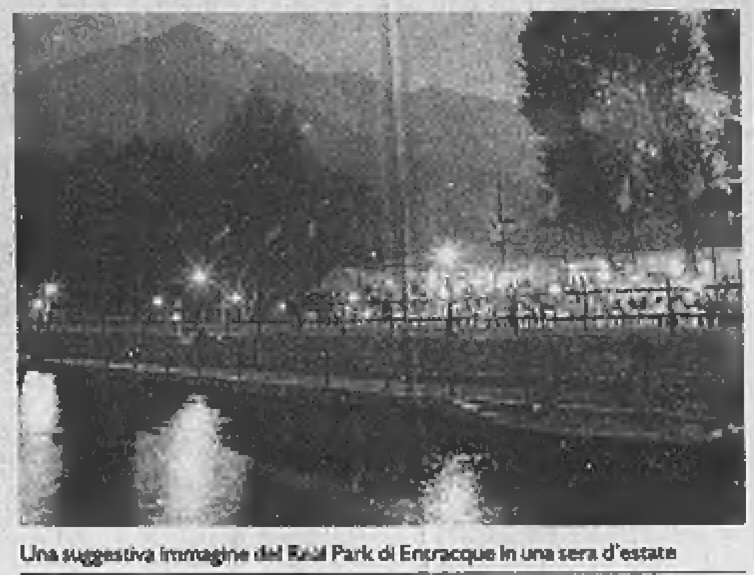
Attorno, ci saranno musiche tradizionali di gruppi walser, spettacoli di burattini, dimostrazioni di antichi mestieri, artigiani al lavoro e offerte di prodotti tipici nelle cantine del borgo. [s. ser.]

Danze e banchetti nella valle dei re

Notte di Ferragosto al Real Park ricordando i Savoia

ENTRACQUE

Re Vittorio Emanuele II, gran cacciatore di prede femminili ma anche di camosci, la prediligeva. Non gli bastavano le battute alla Venaria e Stupinigi, quando voleva sfogarsi saliva quassù, in valle Gesso, riserva incontaminata di fauna straordinaria. Da allora, passando per tutti gli altri Savoia, la valle di Valdieri e Entracque, nel cuore del Parco Alpi Marittime, è diventata così la valle dei Re. C'era un giorno, durante l'estate, nel quale i reali incontravano i valligiani e con loro facevano bisboccia: accadeva alla festa dell'Assunta. Oggi che l'Assunta ha ceduto il passo al più laico Ferragosto, il momento di festa popolare rievocativo di quei tempi si tiene al, noblesse oblige, Real Park. E' questa un'area ecologica al bivio per Entracque, 25 minuti da Cuneo, dove tra abeti e sorgenti c'è ogni ben di Dio. Giochi per i bambini (trampolini elastici, bumberboat), laghetto per canoa, minigolf diciotto buche, un servizio di ristorazione non-stop che privilegia le grigliate e i piatti cuneesi. La gestione di Adriano Toselli e Lele Alimandi, contitolari anche del ristorante Ruota 2 di Andonno di Valdieri, tempio della buona cucina, ha lanciato il Real Park tra le mete d'obbligo delle gite scolastiche e delle comitive turistiche. Ferragosto sarà il top della festa: con musica, giochi e danze fino a notte. Un happening di simpatia sotto la luna dei re. Per informazioni 0171-978552/97289.



Una suggestiva immagine del Real Park di Entracque in una sera d'estate

Storia di Attilio, «Fakiro» girovago che vive su un camper e parla ai vetri

«Io, sputafuoco vagabondo»

A 16 anni s'infilò i primi chiodi in pancia

Stefano Sergi

FONTAINEMORE

Le chiamano scelte esistenziali. C'è chi travolge tutto per arrampicarsi sulla scala della carriera, sognando potere e milioni, fuoriserie e abiti griffati, sotto il tetto di una bella villa con giardino. Chi fa scelte più tranquille, otto ore dietro a una scrivania, poi a casa da moglie e figli e la sera davanti alla tv.

La vita di Attilio da Roma è una fiammata nel buio della notte, il suo aumento di stipendio un'applauso più forte degli altri, la sua casa un camper. Sul suo biglietto da visita fotocopiato, c'è scritto «Fakiro e mangiafuoco».



E' il giorno dell'eclisse. Attilio Zampieri, 37 anni, è seduto in riva al torrente Lys a Fontainemore, ospite del Comune e della «Congrega degli sputafuoco» della Casseta Popular di Torino. Lo hanno invitato per una serie di spettacoli, dicono sia il migliore di tutti, dalla sua bocca escono fiamme lunghe due metri, è stato capace di sdraiarsi con otto persone addosso sui vetri taglienti delle bottiglie. Cammina su chiodi e fuoco con la stessa naturalezza di Del Piero quando calcia una punizione. Il misticismo ce l'ha dentro e anche fuori, tatuato sul corpo. «Mio padre era carpentiere e io sono cresciuto con i chiodi attorno» dice ridendo. Ha anche un cognome, Zampieri, «ma tutti mi conoscono come Fakiro».





In alto, uno sputafuoco a Venaria
Qui sopra lo show di Attilio «Fakiro»

La sua seconda vita, quella da girovago, è cominciata a 16 anni. «Ho cominciato a infilarmi spille e chiodi con gli amici, per gioco, nelle borgate di Roma. Da lì è nato il mio soprannome. Ho continuato, di più, sempre di più». E poi sei finito in mezzo a una strada: «No, la strada è una scelta di vita. Tanti si ritrovano qui perché hanno fallito, io no. Io l'ho scelto». Ma «Fakiri» si nasce o si diventa? «Boh? Io ho cominciato così, per gioco. All'inizio ti facevi male, anche se non sempre. Era per conoscere, provare nuove esperienze. Rischiavo sempre di più, fin che ho deciso di fare questa vita». Cosa dicono i genitori a un figlio che studia per diventare «fakiro»? «Mio padre non è stato contento. A mia madre invece, come tutte le mamme, andava bene qualsiasi cosa. Le dicevo: "Dovreste essere contenti, di avere un figlio fakiro. Non è mica da tutti". Ma non mi sembravano troppo convinti». Si vive bene sputando fiamme? «Si tira avanti. Io fino al 1985 ho vissuto facendo spettacoli in piazza di Spagna e girando nei paesi. Poi è arrivata la crisi e due figli, mi sono dovuto calmare, trovare qualche lavoro saltuario. Tre anni fa ho lasciato tutto e sono ritornato sulla strada. E ci resto. Ma ora vado a ingaggio, non giro più tra la gente con il cappello in mano». Vive con Annalù, sputafuoco anche lei e attrice di strada. «Facciamo spettacoli per le scuole, d'inverno. La mia è una vita umile, semplice, perché essere fakiro vuol dire questo». Sputar fiamme, per lui, è anche lotta operaia. A Roma si diede fuoco per protesta contro lo sgombero di case occupate. Una settimana all'ospedale. E tre anni fa, gli hanno tolto la patente: «Dicono che non ho i requisiti psicofisici. Una vergogna, pensano di fermarmi così? Si sbagliano».

Prima di ogni spettacolo, s'inchina di fronte a chiodi, fuoco e vetri. «Li saluto, ho il massimo rispetto di loro, soltanto così li puoi avvicinare». E poi aggiunge: «Mi hanno proposto cinema, televisione, teatri. Ma non è il mio mondo. Il mio mondo è su quel piccolo tappeto. Lì sopra, la notte, ritaglio il mio umile spazio su questa Terra».

Domenica concerto a Pamparato



Una passata edizione del concerto di Ferragosto svoltasi in Alta Valle Pesio
La manifestazione richiama ogni anno migliaia di turisti
[FOTO MARIO]

L'orchestra Bruni regina delle Alpi

Nadia Conte

PAMPARATO

Che sia il maltempo a caratterizzare la 19ª edizione del Concerto di Ferragosto? Il maestro Giovanni Mosca, che da sempre dirige l'orchestra «Bartolomeo Bruni», non ha dubbi «Anche per l'appuntamento di fine millennio il sole ci accompagnerà».

Il monte Alpet, nelle valli monregalesi, sarà lo scenario naturale. A quota 1500, domenica alle 12 in punto il maestro Mosca darà il via all'atteso concerto sulle note della sigla da lui stesso composta. Solisti Paola Pittaluga (mezzosoprano) e Daniele Biccirè (basso). Verranno eseguite musiche di Mozart, Rossini, Verdi, Weber, Bizet. Dopo il concerto polenta e braciola (7 mila) da prenotare prima dell'appuntamento musicale. Raitre trasmetterà in diretta il concerto.

Gli itinerari di avvicinamento alla zona prevedono direttrici che passano per Frabosa Soprana o Mondovì, per chi arriva da Cuneo-Torino, e per Ceva o San Michele Mondovì o anche da Garessio per chi arriva dalla Liguria. Occorre poi seguire, a scelta, le indicazioni per la Val Corsaglia e Pra, oppure attraverso Montaldo, Roburent, Pamparato o Valcasotto raggiungere l'attacco dei cinque sentieri che in un'ora circa portano al monte. Un'altra possibilità prevede l'uso della seggiovia di Serra Pamparato in funzione dalle 7 del mattino (costo 10 mila andata e ritorno), che in venti minuti porterà in prossimità dell'Auditorium.

Per i camper che saranno in zona già domani sera e i pullman che potranno arrivare il mattino della domenica è previsto il parcheggio sui piazzali delle sciovie Colmò, raggiungibili da Serra Pamparato o da San Giacomo di Roburent, in direzione Cardini; non è previsto parcheggio per questi mezzi nelle vicinanze della seggiovia. Occorre inoltre ricordare che oltre ai due sentieri Croce Cardini e Serra Seggiovia, sono utilizzabili anche quelli di Vernagli, raggiungibile anche da San Giacomo, e Pra (lato val Corsaglia) e Colle Navonera (lato Valcasotto). In caso di maltempo il concerto si terrà nella chiesa parrocchiale di San Biagio a Pamparato, ore 15.

LOCANDINA

Gressoney

Il fascino dei tangueros

Tango in piazza, questa sera a Gressoney-La-Trinité. Il gruppo «Aires del Sur» e una compagnia di tangueros argentini proporranno le musiche accattivanti e le figure tradizionali della danza di Gardel e di altri balli suggestivi come malambo, zamba e chamalè. Dalle 21, nel palatenda di piazzale Dufour.

Macugnaga

Lunga notte sotto le stelle

E' una «Lunga notte sotto le stelle» nell'Ossola. Domani sera, e per tutta la notte, la piazza del municipio illuminata diventerà una pista da ballo: i locali rimarranno aperti e sarà possibile lo shopping notturno. In ogni bar si potranno trovare spettacoli di musica e cabaret. Fino a mezzanotte nei giardini della piazza si potrà visitare il mercatino dell'antiquariato.

Frabosa Soprana

Concerto nelle grotte

Domani, alle 21, la suggestiva Sala del tempio delle grotte di Bossea ospiterà il tradizionale «Concerto di mezza estate». Protagonista la «Fisorchestra Rossini», l'orchestra di fisarmoniche della Federazione Internazionale dei Piemontesi nel Mondo. Nel Cuneese l'ensemble presenterà un repertorio di celebri brani di musica classica. Ingresso 15 mila lire. Per informazioni, 0174/349240-244010.

Ovada

La lirica in piazza

Voci e musicisti del Teatro Lirico Europeo questa sera, in piazza San Domenico, per interpretare grandi pagine d'opera: sullo sfondo suggestivo di Santa Maria delle Grazie, vanno in scena «Cavalleria rusticana» di Mascagni e «Pagliacci» di Leoncavallo. Biglietti a 25 mila lire, s'inizia alle 21.

Valsesia, tempo di sagre

La bella Rassa offre mirtilli appena colti e per tutti i gusti

RASSA

Il Ferragosto in Valsesia significa soprattutto «sagra dei mirtilli» a Rassa, paesino dalle case con i tetti in beola, a metà strada tra Varallo e Alagna.

Domenica, come ogni anno, Rassa sarà invasa da turisti e valligiani che assaporeranno i gustosi frutti di montagna, raccolti dall'intera comunità negli alpeggi delle montagne.

I mirtilli saranno assaggiati in tutte le maniere: con la panna fresca, sulle torte preparate dalle cuoche valligiane, semplicemente «conditi» con lo zucchero o innaffiati con qualche liquore, oppure «nature». Ci sarà soltanto l'imbarazzo della scelta. [l. fo.]

Si intensifica il programma delle crociere serali, domenica mobilitazione per i fuochi di Laveno

La Belle Epoque rivive sul Lago a Ferragosto

Arona, atmosfera d'altri tempi a bordo del piroscafo a vapore

Cristina Meneghini

ARONA

Ferragosto, è proprio il caso di dirlo, .. a tutto vapore per la Navigazione Lago Maggiore. E' in questa sera che il lago si accende di mille luci e colori, e la società aronese offre a tutti la possibilità di un'inedita visione di fuochi pirotecnici e città illuminate. E la Navigazione partecipa alla grande festa con le imbarcazioni della sua flotta. Per l'occasione rispolvera il piroscafo a vapore «Piemonte»: atmosfera d'altri tempi, il gusto di una traversata «Belle Epoque» a bordo di un battello a pale costruito nel 1904. La Navigazione lo sfoggia lucidato a nuovo, pronto a ripartire in questa notte di mezza estate per una soirée di gran classe, alle 20,30 da Arona, 10 minuti più tardi da Angera. A bordo, una cena a lume di candela, mentre il «Piemonte» si dirige verso il centro lago.

L'appuntamento è a mezzanotte, con i suggestivi fuochi di Laveno, località lombarda del Lago Maggiore, che vanta in zona il primato di uno spettacolo pirotecnico di altissimo livello. Una sequenza di fuochi d'artificio che ogni anno attrae migliaia di persone. Ma il lungolago varesino non può accogliere tutti i turisti, ed ecco la Navigazione che offre l'opportunità di assistere allo spettacolo. Oltre al «Piemonte», spesso meta di passeggeri in abito da sera, la società mette a disposizione buona parte della sua flotta: sono circa una decina i battelli che si ritrovano nel Golfo Borromeo.

E' un doppio spettacolo quello che si presenta ai passeggeri della Navigazione. Oltre ai fuochi d'artificio, si potranno ammirare le decine di barche illuminate che punteggiano l'oscurità. Senza dimenticare la suggestiva bellezza delle città rivierasche illuminate a giorno, come le Isole Borromee, e l'eremo di Santa Caterina. Partenze da ogni località, tra le 20,30 e 21,15. Alcuni mezzi partono anche dalla sponda lombarda. Per ogni informazione a proposito si può contattare il numero verde della Navigazione, 800.551801, tutti i giorni dalle 8 alle 18.

Chi ha altri programmi per domenica, ma vuole provare l'emozione della traversata «by night», la Navigazione propone stasera «Notturno sul lago», romantico viaggio in compagnia della cantante Marcella. Il tagliando qui a fianco consente ai lettori di La Stampa di salire a bordo pagando 13 mila lire, con uno sconto del 20 per cento sul prezzo del biglietto. Le partenze: alle 20,30 da Pallanza, 20,45 da Baveno, ogni 15 minuti successivi da Stresa, Belgirate, Angera e Arona. Ultimo scalo alle 22. Domani sera invece appello ai gourmet, con «Spaghetti e lago blu», ovvero cena, ballo e spaghettata. Partenze alle 21,30 da Arona, segue alle 21,40 da Angera.